LA STAMPA

ANNO 131. N. 237. VENERDI' 29 AGOSTO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO

Il Cavaliere: accordo se non aumentano le tasse. Bertinotti: abbraccio mortale, così è crisi

Pensioni, Prodi apre a Berlusconi

Euro, il Fmi boccia Italia, Francia e Germania

TRE SETTIMANE PER NON AFFONDARE

QUELLA di ieri è stata una giornata molto poco convenzionale per la politica italiana, da sempre incline al rinvio e al compromesso. In un afoso pomeriggio romano di fine agosto, sul problema del Welfare le carte sono state messe in tavola con insolita chiarezza e con qualche punta di durezza, in un susseguirsi quasi ritmato di dichiarazioni e controdichiarazioni, di riunioni, di incontri.

Al centro di quest'operazione di chiarimento c'è il presidente del Consiglio. L'onorevole Prodi ha dichiarato, senza mezzi termini, di accettare il rischio di una crisi di governo sul progetto di riforma delle pensioni, da mettere a punto e da approvare subito. Con un modo di procedere pressoché inaudito nel panorama politico italiano, Prodi ha così sfidato direttamente Bertinotti, che, proprio sulle pensioni, aveva minacciato la crisi di governo, e ha poi rincarato la dose aprendo un canale di consultazione diretta con il capo dell'opposizione e ricevendone in cambio un'ampia disponibilità.

Nel giro di poche ore, l'intero quadro della politica italiana appariva così in movimento. In un pomeriggio iniziato con un lunghissimo incontro tra lo stesso presidente del Consiglio e il suo ministro del Tesoro - che immaginiamo del tutto contrario a qualsiasi annacquamento politico della futura riforma - e terminato con un incontro con il presidente dell'Inps, l'Ente incaricato di amministrare in pratica le pensioni, i confini delle alleanze politiche diventavano meno netti.

Due fattori possono aver indotto il presidente del Consiglio a un comportamento così poco

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

ROMA. Prodi chiama, Berlusconi risponde. Ma Bertinotti continua con gli altolà al governo sullo Stato sociale. La politica riapre i battenti e si trova di fronte i «nodi» d'autunno, dalla riforma dello Stato sociale, all'occupazione, alla questione immigrazione, alla Finanziaria. Un avvio di stagione «durissimo» aveva preconizzato Prodi. Ma, ora, si registra un fatto nuovo: il presidente del Consiglio ha lanciato un amo a Berlusconi e al Polo, proponendo l'avvio di un dialogo sistematico per affrontare insieme i problemi sul tappeto e individuare soluzioni adeguate. L'opposizione ha risposto offrendo la mano. E Berlusconi ha messo nero su bianco il suo «sì». L'iniziativa di Prodi è un «buon segno», ha detto; a patto che il governo riduca le tasse.

Intanto, è polemica per le stime del Fondo monetario internazionale: né Germania, né Francia, né Italia centrerebbero l'obiettivo del 3 per cento secco nel rapporto fra deficit e pil nel '97. SERVIZI ALLE PAG. 2, 3 E 17

TRIANGOLO A PALAZZO

Il premier, D'Alema e il leader del Polo



ROMA. L'apertura di Prodi a Berlusconi (foto) cambia i rapporti del triangolo fra Palazzo Chigi-Botteghe Oscure-Polo. Finora D'Alema è riuscito a coltivare un rapporto preferenziale con Berlusconi, ma ieri Prodi è piaciuto al Cavaliere. Martini A PAG. 3

«Il voto padano non esiste»

L'Ulivo attacca. Bossi: sono impotenti
Cacciari vieta San Marco a Cgil-Cisl-Uil

MILANO. Le elezioni padane ci saranno solo nelle parole di Bossi. Per D'Alema semplicemente «non esistono», per Prodi «sono un fatto interno alla Lega». «Le elezioni - dice il leader pds - possono essere convocate attraverso le leggi dello Stato, e le leggi dello Stato non prevedono che le convochi Bossi. Dunque i seggi di Bossi sono una manifestazione politica, è come se un partito facesse le primarie». Aggiunge Prodi: «Se si verificheranno fatti che usciranno dalla legalità è chiaro che il governo reagirà». Ma Bossi non si scompone. «Sono nell'impossibilità di intervenire». E il Sindacato padano invita i lavoratori per il 6 settembre a stracciare la tessera di Cgil-Cisl-Uil. I confederali rispondono con manifestazioni anti-Lega e anti-secessione a Milano e Venezia (ma non in piazza San Marco, Cacciari è inflessibile). A PAG. 6

IL SINDACATO DEL SENATUR

«Cacceremo Cofferati & C. dalla Serenissima»

di **Giovanni Cerruti** A PAGINA 6

L'ex patron Fs parla di ministri e Nomisma

Necci, sette ore dai pm e fa i nomi di politici

Caso Di Pietro, nuove rivelazioni di Rea
«Borrelli regista della sua uscita di scena»

PERUGIA. «Non ho ammesso nulla perché non c'era nulla da ammettere. E' un anno che l'inchiesta va avanti. Siamo sicuri che questo processo inverosimile, cominciato alla Spezia, troverà una soluzione positiva». Lorenzo Necci commenta così l'interrogatorio di 7 ore dei pm di Perugia che indagano sulle toghe sporche. L'ex presidente delle Ferrovie - i verbali sono stati secretati - avrebbe «vuotato il sacco», parlando di politici e di Nomisma, il centro studi fondato da Prodi.

Intanto, Eleuterio Rea, ex capo della Criminalpol di Milano, ex capo dei vigili urbani, ma soprattutto ex amico del cuore di Di Pietro, ha affidato a *Panorama* la sua interpretazione dell'abbandono della magistratura da parte dell'ex pm. «Per Mani pulite - sostiene - l'ispezione romana era un pericolo concreto. Le notizie che avrebbero potuto uscire su Di Pietro avrebbero rischiato di mettere in una difficoltà morale tutto il pool». E lancia nuove accuse.

Colonnello e Grignetti ALLE PAG. 7 E 13

IL CAPO DEL POOL

«Bugie, io cercai di dissuaderlo»



MILANO. «Non so proprio da quale cilindro Rea abbia tirato fuori queste cose» commenta il procuratore capo di Milano Borrelli (foto). «Ancora oggi non capisco perché Di Pietro abbia lasciato la magistratura, io tentai di dissuaderlo». SERVIZIO A PAG. 7

Coinvolti i carabinieri

Brcko, sommossa contro la Nato dei filo-Karadzic



ZAGABRIA. Una folla di sostenitori dell'ex presidente Karadzic ha attaccato, ieri pomeriggio, le Forze internazionali di polizia a Brcko, la città contesa fra serbi e bosniaci. Per mettere in salvo gli agenti sono intervenuti i soldati americani della Sfor; due di loro sono rimasti feriti. Coinvolti negli scontri anche i carabinieri stazionati a Brcko. Badurina A PAG. 8

Oggi all'esame le proposte del governo albanese. Rimangono gli 8 mila profughi ospitati nei campi e dai parenti

Fatos Nano: prima il lavoro, poi i rimpatri

Tirana chiede 300 miliardi per riprendersi i 3 mila clandestini

Agguato, arsi vivi 4 israeliani

Scontri in Libano con i guerriglieri sciiti
Furiosi raid aerei per vendicare la strage

di **Aldo Baquis** A PAGINA 9

Scuola, il Tar blocca la fuga

Gli insegnanti in procinto di lasciare resteranno in classe per un altro anno

di **Mario Tortello** A PAGINA 2

Troppo poveri: tentano il suicidio

Salerno, madre e figlio vivevano isolati e nessuno sapeva che fossero in miseria

di **Mariella Cirillo** A PAGINA 14

LA NIPOTE DI MATTEI

«Così ho fatto riaprire l'inchiesta»



ROMA. «Ho fatto avere al magistrato un reperto importantissimo». Parla Rossangela Mattei, nipote del presidente dell'Eni Enrico Mattei (nella foto, il luogo della sciagura in cui morì 35 anni fa). La Licata A PAG. 11

ROMA. Caso profughi albanesi, nuovo capitolo: questa mattina, Prodi presenterà al Consiglio dei ministri la sua direttiva. Ci sarebbe un'intesa con Tirana di cui ha parlato ieri Pavly Zeri, portavoce di Fatos Nano. L'Italia e l'Albania, sostiene, avrebbero raggiunto l'accordo sui 8 mila profughi ancora nei campi (dovrebbero entrare nel contingente dei lavoratori stagionali) e i 7 mila ospitati da amici e parenti con regolari permessi («Hanno un tetto e ospitalità, non danno fastidio a nessuno»). All'appello mancano i profughi che hanno lasciato illegalmente i campi di accoglienza dallo scorso marzo, ovvero i clandestini: 3 mila secondo l'Italia, almeno 5 mila per l'Albania. Prima del rimpatrio Tirana chiede un aiuto, 300 miliardi per case e posti di lavoro. La trattativa si sovrappone al confronto all'interno del governo sulle linee da scegliere sul più vasto tema dell'immigrazione. Molinari e Marelli A PAG. 5

OGGI

di Guido Ceronetti

... io dichiaro (ancora una volta «in aria») che l'amore dell'umanità è cosa del tutto impensabile, incomprensibile e totalmente impossibile qualora non si abbia nello stesso tempo la fede nell'immortalità dell'anima umana. Quei tali che, dopo aver strappato all'uomo la fede nella sua immortalità, vorrebbero surrogare questa fede, in quanto scopo supremo della vita, con «l'amore per l'umanità», quei tali, dico io, si smentiscono da soli: perché in luogo dell'amore per l'umanità essi non piantano nel cuore dell'uomo, ormai senza fede, che l'odio per l'umanità.

Fedor M. Dostoevskij
Giornale di uno scrittore, 1876

Cd per viaggiare sicuri in Francia: assistenza sonora contro ogni rischio

La musica al volante

PARIGI

DALLA hit-parade francese: Andrea Bocelli lanciato dal concerto per il Papa, Zucchero consacrato dalla tournée europea, e la Musica del Volante, imposta dal grande esodo di fine vacanze. Coda al casello sotto un sole di rame? Note rilassanti, e l'attesa sarà leggera. Viaggio notturno, al fresco ma con il rischio del colpo di sonno? Trombe e cimbali sono più gradevoli e funzionano meglio della sveglia.

La musica per guidare si vende in cd (95 franchi, 27 mila lire) o cassetta (75 franchi, 21 mila lire). Sono quattro nastri da 62 minuti l'uno, pensati per tutte le esigenze dell'automobilista. In coda o in città si ascolta «Stop stress»: arpe, flauti, onde che si infrangono sulla spiaggia copriranno gli strepiti dei clacson. Per i lunghi viaggi si consiglia «Stop fatigue»: un'orchestra sinfonica soccorre la vostra attenzione, suoni ampi e solenni assecondano lo sforzo prolungato del pilota. Se viaggiate di notte, «Stop sommeil» è a prova di colpi di sonno: rumori improvvisi, squilli di tromba, cambi di ritmo riporteranno alla realtà anche le menti oppresse dalla stanchezza. Se poi a bordo ci sono bambini agitati, «Spécial enfants» è in grado di ipnotizzarli sul sedile posteriore.

Non è musica che si ascolta per se stessa. E non nasce dall'ispirazione, ma in laboratorio, dalla collaborazione tra la Sicurezza stradale e il Centro internazionale di musicoterapia. L'obiettivo, spiegano gli ideatori, è dare «un'assistenza sonora» in situazioni di disagio e pericolo. «Le musiche e i suoni sono stati scelti in base all'influenza che esercitano sul comportamento umano. I toni, le creazioni musicali, i ritmi suggeriscono immagini positive, relax, benessere». Sia. Purché, quando la noia vi assalirà, ci siano Bocelli e Zucchero a portata di mano.

Aldo Cazzullo

DA DOMANI CON LA STAMPA

Specchio racconta il mito Ferrari



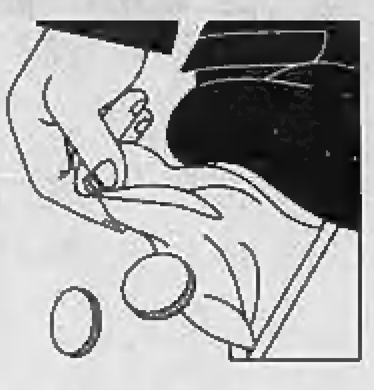
«Specchio» da domani in edicola con «La Stampa» dedica due ampi servizi al mito Ferrari. Luca Montezemolo (foto di copertina) parla del Drake e di come piloterà la scuderia nel Duemila. Dalla prossima settimana con «La Stampa» in regalo le schede dei 50 anni della Ferrari.

Per un anno nei Chicago Bulls. Il Betis ha pagato la stessa cifra l'acquisto di Denilson

Jordan, canestri da 61 miliardi

E' il più alto ingaggio nella storia dello sport

NEW YORK. Il più alto ingaggio della storia dello sport: 34 milioni di dollari, oltre 61 miliardi di lire, a Michael Jordan per giocare ancora una stagione tra le file dei Bulls, per cercare di portare a Chicago il sesto titolo del basket Nba, dopo i cinque conquistati, grazie a lui, negli ultimi sette anni. Michael, che viene ritenuto il più grande cestista di ogni tempo, due volte campione olimpico e nove volte miglior cannoniere della Nba, diventa così l'indiscusso paperone tra gli sportivi, anche per i ricchissimi contratti di sponsorizzazione che ha firmato con le più grandi aziende americane. E questi 34 milioni di dollari sono soldi che finiranno nelle sue tasche, proprio mentre la stessa cifra sta per essere spesa dal Betis Siviglia per acquistare dal San Paolo il giovane brasiliano Denilson, stabilendo un nuovo record per i trasferimenti del calcio. A PAG. 28



Si riprende lunedì. Prodi vuole chiudere a settembre. D'Antoni: «Dicembre è ancora buono»

Pensioni, è subito scontro sulle date

Ciampi ottimista, Cofferati: Palazzo Chigi non cadrà

ROMA
DALLA REDAZIONE

Primo incontro sulla riforma dello Stato sociale, primo contrasto. Ufficialmente, ieri sera a Palazzo Chigi si discuteva del calendario degli incontri. E mentre si è riusciti a trovare un accordo sulla ripresa della trattativa a partire da lunedì prossimo e sulle altre date degli incontri, è bastato toccare un argomento un po' più delicato, come le scadenze e i tempi complessivi, per far sorgere il primo scontro fra governo e sindacati. Se il governo per l'intera giornata, e anche durante l'incontro, aveva ribadito la necesità di giungere a una conclusione della trattativa entro la fine di settembre, il sindacato ha risposto che per una discussione di questa portata «non mettono scadenze vincolanti». Se ci sono le condizioni per chiudere prima, bene, altrimenti si andrà avanti, ha spiegato il leader della Cgil Sergio Cofferati, convinto comunque che «non c'è rischio di crisi di governo per il Welfare State».

Così, secondo il leader della Cisl Sergio D'Antoni, il problema della scadenza è «del governo e solo del governo», perché «si tratta di questioni che riguardano i prossimi 10-15 anni e dobbiamo prenderci tutto il tempo per arrivare a una conclusione positiva». Da parte sua - ha proseguito D'Antoni - il sindacato difende la riforma del '95: «Se i conti tornano, bene, se no vedremo il da farsi» e, comunque, «se l'esecutivo vuole far entrare in vigore le norme sul Welfare da gennaio '98 c'è tutto il '97 per discutere». Quanto al segretario della Uil, Pietro Larizza, ha esteso lo scontro anche al meccanismo del «pro-rata», che il governo intende estendere a tutti i lavoratori. «E' una soluzione che non garantisce l'equità», ha spiegato.

Partenza tutta in salita, insomma, per la trattativa, ma questo non ha scalfito di un millimetro l'ottimismo del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. «In qualche modo troveremo una soluzione», ha affermato. Ieri mattina aveva discusso della questione in un incontro di tre ore con il presidente del Consiglio Romano Prodi, poi ha chiarito quale sarà la strategia seguita dal governo nella trattativa. «Qui - ha spiegato - bisogna far capire che nessuno intende tagliare lo Stato sociale: si tratta solamente di regolare, di modulare gli sviluppi futuri in modo da non trovarci in quelle condizioni critiche che, continuando così, appaiono inevitabili». Proprio partendo dalla necessità di porre rimedio ad uno squilibrio evidente, il ministro Ciampi si è detto fiducioso sulla possibilità di trovare un accordo: «Sono convinti tutti che c'è la necessità di affrontare questo problema in questa direzione, con una regolazione delle prestazioni. Sia chiaro - ha però precisato il ministro - che non ridurremo di una lira le pensioni ai pensionati». E questa fiducia ha permesso al ministro Ciampi di minimizzare anche l'allarme che qualcuno, oggi, ha letto in un'intervista del presidente Prodi. «Non aggraviamo le cose con pericoli inesistenti», ha risposto il ministro sorridendo con un'alzata di spalle.

Quanto al calendario definito ieri, gli incontri riprenderanno a partire da lunedì alle 17, con la discussione sulla separazione tra assistenza e previdenza al ministero del Tesoro. Martedì sarà la volta del tavolo sugli ammortizzatori sociali presso il ministero del Lavoro. Giovedì, in due incontri diversi, si parlerà di sanità e mercato del lavoro. Gli incontri riprenderanno poi la settimana successiva. Questo è l'unico risultato concreto dell'incontro di poco più di un'ora svoltosi ieri a Palazzo Chigi tra i leaders dei sindacati confederali, il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli, il ministro del Lavoro Tiziano Treu, e il presidente dell'Inps Gianni Billia.

Molto critici i commenti espressi dai rappresentanti dei metalmeccanici alla ripresa della trattativa. «Sulle pensioni, Prodi rischia di fare la fine del governo Berlusconi», ha affermato Claudio Sabattini, segretario generale della Fiom. «E' necessario - ha avvertito - che Prodi capisca che non potrà essere tranquilla una situazione in cui i lavoratori che da due-tre anni hanno dovuto ritardare di andare in pensione, ora si sentano dire che le pensioni d'anzianità saranno tagliate».

IL MINISTRO AGLI STUDENTI

«Io prendo la pensione, a voi lo auguro»

ROMA. «Io sono tranquillo: io la pensione a fine mese la prendo. A voi auguro che capiti lo stesso». Basta una frase, a Carlo Azeglio Ciampi, a spiegare agli universitari di Villa Nazareth l'ineluttabilità della riforma del welfare. Per oltre un'ora e mezzo, il ministro dell'Economia, abbronzato e rilassato, ha risposto alle domande degli studenti che partecipavano ad un seminario organizzato dalla fondazione Domenico Tardini e moderato dal cardinale Achille Silvestrini. Oggetto dell'incontro «l'Europa, le conseguenze e i vantaggi». Un tema ampio che ha permesso a Ciampi di partire da un aneddoto personale: «Nel '39 ero all'università di Bonn come studente. Il mondo stava scivolando verso la guerra e con i miei compagni di corso la mattina si polemizzava, il pomeriggio si facevano scampagnate sul Reno. Dopo qualche mese ci sparavamo uno con l'altro. Perché l'Europa? - ripete il ministro - Perché a voi questo non accada, visto che, soprattutto dopo il tramonto della guerra fredda, il rischio è che si riaccendano i nazionalismi». E perché l'Italia in Europa? «Per due motivi - incalza Ciampi -. Il primo perché entrare dopo è sempre più difficile. Il secondo perché l'Europa ha bisogno dell'Italia, ha bisogno della componente mediterranea».



Il ministro del Tesoro, Ciampi

Insegnanti ancora bloccati

Il Tar del Lazio suggerisce «Chiedano l'aspettativa»

ROMA. Niente da fare. Gli insegnanti in attesa di pensione debbono restare in classe per un altro anno. Per la terza volta in meno di un mese, il Tar del Lazio ha respinto una decina di ricorsi presentati da docenti che - dopo aver visto accolta la loro richiesta di dimissioni - hanno dovuto fare dietrofront in seguito al blocco dei pensionamenti, imposto dal governo - il 19 maggio scorso - per frenare la fuga dalla scuola. Il primo settembre prossimo dunque, maestri e professori che speravano di andare a riposo dovranno presentarsi puntuali all'appello e riprendere il servizio.

Non ci sono motivi di urgenza per rimuovere il blocco dei pensionamenti nella scuola - ha stabilito il Tribunale amministrativo -, perché «specifici istituti permettono al pubblico dipendente di far fronte alle sue esigenze personali e familiari». In parole povere, riferendosi a un caso specifico, i giudici della terza sezione hanno ricordato che il docente - in caso di necessità impellenti - per ovviare al blocco delle pensioni, può usufruire di altri istituti: aspettativa per famiglia o per motivi di salute.... Può, cioè, lasciare la scuola già nel settembre di quest'anno, ovviamente senza diritto a stipendio e pensione per l'intero anno.

«E' una picconata allo Stato di diritto, una pronuncia pilatesca, che aggira il quesito posto dal sindacato sulla inviolabilità dei diritti acquisiti dal personale della scuola», sentenzia invece Nino Gallotta, segretario generale dello Snals, il sindacato autonomo che ha appoggiato una parte dei ricorrenti (altri sono stati patrocinati dalla Cgil-scuola). E annuncia battaglia: «Questo autunno - sostiene - sarà davvero infuocato. Si va verso una fase di scontro durissimo; la scuola e gli insegnanti non hanno nessuna intenzione di continuare a subire abusi e oppressioni di ogni genere e di varia natura».

Più morbido è l'atteggiamento dell'avvocato dello Snals, Carlo Rienzi, il quale sottolinea che la motivazione del Tar-Lazio «apre, comunque, una speranza per coloro che per necessità proprie non si trovano in condizione di prestare servizio nel prossimo anno scolastico». E aggiunge: «Molti dei nostri assistiti sarebbero stati disposti a tollerare il differimento di un anno della pensione e anche della buonuscita, a condizione di rimanere comunque subito a riposo, senza essere costretti a sottoporsi ai... lavori forzati».

Ma il legale anticipa il ricorso in appello al Consiglio di Stato, che - nel '92 - aveva sancito la «legittimità» dei diritti del personale una volta che le domande di pensione siano state accolte dalla pubblica amministrazione. Che decideranno ora i consiglieri di Palazzo Spada? La domanda non è di rito: perché gli interrogativi che hanno reso più travagliata la fine di quest'anno scolastico si riproporranno intatti nel '98. Oltre ai trentamila insegnanti che si sono visti rimandare il pensionamento di dodici mesi, occorrerà conteggiare le nuove richieste di dimissioni. Il vero maxi-esodo dalla scuola potrebbe arrivare il prossimo anno.

Anche per questo il sindacato insiste: «Chiederemo il risarcimento allo Stato per l'indebita appropriazione di una annualità di pensione, con i relativi interessi maturati - aggiunge Gallotta -. Sarà un ricorso collettivo fatto da migliaia di docenti». Intanto, il rinnovo del contratto-scuola bussa alle porte.

Mario Tortello

INTERVISTA

L'ECONOMISTA DEL POLO

«Non siamo la Croce Rossa»

Marzano: nessun aiuto al governo

PROFESSOR Antonio Marzano, come economista di Forza Italia cosa pensa di Berlusconi quando dice: «Se il governo non aumenta la pressione fiscale, sullo Stato sociale si può trattare»?

«In linea di principio non ho nulla da obiettare. Ma comunque, per prendere una decisione su un tema così delicato come il Welfare si dovranno riunire i gruppi parlamentari di Forza Italia, e allora vedremo».

Professore, la vedo un po' perplesso. O sbaglio?

«Beh, certo, ci sono dei vincoli a questa trattativa».

Quali?

«Sono almeno tre. Cominciamo dal primo. Esiste un vincolo costituzionale: noi siamo l'opposizione, questo è il nostro ruolo in un sistema bipolare. E questi non sono tempi da compromessi. Perché mai allora - mi chiedo - dovremmo annacquare questo ruolo?».

Il secondo vincolo...

«Il secondo vincolo è di tipo politico. Noi abbiamo ricevuto un mandato dai nostri elettori, di cui dobbiamo tenere conto. E questo mandato non prevede che si debba correre in "soccorso" di un governo in difficoltà. Chiaro? Se Prodi è in grado di fare ciò che promette lo faccia, altrimenti abbandoni e si dimetta. O no? Il terzo limite poi è di natura storica. Bisogna ricordare che il nostro governo di centro-destra fu fatto cadere proprio sulla riforma delle pensioni. Fu in quella circostanza che maturò il "ribaltone"».

E a questo punto voi meditate la vendetta.

«Non si tratta di prendersi rivincite perché sarebbe una meschina soddisfazione, ma le cose che le ho detto sono fatti che non si possono trascurare».

Dunque chiusura su tutti i fronti? Il gesto distensivo di Berlusconi non conta?

«Io le ho detto quali sono i limiti "strutturali" all'apertura di una trattativa con il governo. Ciò non toglie - come ha detto anche Berlusconi - che esistono dei punti fermi che noi poniamo e se il governo volesse condividerli, allora si può anche vedere una qualche possibilità d'intesa, ma senza mischiare i ruoli».

E quali sarebbero questi punti irrinunciabili?

«Anche qui sarò schematico: sono almeno quattro. Il primo: niente rinvii. Non c'è nulla di peggio della melina, del tirare per le lunghe. Quindi no all'ipotesi di una trattativa fino al 31 dicembre».

Meno che mai allora alle deleghe, dato che andrebbero a finire all'anno nuovo.

«E questo è proprio il secondo punto: no alle deleghe. Non solo per il motivo che lei ha accennato, ma anche perché Scalfaro non vorrà concedere deleghe al governo in una materia come questa, dal momento che non la concesse neppure al governo Berlusconi. Non vorrà mica usare due pesi e due misure, ci mancherebbe!».

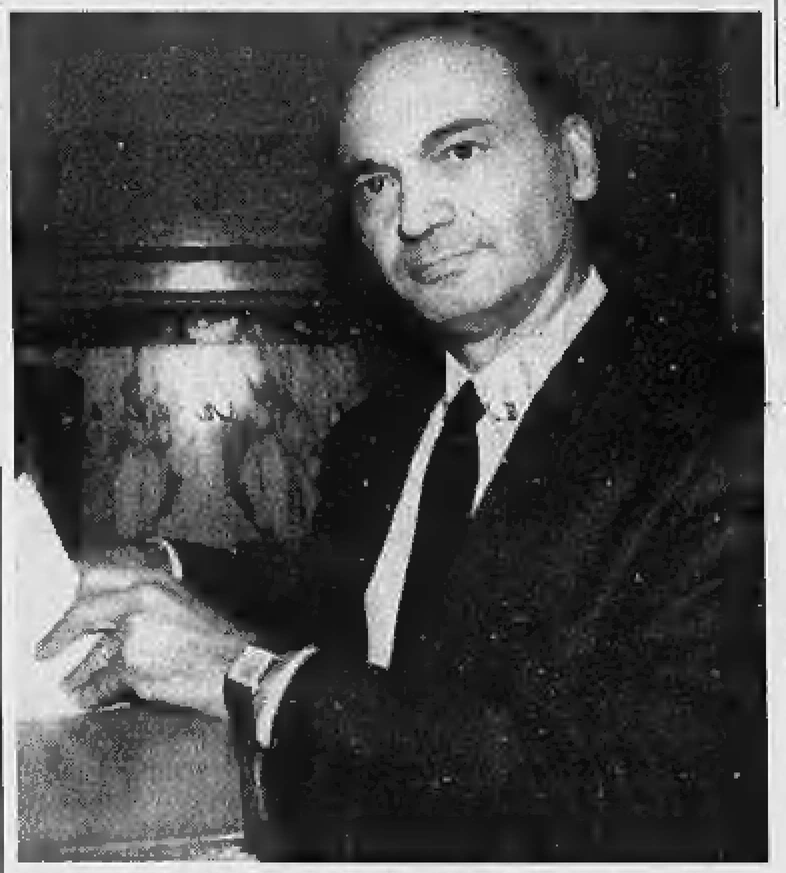
E il terzo punto?

«Mi ricollego a quanto ha detto Berlusconi: niente tasse né per ripianare il bilancio previdenziale, e neppure mascherate dietro formule eufemistiche del tipo "contributi di solidarietà". In una parola: basta chiedere soldi agli italiani. Infine, ultima questione: no agli aumenti contributivi per le imprese, perché questo significherebbe aumentare di fatto il costo del lavoro e in epoca di disoccupazione galoppante serve il preciso contrario. Per lo stesso motivo ci opporremmo ad un aumento dei contributi previdenziali per il lavoro autonomo».

Insomma, un accordo si può trovare o no?

«Se di volta in volta il governo sposa le tesi che sono nel nostro programma... chissà. Altrimenti chi ce lo fa fare?».

Raffaello Masci



L'economista e deputato di Forza Italia Antonio Marzano

DE RITA

«Quattro gambe per il Welfare»

COURMAYER. «Il Welfare del futuro nel mondo italiano lo vedo con queste quattro gambe: lo Stato, specialmente per le classi più disagiate; l'individuo, la responsabilità del singolo; i soggetti collettivi; l'associazionismo volontario». Lo ha dichiarato a Courmayeur il presidente del Cnel Giuseppe De Rita. Trattando l'argomento de «Le nuove povertà del Nord: quale patto per un nuovo Welfare?», il sociologo ha aggiunto: «Se lo pensiamo come un problema italiano, credo che il nuovo patto per il Welfare sia un patto di responsabilizzazione degli individui e dei soggetti collettivi. Noi abbiamo avuto per una settantina di anni una responsabilizzazione pressoché esclusiva dello Stato che doveva garantire il Welfare». Adesso, è il messaggio, si deve cambiare.

I vescovi

«Per i poveri basta briciole»

CITTA' DEL VATICANO. Il dibattito di questi giorni sulla riforma del Welfare non lascia indifferenti i vescovi italiani. «Ai poveri non si può riservare la benevola concessione di un aiuto molto simile all'elemosina», ha commentato il vicepresidente della Cei, mons. Dionigi Tettamanzi, secondo il quale «il carico delle nuove povertà non può essere lasciato solo al volontariato: lo Stato - spiega in una nota - ha precise responsabilità che non può aggirare».

Il sistema pensionistico ha «creato molti privilegi: questi devono essere combattuti, non i diritti acquisiti in modo onesto e giusto», ha dichiarato invece il vescovo di Alessandria, mons. Fernando Charrier, che è presidente della Commissione della Cei per i problemi sociali. «Uno Stato che sia veramente sociale e non solo assistenziale - ha spiegato monsignor Charrier - cerca di fare in modo di equilibrare sia i pesi sia le facoltà di ciascuno di poter avere quello a cui ha diritto».

Poliziotti

«Quindicimila già in fuga»

ROMA. Sarebbero 15 mila i poliziotti che hanno presentato domanda per lasciare il servizio prima del 31 dicembre '96, e l'intero comparto della sicurezza rischia di perdere, per la fuga verso le pensioni, il 10% degli organici. La denuncia viene dal Sap, il sindacato autonomo di polizia, che ha annunciato anche migliaia di ricorsi al Tar dei suoi iscritti contro il decreto del ministro del Lavoro che nei mesi scorsi ha modificato il regime pensionistico della categoria.

«Non potevamo continuare ad assistere ad una colpevolizzazione del pubblico impiego che vede la convergenza di tutte le forze parlamentari e che porterà al collasso degli apparati di sicurezza» afferma il segretario generale del Sap Giorgio Innocenzi. Il sindacato denuncia in particolare l'impoverimento professionale: «Sono migliaia i poliziotti cinquantenni e anche più giovani che lasciano il servizio perché esasperati dalle continue minacce alla loro pensione, e si tratta del personale con un grande patrimonio professionale».

Mezzogiorno

Borse di lavoro c'è il «via libera»

ROMA. Arriva il lavoro per i giovani disoccupati del Mezzogiorno. La Gazzetta ufficiale ha dato il «via libera» al piano straordinario di lavori di pubblica utilità e di borse di lavoro, nelle regioni Sardegna, Sicilia, Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Abruzzo, Molise e nelle province di Massa Carrara, Frosinone, Roma, Latina e Viterbo, che hanno registrato un tasso medio di disoccupazione nel '96 superiore alla media nazionale.

Il piano è destinato ai giovani tra i 21 e i 32 anni, iscritti da più di 30 mesi alla prima classe delle liste di collocamento. La durata dell'impegno nei lavori di pubblica utilità e nelle borse di lavoro non può comunque essere superiore a dodici mesi e non determinerà l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato e non comporterà la cancellazione dalle liste di collocamento. Gli enti promotori e le imprese assicureranno i lavoratori contro gli infortuni e le malattie professionali.

DALLA PRIMA PAGINA

PER NON AFFONDARE

convenzionale. Il primo è la riunione che contemporaneamente si teneva a Bonn tra i capi di governo francese e tedesco, dalla quale emergeva, almeno formalmente, una linea di fermezza sulle politiche economiche e sui tempi di attuazione di Maastricht; sarebbe stato disastroso se, proprio nelle stesse ore, il governo italiano avesse dato segni di cedimento.

Il secondo fattore è meno legato all'attualità ma di maggiore importanza strutturale. Per dirla con le parole del professor Onofri, presidente della commissione per la Riforma del Welfare, governo e parti sociali sono «condannate» a trovare un accordo coerente con l'ingresso in Europa. Su questa Europa si è scommesso troppo perché sindacati e imprenditori - e, più in generale, l'intero Paese - possano ora tirarsi indietro.

Non è però solo l'Europa a spingere il presidente del Consiglio su una strada di fermezza, anche se l'uso dell'Europa come spauracchio si rivela, una volta di più, come il più efficace stimolatore di cambiamento in una società complessivamente chiusa e sonnacchiosa come quella italiana.

Dietro alle schermaglie e alle strategie politiche vi è la semplice constatazione che, con un numero di pensionati pressoché uguale a quello dei lavoratori e destinato ad aumentare rapidamente nei prossimi anni, l'attuale sistema pensionistico non ha più alcuna possibilità di reggere. Indipendentemente dalla loro intrinseca bontà, e dalla veemenza con cui talora vengono avanzate, le rivendicazioni dei diritti pensionistici divengono sterili di fronte alla realtà delle cifre: i soldi per accontentare tutti non ci sono e ci saranno sempre meno.

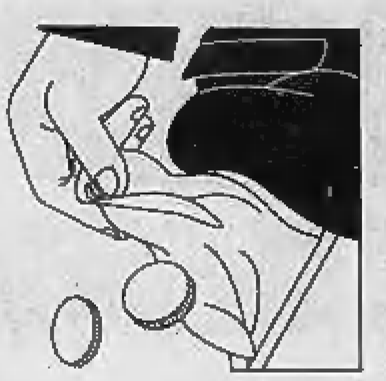
Questa realtà è scomodissima ma non può essere superata con semplici slogan o con mozioni degli affetti. Un Paese che si tirasse indietro ora, per paura di affrontare l'ultima parte del processo di riforma pensionistica iniziato con la legge Amato, rischierebbe di non essere più finanziariamente governabile.

Una riforma del Welfare comprendente riduzioni pensionistiche può però rivelarsi più o meno dura e più o meno buona ma non sempre la riforma più severa è anche la più auspicabile. La logica sulla quale trovare un accordo, in una trattativa che sembra ormai destinata a procedere a tempi serrati, è quella in cui una parte degli inevitabili tagli pensionistici venga compensata mediante l'incremento di altre voci della spesa sociale, in particolare per quanto riguarda l'assistenza alle famiglie e all'occupazione. E' su questa linea che dobbiamo attenderci un confronto serrato ma rapidissimo, da concludersi in due-tre settimane; se ciò non dovesse succedere, la navicella del rinnovamento del Paese correrebbe il rischio di affondare.

Mario Deaglio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Certificato n. 3280 del 13/12/1996
La tiratura di Giovedì 28 Agosto 1997 è stata di 528.000 copie



Il Cavaliere a sorpresa: «Accordo sul Welfare se non aumenti le tasse». Anche D'Alema è fiducioso

Berlusconi tende la mano a Prodi

Bertinotti: «Abbraccio mortale, crisi sempre più vicina»

ROMA. Il capo del governo Romano Prodi invita esplicitamente il capo dell'opposizione Silvio Berlusconi a una concertazione più stretta con la maggioranza. Il Cavaliere accetta e ricambia la cortesia, offrendo al governo una mano nella trattativa sullo Stato sociale. D'Alema, che ha incontrato a lungo Prodi, sostiene il presidente del Consiglio e si unisce a lui nell'auspicio che si possa arrivare a un accordo coi sindacati entro il 30 settembre, data di presentazione della Finanziaria in Parlamento. Ma il dialogo fra i massimi leader spiazza un po' i due poli e, soprattutto, fa imbestialire Rifondazione che teme il bis dell'intesa sull'Albania, su un terreno ben più cruciale. «Il rischio di una crisi politica a questo punto è reale» è il gelido commento di Bertinotti.

Insomma, l'iniziativa è tutta nelle mani di Prodi, che aveva già indicato la rotta. «Questa volta c'è un pericolo vero per il governo, ma le norme sulla previdenza vanno scritte nella Finanziaria», aveva anticipato, mentre il commissario europeo Monti lanciava l'allarme di un «rischio Europa». E della sua determinazione per una trattativa rapida ha parlato ieri mattina a Palazzo Chigi con D'Alema. Per un'ora e mezzo si sono soffermati su riforma del Welfare, occupazione e Mezzogiorno. «Il nostro auspicio è che l'accordo intervenga nel corso del mese di settembre. In questo senso condivido l'auspicio di Prodi», dichiara alla fine D'Alema. E spiega che infatti «il vero patto sarà tra governo e parti sociali» e «in ogni caso la riforma è un processo che durerà anni», perché «l'obiettivo è arrivare a una riforma complessiva del Welfare per avere uno Stato sociale più efficiente e capace di difendere i più deboli». «E' naturale poi che l'accordo avrà i suoi primi effetti sulla prossima legge finanziaria», aggiunge D'Alema, chiudendo di fatto il dibattito che si era aperto fra il capogruppo del pds alla Camera Fabio Mussi, subito schierato con Prodi a favore di tempi rapidi, e il capo dei senatori pidiessini Cesare Salvi propenso a separare la riforma dalla Finanziaria «per non fare confusione». Una posizione più vicina a quella della sinistra del partito, ma criticata dal vicesegretario del ppi Enrico Letta che chiedeva «un chiarimento nell'Ulivo».

Il colloquio Prodi-D'Alema e le polemiche ulivste sono tuttavia destinate a passare in secondo piano quando esce l'anticipazione dell'intervista concessa a *Panorama* da Prodi, che invita l'opposizione a un dialogo più stretto e continuo. «Gli incontri con Berlusconi sono oggi molto rari mentre dovrebbero essere più frequenti», dice Prodi. Che poi ribadisce: «Sarebbe utile per il Paese se avvenissero in modo regolare. Ed è una mia proposta niente affatto astratta e che estenderò a Fini e a Casini. E questo non significa inciucio, ma trasparenza nei comportamenti e accelerazione delle attività politico-parlamentari», precisa Prodi.

Berlusconi giudica la proposta «un buon segno» e non tarda a rispondere positivamente «in nome del traguardo dell'Europa». Ma rilancia con la richiesta di uno stop a nuove tasse: «Se l'esecutivo si impegnasse in modo vincolante e certo a interrompere la dissennata corsa all'aumento della pressione fiscale l'opposizione sarebbe disponibile a esaminare senza pregiudizi un pacchetto equo di misure di razionalizzazione della spesa sociale e di rigore finanziario, e a votarle in caso di accordo».

Come quelle di D'Alema, anche le parole di Berlusconi spiazzano un po' i loro uomini. Se Casini va quasi oltre il Cavaliere offrendo i voti del Polo, il capogruppo dei senatori di FI Enrico La Loggia si dichiara «diffidente», e il numero due di An Maurizio Gasparri commenta scettico le aperture di Prodi: «Meglio tardi che mai». Chi prende veramente male le aperture di Prodi è Rifondazione: «Ormai non siamo più ai prodromi della guerra ma alla guerra guerreggiata», dichiara Nerio Nesi. Che malignamente insinua: «Prodi ha ricordato che la Finanziaria si vota entro il 31 dicembre. Un'affermazione più responsabile di chi indica per la trattativa "il 30 settembre o morte"».

Maria Grazia Bruzzone

VELTRONI E CACCIARI

Incontro top secret

VENEZIA. Incontro riservato, ieri mattina a Venezia, tra il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, e il sindaco di Venezia Massimo Cacciari. Atterrato di buon mattino all'aeroporto Marco Polo, Veltroni ha trovato ad attenderlo il primo cittadino di Venezia. I due hanno poi preso un motoscafo che li ha portati dal Lido all'Hotel Excelsior, dove si sono seduti a un tavolino all'aperto frontemare, tra i camerieri intenti a fare le pulizie (vista l'ora), e praticamente nessun altro. I due si sono salutati intorno alle 9 dopo un dialogo fitto-fitto che con molta probabilità è stato incentrato soprattutto sulla ricandidatura per l'Ulivo di Cacciari alle prossime elezioni amministrative di novembre. Nessun commento da parte dei diretti interessati. Veltroni, infatti, giunto al Lido per firmare un accordo di coproduzione italo-francese per il cinema nell'ambito della cinquantesima edizione della mostra, ha tagliato corto: «Oggi non si parla di politica, ma di cinema». [Asca]



Il leader pds: «Spero che la riforma sulle pensioni ci sia entro settembre Il vero patto sarà fra governo e parti sociali»

Romano Prodi: è cominciata la battaglia sullo Stato sociale

Mussi e Salvi

Un litigio sotto l'Ulivo

ROMA. Fabio Mussi contro Cesare Salvi sulla riforma del Welfare State. I due capigruppo pds a Camera e Senato sono divisi sulla data della riforma. Mussi è d'accordo con Prodi sulla necessità di inserirla nella Finanziaria, Salvi si è detto favorevole al rinvio. Per Mussi la divergenza «è una difficoltà non di poco conto, visto che io sono d'accordo con Prodi ma faccio parte dello stesso partito di Salvi. Non so se sia concluso il dibattito di agosto sull'esistenza del pds. So per certo però che esistono due gruppi parlamentari e organismi di partito eletti al congresso. Di questi ultimi chiedo la convocazione». Salvi replica: «Non è il caso di parlare di polemica. Mussi è simpatico, anche per la tipica schiettezza toscana con cui è solito esprimere le sue opinioni. Sui tempi delle riforme credo si possa laicamente discutere insieme al governo, valutando i pro e i contro. Oltretutto, come dice giustamente D'Alema, se l'intesa sarà raggiunta oppure no entro il 30 settembre non dipende da noi. Credo quindi che la saggezza consigli di esaminare le possibili scelte, ricordando sempre l'invito di Talleyrand ad evitare soprattutto l'eccesso di zelo che può danneggiare la miglior causa». [r. i.]

RETROSCENA

LA STRANA ALLEANZA



Il premier inaugura il triangolo

Tra Massimo e Silvio entra il Professore

Ma il Cavaliere lancia un segnale «Bossi e Di Pietro sono ancora pericolosi per la democrazia»

Silvio Berlusconi (a sinistra)
Massimo D'Alema (a destra)



ROMA.

SONO le dieci del mattino, Massimo D'Alema attraversa il piano nobile del palazzo che fu dei Chigi e si accomoda sul divanetto rococò riservato agli ospiti. Una robusta stretta di mano con Romano Prodi e non c'è il tempo di accorgersi che sopra il divano è scomparso il tradizionale arazzo fiammingo, di solito immortalato dai flash e dalle tv: a Prodi, qualche tempo fa, è venuta un po' d'asma e i medici hanno consigliato di rimuovere quell'arazzo «sospetto». Le porte dello studio di Prodi si richiudono e i due iniziano a parlare fitto fitto.

Prodi e D'Alema - gli ex duellanti che hanno fatto pace - non si vedevano da un mese e così la chiacchierata a quattr'occhi fra l'«amministratore delegato» e l'«azionista di riferimento» dell'Azienda Italia, alla fine durerà un'ora e mezzo. Una chiacchierata a tutto campo, ma con un argomento che calamita subito l'interesse dei due: la riforma del Welfare. Ai primi di agosto, poco prima di imbarcarsi su Ikarus III, D'Alema aveva confidato ai suoi: «Quando torno a Roma, la prima cosa di cui voglio occuparmi è la riforma dello Stato sociale». E così è stato. Nel *vis-à-vis* di ieri mattina D'Alema ha fatto a Prodi un annuncio che non era scontato: «Condivido anche io il tuo auspicio che l'accordo sul Welfare intervenga nel mese di settembre e che i primi effetti si abbiano sulla legge Finanziaria».

Dunque, nella curiosa bilancia a tre piatti - governo-sindacati-Rifondazione - D'Alema si prepara a mettere il peso del pds sul piatto del governo, punta ad una anticipazione della riforma che incida sulla Finanziaria. Certo, più tardi il leader della Quercia ha spiegato ai cronisti che «la riforma dello Stato sociale non si farà nella Finanziaria, ma sarà un processo che durerà anni». Dunque, un D'Alema che vuole la riforma del Welfare, ma che misura le parole, perché conosce bene il mondo della sinistra, sa che sta per aprirsi un autunno di tensioni e carico di emotività. Dentro il sindacato. Tra pds e Rifondazione. Dentro il pds, come dimostra la scaramuccia di ieri tra Cesare Salvi e Fabio Mussi. Ma alla fine Prodi ha confidato ai suoi di essere rimasto «soddisfatto» dell'incontro con D'Alema, anche perché da quando il premier è tornato dalle vacanze a palazzo Chigi circola un ragionamento che qualche tempo fa il vicepresidente del Consiglio Veltroni sintetizzava con una battuta volutamente paradossale ma efficace: «Dopo i risultati che abbiamo già ottenuto, se riusciamo a portare a termine anche la riforma dello Stato sociale, non ci resta molto altro da fare...».

Tanto è vero che Prodi può permettersi oggi un'apertura che gli avrebbe fatto comodo in stagioni meno favorevoli: ed è l'apertura fatta a Berlusconi, nella intervista rilasciata a *Panorama*. Un disgelo, quello tra palazzo Chigi ed Arcore, culminato due mattine fa, quando Gianni Letta ha varcato la porta dello studio di Prodi. A Letta stavano a cuore telefonia fissa e terzo gestore, ma Prodi ne ha approfittato per parlare dei rapporti con Berlusconi: «Gli incontri tra me e lui - aveva detto Prodi a Letta - devono essere più frequenti, devono avvenire in modo regolare» e «di a Berlusconi che, quando torna a Roma, possiamo vederci a pranzo, qui a palazzo Chigi». E visto che Letta annuiva, una volta terminato l'incontro, Prodi ha fatto telefonare a *Panorama* e ha fatto aggiungere al testo dell'intervista rilasciata in precedenza un nuovo passaggio. Questo: «Ho già invitato Berlusconi e spero che questo sia l'inizio di un nuovo tipo di rapporto».

La novità è proprio questa: l'apertura di Prodi a Berlusconi, se non farà la fine delle precedenti, è destinata a modificare la qualità dei rapporti lungo il «triangolo» palazzo Chigi-Botteghe Oscure-Arcore. Fino ad oggi D'Alema è riuscito a coltivare un rapporto preferenziale con Berlusconi, ma l'apertura di Prodi è piaciuta al Cavaliere. Che dalla sua villa di Porto Rotondo ha fatto subito diffondere una nota di apprezzamento («La proposta di Prodi è un buon segno»). Di più Berlusconi non dice e fino al 3 settembre - quando riprenderà l'attività politica - il Cavaliere si è ripromesso di non intervenire. Ma Berlusconi, rilassato e di ottimo umore, chiacchierando con i suoi amici in Sardegna, si è un po' lamentato del fatto che, nel suo libro, proprio D'Alema avrebbe «un po' sottovalutato il mio ruolo in Bicamerale». Certo, il rapporto con D'Alema resta buono, ma di questa estate, Berlusconi si lamenta soprattutto di una cosa: «L'eccessivo spazio concesso dai giornali a Bossi e a Di Pietro, due personaggi che non sanno neanche parlare in italiano...». Un'insofferenza che Berlusconi sintetizza già con uno slogan: «Attenti a quei due, sono pericolosi per la democrazia».

Fabio Martini

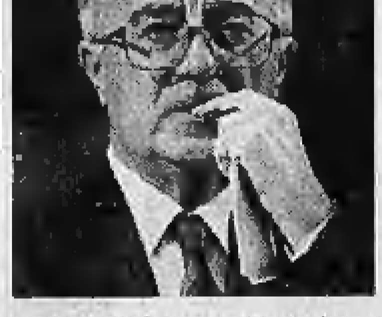
«Romano, di te mi fido: discutiamo»

Mano tesa di Cossutta al premier, veleni sul leader pds

ROMA. «Mettiamo pure le carte in tavola, in modo trasparente. Perché cominciare dai tagli? Il governo venga a proporre un confronto reale, sia portatore di un progetto di rinnovamento e non soltanto sarà salvo, ma potrà durare negli anni». Si apre il confronto sullo Stato Sociale e Fausto Bertinotti fa la voce grossa. Mentre Armando Cossutta scende in campo con un editoriale per il mensile «Rifondazione» in cui, pur minacciando di far mancare il voto dei comunisti, esorta il governo a un dialogo costruttivo.

«Cerchiamo finalmente di avviare un processo di rinnovamento e di riforma. Noi non solo siamo disponibili, ma lo chiediamo a gran voce», scrive il presidente di Rifondazione comunista. E continua: «Allora si vedrà che la riforma dello Stato Sociale dovrebbe portare ad un suo rafforzamento. A cominciare dalla questione numero uno, che è l'occupazione, per la quale occorrono provvedimenti innovativi, questi sì riformatori». Cossutta incita i ministri dell'Ulivo a «levare gli occhi dai semplici dati contabili» e a confrontarsi con le proposte di prc, «che sono serie, ponderate, realistiche». «E' paradossale che l'Italia divenga la vestale di Maastricht, più della Germania, più della Francia», dice ancora.

Ma nel suo saggio Cossutta non parla solo di Welfare. Lega strettamente questo tema alla Bicamerale che sta per riaprire i battenti: «una questione che potrebbe apparire meno collegata alla tenuta della maggioranza solo perché è invalsa ormai la stravagante convinzione che le riforme costituzionali non dovrebbero essere riferite alla politica di governo». Per Cossutta invece si tratta dei «due nodi cruciali della politica italiana». «Sono nodi intricati - avvisa -. Dalla capacità o meno di dipanarli positivamente dipenderanno le sorti della maggioranza e del governo».



Armando Cossutta, presidente di prc

A Rifondazione non va giù la soluzione trovata dalla commissione presieduta da D'Alema. Un «contrasto di fondo», «sul quale è arduo pensare che si possa sorvolare», lo definisce Cossutta. Che accusa il pds di «aver favorito una vittoria strategica della destra e dell'estrema destra» sul presidenzialismo: un'«impostazione neoautoritaria», una «controriforma», una «vera e propria deriva ideale». Per non parlare dell'«arrogante pretesa» dello stesso pds di far passare il doppio turno elettorale nei collegi.

Ecco perché, nel chiedere un «discorso risolutore di leale franchezza», il presidente di Rifondazione guarda a Prodi più che a D'Alema, per il quale ha parole aspre anche sulla Cosa 2. «E' ovvio che se le cose non cambiano dovremo votare contro», è la conclusione. Che lascia tuttavia uno spiraglio, l'invito «ad agire per evitare che a questo punto cruciale si pervenga».

Maria Grazia Bruzzone


LA CITTA' DELLE FOTO
PENTAX ESPIO 738
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.
PENTAX ESPIO 160
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.
NIKON AF 230
fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.
NIKON ZOOM 310
fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.
YASHICA MINITEC AF
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
YASHICA ZOOMATE 70 BRAVA
fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.
CANON PRIMA ZOOM 70F
fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 35-70 mm., con astuccio.
KINON NOBBY 3
fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.
FOTOCAMERA GRANDE MARCA
Compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.
59.000 LIRE IVA COMPRESA
MINOLTA 70 EX
con obiettivo zoom 35-70 mm. macro, compatta, autofocus.
268.000 LIRE IVA COMPRESA
OLYMPUS SZ 105
con obiettivo zoom 38-105 mm.
369.000 LIRE IVA COMPRESA
OLYMPUS AF 10 MINI
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
OLYMPUS MIU'
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
MINOLTA 70W TITANIO
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato.
MINOLTA RIVA 70W
fotocamera compatta autofocus, con obbiettivo zoom 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.
KODAK STAR MOTOR
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.
APS
KODAK 3600 IX ADVANTIX
nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).
POLAROID 636 CL
fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.
KONICA ZUP 110 ZOOM
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.
NUOVE FOTOCAMERE DIGITALI
CANON POWERSHOT 350
DIGITALE
RICOH RDC-2
DIGITALE
OLYMPUS C-800L
DIGITALE
NIKON COOLPIX 100
DIGITALE
CANON POWERSHOT 600
DIGITALE
IL NUOVO SISTEMA PER VEDERE LE TUE FOTO SUBITO SUL COMPUTER E PER STAMPARLE DIRETTAMENTE A COLORI AD ALTA RISOLUZIONE
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni.
Grande marvin
CARTA AURA "MARVIN" Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
Autorimessa Via U. Rattazzi
ORARIO: LUNEDI 15-19,30 DAL MARTEDI AL SABATO 10-13/15-19,30
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)
e negozi Marvin Photo & Photo in Piemonte
PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata dicembre '97
- Carta Aura
- Carta Agos



Oggi decide il governo. Secondo l'Albania ci sarebbe già l'accordo sugli immigrati ospitati nei campi e dai parenti

«Soldi in cambio del ritorno dei clandestini»

Le condizioni di Tirana per i rimpatri

ROMA. Questa mattina Romano Prodi presenta al Consiglio dei ministri la sua «direttiva» sul caso dei profughi albanesi, attesa da quando il premier di Tirana Fatos Nano chiese per iscritto, ed ottenne, la proroga della scadenza del 31 agosto per il rimpatrio di 13 mila suoi connazionali. Dopo quello scambio di lettere Prodi e Nano si sono sentiti spesso e volentieri: hanno affrontato i dissensi, accompagnato i lavori della commissione mista e ieri entrambi hanno negato «polemiche» e promesso «intese» per oggi.

Sul contenuto di tali «intese» ha parlato da Tirana a «La Stampa» Pavly Zeri, portavoce di Fatos Nano. Italia ed Albania - sostiene - avrebbero raggiunto l'accordo su due punti-cardine, mentre un terzo resta ancora in bilico. Gli accordi riguarderebbero «i 3 mila profughi ancora nei campi» ed «i 7 mila ospitati da amici e parenti con regolari permessi». Per i primi «la soluzione che si delinea è la migliore: rientreranno nel contingente di lavoratori stagionali che l'Italia prevederà per l'anno in corso grazie alla nuova legge sull'immigrazione. Sui secondi Pavly Zeri è lapidario: «Hanno un tetto, ospitalità. Non danno fastidio a nessuno. E l'Italia ha capito». Per il portavoce di Nano l'accordo dunque sarebbe quasi fatto. Ma all'appello mancano i profughi che hanno lasciato illegalmente i campi di accoglienza dallo scorso marzo, ovvero i clandestini: 3 mila per l'Italia, almeno 5 mila per l'Albania. E qui c'è ancora un disaccordo che Zeri riassume: «Siamo disposti a riaccoglierli, ma solo dopo aver siglato un accordo sulla loro riammissione, che dovrebbe prevedere un aiuto italiano per il loro reinserimento, grazie ai contributi pari a 300 miliardi di lire stanziati per quello che è stato chiamato il "Piano Marshall"». A conferma, poco dopo, interveniva lo stesso Fatos Nano chiedendo di «ricevere dall'Italia prima gli aiuti e poi i profughi». Anche la proroga di due mesi di cui si parla a Roma per Nano sarebbe accettabile se «due mesi fossero sufficienti a far risollevare l'Albania». Ma Palazzo Chigi, davanti ai tre punti di Pavly Zeri, non conferma né smentisce.

Prodi, in mattinata, si era limitato ad augurarsi «un'intesa anche sulla data» della proroga dopo quelle «sul metodo» già registrate, avvertendo però di non voler «accettare ricatti da parte di chi spedisce mille disgraziati in barca per chiedere aiuti». Ed anche il segretario del Pds, Massimo D'Alema, dopo il colloquio a Palazzo Chigi, aveva chiesto di «procedere sulle intese raggiunte». Fra cui, appunto il «metodo» cui ha accennato Prodi in riferimento allo «scaglionamento per gruppi» discusso dalla commissione mista di mercoledì, durante la quale - secondo indiscrezioni trapelate ieri - gli albanesi avevano addirittura chiesto di ritardare di sei mesi l'inizio dei rimpatri.

La trattativa si sovrappone al confronto all'interno del governo sulle linee da scegliere sul più vasto tema dell'immigrazione. Ieri il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, appoggiando la soluzione del lavoro stagionale ha offerto un particolare in più: «Agli immigrati temporanei che avranno dimostrato di sapersi inserire nel nostro mercato del lavoro» si potranno «offrire alcuni sbocchi di immigrazione definitiva». Gli «atti di sovranità» di cui parla Prodi per «evitare i barconi di illegali» disegneranno dunque una strategia che va oltre il caso degli albanesi e che, come dice il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, «regolamenti l'immigrazione con una solidarietà sostenibile». Ovvero grazie a sforzi non impossibili per le finanze pubbliche.

Napolitano ieri ha siglato con il collega francese Jean-Pierre Chévenement un accordo sull'immigrazione nel rigido rispetto dell'intesa di Schengen sul controllo delle frontiere. Ma ha pensato anche al confronto di oggi pomeriggio con le opposizioni in Parlamento, pronunciandosi per un «discrimine netto» fra immigrati e clandestini pur senza accennare al «reato penale di clandestinità» chiesto da An, assieme a «tempi brevi e certi» per il rimpatrio dei profughi.

Maurizio Molinari



Brindisi: rimpatrio di clandestini albanesi e (sotto) il ministro della Difesa Beniamino Andreatta



L'Italia fornirà mezzi e addestramento alle forze armate

Nasce un esercito made in Italy

Andreatta: un passo per ricostruire il Paese

ROMA. Tirana avrà un esercito «made in Italy» con tanto di polizia militare sul modello dei nostri Carabinieri.

Con un protocollo suddiviso in sei articoli e dattiloscritto in cinque cartelle l'Italia si è impegnata a riorganizzare l'intero sistema di difesa di Tirana. L'accordo firmato in via XX Settembre fra il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, ed il suo collega albanese Sabit Brokaj non ha precedenti nella storia militare della Repubblica. Mai prima l'Italia aveva preso su di sé tale responsabilità nei confronti di un altro Paese: esercito, marina ed aeronautica riceveranno «addestramento, forniture di mezzi ed equipaggiamenti», come ha spiegato Andreatta sottolineando che «i campi di intervento sono molto ampi»: dal genio ai servizi meteorologici, dai sistemi di segnalazione marittima all'addestramento dei piloti, dalla bonifica delle mine all'oceanografia. Non vi sarà settore delle tre armi dove mancherà il contributo della Difesa. Insegneremo «regolamenti, dottrina, reclutamento, lingue straniere, etica e protocollo militare». E forniremo «manuali» sulla legislazione militare.

L'obiettivo è duplice: «La ricostruzione delle forze armate albanesi serve alla ricostruzione dello Stato albanese» ed alla creazione di «uno strumento capace di dialogare con gli eserciti occidentali», ha detto Andreatta. Da un lato dunque l'Italia mira a rendere più stabile l'Albania e dall'altro a rendere possibile la sua integrazione nel sistema militare della Nato. L'ombrello politico dell'accordo «Partnership for peace» - siglato da Tirana nel 1992 - permette al governo di Fatos Nano di ricorrere all'aiuto italiano per iniziare in sordina il cammino verso l'integrazione con l'Alleanza Atlantica, nella speranza di entrare nei gruppi di candidati che seguiranno - dopo l'anno 1999 - quello già identificato di Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca.

GLI IMPRENDITORI

«Non serve alzare muri»

ROMA. Non serve un muro, ma operare per riportare in Albania le condizioni dello sviluppo sociale ed economico. Lo sostengono gli imprenditori italiani che operano in Albania per «affrontare con realismo» il problema dei profughi e dei clandestini. In un comunicato diffuso ieri il comitato consultivo degli imprenditori italiani operanti in Albania ha scritto che Parlamento e governo di Roma «hanno fatto molto per l'Albania e molto resta da fare». A tale proposito il comitato definisce indispensabile «la verifica degli impegni assunti da Tirana nel garantire il controllo del territorio e nel risolvere la questione delle finanziarie truffa». [Ansa]

I primi passi del mega-programma sono decisi. La ricostruzione delle forze armate inizierà con la consegna, entro fine settembre, di «un primo gruppo di unità navali rifugiatesi in Italia, già sottoposte a manutenzione». Simultaneamente partirà la riorganizzazione di due brigate di fanteria, di una brigata trasporti e di un reggimento di protezione civile. Scatterà quindi l'assistenza ai depositi di munizioni, considerati da Andreatta «a rischio» per la qualità delle «tonnellate di esplosivo» che vi si trovano. Ma il fiore all'occhiello saranno gli 800-900 uomini della polizia militare, che verranno reclutati, formati ed addestrati sul modello dei nostri Carabinieri. L'idea di costituire quasi un corpo-gemello della nostra Arma su cui, secondo quanto ha detto il ministro albanese Brokaj, Tirana conta per «ristabilire la sicurezza interna». Resta infatti da sciogliere il nodo del disarmo della popolazione. Sebbene Brokaj giuri che «non vi sono tensioni fra esercito e civili» oltre un milione di armi leggere - secondo fonti occidentali - devono essere ancora riconsegnate. «Questo accordo ci aiuterà a portare a termine il disarmo», ha assicurato Brokaj, mentre Andreatta precisava seraficamente che l'Italia «non pescherà per gli albanesi ma gli darà tutti i mezzi per pescare».

A coordinare lo sforzo italiano sarà una missione militare agli ordini del generale Luigi Cantone: 20 ufficiali fissi a Tirana e 200 militari a Durazzo a rotazione. Si alterneranno anche un numero per ora imprevedibile di istruttori e funzionari, incaricati di seguire ogni dettaglio del programma per il quale la Difesa preleverà per i prossimi 12 mesi dal suo bilancio 1997 30 miliardi di lire - calcolati «a valore di inventario» - cui bisogna aggiungere 1,5 miliardi per la formazione in Italia di ufficiali e tecnici. Il materiale militare che verrà fornito sarà «dismesso ma ancora tecnicamente valido». [m. mo.]



Profughi

«Fuggiti in 1300 in Svizzera»

COMO. Ore 14: uffici della polizia di frontiera di Ponte Chiasso. Arrivano due agenti della polizia cantonale ticinese. Con loro otto albanesi, fra cui due giovani donne e due ragazzini, tra gli otto e i dieci anni. Stando alla polizia cantonale svizzera, qualche ora prima gli otto albanesi in Ticino erano entrati clandestinamente attraverso uno dei tanti «valichi alternativi» che s'incontrano lungo la sbrindellata rete di confine. Tre dei quattro uomini, ventiquattr'ore prima, erano stati consegnati alla nostra polizia di frontiera di Ponte Chiasso. Una volta liberi, anche se con il foglio di via, i tre albanesi sono nuovamente scappati in Ticino, senza fortuna, come è stato anche ieri.

La terra promessa, e non solo per gli albanesi, continua ad essere la Confederazione Elvetica che, però, in frontiera ha calato una grande saracinesca. Per rafforzare i controlli lungo il confine «verde», la Svizzera, da giugno, utilizza anche l'esercito. «Quanti ne portiamo qui? Una quarantina al giorno. C'è gente che viene respinta tre, quattro volte» sostiene uno dei poliziotti svizzeri, riferendosi agli albanesi.

«Un po' meno...» afferma un ispettore della polizia di frontiera di Ponte Chiasso. Il problema delle entrate clandestine in Ticino, però, esiste. E si ha anche l'impressione che gli albanesi siano diventati una sorta di pallina di ping pong. Avanti-indietro dalla frontiera comasco-ticinese. Recentemente le autorità governative elvetiche in incontri romani hanno posto l'accento sul comportamento della nostra polizia di frontiera, accusata di attuare una prassi di riaccettazione restrittiva nei confronti di coloro che hanno varcato clandestinamente la frontiera italo-svizzera. Atteggiamento, secondo gli elvetici, adottato soprattutto nei confronti degli albanesi. Ed è vero che la nostra polizia non accetta tanto facilmente i clandestini albanesi che quotidianamente, a decine, vengono accompagnati in frontiera dai gendarmi svizzeri, poco dopo averli bloccati in territorio rossocrociato.

«Chi ci dice che sono realmente entrati clandestinamente in Svizzera passando dal nostro Paese?»: forti di questo dubbio, le nostre autorità di polizia, e non succede solo a Ponte Chiasso ma anche in tutti gli altri settori di confine con la Svizzera, rispediscono i profughi. Per cercare di trovare un accordo, esperti italiani e svizzeri hanno deciso l'avvio di trattative.

Nel frattempo il Consiglio federale elvetico, in risposta all'interpellanza di una parlamentare zurighese, sembra far luce sulla fine che hanno fatto buona parte dei tremila albanesi che sono scappati dai campi profughi. Da marzo a oggi 1300 albanesi sono entrati clandestinamente in Ticino chiedendo asilo politico. Albanesi che - si sostiene - nella quasi totalità sono passati dai valichi alternativi tra Como e Chiasso. Clandestini che la Svizzera ha tentato di consegnare al nostro Paese, ma sono stati respinti.

Marco Marelli

Una spia antisbarchi

Sulla Calabria un aereo speciale

CROTONE. Da ieri notte anche un occhio elettronico vigila, dall'alto, sulle coste calabresi, ventre molle del dispositivo anticlandestini. E' un aereo che si leva da Catania e porta le insegne delle capitanerie di porto. Si stringono, quindi, anche se con ritardo, le maglie davanti alla fascia ionica della Calabria, sulle cui coste, nelle ultime settimane, «carrette del mare» scaricano i clandestini.

La Calabria è diventata un'irresistibile calamita per chi organizza queste «spedizioni», dove i pacchi sono bambini, donne, uomini, stipati nelle stive. Questa mattina, per mettere a punto gli ultimi dettagli del nuovo piano, arriverà in Calabria il comandante generale delle capitanerie di porto, l'ammiraglio Renato Ferraro, che con i responsabili delle strutture di Crotone (Santucci) e Reggio Calabria (Olimbo) valuterà e quindi deciderà. Non ci vuol molto a capire dove l'ammiraglio Ferraro, da Crotone, inciderà con le sue direttive, dopo aver dato atto ai suoi uomini, così come agli altri che attuano i controlli (carabinieri, polizia e guardia di finanza), che combattono una battaglia impari. In primo piano c'è l'inadeguatezza dei mezzi che - dicono a denti stretti quelli che escono per mare di notte a pattugliare - sono numericamente ridicoli rispetto a quelli dislocati altrove. Il riferimento è alle coste pugliesi, dove la catena di motovedette, aerei, elicotteri, uomini a terra ha reso molto difficili nuovi sbarchi.

Ma se la Puglia è l'emergenza più evidente, quella calabrese è la più ambigua: dei clandestini si parla solo quando sbarcano, magari a centinaia, come domenica scorsa ad Isca sullo Ionio, ma tutto finisce lì. E la situazione potrebbe dimostrarsi esplosiva a breve termine, se non si riuscirà a tagliare i legami tra questi mercanti di uomini e la criminalità calabrese. Questo potrebbe non essere necessariamente la 'ndrangheta, che non ama mischiarsi oltre il «lecito» in affari - come appunto la tratta di clandestini - che, seppure lucrosi, rischiano di portare a un'ingombrante presenza di forze dell'ordine. E questo dovrebbe accadere quando le nuove disposizioni andranno in attuazione. Anche perché, per aiutare le «carrette», basta poco: appostarsi vicino alle banchine per segnalare quando le motovedette escono in mare per i pattugliamenti. Basta solo un lampeggiante e ore e ore di pattugliamento rischiano d'essere vane, mentre le navi dei clandestini tornano al largo, magari per riavvicinarsi alle coste greche in attesa di migliori occasioni.

Diego Minuti

L'ultimo sbarco di clandestini a Isca in Calabria



Preso l'uomo delle barche-razzo

«Costruisce in Emilia gli off-shore che trasportano i clandestini»

BARI. Sarebbe l'uomo della «barche-razzo» con cui la malavita sbarca droga, merce di contrabbando e clandestini sulle coste italiane. E' un imprenditore nautico di Reggio Emilia, si chiama Giancarlo Corbelli, ha 44 anni, ed è stato arrestato ieri a Bari da agenti della Dia con l'accusa di riciclaggio. Quando è stato bloccato, era insieme con Carlo Silvio Zurlini, 25 anni, di Massa Carrara, anch'egli arrestato. A bordo della loro Mercedes 500 sono stati trovati 427 milioni in contanti, sequestrati con documentazioni bancarie e contabili ritenute dagli investigatori di «estrema importanza».

Corbelli, titolare del cantiere nautico «Power Marine» di Massa Carrara in cui vengono costruiti potenti motoscafi del tipo «off-shore», ha numerosi interessi imprenditoriali anche in Albania. Secondo la Guardia di Finanza, molti scafi provenienti dai suoi cantieri vengono utilizzati da associazioni malavitose pugliesi e campane: sono in grado di filare a 73 nodi, secondo modelli derivati dai prototipi dei campionati del mondo, e di sfuggire a qualsiasi imbarcazione delle forze dell'ordine. In cambio, Corbelli avrebbe ricevuto denaro «sporco» di cui, attraverso varie operazioni finanziarie, sarebbe riuscito a occultare la provenienza illecita.

Corbelli risulta già rinviato a giudizio a Massa Carrara per contrabbando di sigarette. Sulla richiesta dovrà decidere il gip: oltre all'imprenditore, sono coinvolte altre 43 persone per reati che vanno dalla ricettazione al riciclaggio di denaro sporco, all'associazione per delinquere. Ma adesso si estendono in Albania le indagini della Dia: in particolare - hanno reso noto gli inquirenti - si accerterà l'ipotesi di un coinvolgimento dell'imprenditore nelle finanziarie «piramidali» albanesi. Per questo, vengono considerati di grande importanza i documenti - contabili e bancari - che sono stati sequestrati nella sua auto. [r. cri.]

La maggioranza snobba le elezioni leghiste. Bossi: non possono far nulla, Nord troppo grande

Prodi e D'Alema: il voto padano non esiste

Cacciari vieta San Marco alla manifestazione sindacale

MILANO
DALLA REDAZIONE

Le elezioni padane ci saranno solo nella testa e nelle parole di Bossi. Per D'Alema semplicemente «non esistono», per Prodi «sono un fatto interno alla Lega» e basta. Peggiori risposte, a Bossi, non potevano arrivare: «Questa volta non potranno far finta di niente, la palude romana finirà!», aveva ripetuto per due settimane da Ponte di Legno. Intervistato da Bruno Vespa per il Tg1, D'Alema ha liquidato il «Barbaro» con poche battute: «Le elezioni padane non esistono perché la Lega non ha il potere di indire elezioni. Le elezioni possono essere convocate attraverso le leggi dello Stato, e le leggi dello Stato non prevedono che le convochi Bossi. Dunque i seggi di Bossi sono una manifestazione politica, è come se un partito facesse le primarie. Io non credo che una manifestazione politica in un Paese democratico si reprima con la polizia, ma se Bossi pretendesse dai cittadini italiani di far rispettare le leggi del suo Parlamento, questo sarebbe un reato». Con tutto quel che ne consegue. «Bossi e la Lega hanno scelto una posizione estremistica, di rottura, di separazione rispetto alle altre forze».

Anche Prodi, su «Panorama», depotenzia le elezioni padane. «Sono un fatto interno alla Lega, non riguardano il Paese. Le elezioni sono una cosa sacra, con regole, procedure, con i partiti. Quella è una manifestazione privata». Altro discorso per eventuali violazioni delle leggi. «Se si verificheranno fatti che usciranno dalla legalità è chiaro che il governo reagirà. Non dimentichiamo che appena c'è stato un episodio fuori dalla legge la conseguenza è stata che alcune persone sono finite nelle patrie galere». (Riferimento all'assalto al Campanile di San Marco). Per Prodi, poi, il capitolo Lega è chiuso. «Il governo non può intervenire sulle contorsioni e sulle interpretazioni di Umberto Bossi. Con la Lega non c'è rapporto e non se ne intravede la possibilità». Giovanni Bianchi, della direzione del ppi, definisce «buffonate» le elezioni bossiane. «La stessa presenza di Bossi e il credito di certi pseudointellettuali con (Gianni) Baget Bozzo, ndr) o senza tonaca, sono la dimostrazione migliore di come in questo Paese certe situazioni possano essere o rischiare di diventare tragiche, ma non siano mai serie».

Le elezioni padane dunque non esistono, sono un «fatto privato», una «manifestazione di partito» e comunque non sono una cosa seria. Ma Bossi non si scompone. «Sapevo che avrebbero detto così, non possono far nulla davanti al popolo, sono nell'impossibilità di intervenire. Il fatto è che la Padania per loro ha un grosso difetto, è troppo grande, troppo numerosi sono i padani e se la gente vedesse l'intervento di Roma come una persecuzione allora sarebbero guai». I sindacati? «Mi accusano di nazismo, ma nazisti sono loro. Credono d'essere in possesso di verità universali e vogliono imporle: in termini di occupazione e coesione sociale col loro modello hanno fallito condannando il Sud al sottosviluppo». Dalla sede della Lega è poi partita una rabbiosa risposta a Prodi e D'Alema, affidata al segretario dei lombardi Roberto Calderoli: «Sono le elezioni che il popolo padano terrà il 26 ottobre ad essere sacre e libere. Nelle elezioni che riconosce Prodi esistono regole e procedure legate al voto di scambio, alle clientele e alla mafia dove, anche se vi sono chiamati tutti i cittadini, la gestione amministrativa è da considerarsi manifestazione privata. E poi chi è questo signor Prodi? Non è il governo albanese a comandare l'Italia? Si sarà consultato prima di attaccare la Lega? E se le nostre elezioni daranno fastidio, saremo puniti secondo l'ordinamento albanese? Si vede che quando non arrivano puntuali gli ordini di Tirana regna sovrana la confusione. Veltroni dice che vuole scagliarci addosso i carabinieri, Prodi invece è più possibilista. Qual è quella giusta? Tirana, aiutalo».

Il sindaco

«Io proteggo Venezia»

VENEZIA. I sindacati? Fuori da San Marco. Niente manifestazione antisecessionista in piazza. Il sindaco Massimo Cacciari è inflessibile. «Ma come? Tu quoque?». Sembrava che parlassero i volti sorpresi dei tre segretari della triplice. Loro che erano pronti a convocare nel «cuore» della Padania 20 mila, forse 30 mila lavoratori, per fargliela vedere alla Lega chi ne porta di più in piazza e chi è la vera anima del popolo veneto. E questo qui, il sindaco rosso, che gli tarpa le ali prima ancora che sia annunciato il volo.

Inutile protestare: la legge è uguale per tutti, dice in sostanza il sindaco filosofo. Niente alla Lega, niente a Cgil-Cisl-Uil, niente a nessuna massa che vada a calpestare quelle pietre, già compromesse da un millennio di palafitte smosse dalle acque e da qualche decennio di turismo selvaggio. Un'ora di colloquio fra Cacciari e i vertici regionali del sindacato non è bastata a far recedere il primo cittadino dalla sua posizione intransigente. «Del resto, lui la politica la fa proprio proteggendo e sviluppando la sua città», dicono dall'ufficio di Gabinetto. Niente ideologie né condiscendenze, neppure per gli amici, dunque. E dunque, niente autorizzazione al comizio del 20 settembre davanti alla Basilica. «E' una questione di opportunità - taglia corto il sindaco - se non la do a uno non la do neanche all'altro».

D'altronde, non è soltanto un suo puntiglio: Cacciari intende attenersi a un ordine del giorno approvato giusto due settimane fa dal consiglio comunale, in cui si invita la giunta a non concedere l'uso della piazza a manifestazioni di massa che ne possano compromettere le strutture, o che possano danneggiare l'immagine di Venezia. Non si tratta di un obbligo esplicitamente disposto da una delibera dell'amministrazione, ma il sindaco è intenzionato a rispettare l'ordine del giorno.

I sindacati puntavano a ottenere l'uso di San Marco come spazio simbolico per la manifestazione «per un'Italia unita, federale e solidale», che si terrà in contemporanea a quella di Milano. Le alternative, come Campo San Polo o Riva degli Schiavoni, che riescono a contenere poco più di 10 mila persone, meno di quanto preventivato, diverrebbero una soluzione di ripiego, in tutti i sensi.

Ma il sindaco filosofo ne ha anche per la Lega, che ha annunciato l'installazione di un gazebo speciale in piazza Ferretto a Mestre, per bruciare le tessere confederali: «In piazza Ferretto ci sono lavori in corso. I gazebo non ci possono andare. Se lo fanno senza permesso, chiamo i carabinieri».

Mario Lollo

Nella foto grande: Umberto Bossi numero uno della Lega Nord. A destra, sotto il titolo, alcune «camicie verdi» del Carroccio



REPORTAGE

IL SINDACATO DEL SENATUR

Sfida padana a Cgil-Cisl-Uil nelle elezioni delle rappresentanze sindacali previste in autunno

Il capo dei secessionisti: «Ne vedremo delle belle i lavoratori stanno con noi»

«Noi, lumbard di fabbrica faremo tremare la Fiom»

Le tute blu della Triplice «Nelle nostre assemblee i leghisti dovranno uscire o saremo noi a stanarli»



BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto la sede della Camera del Lavoro, in via Ugoni, solo dieci passi dividono il «Caffè Sindacati» dalla sezione «Leonessa» della Lega Nord. Al bar, quando è l'ora del bianchino, la differenza non si vede. «Ma per forza! Nelle fabbriche noi e loro andiamo perfettamente d'accordo, molti operai con tessera Fiom sono leghisti. Rapporti ottimi, finora...». Flavio Bonafini, 44 anni, medico della Usl, deputato nel '94, è il segretario del sindacato leghista. «Finora», dice mentre conta i pacchi di manifesti e volantini bianchi e gialli, con questa grande scritta su fondo blu: «Il 6 settembre straccia la tessera romana contro l'oppressione del lavoratore padano». Il 6 settembre straccia, o brucia, la tessera di Cgil-Cisl-Uil. Andrà così, dottor Bonafini? «Vedremo. Noi piazziamo 500 gazebo tra città e provincia. Con la nostra iniziativa puntiamo anche a prepararci per le elezioni delle rappresentanze sindacali di quest'autunno. E lì ne vedremo delle belle!».

Al primo piano della Camera del Lavoro, Dino Greco, da otto anni in segreteria, sta finendo il suo articolo sulla manifestazione del 20 settembre: «Il sindacato confederale chiamerà i lavoratori e i pensionati a grandi manifestazioni popolari, a Milano come a Venezia, contro il proposito dichiarato della Lega Nord di dividere il Paese...». In due settimane, in due sabati, la Lega andrà all'attacco e il sindacato risponde. Greco non sembra gradire certe cautele: «La nostra manifestazione sarà contro, dichiaratamente contro la Lega e la secessione». Bonafini, dalla sede del Sin.Pa., il Sindacato Padano, talmente periferica da essere nel comune di Bovezzo, risponde con una provocazione: «Stiano attenti, perché se ci sarà scontro non può che essere a nostro favore; tra la Triplice e la Lega scopriranno che il lavoratore sceglie la Lega. Le elezioni politiche qualcosa dovrebbero aver insegnato, parecchi loro iscritti hanno votato per noi».

Anche nella stanza di Greco, sindacalista che cita Magris e Cacciari, ci sono pacchi di manifesti e volantini. Una margherita con 22 petali, «lombardi, valdostani, lucani, trentini, extracomunitari, europei...» e la scritta gialla: «20 settembre. Il sindacato in piazza per la solidarietà. Per il federalismo contro la secessione». Da Brescia e provincia, quel giorno, ne porteranno a Milano almeno 15 mila. Altrettanti un anno fa seguirono Bossi sul Po, e certamente non mancavano iscritti al sindacato. «E' vero, la contraddizione Lega passa anche attraverso di noi - riconosce Greco -. Però, dopo la deriva secessionista, l'adesione al sindacato e alla Lega non possono convivere. Bisogna rompere l'imbroglio, non ci sono più interessi comuni da difendere. Bisogna interrompere l'operazione di scavo della talpa leghista». Al momento il «Sin.Pa.» vanta appena mille iscritti. Cgil 102 mila, Cisl 70 mila, Uil 15 mila. Il nano contro il gigante, appunto.

Ma questa talpa scava e ha ben scavato. Bonafini dichiara che il «Sin.Pa.», in fabbrica, «mediamente raccoglie il 30 per cento dei consensi». Forse esagera, perché i delegati leghisti sono ancora delle eccezioni: «Si è appena votato alla Beretta, alla Om e alla Ocean - ribatte Greco - e non ne hanno preso uno». Però, insiste Bonafini, «noi continuiamo a ricevere lavoratori che vengono qui per sapere come si fa a disdettare la tessera della Triplice. E' gente che ha capito il gioco dei sindacati romani, è gente che già prevede il taglio delle pensioni». Ma mille iscritti su 350 mila lavoratori dipendenti bresciani restano una miseria, no? «Se è per questo - risponde - molti restano iscritti alla Fiom, ad esempio, perché temono rappresaglie. E poi il meccanismo che li tiene assieme sono i servizi: il 730, la denuncia dei redditi, l'assistenza legale e l'utilizzo dei patronati. Ora cominciamo anche noi, come Lega siamo ben radicati, e abbiamo forti riscontri».

Dalla Camera del Lavoro i riscontri non si vedono. «Dal 1° settembre, nelle fabbriche, cominceremo a preparare la nostra manifestazione. Nelle nostre assemblee i leghisti usciranno allo scoperto, anche perché li staneremo noi. C'è stato un periodo in cui il leghista era "privato", si nascondeva e comunque non si manifestava. Ora non è più così. Da noi, per carità, non è mai successo niente, nessuna tensione, non ci hanno mai attaccato». Ma da quando, da Ponte di Legno, Umberto Bossi ha cominciato a dire che il «sindacato ben pagato con i vescovoni è la bretella del partito-Stato», ecco, da quel momento si che è cominciato l'attacco. «E' come se l'Ulivo avesse appaltato la questione Lega al sindacato», osserva Greco. E dunque rispondere, scrivere: «Se c'è un tratto distintivo che connota i movimenti reazionari di ogni epoca e in ogni paese è l'attacco brutale alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, all'unità e alla solidarietà fra lavoratori».

Nel suo scantinato di Bovezzo, Bonafini continua a contare pacchi di volantini. Non ha certo fisico e toni da capopopolo, ma quando elenca con il programma del «Sin.Pa.» è inarrestabile: dalle gabbie salariali al paniere padano, al sistema pensionistico a capitalizzazione, all'eliminazione delle trattenute alla fonte per avere una busta paga più forte... «Noi cerchiamo di rappresentare la nostra gente, e il lavoratore capisce chi è lì per fare il suo interesse». Parole che indignano la Camera del Lavoro: «Il miracolo manipolativo della Lega sino a oggi è consistito nella capacità di reclutare fianco a fianco piccoli borghesi e proletari, padroni e operai, evasori fiscali e lavoratori dipendenti che pagano per loro. Per troppo tempo il leghismo è stato sottovalutato, cavalcato, frainteso». Dal 20 settembre basta, anche a costo di perdere qualche iscritto. Perché alla Camera del Lavoro l'hanno messo in conto: «Ma è un rischio che dobbiamo correre».

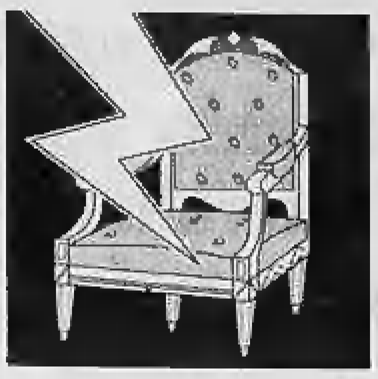
Giovanni Cerruti

VIOLANTE

«L'unità nazionale valore primario»

COGNE. L'Italia dell'«etica perduta»? Il rischio di non avere più valori, anzi di non riconoscere «le gerarchie dei valori» preoccupa il presidente della Camera Luciano Violante. Ne parla a Cogne al pubblico del Rotary di Aosta. Parla di problemi, risorse e obiettivi italiani. Individua 5 vie per modernizzare e rendere efficiente il Paese: dare stabilità politica, fare leggi soltanto se necessario, abbracciare il federalismo, cambiare il sistema elettorale «perché siamo i cittadini a scegliere maggioranze e governi e non i loro rappresentanti eletti o i partiti», e puntare sulla formazione («solo il 6 per cento degli italiani ha una laurea»). E nella sua scala di valori a rischio mette «l'unità del Paese». Unità che è anche identità italiana.

Dice: «Nessuno ha mai dubitato che Dante o Bernini fossero italiani, nonostante all'epoca l'Italia ancora non esistesse. Nel mondo girava un'idea dell'Italia quando dal punto di vista politico era lontana». **(e. ma.)**



Lo rivela l'ex capo dei vigili urbani di Milano, ma il procuratore smentisce: tutto falso

«Borrelli disse a Di Pietro: lascia la toga»

Rea: fu lui il grande regista della sua uscita di scena

MILANO. Dopo il candidato di Rifondazione Sandro Curzi è ora l'ex comandante dei vigili urbani Eleuterio Rea a rilanciare sospetti sulle dimissioni di Antonio Di Pietro. Accusando il procuratore della Repubblica Saverio Borrelli di aver concordato con l'ex pm la sua uscita di scena da Mani Pulite: 7 dicembre 1994. Smentisce il procuratore capo Borrelli («Non ho mai fatto pressioni per le dimissioni di Di Pietro, tutt'altro»). Parla di «ricostruzioni fantasiose», l'avvocato Massimo Dinoia, legale di Di Pietro, chiedendosi «perché Rea attacca il dottor Borrelli?». Precisa l'ex procuratore aggiunto Ilio Poppa (ora trasferito a Torino), chiamato in causa da Rea come l'uomo che informò Borrelli in anteprima dell'ispezione romana sul prestito di Gorrini a Di Pietro. «In realtà - dice Poppa - ne parlai a Borrelli il 2 dicembre e lui lo sapeva già, perché la domenica precedente, il 27 novembre, era stato informato da Di Pietro». Si scatena infine il deputato forzista Michele Saponara: «Borrelli sapeva tutto di Di Pietro. Poi, nel timore che esplodesse tutto e che potesse restarne coinvolto, se n'è liberato».

Le accuse dell'ex amico di Di Pietro, un misto di supposizioni e fatti storici, sono sostenute in un'intervista rilasciata a Panorama di cui ieri il settimanale ha diffuso un'anticipazione e dove Rea avanza dei dubbi anche sulla restituzione dei prestiti di Di Pietro ricevuti da Gorrini e D'Adamo. L'ex comandante dei vigili urbani di Milano, plurinquisito dalle procure di Milano e Brescia, tornato ad occupare un posto di dirigente nel Comune il 28 luglio scorso dopo due anni di sospensione, sostiene in pratica che venne a sapere dallo stesso Di Pietro, nel novembre del '94, dell'ispezione ministeriale segreta in corso nei suoi confronti a proposito della Mercedes e dei 100 milioni ricevuti in prestito dall'ex assicuratore Giancarlo Gorrini. «Intorno al 20 novembre, Di Pietro, che mi aveva evitato per circa tre anni, improvvisamente mi convocò per pregarmi di edulcorare le mie eventuali dichiarazioni agli ispettori. Poi mi raccomanda di non parlare con nessuno del nostro abboccamento. Io ne parlo al magistrato Ilio Poppa, che a sua volta ne parla con Borrelli. Lo so che il procuratore capo lo nega, ma le cose sono andate così. E' qui che Borrelli chiama Tonino e gli fa una lavata di capo. E Tonino sulle prime s'incazza come una belva. Ma poi mi dice, più tranquillo: "E' tutto a posto, vedrai che ci saranno delle sorprese"». Che secondo Rea si concretizzarono con le sue dimissioni.

Continua l'ex comandante: «Io credo che Borrelli e Di Pietro abbiano concordato l'uscita di Tonino dalla magistratura. L'ispezione romana era un pericolo concreto. Le notizie che avrebbero potuto uscire su Di Pietro avrebbero rischiato di mettere in difficoltà mortale tutto il pool e Borrelli non intendeva correre questo rischio».

L'ex procuratore aggiunto Ilio Poppa conferma in parte: «E' vero che Rea mi riferì quelle cose, avvenne nel corso di una cena a casa sua, un giovedì, credo fosse il primo dicembre, io il giorno dopo ne parlai con Borrelli ma lui sapeva già tutto. Diversamente lo avrei visto fare un balzo sulla sedia. Poi mi disse che aveva già avuto un incontro con Di Pietro».

Ripercorrendo le date di quel concitato periodo a cavallo tra fine novembre e inizio dicembre del '94, si scopre che gli incontri tra Di Pietro e Borrelli furono diversi, come lo stesso procuratore ricordò nel suo interrogatorio davanti al tribunale di Brescia il 25 novembre scorso, durante il processo per il presunto complotto ai danni di Di Pietro. Ma la data cruciale fu il 27 novembre del '94, una domenica mattina: Di Pietro, insieme a Davigo, piombò nell'ufficio del procuratore per annunciare, come un fulmine a ciel sereno, le sue dimissioni. Fu lì che parlò, tra le altre cose, anche dell'ispezione romana nei suoi confronti. Di Pietro, nelle impressioni del procuratore e dello stesso Davigo, che ne riferì ai magistrati bresciani come testimone, minimizzò quei fatti, puntando soprattutto sul logoramento psicologico e la stanchezza di un'inchiesta, Mani Pulite, che ormai reputava conclusa.

Il 5 dicembre, un lunedì sera, vi fu un nuovo incontro alla presenza di altri membri del pool (oltre a Davigo, Colombo e Greco) e del pm antimafia Armando Spataro. Che ricorda: «Fu una riunione molto tesa, Borrelli accusò Di Pietro di tradimento, defezione. Del resto pochi giorni prima avevano concordato l'interrogatorio di Silvio Berlusconi...».

Paolo Colonnello

PANNELLA

Sceriffo anti-finanziamento

ROMA. Scena da film western, domani, sul piazzale del Quirinale. Uno sceriffo, con tanto di diligenza, a «simboleggiare come nel regime della partitocrazia vigano leggi da Far West», consegnerà al presidente della Repubblica Scalfaro «parte del bottino del finanziamento pubblico dei partiti». A darne l'annuncio è la lista Pannella. Iniziative analoghe erano state già decise dai pannelliani a Treviso e a Roma: in Campidoglio per i cittadini comuni, a Palazzo Chigi per ministri e sottosegretari, in Parlamento per deputati e senatori. «Ora sarà la volta del Capo dello Stato - dicono - a effettuare la restituzione del maltolto saranno uno o più sceriffi che, a bordo di una diligenza, saliranno al Quirinale». La partenza del «convoglio» è per domattina da piazza Santi Apostoli. [AdnKronos]



Dopo Sandro Curzi ora è l'ex comandante dei vigili urbani Eleuterio Rea (nella foto) a rilanciare veleni e sospetti sulle dimissioni di Antonio Di Pietro

«Mai pressioni su Tonino»

«Mi parlò del prestito di Gorrini come un episodio molto limpido»

MILANO. «Non ho proprio nulla da rettificare rispetto alla mia deposizione a Brescia. Non so proprio da quale cilindro Eleuterio Rea abbia tirato fuori queste cose. Posso solo dire che ancora oggi non riesco a scorgere una ragione precisa che abbia indotto Antonio Di Pietro a lasciare la magistratura, altro che aver concordato con lui l'abbandono della toga...».

Sono fatti di tre anni fa, sviscerati in inchieste e processi, eppure rischiano di rovinare questi ultimi giorni di vacanza del procuratore capo della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli. Ma il tormentone delle dimissioni di Antonio Di Pietro dal pool di Mani Pulite, sulla scorta delle ultime dichiarazioni di Eleuterio Rea al settimanale «Panorama», questa volta coinvolge il procuratore direttamente.

Secondo l'ex comandante dei vigili urbani, lei avrebbe fatto pressioni su Di Pietro per costringerlo alle dimissioni. E' così?

«Queste dichiarazioni di Rea hanno l'aria di essere più delle sue ricostruzioni che notizie certe. E poi la mia istigazione alle dimissioni di Di Pietro fa a pugni con cose risapute e dichiarate proprio alla Stampa anche ieri».

Rea però sostiene che lei, dopo aver saputo dei guai di Di Pietro con l'ispezione ministeriale del novembre '94 a proposito dei prestiti di Gorrini, lo spinse ad andarsene per salvare Mani Pulite.

«In quel periodo, fine novembre e inizio dicembre del '94, vi fu più di una riunione nel corso della quale sia io che gli altri colleghi del pool, tentammo di dissuadere Di Pietro da quel gesto».

L'ex comandante dei «ghisa» ritiene invece che fu grazie alle confidenze che fece al suo ex aggiunto Ilio Poppa che lei venne a sapere in anteprima dei problemi di Di Pietro.

«Io da Poppa non ricevetti alcuna notizia, senza escludere che poi con lui possa aver parlato di Di Pietro. In quei giorni si era scatenato un chiacchiericcio continuo su questi fatti. Ma che io abbia saputo da Poppa notizie in anteprima su Di Pietro posso escluderlo tranquillamente».

Lei da chi venne informato?

«Per quello che ricordo fu lo stesso Di Pietro a dirmi cosa stava succedendo. Me ne accennò nel corso della riunione in cui mi parlò delle sue dimissioni, ma in termini assolutamente scevri da qualsiasi tipo di preoccupazione».

Non le sembra all'epoca di aver perlomeno sottovalutato la situazione?

«Lui me ne parlò come se fossero episodi assolutamente limpidi. Raccontò solo della storia di Gorrini. Di Antonio D'Adamo non fece alcun cenno. Parlò di una macchina presa alla Maa che però aveva già restituito. Insomma, niente di grave. Tanto che nessuno di noi, né io né Piercamillo Davigo, si agitò. Anzi, gli dicemmo che se alcuni episodi venivano presentati in cattiva luce per danneggiarlo, avrebbe potuto presentare una denuncia per calunnia. Posso dire che se non intravedo una ragione specifica posso intravedere una serie di cause che hanno concorso a fargli prendere quella decisione. Lui si è innamorato dell'immagine secondo cui tutti lo tiravano per la giacchetta. Quella, però, è un'immagine da poco».



Francesco Saverio Borrelli

E poi vi fu l'incontro in cui lei fece una sfuriata a Di Pietro...

«Non si trattò di una vera e propria sfuriata. Cercai innanzitutto di comprendere le sue ragioni. Certamente non ebbi esitazioni a manifestargli la mia delusione e a esprimergli l'opinione che il suo abbandono somigliava appunto a una defezione. Ci lasciava un po' in mezzo al guado, subito dopo l'avviso di garanzia a Silvio Berlusconi. Gli prospettai che a fronte di ciò si sarebbero scatenate polemiche e allusioni. Come poi, puntualmente, avvenne». [p. col.]

IL CASO

L'EX PM CONQUISTA LE DONNE

Mugello, il Super Candidato scopre la campagna in rosa

Di Pietro, dicono le cronache dal Mugello, ha conquistato pure l'anziana contadina di Vicchio. E poi ha conquistato le platee femminili: benedetto, rustico e rubacuori, per il disdoro dei suoi avversari. Che non sono mai donne (tranne Tiziana Parenti). E sono sempre donne - tante, mutevoli, non solo alluse - in questi giorni, mesi, anni di avventura politica e veleni e rivelazioni, a ronzargli attorno, come cipria e piombo nelle cronache e nelle spiate che fanno di Di Pietro un italiano iperbolico che suscita invidia e ammirazione, nonché un rancore molto più che politico tra i suoi numerosi e agguerriti e informati avversari.

La sua comparsata alla Versiliana - l'altro di a Marina di Pietrasanta - viene rinarrata da taluni fogli quotidiani come una «rappresentazione orgiastica del potere», «lo sbarco sessista della democrazia», davanti a una platea di donne che «vomita occhiate da delirio», che «orgasma con voluttà democratica».

Addirittura. Eppure l'alcolico dannunzianesimo di queste cronache non fa altro che mettere i pennacchi a quel che la prosa dei giornali, da anni, va ripetendo con banale semplicità: Di Pietro piace alle donne. E viceversa.

Entrambe le rivelazioni non sono segrete. Semmai una costante del personaggio vero e inventato dai media. E una ragione (irragionevole o no) della sua non declinante popolarità. Dai tempi in cui si narravano le sue complimentose avances con le cameriere del Toga Bar, di fronte al Tribunale, fino ai battimani del maggio scorso davanti alle casalinghe di Federica Rossi Gasparrini: «Lei è proprio un uomo. E che uomo!». Quella stessa platea che a fine conferenza, e con calore, lo elesse «politico più sexy» per «uno spontaneo e rustico machismo».

Ci sono (naturalmente) donne nella sua carriera politica. Da Marialina Marcucci - oggi assessore alla Cultura della Regione Toscana - che organizzò il primo incontro tra Di Pietro e Prodi nell'ottobre del '95. Fino alla Milly Moratti che l'altro ieri lo ospitava nella sua villa di Forte dei Marmi. C'è la Sonia Manicini che gli fa da portavoce dai tempi del dicastero. E le molte signore milanesi che offrono servigi e militanza al movimento di Di Pietro, che è sempre lì lì per nascere, ma resta imminente, forse.

I pruriti (però) sono destinati alla sua vita privata. E' lì che si dispiega tutta la saga del contadino, del rude e del simpatico. Anche se a onor del vero, ricontrollando i giornali dei suoi tempi d'oro, era l'ammirazione a prevalere nelle cronache, erano le strizzate d'occhio alle sue esuberanze, considerate virtù prima di diventare peccato. Perciò, ecco il Di Pietro magistrato che in autostrada ferma la propria auto per soccorrere una automobilista in panne e i titoli del giorno dopo strillano al miracolo. Ecco rivelate le lettere che donne (non anonime) scrivono al magistrato: «Ti sogno tutte le notti». Oppure: «Vorrei essere ammanettata da te». Ecco persino Bossi che gli rende l'omaggio più ambito: «Di Pietro ce l'ha duro come me».

Ecco Di Pietro fotografato con l'Antonellina Interlenghi per le strade di Roma. Ecco Di Pietro che in una intercettazione parla della Francesca Dellera e tutti a chiedersi: che relazione, che legame? Fino alla smentita dell'attrice. Ecco il pied-à-terre di via Agnello dove (secondo Berlusconi) l'ex magistrato «andava a divertirsi».

«Finiranno per farmi divorziare», ha sbottato Di Pietro, lo scorso luglio, vedendosi ritratto, sulla copertina di *Panorama*, in compagnia di una rossa (tailleur amaranto su divano nero) in una foto che ha tutta l'aria di appartenere a un dossier preparato tanto tempo fa e tenuto in caldo, magari per una fucilazione in rosa. Prima o dopo essere eletto senatore del Mugello grazie anche al rosa. [p. cor.]





Nella foto a sin.: Francesca Dellera Sotto: Susanna Mazzoleni



Sopra: Milly Moratti; ha ospitato l'ex pm a Forte dei Marmi

C'è anche chi gli ha scritto «Vorrei essere ammanettata da te»

Fu nunzio in Argentina dal 1974 al 1980. Cerimonia a rischio per la crisi al Comune di Gallipoli

D'Alema premia Laghi, il «manifesto» insorge

«Cardinale coinvolto nella guerra sporca dei militari»

CITTA' DEL VATICANO. Il *manifesto* si scandalizza: Massimo D'Alema dovrebbe consegnare sabato prossimo al cardinale Pio Laghi, Prefetto dell'Educazione cattolica, a Gallipoli, il suo seggio elettorale, il «Premio Barocco». Il «Premio Barocco» è attribuito in genere a personalità salentine che si sono distinte in qualche campo dell'umano scibile; e il cardinale Pio Laghi salentino non è, essendo di origini romagnole. Così come non è salentino il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, compagno di premiazione del porporato. La motivazione esalta il «loro impegno nel campo dell'educazione». Ma il *manifesto* si indigna - per addirittura due pagine - perché il segretario della Quercia premierebbe (ma è tutt'altro che sicuro che il cardinale ci vada), secondo il giudizio apodittico del quotidiano comunista, «uno dei personaggi più contestati fra quelli che abitano le stanze vaticane», «irrimediabilmente coinvolto nella guerra sporca dei militari». Naturalmente l'obiettivo non è il cardinale, che nella sinistra più sinistra gode comunque di una fama pessima, ma il segretario del pds. Infatti, ricordando i crimini commessi dai «generali», e le leggi successive tipo la «punto final» tese ad evitare la punizione dei militari, il giornale scrive: «Né perdono né oblio come chiedono i Menem, i Laghi e, premiandolo, anche i D'Alema».

Pio Laghi fu nunzio in Argentina dal 1974 al 1980. Anni tremendi, specialmente tenendo conto che la conferenza episcopale argentina era fra le più tradizionaliste, e che uno degli obiettivi di Laghi era anche quello di operare un certo svecchiamento nelle nomine. I guai per l'ex nunzio cominciarono nel 1984, con la presentazione del «Rapporto Sabato» frutto di un'indagine svolta dalla Commissione sui Desaparecidos. Insieme al rapporto, la Commissione presieduta dallo scrittore Ernesto Sabato allegò una lista di 1351 persone in qualche modo collegate con le vicende di quegli anni. E nella lista vi era anche il nome di Pio Laghi. Dice il cardinale, in una lunga e dettagliata intervista a «Il regno», dei dehoniani di Bologna: «Poi Sabato e il presidente Raul Alfonsín, di comune accordo lo tolsero, considerando le due testimonianze a mio carico, poi ridottesi a una, inconsistenti». L'intervista è troppo lunga, evidentemente, da riportare. Ma è significativo che alcuni fra i vescovi considerati più di sinistra, in Argentina, come monsignor Novak e monsignor Hesayne, e molte altre personalità, parlino in difesa del cardinale, ricordando come cercò di aiutare perseguitati politici e famiglie di desaparecidos. «Sì, sono stati numerosi gli interventi a mio favore - dice il cardinale -. Ma il montare delle accuse e della loro enormità mi inquieta. Forse non sono stato un eroe, ma certo non sono stato un complice».

Una «leyenda negra», nei confronti dell'ex nunzio, sul quale vengono fatte ricadere colpe e omissioni - queste sì reali - di una parte della Chiesa argentina dell'epoca? Parrebbe proprio di sì, anche se appare duratura, e può sempre venir bene in una bella polemica per attaccare chi, a sinistra, non ne tiene conto. «E' questo l'uomo che, per il suo impegno nel campo dell'educazione, D'Alema premierà dopodomani a Gallipoli?» si chiede nel pistolotto finale il *manifesto*. In realtà D'Alema si è già reso colpevole di ben due colloqui con il cardinale, nel mese di luglio, in tema - soprattutto - di scuola italiana (il governo stava preparando il disegno di legge sulle private).

In tutto ciò, l'elemento forse più umoristico sta nel fatto che quasi certamente a Gallipoli il porporato non ci sarà, e non per colpa del *manifesto*. La situazione nella città pugliese non è tranquilla, da un punto di vista politico. La giunta ispiratrice della Commissione per il Premio Barocco è crollata, c'è un «commissario ad acta», e si andrà alle urne probabilmente a ottobre. Massimo D'Alema non ha fatto le consuete vacanze gallipoline proprio per non aggiungere, con la sua presenza, fattori di disturbo ad un clima tempestoso. Il ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer riceverà la statuetta di legno d'ulivo simbolo del premio in una cerimonia a parte, non in quella ufficiale di sabato sera, a cui non potrà essere presente per impegni preesistenti. E il cardinale? Forse gliela porterà il segretario del pds in un terzo futuro incontro in Vaticano.

Marco Tosatti



Il cardinale Pio Laghi Prefetto dell'Educazione cattolica

Il leader della Quercia

«Il mio libro? Ho servito la politica»

ROMA. Conclusa da meno di 24 ore la sua vacanza sul nuovo sedici metri e reduce da oltre due ore di colloquio con Romano Prodi, Massimo D'Alema assicura di non essere minimamente informato (né interessato) alla casuale quanto formidabile uscita anticipata del suo libro «La grande occasione». Mentre smentisce che a bordo dell'«Ikarus III» vi fosse un baby sitter, essendo toccati anche a lui in prima persona onori e oneri di una vacanza con ragazzini in barca.

Del suo libro, invece, D'Alema parla con Bruno Vespa in una intervista per il tg 1 delle 20. E si racconta così: «A me innanzitutto scrivere piace: sono un uomo politico ma anche un giornalista professionista. Ci sono anche uomini politici che sono grandi avvocati, medici, etc. Ognuno mette al servizio della politica la propria professionalità...». [Adnkronos]

Un giornale rivela: 60 mila interventi. Come è sopravvissuta la sterilizzazione forzata

Eugenetica, l'incubo è ancora fra noi

Stoccolma interruppe la pratica solo negli Anni 70

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Dalla culla alla tomba passando per il tavolo operatorio. L'orrore per le sterilizzazioni forzate in Svezia si accompagna in Europa all'incredulità: proprio il modello sociale che una volta sembrava il paradiso in terra è stato capace di tanto. Eppure l'eugenetica d'inizio secolo, con la sua enfasi sulla selezione dei caratteri razziali, ha continuato ad essere applicata dal Welfare State. Il programma cominciò nel 1935, culminò nel 1946 e continuò fino «agli Anni Sessanta e Settanta, quando la Svezia offriva asilo agli obiettori di coscienza al Vietnam e si presentava come il faro della libertà», scrive il «Times». Per non parlare della rivoluzione sessuale: ma il diritto di scelta se fare figli o no non era esteso a una parte della popolazione.

C'è voluto l'influente quotidiano liberale svedese «Dagens Nyheter» per sollevare il velo: anche una democrazia benigna, che provvede al cittadino in tutte le fasi della sua vita, può avere fantasie di «miglioramento» razziale. La sterilizzazione di 60 mila cittadini considerati «inferiori», vale a dire poveri o di razza incerta, con difficoltà di apprendimento, fu incoraggiata dal governo. Il look nordico della popolazione era fra le preoccupazioni principali del professor Herman Lundborg, primo direttore dell'Istituto di biologia razziale fondato nel 1921, che aveva identificato nella società svedese categorie quali «donna di basso stato sociale» o «di razza mista». Il culmine del lavoro dell'istituto fu la legge del 1935 che autorizzava le sterilizzazioni. Proprio il fatto che queste siano andate avanti nella legalità, benché nell'ombra, rende necessaria una legge per indennizzare le vittime. Il governo di Stoccolma ha definito «barbaro» il programma di sterilizzazioni e ha detto di essere pronto a introdurre una legge ad hoc.

> Molte nazioni democratiche si sono dedicate a forme di miglioramento razziale anche nell'ultimo dopoguerra

Anche gli svedesi d'origine zigana o tartara furono coinvolti nel programma, «fino all'inizio degli Anni Cinquanta». La ricercatrice svedese Maija Runcis calcola che fossero il 5 per cento di quei 60 mila, perché d'operazione non era ufficialmente autorizzata per motivi razziali». Ma, ha spiegato la studiosa a «Le Monde», «nei dossier si ritrovano allusioni razziali fatte dalle autorità per giustificare la loro domanda di sterilizzazione: per esempio, "ha l'aria tipicamente gitana"».

L'onda d'urto delle sconvolgenti rivelazioni ha investito anche Norvegia, Danimarca, Finlandia e Svizzera, dove, benché su scala ridotta, sono successe cose simili. Ieri un accademico austriaco ha denunciato che circa il 70 per cento delle portatrici di handicap mentali nel suo Paese è stato sterilizzato. Un episodio di sterilizzazione forzata è saltato fuori anche in Belgio, dove non è mai esistito un programma del genere.

Il caso della Svizzera, dove il cantone francofono di Vaud adottò la sterilizzazione forzata dei portatori di handicap mentali nel 1928, è considerato importante perché Hitler si fece mandare nel 1934 dal governo di Berna una copia di quella legge per modellare su di essa la sua politica razziale. L'ha rivelato lo storico di Losanna Hans Ulrich Jost, che ha trovato un documento del policlinico di Zurigo, datato 1944, che raccomandava la sterilizzazione di una ragazza incinta di due mesi perché «debole di mente, idiota e promiscua». Il Paese, che non ha ancora digerito la rivelazione che le sue banche hanno tratto profitto dall'Olocausto, è sotto choc. La pratica delle sterilizzazioni a Vaud è stata abbandonata più di vent'anni fa.

Secondo il professor Jost, la campagna assomigliava alle «scienze» di pulizia etnica sviluppate in Svezia e Norvegia dopo la prima guerra mondiale. In tutto, fin verso la metà degli Anni Settanta, oltre ai 60 mila svedesi, sono stati sterilizzati 2 mila norvegesi, 6 mila danesi e 1400 finlandesi. Il ministero della Sanità di Oslo sostiene che soprattutto persone affette da malattie mentali sono state rese infeconde a forza e ha smentito i dati di un giornale svedese secondo cui il totale si aggirava invece sui 40 mila. Uno studioso finlandese, Panu Pulma, ha detto che la legge finlandese, approvata negli Anni Trenta, era molto più severa: ci voleva il consenso di diversi medici per prescrivere la sterilizzazione. Il programma fu terminato nel '55 e la legge fu eliminata nel '70.

In Austria la denuncia sulla sterilizzazione delle donne con handicap mentali viene da Volker Schoenwiese, professore di scienze dell'educazione all'Università di Innsbruck. Una deputata verde, Theresia Haidlmayr, nota la mancanza di ostacoli legali a sterilizzare certe categorie di pazienti. Anche in Canada, stando a quanto dice il professor Axel Khan, esponente del Comitato d'etica francese, la legge eugenetica è stata abrogata solo alla fine degli Anni Settanta; negli Stati Uniti, all'inizio del secolo, hanno sterilizzato 60 mila persone tra portatori di handicap, ragazze madri e epilettici.

In Belgio è saltato fuori il caso di una donna, Ingrid van Butsel, che dice di avere ricevuto nello scorso decennio pressioni dal governo per sottoporsi alla sterilizzazione prima di sposarsi.

Maria Chiara Bonazzi

MONGOLIA

Peste, duecento contagiati

PECHINO. La peste ha ucciso due persone in Mongolia e costretto le autorità a isolare un'ampia regione della zona centrale del Paese. Più di duecento persone che rischiano di contrarre la malattia sono state poste in quarantena. Secondo l'agenzia cinese Xinhua, focolai dell'infezione letale, che è passata all'uomo da marmotte malate, sono stati segnalati anche in altre regioni del Paese. Più di centosettanta persone colpite dalla peste sono ricoverate, altre settantaquattro che sono state a contatto con le due vittime sono state poste in isolamento. Generalmente la peste è trasmessa da pulci che vivono su roditori infetti. [Agi]

TERRORE SULLA GIOSTRA IN BELGIO



Ventotto appesi a testa in giù per un'ora e mezzo

BRUXELLES. Terrore sull'ottovolante del luna park Walibi a Wavre, vicino a Bruxelles, in Belgio: in 28 sono rimasti appesi a testa in giù quando la giostra si è bloccata nella parte più alta del «cerchio della morte». Sono rimasti in quella posizione per un'ora e mezzo, resistendo fino all'estremo delle forze, quando sono stati salvati dai vigili del fuoco fra gli applausi della folla. [Agi-Ansa]

Per una zanzara

Rischio encefalite a Orlando

ORLANDO. A Disneyworld, il popolare parco divertimenti americano ispirato dai personaggi di Walt Disney, le piscine degli alberghi e dei giochi sono chiuse tutte le sere un'ora prima del crepuscolo a causa di un allarme encefalite. L'azienda che gestisce il parco ha anche deciso di limitare le attività notturne su campi da golf e pesca e ha diffuso comunicati in cui si invitano gli ospiti a indossare magliette a maniche lunghe e pantaloni dopo il tramonto e ad usare senza risparmio prodotti contro le zanzare.

L'allarme encefalite è cominciato all'inizio della settimana ed è stato segnalato dalle autorità sanitarie della contea di Orange che hanno diramato una nota in cui si avvertiva del rischio encefalite, infezione virale che viene trasmessa da un particolare tipo di zanzara che si nutre di notte ed è molto «affamata» al tramonto.

Fino a questo momento nessuno in Florida ha contratto la malattia ma nel 1990 un focolaio della stessa infezione nello Stato colpì 230 persone, 11 in modo letale.

«Siamo particolarmente preoccupati per le piscine e perché le persone non sono completamente vestite e non usano prodotti contro le zanzare», ha dichiarato Diane Ledder, portavoce della Disney. «Siamo però in grado di tenere le zanzare lontane dai parchi a tema irrorando tutto intorno con uno spray», ha aggiunto la Ledder.

Il direttore della Disney di Orlando, William Peeper, ha affermato che finora nessuna prenotazione è stata disdetta.

«Le probabilità di contrarre l'encefalite dalle zanzare - ha detto - sono molto inferiori a quelle di vincere alla lotteria». [Agi-Ansa]

Gli educatori: confraternite studentesche dedite alle sbornie

Mare d'alcol nei campus Usa

Choc per la morte d'una matricola

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sui campus americani le cancellate sono state riaperte per l'avvio del nuovo anno universitario, e come sempre si è subito diffuso un forte odore di alcol. Ma quest'anno il grande rito della «sbornia del rientro» ha avuto un epilogo tragico, che ha scosso il Paese e ridato fiato alle polemiche sull'irresistibile propensione alla sbornia degli studenti americani.

Benjamin Dayries Wynne, ventenne studente all'università della Louisiana, era appena stato accolto nella confraternita studentesca Sigma Alpha Epsilon ed era andato a celebrare con i «fratelli». Quando lo hanno riportato a casa - accartocciato in un carrello da supermercato - aveva già perso conoscenza. E' morto poche ore più tardi, con un tasso etilico nelle vene da far tremare i polsi del più incallito bevitore. «E' come se avesse tracannato 25 birre in un'ora», hanno detto i medici.

Tutto questo succedeva lunedì sera. E da allora non è soltanto l'università della Lousiana ad essere sotto choc. La morte di Wynne ha avuto un'eco in tutti i campus americani. E da piccolo fatto di cronaca locale a Baton Rouge è rapidamente diventato un evento nazionale.

«L'alcol è da tempo un grosso problema sui nostri campus», spiega John Hammang, portavoce dell'American association of state colleges and universities. «Abbiamo fatto sforzi notevoli per cercare di arginare il fenomeno. Hanno avuto qualche esito? Macché. Purtroppo abbiamo a che fare con ragazzi che bevono con grande determinazione».

La morte di Wynne riporta nel mirino le «fraternities», le confraternite cui appartengono molti studenti universitari. Nate come luoghi di socializzazione sui campus, molte di queste confraternite sono oggi poco più che centrali occulte per l'organizzazione di megabevute.



L'alcol è diventato il rischio numero uno per gli studenti americani

Il problema dell'alcol tra gli studenti ha raggiunto una diffusione tale negli ultimi anni che ora quasi tutte le università organizzano corsi e seminari sull'etilismo e cercano di assistere gli studenti come possono - si va da semplici campagne d'informazione a programmi di disintossicazione.

Molte università hanno deciso di contrastare il fenomeno vietando il consumo di alcolici sui campus. Ma questa linea dura ha semplicemente rinforzato il ruolo delle fraternities - che di solito si trovano appena al di fuori del perimetro universitario - nella diffusione dell'alcol. «I ragazzi che bevono in modo pesante tendono effettivamente a gravitare attorno alle confraternite», conferma Thomas Risch, dell'università della Louisiana.

Ora i responsabili nazionali di molte confraternite hanno deciso di vietare il consumo di alcol anche lì. «Ma il risultato è che ora i ragazzi vanno ad ubriacarsi in città», si lamenta un amministratore universitario. «In realtà non facciamo altro che spingere il problema sempre più lontano e dunque lo controlliamo sempre di meno».

In questo senso la dinamica della vicenda Wynne è emblematica. Nella sua università è vietato bere sia sul campus che nelle confraternite. Così Wynne e i suoi confratelli si sono riuniti nell'appartamento in città di un loro amico e lì hanno cominciato a bere pesantemente. Poi si sono trasferiti in un locale di Baton Rouge dove il presidente della loro confraternita lavora come barman. Seduti attorno al tavolo hanno cominciato a tracannare «caraffe e caraffe» di un cocktail micidiale chiamato «i tre saggi» - un terzo rum, un terzo whisky, un terzo Jägermeister. A mezzanotte erano così ubriachi che non riuscivano a muoversi e ci sono voluti appunto i carrelli da supermercato per riportarli nella sede della loro confraternita. Più tardi è arrivata la polizia e ha trovato 24 ragazzi semi-incoscienti e distrutti dall'alcol. Alcuni sono stati trasportati in ospedale in condizioni pietose. Wynne era tra questi e poche ore dopo spirava.

Andrea di Robilant

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 AGOSTO 1997

Abate Federico; **Allegretti** Simone; **Angotti Malda** Maria; **Domiseuto** Desirée; **Correnti** Luca; **De Girolamo** Eleonora; **Enna** Sabrina; **Genovese** Gabriele; **Ianno** Sabrina; **Maghini** Davide; **Patrucco** Alessandro; **Pugliese** Simone; **Pugliese** Dario; **Robellato** Emanuela; **Santolini** Riccardo; **Stefanizzi** Alice; **Sarace** Monica; **Trentin** Maurizio; **Urdiroz Torrent** Gianluca; **Valenti** Leonardo.

MORTI DENUNCIATI IL 27 AGOSTO 1997

Negli Ospedali: **Cascio** Santi, anni 58, San Vito, nato a Campofelice di Roccella (PA); **Mela** Giuseppe, a. 85, Molinette, nato a Ponte dell'Olio (PC); **Bonelli** Luigi, a. 68, Mauriziano Umberto I, nato a Grado (GO); **Ceregibus** Pierina ved. **Melotti**, a. 96, Mauriziano Umberto I, nata a Casale Monferrato (AL); **Galbo** Anna ved. **Virga**, a. 82, Mauriziano Umberto I, nata a Vicari (PA); **Prenello** Natale, a. 62, Maria Vittoria, nato a Volvera (TO); **Baleri** Yves Marcel, a. 60, S. Giovanni Battista antica sede oncologica, nato a Marsiglia (Francia); **Gianasso** Francesco Gioachino, a. 62, San Vito, nato a Gassino Torinese (TO); **Chiamberlando** Sergio, a. 42, Molinette, nato a Exilles (TO); **Grosso** Letizia ved. **Casagnero**, a. 88, San Vito, nata a Cumiana (TO); **De Fazio** Michelarcangelo, a. 77, San Vito, nato a Castelnuovo della Daunia (FG); **Baudini** Bernardo, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Rivarolo Canavese (TO); **Lorenzino** Vincenzo, a. 78, Gradenigo, nato a Trapani; **Garavaglia** Armanda, a. 73, Molinette, nata a Refrancore (AT); **Messina** Michele, giorni 3, Sant'Anna, nato a Torino.

Presso residenza: **Baggetta** Maria in **Agostino**, anni 58, via Giovanni Verga 10, nata a Siderno (RC); **Graglia** Marco, a. 31, via Ternengo 31, nato a Torino; **Antonino Margherita**, a. 52, via Damiano Chiesa 15, nata a Torino; **Mattiello** Tiziano, a. 78, corso Sebastopoli 306/2, nato a Ronchis (UD); **Gobetto** Irma, a. 90, via F. Aporti 17, nata a Torino.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Dentis** Lucia, anni 73, casa di cura Villa Cristina, nata a Venaria Reale (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Sgarbi** Malalda ved. **Pellegatti**, a. 81, via Spalato 14, nata a Ferrara.

Presso Medicina Legale: **Ravigliona** Giulio, anni 64, nato a Zimone (VC).

Nati 20 - Morti 23

E' mancato
Vincenzo Camisassi (Centu)
anni 93
Lo annunciano: i famigliari tutti. Funerali sabato 30 corr. ore 14,30 parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino**, 28 agosto 1997.

Ci ha lasciato il nostro amatissimo padre
Silvio Culasso
Lo annunciano le figlie: **Luisa**, il marito **Carlo Bonna** con **Federico** e **Carlotta**; **Bianca**, il marito **Silvano Giorcelli** con **Stefano** e **Lucia**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al caro amico dott. Pometti per le premurose cure e al signor Domenico per la preziosa insostituibile assistenza. Funerali il 29 agosto ore 10,35 nella cattedrale di Saluzzo.
— **Saluzzo**, 27 agosto 1997.

E' mancata
Anna Perinotto ved. Sartor
Addolorati lo annunciano: **Mary**, **Laura**, **Chiara**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Peretti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Paolo.
— **Torino**, 29 agosto 1997.

E' mancato
Carlo Villa
Lo annunciano: moglie **Luigina**, figli **Franco** con **Roberta**, **Pierpaolo** con **Patrizia**, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,45 da via Casale 157.
— **San Mauro Torinese**, 27 agosto 1997.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Beppe Bracco
di anni 65
Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria José**, la figlia **Barbara**, il fratello **Carlo**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 nella parrocchia Madonna del Pilone (c.so Casale 195, Torino).
— **Torino**, 27 agosto 1997.

Mauro e **Roberta Bolla**, **Paola Piola** sono vicini a Barbara.

Aldo e **Paoli** sono vicini a José e Barbara con l'amicizia di sempre.

June ed **Ernesto Marenco** sono vicini a Barbara e José in un momento così triste.

Siamo vicini a José e Barbara **Nino Silvana Tosi**, **Paolo Ercolina Rosi Savio**.

Annalisa e **Franco** piangono l'**AMICO** fraterno.

Beppe, con **Orietta** e **Marcello**, ricorda l'amico di sempre.

Presidente, **Consiglio d'Amministrazione**, **Dirigenti**, **Tecnici**, **Giocatori** e **Dipendenti** e **Settore Giovanile** del **Torino Calcio S.p.A.** partecipano al dolore per la scomparsa di
Beppe Bracco
— **Torino**, 27 agosto 1997.

I **Condomini** di **via Tabacchi** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Carlo e Carmela gli amici:
Giorgio Marilena Boselle
Nello Carla Falomo
Guido Piera Giorello
Ottavio Bruna Serrris.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** partecipano al dolore della famiglia per la morte di
Beppe Bracco
— **Torino**, 28 agosto 1997.

Partecipano:
Mauro Anselmo
Franco Badolato
Ivano Barbiero
Roberto Bellato
Piero Bianco
Nevio Boni
Luciano Borghesan
Carlo Bramardo
Stefanella Campana
Mimmo Càndito
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Armando Caruso
Alessandra Comazzi
Dario Corradino
Dario Cresto-Dina
Lorenzo Del Boca
Guido Ercole
Eugenio Ferraris
Alberto Gaino
Osvaldo Guerrieri
Aldo Lamanna
Giorgio Lombardi
Cosimo Mancini
Ezio Manna
Stefania Miretti
Paolo Querio
Luisella Re
Cesare Roccati
Renato Romanelli
Gianni Romeo
Vittorio Sabadin
Alberto Sinigaglia
Mario Tortello
Sergio Trombetta
Maria Valabrega
Marinella Venegoni.

Gli **Amici di Stampa Sera** ricordano con grande affetto il carissimo **BEPPE**:
Piero Abrate
Pier Carlo Alfonsetti
Maurizio Caravella
Angelo Caroli
Giorgio Destefanis
Cristiano Chiavegato

Gianni Ranieri
Fabio Vergnano.

Cosma Rinaldo e figli sono vicini a José e Barbara in questo triste momento.

«Venite a me voi che siete
affaticati e stanchi»
Un gioco di mali
è la vita.
Uno solo resta immutato:
tutto nel momento
in cui percepisti
la nostra vita in te,
o Mamma!
Dal primo momento
e per sempre
i tuoi figli sono parte di te.
Ti ringraziamo, Mamma,
di averci permesso
d'amarti
donandoci il bene più prezioso
la Vita.

Ha raggiunto i suoi cari
Fiorenza Ambrosio ved. Silli
ex insegnante
Affranti ne annunciano la morte la figlia **Silvana** col marito **Antonio Depiano**; la nuora **Milly Fornasino**, i nipoti **Sonia** con **Roberto**, **Barbara** e **Carlo**; i pronipoti **Erik** e **Andreas**, i cognati **Renata** e **Paolo Garelli**, i cugini **Irma** e **Pino Strano**, parenti tutti. Si ringraziano i medici e gli infermieri Reparto Nefrologia Ospedale Giovanni Bosco per le cure prestate. Santo Rosario venerdì 29 ore 20,30 parrocchia della Speranza (Torino) e ore 16,30 chiesa Santa Croce (Lanzo). Funerali sabato 30 agosto ore 10 parrocchia della Speranza. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 agosto 1997.

La figlioccia **Silvia** con **Mariella**, **Giovanni Cattaneo** con **Pasqualino**, **Roberto**, **Emma** si uniscono al dolore della famiglia di **FIORE**.

Giovanna Depiano partecipa al dolore di Silvana e Antonio.

Gianni, **Maria Assunta**, **Gigi** partecipano al dolore della cognata.

Mila Fornasino partecipa al dolore per la morte della **CONSUOCERA**.

La famiglia **Fornengo** si unisce al dolore di Barbara per la scomparsa della **NONNA**.

La **Direzione Didattica Scuole Elementari di Lanzo** si unisce al dolore dell'insegnante Silvana Silli e ricorda le ore che nonna **FIORE** ha dedicato con passione agli alunni di Oviglia e di Lanzo.

A nome degli **alunni** di **Oviglia** e di **Lanzo** in ringraziamento delle ore liete passate con te, nonna **FIORE**: **Luca Castari**, **Matteo** e **Nicola Filippin**, **Mauro Spandre**.

A nome di tutte le colleghe di scuola, **Giuseppina Aletto** ricorda la cara **AMICA**.

Partecipano al lutto:
Natalina e **Leandro Boselli**
la famiglia **Ambrogio**
Rina Sacco
Rita e **Walter Casape**
Doriella Pavani
Lucia e **Arrigo Costa.**

Rita e **Vittorio Cecchi Gori** partecipano al dolore della cara amica Alessandra per la scomparsa del padre
Antonio Alecco
— **Roma**, 28 agosto 1997.

E' mancato
Luigi Aires
Lo annunciano moglie, figlio, nuora, la piccola **Vittoria**. Funerali in Collegno sabato 30 agosto ore 10,30 parrocchia San Lorenzo.
— **Collegno**, 28 agosto 1997.

Eligio e **Gabriella** partecipano commossi al dolore di Roberto e famiglia.

E' mancato
Roberto Compagnoni
anni 86
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, la sorella **Albina**, figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento al signor Umberto Giachero. Funerali sabato 30 c.m. alle ore 11,45 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 28 agosto 1997.

Barbara ed **Alessandro** abbracciano l'amatissimo nonno
Roberto Compagnoni
— **Roma**, 28 agosto 1997.

E' mancata
Franca Rebuffo Peremprüner
di anni 58
La piangono il figlio **Enrico** con **Anna** e la piccola **Luisa**, la sorella **Anna** con **Franco**, i parenti, i molti amici e colleghi. Funerali sabato 30 agosto alle ore 8,15 presso la parrocchia Santi Angeli Custodi in Torino. Dopo la funzione, la salma proseguirà per Castelnuovo di Ceva. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 27 agosto 1997.

Franco Brero affranto partecipa al lutto famigliare.

Adele, **Paolo**, **Marco** e **Carla Bilewski** partecipano con profondo affetto e con la preghiera al dolore di Enrico per la perdita della **MAMMA**.

Soci, **Direzione** e **Collaboratori** tutti del **Lambda** porgono un saluto alla cara **FRANCA**; la ringraziano per la preziosa collaborazione e sempre la ricorderanno per la sua generosità.

La famiglia **Tirone** è affettuosamente vicina ad Enrico.

Partecipano commossi al dolore per la scomparsa di
Franca Vernero Vercellotti
i nipoti **Gianfranco**, **Rosella**, **Simona** e **Matteo.**
— **Torino**, 28 agosto 1997.

ANNIVERSARI

1995 — 1997
rag. Giuseppe Palladino
Sempre nel cuore dei tuoi cari.

1994 — 1997
Luisa Grossetti
Sempre con tanto amore.

1994 — 29 AGOSTO — 1997
Ing. Giuseppe Abrescia
Ricordandoti, sempre, con amore e rimpianto. **Elena** e **Nicola.**

1987 — 1997
geom. Giuseppe Paronetto
Vive nel ricordo dei suoi cari.

1979 — 1997
Luigi Saracco
Con noi sempre.

1993 — 1997
Sergio Perucca
Sempre nel mio cuore.

1996 — 28 AGOSTO — 1997
Osvaldo Benedetti
Mi hai dato una vita meravigliosa e piena d'amore. Resterai sempre nel mio cuore. **Emma.**

1996 — 1997
Franco Giuliani
Tesoro sei ogni istante nel mio cuore, nella mia mente. Tua moglie **GINA.**



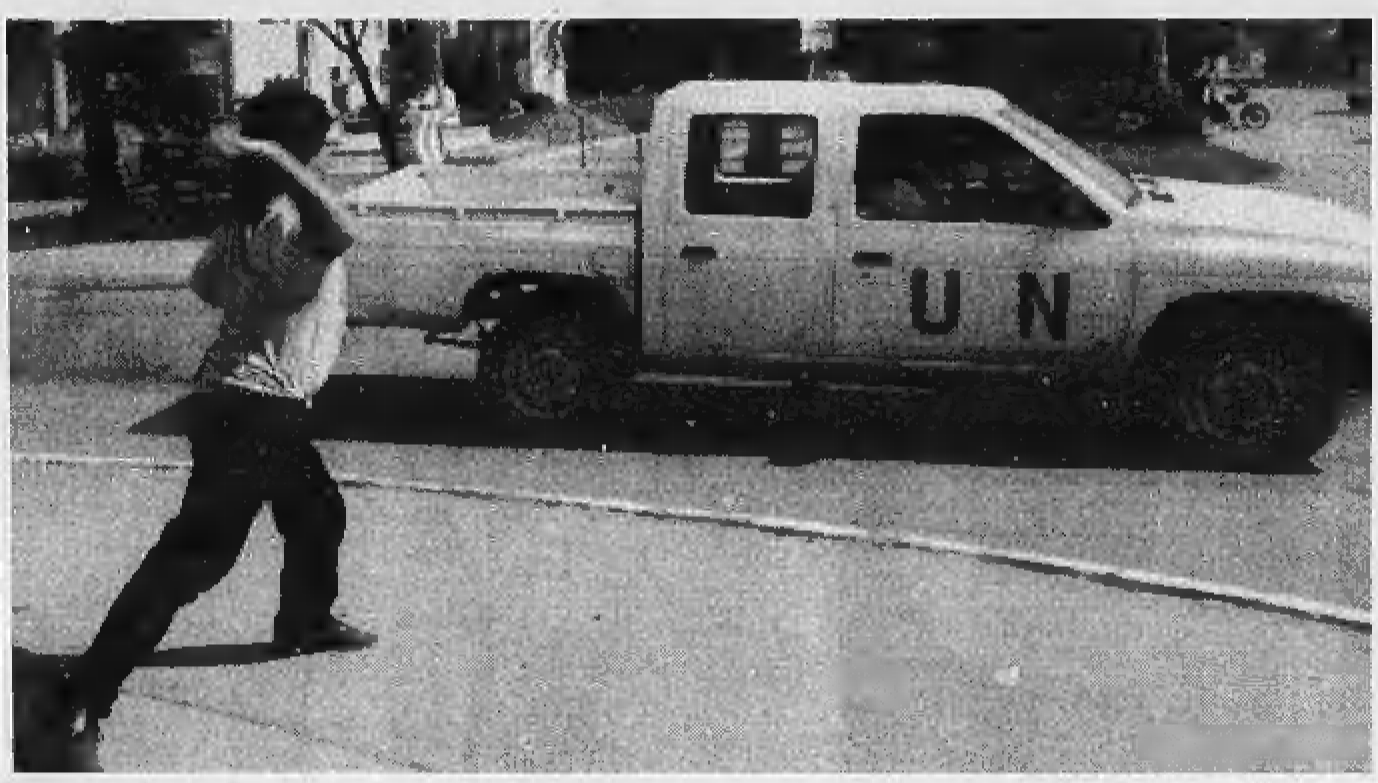
Le truppe Sfor tentano di occupare un commissariato a Brcko, la città fedele a Karadzic insorge

Sommossa serba contro la Nato

In Bosnia, attaccati anche i carabinieri



La folla attacca con bastoni e sassi Due soldati americani feriti. La Casa Bianca: non provateci più



Un serbo-bosniaco lancia pietre contro i mezzi Onu Le forze di pace sono state costrette a ritirarsi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Una folla scatenata ha attaccato all'alba di ieri la stazione delle Forze internazionali di polizia a Brcko, la città a Nord della Bosnia attualmente controllata dai serbi, ma contesa tra la Federazione bosniaco-croata e la Republika Srpska. Migliaia di civili serbo-bosniaci hanno assediato la sede dei poliziotti dell'Iptf, lanciando sassi e bombe molotov. Per mettere in salvo i 58 agenti che sono rimasti asserragliati per dieci ore nella stazione, sono intervenuti i soldati americani della Sfor, ma intanto la rivolta contro le forze dell'Onu e della Nato è esplosa a Bijeljina e a Pale, dove migliaia di persone si sono sollevate contro quelle che ormai chiamano «le forze di occupazione», e due militari americani sono rimasti feriti.

I disordini a Brcko sono esplosi in seguito all'occupazione di un commissariato di polizia da parte delle unità fedeli alla presidente Biljana Plavsic. La radio locale ha immediatamente chiamato la popolazione a difendere la città dai nemici. Negli ultimi giorni la lotta per il potere tra la lady di ferro di Banja Luka e i falchi di Pale, seguaci dell'ex presidente Karadzic, si è estesa alla regione di Brcko, sottile fascia di territorio a Nord del Paese che collega le due parti dell'entità serbo-bosniaca. Brcko, che prima della guerra era a maggioranza musulmana e croata, è passata nelle mani dei serbi, ma l'appartenenza finale della città verrà decisa da un arbitrato internazionale a marzo dell'anno prossimo, data prevista per il ritiro delle Forze internazionali dalla Bosnia. Ma ieri alcune migliaia di civili armati di bastoni, pezzi di legno, sassi e bottiglie incendiarie, hanno attaccato le Forze internazionali. I serbi affermano che sono stati i soldati della Sfor ad occupare la stazione della polizia locale, ma il portavoce della Sfor a Sarajevo, Chris Riley, ha negato ogni coinvolgimento delle forze dell'Onu e della Nato. «Abbiamo rafforzato i nostri contingenti a Brcko, Bijeljina e Doboj per impedire l'esplosione delle violenze». I soldati americani sono intervenuti per salvare gli agenti accerchiati. Due di loro sono rimasti feriti, ha detto Riley. «In due occasioni abbiamo usato le bombe lacrimogene», ha spiegato il portavoce della Sfor. Ma questo non ha impedito alla folla di rompere tutti i vetri del commissariato e danneggiare quindici veicoli dell'Onu.

Di fronte all'assalto sempre più feroce, le forze dell'Onu e della Nato sono state costrette alla ritirata. Due poliziotti sono rimasti feriti quando i manifestanti hanno cercato di tirarli fuori a forza dal loro blindato. I dieci carabinieri stazionati a Brcko nel quadro delle forze dell'Iptf (ce ne sono 23 in tutto) sono tutti in salvo. In mattinata uno dei militari dell'Arma, a bordo della sua automobile, è stato circondato da una folla inferocita che ha cominciato a colpire il veicolo a bastonate. Soccorso dai suoi commilitoni, è uscito illeso dall'agguato.

Da Pale, dove colonne di automobili sfrecciano per il paese sventolando bandiere nazionali e ritratti giganti di Karadzic, il rappresentante serbo della Presidenza collegiale bosniaca, Momcilo Krajisnik, ha ammonito la Sfor a trattenersi da nuove azioni sul territorio serbo-bosniaco. «Da ospiti sono diventati padroni. La gente reagisce spontaneamente perché vede l'ingiustizia e il pericolo», ha detto Krajisnik. E ieri sera era annunciato un comizio di un altro esponente politico della «cricca» di Karadzic, il ministro degli Esteri Aleksa Buha, a Sokolac, a poco più di 50 km a Est di Sarajevo, un'altra zona controllata dal contingente italiano della Sfor.

«Gli Stati Uniti non tollereranno attacchi contro le forze di pace. Tutte le parti in causa devono sapere che non possono sfidare le truppe della Sfor. Si tratta di un messaggio serio del quale sarebbe meglio tener conto», ha dichiarato in serata il portavoce della Casa Bianca John Lockhart.

A Banja Luka ieri la presidente della Republika Srpska, Biljana Plavsic, accolta dalle ovazioni dei suoi seguaci, ha fondato un nuovo partito, l'Alleanza popolare serba (Sns). Commentando gli scontri della giornata, la Plavsic ha accusato i suoi avversari di indebolire la posizione dei serbi nei negoziati. «Provocando la comunità internazionale e rifiutando di cooperare con la Presidente, peggiorano la nostra situazione».

Ingrid Badurina

MEDIO ORIENTE

Polemica a Gerusalemme, la revoca del blocco di Betlemme è stata decisa dai militari all'insaputa del premier Netanyahu

Agguato in Libano, 4 israeliani arsi vivi

Furiosi raid aerei sugli sciiti per vendicare la strage

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Quattro militari israeliani sono arsi vivi ieri in un gigantesco rogo nel Libano meridionale poco dopo aver ucciso in un durissimo scontro a fuoco quattro guerriglieri sciiti dell'Amal. Altri sei soldati sono rimasti ustionati nel tentativo di sfuggire all'incendio sviluppatosi nel Wadi Zluki, una vallata molto stretta e coperta da una fitta vegetazione. «Si tratta di un episodio drammatico, mai ci era accaduto niente di simile in Libano» ha detto il generale Amiram Levin, comandante della zona militare settentrionale, in una conferenza stampa. I suoi occhi lasciavano comprendere le ore drammatiche appena vissute dai suoi uomini.

La battaglia era iniziata in modo favorevole per gli israeliani che erano riusciti a sorprendere e a colpire un commando di guerriglieri sciiti che si apprestava ad entrare nella cosiddetta fascia di sicurezza per compiervi un attentato.

Nel tentativo di mettere in fuga i guerriglieri i militari - membri della brigata Golani - hanno chiesto e subito ottenuto l'assistenza dell'artiglieria e dell'aviazione. Ma i razzi sparati dagli elicotteri hanno provocato un incendio che in un primo momento non metteva in pericolo i militari israeliani. «A un certo punto - ha proseguito Levin - i piloti degli elicotteri si sono resi conto che il vento stava cambiando direzione e che il fuoco si stava avvicinando ai nostri ragazzi». Il comandante dell'unità israeliana ha così avuto ordine di sgomberare subito il terreno: ma era troppo tardi.

Con loro orrore i militari israeliani si sono resi conto di essere in trappola nella stretta vallata ormai piena di fumo. Le fiamme raggiungevano le cime degli alberi e il vento le sospingeva in direzione dei soldati. Questi allora si sono liberati dei cinturoni per correre più veloci verso la salvezza. Ciò nonostante quattro di loro sono morti. «Era un inferno» ha detto in ospedale uno dei feriti. Dopo ripetuti tentativi di salvataggio, sei soldati sono riusciti a uscire dal Wadi Zluki: erano ustionati. Le condizioni di due di essi sono molto gravi, ha detto un portavoce militare.

Sul fronte politico, la notizia del giorno a Gerusalemme è stata la rivelazione che la revoca del blocco di Betlemme, in Cisgiordania, è stata decisa mercoledì all'insaputa del premier Benyamin Netanyahu, con un apparente colpo di mano del ministro della Difesa Yitzhak Mordechai. L'episodio, riferito ieri dalla stampa israeliana, ha messo in luce le divergenze nelle relazioni con l'Anp da parte - da un lato - dell'ufficio del premier (che predica un atteggiamento rigido) e dall'altro dei responsabili della Difesa, inclini a un certo pragmatismo.

Nei giorni scorsi, durante la sua visita in Estremo Oriente, Netanyahu non aveva lesinato le critiche nei confronti del presidente dell'Anp Yasser Arafat, che aveva abbracciato i leader politici di Hamas e della Jihad islamica proprio mentre Israele gli chiedeva di compiere uno sforzo per debellare gli integralisti, responsabili fra l'altro della strage del 30 luglio a Gerusalemme. «Arafat ha così dato un bacio mortale al processo di pace», aveva detto Netanyahu martedì a Tokyo. Il giorno successivo, a Seul, è tornato sull'argomento: «A Betlemme - ha notato - manifestazioni violente sono state ispirate dall'Anp, e la chiusura della città è destinata a continuare», dato che Israele aveva «informazioni concrete» su imminenti attentati. Tre ore dopo Mordechai ordinava invece la revoca della chiusura.

Ieri Netanyahu ha spiegato di aver ricevuto un aggiornamento tranquillizzante. «Mordechai - ha precisato - aveva facoltà di revocare la chiusura». Fonti militari a Tel Aviv hanno osservato ieri che la cooperazione con i servizi segreti palestinesi sta migliorando grazie a incontri frequenti e discreti cui prendono parte emissari della Cia. A Betlemme gli agenti di Arafat hanno arrestato due estremisti islamici collegati all'attentato del marzo scorso in un caffè di Tel Aviv. A Gaza i servizi segreti palestinesi hanno confiscato materiale esplosivo consegnato ad artificieri israeliani perché li distruggessero. Israele, da parte sua, ha rilasciato dopo 40 giorni di detenzione il colonnello palestinese Munir Abushi.

Aldo Baquis

LA TV DELL'ANP

«L'Olocausto? Un'invenzione»

GERUSALEMME. Un programma della televisione palestinese ha messo in dubbio la dimensione e l'esistenza dell'Olocausto, provocando una immediata reazione da parte israeliana.

«Alla propaganda palestinese non bastava l'incitamento alla lotta contro Israele, ora è stata superata la linea rossa che porta all'antisemitismo» ha commentato l'uffico del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu.

Ma il presidente della radio e televisione palestinese, Radwan Abu Ayash, ha risposto dalle colonne del quotidiano «al-Ayam», affermando che le dichiarazioni sull'Olocausto ebraico «non riflettono l'opinione dell'Autorità palestinese e sono state manifestate nell'ambito della libertà d'opinione».

Il presentatore del programma incriminato, andato in onda lunedì, aveva dichiarato che «mentre gli ebrei sostengono che vi sono stati sei milioni di morti, ricerche scientifiche dimostrano che le vittime non sono state più di quattrocentomila ebrei». Un ospite della trasmissione si era spinto oltre, accusando gli ebrei di essersi «inventati l'Olocausto per giustificare la nascita di Israele».

[AdnKronos-Dpa]



I pellegrini stranieri affollano la Chiesa della Natività a Betlemme dopo la riapertura della città sigillata per un mese dai soldati israeliani

---

MAGHREB

Bomba fa 8 morti

Massacro nella casbah di Algeri

ALGERI. Ancora stragi efferate e violenze in Algeria: una bomba è esplosa ieri prima di mezzogiorno nella casbah della capitale provocando otto morti e una cinquantina di feriti. La bomba, nascosta dentro una bara deposta su un marciapiede nella centrale Piazza dei Martiri non lontano dalla moschea Djemaa Ketchaoua, una delle più antiche di Algeri, e dal mercato coperto Amar El Kama, avrebbe potuto causare un numero ancora più elevato di vittime se gli attentatori avessero introdotto l'ordigno all'interno del mercato, il cui ingresso era sorvegliato.

L'attacco non è stato rivendicato, ma i sospetti sono come sempre centrati sui fondamentalisti. L'ennesimo episodio è forse da mettere in collegamento con la scoperta delle forze di sicurezza, mercoledì in un quartiere sud-occidentale, di un laboratorio clandestino di esplosivi probabilmente appartenente al Gia, il Gruppo Islamico Armato, la fazione più sanguinaria tra gli integralisti algerini. All'interno dei locali sono stati trovate bombe.

Questo attentato segue di pochi giorni quello che lunedì aveva provocato la morte di 7 persone e il ferimento di altre settanta nel mercato ortofrutticolo di El Biar, alla periferia di Algeri. Poche ore prima dell'attacco, le forze di sicurezza avevano evitato un bagno di sangue in un altro mercato, quello di Meissonier, dove un pacco bomba era stato disinnescato grazie alla vigilanza degli abitanti.

Intanto, secondo la stampa locale 20 persone sono state sgozzate e altre dodici rapite da gruppi integralisti armati nella notte tra martedì e mercoledì. I massacri sembrano essersi intensificati da quando il 20 agosto scorso decine di migliaia di algerini hanno protestato contro la violenza e il presidente Liamine Zeroual ha promesso la fine del terrorismo chiedendo alla popolazione di aumentare la vigilanza contro attentati.

E dell'Algeria si è occupata ieri il quotidiano «Le Monde» che in prima pagina racconta la disavventura di Ramdane Amroussi, 30 anni, che ha chiesto asilo in Francia. Prima che la sua domanda fosse esaminata a causa di un errore burocratico è stato rispedito in patria dove la sua vita è in pericolo. Il caso giunge durante le discussioni sulla nuova legge per l'immigrazione. Il primo ministro socialista Lionel Jospin ha parlato di «nuova concezione del diritto d'asilo». L'algerino, espulso illegalmente, sarà invitato a tornare, nel caso la sua richiesta di asilo venga accolta. [Ansa-Agi]

CARACAS

A El Dorado, bianchi e indios si sono affrontati con coltelli e bastoni

Massacro nel carcere amazzonico

In Venezuela battaglia tra detenuti: 42 morti

Un'immagine agghiacciante di una delle tante rivolte carcerarie in Venezuela



CARACAS
NOSTRO SERVIZIO

Si sono accoltellati senza che i custodi potessero mettere fine alla carneficina: 42 prigionieri sono morti e altri 22 sono rimasti feriti ieri nel carcere di El Dorado, nella foresta amazzonica del Venezuela, nella più dimenticata fra le 32 prigioni che esistono nel Paese.

Come in una bolgia dantesca, i carcerati si sono divisi in due gruppi, i «locali» contro gli indigeni «Wayuu», giunti di recente da Maracaibo (nel Nord-Ovest della nazione) e, anziché unirsi per chiedere migliori condizioni di vita nel carcere, si sono uccisi tra di loro, forse per una folle ricerca di spazio.

Come già accaduto altre volte, il numero delle vittime è incerto. Il ministro della Giustizia, Hilarion Cardozo, da Caracas, ha confermato la morte di 42 persone, ma tre ore più tardi un impiegato della casa parrocchiale di El Dorado, Marco Viloria, ha dichiarato ai giornalisti che ne erano stati contati ventinove.

I prigionieri si sono avventati l'un contro l'altro brandendo coltelli artigianali che nelle carceri venezuelane vengono fabbricati servendosi di parti delle finestre, bordi delle scale e qualsiasi altro pezzo di ferro reperibile. Di solito sono coltelli enormi, arrugginiti e con le lame tutt'altro che taglienti.

Al termine dello scontro, la situazione è rimasta tragica in quanto nel paese di El Dorado non esiste un medico, il carcere dispone soltanto di una vecchia radio e nessun telefono e mancano i mezzi di trasporto per portare i feriti all'ospedale di Tumeremo, la cittadina più vicina e comunque distante cinquanta chilometri. El Dorado è il penitenziario più isolato del Paese e alle disumane condizioni di vita dei reclusi si aggiungono le enormi difficoltà delle visite dei famigliari che di solito portano cibo e vestiario.

Il carcere, che ha quarant'anni e in cui fino a ieri erano rinchiuse 380 persone, duecento delle quali in celle di punizione, ha preso il nome della mitica regione di El Dorado, dove gli indigeni raccontavano ai «conquistadores», quasi 500 anni or sono, che si trovasse un'enorme città tutta d'oro. E proprio come allora, il luogo ha portato soltanto disgrazia e morte.

A El Dorado arrivano ora i malcapitati, molti dei quali senza prima avere subito un processo, si vedono costretti a scontare pene anche di cinque anni di reclusione. La legge, risalente al 1937, è stata aspramente criticata, ma senza successo, da numerose organizzazioni per la difesa dei diritti umani in quanto, secondo i giuristi, va contro la Costituzione del 1961.

La tragedia di El Dorado segue quella verificatasi nel carcere di Sabaneta, a Maracaibo, dove nel 1994 un centinaio di prigionieri erano morti carbonizzati. Anche allora i fatti avevano preso il via da un litigio collettivo tra indigeni «Wayuu» e il resto dei reclusi. Mai si è saputo il numero preciso dei morti, tutti carbonizzati. Per alcuni giorni non si era potuto nemmeno conoscere il nome dei sopravvissuti poiché il penitenziario non era in possesso della lista completa dei detenuti. Due anni e mezzo più tardi altri venticinque prigionieri erano morti in un incendio all'interno del carcere della Planta, a Caracas, dopo che le guardie li avevano rinchiusi in una cella e avevano lanciato contro di loro delle bombe lacrimogene. Tra le vittime c'era un minorenne la cui presenza fra gli adulti le autorità non sono tuttora riuscite a spiegare. I responsabili non sono stati condannati.

In Venezuela, così come in altri Paesi dell'America Latina, la situazione carceraria è a dir poco terribile. Qui si registra una morte violenta ogni quaranta ore in stabilimenti sprovvisti di acqua e luce e una densità del 40 per cento superiore alla reale capienza.

Nina Negron


MICROONDE CANDY
litri - 850 W - 5 livelli potenza - piatto rotante - funzione FROST
249.000 169.000
FRIGORIFERO 140 lt
monoporta - scomparto ghiaccio - sbrinamento semiautomatico
239.000
LAVATRICE 5 KG
superautomatica 5 kg. lavaggio a pioggia 14 programmi - lavaggio a freddo
350.000
DE LONGHI DEUMIDIFICATORE
deumidifica fino a 21 litri al giorno umidostato-filtro antibatterico
649.000 550.000
PHILIPS LAMPADA UVA ABBRONZANTE
potenza 75w - 4 tubi - timer - doppio indicatore sedute
169.000 138.000
PHILIPS TV COLOR 15"
schermo piatto Black A/V frontale - scart - presa cuffia - 70 presel.
350.000
PHILIPS TV COLOR 21"
cinescopio Black line con controllo nitidezza e superba qualita' d'immagine
490.000
SANYO TV COLOR MAXI
tvcolor 28"ultrapiatto-audio stereo 34w televideo incorporato - 100 memorie
1.050.000 899.000
TV COMBI SONY 14"
CON VIDEOREGISTRATORE . Tubo blak trinitron , programmazione show view
799.000
PANASONIC TELECAMERA
sistema VHSc - alta luminosita' 0,3 lux - obiettivo zoom 14 x - grandangolo- titolatrice
795.000
COMPUTER COMPAQ
COMPLETO ! mod.4174 PENTIUM 166 - 16/2,1 GB - monitor 15" - TOP - con speciale pola volume - modem fax - multimediale - top
329.000 289.000
acconto + 9 rate mensili interessi
COMPUTER COMPAQ
COMPLETO ! mod.4162 PENTIUM 150 - 16/2,1 GB - monitor 14" - TOP con speciale manopola volume - modem fax - multimediale - desk top
290.000 259.000
acconto + 9 rate mensili interessi
AIWA IMPIANTO HI-FI
188w - multiCD a 3 dischi - equalizzatore grafico - timer - casse a 2 vie - bass reflex
395.000
SISTEMA HI-FI MICRO
CD -radio digitale 20 memorie -casse stereo 2 vie -registrazione diretta -telecomando
329.000 250.000
WALKMAN SANYO
COMPLETO con cuffie stereo - audio - bass expander - autostop
29.900 19.000
RADIOREGISTRATORE STEREO DAEWOO
con CD incorporato - radio - stereo - registrazione diretta - 2 altoparlanti
189.000
CANON MACCHINA FOTOGRAFICA
compatta , grande mirino , flash incorporato, automatica
89.000 69.000
AUTORADIO AIWA
con frontalino estraibile integrale e led sicurity - potenza 25w x 4 - autoreverse - orologio digitale
150.000
VIDEOREGISTRATORE
sistema VHS - caricam. centrale - telecomando sintonizzatore a 40 memorie - programmabile
369.000 299.000
CELLULARE SAMSUNG
modelli 815/810/710 ETACS
leggero,piccolo,90 numeri in memoria eccellente qualita' della conversazione
199.000
CELLULARE MOTOROLA
mod.8700 ultimo tipo con sportellino, leggero, altissima durata carica - vibracall incorporato - grande display - invio messaggi
699.000
MOULINEX ILLICO
minitritatutto 260w - per grattuggiare il formaggio -tappo dosatore - doppia sicurezza
42.900 35.000
FRULLATORE GIRMI
a immersione MX23 - praticissimo per triturare direttamente in pentola - asta smontabile per una praticissima pulizia
29.900 19.900
SILK EPIL BRAUN
DUO PLUS - a alimentatore testina epilatrice con pinzette intensita' regolabile
109.000 89.000
BRAUN PLACK CONTROL
spazzolino rimotore di placca - ricaricabile - testina rotonda con movimento oscillante rotatorio
99.000 75.000
PHON
con diffusore - 1200w - due livelli di temperatura con doppio tasto - diffusore professionale in dotazione
24.900 15.000
TEFAL FERRO A VAPORE con astina anticalcare estraibile e sistema autopulente integrato - piastra alluminio - avvolgicavo
39.900 25.000
Questi sono solo alcuni esempi di oltre mille prodotti a prezzi mai visti prima. Questi prezzi sono validi fino al 28/09/97 salvo es. scorte... Beati i primi!



La visita [illegible] Bonn conferma, nonostante qualche freddezza, la stabilità dell'asse franco-tedesco

Jospin-Kohl: Europa non è solo Euro

L'ospite francese insiste sul «fattore occupazione»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Rispetto del calendario e insieme dei criteri di Maastricht». Il cancelliere Kohl e [illegible] primo ministro francese Lionel Jospin confermano, al termine della prima visita a Bonn del premier socialista, che i binari sui quali deve procedere la marcia di avvicinamento all'Euro sono due. [illegible] pochi giorni fa lo stesso Kohl e il presidente Jacques Chirac avevano ribadito, [illegible] che due devono restare: il rigore nel conseguimento dei parametri di Maastricht, dunque, [illegible] contemporaneamente la puntualità dell'avvio dell'ultima fase dell'unione economica, il primo gennaio del '99. In realtà, la contemporaneità dei due traguardi appare difficile, al di là della volontà dei singoli leader, e quella espressa ieri nel comunicato firmato da Kohl e Jospin - breve al punto da autorizzare qualche sospetto su perduranti dissensi fra i due leader - è soprattutto una riaffermazione di principio, [illegible] auspicio condito da un'indispensabile patina di «autopromozione».

Nonostante l'ottimismo [illegible] Bonn sulla possibilità di rispettare tutti i parametri di Maastricht, infatti, è opinione diffusa fra molti qualificati osservatori tedeschi che [illegible] Paese [illegible] quasi riuscirà a mettere i propri conti pubblici in regola entro la fine del '97, l'anno decisivo per «gli esami europei». Come dire che, nella primavera dell'anno prossimo, la scelta potrebbe [illegible] politica, [illegible] compromesso.

L'ottimismo europeo e la riaffermazione della fedeltà ai criteri sono tuttavia d'obbligo in questo momento, soprattutto alla Cancelleria tedesca: la ripresa dell'attività politica dopo la pausa estiva ha coinciso con un obiettivo indebolimento del governo [illegible] [illegible] Helmut Kohl, per le polemiche dichiarazioni del ministro delle Finanze Waigel su un possibile ritiro dall'incarico, e le richieste di un rimpasto [illegible] governo rilanciate [illegible] che nelle file della Cdu. In questo senso - riaffermando il sostegno all'obiettivo principale della politica [illegible] del Cancelliere, e appoggiandone la strategia -, la visita di Jospin rappresenta un importante segnale di solidarietà da parte di un alleato strategico.

L'incontro ha tentato del resto di cancellare l'impressione di gelo fra i due leader che il vertice [illegible] Poitiers [illegible] diffuso, lo scorso 13 giugno, confermando la saldezza dell'asse franco-tedesco, motore dell'unificazione europea: «Entrambi i capi di governo concordano che la Germania e la Francia so[illegible] fianco a fianco nello sforzo di compiere il processo di integrazione europea», sottolinea [illegible] comunicato finale. Un segno che i due leader guardano [illegible] rafforzamento delle «istituzioni europee», oltre all'introduzione dell'Euro, come sottolineava ieri sera uno stretto collaboratore di Kohl, Karl Lamers: «Jospin ha ragione nel sottolineare che l'Europa non deve [illegible] soltanto un'Europa della moneta», avverte Lamers. Lasciando intendere che neanche la strategia di Bonn si esaurisce nella ri[illegible] del rigore necessario ad avviare l'Euro, ma mira a un obiettivo più vasto e ambizioso, l'Europa delle persone accanto a quella delle monete.

Il vertice - che è servito a preparare il summit franco-tedesco allargato al presidente [illegible] e alle delegazioni ministeriali, in programma il 18 e il 19 settembre a Weimar - potrebbe avere dunque cancellato almeno qualcuna delle profonde divergenze fra i due leader sulla concezione stessa dell'Unione europea: a Poitiers la strategia di Kohl - impegnato in una politica di austerità e rigore per raggiungere l'obiettivo della moneta [illegible] - si era scontrata con quella del nuovo governo socialista di Parigi, particolarmente attento al «fattore sociale» e alla lotta alla disoccupazione. Un faticoso compromesso era [illegible] trovato in extremis, pochi giorni dopo, al vertice europeo di Amsterdam: rinviando tuttavia il delicatissimo e controverso capitolo sulla «politica dell'occupazione» a [illegible] summit europeo straordinario, in programma [illegible] novembre in Lussemburgo. Per colmare la distanza fra Bonn e Parigi restano due mesi, ma dopo le burrasche della tarda primavera il clima sembra rasserenarsi, sulle due sponde del Reno.

[illegible]

[illegible]

«Castro è morto», ma non era vero

WASHINGTON. Le voci circolavano da settimane, ma quando ieri la rete televisiva degli anticastristi [illegible] Miami ha dato [illegible] notizia della morte di Fidel Castro, fra gli esuli cubani è scoppiato il pandemonio. Dopo un po' dall'Avana è arrivata la smentita, attraverso una dichiarazione del presidente del Parlamento cubano Ricardo Alarcon e un comunicato dell'ufficio [illegible] cura gli interessi dell'isola [illegible] Washington: la confusione è nata dall'annuncio, da parte della radio cubana «Reloj», della morte di Rene Orles Castro, un alto funzionario del ministero degli esteri. Prima che si diffondesse la smentita c'era stato comunque [illegible] tempo per [illegible] valanga di telefonate alle radio e [illegible] tv in lingua spagnola di Miami e per un sacco di chiacchiere nei caffè della «Pequeña Habana». Persino i centralini della polizia erano stati subissati di chiamate da parte di cittadini che chiedevano se le scuole sarebbero state aperte normalmente e se fosse il caso di uscire in strada o non ci fosse il rischio di disordini a margine [illegible] manifestazioni [illegible] gioia degli [illegible]uli. Sempre ieri il cardinale Joseph O'Connor, capo dell'arcidiocesi di New York, ha annunciato che guiderà una delegazione di 300 cittadini [illegible]wyorchesi in un viaggio senza precedenti: un pellegrinaggio di due giorni, il 24 e [illegible] gennaio 1998, a [illegible]uba in coincidenza con la visita del Papa. Il viaggio [illegible] stato [illegible] dagli anticastri[illegible].

[Agi-Ap-Efe-Ansa]



Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl con il primo ministro francese Lionel Jospin ieri a Bonn

[illegible]

Ma Mosca nega con sdegno di aver violato il bando dei test

Un rombo scuote l'Artico russo Il Pentagono: «E' una bomba»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Terremoto [illegible] esplosione nucleare? Scoppia [illegible] bisticcio diplomatico tra gli Stati Uniti e la Russia [illegible] causa di una presunta «scossa» vicino alla base missilistica di Novaja Zemlja, un'isola [illegible] nel Mare Artico.

Ha cominciato il Pentagono lasciando trapelare nel corso di un «briefing» che l'Amministra[illegible] Clinton aveva chiesto chiarimenti a Mosca [illegible] proposito di «un evento sismico» a Novaja Zemlja dodici giorni [illegible]. Il Pentagono dava l'impressione di sospettare che «l'evento [illegible] fosse in realtà un test nucleare in violazione degli accordi tra i due Paesi.

Pronta e seccata risposta dei russi. «Non sappiamo di che cosa stiano parlando», ha detto ieri [illegible] portavoce dell'agenzia russa per l'energia atomica. «Quale attività sismica? Comunque non c'è stato alcun test nucleare a Novaja Zemlja. La Russia ha deciso volontariamente di sospendere ogni test nucleare e si attiene [illegible] quella decisione».

Ma ieri l'Amministrazione americana [illegible] ha affatto lasciato cadere la cosa. «Stiamo parlando con i russi», ha confermato Joe Lockart, un portavoce della Casa Bianca. «E [illegible] siamo ancora giunti ad una conclusione sulla natura di questo evento sismico».

L'Istituto sismico finnico ha effettivamente registrato una forte esplosione nella zona di Novaja Zemlja dodici giorni fa, ma i livelli di radiazione sono rimasti invariati e nulla indica che si [illegible] trattato di un'esplosione nucleare. «C'è stata un'esplosione, [illegible] [illegible] sappiamo [illegible] sia stato», precisa Hannele Aaltonen, che dirige [illegible] programma [illegible] emergenza dell'istituto.

Il portavoce russo: «Non so proprio dove il Pentagono ha pescato questa idea del test nucleare. Ci sono canali speciali per [illegible] scambio di queste informazioni. E per quanto ne so questi canali funzionano benissimo. Tutta questa vicenda è davvero strana. Tra l'altro una delegazione di ecologisti si deve recare a Novaja Zemlja proprio in questi giorni. Non vedo perché avremmo fatto esplodere una bomba alla vigilia del loro arrivo».

Il giallo attorno a questo misterioso «evento sismico» [illegible] in realtà intriso di politica. Perché è chiaro che il partito americano che si oppone al Trattato internazionale contro i test nucleari cercherà di sfruttare questa [illegible]cenda per farlo bocciare [illegible] Senato, controllato dai repubblicani. E non è un caso che il Washington Times, giornale vicino [illegible] destra repubblicana, sia stato il primo a divulgare la notizia dei sospetti americani.

Il Trattato [illegible] stato firmato dagli Stati Uniti ma deve essere an[illegible] ratificato dal Senato. Anche le altre potenze nucleari lo hanno firmato, seppure a malincuore e [illegible] la pressione dell'opinione pubblica. La Francia fece i suoi controversi test [illegible] Mururoa prima di sottoscriverlo e la Cina fece un ultimo test l'anno scorso.

Stati Uniti e Russia hanno deciso [illegible] sospendere i test nel 1992. Ma non [illegible] un mistero che in tutti e due i Paesi [illegible] sostenitori [illegible] una ripresa degli esperimenti nucleari. Gli americani, [illegible] particolare, vorrebbero fare dei test sotterranei [illegible] esplosivi al plutonio nel deserto [illegible] Nevada.

[illegible] di Robilant

CORSA ELETTORALE

Joseph Kennedy rinuncia

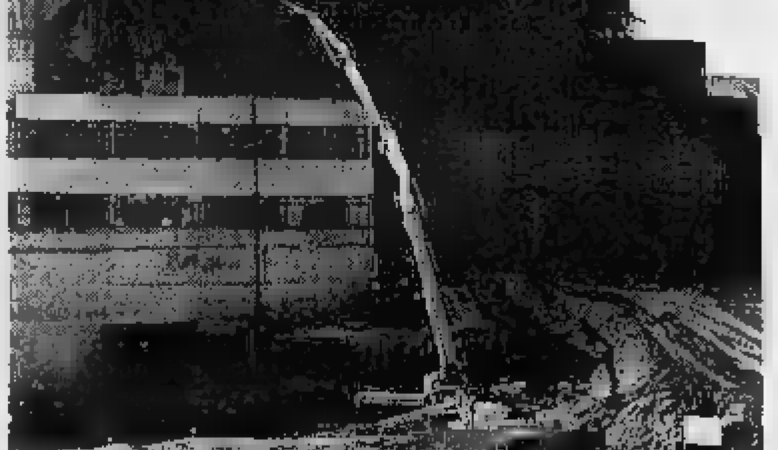
WASHINGTON. Il deputato Joseph Kennedy [illegible] rinuncia alla corsa per la poltrona di governatore del Massachusetts, secondo fonti vicine al primogenito di Bob Kennedy. Kennedy, rieletto quattro [illegible] fa al suo seggio in Parlamento, fino [illegible] poco tempo fa [illegible] il favorito per la carica di governatore ricoperta da William Weld, ambasciatore designato in Messico la cui nomina è però osteggiata dall'influente presidente della [illegible] esteri al Senato, Jesse Helms. Negli ultimi mesi la reputazione di Joseph Kennedy [illegible] stata colpita dalle accuse dell'ex moglie Sheila, che [illegible] un libro l'ha descritto [illegible] un marito aggressivo. Anche lo scandalo del fratello Michael, indagato per una relazione [illegible] l'ex bambinaia dei suoi figli cominciata quando quest'ultima aveva solo 14 [illegible] aveva appannato l'immagine della famiglia.

(Ansa)



Un'esplosione nucleare: [illegible] confermato, il test segreto [illegible] [illegible] in discussione il trattato sul bando degli esperimenti atomici

ECOLOGIA



La centrale [illegible] di Cernobil. Sta per nascerne una altrettanto pericolosa nel [illegible] dell'Europa

Il documento, reso pubblico dopo due anni, è «terrificante». L'impianto entrerà in funzione a giugno

Rapporto segreto sulla prossima Cernobil

L'Austria bloccherà la centrale slovacca di Mochovce, [illegible] 150 km da Vienna

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La minaccia di una nuova Cernobil incombe sull'Europa, se nel giugno dell'anno prossimo entrerà in funzione il primo blocco di impianti termonucleari di fabbricazione russa in costruzione a Mochovce, in Slovacchia, a soli [illegible] chilometri da Vienna e 100 chilometri da Budapest. L'allarme viene dato dalla relazione di [illegible] [illegible] internazionale di esperti istituita dal governo [illegible] Vienna quando il cancelliere [illegible] Franz Vranitsky. Consegnata quasi due anni fa, nel novembre [illegible] 1995, la relazione è stata tenuta segreta e resa pubblica soltanto ora.

«Abbiamo voluto dare al governo slovacco la possibilità di prendere posizione - ha detto Andreas Molin, esperto nucleare [illegible] cancelleria austriaca -, ma finora non vi è stata reazione alcuna da parte di Bratislava». «Silenzio comprensibile», dicono gli ecologisti austriaci di «Global [illegible] [illegible]» hanno presentato il rapporto, da loro giudicato «terrificante». «Anche ammettendo che vengano eseguiti alcuni [illegible]cessari adattamenti e alcune migliorie [illegible] sistemi di [illegible] - si legge per esempio nella voluminosa relazione - la centrale atomica di Mochovce non potrà soddisfare alle norme di sicurezza dell'Occidente. E neppure alle più recenti regole [illegible] Lo studio, che [illegible] tiene conto di sei precedenti relazioni elencanti difetti nella [illegible] - saldature imperfette, deficienze nel sistema di raffreddamento, co[illegible] a Cernobil, - elenca solo le manchevolezze più recenti, derivanti in parte dalla sospensione dei lavori per cinque [illegible] dal '91 a fine '95, e in parte dalla sovrapposizione di tecniche russe con sistemi tedeschi e francesi. Conclude: «Sarebbe più saggio, anche dal punto di vista [illegible]mico, distruggere l'attuale impianto e al posto suo costruirne uno ex novo, rispettoso degli attuali canoni di sicurezza».

> «Non soddisfa le norme di sicurezza dell'Occidente e neppure le più recenti regole russe»
> Minacce di porre il veto all'ammissione di Bratislava nell'Ue

Ora che il rapporto è stato reso pubblico, [illegible] governo austriaco si [illegible] deciso a riprendere l'offensiva anti-Mochovce che due anni fa era stata avviata tiepidamente dal Parlamento di Vienna, grazie alle firme di 320 mila cittadini spaventati, e [illegible]i interrotta. «La nostra pazienza è giunta al limite» ha detto un portavoce, annunciando che nei prossimi giorni il cancelliere Viktor Klima chiederà al primo ministro slovacco Vladimir Meciar una presa [illegible] posizione del g[illegible].

«Se gli slovacchi si rifiuteran[illegible] - ha annunciato il ministro per l'Ambiente, Martin Bartenstein - opporremo il nostro veto alla ammissione [illegible] Slovacchia nell'Unione Europea».

Già alcuni anni fa, poco dopo l'esplosione di un reattore nucleare [illegible] Cernobil, nell'aprile dell'86, diversi esperti [illegible] messo in guardia da un generico rischio costituito da al[illegible] già funzionanti centrali [illegible] fabbricazione russa (Dukovany nella Repubblica ceca, Bohunice in Slovacchia, Paks in Ungheria) [illegible] soprattutto da quelle in costruzione [illegible] Temelin, vicino a Praga, e a Mochovce, in Slovacchia, definite «ad alto rischio».

Vi è stato pertanto, per anni, un blocco [illegible] lavori, poi un succedersi di progetti e controprogetti, [illegible] finanziamenti dati [illegible] poi negati, [illegible] al termine di questo turbine, [illegible] l'aiuto [illegible] tecnici russi e la spesa di 1300 miliardi di lire forniti da cechi, slovacchi, russi, tedeschi e francesi, il governo di Bratislava ha concordato con la tedesca «Siemens», la francese «Framatome» e la ceca «Skoda» [illegible] costruzione [illegible] la consegna, nell'estate prossima, del primo blocco di reattori.

Ma in Austria (e anche in Ungheria) [illegible] ci stanno. Anche perché in un rapporto della «Ujd», la insospettabile autorità slovacca di controllo atomico, si legge che «alcuni dipendenti hanno palesato scarsa conoscenza delle regole di sicurezza» degli impianti.

«Se dovesse avvenire una esplosione - ha ammonito la professoressa Helga Kromp-Kolb, docente di meteorologia - in caso di correnti sfavorevoli [illegible] [illegible] Vienna, distante solo 150 chilometri da Mochovce, la radioattività potrebbe raggiungere un livello pari a un luogo distante solo 15 chilometri e, come dopo Cernobil, in Europa si avrebbe [illegible] forte aumento [illegible] radioattività naturale. Al momento la parola d'ordine in Austria [illegible] «blocchiamo Mochovce!».

Tito Sansa

E' stato un mafioso della Stidda a portare alla pista della bomba sull'aereo, ora confermata dai periti

«Il caso Mattei non sarà una nuova Ustica»

Il magistrato di Pavia: tra due mesi tutta la verità

PAVIA
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Ancora poco, al massimo 60 giorni e avremo i risultati delle perizie. Allora sapremo la [illegible]rità», [illegible] alla calma Vincenzo Calia, il magistrato pavese che da tre anni indaga sulla [illegible] del presidente [illegible] [illegible] Enrico Mattei, avvenuta il 27 ottobre del '62 nell'esplosione del [illegible] aereo sul cielo di Bascapè, alle porte di Pavia. Che [illegible] tratti di un'esplosione, oramai [illegible] ci sono dubbi. La perizia affidata a un gruppo di esperti torinesi - come ha anticipato «La Stampa» [illegible] ieri - va nella direzione dell'attentato. Un'ipotesi [illegible] scartata nelle varie inchieste - la prima venne frettolosamente chiusa nel '64, sostenendo [illegible] tesi dell'incidente - e nei lavori della commissione parlamentare, istituita da Giulio Andreotti il giorno successivo [illegible] [illegible] [illegible] presidente dell'Eni.

«Quando alla fine [illegible] '94 aprii il primo fascicolo sul disastro di Bascapè, vidi che non [illegible] [illegible] fatte le perizie, nemmeno le più elementari. Allora decisi di occuparmi del caso», scuote la [illegible] Vincenzo Calia, ricordando uno [illegible] tanti campanelli [illegible] allarme che lo hanno convinto, prima alla riesumazione della salma [illegible] Mattei, poi [illegible] conferimento [illegible] una serie di accertamenti tecnici.

«Ai periti ho chiesto che volevo [illegible] se a bordo c'era [illegible] bomba, oppure no. E se c'era, se era possibile risalire al tipo di esplosivo, agli inneschi, alla dinamica di tutto», ricorda il magistrato, che aveva 10 anni quando morì Mattei. E che ora, 35 anni dopo, potrebbe arrivare alla verità. Tanto scomoda da essere nascosta per quasi mezzo secolo.

«Sì, [illegible] io mi occupo di questa vicenda solo dalla fine del '94, solo quando ricevetti da Caltanissetta [illegible] testimonianza di un collaboratore di giustizia di mafia, che diceva di sapere che Mattei [illegible] stato ucciso», ricostruisce il magistrato pavese. Che della [illegible] indagine vorrebbe parlare il meno possibile. Che ripete [illegible] ogni indiscrezione potrebbe [illegible] care all'inchiesta. Anche oggi, che sono passati 35 anni e quasi altrettanti governi.

Chi sia [illegible] collaboratore [illegible] giustizia che ha dato l'imbeccata giusta, il magistrato [illegible] vuole dirlo. Ma si [illegible] che si tratta di Gaetano Ianni, [illegible] capo della Stidda [illegible] [illegible]. Processato per fatti di sangue nella cittadina siciliana, Ianni ha ricordato in aula di aver parlato dei fatti di Bascapè [illegible] un altro uomo delle cosche, Gaetano Di Bilo.

«Fu Di Bilo a dirmi che Giuseppe Di Cristi[illegible] detto Peppe (uno dei capi [illegible] Cosa Nostra, boss di Riesi, [illegible] a metà degli Anni 70, ndr) gli aveva rivelato che l'aereo [illegible] Mattei [illegible] stato sabotato», ricorda in aula il pentito della Stidda. E nel [illegible] racconto va oltre.

«Di Bilo mi avvertì, che Di Cristina si era vantato con lui, di essere andato personalmente all'aeroporto di Catania per sabotare [illegible] jet dell'Eni», arricchisce il suo racconto, Gaetano Ianni. Successivamente anche Don Masino, Tommaso Buscetta, conferma che c'era la mano di Cosa Nostra dietro all'esplosione del jet Morane Saulnier MS-760, partito appunto da Catania e caduto a Bascapè con a bordo Enrico Mattei, il suo pilota Irnerio Bertuzzi ed il giornalista americano William Mc Hale.

Tommaso Buscetta, seppur senza entrare in particolari, rivela che l'operazione venne chiesta da una famiglia di Cosa Nostra negli Usa: [illegible] un piacere fatto a loro. Mattei [illegible] la [illegible] politica aveva danneggiato importanti [illegible] Usa in Medio Oriente».

Forse [illegible] tutta in quelle frasi di Don Masino, la fine di Enrico Mattei. Non molto, per Calia che [illegible] di ricostruire, dai frammenti rimasti, cosa [illegible] [illegible] alle 17 e 52 del 27 ottobre del '62, sui cieli vicino a Pavia.

«E' vero che sono poche frasi, ma grazie a quelle ho chiesto al gip di poter guardare il primo fascicolo, quello archiviato senza [illegible] perizie», spiega il magistrato che usa mille cautele, in attesa di avere gli accertamenti tecnici definitivi, le perizie chimiche e quelle fisiche sui resti [illegible] piccolo bimotore.

Anche su un piccolo frammento di metallo, uno stabilizzatore per attenuare il rollio degli aerei, che sul tavolo [illegible] un magistrato arriva 32 anni dopo, consegnato [illegible] un emissario di una nipote di Mattei. Che quell'oggetto, raccolto da suo padre, ha aspettato di consegnarlo al momento giusto, in mani sicure dopo tanti insabbiamenti.

«Sull'inchiesta non dico niente, nemmeno se ci sono indagati», taglia corto Vincenzo Calia. Ma si [illegible] che solo all'esito delle perizie tecniche, [illegible] fascicolo nelle sue mani potrà essere intestato: «Omicidio, volontario e premeditato». Solo allora, inizierà la fase due delle indagini. Quella più difficile, quella in cui il magistrato pavese deve [illegible] i nomi e i cognomi degli autori dell'attentato, [illegible] [illegible] mandanti, magari anche a livello internazionale. «Aspettate, aspettate l'esito delle perizie ancora in corso», [illegible] vuol correre il magistrato e non vuol anticipare nulla [illegible] [illegible] indagine che, lentamente, forse troppo lentamente nei primi 30 anni, rischia di arrivare alla verità. Una cosa, però, Vincenzo Calia la promette: «Questa di Bascapè [illegible] diventerà una nuova Ustica».

Fabio Poletti



Sotto: [illegible] foto d'epoca [illegible] Enrico Mattei davanti al suo aereo con il simbolo dell'Agip.
Sopra: il magistrato di Pavia che indaga sul [illegible]: Vincenzo Calia

Pisanò

«Messinscena smascherata»

MILANO. Giorgio Pisanò, giornalista ed [illegible] parlamentare del Msi, fu tra i primi a raggiungere [illegible] luogo della tragedia Mattei, nel '62.

Allora ha ragione lei, Pisanò? C'era davvero [illegible] bomba, sull'aereo di Enrico Mattei...

«Mi sembra la scoperta dell'acqua calda».

Scusi?

«Già allora si poteva accertare che non era stato un incidente a far cadere l'aereo [illegible] Bascapè. Però è stato fatto di tutto per occultare la verità».

In che modo?

«La prima inchiesta della magistratura, quella chiusa nel '64, accertò che si era trattato di un guasto meccanico. Questo senza compiere alcun accertamento tecnico. Alla stessa conclusione, sempre [illegible] verifiche tecniche, anche le più elementari, arrivò la commissione d'inchiesta, quella istituita da Giulio Andreotti il giorno dopo l'esplosione di Bascapè».

Tutte queste cose lei le ha scritte già anni fa, vero?

«Sì, nel '62, sul mio settimanale "Ventesimo secolo", ricostruii che [illegible] [illegible] stato un incidente e che si [illegible] trattato di un attentato. Pubblicai anche delle foto, bastavano già quelle per far capire che l'aereo di Mattei [illegible] era caduto da solo».

Cosa si vedeva, nelle foto?

«Nel punto in cui l'aereo era caduto c'era un filare di alberi di piccolo fusto, se [illegible] velivolo fosse caduto intero e fosse esploso a terra, quegli alberi sarebbero stati spazzati via».

Invece?

«Invece non avevano perduto nemmeno una foglia. Come è possibile che l'aereo cadendo a terra non [illegible] danni alle piante?».

Lo ha raccontato, ai magistrati?

«Malgrado i miei articoli risalgano a oltre trenta anni fa, sono stato sentito solo dal dottor Calia, l'attuale titolare dell'inchiesta, e solo due anni fa. A lui ho consegnato la copia [illegible] tutti i miei articoli, gli appunti e pure le fotografie».

E anche le indicazioni su un testimone oculare che lei aveva trovato, vero?

«Sì, nel '62 parlai con un contadino che mi disse di aver visto l'aereo esplodere in volo. Poi [illegible] tacitarono anche costruendogli una strada che attraversava il [illegible] podere. In cambio lui modificò la sua versione, allineandosi alle ricostruzioni ufficiali».

Quelle che 35 anni dopo sembrano sul punto di sgretolarsi...

«Sì, mi sembra che questa perizia tecnica non faccia che confermare, anche ufficialmente, quelli che erano i sospetti di allora. Dopo 30 anni sta venendo alla luce che [illegible] fu una messin[illegible]. Adesso finalmente dicano chi assassinò Mattei e il perché di quella messinscena».

[f. pol.]

RETROSCENA

LA [illegible] DEI [illegible]

ROMA

LA storia di 35 anni di misteri, perizie, controperizie, archiviazioni, esposti, denunce, minacce; la storia - insomma - [illegible] un'altra verità coperta [illegible] [illegible] ragion di Stato, è tutta nel lungo racconto di Rosangela Mattei, 48 anni, figlia di Italo (il fratello [illegible] Enrico), l'uomo che fino in punto di morte - sopravvenuta [illegible] 1974 - ha speso tutte le sue energie per abbattere il muro di silenzio eretto attorno alla vicenda del presidente dell'Eni.

Italo Mattei [illegible] sempre sostenuto la tesi dell'attentato. Forse in quegli anni non si poteva sospettare il ruolo che - secondo due pentiti di mafia, Tommaso Bu[illegible] e Gaetano Ianni - nella [illegible] giura avrebbe avuto Cosa Nostra siciliana e statunitense. Ma che il fratello Enrico [illegible] fosse morto a causa di un incidente, Italo lo aveva sempre detto e scritto nei numerosi esposti alla magistratura.

Oggi la figlia Rosangela, rimasta a Matelica nelle Marche, ripercorre quegli [illegible] lontani: la memoria non l'ha abbandonata e neppure la determinazione, malgrado le minacce, le intimidazioni e le «vendette». Di [illegible] cosa è [illegible]ta: che «sulla tragedia di mio zio [illegible] si è mai voluto arrivare [illegible] verità». A cominciare dalla fretta [illegible] cui la commissione d'inchie[illegible] del ministero della Difesa - ministro Giulio Andreotti - archiviò le indagini, sposando la tesi dell'incidente. Da quel momento è cominciata [illegible] battaglia della famiglia Mattei.

«Basti pensare - racconta Rosangela con [illegible] sua inconfondibile cadenza marchigiana - che non avevano trovato neppure i resti di Enrico Mattei. I funerali furono fatti [illegible] la [illegible] vuota». Incredibile: il ritrovamento avverrà a sette giorni dalla tragedia. «I resti - continua la donna - stavano sottoterra. Non [illegible] [illegible]e sia stato possibile, so che quei reperti contenevano la prova che l'aereo era esploso in volo e [illegible] [illegible] affatto caduto integro». No, non furono gli investigatori a trovare i resti di Mattei. «Fu mio padre e [illegible] mise a disposizione delle autorità. Lo Stato italiano allora sembrava persino infastidito di ciò, perché - sapendo che si trattava di un al[illegible] - prevaleva l'interesse a chiudere [illegible] storia senza troppo chiasso». I Mattei protestarono, [illegible] inutilmente. «Abbiamo fatto tanti ricorsi, anche all'indirizzo di Andreotti. Ma non è accaduto nulla, e meglio è avvenuto [illegible] hanno archiviato ugualmente».

Rassegnarsi? «Per noi l'archiviazione [illegible] come non fosse mai arrivata. Mio padre si è dato sempre da fare, fino a quando è morto». Rosangela [illegible] di controllare la voglia di parlare: «Sa, per telefono non mi fido, specialmente dopo tutto quello che ho passato». Via, signora, abbia fiducia. «Sa, son cose delicate. Non vorrei sbagliare. Da Pavia, il giudice mi ha raccomandato di [illegible] muta». Stava parlando di guai, ci racconti signora. [illegible] padre fu persino trombato alle elezioni», si lascia scappare. Cosa c'entrano le elezioni? «Non so, forse era il 1968 e mio padre si candidò [illegible] democrazia cristiana. Ce l'aveva fatta, perché aveva un buon seguito. Anche [illegible] preti. Ricordo perfettamente la telefonata di Tambroni - allora sottosegretario - che gli comunicava: "Italo, sei [illegible] eletto. Hai ottenuto [illegible] [illegible] voti". Ma mezz'ora dopo i voti diventarono [illegible] [illegible] e mio padre [illegible] trombato. Trombato con brogli elettorali, questo lo [illegible] tutti. Anche al giudice di Pavia l'ho raccontato». Vabbè, ma che c'entra la morte di Enrico Mattei? «Glielo spiego subito: mio padre [illegible] detto a chiare lettere che voleva diventare deputato per servirsi dell'immunità parlamentare, chiedere la riapertura delle indagini e trascinare in giudizio anche pezzi grossi del [illegible] partito. Capisce?».

E quali altri guai ha subito la famiglia Mattei? «Certo che abbiamo avuto problemi: telefonate, minacce, lettere, ritorsioni sul lavoro». E malgrado tutto lei è tornata alla [illegible] nel 1994. Rosangela prende tempo, indecisa se rispondere o no. Poi [illegible] torna la parola: [illegible] fatto avere al sostituto Calia un reperto importantissimo. Ma sa perché l'ho fatto? Perché nel frattempo una certa persona [illegible] finita sotto inchiesta e non mi faceva più paura». Di chi [illegible] parlando, signora? Si riferisce ad un politico? «Non posso parlare per telefono». Ma in quale inchiesta [illegible] stato coinvolto? «Non c'entra l'indagine di Bascapè, altre storie». La mafia? «Non posso, non mi faccia dire altro».

Ma il reperto, dove l'ha trovato [illegible] signora Rosangela? «L'aveva mio padre. L'aveva nascosto. Io lo sapevo perché lui me lo aveva detto. Stavamo spesso insieme, io e mio padre. Stavo a Roma, in collegio a studiare, ma pranzavamo insieme tutte [illegible] domeniche, all'hotel Eden. [illegible] aveva detto [illegible] averlo nascosto in un sottoscala, dove tenevamo [illegible] galleria di quadri. Mi [illegible] ricordata, l'ho ritrovato e, per mezzo di un amico ex partigiano, l'ho fatto [illegible] al giudice».

Sembra essersi comportata quasi come un agente segreto, la signora Mattei. «Suvvia, lo dica che lo [illegible] pure lei». Ma cosa? «Che io sono stata nei servizi segreti». Stavolta è il cronista che perde la parola. «Ero collaboratrice, naturalmente. Non agente a tutti gli effetti. Ho lasciato l'incarico dopo la tragedia, quando mio padre era [illegible] vivo. Non ne potevo più di minacce e telefonate anonime». E chi era il suo capo? «Il generale». Quale? «Uno solo era il generale». Può dire [illegible] nome? «Ma perché [illegible] ci arriva?». De Lorenzo, forse. E dalla cornetta arriva un sorrisetto di conferma.

Ci sono state minacce più serie delle altre? «Ce [illegible] sono state. Una volta sono andata [illegible] mio padre in Sicilia. Ci [illegible] chiamati i magistrati di Palermo. Siamo arri[illegible]ti in aeroporto, abbiamo avuto appena il tempo di salire in taxi, quando due uomini [illegible] ci hanno rapidamente convinti a tornare [illegible] da dove eravamo venuti. Ricordo bene [illegible] fucile puntato alla schiena».

Rosangela racconta e racconta. Rivive con la memoria gli incontri col giornalista Mauro De Mauro che cercava di ricostruire per il regista Francesco Rosi l'ultima giornata [illegible] Enrico Mattei. Ricorda, con pena, gli incontri con Elda, [illegible] moglie del cronista successivamente scomparso, e [illegible] la figlia Junia, giunte nelle Marche alla ricerca di un brandello di notizia sulla sorte toccata al loro congiunto. Poi, Rosangela dice: «Perché tanta ostinazione? E' un debito che ho con mio padre. L'ho fatto per lui». E se le chiedi cosa pensi della vicenda Mattei, Rosangela risponde quasi ingenuamente: «Si ricordi quello che le dico. Stia attento alla Loggia P2. Anche ora, ci pensi sempre».

Francesco La Licata

UN [illegible] [illegible] TRE VOLTE

MARZO 1963

«L'aereo è precipitato integro, poi, a contatto con [illegible] suolo, è esploso»: dunque un incidente. Si chiudeva così il dossier della commissione d'inchiesta sulla sciagura in cui il 27 ottobre 1962 perse la vita Mattei.

MARZO 1966

Era il 21 [illegible] quando venne archiviata la seconda inchiesta sulla morte del presidente dell'Eni, [illegible] da una denuncia per attentato presentata dal fratello di Mattei, Italo, contro ignoti.

GIUGNO 1974

La magistratura pavese dispone l'archiviazione dell'inchiesta sulla sciagura di Bascapè «per mancanza di elementi atti a dimostrare, dopo 12 anni di indagini, la sussistenza [illegible] responsabilità di terzi nella sciagura».

APRILE 1991

I giudici di Palermo chiedono a quelli di Pavia le carte [illegible] sciagura di Bascapè per valutare i [illegible]ibili collegamenti tra la morte [illegible] Mattei e quella del giornalista Mauro [illegible] Mauro. Le [illegible] sparirono misteriosamente per 4 giorni.

GIUGNO 1994

Il 24 giugno la nipote [illegible] Enrico Mattei, Rosangela, rivela che il fratello minore [illegible] presidente dell'Eni, Italo, raccolse sul luogo del disastro [illegible] pezzo di stabilizzatore e lo nascose in casa nel sottoscala. Lo stabilizzatore è stato consegnato al magistrato pavese da un ex partigiano, su incarico della donna.



«Sulla sciagura di mio zio nessuno ha voluto la verità»

«I resti di Mattei furono trovati da mio padre 7 giorni dopo i funerali Lo Stato apparve infastidito da ciò»

«Ero collaboratrice del Sifar, ma dopo la tragedia me ne andai. Per 35 anni ho combattuto il muro del silenzio»

Nuovi guai dopo la bomba di Milano

Postina anarchica E' indagata a Roma

ROMA. La «postina» anarchica di «Azione rivoluzionaria», [illegible] [illegible] Cadeddu, [illegible] a Milano il 20 giugno [illegible] per [illegible] rivendicato l'attentato [illegible] [illegible] aprile a Palazzo Marino, [illegible] indagata anche a Roma per associazione sovversiva nell'ambito di una nuova inchiesta. Le indagini, in cui sono coinvolte altre dieci persone già iscritte sul registro degli indagati, intendono individuare la responsabilità di alcuni attentati a tralicci, piccole rapine e dell'ordigno fatto esplodere contro la sede dell'aeronautica militare di Roma. I magistrati vogliono inoltre lavorare sui livelli di comunicazione via Internet per appurare che tipo di [illegible] da facciano i gruppi anarchici. Per gli inquirenti esiste una sorta di filo rosso che lega tutti gli attentati rivendicati a radio popolare e alcuni degli indagati, [illegible] cui la Cadeddu. [Ansa]

Il giudice Priore: può essere utile

Ustica: sarà sentito il terrorista libico

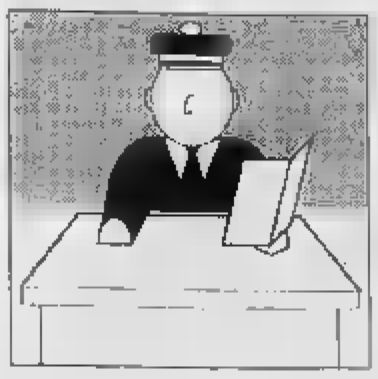
ROMA. Il magistrato ro[illegible] Rosario Priore, giudice istruttore dell'inchiesta sulla strage di Ustica, chiederà di ascoltare il terrorista libico arrestato a Roma Musbah Abulgassem Eter dicendosi sicuro che, nel caso decidesse di collaborare con gli inquirenti, potrebbe dare informazioni utili alle indagini. Priore ha tra l'altro detto al Gr2: «Questo personaggio è un personaggio di alto rilievo perché di certo potrebbe dire delle cose molto interessanti; e il [illegible] rivoluzionario giordano nasceva in Libia, prendeva le mosse nei primi Anni 60 proprio a Tripoli di Libia. I suoi affiliati sicuramente erano in Libia proprio [illegible] dall''80 e quindi secondo quanto appare negli atti dovrebbero [illegible] a conoscere anche [illegible] circostanze relative alla strage di Ustica». [Ansa]

Appello: «E' in condizioni disumane»

Italiano detenuto in Madagascar

[illegible] Salvatore Spanò, [illegible] anni, è detenuto [illegible] quasi tre mesi nel [illegible] Antinamora di Antananarivo. Viveva in Madagascar dal settembre del 1996 e aveva intrapreso, in società con gente del posto, un'attività di import-export che aveva [illegible] tutti i permessi previsti [illegible] leggi malgasce. [illegible] 12 giugno scorso è stato fermato all'aeroporto e dopo otto giorni il fermo è stato tramutato in [illegible] con l'accusa di falsificazione [illegible] documenti e tentata truffa [illegible] danni di imprenditori e investitori europei. Da allora l'imprenditore italiano è rinchiuso nella prigione della capitale malgascia, in condizioni disumane. Del caso si sta occupando l'ambasciata italiana ad Antananarivo. Finalmente il [illegible] agosto Spanò è riuscito a mandare una lettera alla sua compagna, [illegible] Matano. Dalla missiva, giunta [illegible] 14 agosto, trapela una grande rassegnazione. [Agi]


I veri Biraghini
si riconoscono
dalla B
Biraghi
Piacere, formaggi
BIRAGHINI
GRANA PADANO TUTTA POLPA SENZA CROSTA
GRANA PADANO
Solo Biraghi firma la [illegible] qualità e la fir[illegible] con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra,
Biraghi
Piacere, formaggi
invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.



L'ex presidente delle Fs sette ore davanti ai giudici di Perugia. Il legale: è l'ora della verità

Toghe sporche, Necci vuota il sacco

Ma sui verbali c'è il segreto

PERUGIA. Lorenzo Necci, l'ex patron delle Ferrovie italiane, ha deciso di cambiare registro [illegible] ha cominciato a collaborare per davvero con la magistratura. Dopo sette ore di interrogatorio davanti ai [illegible] di Perugia, ieri sera, con aria distesa [illegible] tranquilla, Necci s'è affacciato dal portone di palazzo di giustizia esclusivamente per [illegible] [illegible] mondo: «Stiamo chiarendo. Siamo qui a disposizione. Ma io [illegible] ho am[illegible] nulla perché non c'era nulla da ammettere. E' un anno che quest'inchiesta va avanti. Un processo inverosimile avviato alla Spezia. Sono sicuro che [illegible] chiuderà [illegible] [illegible] positiva».

E' dal 16 settembre del 1996, quando, all'apice del potere, fu arrestato [illegible] ordine della magistratura della Spezia, che Necci si proclama innocente [illegible] anzi vittima di una guerra per bande. «E' un anno - conclude - che stia[illegible] cercando di capire questa vicenda». Ora, chiaramente, ha cominciato a raccontare quello che sa di queste «bande».

Annuisce [illegible] chiosa il suo avvocato, Alfonso Stile: «Qui [illegible] Perugia non si procede per teoremi come alla Spezia. Abbiamo grande stima in questi pubblici ministeri. Lorenzo Necci ha risposto [illegible] [illegible] [illegible] domande che gli sono state poste. Sul verbale della svolta è stato posto il segreto».

Sette ore di domande e soprattutto [illegible] risposte. Necci [illegible] un potente, un [illegible] di mondo, uno bene introdotto nei salotti della politica come in quelli degli affari. Un protagonista anche del bel mondo romano. Come si ricorderà, a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pure in primissima fila per allestire un governo guidato da Maccanico che poi non ci fu.

E di questo s'è parlato nel cor[illegible] degli interrogatori: di grandi affari. Ma anche di politica. [illegible] come non si potrebbe, altrimenti? Necci, da quel poco che s'è capito, ha fatto molti nomi. Pure quelli di Lamberto Dini e di Antonio Maccanico. E ha citato No[illegible] [illegible] centro studi fondato da Romano Prodi, che già venne [illegible]sociato a Necci [illegible] alle Ferrovie quando i pm spezzini affrontarono il capitolo dell'Alta velocità.

Nulla di compromettente. Lorenzo Necci non avrebbe denunciato nessun reato perché di nessun reato è [illegible] [illegible]. Ma siccome si parlava di scenari politici, sottesi ai grandi business (dalle ferrovie alla chimica) pubblici, alcuni [illegible] eccellenti fatalmente [illegible] saltati fuori.

Insomma, non ci sarà troppo [illegible] meravigliarsi [illegible] agli inquirenti perugini l'interrogatorio [illegible] Lorenzo Necci aprirà nuove prospettive [illegible] cui lavorare nei prossimi mesi. Perché è vero che a Perugia si sta indagando sulle cosiddette «toghe sporche» della giustizia romana. Ma il processo, non a caso, si chiama «Tangentopoli romana». E Necci, del [illegible] [illegible] romano, dell'intreccio ramifi[illegible] tra poteri (politico, [illegible]mico, giudiziario) [illegible] sa forse più [illegible] chiunque altro.

L'avvocato Stile, che [illegible] Necci, non vuole [illegible] non [illegible] en[illegible] nel merito di un interrogatorio che [illegible] procura [illegible] immediatamente segretato. Si limita a dire: «Necci è stato sentito a tutto campo. Sia sulle cose in [illegible] è direttamente coinvolto, sia [illegible] altre cose di cui potrebbe essere a [illegible]. [illegible] ha risposto [illegible] tutto».

Più chiaro di così, comunque, il legale non potrebbe [illegible]. Perché i pm perugini Fausto Cardella, Silvia Della Monica, Michele Renzo e Alessandro Cannevale «si sforzano - sono ancora le parole dell'avvocato - di capire [illegible] seguire teoremi». E' [illegible] critica a quei pm spezzini che avevano impostato la loro inda[illegible] su [illegible] solo binario, ossia la Cupola tangentista di Pacini Battaglia & Necci, [illegible] sfociò in una ipotesi [illegible] associazione a delinquere poi smantellata dalla Cassazione. Ma [illegible] anche un riconoscimento a questi pm perugini che, a giudizio degli avvocati, cercano [illegible] «spiegazione a [illegible] fatti. [illegible] Necci può difendersi in libertà».

Si deduce, [illegible] definitiva, che quest'inchiesta perugina sulla Tangentopoli [illegible] Roma si sta addentrando in una giungla melmosa, dove gli affaristi [illegible] [illegible] tanti, tutti nemici tra loro, e do[illegible] le cordate che si confrontano sono più di una, ciascuna con i propri referenti politici, giudiziari, investigativi, avvocateschi.

Necci e i [illegible] legali smentiscono decisamente, ad esempio, ogni collegamento con Orazio Savia (il pm in carcere dal [illegible] maggio scorso, già procuratore capo [illegible] Cassino, accusato [illegible] avere attentato alla [illegible] dei processi Enimont e Alta velocità). Parola dell'altro [illegible] di Necci, Antonio D'Avirro: «Necci non conosce Savia. Lo ha incrociato solo [illegible] volta, durante l'ora d'aria, nel carcere della Spezia».

Francesco Grignetti

«Io non ho nulla da ammettere» Poi avrebbe anche parlato di Maccanico Dini [illegible] Nomisma Critiche ai pm della Spezia



L'ex presidente delle Ferrovie Lorenzo Necci, dopo l'interrogatorio



Marcello Dell'Utri, ex presidente [illegible] Publitalia, è stato al fianco di Silvio Berlusconi dall'inizio della sua attività imprenditoriale. Oggi è parlamentare di Forza Italia

Parla il «ministro» di Riina

Inchiesta riciclaggio, tocca a Siino

PALERMO. Il sostituto procuratore Domenico Gozzo, pm del processo a Marcello Dell'Utri che si apre [illegible] Palermo il 15 ottobre, ascolterà nei prossimi giorni il neo-collaboratore Angelo Siino, indicato come il «ministro dei lavori pubblici» di Totò Riina.

Siino, considerato dagli investigatori l'uomo-cerniera dell'intreccio mafia-politica-imprenditoria, starebbe delineando [illegible] magistrati il quadro dei rapporti illeciti che avrebbe regolato per almeno un quinquennio - dall'86 al '91 - il mondo dei grandi appalti.

Gozzo, componente della direzione distrettuale antimafia di Palermo, fa parte del pool di magistrati impegnati nella seconda inchiesta aperta [illegible] Marcello Dell'Utri che ipotizza il reato di riciclaggio.

Nell'ambito di questa indagine, proprio nei mesi scorsi, la Procura di Palermo ha ordinato perquisizioni nella casa dei familiari del boss Stefano Bontade e Girolamo Teresi, detto «Mimmo», entrambi assassinati nel corso della guerra di mafia.

Sul conto di Bontade, il pentito Gioacchino Pennino ha dichiarato nel luglio dell'anno scorso che «quanto all'enorme patrimonio da lui accumulato, è ipotizzabile che lo stesso [illegible] rimasto nelle mani di coloro che lo gestivano, e perciò nelle mani di Berlusconi e dei fratelli Dell'Utri». Una ulteriore perquisizione è stata [illegible]fettuata negli uffici del commercialista Pietro Di Miceli, dove sono stati sequestrati documenti definiti «interessanti».

Nell'appartamento di Di Miceli [illegible] stato sequestrato, tra l'altro, materiale relativo all'ex pastificio «Mulini Virga», del quale il commercialista è stato curatore fallimentare fino al 1989. Nelle carte gli investigatori cercavano [illegible] tracce di un'operazione di riciclaggio che sarebbe stata definita per conto di Dell'Utri tra il '90 e il '91 nella borgata di Brancaccio.

Sei collaboratori di giustizia (Pietro Romeo, Pietro Carra, Emanuele [illegible] Pasquale Di Filippo, Salvatore Spataro e Giovan Battista Ferrante) hanno infatti raccontato [illegible] magistrati che l'edificio dell'ex pastificio, a Brancaccio, sarebbe stato acquistato per conto del gruppo Berlusconi [illegible] un certo Ignazio Zummo, genero del costruttore Vincenzo Piazza, condannato a sette anni per associazione mafiosa.

L'edificio, a detta dei collaboratori, doveva servire per realizzare un grande ipermercato. Secondo l'accusa, Zummo - che avrebbe acquistato l'immobile pagandolo [illegible] una somma di denaro (due miliardi) proveniente da Cosa nostra - avrebbe concluso l'affare per conto di Dell'Utri, considerato il rappresentante del gruppo Berlusconi a Palermo.

I pentiti sostengono anche che Cosa nostra, tramite i fratelli Graviano, boss della zona, oltre a fornire il denaro, avrebbe chiesto come garanzia l'assunzione di mille persone «amiche» nell'azienda. Dei presunti rapporti tra Dell'Utri [illegible] i Graviano ha parlato diffusamente il pentito Tullio Cannella.

Sandra Rizza

INTERVISTA

UNA GUERRA DI AFFETTI

Appello della donna che l'ha cresciuta. E la piccola promessa sposa tunisina: voglio restare qui

«Giudici, lasciatemi Fatima»

Oggi la decisione sulla bimba

CALTANISSETTA

O l'ho allevata, io l'ho curata, assistita, amata più [illegible] ogni altra cosa al mondo. Quella donna, quella pazza che adesso vuole venderla per dieci milioni ad uno [illegible]nosciuto, si è solo limitata a partorirla e poi se n'è lavata le mani. Fatima è mia figlia a tutti gli effetti». Nel [illegible] modesto salottino, Lucia Pellegrino Giambri, 62 anni, tormentando [illegible] fazzoletto, conta le ore che la separano dalla decisione che, in un modo o nell'altro, può cambiare la vita della [illegible] famiglia. Questa mattina il Tribunale per i [illegible] di Caltanissetta decide se affidarle ufficialmente la piccola Fatima, la bimba tunisina di 11 anni promessa in sposa dalla madre naturale in cambio di 10 milioni ad un [illegible] connazionale, oppure [illegible] restituirla alla famiglia d'origine. Lei, Fatima, capelli crespi e neri, occhi vivacissimi, è l'unica che non ha dubbi: «La polizia mi ha chiesto: tu ci [illegible] tornare con la tua mamma in Tunisia? E io ho risposto: no, per favore, non voglio. [illegible] vado là non posso avere l'affetto che mi danno questi genitori adottivi». Ora la bambina ha paura, teme di finire in [illegible] istituto: «Lo so che la mia [illegible] mamma è Sulem, lo so che è lei la donna che mi ha partorito, però per me è solo un'amica. Voglio restare qui dove sono cresciuta, qui con Lu[illegible] che è la mia mamma buona». Ieri, l'ultimo trauma. Sulem si è presentata nella casa dei genitori adottivi e ha cercato di portare via la figlioletta. La bambina si è barricata [illegible] bagno e solo l'intervento della Questura ha impedito che la madre naturale la trascinasse via. Ora Lucia Pellegrino può solo sperare. «Chissà [illegible] i giudici capiranno che non basta partorire una [illegible] per essere considerata una madre - dice - ci vuole l'amore, l'attenzione di anni e anni, questo solo conta».

E ricostruisce questa adozione di fatto, che [illegible] conosce burocrazia, ma la legge dell'amore. «La prima volta che ho visto questa bimba ero al mercatino: aveva pochi mesi, era dentro uno [illegible] di cartone, tutta sporca e denutrita. Ho detto alla madre, che vendeva biancheria su una bancarella: che bella bambina... E lei ha replicato: tieni, la vuoi? Io sono rimasta pietrificata. Quella neonata mi faceva pena e me la sono portata a casa».

Non ha pensato di segnalare la cosa al Tribunale?

«No, ho pensato alla bambina. L'ho lavata, ho comprato i vestitini nuovi, ho pensato a farla mangiare e a rimetterla in carne. Non l'avevo rubata, non pensavo di tenerla per sempre, perciò non ho parlato con nessuno».

La madre naturale non si è fatta più viva?

«Pochi giorni dopo ho rivisto la donna in un altro mercato. La bambina sembrava un'altra, tutta pulita e profumata, [illegible] neppure [illegible] riconosciuta. Mi ha detto che doveva partire, che potevo tenerla ancora».

Per tutti questi anni Fatima [illegible] rimasta con lei senza che nessuno fosse informato?

> «Non la voleva, mi disse che potevo tenerla. Era sporca e molto denutrita»

«Sì, la madre di tanto in tanto si faceva vedere, veniva a prendere la bambina, poi dopo due giorni la riaccompagnava a casa. Io e quella donna siamo sempre [illegible] in buoni rapporti. La bambina è cresciuta serena, tranquilla, l'abbiamo battezzata, mandata a scuola... poi quella pazza ha cominciato a fare discorsi strani...».

Che discorsi?

«Quindici giorni fa ha preso la bambina per qualche giorno, come sempre. Solo che stavolta, quando ho telefonato, [illegible] voleva passarmela. Sentivo la bambina che piangeva. Ho detto: fammi parlare con lei. [illegible] finalmente Fatima [illegible] venuta al telefono: mamma, ha detto, vienimi a prendere. Allora ho avuto paura. Sono [illegible] con mio marito a casa di Sulem e ho chiesto spiegazioni».

E' stata la madre a rivelare di averla promessa per 10 milioni?

«Sì. [illegible] prima ha cominciato a fare strani discorsi: Fatima è diventata grande, ha detto, adesso andrà in prima media, chi me lo dice che non si fa fidanzata? Io ho risposto: ma che dici? E' ancora [illegible] bambina. Allora lei ha detto: non può fidanzarsi con nessuno, tre anni fa l'ho promessa in sposa per dieci milioni. E' stato [illegible] choc. Ho preso la bambina, me la sono riportata a casa e mi sono rivolta all'avvocato».

E adesso?

«Spero che i giudici capiscano, che non mandino questa bambina allo sbaraglio, che impediscano che venga venduta come un oggetto. Spero, spero... che altro posso fare?».

Sandra Rizza

BIMBA IN CALABRIA

Rapita da un bruto e legata a un albero

[illegible] VALENTIA. Una bambina di due anni, a Serra San Bruno, sarebbe stata rapita, sia pure per poco tempo, da uno sconosciuto che l'avrebbe legata ad un albero, da dove è stata liberata da due suoi cuginetti che, fino a poco prima, avevano giocato con lei e che hanno raccontato tutto. Sull'episodio, dai contorni ancora [illegible] chiari, stanno comunque indagando i carabinieri, ai quali, secondo quanto hanno riferito, il padre della bimba ha presentato [illegible] circostanziata denuncia. Secondo quanto sostenuto nella denuncia, la bimba, mentre si trovava in compagnia dei cuginetti a giocare in una zona di campagna, si sarebbe allontanata [illegible] qualche metro. La bimba sarebbe stata, quindi, avvicinata da un [illegible] che l'avrebbe afferrata e, poi, trascinata in un bosco di castagni poco distante. Qui l'uomo l'avrebbe legata ad un tronco (non [illegible] con una [illegible] o una corda). Lo sconosciuto si sarebbe, quindi, subito dopo allontanato, forse vedendo che si stavano avvicinando i cugini della piccola (due bambini di undici e dodici anni) che le hanno portato soccorso. Sono stati proprio i due cugini della piccola a fornire [illegible] padre della bambina un descrizione dell'uomo che aveva portato via la cuginetta. **[d. m.]**



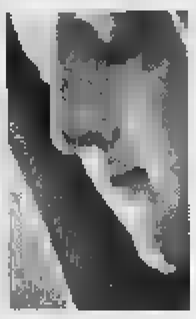
Donne in una strada di Tunisi

Vicino a Lecce

«Piange la statua di Maria»

LECCE. «Io ci credo, piange davvero, l'ho vista». In paese sono convinti. Un uomo che sta silenzioso per strada con decine di fedeli spiega che non ci si può sbagliare. Piange. La statua di cartapesta della Madonna lacrima e non è la prima volta. «Un miracolo». Accadde a giugno, in casa della famiglia Malerba. E' accaduto di nuovo due giorni fa e ieri mattina, nella parrocchia [illegible] San Pietro e Paolo, in un piccolo Comune, Sannicola, 6 mila abitanti, a due passi da Gallipoli.

«In questo momento la Chiesa non può né escludere che qualcosa sia avvenuto né gridare [illegible] miracolo». Con una prevedibile prudenza [illegible] vescovo di Nardò, monsignor Vittorio Fusco, dice e non dice. Ma c'era anche lui, ha asciugato le lacrime con un batuffolo di cotone. Forse per questo, premettendo che al suo arrivo [illegible] parrocchia c'erano or[illegible] «solo poche tracce del fenomeno», non scoraggia i [illegible] che sono fuori, in strada, anche con [illegible] telecamere, ad [illegible] attraverso una grata [illegible] metallo la statua della Madonna dei Fiori: «In ogni caso - dice il [illegible] presule - il culto [illegible] Madonna dei Fiori non è [illegible] oggi. Ed è bene che continui». Aggiunge: «Non dobbiamo [illegible] dei creduloni, ma neppure dobbiamo non credere». Insomma, non c'è motivo di dire [illegible] non è un miracolo.



La statuina della Madonna che piange

Anche se la prima lacrimazione si ebbe il 22 giugno, solo [illegible] so l'arcivescovo ha deciso di affidare a un laboratorio le analisi su un campione di lacrime. A giugno neppure le prelevarono. La statua, «parcheggiata» in casa di Sergio e Rosaria Malerba; venditori ambulanti, per via dei lavori [illegible] restauro della chiesa dei Santi Medici, dove si trovava, pianse davanti a marito e moglie. Un amico di famiglia riuscì a filmare l'evento. Per quanto i coniugi Malerba, devotissimi, si sforzassero di tenerla segreta, la notizia fece il giro del paese.

Le autorità religiose decisero che non era [illegible] caso di scatenare il putiferio. Chiamarono i carabinieri, la [illegible] venne collocata nella chiesa di San Pietro e Paolo, protetta da una grata di metallo, di modo che i fedeli, in strada a decine, potessero continuare a vederla. In questi mesi la Madonna [illegible] Fiori hanno continuato a guardarla così.

Due giorni [illegible] ha pianto di nuovo. Ieri, erano [illegible] 7,30, ancora, dopo [illegible] Messa. Don Gino Ruperto, parroco della chiesa nuova di San Nicola, spiega: «I primi segni si sono [illegible] precedente. La parte bassa della [illegible] pareva inumidita». Ma non è tutto qui. Per la signora [illegible]lerba [illegible] è stato un caso. [illegible] intuito che la Madonna piangesse quando anche [illegible] statuetta di 40 centimetri che [illegible] in [illegible] ieri mattina ha pianto. Così [illegible] in chiesa e ha scoperto che anche la Madonna di cartapesta piangeva.

Tonio Attino

Hanno ingoiato farmaci e si sono tagliati le vene: lei è in coma, lui si salverà

«Troppo poveri, meglio la morte»

Salerno, madre e figlio tentano il suicidio

> Vivevano con meno di 400 mila lire al mese. Il frigo era vuoto, non pagavano l'affitto da anni

SALERNO
NOSTRO SERVIZIO

Erano poveri e non hanno chiesto aiuto a nessuno. Non avevano da mangiare ed hanno preferito sopportare in silenzio la miseria. Ma poi quella vita di [illegible] è diventata troppo pesante, tanto da indurre madre e figlio a tentare il suicidio. Lei è in coma, lui se la caverà, anche se i medici non hanno sciolto la prognosi: li hanno trovati con i polsi tagliati da una lametta, privi [illegible] per gli psicofarmaci ingoiati per aspettare la fine. In cucina, il frigorifero completamente vuoto e sul tavolo - segno tangibile dell'indigenza - soltanto una mela ed un pezzo [illegible] pane raffermo da giorni.

Ci sono la disperazione ed un senso, estremo, di dignità nella decisione presa dalla vedova di un impiegato, Assunta D.M., 62 anni, e del figlio, Michele, di 25, di farla finita. Che fossero in condizioni di totale bisogno, a Colliano, un piccolo paese del Salernitano nell'alta valle del Sele, pare lo ignorassero tutti.

Sopravvivevano, madre e figlio, con una pensione di reversibilità che [illegible] arriva alle quattrocentomila lire, lui aveva smesso di andare all'università, dove frequentava la facoltà di matematica, non andavano quasi mai a fare la spesa e da due anni non pagavano il fitto.

Ma non si [illegible] rivolti al Comune, e neppure ai parenti e ai vicini. Piano piano, il rifiuto dell'altrui pietà [illegible] diventato isolamento, ha cementato un patto di morte: «Prima che arrivassero a fare questa [illegible] tremenda, non uscivano più da giorni - racconta una vicina -, neppure sul balcone. Non si vedevano più».

Una palazzina bassa alla periferia di Colliano, circondata dalla [illegible]agna ed abitata da poche famiglie: parte degli alloggi [illegible] occupati soltanto per brevi periodi da villeggianti attirati dalla p[illegible] delle terme. Al [illegible] ed ultimo piano c'è la casa dove Assunta e Michele si sono trasferiti cinque anni fa. Martedì pomeriggio hanno messo in atto il loro piano: hanno ingoiato una [illegible] di psicofarmaci, si sono tagliati con [illegible] lametta [illegible] vene dei polsi e si [illegible] stesi sul letto. Ma il ragazzo, prima di perdere i sensi, ha avuto la forza di cambiare idea ed ha avvertito il medico di famiglia, che ha dato l'allarme. Nel giro di pochi minuti sono arrivati i carabinieri e l'ambulanza che ha portato madre e figlio all'ospedale di Oliveto Citra.

Le condizioni della donna, che è in coma, sono ritenute molto gravi, mentre Michele [illegible] la farà, nonostante l'intossicazione provocata dai barbiturici.

C'è incredulità e imbarazzo adesso in paese di fronte a questa storia di miseria e, forse, di indifferenza. «Sembra impossibile - spiega una studentessa - che in quella casa non ci fosse nulla da mangiare e molti preferiscono non parlare [illegible] questa storia». I vicini sussurrano di difficili rapporti con i parenti, pare per un'eredità contesa, e di un progressivo isolamento. «Quando li incontravano per le scale - sottolinea una ragazza che abita nell'appartamento al piano sottostante - a stento salutavano. Prima Michele andava all'università, poi ha [illegible] Non aveva un lavoro e negli ultimi tempi era dimagrito moltissimo».

Mariella Cirillo

LE CIFRE DI UN DRAMMA

- 6.500.000 (pari a 2 milioni di famiglie) sono le persone che vivono in [illegible] al di sotto della soglia di povertà
- La soglia di povertà scatta quando [illegible] consumi mensili, per vivere, [illegible] spendono [illegible] di 600 mila lire
- In media risulta povera una famiglia [illegible] 10. Al Sud questo fenomeno colpisce il 23% del[illegible] famiglie, al [illegible] il 3,9%, al Centro il 5,7%
- A questi dati occorre aggiungere [illegible] vive [illegible] condizioni ancora più difficili e non si può permettere di spendere più di un milione [illegible] mila lire l'anno «per tirare a campare»: vive così il 4,7% delle famiglie italiane
- Particolarmente esposti a questo disagio sono i minori e gli anziani. Nell'ultimo [illegible] hanno vissuto [illegible] povertà circa [illegible] milione e 700 mila minorenni e più [illegible] milione [illegible] ultrasessantacinquenni

Fonte: Istat

A NAPOLI

Stupratore tradito dalla «esse»

NAPOLI. Nell'uomo con la faccia nascosta da una maschera bianca [illegible] creduto di [illegible] l'ex fidanzato. Lui, che [illegible] poliziotto, aveva un alibi di ferro, ma si è scoperto che [illegible] responsabile non [illegible] comunque uno sconosciuto. Per la violenza, consumata nella notte tra il 24 e il 25 agosto scorso, nell'appartamento dove Paola D., 31 anni, vive sola, [illegible] stato fermato un amico del nipote, studente universitario. E' [illegible] di essersi introdotto in casa, [illegible] aver legato la vittima al letto con un paio di manette, di averla stuprata fino al mattino. Ad incastrare Dario Capuana, 25 anni, oltre a due impronte digitali sul davanzale, [illegible] particolare decisivo. Agli investigatori la donna ha raccontato che l'aggressore aveva una [illegible] sibilante, e qu[illegible] l'ha indotta a sospettare dell'ex fidanzato, anche lui [illegible] il medesimo problema. La polizia ha poi fermato lo studente. **[m. c.]**

L'Unione Consumatori protesta per la nuova legge: una norma ambigua

Un albo per le donne delle pulizie

«Iscrizione obbligatoria, [illegible] non per le colf»

ROMA. Oggi entra in vigore il regolamento delle «attività di pulizia» che ha imposto alle imprese di pulizia [illegible]ghi quali onorabilità, esperienza professionale, iscrizione [illegible] un albo. [illegible] l'Unione Nazionale Consumatori lo definisce «ambiguo». «Poiché l'attività di pulizia - nota l'Unione Consumatori - viene definita [illegible] "il complesso di operazioni atte a rimuo[illegible] sporcizia da ambienti confinati" (ovvero anche appartamenti privati) e poiché la legge riguarda anche "i titolari di impresa di pulizia individuale", c'è da chiedersi se sarà ancora possibile per i [illegible]sumatori rivolgersi alla solita "donna delle pulizie" senza verificare se è o sia [illegible] considerare un imprenditore individuale, la cui immagine giuridica è del tutto incerta, [illegible] è iscritta all'albo, [illegible] ha i requisiti di onorabilità».

«La solita norma ambigua», commenta l'Unione, che «rischia [illegible] creare confusione, paura e [illegible]denza in rapporti socialmente tranquilli, dal momento che la legge punisce con pesanti sanzioni sia il titolare di impresa di pulizia individuale [illegible] iscritto all'albo, sia il consumatore che se ne avvale».

L'Unione aggiunge [illegible] il [illegible]matore rischia una multa fino a 2 milioni di lire. Dal ministero dell'Industria si apprende però che il provvedimento «va letto nell'ottica della tutela dei cittadini, per quello che riguarda le imprese di pulizia, che possono anche essere individuali». Quindi, s'intende che non sono comprese le collaboratri[illegible] domestiche.

Il regolamento criticato dall'Unione consumatori stabilisce anche che, per acchiappare topi e ratti e sterminare scarafaggi, bisognerà avere la fedina penale «pulita». La disposizione è [illegible] nella legge del 1994 sulla «disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione», operativa appunto da oggi con l'entrata in vigore del regolamento del ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani pubblicato il 13 agosto scorso. Prevedendo appositi «requisiti di onorabilità» simili a quelli stabiliti ad esempio per banchieri e [illegible] per consentire l'iscrizione nel registro delle imprese artigiane, la legge [illegible] voluto regolamentare [illegible] settore molto più importante di quanto si crede (35 mila aziende, 400 mila dipendenti, [illegible] fatturato annuo di 10 mila miliardi) nel quale chiunque poteva operare [illegible] regole. A scendere in campo contro topi e scarafaggi - ma, secondo l'Unione Consumatori, anche solo per pulire le scale condominiali - potranno essere d'ora in poi solo persone e imprese contro le quali [illegible] sia [illegible] pronunciata sentenza penale definitiva di condanna» e [illegible] siano in corso procedimenti penali [illegible] condanna in primo grado, «non siano [illegible] applicate misure di sicurezza o [illegible] prevenzione», «non sia stata svolta o non sia [illegible] procedura fallimentare». **[r. cri.]**

Treviso: preso il pirata

Ubriaco investe gruppo di amici. Un morto, 4 feriti

TREVISO. [illegible] ubriaco [illegible] patente e dopo aver sbandato e travolto un gruppo di giovani che stava chiacchierando lungo la strada, uccidendone uno, si è dato alla fuga.

L'uomo, di origine serba, in Italia da tempo e del quale i carabinieri di Susegana (Treviso) non hanno fornito le generalità, è stato bloccato poco dopo l'incidente avvenuto in località Ponte della Priula sulla strada statale «Pontebbana».

Sotto l'effetto dell'alcol il pirata [illegible] strada ha perso [illegible] controllo della vettura, una Fiat Croma, che, dopo aver attraversato la carreggiata e percorso la corsia opposta ha travolto i ragazzi uccidendo Alan Viel, di 17 anni, e ferendone altri quattro di cui uno è ricoverato in prognosi riservata.

L'uomo dopo [illegible] sceso [illegible] vettura si è allontanato a piedi e, come detto, è stato successivamente fermato dai carabinieri. **[m. g. r.]**

Concorso a Prato

Aspiranti becchini svengono alla prova pratica

PRATO. Sono tutti svenuti al momento della prova pratica i partecipanti, pochi in realtà, al concorso bandito dal Comune di Prato per un posto da necroforo, anche se l'offerta di lavoro parlava di «necrofilo» come erroneamente scritto per [illegible] due volte in un passaggio della delibera 1405 della giunta comunale riguardante appunto l'appalto esepolture e servizio accessori nei cimiteri circoscrizionali».

A parte l'errore d'italiano [illegible] bando, domani altra prova con un unico candidato [illegible] si presenterà alle [illegible] al camposanto di Chiesanuova per la prevista prova pratica: l'esumazione di un cadavere. La commissione giudicatrice si auspica [illegible] sia finita l'ondata [illegible] svenimenti, una decina, che fino [illegible] ora ha impedito l'assegnazione del posto.

[illegible] mesi il Comune di Prato sta, infatti, cercando di integrare la pianta organica, che prevede otto operatori cimiteriali contro i quattro in servizio, costretti a fare turni massacranti. **[Ansa]**

Napoli, rintracciato

[illegible] Rubata auto [illegible]

NAPOLI. Un'auto lasciata incustodita davanti ad una gelateria nel centro cittadino. Un «colpo» facile per il ladro di turno che non si lascia sfuggire l'occasione: sale a bordo e dopo aver compiuto le «solite» manovre mette in moto e parte. Ma Mario De Stefano, 32 anni, pregiudicato di Casavatore, non si era accorto che nella «Y 10» gialla rubata nei pressi di viale Gramsci a Napoli, c'erano due bambini di uno e sei anni che dormivano. I piccoli, fratello e sorella lasciati nell'auto dai genitori che erano andati ad acquistare un gelato, trovandosi nell'auto con uno sconosciuto hanno cominciato a piangere chiedendo di mamma e papà. Ma De Stefano, secondo la polizia che lo ha arrestato qualche ora dopo il furto, e per giunta «salvato» dalle ire dei passanti, [illegible] avrebbe dato peso [illegible] presenza nell'auto dei bambini. I genitori [illegible] piccoli, all'uscita della gelateria, hanno attirato l'attenzione di una volante che ha dato l'allarme e intercettato poi il ladro. **[m. c.]**

Violenza a Siracusa

«Hanno stuprato una minorenne» [illegible]

SIRACUSA. Due giovani albanesi sono stati f[illegible]ti dalla polizia, a Siracusa, con l'accusa di aver violentato [illegible] minorenne. [illegible] provvedimento risale a martedì [illegible] ma [illegible] prime indiscrezioni sono trapelate solamente oggi. I due immigrati sono Fatmir Zeka, di 22 anni e Blerim Halluili, di 18. Entrambi sono a Siracusa, nella zona di contrada Tivoli, un' area periferica ad una decina [illegible] chilometri dalla città. Nessuna indiscrezione è filtrata dagli investiga[illegible] - l' operazione è stata condotta dall' [illegible] minori della questura di Siracusa - che non dicono neppure quando si sarebbe verificata la violenza. I due albanesi domani mattina saranno interrogati dal gip di Siracusa Monica Marchionni che deciderà se convalidare il fermo. Secondo indiscrezioni sembra [illegible] la minorenne [illegible] violentata nella zona di contrada Tivoli, forse in un vecchio casolare [illegible] dagli [illegible] **[f. a.]**

IL CASO

NUOVE METE NELLA CAPITALE DEL TURISMO

Il nuovo cuore della cultura, dell'arte e del piacere di vivere è tra la Bastiglia e il Beaubourg

Parigi, il mito ha cambiato indirizzo

Addio Montmartre e Saint-Germain, il bon vivre trasloca



Ogni anno cinque milioni di italiani visitano al capitale francese

La brasserie cara a Sartre e Mitterrand è diventata il tempio della scortesia Al «Moulin Rouge» bicchieri sporchi e spettacoli di quart'ordine

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Strattonato dalla guardarobiera di Lipp avida di mance, importunato dai ristoratori greci del Quartiere Latino che lo invitano a cenare e a rompere i piatti nel suo locale che si chiama quasi sempre «Odissea» o «Olimpo», assediato dai piccoli industriali dello scarabocchio [illegible] Montmartre - un ritratto cento franchi -, annoiato al Moulin Rouge dai prestigiatori acclamatissimi dai vicini di tavolo giapponesi, stanco di [illegible] a tasche vuote dai ristoranti gastronomici o col palato anestetizzato da quelli delle catene, il turista che esplora Parigi seguendo i miti, [illegible] guide o i consigli degli amici (cioè praticamente tutti) comincia a pensare di aver sbagliato città, e forse anche viaggio.

Naturalmente non è così. Ma andatelo a spiegare al chirurgo napoletano che in quest'afosa sera di fine agosto si è sottoposto alla corvée di giacca e cravatta (e di mezz'ora di coda) per un tavolo in prima fila al Moulin Rouge e [illegible] serata nella Parigi della Belle Epoque, e adesso si ritrova circondato da giapponesi in t-shirt, tra cui il fantasista che ogni [illegible] chiama cinque spettatori sul palco per sbeffeggiarli pesca a colpo sicuro. Un secolo fa, quando Toulouse-Lautrec disegnava la Quadriglia e ne seduceva la star Jane Avril, e Colette si divertiva a salire sul palco, questa [illegible] la Trasgressione. Ora le pale del Moulin sfiorano il locale della «danza gay» o quello dell'«animal love». Qui invece il chirurgo deve [illegible] birsi giocolieri impegnati in numeri interminabili che «neanche alla sagra di Santa Maria Capua Vetere» e cantanti platinate che alternano il rock alla «Vie en rose» con accento americano, sullo sfondo di coreografie rubate a Broadway, a parte la Tour Eiffel luminosa sullo sfondo. Eppure il dottore e la sua signora - abito blu lungo, scarpette di velo trasparente, borsetta di paillette, look chiaramente pianificato fin da [illegible] -, reduci da una tournée tra Cabaret Latin, Lydo e Folies Bergères, assicurano che il Moulin Rouge è il meno peggio. C'erano stati nel '72 e lo show si intitolava «C'est fantastique». Venti[illegible] anni dopo è diventato «formidable», ma le ballerine con i pizzi, le giarrettiere e la gonna [illegible] hanno resistito prodigiosamente all'avanzata dei peep-show e - fa notare il chirurgo che se ne intende - del silicone. Forse anche per questo i trenta bolognesi seduti in seconda fila riguadagnano il pullman tra irriferibili bestemmie, con sottobraccio la bottiglia di champagne compresa nel prezzo (450 franchi, 130 mila lire). Ma perché non l'avete bevuto al tavolo? «Non ha visto com'erano sporchi i bicchieri?». Inutile tentare con Toulouse-Lautrec. Ma le ballerine? «Ormai le calze a [illegible] le porta anche la mia segretaria».

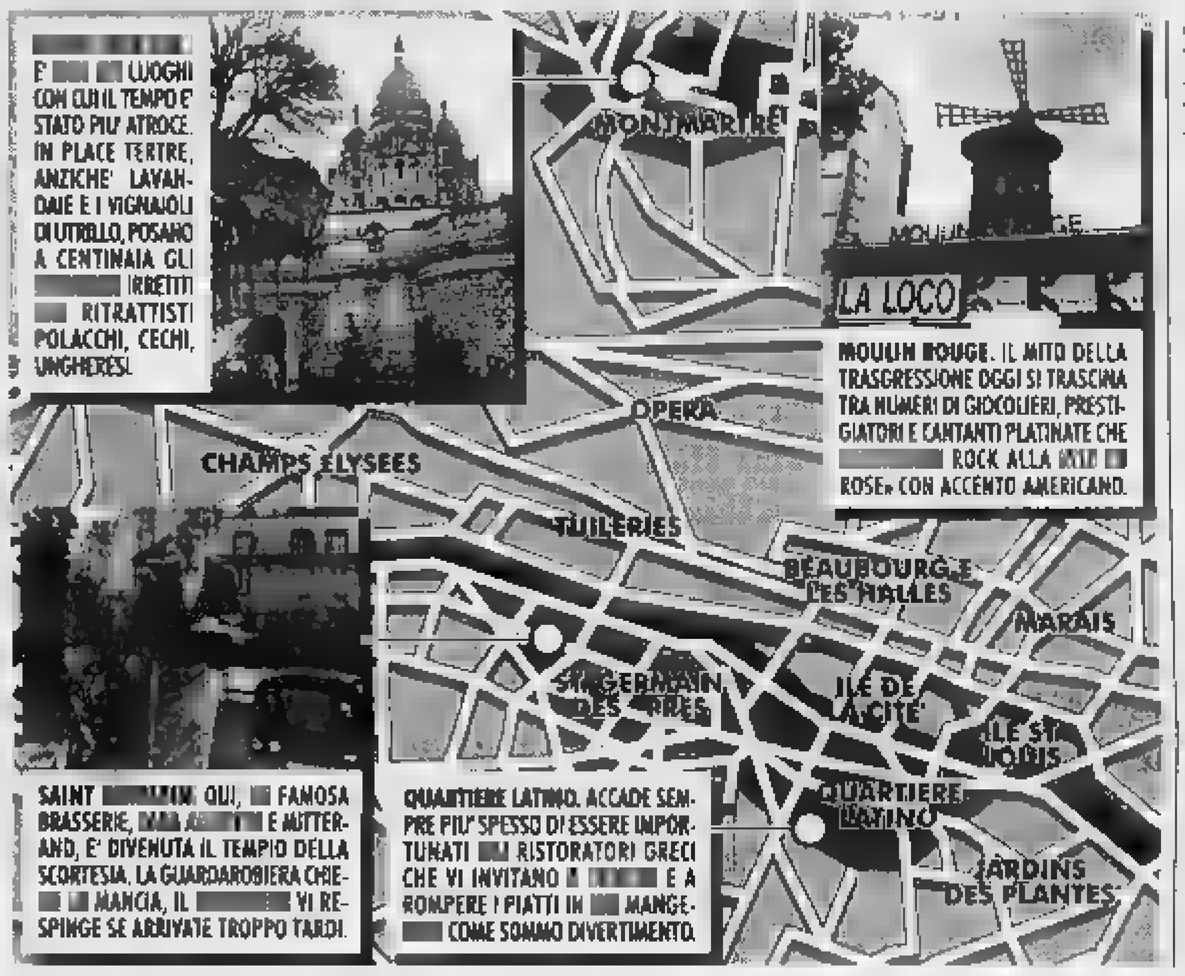
Gola, sesso e arte: chi viene a ristorare i sensi nella capitale d'Europa - e del turismo mondiale: 40 milioni di stranieri l'anno, tra cui cinque milioni di italiani - rischia di restare deluso, se si affida agli indirizzi tradizionali. Alle spalle del Moulin Rouge e di Pigalle, Montmartre è uno dei luoghi parigini con cui il Tempo è [illegible] atroce. In place du Tertre, anziché le lavandaie e i vignaioli di Utrillo, posano a centinaia gli stranieri irretiti dai ritrattisti polacchi, cechi, ungheresi. Un tempo i pittori da strada proponevano il ritratto ai belli e la caricatura ai brutti. Ora hanno imparato [illegible] è molto più lucroso il contrario, e sono abilissimi a raddrizzare nasi, arrotondare labbra, addolcire zigomi. In alternativa, veduta post-naïf dei tetti di Parigi, 300 franchi trattabili. Sempre meno di una cena dalla Mère Catherine, dove Picasso oggi [illegible] potrebbe più pranzare a credito, dal momento che la zuppa di cipolle costa 18 mila lire, la tartare [illegible] mila e il foie gras 45 mila. Allora seguiamo le tracce di Picasso e spostiamoci a Montparnasse, [illegible], Braque e gli altri dell'avanguardia si ritrovavano [illegible] Coupole. L'immensa brasserie non ha perduto fascino. Peccato che la carta sia uguale, nei piatti e nei prezzi, compreso il menu scontato dopo le 22, a quella [illegible] altre brasserie storiche parigine. Perdonato il patron, Jean-Paul Bucher, che ha avuto il merito di salvare dall'oblio e dal degrado gioielli liberty come Flo e Julien, dove vi aspettereste di veder entrare una ballerina della Belle Epoque o un anarchico con bomba incendiaria. Imperdonabile la guardarobiera che tende la mano al cliente, specificando che «il servizio non è compreso». Poco male, perché la stessa scena si ripeterà a Saint-Germain, da Lipp.

La più famosa delle brasserie, cara a Sartre e a Mitterrand, è divenuta il tempio della scortesia. Se vi siete fidati delle guide, secondo [illegible] la cucina è aperta fino alle 2, rischierete di restare senza cena: se il locale si svuota prima, il cameriere vi respingerà. Se invece, nonostante il cartello, avete dimenticato di spegnere il vostro cellulare, vi redarguirà severamente; ma non avrà una parola per i vostri vicini, che vi stanno affumicando con cigarillos profumatissimi (siete nella zona fumatori, [illegible] non è colpa vostra se i tavoli sono attaccati l'uno all'altro, e questo è l'unico rimasto libero). Sorvoliamo sul coté gastronomico, benché lo storico piedino di maiale farcito alla griglia ci sia parso leggero come il colesterolo fritto, e forse non sia un caso che Gilles Pudlowsky, il Raspelli di Francia, nella sua guida assegni a Lipp una sola forchetta. Ma il placcaggio finale della guardarobiera rovinerebbe qualsiasi cena. E se in tasca non avete che biglietti da 500 franchi?

Se poi vi resta appetito, farete meglio a cambiare [illegible]. Inoltrarsi nel Quartiere Latino è come sfogliare un bignami di mitologia greca: i ristoranti si chiamano «Argonauti», «Paros», «Ulisse», «Efesto», in vetrina trionfano monumentali spiedini, gli stessi da una settimana, e sulla soglia il padrone vi invita al sommo divertimento di spaccare il piatto in cui mangerete. A questo punto scantonate velocemente, ma non [illegible] destra, dove, sulla salita per il Panthéon, vi attendono minacciosi decine di «ristoranti tibetani», praticamente un ossimoro, come enoteca islamica o urbanistica tzigana, non essendo propriamente gli altopiani tibetani un paradiso dell'enogastronomia. Che fare allora? Puntare sui ristoranti di lusso? Controllate prima la disponibilità della carta di credito. Certo, lungo la Senna, alla «Tour d'Argent», potrete ancora pranzare a «sole» 120 mila lire a testa, e vi daranno (gratis) la cartolina con il numero della vostra anatra (sono arrivati a 866.119: come punto di riferimento, nel 1948 la futura regina Elisabetta mangiò la nu[illegible] 185.397). Certo, a Parigi c'è Alain Ducasse, considerato unanimemente il miglior cuoco del mondo, e l'arte ha un prezzo. Ma quando leggerete, sul menu di un tre stelle Michelin alla moda come l'Ambroisie, che un piatto di animelle fritte costa 120 mila lire, 50 volte più che dal macellaio, tenterete di uscire infilandovi nella presa d'aria come Nikita nell'omonimo film di Luc Besson. Se altrove si spende molto meno, il prezzo da pagare è quello dell'uniformità. Imperversano le catene: i «bar à huîtres» per le ostriche, «Hippopotamus» per le bistecche, «Léon de Bruxelles» per le cozze, e poi «Batifol», finti bistrot Anni 50, e «pizza Pino».

Questo significa che è tutto finito, e Parigi non è più la capitale dei bon vivant? Certo che no. Forse il mito ha solo cambiato indirizzo. Potrete ritrovarlo intatto, ad esempio, nel Marais, il quartiere tra la Bastiglia e il Beaubourg dove nel '600 i nobili costruirono i loro palazzi [illegible] però fuggirono a Versailles, e la zona cadde nel degrado. Ora i restauri (e il declino di Montmartre e del Quartiere Latino) ne stanno facendo il [illegible] cuore della cultura, dell'arte e della piacevolezza del vivere. Qui troverete librerie ebraiche e polacche, due musei splendidi come il Picasso e il Carnavalet (sulla storia di Parigi), un negozio con i soldatini di ogni guerra [illegible] Maratona alla guerra del Golfo, boutique di moda d'avanguardia, empori con ogni [illegible] di tè, una via - rue de la Roquette - [illegible] i ristoranti del mondo intero, un locale, il Dômarais, dove cenare ascoltando arie celebri dalla viva [illegible] di soprani e tenori... e tutto quello che avrete invano cercato altrove.

Aldo Cazzullo



Errore dei piloti o guasto tecnico la causa dell'incidente che ha costretto lo scalo a chiudere per un'ora

Paura a Linate, aereo finisce fuori pista

Si è fermato sull'erba, incolumi passeggeri ed equipaggio

MILANO. Un [illegible] in atterraggio all'aeroporto di Linate durante la fase di decelerazione ha superato il limite della pista e si è fermato nell'erba. Incolumi i [illegible] passeggeri e i membri dell'equipaggio. Il velivolo che «è andato lungo», come si dice in gergo, è un «CRJ» della «Austrian Airlines» proveniente da Vienna. Il volo [illegible] l'«OS 283». Il fatto è avvenuto alle 18,47, e da quel momento lo scalo è stato chiuso alle partenze e agli arrivi. Gli aerei in arrivo hanno sorvolato a lungo l'aeroporto in attesa che i trattori spostassero l'apparecchio. Tra le prime ipotesi c'è quella di un errore dei piloti, o di un guasto tecnico. Quando l'incidente è avvenuto [illegible] piovendo [illegible] violenza e c'era vento a raffiche, ma le condizioni erano entro i limiti di sicurezza.

Il velivolo, che appartiene alla compagnia aerea di Niki Lauda ed era stato noleggiato dalla «Austrian Airlines», è andato sull'erba per una cinquantina di metri. I 38 passeggeri hanno lasciato incolumi l'aeromobile utilizzando gli scivoli d'emergenza. Nessuno si è accorto di nulla fino a quando l'equipaggio ha azionato le porte d'emergenza. Alle 19 con un pullman della Sea, la società che gestisce lo scalo, i passeggeri sono stati portati all'aerostazione. Nessuno ha chiesto di essere visitato dai medici giunti [illegible] la fusoliera con un'ambulanza insieme ai vigili del fuoco che, però, non sono dovuti intervenire. Fuori dalla pista, il terreno ha «tenuto», l'aereo non ha subito danni, neppure al carrello anteriore. Alle 19,40 il velivolo, agganciato ai trattori [illegible] una lunga barra d'acciaio, è stato rimesso sulla pista, i piloti hanno acceso i motori ed hanno raggiunto autonomamente l'area degli hangar per i controlli da parte dei tecnici. Nel momento dell'incidente c'era un violento temporale, ma fino a pochi istanti prima erano atterrati altri aerei, e la visibilità era considerata ampiamente entro i limiti di sicurezza.

Alle 19,48 è ripresa l'operatività di Linate: undici aerei che dovevano atterrare in quel periodo sono stati dirottati su altri scali: gran parte su Orio al Serio (Bergamo) e Malpensa, uno è andato a Torino e un altro a Genova. E' stato cancellato un solo volo, in partenza per Parigi. La situazione si è normalizzata intorno alla mezzanotte. L'aereo protagonista dell'incidente non è ripartito ieri sera per Vienna. A portare nella capitale austriaca i 21 passeggeri prenotati per il volo delle 20,20 è stato un altro aeromobile fatto partire da Vienna. A Milano, con questo volo, [illegible] giunti solo i tecnici della «Austrian Airlines» che dovranno verificare se nel «fuori pista» l'aereo non ha subito danni e potrà ripartire.

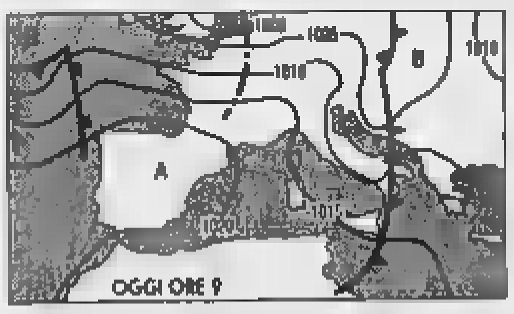
Non è la prima volta che a Linate si verifica un atterraggio «lungo»: due anni fa un aereo privato era finito fuori pista per alcune decine di metri. Ma anche quella volta, ricordano i dirigenti dello scalo, il terreno aveva tenuto e non c'erano stati danni a passeggeri e all'equipaggio. [r. cri.]



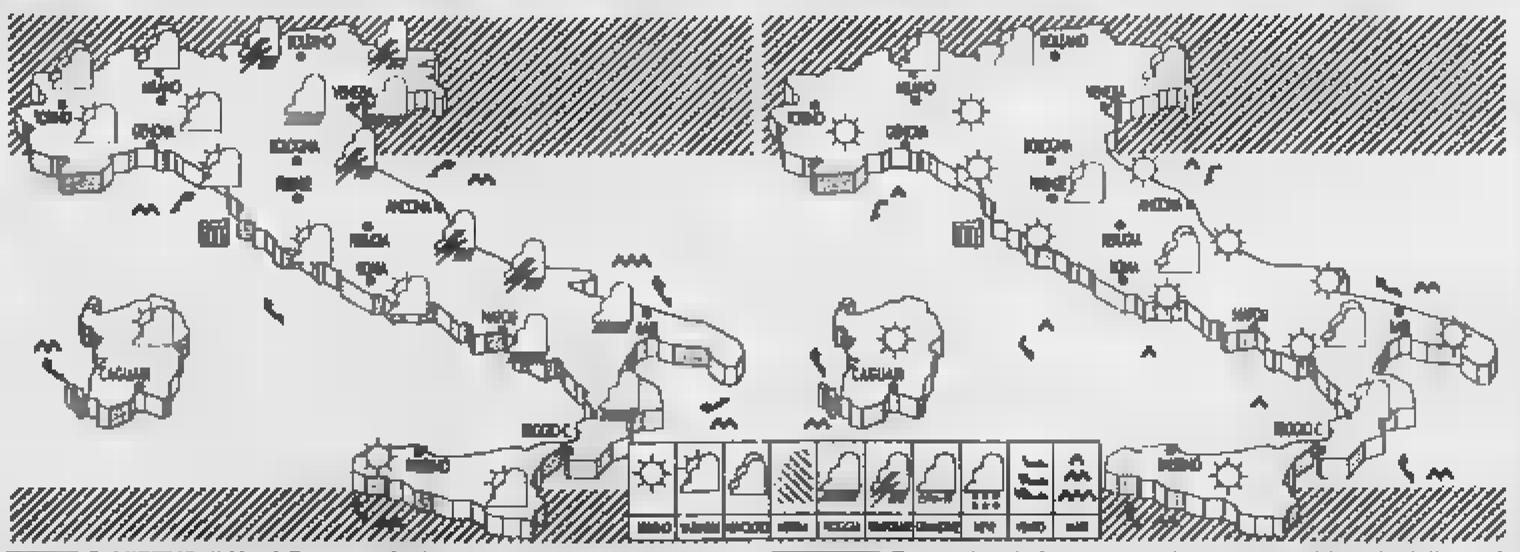
L'aereo [illegible] fuori pista [illegible] a Linate durante [illegible] atterraggio

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



L'ESTATE NON E' ANCORA FINITA. Nel giro di [illegible] ore sull'Italia sono intervenute due perturbazioni temporalesche, l'ultima delle quali è tuttora in transito su alcune regioni del Centrosud. E non è tutto: un'altra si profila all'orizzonte e tra martedì e mercoledì prossimo raggiungerà la nostra penisola. L'estate è dunque [illegible]? No, avrà [illegible] la possibilità di un recupero ma il caldo [illegible] più contenuto. **[illegible] per dopodomani.** La giornata di domenica avrà tutti i presupposti per offrirci molte occasioni di sole senza escludere la presenza di nubi ad evoluzione diurna sia sulle Alpi centro-orientali che lungo la [illegible] appenninica.



[illegible] Sul [illegible] di Nord-Ovest, regioni centrali tirreniche e Sardegna, annuvolamenti intermittenti con qualche [illegible] pioggia ma con tendenza a schiarite. Sul resto della penisola [illegible] nuvoloso a temporaneamente coperto con piovaschi e temporali che potranno assumere forte intensità.

[illegible] Tempo in miglioramento sul versante occidentale della penisola, con schiarite più ampie lungo le coste tirreniche e sulle due isole maggiori. Su zone appenniniche e adriatiche, nuvolosità irregolare, in accentuazione nel pomeriggio con possibilità di qualche residuo piovasco.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	21	Bologna	22	32	Bari	20	31
Bolzano	19	25	Firenze	21	31	Napoli	20	29
Verona	19	28	Pisa	19	29	Potenza	16	24
Trieste	21	27	Ancona	19	32	S.M. Leuca	23	27
Venezia	16	27	Perugia	16	27	R. Calabria	22	33
Milano	21	28	Pescara	17	34	Palermo	25	32
Torino	19	23	L'Aquila	14	25	Catania	20	32
Cuneo	16	22	Roma Urbe	18	30	Messina	24	30
Genova	22	27	Roma Ciamp.	20	29	Alghero	22	29
Imperia	18	26	Campobasso	17	25	Cagliari	21	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	24	pioggia	Lisbona	17	26	variabile
Atene	20	34	variabile	Londra	13	21	pioggia
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	20	32	sereno
Berlino	18	31	sereno	Madrid	16	25	variabile
Bruxelles	16	27	variabile	Montreal	15	21	nuvoloso
Bucarest	15	25	variabile	Mosca	16	26	variabile
Budapest	18	29	sereno	New York	21	27	nuvoloso
Buenos Aires	15	25	variabile	Nizza	20	24	pioggia
Copenaghen	21	24	nuvoloso	Parigi	17	24	nuvoloso
Dublino	12	16	pioggia	Pechino	20	33	sereno
Francoforte	19	29	variabile	Praga	18	30	variabile
Gerusalemme	18	28	sereno	Rio de Janeiro	19	25	sereno
Ginevra	18	20	pioggia	Sofia	13	26	variabile
Helsinki	16	26	sereno	Sydney	6	19	nuvoloso
Johannesburg	7	23	sereno	Tokyo	24	32	sereno
Il Cairo	23	31	sereno	Varsavia	13	25	sereno
Istanbul	18	27	variabile	Vienna	18	29	sereno

Cassa Risparmio Bologna 21000-21200; Electrolux 119100; [illegible] 50,50; Reale Comp Italia 12.000.000; Data Base 1830; Banca Popolare Irpinia 100.000; Credito Emiliano 39000-39500; Nuovo Pignone 8000.

WARRANT. Banca Provinciale Napoli 35; Sifir 94/99 150; Banca Popolare Bergamo 02/04 380-385; Obbligazioni Banca Popolare Emilia-Romagna 120.

Amsterdam (Aex) 877,27 (-3,32%); Bruxelles (Bel-20) 2314,86 (-1,12%); Francoforte [illegible] 3973,65 (-0,56%); Hong Kong (Hang Seng) 14876,10 (-4,24%); Londra (Ft-se100) 4845,40 (-1,26%); Madrid (Generale) 578,42 (-0,37%); Parigi (Cac 40) 2828,41 (-1,51%); Sydney (Generale) 2631,30 (+0,18%); Tokyo (Nikkei) 18451,45 (+0,06%); Zurigo (Swiss Market) 5217,30 (-3,60%); New York (Dow Jones) 7694,43 (-1,20%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8140	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	34050	0,00
Banca Pop. Crema	[illegible]	0,17
Banca Pop. Cremona	10230	-0,09
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	-0,42
Banca Pop. Intra	13000	0,00
Banca Pop. Lodi	11480	0,68
Banca Pop. Luino e Varese	7900	-0,12
Banca Pop. Siracusa	15050	0,12
Banca Pop. Novara	[illegible]	-3,18
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	0,34
Banca Prov. Napoli	2580	1,41
Terme di Bognanco	—	—
Cdc. Varese	—	—
[illegible]	14295	0,00
[illegible]	2000	0,00
Carbotto Acque	11	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
[illegible]	3220	0,00
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	737	0,82
[illegible]	800	0,00
[illegible]	—	—
N Edificat.	—	—
N Edific. risp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

LIRA INTERBANCARIA

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Mercati	28-08-1997	27-08-1997
Londra	325,05	0,00
Zurigo	325,05	324,75
Parigi	325,05	324,70
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18471,50	18406,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-08-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

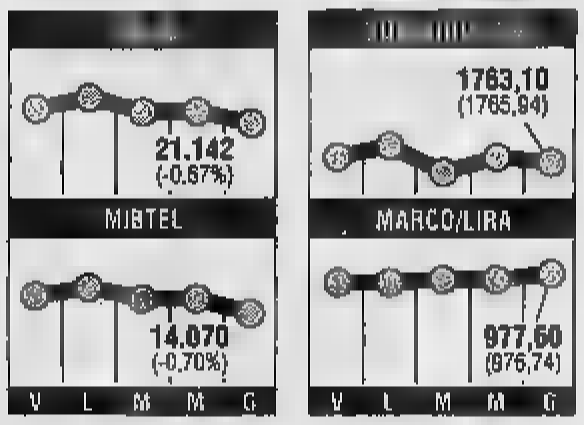
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	Prezzo	[illegible]
30-09-97	29	99,530	[illegible]
31-10-97	60	99,080	5,500
28-11-97	88	98,670	5,360
30-12-97	119	98,220	5,510
30-01-98	151	97,440	6,250
27-02-98	178	97,060	6,290
31-03-98	211	96,440	6,390
30-04-98	247	95,920	[illegible]
29-05-98	270	95,541	6,300
30-06-98	302	95,040	6,350
31-07-98	331	94,580	6,310
31-08-98	364	94,004	[illegible]

Borse in flessione

Seduta incerta per Piazza Affari, fortemente condizionata dall'andamento di Wall Street. Dopo una mattinata all'insegna della cautela, con pochi scambi [illegible] ancor meno iniziative, l'apertura pesante della Borsa Usa ha dato il [illegible] alle vendite che hanno portato l'indice Mibtel a perdere più dell'1%, per poi chiudere in calo dello 0,70%. [illegible] la ripresa degli scambi nell'ultima fase, l'attività [illegible] i livelli di mercoledì. Gli investitori hanno mostrato nervosismo: nella prima fase sono prevalsi gli alleggerimenti, in [illegible] della diffusione dei [illegible] sul Pil Usa e dell'esito della trattativa sullo Stato sociale.



Dollaro in discesa

Lira stabile sul mercato dei cambi nonostante una netta correzione ribassista del dollaro, avvenuta [illegible] parallelo ad un nuovo scrollone di Wall Street. Chiusura in rialzo, invece, per il reddito fisso, dove hanno avuto riflessi favorevoli [illegible] ultime assicurazioni del presidente della Bundesbank Tietmeyer in [illegible] di tassi. Al termine delle contrattazioni in Europa, [illegible] marco è stato quotato a 977,90 lire, po[illegible] distante dalla quotazione indicativa [illegible] 977,60 e con [illegible] precedente, rilevata dalla Banca d'Italia a 976,74. Il dollaro, tornato sotto 1,80 marchi dopo un fixing a Francoforte [illegible] 1,8090, è sceso a 1763,10 lire.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	133.000 - 145.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 154.000
Sterlina (post.74)	132.900 - 150.000
Marengo it.	117.000 - 128.000
Marengo sv.	110.000 - [illegible]
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	[illegible] - 121.000
Marengo a.	98.000 - [illegible]
20 Marchi	133.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 350.000
100 corone Austria	560.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	575.[illegible] - 630.000
50 pesos Messico	680.000 - 750.000

Doccia fredda dal Fondo. L'obiettivo sarà colto dai «piccoli» (Grecia esclusa)

Europa, l'Fmi boccia i grandi

«Germania, Francia e Italia fuori dal 3%»



«Tutte le manovre di aggiustamento ancora insufficienti»

Il presidente Usa Bill Clinton

WASHINGTON. Né Germania, né Francia né Italia centreranno l'obiettivo del 3% secco nel rapporto fra deficit e Pil nel 1997: [illegible] quanto stima il Fondo Monetario in una bozza [illegible] «World Economic Outlook», il documento semestrale sull'economia mondiale che sarà presentato il 17 settembre all'assemblea annuale dell'organizzazione ad Hong-Kong.

Secondo quanto appreso dall'Ansa, tutti i [illegible] «grandi» dell'Unione Europea chiuderanno l'anno molto vicini al traguardo previsto dal Trattato di Maastricht - fra il 3,1 ed il 3,2% - ma [illegible] raggiungerlo in pieno. Il «target» del 3% sarà invece colto dai «piccoli» (esclusa la Grecia). Nell'aprile scorso, [illegible] Fondo aveva indicato per i [illegible] Paesi un'identica performance (3,3%) sul fronte [illegible] parametro di bilancio, cruciale per l'ingresso nell'Unione Monetaria.

La bozza del «World Economic Outlook», preparata dallo staff del Fmi, [illegible] stata discussa nei giorni scorsi dal Consiglio esecutivo e potrebbe [illegible] ul[illegible] aggiornata prima delle riunioni di Hong-Kong. Per quanto riguarda in particolare l'Italia, gli economisti del Fondo prevedono per il 1997 una crescita del Pil di poco superiore all'1%.

Il Fmi ha passato in rassegna nel dettaglio l'andamento dell'economia tedesca lunedì scorso, nell'ambito dell'esame annuale che l'istituzione dedica ad ogni Paese membro. In quell'occasione è emerso che il rapporto deficit/Pil in corso si dovrebbe attestare nel 1997 per la Germania sul 3,1%.

Secondo la bozza del «World Economic Outlook», le manovre di aggiustamento dei bilanci varate [illegible] mesi [illegible] non [illegible] sufficienti perché i [illegible] «grandi» centrino l'agognato 3%.

[illegible] da tempo il Fondo [illegible]tario ha sollecitato a concentrare l'attenzione, più che sui «decimali» nei rapporti deficit/Pil [illegible] fine 1997, sul mantenimento dei disavanzi al di sotto del 3% nel 1998 e negli anni successi[illegible].

L'enfasi [illegible] piuttosto sull'adozione di misure permanenti e durature e la fine del ricorso a provvedimenti temporanei per far quadrare le cifre di bilancio. Il discorso non riguarda solo l'Italia - che più degli altri Paesi è stata invitata in passato ad intervenire sulle dinamiche di spesa in settori critici come la previdenza e la sanità - [illegible] anche altri autorevoli candidati all'Unione Monetaria.

Nell'edizione [illegible] «World Economic Outlook» dell'aprile scorso, lo staff del Fmi ha stimato per il 1998 un rapporto deficit/Pil pari al 4,1% per l'Italia, del 3,4% per la Francia e del 2,9% per la Germania.

Le stime del Fondo moneta[illegible] internazionale, che indica[illegible] Italia, Germania e Francia al [illegible] sopra del limite di deficit consentito dal Trattato di Maastricht a fine [illegible] vengono ritenute sostanzialmente [illegible]dibili [illegible] economisti italiani, che vedono particolarmente delicata la posizione italiana.

«Siamo nella più grande incertezza - commenta a caldo Paolo Sylos Labini - e la questione del deficit [illegible] apertissima», ma [illegible] p[illegible] determinante sull'esito della rincorsa italiana all'Unione monetaria «lo avrà la trattativa sulla riforma [illegible] pensioni».

Un tasto, questo, battuto anche dall'economista [illegible] Forza Italia Antonio Marzano: «Le stime del Fmi sono ottimistiche. Allo stato attuale l'Italia chiuderà il 1997 al 3,4% e cercare [illegible] rimedio negli inasprimenti fiscali è intollerabile. La posizione dell'Italia [illegible] molto più delicata di quella di Francia e Germania [illegible] alla luce di questa situazione risulta più urgente la riforma dello Stato sociale».

Ancor più pessimista Renato Brunetta che vede l'Italia «più vicino al 4 che al 3%». «Il governo - dice il consigliere del Cnel - ha finora rallentato le autorizzazioni di spesa, ma queste riesploderanno [illegible] fine anno e se gli operatori avranno la sensazione che nella Finanziaria non ci sia nessuna misura vera sulle pensioni i tassi torneranno a crescere». [r. w.]

LE [illegible] SULL'ITALIA

(Nella tabella [illegible] più recenti previsioni sulla crescita [illegible] Pil e sul livello del rapporto deficit/Pil [illegible] 1997 per l'Italia)

	PIL	[illegible]
FMI (agosto '97)	poco sopra 1%	3,1-3,2%
(maggio '97)	1,0%	3,3%
Relazione previsionale e programmatica (aprile '97)	1,2%	3,0%
Confindustria (giugno '97)	1,0%	3,2%
Prometeia (giugno '97)	1,3%	3,3%



Il presidente della banca centrale statunitense, la Federal Reserve, Alan Greenspan

L'economia Usa vola

Più occupati, Wall Street va giù

Il pil è balzato dal 2,2 al 3,6%
Clinton festeggia ma si profila uno scontro sindacale
I salari part-time non bastano più

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ci si aspettava [illegible] crescita [illegible] 2,2 per cento [illegible] invece l'economia americana nel periodo aprile-maggio-giugno è cresciuta del 3,6 [illegible] cento, mentre l'inflazione continua a non dare segni di «riscaldamento». Il dato è stato reso noto ieri mattina dal dipartimento del Commercio, che [illegible] attribuisce il merito [illegible] un forte incremento delle esportazioni e [illegible] più [illegible] accumulo di beni registratosi da 13 anni [illegible] questa parte. [illegible] Clinton, subito informato nel suo «buen retiro» di Martha's Vineyard, dove [illegible] si trova in vacanza, ha fatto dire a [illegible] portavoce che «il Presidente è incoraggiato dal fat[illegible] che l'economia continui a crescere [illegible] forza, in [illegible] situazione [illegible] bassa inflazione. I dati del secondo trimestre di quest'anno sono stati per lui una notizia molto buona».

E non solo per lui, naturalmente. E' l'intera società americana che [illegible] rallegra, anche se ovviamente questa navigazione con il vento in poppa ha le sue brave onde da affrontare. Una è il «risveglio sindacale». I lavoratori, eccitati dalla vittoria ottenuta alla Ups dopo due settimane [illegible] sciopero, mostrano di voler partecipare al festino da cui finora sono stati esclusi, intrappolati dalle basse tariffe [illegible] trucco del lavoro part-time. Un po' dovunque è in corso un aumento degli iscritti alle «unions» [illegible] si aspettano con [illegible] le scadenze dei contratti. Forse quello che si prospetta [illegible] proprio un «autunno caldo», ma è qualcosa che potrebbe somigliargli molto.

Un'altra onda è il [illegible] delle [illegible]se in affitto, i cui prezzi aumentano praticamente ogni giorno per via della crescita della domanda dovuta alla maggiore disponibilità di denaro e alla maggiore sicurezza del posto di lavoro di molti strati [illegible]ali. Ma naturalmente è meglio avere i problemi insiti di un'economia «forte» piuttosto che quelli derivanti dalla depressione. L'euforia quin[illegible] continua, tranne che - come al solito - in un luogo: Wall Street. Per gli operatori del mercato dei cambi la notizia di quella differenza [illegible] positivo dell'1,4 per cento nell'aumento dell'economia ha avuto l'effetto di uno scroscio di pioggia che per di più [illegible] abbatteva sul bagnato dei giorni scorsi.

Il ragionamento è sempre lo stesso: se le cose migliorano, il rischio di inflazione (checché se ne dica) aumenta obiettivamente. [illegible] presidente della Federal Reserve Alan Greenspan quindi rizza [illegible] orecchie e appena vede il minimo segno che il rischio possa trasformarsi in qualcosa di più concreto interviene con la sua opera di «raffreddamento», consistente in [illegible] aumento del tasso di interesse. Questo vuol dire che il costo del denaro aumenta, che [illegible] voglia e la possibilità di comprare diminuiscono [illegible] che quindi i titoli di cui si è in possesso rischiano di farsi di colpo [illegible] remunerativi. Meglio sbarazzarsene finché si è in tempo.

Così, ecco che ieri Wall Street ha avuto un'altra discesa, almeno nella prima parte della giornata. Verso mezzogiorno e mezzo i punti perduti nell'indice Dow Jones erano 107, ma era arduo dire se si trattasse di un andamento destinato a confermarsi, e magari aggravarsi, nelle ore successive. Non [illegible] trattava [illegible]fatti del punto più basso della [illegible]ornata. Quello era stato toccato verso le undici, quando l'indice Dow Jo[illegible] aveva registrato 129 punti me[illegible] dell'altro ieri. Nell'ora e mezzo che [illegible] seguita c'era stato quindi un certo recupero, che poteva anche proseguire.

A propiziarlo, quel recupero, era stato un ragionamento ulteriore che vari «guru» avevano provveduto a diffondere. E' estremamente difficile, dicevano, che le esportazioni [illegible] l'accumulo, [illegible] i due fattori principali dell'aumento dell'economia nel secondo trimestre, mantengano il loro ottimo andamento anche nel terzo. Anzi è molto probabile che registrino una frenata, per cui la crescita economica nel periodo luglio-agosto-settembre risulterà quasi sicuramente più debole: il 2, o [illegible] massimo il [illegible],5 per cento. Quindi, economia «peggiore», rischio di inflazione minore, aumento del tasso [illegible] interesse improbabile, vendite non necessarie.

Franco Pantarelli

CONGIUNTURA

Anche ad aprile cresce l'occupazione nelle grandi imprese. Stamane i dati sul pil e forse il piano Treu

Aria di ripresa, l'industria torna ad assumere

Ma tra banche, ferrovie e poste ci sono 80 mila posti a rischio

ROMA. Anche in Italia si respira aria di ripresa. Gli analisti delle maggiori banche d'affari internazionali concordano con la previsione del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, che nei giorni scorsi aveva segnalato un'accelerazione [illegible] domanda interna. La conferma, dicono gli esperti della City, verrà oggi, quando l'Istat diffonderà le stime sull'andamento del [illegible] nel secondo trimestre: le previsioni indicano incrementi compresi tra l'1 e l'1,5 per cento rispetto al primo trimestre, che si tradurrebbero in una crescita tendenziale compresa [illegible] l'1,1 e l'1,6 per cento.

«Stiamo assistendo - ha detto Jose Louis Alzolà, economista della Salomon Brothers che stima un +1,1% congiunturale, per un +1,2% annuo - ad una decisa ripresa della produzione industriale e [illegible] consumi, anche se bisogna sottolineare che un ruolo determinante l'hanno giocato gli incentivi sull'auto». Secondo la banca d'affari statunitense, la ripresa dell'economia proseguirà nei prossimi [illegible]i, con una [illegible] media del [illegible]l '97 dell'1,1%, in linea con l'obiettivo [illegible] 1,2% del governo.

Una conferma di questo clima arriva dalla grande industria che, secondo i dati forniti ieri dall'Istat, ha registrato in aprile un lieve aumento [illegible] 0,1%. Ne terrà conto oggi il responsabile del Lavoro Tiziano Treu che, a fianco della relazione al Consiglio dei ministri, potrebbe cogliere l'occasione [illegible] per mettere sul tavolo delle nuove misure di stimolo allo sviluppo occupazionale. L'Istat, comunque, rileva che l'indice degli occupati nella grande industria [illegible] salito anche se di poco per il quarto mese consecutivo [illegible] febbraio. La variazione tendenziale [illegible] comunque negativa (-3,6%) ma conferma un progressivo ridi[illegible]ionamento dei tassi [illegible] espulsione degli occupati (la flessione a gennaio era del 3,9%).

A maggio è diminuito, invece, il ricorso alla cassa integrazione. Rispetto allo stesso mese del '96, infatti, è stato registrato un calo del 65,6% (-51,9% ad aprile), mentre la variazione media dei primi cinque mesi è stata pari a meno 47,8%. La retribuzione lorda media per dipendente (al netto del ricorso alla cassa integrazione), infine, presenta una variazione tendenziale pari a -0,8% (ad aprile era salita del 2,5%, nei primi cinque mesi del 3,7%). Per quanto riguarda ancora l'occupazione, nei primi cinque mesi dell'anno, la variazione rispetto [illegible] corrispondente periodo [illegible] è stata pari a -3,7%.

Scettico il sindacato. L'aumento dell'occupazione nella grande industria è positivo ma «non basta», dicono, e [illegible] deve indurre [illegible] governo ad «abbassare la guardia» [illegible] la disoccupazione. I sindacati ricordano il forte divario tra Nord e Sud e la percentuale ancora negativa sull'anno precedente (3,5% totale). «[illegible] la foto di un Paese - ha detto il segretario confederale Cgil, Walter Cerfeda - che cerca lentamente di agganciare l'Europa. La ripresa è positiva ma i be[illegible] sono ancora troppo [illegible]trati al Nord».

[illegible] per [illegible] lavoro [illegible] attendono nuovi terremoti e i sindacati annunciano la fine del posto fisso rilevando che sono ormai 80.000 complessivamente gli esuberi denunciati dai vertici [illegible] Poste, Ferrovie e banche, aziende che erano [illegible] sinonimo di occupazione garantita. Di fronte all'avanzare della concorrenza [illegible] agli aumenti di produttività anche questi settori cercano di ridurre il costo del la[illegible] per guadagnare competitività [illegible] restare nel mercato. L'autunno si preannuncia caldo quindi anche sotto questo profilo perché me[illegible] i sindacati si dicono pronti a trattare solo di fronte a piani di impresa che prevedano investimenti [illegible] sviluppo, il governo deve tenere conto di vincoli finanziari che non consentono larghezza nei trasferimenti pubblici. [r. e. s.]



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Cerfeda: i benefici sono ancora tutti concentrati al Nord

Fatto l'accordo, Polo e Ulivo protestano a Palermo

Banche, via al polo siciliano con il Mediocredito centrale

ROMA. Sul polo creditizio siciliano [illegible] ormai arrivata l'intesa. Anche se la firma non c'è [illegible] (sono [illegible] da definire gli ultimi dettagli tecnici), [illegible] progetto sembra ormai [illegible] la stra[illegible] spianata. Questo, in sostanza, il verdetto uscito ieri [illegible] Tesoro, sede dell'ennesimo round di incontri tra le autorità monetarie [illegible] i rappresentanti degli istituti coinvolti che hanno preso [illegible] dell'ultima bozza di accordo [illegible] punto dai tecnici. A Palermo, intanto, nel corso di un'affollata assemblea [illegible] dipendenti della Sicilcassa contraria al progetto della fusione con il Banco di Sicilia, [illegible] maturata [illegible] posizione unitaria dei parlamentari nazionali dell'Ulivo e del Polo che chiederanno al tesoro di preparare ipotesi alternative.

Intanto il Tesoro va avanti. «Si continua [illegible] lavorare al piano messo [illegible] punto nelle [illegible] settimane», spiegano fonti vicine all'operazione - e si continuerà a farlo oggi e domani «per la definizione degli ultimi dettagli. Una decisione comunque arriverà prima del 7 settembre», data ultima per evitare [illegible] liquidazione della Sicilcassa. Stando alle ultime indiscrezioni, dovrebbe essere il Mediocredito centrale di Gianfranco Imperatori a diventare il [illegible] azionista [illegible] riferimento [illegible] polo siciliano sottoscrivendo direttamente [illegible] aumento di capitale riservato [illegible] Banco di Sicilia di 1000 miliardi, in virtù del quale otterrà il 40% circa dell'istituto. Quest'ultimo, a [illegible] volta, assorbirà la Nuova Sicilcassa nata, con gli attivi e i passivi sani, dalle ceneri del vecchio istituto in liquidazione dall'8 settembre prossimo, [illegible] necessario per poter accedere ai finanziamenti della legge Sindona e del Fondo di Garanzia. Sarà un gruppo bancario [illegible] tutto rilievo quello che nascerà dall'integrazione tra Banco, Sicilcassa, e Mediocredito Centrale (che, però, è un istituto [illegible] credito [illegible] medio termine e non ha quindi sportelli per la raccolta diretta). Dalle relazioni bilancio 1996 emerge un potenziale istituto con circa 60 mila miliardi di massa amministrata.

Passati di mano 48 milioni di titoli. Voci su France Telecom in Infostrada

Scivolone Olivetti a piazza Affari

E il sindacato è in allarme

MILANO. Quarantotto milioni di azioni scambiate, cioè il 2,1 per cento del capitale, e prezzo in discesa 5 punti e mezzo. Il titolo Olivetti resta sotto i riflettori della Borsa, anche se questa volta il segno è negativo. nel giro di tre settimane il valore s'è apprezzato oltre il 20 per cento e la domanda resta sostenuta (100 milioni di pezzi passati mano in giorni), fra le un'intesa strategica che sarebbe imminente e preoccupazioni di un sindacato che denuncia un'azienda ormai prossima alla «liquidazione industriale».

Notizie certe, per ora, non ce . In compenso abbondano le indiscrezioni e questo basta ad alimentare gli scambi in una piazza Affari povera di spunti propri. L'ultima l'ha scritta il *Financial Times* nel numero di ieri, affermando che l'Olivetti sta cercando di il socio americano Bell Atlantic a decidere se allargare la loro alleanza al gruppo francese France Telecom. La questione, secondo il quotidiano economico britannico, verrà sollevata lunedì, in occasione dell'assemblea degli azionisti Infostrada (di cui Olivetti detiene il 67% e Bell Atlantic il 33%) per l'approvazione di un aumento di capitale da 170 miliardi.

Un accordo preliminare sull'entrata di France Telecom in Infostrada, una quota del per cento, era stato raggiunto in aprile. Ma Bell Atlantic è riluttante, secondo il quotidiano finanziario britannico, ad approvare l'intesa. Adesso Olivetti vorrebbe quindi spingere Bell Atlantic a prendere posizione: o consentire a France Telecom di entrare nell'alleanza oppure opporsi all'accordo, sottoscrivendo la quota dell'aumento di capitale che sarebbe spettata a France Telecom. Olivetti, sottolinea il Financial Times, è favorevole alla creazione di una nuova holding, Infoinvest, che dovrebbe controllare il 51 per cento di Infostrada, lasciando il a France Telecom. I francesi, comunque, confermano, né smentiscono.

Proprio il colosso delle tlc transalpine è fra i protagonisti dei rumori che si registrano nel parterre milanese. Sarebbe, secondo alcuni, il misterioso acquirente, la mano forte alla telefonia italiana ma anche dagli agganci informatici (la società controlla Bull); al suo fianco potrebbe esserci qualche altro partner, magari italo-monegasco. Una parte degli osservatori dimostrano tuttavia di credere ancora all'ipotesi dell'opa Deutsche Telekom, anche se la logica smentisce questa possibilità. Il gruppo tedesco sta lavorando con l'Enel per la gara del terzo gestore: mettere le mani su Omnitel metterebbe fuori corsa e vanificherebbe il lavoro e gli investimenti fatti sinora per la competizione di fine settembre.

La decisione dell'Olivetti di rinviare gli stipendi dal 27 del mese al 5 del mese successivo ha comunque inquietato i sindacati che l'hanno letta come un segnale di difficoltà per l'azienda. I rappresentanti dei lavoratori comunque ribadiscono che il problema vero la mancanza di strategie del gruppo e un azionista di riferimento. Inoltre ricordano l'incontro sulla mobilità di 702 lavoratori previsto al ministero del Lavoro per martedì settembre.

Pesante il giudizio del segretario generale della Fiom, Claudio tini. «Il titolo è salito in Borsa: significa che qualcuno sta comprando Olivetti. Quando il titolo calerà, sarà completata l'operazione speculativa. Con misure quelle sugli stipendi, ha aggiunto, e l'assenza di strategie di alleanze internazionali «il percorso obbligato è la liquidazione industriale. Non sarebbe così se Olivetti facesse quello che fanno ormai tutti, ad esempio Telecom con At&t, che si attrezzando per rapporti con una grande impresa internazionale per poter gestire un in crescita e di dimensioni mondiali».



Il ministro dell'industria Pierluigi



Il governo sta alla finestra. E attende. «Seguiamo sempre con grande attenzione l'evolversi di questa vicenda industriale - ha detto ieri il ministro dell'Industria Bersani a Rimini - e rimaniamo fermi sul punto di fondo che abbiamo sempre ribadito: le prospettive di questa azienda stanno in una sicurezza di direzione azionaria e nella possibilità di partnership significative sul piano internazionale. L'esecutivo - ha precisato - segue la situazione e abbiamo contatti con i sindacati e l'azienda, ma qui si tratta di vicende aziendali e industriali sulle quali in questo momento non interveniamo». Sono fondati gli allarmi? «Io ho sempre detto che Olivetti attraversa una delicatissima fase di transizione da tempo. Quindi queste vicende, questi elementi fanno parte di questa delicatissima fase di transizione». [r. e. s.]

PRIVATIZZAZIONI

Smentita l'esistenza di un piano che prevede la riduzione di 32.000 unità del personale

Sulla vendita dell'Enel si riapre lo scontro

Lo «spezzatino» ora divide anche i partiti della maggioranza

ROMA. E' scontro sulla formula scelta dal governo per privatizzare l'Enel. Il piano prevede la creazione di un ente pubblico per gestire la trasmissione e il dispacciamento di energia, cioè le reti che portano la corrente dai punti di produzione a quelli di distribuzione e che entrano in funzione in caso di grandi guasti alla produzione o alle linee. Sono contrari, sebbene con motivazioni diverse, pds, prc e ccd.

Secondo Andrea Margheri, viceresponsabile del dipartimento industria della Quercia, «avremmo un nuovo soggetto pubblico che gestisce trasmissione e dispacciamento, che funge da acquirente unico e stipula i contratti di acquisto dell'energia, e in più si trova a gestire una parte della produzione, quella idroelettrica. Insomma è una nuova impresa pubblica che interferisce con il mercato libero».

Per nulla soddisfatto Nerio Nesi, presidente della commissione Industria della Camera, che boccia il piano a nome di Rifondazione comunista. No allo spezzatino, che il nuovo piano conferma, dunque, e no soprattutto alla privatizzazione della distribuzione dell'energia elettrica: «La distribuzione - sottolinea Nesi - è il punto importante del sistema dal punto di vista politico, perché si tratta di stabilire se a portare l'elettricità nelle case debba essere un privato o una azienda pubblica. Per noi non può essere che quest'ultima».

Contrario anche il responsabile del dipartimento energia dei ccd, Alessandro Cicaro, secondo il quale il piano di riassetto del settore elettrico «fornisce l'alibi al governo nei confronti di rifondazione comunista (barattata con le pensioni?) di mantenere in mano pubblica la trasmissione, il dispacciamento e la programmazione dell'Enel disattendendo peraltro con tale soluzione i disposti della direttiva europea».

E mentre infuria la polemica sulla privatizzazione, il direttore per il personale e l'organizzazione dell'Ente, Pierluigi Celli, smentisce categoricamente che esista un piano di ristrutturazione che possa comportare esuberi di personale, né tantomeno delle mila unità di cui parlavano ieri alcuni quotidiani: «Il progetto "Move 2000" esiste. Non per ridurre il personale ma per migliorare la produzione. Il piano dei pensionamenti si è chiuso il giugno

Oggi l'incontro sul piano quadriennale che prevede il taglio di 28 mila posti

Fs, un conto da 42 mila miliardi

Sulla ristrutturazione Cimoli affronta i sindacati
Ieri [illegible] chiarimento di tre ore col ministro Ciampi

ROMA. Non parte sotto buoni auspici il «Cimoli day». Oggi l'amministratore delegato delle Ferrovie deve spiegare ai sindacati il senso del piano aziendale già presentato al Tesoro, ma l'atmosfera è decisamente pesante. [illegible] hanno certo rasserenato gli animi le anticipazioni uscite proprio alla vigilia dell'incontro, quasi a tastare il polso della controparte, [illegible] poi confermate in parte dal [illegible] delle Fs, proprio mentre i destini dell'azienda si intrecciano con le discussioni sullo Stato assistenziale.

All'orizzonte, da qui al Duemila, Cimoli fa intravvedere 28 mila esuberi (sui 123 mila ferrovieri in organico), possibilità di tagliare qualche migliaio di chilometri di linee secondarie, razionalizzazio[illegible] del lavoro (che potrebbe preludere al macchinista unico), aumento del traffico oltre [illegible] 30% [illegible] relativo aumento degli introiti, aumento delle tariffe (tra il 40 ed il 60%), in base alla linea percorsa ed al servizio offerto, per arrivare all'utile in bilancio.

Dall'altra parte del tavolo, Cimoli trova un sindacato sul piede di guerra per un contratto scaduto 20 mesi fa, una trattativa sfociata a febbraio in un preaccordo sul salario (170 mila lire medie in busta paga), e subito insabbiata quando s'è cominciato a parlare di flessibilità del lavoro.

Qualcuno, come Claudio Claudiani della Cisl, viste le uscite sui giornali, parla apertamente di provocazione: l'amministratore delegato «ha già deciso di far fallire l'incontro», parla di [illegible] piano «che conosce solo lui [illegible] (forse) l'azionista», ma sostiene «di [illegible] voler recedere, e tantomento discutere con i lavoratori che, anzi, devono capire con le buone o con le cattive che alle Fs non comandano più i sindacati». Meglio, propone Claudiani d'accordo con il segretario della Cgil Walter Cerfeda, una verifica a tre: protagonisti governo, sindacati, Ferrovie.

Ma Cimoli ha incontrato ieri il ministo del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e gli ha parlato p[illegible] tre [illegible] Nessun commento, alla fine, ma non c'è dubbio che si sia trattato di un chiarimento approfondito. Perché le Ferrovie hanno presentato al Tesoro un pacchetto «pesante»: 42 mila miliardi da destinare in 4 anni a infrastrutture, sicurezza e rinnovo del parco rotabile, pari a circa 42 mila miliardi in 4 anni, con 16 mila miliardi [illegible] novo».

In particolare: [illegible] miliardi per la manutenzione della rete e del materiale, 5 mila miliardi per i nuovi treni e l'adeguamento del materiale destinato al trasporto regionale e metropolitano, altri [illegible] mila destinati all'ammodernamento tecnologico di rete, impianti [illegible] mezzi. Con questi finanziamenti, le Ferrovie promettono di completare due grandi programmi tecnologici per il controllo automatico del traffico e della velocità dei [illegible] sulla rete, allo scopo di migliorare la sicurezza della circolazione.

Poi l'alta velocità, con la direttrice principale Milano-Napoli da completare entro il 2003: se ne riparlerà il 5 settembre con tutti i ministri interessati, [illegible] le Ferrovie chiederanno altri 5 mila miliardi per coprire completamente il 40% a carico dello Stato. In più, l'importo ancora da definire delle opere aggiuntive richieste dagli enti locali.

In bianco, la parte che riguarda gli investimenti strategici come l'attraversamento del Frejus (per la direttissima Torino-Lione), il Brennero, [illegible] Gottardo, l'alta velocità Milano-Venezia [illegible] Genova-Milano. Per ora [illegible] coperti soltanto I finanziamenti della parte progettuale: per le opere, si dovrà conoscere la disponibilità di Ciampi.

Strette fra la durezza dei sindacati, la prevedibile sc[illegible] disponibilità del Tesoro (che già nel '97 ha ridotto di un terzo i trasferimenti di fondi), e la pessima «immagine» creata dagli incidenti di un mese fa, le Ferrovie vanno comunque incontro a tempi difficili. Secondo Cerfeda rischiano, sotto la minaccia di 30 mila esuberi, di trasformarsi «in una bomba sociale che [illegible] al più presto di[illegible] ed è inimmaginabile mandar via anche una solo perso[illegible] senza individuare [illegible] quali strumenti, mentre Cimoli continua a non precisare il suo progetto: i prepensionamenti, diretti [illegible] mascherati, sono ormai moneta fuori [illegible]

Bruno Gianotti

BINARI IN ROSSO
(Tutti i numeri delle FS)

FERROVIERI IN ORGANICO	123.878	
RICAVI DA TRAFFICO '96	4961	miliardi
PATRIMONIO	70.000	miliardi
PERDITE '96	3500	miliardi
CHILOMETRI DI [illegible]	16.013	
TRENI GIORNALIERI	8000	
CARROZZE PASSEGGERI	11.266	
CARROZZE MERCI	67.819	
VIAGGIATORI ANNO	500	milioni



PIRELLI

Megafabbrica in Brasile

MILANO. Il [illegible]ppo Pirelli dà vita in Brasile alla sua più grande unità produttiva mondiale per pneumatici. La consociata Pirelli Pneus ha firmato infatti con il governo dello stato brasiliano del R[illegible] Grande [illegible] Sul un protocollo di intenti per ampliare la già esistente unità produttiva di Gravatai. Si tratta - informa una nota del gruppo milanese - di un progetto di investimenti [illegible] valore di circa 170 milioni di dollari. A Gravatai [illegible] Pirelli Pneus è presente sin dalla metà degli anni '70 [illegible] uno stabilimento dedicato alla produzione di pneumatici per moto, agricoltura e giganti. Con la realizzazione del progetto verranno aggiunti altri 700 posti di lavoro agli attuali 1.000, dando origine appunto alla più grande unità di pneumatici Pirelli nel mondo.

Gazzoni Frascara ha dato il via libera

Il Bologna di Baggio sarà quotato alla City

Il 20% dei titoli destinato ai tifosi
L'operazione frutterà 30-35 miliardi

MILANO. Sarà probabilmente il Bologna Fc 1909 di Baggio, fra le squadre di calcio italiane, a vincere per primo lo scudetto della quotazione in Borsa. Anche se non in Italia, ma in Inghilterra. «Lo scorso luglio l'assemblea [illegible] soci ha dato il via alle procedure necessarie - dicono fonti della squadra di calcio presieduta [illegible] Giuseppe Gazzoni Frascara -. In queste settimane stiamo intensificando i contatti [illegible] le autorità [illegible] Borsa britanniche per arrivare sul mercato in tempi rapidi, prevediamo di poter debuttare sul listino del London Stock Exchange fra dicembre '97 e gennaio '98».

Il bilancio del Bologna al [illegible] giugno 1997 si è chiuso con un fatturato di 43 miliardi (il budget per il 1997-'98 si attesta a quota 52). L'utile operativo dell'ultimo esercizio è attorno ai 4 miliardi (e dovrebbe crescere [illegible] l'anno prossimo), mentre il risultato netto è negativo per «l'onerosa campagna acquisti - dicono negli ambienti della società - condotta dal 1993 in poi, che comunque [illegible] ha permesso di risalire dalla C1 alla serie A in soli 4 anni. Ma, secondo le nostre previsioni, dalla prossima stagione anche l'attività di compravendita dei giocatori darà profitti. Questo, unito all'incremento dei diritti televisivi, allo sviluppo delle attività di merchandising e all'assunzione della gestione diretta dello stadio per un periodo di 30-50 anni, permetterà di raggiungere l'utile netto».

Le azioni del Bologna oggi sono possedute al 100% da una finanziaria, [illegible] Victoria, controllata dall'imprenditore Giuseppe Gazzoni Frascara (alimentare e farmaceutico) assieme ad altri industriali bologne[illegible]: Mario Bandiera (tessile-abbigliamento, con l'azienda Bvm), Franco Goldoni (ex proprietario del marchio di preservativi Hatù) e Giandomenico Martini (immobiliare e produzione di macchine movimento terra). Il collocamento dei titoli al London Stock Exchange dovrebbe portare sul mercato circa [illegible] terzo del capitale, con un introito stimato in 30-35 miliardi. «L'offerta va [illegible] cora definita nei particolari - dicono fonti della società - ma [illegible] rivolgerà principalmente agli investitori istituzionali inglesi [illegible] americani, mentre una quota di azioni, probabilmente attorno al 20%, sarà diffusa presso i nostri tifosi».



Roberto Baggio

MULTINAZIONALI

L'amministratore delegato del gruppo, Treschow, svela i piani

Electrolux grazia l'Italia

I primi tagli sfiorano Pordenone

STOCCOLMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Finora l'Italia [illegible] stata «fortunata». Il piano di ristrutturazione varato a giugno dal nuovo amministratore delegato [illegible] Electrolux, Michael Treschow, non cancella [illegible] dei suoi 16 stabilimenti, limitandosi a prevedere la chiusura, a Pordenone, di quattro linee produttive per un totale di 215 lavoratori. Ma si tratta della prima parte del progetto, quella per «linee di prodotto» che tocca solo 5000 dei 12.500 tagli preventivati (i dipendenti nel mondo [illegible] 122 mila distribuiti su 150 impianti). Il secondo tempo, ossia i programmi per «aumentare la produttività», [illegible] potranno non lasciare altre tracce.

«Per quanto riguarda gli aumenti di produttività, tutti i siti Electrolux verrano comunque coinvolti, ovunque» conferma Treschow. Il quale tuttavia non anticipa nulla, [illegible] rinvia alle «decisio[illegible] che verranno prese, prodotto per prodotto [illegible] luogo per luogo, dai responsabili dei singoli settori. Anche se [illegible] affretta a chiarire che, oggi [illegible] oggi, non c'è [illegible] agenda segreta nel cassetto». «Abbiamo diluito [illegible] ristrutturazione, spesata per [illegible],5 miliardi di corone nel bilancio 1997, in due anni, da qui al '99 - osserva - sia nel rispetto delle persone che saranno colpite, sia perc[illegible] non si depenna un prodotto senza averne uno nuovo da offrire».

Il perché del piano è presto detto. Dopo la grande ondata [illegible] acquisizioni degli Anni Ottanta con tutti i problemi di unificazione che ne sono seguiti, dal '92 la redditività Electrolux era andata migliorando. Poi, nella seconda parte del '96 un campanello d'allarme ha avvisa[illegible] che si stava ritornando indietro. Ecco dunque il cambio della guardia al vertice della società con l'arrivo da Atlas Copco (altra azienda del gruppo Wallenberg) di Treschow e la decisione che «bisognava modificare il trend».

Treschow è qui ora a spiegare le ragioni della riorganizzazione che deve far risalire i profitti e il cash-flow, indispensabili per lo sviluppo. «Il principale killer di un'azienda è la scarsa utilizzazione degli impianti, non bisogna mai scendere sotto il 75%, minimo accettabile di utilizzazione» dice il cinquantaduenne amministratore. E L'Italia, come si colloca? «In Itali[illegible] [illegible] meglio che altrove, in confronto alla Germania e al Regno Unito è [illegible] posto. Ma se gli stipendi aumenteranno più dell'infla[illegible] anche qui potremmo avere dei problemi».

Non si sbilancia il gran capo di Electrolux. In maniche di camicia («un caldo [illegible] quest'anno [illegible] fine agosto ci fu l'ultima volta centocinquanta anni fa»), davanti a un lago splendente, ripete più volte che Electrolux non si è mai pentita [illegible] investito molto nel nostro Paese, perfino più di quanto consigliasse l'andamento della domanda. Nel gruppo, l'Italia è stata d'investimento di maggior successo, [illegible] ci sono gli stabilimenti più moderni ed efficienti». Ma «questa è storia, ora siamo di fronte [illegible] futuro, se il successo [illegible] continuerà il passato non potrà [illegible] stituire una scusa».

Un avviso ai sindacati con i quali la trattativa partirà l'11 settembre? «No, assolutamente, Non entro nei rapporti sindacali che spettano alle direzioni aziendali» ripete il gran capo, e di nuovo conferma: «L'Italia è strategica, così come l'Europa continua a [illegible] mercato strategico». Ha qualche richiesta particolare per il governo italiano? «Chiedo quello che chiedo a tutti gli altri Paesi: efficienza nell'utilizzazione, produttività, flessibilità e affidabilità. Però [illegible]zione. L'Italia è [illegible] Paese che va bene ma dove abbiamo forti interessi, e questo potrebbe costituire un elemento di vulnerabilità». Quale [illegible] il vostro parere sugli incentivi? «In generale sono contrario. Li ritengo negativi sia da pun[illegible] di vista filosofico che da quello manageriale, e anche dal punto di vista del gruppo che dirigo. Inoltre bisogna stare molto attenti, i contraccolpi, vedasi l'esempio francese, possono essere gravi».

E lo sviluppo? Lo sviluppo [illegible] in Europa dove, se il piano avrà successo, dopo il '99 Electrolux dovrà proseguire la conquista dei mercati oltre l'attuale quota del [illegible] con una accelerazione nei Paesi dell'Est. Lo sviluppo è nelle Americhe e in Asia. «In prospettiva, nessuno ci batterà su costi, innovazione e qualità», predice Treschow con il piglio di chi ha carte forti da giocare.

[illegible] Sacchi



Michael Treschow

Fitti, uno [illegible] due «evade» il Fisco

Quindicimila miliardi evasi, il 50% dei contratti [illegible] affitto non registrati, Roma e Milano capitali dei canoni [illegible] nero». E' la denuncia del Sunia (una delle sigle delle organizzazioni di inquilini), che in 3 mesi ha «raccolto oltre 10 mila chiamate da famiglie in affitto ma senza contratto. [illegible] fenomeno, che coinvolga circa 4,5 milioni [illegible] famiglie italiane in affitto, riguarda soprattutto le grandi città con u[illegible] maggioranza al Nord (41%) - Lombardia in testa (18%) -, seguito dal Sud (32%) e dal Centro (27%). A guidare la classifica è Roma. Per sfuggire al fisco, nel 47,9% dei casi denunciati gli inquilini non hanno alcuna copia del contratto, nel 39,9% hanno un contratto non registrato, nei casi rimanenti di [illegible] foresteria.

[illegible] punta sul porto [illegible] Genova

Il Ministro dei Trasporti della Repubblica Popolare Cinese, Huang Zhendong, accompagnato dal Ministro Claudio Burlando, ha visitato ieri il «Voltri Terminal Europa» su invito [illegible] CosCos di Genova, joint venture tra la China Ocean Shipping Company (Cosco), una delle più grandi compagnie armatoriali del mondo, e la Fratelli Cosu[illegible] [illegible] Genova. «Dalla visita - ha spiegato il Ministro dei trasporti Burlando - potrebbero scaturire accordi [illegible] investimenti importanti da parte [illegible] in Italia. La Cosco, per esempio, sta avviando una grande ristrutturazione del suo servizio e ha individuato l'Italia quale base logistica per l'Europa».

Cariplo non [illegible] Crédit Agricole

La Fondazione Cariplo, destinata [illegible] possedere il [illegible] della costituenda holding Cariplo/Ambroveneto, [illegible] escalation da parte del Crédit Agricole, la cui quota si aggirerà sul 22-25%. Lo ha detto Giuseppe Guzzetti, presidente della Fondazione Cariplo sottolineando che, nel patto di sindacato il Crédit Agricole [illegible] in minoranza.

Tra fine di [illegible] storia e inizio di una nuova avventura: un grande economista e il futuro del continente

Basta con le restrizioni, per battere l'inflazione [illegible] la disoccupazione bisogna tornare alle strategie espansioniste. Per fare ciò siamo oggi nelle condizioni ideali



EUROPA
il coraggio di crescere

Vogliamo costruire l'Unione o, col pretesto della virtù finanziaria, disfare le solidarietà politiche e sociali? Senza il Sud, l'edificio [illegible] è degno degli europei

PRIMAVERA 1998: la scadenza fatidica della moneta unica si avvicina a grandi passi, al tempo [illegible] fine di una storia e inizio [illegible] un'avventura. Certo, molte incertezze restano sull'identità dei compagni di avventura, dato che la fine della storia non è ancora [illegible] Il Nord e il [illegible] dell'Europa guarderanno insieme nella stessa direzione? O si finirà, a furia di esigenze, per separare i loro destini? Al Sud, i discorsi sono già pregni [illegible] amarezza. In Italia, il presidente del Consiglio non ha parlato di «razzismo monetario»? E non c'è dubbio che certe espressioni utilizzate dalle élite del Nord mascherano sotto [illegible] umorismo dubbio un disprezzo inaccettabile.

Generalmente [illegible] quando tutto va male che si cercano antipatici motivi di discussione. E bisogna ammettere che l'Europa si appresta alla fase finale della transizione [illegible] la moneta unica in condizioni decisamente pietose. Negli Anni 90, è rimasta in disparte rispetto alla crescita [illegible] mondo. Dal 1991 al 1996 il suo tasso di crescita, appena superiore all'1%, [illegible] stato inferiore della metà rispetto a quello degli Stati Uniti. Sono cioè Paesi in pieno marasma economico, quelli che si accingono a unirsi. Più gra[illegible] ancora, lo scarto [illegible] la prosperità del mondo e il ristagno del nostro continente significa che l'Europa ha accumulato un ritardo di investimento, quindi tecnologico, nei confronti delle regioni a crescita normale. Perché il tasso d'investimento è [illegible] p[illegible] basso quanto più è debole la crescita economica. (...)

Ma [illegible] che il cielo si rischiara, per via di uno slittamento del cor[illegible] delle monete. Il dollaro [illegible] rivaluta fino a livelli che [illegible] [illegible]va apertamente sperare. Un buon vento dovrebbe soffiare sulle esportazioni europee, anche [illegible] l'attesa è [illegible] lungo, nel [illegible] la crescita si presenterà forse all'appuntamento. Sarebbe crudele sottolineare le contraddizioni [illegible] coloro che, avendo fatto della «forza» della moneta il loro solo credo, si rallegrano di qu[illegible] situazione. Perché del resto hanno tanto ritardato il [illegible] avvento, differendo troppo a lungo la diminuzione dei tassi d'interesse?

In linea di principio, la moneta [illegible] Paese che cresce più in fretta deve rivalutarsi rispetto alle altre, perché i corridori hanno bisogno di più ossigeno (di credito) rispetto ai podisti. Questo [illegible] è stato ostacolato da un'evoluzione anormale dei tassi d'interesse, già sottolineata.

Oggi il dollaro ritrova [illegible] corso del [illegible] quanto tempo perso per la crescita europea! Ahimè, già si vede far capolino la nostalgia degli adepti di una forza artificiale della moneta: non si pensa che [illegible] Bundesbank dovrebbe aumentare i suoi tassi d'interesse per ridare al marco [illegible] vigore perso? Ahimè di nuovo, si vedono rispuntare interpretazioni malevole del movimento recente del corso delle monete: non si dice che la rivalutazione del dollaro si spiega nella prospettiva di un euro che sarà debole perché includerà i Paesi del Sud dell'Europa? Finiranno per capirlo, gli europei, che solo un vero e proprio ritorno della crescita potrà dare maggior valore alla loro moneta?

Si sa che tutte queste contraddizioni derivano dal fatto che, da lungo tempo ormai, la tutela della politica economica dell'Europa è esercitata dalla Germania - bisogna pur dire le cose come stanno - e dal fatto che l'unificazione del Paese conferisce alla Germania, [illegible] fine degli Anni 80, un singolare destino. Oggi, bisogna mettere le [illegible] in tavola. Se le esigenze della Germania si fanno, in materia di criteri, così pignole, al punto da far pe[illegible] talora a dei rinvii, [illegible] perché [illegible] moneta unica farà sparire [illegible] più sicuramente quella tutela, quanto [illegible] sarà il numero di Paesi che l'euro comprenderà. Tutti i Paesi europei (a eccezione della Gran Bretagna) hanno da tempo rinunciato volontariamente alla loro sovranità monetaria. Solo la Germania resta libera della sua politica. Se decidesse di addolcirne il rigore, chi dubita [illegible] che gli altri Paesi con gioia seguirebbero le sue orme? Tutto [illegible] oggi come se la Germania [illegible] i vantaggi della moneta unica e quelli dell'autonomia della [illegible] politica economica.

La costruzione europea non può [illegible] an[illegible] a lungo tale asimmetria di situazione. Gli altri Paesi europei devono farlo sapere a [illegible] chiara e forte. Non mancano di armi per [illegible] negoziato. Proprio per via dell'unificazione, la Germania [illegible] molto più vulnerabile a un disordine monetario in Europa di quanto non lo siano gli altri Paesi. E' in Germania che la disoccupazione [illegible] aumentata mag[illegible]mente negli ultimi anni, nel mo[illegible] in cui il [illegible] non dispone più di vantaggi comparativi in materia di stabil[illegible] dei prezzi. Sapete che nel 1997 i tassi d'inflazione della Francia e dell'Italia saranno più [illegible] di quelli d'oltre Reno?

Più che su realtà, la costruzione europea sembra fondata su simboli dal significato economico dubbio. La figura del deficit - la cifra magica del [illegible] per cento - si è progressivamente sostituita a quella della moneta forte. Ora, una cifra di deficit [illegible] ha nessun significato al di fuori del suo contesto. Tre per cento può essere molto in periodo di crescita rapida e di pieno impiego; [illegible] può essere insufficiente in periodo di marasma degli affari e di disoccupazione di mas[illegible] Far dipendere la costruzione europea da una cifra dopo la virgola è cosa decisamente scorretta.

[illegible] apparentemente è troppo tardi perché gli europei possano avere discussioni [illegible] fondate su realtà invece che su simboli. Il vino è spillato, bisogna berlo. Quale governo, a otto mesi dalla scadenza, si accollerà il rischio di portare davanti alla Storia la responsabilità dello scacco dell'Europa? Nessuno può, deve permetterselo. La preferenza francese per il nominale [illegible] la preferenza tedesca per la virtù, [illegible] furia [illegible] [illegible]ere state martellate, hanno svolto il loro ruolo: se siete per una interpretazione morbida dei criteri, vuol dire che siete contro l'Europa! [illegible] che [illegible] ribattere che si può essere per l'Europa e ciononostante contro la disoccupazione?

Volere un'Europa della [illegible] - dell'investimento e dell'innalzamento dei livelli di vita - è percepito, nella migliore delle ipotesi, come un atteggiamento ingenuo, nella peggiore come un atteggiamento ostile alla moneta unica. Meglio costruire l'Europa degli equilibri finanziari e della guerra civile larvata che rappresentano la crescita della disuguaglianze e la disoccupazione [illegible] [illegible] Gli europei hanno la memoria selettiva: [illegible] ricordano delle inflazioni passate, non della crisi degli Anni 30 e [illegible] ciò che ne derivò.

Ammettiamolo: non [illegible] adesso, negli ultimi [illegible] che bisogna [illegible] [illegible] bocca. Troppe sofferenze passate hanno testimoniato della volontà reale [illegible] popoli dell'Europa di unirsi, e forse in fondo questo supplemento di rigore che vi[illegible] loro inflitto ha per scopo solo quello di mettere alla prova tale volontà. Meglio, ora come ora, [illegible] sicurarsi [illegible] il comportamento dei futuri congiunti non sia velleitario, imponendo loro, se è il caso, delle prove, prima di dichiararli uniti dai vincoli indissolubili del matrimonio. Dopo, la moneta unica potrà veramente essere [illegible] al servizio della società, vale a dire dell'impiego e della crescita.

Perché si tace sulle politiche che si metteranno in opera per mantenere le promesse dell'unificazione monetaria, una volta che sarà realizzata? Il fatto [illegible] che le regole di condotta, fin d'ora adottate per il dopo-euro, impediscono di fatto di utilizzare gli strumenti della politica [illegible] per combattere la disoccupazione. Queste regole sono fondate sui seguenti postulati:

- La disoccupazione [illegible] [illegible] un problema macroeconomico ma strutturale. Quindi non può [illegible] combattuta con [illegible] politica d'espansione ma, a seconda dell'ispirazione dottrinale dei governi, con una politica strutturale di transizione verso una economia di mercato sempre più libera o con una politica di spartizione del lavoro.
- L'inflazione, invece, è un problema puramente macroeconomico. Ma per sbarazzarsene, senza costi per l'economia, è sufficiente condurre una politica coerente di stabilità dei prezzi. Questo implica come minimo che lo Stato sia liberato dalla tentazione di finanziare monetariamente le spese pubbliche, e che quindi la preoccupazione di pareggiare il bilancio diventi prioritaria.
- Ma un simile programma si può mettere in opera soltanto se, in un modo o nell'altro, l'economia esce dal dominio della politica. Un ministero delle Finanze è certo un male necessario, ma l'ideale è che si giunga a fare a meno di un ministero dell'Economia (di un governo economico). In altri termini, i governi devono essere sollevati dalla responsabilità della politica macroeconomica. Questo eviterà di cedere alla tentazione di servirsene per risolvere [illegible] problema della disoccupazione.

Alla luce di questi postulati, si comprende che il programma europeo va nella direzione voluta.

Il sistema europeo delle banche centrali costituirà molto probabilmente l'autorità più indipendente del mondo e il patto di stabilità una [illegible] limitazioni più forti [illegible] potere dei governi di finanziare le loro spese con l'indebitamento.

E' come [illegible] [illegible] programma europeo non avesse altra logica che quella [illegible] una forte diffidenza nei confronti della democrazia. Scherzando un po', il ragionamento è questo: «Tutti [illegible] che la democrazia conduce alla demagogia, il che rende gli Stati spendaccioni e quindi [illegible] vulnerabili alla tentazione di battere moneta per finanziare i loro eccessi. I governi [illegible] eletti dal popolo, e la pressio[illegible] del popolo si esercita sempre nella medesima direzione: più spese e sempre meno tasse. Peggio ancora, il popolo è pronto a criticare gli inutili fasti statali che obbligano a pagare troppe tasse, ma [illegible] altrettanto pronto a rivoltarsi se lo Stato riduce le spese, o non concede le sovvenzioni necessarie. Queste esigenze contraddittorie non possono essere riconciliate altrimenti se non con l'inflazione. Oppure liberando i governi da queste pressioni». Senza un'istanza centrale di coordinamento e [illegible] decisione, i governi dei Paesi europei saranno allora come enti locali che godono delle sole libertà con[illegible] dalla gestione contabile.

Il programma europeo potrebbe trovare, è vero, un'altra legittimazione, più positiva: la scelta di un modello liberale di società. Il crollo del Muro di Berlino ha [illegible]crato [illegible] modello americano come riferimento universale. Gli Stati Uniti non offrono forse l'esempio dei successi che può raggiungere un'economia liberale?

E' tipico di un'ideologia trascendere i fatti, non essere mai vulnerabile di fronte alle contraddizioni della realtà. [illegible] liberalismo come la mondializzazione [illegible] ideologie di ispirazione americana, ma soltanto per uso esterno. L'esempio degli Stati Uniti mostra soprattutto che [illegible] società americana [illegible] sopporta la disoccupazione. Che, in totale contrasto con l'Europa, i governi americani utilizzano massicciamente tutti gli strumenti della politica economica (finanziaria, monetaria e valutaria) ogni volta che il rallentamento della crescita [illegible] risalire la disoccupazione.

Più in generale, non esiste nella storia situazione [illegible] disoccupazio[illegible] di [illegible] che sia stata risolta senza l'intervento di una politica espansionista. I governi americani [illegible] hanno mai rinunciato alla lo[illegible] responsabilità in materia [illegible] regolamentazione macroeconomica. Ora, è a questa [illegible] che portano le regole di condotta della politica economica nello spazio della [illegible] [illegible]: patto di stabilità (e di crescita); indipendenza della Banca centrale europea; assenza di governo economico. Ciò che preoccupa [illegible] è tanto l'indipendenza della Banca centrale, quanto il fatto che [illegible] non sia responsabile davanti a alcuna istanza centrale di regolazione, [illegible] alcun Parlamento dotato di reali poteri [illegible] controllo.

Bisogna dunque arrendersi all'evidenza: l'Europa di domani, se deve attenersi a queste regole, [illegible] offre davvero delle chiavi per risolvere il problema della disoccupazione, [illegible] [illegible] reale avvenire per l'impiego. Certo, i governi europei «locali» non mancheranno di i[illegible]maginazione per tentare, [illegible] [illegible] riforma strutturale, di medicare i mali della società. L'interventismo strutturale si sostituirà allora all'interventismo macroeconomico. Con quale risultato? L'esempio degli ultimi 15 anni, durante i quali l'immaginazione è stata fertile in materia di trattamento sociale della disoccupazione, dovrebbe almeno suggerire il dubbio.

Bisogna imporre a una società delle riforme [illegible] volute, per evitare [illegible] dover abbassare transitoriamente i [illegible] d'interesse o aumentare altrettanto transitoriamente il deficit pubblico, mentre solo l'adesione alle riforme è garanzia del loro successo? Bisogna stravolgere [illegible] statuto dei lavoratori perché il tasso d'inflazione raggiunga un livello [illegible] più basso di quello attuale? Abbiamo dimenticato che è stata la disoccupazione di massa che, in passato, ha condotto all'abbandono delle tesi puramente liberali e stabilito [illegible] responsabilità della politica in materia di regolazione economica globale?

Ora, la moneta unica offre [illegible] grandi opportunità, se soltanto i governi d'Europa, recuperando una razionalità collettiva, decideranno di ritornare alla loro responsabilità [illegible] materia [illegible] regolazione globale. (...) Mai, dopo la seconda guerra mondiale, si erano avute condizioni così ideali per lo sviluppo di politiche risolutamente espansioniste: buoni profitti delle imprese, stabile assenza di tensioni inflazioniste, attivi record nella bilancia dei pagamenti, grandissima moderazione salariale (è un eufemismo), forte competitività, disoccupazione di massa e capacità di produrre in eccedenza.

L'Europa si costruisce sotto la leadership franco-tedesca. Il che conferisce prestigio, [illegible] impone anche dei doveri. E' dunque a questi due Paesi che tocca indicare la via. Le modalità di una politica espansionista devono adattarsi alle circostanze. Le circostanze attuali sono tali che, da una parte, una crescita della spesa pubblica appare poco giudiziosa e, d'altra parte, non si può contare su [illegible] crescita spontanea dei salari nel settore privato.

[illegible] disoccupazione di massa impone la sua legge bronzea, tanto indebolisce la posizione dei salariati nelle negoziazioni sociali. Perché allora [illegible] abbassare le quote sociali pagate dai salariati - una [illegible] di choc fiscal-sociale? Si prenderebbero due piccioni con una fava: i salari netti salirebbero immediatamente e l'aumento degli sbocchi imprenditoriali che [illegible] seguirebbe ridarebbe vigore agli investimenti.

Di fatto, si andrebbe oltre. Annunciando che, d'ora innanzi, i governi si preoccuperanno della regolazione globale, si metterebbe fine alla concezione «meteorologica» della politica economica che inibisce l'investimento: [illegible] fa bello, l'immagine del governo ne trarrà beneficio; se fa brutto, bisognerà aumentare le tasse o abbas[illegible] [illegible] spese. Chi [illegible] ha bisogno [illegible] garanzie, in quanto [illegible] proietta nel lungo termine. Una di queste garanzie è che lo Stato faccia [illegible] necessario per impedire che le recessioni durino troppo a lungo. Oggi la concezione della politica economica è di breve termine. Le variazioni climatiche sono dunque accentuate dall'azione pubblica, accrescendo il loro costo per le popolazioni [illegible] aggravando l'insicurezza degli investimenti.

Un simile proposito, evidentemente, [illegible] può realizzare soltanto se francesi e tedeschi si intendono su un'altra interpretazione dei criteri di Maastricht o, se [illegible] troppo tardi, del patto [illegible] stabilità. L'importante [illegible] che il deficit sia contenuto nei minimi termini. E il miglior modo [illegible] farlo oggi è [illegible] parlare della crescita, anziché ritardarla con [illegible] restrizioni. Vogliamo costruire l'Europa o, con [illegible] pretesto della virtù finanziaria, vogliamo disfare le solidarietà politiche e sociali che [illegible] erano stabilite nei nostri Paesi dopo la seconda guerra mondiale? L'Europa senza il Sud non [illegible] l'Europa. L'Europa senza [illegible] e senza l'invenzione permanente di un modello di società, [illegible] è degna degli europei.

Jean-Paul Fitoussi

UNA VOCE CRITICA

Contro la «tirannia finanziaria»



Il Presidente [illegible] Consiglio Romano Prodi



Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

L'economista Jean-Paul Fitoussi, docente all'Istituto di studi politici di Parigi, [illegible] una delle voci critiche nei confronti della nascita [illegible] un'Europa basata [illegible] rigidi criteri monetaristici. Il suo saggio *Le débat interdit*, requisitoria contro la «tirannia finanziaria», [illegible] stato una sorta [illegible] manifesto della reazione francese ai sacrifici imposti dall'applicazione troppo rigorosa dei parametri di Maastricht. Per Fitoussi l'Unione non deve preoccuparsi solo del controllo del deficit, [illegible] anche [illegible] soprattutto d[illegible] disoccupazione. Sotto questo profilo il continente vive una situazione simile a quella degli Anni 30, e Fitoussi in chiave polemica rilancia le politiche espansive di tipo keynesiano. Proponiamo un suo intervento pubblicato in due parti su *Le Monde* di ieri e di oggi.

DISCUSSIONE. Baricco legge alla radio il romanzo di Steinbeck: «Una lezione civile per capire cosa viviamo»

Albanesi, il furore della miseria

«L'Italia è come la California degli Anni 30»

USCI' nel 1939 e fu il romanzo-simbolo della grande depressione americana. *Furore* di John Steinbeck raccontava la lancinante odissea della famiglia Joad in fuga verso la California. Alle spalle si era lasciata una terra riarsa da tempeste [illegible] sabbia, minacciata [illegible] ipoteche [illegible] fallimenti; di fronte, intravedeva i mitici aranceti della California. Ma la miseria restava appiccicata addosso [illegible] sudore, come sporcizia, «come un marchio d'infamia», nella grande migrazione lungo la Highway 66. Il romanzo ebbe fortuna nel mondo. Un possente canovaccio di crimini e avventure, di umiliazioni [illegible] violenze, chiuso da un appassionato gesto di amo[illegible] e vitalistica speranza. *Furore* diventò anche film (diretto da John Ford). Ma poi scivolò nel dimenticatoio, zavorrato dallo snobismo della critica. Ora, Alessandro Baricco ha deciso di riesumarlo in una lunga maratona radiofonica. Lo leggerà e commenterà per tutto il mese di settembre, a partire dal primo, (dal lunedì al venerdì, dalle 23,15 [illegible] mezzanotte, [illegible] RadioTre), incrociandolo con la voce «scassata» di Woody Guthrie. «E' un gesto molto civile e piacevole - dice lo scrittore -. Perché può diventare una lezione, un modo di imparare qualcosa su ciò che ci sta accadendo attorno».

Furono milioni i contadini impoveriti, disoccupati, laceri che si spostarono per cercare fortuna nell'America degli Anni 30. Bambini seminudi, vecchi rinsecchiti, uomini [illegible] donne con gli occhi vuoti di speranza. Sulla gobba di camion traballanti o di vecchie Hudson impolverate. Fotografati da Walter Evans, raccontati da James Agee e dal giornalista Frazier Hunt. Abbracciati da sfruttamento, miseria, sospetti, conflitti sanguinosi. «Nell'Italia [illegible] oggi - dice Baricco - ci [illegible] gli albanesi e poi le notizie, continue, sui giornali, [illegible] un Paese [illegible] alla prova delle difficile variabile dell'immigrazio[illegible] extracomunitaria. *Furore* racconta una storia simile. Milioni di americani, vinti dalla disoccupa[illegible] e dalla miseria, si dirigono verso la California sognando [illegible]sette bianche ai margini di ricchi aranceti, e un lavoro, [illegible] futuro. La stessa obbligata [illegible] l'Occidente cui si assiste oggi. Noi siamo la California d'allora».



Giusto riflettere ma attenzione alle differenze: le opinioni di Ricossa, D'Amico Rigoni Stern

Un'immagine di «Furore» il film di John Ford, tratto dal romanzo [illegible] John Steinbeck

L'Arkansas e l'Oklahoma, dunque, come l'Albania. Con tanto di tracolli finanziari e carrette della speranza; con dolorosi tamponamenti alla società civile. E con realtà sociali non facili da risolvere. Né per i diseredati; né per gli altri, gli onesti cittadini, che vivono e lavorano impreparati [illegible] accogliere il flusso. «Sono ingorghi morali dove alla fine ti sembra che tutti abbiano ragione e [illegible] Storia che bara, che ci mette dentro situazioni irrisolvibili - conti[illegible] Baricco -. *Furore* racconta molto bene [illegible] povertà e la disperazione. Tu leggi e comprendi cosa vuol dire avere fame, [illegible] avere lavoro, nascere e morire nella miseria. Ma racconta molto bene anche i californiani, i ricchi, [illegible] anche solo la gente che ha una casa, un lavoro, dei figli, e non vuole vedersi rovinare tutto dall'incursione della miseria altrui. Gente che non [illegible] aspettava di dover affrontare tutto quello e non ha soluzioni in mano, e spesso neanche la cultura per trovarle. Ma guarda: quelli siamo noi. Abbiamo intitolato il programma radiofonico *Questa terra è la mia terra*, in omaggio a Woody Guthrie. Ma [illegible] solo. E' una frase simbolo. Ce l'hanno [illegible] mente gli immigranti che arrivano qui, ce l'hanno in mente gli occidentali che li vedono arrivare. Il fatto è che hanno ragione tutt'e due».

Masolino d'Amico [illegible] l'operazione radiofonica, nutre però qualche dubbio sull'efficacia del romanzo. «Baricco è molto bravo e riuscirà a rendere efficace la lettura - dice. - *Furore* [illegible] stato uno dei grandi libri comunisti, protocomunisti, ma [illegible] mi sembra granché. E' una delle centomila storie [illegible] spostamenti interni, di miseria [illegible]. Pensare che ci farà capire meglio la situazione albanese mi sembra però un po' esagerato. Forse sarebbero più efficaci film come *Il cammino della speranza* o *Rocco e i suoi fratelli*».

L'economista Sergio Ricossa sposa l'iniziativa, senza riserve. «L'idea di leggere [illegible] radio romanzi è talmente bella che non mi sento di criticarla. E credo che *Furore* possa contribuire a capire meglio la nostra situazione». Ci tiene però a sottolineare una radicale differenza storica, sociale, geografica, per salvare [illegible] verità dei fatti: «Una cosa sono gli Stati Uniti [illegible] i loro territori [illegible]i-mi, altra [illegible] l'Italia, sovraffollata. Il parallelo [illegible] *Furore* e il Canale d'Otranto non regge. L'America, fin dall'inizio, [illegible] raccogliendo la feccia d'Europa, facendo partecipare i diseredati d'ogni latitudine alla costruzione [illegible] sogno [illegible]ricano. Noi, invece, non siamo mai [illegible]ti un Paese d'immigrazione. Non è facile diventarlo da un giorno all'altro. E soprattutto il problema centrale del dramma è che i nuovi migranti devono capire [illegible] nostro costume, le nostre regole, le nostre leggi».

Non è d'accordo sull'idea [illegible] mondi paralleli neanche lo scrittore Mario Rigoni Stern, grande narratore di sventurati, che dalla Grande Depressione americana [illegible] avuto una testimonianza diretta attraverso due fratelli del nonno. «Avevano fatto parecchi lavori - dice -. Uno [illegible] stato cavatore [illegible] pietra e aveva le mani dure come la corteccia dell'albero. Erano tornati in Italia per qualche tempo, nel '32, e ci raccontavano il crollo del dollaro, gli espedienti per sopravvivere. L'accostamento [illegible] la situazione albanese non regge. La crisi odierna nasce dal benessere, più che dal malessere, [illegible] allora. La gente di Steinbeck era povera; [illegible] poveri disgraziati coloni. Mentre sul sottofondo degli emigranti albanesi c'è malavita, droga, prostituzione».

Bruno Ventavoli





Da sinistra, John Steinbeck e Alessandro Baricco

Il parallelo [illegible]

L'occasione per riscoprire [illegible] grande dimenticato come carta straccia

E[illegible] ora. Dopo la grande fortuna mondiale di John Steinbeck negli Anni Trenta [illegible] Quaranta, si decise quasi di buttarlo nel cestino della carta straccia da parte della società letteraria che [illegible] zuccheroso, predicatore, populista, ideologicamente sprovveduto e così via. Neppure il giudizio favorevole [illegible] [illegible] scrittore né indulgente né di bocca buona come André Gide servì [illegible] biglietto d'ingresso per il romanziere di *Furore*. [illegible] quale, bisogna rammentarlo, era [illegible] californiano di Salinas, città a [illegible] modo provinciale affondata in un'ampia zona agricola. Egli vedeva i diseredati contadini dell'Oklahoma, costretti ad abbandonare in massa le loro terre, letteralmente spazzati via dalla spietata Depressione (oh le delizie della società del mercato) in un'ottica non molto di[illegible] da quella degli italiani specie del Sud nei confronti dei profughi albanesi.

Si potrebbe obiettare che, dopo tutto, il Paese era lo stesso, gli Stati Uniti, [illegible] gli Stati Uniti ne[illegible] oggi - e figuriamoci allora - costituiscono un tutto omogeneo. Un contadino scaraventato in California dall'Oklahoma equivaleva qua[illegible] [illegible] un extraterrestre. [illegible] poi, [illegible] [illegible]stanze. Gli spazi vasti da superare nella migrazione avventurosa e piena di insidie a ben vedere costi[illegible] [illegible] mare più largo del Canale di Otranto. Non dimentichia[illegible] che un capitolo di *Moby Dick* si intitola «La prateria», e che Melville trova naturale il paragone con l'oceano. La California, dunque, non era quella di Hollywood. I profughi non godevano di [illegible] simpatia; al contrario, servivano soltanto come manodopera a basso costo e guai a loro (lo apprendiamo dall'altro grande romanzo di Steinbeck *La battaglia*) se tentavano di organizzarsi sindacalmente. Ecco allora il furore o, come nel biblico titolo originale, i frutti dell'ira.

Vorrei però invitare (non Baricco che non ha bisogno dei miei consigli) l'ascoltatore e il lettore [illegible] [illegible] catalogare Steinbeck [illegible] puro realista, e non cedere a una tentazione sociologica. Da un lato, *Furore* rivela [illegible] chiara intenzione simbolica, quasi epica, nel suo realismo; dall'altro è [illegible] tessuto, [illegible] rete di storie individuali, e non una lacrimevole galleria di diseredati; è un [illegible] umano ricco di accorte sfumature, popolato [illegible] vecchi e di giovani, di donne e di bambini dall'incerto futuro: il rovescio del «sogno americano», pur se il loro progetto con il sogno si identifica con la dubbia speranza e l'orgoglio non suggerisce mai la resa.

Tra loro c'è anche chi è appena uscito dal carcere, [illegible] [illegible] per questo lo scrittore lo vede come cittadino di seconda classe. Credo proprio che il parallelo con i profughi albanesi regga; al tempo stesso ecco un'occasione per restituire [illegible] Steinbeck ciò che gli spetta.

[illegible]

[illegible]

FATTI E [illegible]

Le ceneri dell'editore per stampare un fumetto

NEW YORK. La Marvel Comics, uno dei principali editori di fumetti del mondo, ha adempiuto il desiderio del suo defunto direttore Mark Gruenwald: ha fatto mescolare le [illegible] ceneri all'inchiostro utilizzato per stampare un albo speciale che sarà in edicola in settimana. «Era qualcosa che desiderava fortemente perché amava veramente i comics», spiega il presidente dell'editrice, Mark Harras. Gruenwald [illegible] morto a 42 anni per [illegible] attacco al [illegible]: la morte fu improvvisa ma [illegible]lti, inclusa la vedova Catherine, erano a conoscenza di questo [illegible] desiderio. Le ceneri sono state utilizzate in [illegible] tipografia di Canton, nell'Ohio, per la ristampa di *Squadron Supreme*, un fumetto scritto dal defunto e uscito in edizione limitata [illegible] 1985. La Marvel stampa fumetti ben noti sul piano internazionale, da *L'uomo Ragno* [illegible] *I Fan[illegible] Quattro* a *Hulk*. Gruenwald diresse fumetti di grande successo, come *Captain America* e *The Avengers*. (Agi)

Specchio: pace [illegible] fra [illegible] e Lalla [illegible]

Quando erano giovani lui la corteggiò in maniera «eccessiva e distratta». Lei non lo prese sul serio. Nel [illegible] degli anni si sono offesi a vicenda. Ora a novant'anni Lalla Romano e Mario Soldati hanno fatto la pace. Si sono incontrati a casa di lui a Tellaro in Liguria. [illegible] Orengo racconta la cronaca di questa rappacificazione sul [illegible] [illegible] *Specchio* in edicola domani con *La Stampa*.

Ricamata [illegible] [illegible] finale [illegible]

LONDRA. Una ricamatrice inglese ha completato l'Arazzo di Bayeux, realizzando un pannello finale nel quale si vede l'incoronazione di Guglielmo il Conquistatore dopo la sconfitta degli inglesi. Jan Messent, di 60 anni, secondo il *Times* di ieri, ha speso gli ultimi [illegible] mesi ricercando le tecniche dell'epoca e ricamando con materiali uguali a quelli dei tempi passati (filo di lambswool e colori vegetali). Ma non [illegible] [illegible]sura che i francesi lo accetteranno. L'arazzo di Bayeux racconta la storia della invasione normanna dell'isola britannica nel 1066; [illegible] punto di vista dei francesi ed è conservato a Bayeux, in Normandia. Si interrompe però bruscamente alla battaglia di Hastings. (Ansa)

[illegible] AL GIORNALE

Giorni di gioia col Papa. Non tutti i giovani sono vandali

L'incontro [illegible] Parigi non solo una parata

Siamo due giovani torinesi che sono stati a Parigi per [illegible] XII Giornata mondiale della gioventù. Sono stati giorni molto belli e arricchenti e ci siamo stupiti nel leggere alcune co[illegible] [illegible] questo giornale e vorremmo pertanto rettificare da persone che hanno vissuto quest'esperienza dal di dentro [illegible] non da osservatori esterni.

Durante la settimana passata a Parigi c'è sempre stato un clima di festa e di grande armonia [illegible] i vari gruppi, invece degli «sfottò tra nazionalità e regioni rivali» abbiamo sempre sentito solo canti e inni di incitamento tra Paesi stranieri.

Non abbiamo visto nessun «oltraggio gallico» nei nostri confronti, [illegible]zi i francesi sono sempre stati molto gentili e disponibili; noi siamo stati accolti da una famiglia che ci ha [illegible] quasi come dei figli. Forse l'unico errore organizzativo è stato quello di [illegible] prevedere così tante persone per i due giorni finali, ma questo è [illegible] errore [illegible] cui incorrono regolarmente certi giornali all'inizio di ogni viaggio papale.

Ci è sembrato anche fuori luogo il parallelo con la «love parade techno» di Berlino, e la sfilata «Gay Pride» di Parigi e le relative scommesse sul numero dei partecipanti. Parigi in quei giorni è stata pervasa da un'atmosfera di unione e di gioia, confermata dai parigini, che non proviene dall'appartenenza [illegible] un gruppo o dall'avere un determinato interesse, ma [illegible] [illegible] qualcosa che [illegible] hai dentro: la fede e l'amore che non [illegible] «amore immaginario». Siamo sicuri che tantissimi giovani [illegible] [illegible] non dimenticheranno questa esperienza, ma che porteranno il messaggio del Papa per [illegible] strade del mondo.

Pier Carlo Minetti
Paolo Patrito

Ci vuole un bel coraggio

Una lettera in soccorso del lettore Giuseppe [illegible] Mondovì, autore della lettera «Non c'erano eroi in via Rasella» pubblicata il 14 agosto.

Sig. Giuseppe, forse qualche persona malevola le ha raccontato che è obbligatorio scrivere le proprie riflessioni sui giornali, esporsi a que[illegible] [illegible]ecie di *confessione laica* che prevede come penitenza [illegible] spesso imbarazzante esposizione pubblica di un timido abbozzo di pensiero assolutamente prevedibile, massificato e anonimo che invece magari preferiremmo [illegible] segreto insieme a quella brutta immagine di noi che cerchiamo tutti i giorni - a meno che non siamo masochisti - di nascondere agli altri. Bene, ammirato dal [illegible] coraggio (lei chiama «atti criminali» i gesti patriottici [illegible] sostiene che i partigiani pusillanimi non ebbero «quel poco di coraggio» necessario a consegnarsi a belve feroci e torturatrici come i nazisti. Il vero eroe è lei che dopo aver pensato queste cose [illegible] proporle alla lettura dei suoi consimili!), e sicuro [illegible] darle un sollievo, [illegible] [illegible]ritata liberazione, vorrei rassicurarla; non è obbligatorio incatenarsi alla propria banalità, [illegible] totale [illegible] di un qualsiasi principio di originalità o brillantezza, ed essere brutalmente esposti al ludibrio [illegible] più intelligenti. Esiste un diritto imprescindibile che soccorre chi ha la sventura di non poter dire nulla che già non sia [illegible] detto, ribadito [illegible] rimasticato nei bar, negli stadi e sotto l'ombrellone. Il diritto di tenere per sé le proprie mancanze. Non [illegible] obbligatorio scrivere lettere ai giornali. Nel modo più assoluto. Spero che il sig. Giuseppe, ora a conoscenza di questo [illegible] diritto, possa finalmente approfittarne.

Marcello [illegible] Corini, Torino

Un [illegible] gatto vuole solo bocconi prelibati

Leggendo l'articolo di Gabriele Romagnoli «Un gatto e undici ombre», penso [illegible] ironia [illegible] quanti mollano gatti in strada [illegible] non valutano che anche un vero gatto [illegible] quello che può sul [illegible]io non permettere ai topi di ballare. Il destino è sì curioso ed anche i segni del destino a volte non si [illegible] ad interpretare, [illegible] [illegible] guardare attentamente ci si può accorgere che è solo la stupidità umana ad impedirlo.

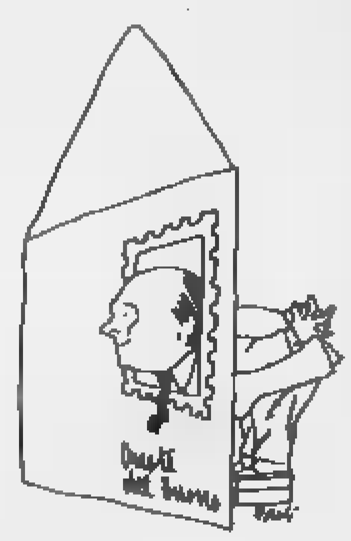
Se quel gatto potesse dire la sua, sì che anche un vero nodo si scioglierebbe, [illegible] se un gatto ha voce felina, chi non può sentire altro che la voce umana non lo ascolta e magari non si chiede perché i gatti spesso se ne [illegible] quando in casa non c'è chi li accudisce. E se il gatto ha ragione, è pur vero che anche senza saperlo ha reso un vero favore, ma oggi sta anche a guardare se il [illegible] servizio è stato veramente compreso. E chi deve comprendere può essere in difficoltà se pensa che un gatto sia un particolare insignificante, ma se impara a conoscere bene gli animali può trarre un vero insegnamento: che spesso anche i topi che riescono a farcela sono non quelli furbi, ma quelli che [illegible] saggezza felina ha deciso di risparmiare, perché un vero gatto vuole solo i bocconi prelibati ed anche, in genere, quelli non scappano dalla sua vera morsa.

Paola Venturoli
Bologna

[illegible] LA LETTERA DI O.d.B. [illegible]

Egr. Signor Del Buono, poiché da molte parti mi si attribuiscono le opinioni [illegible] Sig. Franco Ramella Pajrin e sono oggetto di telefonate, lettere [illegible] commenti relativamente [illegible] quanto pubblicato nella sua rubrica, prego rendere noto che sono soltanto [illegible] omonimo. Distinti saluti

Franco Ramella Pajrin
Corso Massimo d'Azeglio, 78
10126 Torino



La Lega meritava più attenzione

GENTILE Signor Franco Ramella Pajrin, mi affretto a rettificare, [illegible] meglio a segnalare che il Signor Franco Ramella Pajrin che quando vuole collabora a questa rubrica abita, invece, in via Filangieri, 7 - 10128 Torino.

In proposito per aver tagliato e riassunto una lettera del «nostro» Franco Ramella Pajrin sui veneti mi sono attirato l'interesse de *La Padania* che mi ha classificato come «l'italiano che offende i veneti», attribuendo [illegible] [illegible] il testo in questione. Il che è uno strano modo di procedere, ma non importa perché i miei amici veneti mi conoscono.

L'altro ieri ho pubblicato un'altra lettera di Franco Ramella Pajrin che opportunamente precisa con quali veneti ce l'abbia. Se posso aggiungere la mia fievole testimonianza io [illegible] ce l'ho con [illegible] veneto, [illegible] neppure con nessun lombardo o nessun piemontese. Ho solo [illegible] difetto di cercare di ragionare [illegible] la mia testa e il signor Pippo Portoghese mi ha sempre rimproverato di [illegible] [illegible] [illegible] convinta posizione contro la Lega.

Non sono un leghista, ma ho ripetuto più volte che il fenomeno rappresentato dalle rivendicazioni della Lega meritava più attenzioni. Quanto a Bossi, lo ritengo l'unico uomo politico attuale che, [illegible] suoi modi che possono apparire [illegible] esecrabili, ma fanno colpo, [illegible] in grado d'influenzare l'andamento delle cose italiane. Non per nulla è lui che ha determinato il ribaltone, è lui che manovra gli altri che si proclamano politici [illegible] non lo sono.

Comunque, [illegible] sono leghista, e potrò sempre citare a mia discolpa quanto ha scritto l'autorevole *Padania* additandomi come [illegible] [illegible]ico. Con buona pace del lettore Pippo Portoghese che trova che, in fondo, me lo merito. Chiedo scusa per aver troppo parlato di me, ma sono stato coinvolto in un bisticcio più rilevante.

Oreste del Buono

Lavorare in [illegible] senza fare l'eroe

In riferimento alla lettera di Ele[illegible] che dava voce a chi si adopera per il prossimo ed è stanca di subire analogie quali: solitudine=anziani, giovani=indifferen[illegible]. Finalmente qualcuno che ha la capacità e il [illegible] di andare oltre l'orizzonte delle apparenze.

[illegible] quanti continueranno ad associare i giovani con atti di vandalismo e maleducazione?

Quanti hanno compreso che chi «non ha sete di protagonismo» [illegible] proprio chi si [illegible] per il prossimo in sordina [illegible] senza falsi moralismi?

Quelle persone lavorano in silenzio, [illegible] blasoni, senza diventare eroi pur essendolo nella loro quotidianità, nei loro piccoli-grandi gesti.

Aprite gli occhi [illegible], prima di giudicare dall'alto [illegible] vostri anni, ricordate che fa più [illegible] un albero che cade, che [illegible] foresta che cresce.

E se nei vostri cuori c'è spazio soltanto per la critica, spero che almeno nelle vostre menti [illegible] rimasto un briciolo di obiettività per carpire l'essenza [illegible] ciò che cela la silenziosa moltitudine e non i gesti sconsiderati [illegible] riprovevoli di alcuni.

Barbara Riccardi
Ceriale

[illegible] e [illegible] [illegible] carcerati

Circa le dichiarazioni critiche della dottoressa Gianna Schelotto a Daniela Daniele su *La Stampa* del 27 agosto in relazione [illegible] mie visite in carcere, voglio precisare quanto segue:

1) Nessuno può per ora vietare a un parlamentare di accertarsi delle condizioni di salute di un detenuto, [illegible] previsto dalla legge, [illegible] di esprimersi pubblicamente. Ciò ha contribuito al superamento della separatezza carceraria e forse anche [illegible] miglioramento della vita in carcere. Quanto all'espre[illegible] «scuriosare», appartiene [illegible] un gergale offensivo, anche per i diritti dell'informazione, incomprensibile in [illegible] pubblicista ed [illegible] parlamentare.

2) Nessuno può vietare a un medico psichiatra, come per altro a chiunque, di esprimere opinioni responsabili sullo stato di un detenuto (non incontrato [illegible] paziente, quindi fuori dai vincoli [illegible] segreto professionale), soprattutto se ciò ha [illegible] rilevanza pubblica come la [illegible] capacità [illegible] stare in giudizio, la compatibilità di salute [illegible] [illegible] condizioni carcerarie, la capacità [illegible] intendere [illegible] di volere, la pericolosità sociale in senso medico-legale. Tutti quesiti per altro di competenza psichiatrico-forense e non psicologica, mestiere della dr.ssa Schelotto.

3) Quanto all'indignazione circa il comportamento della psicologa che ha seguito la ragazza di Padova, le preoccupazioni deontologiche sull'uso dei media (espresse paradossalmente con un intervento sui media) sarebbero apparse più credibili e in verità meno acide con una riservata lettera all'Ordine di appartenenza, anziché con dichiarazioni su un collega per lo meno incaute che contravvengono [illegible] qualsiasi codice deontologico.

4) E' per lo meno buffo che una psicologa, che [illegible] decenni si esprime in giornali [illegible] riviste su qualsivoglia argomento delle [illegible] cose, [illegible] dichiari così preoccupata per l'uso dei media da parte [illegible] colleghi. Effettivamente sarebbe opportuna l'istituzione di un Albo parallelo per tuttologi e opinionisti autorizzati onde evitare gli opinionisti abusivi.

5) Quanto alle espressioni [illegible]i-canalizzare i carcerati» e «lettini in piazza», le parole psicanalitiche meriterebbero altro rispetto e un uso meno sprovveduto.

[illegible] Visitare i carcerati resta, come dar da mangiare agli affamati [illegible] vestire gli ignudi, una [illegible] principali opere [illegible] misericordia temporale.

Alessandro [illegible]

Viaggi e gioielli in mostra ■ Bari

Mare, i volti di un mito

GRANDE e meritato [illegible] [illegible] sta riscuotendo, a Bari, [illegible] mostra *Andar per mare*, allestita nel Castello Svevo [illegible] una ricchezza e una varietà di testimonianze davvero inusuali. Il sottotitolo «Puglia ■ Mediterraneo tra mito e storia» definisce l'area geografica ■ l'arco cronologico dell'iniziativa, che non ha precedenti: l'area è la Puglia, ma come riferimento del grandioso fenomeno di culture che si so[illegible] avvicendate sul tallone d'Italia, portandovi talvolta le distruzioni delle guerra, più spesso le creazioni ■ [illegible] manifestazioni delle grandi civiltà mediterranee, destinate ■ durare nel tempo ■ a illuminare [illegible] vita culturale di tutto [illegible] nostro Paese.

Una mostra, dunque, di incontri e di incroci: tra l'area mediterranea generale e quella pugliese in particolare, [illegible] la prima età storica ■ quella medievale ■ moderna, tra I problemi della navigazione e quelli del continuo flusso di uomini e di culture, che le competenze dei più diversi e autorevoli studiosi [illegible] chiamate a testimoniare. Sfondo comune, il m[illegible] quel Mediterraneo, [illegible] per eccellenza degli antichi, dove si confrontano [illegible] le civiltà d'Italia e d'Europa quelle d'Asia ■ d'Africa. Apprendiamo ciò che si conosceva delle rotte, come si navigava, dove [illegible] [illegible] e si utilizzavano i porti. E ancora, [illegible] le testimonianze della vita sul [illegible] quand'era amico e quando [illegible]ico; quando recava la vita e quando la distruggeva.

Una serie di reperti, [illegible] riuniti insieme oltreché di grande valore ciascuno, compare nella mostra. Ecco, in apertura, la [illegible] bron[illegible] di Emilio Paolo, recentemente recuperata dal mare dinanzi ■ Brindisi. Faceva parte [illegible] [illegible] complesso di sculture ridotte spesso in frammenti, sicché si è pensato a una specie [illegible] «rottamazione»: sono opere, comunque, di un grande artigiano e dimostrano quanto l'arte del bronzo fosse raffinata nell'età romana. Ma per tutta l'età antica vi sono rivelazioni. Dagli splendidi gioielli scoperti a Rutigliano, che per la prima volta vengono esposti al pubblico, alle statuette e alle iscrizioni che testimoniano l'arrivo dei culti orientali.

Il criterio cronologico viene [illegible]piamente superato dalla dimensione mediterranea, che condiziona ■ caratterizza quest'iniziativa senza precedenti. Ecco il Medioevo con le icone, I cofanetti eburnei ■ gli smalti luminosi dei bizantini, ma insieme le iscrizioni arabe che testimoniano [illegible] ben diversa gente conquistatrice. Ecco il Rinascimento, il rapporto fecondo [illegible] Venezia e la costa dalmata: le tele [illegible] Vivarini e del Laurana, lo scultore che qui venne da Zara, allargano l'orizzonte a una dimensione adriatica troppo spesso ignorata.

Più di quattrocento [illegible] e una quantità di pannelli didattici raccontano questa storia straordinaria, che mai [illegible] [illegible] presentata e valutata nel suo complesso; ■ una guida non meno inusuale, affidata ai [illegible] specialisti, tratta in sequenza la navigazione antica e moderna, il mare e le genti sempre [illegible] particolare rif[illegible]mento alla Puglia.

I promotori [illegible] questa mostra, che non esitiamo a definire coraggiosa oltreché originalissima, sono [illegible] Comune di Bari, [illegible] Regione Puglia, il ministero per i Beni Culturali attraverso le Soprintendenze. La realizzazione si deve al Consorzio Idria, alla [illegible] editrice Adda e, per la parte scientifica, ad autorevoli studiose quali sono, nei diversi campi dello scibile interessati, Raffaella Cassano, [illegible] [illegible] e Marisa Milella. L'iniziativa, intenzionalmente connessa ai Giochi del Mediterraneo, prevede un'apertura fino al 15 ottobre; e dunque v'è tutto il tempo per non perdere l'occasione.

Va detto ancora, concludendo, che la tradizionale divisione tra indagine scientifica e divulgazione viene qui chiaramente superata: perché nella [illegible] tutto ■ nuovo ma tutto [illegible] chiaro, il che risponde appieno alla legittima esigenza del pubblico [illegible] comprende[illegible] bene e con chiarezza (oltre che di interessarsi e [illegible] appassionarsi), [illegible] bisogno di chiedere spiega[illegible] o [illegible] consultare vocabolari. Perciò [illegible] mostra, a [illegible] [illegible] chi l'ha ideata ■ realizzata, resterà a lungo nella memoria.

[illegible]

Tra New Deal e Guerra Fredda: si riscoprono i pionieri del nudo maschile nell'America

Uomo, corpo da svelare

Scrittori e modelli davanti all'obiettivo







Tre diversi [illegible] di George Platt Lynes realizzati fra il '35 e il '54

Ritratti inediti di Yul Brynner e Marais di Tennessee Williams e Christopher Isherwood

Un mondo sconosciuto brillante ■ colto esplorato senza pudori né esibizionismi

FRA gli Anni 30 e 50, dalla Grande Crisi alla Guerra Fredda, quando l'Ameri[illegible] ancora puritana usciva [illegible] proibizionismo ■ si preparava alla caccia alle streghe di MacCarthy, avrebbe sicuramente suscitato uno scandalo terribile questa cascata di nudi maschili. Senza veli, [illegible] pudori, senza ipocrisie. Perché la grande novità di *Uomini nudi. I pionieri del nudo maschile, 1935-1955*, volume pubblicato in Italia [illegible] Octavo-Franco Contini Editore e contemporaneamente in America dalla Universe Publishing, è la scoperta [illegible] [illegible] ambiente americano intellettuale ■ spregiudi[illegible] dove la nudità maschile era liberamente praticata e fotografata. Attori (Yul Brynner, Jean Marais), ballerini (Jacques d'Amboise), fotografi (Horst), pittori, intellettuali (Lincoln Kirstein), scrittori (Tennessee Williams, Christopher Isherwood) e tanti modelli anonimi e squattrinati si lasciavano ritrarre senza abiti addosso da altri artisti, fotografi e pittori.

Il corpo maschile non aveva più bisogno [illegible] scuse mitologiche o artistiche per mostrarsi: questa era la grande innovazio[illegible] Fra i ragazzi siciliani di inizio '900, ripresi dal barone von Gloeden ■ Taormina in pose efebiche, faunesche, per giustificare una altrimenti condannabile nudità, e il maschio di oggi (i torridi primi piani genitali di Robert Mapplethorpe, le compiaciute contemplazioni muscolari di Bruce Weber), c'era un anello mancante, un segmento, andato perduto, lungo decenni. David Leddick, l'autore di *Uomini Nudi* lo ha trovato ■ dissepolto. Ed ha riportato ■ galla un mondo brillante e colto su cui dominava incontrastata [illegible] figura del fotografo George Platt Lynes accanto ai pittori Paul Cadmus e Jared French. Un ambiente dove l'omosessualità è presente ma non esclusiva. Una vita fatta di incontri mondani in belle case di New York e Hollywood, di incursioni intellettuali in Europa, ■ Parigi, sulla Costa Azzurra, di scatti fotografici realizzati nel chiuso di studi cittadini, nella solitudine appartata delle spiagge di Fire Island. Fa un certo effetto, ora, ritrovare Yul Brynner, dotato [illegible] chioma foltissima, che posa disinibito e orgoglioso del proprio fisico prestante. E' carico di ironia il ritratto [illegible] posteriori» di Tennessee Williams che [illegible] offre, adagiato [illegible] un divano, come una Venere da postribolo. Ha [illegible] sapore bucolico ■ familiare l'immagine di Christopher Isherwood in campagna che osserva il suo amante mentre sale una scala a pioli. Ma soprattutto trasmettono un gusto quasi voyeuristico certi scatti di anonimi modelli, poi divenuti antiquari, indossatori, scultori, professionisti. Perché ad ogni f[illegible] ritrovata di allora, David Leddick ha accostato un ritratto attuale del modello, realizzato da Ethan Wilson, ed ha ricostruito in brevi e sostanziose note, la vita del soggetto. [illegible] [illegible] anche [illegible] omaggio alla spregiudicatezza [illegible] questi ragazzi d'antan il libro. Scrive infatti nella premessa al volume Quentin Crisp, l'autore di *Il funzionario nudo*, l'interprete en travesti della regina Elisabetta in *Orlando*: «Allora nes[illegible] [illegible] niente da ridire sul nudo, neppure i preti, purché fosse al servizio dell'arte. Invece [illegible] mostrarsi spogliati su una rivista, in un libro, ■ in un film, per le persone rispettabili era inaudito, e sarebbe stato come esporsi al pubblico ludibrio. Adesso possiamo guardare al passato, ridere, godere la nostra libertà. Ringraziamo quei pionieri per la liberazioni che hanno contribuito a donarci».

Deus ex machina di questa realtà dimenticata e riscoperta, George Platt Lynes, era allora famoso per le foto di moda, [illegible] spettacoli di danza, per i ritratti di personaggi importanti. Nato in provincia, nel New Jersey, nel 1907, studente ■ Yale ■ compagno di corso di Lincoln Kirstein (che sarebbe passato alla storia come il Djaghilev americano, il mecenate [illegible] George Balanchine ■ del New York City Ballet), Platt Lynes diventa presto un protagonista. In Europa è amico [illegible] Cocteau, Gide, Man Ray (che lo ritrae spogliato). A New York le [illegible] feste sono affollatissime e alla moda. A Los Angeles lavora per gli studi cinematografici.

Ma presto nuovi nomi, Richard Avedon, Irving Penn, gli sottraggono la scena. Lui [illegible] riduce ■ lavorare per una rivista omosessuale svizzera, *Der Kreis*. I [illegible] amici pittori, Paul Cadmus, Jared French, portabandiera del realismo magico, sono mandati in soffitta dagli espressionisti astratti e poi dagli artisti pop.

Finché, all'inizio degli Anni 90, David Leddick, scrittore ed [illegible] ballerino, incontra Cadmus novantenne ad una restrospettiva in una galleria d'arte. Leddick si innamora dei suoi dipinti. Cadmus incomincia a raccontare. E la piena dei ricordi sfocia presto nell'idea del libro.

Sergio Trombetta

Per il nuovo romanzo

Alla Mancinelli il premio Cesare Pavese

LAURA Mancinelli con il romanzo *Il mistero della sedia a rotelle* (Einaudi) ha vinto il premio «Cesare Pavese», giunto alla quattordicesima edizione. Paolo Griseri, Massimo Novelli ■ Marco Travaglio, che hanno ricostruito *Il processo. Storia segreta dell'inchiesta Fiat tra guerre, tangenti e fondi neri* (Editori Riuniti), si [illegible] imposti nella sezione saggistica. A Maurizio Rosso, con il racconto storico *Mons Fortis. Il Castello dei Càtari* (Gribaudo), il riconoscimento «Presidente della Giuria». Domenica prossima, a Santo Stefano [illegible]o, [illegible] 10, la cerimonia di premiazione.

Già docente universitaria [illegible] filologia germanica, Laura Mancinelli ha narrativamente esordito nel Medioevo, ricamando un fortunato, efferato, oliatissimo intrigo: *I dodici abati di Challant*. Una trama [illegible] cui, seguendo sentieri imperscrutabili, è scaturito *Il* [illegible] *della* [illegible] di Umberto Eco. Così, almeno, pare agli osservatori letterari.

E' ambientato ■ Torino, lungo il Po dove i barconi di Pavese «risalgono adagio, sospinti: / quasi immobili», *Il mistero della sedia a rotelle*, primo anello di un ciclo investigativo che ruota intorno al capitano Florindo Flores. Vi si narra di tre cadaveri, in realtà tre tentativi non riusciti di clonazione, gettati nel fiume. [illegible] chi? E perché? E chi li ha plasmati? Di sorpresa in sorpresa il giallo [illegible] dipana, sfociando nel color rosa. E [illegible] disdegnando (anzi) gli inchiostri satirici, riversati sul cittadino milieu culturale. Laura Mancinelli [illegible] un gomitolo di ironia che via via strangola luoghi comuni, manie, pavidità. Ma con un garbo estremo, raffinato, d'antan.

[b. q.]


ROMA 2004
CITTÀ IDEALE
DA SEMPRE ROMA È STATA TEATRO
DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE IMPORTANTI.
LO SPIRITO OLIMPICO HA TROVATO IN QUESTA CITTÀ
LA SUA SEDE IDEALE.
GIOCHI OLIMPICI DEL 2004:
ROMA TRAGUARDO IDEALE.
ROMA 2004
CITTÀ CANDIDATA AI GIOCHI OLIMPICI
SPONSOR UFFICIALI
acea AZIENDA COMUNALE ENERGIA & AMBIENTE
ADR Aeroporti di Roma
Alitalia
BANCA DI ROMA GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
FIAT
McDonald's
GRUPPO TELECOM ITALIA
FORNITORI UFFICIALI
ARTHUR ANDERSEN
UNITED COLORS OF BENETTON.
ServiziInterbancari CartaSì
COFIRI
Lete
55.51 RADIO TAXI
AMICI ROMA 2004
asics
BALLOON
BVLGARI
du.du.
Fiorucci

Naomi innamorata di Byrne

Nuovo giro nel valzer negli amori di Naomi Campbell: abbandonata dal ballerino spagnolo Joaquin Cortes, la Venere nera delle passerelle si sarebbe già consolata in Irlanda con l'attore Gabriel Byrne. «Ce l'hanno detto le nostre "spie" a Dublino» assicurava ieri il York Post» - tratteggiando un romantico quadretto della coppia seduta a luce di candela in un ristorante della capitale irlandese. Come se non bastasse Naomi e Gabriel, che è separato dalla moglie Ellen Barkin ed è stato legato a Julia Ormond e a Madonna, sono stati visti en a tarda notte nell'hotel della modella. La scintilla sarebbe scoccata alle sfilate di Versace a Parigi, sostiene sempre il York Post». «Byrne seduto in prima fila e poi è corso nel backstage e voleva più venir via. Ovviamente era scattato qualcosa». E lei, appena un momento libero, sarebbe saltata sul primo diretto a Dublino dove lui ha una casa.

IL PROGRAMMA

54. In concorso: «Histoire milanese» di Jerzy Stuhr (Polonia) e di luna tra terra e mare» di Giuseppe M. Gaudino (Italia)
«la nona dell'innocenza» di Andreas Kleinert (Germania)
«Lezione di tango» di Sally Potter (Gran Bretagna)
Tributo a Mastroianni: «Mi ricordo, sì, io mi ricordo» della Tatò
tra cronaca e storia: «Santo Stefano» di Angelo Pasquini
«Alors, voilà» di Michel Piccoli, «Kippur» di Amos Gitai e «The voice of Bergman» di Gunnar Bergdahl
Retrospettiva: «Il fuggiasco» di Carol Reed e «Caccia tragica» di Giuseppe De Santis

La Cardinale psicologa in tv

Claudia Cardinale sarà Claude Barde, psicologa alle prese con i problemi di bambini e adolescenti, dalla violenza alla pedofilia, in quattro per la tv. Le riprese coproduzione (France 3 e Mediaset fra gli altri) cominceranno a novembre a Parigi e provincia, con la regia di Pasquale Squitieri, autore del progetto. «Sono molto felice di quest'esperienza, la prima in tv per me - ha detto Claudia Cardinale all'Ansa - per il tema che affrontano questi film, quattro storie che m'interessano molto. Fra l'altro userò il mio vero nome, Claude». I quattro film saranno girati fra la fine del e il 1998, e si prevede che siano programmati verso la fine dell'anno prossimo in Francia e successivamente in Italia. Claudia Cardinale è anche la protagonista di due film - due «opere prime» - di prossima uscita in Francia. Nel primo «Sotto i piedi delle donne», della giovane Rachide Akrim, interpreta un'algerina. L'altro - esordio di Beni Spolianski - si intitola «Belle, ricche ecc.».

LA STAMPA
SPETTACOLI
Venerdì 29 Agosto 1997 25

La Thompson a Venezia protagonista di «The winter guest» con Phyllida Law, sua vera madre

Emma con mamma, nella vita e negli affari

E' sempre una trovata pubblicitaria far lavorare insieme gruppi familiari: qui ci sono anche due vere interpreti

DAL NOSTRO INVIATO

Emma Thompson e Phyllida Law: figlia e madre nella vita e sullo schermo. Quando si può, si fa: perché è sempre una buona trovata pubblicitaria, perché la confidenza e l'affiatamento sono assicurati, perché diverte la troupe il confronto familiare, e affascina gli interpreti misurarsi davanti a una cinepresa dopo averlo fatto per anni dentro le mura di casa. In questo caso c'è anche dell'altro. C'è che Phyllida Law gli portato in teatro questo «The winter guest» con cui Alan Rickman, il cattivo di «Die hard», arriva al cinema. C'è che il testo era stato addirittura fatto scrivere da Rickman, profondamente colpito dalla storia di una sua collega alle prese con madre malata di Alzheimer. C'è che da una esperienza analoga uscita sfinita, dopo cinque anni di assistenza alla madre ultranovantenne, proprio Phyllida Law. E infine c'è che a questa anziana attrice scozzese, che molto tiene alla sua origine, piace assai avere come colleghe le due figlie: la più famosa, ormai lanciata ad Hollywood, la quale già girato «Gli amici di Peter» e «Molto per nulla», firmati entrambi genero Kenneth Branagh; e Sophie, la meno famosa, con cui ha interpretato da Jane Austin.

Dunque Phyllida Law ed Emma Thompson a Venezia. Bellissima la madre, aristocratica e stravagante nel suo kaftano di cotone a righe, i grigi capelli raccolti in uno chignon, gli occhi dello stesso azzurro di quelli di Emma, dieci parole d'italiano imparate anni fa, in vacanza sulle colline dietro Alassio. Bella e mobilissima la figlia, corti capelli rossi un po' punk e un curioso completo viola e celeste, firmato da uno stilista italiano ignoto in patria. Identificazioni possibili tra loro due nella vita e loro due sullo schermo? «Nessuna», rispondono in rapporto non ci sono tensioni e litigi come nella maggior parte dei rapporti tra madre e figlia e come quello che in questa storia. Noi siamo anomale».

E lei, signora Law, che tipo di mamma è?

«Non lo so. Posso dire però che quando arrivate le bambine mi sentita come l'asfalto su cui passa la betoniera: piatta a terra e loro due sopra».

Che bambina era Emma?

«Ero molto vivace, piena di energia. Raccontano che la sera, quando mi riportavano a casa, chiedessi perentoria: Oggi che si fa?».

madre era severa?

«Tremenda. Ci faceva dormire in giardino. Sch ferma e gentile. E adesso, anche all'apparenza io sembro la madre e lei la figlia, nella sostanza chi guida nostra storia resta lei».

Nella finzione cinematografica lei, Emma Thompson, ha un figlio adolescente: non l'ha fatta sentire troppo vecchia?

«Ho 38 anni, potrei aver benissimo un ragazzo di 17, anzi giusto se fosse così. Comunque, anche se sarò una madre troppo adulta, a questo punto un figlio lo voglio».

Perché, signora Law, vuol lavorare con le figlie?

«Perché le conosco. Non devo fare la diplomazia per discutere con loro. Sono colleghe che funzionano».

Simonetta Robiony



Thompson e Phyllida Law: bellissima la madre, aristocratica e stravagante, un po' punk la figlia

Coppie, diverse e dolenti

Le due donne in un film soltanto corretto

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Coppie diverse e dolenti nei primi due film in corretti, ben fatti e ben recitati ma poco interessanti. In «The Winter Guest» (L'ospite d'inverno), opera prima dell'attore inglese Alan Rickman (e si vede) da teatrale, con Emma Thompson e madre Phyllida Law, le coppie quattro: madre-figlia, ragazzo-ragazza, due anziane signore amiche e due bambini amici nel paesaggio dell'infelicità gelato, spopolato e straordinario di Fife in Scozia, freddissime, spiagge e rocce algide, il mare che si copre di ghiaccio e scompare nella nebbia. Nel rigore d'inverno, il dolore e la vitalità di ciascuno subiscono un'evoluzione (l'ospite del titolo sarebbe la speranza): la figlia emerge dalla morte sofferenza per la del marito e si riavvicina alla madre, gli adolescenti compiono la prima scoperta del sesso, le due vecchie riscoprono quanto la reciproca amicizia sia indispensabile, i due bambini s'avventurano nelle nebbie del futuro. Poeticismi, immagini da antica fotografia artistica (gatto sulla neve, gabbiani stridenti in volo), pudica ruvidezza sentimenti: basta.

Una giovane coppia coniugale (Sandrine Kiberlain, Vincent Lindon) è al centro de «Le septième ciel» (Settimo cielo) del francese Jacquot: la moglie sta male, ruba nei negozi, sviene, non più a lavorare, ha l'opacità delle donne che si trascurate, insoddisfatte, disamorato e amate; il marito chirurgo, disattento e donnaiolo, pare non accorgersi di nulla, s'insospettisce e si turba soltanto quando la moglie, grazie a una terapia di ipnosi, riprende a stare bene. Il fatto che la moglie progredisca nella serenità senza il sostegno coniugale fa perdere equilibrio e sicurezza al marito, poi il matrimonio viene recuperato. Cose interessanti: Sandrine Kiberlain brava, le facce chiuse misteriosamente banali dei due medici ipnotisti. Cosa curiosa, gli esemplari caratteri culturali dei due film: l'uno non potrebbe che essere inglese, l'altro non potrebbe che essere francese, se c'è una standardizzazione almeno è nazionale.

Tornabuoni

DICONO/FANNO

Bress fa sue, «una monellata, monelleria» per promuovere il nuovo pornofilm «Monella»; insieme con la protagonista Anna Ammirati, arriva alla Mostra pedalando su una bicicletta avuta in prestito dal sindaco leghista di Pomponesco, il paese del film.

Paul Schrader, regista americano di «Affliction» con Nick Nolte e Willem Dafoe, di continuare ad amare molto Venezia, «sempre gradevole nella sua nobile decadenza».

Charlotte Rampling della giuria, dimagrita in modo impressionante, vestita con suprema semplicità elegante, non sembra troppo immalinconita dai dispiaceri coniugali (suo marito, il musicista Jean-Michel Jarre, sta un'altra). Alla cena-festa inaugurale della Mostra ha ballato briosamente per ore, mentre altri invitati apparivano tetri: la gran confusione serata al Palazzo del cinema aveva lasciato molti in piedi, senza posto e inviperiti. Altrettanto inviperiti critici e giornalisti: la proiezione del primo film in concorso, «The Winter Guest», è iniziata un'ora di ritardo.

Si riaccende la polemica intorno a «Porzus», il film sull'eccidio dei partigiani febbraio '45. L'avvocato di capo dei partigiani responsabile della strage della brigata «bianca» Osoppo, raccontata nel film, presenta questa mattina richiesta un provvedimento d'urgenza che ne impedisca la proiezione, domenica 31. Replica immediata, da Pinerolo, di uno dei superstiti della brigata Osoppo, Aldo Bricco, anch'egli finito nel film di Martinelli: «Non so come Toffanin possa dire che il film lo diffama. assetato di sangue, quello che lui ha fatto a Porzus è indescrivibile».

Carmelo, il tenente dei carabinieri di Paolo Borsellino e oggi accusato dai pentiti, è atteso alla Mostra il 2 per la presentazione di «Diario di una siciliana ribelle» di Marco Amenta, della sezione «Immagini fra cronaca e storia». Canale fu l'artefice del pentimento di Rita Atria, che si suicidò dopo la morte di Borsellino.

che presenta alle 19,30 al Palazzo del Cinema la versione lunga (tre ore e mezzo) di «Marcello Mastroianni: mi ricordo, sì, io mi ricordo». Ha detto che dal '98 sarà istituito, il patrocinio della Presidenza Consiglio, un Premio per la migliore attrice o il miglior attore.

Daniele Segre ha aspettato «Biasutti» l'arrivo del pullman da Cavriago, un paese in provincia di Reggio Emilia, con a bordo una settantina di persone, più una pettinatrice per fare i capelli alle signore. Il suo film «Parévan furmighi», ospite della sezione Officina Veneziana, racconta la storia di come la gente di Cavriago volle costruirsi un cinema, raccogliendo una pietra dopo l'altra sul greto del fiume Enza. Essi hanno invaso il Lido.

Giuseppe M. Gaudino, regista del film in concorso «Giro di lune tra terra e mare» ha ordinato un pulmino solo per far spostare da un punto all'altro del Lido le persone che accompagnano il suo film. Un cast misto di napoletani, attori professionisti, come Angelica Ippolito, Sebastiano Colla, Olimpia Carlisi provenienti soprattutto dalla scuola di Teatro di Eduardo, e attori presi dalla strada, tra i quali il più famoso, qui, è Salvatore, 15 anni, che s'arrangia tra mille mestieri ed è interprete anche del film «Tano da morire» di Roberta Torre.

Rebibbia, anche questa è vita

Presente d'Italia, e il passato con Galeazzo Ciano

VENEZIA. Presente e passato italiano nei documentari che hanno inaugurato la rassegna «Immagini tra cronaca e storia»: il carcere democratico, la tragedia fascista di Galeazzo Ciano. «Piccoli ergastoli» di Francesca D'Aloja, attrice e moglie del regista-produttore Marco Risi, di Pablo Echaurren, pittore e figlio del grande Matta, di Valerio Fioravanti, terrorista fascista e detenuto, racconta girando dentro la prigione romana di Rebibbia, attraverso monologhi e dialoghi di prigionieri, la parte meno e meno negativa del carcere. Niente violenze, né sodomia, né furti, né droga, né ricatti né asservimento più ai più forti, ma palestra, area verde, orchestrina, pittura, danza, esercizi di cucina, giochi di carte, assistenza di volontari, jogging, scoperta della fede religiosa: «pure questa deve essere vita», «pure qui per chi sa trovarla può esserci bellezza» e «in alcuni settori si riesce a fare qualcosa di buono» come dice il direttore del carcere che de il film con un discorso. Naturalmente restano la privazione della libertà e degli affetti, l'impossibilità di curarsi dell'Aids, la condanna a «una tritacarne da cui non mai definitivamente, si entra ed esce infinite volte mettendo insieme con la pena da scontare per tanti reati minori dei «piccoli ergastoli», intere vite in cattività.

Non è certo la prima volta che si gira dentro un carcere, con i detenuti: basta pensare al lavoro di Mimmo Calopresti alle Nuove di Torino, a «Le strade di Princesas» di Stefano Consiglio anch'esso presentato alla Mostra, ai tanti documentari realizzati pure in carceri di massima sicurezza o a Porto Azzurro dalla Rai, coproduttrice di «Piccoli ergastoli» che andrà in onda il 4 settembre su Raidue. Questa invece una rarissime occasioni in cui adottata nei confronti prigione un'ottica «costruttiva», istituzionale o almeno pragmatica, riformista: a volersi creare meriti presso la Direzione generale degli Istituti di pena, non si poteva più.

Nicola Caracciolo costruisce in «Galeazzo Ciano. Una tragedia fascista» un ritratto molto bello del genero di Mussolini, marito a ventisei anni della figlia del duce Edda, ministro degli Esteri a trentatré anni, fucilato a Verona per volere del suocero e dei nazisti: «Un giovane soddisfattissimo», scriveva Orio Vergani; «un ragazzone vano, vuoto, che ascendeva come una mongolfiera»; sempre alle spalle Mussolini me un devoto figlio premuroso e come un maggiordomo, capace d'approfittare senza complessi del privilegio, sfottuto nei salotti romani per l'origine della fortuna «Galeazzo Ciano conte di Cortellazzo, bella la rima in ano, migliore quella in film no riporcorre l'ascesa e la caduta attraverso i materiali storici dell'Istituto Luce e della Rai, arricchiti da nuovi interessanti documenti degli archivi del ministero degli Esteri; cita il Diario di Ciano; racconta inevitabilmente anche la cruciale politica europea e fascista del decennio 1930-1940. La storia personale di Ciano rimane unica: «Il rapporto con la moglie, che qualcosa di mediocre, troverà grandezza nella tragedia», e Edda simbolo un bravo ragazzo Mussolini continuerà ad affermare «Galeazzo non ha tradito papà». Il giudizio Nicola Caracciolo sul personaggio è pacato: «Commise grandi sbagli, ma li capì; cercò di rimediare, pagò con la vita».

[l. t.]

D'Aloja, polemica e ressa

La regista ispirata anche da Fioravanti

VENEZIA. Ancora più magra come appare ne all bagno turco ma altrettanto energica e risoluta, D'Aloja continua a difendere l'idea di voluto girare «Piccoli ergastoli», il film sulla realtà ria di Rebibbia, uno delle quattro opere Mostra, insieme a strade di Princesas, «Santo Stefano» e «Tatuaggi», ad avere il carcere come sfondo. E la difende questa sua scelta anche se le polemiche non accennano a placarsi. Dà fastidio che a firmare l'opera con lei, attrice che non s'è mai occupata neanche di regia, il pittore Pablo Echaurren, che invece nel carcere ci lavora come volontario, ci sia anche Valerio Fioravanti, terrorista e marito di Francesca Mambro, condannato a svariati ergastoli tra cui uno per la strage alla stazione di Bologna, ex bambino prodigio della tv con la famiglia Benvenuti, ormai da diciassette anni in galera dove si occupa soprattutto di extra-comunitari. Me dà fastidio anche a qualche detenuto, per esempio a Lorenzo Spezzano carcerato in semi-libertà, aver la sensazione di esser stato usato e gettato via dal cinema, poter nè incidere sul film nè presenziare prima veneziana.

In questa storia Francesca D'Aloja racconta di essersi scivolata lentamente, proprio dopo aver conosciuto Fioravanti: «E non sono pentita di aver scelto lui come collaboratore perché è diventato cattivo negli anni della lotta armata, senza una vera ragione. Il passato violenza l'ha rinnegato e il futuro non l'ha perché devo diversi ergastoli: ma la strage di Bologna nega di averla compiuta e la pericolosità sociale, oggi, è da dimostrare». Certo, ammette, girare in significa muovere equilibri precari: qualche detenuto può colpito protagonismo, qualcun altro sentirsi escluso. «Se dovessi girare oggi sarei ancora più prudente, per scongiurare fraintendimenti». Il film-documento passerà in televisione su Raidue il 4 settembre seguito di battito a detenuti. Alla prima, al Lido, gran folla. Un rappresentante dell'associazione vittime della strage di Bologna ribadisce che Fioravanti avrebbe dovuto esserci, anche se di lui non si veda la faccia ma si senta la voce. Il direttore di Rebibbia non è contento del film ma si autoaccusa essere lui a semplificare troppo la questione: «D'altro canto, dice, se si considera la pena uno strumento di riabilitazione occorre restituire la parola ai carcerati».

[si. ro.]



Francesca D'Aloja, regista di «Piccoli ergastoli» e moglie di Marco Risi


ROMA 2004
CITTÀ IDEALE
DA SEMPRE ROMA È STATA TEATRO
DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE IMPORTANTI.
LO SPIRITO OLIMPICO HA TROVATO IN QUESTA CITTÀ
LA SUA SEDE IDEALE.
GIOCHI OLIMPICI DEL 2004:
ROMA TRAGUARDO IDEALE.
ROMA 2004
CITTÀ CANDIDATA AI GIOCHI OLIMPICI
SPONSOR UFFICIALI
acea AZIENDA COMUNALE ENERGIA & AMBIENTE
ADR Aeroporti di Roma
Alitalia
BANCA DI ROMA GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
FIAT
McDonald's
GRUPPO TELECOM ITALIA
FORNITORI UFFICIALI
ARTHUR ANDERSEN
UNITED COLORS OF BENETTON.
CartaSì
COFIRI
Lete
Radio Dimensione Suono
55.51 RADIO TAXI
AMICI ROMA 2004
asics
BALLOON
BVLGARI
du.du.
Fiorucci

Naomi innamorata di Byrne

Nuovo giro nel valzer negli amori di Naomi Campbell: abbandonata dal ballerino spagnolo Joaquin Cortes, la Venere nera delle passerelle si sarebbe già consolata in Irlanda con l'attore Gabriel Byrne. «Ce l'hanno detto le nostre "spie" [illegible] Dublino» assicurava ieri il «New York Post» - tratteggiando [illegible] romantico quadretto [illegible] coppia seduta a luce di candela in un ristorante della capitale irlandese. Come [illegible] non bastasse Naomi e Gabriel, che [illegible] separato [illegible] moglie Ellen [illegible] ed è stato legato a Julia Ormond [illegible] a Madonna, sono stati visti entrare a tarda [illegible] nell'hotel della modella. La scintilla sarebbe scoccata alle sfilate di Versace a Parigi, sostiene sempre il «New York Post». «Byrne era seduto in prima fila e poi è corso nel backstage e non voleva più venir via. Ovviamente era scattato qualcosa». [illegible] lei, appena [illegible] un momento libero, sarebbe saltata sul primo aereo diretto [illegible] Dublino dove lui ha una casa.

IL [illegible]

Venezia 54. In concorso: «Histoire [illegible]» di Jerzy Stuhr (Polonia) e «Giro di lune tra terra e mare» di Giuseppe M. Gaudino (Italia)

[illegible] «[illegible]» di Andreas [illegible] ([illegible])

Mezzanotte: «Lezione di tango» di Sally Potter (Gran Bretagna)

Tributo a Mastroianni: «Mi ricordo, sì io mi ricordo» della Tatò

Immagini fra cronaca e storia: «Santo Stefano» di Angelo Pasquini

[illegible] «Alors, voilà» di Michel Piccoli, «Kippur» di Amos [illegible] e «The voice of Bergman» di Gunnar Bergd[illegible]

[illegible] «Il fuggiasco» di Carol Reed e «Caccia [illegible]» [illegible] Giuseppe De Santis

La Cardinale psicologa in tv

Claudia Cardinale sarà Claude Bardo, psicologa alle prese con i problemi di bambini e adolescenti, dalla violenza alla pedofilia, in quat[illegible] film per la tv. Le riprese della coproduzio[illegible] (France [illegible] e Mediaset fra gli altri) cominceranno a novembre a Parigi [illegible] provincia, con la regia di Pasquale Squitieri, autore del progetto. «Sono molto [illegible] [illegible] quest'esperienza, la prima [illegible] [illegible] per me - ha detto Claudia Cardinale all'Ansa - per il tema che affrontano questi film, quattro storie che m'interessano molto. Fra l'altro userò il mio vero nome, Claude». I quattro film saranno girati fra la fine del [illegible] e il 1998, [illegible] [illegible] prevede che siano programmati verso la fine dell'anno prossimo in Francia e successivamente in Italia. Claudia Cardinale è anche la protagonista [illegible] due film - due «opere prime» - di prossima uscita in Francia. Nel primo «Sotto i piedi delle donne», della giovane Rachide Akrim, interpreta un'algerina. L'altro - esordio di Beni Spoliansky - si intitola «Belle, ricche ecc.».

mostra internazionale d'arte cinematografica 54

La Thompson [illegible] Venezia protagonista di «The winter guest» con Phyllida Law, sua vera madre

Emma con mamma, nella vita e negli affari

E' sempre una trovata pubblicitaria far lavorare insieme gruppi familiari: qui ci sono anche due vere interpreti



Emma Thompson con Phyllida Law: bellissima [illegible] madre, aristocratica [illegible] stravagante, un po' punk [illegible] figlia

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Emma Thompson [illegible] Phyllida Law: figlia e madre nella vita [illegible] sullo schermo. Quando si può, si fa; perché è sempre [illegible] buona trovata pubblicitaria, perché la confidenza e l'affiatamento sono assicurati, perché diverte la troupe il confronto familiare, e affascina gli interpreti misurarsi davanti a una cinepresa dopo averlo fatto per anni dentro le mura di casa. In questo caso poi c'è anche dell'altro. C'è che Phyllida Law aveva già portato in teatro questo «The winter guest» con cui Alan Rickman, il cattivo di «Die hard», arriva [illegible] cinema. C'è che il testo era [illegible] addirittura fatto scrivere da Rickman, profondamente colpito dalla storia di una [illegible] collega alle prese con una madre malata di Alzheimer. C'è che [illegible] una esperienza analoga era uscita sfinita, dopo cinque anni di assistenza alla madre ultranovantenne, proprio Phyllida Law. [illegible] infine c'è che [illegible] questa anziana attrice scozzese, che molto tiene alla sua origine, piace assai avere come colleghe le [illegible] due figlie: Emma, la più f[illegible]sa, ormai lanciata ad Hollywood, [illegible] la quale aveva già girato «Gli amici [illegible] Peter» [illegible] «Molto rumore per nulla», firmati entrambi dall'ex genero Kenneth Branagh; e Sophie, la meno famosa, con cui ha interpretato «Emma» da Jane Austin.

Dunque Phyllida Law [illegible] Emma Thompson a Venezia. Bellissima la madre, aristocratica e stravagante [illegible] suo kaftano di cotone a righe, i grigi capelli raccolti [illegible] uno chignon, gli occhi [illegible] stesso azzurro di quelli di Emma, dieci parole d'italiano imparate anni fa, in vacanza sulle colline dietro Alassio. Bella e mobilissima la figlia, corti capelli [illegible] un po' punk [illegible] un curioso completo viola e celeste, firmato da uno stilista italiano ignoto in patria. Identificazioni possibili tra loro due nella vita e loro due sullo schermo? «Nessuna», rispondono [illegible] coro. «Nel nostro rapporto non ci sono tensioni e litigi [illegible]e [illegible] maggior parte dei rapporti tra madre [illegible] figlia e come quello che raccontiamo in questa storia. Noi siamo anomale».

E lei, signora Law, che tipo di mamma [illegible] stata?

«Non lo [illegible]. Posso dire però che quando [illegible] arrivate le bambi[illegible] mi [illegible] sentita come l'asfalto su cui passa la betoniera: piatto a terra e loro due sopra».

Che bambina era Emma?

«Ero molto vivace, piena di energia. Raccontano che la sera, quando mi riportavano a casa, chiedessi perentoria: Oggi che si fa?».

Sua madre era severa?

«Tremenda. Ci faceva dormire in giardino. Scherzo. Era ferma e gentile. E adesso, anche se all'apparenza io sembro la madre [illegible] lei la figlia, nella sostanza chi guida [illegible] nostra storia resta lei».

[illegible] finzione cinematografica lei, Emma Thompson, ha un figlio adolescente: non l'ha fatta sentire troppo vecchia?

«Ho 38 anni, potrei aver benissimo un ragazzo di 17, anzi sarebbe giusto se fosse così. Comunque, anche se sarò una madre troppo adulta, a questo punto un figlio lo voglio».

Perché, signora Law, vuol la[illegible] sempre [illegible] le figlie?

«Perché le [illegible] Non devo usare la diplomazia per discutere [illegible] loro. Sono colleghe che funzionano».

Simonetta Robiony

Coppie, diverse e dolenti

Le due donne in un film soltanto corretto

[illegible]ZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Coppie diverse e dolenti nei primi due film in concorso, corretti, ben fatti e ben recitati ma poco interessanti. In «The Winter Guest» (L'ospite d'inverno), opera prima dell'attore inglese Alan Rickman tratta [illegible] si vede) da un testo teatrale, [illegible] Emma Thompson e sua madre Phyllida Law, le coppie sono quattro: madre-figlia, ragazzo-ragazza, due anziane signore amiche e due bambini amici si muovono nel paesaggio dell'infelicità gelato, spopolato e straordinario di Fife in Scozia, tra [illegible] freddissime, spiagge e rocce algide, il mare che si copre di ghiaccio e scompare nella nebbia. [illegible] rigore d'inverno, il dolore [illegible] la vitalità di ciascuno subiscono un'evoluzione (l'ospite del titolo sarebbe la speranza): la figlia emerge dalla inerte sofferenza per la morte del marito [illegible] si riavvicina alla madre, [illegible] adolescenti compiono la prima scoper[illegible] del sesso, le due vecchie risso[illegible] constatano quanto la reciproca amicizia [illegible] indispensabile, i due bambini s'avventurano nelle nebbie [illegible]el futuro. Poeticismi, immagini da antica fotografia artistica (gatto sulla neve, gabbiani stridenti in volo), pudica ruvidezza di sentimenti: non basta.

Una giovane coppia coniugale (Sandrine Kiberlain, Vincent Lindon) è al centro de «Le septième ciel» (Settimo cielo) del francese Benoit Jacquot: la moglie sta male, ruba nei negozi, sviene, [illegible] va più a lavorare, ha l'opacità delle donne che [illegible] sentono trascurate, inascoltate, disamorate e non amate; il marito chirurgo, disattento e donnaiolo, pare non accorgersi di nulla, s'insospettisce e [illegible] turba soltanto quando [illegible] moglie, grazie a una terapia di ipnosi, riprende a stare bene. [illegible] fatto che la moglie progredisca nella serenità senza il sostegno coniugale fa perdere equilibrio e sicurezza al marito, poi il matrimonio viene recuperato. Cose interessanti: Sandrine Kiberlain brava, le facce chiuse misteriosamente banali di due medici ipnotisti. Cosa curiosa, gli esemplari caratteri culturali dei due film: l'uno non potrebbe che essere inglese, l'altro non potrebbe che essere francese, se c'è una standardizzazione almeno è nazionale.

Lietta Tornabuoni

Rebibbia, anche questa è vita

Presente d'Italia, e il passato con Galeazzo Ciano

VENEZIA. [illegible] e passato italiano nei documentari che hanno inaugurato la rassegna «Immagini [illegible] [illegible] e storia»: il [illegible] democratico, la tragedia fascista di Galeazzo Ciano. «Piccoli ergastoli» di Francesca D'Aloja, attrice [illegible] moglie del regista-produttore Marco Risi, di Pablo Echaurren, pittore e figlio del grande Matta, di Valerio Fioravanti, ex terrorista fascista [illegible] detenuto, racconta girando dentro la prigione romana di Rebibbia, attraverso monologhi e dialoghi di prigionieri, la parte meno oscura [illegible] [illegible] negative [illegible] carcere. Niente violenze, né sodomia, [illegible] furti, né droga, [illegible] ricatti [illegible] asservimento dei più deboli ai più forti, ma palestra, area verde, orchestrina, pittura, danza, esercizi di cucina, giochi di carte, assistenze di volontari, jogging, scoperta della fede religiosa: «pure questa deve essere vita», «pure qui per chi [illegible] trovarla può esserci bellezza» e «in alcuni settori si riesce a fare qualcosa di buono» come dice il direttore del carcere [illegible] conclude il film con un suo discorso. Naturalmente restano la privazione della libertà e degli affetti, l'impossibilità di curarsi dell'Aids, la condanna a «un tritacarne da cui non si esce mai definitivamente, si entra ed esce infinite volte mettendo insieme con la pena da scontare per tanti reati minori dei «piccoli ergastoli», intere vite in cattività.

Non è certo la prima volta che si gira dentro un carcere, con i detenuti: basta pensare al lavoro di Mimmo Calopresti alle Nuove di Torino, [illegible] «Le strade di Princesa» di Stefano Consiglio anch'esso presentato alla Mostra, ai tanti documentari [illegible]lizzati pure in carceri di massi[illegible] sicurezza o a Porto Azzurro dalla Rai, coproduttrice [illegible] «Piccoli ergastoli» che andrà in onda il 4 settembre su Raidue. Questa è invece una delle rarissime occasioni in cui venga adottata nei confronti della prigione un'ottica «positiva», «costruttiva», istituzionale o almeno pragmatica, riformista: a volersi c[illegible] [illegible]riti presso la Direzione generale degli Istituti di pena, [illegible] si po[illegible] fare di più.

Nicola Caracciolo costruisce in «Galeazzo Ciano. Una trage[illegible] fascista» un ritratto molto bello del genero di Mussolini, marito a ventisei anni della [illegible]glia del duce Edda, ministro degli Esteri a trentatré anni, fuci[illegible] [illegible] Verona per volere del [illegible]cero e dei nazisti: «Un giovane soddisfattissimo», scriveva Orio Vergani; «un rag[illegible] vano, vuoto, che [illegible]cendeva come una mongolfiera»; sempre alle spalle di Mussolini come un devoto figlio premuroso o come un maggiordomo, capace d'approfittare [illegible] complessi del privilegio, sfottuto nei salotti romani per l'origine della sua fortuna «Galeazzo Ciano [illegible] [illegible] Cartellazzo, bella la rima in ano, migliore quella in [illegible] Il film ne ripercorre l'ascesa [illegible] la caduta attraverso i materiali storici dell'Istituto Luce [illegible] della Rai, arricchiti da nuovi [illegible] documenti degli archivi del ministero degli Esteri; cita spesso il Diario [illegible] Ciano; [illegible] inevitabilmente anche la cruciale politica europea [illegible] fascista del decennio 1930-1940. La storia personale [illegible] Ciano rimane unica: «Il rapporto con [illegible] moglie, [illegible] aveva qualcosa [illegible] mediocre, troverà grandezza nella tragedia», [illegible] Edda Mussolini continuerà ad affermare «Galeazzo non ha tradito papà». Il giudizio di Nicola Caracciolo sul personaggio è pacato: «Commise certamente g[illegible]di sbagli, ma li capì; cercò di rimediare, pagò con la vita».

[l. t.]

D'Aloja, polemica e ressa

La regista ispirata anche da Fioravanti



Francesca D'Aloja, regista di «Piccoli ergastoli» e moglie di Marco Risi

VENEZIA. Ancora più magra di come appare ne [illegible] bagno turco» ma altrettanto energica e risoluta, Francesca D'Aloja continua a difendere l'idea [illegible] aver voluto girare «Piccoli ergastoli», il film-documento [illegible] realtà carceraria di Rebibbia, una delle quattro opere alla Mostra, insieme a «Le strade di Princesa», «Santo Stefano» e «Tatuaggi», ad a[illegible] il carcere come sfondo. E la difende questa [illegible]a scelta anche se le polemiche ci sono e [illegible] accennano a placarsi. Dà fastidio che a firmare l'opera con lei, attrice che di carcere non s'è mai occupata [illegible] neanche di regia, [illegible] il pittore Pablo Echaurren, che invece nel [illegible] ci lavora come volontario, ci sia anche Valerio Fioravanti, terrorista nero [illegible] marito di Francesca Mambro, condannato a svariati ergastoli tra cui uno per la strage alla stazione di Bologna, ex [illegible] prodigio della tv con la famiglia Benvenuti, ormai da diciassette anni in galera dove si occupa soprattutto di extra-comunitari. Ma dà fastidio anche a qualche detenuto, per esempio a Lorenzo Spezzano carcerato in semi-libertà, aver la sensazione di esser stato usato e gettato via dal cinema, senza poter né incidere sul film né presenziare alla prima veneziana.

In questa storia Francesca D'Aloja racconta di esserci scivolata lentamente, proprio dopo aver conosciuto Fioravanti: «E non sono pentita di aver scelto lui come collaboratore perché è il [illegible] [illegible] [illegible] bravo ragazzo diventato cattivo negli anni della lotta armata, senza una vera [illegible] Il passato [illegible] violenza l'ha rinnegato e il futuro [illegible] ce l'ha perché deve scontare diversi ergastoli: ma la strage [illegible] Bologna nega [illegible] averla compiuta e la [illegible] pericolosità sociale, oggi, [illegible] [illegible] dimostrare». Certo, ammette, girare in [illegible] significa smuo[illegible] equilibri precari: qualche detenuto può [illegible] colpito [illegible] protagonismo, qualcun altro sentirsi escluso. [illegible] dovessi girare oggi sarei ancora più prudente, per scongiurare fraintendimenti». Il film-documento passerà in televisione su Raidue il 4 settembre seguito [illegible] un [illegible]battito aperto ai detenuti. Alla prima, al Lido, gran folla. [illegible] rappresentante dell'associazione delle vittime della strage [illegible] Bologna ribadisce che Fioravanti non avrebbe dovuto esserci, anche se [illegible] lui non si vede la faccia ma si sente solo la voce. [illegible] direttore di Rebibbia [illegible] è contento [illegible] [illegible] ma si[illegible] di essere stato lui [illegible] semplificare troppo la questione: «D'altro canto, dice, se si considera la pena uno strumento di riabilitazione occorre restituire la parola ai carcerati».

[si. ro.]

DICONO/FANNO

[illegible] **Brass** ne fa una delle sue, [illegible] monellata, una monelleria» per promuovere il [illegible] nuovo pornofilm «Monella»: insieme con la protagonista [illegible] [illegible] arriva alla Mostra pedalando [illegible] una bicicletta avuta in prestito dal sindaco leghista di Pomponesco, [illegible] paese [illegible] film.

[illegible] **Schrader**, regista americano di «Affliction» con **Nick Nolte** e **Willem Dafoe**, dice di continuare ad [illegible] molto Venezia, «sempre gradevole nella [illegible] [illegible] decadenza».

[illegible] [illegible] della giuria, dimagrita in modo impressionante, vesti[illegible] con suprema semplicità elegante, non sembra troppo immalinconita dai dispiaceri coniugali (suo marito, il musicista **Jean-Michel Jarre**, da mesi sta con un'altra). Alla cena-festa inaugurale della Mostra ha ballato briosamente per ore, mentre altri invitati apparivano tetri: la gran confusione della serata al Palazzo del cinema aveva lasciato molti in piedi, senza posto e inviperiti. Altrettanto inviperiti critici e giornalisti: la proiezione del primo film [illegible] concorso, «The Winter Guest», è iniziata [illegible] un'ora di ritardo.

[illegible] riaccende la polemica intorn[illegible] a «Porzus», il film di **Renzo Martinelli** sull'eccidio dei partigiani [illegible] febbraio '45. L'avvocato di [illegible] [illegible]**ela**, capo [illegible] partigiani «rossi» responsabile della strage della brigata «bianca» Osoppo, raccontata nel film, presenta questa mattina la richiesta per un provvedimento d'urgenza che ne impedisca [illegible] proiezione, [illegible] 31. Replica immediata, da Pinerolo, di uno dei superstiti della brigata Osoppo, **Aldo Bricco**, anch'egli finito nel film di Martinelli: «Non so come Toffanin possa dire che [illegible] film lo diffama. Era assetato di sangue, quello che lui ha fatto a Porzus è indescrivibile».

[illegible] [illegible], il tenente [illegible] carabinieri di **Paolo Borsellino** e oggi accusato [illegible] pentiti, è atteso alla Mostra il 2 per la presentazione di «Diario di una siciliana ribelle» di **Marco Amenta**, della sezione «Immagini fra cronaca e storia». Canale fu l'artefice del pentimento di [illegible] **Atria**, che [illegible] suicidò dopo la morte di Borsellino.

[illegible] **Tatò**, che presenta alle 19,30 [illegible] Palazzo del Cinema la versione lunga (tre [illegible] [illegible] mezzo) [illegible] «Marcello Mastroianni: [illegible] ricordo, sì, [illegible] mi ricordo». Ha detto che dal '98 sarà istituito, [illegible] il patrocinio della Presidenza del Consiglio, un **Premio Marcello Mastroianni** per la migliore attrice o il miglior attore.

[illegible] [illegible] ha aspettato al «Biasutti» l'arrivo del pullman da Cavriago, un paese [illegible] provincia di Reggio Emilia, con a bordo una settantina [illegible] persone, più una pettinatrice per fare i capelli alle signore. Il [illegible] film «Pareven furmighi», ospite della sezione Officina Veneziana, racconta [illegible] storia di come la gente di Cavriago volle costruirsi un cinema, raccogliendo una pietra dopo l'altra sul greto del fiume Enza. Essi hanno invaso il Lido.

[illegible] **M. Gaudino**, regista del film [illegible] concorso «Giro di lune tra terra e mare» ha ordinato un pulmino solo per far spostare da un punto all'altro del Lido le 32 persone che accompagnano il suo film. Un cast misto di napoletani, attori professionisti, come **Angelica Ippolito**, **Sebastiano Colla**, **Olimpia Carlisi** provenienti soprattutto dalla scuola di Teatro di Eduardo, e attori presi dalla strada, tra i quali il più famoso, qui, è **Salvatore [illegible]**, 15 anni, che s'arrangia tra mille mestieri ed è interprete anche del film «Tano da morire» di **Roberta Torre**.

54. mostra internazionale d'arte cinematografica

Firmato protocollo d'intesa, polemici i produttori

Veltroni alla Mostra accordo coi francesi

VENEZIA. L'altra faccia della Mostra veneziana [illegible] i convegni e gli incontri politico-culturali. Ieri si è cominciato di prima mattina con la firma del protocollo franco-italiano sulle coproduzioni cinematografiche tra il ministro della Cultura francese, Catherine Trautmann, e il ministro per i Beni Culturali [illegible] delega per lo Spettacolo, Walter Veltroni. Oltro [illegible] [illegible] fotografi (che [illegible] pure annunciato [illegible] sciopero per ieri sera, poi rientrato) e teleoperatori hanno sommerso i due ministri al momento della firma dell'accordo che modifica sostanzialmente le precedenti regolamentazioni che risalivano all'agosto del 1966. «Un protocollo - osserva Walter Veltroni - che renderà più agili gli accordi di coproduzione fra i due Paesi e ridarà vigore ad una storica collaborazione che negli ultimi anni si era quasi spenta».

L'obiettivo è quello di aumentare il numero delle coproduzioni finanziarie franco-italiane. La percentuale di partecipazione minoritaria per ciascun film può [illegible] ridotta [illegible] 10 per cento del costo totale, quando questo sia superiore [illegible] [illegible] miliardi di lire. E con questa quota [illegible] partecipazione i produttori potranno accedere a tutti i benefici economici previsti [illegible] leggi dei due Paesi.

In questo modo si favorirà l'aumento del numero dei film francesi distribuiti in Italia e dei film italiani diffusi [illegible] Francia. «Questo accordo - sostiene Veltroni - apre spazi nuovi al cinema europeo che curiosamente produce più film di quelli che si realizzano negli Stati Uniti. In Europa, però, [illegible] sono molte meno sale, [illegible] come si spende poco, rispetto agli americani, per la promozione d[illegible] cinema europeo. Finora l'Europa era un continente consumatore di opere americane, adesso deve organizzarsi per diventare produttore; questo è lo scopo dell'accordo».

Negli ultimi [illegible] Veltroni ha definito accordi [illegible] coproduzione [illegible] Cuba, Nuova Zelanda, Canada, in settembre firmerà quelli con la Spagna e il Portogallo e nel frattempo si sta negoziando con Argentina, Gran Bretagna e Russia.

Ieri mattina di questo accordo s'è parlato polemicamente anche dall'altra parte [illegible] Lido, dove si è aperta [illegible] tre giorni degli «Stati Generali [illegible] Cinema Italiano», presenti i rappresentanti di tutte le categorie. E qui dopo i primi interventi dei produttori - [illegible] autorevoli -, tutti preoccupati [illegible] difendere i propri interessi, affiorava una [illegible] di malumore perché Veltroni prima della firma della Sala Perla [illegible] avrebbe consultato la categoria maggiormente interessata agli accordi di coproduzione. «E' curioso che vengano sottoscritti accordi [illegible] interpellare i produttori che do[illegible] poi gestirli», affermava Fulvio Lucisano (presidente dal 1998 dall'Anica) che in precedenza aveva, tra l'altro, auspicato che le [illegible] di distribuzione che operano [illegible] Italia dovessero nei propri listini proporre tanti film europei quanti ne avevano di produzione extracomunitaria.

Un produttore giovane, Enzo Porcelli, ha, dal canto suo, proposto di istituire una tassa sulla programmazione televisiva dei film da ver[illegible] in un «fondo» riservato alla produzione del cinema italiano. Angelo Guglielmi, che ha caldeggiato l'istituzione in un organismo antitrust, sostiene invece che la ripresa [illegible] cinema italiano può avvenire soltanto quando i produttori torneranno a scegliere i film [illegible] realizzare, mentre oggi si preoccupano essenzialmente di garantirsi in anticipo la copertura finanziaria. Tutte le idee e i suggerimenti manifestati ieri verranno oggi discussi in sette commissioni di categoria ed illustrati sabato al ministro Veltroni che concluderà i lavori di questo convegno. Nel frattempo a Roma il Consiglio dei ministri nell'odierna riunione dovrebbe approvare una serie di provvedimenti riguardante il settore cinematografico.

Ernesto Bal[illegible]

LE MONDE

Inaugurazione stroncata

«Chi ha bisogno di queste cerimonie, il cui ritmo e tono sono dettati dalle esigenze del piccolo schermo? E chi ha voglia di guardare in televisione questi avvenimenti senza grazia e senza sorprese che finiscono con discorsi [illegible] gente di apparato o di un ministero?». Il quotidiano francese «Le Monde» ha stroncato la serata di apertura della Mostra di Venezia, elogiando peraltro il film di Woody Allen. Michelangelo Antonioni - scrive l'inviato del quotidiano - ha rivolto alla folla che l'applaudiva, in piedi ma in modo molto formale, un sorriso tanto grande quanto contratto, dove giureremmo di aver visto passare un lampo di pura rabbia». Poi Gérard Depardieu, che «ha fatto del suo meglio per avere l'aria contenta di esserci e di considerare importante il premio che gli consegnava Mario Monicelli. E Alida Valli, «che aveva già fatto sapere di considerare l'omaggio in ritardo di una buona trentina d'anni». Insomma, «Allen ha fatto davvero bene a non venire». Il curatore Laudadio ha replicato lapidario con una battuta: «Venise grande classe, Le Monde grande casse».



Walter Veltroni e Catherine Trautmann, ministro [illegible] Cultura francese, protagonisti dell'accordo finanziario firmato ieri al Lido: «Renderemo vigore [illegible] una storica collaborazione»

«Affliction» di Paul Schrader per «Mezzanotte»

Nolte, anima dannata nell'America profonda

VENEZIA. Riferendosi a carte recenti insulse [illegible] costosissime baracconate, qualcuno l[illegible] h[illegible] definito, magari esagerando, il più brutto del mondo. Tuttavia il cinema hollywoodiano ha un serbatoio di talenti [illegible] una capacità di ricambio tali da sfidare qualsiasi crisi. [illegible] fa fede «Affliction», esordio americano della sezione «Mezzanotte», autorevolmente firmato [illegible] Paul Schrader, sceneggiatore [illegible] Scorsese e autore di titoli austeri ed estremi quali «Blue Collar» [illegible] «Mishima»: sul motivo [illegible] un'irrisolta conflittualità familiare, il film riesce a mettere a fuoco un ritratto interiorizzato e non convenzionale [illegible] Grande Paese.

Schrader si è ispirato [illegible] un romanzo di Russell Banks, [illegible] scrittore in grande auge nel mondo del cinema (anche l'algido «The Sweet Hereafter» di Egoyan, vincitore di [illegible] premio a Cannes [illegible] tratto d[illegible] un [illegible] libro), che deve essergli sembrato scritto [illegible] misura per lui; e ha realizzato così [illegible] sorta di «Fargo» alla rovescia [illegible] in [illegible] drammatica. Anche qui siamo in una squallida provincia del Profondo Nord, a Lawford, New Hampshire, apparentemente quieta sotto l[illegible] [illegible] coltre di neve che già dall'autunno la ricopre; anche qui c'è di [illegible] un cadavere e sordidi interessi economici, anche qui il protagonista è un poliziotto. Ma mentre l'investigatrice di «Fargo», vistosamente incinta, portava nel suo lavoro [illegible] positività tutta femminile, il virile Nick Nolte incarna un personaggio negativo in senso dostoevskiano: un'anima dannata che della società maschilista, violenta e ingiusta contro cui vorrebbe lottare ha introiettato il Male, tramandatogli come in una tragedia greca dal padre alcolista James Coburn. Afflitto dal mal di denti, disperato perché la figlioletta non vuole trascorrere con lui neppure le poche ore che la legge gli ha assegnato e convinto che la morte di un certo sindacalista [illegible] sia stata accidentale, Nolte in un crescendo perde il lavoro, la donna con cui sperava di ricostruirsi la vita (l'eccellente Sissy Spacek), malmena [illegible] sua bambina e uccide il proprio genitore. Adesso, [illegible] è ancora vivo, vaga chissà dove, dice il fratello Willem Dafoe de «L'ultima tentazione», metafora del volto [illegible] e incontrollato dell'America. Peccato che il filo giallo della detective-story rimanga pretestuoso e che Schrader si attardi in inutili esplicitazioni psicologiche: bastavano la suggestione lenta e ipnotica delle immagini e la magnifica interpretazione di Nolte per catturare lo spettatore nell'autodistruttiva spirale di dolore del protagonista.



Nick Nolte interprete di «Affliction»

Opera d'esordio girata senza divi [illegible] con pochi mezzi dall'esordiente Rea Tajiri, giapponese americana della terza generazione, «Strawberry Fields» (sezione «Officina») ritorna su un capitolo trascurato della storia: quando, dopo l'attentato di Pearl Harbor, oltre 100 mila cittadini di origine nipponica residenti [illegible]lla costa occidentale degli Stati Uniti vennero internati in speciali campi di lavoro. Sull'onda dei ricordi di famiglia, la regista rievoca l'episodio attraverso il racconto di un pellegrinaggio [illegible] Poston, il campo dove sua madre fu rinchiusa per un anno. Nei primi Anni 70, nel pieno della guerra del Vietnam che ha rinfocolato la paranoia yankee contro i «musi gialli», la sedicenne Irene, resa ancor più instabile e ribelle in seguito alla morte della sorellina, intraprende per il tramite di una vecchia fotografia un viaggio nella memoria, nel tentativo di ritrovare un'identità culturale recuperando il passato della madre. L'idea [illegible] bella, ma «Strawberry Fields» [illegible] gestito in modo inconsistente dal punto di vista drammaturgico e non è abbastanza ben recitato.

[illegible] Levantesi

TIVU' E TIVU'

Il video della memoria va in Vespa (ma non se ne può più dei ricordi)

NON sono attori che si raccontano e basta. Fosse quello, [illegible] ci sarebbe [illegible] di strano. Gli attori, le persone di spettacolo, e certamente non solo loro, amano parlare di se stessi, ricordare [illegible] una punta di nostalgia le gioie d'antan, gli esordi, e «vedi caro dove sono arrivato adesso». Proprio ieri qui si descriveva l'intervista a Monica Vitti per «Format», non [illegible] infrequente che, sulle [illegible] delle reti televisivi, i personaggi si illuminino [illegible] illuminino [illegible] passato. Dunque non è unicamente un viaggio nella memoria, «Via col vento», il programma [illegible] Raidue condotto [illegible] Margherita Ferrandino, al debutto l'altra sera su Raidue. Così [illegible] la Ferrandino non è solo la conduttrice, [illegible] anche l'autrice [illegible] letteralmente la guidatrice [illegible] trasmissione (almeno in parte: Massimo Ghini, noto e bell'esemplare [illegible] maschio latino, non la lascia guidare e la fa sedere dietro). Perché il programma si svolge in Vespa, una bellissima Vespa d'epoca ristrutturata, [illegible] quella di Audrey Hepburn in «Vacanze romane». Sarà contenta la [illegible] produttrice, che con 'sta storia dell'oggetto di culto, usato disinvoltamente [illegible] rappresentare un'epoca, si fa sempre della bella pubblicità. Il programma, che ha il «contributo ideativo» dell'altrettanto mitico (come [illegible] Vespa) «creativo» della Raitre di Guglielmi, Bruno Voglino, accompagna dunque Stefania Sandrelli e poi Ghini in un viaggio motorizzato nei luoghi del loro passato e del loro presente. La Sandrelli [illegible] sulle colline di Tellaro dove ha casa Mario Soldati, che lei saluta insieme con il figlio Giovanni, suo compagno. E parte, con la Ferrandino. Vanno in Versilia dove i genitori avevano una pensione, [illegible] un'amica dell'età sua nova (viaggiavano sempre in coppia, le chiamavano Marilina e Marilona), balla con lei un tango col casqué, incontra Gino Paoli che ricorda [illegible] aver voluto conquistare a tutti i costi, quando aveva quindici anni e si metteva un vestitino [illegible] e passava e spassava continuamente sotto al suo balcone; si ferma in un'enoteca dove ritrova Giovanni, fa assaggiare la cecina, la schiacciata di ceci, alla Ferrandino, dimostra buon appetito e gioia [illegible] vivere, è molto simpatica. Intanto, sulle sue parole e sulle immagini delle due belle in moto, vanno le canzoni d'epoca con la loro forza evocativa, e naturalmente gli spezzoni dei film. Lo [illegible] accade con Ghini, solo che Ghini è a Roma, e la conduttrice lo rapisce sul set di un film che sta girando con la Brilli.

Il direttore di Raidue Freccero si lamentava l'altro giorno perché Nanni Moretti, che pure lui è andato in giro in Vespa per Roma deserta in «Caro diario», [illegible] ha voluto partecipare alla trasmissione né ha concesso l'uso delle immagini del suo film. Moretti è così, non ha mai paura di sembrare antipatico, [illegible] fa niente per apparire gradevole. Forse non voleva mescolarsi [illegible] questo [illegible] è anche un programma lieve e non molesto, realizzato con garbo e con personaggi belli, [illegible] è pur sempre l'ennesimo ritratto, ancora una volta sul [illegible] memoria. Ormai gli spettatori (poco più di due milioni l'altra sera) non ne possono più dei ricordi, votano per una televisione che possa essere ricordata lei, fra vent'anni.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Le «Notti» di Marcello

LE [illegible]

1957, Raitre alle 1,45; dur. 107'

Marcello Mastroianni, Maria Shell, Jean Marais, Clara Calamai, Marcella Rovera sono gli attori che Luchino Visconti diresse nel film che diede i Nastri d'argento [illegible] due scenografi e a Nino Rota per le musiche. Di notte, passeggiando, Mario (Mastroianni) incontra una ragazza disperata (Maria Shell) che attende inutilmente l'arrivo di un uomo di cui è innamorata. Tra i due sembra nascere un idillio, [illegible] quando lei rivede l'innamorato, abbandona Mario senza alcuna esitazione. Il film [illegible] tratto [illegible] racconto [illegible] Dostoevskij, ma Visconti ne ribalta il senso.

LA [illegible]

1960, Raiuno [illegible] 20,40; dur. 110'

Di Vittorio De Sica. E' La serata [illegible] Sofia Loren, che [illegible] questo rigoroso ritratto dell'Italia in guerra, dalle pagine di Alberto Moravia, arrivò a imporre all'Oscar il personaggio della popolana Cesira. [illegible] Sica racconta il dramma di una madre che durante i bombardamenti a Roma viene violentata insieme con la figlia da un gruppo [illegible] soldati marocchini aggregati all'esercito Usa. La Loren per la [illegible] sofferta interpretazione, vinse anche a Cannes. Nel cast c'è anche Belmondo.

L'ULTIMO DEI [illegible]

1992, [illegible] 5 alle 20,45; dur. 122'

Michael Mann ha diretto l'ultima edizione del film tratta dal [illegible] di James Finimore Cooper. Daniel Day Lewis è «Occhio di falco», [illegible] bianco cresciuto fra gli indiani nel periodo delle guerre franco-inglesi del XVIII secolo. Amico dei pellirosse [illegible] innamorato della bella inglese Madeleine Stowe, combatterà gli uroni e i francesi assistendo alla fine del popolo dei mohicani.

DIECI PICCOLI [illegible]

1989, Tmc [illegible] 20,35; dur. 96'

Di A. Birkinshaw. Nell'Africa degli Anni 30, dieci turisti vengono uccisi uno dopo l'altro [illegible] una mano misteriosa. E' l'adattamento [illegible] celebre testo [illegible] Agatha Christie con Donald Pleasence.

[illegible] IDENTITA'

1989, Italia 1 alle 22,45; dur. 110'

Una donna poliziotta in forza alla squadra antidroga s'è prefissa il compito [illegible] smascherare i maniaci sessuali e gli spacciatori. [illegible] lavoro, [illegible] per non farsi riconoscere, [illegible] tutto l'impegno possibile, anche se non sempre riesce nel [illegible] compito. La [illegible] vita professionale [illegible] continuamente in pericolo e quella personale non è per nulla felice. Nel cast diretto da S. Locke, ci sono T. Russell, J. Fahey, G. Dzundza.

ANTENNA

OGGI
Enzo Biagi racconta attraverso immagini di repertorio e interviste [illegible] delle più famose coppie del grande schermo, quella formata da Marcello Mastroianni e Sofia Loren (*Loren-Mastroianni, la grande coppia*, Raiuno 20,40). Dal Teatro Capo Peloro di Messina un varietà di e con Nino Frassica (*Cabaret '97*, Raitre 23,05). In *Mille lire al mese* Paolo Limiti parla [illegible] Milly, cantante famosa negli Anni Trenta e nell'immediato dopoguerra e poi di nuovo negli Anni Settanta. In studio la sorella Mity Mignone, il regista teatrale Pippo Crivelli, l'attrice Eva Magni.

[illegible]
Paolo Limiti, «sarà che sono un tipo infantile, sarà che vivo d'entusiasmi», prima di [illegible] trasmissione ha una tensione che gli «attanaglia lo stomaco». Pensa che le emozioni buchino il video naturalmente, senza bisogno [illegible] sottolinearle: «non è necessario che [illegible] dica al telespettatore "guarda questa persona come si comporta adesso, prova a immaginare la tempesta che ha dentro l'anima". Certe cose o si vedono - e allora sono vere, autentiche - o non si vedono perché [illegible] costruite, recitate».

TELEPIU'
Domani, pochi secondi dopo la mezzanotte, Telepiù comincerà a trasmettere [illegible] le «agili e sensuali forme» disegnate da Giorgetto Giugiaro «unite agli inconfondibili e armoniosi accordi di Pino Daniele». Tra i nuovi programmi *Zak*, «Maga[illegible] Sport Trendy» che parlerà di Nba, mountain bike, free climbing e sky surfing; *Zona*, che avrà tra gli inviati Gianluca Vialli e Marco Simone; *Com'è* «Magazine Teens», programma per teen-ager che parlerà [illegible] «tutto quanto fa tendenza».

[illegible]
Alessandro Greco si definisce «un caso unico» e dice [illegible] essere «un presentatore all'altezza, sempre naturale e spontaneo, risolvo contrattempi, accenno imitazioni, faccio la spalla ai comici. Insomma ho *optional* artistici che tiro fuori quando serve». Carlo Conti sente di avere due [illegible]: «Una arboriana e una baudiana, una più trasgressiva, l'altra più tradizionale. Mi sento un conduttore puro e insieme una spalla per i comici: io non faccio [illegible] la battuta, la porgo». Dovendoli giudicare Antonella Clerici sul «Corriere» [illegible] martedì diceva che «Alessandro è l'uomo più sexy del piccolo schermo. Lo pensa anche Sabrina Ferilli che, ospite con me di *Furore*, mi fece notare "le sue labbra sensuali"». Simona Ventura: «Carlo è adorabile, ha una simpatia innata che [illegible] da quella faccia unica, irresistibile. Sexy? Mah, per me [illegible] come un fratello». Maria Teresa Ruta: «Alessandro è [illegible] bel ragazzo, un po' troppo deejay forse. Carlo è [illegible] attraente [illegible] ha [illegible] carica, un'energia, una vitalità che sono incomparabili».

MISS
Denny Mendez, Miss Italia '96, superato un provino per lo sceneggiato *Dio vede e provvede* nel quale avrebbe dovuto interpretare la parte di una suora, ha dovuto poi rinunciare perché [illegible] momento di cominciare le riprese era impegnata [illegible] alcuni sponsor. Racconta al «Giorno» che [illegible] suo beauty [illegible] è una «secondo casa» e che le [illegible] valigie, una per le scarpe (ne porta sempre «almeno trenta paia») e una per i vestiti, «sembrano dei carri armati».

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (7125271); 13,30 (72184); 18 (44788); 20 (1732); 22,40 (5568261); 24 (43301);
- **6 — Euronews**, attualità (1320)
- **6,45 Unomattina estate**, [illegible]lità. Con Ilaria Moscato e Amedeo Goria (2833252)
- **8,30 TG1 Flash L.I.S. (9,30)**, attualità (1504707)
- **[illegible] — Uno yankee alla corte di Re Artù**, film fantastico. Regia di R.L. Thomas, [illegible] Michael York (256288)
- **11,30 Da Napoli TG1**, attualità (7424810)
- **11,35 Verdemattina estate**, rubrica (1246287)
- **12,25 Che tem[illegible] fa**, rubrica (57-63148)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (34271)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (5736707)
- **13,55 TG1 Economia**, attualità. (2445184)
- **[illegible] Totò Tarzan**, film commedia (Italia, 1951). Regia di Mario Mattoli, con Totò, Marylin Buferd (5800465)
- **15,40 Solletico**, [illegible] ragazzi (3851813)
- **18,10 Simpatiche canaglie**, telefilm (5263884)
- **18,30 Hai paura del buio?**, telefilm (77784)
- **18,55 La signora del West**, telefilm - *"Il plochetto"* (583287)
- **19,55 Che tempo fa**, rubrica (6-591597)
- **20,35 Rai Sport [illegible]** rubrica sportiva (6835184)
- **20,40 Loren Mastroianni la grande coppia**, attualità. Con Enzo Biagi. (3560694)
- **20,50 La ciociara**, film drammatico (Italia, 1961). Regia di Vittorio De Sica, con Sophia Loren (296078)
- **22,45 Notti romane**, attualità - 60 anni di Cinecittà (191875)
- **0,20 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (5449634)
- **0,30 Venezia cinema e mito**, attualità (3396160)
- **0,50 Filosofia: Sossio Giametta**, rubrica (97708672)
- **1 — Sottovoce: Massimo [illegible] letti**, rubrica (3315295)
- **1,30 La notte per voi: Bello, non solo Fred Astaire**
- **1,30 Kramer presenta [illegible] (1967).** [illegible] (3862740)
- **3,10 Jeans Speciale: Patty Pravo**, musicale (5862166)
- **3,50 Sapere l'Italia dei dialetti**, attualità (2867914)
- **4 — Mina**, musicale (5864127)
- **4,30 I giorni della storia**

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4846523); 13 (35); 20,30 (107); 23,45 (414-6786);
- **7 — Videocomic**, varietà
- **7,45 Go - Cart mattina**, varietà ragazzi (5631542)
- **7,50 Classic cartoon**, cartoni (6-538455)
- **8,55 Pingu**, cartoni [illegible]
- **9 — Heidi**, cartoni - *"Arrivano visite"* (9726)
- **9,30 L'albero azzurro**, varietà ragazzi (5121523)
- **9,55 Animaniacs**, cartoni (6867-417)
- **9,50 Popeye**, cartoni (1913258)
- **9,55 Lassie**, telefilm (5810368)
- **10 — In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (11836)
- **10,10 Quando si ama**, soap opera (3976829)
- **11 — Santa Barbara**, soap opera (1060748)
- **12 — Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, varietà. Con Paolo Limiti (74800)
- **13,30 Nel Regno della natura**, documenti (7786)
- **14 — Il meglio di Ci vediamo in TV - 2a parte**, varietà. Con Paolo Limiti. - Oggi, ieri... e domani (9791504)
- **15,25 Sotto il sole di Roma**, film drammatico (Italia, 1948). Regia di Renato Castellani, con Luisa Rossi (5887166)
- **16,10 TG2 [illegible]sh ([illegible] film)**, [illegible] (845748)
- **17,15 TG2 Flash**, attualità [illegible]
- **17,20 Meteo 2**, rubrica (4858610)
- **17,25 Universiadi: [illegible] leggere - Nuoto**, sport (36207610)
- **20,50 Speciale Ci vediamo in Tv**, varietà. Con [illegible] Limiti (27765610)
- **23 — TG2 Dossier**, attualità. Con Paolo [illegible] (71681)
- **0,05 Meteo 2**, rubrica (5450740)
- **0,10 TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (5042479)
- **0,20 Appuntamento al cinema**, rubrica (5440363)
- **0,25 Storie**, rubrica. Con Gianni Minà (5030082)
- **1,40 Tutti in pista nel [illegible] continente**, rubrica - Mezzi corazzati [illegible]
- **2,10 Mi [illegible] replay**, musicale (9612943)
- **2,30 Diplomi Universitari a distanza Lezione 20**, [illegible] menti - fino alle ore 5,55 (92-932837)

RAITRE

Telegiornale: 12 (30726); 14,15 (241541); 19 (57148); 22,40 (1646833); 0,30 (812634);
- **8 — TG3 Morning News**, attualità (31894)
- **8,30 Rai educational: Magazzino**, rubrica [illegible]
- **9,25 Universiadi - Sintesi**, sport (54879)
- **10,30 Tempo Futuro**, rubrica (9-436)
- **11 — Grand Tour - 1a parte**, attualità (67610)
- **12,00 In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (323455)
- **12,35 Blue Jeans**, telefilm (68726)
- **13 — Grand Tour - 2a parte**, attualità. Con Mino Damato (54146)
- **[illegible] — TGR Telegiornali regionali**, attualità (13417)
- **14,30 TG3 Venezia**, attualità (36-368)
- **[illegible] ENG Presa diretta**, telefilm (6679146)
- **15,35 TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (8902707)
- **15,45 Ciclismo: Campionato [illegible] Mondo GT**, sport
- **16 — Ciclismo: Sprint e punti femminili**, sport - Campionati del Mondo su pista (20542)
- **17 — Geo Magazine**, documenti (2803438)
- **18,20 Meteo 3**, rubrica (8409726)
- **18,25 In [illegible] famiglia**, sceneggiato (957962)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, [illegible] (905233)
- **[illegible] — Abbiamo già le stelle?**, attualità - In diretta dalla Mostra [illegible] cinema di Venezia (46523)
- **20,25 Calcio: Italia - Corea**
- **22,55 TGR Telegiornali regionali**, attualità (7048875)
- **23,05 Cabaret '97**, varietà. Con Renzo Arbore e Peppe Barra (8746252)
- **1,10 Fuori orario. [illegible] (mai) [illegible]**, rubrica (70580740)
- **1,15 Universiadi - Sintesi**, sport (5070479)
- **1,45 Le notti bianche**, [illegible] drammatico (Italia / Francia, 1957). Regia di Luchino Visconti, con Marcello Mastroianni (5578943)
- **3,25 Stelle in fiamme**, rubrica - Amare un genio (73804568)
- **5,15 Tenco 82: Paolo Conte**, varietà (8243106)
- **5,55 Caro palinsesto notturno**, rubrica. Con Daniela Paladini

CANALE 5

Tg5: 8 (772107); 13 (3765); 20 (702); 22,45 (8524146); 24 (16358618); 2 (85087301); 3 (8448302); 4 (1472818); 5,30 (4-832705);
- **9 — Love boat**, telefilm - *"Il passato non torna"* (88436)
- **10 — La donna bionica**, telefilm - *"Strada per Nashville"* (82-456)
- **11 — Una bionda per papà**, telefilm - *"Intrighi familiari"* (8-194)
- **11,30 Otto sotto un tetto**, telefilm - *"L'angelo senza ali"* (1271)
- **12 — La tata**, telefilm (2900)
- **12,30 Nonno [illegible]**, telefilm - *"Vergogna!"* (9417)
- **13,30 Tutto Bean**, telefilm (42456)
- **13,45 Beautiful**, soap opera (201-977)
- **14,15 Una vacanza in paradiso**, film commedia (Usa, 1994). Regia di Bill W.R. Norton, con Shelley Long, Delane Matthews (5042639)
- **16,15 Sisters**, telefilm - *"Problemi di cuore"* (342271)
- **17,15 Il commissario Scali**, telefilm -1a parte (4530320)
- **18,15 Casa Vianello**, telefilm - *"Tata nuova, vita nuova"* (3-5146)
- **18,45 E [illegible] mestiere?**, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini (7[illegible])
- **20,30 Paperissima sprint**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (86613)
- **20,45 L'ultimo [illegible] Mohicani**, film avventura (Usa, 1992). Regia di Michael Mann, con Daniel Day Lewis, Madeleine Stowe (674417)
- **23 — Al bar dello sport**, film commedia (Italia, 1983). Regia di Francesco Massaro, con Lino Banfi, Mara Venier (44287)
- **1,15 Dream On**, telefilm - *"Segretario galante"* (6370109)
- **1,45 Paperissima sprint (R)**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo [illegible]
- **2,30 Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale (4253301)
- **3,30 Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale [illegible] attualità (4231189)
- **4,30 Corto circuito (R)**, rubrica (4027276)
- **5 — Galapagos (R)**, documenti

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (8100542); 18,30 (31726); 20,30 (64458);
- **6,10 Murphy Brown**, telefilm - *"Nozze d'oro"* (6143287)
- **6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (55775875)
- **9,20 Mc Gyver**, telefilm (9298233)
- **10,25 Professione vacanze**, telefilm (97096078)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (4961610)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (67[illegible])
- **12,55 Sorteggio Coppa Uefa**, attualità (5278833)
- **13,30 Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (31348)
- **13,55 Ciao [illegible] parade**, varietà ragazzi (5810900)
- **14 — [illegible] di fuoco e cieli di fuoco per i Biocombat**, cartoni (2504)
- **14,30 Mai dire tv**, varietà. (6833)
- **15 — Hercules**, telefilm (35487)
- **16 — Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (15438)
- **16,30 Dolce Candy**, cartoni (7-1981)
- **16,55 Prove [illegible] strada di Bim [illegible] Bam**, varietà ragazzi (4127726)
- **17 — Un incantesimo dischiuso tra i petali...**, cartoni (58320)
- **17,25 L'incredibile Debby**, varietà ragazzi (4106691)
- **17,30 Primi baci**, telefilm (9829)
- **[illegible] — Helene e i suoi amici**, telefilm (2418)
- **18,30 Studio sport**, rubrica sportiva (4509815)
- **19 — Bayw[illegible]**, telefilm (3271)
- **20 — Willy il principe di Bel Air**, telefilm (8504)
- **20,45 Walker Texas Ranger**, telefilm (778287)
- **22,45 Doppia identità**, film thriller (Usa, 1990). Regia di Sondra Locke, con Theresa Russell (7760417)
- **0,45 Speciale cinema: Conair**, attualità (40487450)
- **0,50 Italia 1 sport**, rubrica sportiva (40486721)
- **0,55 Studio sport**, rubrica sportiva (3508009)
- **1,05 Italia 1 sport**, rubrica sportiva (2064214)
- **1,35 Star Trek - The next generation**, telefilm (1024265)
- **2,35 Baretta**, telefilm [illegible]
- **3,35 Dottori con [illegible]** telefilm (6842837)
- **4,30 T and T**, telefilm (5577818)
- **4,50 Kung fu**, telefilm - *"Viaggio nel passato"* (1544082)
- **5,50 Superboy**, telefilm - *"Chi è superboy"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (823348); 13,30 (5184); 18,55 (112726);
- **6 — Lasciati amare**, telenovela (4710639)
- **6,50 Nord e Sud**, film storico (Usa, 1985). Regia di [illegible] Conti, con Patrick Swayze, Elizabeth Taylor (6980813)
- **8,30 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (1872900)
- **8,50 Vendetta d'[illegible]** telenovela (3708271)
- **10 — Perla Nera**, telenovela (4-267)
- **[illegible] due [illegible] dell'amore**, telenovela (6073)
- **11 — Regina**, telenovela (7707)
- **11,40 Milagros**, telenovela (63-35623)
- **12,30 La casa nella prateria**, telefilm (77097)
- **14 — Chi c'è c'è el sole**, varietà. Con Silvana Giacobini (66-504)
- **16 — Sentieri**, soap opera (27829)
- **16,35 Tra le mani di [illegible] sciuto**, film thriller (Usa, 1991). Regia di David Greene, con Robert Urich (3282610)
- **17,45 Ok il prezzo è giusto (R)**, gioco. Con Iva Zanicchi (12-65349)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (47252)
- **19,35 Calimero**, cartoni (903675)
- **20 — [illegible] Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (37829)
- **20,00 [illegible] tesoro**, cartoni - *"La ricerca comincia"* (96-04504)
- **20,25 Game Boat**, varietà ragazzi, [illegible] Pietro Ubaldi (3587320)
- **20,35 L'ombra della seduzione**, film giallo (Usa, 1995). Regia di Andrew Lane, con Theresa Russel (973165)
- **22,30 Starman**, film fantastico (Usa, 1984). Regia di John Carpenter, [illegible] ges, Karen [illegible] (8961604)
- **0,35 TG4 Rassegna stampa**, attualità (8768092)
- **1,15 Guerra e pace - [illegible] parte**, film drammatico (Italia, 1956). Regia di King Vidor, con Mel Ferrer (1150108)
- **2,40 Mannix**, telefilm (7153618)
- **3,30 Spenser**, telefilm - *"Morire non serve a nulla"* (2068288)
- **4,20 Matt Houston**, telefilm - *"Il maniaco"* (8967496)
- **5,10 Kojak**, telefilm - *"Dalle otto [illegible] dieci"*

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (87500); 19,25 (28734); [illegible] (657184); 1,10 (265504);
- **7 — Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dell'Aquabell di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno [illegible] programma i cartoni: *"Superboys"* - *"Bia la sfida della magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (9837981)
- **9 — Professione pericolo**, telefilm (73707)
- **10 — Cartoon Network (R)**, cartoni (77523)
- **11 — Mr. Moto gioca d'azzardo**, film giallo (Usa, 1938). Regia [illegible] James Tinling, [illegible] Peter Lorre, Keye Luke (92-2875)
- **12 — TMC Sport**, rubrica sportiva (94185)
- **13,15 Ironside**, telefilm (4497962)
- **14,15 Il fantasma galante**, film commedia. Regia di Rene' Clair, con J[illegible] Parker, Robert Donat (5583829)
- **16 — Le ragazze della porta accanto**, telefilm (9694)
- **16,30 Switch**, telefilm (4336184)
- **17,35 Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dell'Aquabell di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: *"Superboys"* - *"Bia la s[illegible] della magia"* e il telefilm *"Il [illegible] incantato"* (8080078)
- **19,50 [illegible] sport**, rubrica sportiva (862436)
- **20,05 [illegible] personale (R)**, varietà. Con Marco Balestri (864078)
- **20,35 Dieci piccoli indiani**, film giallo (Gran Bretagna / Usa, 1989). Regia di Alan Birkinshaw, con Donald Pleasence, Brenda Vaccaro (778629)
- **22 — Dott. Spot (R)**, rubrica (3-5558)
- **22,05 Il [illegible] selvaggio**, film drammatico (Fra, 1969). Regia di Francois Truffaut, con J.P. Cargol, Francois Truffaut (2551233)
- **1,30 TMC Race (R)**, rubrica (8-591566)
- **2,05 [illegible] Moto gioca [illegible] (R)**, film giallo (Usa, 1938). Regia di James Tinling, con Peter Lorre, Keye Luke
- **2,05 Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,45 L'oroscopo; 10 GR1; 12 Come vanno gli affari; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1; 14,11 Ombudsman estate; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,30 Non solo verde; [illegible] GR1; 16,05 Speciale Athenaeum; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18 GR1; 18,07 A voi la linea: le radio nel mondo; 18,30 Radiohelp; 19,20 Mondo motori; 19,32 Ascolta [illegible] ra; 20,40 Sipario d'operetta; [illegible] GR1; 22,42 Bolmare; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,40 Un amore di sorella; 9 Il programma lo fate voi; 11,50 Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR Regione; 12,50 Radioduo; 15,03 Hit parade - Eurochart; 15,35 Radiocontainer; 18,30 GR2 - Notizie; 20,03 Jimmi e Johnny; 21 Suoni e Ultrasuoni.

[illegible] Gr: 8,45; 13,45; 18,45
[illegible] Prima pagina; [illegible] Mattinotre; 10,15 Terza pagina; [illegible] Mattinotre: 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,15 Pagine; 12,30 Opera senza confini; 13,52 Lampi d'estate; 19,02 Hollywood party; 19,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,18 Radiotre Suite Festival; 20,30 Aspettando Godot.

TMC 2

- **9 — Il meglio di Caffè Arcobaleno**, [illegible] rietà (269894)
- **10 — Clip to clip**, rubrica (8043788)
- **12 — Arrivano i nostri**, rubrica [illegible]
- **12,45 Clip to clip**, rubrica (1482558)
- **14,05 Clip to clip**, rubrica (286748)
- **15 — Coloradio**, musicale (162542)
- **17 — Clip to clip**, rubrica [illegible]
- **18 — [illegible]**, telefilm (776342)
- **18,50 Amori e baci**, telefilm [illegible]
- **19,30 Cartoon Network (R)**, cartoni (-781982)
- **20,35 Zelda**, film tv (808271)
- **22,30 Coloradio**, musicale (100078)
- **22,50 TMC2 Sport**, rubrica sportiva (7865184)
- **23 — TMC2 Sport Magazine: Playlife**, rubrica sportiva (196320)
- **0,00 Coloradio**, musicale

TELE+1

- **10 — Gioco di squadra**, film commedia (3094542)
- **11,45 [illegible] ricordo, sì, io [illegible] ricordo - [illegible] parte**, film biografico (3182078)
- **13,30 L'uomo delle stelle**, film drammatico (1661981)
- **15,45 Promesse e compromessi**, film commedia (3537604)
- **17,20 Il palloncino bianco**, film drammatico (9731829)
- **[illegible] Generazioni**, film fantastico (313-1086)
- **20,45 Set - Il giornale del cinema**, attualità (3603417)
- **21 — Oltre il ponte**, film drammatico (94-62146)
- **22,45 Il signore delle illusioni**, film horror (2330320)
- **0,40 Set - Il giornale del cinema**, attualità (7954301)

TELE+2

- **8 — Fitness**, rubrica sportiva (831623)
- **10 — Tennis: Grand Slam US Open (R)**, sport (20446267)
- **14 — Race Across [illegible] (R)**, sport (818766)
- **14,30 Coast to coast**, rubrica sportiva (4-27707)
- **15 — Baseball MLB**, sport (434271)
- **17 — Tennis: Grand Slam US Open**, sport (4639788)
- **18,45 Telesport**, rubrica sportiva (902486)
- **19 — Tennis: Grand [illegible] US Open**, sport (83357879)
- **22 — Enduro 6 giorni**, sport (570252)
- **22,30 [illegible] Man Walking - Condannato a morte**, film (518287)
- **0,30 Tennis: Grand [illegible] US Open (R)**, sport

TELE+3

- **7 — L'università a domicilio**, rubrica (4-4842900)
- **10 — Musica [illegible]ra: B. Martinu - Quartetto [illegible] (R)**, musicale (477726)
- **10,30 Bohuslav Martinu (R)**, documenti (9571233)
- **11,20 Concerto sinfonico: Festival Bohuslav [illegible]u (R)**, musicale (6340629)
- **19 — MTV Europe**, musicale (98531610)
- **19,05 +3 News**, attualità (8403801)
- **[illegible] sinfonica: B. Smentana - La mia patria**, musicale (180813)
- **22 — Musica da camera: R. Schumann - [illegible] op73**, musicale (190891)
- **22,10 R. [illegible]: [illegible] sinfonici op13**, musicale (801707)
- **[illegible] Danza: Pina Bausch**, documenti (1-[illegible])

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [illegible]
(02) 289.216.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; C[illegible] 5 [illegible] Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

A fine settembre su Canale 5: «Bisogna ritrovare la via italiana alla televisione»

Baudo: «Torno con un Tiramisù»

«E' stata un'estate vuota [illegible] desolante sarebbe meglio chiudere per ferie»



Baudo: «Troppe commemorazioni, troppi format stranieri nella recente produzione tv»

ROMA. Battagliero, critico a tutto tondo sul panorama televisivo, «l'uomo che ha inventato la televisione» [illegible] presenta per la nuova stagione vestito sempre più di carattere e di idee. E' Pippo Baudo naturalmente, pronto a rintuzzare ogni attacco, sia alle [illegible] vocali sia a quelle giudiziarie.

E la tv invece? Che [illegible] ci aspetta e che cosa si aspetta dalla nuova televisione?

«Debutto a fine settembre su Canale 5 dopo una lunga assenza [illegible] un game-show, un grande gioco. Non un format comprato all'estero. Un [illegible]gramma con i requisiti di interessare e divertire».

L'ha vista la tv questa estate?

«Estate di basso profilo. Una programmazione estiva a dir poco disarmante. Se non si fossero stati Ronaldo e Inzaghi a dare [illegible] non avremmo avuto niente di niente».

Parla della Rai?

«Parlo della tv. Ormai [illegible]no le due facce della stessa moneta. Meglio un cartello "Chiuso per ferie"».

Nessun programma che funzioni? Nemmeno Carràmba?

«Carràmba [illegible] un programma furbo con il carisma di Raffaella. Così presto rivedremo pianti, abbracci ed emigranti. Ma il [illegible] problema da dibattere è su [illegible] è la tv, altrimenti arriveremo a punti incredibili. Il più basso "Giochi senza frontiere", con quei due che prendono in giro ciò che si prende in giro da solo. [illegible] questa è l'Europa nuova televisiva c'è [illegible] piangere. E a proposito c'è anche la tv della commemorazione, abbiamo visto lo stesso Villa due volte e due volte [illegible] medesima Dalida: la telecamara ardente».

Che [illegible] c'è da fare?

«Bisogna trovare la via italiana alla tv, quella tv che ci invidiavano: teatro, rivista, commedia musicale».

Come si trova a Mediaset?

«Ho un buon rapporto [illegible] Sodano».

E che cosa pensa della Rai?

«Ho un ricordo di grande affetto. Ringrazio perché hanno anche trasmesso roba mia vecchia, ma non individuo la loro linea editoriale».

E la individua a Mediaset?

«Canale 5 ha Sodano. Italia 1 con l'avvento di Gori avrà il suo decollo. Retequattro ha come direttore Giovannelli che è una specie [illegible] mago: pochi mezzi [illegible] fa miracoli».

Giovani che spaccano [illegible] video ce ne sono?

«Molti di qualità. Ma [illegible] nota [illegible] ha mai fatto un'opera. Vincere la tappa non basta, bisogna vincere il [illegible]».

Faccia dei nomi.

«Greco è un ragazzo interessante, con Carlo Conti formano gli emergenti. Frizzi e Bonolis una garanzia».

E donne?

«C'è poco da scialare; abbiamo l'irruenza della Estrada e c'è la Marcuzzi, [illegible] devono farsi le ossa. Non si [illegible] facilmente al ruolo della Cuccarini. Sono tante le prove da superare».

La grande crisi della tv?

«Non solo. Le muse sono in crisi: pittura, scultura, architettura. C'è [illegible] grande confusione».

E lei a far [illegible] caposaldo?

«Sono solo [illegible] attento professionista. Attento a ciò che accade per tradurlo poi in tv. Ho [illegible] mercurio incorporato per sapere quale temperatura c'è in giro. A garanzia sta la dimostrazione che non ho mai preso [illegible] programma straniero, non ho mai fatto una replica, mai».

Eppure qualcuno dice che lei per la tv sia un [illegible] finito.

«Ho trentasette anni [illegible] mestiere. E ogni tanto mi danno per morto. Ma pur non avendo il dono dell'immortalità affermo che non ho neppure l'influenza, [illegible] un piccolo raffreddore, e sono vivissimo».

Il titolo [illegible] programma?

«"Tiramisù", una parola sola, [illegible] il dolce».

Richiesta legittima a [illegible] età.

«Realizzare buoni programmi è un modo per sentirsi giovani, [illegible] sentirsi superati».

Nevio [illegible]

POLEMICHE [illegible]

A Parigi come produttore, il chitarrista della celebre band spara a zero sugli artisti del momento

Beatles contro Oasis: «Vanno bene a 14 anni»

George Harrison critica anche U2 e Spice Girls: «Meglio Dylan»

PARIGI. I Beatles restano sempre i migliori. Non è una grande scoperta quella che [illegible] in un'intervista a Parigi George Harrison, chitarrista [illegible] Fab Four nonché [illegible] più riluttante [illegible] tre sopravvissuti della band a imbarcarsi in operazioni nostalgiche. Che cosa pensa dei gruppi di oggi, come gli Oasis, gli U2, i Texas e le Spice Girls? Glielo hanno chiesto quelli del «Figaro», e George ha tirato fuori il coltello: «Gli Oasis non sono granché interessanti, vanno bene se si hanno 14 anni», ha risposto; e pensare che i cinque di Manchester debbono la loro fama proprio al fatto che si ispirano apertamente al sound dei Beatles. Certo, sono mille volte meglio i Radiohead di «O. K. Computer»; [illegible] il vecchio Beatle li avrà almeno sentiti nominare?

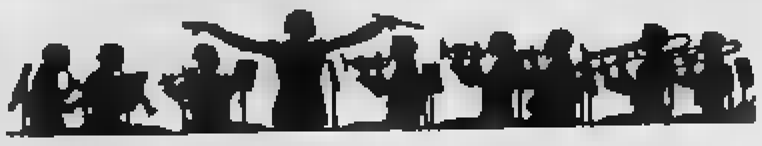
«Io preferisco ascoltare Bob Dylan», ha aggiunto a proposito di U2 e soci il chitarrista di Liverpool, che si trova a Parigi per promuovere «Songs of India» del grande strumentista indiano Ravi Shankar, colui che lo iniziò al sitar e del quale è in questo caso [illegible] produttore. Un velo di nebbia si stende sul nobile carattere dell'artista che ha [illegible] poco passato la cinquantina: possibile che tutto [illegible] presente sia disgustoso, e che siano buoni solo i venerandi Dylan e Ravi Shankar? Quest'attitudine è tipica di certi soggetti che non sanno vivere nel loro tempo, e [illegible]feriscono guardare ai referenti della propria gioventù.

Non si può affermare che Mozart sia meglio dei Beatles, perché ognuno appartiene a momenti storici e modelli completamente diversi. [illegible] può essere «grande» anche se si arriva dopo altri «grandi». Questo sembra voler ignorare il vecchio George, comportandosi come coloro che dicono «Ai miei tempi...».

Secondo Harrison, appartenente alla «Me Generation», i musicisti attuali [illegible] solo [illegible] di egocentrici». Aggiunge poi: «Qualcuno si ricorderà degli U2 fra trent'anni?». Dissoltisi i [illegible] per motivi di ego, sono stati gli U2 gli unici a tenere alta nei devastanti Anni Ottanta la tensione morale e artistica della musica rock. Che faceva, negli Ottanta, George Harrison?

L'ultima frecciata, è contro le Spice Girls: «Il loro pregio è che si può guardarle e [illegible] tempo [illegible] togliere il sonoro». George Harrison è decisamente un uomo all'antica. [m. v.]

STASERA **ESTATE**



Ultime note al Festival di Cervo «L'impero dei sensi di colpa» a Todi

[illegible] A [illegible] (Novara), Salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella, 21,30, il quintetto Keller in arie di Schubert, Bartok. **Magnano** (Biella), Chiesa Romanica [illegible] Secondo, ore 21, recital [illegible] clavicembalista Georges Kiss. **Savona**, fortezza del Priamar, ore 21, musica e danza flamenca con La Moreira. **Cervo** (Imperia), piazza Corallini, ore 21, ultimo [illegible] del 34° Festival Internazionale di Musica da Camera [illegible] il trio Holscher-Geringas-von Arnim in arie [illegible] Schubert e Brahms. **Todi** (Perugia), Chiostro S. Fortunato, ore 18, gospel, spiritual con [illegible] formazione tutta italiana The Sound of Soul. **Portogruaro** (Venezia), Municipio, ore 18, i musicisti Mullay e Laro in opere di Tartini, Paganini e Brahms. **Saint Vincent** (Aosta), piazza Vittorio Veneto, [illegible] 21, l'Insieme Dramsan in canti medievali. **Zone** (Brescia), Comune, ore 21, il trio Kawashima-Rocca-Scalari in opera, operetta e musical. **Mosso**, piazza Comune, 21,15, il duo Tommasi-Pietroni. **Siracusa**, Chiesa S. Giovannello, ore 21, l'associazione musi[illegible] Horus in esecuzioni di Bach, Ibert, Villa-Lobos. **Aosta**, piazza S.Or[illegible] 21,30, il quartetto Eine Kleine in suite [illegible] Haydn, Webern, Beethoven.

[illegible] Arena di **Verona**, [illegible] 21, ultimo allestimento dell'opera pucciniana «Madama Butterfly», con Giovan[illegible] De Liso, Francesca Franci, Nicola Martinucci. Direttore d'orchestra Angelo Campori, regia di Beni Montresor.

[illegible] **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, ore 21, «Pitecus», di e [illegible] Antonio Rezza. **Firenze**, Teatro Villa Strozzi, 21,30, [illegible] pantomimo Jomi tra sogno e realtà», con il pantomimo Jomi. **Trapani**, teatro antico di Segesta, ore 21, «Medea» di Seneca, con Ida Di Benedetto, Nuccio Siano, Maurizio Palladino, regia di Memè Perlini. **Sant'Omero** (Teramo), piazza del Mercato, 21,30, il monologo «Sul[illegible] sponda dell'Arno...» con Anna Meacci. **Todi**, Sala del Capitano, ore 20, prima italiana [illegible] «L'impero dei [illegible] di colpa» [illegible] Duccio Camerini, con Simone Colombari, Paola Minaccioni e Paolo Giovannucci. Sala delle Pietre, 21,30, «Iglù - Granita di sesso con pinguino», con Francesca Antonelli, Eleonora Pariante, Luis Molteni, regia di Fabio Clemente. **Prato**, Chiostro S. Francesco, ore 21, il Teatro Biondo di Palermo presenta «San Benedetto il Moro, il santo clandestino» da Lope de Vega, testo e regia di Beatrice Monroy. Con Antonio Campobasso e Maurizio Maiorana. **Milano**, Castello Sforzesco, 21,30, cabaret targato Zelig con Leonardo Manera, Giorgio Ganzerli e Mr. Forest. **San Miniato** (Pisa), ex Chiesa [illegible]. Martino, 21,30, «Gilles de rais», [illegible] Paolo Giommarelli e a seguire Casamax Theater in «Scharlachgold». **Rueglio** (Torino), Ka'd-Mesanis, ore 21, «Exeunt», con la Compagnia degli Indomiti, regia [illegible] Caterina Panti Liberovici. **Cervia**, per il Festival «Arrivano dal Mare», al Magazzino del Sale, ore 21, Teatrombia [illegible] «La signora delle chiavi».

[illegible] A **Palermo**, Villa Trabia, ore 21, la Compagnia Festina Lente in «Adagio [illegible] troppo», coreografia di Paola Cassarà, con Alessandra Neri, Giada Marchese, Irene Rammacca. A mezzanotte, Simonetta Parisi e Joséphine Evrard in «Voci» e «L'invisible Evrard».

JAZZ, [illegible] E POP. Liza Minnelli a **Taormina**. Irio de Paula Quartet a **Cortona** (Arezzo). Orchestra Barga Jazz diretta da Bruno Tommaso, Torto-Rolli-Palermini Trio a **Barga** (Lucca). Premiata Forneria Marconi a **Rimini**. Dirotta su Cuba a **S. Antioco** (Cagliari). [illegible] ina[illegible] a **Valdagno** (Vicenza) l'8ª edizione di Sgnarock. Francesco Baccini a **S. Margherita Ligure**. Massimo Bubola a **Castagnole Lanze** (Asti).

Prende il via stasera la 26ª edizione della popolare sagra piemontese

Largo a Sua Maestà il Peperone

Se commercio e cultura vanno a braccetto



Collaborazione. Una parola [illegible]gica, soprattutto per chi ha capito che, unendo [illegible] forze, si posso[illegible] raggiungere risultati insperati, sia dal punto [illegible] vista sociale che economico e commerciale.

Collaborazione significa anche [illegible] perfetto affiatamento tra le parti in causa, senza che nessuno prevarichi l'altro [illegible] che si sovrapponga al lavoro altrui. Solo in questo modo la [illegible] di una determinata operazione potrà dare i frutti sperati.

A Carmagnola questo discorso [illegible] hanno capito da tempo. C'era l'esigenza, da parte del Comune, di ridare una spinta decisa, innovativa, alla famosa Sagra del Peperone quadrato, vanto della cittadina e diventato [illegible] importante veicolo commerciale e pubblicitario. Ma al tempo stesso si dovevano «assemblare» le varie forze, per fare in modo che [illegible] Sagra uscisse dal piccolo borgo dove si svolgeva, per diventare una manifestazione [illegible] valore regionale.

E per fare questo l'amministrazione comunale ha pensato giustamente di coinvolgere l'associazione dei commercianti. Dalla stretta collaborazione [illegible] Comune e Ascom [illegible] nato così [illegible] questi ultimi anni quell'autentico spettacolo che è [illegible] Sagra del peperone, [illegible] manifestazione che è diventata un punto fisso di ritrovo per migliaia [illegible] spettatori, che prende il via oggi per concludersi il 7 settembre [illegible] che è l'occasione per tuffarsi in una cittadina che conserva intatti alcuni gioielli del periodo medievale e rinascimentale.

Lazzaro Scassa, presidente dell'Ascom di Carmagnola, è giustamente fiero dei risultati ottenuti in questi ultimi tre anni, periodo in cui i commercianti carmagnolesi hano deciso di collaborare fattivamente [illegible] Comune per la riuscita di questa manifestazione. «Sì, debbo proprio dire che il lavoro di organizzazione sta dando i suoi frutti. Non è stata un'impresa semplice ma la strada intrapresa è quella giusta e se oggi la maggior parte degli stand che riempiono le piazze [illegible] Carmagnola [illegible] commercianti locali, vuol dire che abbiamo fatto un buon lavoro. Un ruolo, il nostro, che ha avuto maggior peso dopo la convention dello scorso anno che ha visto i tre settori trainanti dell'economia carmagnolese, agricoltura, artigianato [illegible] commercio riunirsi, discutere, fare programmi comuni con un'unità di intenti tesa ad appianare i problemi di categoria e dei singoli. Il tutto, ben inteso, in collaborazione con il Comune.

Accanto alle manifestazioni culturali, di stretta competenza del Comune, l'Ascom ha avuto il compito di organizzare la coreografia, coinvolgendo quante più persone possibile. Ecco quindi che sono nati gli stand, dove turisti [illegible] visitatori potranno trova[illegible] [illegible] acquistare non solo i peperoni, ma tutto ciò che è attinente al peperone, cioè l'olio migliore, i condimenti più opportuni, qualsiasi cosa insomma abbia a che fare con la cucina del peperone.

Ma l'Ascom [illegible] voluto fare le cose in grande: [illegible] quindi, che al lunedì, mercoledì e venerdì sarà ripetuta [illegible] bella iniziativa del «Carro Mangia mangia». Di che cosa si tratta? Di un carro allegorico itinerante per la città (lo potrete trovare [illegible] Piazza Martiri, oppure in Piazza Garavella [illegible] dinanzi alla celebre Casa Cavassa). Su [illegible] grande piastra saran[illegible] arrostite carni e salsicce fornite dalla Cooperativa macellai carmagnolesi, contorno ad una gigantesca peperonata. Il prezzo di un panino? Al vostro gentile buon cuore.

Per i palati fini, poi, raccomandiamo la grande cena all'aperto, una tavolata nel centro storico per oltre 1000 pe[illegible] che concluderà [illegible] manifestazione. [illegible] costo è poco più che simbolico, quindi alla portata di tutti, tenuto basso apposta per coinvolgere quante più persone possibili. Le quattro aree espositive (Piazza Sant'Agostino, gli Antichi Bastini, piazza Rayneri e piazza Berti, l'ultima arrivata in ordine [illegible] tempo) saranno al cen[illegible] dell'attenzione. Mentre la prima sarà specifica per il Re della Sagra, cioè Sua Maestà il peperone, i Bastioni ospiteranno una parte della rassegna commerciale, un caffè e un ristorante, per la gioia dei gastronomi. Per quanto riguarda piazza Rayneri sarà [illegible] un'altra vivace rassegna commerciale mentre in piazza Berti troverà spazio una birreria e una serie di attrazioni per quei giovani che vorranno cimentarsi con l'emozione dell'alpinismo. Torna infatti il «Rock 'd Bosk», l'arrampicata urbana [illegible] parete in legno, iniziativa a cura d[illegible] Club Alpino Italiano.

Non mancherà infine un mercato dell'usato e dell'antiquariato in via Baldessano, che divide piazza Berti da piazza Rayneri. Per il gran finale di mercoledì 3 settembre, infine, grande spettacolo [illegible] danza, un concerto e l'immancabile carro «Mangia-Mangia». E allora [illegible] [illegible] che invitarvi tutti a Carmagnola: il peperone vi aspetta!

Olimpiadi: Roma piace



LONDRA. Roma è nettamente favorita per la designazione a sede delle Olimpiadi del 2004: lo rivela [illegible] sondaggio dell'agenzia di stampa Reuter diffuso ieri [illegible] Londra. Atene rischia di perdere ancora una volta la corsa ai Giochi, mentre a causa dei recenti attentati in tutta la Svezia per[illegible] terreno Stoccolma, che da un precedente sondaggio [illegible] la preferita dalla maggioranza degli intervistati. Città del Capo [illegible] Buenos Aires restano in fondo alla classifica del sondaggio. Nell'ultima indagine, 16 persone su [illegible] interpellate h[illegible] votato Roma, per le migliori strutture tecniche, l'esperienza e [illegible] lusso che può offrire agli ospiti.

Us Open, ko la Grande

NEW YORK. Pioggia sul cemento di Flushing, poi l'attesa finisce, giusto in tempo per vedere la sconfitta della napoletana Grande. Rita ha giocato il solito buon 1° set contro Mary Joe Fernandez chiudendo [illegible] 6-4. Quindi il consueto epilogo fatto di ottimi colpi [illegible] ingenuità: ed [illegible] 6-2 6-2 per la Fernandez. A movimentare l'ambiente [illegible] piccante polemica tra la romena Spirlea e la [illegible] Kournikova (nella foto) dopo la sfida che ha visto la romena (testa di serie n. 11) eliminare la russa 6-1, 3-6, 3-6. La Spirlea ha ironizzato sull'avvenenza della rivale: «Con [illegible] di lei si gioca sempre sul campo migliore perché attira attenzione». La [illegible] replica: «Non è colpa mia se [illegible] bella».

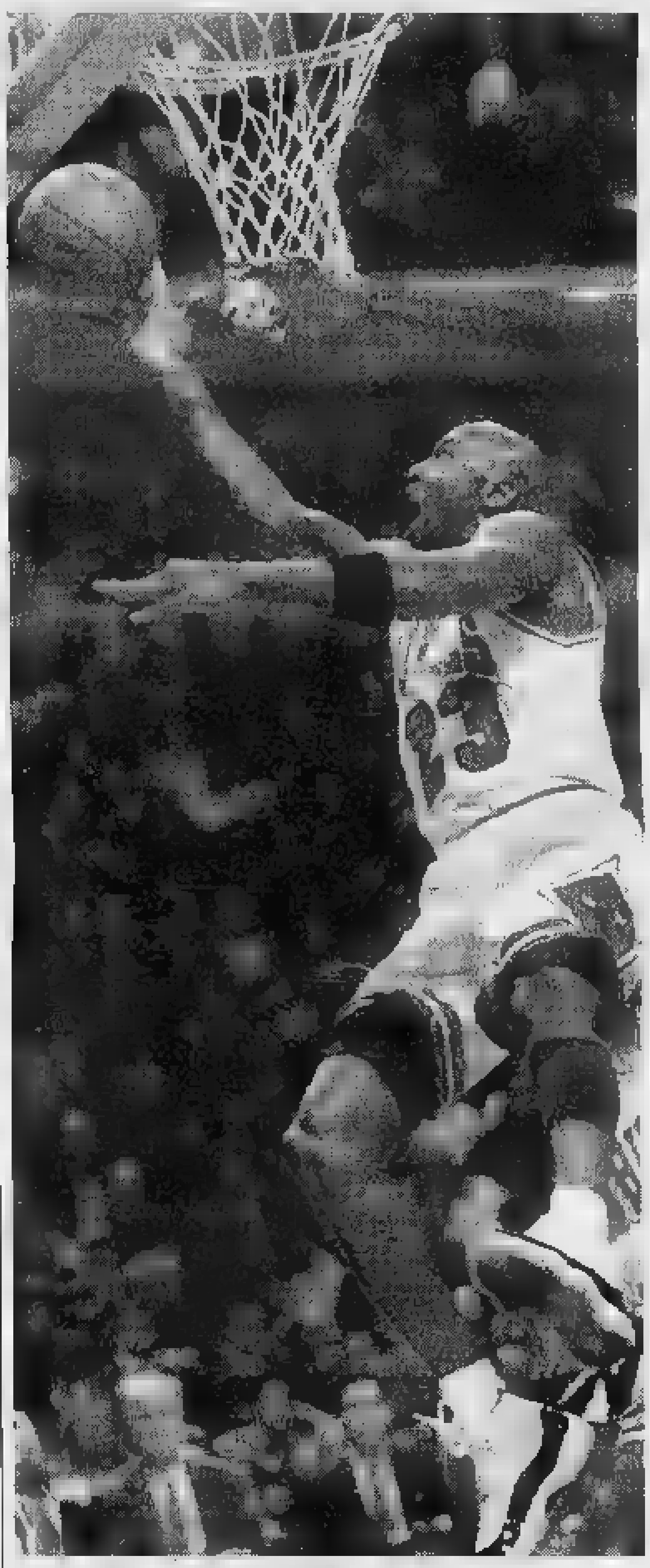
[illegible] OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Fitness.	[illegible]
9,25	Universiadi. Sintesi della manifestazione da Palermo	Raitre
[illegible],00	**Tennis.** Us Open	Tele+2
12,20	Studio sport	[illegible] 1
12,55	**Calcio.** Ginevra, sorteggi [illegible] [illegible] europee	[illegible] 1
13,00	Tmc sport	Tmc
14,00	[illegible]	Tele+2
15,35	[illegible] portiva	[illegible]
15,45	**Ciclismo.** Suzuka, campionato del [illegible] do gt	Raitre
16,00	**Ciclismo.** Perth, campionato [illegible] mondo su pista, sprint a punti femminile	[illegible]
17,00	**Tennis.** Us Open	Tele+2
17,25	Universiadi. Atletica [illegible] nuoto	Raidue
18,50	Studio sport	Italia 1
19,50	Tmc sport	Tmc
20,25	**Calcio.** Universiadi, da Palermo finale Italia-Corea	[illegible]
20,35	Tg1 sport	Raiuno
23,00	Tmc2 [illegible]	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	[illegible]
0,05	Notte sport	Raidue
1,00	Italia 1 sport. Studio sport	[illegible] 1
1,15	**Universiadi.** Sintesi da Palermo	Raitre
1,30	**Tennis.** Us Open	Tele+2

L'asso dei Chicago Bulls ottiene il più ricco ingaggio della storia, che fa impallidire quello del Fenomeno

JORDAN = 61 MILIARDI

Un anno di canestri *vale* settanta Ferrari



Così [illegible] a canestro Michael «Air» Jordan, mitico re dei Chicago Bulls

NEW YORK. Trentaquattro milioni di dollari, ovvero 61,2 miliardi di lire: il costo di [illegible] Ferrari F50, il top dei modelli in vendita della Casa di Maranello, [illegible] milioni l'una, di listino, per giocare ancora un anno. Tutti i record d'ingaggio battuti, cancellati, stracciati per continuare a [illegible] nell'aria da un canestro all'altro, schiacciare con il linguone penzoloni, fintare, beffare gli avversari, piombare dal suo personale iperspazio per infilare all'ultimo secondo la tripla decisiva. [illegible] «Air» Jordan ha rinnovato il contratto con i Chicago Bulls, la squadra che ha condotto per mano a 5 titoli della Nba in 7 anni. Ma per tenersi [illegible] lo sportivo più famoso [illegible] sistema solare, il presidente Jerry Reinsdorf ha dovuto firmare martedì scorso un sudatissimo assegno, che regala a Jordan un aumento di 4 milioni di dollari rispetto all'ultimo accordo. Una cifra che dà le vertigini, senza paragoni - il cestista più pagato dopo Jordan è Shaquille O'Neal, [illegible] il gigante dei Lakers guadagna solo 17 milioni di dollari l'anno - inverosimile per i nostri standard, soprattutto se si pensa che Jordan ha 34 anni.

Oltre 61 miliardi che finiscono nelle sue tasche [illegible] che hanno un significato ben diverso dall'identica cifra che il Betis Siviglia sborserà al [illegible] Paolo brasiliano per [illegible] nel '98 Denilson (salvo poi blindarlo, per evitare una fuga [illegible] Ronaldo, con [illegible] clausola [illegible] rescissione [illegible] 750 miliardi): un trasferimento che fa impallidire il ricordo di quello del Fenomeno dal Barcellona all'Inter, per appena 48 miliardi. Ma a Denilson andranno 5 mi[illegible] [illegible] stagione, [illegible] [illegible] Ronaldo: briciole in confronto all'appannaggio di Michael...

Trentaquattro milioni di dollari equivalgono [illegible] 16% del valore complessivo dell'intera squadra dei Bulls, superano di 7 [illegible] di dollari la cifra massima che un team dell'Nba può permettersi di pagare per gli stipendi di tutti i propri giocatori messi insieme, il famoso *salary cap*, il tetto salariale entrato in vigore una [illegible] d'anni fa per calmierare il boom degli ingaggi. Ma per Michael il marziano, pelle di bronzo stirata da muscoli al titanio, sorrisone sghembo e adescatore, gli standard, le regole normali non contano. Si troverà il modo, dilazionando i pagamenti anche quando lui avrà appeso le scarpe al chiodo, per far piovere nel suo conto in banca i pacchi di miliardi dovuti.

Cresciuto all'Università della South Carolina, 12 anni di professionismo [illegible] spalle, Jordan ha vinto il campionato Nba nel '91, '92, '93, '96 e '97, frantumato valanghe [illegible] statistiche, aggiudicandosi tra l'altro per 5 volte l'Mvp (miglior giocatore dell'anno), e vincendo per 7 anni consecutivi, 9 in totale, la classifica di miglior realizzatore, oltre ai due ori olimpici.

Nel '94 si ritirò dal basket e s'inventò giocatore di baseball, militando per un anno e mezzo nelle leghe minori. Una mossa più pubblicitaria che tecnica, visti i risultati, in un periodo confuso per Jordan, che allora perse anche il padre, assassinato in circostanze oscure. Il titolo Nba quell'anno passò a Houston e vi rimase pure nel '95, nonostante il clamoroso rientro di MJ a stagione iniziata (ma giocò solo 17 gare).

Con lui di nuovo in squadra, i Tori di Chicago si [illegible] tranquillamente annessi gli ultimi due [illegible]. Quest'anno Jordan ha segnato 32,2 punti di media nelle partite di finale con gli Utah Jazz: in una gara, malgrado [illegible] virus intestinale che lo debilitava, [illegible] ha infilati 38, scendendo come da una liana fi[illegible] al cielo per bruciare la retina, a 25" dalla fine, con un missile da [illegible] punti. Decisivo.

Per i fans di Chicago e del basket in generale è un semidio; nella squadra [illegible] più che un fuoriclasse. Jordan da anni gioca anche a tavolino, decide chi gioca e chi no, chi allena, [illegible] guadagna molto [illegible] chi si deve accontentare, intervenendo da autentico general manager nella campagna acquisti.

«Fra me e Jerry (Reinsdorf) c'è un feeling particolare che ha facilitato le cose - ha dichiarato Jordan da Las Vegas, la città dell'azzardo dove lui [illegible] il boss dei Bulls si sono stretti la mano (Michael [illegible] milioni ne chiedeva 40, ma [illegible] [illegible]ha ottenuto [illegible] pre-accordo per il '99, ndr) - ora [illegible] di nuovo pieno di entusiasmo, voglio portare a Chi[illegible] il [illegible] titolo Nba».

[illegible] barba all'amicizia, però, Jordan oltre alla paga da nababbo ha imposto altre condizioni. Reinsdorf, annegato [illegible] [illegible]sti altissimi (che i team sopportano grazie ai biglietti molto cari, oltre [illegible] dollari per un posto decente, e soprattutto ai [illegible] tv), voleva infatti [illegible] sul mercato l'amico del cuore [illegible] Jordan, Scottie Pippen. Michael lo ha dissuaso e ha ottenuto che fosse riconfermato (per 6 milioni di dollari) anche il coach Phil Jackson.

Un rilancio su tutta la linea che dal [illegible] Jordan, appassionato del tavolo verde, si [illegible] giocato [illegible] tutta sicurezza. Lui [illegible] lo sportivo più ric[illegible] del mondo (gli sponsor [illegible] soprattutto la Nike lo coprono [illegible] miliardi), la stella multimediale (profumatamente pagata dalla Warner Bros per [illegible] film «Space Jam», un successone), la celebrità galattica: agli altri [illegible] resta che pagare.

[illegible] Semeraro



Michael Jordan ha [illegible] anni e alle spalle 12 stagioni di professionismo



Il brasiliano Denilson, 21 anni: [illegible] il trasferimento più costoso [illegible] calcio



Il pugile [illegible] Tyson è al 1° posto tra i campioni più pagati del '96

I [illegible] [illegible] SPORT

	[illegible]	SPONSOR	[illegible]
[illegible]. MIKE TYSON (boxe)	75,0	0	75,0
2. [illegible] [illegible] (basket)*	12,6	40	52,6
3. MICHAEL SCHUMACHER (F 1)	25	8	33
4. SHAQUILLE O'NEAL (basket)	7,4	17	24,4
5. EMMITT SMITH (football)	[illegible]	3,5	16,5
6. [illegible] HOLYFIELD (boxe)	15	0,5	15,5
7. [illegible] AGASSI (tennis)	2,2	13	15,2
8. [illegible] [illegible] (golf)	0,1	15,0	15,1
[illegible] [illegible] RODMAN (basket)	3,9	9	12,9
10. PATRICK [illegible] (basket)	10,9	1,5	12,4

Le cifre indicate [illegible] società di rilevamenti economici Forbes sono espresse in milioni [illegible] dollari. Tra i primi 40 Paperoni dello sport [illegible] [illegible] non compare [illegible] un calciatore.

* Ingaggio riferito alla stagione '95-'96; per quella successiva era di 30 milioni di dollari.

Choc in Spagna: il Betis pagherà 61 miliardi Denilson; 750 miliardi la clausola di rescissione

INVESTIMENTI O FOLLIE?

MA JORDAN E RONALDO SON DIVERSI

Le fonti [illegible] sono univoche sul contratto che Michael Jordan ha firmato con i Chicago Bulls: si va dai 61 ai 65 miliardi di lirette svalutate. Ma non è necessario essere precisi per dire che nessuno, nello sport, guadagna quanto Jordan, «mister Air», il signor Aria, come lo chiamano per la maledetta capacità di sospendersi da terra per [illegible] tempo che appare interminabile a noi mortali soggetti alla legge di gravità.

Un fenomeno della natura. Il più grande giocatore di pallacanestro che [illegible] mai esistito. Jordan [illegible] tutto. La Nike ha fondato un impero sulle scarpette [illegible] la sua firma. E per ribattere allo strapotere della Disney nei film per famiglie, la Warner Bros gli cucì addosso una favoletta a cartoni animati irresistibile soltanto grazie ai suoi canestri: «Space Jam» ha battuto i record d'incasso e Jordan è diventato l'idolo dei ragazzini nel mondo.

Trascurando la domanda se sia lecito pagare 65 miliardi a un omone che posa palloni [illegible] un cesto e quanti allora ne avrebbero dovuti dare a Fleming [illegible] [illegible] Sabin che hanno salvato milioni di vite, la scelta di Jerry Reinsdorf, proprietario dei Bulls, si inserisce perfettamente nello sport-business imperante. «Io e Jerry abbiamo un rapporto speciale», ha detto Jordan ma non crediamo sia questa la ragione per cui lo paga tanto. I club di basket in America hanno contratti televisivi impressionanti e dispongono [illegible] un marketing che pompa dollari [illegible] ritmi che le nostre squadre di pallone non possono neppure immaginare.

La ricchezza si riversa sui proprietari, sugli allenatori, sui giocatori, al di là di ogni pudore [illegible] di ogni etica, come [illegible] la cornucopia producesse denaro all'infinito. E' quanto sognano le nostre società di calcio, che studiano, imitano e talvolta scimmiottano vampirescamente il mondo professionistico ameri[illegible]. Il caso Ronaldo segue quella filosofia: si investono tanti miliardi per ottenere i risultati sportivi che generano con l'aiuto [illegible] l'immagine del campione, altri [illegible].

Al cospetto [illegible] Jordan, il contratto di Ronaldo [illegible] da pezzenti: a uno 65 miliardi all'altro 10. Ma quando Jordan tornò al basket, dopo un anno di fallimentari tentativi nel baseball, fece rifiorire Chicago che ha trascinato ad altri due titoli e a una popolarità senza confini, mentre Ronaldo finora [illegible] ha fatto vincere le sue squadre, il Psv, il Barcellona e l'In[illegible] che con lui si [illegible] caricata di illusioni. [illegible] [illegible] stupito la dichiarazione di [illegible] manager del brasiliano: «Se l'Inter non si rivelasse una squadra all'altezza Ronaldo potrebbe andarsene». Non dovrebbe essere lui a renderla «all'altezza»? E se segnasse di più non si parlerebbe in altro modo dell'Inter e di Simoni? Il calcio sogna l'America. Però i Jordan, che prima fanno vincere e poi guadagnano, non li trova.

Marco Ansaldo

Oggi a Ginevra il sorteggio delle Coppe continentali: il Parma può trovare nel suo girone il Borussia di Scala

[illegible] [illegible] Champions League [illegible] [illegible] slot-machine

In lizza 24 squadre, arrivare in finale vale almeno 16 miliardi

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Quieto simbolo introduttivo di tutte le campagne europee, anche il sorteggio si adegua alle nuove mode, all'ultimo business, all'idea di quel campionato continentale che, ironia della sorte, muove i primi passi [illegible] sa il Milan, il cui presidente, Silvio Berlusconi, può giustamente vantarsi [illegible] essere stato uno dei più antichi [illegible] sponsor. Parliamo della Champions League, aperta alle squadre non campioni. La cerimonia è in programma all'hotel Noga [illegible] e, come sempre, comincerà a mezzogiorno in punto.

Prima la coppa Uefa, poi la Coppa delle Coppe, quindi, a seguire (dalle 13, diretta tv su Italia 1) la competizione regina. Delle 188 squadre iscritte, ne sono rimaste in lizza 120, dieci [illegible] quali francesi, record di tutti i tempi. L'Italia è rappresentata [illegible] Juventus [illegible] Parma in Champions League, dal Vicenza in Coppa delle Coppe e da Inter, Lazio, Sampdoria e Udinese (al debutto assoluto) in Coppa Uefa. I turni inaugurali avranno luogo il 16-17-18 settembre (andata) e il 30 settembre, 1 e 2 ottobre (ritorno). In Champions League, il [illegible] [illegible] protagoniste è stato alzato da 16 a 24, suddivise in quattro fasce in base ai coefficienti nazionali.

Il computer contribuirà a evitare ingorghi fratricidi e di calendario. Grazie al Borussia, che strappò il trofeo alla Juve, la Germania è l'unico Paese [illegible] schierare tre unità. Di sicuro, il Parma eviterà i campioni d'Italia, ma potrebbe imbattersi nel Borussia del «suo» Scala o nel Bayern di Trapattoni.

A Marcello Lippi, in compenso, potrebbero capitare [illegible] Barcellona se non, addirittura, tre clienti di fresca e lucente [illegible]moria: Paris Sg, Newcastle, Rosenborg. Visto che l'appetito vien mangiando, l'Uefa ha ri[illegible] i premi in denaro, aggiungendo generosi spiccioli al monte premi della stagione [illegible].

Nel dettaglio: [illegible] milioni di franchi svizzeri, pari a 2,4 miliardi di lire, a ogni squadra come buon[illegible]. [illegible] vittoria vale 1,2 miliardi; [illegible] pareggio, [illegible] milioni. Inoltre: il passaggio ai quarti, 3,6 miliardi; la promozione in semifinale, 3,9 miliardi. Quanto alla finale, chi vince ne porterà a casa 6 tondi, chi perde 4,8. Ricapitolando: esclusi gli incassi, le laute [illegible] legate [illegible] risultati della prima fase [illegible] la percentuale sui diritti televisivi, la squadra campione ha già in [illegible] un minimo garantito [illegible] 16 miliardi. A questi livelli, e a queste cifre, non bisogna meravigliarsi di rimonte come quella che il Paris Sg ha inflitto alla Steaua: da 0-3 a tavolino a 5-0 (ma dopo il primo tempo erano già quattro...).

Se in Coppa delle Coppe, il Vicenza, [illegible] di serie, non corre rischi mortali, in Coppa Uefa (finale unica [illegible] non più doppia: ora ora) la situazione si presenta più ingarbugliata. Qui non contano i coefficienti nazionali, ma quelli [illegible] singoli club. Per questo, teste di [illegible] [illegible] soltanto Inter [illegible] Lazio, non Udinese e Sampdoria. E neppure, molto discutibilmente, lo Schalke 04, detentrice del trofeo e possibile rivale, in base a come sono stati composti i gruppi, della Lazio.

La clientela più rognosa è capitata all'Udinese: Anderlecht, Arsenal, Deportivo La Coruña. Alberto Zaccheroni firmerebbe per ricevere in sorte i polacchi del Widzew, scacciati dal paradiso della Champions League dai tuoni [illegible] [illegible] saette del Parma. La Sampdoria è in bilico fra [illegible] Sion di Albertino Bigon (il sogno) e l'Athletic Bilbao (l'incubo). All'annaspante Inter di Ronaldo è andata bene: se i valichi più impervi sono Metz, Celtic e Twente, figuriamoci gli altri.

Roberto Beccantini

[illegible] COSI' LA CHAMPIONS LEAGUE

[illegible] gruppi di [illegible] squadre: passano ai quarti le prime di ogni gruppo e [illegible] 2 migliori seconde.

PRIMA URNA (teste di serie): [illegible] [illegible]. (Ger), [illegible] (Ita), Real Madrid (Spa), Monaco (Fra), Bayern M. (Ger), Psv Eindhoven (Ol).

[illegible] [illegible] Porto (Por), Manchester United (Ing), PARMA (Ita), Barcellona (Spa), Paris Saint-Germain (Fra), Bayer Lever[illegible] (Ger).

TERZA URNA: Galatasaray (Tur), Sporting Lisbona (Por), Newcastle (Ing), Feyenoord (Ol), Besiktas (Tur), Olympiakos (Gre).

QUARTA [illegible] Lierse (Bel), Ifk Göteborg (Sve), Rosenborg (Nor), Sparta Praga (Rep. Ceca), Dinamo Kiev (Ucr), Kosice (Slovacchia).

Il tecnico esordiente non teme le nere previsioni dei bookmakers

«Non puntate contro Prandelli A Lecce voglio mettere radici»

LECCE. E' all'esordio su una panchina di [illegible] A. I bookmakers inglesi l'hanno già etichet[illegible] [illegible] l'allenatore più a rischio. Domenica debutta contro la squadra campione d'Italia. Povero Prandelli, l'approccio al campionato non poteva essere peggiore. Eppure il nostro va in dribbling sulle tensioni e ammette: «Sono tranquillo, vivo questa settimana pensando al lavoro da portare avanti, garantisco che le mie notti [illegible] sono popolate da fantasmi bianconeri».

[illegible] finge. Ha entusiasmo, [illegible]ducia, convinzione, la serenità di chi [illegible] di dover gestire una vigilia che obiettivamente lascia poco spazio alla speranza. [illegible] per certi versi questa è la partita più facile da preparare: il Lecce che gioca contro la Juve è in teoria una vittima predestinata, come è giusto che sia. Troppa differenza tra [illegible] e [illegible]ro, non solo per una questione di qualità ma anche di organizzazione, di assieme: [illegible] siamo partiti da zero solo [illegible] paio di mesi fa, loro sono la squadra più forte del mondo, praticamente la stessa della passata stagione a parte Inzaghi. Possiamo contare su condizioni psicologiche ideali: sono curioso [illegible] vedere cosa riusciranno a fare i miei, soprattutto [illegible] han[illegible] la personalità necessaria per [illegible] diritto di cittadinanza in questo campionato. E' un test importante in tutti i sensi tranne che per quanto riguarda il risultato: stavolta conta poco».

Quanto alla faccenda [illegible] [illegible]re stato indicato come il tecnico italiano a più alto e immediato rischio di licenziamento, Prandelli non scherza affatto: «Io invece consiglierei di non scommettere sul [illegible] esonero, credo non si rivelerebbe un affare: conto di restare sulla panchina del Lecce il più a lungo possibile e anzi cercherò [illegible] modificare le quote, magari già da domenica».



Cesare Prandelli [illegible] bianconero dell'epoca Trapattoni è tranquillo: «Conto sulle motivazioni dei miei per creare qualche difficoltà a questa Juve»

E' alla sua prima esperienza su una panchina di A (se si eccettua la breve parentesi all'Atalanta nella stagione 93-94 in coppia con Valdinoci), dopo una lunga e proficua trafila nelle giovanili [illegible] società bergа[illegible]. E' curioso di conoscersi, di mettersi alla prova, di vedere quanto vale il [illegible] calcio, la scelta [illegible] giocare con una [illegible] classica con i quattro in linea e il ricorso frequente ma non ossessivo al fuorigioco. «Non ho [illegible] [illegible] maestro in particolare, ho cercato di rubacchiare un po' a questo un po' a quello. A cominciare da Trapattoni. Ho sempre avuto tecnici abbastan[illegible] tradizionali dal punto [illegible] vi[illegible] tattico. Forse per questo ho scelto la zona: ero curioso di vedere come funzionava; ho avuto molti riscontri positivi nella Primavera dell'Atalanta e ho deciso [illegible] continuare».

Stima molto Lippi: «Credo che oggi Marcello sia [illegible] più bravo, ha dimostrato [illegible] avere grandi qualità: non parlo solo dell'aspetto tattico, quanto piuttosto della [illegible] capacità [illegible] fare gruppo, [illegible] dare alla squadra [illegible] morale. Lo conosco dai tempi di Bergamo, era il 1992: lui allenava la prima squadra, io la Primavera. Allora giocava in modo diverso, [illegible] la difesa a cinque».

Ma in fondo non può far finta [illegible] niente: affrontare i bianconeri nel giorno [illegible] debutto in A non lo lascerà indifferente. «Ma senza emozioni la vita non avrebbe senso. [illegible] piace averne, dichiararle: sì, g[illegible] contro la Juve sarà bellissimo». Almeno all'inizio... «Non mi illudo, questo per il Lecce sarà solo un test. Conto sulle motivazioni dei miei, sul loro entusiasmo: qualche difficoltà alla Juve potremmo anche crearla». Motivazioni, entusiasmo: ma al Lecce servirebbe soprattutto qualità. Ammette: «La società è [illegible] lavoro, la squadra verrà completata. Intanto cerchiamo [illegible] andare avanti senza alibi. Credo che l'arma delle piccole debba [illegible] l'organizzazione, la compattezza: solo così [illegible] può [illegible] di sopravvivere [illegible] questi livelli».

Giovanni Camarda

[illegible]

Ferrara: «Il mio futuro è solo Juve»

TORINO. Ciro Ferrara, quarto anno di Juve, [illegible] già idee chiare sul futuro: «Ancora tre anni qui poi chiudo con il calcio. Almeno quello italiano. Voglio lasciare un buon ricordo, Napoli e Juve resteranno [illegible] [illegible] uniche squadre. L'estero mi tenta, soprattutto Barcellona. Ma [illegible] [illegible] anni. Vedremo». Intanto si tuffa nel campionato con lo spirito di sempre: «Come facciamo [illegible] non mollare mai? Non si perde l'abitudine a vincere anche [illegible] costa sacrificio. Bisogna sfruttare certi momenti favorevoli. Quest'anno per [illegible] prima volta la difesa [illegible] [illegible] cambiata. L'anno scorso siamo stati quelli che hanno preso [illegible] gol [illegible] questo ha pe[illegible] al momento di scegliere la nuova squadra. Comunque sarà difficile ripetere l'ultima annata. In ogni caso una difesa è forte se davanti ha un buon centrocampo». Fra Coppa [illegible] scudetto Ferrara non ha dubbi: «Lo scudetto [illegible] sempre qualcosa [illegible] più». Infine Ronaldo: «Sono tutti curiosi di vederlo all'opera. Tranne noi difensori».

Ieri la Juve [illegible] giocato un'amichevole [illegible] l'Ivrea. Nove a zero il risultato con doppiette di Conte [illegible] Padovano e gol di Del Piero, Inzaghi, Tacchinardi, Torricelli [illegible] Amoruso. Lippi ha schierato Birindelli a destra. L'ex empolese si è già guadagnato i galloni di titolare. [f. ver.]

Il fantasista granata si sente in crisi d'identità

[illegible]

Bresciani e Lentini, domenica rivali in Ancona-Torino, ex gemelli del Filadelfia: attaccanti, classe '69, con le giovanili Anni [illegible] hanno vinto scudetto, Coppa Italia e Torneo di Viareggio e insieme hanno poi raggiunto il traguardo più importante dell'ultimo periodo torinista: [illegible] finale Uefa 92. Poi l'addio al granata. Ecco il loro cammino:

LENTINI Presenze	LENTINI Gol		BRESCIANI Presenze	BRESCIANI Gol
11	—	**86-87**	—	—
11	—	**87-88**	23	2
Prestito Ancona		**88-89**	19	3
22 (B)	6	**89-90**	Prestito Atalanta	
34	5	**90-91**	27	13
33	5	**91-92**	26	4



Domenica Lentini affronta l'Ancona la società in cui giocò il suo primo torneo da titolare

«Non sono ancora in forma e comunque non vinco da solo»

Lentini: «Souness deve chiarire i miei compiti»

TORINO. Cinquina del Toro ai dilettanti del Rivoli. Tripletta di Ferrante, completata da Lentini e Foglia, [illegible] pali di Tricarico [illegible] Cravero e molte occasioni man[illegible] di [illegible] soffio. Soddisfatto Souness che, in vista [illegible] Ancona, ha riprovato la formazione vittoriosa sul Como. In porta si sono alternati Pastine e Casazza [illegible] il titolare sarà il primo anche [illegible] Souness [illegible] l'ha ancora ufficializzato.

Il gol di ieri sbloccherà Lentini? Qualche nube è rimasta sul Toro alla vigilia del campionato di serie [illegible] [illegible] riguarda proprio [illegible] capitano. La qualificazione in Coppa Italia ha restituito morale a [illegible] la squadra (oggi Ferrante, Foglia e Carparelli saluteranno i tifosi al botteghino degli abbonamenti, saliti a quota 10 mila) che deve [illegible]rò trovare [illegible] gioco più efficace e, [illegible]prattutto, [illegible] precisa collocazione a Lentini il cui rendimento [illegible] [illegible] ancora all'altezza delle aspettative.

L'ex milanista sta umilmente calandosi nella nuova realtà. Quella di un Toro che dovrà lottare ogni domenica per risalire in A. Non [illegible] per divismo che, in campo, tende anche a strafare. Piuttosto, sente, forse troppo, sulle proprie spalle la responsabilità di dover contribuire a fare la diff[illegible] Lui non rifiuta l'autocritica anche se dice che non gli mancano le attenuanti: [illegible] un fisico che richiede un po' di tempo pri[illegible] [illegible] raggiungere la forma. Onestamente non credo di aver fatto [illegible]lo danni in questo periodo. E' giusto, e ne [illegible] pienamente consapevole, che da me si pretenda di più. Tuttavia, non mi si può chiedere di vincere da solo. Nel calcio nessuno c'è mai riuscito. E debbo cercare una posizione ideale. Lunedì davo le spalle alla porta quando m'inserivo. Pochi hanno apprezzato i [illegible] traversoni dal fondo. Una volta gioco a destra, un'altra a sinistra, poi più avanti. [illegible] questo passo non ho un'identità».

Nei prossimi giorni affronterà l'argomento con Souness: «Sì, è importante chiarire bene i miei compiti». C'è chi lo vedrebbe sulla fascia destra, come nel Toro di Mondonico. Ma Lentini fa notare che negli ultimi cinque anni ha quasi sempre giocato sulla sinistra ed è lì che [illegible] il massimo: «Mi [illegible] più facile crossare e ho maggior spazio per tirare di destro». La vittoria sul Como è stata tonificante. [illegible] Lentini ammonisce: «Non pensiamo di avere già risolto i problemi. Sarebbe drammatico se riprecipitassimo nel buio».

Nell'Ancona, dove nell'88 [illegible] stato ceduto in prestito per maturare, disputò un campionato da titolare. E ricorda [illegible] piacere quell'avventura: «Avevo 19 anni, ma [illegible] ancora un "bambino" che, per [illegible] prima volta, si [illegible] allontanato da casa. Fu un'esperienza positiva. Ci salvammo».

Domenica troverà Bresciani, cresciuto con lui nel [illegible] granata e, per entrambi, sarà un tuffo nel passato. Lentini è legato [illegible] Bresciani: «Abbiamo formato una bella coppia nei ragazzi e poi in prima squadra. Giorgio segnò parecchi gol anche grazie al mio contributo». Proprio da Ancona, Lentini vuole ripartire con il piede giusto, insieme con il Toro.

Bruno Bernardi

Il tecnico nega di aver pensato alle dimissioni, ma il presidente rincara la dose

Moratti: se Simoni è offeso, reagisca

«Rovino l'Inter? Qui c'è poco da rovinare»

MILANO. Niente licenziamenti, niente dimissioni. E le cose, almeno per ora, restano [illegible] mentre Moratti insiste nel lanciare accuse al tecnico (e alla squadra), l'allenatore finge di ignorarle e replica: «La parola dimissioni non [illegible] conosco, non rientra nel mio vocabolario. Non mi sono mai dimesso in tanti anni, [illegible] intendo farlo stavolta. Vado avanti per la mia strada».

Così l'Inter s'avvia alla prima di campionato [illegible] Simoni che cerca di preparare la squadra al match col Brescia mentre divampa il toto allenatore (Cruyff, Galeone, Ranieri e Sacchi, [illegible] Moratti sull'Arrigo ripete «no» [illegible] volte) e con Mazzola che cerca di riavvicinare le parti e farle sedere a un tavolo per un chiarimento che faccia rinascere la fiducia mentre loro fingono di ignorarsi. Come è accaduto ieri a Busto, dove [illegible] presidente [illegible] andato per seguire la gara dei rincalzi con la Pro Patria (2-1 per l'Inter, gol [illegible] Recoba e West, Kanu si fa parare un rigore) e per andarsene senza salutare tecnico e giocatori.

Moratti ha però colto l'occasione per ribadire che «questa polemica non può rovinare l'ambiente, perché qui c'è ben poco [illegible] Spero soltanto che provochi la giusta reazione e che i nerazzurri siano pronti domenica con [illegible] Brescia. Il signor Simoni non corre alcun rischio, ha solo il dovere di far trovare pronta la squadra al momento giusto. Dimissioni? Nes[illegible] le chiede. Confermato fino alla pausa? Il campionato comincia domenica e io non ho intenzione di cacciarlo».

Poi Moratti torna a farsi duro: «Non penso di aver urtato la suscettibilità di Simoni. Sono io che [illegible] stato duramente toccato e spaventato da certe partite [illegible]e ho visto. Lui è una persona intelligente, se si è offeso vuol dire che avrà la giusta reazione che finora non ho registrato in lui e nella squadra. Troppo duro? Sono molto deciso e non intendo fermarmi. Pretendo qualche soddisfazione. Una richiesta legittima dopo quanto ho visto finora».

A spingere Moratti verso la [illegible] dell'intransigenza [illegible] la convinzione che «questa è una squadra fortissima, che però ha bisogno di [illegible] sferzata molto forte dopo che in [illegible] gare amichevoli non ha fatto vedere nulla di buono. In questa partite non è [illegible] che il risultato [illegible] conta, vincere e giocare bene [illegible] sempre. E non accetto la [illegible] che l'Inter si [illegible] espressa male perché non ha avuto [illegible] tempo per prepararsi. Parlare ai giocatori? C'è tempo. Lo farò al momento opportuno e quando lo riterrò necessario. Ci vuole più grinta, più voglia di fare gioco, più personalità».

Simoni ribatte lesto: «Sono tranquillo. Ho la coscienza a posto. Non ho preteso alcuna scadenza, né fissato tempi. Ammetto che nelle amichevoli [illegible] siamo andati bene e che possiamo aver dato l'impressione [illegible] non essere pronti. Ma abbiamo incontrato sempre [illegible] forti e più collaudati. Comunque, le gare che contano cominciano domenica e noi faremo di tutto per vincere».

[illegible] Sormani

RONALDO APPROVA: [illegible]

MILANO. Ronaldo è rimasto stregato da «Quelli che il calcio...», il programma di Raitre che va in onda la domenica in concomitanza [illegible] partite di A. [illegible] Fenomeno dell'Inter ha passato ben due [illegible], ieri, [illegible] Fabio Fazio, Marino Bartoletti e gli altri animatori della trasmissione. Il brasiliano [illegible] visitato gli studi dove proprio domenica debutterà anche la sua fidanzata, Susana Werner in arte Ronaldinha. Il calciatore, accompagnato [illegible] compagna e da altre otto persone, [illegible] parenti e amici, è arrivato nella sede di corso [illegible]mpione [illegible] 17. E' [illegible] subito ben disposto verso gli autori del programma, perché aveva [illegible] do [illegible] visionare alcune puntate dell'anno scorso. [illegible] redazione, in un clima molto divertente - a qu[illegible] si apprende -, [illegible] «squadra» di «Quelli che il calcio...» si è trasferita agli studi della Fiera per visitare il nuovo studio, quello che in passato ospitò «Portobello». Alla fine, tra una battuta e l'altra, Ronaldo è sembrato avallare [illegible] convinzione la scelta della fidanzata di partecipare al programma, di cui ha apprezzato soprattutto la [illegible] ironica. Ronaldo ha chiesto ieri anche l'iscrizione [illegible] Sindacato calciatori. Riceverà la tessera dal presidente dell'Aic, Sergio Campana, la prossima settimana durante una [illegible] a Milano.



Simoni nella bufera: «Nel mio vocabolario [illegible] parola dimissioni non esiste, [illegible] mi [illegible] dimesso in tanti anni, non intendo farlo stavolta, perciò vado avanti per la [illegible] strada»

La Lega diserta Coverciano

Carraro attacca «Il Totocalcio non funziona»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Aveva fretta, Carraro, richiamato a Roma dalla morte del suocero, e il consiglio di Lega ha avuto vita breve e toni più soft di quelli attesi. Ma l'insofferenza della Confindustria del pallone resiste. Domani, ad esempio, i suoi vertici non saranno a Coverciano per il rituale saluto agli arbitri prima che si avvii [illegible] campionato: Carraro ha inviato una lettera [illegible] al presidente federale Nizzola, spiegando la sua [illegible] «A causa dei miei obblighi professionali - scrive il presidente della Lega - non sono in condizione [illegible] fare il dirigente sportivo a tempo pieno e pertanto sono costretto a declinare tutti gli inviti di rappresentanza pur se importanti e assai gradevoli». «Non ho tempo per andare a Firenze, assistere alle manifestazione o tornare a Roma», ha aggiunto.

Come a dire: per le cose serie ci sono, per le perdite di tempo no. Così la possono intendere gli arbitri che già non sono in sintonia con la Lega: se c'era bisogno di un segnale di pace, dopo [illegible] polemiche tra Carraro e il designatore Baldas, forse questa era l'occasione per lanciarlo. Invece si interpreterà il forfait come la conferma di un attrito insanabile. «Una distorsione della realtà - ha detto Carraro - ho sempre difeso l'operato degli arbitri e chi mette in discussione la loro buona fede compie un atto grave e autolesionistico. Baldas? Replicai a una sua frase perché a proposito delle [illegible] designazioni, disse cose che si differenziavano da quelle [illegible] cui si era convenuto con Nizzola. [illegible] è piaciuto in[illegible] il suo intervento sulla tutela fisica dei giocatori, chiunque siano. Anche [illegible] un concetto lapalissiano».

Per il presidente di Lega i club non vogliono attentare all'autonomia arbitrale, chiedono solo più trasparenza. L'esperimento del computer ne garantisce abbastanza? «Capisco poco di informatica. Posso dire che le macchine sono macchine e conta l'input che si dà loro. Dunque bisogna sapere abbastanza dell'input. Il nostro interesse è [illegible] tutto funzioni nel migliore dei modi e ora che i meccani[illegible] si [illegible] avviati non vogliamo intralciarli: non [illegible] di nostra competenza vedere come [illegible] fanno le [illegible] purché riescano bene».

Carraro ha aggiunto che non esiste una contrapposizione a Nizzola, per il quale ha avuto parole di stima. «Ma [illegible] normale che talvolta le nostre posizioni divergano perché rappresentiamo interessi in qualche [illegible] diversi: altrimenti che senso avrebbe tenere divise Lega e Federcalcio?». Dalla riunione sono nate invece proteste sul funzionamento del Totocalcio. «La prima giornata ha evidenziato un buon gettito, però ci chiediamo perché [illegible] sia rinunciato alla schedina del 17 agosto e perché si sia permesso a tante ricevitorie di restare chiuse per ferie il 24 impedendo agli scommettitori [illegible] giocare. E' la conferma che la macchina organizzativa non funziona e che si buttano i soldi».

Ieri pomeriggio invece si è affrontato il discorso della pay per view. Telepiù aveva accettato di pagare i diritti per la B [illegible] si rifiutava di riprenderne le partite perché i costi avrebbero superato enormemente il magro ricavo dagli abbonamenti. [illegible] cercato perciò una soluzione: i club di B si sono impegnati a comprare in proprio un certo numero di abbonamenti e a incentivarne altri, in modo da consentire alla tv un rientro parziale dei [illegible].

Marco Ansaldo

FORMULA 1

I test a Monza disturbati dall'acqua, Maldini ospite del tedesco

Piove, Schumi si dà al calcio

Paolo: «Anche il Milan è una Ferrari»

MONZA. La pioggia tanto [illegible] da Schumacher nel GP, ieri ha disturbato i piani del pilota tedesco e dalla Ferrari che hanno dovuto rinviare a oggi l'importante programmata simulazione [illegible] gara. Nonostante [illegible] maltempo, ancora grande pubblico sulle tribune con circa diecimila spettatori presenti. L'immagine più forte [illegible] tifo sugli spalti è stata data dai rappresentanti del sodalizio «Cuore rosso» di Sarnico che hanno esposto sulla centrale, davanti al box della scuderia di Maranello, un grande [illegible]re di stoffa di 20 metri per 10, [illegible] un gigantesco stemma del Cavallino: lo stesso immenso stendardo che lo scorso anno abbracciò idealmente Schumacher sotto il palco dopo il trionfo nel GP d'Italia.

Fra gli ospiti al paddock Paolo Maldini. «Tifo Ferrari e ovviamente Schumacher», ha detto il difensore del Milan e della Nazionale. Più forte la Ferrari o il Milan? «So[illegible] due Ferraris, [illegible] risposto prontamente il calciatore. Chi vincerà lo scudetto? «Non [illegible] ho proprio idea, ma ho la speranza che lo vin[illegible] il Milan». E Ronaldo, l'Inter lo ha pagato troppo? [illegible] regala soldi: se hanno speso tanto è stato un bell'investimento. Avranno fatto i loro calcoli. E poi non è che gli altri costino molto meno...».

Nel pomeriggio Maldini ha incontrato Schumacher che [illegible] dovuto interrompere le [illegible] tra i due campioni c'è stata una lunga stretta di [illegible] e uno scambio di battute. «Ha voluto sapere chi è il nostro allenatore quest'anno, e come è composta la squadra», ha riferito Maldini. «Io gli ho fatto i complimenti per le vittorie, soprattutto per quella del Belgio».

Schumacher che a tempo perso gioca per una squadretta [illegible] calcio svizzera, non ha proposto una sfida a Maldini? «Non credo che ci sia molto tempo né per lui né per noi - ha commentato il milanista -. Siamo nel pieno della stagione». Il pilota tedesco, tuttavia, mercoledì [illegible] partecipato a [illegible] partita di calcetto a cinque, sul campo dell'Hotel Fossati di Canonica Lambro, con giocatori del Casati Arcore che milita in prima categoria. Risultato finale 20-20, con 12 gol segnati dal ferrarista.

In pista, invece, Schumi è riuscito solo a [illegible] a punto la sua F310B [illegible] telaio alleggerito e motore barradue che oggi gli servirà per fare [illegible]a gara intera. Michael ha ottenuto il quinto tempo sul giro in 1'25"797, mentre il più veloce [illegible] della giornata (sull'asciutto) è stato Fisichella [illegible] Jordan, cronometrato in 1'24"497.

Molto lavoro anche per Irvine con la seconda Ferrari: l'irlandese ha provato gomme da pioggia e lavorato ancora sulle regolazioni della vettura. Impegnato anche Villeneuve: il canadese ha girato solo sulla pista bagnata: si prepara per le prossime sfide? [r. m.]

SPORT [illegible]

■ [illegible] Martedì prossimo il [illegible] azzurro Cesare Maldini diramerà le convocazioni per Georgia-Italia, penultimo impegno della Nazionale (mercoledì 10 settembre a Tbilisi) nelle qualificazioni al Mondiale [illegible] Francia '98.

■ [illegible] Giovanni Cervone, [illegible] anni, è [illegible] portiere del Brescia. Ha firmato un contratto biennale per 1,4 miliardi a stagione. La Roma gli aveva concesso la lista gratuita. Giocherà a S. [illegible] contro l'Inter.

■ [illegible] L'ungherese Sandor non può ancora essere [illegible] del Toro. La società granata [illegible] ha ancora venduto né Florijancic [illegible] richieste dalla Francia) né Karic (piace in Svizzera).

■ JUVE-LECCE, BIGLIETTI. Sono in vendita [illegible] Villaggio Juventus [illegible] corso Sebastopoli 123 a Torino i biglietti per Juve-Lecce di domenica: variano da [illegible] a 140 mila lire. Il Lecce dovrebbe tesserare oggi [illegible] centrocampista Dejan Govedarica, nazionale jugoslavo di [illegible] anni, attualmente al Volendam, in Olanda.

■ [illegible] Brescello-Juve di Coppa Italia si giocherà giovedì 4 settembre allo stadio Giglio di Reggio Emilia, con inizio alle 20,45 per esigenze televisive.

■ [illegible] La Caf ha respinto il ricorso [illegible] Matera confer[illegible] l'esclusione della società [illegible] campionato [illegible] C/2 e l'iscrizione a quello dilettanti. Il presidente federale, Luciano Nizzola, ha [illegible]cato per oggi una riunione urgente [illegible] consiglio per decidere quale squadra subentrerà al Matera in C/2. Favorita l'Olbia.

■ UNIVERSIADI, CALCIO D'ORO? Oggi a Palermo [illegible] finale Italia-Corea del Sud. Gli azzurri: Zancopè; Zanglà, Zeoli; Oddo, Pantanetti; Ulivi, Andrisani, Battaferano e Martorella; Califano e A. Ambrosi.

■ MOTO: ROSSI PRONTO. Valentino Rossi è a un passo del Mondiale 125 di moto. Oggi cominciano a Brno le prove del GP della Repubblica Ceka: se domenica il pilota italiano si classificherà fra i primi tre, il titolo sarà suo. Molto attesa anche la sfida nella 250 fra Harada, Biaggi e Waldmann.

■ [illegible] L'inchiesta per la morte di Ancillotto è stata spostata da Perugia a Roma. Oggi l'autopsia del ciclista.

■ ATLETICA, MONTE POLITICO. [illegible] rocchino Said Aouita, il più forte mezzofondista degli anni '80 e uno tra i migliori di tutti i tempi, si candiderà alle elezioni che avranno luogo nel suo Paese.

CICLISMO

Mondiali pista: sprinter ko, delude l'inseguimento

Collinelli si ferma al bronzo
A Tonkov il Trofeo Scalatore

[illegible] Altre delusioni per gli azzurri ai Mondiali della pista di Perth che avrebbero dovuto segnare, secondo i pronostici, [illegible] robusto e dorato [illegible] italiano. [illegible] dopo l'argento-sconfitta di Martinello e Villa nell'Americana (un fiore all'occhiello della coppia) ecco che ieri, nell'inseguimento individuale maschile, Andrea Collinelli, campione olimpico in carica e massimo favorito, non è andato più in [illegible] della medaglia di bronzo. In semifinale Collinelli [illegible] è dovuto arrendere al giovane [illegible] Alexei Markov. Il romagnolo già nei quarti aveva fatto segnare tempi superiori a quelli del francese Ermenault (addirittura 4") e di Markov. Inoltre, era incappato in un er[illegible] tecnico incredibile per un corridore del suo calibro e della sua esperienza: aveva [illegible] un rapporto durissimo (56x15), spropozionato ad una pista poco scorrevole, con le curve tendenti a schiacciare.

La medaglia d'oro [illegible] andata ad Ermenault, secondo l'anno scorso ai Giochi di Atlanta p[illegible]prio alle spalle di Collinelli. Il tempo fatto segnare dal vincitore è stato di 4'23"068, contro i 4'27"350 di Markov. Il tempo dell'italiano è stato di 4'27"511.

Nella velocità a squadre [illegible] confermato che la prova sarà inserita nel programma delle Olimpiadi a partire da Sidney 2000) i giovani azzurri Branchi, Garavelli, Gentile sono stati eliminati nei quarti. L'oro è andato al terzetto della Francia Le Quellec, Rosseau, Tournant. I francesi hanno superato in finale la Germania (Lausberg, Pokorny, Van Eijden). Al terzo po[illegible] è classificata l'Australia (Day, Eadie, Kelly). Le speranze [illegible] riscossa azzurra si affidano adesso al quartetto dell'inseguimento (Collinelli, Capelli, Citton, Trentini), alla cor[illegible] a punti (Martinello e Villa) e all'inseguimento donne (Bellutti).

[illegible] veniamo al Trofeo dello Scalatore, la cui ultima delle tre prove, [illegible] Verbania a Premeno, 146 chilometri, è [illegible] vinta [illegible] Francesco Casagrande. Il toscano ha preceduto di 1" il russo Tonkov e [illegible] 15" l'altro russo Bobrik. Grazie al secondo posto di ieri, Tonkov si è imposto nella classifica finale del Trofeo, con 59 punti. Secondo, con 50 punti, Borgheresi. Terzo Bobrik. Casagrande e Tonkov erano rimasti soli [illegible] comando a 3 chilometri dal traguardo, con 10" di vantaggio sul gruppo. Bobrik è uscito p[illegible] il contrattacco, ma [illegible] allungo di Tonkov, al quale ha subito risposto Casagrande, gli ha impedito l'aggancio. [r. c.]



Collinelli battuto da Markov in semifinale; [illegible] Ermenault

TOTOCALCIO

[illegible] L'Atalanta riparte con un Inzaghi in [illegible] il Bologna con [illegible] Baggio in più. Partita [illegible] tripla. Indisponibili: Mirkovic (A), Bresciani e Dell'Igna (B). Squalificati: Carrera (A).

BARI-PARMA. Parma off limits per i pugliesi al San Nicola. Gli [illegible]liani, fra l'altro, sono reduci dall'aver ottenuto, in maniera molto agevole, il visto per la prima fase della Champions League. Indisponibili: Olivares, Guerrero e Doll (B), Guardalben, Stanic, Apolloni e Giunti (P).

EMPOLI-ROMA. [illegible] gioca sul neutro [illegible] Firenze perché il campo dell'Empoli è inagibile. [illegible] passato, una vittoria per la Roma e una per l'Empoli. Indisponibili: Bettella e Guarino (E), Vagner, Del Moro e Pivotto (R). Squali[illegible] Masini (E) e Totti (R).

INTER-BRESCIA. I [illegible]rri hanno il gol [illegible] Il Brescia, nelle amichevoli precampionato (compresa quella con l'Inter) mai andato ko, a Milano ha sempre avuto vita difficile. Indisponibili: Zamorano, Branca e Mezzano (I), Binz e Kovacic (B). Squalificati: Presi (I) e Zunico (B).

JUVENTUS-LECCE. Contro il Lecce la Juve ha sfiorato il pieno punti. Sembra segnato l'esordio in A dell'ex bianconero Prandelli, nuovo tecnico dei salentini. Indisponibili: Torricelli (J). Squalificati: Parente e Costantino (L).

LAZIO-NAPOLI. Passato [illegible] i romani. Negli ultimi cinque campionati, altrettanti successi laziali. Indisponibili: Chamot, Okon e Ballotta (L) e Turrini (N).

[illegible] Tre i precedenti, [illegible] vittoria per parte e un pareggio. L'anno scorso [illegible] Piacenza, sempre [illegible] italiano, ha strappato ai rossoneri 4 punti. Da 10 anni il Milan comincia il campionato con una vittoria. Indisponibili: Sacchetti (P) e Bogarde (M). Squalificati: Savicevic (M).

[illegible] Archivio c[illegible] i blucerchiati. I veneti, dopo il pesante ko contro la Juve in [illegible] per coppa, [illegible] già chiamati al riscatto. Indisponibili: Karembeu (S). Squalificati: Belotti (V).

[illegible] I friulani, conclusa la fase estiva [illegible] beccare sconfitte, nel campionato scorso contro i fiorentini hanno fatto il pieno. In archivio, il risultato più frequente è comunque il pareggio. Indisponibili: Giannichedda, Pierini e Gargo (U), Schwarz Padalino e Bigica (F).

[illegible] Due trasferte dal Toro ad Ancona, altrettanti successi granata per 1-0.

[illegible] Trasferta difficile per la matricola trevigiana col Cagliari reduce da una sfortunata retrocessione.

MONZA-PESCARA. Il Monza del veterano Radice, malgrado l'eliminazione dalla Coppa Italia, è [illegible] matricola agguerrita.

VENEZIA-GENOA. C'è un passato che [illegible] profuma di A. Entrambe le squadre hanno superato il 1° turno di Coppa Italia.

Bruno [illegible]

[illegible]

1	Atalanta	Bologna	1X2
2	Bari	Parma	X2
3	Empoli	Roma	2
4	Inter	Brescia	1
5	Juventus	Lecce	1
6	Lazio	Napoli	1X
7	Piacenza	Milan	2
8	Sampdoria	Vicenza	1X
9	Udinese	Fiorentina	1
10	Ancona	Torino	2X
11	Cagliari	Treviso	1
12	Monza	Pescara	1X2
13	Venezia	Genoa	X

IL TEMPO

Dopo l'ondata temporalesca, i cui postumi sono presenti su molte località, [illegible] pressione aumenta e su tutta la Penisola per domani sono previsti larghi spazi di sereno. In prospettiva possiamo [illegible] che l'inizio [illegible] campionato di calcio avrà il favore del pronostico meteorologico, fermo restando che nel pomeriggio di domenica non saranno [illegible] locali quanto parziali annuvolamenti sia sul Nord-Est che lungo [illegible] appenniniche dove la possibilità di piovaschi sarà comunque scarsa.

[illegible]	[illegible]	27°
BARI	[illegible] intermittente	[illegible]
EMPOLI	parzialmente nuvoloso	25°
MILANO	poco nuvoloso	28°
TORINO	[illegible], foschia	27°
ROMA	poco nuvoloso	[illegible]
PIACENZA	poco nuvoloso	27°
GENOVA	sereno	25°
UDINE	parzialmente nuvoloso	[illegible]
ANCONA	poco nuvoloso	27°
[illegible]	[illegible]	[illegible]
MONZA	poco nuvoloso	27°
VENEZIA	poco nuvoloso	26°

Liberare i locali può essere motivo per fare un buon investimento

Se il mobile diventa un affare

Compri il meglio a un prezzo imbattibile



Venticinque anni sono tanti; molto più di un quarto di secolo se questi anni sono fatti di ricordi bellissimi, di sacrifici, [illegible] soddisfazioni e di rinunce, [illegible] gioie e di dolori.

E non sembri tr[illegible]e parlare di queste cose quando si ac[illegible] ad attività commerciali. Perché la vita di un commerciante, che ha dedicato se stesso al [illegible] della propria attività, [illegible] costellata di sensazioni, avvenimenti, piccoli particolari incancellabili. E queste anche se si è costretti, per cause di for[illegible] maggiore, [illegible] dover lasciare al più presto i locali che per [illegible] sono stati la [illegible] seconda casa, dove hai visto transitare centinaia [illegible] centinaia di clienti, soddisfatti, esigenti, brontoloni, gentili, scocciati, indaffarati, puntigliosi.

E' quanto [illegible] successo anche [illegible] [illegible] Cerutti, la proprietaria del Punto Uno [illegible] Via Germonio 47/A a Torino, [illegible] due passi da piazza Massaua, nel pieno centro di Torino. Maria Cerutti, che per anni è stata anche presidente dei mobilieri torinesi, insieme con la figlia Monica, ha dovuto prendere una decisione importante: quella [illegible] chiudere definitivamente la sede di Via Germonio. Decisione dolorosa ma necessaria. Però c'è [illegible] [illegible] modo di chiudere un'attività. E i Cerutti hanno deciso di farlo con classe, permettendo cioè a tutti coloro che si presenteranno al Punto Uno di fare affari d'oro. Già, perche i clienti tro[illegible] tutti i [illegible] in vendita a prezzi veramente stracciati, co[illegible] il 70 [illegible] 80 per [illegible] di sconto. E, si badi bene, prezzi reali, s'intende, giacché questa, e bene sottolinearlo ancora una volta, non [illegible] una vendita straordinaria [illegible] mobili per rinnovare i locali, ma [illegible] vera e propria chiusura definitiva. In via Germonio, insomma, i clienti non troveranno mai più [illegible] Punto Uno. Ecco spiegato il motivo dei prezzi così competitivi. I proprietari, infatti, si trovano nella condizione [illegible] dover [illegible] gli oltre 2000 metri quadrati di esposizione nel più breve tempo possibile. Ragion per cui diven[illegible] importante essere tra i primi a poter approfittare delle migliaia e migliaia di occasioni, perché chi aspetterà qualche giorno a decidere, correrà il rischio di non trovare più ciò che cerca. Pensate: fino ad esaurimento di tutta la merce, potrete trovare mobili [illegible] sconti mai visti. E non dimenticate che i prodotti del Punto Uno sono di gran [illegible] Le cucine, ad esempio, sono delle Scavolini, perché i Cerutti sono Concessionari del marchio «più amato dagli italiani». E troverete inoltre, camere [illegible] letto, camerette, studi, salotti, divani, soggiorni di grande qualità.



Ma, direte voi, una volta che Punto Uno lascia via Germonio, come faremo se avremo bisogno di aggiustare un mobile? Nessuna paura, [illegible] Punto Uno garantirà sempre e comunque l'assistenza, così come [illegible] in grado di finanziare tutti gli acquisti di coloro che, non volendo perdere l'affare, sarebbero costretti a rinunciarvi [illegible] non ci fossero i finanziamenti personalizzati. Quindi nessuna paura, soprattutto per coloro che, tornati dalle vacanze, sono alle prese con problemi economici.

E per venire incontro alla clientela, al Punto Uno hanno deciso di fare... gli straordinari. Ecco quindi che il magazzino rimarrà aperto tutti i giorni con orario continuato dalle ore 10 alle 20. E lo stesso avverrà anche la domenica. Quindi, quale migliore occasione per tutti coloro che non vogliono perdersi le ultime giornate d'estate [illegible] che, rientrando dalla passeggiata pomeridiana, possono fermarsi in via Germonio? Unire l'utile al dilettevole [illegible] quanto di meglio si possa fare.

L'offerta, [illegible] chiaro, è aperta a tutti i clienti, ma soprattutto a coloro che vogliono mettere su [illegible] e devono fare i conti con il portafoglio. Le giovani coppie, infatti, potranno scegliere e acquistare i mobili e poi, [illegible] conti fatti, scoprire che con il denaro che hanno risparmiato riescono [illegible] prenotare un viaggio di nozze.

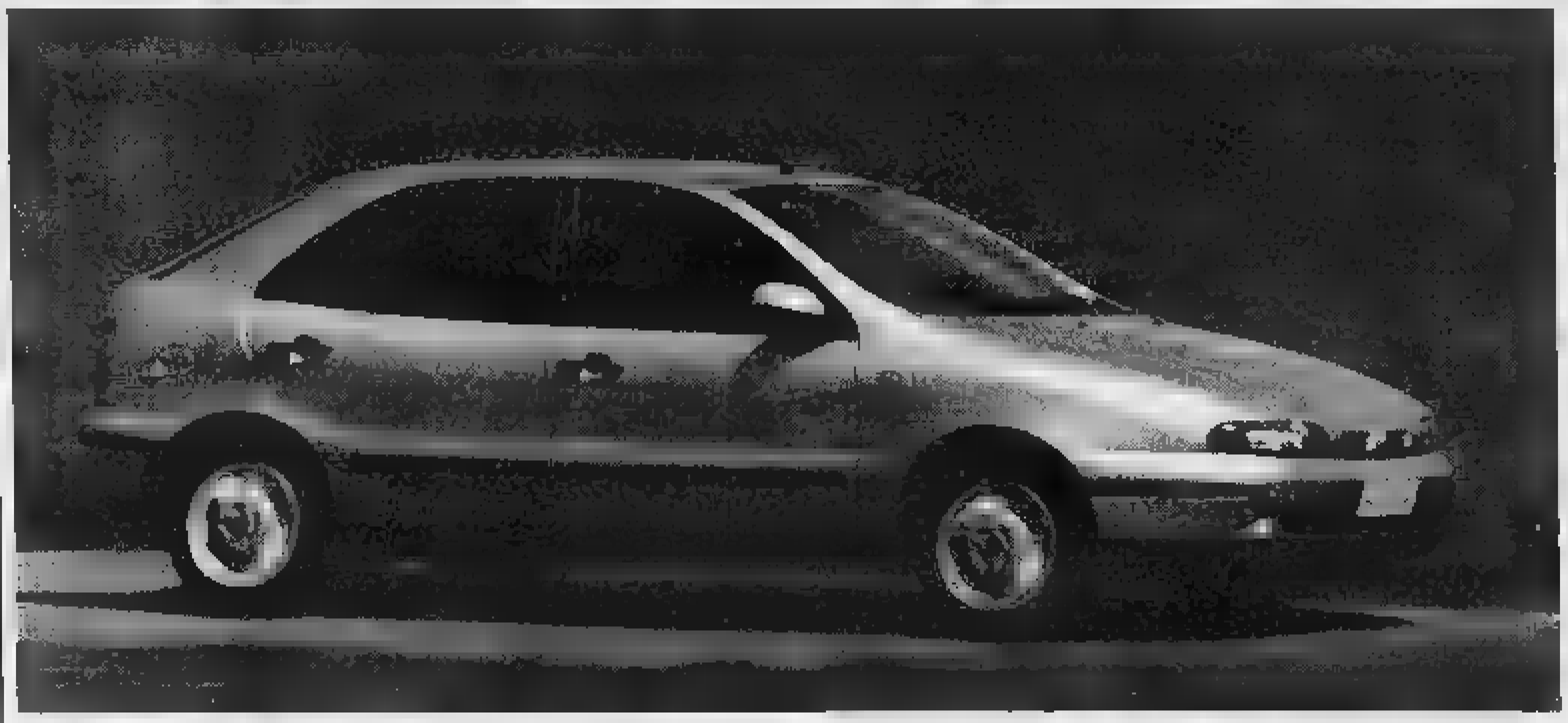
Insomma, [illegible] meraviglioso mondo tutto da visitare e da scoprire a due passi da casa propria, perché via Germonio è [illegible] due passi da [illegible] Francia e quindi servita da ogni tipo di [illegible] pubblico.

E allora, che [illegible] aspettate? Al Punto Uno troverete un mondo di affari [illegible] di cortesia. Sette arredatori saranno a vostra disposizione per consigliarvi nella scelta migliore. Non approfittarne sarebbe un [illegible].

Lunga evoluzione tecnologica seguendo due linee fondamentali: sportività e comfort

Cambi, una grande tribù

Manuali e automatici per ogni gusto



TORINO. Non è un feeling che sboccia a prima vista. L'approccio, anzi, [illegible] rivela spesso tormentato e casuale. Ma il cambio automatico ha un'incredibile capacità di seduzione: chi lo prova, e impara a conoscerlo, [illegible] impiega molto tempo a liberarsi dei comuni pregiudizi [illegible] ad apprezzarne la comodità.

L'incontro fatale avviene sovente in viaggio. In America, si scopre all'autonoleggio che [illegible] [illegible] vetture sono «automatiche». E così, [illegible]za grande entusiasmo, [illegible] parte tentando di «dimenticare» il piede sinistro. Siccome all'inizio non è facile, capita di incappare in accidentali e pericolose inchiodate, visto che si schiaccia involontariamente il pedale - più lungo - del freno. [illegible]rò, dopo un po' di pratica, ci si diverte davvero: al punto che poi diventa difficile, rientrati in Italia, riabituarsi alla tradizione.

Non è solo l'America la patria privilegiata della trasmissione automatica. Negli Stati Uniti la percentuale supera ormai il 91%, ma anche in Giappone, ad esempio, l'80% [illegible] vetture nascono [illegible] cambio manuale. E perfino in Europa, lentamente, la voglia sta crescendo con prospettive interessanti, all'insegna dello slogan: guidate rilassati. I tedeschi, più di tutti, dimostrano di apprezzare l'idea e ci [illegible] modelli che vengono proposti soltanto [illegible] questa solu[illegible] In Germania la richiesta [illegible] vetture automatiche negli ultimi 5 anni è cresciuta del 41%, record assoluto per il Vecchio Continente, dove il totale finora (dati del '97) è ancora limitato al 12% [illegible] nel [illegible] non [illegible] superato complessivamente il milione di unità.

Tuttavia anche in Europa si registra una crescita progressiva (+23% [illegible] 1990), considerando che vent'anni fa [illegible] percentuale [illegible] inferiore all'8%. In Francia, secondo i dati forniti da Renault, siamo [illegible] al 2,6%, in Italia al 2%, in Spagna appena all'1%. Ma entro il 2005, si calcola, la percentuale media europea supererà il 23%, originando [illegible] [illegible] e proprio boom. [illegible] Case investono e studiano il fenomeno. Tutte, ormai, hanno in listino almeno una compatta e una media a trasmissione automatica, per non parlare delle berline di prestigio.

Provare per credere: lo abbiamo fatto con [illegible] Brava 1.6i 16V aut. EL, ricavandone impressioni decisamente positive. In città i vantaggi sono enormi, le continue soste dovute [illegible] semafori [illegible] alle code interminabili diventano molto meno «faticose». Fuori, anche in salita, ci [illegible] abitua presto a una guida rilas[illegible] E si finisce per scoprire che il cambio «intelligente» è più bravo di [illegible] nell'ottimizzare la scelta delle marce giuste. Manca, certo, quello sprint immediato quando si scala [illegible] [illegible] «chiama» [illegible] vettura. [illegible] è soprattutto un fatto psicologico. I vantaggi complessivi superano gli svantaggi, specie se si conside[illegible] che (secondo i dati Censis) la popolazione motorizzata trascorre al volante in media quasi due ore [illegible] giorno. E anche il maggior consumo (grande spauracchio degli automobilisti) è contenuto tra lo 0,5 e l'1%. Chi è abituato a una guida nervosa o particolarmente sportiva, tutta scatti e accelerazioni parfiue, può arrivare addirittura a consumare di meno.

I fattori [illegible] sfavore sono essenzialmente due: [illegible] maggior costo, a parità di modello, di una vettura [illegible] cambio automatico, e la ritro[illegible] dei concessionari, i quali non «spingono» questa soluzione, nella convinzione che sul mercato dell'usato sia poi difficile piazzare le macchine ritirate ai clienti.

Eppure [illegible] lontani i tempi in cui soltanto la vecchia [illegible] tozza Daf era automatica, e chi la guidava veniva additato con sorrisetti di commiserazione. Fu proprio la casa olandese, nel '58, [illegible] [illegible] per prima in Europa sulla sua utilitaria (600 [illegible] 20 Cv) il «variomatic», cioè il cambio [illegible] variazione conti[illegible] Oggi il sistema s'è evoluto grazie all'elettronica, diventando più affidabile ed economico. Denominato ECTV, viene utilizzato dalla Fiat [illegible] vari modelli. Garantisce [illegible] numero infinito di rapporti, che [illegible] adeguano continuamente alla velocità. E si può [illegible] anche un buon funzionamento del freno-motore in discesa. L'automatico classico, più frequente sulle medio-grandi, è invece a 4 o [illegible] rapporti, spesso arricchito [illegible] [illegible] o 3 programmi relativi ai tipi di guida desiderati (normale, sport, winter per i terreni innevati). Il Tiptronic consente invece di optare, indifferentemente, per la soluzione totalmente automatica [illegible] per quella manuale a gestione elettronica.

La frontiera più avanzata è [illegible]vece l'automatico «vip»: quello [p]arevoluto con comandi al volante, adottato dalla Ferrari di Schumacher. Ma [illegible] siamo davvero già su un altro pianeta.

Piero Bianco



La Ferrari F355 F1 e, a lato, la Fiat Brava: la versione automatica è sulla 1600

Marce, sono sempre di più

La Ford T ne adottava solo due

Vecchi sistemi e idee innovative

Quale il cambio migliore per un motore? Nel corso degli anni, seguendo [illegible] progressi e l'evoluzione dell'auto, sono [illegible] numerose soluzioni, dal tipo di dispositivo (manuale o automatico) al numero dei rapporti da adottare. [illegible] [illegible]pio, la Ford T, la macchina che agli inizi del secolo motorizzò l'America, aveva soltanto due marce avanti, azionate da un pedale: pigiato, innestava la prima, rilasciato azionava [illegible] presa diretta, al centro era in folle. Per la «retro» esisteva un secondo pedale.

Però negli Usa (come in Europa) era più diffuso il cambio a 3 marce avanti e retromarcia, [illegible] la leva che si spostava in [illegible] griglia a «H». Nel Vecchio Continente si preferì rapidamente il dispositivo [illegible] 4 rapporti perché i motori era[illegible] più piccoli [illegible] nervosi. [illegible] non bastava. E così, per lo stesso motivo, negli ultimi 20 [illegible] praticamente tutte le auto [illegible] state dotate di [illegible] ulteriore marcia. Ultimamente ecco i cambi a 6 rapporti, specie sulle granturismo ad alte prestazioni (ma c'è anche l'esempio della Punto 6 Speed), per aumentare l'utilizzazione dei propulsori. Le vetture [illegible] corsa arrivano addirittura a 7 marce. Naturalmente, più aumenta [illegible] numero dei rapporti più [illegible] richiede un certo impegno da parte [illegible] guidatore per una selezione corretta, senza contare la fatica derivante dal frequente uso della frizione.

Il discorso «fatica» spiega l'impegno continuo dei tecnici per realizzare sistemi automatici. La varietà di marchingegni escogitati allo scopo è enorme, ma alla fine degli Anni 30 [illegible] solo sistema si imponeva negli Usa, arrivando a coprire il [illegible] della produzione: si tratta del cambio formato da [illegible] giunto idraulico (poi perfezionato [illegible] convertitore [illegible] coppia) [illegible] da un gruppo [illegible] ingranaggi per forni[illegible] 3-4-5 marce avanti (oltre [illegible] retromarcia).

Tale dispositivo [illegible]re valido ancora oggi. In genere, [illegible] utilizzato su modelli di cilindrata media e alta, e per [illegible] buona ragione: il convertitore [illegible] l'impianto idraulico che cambia le marce richiedono potenza e la perdita [illegible] qualche cavallo si farebbe sentire in un motore piccolo. Oggi il funzionamento, grazie al sistema elettronico [illegible] comando, è ineccepibile. Le Case americane, Bmw, Mercedes, Rolls-Royce [illegible] persino la Ferrari (sulla 456 GTA) vi ricorrono senza problemi.

Nel campo dei modelli di piccola-media cilindrata si è sviluppata in questi anni un'altra soluzione, derivata, [illegible] raffinati aggiornamenti tecnologici, da [illegible] vecchia idea, quella delle due pulegge coniche collegate [illegible] cinghia. Così si ha una variazione continua del rapporto grazie a quella del diametro [illegible] pulegge. Com'è ovvio, [illegible] cinghia [illegible] è più [illegible] cuoio [illegible] gomma ma [illegible] tasselli di acciaio. Molti costruttori, come Fiat (le [illegible] Selecta) e Ford, l'hanno adottata per loro vetture.

Le più recenti realizzazioni sembrano indicare una [illegible] strada. Ci riferiamo alla possibilità [illegible] controllare il cambio [illegible] in modo manuale che automatico per soddisfare con la stessa auto le esigenze contrastanti [illegible] chi vuole il massimo comfort e di chi preferisce la sportività, magari [illegible] seconda dei momenti (guida in città o in montagna). E' partita la Porsche con il Tiptronic e l'idea è stata ri[illegible] anche da altre Case, come l'Audi o la Bmw.

La soluzione più brillante, però, ci sembra quella presentata nelle s[illegible] settimane dalla Ferrari sulla granturismo F355 F1. Ricordiamo che la stessa, derivata dalle esperienze di Maranello in Formula 1, automatizza [illegible] normale cambio mediante due servomeccani[illegible] che azionano frizione [illegible] selettore delle [illegible] E' possibile cambiare a [illegible] tramite due levette ai lati del volante o lasciar fare tutto all'impianto elettronico. Il massimo del comfort.

Gianni Rogliatti

[illegible] IN USA

Garantite sicurezza [illegible] mobilità: è l'addio alla ruota di scorta

E forare non farà più paura

Test con un innovativo tipo di gomma

GREENVILLE
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Ricerca, innovazione, tecnologia sono da sempre i segreti del nostro successo». Alla Michelin non han[illegible] dubbi al riguardo e ogni anno, indipendentemente dai risultati finanziari, il 5% del fatturato (22 mila miliardi di lire nel '96 con un uti[illegible] [illegible] mille miliardi) è destinato allo sviluppo tecnico: qui, in 100 anni di storia, la [illegible] francese (119 mila dipendenti, 770 mila gomme sfornate al giorno) vanta primati [illegible] go-go, uno per tutti il pneumatico radiale nel 1946.

Adesso, in vista del Terzo Millennio, ecco un'altra idea di quelle furbe, il Pav, o pneumatico ad aggancio verticale, che si inserisce, in maniera sofisticata, nel filone delle coperture in grado di [illegible] [illegible] improvvisi, violenti cali [illegible] pressione (una foratura, una «pizzicata» contro un marciapiede). «Parliamo tutti di sicurezza - dicono gli specialisti della Michelin -, ebbene la [illegible] soluzione offre in materia un contributo importante, perché migliora la tenuta di strada del veicolo sia in curva che [illegible] rettilineo e la mantiene anche in caso di foratura. Inoltre evita l'eventuale distacco della copertura dal cerchio».

Provare per credere. E, allora, via per una serie di test nel grande [illegible] [illegible] Laurens, vicino a Greenville, nella Carolina del Sud, dove lavorano 700 tecnici attenti soprattutto al mercato Usa. Che dire? Semplicemente che il sistema Pav funziona, eccome, indipendentemente dal tipo [illegible] auto. Si viaggia con una gomma sgonfia - anteriore e posteriore non importa - [illegible] problemi: asciutto, bagnato, curve e tornanti, improvvisi cambiamenti di traiettoria. Anche [illegible] pressio[illegible] nulla si può continuare la marcia serenamente per circa [illegible] chilometri rimanendo entro [illegible] velocità di sicurezza di 80-90 km/h.

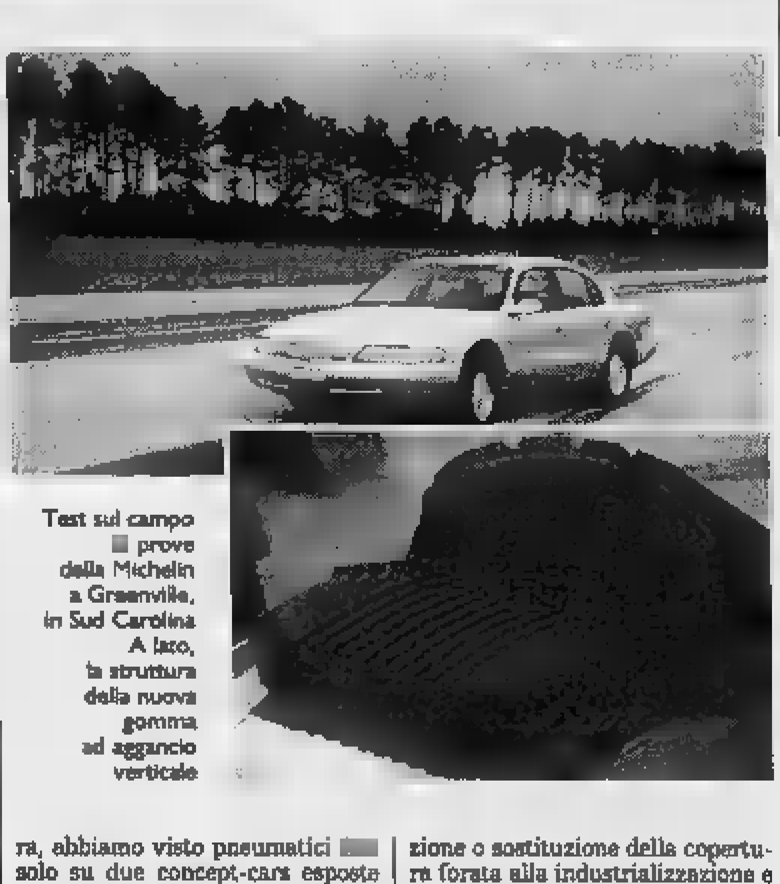
Il Pav, che costituisce una ulte[illegible] evoluzione della gomma a [illegible] pressione» (definita Zp), attualmente montata sulla Lincoln Continental [illegible] disponibile per numerosi modelli made in Usa, non è un semplice pneumatico, [illegible] un insieme organico. «Abbiamo - spiegano quelli della Michelin - una ruota specifica, un inserto elastico che [illegible] il funzionamento in [illegible] di calo di pressione e un copertone, [illegible] cui forma e il particolare sistema di aggancio sul cerchio della ruota garantiscono prestazioni elevate e impediscono il fenomeno del detallonamento». Indispensabile in questo sistema (come per i pneumatici Zp) un impianto [illegible] monitoraggio che segnala al guidatore l'eventuale calo di pressione di una gomma.

Sensori nelle [illegible] e una spia di controllo garantiscono il buon funzionamento del marchingegno. Indispensabile sul serio, perché [illegible] rischia veramente di non accorgersi di viaggiare su un'auto con una copertura a [illegible].

«Fra i vantaggi del Pav - aggiungono i tecnici della società francese -, il fatto che i fianchi siano più corti e offrano [illegible] migliore rigidità rispetto a una gomma standard. La precisione di guida e la tenuta sono superiori. Inoltre, la resistenza al rotolamento e gli ingombri risultano minori. Manderemo in pensione definitivamente la ruota di scorta, sia sotto forma normale che [illegible]me ruotino».

Una previsione che non si concreterà in tempi brevi. Siamo ancora agli inizi dell'operazione e, finora, abbiamo visto pneumatici [illegible] solo su due concept-cars esposte nello scorso [illegible] a Ginevra: la Pangea della Renault e la Signum della Opel. I costi, [illegible] da definire, sono evidentemente maggiori (il 25% per il sistema Zp, forse anche più in questo caso), ma appaiono notevoli i vantaggi in termini di si[illegible] [illegible] mobilità. E' un'idea che dovrebbe piacere ma che solleva molte problematiche, dalla riparazione o sostituzione della copertura forata alla industrializzazione e alla diffusione di questa tecnologia ad altre marche di gomme. Ai costruttori mondiali dell'auto il Pav è già stato presentato. C'è interesse e, per fine '98, qualcuno annuncerà un modello con questo tipo di copertura. Primi passi perché il concetto diventi realtà.

Michele Fenu



Test sul campo [illegible] prove della Michelin a Greenvile, in Sud Carolina. A lato, la struttura della nuova gomma ad aggancio verticale

---

FLASH [illegible]

■ [illegible]. La gamma della Citroën Saxo si è arricchita di due nuove versioni, la Exclusive e la Cambio Automatico, entrambe disponibili [illegible] 3 e 5 porte con motorizzazione a benzina di 1400 cc e 75 Cv. Prezzi (chiavi [illegible] mano): [illegible] milioni 350 mila lire e 25 milioni [illegible] per le Exclusive, 23 e 24 milioni per le altre.

■ [illegible] Ai clienti della nuova Corolla la Toyota Motor Italia propone un'estensione a 5 anni [illegible] 160 mila chilometri della normale garanzia contrattuale (3 anni e 100 mila km). L'operazione costa 700 mila lire.

■ [illegible]. La Honda ha aperto un [illegible] grande circuito per le competizioni e per corsi di guida sicura. L'impianto, situato 100 km a Nord di Tokyo, si estende su una superficie di 640 ettari [illegible] può ospitare oltre 150 mila spettatori. Il circuito è costituito [illegible] [illegible] piste per usi diversi, tra cui un ovale da 2,4 chilometri (per gare di tipo americano), un tracciato stradale da 4,5 e alcuni settori sterrati per [illegible] fuoristrada.

■ [illegible] La Opel ha lanciato un importante programma di prove di durata biennale di cui [illegible] oggetto dieci Astra con motore elettrico. Utenti privati ed enti della città di Aachen, Liegi e Maastricht hanno a disposizione queste vetture, la cui velocità massima raggiunge i 120 km/h.

■ [illegible]. La [illegible] definitiva della Smart, la city car frutto dell'accordo fra la Mercedes e la multinazionale svizzera Smh, sarà presentata al prossimo Salone di Francoforte. La vettura - una piccola biposto [illegible] motore di [illegible] cc - verrà posta in vendita nella primavera '98 con [illegible] inedita formula distributiva.

■ [illegible] In questi giorni la Volkswagen ha festeggiato i 50 anni di esportazioni. L'attività, cominciata nel 1947 con l[illegible] consegna di sei Maggiolini in Olanda, [illegible] [illegible] via via sviluppata. Alla fine del '96 il Gruppo VW ha [illegible] in totale 32 milioni 187 mila veicoli in quasi 200 Paesi. L'Italia ne ha assorbiti 3.800.000.

Ancora una volta l'esperienza delle competizioni può essere d'aiuto nella produzione di serie

Più sicurezza con un pizzico di elettronica

Dagli impianti anti-pattinamento alle sospensioni intelligenti

Come accade per le gomme, anche nel campo dell'elettronica si verifica il travaso dalla pista alla strada. E, talora, capita persino che un progetto mal riuscito su una moto da corsa risulti valido nella produzione di serie.

E' accaduto, ad esempio, per il dispositivo antipattinamento [illegible]la [illegible] posteriore sperimentato sulle Suzuki di Kevin Schwantz [illegible] sulla Honda di Michael Doohan che si trovavano alle prese con 160 cavalli (oggi [illegible] quasi 200) da trasmettere al suolo. Il dispositivo tagliava la corrente d'accensione d[illegible] motore quando la [illegible] stava per slittare. [illegible] la risposta era lenta e, talvolta, irrazionale, tanto che in un paio d'occasioni i due campioni finirono a gambe levate.

Oggi la Honda ST 1100, uno dei migliori modelli [illegible] turismo [illegible] vendita sul mercato, monta un dispositivo analogo che funziona benissimo perché [illegible] risposte all'apertura del [illegible] non sono così tremende [illegible] quelle delle «belve» da circuito. La ST 1100 è dotata anche di impianto Abs, per cui diventa quasi impossibile [illegible] con questa moto che non ha avuto il successo che meriterebbe.

E' stata poi la volta delle sospensioni gestite elettronicamente. «Ho provato alcuni prototipi [illegible] queste sospensioni - dice il tre volte campione [illegible] mondo, Luca Cadalora, che corre quest'anno con la Yamaha [illegible] -, ma i risultati sono stati deludenti. Per quanto riguarda l'antipattinamento, [illegible] vecchio progetto [illegible] stato abbandonato. I tecnici hanno preferito la [illegible] sulle centraline di accensione in modo da dosare l'erogazione della potenza soprattutto nelle marce basse. Tale soluzione riduce l'impennarsi della motocicletta, che sarà molto coreografico [illegible] rallenta la marcia».

Anche in questo campo la solita Honda, che dispone [illegible] uomini e mezzi superiori a quelli delle altre Case, [illegible] realizzato delle centraline di accensione che hanno una diversa mappatura per ogni [illegible]cia. Molto semplice [illegible] in vendita al pubblico è un dispositivo che consente di cambiare dal rapporto inferiore [illegible] quello superiore non solo senza [illegible] [illegible] frizione, [illegible] anche senza chiudere il gas.

Avevamo avuto l'opportunità di provare questo sistema, allora appena uscito, sulla Cagiva 500 da Gran Premio. Due le sensazioni, piacevolissime. La prima [illegible] quella della rapidità [illegible] [illegible]biata che fa cantare il motore in modo impareggiabile. La seconda: inserendo l[illegible] [illegible] superiore all'ingresso di [illegible] [illegible] (come capita [illegible] Misano Adriatico dove avevamo effettuato la prova) mentre si [illegible] la [illegible] inclinata, il [illegible] continua a girare come se fosse dotato di un variatore. Non si ha la minima scossa o variazione di coppia.

Brevettato quindici anni fa [illegible] tedesco Rudy Tellert, il congegno, che è montato attualmente su buona parte delle moto da competizione, è importato in Italia [illegible] Franco Gubellini della FG di Medicina. «Questo dispositivo - spiega Gubellini - fa scendere [illegible] motore solo di pochi giri, quanto basta per poter inserire la marcia superiore. [illegible] si ha il crollo [illegible] [illegible]zione provocato quando si chiude il gas [illegible] di [illegible] niente strappi nel riaccelerare. Oggi è ancora poco diffuso e per questo costa un milione e mezzo (al pubblico ndr.), ma se fosse montato di serie il pr[illegible] si aggirerebbe sulle centomila lire».

Per quanto riguarda le sospensioni «intelligenti» vi sta lavorando la Bimota in collaborazione con lo specialista Paioli. I loro sforzi sono concentrati ora nel far dialogare i circuiti logici della sospensione anteriore [illegible] quelli della post[illegible] Al prossimo Salone di Milano vedremo delle novità in materia.

Cosimo [illegible]

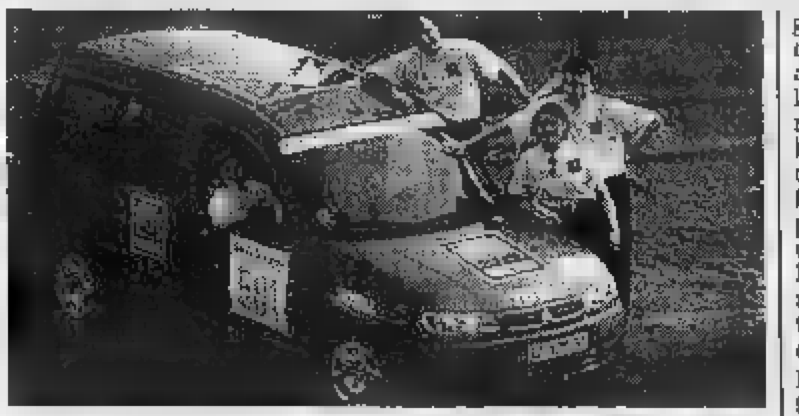
Un po' auto e un po' furgoni: spunta una nuova moda

Vento di novità curiose

Dopo i modelli Psa, ecco la Renault con un veicolo multispazio, il Kangoo



Il Renault Kangoo e, sotto, il Citroën Berlingo preparato per il raid Parigi-Mosca



MADONNA DI CAMPIGLIO. La moda è tiranna, anche per le auto. Adesso si stanno facendo strada veicoli non ancora ufficialmente battezzati, ma che vengono catalogati come «multispazio». E le Case francesi, per [illegible] soltanto loro, si [illegible] dedicando alacremente a questa nuova tipologia, che presenta modelli divisi fra lavoro e tempo libero.

Dopo il Berlingo della Citroën e il Ranch della Peugeot, ecco il Kangoo della Renault. Presentato in anteprima [illegible] Salone di Barcellona e alla stampa italiana nei giorni scorsi, da lunedì sarà in vendita nel nostro Paese al prezzo, chiavi in mano, di 20.850.000 lire nella versione base per arrivare a 24.950.000, secondo le motorizzazioni e gli allestimenti.

Le sei versioni del Kangoo sono contraddistinte dalla sigla RN per i modelli [illegible] e RT per quelli più ricchi e rifiniti. I propulsori [illegible] tre, due a benzina (1,2 litri da 60 Cv e 1.4 da 75 Cv) [illegible] gasolio (1.9 da 65 Cv). Le prestazioni sono, rispettivamente, [illegible] 140, 155 e 145 km/h [illegible] velocità massima, con accelerazioni da 0 a [illegible] adatte [illegible] tipo di veicolo (17,2, 14,3 e 19,5 secondi) e consumi medi da 6,8 a 7,5 litri per [illegible] km. L'investimento globale [illegible] stato di oltre mille miliardi di lire.

«Funzionale, anticonformista, pratico ed economico - proclamano con sicurezza gli uomini della Renault - il Kangoo rappresenta, adattato alle moderne esigenze, un ritorno alle origini, arrivando 35 anni dopo la fortunata R4. Si tratta di una nuova declinazione delle auto da vivere, sulla linea di quei concetti che abbiamo espresso con Twingo, Mégane Scenic, Espace».

«Grazie a questi fortunati modelli - spiegano in Renault - le vendite in Europa stanno andando bene, [illegible] 794.000 consegne, lo 0,8% in più rispetto allo stesso periodo '96. Molto bene in Germania (+12,2%), in Gran Bretagna (+19,5%) e in Spagna (+8,7%). In Francia si è perso meno del mercato nella sua globalità (-21,4%), con 268.000 unità e una quota del 27%. Grosso [illegible] consegne in Italia. Con oltre 104.000 pezzi da gennaio a luglio, abbiamo incrementato le vendite più [illegible] 50% (in luglio oltre l'80%), con una quota salita al 6,7%. Siamo al terzo posto fra le estere, dopo Ford e Opel».

[illegible] Kangoo, decisamente agile, è lungo meno [illegible] 4 metri con un diametro minimo di sterzata sotto gli 11 metri. Inoltre, la notevole distanza dal suolo (15 cm) facilita la guida su strade sconnesse o [illegible] campagna, proprio come [illegible] la R4. E' dotato di un bagagliaio enorme: 650 litri che possono salire a 2600, quasi a livello Espace.

La sicurezza attiva e passiva - sostengono quelli della Renault - rispetta i crismi più avanzati. «Con le sospensioni anteriori tipo Mc Pherson e le posteriori a quattro barre [illegible] torsione, la stabilità [illegible] buona in tutti gli impieghi». I freni sono a disco davanti e a tamburo dietro con Abs e a richiesta viene montato il doppio airbag.

Il Kangoo - visto al Salone di Ginevra nella interpretazione Pangea (veicolo laboratorio) - non è un commerciale. Lo sottolineano le ampie finestrature che rendono l'abitacolo luminoso e il cofano bene armonizzato al [illegible] veicolo, con qualche somiglianza a quello della Twingo, specie nella fanaleria anteriore, mentre quella posteriore ricalca la Laguna. Non è un'automobile, [illegible] dimostrano le fiancate diritte caratterizzate da ampi parafanghi sporgenti e il tetto molto alto (1,827 metri), tanto da avere la piacevole sensazione di poter entrare in piedi (ancor meglio che nei taxi londinesi). Conclusione Renault: «E' quindi un veicolo multispazio».

Numerosi cassetti porta-oggetti e mensole caratterizzano l'interno, [illegible] la porta laterale destra, scorrevole, agevola l'entrata posteriore. Anche la plancia ricorda quella della Twingo, con un piccolo display al centro, sopra le bocchette aria. Dietro, [illegible] le possibilità di scelta: o il classico portellone, o due porte a battente asimmetrico. Infine i sedili posteriori si possono ribaltare o togliere, trasformando il Kangoo in un compatto commerciale. Vendite previste quest'anno mille unità, 6 mila nel '98.

Renzo Villare

OBIETTIVO [illegible]

Supertest stradale [illegible] il Berlingo, il veicolo multiuso della Citroën. Un gruppo di 150 mezzi [illegible] viaggiando da Parigi a Samarcanda e Mosca, dove l'arrivo [illegible] previsto per l'8 settembre. Il percorso è lungo seimila chilometri. In gara anche quattro equipaggi italiani a bordo di Berlingo 1.9 Diesel preparati per l'avventura.

Test con l'ultima edizione della berlina VW



La VW Golf numero 4 è cresciuta in dimensioni e contenuti. I motori prescelti dai clienti italiani dovrebbero [illegible] il 1400 a benzina e il 1900 turbodiesel da 90 cavalli

Via al volante della Golf n. 4

[illegible] «Al momento dell'introduzione della prima Golf, 23 anni fa, l'offerta europea contemplava 8 altri modelli della medesima classe; oggi i modelli che concorrono con la Golf sono oltre 20, in media con tre tipi di carrozzeria. Con tutto ciò, la quota del settore, all'interno del mercato europeo, rimane, con il 30%, pressoché stabile». Parole di Robert Büchelhofer, responsabile vendite e marketing della Volkswagen, alla presentazione della quarta generazione [illegible] questa «media» che nel '96 ha costituito [illegible] 46% delle vendite della Casa di Wolfsburg. Contro il 33% della Polo e il [illegible] Passat.

Autorevole testimonianza di quanto [illegible] sempre e comunque importante il cosiddetto segmento C per l'industria dell'auto. Ma anche di come i produttori non abbiano lesinato sforzi e impegno per conquistarsi spazi rilevanti, in una fascia di mercato sempre più affollata da modelli allettanti e competitivi. La Golf 4 è l'ulteriore conferma di quel processo di crescita dei contenuti che ha trasformato le vetture medio-piccole [illegible] iari nelle medio-superiori d'oggi. Più ingombranti, pesanti e [illegible] ma più brillanti, comode, sicure, abitabili ed ecologiche.

In sostanza l'u[illegible] Golf interpreta [illegible] tendenza che ritroveremo in modi sempre più marcati nella [illegible] Opel Astra e nei modelli di classe analoga che usciranno in futuro. Una berlina media [illegible] un'ammiraglia ristretta nelle dimensioni. E, con un po' di enfasi, il presidente del Gruppo VW, Ferdinand Piëch, ha sottolineato [illegible] la Golf 4 [illegible] sia puntato alla «perfezione». Ammettendo di non esserci ancora arrivati («l'auto a difetti [illegible] non esiste»), ma di essere sulla buona strada.

Il primo test stradale evidenzia i sensibili progressi registrati da questo modello che all'osservatore distratto può apparire sostanzialmente immutato rispetto alle versioni precedenti. [illegible] di [illegible] non ci sono solo il pianale e le dimensioni complessive, sensibilmente cresciute (+13,1 cm [illegible] lunghezza, fino ai 4,15 m e +3 cm in larghezza, con quasi un metro 74 centimetri, retrovisori esclusi), ma la filosofia complessiva, la qualità dei materiali, la tecnologia delle dotazioni. Che propongono tutta una serie di sofisticazioni tendenti a valorizzare le positive caratteristiche dinamiche delle vetture: tenuta di strada affidabile, maneggevolezza e precisione di guida, cambio e sterzo precisi, freni generosi, comfort e silenziosità di [illegible].

Anche con i motori che dovrebbero [illegible] prescelti dai clienti italiani: il 1.390 cc a benzina da 75 Cv, 171 km/h e 0-100 km/h in 13,5 secondi e il [illegible] potente dei due turbodiesel, il 1.896 [illegible] da 90 Cv (180 km/h e 0-100 km/h in 12,6 secondi, in media quasi 20,5 km con un litro di gasolio).

Nuovo il retrotreno (simile a quello della Passat), con ammortizzatori e molle non più coassiali - per ottenere [illegible] spazi nel bagagliaio e una tenuta più precisa - insoliti, per i tradizionali clienti Golf, molti equipaggiamenti di serie. Dal volante regolabile in altezza e inclinazione al doppio airbag, dall'Abs ai quattro alzacristalli elettrici, dalle doppie luci sugli specchietti di cortesia nelle alette parasole al telecomando elettromeccanico per l'apertura a distanza del tappo carburante.

E per chi vuole qualcosa di speciale, oltre alla funzione SMS (Short Message Service), che con[illegible] di ricevere brevi messaggi sul traffico direttamente sul display al centro [illegible] cruscotto, c'è perfino un sistema integrato di radionavigazione GPS e telefono cellulare. E' collegato con un servizio logistico di supporto (Volkswagen Service Organisation), al [illegible] funzionante solo in Germania, che offre anche [illegible] specifico supporto [illegible] consulenza telefonica gratuita, [illegible] ore su 24 (Servizio Esclusivo Golf). E in caso di incidente lancia tempestivamente l'allarme e comunica alla centrale l'esatta posizione dell'auto, attivando tempestivamente i soccorsi. Basta pagare (e trovarsi in Germania).

Giulio Mangano

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 29 Agosto 1997 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Serve almeno mezzo milione per chi inizia le medie e comincia la corsa al risparmio

Caro-testi ma con lo sconto

I librai contestano gli ipermercati

Alla ricerca dello sconto, dell'offerta, dell'usato per alleggerire il peso dei libri di scuola sul bilancio familiare: mezzo milione in prima media [illegible] in prima superiore (un po' di [illegible] negli anni successivi). Il rincaro [illegible] minino, 2-2,5% rispetto ad un anno fa. Ma il prezzo resta alto. Scatta, come già nel '96, la rincorsa [illegible] soluzione meno traumatica fra le opportunità proposte da chi quei libri li deve vendere e tenta di attirare clienti. Con tante polemiche fra chi «offre» e chi «non può offrire».

E' lo [illegible] praticato dagli ipermercati a suscitare scontento fra i librai: «Possono andare in perdita perché hanno un ritorno sugli altri prodotti». Anche chi concede le rate non è visto di buon occhio: «E' solo un richiamo pubblicitario». Per non parlare dell'usato: «Non dà garanzie sulla qualità». Tutti accomunati da una preoccupazione: «Si vedono pochi clienti. In passato in questo [illegible] periodo erano in tanti a prenotare».

GLI SCONTI. Sconto [illegible] rate a zero interessi a Auchan: fa [illegible] 10% in meno e [illegible] rate per [illegible] spesa minima [illegible] 360 mila lire. Caterina Foglisto, addetta ai libri: «Sono parecchi quelli che vengono a informarsi anche du[illegible] le v[illegible] A [illegible] (meno 10% e 5 rate gratuite, per chi spende almeno 250 mila lire) il lancio non [illegible] ancora partito. La conferma dell'iniziativa arriva dal Centro [illegible] Marghera.

LE RATE. E' Ludwig Fogola della Dante Alighieri in piazza Carlo Felice [illegible] riproporre l'acquisto [illegible] rate. «Abbiamo riscontrato una buona risposta lo [illegible] anno. [illegible] può pagare in 5 mesi senza interessi. L'operazione richiede un giorno, perché si deve sottoscrivere il contratto (portando busta paga e codice fiscale) con la finanziaria di appoggio, [illegible] Agos. E' il nostro mo[illegible] di presentarci ai clienti in un momento [illegible] crisi ed anche per avvicinarli al libro in generale».

Pagamento [illegible] 90 giorni [illegible] interessi a CartoClub che riunisce 97 cartolibrerie, riconoscibili [illegible] una vetrofania gialla. Informazioni telefonando allo 011/7397764. Spiega Giuseppe Porrino consigliere del sindacato Sil-Upc della Confesercenti: «Si può ottenere la dilazione sottoscrivendo nei nostri negozi la carta di credito Ducato che prevede [illegible] spesa da 300 mila lire a [illegible] milioni. Occorre dimostrare di avere una entrata, stipendio o reddito con il «740». Non siamo in grado di fare [illegible] ti, [illegible] le grandi organizzazioni. [illegible] offriamo [illegible] attraver[illegible] [illegible] speciale Carta da compilare entro il 31 dicembre».

Regina Ospici, presidente dell'associazione librai indipendenti, replica duramente dalla libreria Petrini di via Pietro Micca: «Anche noi offriamo da anni, attraverso una banca, il finanziamento per 12 mesi a tasso zero. Ma pochi sono interessati. Lo facciamo senza clamori, senza pubblicità. I librai, strangolati dalle spese, non possono fare sconti. Questo è terreno dei grandi gruppi che attirano gente nei loro punti vendita [illegible] il richiamo dei libri a meno prezzo nella prospettiva di vendere poi l'intero corredo scolastico. Prodotti su cui hanno un forte guadagno». E' convinta che il risparmio sia piccolo [illegible] non inesistente «se si calcola la benzina per raggiungere gli ipermercati, il tempo perso anche per sottoscrivere il contratto rateale, [illegible] eventuali problemi che sorgono per una offerta estemporanea». Raccomanda: «Abbiate fiducia in un libraio per un servizio di qualità durante tutto l'anno, un po' come un tempo si faceva con il medico condotto».

L'USATO. Si vende mediamente al 30-40 per cento e [illegible] compra [illegible] 50-60 per cento [illegible] prezzo [illegible] listino. Un rifugio da sempre che pare vivere, in questo momento, [illegible] crisi profonda. «Pochi vengono a vendere i loro libri, pochi vengono a comprarli. Una anomalia che non so spiegarmi» dice Massimo Invernizzi [illegible] Centro Libri in via Carlo Alberto. Azzarda una risposta Giancarlo Bonadio della storica Casa del Libro in Galleria Subalpina: «Non si vede anima [illegible]. Siamo strozzati, noi del centro di Torino, anche dalla mancanza di parcheggi, dai divieti di transito, dagli interminabili lavori stradali».

Si prepara l'associazione Mercatino dei libri, quella degli studenti, per il tradizionale appuntamento dell'11 settembre (fino al 28) in via S. Ottavio angolo via Verdi.

[illegible] Valabrega

[illegible]

LIBRERIA [illegible]	5 rate senza interessi
LIBRERIA PETRINI:	12 rate [illegible] interessi
CARTACLUB:	90 giorni [illegible] interessi [illegible] la carta Ducato
[illegible]	sconto 10 per cento e 6 rate senza interessi
PANORAMA:	sconto 10 per cento [illegible] 5 rate senza interessi

(Le rateizzazioni devono [illegible] garantite da una banca [illegible] [illegible] finanziario, perciò occorre sottoscrivere un contratto.)

[illegible] LIBRI PER IL [illegible]

MEDIE: Manzoni	490.000
[illegible]	
D'Azeglio (classico)	545.000
Galileo Ferraris (scientifico)	555.000
Sommeiller (ragionieri)	500.000
Alvar Aalto (geometri)	[illegible]
Avogadro (periti industriali)	465.000
Santorosa (linguistico)	[illegible]
Ex Berti-ex Gramsci (magistrale)	770.000

Le somme indicate non comprendono vocabolari (intorno alle 100 mila) e gli atlanti (da 30 a [illegible]0 mila).



Il rincaro medio dei testi scolastici quest'anno è intorno al 2,5 per cento

Da lunedì le auto potranno imboccare via Po, tram deviati

Piazza Castello, altro giro

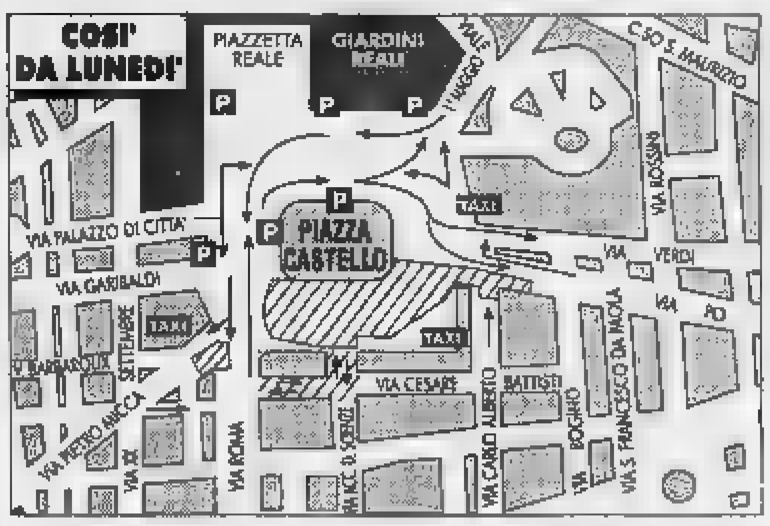
Comincia la terza fase del cantiere

Altro mese, nuova piccola rivoluzione in piazza Castello: da lunedì 1° settembre «la madre di tutti i cantieri» entra nella terza fase. Ecco tutte le novità (rappresentate nella cartina qui sopra).

Per qu[illegible] riguarda la viabilità, l'elemento più importante sta nel fatto che gli automobilisti provenienti da piazza Castello potranno di nuovo imboccare via Po. La parte più «calda» del cantiere slitterà davanti al Teatro Regio (dove ver[illegible] posati i binari), mentre nella zona Sud-Est si procederà alla stesura definitiva dell'asfalto.

Ecco perché questa zona continuerà [illegible] rimanere chiusa al traffico, mentre rimarrà attivo [illegible] doppio senso sul lato opposto della piazza.

Da lunedì [illegible] settembre, invece, è previsto l'inizio dei lavori per la modifica della posizione dei binari in via Pietro Micca, fra piazza Castello e via Viotti. Le automobili autorizzate [illegible] questo transito (in direzione piazza Castello) [illegible] deviate in via Monte di Pietà. Sempre [illegible] lunedì 1° settembre, invece, subiranno modifiche i tragitti dei seguenti mezzi pubblici: li[illegible] 13 (via Santa Teresa, [illegible] della Rocca, piazza Vittorio) linea 15 (da corso Cairoli in via Bonafous, corso Cairoli, [illegible] Vittorio) linea 18 (da corso XI Febbraio [illegible] via XX Settembre, via Bertola, via San Tommaso, via Arsenale, corso Vittorio, via Madama Cristina) linee 55-56 (da piazza Solferino via Santa Teresa, via Maria Vittoria, via della Rocca, piazza Vittorio) li[illegible] 61 (via Roma anziché [illegible] Lagrange) linea 72 e 72b (via Santa Teresa, via XX Settembre angolo via Bertola).



Chiude la scuola cara [illegible] migliaia di torinesi

All'«International» l'inglese era di casa

La storica «International Hou[illegible] di via Saluzzo fondata nel 1969 e diretta da Tim Priesack, ha chiuso i battenti per sempre. [illegible] suo fondatore ha deciso di abbandonare l'attività, per motivi personali, qualche settimana fa. «Un lavoro appassionante, ma per certi versi ormai troppo pesante», spiegava Priesack ieri, nella sua villetta di Rivalta. Il professore - che ha avuto il merito di diffondere a migliaia di torinesi la conoscenza della lingua anglosassone - resterà il console dell'ambasciata inglese a Torino, al secondo piano dello stesso stabile dove si trova la sua [illegible] scuola. Ma i locali dell'«International House» non rimarranno a lungo vuoti. In quelle stanze, infatti, sta per sbarcare il prestigioso «British Council» l'istituto che rappre[illegible] la voce ufficiale [illegible] governo britannico sul terreno della cultura [illegible] dell'insegnamento dell'inglese. «Da molto tempo desideravamo essere presenti [illegible] un centro a Torino, ben conoscendo [illegible] ruolo importante della città [illegible] Italia e conseguentemente in Europa - ha commentato Tony Buckby, direttore linguistico del centro - siamo stati quindi molto lieti [illegible] [illegible] l'opportunità di trasferirci nello stabile precedentemente affittato dalla International House». Ha poi aggiunto: «Anche se l'insegnamento della lingua inglese costituirà la nostra principale attività il centro di Torino sarà strettamente collegato alla sede centrale di Roma e agli altri [illegible] Bologna, Milano e Napoli. Ci auguriamo di riuscire [illegible] stabilire rapporti stretti e durevoli nel tempo [illegible] l'amministrazione locale, l'Università, il Politecnico e le organizzazioni artistiche».



Tim Priesack Il direttore della scuola di [illegible] Saluzzo fondata dallo stesso nel 1969

[illegible]

«Salvatela»

Piazza Carlo Felice

Come [illegible] vive in piazza Carlo Felice, da sempre il biglietto da visita di Torino? Cittadini e turisti si lamentano: telefonano, scrivono, denunciano. Rivogliono il loro giardino, [illegible] pezzo della loro città che decine di spacciatori gli sottraggono ogni sera.

A. Conti E E. Mascarino A PAG. 35

ECUMENISMO

Valdesi

Un vescovo al Sinodo

E' accaduto ieri [illegible] Torre Pellice qualcosa che qualche decennio fa sarebbe stato oggetto [illegible] anatema: un vescovo cattolico invitato ad assistere [illegible] [illegible] seduta [illegible] Sinodo e [illegible] facoltà di intervenire sul tema dell'ecumenismo. E' toccato a monsignor Giachetti.

P. P. [illegible] A PAG. 37

MAROCCHINO

Molestie

Ha rischiato il linciaggio

Volevano dargli una lezione per avere importunato una ragazza e tentato di insidiarne un'altra. E' il motivo che l'altra sera, in [illegible] Regio Parco, ha scatenato l'ira di una trentina di persone contro un marocchino, «salvato» dalla polizia, e ora in carcere.

I. Barbiero A [illegible] 37

AMPUTATO

[illegible]

Per una ferita trascurata

E' una storia di sfortuna e di malasanità quella di Caterina Talotta, giovane mamma [illegible] Settimo. Una vicenda cominciata con [illegible] banale incidente domestico: un dito tagliato da un coccio. Una piccola ferita da cui sono nate tante complicazioni: ora [illegible] Caterina sarà amputato un braccio.

G. Favro A PAG. 37

Nubifragi nel Canavese e in Val di Susa, previste forti precipitazioni anche oggi. Sindaci allertati dalla Prefettura

Maltempo, allarme in provincia

L'Orco in piena, 9 persone salvate dall'elicottero

Emergenza maltempo ieri in alta Valle [illegible] Susa, Valle Ceniscbia e nel Canavese, dove nove persone sono state [illegible] in salvo dagli elicotteri dei vigili del fuoco e dei carabinieri di Torino: erano rimasti bloccati dalla piena del fiume Orco. Ancora paura, come a metà luglio, quando ci fu un altro nubifragio. La situazione [illegible] rientrata nella normalità in [illegible]

La Prefettura, mobilitata tutto il giorno per coordinare gli interventi, aveva inviato un fax ai sindaci dei Comuni sede del centro operativo misto di protezione civile. L'avviso era arrivato a Venaria, Nichelino, Rivoli, Moncalieri, Settimo, Pinerolo, Chieri, Chivasso, Ivrea, Lanzo, Cuorgnè [illegible] Susa. Nel comunicato [illegible] avvertiva che [illegible] 13 del 27 agosto, per le successive 36 ore, era previsto un codice di vigilanza normale, ma eventuali temporali avrebbero potuto determinare condizioni di attenzione, cioè una fase più avanzata della normale vigilanza.

Nell'Orco [illegible] stati vissuti i momenti più drammatici del [illegible]bifragio. Un'onda [illegible] oltre un metro e [illegible] ha innalzato improvvisamente il livello del fiume. I pescatori che si [illegible] su alcuni isolotti sparsi nel fiume sono rimasti isolati. Si è [illegible] che vi fossero dei dispersi. Immediato l'intervento di vigili del fuoco, carabinieri e vigili urbani della zona, che hanno tratto in salvo Luigi Garibba, Paolo Alonge [illegible] Alessandro Bertin, tutti venticin[illegible]nni, di Torino. Solo l'abilità [illegible] pilota dell'elicottero dei vigili del fuoco ha permesso [illegible] raggiungere i tre giovani. Altri interventi a Feletto, dove i pompieri hanno recuperato Luigi Ariano, 63 anni di Lusiglié e Luigi Saronni, 24 anni di Favria. Altre d[illegible] persone, invece, [illegible] [illegible] salvate dalla piena del torrente nei pressi delle cave [illegible] Cuceglio, un altro a Vestignano nei pressi della Polisportiva. Un altro pescatore, Maurizio Punsetti, residente in frazione Salto [illegible] Cuorgnè, [illegible] [illegible] salvato [illegible] vigili [illegible] fuoco nella frazione cuorgnatese di Campore, dopo che la piena dell'Orco l'aveva sorpreso e bloccato. Altri disagi presso la circonvallazione di Strambino, che [illegible] stata invasa, in alcuni tratti, da 30 centimetri d'acqua.

Anche in alta Valle di Susa ha colpito il maltempo. La violenza della pioggia ha ingrossato numerosi torrenti: il rio Mainet ha sradicato una briglia in cemento nei pressi del villaggio Luce di Cesana. L'acqua [illegible] invaso il piazzale trasportando alberi e detriti, [illegible] [illegible] però provocare danni alle persone.

L'allarme al centralino dei vigili del fuoco di Susa è scattato a metà pomeriggio, quando i residenti del villaggio Luce, e in particolare i ragazzi di una colonia poco distante, hanno sentito un boato. Il torrente in piena ha portato sterpaglie, tronchi e alberi, che hanno spazzatola la barriera in cemento. I pompieri hanno fatto controlli alla diga di Rochemolles, ai vari torrenti della valle e al torrente Barre, che era fuoriuscito dagli argini. La pioggia ha innal[illegible] i livelli dell'acqua portando gli invasi ai limiti di guardia.

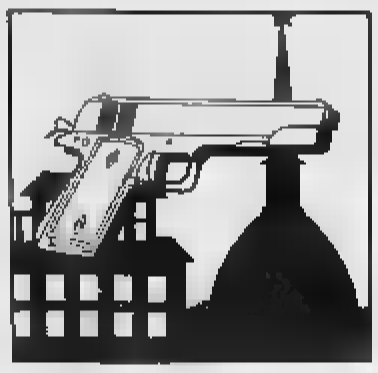
La situazione è migliorata nel tardo pomeriggio, [illegible] l'arrivo [illegible] un forte vento [illegible] Francia, che ha spazzato via le nuvole. In serata i torrenti dell'alta valle [illegible] tornati alla normalità.

Secondo le previsioni, l'intensa perturbazione atlantica, preannunciata nei giorni scorsi dai servizi meteorologici, ormai dovrebbe aver scaricato la sua violenza sul Piemonte.

Il transito del fronte temporalesco è previsto per oggi: il fine settimana dovrebbe infatti regalare bel tempo anche a quanti, gli ultimi, rientrano dalle [illegible]ze.



Un pescatore sorpreso dalla improvvisa piena dell'Orco viene salvato dall'elicottero Il livello del torrente s'è innalzato di [illegible] metro [illegible] [illegible] [illegible] giro di pochi minuti



Dopo una giornata di sofferta vivibilità, dal tardo pomeriggio all'alba la «vetrina» della città si trasforma

La calda notte di piazza Carlo Felice

Dal «mercatino» dei romeni allo «shopping» dell'eroina

Il conte di Sambuy ha davvero l'aria schifata, e non solo per i due calzini sporchi che qualcuno ha appeso ad asciugare proprio [illegible] i suoi baffi. Quel volto marmoreo, rigato di strisce scure che somigliano a lacrime, sembra tradire austera apprensione [illegible] per il nuovo clima della piazza Carlo Felice: l'incantevole giardino che la città ha dedicato, «memore», al gentiluomo piemontese ora è ridotto ad [illegible] puzzolente e caotico suk.

Come si vive in questa piazza che da sempre è stato il biglietto [illegible] da visita di Torino? Commercianti, cittadini [illegible] turisti si lamentano: telefonano, scrivono, denunciano e sollecitano. Rivogliono il loro giardino, rivogliono i portici monumentali, rivogliono un pezzo della loro città che centocinquanta spacciatori gli sottraggono ogni sera.

Ma davvero piazza Carlo Felici è diventata off-limits? Davvero può [illegible] un pericolo avventurarsi per i vialetti disegnati intorno alla fontana ed all'orologio floreale (che non funziona più)? Siamo andati a vedere.

Ore 18. Se fino a metà pomeriggio la piazza [illegible] mantenuto una sofferta vivibilità, è da quest'ora che il clima si arroventa. [illegible] giardini subiscono una divisione radicale: [illegible] destra (verso il Jolly Hotel) tunisini [illegible] marocchini impegnati in palesi attività [illegible] spaccio, a sinistra (lato hotel Roma) ecco i romeni con i loro sacchetti di plastica, tradizionalmente colmi di refurtiva di supermercato, da vendere [illegible] metà prezzo. Al centro, proprio alle spalle della fermata del tram, i primi albanesi. Il clima è quello dell'attesa, la birra scorre a fiumi. Fra decine di bottiglie, qualcuno si sdraia [illegible] terra, già ubriaco.

Ore 19. Pippo, il mago del gioco delle [illegible] campanelle che stazione sotto i portici, cerca [illegible] coinvolgere i radi passanti. Lavora con quattro compari, ma è visibilmente seccato: «Gli affari [illegible] malissimo. Qui [illegible] viene più nessuno, la gente ha paura. Con il [illegible] gioco si sbarca il lunario solo nelle fiere fuori città». Però se ne va al volante [illegible] una fiammante Marea. Dall'altro lato della strada comincia la processione dei tossici, che in questo orario [illegible] soprattutto ragazze. Prevalentemente prostitute che cercano le dosi, prima [illegible] andare a lavorare lì intorno.

Ore 20. E' l'ora preferita per i blitz. [illegible] ne è uno anche stasera, della polizia: [illegible] jeep della Celere, un paio di furgoni, due auto del commissariato. I giardini si svuotano in due minuti, mentre i poliziotti effettuano controlli [illegible] campione. Ma chi aveva da nascondere qualcosa è già scappato, anche perché [illegible] praticamente impossibile «chiudere» [illegible] un blitz [illegible] piazza di questa forma e di queste dimensioni.

Ore 21. Sparita l'ultima auto della polizia, riprende il pellegrinaggio. Si rivedono prima i tossici che sbucano dai portici con curiose «accostate» al centro della piazza. Poi tornano i pusher. Il traffico di droga [illegible] adesso vivace, indisturbato. Radiomobili e volanti scivolano sull'asfalto, [illegible] non si fermano. Anche qui, da qualche tempo, l'ordine è quello di non intervenire mai da soli. Come a Porta Palazzo, come ai Murazzi.

Ore 22. E' l'ora degli albanesi. Arrivano alla spicciolata, si ritrovano nell'area retrostante le fermate [illegible] poi anche in fondo, sulle panchine vicino a via Roma, dove la sporcizia [illegible] il fetore sono più nauseanti. Non [illegible]ciano, [illegible] hanno contatti con i maghrebini. C'è chi dice che abbiano cominciato a rifornire gli spacciatori al dettaglio e che eroina [illegible] marijuana arrivino dai nascondigli di Asti, dove peraltro sono stati compiuti sequestri che sembrano confermare questa voce.

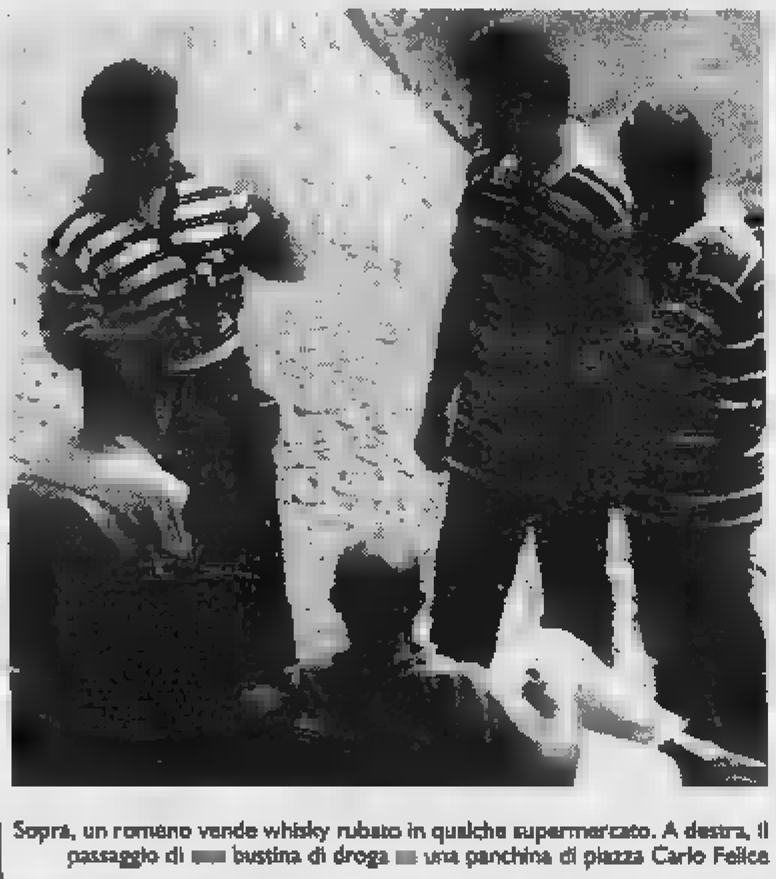
Ore 23. Ricompare la polizia, c'è [illegible] [illegible] fuggi-fuggi. Ma stavolta il popolo della piazza si limita ad attraversare il corso: si attesta [illegible] le arcate di Porta Nuova ed attende che i controlli si esauriscano. Occorre mezz'ora prima [illegible] nuovo via libera. E' [illegible] di grande «shopping»: le auto, approfittando anche del progressivo [illegible]tenuarsi della circolazione, si fermano solo pochi attimi, all'altezza del Jolly. Giusto il tempo di scendere, di contrattare rapidamente le dosi e di ripartire. Molti i fuoristrada, molte le Mercedes, le Bmw: a bordo ragazzi con il portafoglio pieno e anche tante ragazze eleganti.

> E quando arriva il blitz della polizia, pusher e disperati si rifugiano a Porta Nuova

Ore 24. Qui il «scioglieте le righe» comincia molto prima che ai Murazzi, forse anche per la totale assenza di locali che possano costituire un appoggio. [illegible] a mezzanotte si nota qualche defezione, che continua gradatamente nelle due [illegible] successive. C'è anche un curioso spostamento delle etnie: albanesi [illegible] romeni scivolano lungo [illegible] corso Vittorio ma in direzione corso Francia, i maghrebini ed i neri sul lato opposto, verso il Po (parecchi continueranno a smerciare droga sino all'alba nel cosiddetto «Far West», cioè quasi all'angolo con via Madama Cristina).

[illegible] 2. In piazza Carlo Felice sono rimasti in pochi, qualche extracomunitario, qualche tossicodipendente palesemente «in viaggio», persino qualche barbone che [illegible] riappropria di panchine tradizionalmente sue. La calma subentra sino all'alba quando entrano in azione i netturbini con scope, pinze e spazzoloni. Per levare l'immondizia dal salotto [illegible] Torino.

Angelo Conti





Sopra, un romeno vende whisky rubato in qualche supermercato. A destra, il passaggio di [illegible] bustina di droga [illegible] una panchina di piazza Carlo Felice

Albanesi

Espulsione e «ritorno»

Ha 25 anni Jouida Meme. E' nata a Fier, in Albania. Dieci giorni fa gli agenti l'avevano sorpresa in corso Unità d'Italia. Era stata espulsa, accompagnata [illegible] frontiera. Ma ieri è [illegible] ritrovata sullo stesso angolo: «Sì, sono rientrata clandestinamente». E' [illegible] fermata la [illegible] notte, assieme a 41 connazionali. Tutte di 18, 25 anni. Minigonne mozzafiato, camicette mali[illegible] eperte. Fermate dagli agenti del commissariato Nizza e dell'Ufficio stranieri. In [illegible] Unità d'Italia, [illegible] Maroncelli, via Ventimiglia, corso Massimo d'Azeglio, il Valentino.

Cinquanta-centomila per una manciata di minuti di amore. Tra [illegible] altre la storia Jouida Meme. E di Fortunata Mziu, 24 anni. La prima era già stata espulsa due volte [illegible] nostro Paese. Il [illegible] febbraio e appunto dieci giorni fa, il 19 [illegible] accompagnamenti forzati, scortata fino a Trieste, imbarcata su una nave [illegible] l'ha accompagnata a Valona. E' rientrata in Italia con una delle imbarcazioni che ogni notte raggiungono le coste del Leccese. Così Fortunata Mziu: espulsa il 28 maggio e subito rientrata in Italia.

Quarantadue [illegible] ragazze fermate. A ventuno, fino ad oggi sconosciute alle forze dell'ordine, è stato notificato un decreto di espulsione (devono lasciare l'Italia entro 15 giorni). Dodici invece, già fermate altre volte, sono state accompagnate a Trieste per essere, oggi, imbarcate [illegible] [illegible] [illegible] diretta a Valona. Tra di loro anche Jouida Meme, e Fortunata Mziu: «Torne[illegible] in Italia, da noi c'è solo fame e disperazione», hanno detto.

Hanno chiesto di poter andare nei loro alloggi, povere stanze in zona San Salvario. «Ho dei soldi nascosti, [illegible] vorrei portare alla mia famiglia», ha detto una. L'altra: «Ho comperato una decina di scarpe, le devo regalare [illegible] mie amiche». E' stato loro detto che non potevano lasciare la questura: «Vi portate solo quello che avete in ta[illegible]». Più tardi alcune compagne rilasciate hanno loro consegnato [illegible] denaro che avevano in borsa. Banconote [illegible] 50 e 100 mila, raccolte per pochi minuti di sesso.

REAZIONI

[illegible]

«La stazione fa [illegible] Occorre un presidio [illegible]»





Sopra, il colonnello Franzè e a destra il questore vicario Giovanforte

NOI il [illegible] dovere lo facciamo. Certo, capisco, poss[illegible] dare fastidio. Sporchi, disordinati, sguaisti, stesi sulle panchine di piazzetta Carlo Felice, spesso anche ubriachi. [illegible] non possiamo portarli via solo per questo». Scuote la testa il questore vicario **Augusto Giovanforte**. [illegible] anni a Torino, già capo del nucleo volanti, uomini, con i carabinieri, giorno e notte in prima linea contro [illegible] [illegible]la», dice: «Ma lo sapete? L'80-90% degli [illegible] che girano in quella piazza sono regolari, hanno il permesso di soggiorno. Lavorano e trascorrono le serate in piazza. Non [illegible] risolve [illegible] la forza un problema comune a [illegible] metropoli».

Il senatore **Raffaele Costa**, l'ex candidato alla poltrona di sindaco, più volte ministro, soppesa le parole. Due giorni fa, in una nota, [illegible] interrogava: «Perché solo negli ultimi tre mesi le forze dell'ordine hanno [illegible] ad intervenire con decisione [illegible] i fenomeni [illegible] criminalità?». Dunque, in ritardo, ma carabinieri e polizia ora intervengono. [illegible] problemi dell'ordine pubblico risentono di anni di finta solidarietà che ha rasentato la tolleranza».

Spiega: «Ora il sindaco ammette che una certa cultura di sinistra per troppo tempo ha rifiutato il tema della legalità, quasi che legalità e ordine fossero temi di destra. [illegible] parole che [illegible]noscon[illegible] errori del passato. Questo si deve trasformare [illegible] interventi concreti. Vedremo. Piazza Carlo Felice? E' problema di tutte le città, attorno alle stazioni».

Una lettura che trova d'accordo anche il colonnello [illegible] Franzè, comandante provinciale dei Carabinieri: «La piazza paga la [illegible] con la [illegible] Occorre un presidio fisso, una dozzina di uomini, di fronte [illegible] gruppi di extracomunitari che superano spesso [illegible] 100 unità». Parole rasserenanti: «La gente deve sapere che i [illegible] interventi sono rivolti a reprimere ogni tipo di delinquenza. L'altra sera, in piazza Carlo Felice, abbiamo controllato i documenti ad [illegible] italiano che era seduto su una panchina. Lui [illegible] inveito contro i militari, invitandoli a mandar via prima i marocchini, ed ha anche aggredito un ufficiale».

I commercianti di quella piazza si lamentano: «Furti, scippi e rapine». **Giuseppe De Maria**, presidente dell'Ascom, aggiunge: «Ci sono molte comprensibili ragioni nella loro rabbia ed esasperazione. [illegible] questa [illegible] la conseguenza dell'aver [illegible]lutato uno sviluppo economico di Torino che puntasse sull'accoglienza, [illegible] turismo».

Parole di rigore quelle del [illegible] sindaco [illegible] **Carpanini**: «Pur nei limiti delle nostre competenze, consideriamo il problema della sicurezza come una delle [illegible]orità assolute dell'attività dell'amministrazione. Per piazza Carlo Felice intensificheremo la presenza dei vigili urbani. La zona è stata inserita [illegible] progetto che stiamo elaborando con la questura, per installare alcune telecamere. L'impegno delle forze dell'ordine si è intensificato in tutta la città: ma rischia di essere vano se non verrà approvata, presto, la nuova legge sull'immigrazione».

[e. mas.]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 29 Agosto

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] irregolare con residue isolate precipitazioni. [illegible] miglioramento [illegible] corso della giornata. Temperatura: in aumento i valori massimi. Venti: deboli da Nord-[illegible].

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	22,3
MINIMA	18,5
UMIDITA' (ore 14)	92%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,4 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	115,2 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] CASELLE

[illegible]			
MASSIMA	22,6	MINIMA	19,3
[illegible] (ore 20)			1002 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1980

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	13,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; tramonta alle ore 20 e 12 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 22 minuti; cala alle ore 18 e 10 minuti.

- Luna nuova 3 agosto ore 10
- Primo quarto 11 agosto ore 15
- Luna piena 18 agosto ore 13
- Ultimo quarto 25 agosto ore 4

MERCURIO: tramonta in direzione Sud-Ovest circa 10 minuti prima del [illegible].

VENERE: brilla [illegible] volte più intensamente della stella Polare.

MARTE: riconoscibile come una [illegible] [illegible] stra a Sud-Ovest alla sera.

GIOVE: è nella parte centrale della costellazione del Capricorno.

[illegible] [illegible] [illegible] la stella più lumi[illegible] all'interno [illegible] Pesci.

IL FENOMENO: da stanotte fino a quella del 1° settembre, si ha la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame [illegible] Alfa Aurigidi.

Specchio dei tempi

«Il controllore Fs non [illegible] un buttafuori da discoteca» - «Basta [illegible] [illegible] interventi tampone: a Santena l'autunno riaccende la paura alluvione» - «Più facile denunciare i nudisti?» - «Tamponato [illegible] [illegible]»

Il sindacato personale viaggiante della Fisafs-Cisal ci [illegible]ve:

«In merito alla lettera con titolo "I pendolari viaggiano in piedi, le lucciole nere sdraiate!", [illegible] personale viaggiante FS chiamato in causa, laddove si parla di mancato controllo e non rispetto del regolamento ferroviario, ritiene opportuno precisare che: è vero che molti viaggiatori "pendolari" nella tratta Alessandria-Asti-Torino restano in piedi nei corridoi mentre alcuni compartimenti restano occupati parzialmente da "signorine [illegible] colore", ma questo per loro scelta, in quanto si rifiutano di entrare una volta che il personale FS ha provveduto a far liberare i posti disponibili.

«Precisiamo inoltre che l'occupazione di più posti [illegible] parte di un viaggiatore, su treni a lunga percorrenza, è consentita, fermo restando la loro [illegible]erazione al momento della richiesta. Quindi [illegible] diritto viene ignorato o leso [illegible] parte del personale [illegible] a favore [illegible] alcuni. Forse il [illegible] problema non sta nell'occupazione [illegible] più posti da parte di queste persone, [illegible] nella loro stessa presenza.

«Non vogliamo entrare nel merito [illegible] questioni razziali, sulle loro [illegible] lontane [illegible] "vicine" [illegible] più [illegible] sulle responsabilità precise [illegible] chi ha gestito e gestisce questi fenomeni, in quanto proprio a causa della loro rilevanza sociale ogni spiegazione potrebbe e[illegible] letta con sospetto. Quello a cui teniamo è [illegible] chiarimento circa l'operato del personale [illegible] in linea con il regolamento ferroviario e di polizia ferroviaria. Quello che invece temiamo è, rispetto all'ultima parte della lettera ed alcuni articoli [illegible] stampa di questi giorni, che sull'onda emotiva [illegible] queste denunce "qualcuno" pensasse di condizionare il nostro comportamento, che fosse [illegible] avversione e/o di discriminazione nei confronti [illegible] una determinata parte di clientela FS.

«Ricordiamo una frase di Guido Ceronetti "Un controllore non è un buttafuori di discoteca"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] cittadino di Santena, ancora oggi sconvolto dal ricordo [illegible] quella terribile esperienza vissuta nell'esondazione del [illegible] Banna del 5/6 novembre 1994, [illegible] sono certo di in[illegible] il p[illegible] di altri miei concittadini a distanza [illegible] 3 anni da quel tragico evento.

«Comprendo le lungaggini burocratiche che attanagliano le pratiche [illegible] lavori di rafforzo degli argini e altri di carattere tecnico da svolgere per la maggior sicurezza di questa cittadina. Ma siamo stufi di vedere soltanto interventi [illegible] carattere palliativo [illegible] tamponi. Bisogna fare qualcosa [illegible] definitivo pri[illegible] delle copiose piogge autunnali, prima che dobb[illegible] sopportare ancora ansie quando cade qualche goccia di pioggia in più, prima di rivivere le solite paura nel vedere [illegible] [illegible] gonfiarsi quasi all'orlo».

Renato Alonne

Un lettore ci scrive:

«Ho letto del grande blitz delle forze dell'ordine sulla spiaggia vicino [illegible] Vernazza. Certo [illegible] stata [illegible] [illegible] in grande [illegible] forze via mare, terra e anche cielo, per raggiungere una zona molto impervia, difficile da occupare. La legge va fatta rispettare in ogni luogo, con il massimo rigore, [illegible] eccezioni. Ma, mi chiedo, valeva la spesa tanto sforzo per denunciare un gruppo di nudisti tra i quali anche un prete, anche lui amante della [illegible] natura e [illegible] tranquillità?

«Certo, quando si fanno queste [illegible] si comincia sempre [illegible] più gravi [illegible] importanti, però [illegible] speriamo che si facciano nei luoghi di villeggiatura dove si succedono furti, scippi, stupri. Attenzione però, [illegible] quei posti si circola vestiti con le tasche che possono nascondere pistole, coltelli, droghe».

Segue la firma

Un lettore di Bricherasio ci scrive:

«Ho avuto un incidente (sen[illegible] feriti) il giorno di Pasqua (marzo '97) in [illegible] Azzurra. Un francese facendo retromarcia con la sua auto ha urtato la mia correttamente parcheggiata sulle righe bianche procurandomi un danno di oltre un milione (fanale [illegible] portiera). Am[illegible] l'onestà dell'investitore che mi ha fatto cercare, [illegible] ha aspettato facendo la constatazione amichevole dell'accaduto.

«Siamo alla fine di agosto. [illegible] fatto riparare l'auto a mie spese, mi sono fatto fare prima i preventivi (con tanto di foto), poi la fattura dal [illegible]. Dopo [illegible] giorni la mia assicurazione mi ha detto che non anticipano soldi per incidenti avvenuti all'estero (notizia che fino a quel momento ignoravo) e che dobbiamo procedere per via legale. E' giusto tutto questo?».

Piero Beux

Anche il vescovo di Pinerolo chiamato [illegible] partecipare alla discussione sull'ecumenismo

Al Sinodo valdese vince il dialogo

Tra cattolici e protestanti

E' accaduto ieri [illegible] Torre Pellice qualcosa che qualche decennio fa sarebbe stato oggetto di anatema sia [illegible] parte cattolica che da parte valdese: un vescovo di Santa Romana Chiesa invitato ad [illegible] [illegible] [illegible] sedute del Sinodo e con facoltà [illegible] intervenire su un tema arduo ma dens[illegible] signi[illegible] e speranze, come l'ecumenismo. Il privilegio è toccato a monsignor Pietro Giachetti, vescovo di Pinerolo, nel cui territorio è la patria degli evangelici, la roccaforte, anzi, dei [illegible] alla dottrina [illegible] Valdo. Va detto che monsignor Giachetti, giunto all'ultimo anno del [illegible] mandato episcopale, da [illegible] ha tenuto la porta aperta [illegible] fratelli cristiani, in attesa di spalancarla del tutto. D'altra parte la reciprocità di attenzione della comunità valdese [illegible] ha fatto che rinsaldare, pur nelle diversità [illegible] vedute, stima e rispetto. Omaggio quindi al [illegible] amico in occasione di una [illegible] sedute più calde del [illegible]nodo dedicata appunto alla discussione sul documento dell'ecumenismo. Documento che vie[illegible] offerto alla riflessione anche [illegible] cattolici, ai fratelli delle varie chiese evangeliche e alle comunità ebraiche.

Molti passi sono stati fatti dalle chiese cristiane per cercare i punti che uniscono nella fede e per smussare le incomprensioni che derivano più che altro [illegible] esistemis terreni delle medesime. Fino a non tanto tempo fa, per citare, la chiesa cattolica proibiva categoricamente ai suoi fedeli [illegible] [illegible] [illegible] soglia di un tempio protestante; oggi cattolici e pro[illegible] si uniscono [illegible] matrimonio senza timore di incorrere nel biasimo delle rispettive comunità, cattolici e protestanti pre[illegible] [illegible]

Quali i punti d'incontro? Tutti i cristiani credono in Gesù Cristo unico Signore e Salvatore, nello Spirito Santo, in [illegible] solo Dio [illegible] [illegible] persone. Tutti riconoscono che Dio ha parlato [illegible] i profeti; tutti condividono un solo battesimo, si riconoscono come popolo [illegible] Dio, vivono nell'attesa che si realizzi la piena redenzione promessa in Cristo.

Purtroppo le differenze [illegible] parecchie: storiche, teologiche, strutturali. [illegible] principali: l'istitu[illegible] dal papato che viene inteso come vertice di una gerarchia e quindi segno di potere: in [illegible] il mondo religioso soltanto il cattolicesimo [illegible] ha un governo centrale che si regge come una monarchia assoluta; il ministero sacerdotale; [illegible] culto della Vergi[illegible] dei santi e delle immagini; la definizione delle verità [illegible] fede da parte del Papa. [illegible] ciò deriva, [illegible] per restare geograficamente vicini a Torre Pellice, il rifiuto dei valdesi di [illegible] sfiorati dalle prossime ostensioni della Sindone ritenuta una «immagine» [illegible] alla loro fede.

Nonostante le divergenze [illegible] dialogo continua, nel comune convincimento che «Lo Spirito Santo soffia dove vuole e l'Evangelo non [illegible] incatenato».

In mattinata i pastori Tourn e Bouchard hanno ricordato come i Valdesi intendono solennizzare, nel 1998, il 150° anniversario delle «Lettere patenti» con le quali Carlo Alberto riconosceva i diritti civili e politici della comunità fino allora ghe[illegible]. Celebrazioni che vedranno in valle il 15 febbraio anche il Presidente della Repubblica. [p. p. b.]

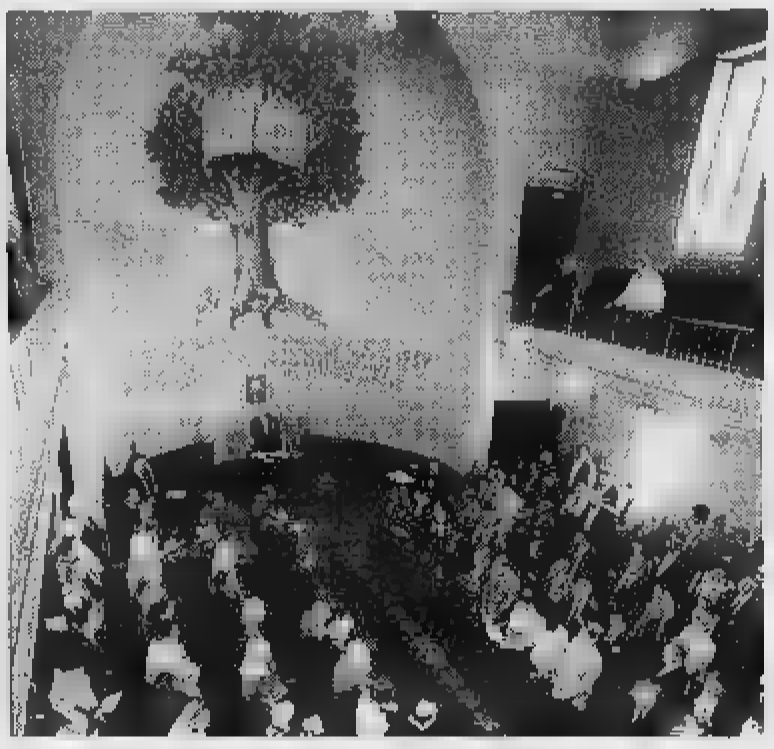
LA COMUNITA'

Trentamila in Italia

La comunità delle Chiese valdesi e metodiste conta in Italia circa trentamila fedeli. Sono amministrati [illegible] Tavola Valdese che [illegible] riunisce a Torre Pellice. Poiché non vi [illegible] gerarchie, tanto le questioni teologiche e pastorali, quanto quelle di [illegible] amministrativo [illegible] discusse con sistema assembleare che ha [illegible] suo sbocco finale nel Sinodo annuale. All'incontro che [illegible] svolge in questi giorni partecipano i delegati delle varie comunità [illegible] in Italia e nel mondo.

Va sottolineato che in Italia le comunità [illegible] in crescita: ieri il Sinodo di Torre Pellice ha accolto in seno all'Unione delle chiese valdesi e metodiste due nuove comunità formate da immigrati coreani: la chiesa metodista coreana di Carrara e la chiesa presbiteriana coreana di Milano-Piacenza.

Nel '98 si celebreranno i 150 anni delle «Lettere patenti» [illegible] il presidente Scalfaro



Un'immagine della cerimonia di apertura [illegible] Sinodo valdese

---

Contro l'uomo, arrestato per tentata violenza sessuale, si sono scatenati gli amici delle vittime

Aggredisce 2 ragazze, rischia il linciaggio

Marocchino è salvato dall'intervento della polizia

Volevano dargli una dura lezione per avere importunato [illegible] ragazza e insidiato nel pomeriggio un'altra giovane. E' il motivo che l'altra [illegible] in [illegible] Regio Parco, ha scatenato l'ira di una trentina di persone nei confronti di un marocchino, Zahir Mohamed Ibn, 34 anni, di Casablanca. L'extracomunitario, salvato dalla polizia, è ora in carcere [illegible] l'accusa di tentata violen[illegible] sessuale.

I poliziotti delle volanti e [illegible] commissariato Borgo Dora Vanchiglia, giunti in [illegible] Regio Parco 35 dopo una telefonata anonima, dapprima hanno pensato ad un'aggressione a sfondo razzista. Ma in breve hanno scoperto che il maghrebino, munito di regolare permesso di soggiorno e in Italia da un paio d'anni, era minacciato da due gruppi di persone per tutt'altri motivi. Dal primo nucleo, più numeroso, facevano parte amici e famigliari di una rag[illegible] che poco prima il marocchino aveva importunato verbalmente. L'altro gruppetto era invece formato da fidanzato e amici di un'altra ra[illegible] che nel pomeriggio Zahir Mohamed Ibn era riuscito a trascinare dentro il portone [illegible] [illegible] sua, tentando [illegible] violentarla.

Secondo una più accurata ricostruzione, fatta poi [illegible] Questura, le bravate di Zahir Mohamed [illegible] sono iniziate [illegible] 17. A quell'ora, davanti al portone [illegible] casa, il maghrebino vede passare Franca, 18 anni, [illegible] Volpiano, [illegible] arriva [illegible] cimitero e sta andando a prendere un pullman. Il nordafricano le rivolge un primo complimento [illegible] italiano, quindi le parla in arabo. Infine la trascina nel portone, fin sulle scale, e cerca [illegible] approfittarne, denudandosi. La ragazza urla, lui fugge in strada.

[illegible] le 20, quando il marocchino ci riprova. Il suo obiettivo è Giulia, [illegible] anni. L'extracomunitario è seduto su un muretto, in via Modena, poco distante [illegible] dove abita. Stavolta però non ha [illegible] tempo [illegible] andare oltre il [illegible]plimento. Giulia fugge, urlando. Ed [illegible] ritorno, un paio [illegible] minuti dopo, assieme a fratelli, amici, altri parenti.

Fugge [illegible] maghrebino appena vede la folla minacciosa, ma non può evitare i primi calci e pugni. Entra nel suo portone e si chiude a chiave nel gabinetto, in cortile. Quindi arriva la polizia. [illegible] precede di poco sette-otto persone [illegible] Volpiano, pure loro assetate di vendetta.

[illegible] putiferio si scatena quando i poliziotti trascinano l'extracomunitario in strada per farlo salire sulla volante. Volano calci, pugni, schiaffi e sputi. Nel parapiglia, oltre al marocchino rimangono contusi due poliziotti. Zahir Mohamed Ibn riporta ferite giudicate guaribili in dieci giorni. Infine, messo di fronte alle due giovani, nega tutto: «La prima non l'ho mai vista. All'altra invece ho solo detto: "Ciao, bella ragazza"».

Ivano [illegible]

[illegible]

Morto lo squatter caduto

E' morto ieri alle 11,30 all'ospedale Molinette Denis Oudry, 25 anni, l'anarchico caduto lunedì [illegible] dal soppalco sul quale dormiva, nell'ex asilo «Principe di Napoli», in via Alessandria 12, occupato dagli squatters. Il giovane aveva battuto la testa, cadendo [illegible] circa tre metri di altezza, ma [illegible] [illegible] rialzato ed [illegible] tornato a coricarsi. Nella tarda mattinata gli amici erano andati a svegliarlo: «Rispondeva a sproposito. Lo reggevamo, non [illegible] in piedi [illegible] solo». Il giovane [illegible] stato trasportato prima al Giovanni Bosco, poi al reparto rianimazione delle Molinette. Denis, nell'agosto scorso, [illegible] [illegible] condannato a un anno [illegible] la condizionale per aver imbrattato [illegible] la vernice [illegible] facciata del Duomo. E' stata disposta l'autopsia. Gli squatters temono che l'ex asilo venga sgomberato.

Tecnico [illegible] giudizio

Fu uccisa dal gas che esplose

Si stava preparando il pranzo quando fu investita da un'esplosione di gas fuoriuscito accidentalmente dalla cucina: Giuseppina Taliano, [illegible] [illegible] di Moncalieri, morì dopo due settimane per le gravissime ustioni riportate.

Ora la Procura della Repubblica ha rinviato [illegible] giudizio Michele Berutto, 30 anni, di Carignano, il tecnico che [illegible]va installato l'impianto.

L'uomo sarà processato [illegible] prossimo [illegible] novembre in pretura [illegible] Moncalieri per omicidio colposo.

L'incidente si verificò l'8 gennaio del '95. Colta in pieno dalla vampata di gas, l'ottantaduenne Giuseppina Taliano, con i vestiti in fiamme, fuggì in cortile dove venne [illegible] da un vicino che aveva sentito il boato.

Trasportata in ospedale, la donna spirò il [illegible] gennaio dopo una terribile agonia. I famigliari della donna si [illegible] costituiti parte civile al processo con gli avvocati Dal Fiume, [illegible] Sensi e Occhiena.

LA STORIA

MEDICINA IMPOTENTE

E' una storia di sfortuna e di malasanità quella di Caterina Talotta, una giovane mamma di Settimo. Sul suo caso i medici s'interrogano stupiti, dicono di non aver mai visto nulla di simile. Una vicenda di [illegible] [illegible]iciata con un banale incidente domestico: un dito tagliato dal coccio di un bicchiere. Una piccola ferita dalla quale sono nate tante complicazioni e adesso a Caterina sarà amputato il braccio destro.

Trentun anni, due bimbi piccoli, Caterina vive in 27 metri quadri in viale Italia: due stanzette in affitto con il marito Mimmo, operaio delle Acciaierie Ferrero finito, dopo la chiusura della fabbrica, prima in cassa integrazione e poi in mobilità. Una situazione finanziaria al [illegible] della sopravvivenza, e un dramma di salute che si trascina dall'89. In quell'anno, ancora signorina, Caterina viveva a Crotone con i genitori. Lavando i piatti ha rotto un bicchiere, e si è procurata un taglio tra il mignolo e l'anulare.

Il banale incidente accadde 8 anni fa, ma tutte [illegible] cure si sono rivelate inutili

Ferita a un dito, perderà il braccio

La casalinga ruppe un bicchiere mentre lo lavava



Caterina Talotta con la sua famiglia nella casa di Settimo «Le prime cure dei medici di Crotone mi hanno rovinata»

In pronto soccorso le hanno dato 5 punti senza accorgersi che un pezzo di vetro era rimasto nella ferita.

La mano e l'avambraccio sono presto diventati gonfi e cianotici, e Caterina è [illegible] all'ospedale. «Anche allora - racconta - non si sono accorti di quel pezzo di vetro. Mi hanno ricoverata, e mi hanno praticato parecchie incisioni profonde nella mano e nel braccio, per eliminare il gonfiore». Da allora, invece, quel gonfiore non è mai più andato via, e il braccio è pian piano diventato inservibile, come morto. Caterina ha girato gli ospedali di mezza Italia: Bologna, Ferrara, Milano, Napoli, Genova. Anni di sofferenza e di trasferte costose quanto inutili. Alla fine, i medici le rispondevano invariabilmente: «Per noi non c'è più nulla da fare. Provi in quest'altro ospedale, forse potranno aiutarla». Caterina: «Quelle incisioni fatte a Crotone mi hanno rovinata. Hanno distrutto il [illegible] [illegible]tico del braccio».

Il pezzetto di vetro, Caterina l'ha ancora nella mano adesso. E' stato scoperto nel '90: non glie l'hanno più tolto, perché [illegible] braccio [illegible] [illegible]pre più gonfio e infetto da sconsigliare l'intervento. Gli antibiotici si sono rivelati [illegible] inutili. [illegible] è sospettato anche un tumore, ma non c'è stato mai riscontro. Per ora nessuno può dire con [illegible] [illegible] ha ragione Caterina, che attribui[illegible] [illegible] i suoi guai ai medici di Crotone, e che si è rivolta a un avvocato. I colleghi che la seguono oggi, sono cauti: «Non ci sentiamo di stabilire un nesso causale con quelle cure. Sappiamo [illegible] che il braccio è da amputare». Ma lei replica: [illegible] convinta che, [illegible] [illegible] avessero curato diversamente, sarei guarita». [g. fav.]

Il Piemonte nella rete

[illegible] Internet il Consiglio regionale

Partirà in autunno, in Regione, il servizio di comunicazione video tra gli assessorati: in pratica, gli [illegible] potranno effettuare videoconferenze. Inoltre, le sedute del Consiglio regionale finiranno su Internet. Il sistema, oltre a mante[illegible] e gestire un archivio storico [illegible] filmati delle sedute, rende disponibile la visione delle sedute [illegible] diretta o in differita per quelli già archiviati. Il tutto rientra nel progetto di comunicazione totale della pubblica amministrazione «Piemonte in rete». Obiettivo: la trasmissione dei [illegible] a livello regionale, affidata alla Tele[illegible] in grado di interconnettere uffici regionali periferici, Province, Comunità Montane, Usl, Centri di formazione professionale, Parchi Tecnologici, Università e sportelli del cittadino. Il sistema è del Csi, Consorzio per [illegible] Sistema Informativo.

Grazie al rifornimento fai-da-te si può risparmiare fino a 50 lire per litro

Benzinai, è l'ora dello sconto

Uno su 3 con il self-service

Per gli automobilisti torinesi [illegible] diventata ormai una caccia allo sconto. «Chi offre di più?». Per i gestori degli impianti di benzina, invece, è [illegible] lotta [illegible] sopravvivenza. «Quanto resisteremo?».

L'annuncio della ridistribuzione delle [illegible] [illegible] carburante che entro due anni cancellerà 5 mila distributori su [illegible] mila in tutt'Italia ha scatenato [illegible] Torino e provincia la «guerra» di sconti e offerte sul rifornimento: benzina e gasolio a [illegible] [illegible] lire (50 su tangenziali e autostrade), «fai da te», bollini [illegible] altre strategie acchiappa-clienti hanno trasformato il modo [illegible] i luoghi di fare il pieno. Sui quasi mille impianti nel Torinese, 4 compagnie (Agip, Esso, Ip, Erg) hanno già rivoluzionato l'idea del rifornimento [illegible] le piazzole self-service. Anche la Q 8 starebbe per imitare [illegible] strategia, intanto abbassa con la Erg il prezzo dei carburanti, mentre la Fina [illegible] sconti solo sul gasolio e l'Api annuncia tagli di [illegible] e 10 lire. Chi [illegible] può ridurre il prezzo del carburante per motivi di bilancio, escogita altre offerte [illegible] lavaggio, fornitura [illegible] pneumatici, cambio d'olio.

Quanto costa, allora, un pieno, fra promozioni, riduzioni, premi fedeltà? E' una giungla. «La logica del "fai da te" è semplice - spiega Aldo Suppo, segretario della Federazione italiana benzinai che fa capo alla Confesercenti -: chi si serve risparmia perché non richiede assistenza». Per [illegible] compagnie petrolifere l'obiettivo è doppio: oltre all'annunciata riduzione degli impianti e all'ulteriore prevedibile taglio di personale, [illegible] self-service è una delle indicazioni date dal procuratore aggiunto Guariniello per ridurre il rischio-tumori ai gestori degli impianti.

L'iniziativa funziona. «Eccome - sostiene Bruno Giorgi, titolare della Esso all'imbocco della tangenziale a Moncalieri -. Per noi della Esso il self-service [illegible] è una novità. Ma applicando 40 lire di sconto a chi fa da sé, [illegible] luglio abbiamo conquistato quasi [illegible] 60% di clienti in più». Una manna. Fra [illegible] possibilità di scelta fra un distributore [illegible] l'altro, insomma, l'automobilista tiene d'occhio il portafoglio. «A conti fatti - calcola Raffaello Palagi, all'Ip di corso Giulio Cesare 216 - un automobilista che percorre [illegible] mila chilometri all'anno con una Punto, e approfitta degli sconti, [illegible] [illegible] se facesse un pieno gratis ogni dieci mesi. Ma per [illegible] rappresentante o [illegible] camionista che [illegible] chilometri [illegible] [illegible]

[illegible]			
[Tra parentesi quelli «Fai da te»]			
	TORINO	[illegible]	[illegible]
AGIP	83 [18]	128 [31]	9 [9]
ESSO	[illegible] [13]	76 [21]	—
IP	64 [20]	112 [53]	4 [4]
ERG	46 [1]	66 [10]	—
Q8*	94 [9]		

* Alla Q8 forniscono soltanto i numeri totali degli impianti.

molti [illegible] più, la convenienza [illegible] netta: su un pi[illegible] da 90 mila lire a 1835 lire al litro di benzina, far da sé con 40 lire di sconto significa oltre un litro gratis ogni 43».

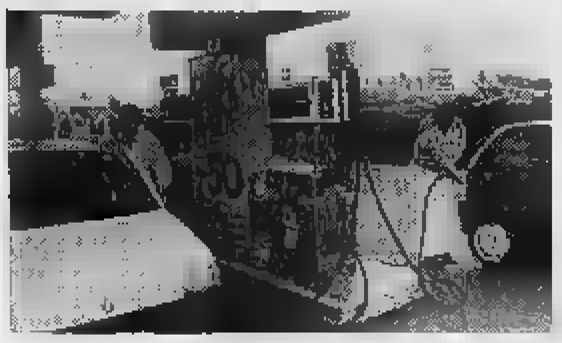
Se per l'automobilista [illegible] attrazione fatale, l'esperimento sconto va [illegible] però in prospettiva. «In Italia, rispetto agli altri Paesi europei - fanno notare alla Faib - abbiamo il più alto numero di impianti: quasi 30 mila, 67 per ogni 100 mila veicoli, rispetto ai 20 mila della Francia, ai 18 mila della Germania, ai 7 mila della Spagna». Così, «sconti e fai dai te - immagina Paolo Caretto, dell'Agip in corso Trieste - significa che presto spariranno i piccoli rivenditori [illegible] punteremo sul cosiddetto servizio "non-oil", dove gli introiti sul carburante [illegible] una parte minima rispetto agli altri servizi che il distributore offrirà: bar, giornali, [illegible] supermarket, fino alla vendita [illegible] pane».

Sperimentazione strategica, questa [illegible] «fai da te», insomma. Per i titolari dei piccoli impianti le prospettive [illegible] nere. «I miei registri parlano chiaro - dice Roberto Molè, della [illegible] di [illegible] Grosseto 340 - Chiuderei se decidessi di diminuire il costo del carburante per reggere alla [illegible] dei distributori accanto che fanno -40 lire su diesel e benzina». Quindi? «Cerco di conquistare il cliente in altro modo: [illegible] piccoli servizi in più, tipo il lavaggio del parabrezza». «Meno 20-30 per cento di lavoro», lamenta anche Alessandro Cicuto, alla Erg [illegible] [illegible] Grosseto 215, do[illegible] non c'è «fai [illegible] te» [illegible] lo sconto.

Sugli oltre 300 impianti a Torino-città, circa un terzo ha adottato il sistema self-service. Sulle tangenziali non c'è scelta: 13 distributori fra Agip [illegible] Ip, 13 pompe con l'automatico. «Qualcuno adotta [illegible] [illegible] [illegible] misto - precisa Rosanna Carniglia, all'Agip Nichelino Nord - ma noi, da giugno, abbiamo solo self-service».

E gli automobilisti? «Qualche problema a far da [illegible] fra i più anziani, abituati [illegible] [illegible] serviti, o per la poca dimestichezza [illegible] gli erogatori automatici». E allora, qualcuno, ha già escogitato la tecnica: «Io ho il "fai da te" - ammette Palagi all'Ip [illegible] corso Giulio Cesare - applico lo sconto, ma la benzina la fa [illegible] mio personale. Ci impiega meno, e gli automobilisti abituati a farsi servire [illegible] più contenti e continuano a scegliere noi».

Marco Accossato



Uno dei distributori dove [illegible] possibile [illegible] rifornimento [illegible] lo sconto fai-da-te

Un bambino al Santa Croce di Moncalieri dopo un'operazione alle adenoidi

Morì a 4 anni, due medici a giudizio

Chirurgo e anestesista accusati di omicidio colposo

Aveva solo [illegible] anni, Emilio Pagnani. Era stato ricoverato in ospedale, al S. Croce di Moncalieri, per un intervento che do[illegible] [illegible] di routine: dovevano togliergli le adenoidi. Invece, [illegible] bimbo è entrato in coma, ed è morto dopo una settimana. Una [illegible] straziante, [illegible] adesso finirà in pretura: due medici sono accusati della sua morte. Rispondono di omicidio colposo il chirurgo Vito Carbonaro, 42 anni, e l'anestesista Paola Lari, di 37: saranno processati il 7 ottobre, a Moncalieri.

La tragica fine del piccolo Emilio aveva commosso tutti, l'anno scorso. Il bambino era stato operato [illegible] 27 febbraio. Un intervento che non presentava [illegible] rischio, nessuna difficoltà, avevano spiegato i medici ai genitori: Donato, guardia giurata, di 37 anni, [illegible] Candida, di 33, casalinga. L'operazione sembrava riuscita perfettamente: due giorni dopo, il bambino era tornato a [illegible]. Pareva che stesse bene. Ma il primo marzo ha cominciato a perdere sangue dal naso e dalla bocca.

I genitori si sono preoccupati quando hanno visto che l'emorragia [illegible] si fermava più. Il padre ha chiamato un'ambulanza, che ha riportato il bimbo al Santa Croce. Emilio è tornato [illegible] sala operatoria: il nuovo intervento doveva servire a tamponare l'emorragia.

Un'operazione durata appena una quindicina di minuti. Ma che [illegible] subito diventata una lotta contro la morte. All'improvviso [illegible] cuore [illegible] piccolo ha incominciato a perdere colpi, si [illegible] fermato, ha ripreso a battere. Per poco: poi l'elettroencefalogramma piatto, il [illegible] irreversibile, la disperazione dei genitori.

La [illegible] di ossigeno al cervello avrebbe leso [illegible] sistema cerebrale di Emilio, gettandolo nel buio profondo. Venne trasportato d'urgenza alla rianimazione dell'Infantile Regina Margherita, [illegible] il [illegible] [illegible] morì.

Secondo una perizia disposta dal pm Giorgio Vitari, la preparazione alla seconda operazione [illegible] fu adeguata. L'organismo [illegible] piccolo era indebolito dalla prima operazione, e aveva subito colpo durissimo dalla lunga emorragia. «Sarebbe stato opportuno - hanno rilevato [illegible] consulenti del pm - sottoporlo ad [illegible] trasfusione di sangue». Per l'accusa, 6 ore prima della nuova operazione gli esami del sangue [illegible] rilevato [illegible] grave stato anemico del bimbo: tanto pesante che, quando il cuore ha ceduto, [illegible] ha avuto la forza [illegible] rispondere ai tentativi [illegible] rianimazione.

La difesa sostiene invece l'in[illegible] dei medici: sarà certamente un processo difficile. Si prevede battaglia in aula, il 7 ottobre, tra gli avvocati Sergio Badellino (per il chirurgo) [illegible] Gino Obert (per l'anestesista), [illegible] i legali di parte civile Geo Dal Fiume [illegible] Roberto [illegible] Sensi. Al pm Vitari, l'anestesista ha spiegato che «non c'era necessità [illegible] una trasfusione: i valori dell'emoglobina, in un bimbo sano [illegible] Emilio, non destavano preoccupazione».

Nino Pietropinto

Oggi i funerali

E' morto il giornalista Beppe Bracco

Beppe Bracco si è spento mercoledì pomeriggio al San Giovanni Bosco [illegible] [illegible] braccia della moglie Maria Josè. [illegible] «nonno», così lo chiamavamo [illegible] [illegible] Stampa Sera, [illegible] 65 anni. Ed era un [illegible]gnolo suggerito dai capelli radi e bianchi, dall'aria pacifica [illegible] sorniona di chi la sa lunga. Era entra[illegible] nel giornalismo il 1° luglio del '71. In precedenza, lo [illegible] [illegible] come addetto stampa del Toro gestione Pianelli, presidente dello scudetto '76.

Beppe sa come affrontare e risolvere i problemi [illegible] [illegible]zione con [illegible] stampa via via più agguerrita e smaliziata. E, per lui, è un gioco diventare amico di tutti. La simpatia, riflessa da un sorriso sempre presente nel [illegible] volto, è la chiave che gli permette di aprire ogni porta.

Nel '71 decide di fare il giornalista ed [illegible] [illegible] sunto da Stampa Sera come redattore [illegible] sportivo. All'epoca i computer non esistono, il [illegible] cavallo [illegible] [illegible] vecchia Olivetti sui cui tasti batte con [illegible] [illegible] solo, [illegible] sempre sollecito a cavar fuori notizie, soprattutto sul «suo» Toro. L'altro [illegible] è la figlia Barbara, una ragazza esplosiva almeno quanto il padre [illegible] placido e meditativo.



Beppe Bracco

Il 12 dicembre dell'80 è colpito da infarto. Il sorriso, ironico e sdrammatizzante, non scompare però dalle sue labbra. Prende tutto con filosofia, sempre vivo in lui [illegible] [illegible] dell'ironia, anche nei confronti di se stesso.

Nel gennaio del '92 [illegible] [illegible] pensione. Intanto nel suo organismo si insinua, impietosa, l'atassia cerebrale progressiva. [illegible] maggior rammarico [illegible] [illegible] potersi più occupare di mostre, hobby che gli permette di rivisitare, su tela, addirittura Manzoni [illegible] [illegible] sciorinare singolari didascalie ed acquarelli fotografici che riproducono le imprese di calciatori in maglia granata.

E mercoledì pomeriggio muore fra le braccia [illegible] moglie, lasciando un vuoto [illegible] chi l'ha [illegible]sciuto e lavorato con lui, e un terribile dolore nella [illegible] Barbara, che, lontana da Torino, non ha potuto assisterlo come avrebbe [illegible]luto. [illegible] alle 8,15 nella chiesa Madonna del Pilone sarà officiata la cerimonia funebre.

IN BREVE

■ [illegible] «Sì alla riforma dello Stato sociale, [illegible] senza toccare i diritti acquisiti». E' la posizio[illegible] della Fismic che invita [illegible] lavoratori e le Rsu a «prepararsi alla mobilitazione». La Fismic ritiene che la contribuzione per la pensione sia un'assicurazione: i lavoratori che hanno pagato hanno [illegible] diritto di riscuotere la rendita prevista. Il sindacato chiede che gli anni [illegible] contribuzione e l'età pensionabile [illegible] rigorosamente rispettati.

■ [illegible] «Non so come fare per tornare da mia [illegible] [illegible] sono persa». Senza lacrime, ma con [illegible] provvidenziale moneta da duecento lire in tasca, Roberta S., 12 anni, ha capito ieri pomeriggio di trovarsi nel posto sbagliato quando ormai era scesa dal bus 14, in via Artom. Entrata in una cabina telefonica, ha chiamato il 112. Doveva aspettare [illegible] [illegible] all'uscita dal lavoro, in piazza Solferino, ma ha preso il [illegible] nella direzione sbagliata. E' stata riaccompagnata a casa dai vigili urbani.

■ **TORINESE [illegible].** Un turista torinese, Andrea Barra, [illegible] anni, [illegible] Banfo 6/2, è stato salvato [illegible] nelle acque di Cervo, in località Porteghetto. Il giovane [illegible] nuotando al largo della spiaggia, ma da un'ora e [illegible] non riusciva a tornare a riva. E' [illegible] l'allarme [illegible] sono intervenuti l'elicottero dei vigili del fuoco e la guardia costiera. Il ragazzo è [illegible] ricoverato in ospedale per ipotermia.

■ **SCARCERATO.** E' stato scarcerato l'operaio ventiduenne di Cuorgnè arrestato domenica [illegible] ad Albenga con l'accusa [illegible] aver prestato attenzioni particolari [illegible] una bimba di 9 anni, figlia di un carabiniere. Il gip ha disposto un divieto di soggiorno nella provincia di Savona, per evitare che l'indagato incontri parenti della piccola. Resta l'ipotesi di violenza sessuale, anche se l'episodio pare destinato a ridimensionarsi. Secondo il difensore dell'operaio, infatti, si tratterebbe soltanto di «gesta fraintese»: il giovane avrebbe preso in braccio la bimba per farla sporgere meglio dal molo e consentirle di pescare con la canna. Le avrebbe poi dato un bacino in prossimità della guancia, un «gesto affettuoso equivocato da chi ha assistito alla [illegible]

■ [illegible] Disagi per 150 torinesi in partenza per Lourdes da Caselle con un volo charter Air-Toulouse. A causa [illegible] un guasto dell'aereo allo scalo di Lione, i viaggiatori sono rimasti bloccati da mezzogiorno alle 19. Il viaggio, organizzato dall'Opera diocesana, è cominciato con oltre 7 ore di ritardo.

«Parliamo della ripresa produttiva che ancora non c'è e del rilancio industriale che neppure si intravede»

«[illegible] decalogo? I problemi sono altri»

Scarmagno, perplessi i dipendenti Olivetti

Dice quando si può prendere il caffè, in quale bagno si deve andare per i bisogni fisiologici. Impone la presenza sul posto di lavoro a partire dalle [illegible] e 4 minuti, altrimenti si è assenti ingiustificati, e [illegible] di fumare nelle aree produttive.

Ma soprattutto, abolisce la flessibilità di ingresso, quella mezz'ora che al mattino risolveva i problemi di molti e poteva [illegible] recuperata a fine [illegible].

E' il «decalogo» (ma, in realtà, le regole sono otto) che i dipendenti della Olivetti Personal Computer di Scarmagno si troveranno a dover rispettare [illegible] lunedì prossimo. Un elenco di norme e divieti voluti dai vertici della Piedmont International, società proprietaria degli stabilimenti dalla [illegible] primavera, che convincono poco i 1700 dipendenti [illegible] e che vengono accolti [illegible] un misto di ironia e [illegible] ci sono problemi più importanti da risolvere...».

I [illegible] DISCORDIA

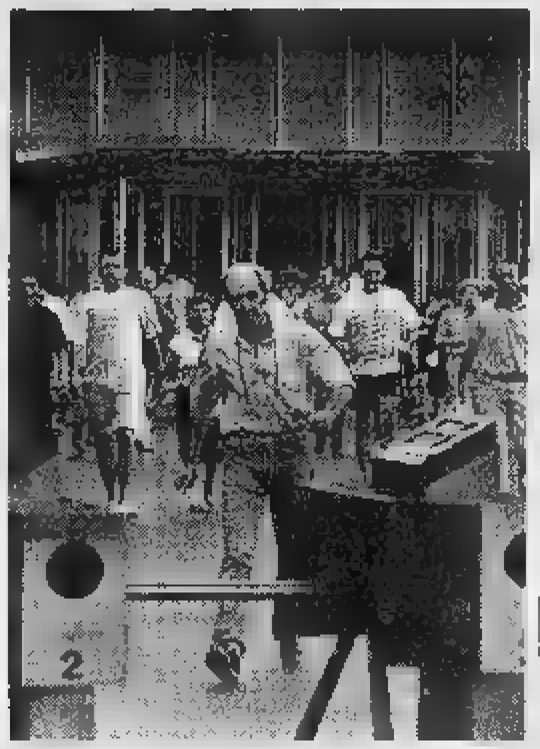
- a] [illegible] flessibilità di orario [illegible] ingresso per [illegible] aree produttive
- b] Vietato fumare nell[illegible] aree produttive
- c] Presenza sul proprio banco di lavoro [illegible] 8.04, l'assenza sarà considerata ingiustificata
- d] L'assenza [illegible] posto di [illegible] prima dell'orario [illegible] pausa pran[illegible] (che rimane quello attuale) sarà considerata ingiustificata
- [illegible] consentito assentarsi in orari differenziati per linea (per esempio dalle 10 [illegible] 10.15 e dalle 15 [illegible] 15.15). Sono giustificate soltanto le assenze [illegible] recarsi [illegible] bagno più vicino
- [illegible] o reparti non di propria pertinenza
- g] Entro il primo giorno di malattia avvisare il proprio responsabile
- h] Chi arriva in ritardo sul posto di lavoro (cioè dopo le 8.04) deve cercare il proprio responsabile




A fianco, da sinistra, [illegible] Penone e Simonetta Valenti, dipendenti della Olivetti Personal Computer di Scarmagno




A fianco, da sinistra, i delegati sindacali Luciano Campagnaro (Fim) e Giorgio Franco (Fiom), che contestano il «decalogo»



Lavoratori della Olivetti Personal Computer di Scarmagno all'uscita dallo stabilimento

I sindacati contestano l'abolizione dell'orario flessibile di ingresso

Ieri pomeriggio, all'uscita dal cancello B, erano in pochi ad aver voglia [illegible] parlarne. «Non [illegible] dicendoci [illegible] andare nel gabinetto più vicino, e di non fumare che [illegible] possono andare meglio - afferma Stefano Scibilia -. Sono in azienda da 27 anni: prima c'era forse più libertà, ma anche un clima diver[illegible]. I più «urtati» dal decalogo, in effetti, sono proprio i più anziani. «Per chi è qui dentro da tanti anni - sono i commenti - non fa piacere trovarsi queste imposizioni».

E saranno pure regole in vigore ovunque, ma nessuno [illegible] spiegare perché arrivano proprio adesso, quando a Scarmagno [illegible] decide il futuro [illegible] dell'azienda. «Forse i nuovi proprietari - dice Antonella Penone - non hanno del tutto gradito l'ambiente che hanno trovato. Ma arrivare a questo punto, proprio non era necessario».

Qualcuno glissa: «Sono questioni che non mi toccano - dice Alessandro Ricca -, non lavoro nei reparti maggiormente colpiti [illegible] nuove regole». [illegible] qualcuno si [illegible] rabbia: «Anche [illegible] queste norme non mi riguardano in prima persona - sostiene Simonetta Valenti -, non [illegible] dare un giudizio negativo. In modo arbitrario vengono abolite le conquiste degli an[illegible] passati. Purtroppo, [illegible] tutti siano scontenti, nessuno si [illegible] ribellato».

Chi non ci sta [illegible] i sindacati, soprattutto per l'abolizione della flessibilità di orario in ingresso. «Si è messo in discussione - insorge Franco Giorgio, delegato Fiom - l'accordo sottoscritto nell'88, la mezz'ora di elasticità [illegible] la quale si consentiva di recuperare alla [illegible] l'eventuale ritardo [illegible] matti[illegible]. E aggiunge: «I problemi [illegible] ben altri. Non sappiamo a quale futuro andiamo incontro, dopo le dimissioni dell'amministratore delegato Barberis l'azienda non ha una guida, e [illegible] ci [illegible] i soldi necessari per andare avanti. Altro che regole...».

[illegible] dichiarano «esterrefatti» i rappresentanti della Fim. «Siamo al paradosso - dicono Luciano Campagnaro e Daniele Duregon -, [illegible] se [illegible] travolto da una frana si preoccupasse di un [illegible] nella scarpa. Discutiamo, invece, di incentivi e rimotivazione dei lavoratori, di estendere (e [illegible] di abolire) la flessibilità dell'orario; parliamo della ripresa produttiva che ancora [illegible] c'è stata, del rilancio industriale che neppure si intravede. Le regole [illegible] l'ultima delle [illegible] preoccupazioni».

Sono ben altre, infatti, le questioni che tengono i lavoratori della Olivetti Pc con il fiato sospe[illegible]. [illegible] cominciare dall'arrivo [illegible] un nuovo amministratore delegato (potrebbe essere Roberto Schisano, ex Texas Instrument e Alitalia), per arrivare alla situazione finanziaria e [illegible] piano industriale. «E' su questi temi - dicono i sindacati - che vogliamo segnali dalla proprietà».

[illegible] Revello

Chivasso: «E' in periferia, non ci sono servizi, non viene nessuno»

Giostrai sul piede di guerra

Contestata la nuova area dei luna-park

Sono sul piede di guerra [illegible] decina [illegible] giostrai e minacciano di non presentarsi più a Chivasso in [illegible] della patronale dei «Carletti». Motivo: il loro spostamento deciso lo scorso anno dalla centralissima piazza d'Armi al piazzale Lucio Libertini, isolato e periferico, compromette l'attività del luna-park. «Per problemi di spazio, per i parcheggi da destinare alla fiera ed al [illegible] settimanale, siamo stati costretti a spostare le giostre. Negli ultimi tempi in piazza d'Armi c'erano state anche lamentele degli abitanti per il volume elevato della musica. Non possiamo bloccare la città per le giostre, [illegible] centro devono sparire», afferma l'assessore [illegible] Commercio [illegible] Adamo.



I giostrai protestano dopo che il Comune ha spostato il luna-park dalla centrale piazza d'Armi [illegible] periferico piazzale Lucio Libertini e denunciano un consistente calo degli incassi

Lo spostamento [illegible] stato da subito contestato dai giostrai iscritti all'Aneva Confesercenti ed il 27 marzo scorso con una lettera indirizza[illegible] [illegible] Comune di Chivasso, a firma [illegible] segretario regionale Luciano Ciamarone, evidenziano che [illegible] provvedimento «ha causato un'inversione di tendenza a quelle che erano le frequenze nel luna-park». A protestare [illegible] sono solamente i giostrai, ma anche i genitori dei bambini che adesso per accompagnarli al luna-park sono costretti a percorrere tanta strada a piedi e quindi rinunciano.

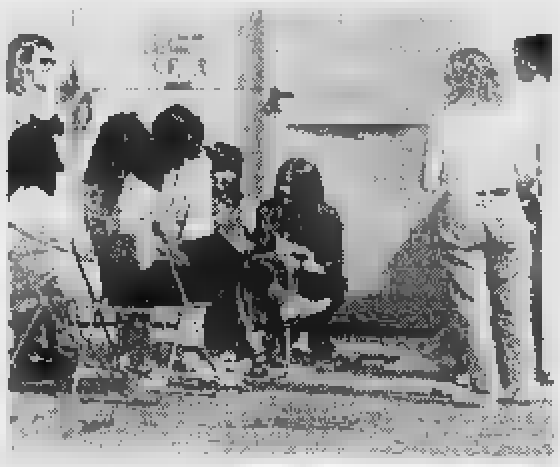
[illegible] anche da parte degli esercenti del centro. La conferma viene [illegible] Piero Piccaluga, titolare di un [illegible] Spiega: «In questa zona periferica non c'è nulla da invogliare il cittadino a venire; non c'è un bar, una panchina per sedersi, i servizi igienici [illegible] addirittura chiusi. Si vede solamente qualcuno di sera. Di notte fa paura. L'incasso è ridotto al minimo. In piazza d'Ar[illegible] [illegible] tutta un'altra cosa. E' solamente a Chivasso che ci sbattono in periferia, in tutte le altre località ci vogliono [illegible] centro». Aggiunge [illegible] moglie, Olga Toscano: «Per dieci giorni [illegible] sosta a Chivasso paghiamo complessivamente oltre un milione e mezzo [illegible] spese fisse. Quando in[illegible] questi soldi?». [d. and.]

Cavour, l'azienda artigiana come risposta ha chiuso lo stabilimento

«Soter», operaie in sciopero

Da luglio non percepiscono lo stipendio

Continua alla «Soter», un'azienda artigiana [illegible] Cavour, specializzata nella rifinitura dei volanti e dei poggiatesta, [illegible] stato [illegible] agitazione da parte dei dipendenti che dal mese di luglio [illegible] percepiscono lo stipendio.



Le operaie della «Soter», [illegible] stipendio da luglio, continuano lo [illegible] di agitazione, poiché l'azienda non solo non paga gli arretrati, ma ha anche chiuso i cancelli dello stabilimento

L'altra mattina, davanti allo stabilimento, [illegible] tenuta un'assemblea al termine della quale le operaie hanno deciso di continuare a scioperare fino a quando non verranno pagate le mensilità arretrate. Per tutta risposta la titolare della «Soter», Olga Sossa e il marito Mario Cervini, titolare della «Cervini», un'azienda che si trova all'interno dello [illegible] capannone, hanno chiuso i battenti dello stabilimento.

«Siamo in crisi, è inutile negarlo - dice Mario Cervini - manca [illegible] liquidità; noi saremmo disposti ad andare avanti, [illegible] il momento è critico e abbiamo perso anche un'importante commessa di lavoro». Attraverso [illegible] mediazione del Cna di Torino, [illegible] arrivata alla Cgil la proposta dell'azienda di [illegible] l'8 settembre, un acconto che varierà dalle [illegible] alle 500 mila lire.

«Si tratta di una proposta che non ci trova d'accordo - precisa Fedele Mandarano, sindacalista della Cgil - Primo perché si tratta [illegible] una [illegible] esigua e secondo perché l'acconto verrebbe corrisposto solo ad [illegible] parte delle dipendenti, quelle per le quali vi sarebbe ancora del lavoro da svolgere».

Dei 20 lavoratori, durante il periodo di ferie, [illegible] si sarebbero licenziate per andare a lavorare [illegible] altro stabilimento; [illegible] decisione che [illegible] colto di sorpresa le altre operaie che, da lunedì, primo gior[illegible] [illegible] lavoro, hanno visto consolidarsi sempre di [illegible] il rischio di perdere il posto di lavoro e gli stipendi arretrati.

[illegible] vicenda è [illegible] lontana [illegible] conclusione - dice Mandarano - e già ieri le operaie hanno pre[illegible] contatto [illegible] l'ufficio [illegible] dell'Inps. Percorreremo tutte le strade legali per salvaguardare i diritti di queste ragazze». [a. gia.]

IN [illegible]

■ [illegible] Due uomini sono ricoverati [illegible] ieri sera in gravi condizioni in seguito [illegible] incidente avvenuto alle 22,30 in via Ivrea angolo via Cavagnolo. La Dedra su cui viaggiava Gaetano Bonelli, [illegible] anni, via Roma 35, Rivoli, si è scontrata con [illegible] ciclomotore Phantom Malaguti. Bonelli è stato trasportato al Giovanni Bosco. In prognosi riservata, al Cto, anche l'uomo (di cui [illegible] si conosce il nome) sbalzato dal motorino.

■ [illegible] Un esposto contro l'Enel è stato presentato alla Pro[illegible] [illegible] Roma dal comitato ambientalista «Europei Contro il Superphenix», che ha sede a Torino e riunisce [illegible] organizza[illegible] europee. «L'Enel - spiega il comitato - detiene [illegible] partecipazione del 33% nella france[illegible] Nersa, proprietaria del surgeneratore autofertilizzante Superphenix. La Nersa, pur non avendo mai prodotto o venduto energia elettrica, riporta bilanci pressoché in pareggio». Il Comitato sostiene che l'Enel, nel bilancio '91, avrebbe indicato tra gli acquisti, sotto la voce energia fatturata da altre imprese, [illegible] quota di 303 miliardi che non risponde in realtà ad un acquisto di energia, [illegible] alla copertura dei costi rimborsati alla Nersa.

■ **SETTIMO.** Quattro amici, tutti [illegible] Settimo Torinese e incensurati, la [illegible] notte sono stati arrestati in città dai carabinieri che li hanno sorpresi a smontare una apparecchiatura telefonica a gettoni della Telecom, scardinata poco prima da una cabina collocata in via della [illegible]pubblica angolo via Cavour. In carcere alle Vallette, accusati di furto, danneggiamento e interruzione [illegible] pubblico servizio, sono finiti Massimo Corica, 26 anni, carpentiere, [illegible] Brofferio 7, Mario Esposito, 23 anni, operaio, via Einaudi 16, Luigi Inglese, 26 anni, carpentiere, via Verdi 7, e Giulio Petrosso, [illegible] anni, operaio, via Ariosto 28.

■ [illegible] Gli sportelli anagrafici di via Nizza 168 della IX Circoscrizione Nizza-Lingotto riapriranno al pubblico dopo la chiusura del mese di agosto a partire da lunedì 8 settembre. Nel frattempo è aperta l'anagrafe di corso Corsica 56 ed è sempre in funzione il servizio di prenotazione telefonica per i certificati chiamando il numero 317.2135, dalle 14 alle 16 il lunedì e martedì.

■ [illegible] Nella fretta di estrar[illegible] il taglierino dalla custodia il rapinatore si è tagliato un dito, macchiando tavoli e pavimento, lasciando [illegible] una traccia inconfondibile del suo passaggio. L'«incidente» è accaduto ieri, verso le 12,40, all'interno della filiale 48 dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Pinelli 45. Due i banditi in azione, indossavano cappellini da baseball. Entrati fingendosi normali clienti, i malviventi hanno poi minacciato i cassieri con il coltellino da tappezziere e sono così riusciti a farsi consegnare una quindicina di milioni.

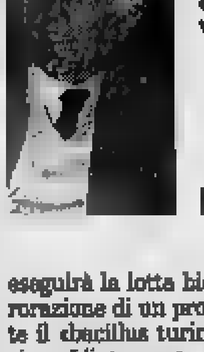
■ [illegible]. Cresce il numero dei trapianti in Piemonte. Le stime sui primi tre mesi del '97, prevedono una crescita del 29% per i trapianti [illegible] cuore, del 46% per quelli di fegato, del 47% per quelli di reni e del 20% per i polmoni.

L'intervento si svolge nell'arco di due anni, costerà una decina di milioni

E' partita la guerra alle zanzare

«Lotta biologica» nel territorio di Ivrea e Montalto

E' guerra alle zanzare, nel territorio di Ivrea e Montalto. Una guerra con [illegible] a basso impatto ambientale, una «lotta biologica» la definiscono i suoi promotori, ma pur sempre con l'obiettivo di ridurre (fino ad un limite massimo dell'80%) la presenza del fastidioso e temibile [illegible] A scendere sul terreno di battaglia sono i tecnici della «Floema» di Torino, «ma sarà indispensabile - dicono - la collaborazione [illegible] tutti i cittadini dell'area interessata, per [illegible] un risultato finale soddisfacente». L'intervento si articola in due [illegible] per un costo complessivo stimabile in poche decine di milioni che sarà finanziato al 60% dalla Regione. «In questi mesi - spiegano Davide Bruciaferri e Sergio Grazia[illegible] della Floema - abbiamo monitorato i 3700 metri quadri del territorio di Ivrea e Montalto, scoprendovi una grande quantità di focolai attivi: e questo per la presenza di molti specchi e corsi d'acqua, i luoghi di riproduzione delle larve». Sono una trentina i focolai attivi sui quali si eseguirà la lotta biologica, con l'irrorazione di un prodotto contenente il «bacillus turingensis [illegible]». «L'intervento vero e proprio - aggiungono i tecnici - è in programma il prossimo [illegible] moto-pompe montate su barche e ca[illegible] oppure, per le zone più impervie, con atomizzatori portati a spalla da un operatore».



L'assessore comunale [illegible] Ivrea, Giovanni [illegible] Witt

Inizialmente sembrava che fosse ben più [illegible] l'area su cui gli [illegible] mini della Floema avrebbero dovuto operare. «Doveva essere coinvolto l'intero territorio [illegible] laghi - spiega l'assessore di Montalto Rita Ippolito -. Alla fine, però, soltanto [illegible] e Ivrea abbiamo deciso di portare [illegible] il programma». Non è escluso, però, che [illegible] lotta biologica alle zanzare sia poi praticata [illegible] scala più vasta. «La nostra - dice Giovanni De Witt, assessore ai [illegible] vizi tecnici del Comune di Ivrea - è una sorta di sperimentazione. Tranne che nei pressi del lago di Viverone, infatti, non ci risulta che siano stati eseguiti interventi [illegible] luoghi nella zona. E' un inizio; tutto dipenderà dai risultati ottenuti».

E intanto è partita una campagna di informazione per i cittadini dei due Comuni, con depliant che illustrano il ciclo di vita delle zanzare e le precauzioni da seguire per evitare il loro proliferare. «Qualsiasi pozza o ristagno d'acqua - dicono ancora i tecnici - può ospitare dei veri e propri allevamenti. Per questo sarà importante la collaborazione [illegible] popolazione, per il [illegible] nostra lotta». [m. rev.]

[illegible] UTILI

AUTOLEVANNA servizio Alfa Romeo via Levanna 6 t. 771.73.46/771.45.36

[illegible] attività [illegible] anc[illegible] in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS

Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 56.65.211



Estate in città

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno e una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza



RISTORANTI

ZONA CENTRO
Airone, via Rattazzi 5, tel. 545.513; **Il Dragone**, via Pomba 4, tel. 812.27.81; **Alla Buca di San Francesco**, via San Francesco da Paola 27, tel. 812.59.50; **Alla Mole**, via Verdi 10, tel. 817.47.60; **Al Primo Piano**, via Po 20, tel. 817.21.90; **Il 24**, via Montebello 24, tel. 812.29.81; **Balbo**, via Andrea Doria 11, tel. 839.5775; **Mazzini**, via Mazzini 6/a, tel. 562.17.59 (solo sera); **Bolero**, via Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556; **Burgertime**, via Amendola 5, tel. 562.19.12; **Torino**, S. Carlo 204, tel. 545.118; **Cambio**, piazza Carignano 2, tel. 546.690; **Caval 'd Brons**, piazza San Carlo 157, tel. 562.74.83; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, tel. 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.069; **Il Mauro**, via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, tel. 888.533; **Milano**, via Cernaia 46, tel. 538.069; **Drive In**, via Bertholet 2, tel. 669.2606; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.20.56; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio Emanuele 62.90.26; **Finestre sul Po**, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.36.33; **Galante**, Palestro 15, tel. 537757; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, tel. 517.5041; **Kashmir**, via Gioberti 4, tel. 562.73.91; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, tel. 812.6119; **Buria**, via Lagrange 22/a, tel. 548.573; **La Capannina**, via Donati 1, tel. 545.405; **La Caravella**, via Vasco 2, tel. 839.51.05; **Fila**, Principe Amedeo 3, tel. 530.634; **Lagrange**, via Lagrange 42, tel. 533.231; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, tel. 837.064; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 531.029; via Galliari 25, tel. 66.87.657; **Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, tel. 537.562; **L'Arcimboldo**, Santa Chiara 54, tel. 521.11.91; **L'Articioc**, via XX Settembre 1, tel. 56.23.242; **La Smarrita**, via Battisti 17, tel. 817.76.79; **La Stua**, via Mazzini, tel. 884.526; **L'Osto del Borghi Vel**, via Tasso 7, tel. 436.46.43; **Lullaby**, via XX Settembre 6, tel. 531.024; **L'**, corso Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473; **Mezi piatto**, via Passalacqua 4, 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, tel. 542.542; **Il scordi me**, corso Matteotti 59, tel. 543414; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, tel. 817.16.31; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, tel. 561.10.26; **Pam**, c. Vittorio Emanuele II 45, tel. 655.437; **Paprika**, via Piana 1, tel. 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 7, tel. 543.576; **Pastarito**, corso Matteotti 3, tel. 532.584; **Pastissima**, via Volta 8, tel. 545896; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, 533.085; **Piatti**, corso Vittorio Emanuele 72, 535.759; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, tel. 887.668; **Risorito**, Matteotti 3, tel. 533.085; **Seven-up**, via Andrea Doria 4, tel. 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, t. 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Statuto**, p. Statuto 17, t. 54.04.26; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, tel. 5214.097; **Torino 1**, via Lagrange 43, tel. 542.126; **Torino**, Nota 7, 521.30.86; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, tel. 541.979; **Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, tel. 5620.274; **Xia**, via Parini 14, tel. 542.540.
Du Cheng, XX Settembre 62, tel. 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.0174; **Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.897; **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, t. 517.61.54; **Mister Hu**, v. Mercanti 16, t. 537.171; **Thi**, via Sacchi 4/C, tel. 530.044.

MIRAFIORI - LINGOTTO
Andirivieni, p. Nizza 77, t. 657.393 (solo cena); **Appennino**, Nizza 69, tel. 669.64.26; **Birichin**, via Monti 16, tel. 657.457; **Buffi e Pupe**, c. Vittorio E. 24, tel. 817.1515; **C'era una volta**, c. Vittorio 41, t. (solo cena); **Chalet Valentino**, viale Virgilio 25, t. 668.97.77; **Chimera**, Nizza 31, tel. 6699472; **Cinzia**, Madama Cristina 165, 696.35.15; **Il Filo**, Principe Tommaso 2, 669.23.65; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, tel. 669.69.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657.362; **La Sacrestia**, Giacosa 2b, 655.455; **Scaletta**, via Pietro Giuria 27, tel. 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, tel. 669.86.90 (solo cena); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 668.76.02; **Lucky Nugget Saloon**, corso Vittorio 21, tel. 6695058; **Mille Gusti**, corso Bramante 25, tel. 319.92.00; **Nuovo Abetone**, corso 0, tel. 655.598; **Pasta e basta**, Madama Cristina 116, tel. 696.33.42; **Urbani**, via Saluzzo 4, tel. 669.95.17.
CINESI: **Cheng Du**, via Saluzzo 3, tel. 669.87.40; **Hong Kong**, via Goito 4, tel. 669.93.32; **Kata Radja**, corso Bramante 53, tel. 696.34.61; **Drago**, via Nizza 100, tel. 696.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, 669.28.83; **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, tel. 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 62, tel. 673.810.

CROCETTA SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, tel. 546.368; **Pat**, via Gioberti 19, tel. 530.891; **Il 58**, v. S. Secondo 58, t. 505.566; **Le**, via Assietta 4, 539.859; **La Margherita**, via Vespucci 53, tel. 590.526; **Luculliano**, Assietta 5, tel. 535.723; **Marcello**, corso Stati Uniti 4, tel. 530.854; **Polo**, via Marco Polo 38, tel. 500.096; **Massena**, via Massena 82, 568.40.16; **Nuova Parigi**, Rosine 83, tel. 318.49.17; **Torricelli**, via Torricelli 51, t. 599.814; **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. 591.210; **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, t. 537047.
Drago e Fenice, corso Rosselli 66, tel. 593.181; **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, tel. 596.170; **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, tel. 318.51.03.

SAN SALVARIO
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, tel. 447.27.97; via Valdieri 2, tel. 433.33.02; **Ciak**, via Nanni 92, tel. 4476.866; **I Forchettoni**, San Paolo 52, tel. 385.51.53; **Il Cormorano**, Paolo 5/5, 33.16.29; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, tel. 3856003; **La Lambada**, v. Monginevro 29, t. 38.94.61; **Pastarito**, via Frejus 12, tel. 433.40.49; **Serendip**, v. Lombriasco 4, t. 433.22.10, (solo cena); **Silvano**, via Monginevro 69, 335.28.51; **Silvestro**, corso Trapani 110, tel. 332.648; **Stanu**, corso Peschiera 166, t. 386.317.
CINESI: **Bambù**, corso Peschiera 167, tel. 385.24.84; **King Hua**, Racconigi 30, 331.987; **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 447.43.43; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 705.815; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, tel. 386.610.

- CIT POZZO STRADA
Al Grassi, via Grassi 9, tel. 434.54.30; **Al solito posto**, via Asiago 53, tel. 411.49.45; **Bontà e bontà**, via Asiago 20, 779.04.65; **Capri**, via Adamello 43, tel. 403.0219; **Duchessa**, via Duchessa Jolanda 7, tel. 434.64.94; **Europa**, via Stelvio 22, tel. 386.095; **I bassotti**, via Saffi 2, tel. 433.22.13; **Li**, via Luca della 24, tel. 721.253; **L'opera**, via Thermignon 3, tel. 714.234; **Parco Verde**, via Monte Cristallo 2, tel. 385.40.90; **Pastarito - Pizzarito**, c. Trapani 16, t. 776.50.97; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, tel. 562.12.90; **tesori**, corso Francia 131, tel. 7412468; **Shinning**, via Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena); **Vecchia Londra**, Inghilterra 45, tel. 433.5459.
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 771.44.49; **Yin Fa**, Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, Francia 456, 710.301.

CAMPIDOGLIO S. - PARELLA
Al Centro, via Balbis 11, tel. 489.763; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **Talismano**, strada Ghiacciale 1, 740.441; **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, t. 749.61.24; **Chez**, s. don Bosco 10, t.; **Gigi**, via Salbertrand 74, tel. 749.38.16; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285; **Il Cappero**, Vittorio E 217, 771.4659; **del Capricorno**, via Ceva 41, 473.32.17; **Vecchia Puglia**, strada Ghiacciaia 78, tel. 73.43.41; **Zi Teresa**, c. Montegrappa 29, tel. 758.277.
CINESI: **Capitol**, c. Svizzera 56, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 487.717; **Hang Zhou**, c. Francia 276, tel. 779.0997.

ROSSINI - VANCHIGLIA
Campus, via Tarino 2, 835.143; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, tel. 521.22.69 (solo cena); **Da Filippo**, corso Belgio 96, tel. 898.07.17; **Del ventaglio**, via Vanchiglia 16, 8124.256; **Il Vesuvio**, via Vanchiglia 24, tel. 817.3547; **Le due Isole**, Regio Parco 161, tel. 202.652; **Osteria Parma vecchia**, via Belnasco 5, tel. 859.323; **più uno**, Belgio 114, tel. 898.04.98; **Vazza**, corso Febbraio 6, tel. 521.47.45.
CINESI: **Dong Hua**, corso San Maurizio 25, tel. 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, tel. 521 4060.

BARRIERA DI MILANO M. CAMPAGNA - BARCA
Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, 273.30.79; **Ciau Turin**, corso Giulio Cesare 174, tel. 205.07.48; **Co Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75; tel. 273.16.94; **Da Ivo**, corso Novara 75, 852.606; **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.11.03; **Colonnello**, corso Vercelli 21, tel. 28.03.86; **Del Buongustaio**, Taranto 14, tel. 246.32.84; **Dei Giovani**, corso Vercelli 103, tel. 280.461; **Grillo**, via Cuneo 6, tel. 852.167; **Delle Alpi**, via Sagantini 15, tel. 733.085; **Chisciotte**, Giulio Cesare 132, 281.311; **Falco Rosso**, strada ..., tel. 200.545; **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, tel. 273.16.72; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, tel. 733.442; **Il Melo**, corso Vigevano 52, tel. 850.463; **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, tel. 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, tel. 212.025; **Le Italia**, Varolengo 206, tel. 739.95.55; **La Coccinella**, Saorgio 85, tel. 221.60.29; **Lanterna**, via Lanzo 5, tel. 226.20.96; **La Pentora**, via Martorelli 43, tel. 205.21.55; **La Pergola**, Mondrone 9, 290.626, (solo cena); **Rossa**, via Giachino 71, tel. 29.04.85; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, 850.346; **Botticelli**, strada dell'Arrivore 9, 242.20.12; **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, 851.430; **McDonald's**, c. Giulio Cesare 397, tel.; **Perché**, corso Toscana 95, tel. 455.2700; **Monello**, c. Potenza 100, tel. 213.549; **Osteria Valgrande**, Lanzo 88, tel. 226.44.20; **Paky's**, via Reiss Romoli 64, tel.; **Pastarito - Pizzarito**, c. Vercelli 101, tel. 248.89.22; **Schidionale**, Vercelli 369, 262.09.03; **Su Fogu**, via Martorelli 5, tel. 852.049; **Arator**, s. Potenza 167, tel. 731.671; **Zetas**, corso Vercelli 129, tel. 205.3482.
Canton, corso Palermo 125, tel. 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, tel. 226.47.60; **Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, tel. 242.66.40.

M. PIEMONTE - VAL SALICE CAVORETTO
Accademia, Casale 278, tel. 898.15.37; **Il la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, tel. 819.08.13; corso Moncalieri 298, tel. 661.54.33; **Al Sue Rosso**, corso Casale 10, 819.13.93; **Il quarto cerchio**, corso 12, tel. 661.21.11; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 896.83.88; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28; **Birilli**, strada Val San Martino 8, tel. 819.05.67; **Cafasso**, strada Val Salice 176, tel. 660.14.95; **Cantine Risso**, corso Casale 79, tel. 819.55.31, (solo sera); **Catullo Ciacci**, Moncalieri 176, tel. 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri 48, tel. 898.02.50; **Cit Cavoret**, strada al Ronchi 14, tel. 661.28.48; **Cucco**, corso Casale 89, tel. 819.55.36; **Fontana dei Francesi**, Pecetto 123, tel. 661.03.97; **Giudice**, strada Val Salice 78, 660.20.20; **Goga Mi Goga**, strada del Campagnino 8, tel. 6612.090 (solo cena); **Corona**, Moncalieri 502, tel. 661.01.00; **Il Pavia**, Thovez 60, 660.20.60 (solo cena); **Nuova Italia**, strada Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39; **La Baccaccia**, strada del Colle 14, 661.04.85; **La Cloche**, strada Traforo Pino 106, 899.42.13 (solo cena); **La Dentera**, Casale 321, tel. 898.71.06; **La Griglia**, strada al Ronchi 84, tel. 661.29.20; **Il Nuova Tepia**, Moncalieri 478, tel. 661.04.35; **Fra Flusch**, via Berla 32, tel. 860.6224; **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, 898.04.17, (solo cena); **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, 819.05.41; **Michelotti**, corso Casale 93, tel. 819.53.95; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71; **Silos**, Moncalieri 302, tel. 661.02.09; **Tacco Locos**, corso Casale 204, tel. 899.5926; **Tremonti**, corso Casale 209/A, tel. 899.02.71; **Trattoria Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 819.00.83; **Trömlin**, via alla Parrocchia 7, tel. 661.30.50, (solo cena); **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, 661.46.26.
Confucio, Moncalieri 216, tel. 661.36.49; **La Giunca**, corso Moncalieri 29, tel. 660.47.70; **La della Seta**, corso 160, tel. 819.05.57.

**S. - **
Al Fojot, corso Orbassano 460, tel. 311.10.25; **Al Fuggiasco**, via Tunisi 50, tel. 319.81.15; **Città giardino**, via Guido Reni 171, tel. 311.40.72; **Blu**, corso Orbassano 277, tel. 311.50.80; **Il Grileo**, piazza Bozzolo 8, tel. 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, 351.572; **Il Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, tel. 35.28.20; **Kasbah**, via Ragusa 18, tel. 309.0032; **La Capricciosa**, via Genova 13, tel. 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, 696.53.11; **La Lupa**, via Tepice 8, 696.33.55; **Marinaio**, Genova 63, tel. 664.71.01; **mangiamerica**, via Spotorno 31, tel. 673.995; **Pastamania e Pizzomania**, corso Siracusa 200, tel. 309.01.83 (solo cena); **Pastarito - Pizzarito**, via Vinovo 8, tel. 663.60.44 (solo cena); **S. Rita**, corso Orbassano 96, tel. 354.145; **Euro**, via 144, tel. 322.200; **Vico Equense**, via Genova 99, tel. 663.03.41.
Baoying, via Genova 106, tel. 696.34.96; **Casa del Re**, via Veglia 12, tel. 323.938; **Dou Cheng**, Unione Sovietica 355, tel. 612.760; **Jour et Nuit**, via Sarpi 89, tel. 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, Lapanto 4, tel. 319.76.22.

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

L'appuntamento più interessante è con Eugenio Mus che espone alla Maison Fleur

In Valle sui sentieri della pittura

Da Fénis a Courmayeur passando per Pont-Saint-Martin

Itinerario culturale fuori porta. Fra i numerosi percorsi artistici si segnalano, in Valle d'Aosta, le «Il navetta» a Fénis (Villa Montana, sino al 30 settembre), «Le radici dell'espressione» a Pont-Saint-Martin (Centro Culturale Villa Michetti, sino al 30 settembre), «Eugenio Mus» a Courmayeur (Maison Fleur, sino al 7 settembre).



Figlio di Italo Mus, pittore valdostano presente nei musei regionali, Eugenio, nato a Saint-Vincent e residente a Châtillon, ha frequentato il Liceo artistico di Torino, dove nel 1967 ha esordito alla mostra sociale della Promotrice delle Belle Arti al Valentino. Successivamente ha allestito personali al Casinò di Saint-Vincent, alla Galleria Civica di Aosta e alla Galleria «Quadrifoglio» di Arma di Taggia, alla Biblioteca di Châtillon e alla Torre del Lebbroso di Aosta nel 1986. In ogni occasione, l'artista ha presentato quadri nei quali si avverte il suo amore per la natura, per le tradizioni della Valle d'Aosta, per tutto un mondo di genuine sensazioni che hanno fatto dire a Gian Giorgio Massara: «Lirici paesaggi dominati da un sintetico gesto... da leggendarie storie di popolazioni preistoriche... oppure idilliache visioni di primavera». E in questa direzione si delineano le immagini che caratterizzano l'esperienza di Eugenio Mus: dai contadini intenti all'usato lavoro, come in «Aratura» e «Verderame», al paesaggio con montagne e acque e pecore dipinti in «Pascolo» (che è stato scelto quale manifesto della mostra). E, poi, gli interni con i cardi dinanzi alle specchiere, le nature morte con uva, mele, pere, i vasi con rossi gerani e papaveri, sino alle figure che esprimono le tradizioni della valle. La pittura di Eugenio Mus appartiene, quindi, alla realtà quotidiana, a un naturalismo dalle delicate impressioni da un colore intenso che conferisce una propria identità a opere quali «Bosco», «Sfogliatori di granoturco», «Tronchi» e «Monte Bianco».

Angelo Mistrangelo

APPUNTAMENTI

GIORNI D'ESTATE
Piazza Solferino: ore 20,30 Disco Liscio. Parco Tesoriera (corso Francia, 192): ore 21, spettacolo di cabaret con Gianpiero Perone. Parco Michelotti (corso Casale, ex rettilario): dalle 15 alle ballo liscio. Parco Di Vittorio (piazzale palazzina del Centro d'incontro): 22 film «Bugiardo, bugiardo» con Jim Carrey. Arena Metropolis (Valentino, viale Boiardo 24): ore 22, doppio spettacolo, film «Il santo» e «Point Break». Forum Reale (Giardini Reali, viale Luzio): ore 21,30 film «Profumo di Carmen» di A. Ripstein.
SERATA AFRICANA
Alla Terrazza sul Po di corso Moncalieri 18, serata in collaborazione con l'Associazione Studenti e Lavoratori del Mali: ore 20, cena a tema (costo 15 mila lire, prenotazioni 011/669.11.25); 22,30 concerto di Mamadi Keba, musicista-poeta della Guinea.
TEATRO IN PIAZZA
Alle 21 in piazza Umbria la Compagnia di Musica e Teatro Oasi presenta lo spettacolo di Enrico Giacovelli «Un po' per ridere e un po' per non morire», breve guida umoristica-musicale per non prendere troppo sul serio la vita e la morte. Con Antonello Panero e Maria Gioia. Ing. libero.
Alle ... Borgo del Valentino, con ... del «Sore Lume» con canti tradizionali della Romania e dell'Est europeo.
Alle 21,30 all'Arena Cinema in via Maria Vittoria 7c, proiezione film «Sleepers» con De Niro, Hoffman e Pitt. Biglietti 7 mila, 5 mila i ridotti.

CONFERENZA
Alle 21, l'Associazione Damanhur (via Po, 38) organizza un incontro su spiritualità, magia, medicine naturali e altro.
DI MEZZA ESTATE
Il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour ritorna a Costigliole d'Asti. Alle 21 (Parco del Castello) c'è Alessandro Bergonzoni in «Zius» (biglietto 20 mila, 15 mila i ridotti); ore 23 (Cortile del Castello) «Nummere» con Gino Curcione, segue vino e merenda a mezzanotte. Prenotazioni 0141/966.447.
DIORA A ...
In piazza S. Agostino a Carmagnola, s'inaugura la «Sagra del peperone»: ore 21,15 concerto della Filarmonica e Walamber's; ore 21,30 sfilata in costume nel centro e spettacolo folk in piazza Antichi Bastioni.
...
All'autoporto di Susa, stasera alle 21 c'è la «Festa cubana». La Bierfest apre alle 20. Ingresso 7 mila.
... DEL FUNGO
A San Colombano Belmonte s'inaugura alle 19,30 con l'apertura del padiglione gastronomico l'8ª «Sagra del fungo». Alle 21, gara di pinnacola individuale.
...
Alle 16 al Centro Incontri Comune Exilles (piazza Europa), Coletto parla di «Viticoltura e vigneti a Chiomonte fra Cinque e Seicento».
Fino a domenica, l'Ok Adventure organizza, dalla logistica di Eygliers-Guillestre (Francia), a 30 km Monginevro, escursioni e discese lungo i torrenti. Informazioni allo 0335/626.27.28.

SERVIZI

NEGOZI
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 167.01.95.31

NUMERI VERDI
(autosoccorso)
Alfa Romeo 1678-30067; 1678-18910; **Autobianchi** 1678-16016; **Bmw** 1678-41054; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581.
Innocenti 167-660044; **Jaguar** 06-; **Lada** 02-55301929; **Land** 1678-16016; **Land Rover** 167-557700; 167-210012; **Mercedes** 1678-61063.
Mitsubishi 167-018322; **Nissan** 1678-63003; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; 1678-44094.
Rover 167-557700; 167-; 1670-14911; 1670-16649; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

CON ATM
Informazioni: 167/019152 (dal lunedì al sabato, ore 7-19)
Mole Antonelliana: via Montebello 20, t. 817.04.96. Ascensore fermo per manutenzione.
Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 899.02.11. Trenino a cremagliera fermo per lavori, in sostituzione servizio pullman linea 79. Orari: tutti i giorni partenza ogni ora.
Ritorno, partenza ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. La domenica, Sassi 14, partenza ogni mezz'ora.
Biglietto andata e ritorno, 8 mila.

Battelli sul Po: Murazzi, t. 888.010. Orari dal martedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze alle ore 10,30; 15,30; 16,45; 18. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, 3 mila, sabato e festivi 4 mila; Murazzi-Italia '61, 6 mila, sabato e domenica 8 mila. Murazzi-Moncalieri, 8 mila, sabato e domenica 10 mila.

AEREI
Torino - Aeroporto Caselle: partenze via Sacchi angolo corso Vittorio Emanuele II: 5,15; 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,45, 22,30. Fermata a Porta Susa dopo 5 minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora di partenza. Tariffa: 6.000.
Informazioni voli: 5678 361/2.
Voli nazionali *(alcuni)*:
Torino-Cagliari: tutti i giorni p. 15 a. 18,10.
Torino-Catania: tutti i giorni p. 11,10 a. 13,55.
Torino-Napoli: tutti i giorni p. 11,10 a. 12,30.
Torino-Palermo: tutti i giorni p. 15 a. 17,45.
Torino-Roma: tutti i giorni partenze ore 7,15, 7,35, 8,55, 9,10, 12,55, 15,00, 16,45, 18,55, arrivo dopo 65 minuti.
Voli internazionali *(alcuni)*:
Torino-Amsterdam: p. 16,25 a. 18,20
Torino-Francoforte: tutti i giorni p. 17,20 a. 18,30; p. 21,40 a. 22,50.
Torino-Londra: tutti i giorni p. 18,50 a. 21,40.
Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,05 a. 8,25; p. 10,30 a. 11,50; p. 14,55 a. 16,15; p. 18,45 a. 20,05.
Torino-Stoccarda: p. 7,20 a. 8,30, no domenica.
Torino-Zurigo: tutti i giorni p. 7,30; 9,30, 15,20, 20,50: a. dopo 70 minuti.
Torino - Aeroporto Malpensa: partenza c. Inghilterra 7,15, a. 9,15; partenza 10, a. 12. Tariffa: 30.000.

(anche per l'estero)
Via Consolata 10, t. 575.46.57(8,30-15). Aperti dalle 8,30 alle 13,15: corso Racconigi 96, t. 386.208; Vercelli 15, t. 248.48.59. Chiusi sabato e domenica.

AL MARE
Informazioni telefono
- Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,49, Finale 9,16, Loano 9,30, Alassio 10, Diano 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,26, Ventimiglia 11,35. Altre partenze da Torino, 8,30; 12,30; 16,30; 17,30; 18,30.
Torino - Rapallo: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,15, S. Margherita 8,43, Rapallo 8,47, Chiavari 8,55, Sestri 9,01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34. Altre partenze, 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 6,55 da P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,28, Foggia 17,19, Bari 18,28, Taranto 20,38, Lecce 20,33. Altre partenze da Torino 19,55; 21; 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,15 P. Nuova, Milano 9,05, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,55. Altre partenze da Torino 7,50; 9,15; 11,15; 13,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 9,10 P. Nuova, Genova 10,46, La Spezia 11,55, Pisa 12,45, Roma 15,55, Napoli 18,18, Salerno 18,50. Altre partenze da Torino 13,10, 21,55; 23.
Torino - Messina - Palermo: p. 16,55 da P. Nuova, Grosseto 22,25, Villa S. Giovanni 6,50, Calabria 7,10, Messina 8,35, Palermo 12,30. Altre partenze da Torino alle 18,05.

IN TRENO AI MONTI
Torino - Bardonecchia - Modane: p. 8,55 da P. Nuova, Bardonecchia 9,52, Modane 10,16. Altre partenze da Torino 12,20; 16,40; 19.
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,35 P. Nuova, Pinerolo 10,19, Bibiana 10,41, Torre Pellice 10,48. Altre partenze da Torino 12,20; 14,35; 17,40; 18,40; 20,40.
Torino - Aosta: p. 7,50 da P. Nuova, Ivrea 9,01, Verres 9,38, Châtillon 9,51, Aosta 10,14. Altre partenze 9,25; 11,50; 13,26; 17,25; 18,25; 20,30.

GOMMISTI
Pneus International, corso Palermo 45/B, t. 248.3771 (aperto dall'1 al 13 e dal agosto); Barioni Enzo, via Crea 18, t. 403.3532 (aperto dall'1 al e dal al 31 agosto); Dakuso, via Borgomanero 39, t. 751.807 (chiuso ferragosto); Tecnogomme, Moncalieri 204, t. 661.4847.

INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585.
Torino - 167 - 808026;
Torino - Milano 9183944; **Torino -** 9713162.
Milano - Genova / 892.004.20;
Altre (Iri) 06 / 436.321.21.

167-329329. Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo di Antichità; Museo nazionale del Risorgimento.
Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale di Scienze Naturali.
Palazzo Barolo - Appartamenti Storici; Pinacoteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti.
Fondazione Palazzo Bricherasio; Fondazione Italia per la Fotografia; Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706; Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo Civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo Nazionale della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale.
Museo Nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia di Stupinigi.
Museo di Arte e di Ammobiliamento; Racconigi; Castello Cavour di Santena; Castello Ducale di Agliè.



In [illegible] ricevere altre risposte dagli uffici tecnici (la pausa ferie di agosto ha un po' rallentato il tam-tam fra rubrica e amministrazione) diamo oggi spazio alle segnalazioni dei lettori sul tema viabilità e vigili. Piccoli e grandi problemi che giriamo all'assessore Franco Corsico e ai suoi dirigenti.

[illegible] Sergio Fava, [illegible]gliere della circoscrizione 1, scrive: «Davanti a corso Turati 25 un tempo non si poteva parcheggiare perché c'è un passo carraio con tanto di marciapiede a scivolo e le macchine venivano multate. Ora, con le strisce blu la sosta è consentita e eventuali mezzi di soccorso re[illegible] bloccati grazie all'auto che ha pagato il suo ticket».

PARCHEGGI [illegible]. Filippo Andrea Chiaves scrive: «Circa un anno e mezzo fa gli assessori Corsico e Vernetti annunciarono un progetto per il rifacimento del parcheggio di Palazzo Nuovo con tanto di siepi nascondi-auto e nuova ripavimentazione anche delle vie circostanti: Verdi, Roero di Cortanze, Montebello, Riberi, Sant'Ottavio e Gaudenzio Ferrari. A questo proposito vorrei dare loro [illegible] suggerimento: perché non scavare un parcheggio [illegible] anche solo [illegible] due piani, e fare un parco al posto dell'area di sosta attuale? Inoltre gradirei [illegible]re quando si darà [illegible] via a questi lavori, considerando lo stato di estremo abbandono in cui versa l'intera area attorno al Palazzo della Facoltà Umanistiche dell'Università».

MULTA «ASSURDA». Silvano Cadamuro scrive: «Martedì 15 luglio 1997 alle ore 18,40 circa ho imboccato via Carlo Alberto all'altezza di corso Vittorio Emanuele II [illegible] ho visto due vigilesse che abbandonavano la via svoltando in corso Vittorio. Dietro di loro una lunga fila di auto parcheggiate in via Carlo Alberto in divieto di sosta. Du[illegible] questa passeggiata vedo un signore salire sulla sua auto (in divieto di sosta) e un [illegible] amico, suppongo, gli si avvicina dicendogli che aveva dovuto «discutere» con le vigilesse per impedire loro di elevare la contravvenzione per divieto di sosta. Vorrei sapere se l'unica auto multata è stata estratta a sorte [illegible] appartiene ad un automobilista incapace [illegible] «discutere».

AUTO AL [illegible] Alessandro Lanfranco scrive: «Faccio notare che nel tratto di Corso Unità d'Italia [illegible] al Cto moltissime auto sostano proprio sui marciapiedi, ingombrando [illegible] spazio che dovrebbe [illegible] riservato ai pedoni, tanto più in [illegible] zona di verde pubblico [illegible] quella. Se anche [illegible] parchi [illegible] quella zona di Italia '61 mi pare che lo sia) i pedoni sono costretti a dividere lo spazio con le auto, dove mai devono andare per essere finalmente al riparo dalla loro invadenza? [illegible] poi c'è da domandarsi: per cosa l'hanno fatto il grande posteggio davanti al Cto? Non sarebbe [illegible] "incoraggiarne" l'uso anche da parte di quegli automobilisti 'furbi' che continuano ad approfittare della tolleranza dei Vigili Urbani e ad abusare del suolo pubblico senza pagare una lira?».

[illegible]O. Gilberto Goria: «Voglio solo segnalare che qualche mese fa sono stato multato dai vigili perché anda[illegible] troppo piano. Sono passato davanti all'autovelox a circa trenta all'ora e i vigili [illegible] hanno contestato la multa in quanto intralciavo il traffico. Questo in corso Rosselli davanti alla Züst Ambrosetti. Ciò mi fa pensare che l'autovelox sia solo una fonte di gettito pecuniario e non un rimedio per il traffico».

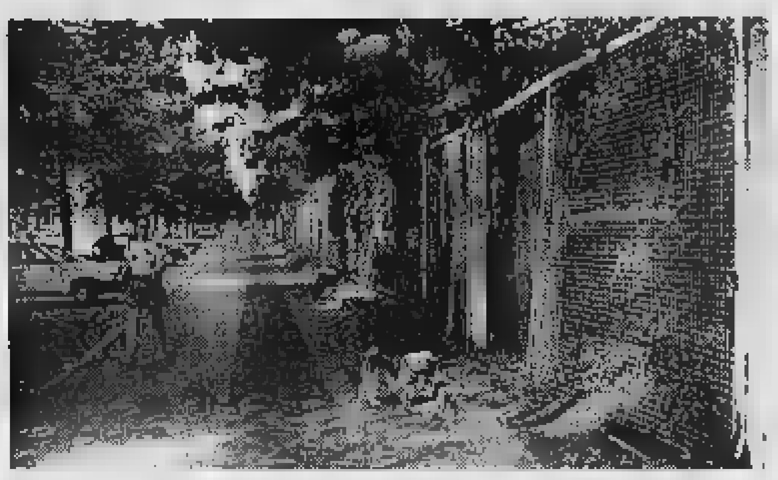
VIA CREA



«Una strada da terzo mondo»

Marcello Salzano e Antonio Belvedere ci scrivono per segnalare [illegible] situazione di via Crea, in zona Pozzo Strada: «Strada [illegible] asfaltare con grosse buche, piena di pietre e rifiuti di ogni genere. Per non parlare poi delle siringhe lasciate da tossicodipendenti».

PALAZZO DEL LAVORO



«Quella cancellata arrugginita»

Alessandro Lanfranco [illegible] per segnalare la brutta recinzione del Palazzo del Lavoro. «E' da quando fu costruito il palazzo che non è più stata restaurata. Stona notevolmente e fornisce uno sgradito biglietto da visita della città [illegible] chi arriva da Italia '61».

TEATRO ALFIERI



«Erbacce di fronte [illegible] foyer»

Lina Eusebio ci ha telefonato per segnalare le condizioni della facciata [illegible] Teatro Alfieri in piazza Solferino: «E' davvero indecente, eppure è uno dei teatri più importanti della città. Che [illegible] aspettano i nostri amministratori [illegible] dargli una rinfrescata?».

Continuano sempre numerose le segnalazioni dei lettori a La Mia Città

«Strisce blu davanti al carraio»

E proteste per la sosta selvaggia al Cto

CABLAGGIO

«Lavori poco segnalati»

Mille micro-cantieri che spuntano ogni giorno ed ogni angolo della città: sono i lavori per il cablaggio realizzati dalla Telecom: posa di fibre ottiche che permetteranno a Torino, prima città d'Italia, di dotare ogni condominio di collegamenti telematici (come per esempio il pagamento delle bollette via cavo). Il disagio comportato [illegible] queste dilaganti transenne, quindi, [illegible] un prezzo che si paga volentieri. Diversi cittadini, però, ci hanno segnalato una mancanza da parte di chi organizza gli interventi: i cantieri non sono mai segnalati in anticipo. Basterebbe un solo cartello di avviso e gli automobilisti non rimarrebbero imbottigliati nella solita via dal traffico bloccato.

CO[illegible] DIRE [illegible] [illegible]OSTRA

- **SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 [illegible] 18-20. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX** 655.398. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - [illegible] MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

[illegible] CASTELLO. Fulvio Massimimo: «Tramite la vostra rubrica vorrei chiedere agli amministratori locali [illegible] dobbiamo fare noi residenti in zona piazza Castello delle nostre auto, visto l'ampliamento della zona pedonale».

[illegible] DA 2500 [illegible]. Bruno Corrado: «Desidero denunciare l'ennesimo furto [illegible]rpetrato dallo Stato [illegible] danni dei contribuenti. Multato per un'infrazione molto discutibile, ma tecnicamente giusta, come [illegible] spiegava la vigilessa che ha rilevato il fattaccio, quando [illegible] sono recato presso il comando dei vigili per l'oblazione di rito con sorpresa mi sono sentito richiedere 2500 lire in più del dovuto per [illegible] fantomatica tassa a favore della Guardia di Finanza, per multe eccedenti le 150.000 lire. Alle mie rimostranze il vigile di turno mi rispondeva che se avessi pagato la multa alla posta avrei sì speso 1000 lire [illegible] bollettino postale, ma [illegible] avrei pagato la tassa sopraccitata, richiesta solamente presso i loro uffici. Ho protestato vivacemente, [illegible] poiché [illegible] bollettino era già compilato, non ho più potuto recarmi alla posta per avere almeno [illegible] piccola soddisfazione morale ed ho pagato l'enne[illegible] balzello, accompagnato però dalla comprensione [illegible] gentilissimo vigile il quale mi diceva testualmente: «In fondo [illegible] sono 2500 lire?».

[illegible] [illegible]. Michele Vruna: «Protesto per la situazione ormai insostenibile dei parcheggi nella zona di via Nizza 294. A causa dei continui saloni e manifestazioni varie, e del [illegible] troppo elevato dei parcheggi interni al Lingotto (2 mila lire all'ora), tutti i visitatori si riversano nella [illegible] creando ingorghi».

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO [illegible], iscrizioni al [illegible] di [illegible]. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. 011/884.477.

RITROVI

AL BAGATELLE. Al venerdì musica di tutti i generi, volumi moderati.
CHALET. 668.97.77. Ore 21,30.
CLUB 84. 15,30 [illegible] Edo Puma e la sua Band. 21 «Festa delle donne».
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Fra colori, luci e fiori, ballare è un [illegible] piacere. Ore 21 Rocky canta Emanuela Martelli.
[illegible] Str. Valsalice [illegible], t. 660.3443. [illegible].
LE ROI GIARDINO. Ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 861.48.41. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

RUDY BELLAUDI ANTICHITA' 0121 755.48. Pinerolo via Rimembranza 24.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco [illegible]
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 450.60.60
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico; Molinette, (20-23)
[illegible] perm. [illegible] Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFER[illegible]
Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 588.33.44; [illegible] 33.13.01; Al[illegible] 50.23.96; [illegible] 771.29.60; [illegible]; [illegible] 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** [illegible] **Piccole serve** [illegible] 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G.** [illegible] contro [illegible] malasanità, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 633.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.281; [illegible] **Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] **bambini** 19.696; [illegible] 319.52.52; [illegible] Clscal, 53.39.62; [illegible] (stranieri) 58.22.165; **Banzonomia & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; [illegible] 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Inalerne** 590.225; **S.O.S. donne** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 438.80.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-69.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 896.00.63. **Ass. Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Ust. serv. vet. 660.38.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram .57641
Tran. Superga [illegible]

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal [illegible]
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/b; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220; c. Casale 292, l.go Palermo, str. [illegible]no 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za [illegible]; p.za Statuto 15.

[illegible] DI TUR[illegible]
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **str. S.Mauro 179; via Garibaldi 36; via Frejus 41; via A. di Sernazzo 134; via S. Secondo 46; via Rivalta 58/D; via Tunisi 90; via Giolitti 7/C; corso R. Parco 36 bis; via Foligno 89; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso G. Cesare 116; corso U. Sovietica 397**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v.le Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

ALTRI [illegible] Drammatico. L'esordio alla regia del produttore Claudio Bonivento ricostruisce l'attività criminale di un boss della Milano degli Anni Settanta. Lui è Claudio [illegible] [Eliseo Rosso, [illegible] 2]

ALLA RICERCA DI JIMMY. Commedia. A Brooklyn, un gruppo di amici decide di girare un film: uno di loro sparisce, gli altri cominciano a cercarlo. [Eliseo blu]

[illegible] WANG. Commedia. Viaggio in Italia di uno sceneggiatore americano pronto a veder trasferita sullo schermo una sua storia. Il regista è un amico, disposto a tutto pur di realizzare il film. [King]

AUSTIN POWERS. Comico. Un [illegible] fotografo di moda degli Anni Sessanta decide di farsi ibernare. Trent'anni dopo viene scongelato per riprendere [illegible] di spia: deve contrastare il nemico storico dottor Evil. [Adua 400, [illegible] Grande]

IL BAGNO [illegible] Drammatico. Sposati da dieci anni, [illegible] e Francesco sono [illegible] del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul in quanto ha ricevuto in eredità da una zia un bagno turco: nella città conosce un giovane [illegible] gli cambierà la vita. [Nazionale]

[illegible] & [illegible] Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede Batman opposto al pericoloso Mr. Freeze. Lui è George Clooney [Ambrosio 1, Ideal, Olimpia 1]

BLACKROCK. Drammatico. Produzione indipendente australiana, s'incentra sull'omicidio di una ragazza nel corso della festa organizzata per il ritorno a casa di un campione di surf. [Charlie Chaplin 2]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di una compagnia di flamenco di Madrid. [Erba 1]

CON AIR. Azione. Cameron Poe (Nicholas Cage) è un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un aereo pronto a trasferire [illegible] fra i più pericolosi criminali del sistema penale americano [Lux]

FREE WILLY 3 - IL [illegible] Avventuroso. Willy è in pericolo: un gruppo di balenieri stermina, dietro lauto compenso, le orche marine. [Cristallo]

L'INCANTESIMO DEL LAGO 2. Cartoni animati. Ritornano il principe Derek e la principessa Odette, alle prese con il cattivo Clavius. [Ambrosio Oro]

[illegible] INFRANTA. Commedia. [illegible] racconto di Sue Miller, il rapporto che s'instaura tra due sorelle di famiglia benestante (una è Liv Tyler) e due giovani [illegible] rica di fine Anni Cinquanta. [Vittoria]

L'ISOLA PERDUTA. Fantastico. Rifacimento del celeberrimo «L'isola del dottor Moreau» tratto dal racconto di H.G. Wells. Il film s'impernia sugli esperimenti genetici del dottor Moreau. [Nazionale 1]

[illegible] IL [illegible] Fantasy. Il campione di pallacanestro Shaquille O'Neal interpreta il «genio della scatola» risvegliato da un ragazzino inseguito da una banda di teppisti. [Capitol]

[illegible] Drammatico. [illegible] Larson ha come hobby la necrofilia e riesce a trovare lavoro in un'impresa di pompe funebri. Un giorno, conosce uno [illegible] di medicina con cui nascerà ben presto un'insolita love-story. [Massimo]

[illegible] SUA PELLE. Commedia. Il giorno di San Valentino si conoscono Brett e Tash; lei è un [illegible] televisivo, lei una giornalista. Dopo due anni di unione il loro rapporto è in crisi e Tash esprima il desiderio di mettersi nei panni di lui. L'immedesimazione si verifica. [Olimpia 2]

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. [Erba 2]

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il Presidente Usa. [Ambrosio 3]

RELAZIONI [illegible] Drammatico. Ambientato [illegible] degli Anni Cinquanta in una cittadina della provincia inglese, la storia s'incentra sul coniugi Beasley. Nella loro tranquilla esistenza irrompe un giovane marinaio, nuovo inquilino. [Chaplin 1]

SEX AND ZEN 2. Erotico. Un ricco signore intende passare alla storia come il maggior conquistatore di donne. [Etoile]

SWINGERS. Commedia. [illegible] è un [illegible] a Hollywood in cerca di [illegible] e d'amore. [Lilliput]

LA [illegible] LUNA. Drammatico. Giunto a Venezia per restaurare un antico palazzo, un giovane architetto scopre che lo abita ancora un anziano scrittore [illegible] misterioso passato. [Empire]

[illegible] SHADOW CONSPIRACY. Azione. Un consigliere [illegible] Presidente americano viene [illegible] un segreto importante. Accusato di aver ucciso un collega, egli viene braccato dalla polizia e inseguito da un killer. [illegible] 200, Romano]

[illegible] PERICOLOSO. Drammatico. Psicanalista si trova di fronte ad un nuovo insolito cliente che suscita il suo interesse, uno strano personaggio che afferma di aver ucciso la moglie. [Centrale]

TUTTI GIÙ PER TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. [Faro]

TWIN TOWN. Drammatico. Prodotto dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, il film descrive le avventure criminali dei fratelli Lewis. [Doria]

L'ULTIMA VOLTA CHE [illegible] Commedia drammatica. Storia di Neal Cassidy, uno dei padri della Beat Generation. Nel cast, l'attore di «Speed» Keanu Reeves. [Studio Ritz]

UN TIPO [illegible] Commedia. Un giocatore di hockey su ghiaccio in declino scopre di poter [illegible] figurare sui campi da golf. [Arlecchino]

L'associazione disporrà di un teatrino aperto al pubblico da dicembre

Tangram, il Teatro della differenza

Una nuova sede e un cartellone di allestimenti

Cambia sede e annuncia un cartellone tutto nuovo l'associazione Tangram Teatro. Indirizzo e look rinnovati per il «Centro di didattica teatrale» diretto da [illegible] Maria Ferraro e Ivana Ferri, che dai locali di corso Mediterraneo si trasferisce, a partire da settembre, in quelli più ampi ed attrezzati di via Don Orione 6 (telefono 011/338698). Quattrocento metri quadrati dipinti di [illegible] e [illegible] accoglieranno nuovi e vecchi allievi della scuola, che sarà ora dotata anche di un teatrino aperto al pubblico, oltre che di aule per la danza, sale prova, camerini ed uffici. È proprio per festeggiare la nuova «Casa», Tangram Teatro vara un programma inedito, che include didattica, il [illegible] «Prova d'attore» dedicato agli allievi delle scuole di recitazione e, da quest'anno, anche una serie di allestimenti. Il cartellone, che sarà presentato ufficialmente in autunno, si intitola «Il teatro della differenza» e si presenta [illegible] «Rassegna di teatro di prosa con riferimenti a problematiche [illegible] ciali». Sette titoli (in scena da dicembre a marzo) legati dal comune denominatore di [illegible] teatro utilizzato come lente d'ingrandimento per indagare su una realtà spesso nascosta e emarginata perché ritenuta diversa» spiegano i responsabili. Si comincerà (le date sono ancora da definire) [illegible] «Stravaganza» di Dacia Maraini per la regia di Ivana Ferri. Seguirà uno spettacolo di Antonio Spaliviero, «Emily e Therese», interpretato e diretto da Rosalba Legato e Gabriella Bordin, prodotto dal Laboratorio Teatro Settimo ed inserito nel progetto «Divina». «Sesso, droga e rock & roll» di Erik Bogosian, [illegible] Bruno Ferraro e «Vecchi» di Sandra Petrignani diretto [illegible] Ferri. Altri titoli, «La donna bendata»; «Bellezza Orsini» (dedicata ad uno degli ultimi processi per stregoneria svoltosi in Italia) e «Le donne e la guerra», progetto-studio sulla condizione femminile. Nessun cambiamento di rilievo, invece, sul fronte della didattica, che prevede corsi biennali (due incontri per 7 ore di lezione settimanali) con discipline come dizione e [illegible] della voce, improvvisazione, teatro-danza, canto, storia del teatro. [illegible] pure in programma stage sulle tecniche di auto-ipnosi, trucco, psicodramma e commedia dell'Arte (tra i docenti, Eugenio Allegri e Mario Audello). [illegible] mancano corsi di dizione fonetica e lezioni di teatro rivolte ai ragazzi. Dallo scorso anno, inoltre, Tangram Teatro propone il concorso «Prova d'attore», agonistica passerella per aspiranti protagonisti della scena.

Silvia Francia



«Stravaganza» di Dacia Maraini inaugura la stagione di Tangram Teatro. La regia è di Ivana Ferri

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 850.521. **Shadow Program**, di George Pan Cosmatos, con Charlie Sheen, Linda Hamilton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono [illegible] **Austin Powers**, di Jay Roach, con Elisabeth Hurley, [illegible] Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

AMBROSIO [illegible] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **[illegible] di Robin**, di J. Schumacher con A. Schwarzenegger. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 Cinecard 5000 sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO [illegible] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007, **L'incantesimo del lago 2** (cartoni). Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. [illegible] Cinecard 5000 sera 12.000; Cinecard 10.000.

[illegible] 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Potere assoluto**, di C. Eastwood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 Cinecard 5000 sera 12.000; Cinecard 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **[illegible] improvvedibile - Happy [illegible]**, regia di Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Kazaam il gigante rap**, regia Paul M. Glaser, con S[illegible] O'Neal. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Transfert pericoloso** di F. Girod con D. Auteuil, A. Parillaud, P. Timsit. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Relazioni intime**, regia P. Goodhew, con J. Walters, R. Graves, L. Sadler. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.07[illegible]. **Blackrock**, regia S. Vidler. V.M. 18 anni. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] G. Cesare [illegible]. Tel. 232.020. Prossima apertura.



Liz Hurley in «Austin Powers»

[illegible] * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Altri uomini**, di Claudio Bonivento con C. Amendola, E. Fantastichini, V. Pivetti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **La terza luna**, di Matteo Bellinelli con O. Antonutti, R. Caran, A. Acchel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20; 22. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 18,30; 21,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sex and Zen 2**, regia Chin Man Kai con Loretta Lee, Shu Qi. V.M. 18 anni. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera [illegible].

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario con V. Mastandrea, C. [illegible], [illegible] Mazzini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

LILLIPUT via XX Settembre [illegible]. Tel. 537.100. **[illegible]** con J. Favreau, V. Vaughn, R. Livingston, P. Van Horn, A. Desert, H. Graham. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Con Air**, regia S. West, con N. Cage, John Malkovich, J. Cusack. V.M. 14 anni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000.

[illegible] 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.46. **Kissed**, di L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outerbridge, J. Brazeau. V. M. 14 anni. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 1* v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[illegible] perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera [illegible].

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Altri uomini**, di C. Bonivento, con C. Amendola, E. Fantastichini, V. Pivetti. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11[illegible]

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] Robin**, di J. Schumacher con A. Schwarzenegger, U. Thurman, C. O'Donnell, A. Silverstone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera [illegible].

[illegible] 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] pelle**, regia Megan Simpson Huberman, con Claudia Karvan. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **Shadow Program**, di George Cosmatos, con C. Sheen, [illegible] Hamilton. Or. [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.01.50. **L'ultima [illegible] nel nome del [illegible]**, regia S. Kay con T. Jane, K. Reeves, A. Brody. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **[illegible] infranta**, regia P. O'Connor con Liv Tyler, Jennifer Connelly. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riapertura sabato 20/9 ore 20,30 con [illegible] dal 30/9 ore 21 parte la «Rassegna del martedì» 7 film sull'Educazione - [illegible] Agnelli e Aiace.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abb. cinema in lingua originale inglese-spagnolo e tedesco e rassegne cinematografiche.

[illegible] c.so G. Cesare 80, tel. 284.134. Riap. 20/9 con «La storia [illegible]»

[illegible] via Cardinal Massaia 104. VEDI TEATRI

ARENA METROPOLIS. Ore 22 [illegible], di P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. [illegible], di K. Bigelow. Ingr. 7000.

ARENA CORTILE SAN FILIPPO via M. Vittorio 5. Tel. 541.136. [illegible]. Ore 21,30.

[illegible] REALE Giardini Reali v.le Luzio [illegible]. Tel. 812.2079. Ore 21,30 [illegible], di A. [illegible], con R. Orozco, D. [illegible] Ingr. 7000

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura lunedì 1/9/97

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [illegible] V. Montebello 8, tel. 817.1048. **[illegible] - Il battesimo**, di P. Weir con H. Ford. Ore 18,30; 20,30. **[illegible]**, di P. Weir con Mel Gibson, S. Weaver. Or. 18,30; 22,30. Ingr. 7000

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, telefono 817.1048. **Il settimo sigillo**, di I. Bergman, con M. von Sydow. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. Cinema di Lagrimas: [illegible], di N. P. Dos Santos. Ore 18,20. [illegible] Ingresso 7000

[illegible] c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Batman & Robin**, regia J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnell. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **L'amico di Wang**, di C. Alber, con [illegible] Rocca, [illegible] Garrison. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

[illegible] * c. Tassoni 5. Tel. [illegible]. **[illegible] lune**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

[illegible] c.so G. Cesare [illegible] Tel. 232.029. Prossima apertura.

CRISTALLO via Gobbi 5. Tel. 850.71.00. **Free Willy 3: il salvataggio**, regia S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Twin Town**, regia Kevin Allen, con Dougray Scott, Dorien Thomas, Sue Roderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 1 p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach, con Elizabeth Hurley, [illegible] Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Alla ricerca di Jimmy**, di Sam Henry Kass, con John Turturro, N. Turturro, J. Busta. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Voglia di maschi caldi**, con Rossana Doll, Robert Malone. Orario: apertura 14,30; ultimo 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

ARDOR via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La scelta.**

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Come lei tutte... - Top Smoking 1998.** Feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30; festivo apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

[illegible] Regina Margherita 108. Tel. 521.23.85. **[illegible] moglie... Il [illegible] guardone**, con Eka Bella. Orario: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24

[illegible] v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Tutti i segreti [illegible]**, con Cristopher [illegible] Apertura 10,30; ultimo 22,30. Non stop

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. 1ª visione il capolavoro di [illegible] D'Amato **[illegible] sessualità porno di un [illegible] latino**, Bizarre Extreme 30. Orario: feriali apertura 10,30, ultimo 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Oltraggio al pudore**, con Mark Davis, Lenè. Orario [illegible] 15; ultimo 22,30

ROMA BLUE [illegible] Donato 40. Telefono 487.765 [illegible] apertura 15, ultimo [illegible] Ingresso [illegible]

SPEZIA [illegible] 170. Telefono 885.36.17 **[illegible] virtù nascoste**, con Angelica Bella, Robert [illegible] Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso Lire 8000, ridotto Lire 7000, [illegible] Lire 5000.

[illegible] MOVIE [illegible] Cibrario [illegible] 749.2907. **Il vizietto di una moglie in calore**, con Luana Borgia. Apertura ore 15, ultimo [illegible].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo

BARDONECCHIA — SABRINA: Il Santo

BUSSOLENO — NARCISO: L'ultimo appello

CARMAGNOLA — MARGHERITA: Batman e Robin

CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE — SAN SICARIO: Nella sua pelle

CHIERI — [illegible] Con Air; UNIVERSAL: Batman e Robin

[illegible] — CINECITTA': Altri uomini; MODERNO: L'incantesimo del lago 2; POLITEAMA: Austin Powers - Il controspionaggio

CIRIE' — NUOVO: L'isola perduta

COLLEGNO — FRANCHINI: Con Air; REGINA UNO: [illegible]; REGINA DUE: L'incantesimo del lago 2; STAZIONE: Twin town; STUDIO LUCE: L'isola perduta

[illegible] — [illegible]: Con air

GRUGLIASCO — ROMA: Sex and Zen 2

IVREA — IVREA ESTATE: Batman e Robin; POLITEAMA: Con air

LENI' — [illegible]: riposo

MONCALIERI — U. G. CASTELLO: Batman e Robin

NONE — EDEN: riposo

ORBASSANO — SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA — LUMIERE: Batman e Robin

[illegible] — LE GLICINE: riposo

PINEROLO — HOLLYWOOD: Con air; RITZ: Batman e Robin; MULTISALA ITALIA 200: Austin Powers, il controspione; MULTISALA ITALIA 300: Twin town

RIVOLI — GIOIELLO: Con air

SALICE D'OULX — [illegible]: Segreti e bugie

[illegible] — FRAITEVE: ore 20,30 La carica dei 101, ore 22,30 L'ultimo appello

[illegible] — CINEMIC: Nirvana

TORRE PELLICE — TRENTO: Il nome di Bastia per la [illegible]

VALPERGA — AMBRA: Austin Powers

VENARIA — ARENA CENTRO: riposo

TEATRI

[illegible] Stagione d'Opera '97/98. Fino a oggi prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della banca CRT. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 26/9. Informazioni biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242

PICCOLO [illegible] «G. PUCCINI» Dal 12 al 23/9 al Teatro Regio *Tamerlano* di Georg Friedrich Haendel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio [illegible]. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Orchestra del Teatro Regio. Vendita alla biglietteria ore 10,30 - 18. Tel. 8815.241/242

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Il 18/9 [illegible] la stagione: il Gruppo [illegible] Rocca in **Il p[illegible]** (regia di M. Missiroli) e **Appartamento Sodot** (regia di G. Solari); teatro di Leo, teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Akroama, Teatro Stabile di Bolzano, Apas Produzioni. Abbonamento 8 spettacoli carta Adua / abbonamenti 5 spettacoli a scelta [illegible] 248.22.76.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l. **Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione teatrale 1997-98.** Per info tel. 819.35.29

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1997-98**: rinnovi e prelazioni abbon. Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietti tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

AMORA. Via Chiesa Salute 77/b. tel. [illegible]. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar.** Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Precede film, orario 16-21. Orario spettacoli 17.30 22.30. [illegible] condizionata

[illegible] Via Chiomonte 3. CHIUSURA ESTIVA. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani. Tel. 489.676

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - [illegible] Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIP

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. **Stagione in abb. Teatro [illegible] di Torino:** apertura della biglietteria a partire dal 3 settembre 1997. Bigl. T.S.T., via Roma 49, tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. **Campagna abbonamenti stagione 1997/98.** Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spettacoli con posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli posto fisso. [illegible] e vendita abb. [illegible] teatro in orario 10/13-15/19

[illegible] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. [illegible] lunedì alla domenica **[illegible] abbonamenti e biglietteria per la stagione 1997-98.** Informazioni tutti i giorni dalle 17 alle [illegible]

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5. Telefono e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. **Per informazioni sulla prossima stagione 1997-98** telefono 530.238, ore 9-13 e 14.30-18.30

[illegible] VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. **Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione** al 19/9. Prenotazione telefonica per nuovi abbonamenti dal 25/9 nuova sede Vicolo San Lorenzo 1. Telefono (011) 436.06.91 - 436.13.40

JUVARRA. Da martedì 15 tel. 532.087. Caffè Procope: da martedì 15/9 rassegna **[illegible] teatrali [illegible] anni 70**: incontri, dibattiti, concerti

[illegible] Piazza Santa [illegible] 2 bis, telefono 812.2312. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre [illegible] disponibili gli abbonamenti in cartellone prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti

TEATRO [illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17. [illegible] Teatro [illegible] con Ramona [illegible] Sas. Informazioni tel. 650.31.52

TEATRO AGNELLI - Via P. Sarpi 111.

[illegible] - Via S. Teresa 10. tel. 561.3694. CHIUSO

TEATRAZIONE ARTEDRAMA. Via Palestro 8 (Moncalieri) Tel. 645.740. Rassegna teatrale - Prospetto Giovani Resistenze. Il risveglio di Primavera - Il Torto di Antigone - Giovanni Malata - Sotto la [illegible] - Rassegna per uomini soli. Buona notte Mamma - Diario di un [illegible] - Pesci Sparsi - Rassegna Piccoli Fuochi: Minimi Spazi per Prime [illegible] piani

TEATRO DI [illegible] P.zza Massaua 9. Compagnia [illegible] Teatro di Torino **[illegible] all'arena del Borgo**. Finale Ligure fino al 31 agosto. Con M. Pierri, J. De Min, L. Furno, J. Rodriguez Vede. Il pianoforte G. Bertone. [illegible] e pranot. tel. (0336) 460.308 - (0347) 419.21.71

[illegible] Via [illegible] Massaia [illegible] tel. 257.881. CHIUSO

MONTEROSA. Via Brandizzo [illegible] telefono 284.028. CHIUSO

[illegible] V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. **Stagione teatrale 97/98.** Informazioni [illegible] settembre

STALKER [illegible] via Cotta 20, Grugliasco [illegible] 787.117. RIPOSO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. **Abbon. stagione teatrale 97/98.** Nel cartellone della rassegna Primafronte, spettacoli con: P. Barra, P. Quattrini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, N. Castelnuovo. Per rassegna Fuori Parte: Aringa e Vandorini, D. Riondino, Laboratorio Nove, Microband, Banda Osiris. Per informazioni tel.: 642.3700

[illegible] Centro [illegible] Teatro. Stagione 97/98: [illegible] via Teatrale - Circuito Nazionale Teatri [illegible] Primo appuntamento 22-23-24 ottobre. **Il corpo del [illegible]** Teatro [illegible] Ingresso [illegible] 15-19. Tel. 544.525/545. Ingr. ribassi soci Arci.

SERE D'ESTATE

TEX CULTURA E BALLO LISCIO: ore 20,30 **Disco Liscio.**

C. E TEMPORA [illegible]: ore 22 **Jazz Four Tet. Jazz.**

ARENA METROPOLIS: ore 22 **[illegible] - Point [illegible]**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 16 FBI; 18 Le nuove avventure di Pinocchio; 19 Io sono Teppei; [illegible] TG9; 20,30 Testimone oculare; 22,30 La lampada di Aladino; 22,58 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 19,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; [illegible] Musica e spettacolo; 20,30 Diagnosi; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Immunità diplomatica; 22,30 Hollywood beat; 23,20 Vacanze [illegible] per l'uso; 23,35 Il tutto gas; 23,50 Campania viva.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie... all news; 19,45 Exp tv; 20,45 Frame; 21,45 Rally Sport; 22 Exp tv; 22,15 Cartesette; 22,45 Frame.

PRIMANTENNA: 19,10 TGG - Questa Italia; 19,30 TG Sera; 20,15 Le [illegible] della settimana; 21 Videocone; 21,30 Dimensione aquatica; 22,30 TG Diario del giorno; 23 Super 80; 23,45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; [illegible] music machine; 19,30 Scanner 4; 20,15 Il salvagente; 20,30 Ritmo latino; 22,15 Giovani leone.

VIDEONORD: 19 Silence of heart; 20 Canta Italia; 21 [illegible] della settimana; 22 Starcrossed.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20 Romagna mia estate; 20,30 Film; 22,20 TG Time.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 Matrimonio proibito; 19,30 TG della vacanze; 20 Kate and dog; 20,40 Rock'n'roll; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

[illegible] FOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa beach; 19,30 Italiani in viaggio; 19 FM Tv Solo musica Italiana; 19,25 Meteo; 20 TG Rosa beach; 20,30 Titoli di Sartana figli di...; 23 Un flocco [illegible] per Deborah.

RETE CANAVESE: 18,30 Telegiornale; 20 Lotto di classe; 20,40 Roy Rogers; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19,30 Animali in natura; 20 TG delle vacanze; 20,40 Ballando sotto le stelle del giovedì; 23,01 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 Week and al cinema; 20,35 I Barldays di Broadway; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,40 Bravo Dick; 23,10 Week and al cinema; 23,15 Le auto della settimana.

[illegible]: 7 18 T.J.; 19,03 Auto d'oggi; [illegible] Informazione; 20,45 Calcio: [illegible] dama, 22,30 Protezione Civile - 1a parte; 22,40 Informasette; 23 Protezione Civile - 2a parte; 23,40 Informasette.

[illegible] ALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa; 19,30 Il regionale; 20 Caleidoscopio; 20,15 Aspettando il palio; 20,40 Spose per corrispondenza; 22,30 Speciale telesei; 23 Il regionale; 23,15 Aspettando il palio; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa; 19 Gli occhi delle fede; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,25 TG locale; 20,40 Spose per corrispondenza; 22,30 Speciale Telesei; 23 TG locale; 23,30 Documentario.

[illegible] 21: 19 Telegiornale; 19,30 Marilù Maria; 20,30 Il carissimo Billy; 21 Up to date; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

RETE A: 19,30 TGA Oggi; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Armanach An Piemonteis; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Continenti di guerra; 20,05 Cyborg; 20,40 Il ritorno dell'alieno; 22,30 Gallo story; 23,30 Beach beach 3a serie.

Eventuali errate variazioni nei programmi sono causate dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

GALLERIA D'ARTE MODERNA [illegible] (via Magenta 31, 562.9911) [illegible]

[illegible]



È un'iniziativa editoriale

LA STAMPA Specchio

con la collaborazione di

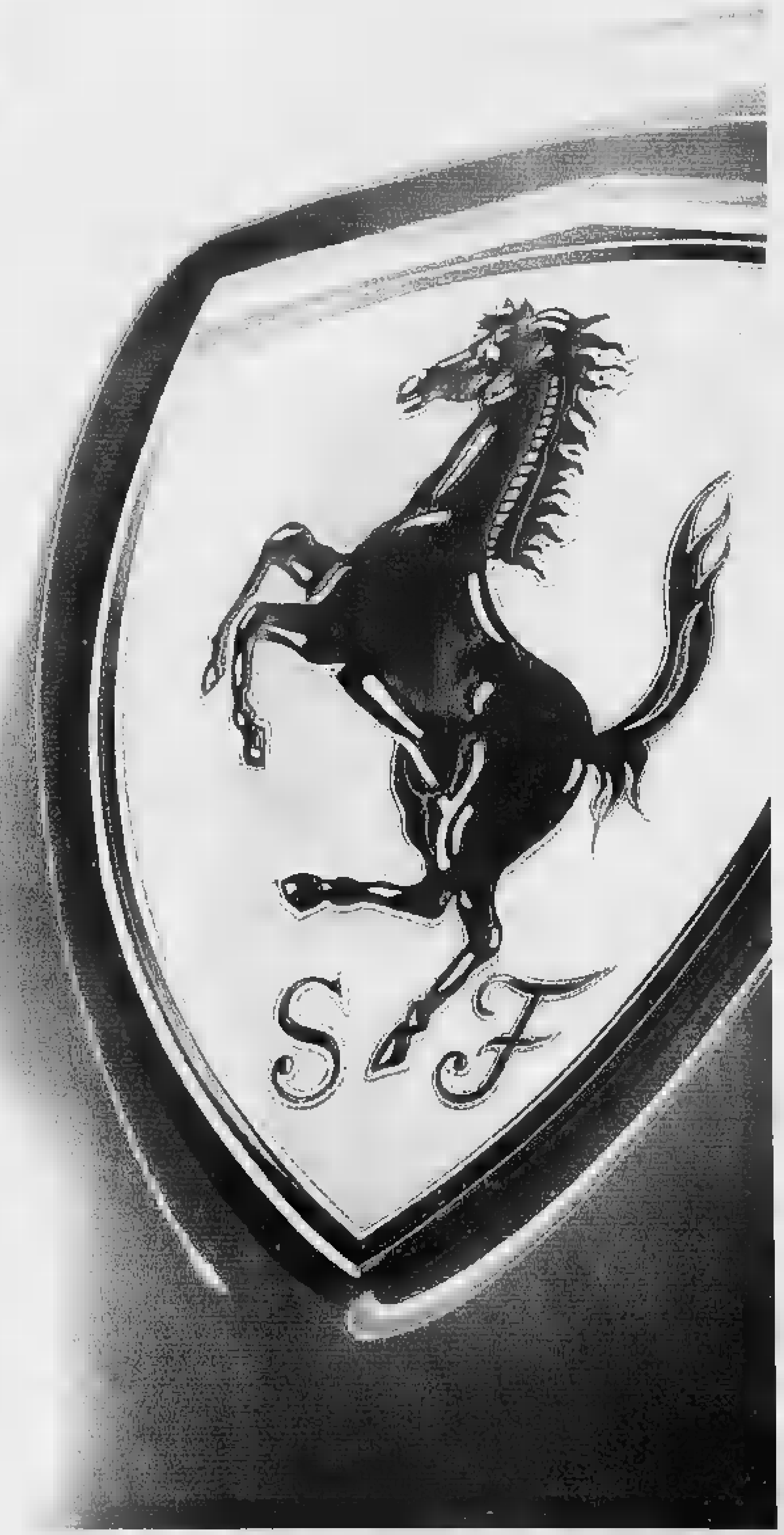
TIM Telecom Italia Mobile

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma

C'è una rossa che da 50 anni fa sognare l'Italia.

i 50 anni della Ferrari

Mezzo secolo di mito in schede tematiche e videocassette esclusive.



DAL 6 AL 27 SETTEMBRE UN REGALO PER TUTTI GLI SPORTIVI.

Allacciate le cinture. Per festeggiare la rossa più amata dagli italiani La Stampa entra in pista con "i 50 anni della Ferrari", la collezione più rombante dell'anno.

4 SCHEDE TEMATICHE AL GIORNO.

Dal lunedì al sabato ogni giorno in omaggio con La Stampa 4 schede a colori. Le monoposto di Formula 1 più titolate, le regine delle altre categorie, i gioielli nati per la produzione, i campioni più amati, i progettisti più geniali, i dati tecnici e statistici, e un tributo a Enzo Ferrari.

152 PAGINE PER UN'OPERA DA NON PERDERE.

In tutto 76 schede, da ordinare in 5 sezioni attraverso pratici separatori. Un'opera completa, con foto storiche, articoli, rievocazioni e schede firmate dai migliori esperti de La Stampa.

IL RACCOGLITORE.

Per collezionare le schede e i separatori, rendendo la consultazione più veloce, La Stampa ha realizzato un comodo raccoglitore ad anelli. Chiedetelo in edicola a sole 8.000 lire.

4 VIDEOCASSETTE ESCLUSIVE.

Il sabato, con Specchio, partono le immagini delle vittorie e degli uomini che hanno fatto della Ferrari la regina dell'automobilismo sportivo, con interviste ai protagonisti principali. 4 videocassette straordinarie, l'ultima delle quali dedicata a Enzo Ferrari, a sole 12.900 lire ciascuna.

VINCI CON IL CONCORSO GRAND PRIX CUORE.

Col cuore si vince. Chi ama le rosse e colleziona "i 50 anni della Ferrari", infatti, partecipa al grande concorso "Grand Prix Cuore". In palio fantastici premi, tra i quali 12 biglietti per assistere alle prove e al Gran Premio di Monza 1998. E con La Stampa e Specchio, la possibilità di vincere è doppia. Correte in edicola, la collezione è in partenza.

1670-11959

Sabato 6 settembre con La Stampa e con Specchio, la prima videocassetta, le prime 4 schede, i 5 separatori e le 2 cartoline per partecipare al concorso.

Come hanno potuto sopravvivere i programmi di sterilizzazione forzata nell'Europa del Nord

Eugenetica, l'incubo è ancora fra noi

Stoccolma interruppe la pratica solo negli Anni 70
Un giornale: interventi [illegible] 60 mila cittadini «inferiori»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Dalla culla alla tomba passando per il tavolo operatorio. L'orrore per le sterilizzazioni forzate in Svezia si accompagna in Europa all'incredulità: proprio [illegible] modello sociale che una volta sembrava il paradiso in terra è stato capace di tanto. Eppure l'eugenetica d'inizio secolo, con la sua enfasi sulla selezione dei [illegible] razziali, [illegible] continuato [illegible] essere applicata dal Welfare State. [illegible] programma cominciò nel 1935, culminò nel 1946 proprio quando le ceneri del nazismo [illegible] ancora calde e continuò fino «agli Anni Sessanta e Settanta, quando la Svezia offriva asilo agli obiettori di coscienza [illegible] Vietnam, fumava marijuana e si presentava come [illegible] corifeo della libertà», scrive il «Times». Per [illegible] parlare della rivoluzione sessuale: ma il diritto di scelta se fare figli o no non era esteso a una parte della popolazione.

C'è voluto l'influente quotidiano liberale svedese «Dagens Nyheter» per sollevare il velo: anche una democrazia benigna, che provvede al cittadino [illegible] tutte [illegible] fasi della sua vita, può avere fantasie di «miglioramento» razziale. La sterilizzazione di 60 mila cittadini considerati «inferiori», vale a dire poveri o di [illegible] incerta, [illegible] difficoltà [illegible] apprendimento e disturbi mentali, fu incoraggiata dal governo. Il look nordico della popolazione, capelli biondi e occhi azzurri, [illegible] evidentemente fra le preoccupazioni principali del professor Herman Lundborg, primo direttore dell'Istituto di biologia razziale fondato nel 1921, che aveva identificato nella società svedese categorie quali «donna di basso stato sociale»; «di razza mista», o «vagabondo con caratteristiche femminili». Il culmine del lavoro dell'istituto fu la legge del 1935 che autorizzava le sterilizzazioni. Proprio il fatto che queste [illegible] andate avanti nella legalità, benché nell'ombra, rende ora [illegible] cessaria una legge per indennizzare le vittime. Il governo di Stoccolma, che ha definito «barbaro» [illegible] programma di sterilizzazioni, ha detto di [illegible] pronto a introdurre una legge ad hoc.

Anche gli svedesi d'origine zigana e tartara furono presi in mezzo nel programma, «fino all'inizio degli Anni Cinquanta». La ricercatrice svedese Maija Runcis calcola che fossero «circa [illegible] 5 per cento» [illegible] quei [illegible] mila, perché «l'operazione non era ufficialmente autorizzata per motivi razziali». Ma, ha [illegible]to la studiosa a «Le Monde», «nei dossier si ritrovano certe allusioni razziali e etniche fatte dalle autorità per giustificare la loro domanda di sterilizzazione: per esempio, "ha l'aria tipicamente gitana". Ciò detto, non ho trovato traccia [illegible] un'operazione effettuata [illegible] [illegible] cittadino di [illegible] altro Paese».

L'onda d'urto delle sconvolgenti rivelazioni ha investito anche Norvegia, Danimarca, Finlandia e Svizzera, dove, benché [illegible] scala ridotta, sono successe cose simili. Ieri un accademico austriaco ha denunciato che circa il 70 per cento delle portatrici di handicap mentali nel suo Paese [illegible] stato sterilizzato. Un episodio di sterilizzazione for[illegible] è saltato fuori anche in Belgio, dove pure non [illegible] mai esistito un programma del genere.

Il [illegible] della Svizzera, dove il cantone francofono di Vaud adottò la sterilizzazione forzata dei portatori di handicap mentali nel 1928, è considerato particolarmente importante perché Hitler si fece mandare nel 1934 dal governo [illegible] Berna una copia di quella legge per modellare su di essa la sua politica razziale. Lo ha rivelato lo storico di Losanna Hans Ulrich Jost, che ha [illegible] [illegible] documento del policlinico di Zurigo, datato 1944, che raccomandava la sterilizzazione di una ragazza incinta di due mesi perché «debole di mente e di morale, idiota e promiscua». Il Paese, che non ha ancora digerito la rivelazione che [illegible] sue banche hanno tratto profitto dall'Olocausto, è sotto choc. La pratica delle sterilizzazioni a Vaud [illegible] stata abbandonata più di vent'anni fa.

Secondo il professor Jost, la campagna assomigliava alle [illegible] di pulizia etnica sviluppate [illegible] Svezia e Norvegia dopo la prima guerra mondiale. In tutto, fin verso la metà degli Anni Settanta, oltre ai 60 mila svedesi, sono stati sterilizzati [illegible] mila norvegesi, 6 mila danesi e 1400 finlandesi. Il ministero [illegible] Sanità [illegible] Oslo sostiene che soprattutto persone affette da malattie mentali sono state rese infeconde a forza e ha smentito i [illegible] di un giornale svedese secondo cui il totale si aggirava invece sui 40 mila. Uno studioso finlandese, Panu Pulma, ha detto che [illegible] legge finlandese, approvata negli Anni Trenta, [illegible] [illegible] più severa: ci voleva il consenso di diversi medici per prescrivere la sterilizzazione. Il programma fu terminato nel '55 e la legge [illegible] eliminata nel '70.

In Austria la denuncia sulla sterilizzazione delle donne [illegible] handicap mentali [illegible] da Volker Schoenwiese, professore di scienze dell'educazione all'Università [illegible] Innsbruck. Una deputata verde, Theresia Haidlmayr, nota [illegible] mancanza di ostacoli legali a sterilizza[illegible] certe categorie di pazienti, benché [illegible] che [illegible] molto difficile produrre statistiche. Anche in Canada, stando a quanto dice il professor Axel Khan, esponente del Comitato d'etica francese, la legge eugenetica è stata abrogata solo alla fine degli Anni Settanta; anche gli Stati Uniti, all'inizio [illegible] secolo, hanno sterilizzato 60 mila persone [illegible] portatori [illegible] handicap, ragazze madri e epilettici.

In Belgio è saltato fuori il caso di una donna, Ingrid [illegible] Butsel, che dice di avere ricevuto nello scorso decennio pressioni dal governo regionale per sottoporsi alla sterilizzazione prima di sposarsi.

[illegible]

Passeggiata a Stoccolma. La Svezia rinunciò all'eugenetica negli Anni [illegible]

Molte nazioni democratiche si sono dedicate a forme di miglioramento razziale anche nell'ultimo dopoguerra



[illegible]

Due morti di peste bubbonica in Mongolia

PECHINO. La peste ha ucciso due persone in Mongolia e costretto le autorità locali a isolare un'ampia regione della zona centrale del Paese. Più di duecento persone che rischiano di contrarre la malattia sono state poste in quarantena. Secondo l'agenzia [illegible] Xinhua, focolai dell'infezione letale, [illegible] passata all'uomo da marmotte malate, sono stati segnalati anche in altre regioni del Paese. Più [illegible] centosettanta persone presumibilmente colpite dalla peste sono ricoverate in osservazione negli ospedali mentre altre settantaquattro che sono state a contatto con le due vittime sono state poste in isolamento. Generalmente la peste è trasmessa da pulci che vivono [illegible] roditori infetti. [illegible] Mongolia però la malattia si diffonde attraverso le marmotte che sono apprezzate sia per le loro carni che per le loro pellicce. La peste è letale se non viene combattuta immediatamente [illegible] forti antibiotici, medicine che non sono così diffuse in Mongolia. Come precauzione le autorità hanno vietato ai commercianti di portare carni o altri prodotti di marmotta nella capitale fino a metà ottobre, ma nessuno scommette sull'efficacia di tale proibizione. [Agi]

Per una zanzara

Rischio encefalite a Orlando

ORLANDO. A Disneyworld, il popolare parco divertimenti americano ispirato dai personaggi di Walt Disney, le piscine degli alberghi e [illegible] [illegible]chi sono chiuse [illegible] le [illegible] un'ora prima del crepuscolo a [illegible] [illegible] [illegible] allarme encefalite. L'azienda che gestisce il parco ha anche deciso di limitare le attività notturne su campi da golf e pesca e ha diffuso comunicati in cui si invitano gli ospiti a indossare magliette a maniche lunghe e pantaloni dopo il tramonto e ad [illegible] [illegible] risparmio prodotti [illegible] le zanzare.

L'allarme encefalite è cominciato all'inizio [illegible] settimana ed è stato segnalato dalle autorità sanitarie della contea di Orange che hanno diramato [illegible] nota in cui si avvertiva del rischio encefalite, infezione virale che viene trasmessa da un particolare tipo di zanzara che si nutre di notte [illegible] è molto «affamata» al tramonto.

Fino a questo momento nessuno in Florida ha contratto la malattia ma nel [illegible] un focolaio della stessa infezione nello Stato colpì [illegible] persone, 11 in modo letale.

«Siamo particolarmente preoccupati per le piscine e perché le persone non [illegible] completamente vestite e non usano prodotti [illegible] le zanzare», ha dichiarato Diane Ledder, portavoce della Disney. «Siamo però in grado di tenere le [illegible]re lontane dai parchi a tema irrorando tutto intorno con [illegible] spray», ha aggiunto la Ledder.

Il direttore della Disney di Orlando, William Peeper, ha affermato che finora nessuna prenotazione [illegible] stata disdetta.

«La probabilità di contrarre l'encefalite dalle zanzare - ha detto - sono molto inferiori a quelle di vincere alla lotteria». [Agi-Ansa]

Gli educatori: confraternite studentesche dedite alle sbornie

Mare d'alcol nei campus Usa

Choc per la morte d'una matricola

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sui campus americani le cancellate [illegible] state riaperte per l'avvio del nuovo [illegible] universitario, e come sempre si è subito diffuso un forte odore di alcol. Ma quest'anno il grande rito della «sbornia del rientro» ha avuto un epilogo tragico, che ha scosso il Paese e ridato fiato alle polemiche sull'irresistibile propensione alla sbornia degli studenti americani.

Benjamin Dayries Wynne, ventenne studente all'università della Louisiana, era appena stato accolto nella confraternita studentesca Sigma Alpha Epsilon ed era andato a celebrare con i «fratelli». Quando lo hanno riportato a casa - accartocciato in un carrello da supermercato - [illegible] già per[illegible] conoscenza. E' morto poche ore più tardi, [illegible] un tasso etilico nelle [illegible] da far tremare i polsi del più incallito bevitore. «E' come [illegible] [illegible] tracannato [illegible] birre in un'ora», hanno detto i medici.

Tutto questo succedeva lunedì sera. [illegible] da allora non è soltanto l'università della Lousiana ad essere sotto choc. La morte di Wynne ha avuto un'eco in tutti i campus americani. E da piccolo fatto di cronaca locale a Baton Rouge [illegible] rapidamente diventato un evento nazionale.

«L'alcol [illegible] da tempo un grosso problema sui nostri campus», spiega John Hammang, portavoce dell'American association of state colleges and universities. «Abbiamo fatto [illegible]rzi notevoli per cercare di arginare il fenomeno. Hanno avuto qualche esito? Macché. Purtroppo abbiamo a che fare con ragazzi che bevono [illegible] grande determinazione».

La morte di Wynne riporta nel mirino le «fraternities», le confraternite cui appartengono molti studenti universitari. Nate [illegible] luoghi [illegible] socializzazione sui campus, molte [illegible] queste confraternite sono oggi poco più che centrali occulte per l'organizzazione di megabevute.



L'alcol [illegible] diventato il rischio [illegible] [illegible] per gli studenti americani

Il problema dell'alcol tra gli studenti ha raggiunto una diffusione tale negli ultimi anni che ora quasi tutte le università organizzano corsi e seminari sull'etilismo e cercano di assistere gli studenti [illegible] possono - si va da semplici campagne d'informazione a programmi di disintossicazione.

Molte università hanno deciso di contrastare il fenomeno vietando il consumo di alcolici sul campus. Ma questa linea dura ha semplicemente rinforzato il ruolo delle fraternities - che di solito si trovano appena al di fuori del perimetro universitario - nella diffusione dell'alcol. «I ragazzi che bevono in modo pesante tendono effettivamente a gravitare attorno alle confraternite», [illegible] ferma Thomas Risch, dell'università della Louisiana.

Ora i responsabili nazionali di molte confraternite hanno deciso di vietare il consumo di alcol anche lì. [illegible]a il risultato è che [illegible] i ragazzi vanno ad ubriacarsi in città», si lamenta un amministratore universitario. «In realtà non facciamo altro che spingere il problema sempre più lontano e dunque lo controlliamo sempre di meno».

In questo senso la dinamica della vicenda Wynne [illegible] emblematica. Nella sua università è vietato bere sia sul campus che nelle confraternite. Così Wynne e i suoi confratelli si sono riuniti nell'appartamento in città di un loro [illegible] e lì hanno cominciato a bere pesantemente. Poi si sono trasferiti in un locale [illegible] Baton Rouge dove il presidente della loro confraternita lavora [illegible] barman. Seduti attorno al tavolo hanno cominciato a tracannare «caraffe e caraffe» di un cocktail micidiale chiamato «i tre saggi» - un terzo rum, un terzo whisky, un [illegible] Jägermeister. A mezzanotte [illegible] così ubriachi che non riuscivano a muoversi e ci so[illegible] voluti appunto i carrelli da supermercato [illegible] per riportarli nella sede della [illegible] confraternita. Più tardi è arrivata la polizia e ha trovato 24 ragazzi semi-incoscienti e distrutti dall'alcol. Alcuni so[illegible] [illegible] trasportati in ospedale in condizioni pietose. Wynne era tra questi e poche [illegible] dopo spirava.

Andrea di Robilant

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 AGOSTO 1997

Abate Federico; **Allegretti** Simone; **Asgotti Maida** Maria; **Bonvissuto** Desiree; **Borrelli** Luca; **De Girolamo** Eleonora; **Enea** Sabina; **Genovese** Gabriele; **Ienne** Sabrina; **Maghini** Davide; **Patrucco** Alessandro [illegible] Simone; [illegible] Dario; **Rebelajo** E[illegible]; **Santolini** Riccardo; **Stefanizzi** Alice; **Surace** Monica; **Trentin** Maurizio; **Urdirea Terrent** Gianluca; **Valentini** Leonardo.

MORTI [illegible] IL 27 AGOSTO 1997

Negli Ospedali: **Cascio Santi**, anni 58, San Vito, nato a Campofelice di Roccella (PA); **Mola Giuseppe**, a. 85, Molinette, nato a Ponte dell'Olio (PC); **Boselli Luigi**, a. 88, Mauriziano Umberto I, nato a Grado (GO); **Deregibus** Pierina ved. **Meletti**, a. 96, Mauriziano Umberto I, nata a Casale Monferrato (AL); **Gallo** Anna ved. **Virga**, a. 82, Mauriziano Umberto I, nata a Vicari (PA); **Procaccio Natale**, a. 82, Maria Vittoria, nato a Volvera (TO); **Salaun Yves Marcel**, a. 60, S. Giovanni Battista antica sede oncologica, nato a Maragliu (Francia); **Giansanti** Francesco Gioachino, a. 62, San Vito, nato a Gassino Torinese (TO); **Chiamberlando** Sergio, a. 42, Molinette, nato a Exilles (TO); **Grosso** Letizia ved. **Castagnero**, a. 88, San Vito, nata a Cumiana (TO); **De Paolo** Michelarcangelo, a. 77, San Vito, nato a Castelnuovo della Daunia (FG); **Bandini** Bernardo, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Rivarolo Canavese (TO); **Lorenzino** Vincenzo, a. 78, Gradenigo, nato a Trapani; **Garavaglia** Armanda, a. 73, Molinette, nata a Refrancore (AT); **Maggiore** Michela, giorni 3, Sant'Anna, nata a Torino.

Presso residenza: **Baggetto** Maria in **Agostino**, anni 58, via Giovanni Verga 10, nata a Siderno (RC); **Braglia** Marco, a. 31, via Tenengo 31, nato a Torino; **Antonino** Margherita, a. 62, via Damiano Chiesa 15, nata a Torino; **Mattiello** Tiziana, a. 76, corso Sebastopoli 306/2, nata a Ronchis (UD); **Gobetto** Irma, a. 90, via F. Aporti 17, nata a Torino.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Bonte Lucia**, anni 73, casa di cura [illegible] Cristina, nata a Venaria Reale (TO).

[illegible] altro luogo [illegible] territorio cittadino: **Sgarbi** Matilde ved. **Pellegatti**, a. 91, via Spesso 14, nata a Ferrara.

Presso Medicina Legale: **Ravigliano** Giulio, anni 84, nato a Zimone (VC).

Nati 29 - Morti 23

E' mancato

Vincenzo Camisassi (Centu)

anni 93

Lo annunciano: i famigliari tutti. Funerali sabato 30 corr. ore 14,30 parrocchia SS. [illegible]
— Nichelino, 28 agosto 1997.

Ci ha lasciato il nostro amatissimo padre

Silvio Culasso

Lo annunciano le figlie: **Luisa**, il marito **Carlo Barra** con **Federico** e **Carlotta**; **Bianca**, il marito **Silvano Giarcelli** con **Stefano** e **Lucia**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al caro amico dott. Forratti per le premurose cure e al signor Do[illegible] per la preziosa insostituibile assistenza. Funerali il 29 agosto ore 10,30 nella cattedrale di Saluzzo.
— Saluzzo, 27 agosto 1997.

E' mancata

Anna [illegible] ved. [illegible]

Addolorate lo annunciano: **Mary**, **Laura**, **Chiara**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Ferato. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Paolo.
— Torino, 29 agosto 1997.

E' mancato

Car[illegible]

Lo annunciano: moglie **Luigina**, figli **Franco** con **Roberta**, **Pierpaolo** con **Patrizia**, cognata, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,45 da via Casale 187.
— San Mauro Torinese, 27 agosto 1997.

Dopo lunga [illegible] è mancato all'affetto dei suoi cari

Beppe Bracco

di anni 65

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria José**, la figlia **Barbara**, il fratello **Carlo**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali [illegible] ore 8,15 nella parrocchia Madonna del Pilone (c.so Casale 195, Torino).
— Torino, 27 agosto 1997.

Mauro e Roberta Botta, **Paola Piola** sono vicini a Barbara.

Aldo e Paoli sono vicini a José e Barbara con l'amicizia di sempre.

José ed Ernesto Marenco [illegible] vicini a Barbara e José in un momento così triste.

Siamo vicini a José e Barbara **Nino Silvana Tosi**, [illegible] **Ercolina Rosi Savio**.

Annalisa e Franco piangono [illegible] fraterno.

Beppe, con **Orietta** e [illegible], ricorda l'amico di sempre.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti, Tecnici, Giocatori e Dipendenti e Settore Giovanile [illegible] [illegible] **Calcio S.p.A.** partecipano [illegible] dolore [illegible] la scomparsa di

Beppe Br[illegible]

— Torino, 27 agosto 1997.

I Condomini di via Tabacchi partecipano al dolore [illegible] famiglia.

Partecipano al [illegible] di Carlo e Gabriella gli amici:
Giorgio Marilena Borello
Nella Carlo Falcone
Guido Piera Giorello
Ottavio Bruna Sornia.

La Direzione e la Redazione de [illegible] **Stampa** partecipano al dolore [illegible] famiglia per la morte di

Beppe [illegible]

— Torino, 28 agosto 1997.

Partecipano:
Mauro Anselmo
Franco [illegible]
Ivano Barbiere
Roberto Bellato
Piero Bianco
Nevio Boni
Luciano Borghesan
Carlo Bramardo
Stefanella Campana
Mimmo Càndito
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Armando Caruso
Alessandra Comazzi
Dario Corradino
Dario Cresto-Dina
Lorenzo Del Boca
Guido Ercole
Eugenio Ferraris
Alberto Gaino
Osvaldo Guerrieri
Aldo Lamanna
Giorgio Lombardi
Cosimo Mancini
Ezio Mauro
Stefania Miretti
Paolo Quarto
Luisella Re
Cesare Roccati
Renato Romanelli
Gianni Romeo
Vittorio Sabadin
Alberto Sinigaglia
Mario Tortello
Sergio Trombetta
Maria Valabrega
Marinella Venegoni.

Gli **Amici** di **Stampa Sera** ricordano con grande affetto il carissimo **BEPPE**:
Piero Abrate
Pier Carlo Allenotti
Maurizio Caravella
Angelo Caroli
Giorgio Destefanis
Cristiano Chiavegato

Gianni Ranieri
Fabio Vergnano

Cesare Rinaldo e figli sono vicini a José e Barbara in questo triste momento.

«Venite a me voi che siete
affaticati e stanchi»
Un gioco di mali
è la vita.
Uno solo resta immutato:
nato nel momento
in cui percepisti
la nostra vita in te,
o Mamma!
Dal primo momento
e per sempre
i tuoi figli sono parte di te.
Ti ringraziamo, Mamma,
di averci permesso
d'[illegible]
donandoci il bene più prezioso
la Vita.

[illegible] raggiunto i suoi cari

Fiorenza Ambrosio ved. Silli

ex insegnante

Affranti ne annunciano la morte la figlia **Silvana** col marito **Antonio Deplano**; la nuora **Milly Fornasino**, i nipoti **Sonia** con **Roberto**, **Stefano** e **Carlo**; i pronipoti **Erik** e **Andrea**, i cognati [illegible] e **Paola Gerelli**, i cugini **Irma** e **Pino Strano**, parenti tutti. Si ringraziano i medici e gli infermieri Reparto Nefrologia Ospedale Giovanni Bosco per le cure prestate. Santo [illegible] venerdì 29 ore [illegible] parrocchia [illegible] Speranza (Torino) e [illegible] 16,30 chiesa Santa Croce (Lanzo). Funerali sabato 30 agosto ore 10 parrocchia della Speranza. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 agosto 1997.

[illegible]giocchi **Silvia** con **Mariella**, **Giovanni Cattaneo** con **Pasqualina**, **Roberta**, [illegible] si uniscono [illegible] della famiglia di **FIORE**.

Giovanna Deplano partecipa il [illegible] di Silvana e Antonio.

Gianni, Maria Asse[illegible] Gigi partecipano al dolore della cognata.

Milo Fornasino partecipa al dolore per la morte della **CONSUOCERA**.

La famiglia **Fornengo** si unisce al dolore di Barbara per la scomparsa **SUA NONNA**.

La Direzione Didattica Scuole [illegible] **tari di Lanzo** si unisce al dolore dell'insegnante Silvana Silli e ricorda le ore che nonna **FIORE** ha dedicato con passione agli alunni di Oviglia e di Lanzo.

A nome degli **alunni** di **Oviglia** e di **Lanzo** in ringraziamento delle ore liete passate con te, nonna **FIORE**: **Luca Castori**, **Matteo** e [illegible] **Filippis**, **Mauro Spandre**.

A nome di tutte le colleghe di scuola, [illegible] **Alette** ricorda la cara **AMICA**.

Partecipano al lutto:
Natalina e Leandro Bonelli
la famiglia Ambrogio
Rina Sacco
Rita e Walter Canepa
Doriella Pavani
Lucia e Arrigo Costa.

Rita e Vittorio Cecchi Gori partecipano al dolore della cara amica Alessandra per la scomparsa del padre

Antonio Alecce

— Roma, 28 agosto 1997.

E' mancato

Luigi [illegible]

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, la piccola **Vittoria**. Funerali in Collegno sabato 30 agosto ore 10,30 parrocchia San Lorenzo.
— Collegno, 28 agosto 1997.

Eligio e Gabriella partecipano commossi al dolore di Roberto e famiglia.

E' mancato

Roberto Com[illegible]

anni 68

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, la sorella **Albina**, figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento al signor Umberto Giachero. Funerali sabato 30 c.m. alle ore 11,45 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 28 agosto 1997.

Barbara ed [illegible] abbracciano [illegible] [illegible] **Roberto Compagnoni**
— Roma, 28 agosto 1997.

E' mancata

Franca Rebuffo Peremprüner

di anni 55

La piangono il figlio **Enrico** con **Anna** e la piccola **Luisa**, la sorella **Anna** con **Franco**, i parenti, i molti amici e colleghi. Funerali sabato 30 agosto alle ore 8,15 presso la parrocchia Santi Angeli Custodi in Torino. Dopo la funzione, la salma proseguirà per Castelnuovo di Ceva. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 27 agosto 1997.

Franco Brero affranto partecipa al lutto famigliare.

Adele, Paolo, Marco e Carla [illegible] partecipano [illegible] profondo affetto e con le [illegible] al dolore di Enrico per la perdita [illegible] **MAMMA**.

Soci, Direzione e Collaboratori [illegible] **del Lambda** porgono un saluto alla cara [illegible] **CA**; la ringraziano per la preziosa collaborazione e sempre la ricorderanno per la sua generosità.

La famiglia **Tirassa** è affettuosamente vicina ad Enrico.

Partecipano commossi al dolore per la scomparsa di

Franca Verme[illegible]

I nipoti **Gianfranco**, **Rosella**, **Simona** e **Matteo**.
— Torino, [illegible] agosto 1997.

ANNIVERSARI

1996 [illegible]
rag. Giuseppe Palladino
Sempre nel cuore dei [illegible] [illegible].

1984 1997
Luisa Gro[illegible]
Sempre con tanto amore.

[illegible] [illegible] 1997
Ing. Giuseppe Abrescia
Ricordandoti, sempre, con [illegible] e rimpianto. **Elena** e **Nicola**.

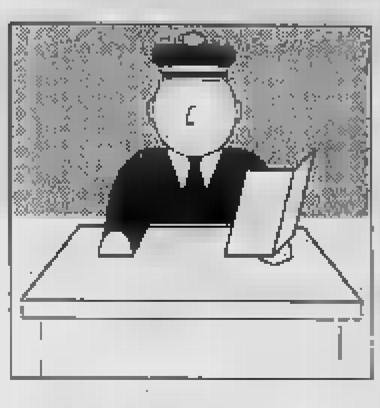
1987 [illegible]
geom. Giuseppe P[illegible]
Vive nel ricordo dei suoi cari.

[illegible] 1997
Luigi Seracco
Con noi sempre.

1993 1997
Sergio Perucca
Sempre nel mio cuore.

1996 29 [illegible] [illegible]
[illegible]valdo Benedetti
Mi hai dato una vita meravigliosa e piena d'amore. Restera sempre nel mio cuore. [illegible]

[illegible] [illegible]
Franco Giuliani
Tesoro sei ogni istante nel mio cuore, nella mia mente. Tua moglie **GINA**.



L'ex presidente delle Fs sette ore davanti ai giudici di Perugia. Il legale: è l'ora della verità

Toghe sporche, Necci vuota il sacco

Ma sui verbali c'è il segreto

PERUGIA. Lorenzo Necci, l'ex patron delle Ferrovie italiane, ha deciso di cambiare registro e ha cominciato a collaborare per davvero con la magistratura. Dopo sette [illegible] di interrogatorio davanti ai pm di Perugia, ieri sera, con aria distesa e tranquilla, Necci s'è affacciato dal portone di palazzo di giustizia esclusivamente per dire al mondo: «Stiamo chiarendo. Siamo qui a disposizione. [illegible] io non [illegible] ammesso nulla perché non c'era nulla da ammettere. E' [illegible] anno che quest'inchiesta va avanti. Un processo inverosimile avviato alla Spezia. Sono sicuro che si chiuderà in maniera positiva».

E' dal 15 settembre [illegible] 1996, quando, all'apice del potere, fu [illegible] su ordine della magistratura della Spezia, che Necci si proclama innocente e anzi vittima di una guerra per bande. «E' un anno - conclude - che stia[illegible] cercando di capire questa vicenda». Ora, chiaramente, ha cominciato a raccontare quello che sa [illegible] queste «bande».

Annuisce e chiosa il [illegible] avvocato, Alfonso Stile: «Qui a Perugia non si procede per teoremi come alla Spezia. Abbiamo grande stima in questi pubblici ministeri. Lorenzo Necci ha risposto a [illegible] [illegible] domande che gli [illegible] state poste. Sul verbale della svolta è stato posto il segreto».

Sette ore di domande e soprattutto di risposte. Necci era [illegible] potente, un uomo di mondo, uno bene introdotto nei salotti della politica come in quelli degli affari. Un protagonista anche del bel mondo romano. Come si ricorderà, a un certo punto era pure in primissima fila per allestire un governo guidato da Maccanico che poi non ci fu.

E di questo s'è parlato nel cor[illegible] degli interrogatori: di grandi affari. Ma anche di politica. [illegible] come non si potrebbe, altrimenti? Necci, da quel poco che s'è capito, ha fatto molti nomi. Pure quelli di Lamberto Dini e di Antonio Maccanico. E ha citato Nomisma, il centro studi fondato da Romano Prodi, che già venne associato a Necci e alle Ferrovie quando i pm spezzini affrontarono il capitolo dell'Alta velocità.

Nulla [illegible] compromettente. Lo[illegible] Necci non avrebbe denunciato nessun reato perché di nes[illegible] reato [illegible] a conoscenza. [illegible] siccome si parlava di scenari politici, sottesi ai grandi business (dalle ferrovie alla chimica) pubblici, alcuni nomi eccellenti fatalmente sono saltati fuori.

Insomma, non ci [illegible] troppo [illegible] meravigliarsi se agli inquirenti perugini l'interrogatorio di Lorenzo Necci aprirà nuove prospettive su cui lavorare nei prossimi mesi. Perché è vero che a Perugia si sta indagando sulle cosiddette «toghe sporche» della giustizia romana. Ma il processo, [illegible] caso, si chiama «Tangentopoli romana». E Necci, del mondo romano, dell'intreccio ramifi[illegible] [illegible] poteri (politico, economico, giudiziario) ne sa forse più di chiunque altro.

L'avvocato Stile, che assiste Necci, non vuole e [illegible] può en[illegible] nel merito di un interrogatorio che la procura ha immediatamente [illegible] segretato. Si limita a dire: «Necci è stato sentito a tutto campo. [illegible] sulle cose in cui è di[illegible] coinvolto, sia su altre cose di [illegible] potrebbe essere a conoscenza. E ha risposto a tutto».

Più chiaro [illegible] così, comunque, [illegible] legale [illegible] potrebbe essere. Perché i pm perugini Fausto Cardella, Silvia Della Monica, Michele Renzo e Alessandro Cannevale «si sforzano - sono ancora le parole dell'avvocato - di capire senza seguire teoremi». E' [illegible] critica a quei pm spezzini che avevano impostato la loro indagine su un solo binario, ossia la Cupola tangentista di Pacini Battaglia [illegible] Necci, che sfociò in una ipotesi [illegible] associazione a delinquere poi smantellata dalla Cassazione. [illegible] è anche [illegible] riconoscimento a questi pm perugini che, a giudizio degli avvocati, cercano la «spiegazione a certi fatti. E Necci può difendersi in libertà».

Si deduce, in definitiva, che quest'inchiesta perugina sulla Tangentopoli di Roma si sta addentrando in una giungla melmosa, dove gli affaristi [illegible] in tanti, tutti nemici tra loro, e do[illegible] le cordate che si confrontano [illegible] più di una, ciascuna con i propri referenti politici, giudiziari, investigativi, avvocateschi.

Necci e i suoi legali smentisco[illegible] decisamente, ad esempio, ogni collegamento con Orazio Savia (il pm in carcere [illegible] 30 maggio scorso, già procuratore capo di Cassino, accusato di ave[illegible] attentato alla [illegible] dei processi Enimont e Alta velocità). Parola dell'altro avvocato di Necci, Antonio D'Avirro: «Necci [illegible] conosce Savia. Lo ha incrociato solo una volta, duran[illegible] l'ora d'aria, nel carcere della Spezia».

Francesco Grignetti

«Io non ho nulla da ammettere» Poi avrebbe anche parlato di Maccanico Dini [illegible] Nomisma Critiche ai pm della Spezia



L'ex presidente [illegible] Ferrovie Lorenzo Necci, dopo l'interrogatorio



Marcello Dell'Utri, [illegible] presidente di Publitalia, [illegible] stato al fianco di Silvio Berlusconi dall'inizio della sua attività imprenditoriale. Oggi è parlamentare di Forza Italia

Parla il «ministro» di Riina

Inchiesta riciclaggio, tocca a Siino

PALERMO. Il sostituto procuratore Domenico Gozzo, pm del processo a Marcello Dell'Utri che si apre a Palermo il 15 ottobre, ascolterà nei prossimi giorni il neo-collaboratore Angelo Siino, indicato [illegible] il «ministro dei lavori pubblici» di Totò Riina.

Siino, considerato dagli investigatori l'uomo-cerniera dell'intreccio mafia-politica-imprenditoria, starebbe delineando ai magistrati il quadro dei rapporti illeciti che avrebbe regolato per almeno un quinquennio - dall'86 al '91 - il mondo dei grandi appalti.

Gozzo, componente della direzione distrettuale antimafia di Palermo, fa parte del pool di magistrati impegnati nella seconda inchiesta aperta su Marcello Dell'Utri che ipotizza il reato di riciclaggio.

Nell'ambito di questa indagine, proprio nei [illegible] scorsi, la Procura di Paler[illegible] ha ordinato perquisizioni nella casa dei familiari dei boss Stefano Bontade e Girolamo Teresi, detto «Mimmo», entrambi assassinati nel corso della guerra di mafia.

Sul conto di Bontade, il pentito Gioacchino Pennino ha dichiarato nel luglio dell'anno scorso che «quanto all'enorme patrimonio da lui accumulato, è ipotizzabile che lo stesso sia rimasto nelle mani di coloro che lo gestivano, e perciò nelle mani di Berlusconi e dei fratelli Dell'Utri». Una ulterio[illegible] perquisizione è stata effettuata negli uffici del commercialista Pietro Di Miceli, dove sono stati sequestrati documenti definiti «interessanti».

Nell'appartamento di Di Miceli è stato sequestrato, tra l'altro, materiale relativo all'ex pastificio «Mulini Virga», del quale il commercialista è stato curatore fallimentare fino al 1989. Nelle carte gli investigatori cercavano le tracce di un'operazione di riciclaggio che sarebbe stata definita per conto di Dell'Utri tra il '90 e il '91 nella borgata di Brancaccio.

Sei collaboratori di giustizia (Pietro Romeo, Pietro Carra, Emanuele e Pasquale Di Filippo, Salvatore Spataro e Giovan Battista Ferrante) hanno infatti raccontato ai magistrati che l'edificio dell'ex pastificio, a Brancaccio, sarebbe stato acquistato per conto del gruppo Berlusconi da un certo Ignazio Zummo, genero del costruttore Vincenzo Piazza, condannato a sette anni per associazione mafiosa.

L'edificio, a detta dei collaboratori, doveva servire per realizzare un grande ipermercato. Secondo l'accusa, Zummo - che avrebbe acquistato l'immobile pagandolo con una somma di denaro (due miliardi) proveniente da Cosa nostra - avrebbe concluso l'affare per conto di Dell'Utri, considerato il rappresentante del gruppo Berlusconi a Palermo.

I pentiti sostengono anche che Cosa nostra, tramite i fratelli Graviano, boss della zona, oltre a fornire il denaro, avrebbe chiesto come garanzia l'assunzione di mille persone «amiche» nell'azienda. Dei presunti rapporti tra Dell'Utri e i Gra[illegible] ha parlato diffusamente il pentito Tullio Cannella.

Sandra Rizza

Il tecnico esordiente non teme le nere previsioni dei bookmakers

«Non puntate contro Prandelli A Lecce voglio mettere radici»

LECCE. E' all'esordio su una panchina di serie A. I bookmakers inglesi l'hanno già etichettato come l'allenatore più [illegible] rischio. Domenica debutta contro la squadra campione d'Italia. Povero Prandelli, l'approccio al campionato [illegible] poteva essere peggiore. Eppure [illegible] nostro va in dribbling sulle tensioni e ammette: «Sono tranquillo, vivo questa settimana pensando al lavoro da portare avanti, garantisco [illegible] le mie notti non sono popolate da fantasmi bianconeri».

Non finge. Ha entusiasmo, fiducia, convinzione, la serenità di chi sa di dover gestire una vigilia che obiettivamente lascia poco spazio alla speranze. «Ma per certi versi questa [illegible] la partita più facile da preparare: il Lecce che gioca contro la Juve è in teoria [illegible] vittima predestinata, come è giusto che sia. Troppa differenza tra [illegible] e loro, non solo per una questione di qualità ma anche di organizzazione, di assieme: [illegible] siamo partiti da zero solo un paio di mesi fa, loro sono la squadra più forte del mondo, praticamente la stessa della passata stagione a parte Inzaghi. Possiamo contare su condizioni psicologiche ideali: [illegible] curio[illegible] di vedere [illegible] riusciranno a fare i miei, soprattutto [illegible] hanno la personalità necessaria per avere diritto di cittadinanza in questo campionato. E' [illegible] test importante in tutti i sensi tranne che per quanto riguarda il risultato: stavolta conta poco».

Quanto alla faccenda di essere stato indicato [illegible] il tecnico italiano [illegible] più alto e immediato rischio di licenziamento, Prandelli non scherza affatto: [illegible] invece consiglierei di non scommettere sul mio esonero, credo non si rivelerebbe un affare: conto di restare sulla panchina del Lecce il più a lungo possibile [illegible] anzi cercherò di modificare le quote, magari già [illegible] domenica».



Cesare Prandelli ex bianconero dell'epoca Trapattoni è tranquillo: «Conto sulle motivazioni dei miei per creare qualche difficoltà a questa Juve»

E' alla [illegible] prima esperienza [illegible] una panchina di A (se si eccettua la breve parentesi all'Atalanta nella stagione 93-94 in coppia con Valdinoci), dopo una lunga e proficua trafila nelle giovanili della società bergamasca. E' curioso di conoscersi, di mettersi alla prova, di vedere quanto vale il suo calcio, la scelta di giocare con una zona classica con i quattro [illegible] linea [illegible] il ricorso frequente ma [illegible] ossessivo al fuorigioco. «Non ho avuto un maestro in particolare, ho cercato di rubacchiare un po' a questo un po' a quello. A cominciare da Trapattoni. Ho sempre avuto tecnici abbastanza [illegible] tradizionali dal punto di vista tattico. Forse per questo ho scelto la zona: ero curioso di vedere [illegible] funzionava; ho avuto molti riscontri positivi nella Primavera dell'Atalanta [illegible] ho deciso di continuare».

Stima molto Lippi: «Credo che oggi Marcello sia il più bravo, ha dimostrato [illegible] avere grandi qualità: non parlo solo dell'aspetto tattico, quanto piuttosto della sua capacità [illegible] fare gruppo, di dare alla squadra [illegible] morale. Lo conosco dai tempi di Bergamo, era il 1992: lui allenava la prima squadra, io la Primavera. Allora giocava in modo diverso, con la difesa [illegible] cinque».

Ma in fondo [illegible] può far finta di niente: affrontare i bianconeri nel giorno del debutto in A non lo lascerà indifferente. «Ma senza emozioni la vita non avrebbe [illegible]. Mi piace averne, dichiararle: sì, g[illegible] contro la Juve sarà bellissimo». Al[illegible] all'inizio... «Non mi illudo, questo per il Lecce sarà solo un test. Conto sulle motivazioni dei miei, sul loro entusiasmo: qualche difficoltà alla Juve potremmo anche crearla». Motivazioni, entusiasmo: ma al Lecce servirebbe soprattutto qualità. Ammette: «La società [illegible] al lavoro, la squadra verrà completata. Intanto cerchiamo di andare avanti senza alibi. Credo che l'arma delle piccole debba essere l'organizzazione, la compattezza: solo così si può cercare di sopravvivere a questi livelli».

Giovanni Camarda

[illegible]

Ferrara: «Il mio futuro è solo Juve»

TORINO. Ciro Ferrara, quarto anno [illegible] Juve, ha già idee chiare sul futuro: «Ancora tre anni qui poi chiudo con [illegible] calcio. Almeno quello italiano. Voglio lasciare un buon ricordo, Napoli e Juve [illegible] le mie uniche squadre. L'estero mi tenta, soprattutto Barcellona. Ma avrò 33 anni. Vedremo». Intanto si tuffa nel campionato con lo spirito di sempre: «Come facciamo [illegible] non mollare mai? Non [illegible] perde l'abitudine a vincere anche se costa sacrificio. Bisogna sfruttare certi momenti favorevoli. Quest'anno per [illegible] prima volta la difesa non è cambiata. L'anno [illegible] siamo [illegible] quelli che hanno preso meno gol [illegible] questo ha pesato al momento di scegliere la nuova squadra. Comunque sarà difficile ripetere l'ultima annata. In ogni caso una difesa [illegible] forte se davanti ha un buon [illegible]. Fra Coppa e scudetto Ferrara non ha dubbi: «Lo scudetto [illegible] sempre qualcosa in più». Infine Ronaldo: «Sono tutti curiosi [illegible] vederlo all'opera. Tranne noi difensori».

Ieri la Juve ha giocato un'amichevole [illegible] l'Ivrea. Nove a zero il risultato [illegible] doppiette di Conte [illegible] Padovano e gol di Del Piero, Inzaghi, Tacchinardi, Torricelli [illegible] Amoruso. Lippi ha schierato Birindelli a destra. L'ex empolese si [illegible] già guadagnato i galloni [illegible] titolare. [f. ver.]

Il fantasista granata si sente in crisi d'identità

[illegible]

Bresciani e Lentini, domenica rivali [illegible] Ancona-Torino, ex gemelli del Filadelfia: attaccanti, classe [illegible] con le giovanili Anni 80 hanno vinto scudetto, Coppa Italia e Torneo di Viareggio e insieme hanno poi raggiunto il traguardo più importante dell'ultimo periodo torinista: la finale Uefa 9[illegible]. Poi l'addio [illegible] granata. Ecco il loro cammino:

LENTINI PRESENZE	LENTINI GOL		BRESCIANI PRESENZE	BRESCIANI GOL
11	—	86-87	—	—
11	—	87-88	23	[illegible]
Prestito Ancona		88-89	19	[illegible]
22 (B)	[illegible]	[illegible]	Prestito Atalanta	
34	[illegible]	[illegible]	27	13
33	5	91-9[illegible]	26	[illegible]



Domenica Lentini affronta l'Ancona la società in [illegible] giocò il [illegible] primo torneo [illegible] titolare

«Non sono ancora in forma e comunque non vinco da solo»

[illegible]

Lentini: «Souness deve chiarire i miei compiti»

TORINO. Cinquina del Toro ai dilettanti del Rivoli. Tripletta di Ferrante, completata da Lentini e Foglia, con pali di Tricarico e Cravero e molte occasioni mancate di un soffio. Soddisfatto Souness che, in vista di Ancona, ha riprovato la formazione vittoriosa sul Como. In porta si sono alternati Pastine e Casazza ma il titolare sarà il primo anche [illegible] Souness non l'ha [illegible]ra ufficializzato.

[illegible] gol di ieri sbloccherà Lentini? Qualche nube è rimasta sul Toro alla vigilia del campionato di serie B [illegible] riguarda proprio [illegible] capitano. La qualificazione in Coppa Italia ha restituito morale [illegible] tutta la squadra (oggi Ferrante, Foglia e Carparelli saluteranno i tifosi al botteghino degli abbonamenti, saliti a quota [illegible] mila) che deve [illegible]rò trovare [illegible] gioco più efficace e, soprattutto, una precisa collocazione a Lentini il cui rendimento non è ancora all'altezza delle aspettative.

L'ex milanista [illegible] umilmente calandosi nella nuova realtà. Quella di [illegible] Toro che dovrà lottare ogni domenica per risalire in A. Non [illegible] per divismo che, in campo, tende anche [illegible] strafare. Piuttosto, sente, forse troppo, sulle proprie spalle la responsabilità [illegible] dover contribuire a fare la differenza. Lui non rifiuta l'autocritica anche [illegible] dice che non gli mancano le attenuanti: «Ho un fisico che richiede un po' di tempo pri[illegible] [illegible] raggiungere la forma. Onestamente non credo di aver fatto solo danni in questo periodo. E' giusto, [illegible] ne sono pienamente consapevole, che da [illegible] si pretenda di più. Tuttavia, non mi si può chiedere di vincere da solo. Nel calcio nessuno c'è mai riuscito. E debbo cercare [illegible] posizione ideale. Lunedì davo le spalle alla porta quando m'inserivo. Pochi hanno apprezzato i miei traversoni dal fondo. Una volta gioco a destra, un'altra a sinistra, poi più avanti. Di questo passo non ho un'identità».

Nei prossimi giorni affronterà l'argomento con Souness: «Sì, è importante chiarire bene i miei compiti». C'è chi lo vedrebbe sulla fascia destra, come nel Toro di Mondonico. Ma Lentini fa notare che negli ultimi cinque [illegible] ha quasi sempre giocato sulla sinistra ed è lì che dà il massimo: «Mi è più facile [illegible] e ho maggior spazio per tirare di destro». La vittoria sul Como è [illegible] tonificante. Ma Lentini ammonisce: «Non pensiamo di avere già risolto i problemi. Sarebbe drammatico [illegible] ripreciptassimo nel buio».

Nell'Ancona, dove nell'88 [illegible] stato ceduto [illegible] pre[illegible] per maturare, disputò un campionato [illegible] titola[illegible]. E ricorda con piacere quell'avventura: «Avevo 19 anni, ma ero ancora un "bambino" che, per la prima volta, si era allontanato da [illegible]. Fu un'esperienza positiva. Ci salvammo».

Domenica troverà Bresciani, cresciuto con lui nel vivaio granata e, per entrambi, sarà un tuffo nel passato. Lentini è legato a Bresciani: «Abbiamo formato una bella coppia [illegible] ragazzi e poi in prima squadra. Giorgio segnò parecchi gol anche grazie al mio contributo». Proprio da Ancona, Lentini vuole ripartire con il piede giusto, [illegible] con il Toro.

[illegible] Bernardi

Un po' auto e un po' furgoni: spunta una nuova moda

Vento di novità curiose

Dopo [illegible] modelli Psa, ecco la Renault con [illegible] veicolo multispazio, il Kangoo

MADONNA DI CAMPIGLIO. La moda è tiranna, anche per le auto. Adesso si [illegible] facendo strada veicoli non ancora ufficialmente battezzati, [illegible] che vengono catalogati come «multispazio». E le Case francesi, per [illegible] soltanto loro, si stanno dedicando alacremente a questa [illegible] tipologia, che presenta modelli divisi fra lavoro e tempo libero.

Dopo il Berlingo della Citroën e [illegible] Ranch della Peugeot, ecco il Kangoo della Renault. Presentato [illegible] anteprima al Salone di Barcellona e alla stampa italiana [illegible] giorni scorsi, da lunedì sarà in vendita nel nostro Paese al prezzo, chiavi in mano, [illegible] 20.850.000 lire nella [illegible] base per [illegible] a 24.950.000, secondo le motorizzazioni e gli allestimenti.

Le sei versioni del Kangoo sono contraddistinte dalla sigla RN per i modelli più [illegible] e RT per quelli più ricchi e rifiniti. I propulsori sono tre, due a benzina (1.2 litri da 60 Cv e 1.4 da 75 Cv) e uno a gasolio (1.9 da 65 Cv). Le presta[illegible] sono, rispettivamente, [illegible] 140, 155 e 145 km/h di velocità massima, con accelerazioni da 0 a 100 adatte al tipo di veicolo (17,2, [illegible],3 e 19,5 secondi) e consumi medi da [illegible] a 7,5 litri per [illegible] km. L'investimento globale è [illegible] [illegible] oltre mille miliardi di lire.

«Funzionale, anticonformista, pratico ed economico - proclamano con sicurezza gli uomini della Renault - il Kangoo rappresenta, adattato alle moderne esigenze, un ritorno [illegible] origini, arrivando 35 anni dopo [illegible] fortunata R4. Si tratta di una nuova declinazione delle auto [illegible] vivere, sulla linea di quei concetti che abbiamo espresso con Twingo, Mégane Scenic, Espace».

«Grazie a questi fortunati modelli - spiegano in Renault - le vendite in Europa stanno andando bene, con 794.000 consegne, lo 0,8% in più rispetto allo stesso periodo '96. Molto [illegible] [illegible] Germania (+12,2%), in Gran Bretagna (+19,5%) e in Spagna (+8,7%). In Francia si è perso meno del mercato [illegible] nella sua globalità (-21,4%), [illegible] 268.000 unità e una quota del 27%. Grosso [illegible] [illegible] consegne in Italia. Con oltre 104.000 pezzi [illegible] gennaio a luglio, abbiamo incrementato le vendite più del 50% (in luglio oltre l'80%), con una quota salita [illegible] 6,7%. Siamo al terzo posto fra le estere, dopo Ford e Opel».

Il Kangoo, decisamente agile, è lungo [illegible] [illegible] 4 metri con un diametro minimo di sterzata sotto gli 11 metri. Inoltre, la notevole distanza dal suolo (15 cm) facilita [illegible] guida su strade sconnesse o [illegible] campagna, proprio come con la [illegible]. E' dotato [illegible] un bagagliaio [illegible] 650 litri che possono salire a 2600, quasi a livello Espace.

La sicurezza attiva e passiva - sostengono quelli della Renault - rispetta i crismi più avanzati. «Con le sospensioni anteriori tipo Mc Pherson e [illegible] posteriori a quattro barre [illegible] tors[illegible], [illegible] stabilità è buona in tutti gli impieghi». I freni sono a disco davanti e a tamburo dietro con Abs e a richiesta viene [illegible]tato il doppio airbag.

[illegible] Kangoo - visto al Salone di Ginevra nella interpretazione Pangea (veicolo laboratorio) - non è un commerciale. Lo sottolineano le ampie finestrature che rendono l'abitacolo luminoso e il cofano bene armonizzato al resto [illegible] veicolo, con qualche somiglianza a quello della Twingo, specie nella fanaleria anteriore, mentre quella posteriore ricalca la Laguna. Non è un'automobile, come dimostrano le fiancate diritte caratterizzate da ampi parafanghi sporgenti e il tetto molto alto (1,827 metri), tanto da avere la piacevole sensazione di poter entrare in piedi (ancor meglio che nei taxi londinesi). Conclusione Renault: «E' quindi un veicolo multispazio».

Numerosi cassetti porta-oggetti e mensole caratterizzano l'interno, mentre la porta laterale destra, scorrevole, agevola l'entrata po[illegible]re. Anche la plancia ricorda quella della Twingo, con un piccolo display [illegible] centro, sopra le bocchette aria. Dietro, due [illegible] possibilità di scelta: o il classico portellone, o due porte a battente asimmetrico. Infine i sedili posteriori si possono ribaltare o togliere, trasformando [illegible] Kangoo in [illegible] compatto commerciale. Vendite [illegible]ste quest'anno mille unità, 6 mila nel '98.

Renzo Villare



Il Renault Kangoo e, sotto, il Citroën Berlingo preparato per il raid Parigi-Mosca



OBIETTIVO [illegible]

Supertest stradale per il Berlingo, il veicolo multiuso della Citroën. Un gruppo di 150 mezzi sta viaggiando da Parigi a Samarcanda e Mosca, dove l'arrivo è previsto per l'8 settembre. Il percorso è lungo seimila chilometri. In gara anche quattro equipaggi italiani a bordo di Berlingo 1.9 Diesel preparati per l'avventura.

Test con l'ultima edizione della berlina VW



La VW Golf numero 4 è cresciuta in dimensioni e contenuti. I motori prescelti dai clienti italiani dovrebbero essere il 1400 a benzina e il 1900 turbodiesel da 90 cavalli

Via al volante della Golf n. 4

BONN. «Al momento dell'introduzione della prima Golf, [illegible] anni fa, l'offerta europea contemplava [illegible] altri modelli della medesima classe; oggi i modelli che concorrono con la Golf sono oltre 20, in media con tre tipi di carrozzeria. Con tutto ciò, la quota del settore, all'interno del [illegible] europeo, [illegible]ne, con il 30%, pressoché stabile». Parole di Robert Büchelhofer, responsabile vendite e marketing della Volkswagen, [illegible] presentazione [illegible] quarta generazione di questa «media» che nel '96 ha costituito [illegible] 48% delle vendite [illegible] Casa di Wolfsburg. Contro il 33% della Polo e il 13% della Passat.

Autorevole testimonianza di quanto [illegible] sempre e comunque importante il cosiddetto segmento C per l'industria dell'auto, [illegible] [illegible] che di come i produttori [illegible] abbiano lesinato sforzi e impegno per conquistarsi spazi rilevanti, in una fascia di mercato sempre più affollata da modelli allettanti e competitivi. La Golf 4 è l'ulteriore conferma di quel processo [illegible] crescita [illegible] [illegible] che ha trasformato le vetture medio-piccole di [illegible] nelle medio-superiori d'oggi. Più ingombranti, pesanti e [illegible] ma più brillanti, comode, sicure, abitabili ed ecologiche.

In sostanza l'ultima Golf interpreta [illegible] tendenza che ritroveremo in modi sempre più marcati nella nuova Opel Astra e nei modelli di classe analoga che usciranno in futuro. Una berlina media [illegible] un'ammiraglia ristretta nelle dimensioni. E, con un po' di enfasi, il presidente [illegible] Gruppo VW, Ferdinand Piëch, ha sottolineato come con [illegible] Golf 4 si sia puntato alla «perfezione». Ammettendo di [illegible] esserci ancora arrivati («l'auto a difetti zero non esiste»), ma di essere sulla buona strada.

Il primo test stradale evidenzia i sensibili progressi registrati da questo modello che all'osservatore di[illegible] può apparire sostanzialmente immutato rispetto alle ver[illegible] precedenti. [illegible] di nuovo [illegible] [illegible] sono solo il pianale e le dimensioni complessive, sensibilmente cresciute (+13,1 cm in lunghezza, fino ai 4,15 m e +3 cm in larghezza, con quasi un metro 74 centimetri, retrovisori esclusi), ma la filosofia complessiva, la qualità dei materiali, la tecnologia delle dotazioni. [illegible] propongono tutta una serie di sofisticazioni tendenti a valorizzare le positive [illegible]i[illegible] dinamiche delle vetture: tenuta di strada affidabile, maneggevolezza e precisione di guida, cambio e sterzo precisi, freni generosi, comfort e silenziosità [illegible] marcia.

Anche [illegible] i motori che dovrebbero essere prescelti dai clienti italiani: il 1.390 cc a benzina da 75 Cv, 171 km/h e 0-100 km/h in 13,5 secondi e il meno potente dei due turbodiesel, il 1.896 cc da 90 Cv (180 km/h e 0-100 km/h in 12,6 secondi, in media quasi 20,5 km [illegible] [illegible] litro di gasolio).

Nuovo il [illegible] (simile a quello della Passat), con ammortizzatori e molle non più coassiali - per [illegible] nuovi spazi nel bagagliaio e un tenuta più precisa - insoliti, per i tradizionali clienti Golf, molti equipaggiamenti di serie. Dal volante regolabile in altezza e inclinazione al doppio airbag, dall'Abs ai quattro al[illegible]li elettrici, dalle doppie luci sugli specchietti [illegible] cortesia nelle alette parasole al telecomando elettromecc[illegible] per l'apertura a distanza del tappo carburante.

E per chi vuole qualcosa di speciale, oltre alla funzione [illegible] (Short Message Service), che consente di ricevere brevi [illegible]aggi sul traffico direttamente sul display [illegible] [illegible] del cruscotto, c'è perfino un sistema integrato di radionavigazione GPS e telefono cellulare. E' collegato con un servizio logistico di supporto (Volkswagen Service Organisation), al momento funzionante solo in Germania, che offre anche uno specifico supporto di consulenza telefonica gratuita, 24 [illegible] su 24 (Servizio Esclusivo Golf). E in caso di incidente lancia tempestivamente l'allarme e comunica alla centrale l'esatta posizione dell'auto, attivando tempestivamente i soccorsi. Basta pagare (e trovarsi in Germania).

Giulio Mangano

Lancia k Coupé. Sangue Blu.



Il futuro della tradizione. Il suo punto di partenza è la tradizione dei coupé Lancia. Il suo punto di arrivo è fin dove vi portano i vostri desideri. E' la nuova Lancia k Coupé. La più bella dimostrazione che il comfort di una spaziosa berlina e la piacevolezza di guida dei coupé sanno viaggiare perfettamente insieme. Guardatela attentamente: la sua linea ripercorre la storia dell'automobile disegnandone il futuro. Entrateci dentro: troverete un comfort senza paragoni. Interni in Alcantara* o in pelle Poltrona Frau con la possibilità di scelta tra dodici diverse gradazioni di colore. Di serie: climatizzatore automatico, sedili Recaro con regolazione elettrica, doppio airbag, cerchi in lega. Provatela in strada. Motori plurivalvole dal 2.0 turbo al 3.0 V6. Potente, sicura, entusiasmante. Il futuro di una grande tradizione, è già presente. Trovate il tempo per venirlo a conoscere di persona. Non ve ne pentirete.

Lancia k Coupé	2.0 t	2.4	3.0 c. aut.
CV CEE	205	175	204
Prezzo chiavi in mano*	72.550.000	67.400.000	86.800.000

Lancia Il Granturismo

specializzata Lubrificanti. Le Lancia si acquistano anche con le soluzioni finanziarie. Lancia è presente su Internet: www.lancia.com *Esclusiva A.P.I.E.T.

«Parliamo della ripresa produttiva che ancora non c'è e del rilancio industriale che neppure si intravede»

«Il decalogo? I problemi sono altri»

Scarmagno, perplessi i dipendenti Olivetti

Dice quando si può prendere [illegible] caffè, in quale bagno si deve andare per i bisogni fisiologici. Impone la presenza sul posto di lavoro [illegible] partire dalle 8 e 4 minuti, altrimenti si è assenti ingiustificati, e vieta di fumare nelle aree produttive.

Ma soprattutto, abolisce la flessibilità di ingresso, quella mezz'o[illegible] [illegible] al mattino risolveva i problemi [illegible] molti [illegible] poteva essere recuperata a fine turno.

E' il «decalogo» (ma, in realtà, le regole sono otto) che i dipendenti della Olivetti Personal Computer di Scarmagno [illegible] troveranno a dover rispettare da lunedì prossimo. Un elenco di [illegible] e divieti voluti dai vertici della Piedmont International, società proprietaria degli stabilimenti dalla [illegible] primavera, che convincono poco i 1700 dipendenti dell'azienda e che vengono accolti [illegible] un misto di ironia e rabbia: «Forse ci sono problemi più importanti da risolvere...».

Ieri pomeriggio, all'uscita dal cancello 8, erano in pochi ad aver voglia [illegible] parlarne. «Non è dicendoci di andare nel gabinetto più vicino, o di non fumare che le cose possono andare meglio - afferma Stefano Sciblia -. Sono [illegible] azienda da 27 anni: prima c'era forse più libertà, ma anche un clima diver[illegible]. I più «urtati» dal decalogo, [illegible] effetti, s[illegible] proprio i più anziani. «Per chi è qui dentro da tanti anni - sono i commenti - non fa piacere trovarsi queste imposizioni».

[illegible]

a]	Abolita la flessibilità di orario in ingresso per le aree produttive
b]	Vietato fumare nelle aree produttive
c]	Presenza sul proprio banco [illegible] lavoro dalle 8.04, l'assenza [illegible] considerata ingiustificata
d]	L'assenza [illegible] posto di lavoro prima dell'orario della pausa pranzo (che rimane quello attuale) sarà considerata ingiustificata
e]	Sarà consentito assentarsi in orari differenziati per linea (per esempio [illegible] 10 alle 10.15 e dalle 15 alle 15.15). Sono giustificate soltanto le assenze per recarsi al bagno più vicino
f]	Vietato recarsi in aree o reparti non di propria pertinenza
g]	Entro il primo giorno di malattia avvisare il proprio responsabile
h]	[illegible] arriva in ritardo sul posto di lavoro (cioè dopo le 8.04) deve cercare il proprio responsabile





A fianco, da sinistra, **Antonella Penone e Simonetta Valenti**, dipendenti della Olivetti Personal Computer di Scarmagno





[illegible] fianco, [illegible] sinistra, i delegati sindacali **Luciano Campagnaro** (Fim) e **Giorgio Franco** (Fiom), che [illegible]testano il «decalogo»



Lavoratori della Olivetti Personal Computer di Scarmagno all'uscita dallo stabilimento

I sindacati contestano l'abolizione dell'orario flessibile di ingresso

E saranno pure regole in vigore ovunque, ma nessuno sa spiegare perché arrivano proprio adesso, quando a Scarmagno si decide il futuro [illegible] dell'azienda. «Forse i nuovi proprietari - dice Antonella Penone - non hanno del tutto gradito l'ambiente che hanno trovato. Ma arrivare a questo punto, proprio non era necessario».

Qualcuno glissa: «Sono questioni che non mi toccano - dice Alessandro Ricca -, [illegible] lavoro nei reparti maggiormente colpiti dalle nuove regole». E qualcuno si arrabbia: «Anche se queste norme non [illegible] riguardano [illegible] prima persona - sostiene Simonetta Valenti -, non posso che dare un giudizio negativo. In modo arbitrario vengono abolite le conquiste degli anni passati. Purtroppo, nonostante tutti siano scontenti, [illegible] [illegible] [illegible] ribellato».

Chi non ci sta sono i sindacati, soprattutto per l'abolizione della flessibilità [illegible] orario in ingresso. «Si [illegible] messo in discussione - insorge Franco Giorgio, delegato Fiom - l'accordo sottoscritto nell'88, la mezz'ora [illegible] elasticità [illegible] la quale si consentiva di recuperare alla [illegible] l'eventuale ritardo [illegible] mattino». [illegible] aggiunge: «I problemi sono ben altri. Non sappiamo a quale futuro andiamo incontro, dopo le dimissioni dell'amministratore delegato Barbaris l'azienda [illegible] ha una guida, e neppure ci sono i [illegible] [illegible] per andare avanti. Altro che regole...».

Si dichiarano «esterrefatti» i rappresentanti della Fim. «Siamo al paradosso - dicono Luciano Campagnaro e Daniele Duregon -, come se uno travolto da una frana si preoccupasse [illegible] [illegible] sasso nella scarpa. Discutiamo, invece, di incentivi e rimotivazione dei lavoratori, [illegible] estendere (e [illegible] [illegible] abolire) la flessibilità dell'orario; parliamo [illegible] ripresa produttiva che [illegible] non c'è stata, del rilancio industriale che neppure si intravede. Le regole sono l'ultima delle nostre preoccupazioni».

Sono ben altre, infatti, [illegible] questioni [illegible] tengono i lavoratori della Olivetti Pc con il fiato sospeso. A cominciare dall'arrivo [illegible] un nuovo amministratore delegato (potrebbe essere Roberto Schisano, ex [illegible] Instrument e Alitalia), per arrivare alla situazione finanziaria e al piano industriale. «E' su questi temi - dicono i sindacati - che vogliamo segnali dalla proprietà».

[illegible] Revello

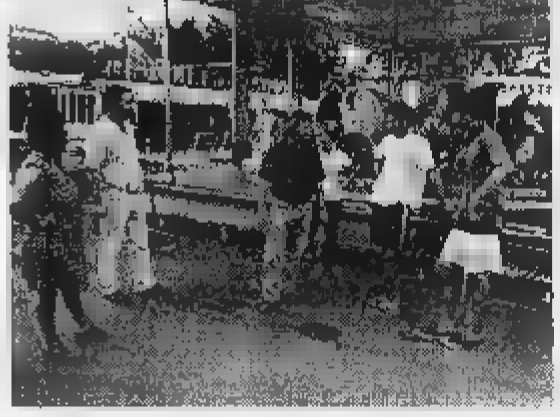
Chivasso: «E' in periferia, non ci sono servizi, non viene nessuno»

Giostrai sul piede di guerra

Contestata la nuova area dei luna-park

Sono sul piede di guerra una decina di giostrai e minacciano di non presentarsi più a Chivasso in occasione della patronale del «Carletti». Motivo: il loro spostamento deciso lo scorso anno dalla centralissima piazza d'Armi [illegible] piazzale Lucio Libertini, isolato e periferico, compromette l'attività del luna-park. «Per problemi [illegible] spazio, per i parcheggi da destinare alla fiera ed al mercato settimanale, siamo [illegible] costretti a spostare le giostre. Negli ultimi tempi in piazza d'Armi c'era[illegible] state anche lamentele degli abitanti per il volume elevato [illegible] musica. Non possiamo bloccare la città per le giostre, dal centro devono sparire», afferma l'assessore al Commercio Franco Adamo.

Lo spostamento è stato da subito [illegible] [illegible] giostrai iscritti all'Ansva Confesercenti ed il 27 mar[illegible] scorso con una lettera indirizza[illegible] al Comune [illegible] Chivasso, a firma del segretario regionale Luciano Ciamarone, evidenziano [illegible] il provvedimento «ha causato un'inversione di tendenza a quelle che erano le frequenze nel luna-park». A protestare [illegible] sono solamente i giostrai, ma anche i genitori dei bambini che adesso per accompagnarli [illegible] luna-park sono [illegible] a percorrere tanta strada a piedi e quindi [illegible].



I giostrai protestano dopo che il Comune ha spostato il luna-park dalla centrale piazza d'Armi al periferico piazzale Lucio Libertini [illegible] denunciano un consistente calo degli incassi

Proteste anche da parte degli esercenti del centro. La conferma viene da Piero Piccaluga, titolare [illegible] un autoscontro. Spiega: «In questa zona periferica non c'è nulla da invogliare il cittadino a venire; [illegible] c'è [illegible] bar, una panchina per sedersi, i servizi igienici sono addirittura chiusi. Si vede solamente qualcuno di sera. Di notte fa paura. L'incasso è ridotto al minimo. [illegible] piazza d'Armi era tutta un'altra cosa. E' solamente a Chivasso che ci sbattono in periferia, in tutte le altre località ci vogliono [illegible] centro». Aggiunge la moglie, Olga Toscano: «Per dieci giorni di sosta a Chivasso paghiamo complessivamente oltre un milione e mezzo di [illegible] fisse. Quando incasseremo questi soldi?». **[d. and.]**

Cavour, l'azienda artigiana come risposta ha chiuso lo stabilimento

«Soter», operaie in sciopero

Da luglio non percepiscono lo stipendio

Continua [illegible] «Soter», un'azienda artigiana di Cavour, specializzata nella rifinitura dei volanti e dei poggiatesta, lo [illegible] [illegible] agitazione da parte dei dipendenti che dal mese di luglio non percepiscono lo stipendio.

L'altra mattina, davanti allo stabilimento, si è tenuta un'assemblea al termine [illegible] quale le operaie hanno deciso di continuare a scioperare fino [illegible] quando non verranno pagate le mensilità [illegible]. Per tutta risposta la titolare della «Soter», Olga Sossa e il [illegible] Mario Cervini, titolare della «Cervini», un'azienda che [illegible] trova all'interno dello stesso [illegible], hanno chiuso i battenti dello stabilimento.

«Siamo in crisi, è inutile negarlo - dice [illegible] Cervini - manca la liquidità; noi saremmo disposti ad [illegible] dare avanti, ma il [illegible] [illegible] critico [illegible] abbiamo perso anche un'importante c[illegible] di lavoro». Attraverso la mediazione del Cna di Torino, è arrivata alla Cgil la proposta dell'azienda di versare, l'8 settembre, [illegible] acconto che [illegible] dalle [illegible] alle 500 mila lire.



Le operaie della «Soter», senza stipendio da luglio, continuano lo [illegible] [illegible] agitazione, poiché l'azienda non solo non paga gli arretrati, ma ha anche chiuso i cancelli dello stabilimento

«Si [illegible] di una proposta che [illegible] ci trova d'accordo - precisa Fedele Mandarano, sindacalista della Cgil - Primo perché si tratta di [illegible] [illegible] esigua e secondo perché l'acconto verrebbe corrisposto solo ad [illegible] parte delle dipendenti, quelle per le quali vi sarebbe ancora [illegible] del lavoro da svolgere».

Dei 20 lavoratori, durante [illegible] periodo di ferie, 6 si sarebbero licenziate per andare a lavorare in [illegible] altro stabilimento; una decisione [illegible] ha colto di sorpresa le altre operaie che, [illegible] lunedì, primo giorno di lavoro, hanno visto consolidarsi sempre di più il rischio di perdere il posto di lavoro e gli stipendi arretrati.

«La vicenda è ancora lontana [illegible] conclusione - dice Mandarano - e già ieri le operaie hanno pre[illegible] contatto con l'ufficio legale dell'Inps. Percorreremo tutte le strade legali per salvaguardare i diritti di queste ragazze». **[a. gia.]**

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] [illegible] Ennesimo incidente stradale [illegible] svincolo autostradale per Almese, all'incrocio con la statale 24. Angelo Bessone, 58 anni, residente ad Almese, via Capolo 39, alla guida di [illegible] Fiat Duna, [illegible] immesso sulla statale senza dare la precedenza ad un [illegible] Kawasaki condotta da Gino Grandis, 39 [illegible], abitante a Sant'Ambrogio, via Elio Spesso 6. Il motociclista è stato trasportato all'ospedale di Avigliana da un'ambulanza della Croce [illegible] e giudicato guaribile in trenta giorni.

■ [illegible] [illegible] Questa mattina, dalle ore [illegible] alle 12, su richiesta del comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, verrà prosciugato il Canale [illegible] Caluso fino alla frazione Savonera di Tonengo [illegible] Mazzè. L'alveo sarà quindi ispezionato palmo a palmo dai pompieri, dai Volontari «Alfredo Rampi» della Protezione civile [illegible] Candia e dalla Unità cinofile alla ricerca di Milena Pianu, la quarantaseienne di Caluso scomparsa da casa lunedì scorso.

■ **CHIVASSO, ANZIANI.** I [illegible] nonnini autosufficienti [illegible] non, ospiti della [illegible] di riposo Opera Pia Clara di via Italia 12 a Chivasso, [illegible] stati trasferiti provvi[illegible] presso l'istituto Suore della Carità di Montanaro. Il provvedimento è [illegible] deciso d[illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'ente chivassese al fine [illegible] permettere la ristrutturazione totale dell'edificio che potrà poi accogliere fino a 60 ospiti, i cui lavori [illegible] una durata di circa due anni.

■ [illegible] **IL PITTORE.** Viene interrogato stamane, dal pm Braghin e dal gip Marino, Guglielmo Brunero, [illegible] anni, di Andrate, pensionato Olivetti [illegible] noto pittore arrestato mercoledì dai carabinieri per violenza sessuale su minore e atti osceni in luogo pubblico. Assistito dall'avv. Stratta, l'uomo dovrà difendersi dalle accuse formulate nei suoi confronti e contenute in una denuncia, presentata dai genitori [illegible] [illegible] bambino di 12 anni che dichiara [illegible] aver subito molestie e attenzioni troppo morbose.

■ **BRANDIZZO, MUTUO.** Il Comune di Brandizzo ha deliberato l'assunzione [illegible] un mutuo con la Cassa depositi e prestiti [illegible] un miliardo [illegible] [illegible] milioni per la sistemazione idraulica dei locali torrenti Malonetto e Bendola. Con la realizzazione di questo intervento, verrà sicuramente ridotta la pericolosità di qu[illegible] [illegible] d'acqua [illegible] caso di piogge persistenti.

■ [illegible] [illegible] Inizieranno i primi di settembre a Villardora i lavori per [illegible] nuove fognature di collegamento tra la borgata di Torre del Colle e la canalizzazione del consorzio. A [illegible] della zona rocciosa la realizzazione dell'opera risulta complessa e avrà un costo di 165 milioni.

■ [illegible] [illegible] Tutto pronto in frazione Mosche di Chivasso per la festa patronale di San Secondo, che si terrà da oggi a lunedì 1° settembre. In programma tanti appuntamenti per tutti i gusti, possibilità [illegible] assapo[illegible] specialità gastronomiche e serate danzanti nel padiglione «La balera».

L'intervento si svolge nell'arco di due anni, costerà una decina di milioni

E' partita la guerra alle zanzare

«Lotta biologica» nel territorio di Ivrea e Montalto

E' guerra alle zanzare, nel territorio di Ivrea e Montalto. Una guerra con metodi a basso impatto ambientale, una «lotta biologica» la definiscono i suoi promotori, ma pur sempre con l'obiettivo di ridurre (fino ad un limite massimo dell'80%) la presenza del fastidioso e temibile insetto. A scendere sul terreno di battaglia sono i tecnici della «Floema» di Torino, «ma sarà indispensabile - di[illegible] - la collaborazione di tutti i cittadini dall'area interessata, per [illegible] un risultato finale soddisfacente». L'intervento si articola in due [illegible] per un [illegible] complessivo stimabile in poche decine di milioni che sarà finanziato al 50% dalla Regione. «In questi mesi - spiegano Davide Bruciaferri e Sergio Graziano, della Floema - abbiamo monitorato i 3700 metri quadri del territorio di Ivrea e Montalto, scoprendovi una grande quantità di focolai attivi: e questo per la presenza di molti specchi e corsi d'acqua, i luoghi di riproduzione delle larve». Sono una trentina i focolai attivi [illegible] quali si eseguirà la lotta biologica, [illegible] l'irrorazione [illegible] un prodotto contenente il «bacillus turingensis israelensis». «L'intervento vero e proprio - aggiungono i tecnici - è in programma il prossimo anno, [illegible] motopompa [illegible] [illegible] barche o camioncini oppure, per le zone più impervie, con [illegible] portati a spalle da un operatore».



L'assessore comunale [illegible] Ivrea, **Giovanni De Witt**

Inizialmente sembrava che fosse ben più estesa l'area su cui gli uomini della Floema avrebbero dovuto operare. «Doveva essere coinvolto l'intero territorio dei 5 laghi - spiega l'assessore di Montalto Rita Ippolito -. Alla fine, però, soltanto noi e Ivrea abbiamo deciso di portare avanti il programma». Non è escluso, però, che la lotta biologica alle zanzare sia poi praticata su scala più [illegible]sta. «La nostra - dice Giovanni De Witt, assessore ai servizi tecnici [illegible] Comune di Ivrea - è una sorta di sperimentazione. Tranne che nei pressi del lago di Viverone, infatti, [illegible] ci risulta che siano stati eseguiti [illegible] [illegible] luoghi nella zona. E' un [illegible]o; tutto dipenderà dai risultati ottenuti».

E intanto è partita una campagna di informazione per i cittadini dei due Comuni, [illegible] depliant [illegible] illustrano il ciclo di vita delle zanzare e le precauzioni da seguire per evitare il loro proliferare. «Qualsiasi pozza o ristagno d'acqua - dicono ancora i tecnici - può ospitare dei veri e propri allevamenti. Per questo sarà importante la collaborazione della popolazione, per il successo della [illegible] lotta». **[m. rev.]**



«Parliamo della ripresa produttiva che ancora non c'è e del rilancio industriale che neppure si intravede»

«Il decalogo? I problemi sono altri»

Scarmagno, perplessi i dipendenti Olivetti

Dice quando si può prendere il caffè, in quale bagno si deve andare per i bisogni fisiologici. Impone la presenza sul posto di lavoro a partire dalle 8 e 4 minuti, altrimenti si è assenti ingiustificati, e vieta di fumare nelle aree produttive.

[illegible]a soprattutto, abolisce la flessibilità di ingresso, quella mezz'ora che [illegible] mattino risolveva i problemi di molti e poteva [illegible] recuperata a fine turno.

E' il «decalogo» (ma, in realtà, le regole sono otto) che i dipendenti della Olivetti Personal Computer di Scarmagno si troveranno a dover rispettare da lunedì prossimo. Un elenco [illegible] norme e divieti voluti dai vertici della Piedmont International, [illegible]tà proprietaria degli stabilimenti dalla scorsa primavera, che convincono poco i 1700 dipendenti dell'azienda e che vengono accolti con un misto di ironia e rabbia: «Forse ci sono problemi più importanti da risolvere...».

Ieri pomeriggio, all'uscita dal cancello B, erano in pochi ad aver voglia [illegible] parlarne. «Non [illegible] dicendoci di andare nel gabinetto più vicino, o di non fumare che le cose possono andare meglio - afferma Stefano Scibilia -. Sono in azienda [illegible] 27 anni: prima c'era [illegible] più libertà, [illegible] anche [illegible] clima diverso». I più «urtati» [illegible] decalogo, in effetti, [illegible] proprio i più anziani. «Per chi è qui dentro da tanti anni - [illegible] i commenti - non [illegible] piacere trovarsi queste imposizioni».

I PUNTI DELLA DISCORDIA

a) Abolita la flessibilità di orario in ingresso per le aree produttive

[illegible] fumare nelle [illegible] produttive

c) Presenza sul proprio banco [illegible] lavoro dalle 8.04, l'assenza [illegible] ingiustificata

d) L'assenza [illegible] posto di lavoro prima dell'orario [illegible] pausa pranzo (che rimane quello attuale) sarà considerata ingiustificata

e) Sarà [illegible] assentarsi [illegible] orari differenziati per linea (per esempio dalle 10 alle 10.15 e [illegible] 15 alle 15.15). Sono giustificate soltanto [illegible] assenze per recarsi al bagno più vicino

f) [illegible] recarsi in aree e reparti non [illegible] propria pertinenza

[illegible] Entro il primo giorno di malattia avvisare il proprio responsabile

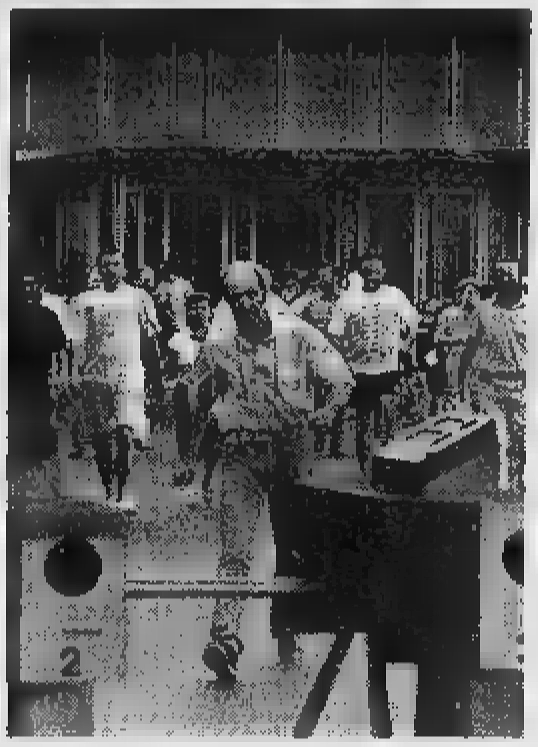
h) Chi arriva in ritardo [illegible] posto di lavoro (cioè dopo le 8.04) deve [illegible] il proprio responsabile




A fianco, da sinistra, **Antonella Penone** e **Simonetta Valenti**, dipendenti della Olivetti Personal Computer di Scarmagno




A fianco, da sinistra, i delegati sindacali **Luciano Campagnaro** (Fim) e **Giorgio Franco** (Fiom), [illegible] contestano il «decalogo» Olivetti



Lavoratori della Olivetti Personal Computer [illegible] Scarmagno all'uscita dallo stabilimento

I sindacati contestano l'abolizione dell'orario flessibile di ingresso

[illegible] saranno pure regole in vigore ovunque, ma nessuno sa spiegare perché arrivano proprio adesso, quando a Scarmagno si decide il futuro stesso dell'azienda. «Forse i nuovi proprietari - dice Antonella Penone - non hanno [illegible] tutto gradito l'ambiente [illegible] hanno trovato. [illegible] [illegible] a questo punto, proprio non [illegible] necessario».

Qualcuno glissa: «Sono questioni che non mi toccano - dice Alessandro Ricca -, [illegible] lavoro nei reparti maggiormente colpiti dalle nuove regole». [illegible] qualcuno si [illegible] rabbia: «Anche [illegible] queste norme [illegible] mi riguardano [illegible] prima persona - sostiene Simonetta Valenti -, [illegible] posso che dare un giudizio negativo. In modo arbitrario vengono abolite le conquiste degli anni passati. Purtroppo, nonostante [illegible] [illegible] scontenti, [illegible] si [illegible] ribellato».

Chi non ci sta sono i sindacati, soprattutto per l'abolizione della flessibilità di orario in ingresso. «Si è messo in discussione - insorge Franco Giorgio, delegato Fiom - l'accordo sottoscritto nell'88, la mezz'ora di elasticità con la quale si consentiva di recuperare alla sera l'eventuale ritardo del mattino». E aggiunge: «I problemi sono ben altri. [illegible] sappiamo a quale futuro andiamo incontro, dopo le dimissioni dell'amministratore delegato Barberis l'azienda non ha una guida, e neppure ci sono i soldi necessari per andare [illegible]. Altro che regole...».

Si dichiarano «esterrefatti» i rappresentanti della Fim. «Siamo al paradosso - dicono Luciano Campagnaro e Daniele Duregon -, come se [illegible] travolto da una frana [illegible] preoccupasse di [illegible] sasso nella scarpa. Discutiamo, invece, di incentivi e rimotivazione dei lavoratori, di estendere (e non di abolire) la flessibilità dell'orario; parliamo della ripresa produttiva che ancora non c'è stata, del rilancio industriale che neppure si intravede. Le regole sono l'ultima delle nostre preoccupazioni».

Sono ben altre, infatti, le questioni che tengono i lavoratori della Olivetti Pc con il fiato sospeso. A cominciare dall'arrivo di [illegible] nuovo amministratore delegato (potrebbe essere Roberto Schisa[illegible] ex Texas Instrument e Alitalia), per arrivare alla situazione finanziaria e al piano industriale. [illegible] su questi temi - dicono i sinda[illegible] - che vogliamo segnali dalla proprietà».

Mauro Revello

IN [illegible]

■ [illegible] **PITTORE.** Viene interrogato stamane, [illegible] pm Breghin e dal gip Marino, Guglielmo Brunero, 64 anni, [illegible] Andrate, pensionato Olivetti e noto pittore arrestato mercoledì dai carabinieri per violenza sessuale su [illegible] e atti osceni in luogo pubblico. Assistito dall'avv. Stratta, l'uomo dovrà difendersi dalle [illegible] nei suoi confronti contenute in una denuncia, presentata dai genitori di un bambino di 12 anni che dichiara di aver subito molestie e attenzioni troppo morbose.

■ [illegible] Gli agenti del commissariato hanno arrestato ieri, [illegible] ordine della Pro[illegible] eporediese, Luigi Zara, 41 anni, residente a Ivrea in via Gozzano 18. Deve [illegible] ancora [illegible] mesi e 29 giorni di reclusione, residuo di una condanna per spaccio di droga.

■ [illegible] **RICERCHE.** Questa mattina, dalle [illegible] alle 12, [illegible] richiesta [illegible] comando provinciale dei Vigili del Fuoco [illegible] Torino, verrà prosciugato il Canale di Caluso fino alla frazione Savo[illegible] di Tonengo [illegible] Mazzè. L'alveo sarà quindi ispezionato palmo a palmo dai pompieri, dai Volontari «Alfredo Rampi» della Protezione civile [illegible] Candia e dalle Unità cinofile alla ri[illegible] di Milena Pianu, la quarantaseienne di Caluso scomparsa da [illegible] lunedì scorso.

■ [illegible] Si è costituito anche ad Albiano un gruppo di protezione civile, formato al [illegible] da una ventina di volontari. Promotore dell'iniziativa era stato l'ex messo comunale, e oggi vicesindaco, Giovanni Oderio. Coordinatori del gruppo sono Nello Reato e Michelino Borra.

■ **CASTELLAMONTE, INCONTRO.** Domani, presso la Casa della mu[illegible] di Castellamonte, alle 17,30, incontro sul tema «L'artigianato artistico a Castella[illegible] e in Piemonte». Promotrice dell'iniziativa la neonata Associazione regionale artigianato artistico aderente al Cna Piemonte di cui fanno parte gli orafi di Valenza, i ceramisti castellamontesi e gli artigiani del legno di Pinerolo.

■ **CUORGNÈ,** [illegible] Rotatoria nell'area di Camporotondo a Cuorgnè, cioè nella zona periferica [illegible] città dove dovrebbe sorgere il nuovo centro commerciale. Il consiglio comunale ha adottato recentemente [illegible] progetto preliminare relativo ad alcune modifiche viarie. Il provvedimento, [illegible] vista di una limitazione della velocità [illegible] una delle [illegible] più a rischio dell'intero territorio, tant'è che alcuni residenti della [illegible] avevano addirittura promosso una raccolta firme.

■ [illegible] **CANAVESE.** Il castello di Ivrea rimarrà chiuso nel mese di settembre per restauri. Ultimi giorni di apertura: sabato [illegible] agosto (ore 14-18) e domenica 31 (ore 10-12; 14-18).

■ [illegible] **LAVORI.** Dovrebbero [illegible] prima della fine [illegible] ottobre, a Candia, i lavori di risistemazione del suolo stradale di via Ivrea e via Gaio; la Giunta comunale ha infatti approvato il relativo progetto d'intervento, che prevede una spesa di poco inferiore ai [illegible] milioni.

Strambino, Ferraris non si ripresenterà

L'Ascom è alla ricerca del nuovo presidente

Un triennio come presidente dell'Associazione Commercianti di Caluso può bastare. Maurizio Ferraris è deciso a passare [illegible] a una nuova «guida prestigiosa, che sappia continuare a riscuotere la fiducia di tutti [illegible] operatori». Per questo, [illegible] vista delle elezioni per il rinnovo [illegible] cariche sociali, ha inviato a tutti gli operatori del commercio, del turismo e dei servizi, presenti nel Calusiese, una lettera, che [illegible] poi [illegible] rato invito a farsi avanti. «E' [illegible] - scrive Ferraris - che nel settore emergano uomini con idee [illegible] che sappiano farsi carico dei problemi del commercio, magari rinunciando a un po' [illegible] proprio tempo libero e anche a qualche idea personale in nome dell'interesse generale».

Che sappiano essere, in definitiva, classe dirigente. «Guardati attorno - prosegue il testo - ci sarà pure qualche collega in [illegible] riponi fiducia: spingilo a partecipare».

Le elezioni si terranno il 10 settembre; per [illegible] c'è tempo fino a venerdì 5. «La lettera - dice Ferraris - [illegible] servita da sprone; le candidature cominciano a prendere corpo. I miei colleghi devono comprendere che è importante non rinchiudersi, soprattutto in questo [illegible]mento di difficoltà». Ferraris [illegible] soddisfatto del proprio triennio alla guida dell'Ascom: i soci [illegible] passati da 120 a quasi 200, i servizi offerti dall'organizzazione sono cresciuti in [illegible] e qualità, [illegible] sono ricuciti i rapporti con [illegible] amministrazioni comunali, specialmente con quella [illegible] Caluso (la chiusura al traffico [illegible] via Bettoja [illegible] solo [illegible] dei motivi di attrito). «Credo che [illegible] prossima dirigenza - conclude Ferraris - dovrà impegnarsi su questioni cruciali come le agevolazioni alle attività imprenditoriali. All'associazione [illegible] chiesta [illegible] maggior professionalità, e la categoria dovrà confrontarsi con iniziative nuove, quale ad esempio il Centro commerciale naturale di cui si parla [illegible] qualche tempo».

[illegible] Saroglia

L'intervento si articola in due anni, costerà una decina di milioni

Parte la guerra alle zanzare

«Lotta biologica» a Ivrea e Montalto

E' guerra alle zanzare, nel territorio di Ivrea e Montalto. Una guerra con metodi a basso im[illegible] ambientale, una «lotta biologica» la definiscono i [illegible] promotori, ma pur sempre con l'obiettivo di ridurre (fino ad un limite massimo dell'80%) la presenza del fastidioso e temibile insetto. A scendere [illegible] [illegible] di battaglia [illegible] i tecnici [illegible] «Floema» [illegible] Torino, [illegible] sarà indispensabile - dicono - la collaborazione di tutti i cittadini dell'area interessata, per ottenere un risultato finale soddisfacente».

L'intervento si articola in due anni, per un costo complessivo stimabile in poche decine di milioni che sarà finanziato al 50% dalla Regione. «In questi mesi - spiegano Davide Bruciaferri e Sergio Graziano, della Floema - abbiamo monitorato i 3700 metri quadri del territorio di Ivrea e Montalto, scoprendovi una grande quantità [illegible] focolai attivi: e questo per la presenza [illegible] molti specchi e corsi d'acqua, i luoghi di riproduzione delle larve». [illegible] [illegible] trentina i focolai attivi sui quali si eseguirà [illegible] lotta biologica, con l'irrorazione di un prodotto [illegible] il «bacillus turingensis israelensis». «L'intervento vero e proprio - aggiungono i tecnici - è [illegible] programma per il prossimo anno, con delle motopompe montate su barche e camioncini oppure, per le zone più impervie e inaccessibili, con atomizzatori portati a spalle da un operatore».



L'assessore comunale di Ivrea, [illegible] De Witt

Inizialmente sembrava che fosse ben più estesa l'area su cui gli uomini della Floema avrebbero dovuto operare. «Doveva [illegible] coinvolto l'intero territorio [illegible] [illegible] laghi - spiega l'assessore [illegible] Montalto Rita Ippolito -. Alla fine, però, soltanto noi e Ivrea abbiamo deci[illegible] di portare avanti il programma». Non è escluso, però, che la lotta biologica alle [illegible] sia poi praticata [illegible] scala più vasta. «La nostra - dice Giovanni De Witt, assessore ai servizi tecnici del Comune di Ivrea - è una sorta di sperimentazione. Tran[illegible] che nei pressi [illegible] lago di Viverone, infatti, [illegible] ci risulta che siano stati eseguiti interventi analoghi nella zona. E' un inizio; tutto dipenderà dai risultati ottenuti».

E intanto [illegible] partita una campagna [illegible] informazione per i cittadini dei due Comuni, con depliant che illustrano il ciclo di vita delle zanzare e [illegible] precauzioni da seguire per evitare il loro proliferare. «Qualsiasi pozza o ristagno d'acqua - dicono ancora i tecnici - può ospitare dei veri e propri allevamenti. Per questo sarà importante la collaborazione della popolazione, per [illegible] successo della nostra lotta».

[m. rev.]

Al Circolo didattico

Pavone, [illegible] aggiornato

Aggiornato il sito Internet del circolo didattico di Pavone. La [illegible] principale propone informazioni, materiali didattici, notizie dalle scuole e connessioni con i più importanti siti nazionali che si occupano di scuola. «D'ora in poi - affer[illegible] il direttore [illegible] circolo didattico, Claudio Reginaldo Palermo - insegnanti e genitori troveranno nel [illegible]to un elenco dettagliato, [illegible] [illegible]pio, dei diversi atti del consiglio del circolo».

Sarà disponibile anche un elenco completo delle circolari del provveditorato agli studi. Una pagina sarà dedicata interamente a notizie relative al territorio, utili a genitori e insegnanti (incontri, appuntamenti, avvenimenti di particolare rilievo). In questi giorni il sito offre un pri[illegible] numero del notiziario che successivamente verrà aggiornato ogni settimana. «L'iniziativa - conclude Palermo -, finalizzata a migliorare [illegible] comunicazione fra la scuola e [illegible] territorio, si inserisce in un più ampio progetto che da alcuni anni impegna le diverse componenti del circolo didattico di Pavone». Il sito Internet aggiornato è: www.eponet.it/pavonerisorse.

DOVE & QUANDO

IL [illegible]. A Palazzo si festeggia il patrono San Genesio. Alle 19 apre, al Centro comunitario Olivetti, lo stand gastronomico; alle 21 la serata culmina nella nomina del podestà e nella prima uscita ufficiale del Gruppo storico «Ad Palatium»; a seguire il concerto della banda del paese.

CONCORSO CANORO. Per il [illegible] «Notti d'estate», promosso dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco di Strambinello, alle 21,30 si svolge in piazza Vittime di Bologna, la seconda edizione del concorso canoro «Voci nuove alla ribalta». Ingresso libero.

I FUNGHI. S'inaugura a San Colombano Belmonte la tradizionale Sagra del fungo. Alle 19,30 apertura del padiglione gastronomico; in serata gara di carte. Domenica l'attesa mostra micologica, curata anche quest'anno [illegible] gruppo «Amici dei funghi» di Torino.

ARTE AL CASTELLO. Fino a domenica, in concomitanza alla Quattro giorni internazionale podistica, è visitabile nelle sale del castello di Foglizzo la mostra collettiva di cinque artisti locali che propongono sculture in legno, dipinti su tela e ceramica e opere di grafica. Oggi e domani l'apertura è dalle 20 alle 24, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

GRAZIA E GIUSTIZIA. Il procuratore aggiunto di Torino, Marcello Maddalena, presenta alle 21 al Centro «Adriano Olivetti» di Ivrea, il suo libro «Meno grazia, più giustizia». La serata è organizzata dalla sezione canavesana del Pds nell'ambito della Festa de l'Unità.

SERATE GASTRONOMICHE. Tempo di sagre e di feste patronali per numerosi paesi canavesani. Questa sera inizia, con l'apertura dello stand gastronomico e il ballo liscio, la festa campagnola di **[illegible]**; un programma analogo è quello di **[illegible]** nel padiglione di via Veneto, alle 20, c'è l'asado argentino, accompagnato dalla musica dei Los Amigos; musica e cibo anche nelle frazioni **San Grato di Agliè, Argentera di [illegible] e Galleana di Valperga**. A Trausella, [illegible] giovane con la discoteca Crazy Sound, mentre a **[illegible] di [illegible]** inizia un torneo di carte con premi in oro.

GITA AL LAGO. Il Centro anziani «Enrico Tino» di San Giusto propone, per venerdì 5 settembre, una gita al Lago d'Orta. Partenza alle 6 dalla piazza del Municipio. Il viaggio costa 15 mila lire, il pranzo (facoltativo) 35 mila lire. Prenotazioni entro lunedì alla sede del Centro Anziani.

PRONTO SOCCORSO. La Croce Rossa, in collaborazione con la Comunità montana Dora Baltea Canavesana, organizza un corso di primo soccorso che si terrà, a partire dal 16 settembre alle 20,30, presso la sede della Comunità al 61 di via Statale a Settimo Vittone. Le iscrizioni devono pervenire al più presto o alla Comunità montana (0125/65.81.04) o alla sede di Settimo Vittone della Croce Rossa, in via Montiglie 5.

CORSI PER STRANIERI. L'Istituto tecnico industriale Camillo Olivetti di Ivrea organizza corsi gratuiti di italiano per cittadini stranieri. Le lezioni si terranno, sia in orario diurno che serale, alla sede dell'Istituto al Colle Bellavista. Informazioni allo 0125/63.18.63 chiedendo dell'Ufficio Relazioni Esterne.

INDIRIZZI UTILI

AUTOLEVANNA servizio [illegible] Romeo [illegible] Levanna 5 t. 771.73.45/771.45.38





il Daimon del benessere

Sanità, servizi, previdenza tra Stato, mercato [illegible] non-profit

XXIII edizione delle Giornate internazionali di studio promosse da

CENTRO RICERCHE PIO MANZU' [illegible] [illegible] VILLA MARIA

con l'apporto scientifico di

[illegible]

Ministero [illegible] Sanità

[illegible]

Presidenza del Consiglio [illegible] Ministri

Regione [illegible] Romagna

Università degli Studi di Milano

Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo [illegible] bisogno di una nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso [illegible] grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon si rivolge oggi l'Occidente grazie [illegible] feconda sintesi tra scienza ed etica.
In questo contesto di profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo [illegible] coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, [illegible] Welfare State è entrato in crisi.
Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato le scelte del soggetto pubblico, si passa [illegible] una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante [illegible] un mercato sociale aperto.
Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa [illegible] perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.
Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale è destinato a riorientarsi attraverso un patto di solidarietà e di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi [illegible] una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale e spirituale.

Rimini, Teatro [illegible] e [illegible] Hotel
18/19/20/21 ottobre 1997

L'apertura dei lavori domenica [illegible] ottobre sarà [illegible] in [illegible] ore 10,00 alle [illegible] 12,00.

I temi

Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel nuovo sistema sanitario.

Salute: prevenzione e cura tra sentimento [illegible] ragione, logica e compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie [illegible] sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

[illegible]

Ospite d'onore Sua [illegible] il Principe [illegible]

[illegible] A. [illegible]
Presidente del Consiglio della Camera di Commercio e Industria, Arabia Saudita

Christiaan [illegible]
Cardiologo, Sud Africa

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

Alan [illegible]
Giornalista e scrittore, USA

Jean-Marie [illegible]
Sindaco [illegible] Caen

Orio Giarini
Segretario Generale e Direttore Association Internationale pour l'etude de l'economie de l'assurance, Ginevra

[illegible] Jarry
Sindaco di Le Mans

Herbert Ohl
Progettista, già Rettore della Hochschule fur Gestaltung di Ulm

James [illegible]
Università di Chicago, USA

Giovanni [illegible]
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

Horst Schmitthenner
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

Tony Schwartz
Sociologo, USA

Zohair [illegible]
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

Roland [illegible]
Sindaco di Strasburgo

I premi

del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e Consiglio dei Ministri
[illegible] Bin Talal - Antonio Berloni - Rosy Bindi - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Egidio Dal Fiume - Roberto Formigoni - Alan Friedman - Don Luigi Giussani - Giancarlo Ligabue - James [illegible] - Dicastero [illegible] e Sicurezza Sociale, Rep. San [illegible] - Giovanni Sartori - Tony [illegible] - Umberto Veronesi
Medaglia d'oro [illegible] Centro Pio Manzù [illegible] Luciano Pavarotti - per [illegible] solidarietà, conio esclusivo di Arnaldo Pomodoro

gli altri relatori

[illegible] Agazzi - Fernando [illegible] - Pino Arlacchi - Giovanna Baraldi - Monica Bettoni Brandani - Enzo Biagi - Lucio Bianco - Gianni Billia - Rosy [illegible] - Claudio [illegible] - Sante Canducci - Mario Casoni - Carlo Castellano - [illegible] Cazzola - Giuseppe [illegible] - Guglielmo Epifani - Gianluca Fiorentini - Flavia Franzoni - Maurizio [illegible] - Emma Marcegaglia - Roberto [illegible] - Valentino [illegible] - Massimo Masini - Piero Micossi - Letizia Moratti Brichetto Arnaboldi - Luigi Napoli - Federico Nazzari - Adolfo Panfili - Teresa Petrangolini - Giandomenico Picco - Vittorio Pieri - [illegible] - Francesco [illegible] - Giulio Tarro - [illegible] - Vittorio Sgarbi - Cardinale Ersilio Tonini - Ermanno Vichi - Stefano Zamagni

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
[illegible] servizio di rilascio tesserini presso il Teatro Novelli, sarà inoltre in funzione dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Esauriti i posti a sedere al Teatro Novelli, sarà attivata la ripresa a circuito chiuso dei lavori, presso [illegible] Centro Grand'Incontri Sala Leonardo del Grand Hotel, a cento metri.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

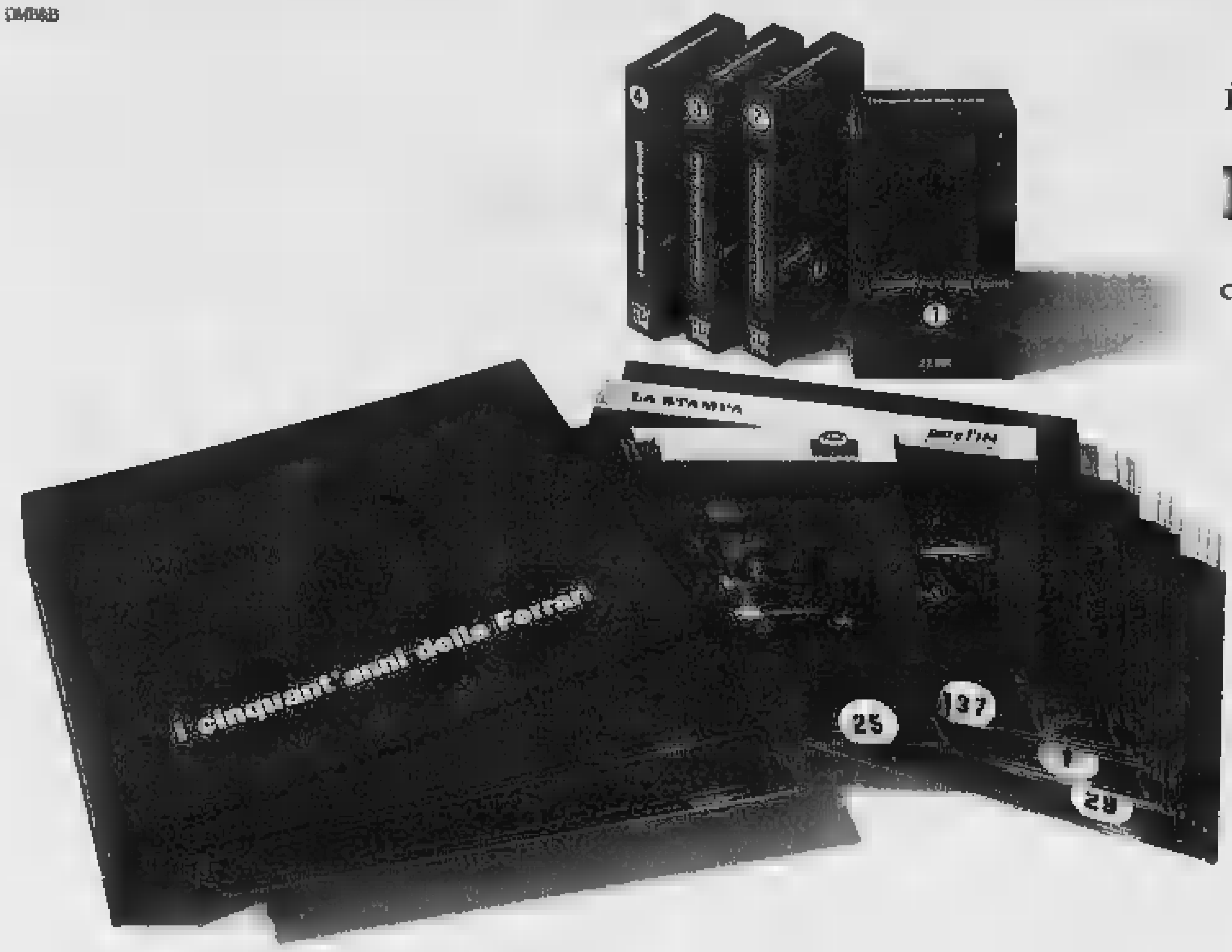
Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini | TELECOM ITALIA | DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica [illegible] San Marino | per la lotta contro la talassemia

Tosinvest Sanità | VILLA [illegible] VERGERS PER RESTARE GIOVANI | RAIDUE | JANSSEN-CILAG | Comune di Rimini

Farmindustria | EUDERMA | VALPHARMA | Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini | il Resto del Carlino LA [illegible] IL [illegible]

RCS DMB&B



È un'iniziativa editoriale

LA STAMPA Specchio

con la collaborazione di

TIM
Telecom Italia Mobile

Cuore

C'è una rossa che da 50 anni fa sognare l'Italia.

i 50 anni della Ferrari

Mezzo secolo di mito in schede tematiche e videocassette esclusive.

DAL 6 AL 27 SETTEMBRE UN REGALO PER TUTTI GLI SPORTIVI.

Allacciate le cinture. Per festeggiare la rossa più amata dagli italiani La Stampa entra in pista con "i 50 anni della Ferrari", la collezione più rombante dell'anno.

4 SCHEDE TEMATICHE AL GIORNO.

Dal lunedì al sabato ogni giorno in omaggio con La Stampa 4 schede a colori. Le monoposto di Formula 1 più titolate, le regine delle altre categorie, i gioielli nati per la produzione, i campioni più amati, i progettisti più geniali, i dati tecnici e statistici, e un tributo a Enzo Ferrari.

152 PAGINE PER UN'OPERA DA NON PERDERE.

In tutto 76 schede, da ordinare in 5 sezioni attraverso pratici separatori. Un'opera completa, con foto storiche, articoli, rievocazioni e schede firmate dai migliori esperti de La Stampa.

IL RACCOGLITORE.

Per collezionare le schede e i separatori, rendendo la consultazione più veloce, La Stampa ha realizzato un comodo raccoglitore ad anelli. Chiedetelo in edicola a sole 8.000 lire.

4 VIDEOCASSETTE ESCLUSIVE.

Il sabato, con Specchio, partono le immagini delle vittorie e degli uomini che hanno fatto della Ferrari la regina dell'automobilismo sportivo, con interviste ai protagonisti principali. 4 videocassette straordinarie, l'ultima delle quali dedicata a Enzo Ferrari, a sole 12.900 lire ciascuna.

VINCI CON IL CONCORSO GRAND PRIX CUORE.

Col cuore si vince. Chi ama le rosse e colleziona "i 50 anni della Ferrari", infatti, partecipa al grande concorso "Grand Prix Cuore". In palio fantastici premi, tra i quali 12 biglietti per assistere alle prove e al Gran Premio di Monza 1998. E con La Stampa e Specchio, la possibilità di vincere è doppia. Correte in edicola, la collezione è in partenza.

Aut. Min. Rich. Scade l'11/10/97.

Sabato 6 settembre con La Stampa e con Specchio, la prima videocassetta, le prime 4 schede, i 5 separatori e le 2 cartoline per partecipare al concorso.



Associazione Nazionale Alpini
Comune di Bistagno
Sezione di Alessandria

GRUPPO DI BISTAGNO

1972 **Celebrazione 25°** 1997

ANNIVERSARIO DI COSTITUZIONE DEL GRUPPO A BISTAGNO

SABATO 30 AGOSTO 1997 — DOMENICA 31 AGOSTO 1997

Grande raduno Alpini
inaugurazione [illegible] agli Alpini

[illegible] 30 Agosto 1997

- **ore 20,00** nel giardino della scuola materna CENA ALPINA
- **[illegible] 21,15** veglia verde con l'orchestra "Carmen Arena Group" [illegible] musiche, canti [illegible] [illegible] sorprese
- **ore 21,45** presentazione del libro *"Al mio cappello alpino"* [illegible] Giuseppe Zunino

Domenica 31 Agosto 1997

- **[illegible] 9,00** Corso Italia, Piazza del Pallone: Ammassamento e rinfresco
- **ore 10,00** Sfilata per le vie del Paese [illegible] [illegible] Fanfara "G. Ricagno" benedizione ed inaugurazione monumento agli Alpini
- **ore 10,45** Deposizione corona [illegible] monumento dei Caduti. Orazione ufficiale.
- **ore 11,00** S. Messa nella chiesa Parrocchiale celebrata dal Parroco Don Giovanni Perazzi e dal Cappellano Sezionale Mons. Giovanni Scarrone
- **[illegible] 11,45** Ripresa sfilata per le vie del paese
- **[illegible] 12,30** Rancio
- **ore 15,30** Premiazione gagliardetti
- **[illegible] 16,30** Concerto del [illegible] della Brigata Alpina Taurinense

ALLA MANIFESTAZIONE PARTECIPERA'
IL CORO
DELLA BRIGATA ALPINA TAURINENSE
LA FANFARA
DELLA SEZIONE ANA DI ALESSANDRIA

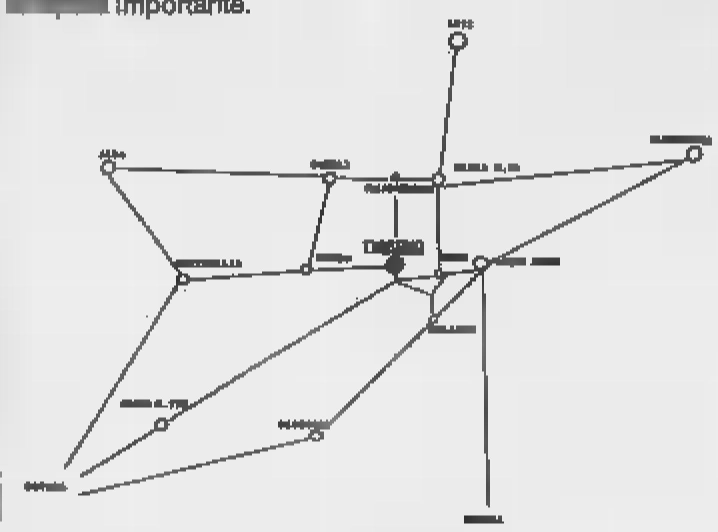
[illegible] [illegible] CAPPELLO ALPINO

La tua p[illegible] mi conforta
perché tu sei il simbolo
del nostro essere,
perché tu asciugasti
il sudore della mia fronte,
le mie lacrime,
la polvere delle interminabili
strade assolate
nelle lunghe marce
della torrida estate,
mi riparasti dalla pioggia e
dal vento sferzante, dalla tormenta.
Tu fosti morbido cuscino
nelle lunghe notti all'addiaccio
sotto le stelle
[illegible] nelle nevi [illegible] delle [illegible] cime,
coppa indispensabile
per dissetare l'arsa ed arida mia gola
[illegible] l'acqua
che schizzava dalla viva roccia
lungo i nostri sentieri.
Ovunque [illegible] fosti
il mio sostegno,
il mio conforto.

Giuseppe Zunino



L'Associazione Nazionale Alpini, Sezione [illegible] Bistagno, per festeggiare i primi 25 [illegible] di attività, inaugura e dona al paese di Bistagno un [illegible] monumento posizionato in un'area verde nei pressi del centro abitato.
Da tempo gli Alpini in congedo pensavano ad un'opera importante, il gemellaggio con la Sezione di Azzida della Valle [illegible] Natisone [illegible] permesso di [illegible] l'idea valida e giusta.
Qui hanno conosciuto l'artista Fidenzio Tomasetig di Torreano (UD), col quale hanno discusso [illegible] elaborato il bozzetto, [illegible] successivamente hanno commissionato l'opera.
Il cappello più grande [illegible] verrà così scoperto domenica 31 agosto durante la manifestazione, [illegible] presenza [illegible] più alte Autorità civili, militari e religiose e degli Alpini [illegible] Bistagno, orgogliosamente fieri.
Se per mesi l'artista Tomasetig ha lavorato attorno [illegible] cappello realizzato in pietra piasentina, altrettanto ha fatto il Gruppo Alpini nel preparare l'area [illegible], nonché [illegible] il basamento costruito [illegible] pietre locali. Tutte le opere sono state fatte esclusivamente con il volontariato.
E' da applaudire la volontà profusa e la capacità quasi professionale di questi cittadini che per settimane hanno sottratto al proprio tempo libero, a volte anche alla famiglia, preziose ore affinché sia [illegible] agli Alpini, [illegible] Bistagnesi, a tutti, [illegible] importante.



Liberare i locali può essere motivo per fare un buon investimento

Se il mobile diventa un affare

Compri il meglio a un prezzo imbattibile



Venticinque anni sono tanti: molto più di un quarto di secolo se questi anni [illegible] fatti [illegible] ricordi bellissimi, di sacrifici, [illegible] soddisfazioni [illegible] di rinunce, di gioie [illegible] dolori.

E non sembri irriverente parlare di queste [illegible] quando si accenna ad attività commerciali. Perché la vita di un commerciante, che ha dedicato se stesso al successo della propria attività, [illegible] costellata di sensazioni, avvenimenti, piccoli particolari incancellabili. E queste anche se si è costretti, per cause di forza maggiore, a dover lasciare al più presto i locali che per anni sono stati la tua seconda casa, dove hai visto transitare centi- [illegible] [illegible] centinaia di clienti, soddisfatti, esigenti, brontoloni, gentili, scocciati, indaffarati, puntigliosi.

E' quanto è successo anche a Maria Cerutti, la proprietaria [illegible] Punto Uno di Via Germonio 47/A a Torino, a due passi [illegible] piazza Massaua, nel pieno centro di Torino. Maria Cerutti, che per anni è stata anche presiden- [illegible] dei mobilieri torinesi, insieme [illegible] la figlia Monica, ha dovuto prendere una decisione importante: quella di chiudere definitivamente la sede di Via Germonio. Decisione dolorosa ma necessaria. Però c'è modo e modo [illegible] chiudere un'attività. E i Cerutti hanno deciso di farlo con classe, permettendo cioè [illegible] tutti coloro che si presenteranno [illegible] Punto Uno [illegible] fare affari d'oro. Già, perchè i clienti troveranno tutti i mobili in vendita a prezzi veramente stracciati, con il 70 e 80 per cento di sconto. E, si badi bene, prezzi reali, s'intende, giacché questa, e bene sottolinearlo [illegible] [illegible] volta, non è una vendita straordinaria [illegible] mobili per rinnovare i locali, ma una [illegible] e propria chiusura definitiva. In via Germonio, insomma, i clienti non troveranno [illegible] più il Punto Uno. Ecco spiegato il motivo dei prezzi così competitivi. I proprietari, infatti, si trovano nella condizione di dover svuotare gli oltre [illegible] metri quadrati di esposizione nel più breve tempo possibile. Ragion per cui diventa importante essere tra i primi a poter approfittare delle migliaia e migliaia [illegible] occasioni, perché chi aspetterà qualche giorno a decidere, correrà il rischio di non trovare più ciò che [illegible] Pensate: fino ad esaurimento di tutta la merce, potrete trovare mobili con sconti mai visti. E [illegible] dimenticate che i prodotti del Punto Uno sono di gran marca. Le cucine, ad esempio, sono delle Scavolini, perché i Cerutti sono Concessionari del marchio «più amato dagli italiani». E troverete inoltre, camere da letto, camerette, studi, salotti, divani, soggiorni [illegible] grande qualità.



Ma, direte voi, una volta che Punto Uno lascia via Germonio, come faremo se avremo bisogno di aggiustare un mobile? Nessuna paura, la Punto Uno garantirà sempre e comunque l'assistenza, così come [illegible] in grado di finanziare tutti gli acquisti di coloro che, non volendo perdere l'affare, sarebbero costretti a rinunciarvi [illegible] non ci fossero i finanziamenti personalizzati. Quindi nessuna paura, soprattutto per coloro che, tornati dalle vacanze, sono alle prese con problemi economici.

E per venire incontro alla clientela, al Punto Uno hanno deciso di fare... gli straordinari. Ecco quindi che il magazzino rimarrà aperto tutti i giorni con orario continuato dalle ore 10 alle 20. E lo stesso avverrà anche la domenica. Quindi, quale migliore occasione per tutti coloro che non vogliono perdersi le ultime giornate d'estate [illegible] che, rientrando dalla passeggiata pomeridiana, possono fermarsi in via Germonio? Unire l'utile al dilettevole è quanto di meglio si possa fare.

L'offerta, sia chiaro, è aperta a tutti i clienti, ma soprattutto a coloro che vogliono mettere su casa e devono fare i conti con il portafoglio. Le giovani coppie, infatti, potranno scegliere e acquistare i mobili e poi, [illegible] [illegible] fatti, scoprire che con [illegible] denaro che hanno risparmiato riescono a prenotare un viaggio di nozze.

Insomma, [illegible] meraviglioso mondo tutto da visitare e da scoprire a due passi da casa propria, perché via Germonio è a due passi [illegible] corso Francia e quindi servito da ogni tipo di mezzo pubblico.

E allora, che [illegible] aspettate? Al Punto Uno troverete un mondo di affari [illegible] di cortesia. Sette arredatori saranno a vostra disposizione per consigliarvi nella scelta migliore. Non approfittarne sarebbe un errore.

Grande scelta, facilitazioni di pagamento [illegible] professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

[illegible] pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello [illegible] Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali a una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello [illegible] da decenni un punto [illegible] riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione [illegible] punto vendita [illegible] Andora) [illegible] proposte di grande interesse economico.



Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino [illegible] un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovvia[illegible] con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa [illegible] è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà [illegible] effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, a pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.

La pelliccia [illegible] un sogno, facilmente realizzabile; è [illegible] primo passo di una ragazza verso [illegible] buongusto, la prima gratificazione che [illegible] concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è [illegible] mondo pieno di fascino, un settore [illegible] artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come [illegible] Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati [illegible] naturali; poi ancora [illegible] finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma [illegible] qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), [illegible] Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini e [illegible] faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi e in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera [illegible] propria; per ogni [illegible] di pelli esiste un prezzo base [illegible] [illegible] procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegate da [illegible] anno all'altro: la quantità [illegible] pelli offerte non [illegible] sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, [illegible] tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passagio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") o a parità di prezzi qualità inferiore.



A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente co[illegible] procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, [illegible] con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate [illegible] il momento più magico per realizzare un desiderio.

A Tagliolo Monferrato anche cucina e tradizioni siciliane

Storie del vino al Castello

E il «Dolcetto Doc» compie 25 anni

TAGLIOLO MONFERRATO. Il castello ed il borgo medievale di Tagliolo Monferrato ospitano, da oggi fino a domenica, la seconda edizione de «Le Storie del vino», manifestazione inserita quest'anno anche nel programma del «Medioevo alessandrino»: avranno luogo spettacoli in costume d'epoca medievale, degustazioni di vini locali, assaggi della miglior cucina della zona e... siciliana. E sì perchè Tagliolo accoglierà i rappresentanti di due Comuni, in provincia [illegible] Catania, Castiglione in Sicilia e Linguaglossa, che proporranno, oltre ai prodotti della loro terra, anche momenti ed immagini del proprio folklore. I due paesi del Sud ed il piccolo centro dell'Ovadese fanno tutti parte dell'Associazione nazionale città del [illegible] che raggruppa circa duecento Comuni. E proprio l'adesione [illegible] Comune di Tagliolo a tale associazione ha fornito l'occasione per allestire questa manifestazione.



Il castello di Tagliolo Monferrato dove si tiene la rassegna «Le storie del vino»

L'inaugurazione [illegible] «Le storie del vino» è fissata per oggi alle 16 nel borgo medioevale dove ci sarà anche l'apertura degli stand dei vini di [illegible] una ventina [illegible] aziende locali e i banchi dei prodotti agricoli.

Contemporaneamente, nell'oratorio dell'Annunziata, si aprirà la mostra fotografica intitolata «Viaggio sulla Colma».

Alle 18, nella sala d'Armi del Castello di Tagliolo, presentazione del programma della rassegna «Medioevo alessandrino», organizzata dalla Provincia. Alle 21,30, nel cortile dell'antico maniero, sarà allestito uno spettacolo teatrale dal titolo «Von Blau».

Domani, sabato, alle 10, nell'oratorio dell'Annunziata, sarà illustrato il volume che contiene gli atti del convegno internazionale [illegible] [illegible] anno «Terre e castelli dell'Alto Monferrato tra Medioevo ed età Moderna» [illegible] cura di Paola Piana Toniolo; relatrice sarà Maria Nada Patrone dell'Università di Torino; alle 17, [illegible] nel cortile del castello, toccherà alle due città del vino del sud presentare i loro costumi d'epoca ed i prodotti tipici. Alle 21, esibizione dell'orchestra folkloristica «I Plettri Taorminensi».

Domenica, alle 11, nel cortile del castello, sfilata dei gruppi storici medievali e scene di vita dell'epoca; alle 21 gran finale con il concerto «Vino, vino spumeggiante» del Coro dell'Università degli [illegible] di Perugia.

E c'è un compleanno importante da festeggiare, quello del Dolcetto Doc di Ovada che il 1 settembre compie 25 anni. Spiega Lino Rava sindaco di Tagliolo: [illegible] doc [illegible] stata uno degli strumenti fondamentali che hanno permesso alla [illegible] agricoltura, di passare da [illegible] vinificazione quantitativa ad [illegible] molto più qualitativa. Però [illegible] occorre un ulteriore salto di qualità e di crescita del settore. Il produttore non può più pensare ad un commercio ristretto, in un mercato limitato: fino a pochi anni fa era la sola Francia a rivaleggiare con i vinificatori italiani, ora anche i paesi dell'Est Europeo, l'Africa [illegible] [illegible] [illegible] America esportano in tutto il mondo. Si potrebbe ad esempio battezzare il vino con il nom[illegible] di "Ovada" per la necessità di legare la produzione al territorio e questo è un aspetto importante per quanto riguarda la vinificazione. Dopo un quarto di secolo [illegible] bilancio relativo al Dolcetto di Ovada doc è positivo.



Venerdì 29 Agosto 1997

- [illegible] — *Borgo Medioevale* — Apertura degli stands dei vini e dei prodotti agroalimentari
- *Borgo Medioevale - Oratorio di N.S. Assunta* — Apertura della Mostra Fotografica "Viaggio [illegible] Colma" [illegible] cura dell'Associazione Amici della Colma
- ore 18 — *Sala d'Armi del Castello Pinelli Gentile* — Inaugurazione [illegible] presentazione del "Medio Evo Alessandrino"
- ore 21,30 — *Cortile del Castello* — Spettacolo teatrale: "Von Blau"

Sabato [illegible] Agosto [illegible]

- [illegible] 10 — *Borgo Medioevale - Oratorio di N.S. Assunta* — Presentazione del volu[illegible] Atti del convegno: *"Terre [illegible] castelli dell'Alto Monferrato tra Medioevo ed Età Moderna"* a cura di P. Piana Toniolo relatore prof.ssa Anna Maria Nada Patrone dell'Università di Torino
- ore 10,30 — *Borgo [illegible]* — Apertura stands
- ore 17 — *Cortile del Castello* — Presentazione delle Città del Vino ospiti e [illegible] prodotti tipici
- ore 21 — *Cortile del Castello* — Esibizione dell'Orchestra folcloristica "I [illegible] Taorminensi"

Domenica 31 Agosto 1997

- [illegible] 10 — *Borgo Medioevale* — Apertura [illegible]
- ore 11 — *Cortile del Castello* — Sfilata gruppi storici [illegible] dioevali e scene di Vita Cortese a cura del Medioevo Alessandrino
- [illegible] 21 — *Cortile del Castello* — *"Vino Vino spumeggiante"* — Associazione Culturale "Coro dell'Università degli Studi di Perugia"

Il sindaco: «Bisogna tener alto il livello della rassegna che diventerà biennale»

E l'agricoltura «sposerà» il turismo

In programma anche una strada tutta «vitivinicola»



Il sindaco e deputato Lino Rava promotore dell'iniziativa ringrazia la famiglia Pinelli Gentile per aver concesso di allestire la manifestazione all'interno del castello e nel borgo medioevale

TAGLIOLO [illegible] «Dopo la positiva esperienza maturata lo scorso anno, la seconda edizione [illegible] «Le storie [illegible] vino» rappresenta per il paese un nuovo appuntamento di grande rilevanza e chiude una stagione estiva ricca di iniziative»: così dice Lino Rava, sinda[illegible] di Tagliolo Monferrato [illegible] onorevole che ringrazia i propri concittadini che si s[illegible] adoperati in tutti i modi per garantire un'accoglienza adeguata [illegible] visitatori. «Senza dimenticare - aggiunge Rava - il dottor Oberto Pinelli Gentile, proprietario del castello di Tagliolo, grazie alla cui disponibilità la manifestazione [illegible] [illegible] volta ha potuto essere allestita nell'antico maniero e all'interno [illegible] borgo medievale. Nella passata edizione la rassegna ha registrato oltre settemila presenze. Ci auguriamo che i visitatori arrivino di nuovo [illegible] e possano essere soddisfatti di trascorrere alcune ore in nostra compagnia in un angolo di Monferrato che racchiude molte bellezze storiche, culturali e paesaggistiche. L'obiettivo è poi [illegible] consolidare questo appuntamento nella tradizione culturale alessandrina. Per arrivare [illegible] ciò bisogna mantenere la manifestazione ad alto livello, affinchè non scada in un semplice appuntamento di fine estate. Per questo motivo si [illegible] deciso che le prossime edizioni de Le storie del vino [illegible] cadenza biennale».

Secondo [illegible] la caratteristica peculiare di questa rassegna è: «Di essere inserita in una di[illegible] concezione dello sviluppo dell'agricoltura, quella che oltre all'aspetto vitivinicolo valorizza [illegible] che quelli turistici e culturali». Sotto questo profilo, proprio su iniziativa dell'onorevole Rava, membro della commissione agricoltura della Camera dei deputati, nei mesi [illegible] hanno preso il via i lavori per la realizzazione di una moderna «strada [illegible] vino», un progetto che attraverso l'unione di tutti i Comuni dell'Ovadese, dell'Acquese [illegible] di parte del Novese, dovrebbe portare vantaggi per lo sviluppo economico di queste [illegible].

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Venerdì 29 Agosto 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

Associazioni contestano la ripartizione

Una raffica di ricorsi per i seggi alla Cciaa

Dopo l'Api [illegible] la Cgil, tocca alla Cia e all'Adiconsum. Decide il ministro



La sede della Camera di commercio

ALESSANDRIA. Un altro ricorso contro il decreto [illegible] presidente [illegible] giunta regionale, Ghigo, che fissa la ripartizione dei seggi spettanti alle varie associazioni nel consiglio della Camera [illegible] commercio. Dopo l'Api, l'associazione delle piccole e [illegible]die industrie, [illegible] la Cgil, è la volta della Cia, la confederazione italiana agricoltori. [illegible] è certo che anche quello l'Adiconsum, l'associazione dei [illegible]sumatori legata alla Cisl.

Per il settore agricolo i consiglieri [illegible] nominare [illegible] tre, [illegible] sono stati assegnati da Ghigo alla Coldiretti, uno alla Unione agricoltori, [illegible] alla Cia.

«Riteniamo - dice il presidente della Cia, Roberto Ercole - che non siano state rispettate tutte le procedure per arrivare alla designazione delle varie rappresentanze nel consiglio dell'ente. D'altra parte ci risulta che la stessa Camera di commercio, [illegible] 30 giugno, abbia fatto presente l'incongruenza dei dati presentati dalle tre organizzazioni agricole sul numero delle aziende iscritte».

Ora il ministro dell'Industria dovrebbe rispondere, accogliendo o respingendo i ricorsi, entro un mese. Probabilmente vi saranno anche controdeduzioni da parte di quelle associazioni che, nel caso di accoglimento, verrebbero ad [illegible] penalizzate.

I consiglieri sono 27, in rapp[illegible] [illegible] vari settori. All'industria ne spettano sei, il presidente Ghigo, sulla base dei dati ricevuti, ne ha assegnati [illegible] all'Unione industriale ed all'Associazione orafa valenzana, apparentati, [illegible] soltanto all'Api. La ripartizione non [illegible]vince i rappresentanti della piccola e media industria.

Un solo consigliere per i sindacati, [illegible] andato alla Cisl, a bocca asciutta Cgil e Uil. «Non risulta - dicono alla Cgil - che i nostri iscritti attivi ed i servizi da noi erogati, oltre [illegible] sedi, siano inferiori a quelli della Cisl». Per le associazioni consumatori tra l'Adiconsum e la Federconsumatori, legata alla Cgil, è [illegible] pref[illegible] la seconda. All'Adiconsum non sono convinti, sembra che la Cgil abbia cercato di convincere la [illegible] a bloccare l'eventuale ricorso della associazione consumatori legata a quel sindacato, se la risposta fosse stata positiva probabilmente non ci sarebbe [illegible]to il ricorso per il [illegible] sindacato. Così non è stato.

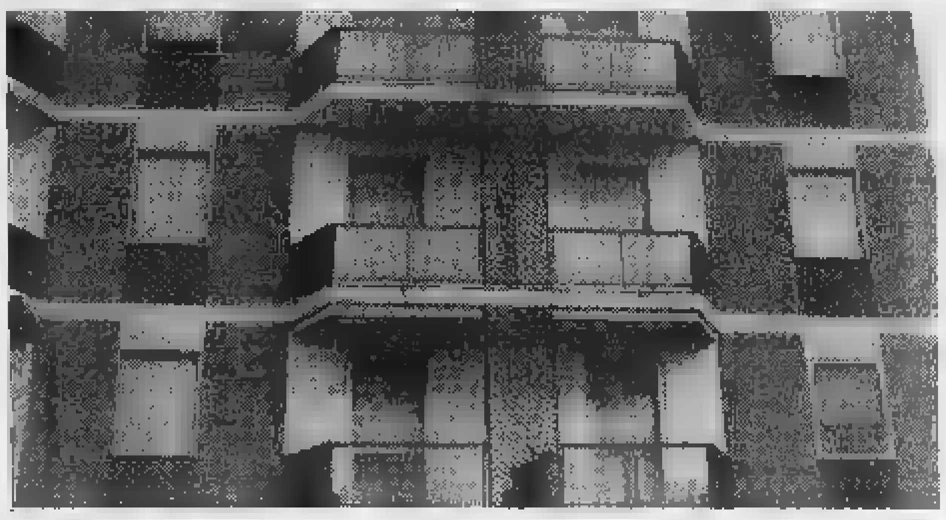
I ricorsi ritardano l'insedia[illegible] del consiglio, che dovrà poi eleggere il presidente e la giunta. Il presidente uscente, Franco Stradella, riteneva possibile un accordo tra le [illegible]azioni. [illegible] tutto è stato vano.

Franco [illegible]

Abitava agli Orti da pochi mesi: voleva rilevare un'attività dopo anni difficili

E' morto d'inedia nell'auto

Commerciante veneto malato d'anoressia



Dopo il tracollo economico cercava un posto dove ricominciare



Il palazzo di via Rossini dove abitava Massimiliano Leporini (a destra). Era in città da tre [illegible] [illegible] l'affitto regolarmente [illegible] nella borsa, trovata accanto al suo corpo, aveva [illegible] po' [illegible] soldi, [illegible] pacchetto di biscotti e i documenti

[illegible] Campo comune, numero settantadue. Sotto la [illegible] [illegible] senza un segno nè una croce, c'è Massimiliano Leporini: aveva compiuto 55 anni il [illegible] giugno. E' morto d'inedia nell'auto, in [illegible] piazzola di sosta sulla tangenziale. Un corpo di poco più di trenta chili, anoressico, coi muscoli sconfitti dal costante digiuno, troppo deboli, [illegible] [illegible] non permettergli un respiro regolare. «Ansimava, camminava a fatica. Non mangiava». Così hanno raccontato gli amici agli agenti della Polstrada che hanno trovato Leporini, un ex commerciante che non amava l'acqua di Venezia. «Qualche problema economico» hanno detto per spiegare quella difficoltà [illegible] nutrirsi [illegible] quell'aria assenta.

L'hanno [illegible] disteso sul sedile del passeggero, una giacca a quadri leggera e i grossi occhiali, che su quel viso retto da [illegible] corpo tutt'ossa sembravano enormi. Accanto un borsello con i documenti: contratto d'affitto, [illegible] d'identità marzo '96 e patente timbrata dopo un anno.

Da lì doveva ripartire la [illegible] vita, da quando [illegible] arrivato in città, sulla sua «Skoda», dal Lido di Venezia, per abitare in via Rossini 39. Solo il panettiere e l'elettrauto [illegible] ricordano [illegible] lui: «Un signore [illegible] magro. Gli avevo riparato l'auto. [illegible] non sapevo niente di lui. [illegible] sentiva che non stava bene, aveva l'affanno. Mi aveva detto che si era trasferito perchè Venezia [illegible] una città da turisti dove non si vive bene, meglio la terra ferma non tutta quell'acqua». Aveva scelto il quartiere Orti, [illegible] un palazzo dove le porte dei vicini ora si aprono a fatica [illegible] al suo nome gli occhi fissano nel vuoto.

Neanche l'amministratrice sapeva di quella morte. [illegible] parla qualche vicino, quelli che abitano negli alloggi dove avevano bussato gli agenti cercando i parenti. «Massimiliano Leporini? Chi è?» «E' morto. Quando?». Era il 13 agosto. E' passato come un fantasma, [illegible] corpo trasparente per [illegible] magrezza e l'indifferenza. «E' stato qui una settimana senza che nessun parente si presentasse. Che cosa triste, f[illegible] così pena già da vivo [illegible] nessuno che lo piange da mor[illegible] uno degli operai del cimitero è quasi smarrito. Quella fossa «campo comune» nessuno l'ha mai visitata: la sepoltura a cari[illegible] del Comune, [illegible] «funerale dei poveri» senza cerimonia [illegible] ancora [illegible] lapide.

Eppure una volta Massimiliano Leporini era esistito: aveva una moglie e una figlia Elisabetta, [illegible] anni, arrivata in città solo per riconoscere il cadavere. «Sì [illegible] mio padre» [illegible] poi è tornata in Ve[illegible]: non una parola [illegible] più. Era stato commerciante, poi nel '93 il crollo economico, lo sfratto [illegible] la residenza nella pensione «La Pergola» in via Cipro [illegible] quartiere elegante di Venezia Lido. L'ultima casa ufficiale, poi poche cosa nel borsello, un pacchetto [illegible] biscotti, e [illegible] vecchia auto ben tenuta alla disperata ricerca di un posto per esistere di nuovo. A volte si fermava in una via vicino a casa, si sposta[illegible] di sedile e ascoltava la radio in attesa che tornassero le forze. L'ultima sosta in tangenziale, con le auto dirette verso il mare e la radio [illegible] per smorzare la solitudine.

Antonella Mariotti

Casi limite fra i 150 ragazzi già iscritti: vano ogni tentativo di iscriversi in altri istituti

Quattro studenti senza più scuola

Un caos dopo la chiusura delle Pietrine di Novi



Ex liceo linguistico. L'istituto delle «Pietrine» chiuso per mancanza di iscrizioni

NOVI LIGURE. Dopo la chiusura delle «Pietrine», quattro studenti del liceo linguistico ammessi alla [illegible]da classe rischiano di perdere l'anno.

E' l'ennesimo sviluppo di una vicenda che continua a far discutere. I ragazzi promossi a giugno dalla prima hanno [illegible]cato di iscriversi al «Santachiara» di Tortona. Ma nell'istituto [illegible] piazzetta Gambara, [illegible] c'erano state adesioni alla prima classe nell'estate '95 [illegible] [illegible] si è dunque creato [illegible] «vuoto» nelle seconde. Alla scuola «Deledda» di Genova, c'è invece [illegible] numero chiuso [illegible] non vengono accettate iscrizioni esterne. [illegible] sappia[illegible] dove sbattere la testa - dico[illegible] i genitori dei quattro studenti -. Purtroppo, [illegible] esistono in Italia licei linguistici statali e non sarebbe la stessa cosa iscrivere i nostri figli allo scientifico "sperimentale", ad indirizzo linguistico». I genitori, che in[illegible] ai docenti minacciano un'azione legale contro gli amministratori delle «Pietrine», sottolineano l'assurdità della vicenda che ha coinvolto 150 studenti novesi. «Dopo l'annunciata chiusura del liceo di via Marconi, i gestori [illegible] assicurato in una lettera che l'attività didattica sarebbe comunque proseguita nel '97-98 - sostengono -. In pratica, la suora Teresina Pallaoro ci rassicurava affermando che i corsi sarebbero stati avviati, in totale autonomia e in locali diversi da quelli delle "Pietrine", dalla cooperativa [illegible] insegnanti "Scuola Maria Luigia Srl" con sede a Chiavari e sezione staccata a Novi». Le parole della religiosa [illegible] le successive promesse degli amministratori, Sergio Racone e Gianna Allegro, all'assessore novese alla Pubblica Istruzione, Lorenzo Robbiano, avevano convinto insegnanti [illegible] genitori a portare avanti l'iniziativa della cooperativa e a raccogliere le quote d'iscrizio[illegible] (i ragazzi avevano anche acquistato i libri di testo). Invece, gli stessi gestori hanno poi negato ai docenti la «parifica», una sorta di licenza che permette di proseguire l'attività [illegible] nelle scuole statali. Qualcuno sospetta che sia stata una «ripicca» alle vibrate proteste dei professori e degli allievi. «Riteniamo che la beffa maggiore sia quella dell'inizio dello scorso anno scolastico - aggiungono i genitori -. Sapevamo che [illegible] paio [illegible] classi erano formate [illegible] 5 ragazzi, e nelle altre non [illegible] superavano i 17. Avevamo manifestato i timori agli amministratori, che ci avevano tranquillizzato sostenendo che tutti gli studenti sarebbero arrivati alla maturità: in quel periodo si faceva propaganda all'istituto, con opuscoli distribuiti nelle medie inferiori».

Massimo Delfino

Alessandria
Fissata la rassegna delle bancarelle

«Ambulandando», la tre giorni di bancarelle da tutta Europa (saranno seicento, con prodotti tipici) per le piazze e vie [illegible] città si farà dal 3 al [illegible] ottobre. Via libera dal Comune con il permesso ai negozi di tenere aperto anche alla sera e alla domenica. Pag. 38

[illegible] Ligure
Ilva, la sentenza dà ragione a Riva?

E' questa l'indiscrezione trapelata ieri in città e confermata con amarezza da alcuni sindacalisti che avevano seguito da vicino la vertenza Ilva-Seco-Inps sull'intermediazione di mano d'opera nell'azienda siderurgica novese. Pag. [illegible]

Uve Moscato
Vendemmia al via dall'8 settembre

Accordo alla commissione paritetica riunita a Torino. Oltre alla data, la [illegible] delle uve per la docg è fissata in cento quintali ad ettaro; l'aumento Istat sulla cifra pattuita l'anno scorso (16.133 lire [illegible] miriagrammo) sarà destinato ad attività promozionali. Pag. 40

Anche Caramello nella lista d'appoggio alla Calvo

«Boselli sia candidato» In 162 firmano appello

Festa Unità

Da questa sera al [illegible] Orti



Adriano Sofri All'interno degli stand c'è anche la ricostruzione della sua cella

ALESSANDRIA. Si apre questa sera alle 21, nello spazio allestito all'interno dell'ex area fieristica in piazza Perosi, la Festa provinciale dell'Unità, che proseguirà con spettacoli, dibattiti ed attrazioni varie sino a domenica 7 settembre. A dare il via al programma sarà l'orchestra Elisir Group con la cantante Elena Traverso ed ospite Dino Crocco. Poi ci saranno il piano bar con Silvana Poletto Duo e la cartomante Gianna.

Domani sabato, [illegible] 21, primo dei dibattiti, tema «Stato sociale: non solo pensioni». Partecipano il senatore Enrico Morando, reesponsabile nazionale politiche sociali del pds, l'onorevole Marco Fumagalli del comitato politico pidiessino ed un esponente nazionale della Cgil. Presiede l'onorevole Lino Rava.

Al pomeriggio, dalle 16, allo Spazio Coop, il programma prevede «Imballi da sballo»: tutti potranno trasformare vecchie bottiglie e flaconi in divertenti giocattoli e strani oggetti d'arte moderna. Alla sera orchestra Fulvia e Bruna, piano bar, cartomante Gianna e micro magia [illegible] Alan magic show.

Appuntamenti [illegible] balera, piano bar, magia [illegible] anche nelle serate di domenica e lunedì. Ogni sera funzioneranno [illegible] ristoranti (specialità alessandrine, piatti [illegible] pesce [illegible] cialità con funghi [illegible] tartufi) e croupier professionisti gestiranno un casinò: Black Jack, roulette [illegible]icana e slot machine. Non si vincono soldi ma premi interessanti. Funzionano stand [illegible] prodotti vari, libreria, birreria, spazio giovani [illegible] parco giochi per i più piccoli.

All'interno della Festa dell'Unità in una struttura in legno [illegible] stata allestita l'esatta riproduzione della cella di Adriano Sofri (chi vuol provarla può accomodarsi). E' la stessa struttura che era stata presentata al festival di Cuore. L'iniziativa è del comitato «Liberi liberi», le pareti [illegible] sono tapezzate con pannelli - commento, frasi di personaggi noti e meno noti, a cominciare da Umberto Eco, a favore di Sofri, [illegible] firme autografe. [f. m.]

[illegible] Dopo settimane di incontri e trattative più [illegible] meno segrete tra i [illegible] responsabili dei partiti, [illegible] arriva anche [illegible] petizione sottoscritta da [illegible] cittadini che [illegible] dichiara[illegible] «veramente stufi e stanchi di questa kermesse Ulivo - Boselli che si trascina ormai da mesi».

I firmatari, premettendo di [illegible] appartenere a nessun partito, si dichiarano sostenitori della «candidatura del dott. Adriano Boselli a sindaco di Alessandria» ritenendolo «persona leale, disponibile ed onesta, quindi persona degna di stima». La petizione [illegible] conclude con un appello ai politici: «Dateci ascolto, per una volta, rendeteci partecipi a questa scelta e Vi promettiamo, fin da ora, che domani potremo dirVi: avevamo ragio[illegible] noi».

Nel frattampo il Pds ha svolto [illegible] rapida serie di incontri bilaterali [illegible] le altre forze del centrosinistra per verificare un'ultima possibilità di accordo sul nome di Boselli. Le posizioni emerse sono già note, mentre l'ipotesi di sostituzione [illegible] parte del Pds della candidatura Boselli con quella del segretorio provinciale Rocco Muliere resta una [illegible] che non ha ancora trovato conferma ufficiale.

In campo leghista viene data per certa la presentazione [illegible] una lista civica, oltre a quella [illegible] Carroccio, a sostegno della rielezione di Francesca Calvo. Troverebbero posto in tale compagine [illegible] presidente del Consiglio comunale, Pietro Caramello, [illegible] presidente della Circoscrizione, Centro Marisa Lazzaro, e Gianni Berrone, promotore del Comitato contro «Alessandria 2000».



Il direttore dell'Asm, Adriano Boselli

Nessuna novità invece sul fronte del Polo se non la netta bocciatura anche da parte di Alleanza Nazionale, tramite il consigliere provinciale Paolo Bonadeo, della proposta di Carmelo Miragliotta (Forza Italia) di alleanza [illegible] secondo turno tra Polo e Lega contro il fronte delle sinistre. «Occorre proporre agli alessandrini - dice - una seria alternativa di governo, molto lontana dal cattivo esempio della gestione leghista». [m. c.]

Fissato dal 3 al 5 ottobre «Ambulandando», nelle vie e piazze cittadine

Bancarelle da tutta Europa

Sono in vendita soltanto prodotti tipici

E in città i negozi resteranno aperti anche alla sera durante i tre giorni dell'iniziativa

[illegible]. Ormai non ci [illegible] più dubbi: «Ambulandando», la tre giorni di bancarelle per le piazze e vie della città, si farà. Gli ultimi dubbi sono stati sciolti, c'è il via libera del sindaco Francesca Calvo, dell'assessore all'Annona e vice sindaco Giancarlo Borromeo e degli uffici comunali del settore.

La manifestazione, nata da un'idea della Fiva, [illegible] federazio[illegible] dei venditori ambulanti legata all'Ascom, si avvarrà per l'organizzazione pratica dell'apporto della Gestioni srl, la stessa società che organizza e gestisce la Fiera [illegible] Giorgio.

«Alessandria - dice Roberto Marzano della Gestioni srl - è [illegible] scelta come sede [illegible] un'importante manifestazione: è il primo esperimento, negli anni diverrà un avvenimento che richiamerà in città migliaia di appassionati e di curiosi».

«Ambulandando» porterà, dal 3 al 5 ottobre, almeno seicento bancarelle, provenienti dall'Italia, dai Paesi dell'Unione Europea (Spagna, Inghilterra, Francia, Germania, Lussemburgo, Belgio) e anche da qualche Paese dell'Est.

Saranno «ambulanti» che non verranno [illegible] portare [illegible] che si vendono già tradizionalmente nei nostri mercati, ma prodotti tipici dei loro Paesi: ci [illegible] uno scambio di culture e costumi.

La manifestazione, inoltre, non sarà certo un momento di concorrenza con il commercio tradizionale, fisso. Anzi si vuole farne un punto di incontro proprio tra ambulanti [illegible] commercianti. E i negozi di Alessandria potranno essere aperti sino alle 23 nelle giornate [illegible] e [illegible] ottobre, venerdì e sabato, e per tutta la giornata di domeni[illegible] 5, sino alle [illegible]1, quando «Ambulandando» chiuderà.







In arrivo un mercato «europeo». Da sinistra Salvatore Cordaro e Roberto Marzano

«La manifestazione - dice Salvatore Cordaro, presidente provinciale della Fiva e componente della giunta nazionale, oltreché vice presidente dell'Ascom alessandrina - interessava Roma [illegible] Milano, ho chiesto che venisse assegnata alla nostra città gravemente danneggiata dall'alluvione [illegible] '94. I delegati nazionali della Fiva non hanno esitato ad accogliere le nostre richieste. Sarà una grande occasione per la città».

Le bancarelle [illegible] sistemate nei giardini pubblici, in piazza Garibaldi, in corso Roma, via dei Martiri e piazza della Libertà, nelle vie Mazzini, Guasco e Milano.

Tutta la città sarà interessata, e si prevede un notevole afflusso dalle province e regioni vicine. «Ambulandando» sarà inaugurato alle 18 [illegible] venerdì [illegible] ottobre.

Franco Marchiaro

Scatta anche un'imposta sui «ripari» davanti agli ingressi?

Tettoie tassate: polemica

Molti cittadini si sono rivolti a Vergagni convinti di non dover pagare Il consigliere ha presentato un'interrogazione sulla nuova «gabella»

ALESSANDRIA. Molti alessandrini, specialmente abitanti nei sobborghi, in questi giorni hanno ricevuto dalla Gestor, la società che cura per conto del Comune la gestione della Tosap ed altri balzelli comunali, l'invito [illegible] pagare la tassa sulla occupazione del suolo pubblico per le piccole tettoie messe a riparo degli ingressi.

Sono molto diffuse nei centri di campagna, quindi proprio nei sobborghi abita la maggioranza degli alessandrini che, convinti di non dover pagare, si sono rivolti per protestare al consigliere comunale Carlo Vergagni di Azione civica.

Secondo il consigliere, facendo riferimento ad un articolo del decreto legge 507 del 1993, recepito dal regolamento alessandrino in materia, quel tipo [illegible] infisso dovrebbe essere escluso dal pagamento della Tosap, anche perchè in moltissimi casi sono sovrastanti a suolo privato e non pubblico.

Carlo Vergagni ha quindi rivolto una interrogazione a risposta scritta all'assessore alle Finanze, chiedendo una verifica e nel caso la cosa non fosse legittima, ad intervenire «in quanto sembra che sia soltanto il Comune di Alessandria ad applicare questa "gabella padana"». Il consigliere vuole inoltre sapere se è vero che gli incaricati della Gestor, sollecitando il pagamento, ventilano la possibilità di richiedere gli arretrati per gli ultimi anni. [f. m.]



La Caralt. Spunta una tassa comunale sulle tettoie ma la gente non vuole pagare

[illegible] DA NON PERDERE

Circoscrizione

Si riunisce l'Europista

Si riunisce questa sera alle 21 nella sede di via Parnisetti 80 ad Alessandria la circoscrizione Europista. All'ordine [illegible] giorno, l'approvazione dei verbali delle precedenti sedute e la modifica del regolamento [illegible] Consiglio. [r. g.]

Viabilità

Sosta vietata

Da oggi e fino a domenica sono vietate la sosta e la circolazione in piazza Santo Stefano e dalle 19 alle 24 di domenica in via Verona, a causa dell'allestmento dello spettacolo «Nel regno dell'Operetta». [r. g.]

Biblioteca civica

Chiusura al pomeriggio

Questo pomeriggio la biblioteca di Alessandria rimane chiusa per lavori di manutenzione: è possibile usufruire dei prestiti fino alle 13. [r. al.]

Valle San Bartolomeo

Domenica museo aperto

Domenica, il museo [illegible] C'era una volta di Valle San Bartolomeo è aperto dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 23. E' l'ultimo giorno per visitare la m[illegible] [illegible] pittore Luciano Agliotti. [r. al.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] impiegati pubblici [illegible] la loro «privacy»

Che gli impiegati pubblici siano stressati dal quotidiano contatto con diversi tipi di cittadini è un fatto. Lo stress spesso [illegible] manifesta in modi esuberanti, come quello dell'impiegato e [illegible] imbianchino che [illegible] mattina al terzo piano della Camera di Commercio hanno esternato i loro desideri [illegible] contatti amorosi con le consorti e sull'impossibilità, [illegible] carattere medico, di una di loro [illegible] concedersi: a voce spiegata che tutti potessero partecipare i loro problemi. Ma non sono tutelati anche loro dalla privacy?. Più che offesa, purtroppo per loro ero [illegible]scosta alla vista da un armadio in attesa dell'ascensore in fila con altri due giovanissimi (alquanto sconcertati dal dialogo ascoltato e visibili per chi stava scambiando battute), [illegible] sorpresa dalla disonvoltura [illegible] la quale i due sbandieravano la loro completa incapacità d'incontrare i favori dell'altro sesso.

Lettera firmata
Alessandria

[illegible] scuola grembiuli [illegible] sgargianti?

Sono una mamma di due bambine che frequentano [illegible] scuole elementari. Faccio qualche lavoretto saltuario come cucire e mio marito è operaio. Tra poco incominceranno le scuole e so[illegible] veramente preoccupata per i costi del corredo scolastico che dovrò acquistare per [illegible] mie figlie: libri, quaderni, diari, vestiti. Sì,i dei vestiti, perché da quando [illegible] si portano più i grembiulini neri anche quella dei vestiti è diventata una spe[illegible] Mi chiedo perché è stata abbandonata la saggia consuetudine di far indossare agli scolari il grembiulino o la maglietta.

Forse il grembiulino [illegible] era triste [illegible] tanto comodo: tutti i bambini erano uguali. Non vedo perché l'abito della Prima Comunione debba [illegible] uguale per tutti mentre sui banchi [illegible]le elementari si assiste spesso ad una sfilata di moda. I bambini sono sensibili e si sporcano; diventa difficile cambiarli e sostenere magari i ritmi della compagna di banco.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; [illegible] 642.551; **Novi:** 33.21; [illegible] 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 66.51; **Valenza:** 959.111.

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.265.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde [illegible].
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Moriaengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.869.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Pozzolo: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette [illegible] genti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630).
Casale: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
[illegible]: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.358).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Fabio Guarasci, Elczon Prekazi, [illegible] Gallo, Alessia Hiviu, Federico Cugini, Lorenzo Costa, Alessia Borda, Chiara [illegible] Simone, Michela Comoglio.

[illegible] Mariliena Muggia, di 47; Aldemira Badetti di 84; Lucia Trisoglio, di 93; Ernesto Prato, di 83; Piera Patrucco di 58; Maria Manzetta, di 90; Giovanni Bobba, di 89; Mario Guaschino, di 71; Cesarina Zanoli [illegible] 84; Angiolina Gusmano di 88. [s. m.]

[illegible]ITA' AMMINIS[illegible]

● Primo Canegallo, addetto all'anagrafe del Comune [illegible] **Frascarolo**, è stato premiato per aver svolto [illegible] zelo il [illegible] lavoro, nell'arco di 40 anni. [r. c.]

● Gli uffici dell'Associazione orafa **valenzana** hanno riaperto dopo la pausa per le ferie estive. Il primo appuntamento [illegible] la fiera «Midora» in programma a Lipsia (Germania) dal 30 agosto di cui l'Aov [illegible] fiduciaria in Italia. [r. c.]

● Il Consorzio intercomunale dei servizi sociali della [illegible] 71, che comprende i Comuni di **Valenza, San Salvatore, Bassignana e Pecetto**, promuove le iscrizioni per i corsi di formazione per assistente domiciliare e dei servizi tutelari. Rivolgersi in segreteria in strada per Solero o telefonare 01[illegible] [r. c.]

Amarezza dei sindacati: «Anche se non conosciamo ancora le motivazioni»

Ilva: a Riva il primo round?

Anticipazioni sulla sentenza «Seco-Inps»

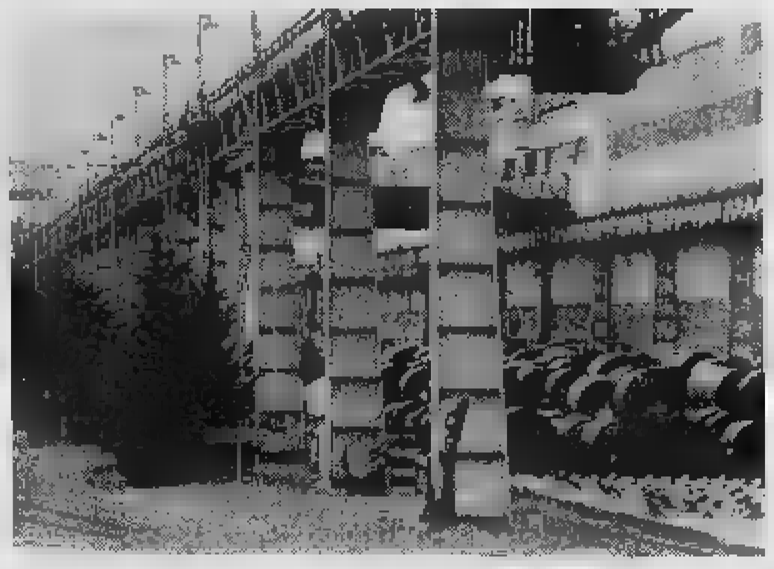
NOVI. Emilio Riva vince il «primo round» della battaglia legale con i lavoratori dell'Ilva?

[illegible] questa l'indiscrezione trapelata ieri in città e confermata [illegible] amarezza da alcuni sindacalisti [illegible] [illegible] seguito [illegible] vicino la vertenza Ilva-Seco-Inps sull'intermediazione di mano d'opera nell'azienda siderurgica novese. «La sentenza del pretore, Anna Maria Oddone, non [illegible] [illegible] arrivata ai legali delle parti, ma sembra proprio che la pronuncia sia favorevole all'industriale bresciano - dicono i delegati della Fiom -. Non siamo però in possesso della copia del provvedimento e non conosciamo le motivazioni che avrebbero indotto il giudice a negare [illegible] qualifica [illegible] dipendenti Ilva agli addetti ex Seco che venivano utilizzati nei reparti delle acciaierie di via Boscomarengo».

Sindacalisti [illegible] operai si augurano comunque che il pretore abbia almeno imposto all'Inps [illegible] erogare [illegible] personale della ditta d'appalto il sussidio di mobilità che [illegible] stato interrotto ad aprile. [illegible] sindacato non nasconde però la delusione per la piega degli eventi. Già si par[illegible] di un vertice urgente con gli avvocati (studio Grattarola [illegible] Alessandria) per studiare le mosse e le strategie future.

[illegible] le notizie ricevute in queste ore troveranno conferma ufficiale, sarà davvero un brutto colpo per le maestranze - commentano gli esponenti della Fiom -. A memoria, tutte le precedenti cause discusse in Italia sull'intermediazione [illegible] mano d'opera in fabbrica si erano concluse a favore del sindacato. In primo grado, c'era stato solo un precedente negativo, una quindicina d'anni fa alla Magneti Marelli. Ma, in appello, l'azienda era stata condan[illegible].

L'esito del processo che coinvolge i lavoratori, l'Ilva, la Seco e l'Inps potrebbe [illegible] ripercussioni importanti sull'altro dibattimento per intermediazione di mano d'opera, la cui udienza decisiva è fissata per il [illegible] ottobre. Dal Cdf dell'Ilva, si continua a ribadire che: «Le irregolarità della proprietà erano palesi e sotto gli occhi di tutti. All'inizio del '96, cioè soltanto pochi mesi dopo l'avvento del gruppo Riva, gli operai della Se[illegible] prendevano ordini dai capireparto dello stabilimento siderurgico e non si occupavano soltanto di imballaggio e di spedizioni, ma svolgevano mansioni spettanti esclusivamente al personale delle acciaierie. Inoltre, i dipendenti della ditta appaltatrice lavoravano per l'intero turno sui macchinari forniti dal committente». [m. d.]



L'Ilva di Novi. I sindacalisti si augurano che venga almeno concessa la mobilità

IN [illegible]

[illegible]

Tre denunciati: usavano ragazzi per mendicare

Tre extracomunitari della ex Jugoslavia sono stati denunciati dalla polizia per il reato di impiego di minorenni nell'accattonaggio. I controlli sono stati [illegible] guiti in città da pattuglie del commissariato dopo segnalazioni di cittadini che lamentavano insistenti presenze di persone intente a mendicare. [s. m.]

[illegible]

Arriva dalla Lombardia neo capo [illegible] «comunali»

Prenderà servizio lunedì, il nuovo capo del personale del Comune. Si chiama [illegible] Toffolon e viene dal Lodigiano. Assume l'incarico con contratto professionale e subentra a Edda Gastaldi, in pensione. [s. m.]

[illegible]

[illegible] Rivalta un convegno su [illegible] fare dei cinghiali

«La gestione degli ungulati nel Basso Piemonte» è il tema del convegno di oggi all'hotel [illegible] Carrettino» di Rivalta (uscita Tortona sull'A21). Argomento d'attualità, visto che proprio in questi giorni è partito l'allarme cinghiali. [s. m.]

Il cardinale Canestri per la messa dell'Apparizione



Il Santuario della Madonna della Guardia. Le messe inizieranno alle sei del mattino. Alle 9 celebrazione presieduta dal superiore generale dell'Opera di Don Orione

Tortona celebra la «Madonnina»

[illegible] Si celebra oggi la tradizionale Festa dell'apparizione della Madonna della Guardia, che ogni anno richiama in città migliaia di visitatori. Da ieri pomeriggio, corso don Orione si è popolato di bancarelle, che resteranno in città fino a stasera. La viabilità è stata modificata in tutto il rione San Bernardino e nelle vie Lorenzo Perosi, Bandello, De Amicis, corso Leoniero, piazza Duomo, nelle vie Emilia, Zenone, Milazzo, Alfieri, corso don Orione e quindi in gran parte della città.

Molte strade sono vietate al traffico già da ieri. [illegible] consiglia l'uso limitato dell'auto e a chi viene da fuori di non cercare parcheggio in centro, dalle 18 alle 20,30 (alcune vie saranno chiuse dalle 17 alle 21). Nell'arco dell'intera giornata sono die[illegible] le [illegible] che verranno celebrate al Santuario della Madonna della Guardia. Gli orari sono: 6, 7, 8, 9, 10,30, 15,30, 17, 18,30, 21 e 22,15. Alle 9 [illegible] terrà la celebrazione del 25° e 50° di ordinazione sacerdotale, presieduta dal superiore generale dell'Opera [illegible] Don Orione, don Roberto Simionato. Alle 10,30 sarà il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo emerito (vescovo [illegible] Tortona negli anni 1971 - 1975), a presiedere la messa solenne dell'Apparizione, alla quale [illegible] attesi migliaia di fedeli. Animerà la liturgia la corale Beato Orione.

Alle 17 concelebrazione presieduta da monsignor Livio Maritano, [illegible] di Acqui Terme. Alle 18, dal Santuario, partirà la tradizionale processione con la statua della Madonna della Guardia per le vie cittadine, [illegible] sempre animata dal «Gruppo Giovani» di San Bernardino e San Michele, vedrà la partecipazione [illegible] tutte le Confraternite. In Cattedrale il vescovo diocesano, monsignor Martino Canessa rivolgerà il suo messaggio e guiderà la recita del «Credo», secondo l'antica tradizone del Beato Luigi Orione. Ripercorrendo la via Emilia si tornerà [illegible] Santuario, dove alle 21 si terrà la solenne concelebrazione presieduta da monsignor Andrea Gemma, vescovo orionino di Isernia - Venafro. [m. t. m.]

In piena lo Scrivia [illegible] Serravalle: viene travolto un furgoncino

Nubifragi sulla provincia

Pianta minaccia l'ingresso del Teatro

ALESSANDRIA. Decine [illegible] alberi abbattuti, allagamenti e interruzioni stradali per un nubifragio, abbattutosi ieri pomeriggio sull'Alessandrino. Il centralino dei vigili del fuoco è sta[illegible] subissato di chiamate e anche i vigili urbani e i carabinieri sono dovuti intervenire per liberare persone rimaste bloccate negli ascensori e per controllare centinaia di allarmi antifurto, che si sono attivati a causa delle forti scariche elettriche. Ad Alessandria, i pompieri hanno dovuto tagliare [illegible] pianta che, in viale Repubblica, minacciava l'ingresso del [illegible]tro municipale. Sono poi intervenuti in una decina di case, dove le tegole [illegible] per abbattersi al suolo: in via Gorizia, si [illegible] transennata la zona sotto[illegible] per tutelare l'incolumità dei passanti. Finestre pericolanti a Castelletto d'Orba e Casale, in via Saletta. Alberi da abbattere a Cantalupo, Solero, a Valle San Bartolomeo e in via Micca [illegible] Alessandria. A San Salvatore, una pianta caduta nei pressi della galleria, ha parzialmente interrotto il traffico sulla statale 31. Sulle provinciali Valenza-Pontecurone e Valenza-Solero la circolazione ha subito rallentamenti a causa della carreggiata allagata.

Moltissime antenne televisive, danneggiate dal vento, hanno richiesto l'intervento dei tecnici. A Serravalle i vigili del fuoco sono intervenuti lungo lo Scrivia. A seguito di forti temporali in Liguria, il torrente ha portato a valle una notevole massa d'acqua, che ha travolto il furgoncino di due operai che stavano lavorando alla rete fognaria. Nessun danno alle persone, mentre il veicolo [illegible] «ripescato» dai pompieri. [r. c.]

VICINO AL PO

Voghera, donna sparita

VOGHERA. Una donna vogherese [illegible] scomparsa senza lasciare traccia, neppure una lettera o qualche indizio. [illegible] chiama Flora Crevani, ha 47 anni e l'altra sera è uscita di casa senza farvi più ritorno, abbandonando senza alcun motivo apparente il mari[illegible] e i suoi due figli. Ieri sono iniziate le ricerche che hanno portato al ritrovamento dell'auto della donna, ferma nelle vicinanze del ponte sul fiume Po della Gerola. Immediatamente [illegible] scattato l'allarme [illegible] parte [illegible] vigili del fuoco e dei carabinieri. Subito sulla [illegible] [illegible] arrivato un elicottero dei vigili del fuoco [illegible] Pavia, seguito dal nucleo sommozzatori di Milano e quindi dal reparto elicotteristico prove[illegible] dall'aeroporto della Malpensa. Le ricerche [illegible] proseguite sino a tarda [illegible] ma la donna non è stata ritrovata. All'interno della sua auto i carabinieri hanno invece rinvenuto diverse pastiglie di barbiturici. [d. sa.]

ARQUATA

Suicidio o disgrazia?

Sparo in casa metronotte trovato morto

ARQUATA. Incidente o suicidio la morte di Danilo Modena, 55 anni, abitante [illegible] paese in via Cavour, avvenuta l'altro ieri intorno a mezzogiorno? I carabinieri [illegible] Arquata hanno aperto un'inchiesta ma mantengono uno stretto riserbo sulla vicenda e non aiutano a chiarire le circostanze [illegible] decesso.

L'uomo lavorava da poco tempo come metronotte in una società di vigilanza di Novi.

E' stato ucciso da [illegible] colpo [illegible] pistola, partito dalla [illegible] arma di ordinanza, mentre si trovava all'interno della [illegible] abitazione, in un condominio di via Cavour. Qui lo hanno rinvenuto i vicini, ormai privo di vita. Il magistrato che coordina l'inchiesta ha disposto l'autopsia che è stata effettuata ieri pomeriggio.

Danilo Modena, sposato, sen[illegible] figli, [illegible] era [illegible] separato dalla moglie e questo potrebbe averlo profondamente turbato. I funerali si celebreranno questo pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di Arquata. [m. pu.]

[illegible]

Due giovani nomadi

Arrestate dopo razzia di gioielli

VALENZA. Due nomadi minorenni sono stati bloccati dai vigili urbani, subito dopo aver [illegible] [illegible] furto in appartamento. Verranno denunciati non solo per il furto ma anche per aver declinato false generalità. L'episodio [illegible] è verificato ieri mattina in Largo Anna Frank, a Valenza: i due zingari, un ragazzo e [illegible] ragazza sui 14 anni, [illegible] riusciti ad entrare in un condominio e poi in un'abitazione del secondo piano. Messi in fuga dalla proprietaria, che stava rincasando, [illegible] entrati nell'abitazione sotto[illegible] facendo razzia [illegible] gioielli: sono spariti 4 anelli con brillanti, un orologio d'oro, [illegible] paio [illegible] orecchini, d[illegible] braccialetti e alcuni oggetti in argento. I due minori [illegible] sono dati alla fuga ma poco dopo sono stati intercettati dai vigili urbani. Riconosciuti quali autori del furto, sono stati denunciati al Tribunale dei minorenni e riconsegnati ai genitori, accampati a Novi. Della refurtiva, nessuna traccia: evidentemente era già [illegible] passata ai complici. [r. c.]

Indagini prima della patronale per la Madonna della Guardia. Abbandonato da un circo?

In festa con l'incubo del serpente boa

Scandeluzza: volontari tenteranno di scovarlo col fuoco

[illegible] La vicenda relativa all'avvistamento nei dintorni di Rinco di [illegible] grande serpente, già denominato «boa», si tinge [illegible] giallo. In effetti, tenendo fede a quanto aveva assi[illegible] in occasione della ricerca del rettile, il sindaco Francesco Mattioli intende scoprirne la provenienza, e ha dato corso a indagini che paiono offrire risvolti. Qualche tempo fa, [illegible] giovane donna di Scandeluzza [illegible] in prossimità del camposanto e sul piazzale notò un grosso serpente arrotolato, forse scaricato [illegible] un camioncino [illegible] fu visto allontanarsi. Lo raccontò e [illegible] fu creduta. Ora in considerazione degli altri avvistamenti nella [illegible] distante qualche centinaio di metri, si fanno ipotesi concrete.

«Il piccolo circo venuto a Murisengo [illegible] 25 aprile aveva serpenti di grosse dimensioni. Dobbiamo accertare se quello segnalato era stato abbandona[illegible] dai proprietari», dice [illegible] sindaco Mattioli, che dopo le informazioni avute [illegible] comune murisenghese ha incaricato i carabinieri di svolgere indagini. Dicono a loro [illegible]lta le guardie forestali: «Se uno dei serpenti del circo era malato può essere stato abbandonato per evitare le complicazioni previste dalla legge. Sono situazioni g[illegible] [illegible]. Aggiunge il sind[illegible] Mattioli: «Dobbiamo arrivare fino in fondo alla vicenda e chiarire [illegible] si tratta di [illegible] o più serpenti sani, malati, innocui o velenosi. La gente deve poter percorrere tutto il territorio di Scandeluzza in assoluta tranquillità e svolgere incontri religiosi, gare podistiche o di mountain - bike anche nell'area segnalata che [illegible] sempre stata frequentata [illegible] [illegible] da tutti». Così stamane per la cerimonia in [illegible] della Madonna della Guardia, in una chiesetta a poca distanza dagli avvistamenti, sono state prese precauzioni, quali la ripulitura dell'area circostante e la pre[illegible] [illegible] guardia comunale.

Il parroco in prima [illegible] alla caccia del «mostro»

La guardia comunale presidierà l'intera zona

Don Forno, parroco di Sori[illegible] ha garantito la partecipazione e [illegible] vedrà quanti lo seguiranno [illegible] coraggio. Intanto a Murisengo, c'è chi vorrebbe, per la tranquillità generale, fa[illegible] uscire il [illegible] [illegible] scoperto e catturarlo incendiando l'area di gerbido, comprendente alcuni ettari di arbusti. Dice in proposito il sindaco Domeni[illegible] Anselmo: «Il regolamento comunale, per aree incolte distanti oltre cento metri dalle abitazioni, prevede di ripulire il terreno [illegible] bruciando sterpaglie con precauzioni fra cui la sorveglianza dei vigili del fuoco».

Mario Giunipero



La chiesetta della Madonna della Guardia [illegible] distante dalla zona degli avvistamenti Stamane per la cerimonia sono state prese precauzioni

Ieri a Torino è stata fissata la data d'inizio della vendemmia

Moscato, tra i filari dall'8

Creato un fondo per la promozione

ASTI. La vendemmia del Moscato prenderà il via lunedì 8 settembre, la resa delle uve per la docg è stata fissata in cento quintali per ettaro e l'aumento Istat sulla cifra già pattuita l'anno passato (16.133 lire al miriagrammo), sarà destinata ad attività promozionali. Questi i punti principali dell'accordo raggiunto ieri dalla commissione paritetica che si è riunita a Torino, su convocazione dell'assessore Giovanni Bodo.

Decisioni tutto sommato prevedibili, [illegible] la sola novità della somma da destinare in promozione: si tratta dell'1,64 per cento del pagamento delle uve, che andrà in un fondo la cui gestione sarà affidata direttamente alla commissione paritetica. Quanto all'inizio della vendemmia, è stato ribadito il criterio dell'«autonomia locale». I sindaci, potranno far slittare la data di avvio del raccolto fino al 16 settembre, a [illegible] da del grado di maturazione delle uve nel proprio territorio.

C'è anche un altro aspetto da sottolineare nell'accordo raggiunto: a gennaio le parti si ritroveranno al tavolo delle trattative per parlare dei criteri di qualità. A dire il vero [illegible] è la prima volta che alla vigilia della vendemmia, si assume questa decisione, finora spesso stemperata con il passare dei mesi. Ultimo dato, l'apertura dei pesi pubblici per la tare: sarà possibile pesare i rimorchi dal 7 settembre fino al 15.

Le prime reazioni sull'accordo paiono positive: [illegible] Coldiretti, il presidente astigiano Bruno Porta fa sapere che [illegible] no stati messi dei paletti importanti». Porta rimarca in particolare il fatto che «si parli di promozione del Moscato e del territorio, un dato importante e [illegible].

Alla Confederazione agricoltori, il responsabile di Asti Italo Mussio, sottolinea che «gli accordi frutto di delicati equilibri, non vanno [illegible] enfatizzati né in negativo né in positivo» ma rimarca: «Cento quintali di [illegible] ettaro costituiscono uno sforzo da apprezzare per la ricerca [illegible] sempre maggiore qualità». Anche in [illegible] dell'Unione si è parlato a lungo della trattativa, con riunioni preparatorie con i produttori associati. Durante l'ultima, di due giorni fa a Santo Stefano Belbo, il presidente regionale Vittorio Viora aveva ricordato «l'importanza un clima sereno in cui rafforzare l'intesa con gli industriali, per garantire prospettive di sviluppo al mercato».

[illegible] Cerrato



Quest'anno la [illegible] per ettaro del moscato è stata fissata in [illegible] quintali

Brachetto

Acqui, al via la rassegna

ACQUI. Comincia oggi «La via del Brachetto», iniziativa voluta dalla Camera di Commercio di Alessandria, tramite la sua azienda speciale Asperia, e dall'Enoteca regionale di palazzo Robellini, in collaborazione con Regione e Comune.

Si tratta di una serie di appuntamenti, che coinvolgeranno i 26 Comuni delle province di Alessandria e di Asti dove vengono prodotte le uve del famoso vino dal colore rosso rubino e dall'aroma delicato.

Lo scorso anno il Brachetto ha ottenuto anche l'ambito riconoscimento della Denominazione di origine controllata e garantita (Docg).

Intanto, ieri si è tenuto nell'aula magna del polo universitario acquese, un incontro di aggiornamento legislativo sulla gestione delle [illegible] nel periodo vendemmiale: relatore è stato il dottor Angelo Digiacomo, funzionario dell'Ispettorato centrale repressione frodi di Asti.

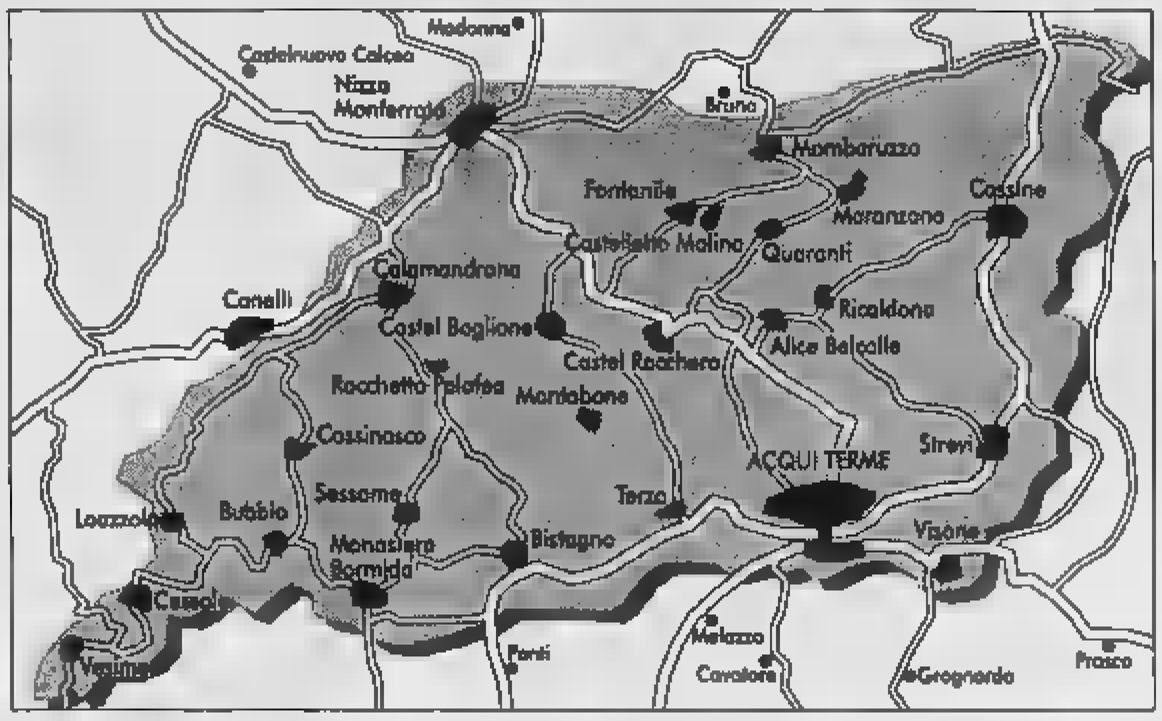
Invece domani, alle 17, all'Enoteca Regionale del Brachetto d'Acqui di palazzo Robellini, sarà inaugurata una mostra di etichette e di bottiglie d'epoca, organizzata in collaborazione con l'Associazione italiana collezionisti etichette del vino di Milano, a cui seguirà una degustazione.

E domenica, dalle 10 sino alle 20 in piazza Levi, si potrà visitare un'esposizione di antiquariato enologico. Alle 16, nel Parco delle Antiche Terme in zona Bagni, sarà possibile degustare il Brachetto abbinato a dolci preparati dal cuoco Gianfranco Vissani.

Ad Acqui [illegible] degli artefici dell'iniziativa è Pier Domenico Garrone, 36 anni, di professione comunicatore, presidente dell'Enoteca dal dicembre '96.

«Questo vino aromatico è dotato naturalmente delle migliori potenzialità di mercato - spiega Garrone - e la risposta al nostro impegno è stata sorprendente sia in Italia che all'estero: un fatto utile all'economia di tutto l'Acquese».

Ieri, per l'apertura delle manifestazioni dedicate al Brachetto, era presente in città anche l'attore Renato Pozzetto, che, dopo una visita ai principali monumenti, si è recato in [illegible] per un assaggio del famossimo vino, già [illegible] nell'antichità. [g. l. f.]



Nella cartina, i paesi della «Via del Brachetto»: sono [illegible] in provincia di Alessandria e diciotto nell'Astigiano

Renato Pozzetto ieri in città fra gli estimatori del vino acquese

A Vignale

Centro chiuso Enoteca in crisi?

VIGNALE. Di fronte alla porta sbarrata dell'Enoteca regionale del Monferrato si inaspriscono le polemiche. Alcuni turisti, avuta conferma dal [illegible] verde della Regione sull'apertura domenicale dell'enoteca, si [illegible] messi in viaggio, per scoprire che [illegible] era vero. Chiusa l'enoteca, dove [illegible] in vendita i vini di molte aziende del Monferrato casalese, e chiuso l'annesso ristorante, nel giorno della festa patronale.

La presidente dell'enoteca, Laura Mazzetti, dichiara: «L'ente pubblico non c'entra. La gestione della vendita dei vini dell'enoteca è affidata ai gestori del ristorante».

La titolare ha deciso di chiudere una settimana per ferie, «anche perchè le prenotazioni di pranzi e [illegible] [illegible] crollate, così pure [illegible] la vendita dei vini» dice la Mazzetti.

Il motivo? «Da quando il Comune ha deciso di chiudere alle auto il centro storico, da aprile a fine settembre, c'è stata una notevole diminuzione dell'attività a Palazzo Callori. Chi vuole comprare cartoni di vino si trova a disagio nel trasportarli a piedi fino ai parcheggi. E anche gli sposi che prenotano pranzi e rinfreschi si trovano in difficoltà a raggiungere il ristorante a piedi: così [illegible] arrivate molte disdette».

E' [illegible] chiesto al Comune di rilasciare alcuni «pass», ma la giunta non è intenzionata a fare marcia indietro. L'afferma il vicesindaco, Maurizio Deevasis: «Gente che va a comprare vini ne vediamo comunque, e i ristoranti nella [illegible] pedonale hanno molte prenotazioni. Le località turistiche chiudono i centri alle auto, e non certo per disincentivare il turismo».

«E poi - aggiunge ancora Deevasis - il Comune ha promosso mostre e mercatini per attirare gente, che fa bene anche all'Enoteca e ai ristoranti».

I dati numerici, però, indicherebbero un crollo dell'attività. «Abbiamo chiesto che ce li mostrino, ma non li abbiamo ancora visti». [s. m.]

Casale, in piazza Battisti è rinata la pianta abbattuta a marzo

Vendetta della paulonia

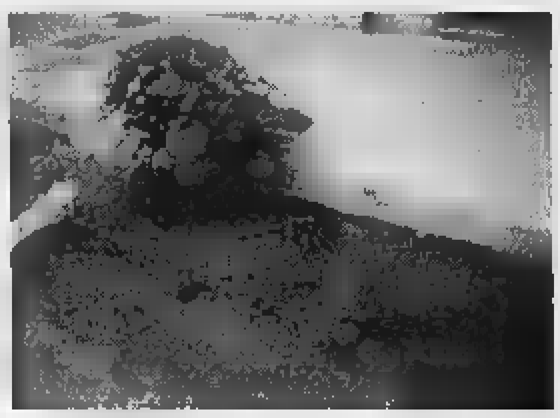
Anche altri esemplari scoperti in città

CASALE. Il titolo suona proprio bene: «Casale, città della Paulonia». Addirittura, alcuni casalesi amanti del verde, suggeriscono di aggiungere allo stemma civico il disegno del «delicato grappolo fiorito rosa violetto» di questa pianta rigogliosa e forte.

L'interrogativo sorge spontaneo nel notare che, dopo l'abbattimento in marzo della grossa paulonia in piazza Cesare Battisti, giudicata malata, [illegible] nuova pianta, che ha già assunto le dimensioni di un rigoglioso cespuglio, è rinata nello stesso luogo, già battezzato «della "decapitazione" dell'albero».

I germogli hanno perforato il manto d'asfalto e dimostrano molto vigore, tanto che alcuni casalesi propongono all'assessore competente di «ripristinare il piccolo recinto in metallo che era stato divelto in primavera» per proteggere la pianta rinata.

«Riteniamo - dicono - che sia preferibile sacrificare un posto auto nella piazza per favorire la crescita di un nuovo albero così decorativo, forte e sano».



La pianta di paulonia «rinata» in piazza Cesare Battisti, a Casale

Ma se una sola rondine non fa primavera, [illegible] sola paulonia non può giustificare per Casale il titolo di «città della paulonia».

E, infatti, altre paulonie sono state scoperte e fotografate: oltre al bell'esemplare che da anni è presente nel cortile del palazzo di Giustizia, è stata scoperta la crescita di una paulonia a ridosso del muro di cinta dell'Istituto delle Domenicane, in piazza Statuto, nella zona dove parcheggiano i poliziotti.

Anche in questo caso i germogli hanno «bucato» l'asfalto. E, ancora, sono state segnalate piante di questo tipo nel cortile del palazzo della posta centrale, in quello degli uffici finanziari, in via Liutprando, e all'interno del cantiere per la ristrutturazione dell'edificio ex contardo Ferrini, ora Sobrero.

C'è davvero da chiedersi se di fronte a tanta potenza della Natura, s'inchinerà l'ufficio del verde pubblico. [s. m.]

Coscritti multati

E' vietato scrivere «Viva la leva»

GABIANO. Il primo atto ufficiale che segna il passaggio dalla [illegible] alla maggiore età per i ragazzi del paese è stata una contravvenzione. Gliel'hanno notificata i carabinieri, che hanno contestato a ognuno di loro l'articolo 15 del Codice della strada, in cui [illegible] evidenziati gli «atti vietati».

E' vietato imbrattare le strade, ad esempio, ed è quanto in[illegible] hanno fatto i diciottenni che, nello [illegible] fine settimana, hanno festeggiato la leva.

Sull'asfalto è stato scritto il nome di ciascun costritto davanti alle relative abitazioni.

I carabinieri hanno riscontrato l'irregolarità e hanno elevato la contravvenzione: [illegible] mila [illegible] lire per ciascuno dei multati (otto ragazzi e sei ragazze), per un totale di 822mila e [illegible] lire.

Le scritte sulle strade del paese erano state fatte con della vernice. Una vecchia abitudine, si sono giustificati i ragazzi, ma il codice non guarda alle tradizioni e punisce chi non si attiene alle regole. [s. m.]

Maratona gastronomica

Ancora tempo per iscriversi alla Gavilonga

GAVI. Sono state prorogate fino ad oggi pomeriggio le iscrizioni alla Gavilonga, la prima passeggiata enogastronomica in val Lemme, in programma domenica 31 agosto, organizzata dalla pro loco e dall'Ordine dei cavalieri del raviolo e del Gavi.

Il costo di partecipazione è di 30 mila lire: [illegible] prenotarsi contattando telefonicamente allo 0143/643.738, Carletto Bergaglio, storico locale e ideatore dell'iniziativa. Ci sono ancora posti disponibili.

La manifestazione si ispira all'antico viandante pellegrino che, attorno al Mille, transitava da Gavi per raggiungere Roma o gli altri luoghi dove si concedevano le indulgenze.

La Gavilonga si snoderà su un percorso di 5 chilometri con sei soste in altrettante aziende vitivinicole della zona che offriranno ciascuna vino Gavi ed una propria specialità gastronomica. La camminata durerà dalle 3 alle 4 ore.

La partenza è fissata alle 11,30 nella piazza dell'ex macello di Gavi. [m. pu.]

CASALE

Al cinema Vittoria

Jurassic Park [illegible] all'avanguardia

CASALE. «Jurassic Park [illegible]» potrà vedere dal [illegible] settembre al cinema Vittoria con «prestazioni dinamiche eccezionali». Così almeno assicurano i titolari della sala dove è [illegible] installato, per la prossima stagione cinematografica, un impianto sonoro della «High Definition Sound Theater».

«Si tratta di un sistema all'avanguardia in Europa» com[illegible] Giovanni Rosso. E spiega: «Il suono, riprodotto in modo digitale, garantisce [illegible] spettacolo cinematografico di altissimo livello [illegible] gli autori dei film hanno ideato e studiato nelle sale di registrazione».

In particolare, il [illegible] [illegible] riprodotto a [illegible] piste separate e suddivise retroschermo in sinistro, centro, destro e subwoofer, con un sistema in triamplificazione composto da [illegible] amplificatori per una potenza di 8880 watt.

«Abbiamo scelto di puntare sull'alta tecnologia - spiega Rosso - perchè i risultati [illegible] notevoli e gli amanti l'apprezzano». [s. m.]

Nel paese monferrino, domenica il via alla settima rassegna di cantastorie, burattinai e saltimbanchi

Viarigi tornano i giocolieri di «Saltinpiazza»

Sabato il concerto per chitarra nella chiesa romanica di San Marziano

VIARIGI. Il centro storico di Viarigi, dominato da una torre del XII secolo, per la settima volta si trasforma in un insolito palcoscenico su cui capita saltimbanchi, giocolieri, illusionisti, trasformisti, musicanti, narratori, equilibristi e cantastorie.

Per la settima volta domenica il piccolo comune adagiato sulle colline del Monferrato, nella provincia di Asti, al confine [illegible] quella di Alessandria, lancia il suo invito festoso: «Signori venghino a vedere Saltinpiazza».

Si chiama così, «Saltinpiazza», la manifestazione che all'edizione dello scorso anno aveva richiamato migliaia di turisti provenienti da tutto il Piemonte, la Lombardia, la Liguria, ma anche dalla Svizzera e dalla Germania.

Dal mattino alla sera, con la sola interruzione per il pranzo in cui i ristoratori del paese prepareranno menù a base di cibi e vini tipici monferrini, si esibiranno, tra i muri di cinta [illegible] cittadella medievale, nelle gallerie, nelle chiese barocche e romaniche, sulle scalinate di pietra, [illegible] ventina di gruppi.

Primi tra tutti, la famiglia Paschini, saltimbanchi di Viarigi poi il gruppo di musica antica «La ghironda», il trampoliere Paolo Grasso, la famiglia circense «Niemen», il giocoliere equilibrista Marco Neri, il Gruppo bandistico Granese e il Teatro dei Mapilai [illegible] burattini e fiabe, i musicanti irlandesi «Kyle Na No», il mangiafuoco e mangiaspade Claudio Borghi, i clown Botta e Risposta, il burattinaio Vincenzo Tartaglino, il complesso rock Pronto Soccorso, i jazzisti e blues «Dejà Vu», i cantastorie e burattinai Bicocco, il musicista [illegible] Garberoglio, i musicisti Choose your Life, i Suonatori di rave, il Castello di Saltinpiazza e altri.

Attivo anche il mercatino degli antichi mestieri, e poi mostre d'arte e fotografie. Il prestigioso biglietto di invito alla manifestazione di domenica è il concerto che si svolge domani alle 17,30 nella bellissima pieve romanica di San Marziano [illegible] il chitarrista Domenico Lafasciano, direttore artistico di rassegne di importanza internazionale. [s. m.]



Una delle scorse edizioni. E' un appuntamento che attira migliaia di persone

Da domani a lunedì una serie di manifestazioni artistiche e canore

Montechiaro ha un anfiteatro

Finiti anche i restauri alla chiesa di S. Anna

MONTECHIARO D'ASTI. Nuove proposte [illegible] in programma nel week-end per visitare il centro più grande della Valleversa. Dopo la prima edizione della festa degli antichi mestieri che si è svolta con successo una settimana fa, si preparano concerti, esibizioni teatrali, mostre di pittura che accompagnano l'inaugurazione dell'anfiteatro, il [illegible] della chiesa di Sant'Anna, la benedizione della [illegible] lapide che ricorda l'antica parrocchia di Maresco.

Domani sera il primo [illegible]gio» sarà [illegible] la musica di Aldo «Cerot» Marello in piazza della Torre e l'apertura della collettiva di ceramica e pittura nei locali di «Rebaudengoarte».

Domenica alle 16 sarà benedetta in via [illegible] la lapide che ricorda l'antica chiesa di Maresco andata distrutta nel 1600. Seguirà (16,30) il concerto per festeggiare la conclusione dei lavori nella vicina chiesa di Sant'Anna. Da qualche anno è attivo un Comitato pro-restauri (formato dai volontari di associazioni, parrocchia e popolazione) che ha contribuito a riportare all'originario splendore le chiese del paese. Recentemente sono stati riscoperti i [illegible]loni trecenteschi all'interno di San Bernardo. Per Sant'Anna invece si è proceduto al recupero della facciata, affidando i lavori alle ditte Curtino e Doglio di Montechiaro. Domenica [illegible] è in programma una esibizione canora di oltre trenta «dilettanti allo sbaraglio» e la vendita di torte per ricavare fondi da destinare ad altre opere di restauro. Lunedì alle 21 ci sarà l'inaugurazione dell'anfiteatro Petratti: con una spesa di circa 75 milioni il Comune ha recuperato l'area accanto al cinema per ospitare spettacoli all'aperto.

La fine dei lavori sarà festeggiata con una serata di musica e teatro. [m. t.]



Il centro di Montechiaro d'Asti

Fine settimana ricco di appuntamenti musicali: De Gregori canta nell'Astigiano

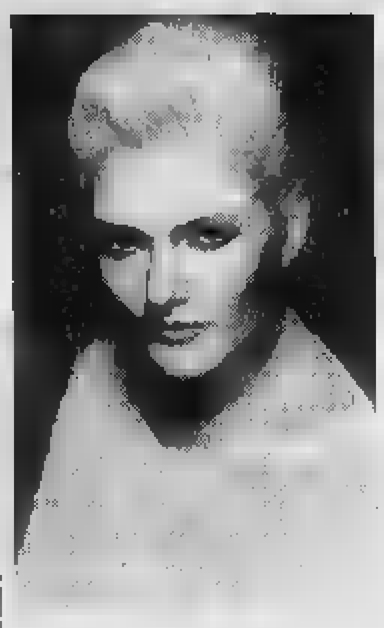
E' sempre tempo di concerti

Da Venditti a Oxa, dai Nomadi a Paolo Conte



CASTAGNOLE LANZE. C'è chi ancora li ricorda nella grande tournée «Banana Republic»: Francesco De Gregori e Lu[illegible] Dalla, coppia di ferro nel lontano 1979. Tornati a percorrere strade separate, i due cantautori arriveranno nel centro astigiano a distanza di una settimana: domani, alle 21,30 in piazza San Bartolomeo, toccherà a De Gregori (biglietti a [illegible] mila lire), impegnato nel fortunato tour [illegible] e Lasciare» (dal titolo dell'ultimo cd). Sabato 6 settembre, in piazza Giovannone, toccherà a Lucio Dalla (40 mila lire).

I concerti sono compresi nel programma di «Contro», ovverossia il festival della canzone d'impegno. [l. n.]



Anna [illegible] arriva sul Lago d'Orta: la cantante stasera salirà sul palco [illegible] piazza Salera [illegible] Omegna



OMEGNA. Arriva Anna Oxa sul lago d'Orta. La brava cantante e showgirl pugliese terrà un concerto questa sera alle 21,30 in piazza Salera, ad Omegna, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Vito. Proporrà le canzoni della [illegible] più recente produzione [illegible] sia dall'ultimo album «Anna non si lascia» sino ai brani storici che l'hanno portata, ancora giovanissima, ai vertici della musica leggera italiana. Un vasto repertorio con indimenticabili partecipazioni accanto a colleghi quali Fausto Leali ed i New Trolls, la vittoria al Festival di Sanremo [illegible] altre manifestazioni canore. Autentica showgirl, in tv ha condotto programmi di [illegible] come «Fantastico». [v. a.]



Antonello Venditti [illegible] stasera, domani e domenica [illegible] Sporting di Montecarlo



MONACO. Fine settimana all'insegna della musica italiana a Montecarlo con i tre attesissimi concerti di Antonello Venditti, protagonista allo Sporting Club questa sera, domani [illegible] domenica. Tre decenni di musica con i suoi più grandi [illegible] che il pubblico potrà risentire nell'esclusiva cornice della Salle des Etoiles. Oggi serata di gala con cena [illegible] champagne e caviale e fuochi d'artificio dalle 21. Prezzo di 232 mila, o 350 mila lire. Per assistere solo al concerto si paga invece 115 mila lire con una consumazione. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377.92163636. C'è [illegible] disponibilità e quindi è una buona occasione per assicurarsi i posti migliori, anche doma[illegible] [illegible] domenica. [a. m.]

MONTEROSSO GRANA



[illegible] Musica [illegible] balli alla [illegible] provenzale

MONTEROSSO GRANA. Per giorni hanno percorso i sentieri un tempo battuti da bracconieri, pellegrini [illegible] briganti e stasera, verso le 18, termineranno la loro marcia [illegible] Sancto Lucio de Coumboscuro. I partecipanti alle «traversados» daranno vita alla festa del popolo provenzale, meglio conosciuta come «Roumiage de setembre». Stasera [illegible] 21 [illegible] delle valli valdesi con «La Grangia» e «Robert Le diable». Domani mercato provenzale; alle 15 convegno «Minoranze linguistiche: nuove leggi di tutela?». Domenica balli. [a. f.]



De Gregori è impegnato domani a Castagnole Lanze. Il 6 settembre toccherà a Dalla



SAINT-VINCENT. L'avvocato della musica italiana arriva domani [illegible] «Palais - Saint-Vincent». La festa della musica italiana [illegible] ganizzata dal Casinò de la Vallée prosegue con Paolo Conte domani sera alle 21,30. Quella del cantautore astigiano [illegible] voce insolita, «casuale», «imprestata» alla musica leggera per [illegible] un «tono» alle sue composizioni. Canta storie semplici che [illegible] la sua musica acquistano una dimensione «superiore». E con la sua musica [illegible] arrivato dove anche i più grandi «chansonnier» hanno speso [illegible], all'Olimpia di Parigi, dove è stato a lungo applaudito. Sarà accompagnato [illegible] Danilo Di Gregorio, batteria [illegible] percussioni; Ji[illegible] Touche, contrabbaso; Daniele Dall'Omo [illegible] Alessio Menconi, chitarra; Massimo Pitzianti, fisarmonica, clarinetto [illegible] sax baritono; Claudio Chiara, [illegible] tenore; Luca Velotti, sax soprano tenore, clarinetto; Alberto Mandarini, tromba, [illegible] Rudy Migliardi, trombone. Ingresso: 20 mila lire. [sa. b.]



Paolo Conte canterà domani sera a Saint-Vincent



BORGOSESIA. Nomadi, sempre Nomadi, fortissimamente Nomadi. Potrebbe essere lo slogan valsesiano che ogni anno (dal 1986 [illegible] questa parte) vede ritornare la band di Beppe Carletti & Co., sul palco [illegible] parco Regis nel quartiere borgosesia[illegible] di Sant'Anna. Questa sera (con inizio [illegible] concerto alle 21, informazioni: 0163.242.80) i Nomadi faranno [illegible] ouverture agli eventi musicali lives del «Festivalbier '97», organizzati dal Circolo Arci-Sant'Anna [illegible] proposti fino a domenica 7 settembre. Sarà un concerto che, [illegible] al solito, attirerà il popolo di fans che segue [illegible] gruppo con i pittoreschi drappi dei clubs trigenerazionali da sbandierare sui bordi dell'area-suono e con i messaggi d'amore appallottolati, da lanciare sul palco. Il repertorio [illegible] quello di sempre e [illegible] mancheranno i remakes del tempo delle origini [illegible] Augusto Daolio, fino [illegible] arrivare alle ultime novità from Cuba e dintorni. [g. bar.]



I Nomadi [illegible] scena stasera a Borgosesia

La calma di Michela a Riolo, l'entusiasmo di Valentina e Debora ad Alassio

Escluse, [illegible] [illegible] «fair-play»

Bene Alessandra a Miss Muretto

ALESSANDRIA. Non ha centrato la finale a [illegible] Italia, [illegible] si è divertita lo stesso. Michela Dicati, [illegible] anni, di Castellazzo, parla con tono rilassato della sua esperienza nella semifinale di Riolo Terme. La giuria, presieduta dal regista Francesco Pingitore, ha dovuto dimezzare il gruppo delle duecento aspiranti all[illegible] successione di Denny Mendez. «Qualcuna - racconta Michela - non ha retto allo stress e si è fatta da parte già alla prima giornata».

Michela si è presentata [illegible] la fascia di «Miss Eleganza Valle d'Aosta»: [illegible] buon biglietto da visita, ma non è bastato. Tra le escluse della «pattuglia piemontese» (solo tre su 16 hanno staccato il biglietto per Salsomaggiore) c'è chi ha avuto parole di fuoco per l'organizzazione: Michela spicca invece per il [illegible] fair-play.

«Certo - ammette -, quelli della "security" erano un po' asfissianti. Per muoversi bisognava essere sempre in gruppo, guai a isolarsi. E [illegible] coreografo, Raul, era di una severità incredibile. Alla fine, però, i risultati si sono visti: la sfilata è stata molto apprezzata dal pubblico».









Da sinistra: Alessandra Seveso di Salice; [illegible] Gigliotti di Arquata; Valentina Sangiorgi di Alessandria e sopra Michela Dicati di Castellazzo

L'aspetto più stressante di questi tre giorni? «Le attese: si era in ballo dal mattino alla sera, tra parrucchiere, sfilate, [illegible] prove: e, in mezzo, pause interminabili. E' capitato di trovarci a pranzo alle 17, con la cena già programmata per un'ora dopo».

Rammarico per la finale mancata? «Certo, [illegible] sarebbe piaciuto arrivarci. Ma tra le escluse ho visto davvero tante belle ragazze: non è mai facile capire i criteri della giuria. Comunque, a 23 anni un'esperienza [illegible] così si affronta [illegible] spirito diverso rispetto a chi ne ha diciotto: [illegible] molto più disincanto, voglio dire. Non mi sento delusa, solo stanca per questo "tour de force"».

Dal tono sereno di Michela a quello entusiasta di Valentina Sangiorgi, la biondina di 16 anni dai capelli [illegible] caschetto selezionata per la semifinale [illegible] Miss Muretto, ad Alassio. Dopo la prima passerella, la ragazza di Alessandria è stata scelta insieme ad altre undici per partecipare a un «défilé» in cui ha indossato gioielli e abiti firmati.

«Un'esperienza fantastica - racconta Valentina -, almeno per me che [illegible] l'avevo mai provata. Peccato che poi abbia potuto unirmi in ritardo alle altre per la passerella finale. [illegible] [illegible] benissimo lo stesso, anche [illegible] alla finale non sono arrivata».

Uno [illegible] primi pensieri di Valentina è proprio per l'amica Michela Dicati: «Peccato: mi sarebbe piaciuto vederla in tivù [illegible] Salsomaggiore. Ci siamo conosciute alla selezione provinciale di Miss Italia. Lei è passata, io [illegible] [illegible] esclusa per l'età: non avevo ancora compiuto 16 anni. Ma in primavera ci riproverò». E probabilmente parteciperà già alla prima selezione di Miss Muretto-inverno.

Stop in semifinale anche per Debora Gigliotti, 17 anni di Arquata: la [illegible] assicura comunque che «le era sembrato di vivere un sogno».

Chi invece è arrivata molto vicina alla vittoria nel concorso di Alassio [illegible] stata Alessandra Seveso, 19 anni, di Salice. Biondissima, un metro [illegible] 79, la ragazza [illegible] figlia di Davide Seveso, «faro» della Vogherese calcio negli Anni 80.

Terza nella finale lombarda di Miss Italia, Alessandra ha puntato tutto su Miss Muretto, dove è rimasta [illegible] gara con altre nove concorrenti, prima che la scelta finale della giuria cadesse sulla barese Giusy Manzani.

«Un verdetto un po' a sorpresa [illegible] - commenta Alessandra -, soprattutto perché ci è [illegible] comunicato dietro [illegible] quinte, in modo un po' spiccio». E ora, il tuo futuro? «Sono geometra, l'Università non mi tenta: sfilare mi piace, spero in qualche proposta interessante».

Brunello Vescovi

Lobbi, un «volto» genovese

E questa sera la selezione a Spinetta



Mara Mosca, vincitrice della tappa di Lobbi di «Un volto per il turismo» tra le damigelle Denise Valenti [illegible] Barbara Coppola

LOBBI. Diciott'anni, genovese, [illegible] metro e ottanta di statura: è Mara Mosca la vincitrice della tappa al Centro sportivo Lobbi di «Un volto per il turismo», la manifestazione itinerante ideata [illegible] condotta da Paolo Paoli.

Oltre a Mara, hanno staccato un biglietto per la finale del 14 settembre alla discoteca Master di Bosco Marengo anche le due damigelle, Denise Valenti, 18 anni, di Mandrogne e Barba[illegible] Coppola, 21 anni, [illegible] Castelspina.

E un posto in finale [illegible] assicurato anche per Katia Cavanna, 17 anni, di Viguzzolo (premio simpaty), Sara Moras, 18 anni, [illegible] Alessandria (premio stampa) e Maria Elena Conti, 19 anni, di Valenza (premio In).

Stasera [illegible] selezione di «Un volto per il turismo» si tiene a Spinetta, al Centro sportivo comunale [illegible] via Quartieruzzi, domani sarà alla Soms di Pietra Marazzi [illegible] domenica al ristorante Il Carrettino [illegible] Rivalta Scrivia. [b. v.]

Nel parco di Salice

Trio di chitarre per [illegible] [illegible] di flamenco-jazz

SALICE. Ritmi flamenco [illegible] jazz questa sera al Central Park delle Terme: sul palcoscenico ci sarà un trio di chitarristi di fama mondiale. Si tratta dell'Extraordinary Guitar Consort composto dall'australiano Frank Gambale, dall'italiano Maurizio Colonna e dall'iberico Vincente Amigo, che [illegible] tappa [illegible] Salice sarà sostituito da Andrea Braido, già collaboratore dei più [illegible]ti chitarristi italiani come Portera, Schiavone [illegible] Solieri.

Il gruppo ha creato una [illegible]sticata miscela [illegible] jazz [illegible] flamenco sfruttando le notevoli capacità tecniche di cui sono dotati i tre chitarristi. Di [illegible]zionale rilievo l'esperienza di Frank Gambale, che in passato ha suonato con Chick Corea, vincendo il Grammy Award nel 1988 (sorta di premio Oscar della musica) e registrando un interminabile serie di cd.

Lo spettacolo dei tre chitarristi comincia alle 21,30 all'interno del parco delle Terme di Salice. Il biglietto d'ingresso [illegible] 20 mila lire [d. sa.]

A Villa, concerto dei Tre Martelli

Sagre all'aglio e ai maccheroni



I Tre Martelli propongono il loro repertorio di musiche [illegible] [illegible] tradizionali [illegible] Piemonte stasera a Villa del Foro, in piazza della Chiesa

Proseguono gli appuntamenti con sagre e feste in provincia.

A **Villa [illegible] [illegible]ro**, alle 21,30, c'è un concerto dei Tre Martelli in piazza della Chiesa: musiche e canti tradizionali [illegible] Piemonte. Per l'«Agosto vallese», a **Val[illegible] San Bartolomeo**, gara di briscola a coppie, con premi in oro, [illegible] spettacolo. [r. c.]

A **Pietra Marazzi** comincia la sagra dei maccheroni e del barbera: [illegible] apertura del banco di beneficenza e, alle 21,45, l[illegible] [illegible] al tesoro.

Si p[illegible] gustare [illegible] agnolotti alla sagra di Pecetto, dove si danza [illegible] l'orchestra di Silvio Siriotto. [r. c.]

A **Oviglio**, da stasera [illegible] domenica c'è l[illegible] sagra del «pen», con agnolotti, spiedini, braciole [illegible] buon vino: [illegible] manifestazione si tiene anche in caso di maltempo. [m. pu.]

Riprende stasera ad **Alluvioni Cambiò** la [illegible] [illegible] [illegible] sedano: ingresso libero. Specialità culinarie [illegible] danze [illegible] l'orchestra Mirage. [r. c.]

Tre giorni di [illegible] [illegible] **Molino de' Torti** per la 16ª sagra dell'aglio nel parco di Villa Carena: ci sono degustazioni gratuite [illegible] mostra mercato. Il ristorante apre alle 19, danze a ingresso gratuito. [r. c.]

Comincia stasera [illegible] circolo San Maurizio la 21ª sagra campagnola, promossa dalla Pro loco [illegible] **Castelletto d'Orba** nelle frazioni Crebini, Cazzuli [illegible] Passaronda. Alle 19,30, aprono gli stand, [illegible] gli agnolotti fatti a mano. Alle 21,30, danze con Carlo Santi. [m. d.]

A **Belforte**, per la sagra dell trofie al pesto, grigliata alla Saoms dalle 19,30 e danze [illegible] Marcella e i Solisti; domani con gli Hermosita. [m. pu.]

Prosegue a **Frassineto** la tradizionale [illegible] storica sagra del peperone con la [illegible] in piazza Vittorio Veneto, alle 20. Seguono le danze in compagnia del gruppo Lory Dance. [s. m.]

In Val Cerrina, [illegible] **Cicengo** [illegible] Odalengo Grande, c'è la festa organizzata dai giovani della frazione. Alle 20, nel padiglione in piazza, cena con l'orchestra [illegible] [illegible] Rondini. Domani liscio con il complesso Ungarelli; domenica, alle 21, ancora liscio con i Fauni. [m. g.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

[illegible] ad Acqui Terme

S'inaugura domani, alle 18, [illegible] palazzo Robellini la personale dell'artista Vincenzo Aulitto. La mostra, rimarrà aperta fino al 14 settembre: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 19,30. [g. l. f.]

[illegible]

Valmadonna: via alle 21

A Valmadonna, per l'«Estate '97», la Soms organizza stasera, alle 21, la «corsa degli asini» in collaborazione con la circoscrizione Nord. [r. al.]

Teatro

I burattinai di Busto

Alle 21 [illegible] questa sera, spettacolo di burattini nella piazza della chiesa di Medassino [illegible] la compagnia Fanfurla di Busto Arsizio. [d. sa.]

Liscio

Dove si può ballare

Si balla il liscio al Master di Bosco [illegible]n Viviana [illegible] la Pagina d'album, al Palladium di Acqui con La Troupe, alla Cometa di Sale [illegible] Ringo story. [b. v.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

[illegible]. [illegible] (0131) 252.644. [illegible] **uomini** con C. Amendola, [illegible] Pivetti. [illegible]: [illegible]; 22,30. L. 12 000 (posto unico).

[illegible] [illegible]. 252.079. **Il senso di Smilla per la neve,** di B. August, con J. Ormond, R. Harris. Ore [illegible]. Lire 9000; 7000.

[illegible] - [illegible] [illegible]. Tel. 234.240. [illegible] [illegible] LAVORI.

[illegible] - **SALA FERRERO.** [illegible] 234.240. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. [illegible]. [illegible]. **Con Air.** con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Orario: 20,10; 22,15. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. **Fino [illegible] al [illegible] di anni [illegible].** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; [illegible]. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **L'isola perduta,** con M. [illegible]. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. [illegible] **e Robin** [illegible] G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. [illegible]: 19,55; 22,20. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRIST[illegible]. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

ROMA. [illegible] (0143) 667.516. [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. (0142) 452.291. CHIUSO [illegible] FERIE.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Con Air,** [illegible]. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Orario: 20,10; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]O. Tel. (0142) 452.816. [illegible] **e [illegible],** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Orario: [illegible] 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

AURORA. Tel. (0141) 701.459. CHIUSO PER [illegible].

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. [illegible] 701.496. [illegible] PER FERIE.

[illegible]. [illegible]. [illegible]. **[illegible] che mi sono [illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 posto unico.

[illegible]

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Swingers,** di D. Liman, con [illegible] Favreau, V. Vaughn. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. [illegible] **e Robin,** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]

COMUNALE OTS. Tel. (0143) 81.411. **Con Air,** con N. Cage, J. Cusack, J. [illegible]. Or.: 20; 22.15. [illegible] 10.000; 6000.

GIARDINO (via Fiume). Tel. 0143/81.411. **Twin Town.** Ore 21,30. Lire 8000 posto [illegible].

[illegible]

VILLA CAFFARENA. Tel. (0143) 82.895. [illegible] [illegible], Donaldson. [illegible] 21,15. Lire 8000; 5000.

[illegible]

[illegible] [illegible] Tel. 852.678. **Il paziente inglese** [illegible] Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche. [illegible] 21,30. [illegible] 7000 (posto unico).

[illegible]

[illegible] Tel. (0383) 848.124. [illegible] **e [illegible]** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. [illegible]: 20,10; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] v. Vittorio Eman[illegible] 852, t. [illegible]07. *Sala 1:* **Batman & Robin** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **L'incantesimo del lago II** di Richard Rich (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. *Sala 3:* **Potere assoluto** di C. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile,** di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **[illegible]zaam il gigante rap,** di Paul Michael Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; [illegible].

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. [illegible] **pericoloso,** [illegible] F. Girod. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Relazioni intime,** di P. Goodhew. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock,** [illegible] S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. [illegible] APERTURA.

[illegible] [illegible] [illegible] 5, t. 850.71.08. **Free Willy 3: il salvataggio,** di S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]. Gramsci 9, t. 542.422. **Twin Town,** di K. Allen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **Powers,** di [illegible] Jay Roach. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Alla ricerca di Jimmy,** di S. Henry Kass. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini,** di C. Bonivento. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **La [illegible] luna,** [illegible] M. Bellinelli con [illegible] Antonelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone,** di e [illegible] L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese,** di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2,** [illegible] Chin Man Kei, con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or.: 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Batman & Robin,** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, t. 8[illegible]9.98. **L'amico di Wang,** di C. Alber. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air,** di [illegible] West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Kissed,** di L. Stopkewich. [illegible]: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta,** di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Altri uomini,** di C. Bonivento. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. [illegible] **& Robin,** di J. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle,** [illegible] M. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Shadow Program,** di G. Pan Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima [illegible] che mi sono suicidato,** [illegible] Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Innocenza infranta,** di [illegible] O'Connor. [illegible]: 16; 18,10; [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino ad oggi prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della banca CRT. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 26/9. Informazioni biglietteria ore 10,30; 18. Tel. 8815.241/242.

Ieri provati gli schemi anti Montevarchi. In Toscana senza Notaristefano, che sarà ceduto

Una stretta di mano tra Gino e «Sasà»

Pace Amisano-Avallone, Califano domenica gioca

SPORT FLASH

Nuoto

Universiadi, Zorzon quinto [illegible] la staffetta

Alle Universiadi siciliane, il casalese Luca Zorzan non è riuscito a fare il miracolo: pur avendo realizzato il suo record, [illegible] ha potuto evitare che la staffetta 4x200 sl azzurra finisse al quinto posto, dopo Usa, Francia, Germania e Giappone. [r. c.]

Ciclismo

De Petris e la Massocchi due ori a Castelnuovo

Ancora due ori per Marco Depetris (G6) e Michela Massocchi (G3) alla gara per Giovanissimi di Castelnuovo Scrivia, organizzata dall'Anpi sport Valenza. In evidenza anche [illegible] Monforte e Dario Dassuro del Pedale acquese. [r. c.]

Volley

Acquistato dal Novara il «martello» Farinetti

Un ingaggio e [illegible] conferma per la Belvedere Volley Al (B1 maschile). Il club del presidente Agostino Pizzo ha acquistato dal Novara lo schiacciatore Edgar Farinetti e ha tesserato per un'altra stagione il centrale Luigi Giretto. [m. d.]

ALESSANDRIA. Grigi: pace fatta tra Avallone e la società. Ieri, il giocatore ha incontrato il presidente Amisano e il direttore generale Melani, chiarendo la posizione in merito a presunte p[illegible] dello [illegible] dirigenziale per [illegible] miglior trattamento economico per la stagione '97-98. Una stretta di [illegible] tra il «patron» e il neo-capitano dell'Alessandria ha sancito la fine della polemica aperta do[illegible] dal mediano, negli spogliatoi del «Robbiano» di Vercelli.

Un'eventuale «rottura» tra Avallone e il club avrebbe privato i grigi di un elemento fond[illegible] e avrebbe scombussolato i piani del tecnico Giuliano Zoratti, che aveva indicato nel calciatore salernitano il «perno» fondamentale per la ricostruzione della squadra dopo il fallimento dell'anno scorso. Il ritorno [illegible] un clima [illegible] permette invece ai mandrogni di prepararsi al meglio per l'esordio nel campionato di serie C1, a Montevarchi.

Ieri, nella partitella in famiglia, mister Zoratti ha fatto provare ad Orocini e compagni gli schemi per contrastare con efficacia la formazione toscana, che applica la zona. Sarà opportuno prestare attenzione agli inserimenti sulle fasce degli esterni rossoblù e bisognerà colpire in modo spietato la retroguardia valdarnese, che [illegible] disposta in linea.



Notaristefano festeggiato dai tifosi. Adesso la società vuole «scambiarlo»

Tutti i giocatori sono in buone condizioni e sperano di incamerare al «Brilli Peri» i primi [illegible] punti della stagione. Della comitiva alessandrina che domani partirà per il ritiro di Incisa Valdarno, non farà parte l'interno Notaristefano, che la società intende cedere. E' tramontata l'ipotesi di uno scambio con lo spezzino Signorelli, ma il giocatore resta sul mercato. Anche l'Alessandria non ha [illegible] ultimato la campagna acquisti: mister Zoratti ha chiesto espressamente un rinforzo per il centrocampo, cioè [illegible] reparto che più ha balbettato nelle amichevoli e in Coppa Italia. Forse, ci sarà qualche novità a metà della prossima settimana.

Nella sfida [illegible] Montevarchi, l'allenatore dei grigi potrà contare anche su Califano, che oggi è impegnato [illegible] la selezione azzurra nella finale [illegible] Universiadi, a Palermo, contro la Corea del Sud. In nottata, l'attaccante si trasferirà a Roma e domani raggiungerà i compagni in Toscana. [m. d.]

Bene il Derthona e l'Acqui

Buone le prove nelle amichevoli vincono anche Libarna e S. Carlo

Successi a raffica per le squadre dilettantistiche alessandrine, impegnate nelle ultime amichevoli precampionato.

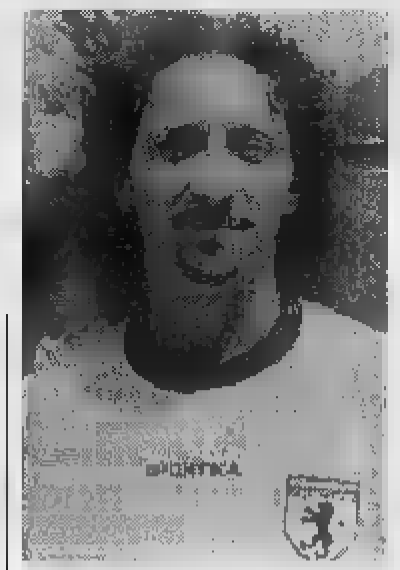
Cominciamo dal **Derthona** (serie D), che ha superato per 2-1 in trasferta il Vigevano, formazione che milita nella Promozione lombarda, candidata al salto di categoria. Con il rien[illegible] di Lavelli e Schillaci, mister Venturini è tornato al modulo a zona, che domenica a Casale, in Coppa Italia, [illegible] abiurato a [illegible] delle molte assenze.

«Erano ancora fuori Criscuolo, Avanzi e Mauri che lamentano infortuni di una certa gravità - spiega il dirigente Luigi Corollo - difficilmente saranno recuperabili per domenica, nella prima partita di campionato, a Cuneo».

Venturini comunque, è sere[illegible] e ha commentato favorevolmente la prova dei [illegible] ragazzi, che sono passati a condurre con Buzzetti al 21' [illegible] un lancio millimetrico di Curti, raddoppiando nella ripresa, [illegible] calcio [illegible] rigore concesso per l'atterramento dello scatenato Buzzetti (70'). Il portiere locale è riuscito a respingere la conclusione dal dischetto di Curti, che è stato lesto a riprendere la palla e ad insaccare. Tre minuti dopo, il Vigevano ha accorciato le distanze ma non è andato oltre, [illegible] i leoncelli hanno colpito una traversa con Lavelli.

Il Derthona ha giocato con Perrone (75' De Santis), Damo, Bellinato (46' Calderone); Branca, Lavelli, Schillaci (65' Brambilla); Agazzone (65' Amatulli), Froio (75' Benazzi), Angeretti, Curti, Buzzetti (75' Quaglia).

Passiamo all'Eccellenza, dove erano [illegible] scena l'**Acqui** in ca[illegible] con il Pontedecimo e il Libarna, in trasferta a Castellazzo. I termali hanno mostrato di aver già raggiunto un'ottima condizione, vincendo per 2-0, con [illegible] ti [illegible] Barletto [illegible] punizione e Massa, un giovane genoano in p[illegible]. Orcino ha schierato due formazioni, facendo ruotare tutti gli atleti a disposizione.



Buzzetti (Derthona), autore [illegible] un gol

Successo di misura per il **Libarna a Castellazzo** (Promozione): è andato a bersaglio il neo acquisto Marco Serramondi, con un'azione personale degna di elogio. Annullate le amichevoli con l'Eco Don Stornini e il Casalcermelli, perchè mister Casone preferisce rifinire la preparazione dei suoi ragazzi.

Vittoria di misura anche per il **S. Carlo** (Promozione) del riconfermato Mauro Borello a spese del **Montegioco** (Prima categoria): di Colombo la rete decisiva. [r. c.]

CICLISMO

Un titolo anche alla Girardengo-Alplast

Acquese a Torino è «re della pista»

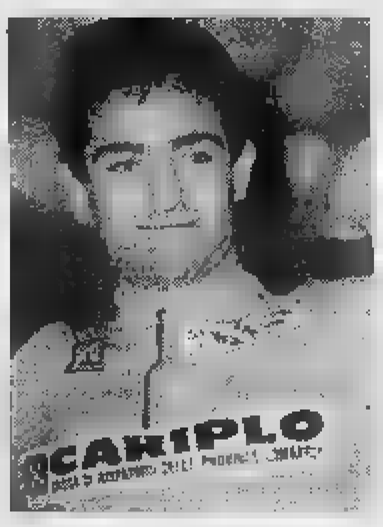
Trionfo alessandrino ai campionati regionali su pista riservati a juniores e dilettanti, svoltisi mercoledì al nuovo velodromo «Pietro Francone» [illegible] San Francesco al Campo (Torino). Dei quattro titoli per i dilettanti, tre [illegible] stati conquistati da Maurizio La Falce, ventiduenne di Acqui che [illegible] per la [illegible] Bongioanni Boeris, mentre il quarto è finito sulle spalle di Luca Barattero, ventunenne di Piossasco (Torino) che difende i colori alessandrini della **Girardengo-Alplast**.

Mettendo in mostra una grande versatilità, La Falce è [illegible] l'autentico mattatore dei campionati, conquistando i titoli regionali della velocità, del chilometro da fermo e della corsa a punti. Nelle prime due specialità l'eclettico corridore acquese ha nettamente battuto il giovane cuneese Alberto Conte, alfiere della Novarese, mentre nella corsa a punti [illegible] chiusura La Falce ha [illegible] in fila tre alfieri della Girardengo-Alplast: nell'ordine Orazio Lenza, Luca Barattero e Matteo Nervi.

Nella quarta gara in programma, l'inseguimento individuale sui [illegible] metri, La Falce ha [illegible] dovuto accontentarsi del posto d'onore, alle spalle dello specialista Barattero.

Il clamoroso tris di titoli regionali ha restituito il sorriso a un ragazzo di valore che nelle gare [illegible] strada, quest'anno, ha [illegible] assai meno del previsto. «Ero passato alla Brunero con tante speranze - ha confessato Maurizio - perché immaginavo di trovare una società ben organizzata, in grado di valorizzare i suoi corridori. Purtroppo [illegible] [illegible] così. Sono comunque riuscito a vincere una corsa, a Rivara Canavese, e adesso [illegible] arrivati questi tre titoli [illegible] pista. Non vedo comunque l'ora che questa stagione finisca per cambiare nuovamente squadra e ritrovare, se possibile, gli stimoli necessari per emergere».

Si respira aria di soddisfazione, invece, nel clan della Girardengo-Alplast, che grazie [illegible] performance di Barattero nell'inseguimento individuale ha collezionato il secondo titolo regionale nel giro di venti giorni, dopo quello conquistato da Arnaldo Walder a Montemagno d'Asti nella prova su strada degli Under 23.



Maurizio La Falce

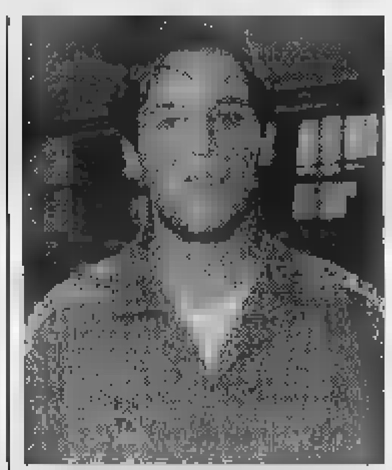
Domenica [illegible] corridori della compagine alessandrina (Walder, Pugliese, Lenza, Pagliarino, l'ungherese Szekeres e l'ucraino Zayats) parteciperanno alla classica Torino-Valtournenche, uno degli appuntamenti di [illegible] spicco del calendario cadetto piemontese. La settimana prossima, poi, saranno di scena (unica squadra piemontese) nel Giro Valle d'Aosta e Monte Bianco.

Franco [illegible]

Coppa di Lega: buona prova dei mandrogni

L'Oikos s'arrende all'Ing (B1): 69-89

ALESSANDRIA. Tutto [illegible] previsto nella prima partita della Coppa di Lega. La differenza tra i due quintetti [illegible] notta e l'Ing Fila (B1) ha vinto per 89-69, rifilando così [illegible] punti di scarto all'Oikos (C1) che comunque ha dimostrato di essere una buona compagine di categoria. Alla [illegible]na dell'avvio coach Danna manda in campo il primo quintetto della stagione: Piazza, Zamberlan, Minessi, Volpato e Martinetti. I padroni di [illegible] oppongono Masnada, Prona, Bertelà, Marcello e Viale. Più che sul piano tecnico, la differenza tra le due squadre si [illegible] le plance: Volpato è un super già in forma e con una gran voglia di far bene, Martinetti non ha perso la regolarità e precisione al tiro. L'Alessandria fa quello che può m[illegible]n quei due pilastri sotto il tabellone per l'Oikos i canestri arrivano [illegible] il contagocce: 8-2 per l'IngFila dopo 4' di gioco, 11-4 dopo [illegible] minuto. Piazza dirige l'orchestra da par suo e acchiapando fior rimbalzi in difesa, il contropiede parte di slancio e quando finisce tra le mani di Minessi è spettacolo.



Massimiliano Marcello (Oikos)

Con 17 punti di Volpato (saranno [illegible] per lui [illegible] fine) e 9 di Marcello (saranno 15 al termine), i pri[illegible] 20' di gioco si chiudono sul 44-[illegible] per i biellesi. [illegible] secondo [illegible] Danna lascia spazio a Raggi (giocatore di grande potenza [illegible] [illegible] da aff[illegible] sotto il profilo tecnico), a Lo Savio ed anche a Ogliaro. [da. pas.]

Domenica previsto il circuito di Voltaggio

Una gara spareggio nella corsa su strada

ALESSANDRIA. Attesa per la penultima prova del campionato provinciale corsa su strada organizzato dal Comitato provinciale Fidal di Alessandria. Domenica prossima, infatti, è in programma la competizione sul circuito di Voltaggio. E, pertanto, c'è battaglia fra i vari leader delle [illegible] classifiche per l'aggiudicazione del titolo provinciale. Dopo le gare disputate il 13 giugno a Sarezzano, il [illegible] luglio ad Ovada e il 30 luglio ad Arquata Scrivia, non tutte le graduatorie [illegible] definite.

Negli Assoluti maschili tre atleti capeggiano la classifica a pari punti, [illegible]. Sono: Ivano Ghiazza dell'Atletica Alessandria, Giampiero Pistarini (Cartotecnica) e Claudio Corradi (Novese). Negli Assoluti per donne, prima è sempre Chiara Parodi (Ata Acqui) con punti 20, uno in più di Alessandra Cucchi e due di vantaggio su la compa[illegible] di colori Rosanna Massari. Nicola Calia tesserato per la Cerchi Sport di Tortona, punti 65, nella sezione Amatori nati negli anni dal '58 al '74, deve guardarsi da Dario Porta (Sai Frecce Bianche Alessandria) distanziato di una sola lunghezza. [illegible] anche Giuseppe Tardito che gareggia per i colori della Novese a quota 53 è in piena corsa per il primato.

Fra i Master, tre i gruppi di atleti in gara. Nella categoria A (nati negli anni dal '48 al '57), Pio Danesin dell'Ovadese è in vetta [illegible] [illegible] punti davanti a Massimo Orlando (Serravallese), 51. Nel gruppo B (nati dal '38 al '47), leader è Fortunato Zecchin (Cartotecnica), punti 60 che precede Giuseppe Cuc[illegible] (Atletica Alessandria), 38, e Michele Giacomazzi (Novese), 35. Infine nel Master C (nati nel 1937 e precedenti), Luigi Manna della Serravallese con 48 punti ha otto lunghezze di vantaggio su Agostino Pistarini (Cartotecnica) e dieci [illegible] Mario Milone [illegible] Lonardo). Negli Amatori femminile, Norma Sciarabba (Cerchi Sport) è quasi al riparo da sorprese: 60 i punti complessivi contro i 36 della compagna di squadra Clementina Arzani. [r. g.]

CENTRO SVILUPPO

NOTIZIE alle IMPRESE

Per informazioni: Centro Sviluppo S.p.A.
Località Grand Chemin 34 - 11020 Saint Christophe (Aosta)
Tel. 0165/239134 - Fax 0165/239320 - Email: centro.sviluppo@interbusiness.it

UNIONE EUROPEA

EURO: LA MONNAIE UNIQUE

Pourquoi l'EURO?

La monnaie unique fait franchir une étape supplémentaire essentielle à l'intégration européenne qui s'accompagne, en effet, de nombreux facteurs très positifs pour la croissance économique.

L'EURO [illegible] le complément indispensable du marché unique. Mais elle n'est pas qu'un simple corollaire de celui-ci. Il recèle des avantages qui lui sont propres et qui lui donnent le caractère d'un bien commun. En rapprochant durablement les peuples européens, il est un moyen de garantir la paix et la stabilité sur notre con[illegible].

Loin d'être [illegible] construction technocratique comme certains ont pu le lui reprocher, la monnaie unique est, au contraire, une des manifestations les plus concrètes d'une identité européenne: dans six ans au plus tard, chacun aura dans ses poches les mêmes billets et les mêmes pièces en euro, qu'il soit allemand, français ou d'un autre État entré en troisième phase de l'union économique et monétaire.

Pour les ménages, comme pour les entreprises, qui achètent, vendent, travaillent ou investissent dans [illegible] autre État membre de la Communauté, la monnaie unique permettra de supprimer les coûts de transaction sur les devises qui [illegible] sont pas négligeables aujourd'hui. Les [illegible]vices de la Commission ont estimé que ces coûts de transaction représentaient, chaque année, entre 0,3 et 0,4 % du PIB de la Communauté.

La monnaie unique permettra également, bien entendu, d'éliminer les risques de change, et partant, de la prime associée à ce risque, qui pénalise le commerce et l'investissement.

Complément du marché unique, conjuguée à la libre circulation des marchandises, des personnes et des capitaux, elle favorisera l'unification du marché des biens, la stabilité des changes et la mobilité du travail et du capital.

Tous les agents économiques de la Communauté bénéficieront à terme d'une égalité d'accès à des prêts ou à des emprunts dans une même monnaie. Cette plus grande transparence des conditions d'accès au crédit [illegible] à l'épargne, élément de renforcement de la concurrence, contribuera à la réduction des taux d'intérêt, au plus grand bénéfice des entreprises [illegible] des consommateurs [illegible] donc de la croissance.

En renforçant [illegible] concurrence, notamment dans tous les domaines des services bancaires et financiers, mais aussi en permettant aux établissements financiers de bénéficier d'économies d'échelle au niveau européen, la monnaie unique permettra [illegible] plus grande innovation financière et [illegible] amélioration des services [illegible] entreprises et aux ménages.

La monnaie unique contribuera au maintien de prix stables et à l'égalisation des taux d'intérêts avec des effets favorables sur la répartition des ressources économiques et financières. Elle procurera aux acteurs économiques [illegible] cadre de stabilité bien supérieur à celui qui prévaut en Europe aujourd'hui, mais bien supérieur aussi à celui dont peuvent bénéficier les opérateurs ailleurs dans le monde. Cette stabilité est un facteur essentiel de relance de la consommation [illegible] de l'investissement.

En sus de l'impact positif en matière d'efficacité [illegible] de stabilité, [illegible] y a lieu de s'attendre à des gains favorables dans le domaine de l'équité. Ainsi, les écarts [illegible] revenus entre les salariés des différents États membres, les écarts de développement entre les régions seront réduits, car l'efficacité des politiques structurelles et régionales sera renforcée. La cohésion économique et sociale de l'ensemble européen en bénéficiera pleinement.

La monnaie unique, qui repose sur le socle intangible que constitue la progression de l'Union vers un haut niveau de convergence, assure finalement une stabilité macro-économique (prix et production) qui favorise la croissance et donc l'emploi.

Une lutte efficace contre le chômage suppose de s'attaquer résolument aux déficits publics, qui, contrairement à une idée trop répandue, sont le premier ennemi de l'emploi. L'assainissement des finances publiques et la lutte contre le chômage sont, en effet, parfaitement complémentaires.

L'assainissement des finances publiques:

- favorise la baisse des [illegible] d'intérêt, condition nécessaire d'une relance de l'investissement et d'une croissance durable, seule véritable garante d'une lutte efficace contre le chômage.
- entraîne une diminution de la charge de la dette et partant, des déficits publics, enclenchant un cercle vertueux qui réduira la pression [illegible] les taux d'intérêt [illegible] bénéfice de l'investissement et d'une croissance [illegible].
- rend enfin possible l'entrée en troi[illegible] phase, qui [illegible] amplifier les avantages économiques qui découlent de l'achèvement du marché intérieur, des progrès dans la convergence économique et de la discipline des politiques économiques.

L'adoption de l'EURO permettra à l'Europe d'apparaître comme [illegible] véritable entité monétaire à part [illegible]. En autorisant [illegible] meilleure exploitation des complémentarités des économies des États membres, elle permettra à l'Europe de renforcer sa position vis-à-vis de l'extérieur.

Compte tenu de la solidité des économies passées à la monnaie unique, garantie par le respect des critères de convergence, l'euro deviendra une des principales monnaies d'échanges et de réserve. Elle accédera au rang de monnaie internationale, confortant ainsi le rôle de l'Europe dans le concert monétaire international, et pourra concurrencer le dollar [illegible] le yen sur un pied d'égalité.

En outre, la Communauté dans son ensemble va bénéficier du fait que les banques et les entreprises effectueront davantage de transactions internationales dans leur propre monnaie, l'euro. Les autorités monétaires seront en mesure, [illegible] surplus, d'éco[illegible] des réserves de change.

Comment l'EURO ?

- Une première étape, dite "période intérimaire", commencera avec la définition, dès que possible en 1998, de la liste des États membres qualifiés pour entrer en troisième phase sur la base de données de l'année 1997 et [illegible] terminera le 1er janvier 1999. La Banque Centrale Européenne (BCE) [illegible] créée et [illegible] substituera au banques centrales des État membres.

- Une seconde étape [illegible] avec l'entrée [illegible] troisième phase, [illegible] 1er janvier 1999 et se terminera avec le début de l'introduction des pièces et des billets en euro, au plus tard en janvier 2002. Cette période correspond [illegible] délai requis pour que les banques commerciales puissent basculer la totalité de leurs activités [illegible] unique et au délai néces[illegible] [illegible] fabrication des pièces et des billets en monnaie unique. Il est actuellement prévu que [illegible] durée [illegible] de trois ans au maximum, mais ce délai pourra être réduit.

- Enfin, une troisième étape débutera avec l'introduction des pièces et des billets [illegible] euro, au plus tard le 1er janvier 2002 et se terminera, au [illegible]ximum six mois après, avec le retrait total des pièces et des billets en unités monétaires nationales. Les opérations des administrations publiques (comptabilité publique, fiscalité, sécurité sociale...) basculeront à la monnaie unique dans tous les États membres [illegible] plus tard au moment où les billets et pièces en [illegible] seront pleinement introduits.

A l'issue de ces trois étapes, soit au plus tard [illegible] la mi-2002, les unités monétaires nationales des États membres [illegible] l'union monétaire auront totalement disparu.

Le Conseil européen [illegible] Madrid [illegible] marqué une étape importante dans la visibilité du passage à la troisième phase de l'Union économique [illegible] monétaire, tant pour les banques et les opérateurs économiques que p[illegible] les administrations. [illegible] contribue à stimuler les efforts [illegible] cours en vue de cette préparation ou, à défaut, doit marquer le [illegible] d'une réflexion [illegible] d'une planification dans l'ensemble des administrations pour l'introduction de la monnaie unique à brève échéance.

[illegible] INTERREG II

INTERREG II è un'iniziativa comunitaria a favore della cooperazione transfrontaliera nell'interesse delle popolazioni locali. L'iniziativa, la cui durata è di [illegible] anni, investe il periodo 1994-1999.

Uno degli obiettivi di INTERREG II, [illegible] sostegno all'integrazione delle regioni frontaliere, si è tradotto in un [illegible] prioritario di intervento (Asse 3), teso a favorire le sinergie in ambi[illegible] economico.

L'obiettivo è il miglioramento della competitività delle imprese dei territori transfrontalieri, puntando [illegible]lla complementarità tra le regioni nella [illegible] di economie di [illegible]la e favorendo lo sviluppo del partenariato tra imprese: [illegible] tratta, in altri termini, di aprire un nuovo mercato.

Le imprese possono fruire di [illegible] aiuto alla consulenza nella cooperazione transfrontaliera, per:

a) ricercare dei partner (3.1.1)
b) realizzare un partenariato transfrontaliero (3.1.2)

3.1.1 Aiuto [illegible] ricerca [illegible] cooperazione tra imprese

L'intervento mira ad aiutare le imprese che intendono <u>definire una strategia di partenariato transfrontaliero</u> oppure, avendo già definito la strategia, intendono <u>ricercare un partner transfrontaliero</u>.

Le azioni ammissibili constano in aiuti alla consulenza [illegible] all'acquisizione di servizi di assistenza in ambito tecnico, tecnologico, giuridico, commerciale, finanziario.

Condizioni di ammissibilità:

- ✓ dai progetti deve risultare un effettivo vantaggio apportato ai territori frontalieri;
- ✓ le PMI beneficiarie del finanziamento devono essere in regola con le norme nazionali in materia sociale, fiscale e finanziaria;
- ✓ la domanda va corredata di [illegible] preventivo prodotto da società di consulenza specializzate;
- ✓ l'esistenza di un partner dall'altro lato della frontiera <u>non è considerata condizione di ammissibilità</u>;
- ✓ qualora non vi sia un regime di aiuto notificato, il beneficiario dovrà dichiarare di non aver usufruito negli ultimi 3 anni di aiuti superiori [illegible] quanto stabilito dal regime *de minimis* per l'aiuto alla consulenza.

Modalità di finanziamento:

Il contributo pubblico è fissato al 70% delle spese (Iva esclusa), per [illegible] ammontare massimo di [illegible] ECU per la definizione di strategie e [illegible] 23.000 ECU per la ricerca di partner.

3.1.2 Aiuto alla cooperazione tra imprese

L'intervento mira ad aiutare [illegible] imprese che <u>intendono realizzare concretamente ed operativamente un partenariato transfrontaliero</u>.

Le azioni ammissibili constano in aiuti alla consulenza o all'acquisizione di [illegible]izi di assistenza [illegible] ambito tecnico, tecnologico, giuridico, commerciale, finanziario.

Condizioni di [illegible]issibilità:

- ✓ dai progetti deve risultare un effettivo vantaggio apportato ai territori frontalieri;
- ✓ le PMI beneficiarie del finanziamento devono essere in regola con le norme nazionali in materia sociale, fiscale e finanziaria;
- ✓ la domanda va corredata di un preventivo prodotto da società di consulenza specializzate;
- ✓ qualora non vi sia [illegible] regime di aiuto notificato, il beneficiario dovrà dichiarare di [illegible] aver usufruito negli ultimi 3 anni di aiuti superiori [illegible] quanto stabilito dal regime *de minimis* per l'aiuto alla consulenza.

Inoltre, rispetto alla precedente tipologia di intervento:

- ✓ la domanda deve fondarsi [illegible] un progetto di cooperazione i [illegible] termini principali siano già stati identificati [illegible] definiti in una convenzione sottoscritta dalle imprese beneficiarie;
- ✓ i costi imputabili a ciascuno dei due beneficiari (italiano e francese) devono essere analoghi;
- ✓ non deve esservi [illegible] le imprese beneficiarie alcun preesistente legame societario (che l'una sia filiale dell'altra [illegible] che entrambe appartengano alla stessa holding, ad esempio).

Modalità di finanziamento:

Il contributo pubblico è fissato [illegible] **50%** delle spese (Iva esclusa), per un ammontare massimo di **50.000** ECU (circa 100.000.000 di Lit.) per impresa beneficiaria.

L'erogazione del contributo sarà effettuata in due versamenti: 50% alla notifica dell'accoglimento del progetto, 50% a saldo, che sarà versato:

- nel caso in cui l'analisi di cooperazione abbia esito negativo, alla consegna [illegible] rapporto finale [illegible] consulenza;
- nel caso in cui l'analisi di cooperazione abbia esito positivo, successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione.

[illegible]

MEDPARTENARIAT TUNISIA '97

Due volte all'anno [illegible] regione del Bacino del Mediterraneo, selezionata dalla Commissione Europea, riunisce le [illegible] piccole [illegible] medie impre[illegible] più dinamiche in un catalogo che elenca e descrive le numerose opportunità di cooperazione. Il **24 e 25 settembre** prossimi Medpartenariat Tunisia sarà l'occasione per oltre 300 imprese tunisine di incontrare partner provenienti da tutta l'Europa e [illegible] numerosi altri Paesi Terzi.

Nel corso dei due giorni principali della manifestazione saranno organizzati degli INCONTRI BILATERALI; le imprese europee che hanno manifestato interesse a trovare [illegible] partner, [illegible] abbinate tra di loro sulla base delle richieste precedentemente inoltrate [illegible] della rispondenza tra domanda e offerta.

Il <u>*catalogo ufficiale*</u> contenente i profili delle imprese tunisine selezionate e le rispettive proposte di cooperazione [illegible] disponibile su richiesta presso Centro Sviluppo.

Informazioni sul Paese

La Tunisia è riuscita, negli anni successivi alla [illegible] indipendenza (20 marzo 1956), a costruirsi un tessuto produttivo relativamente diversificato; i settori chiave [illegible] legati all'agricoltura, tessile, meccanico, materiali per l'edilizia e l'assemblaggio degli autoveicoli.

Una serie di riforme ha portato alla liberalizzazione sia dei prezzi sia delle importazioni (con la soppressione dell'obbligo di licenza per quasi l'80% dei beni) e alla eliminazione di tutti i principali vincoli che potevano frenare l'investimento estero. I nuovi codici di investimento hanno introdotto criteri fortemente incentivanti, rivolti soprattutto ad imprese totalmente export-oriented, che possono optare per una sorta di status operativo off-shore [illegible] per [illegible] quali sono previste forti esenzioni fiscali, agevolazioni nell'importazione, libertà di [illegible]sferimenti degli utili realizzati, semplificazioni delle procedure burocratiche.

Eventi paralleli

Contemporaneamente al Med-Partenariat, si svolgerà a Tunisi la IV edizione del CAT '97 (Carrefour degli Affari e della Tecnologia). Questo evento raggruppa 3 diverse manifestazioni: SAMEST (Salone Mediterraneo del Subappalto), CIT 97 (Centro degli Affari e della Tecnologia), FEM 97 (Forum economico [illegible] Mediterraneo). E' possibile la partecipazione congiunta al Medpartenariat e al CAT 97

MEDPARTENARIAT
TUNISIA • 1997

[illegible]

AIUTI DI STATO

Il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica

in data 7 luglio c.a. ha comunicato l'assenso della Commissione Europea ad includere [illegible] le [illegible] ammissibili agli aiuti regionali [illegible] sensi dell'art. 92 par. 3 lett.c) del trattato CE, per il triennio 1997/99, i seguenti comuni della Valle d'Aosta:

- ***Aosta (limitatamente alle zone censuarie n. da 80 [illegible] 83, 86, 87, da 120 [illegible] 124, 133, 134, 250)***

Arnad	***Bard***
Brissogne	***Champdepraz***
Charvensod	***Chatillon***
Donnas	***Gignod***
Hone	***Issogne***
Pollein	***Pont Saint Martin***
Pontey	***Verres***

Il provvedimento consente, nei comuni di cui sopra, **di applicare massimali [illegible] intensità di aiuti** agli investimenti materiali e immateriali, alla consulenza, alla formazione e alla diffusione di conoscenze, al trasferimento delle piccole e medie imprese, per la tutela dell'ambiente, alla ricerca-sviluppo, all'occupazione, finalizzati [illegible] altri obiettivi) **superiori a quelli finora ammessi.**

Per gli investimenti materiali, ad esempio, i massimali sono stati elevati nei seguenti termini:

- per le piccole imprese, dal **15% ESL** (equivalente sovvenzione lorda) al **20%** [illegible] (equivalente sovvenzione netta)
- per le medie imprese, [illegible] **7,5%** [illegible] **15% ESN**
- per le grandi imprese, da [illegible] [illegible] **ESN**

ADAPT: CD-ROM FORMATIVI

Nell'ambito del programa comunitario ADAPT cofinanziato [illegible] Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro [illegible] dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta,

CENTRO SVILUPPO
mette a disposizione

GRATUITAMENTE

alle imprese che ne faranno domanda

[illegible] CD-ROM Formativi

[illegible] i relativi programmi [illegible] formazione inerenti a:

- ✓ **Sicurezza**
- ✓ **Qualità**
- ✓ **Marcatura CE**
- ✓ **Inglese d'affari**

regolo
Tutto quello che **l'azienda** *deve conoscere su* **sicurezza, ambiente, qualità, marcatura ®**

I CD-ROM [illegible] i relativi programmi formativi si pongono come obiettivo quello di incentivare l'allievo:

- ad avere, inizialmente, [illegible] quadro generale ma chiaro sulla Sicurezza, la Qualità, la Marcatura CE e l'ambiente
- ad apprendere l'inglese d'affari
- ad approfondire, successivamente, le materie con gli insegnanti
- ad applicare quanto appreso presso la propria azienda

Alle 20 aziende selezionate per partecipare al programma verrà inoltre messo [illegible] disposizione [illegible]

PC multimediale

e, limitatamente a 4 aziende, al fine di [illegible] un progetto pilota [illegible] formazione a distanza, verrà installato un

"KIT INTERNET"

per veicolare l'attività di assistenza agli allievi.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 29 Agosto 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — N. 37

Oggi seconda giornata di sciopero per il rinnovo del contratto lavoro

Sale da gioco chiuse al Casinò

Qualche crepa sul fronte sindacale

SAINT-VINCENT. Oggi sale gioco chiuse. E' secondo sciopero al Casinò in meno di una settimana. Si inaspriscono i rapporti tra gestione straordinaria e sindacati nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Domenica l'astensione dal lavoro stata proclamata dopo che l'assemblea del personale aveva approvato il verbale di accordo sul contratto sottoscritto il 31 luglio dai sindacati (meno la Uil) e dai vertici aziendali.

Oggi, dunque, nuovo stop per i giochi «francesi» e «americani». L'azienda cerca di smorzare la polemica. «Non esistono chiusure nei confronti una ripresa del dialogo. Ci auguriamo - dicono al Casinò, gestito Ernesto Ramojno - che la tensione passi e possa tornare al tavolo trattative. Fermo restando che c'è un verbale d'accordo già sottoscritto».

fronte sindacale c'è però qualche crepa. Mario Assanti, Cgil, è scattico: «La Cgil aderirà allo sciopero, ma non ci impedisce di non condividerlo. In momento in cui gestione straordinaria, anche dopo che l'assemblea ha respinto l'accordo, era disposta a ridiscutere alparti non capiamo lo sciopero. Ci siamo infilati in un tunnel che si dove porterà». Assanti è preoccupato «non tanper chi guadagna milioni ma per chi ha uno stipendio meno ricco». «Per la mancata attuazione dell'accordo - dice - l'azienda recupererà con il prossimo stipendio l'*una tantum* di 600 mila lire ed alcuni benefici contrattuali tra le 800 e le 900 mila. Chi guadagna sui 2 milioni sentirà il taglio».

lo sciopero si farà. «Abbiamo il mandato di due assemblee - dice Riccardo Facchini, Uil -. questo punto spiamo l'azienda. Si dice disponibile riprendere trattative, ma mette sempre davanti l'accordo che l'assemblea ha respinto annulla l'incontro già fissato».

Il nodo più difficile da sciogliere è quello «premi di produzione e di produttività». L'impostazione data dall'azienda trova l'assenso dei sindacati. «Non questione di costi, ma di differente organizzazione dei premi» dice Facchini. I sindacati comunque chiederanno un incontro per riprendere le trattative. [a. c.]



Ernesto Ramojno commissario straordinario del Casinò Saint-Vincent

Verbale respinto

Un accordo non ratificato è la causa della protesta

ST-VINCENT. L'elemento che ha lo sciopero un verbale di accordo sul contratto di lavoro dei dipendenti del casinò, sottoscritto da gestione straordinaria e sindacati (Uil esclusa) poi respinto dall'assemblea del personale. Il verbale prevedeva per «tutti i dipendenti un importo di 250 mila lire lorde mensili. di stipula del collettivo nazionale di lavoro, alle mila lire sono da aggiungere mila lire mensili con decorrenza 1° gennaio 1999, per cui l'aumento medio a regime sarà di complessive mila lire mensili lorde». L'intesa prevedeva anche versamento sui fondi integrativi pro quota e pro rata, a tutti i dipendenti in servizio al 31 luglio 1997, 500 mila lire pro capite una tantum». E ancora. «Viene garantita, pro quota e pro rata, ai dipendenti in servizio al 31 luglio 1997, l'erogazione di 600 mila lire lorde tantum definita nella trattativa in per la stipula del contratto nazionale». Nel verbale il sindacato si era impegnato «a non determinare, a livello di contrattazione nale, con ulteriori richieste, aumenti dei minimi retributivi e degli importi degli scatti di anzianità già definiti». [a. c.]



Una slot machine in funzione nel Casinò di Saint-Vincent

PRIMO PIANO

Aosta

Studio sul traffico nelle vie «chiuse»

Concluso lo studio transiti dei mezzi commerciali, soc- e privati nelle a traffico limitato».

Aosta

Campione di volo si allena in Valle

Il campione italiano di volo acrobatico, Sergio Dallan, è in Valle per prepararsi campionati mondiali di Antalya, in Turchia. Dallan ha scelto Aosta perchè Antalya è da montagne di 3000 metri con una conformazione simile quelle della Valle centrale.

Scuola, i sindacati denunciano ritardi

I sindacati-scuola i ritardi della pubblica amministrazione: «A ridosso dell'inizio delle lezioni non sono partite operazioni determinanti per l'avvio dell'attività. I "preliminari" sono conclusi, ma manca l'apporto di alcuni dirigenti, appena rientrati. Nelle medie dei presidi». PAG. 38

Morgex

Sciopero sospeso alla Rozzi spa

I 70 dipendenti della Rozzi spa, impegnati nella costruzione della galleria autostradale di Dialley, Morgex, hanno sospeso lo sciopero proclamato lunedì «per il mancato pagadelle retribuzioni di luglio». I lavoratori tornati in attività ieri e fino al settembre. Il 4 ci sarà l'assemblea per decidere le azioni future. PAG. 39

Courmayeur

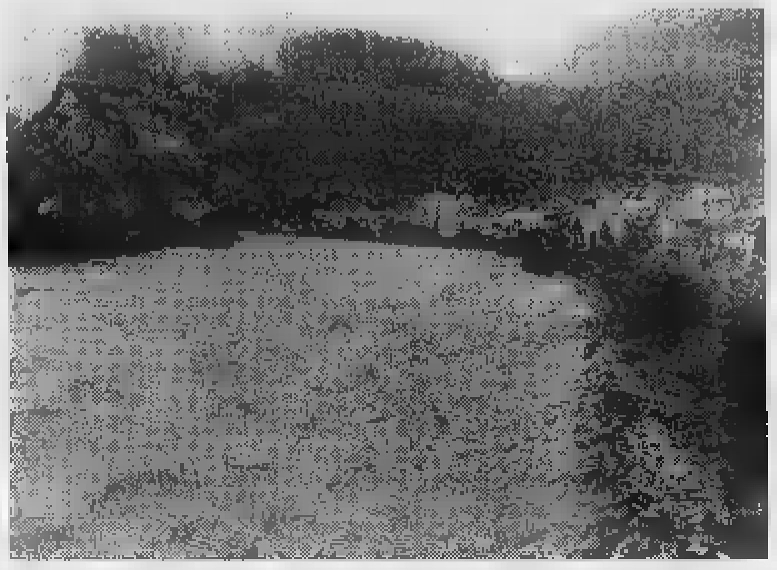
Tour del Bianco in meno di 11 ore



Il giro del Monte Bianco corsa in meno di 11 . E' l'obiettivo degli iscritti alla 4ª edizione della gara internazionale a staffetta in programma domenica. Tra i concorrenti Marco Albarello, Gaudenzio Godioz, Romano Arioli, Ettore Champrétavy (nella foto) e Bruno Brunod.

Hône, allarme rientrato per un pescatore

Sette incidenti per il nubifragio



La Dora Baltea raggiunto i limiti di guardia nel tratto della Bassa Valle

Due di paura Bassa Valle per un temporale che si è poi trasformato in nubifragio provocando allagamenti e sette incidenti stradali sull'autostrada. L'acqua della Dora Baltea salita ai limiti di guardia e la Protezione civile ha deciso lo di allerta. Paura anche per le sorti di un pescatore nel tratto di fiume alla confluenza dell'Ayasse, a Hône. poi l'allarme è rientrato. Un altro pescatore ne aveva denunciato la scomparsa: «Eravauno all'altro, poi mi sono assentato per qualche minuto, quando sono tornato non l'ho più visto». Alle ricerche hanno partecipato, oltre ai volontari, i vigili del fuoco di Ivrea e i carabinieri di Saint-Vincent. Ma fino sera denuncia scomparsa è stata fatta ai militari.

Sette gli incidenti stradali in autostrada proprio per colpa della pioggia: uno, Montjovet, con quattro feriti. La strada della Val d'Ayas stata chiusa per oltre un'ora a Extrapieraz. Una frana ha invaso carreggiata. Dopo circa un'ora il transito ha potuto riprendere regolarità.

La situazione di allarme è creata dai molti torrentel- di entrambe i versanti Bassa Valle: la pioggia ha accresciuto all'improvviso la loro portata. Mobilitato il corpo Forestale che ha presidiato il territorio nelle zone più a rischio. Molti gli allagamenti negli scantinati. L'acqua fuoriuscita dal dello Zerbion è penetrata anche magazzini sotterranei del Centro congressi del Grand hôtel Billia di Saint-Vincent.

Molti gli interventi dei vigili del fuoco volontari dei pompieri Aosta soprattutto in media e Bassa Valle. [e. m.]

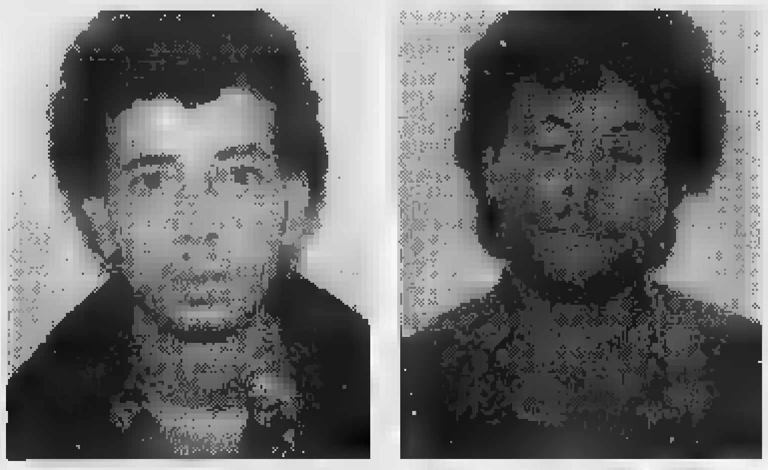
Operazione della polizia in una casa abbandonata di Aosta

Due arresti per la droga

Fuggono ingoiando le dosi d'eroina

AOSTA. Due extracomunitari sono stati arrestati nel tardo pomeriggio mercoledì nel centro storico di Aosta, mentre stavano preparando delle dosi di eroina destinate allo spaccio. L'operazione è stata portata termine dagli uomini della questura di Aosta, che da giorni seguendo i extracomunitari, già segnalati nel centro di Aosta nelle frequentate dai tossicodipendenti. Sono così finiti in carcere, con l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio, Taoukik Megiri, 24 anni, di nazionalità tunisina, e il costaneo Alì Maci, marocchino.

La polizia ha notato i due giovani che appartenavano in una casa abbandonata nel centro storico, in via Aubert. L'intervento degli uomini della questura, che sono arrivati sul posto con due «Volanti», ha colto i due extracomunitari sul fatto. I due giovani hanno cercato di fuggire nelle della vecchia casa abbandonata. Ma si sono trovati via d'uscita.



Gli arrestati per spaccio di droga: Taoukik Megiri e Alì Maci, entrambi di anni

Quando hanno capito essere ormai in trappola, i due hanno ingoiato buona parte della droga che stavano confezionando.

Gli agenti della questura Aosta hanno trovato ancora due dosi di eroina nove pastiglie di sostanza stupefacente agli extracomunitari. Al tunisino e al marocchino sono state anche sequestrate banconote per un valore complessivo di cinquecentomila lire, ritenute «frutto» dell'attività di spaccio di droga. Taoufik Megiri Alì Maci sono stati arrestati e trasferiti nel carcere di Brissogne. Nei prossimi giorni saranno sentiti dal magistrato. [sa. b.]

Ruba un estintore

Camionista denunciato per furto

PONT-SAINT-MARTIN. Un camionista della provincia di Caserta è denunciato per furto aggravato per rubato un'estintore posto ai bordi dell'autostrada Aosta-Torino. Tommaso Marchese, 38 anni, di Corte Atella, è stato fermato l'altro pomeriggio dalla pattuglia della polizia stradale Pont-Saint-Martin, seguito alla segnalazione degli addetti al circuito chiuso di telecamere posto lungo il tratto autostradale valdostano come misura di sicurezza.

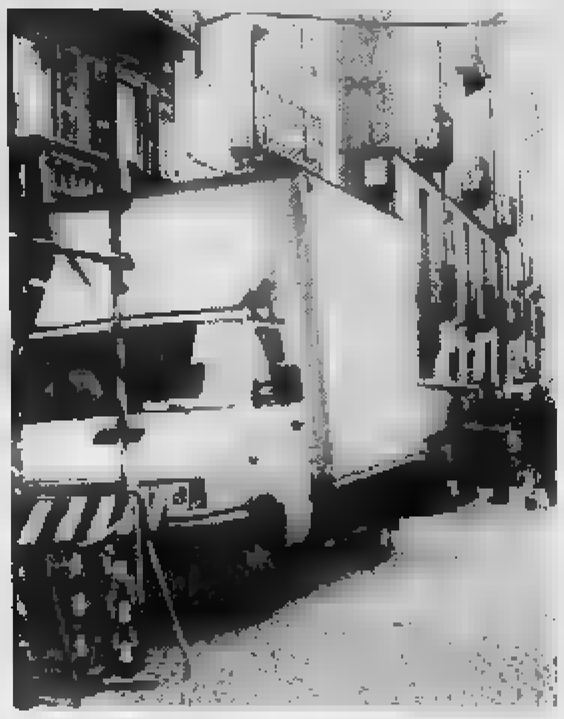
Il camionista era stato visto sui «video» mentre stava portando via degli estintori posti sulla corsia di emergenza nel tratto autostradale gestito dalla Sav. Subito comunicazione alla polizia stradale. La volante di Pont-Saint-Martin, in servizio in Bassa Valle, ha quindi fermato l'uomo, che viaggiava in direzione Aosta-Torino, e ha trovato sul suo camion l'estintore. La polizia stradale ha quindi denunciato il camionista casertano per furto aggravato. [sa. b.]

La conferma in uno studio. Soluzioni all'esame

Troppo traffico nelle vie «chiuse»



A sinistra l'assessore Guido Grimod. A destra e sotto camion nelle vie Aubert e Croce di città. Per il carico e lo scarico di merci nel [illegible] storico sono previste [illegible] regole





AOSTA. E' stato consegnato all'amministrazione comunale lo studio sulla situazione del transito dei mezzi di carico e scarico merci, [illegible] soccorso e privati con permesso, nelle «zone a traffico limitato» del centro della città, con particolare riguardo all'asse via Aubert - [illegible] Sant'Anselmo.

Questa analisi pone come obiettivo prioritario la ricerca [illegible] soluzioni efficaci per regolamentare, in maniera adeguata, [illegible] operazioni di carico e scarico delle merci [illegible] decongestionare il centro storico dall'inquinamento ambientale e acustico.

«L'esame dei flussi di traffi[illegible] nelle "ZTL" - dice l'assessore comunale alle Opere pubbliche, Guido Grimod - ha confermato quanto già avevamo appurato: una presenza eccessiva di automezzi nelle vie centrali, realtà che offusca l'immagine di queste zone e danneggia, oltre che i pedoni, anche i commercianti».

Tiene a sottolineare l'assessore: «L'affidamento di questo studio è anche conseg[illegible]e alle esplicite richieste dei titolari dei negozi, desiderosi [illegible] poter contare [illegible] un sistema più razionale per il rifornimento di prodotti; alcune mozioni, inoltre, presentate dalla minoran[illegible] e approvate dal Consiglio, sollecitavano una definizione valida di questo problema».

L'impegno assicurato all'assemblea consiliare dall'assessore Grimod, ha determinato una prima elaborazione di proposte alternative, suscettibili di modifiche qualora non rispondessero alle aspettative dei diretti fruitori.

Una soluzione che, stando all'opinione di Guido Grimod, potrebbe esaudire le esigenze degli esercenti, dei fornitori e degli abitanti, è caratterizzata dall'individuazione di aree di sosta confinanti con le vie in questione in cui verrebbero sistemati carrelli per il trasporto delle merci ai vari negozi.

«L'amministrazione comunale - dichiara Grimod - intende confrontarsi, a metà settembre, [illegible] i rappresentanti della prima commissione consiliare [illegible] presentare la [illegible] idea».

Se l'incontro porterà ad un'intesa, gli amministratori comunali convocheranno [illegible] commercianti interessati [illegible] prospetteranno il programma innovativo di carico [illegible] scarico delle merci.

«Siamo disponibili , però, - rileva l'assessore - [illegible] considerare anche eventuali [illegible]zioni e proposte diverse avanzate dai titolari degli esercizi, prima di adottare [illegible] [illegible] tipo di rifornimento che, in ogni caso, verrà avviato nella primavera del prossimo [illegible].

[illegible]ra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Vincent

Denunciato per furto con destrezza al Casinò

«Ho perso tutto, non sapevo come tornare [illegible] casa». Si [illegible] così giustificato Paolo Scotellaro, [illegible] anni, [illegible] Torino, agli agenti della questura che lo hanno fermato alla cassa del Casinò mentre cercava di cambiare tre «fiches» da 200 mila lire, rubate a un «vicino» di tavolo. L'uomo ha sottratto ad [illegible] altro cliente le «fiches» mentre si trovavano ad uno dei tavoli verdi della casa da gioco di Saint-Vincent. Scotellaro [illegible] [illegible] denunciato per furto [illegible] destrezza. [sa. b.]

Aosta

Le iscrizioni al corso per infermiere

Scadono oggi i termini per la presentazione delle preiscrizioni al 1° anno accademico del corso [illegible] diploma universitario per infermiere. Il corso è stato istituito dall'assessorato regionale alla Sanità in collaborazione con l'Università di Torino. Le domande vanno presentate all'ex Istituto Prinotti, piazza Bernini, Torino. [a. c.]

Aosta

Un gruppo rock valdostano al festival [illegible] Albertville

La band rock aostana dei «Superjack» partecipa alla 4ª [illegible] del festival «Rock au fort», in programma oggi e domani ad Albertville. La partecipazione [illegible] gruppo rientra nell'ambito degli scambi avviati dal Comune di Ao[illegible] e dalla cittadina francese. I «Superjack» (Moreno Vignolini, Francesca Dondero, Morena Avenoso e Sergio Milani) si esibiranno domani, alle 19, [illegible] Fort Tamié, sede del festival, a quindici chilometri da Albertville. [sa. b.]

Saint-Vincent

«Pittori [illegible] piazza del Popolo»

La galleria civica di [illegible] moderna ha inaugurato ieri la mostra collettiva «Pittori di piazza del Popolo», [illegible] opere di Angeli, Festa e Schifano. La mostra rimane aperta dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Aosta

Caveri [illegible] [illegible] [illegible] prefisso telefonico

Il deputato valdostano Luciano Caveri ha chiesto, con [illegible] [illegible] interrogazione parlamentare «la soluzione [illegible] problema dei tre prefissi telefonici (0165 per Aosta, [illegible] Alta Valle; 0166 per Saint-Vincent [illegible] Media Valle; 0125 per la [illegible] Valle in connessione con Ivrea) in cui è articolata la Valle d'Aosta. Il deputato valdostano, dopo avere «sottolineato l'anomalia di tre prefissi in un limitato ambito geografico», rileva gli «inconvenienti derivanti dai tre prefissi in una regione a spiccata vocazione turistica». Caveri ha chie[illegible] «le necessarie modifiche degli atti di competenza [illegible] ministero delle Poste e Telecomunicazioni per consentire un solo prefisso telefonico per la Valle d'Aosta». [a. c.]

Casa per tutti

«Grattacielo» di nuovo sotto accusa

[illegible] Di nuovo «sotto accu[illegible] il «grattacielo» del quartiere Cogne. In [illegible] nota inviata dall'associazione «Casa per tutti» al procuratore della Repubblica del tribunale viene segnalato «un nuovo grave episodio» che interessa il fabbricato. [illegible] [illegible] agosto - dice l'associazione - in un alloggio del [illegible] piano si [illegible] verificato [illegible] distacco di una porzione considerevole dell'intonaco in una parete. Nonostante incidenti simili siano stati più volte segnalati al Comune, l'ente si è sempre limitato ad interventi sommari [illegible] ripristino, senza mai ricercare le cause. Questo fatto dimostra il disinteresse dell'ente pubblico rispetto alla situazione precaria in cui [illegible] il grattacielo, situazione che andrebbe invece affrontata in modo radicale». Guido Grimod, [illegible] alle Opere Pubbliche del Comune capoluogo replica: «Circa la caduta dell'intonaco cui accenna l'associazione, l'amministrazione comunale è intervenuta subito ed ha riparato [illegible] danno. Per quanto riguarda la situazione dell'edificio, respingiamo l'accusa di disinteresse. Abbiamo fatto fare una perizia che ha escluso l'esistenza di problemi strutturali. Nel bilancio '97 ci [illegible] i fondi per finanziare l'incarico profesionale per studiare gli interventi necessari. E nel bilancio triennale, per il 1998 sono stanziati 400 milioni per interventi radicali di consolidamento». [a. c.]

IN [illegible]NO DALLA [illegible]



[illegible] Pulmino [illegible] un orfanotrofio in Bosnia

«Un gesto di solidarietà [illegible] speranza per i bimbi che hanno vissuto l'orrore della guerra». I volontari della «Casa del sacro cuore», con il contributo della Regione e di privati, hanno acquistato un pulmino da regalare agli operatori dell'orfanatrofio di Citluc, in Bosnia. L'automezzo [illegible] stato consegnato ieri mattina durante una breve cerimonia in piazza Giovanni XXIII. «E' gratificante - ha detto [illegible] presidente della giunta, Dino Vièrin - partecipare [illegible] questi progetti [illegible] alto valore sociale». [s. l.]

Nuove tecnologie

Internet per studenti e alpinisti

AOSTA. «Progetto orientamento universitario», «Servizio di meteorologia on-line», «Servizio tesi». Sono tre proposte della cooperativa sociale «La Sorgente» con l'obiettivo di divulgare [illegible] rendere accessibili le nuove tecnologie. L'iniziativa [illegible] rivolge agli studenti, agevolandoli nella richiesta di informazioni sul mondo universitario, con l'accesso ai siti Internet delle università italiane [illegible] estere. Il servizio offre l'opportunità di avere una propria «casella postale» per comunicare, tramite posta elettronica, con docenti [illegible] segreterie. Ma questo programma elaborato da «La Sorgente» è indirizzato anche agli alpinisti ed [illegible]ionisti per i quali è fondamentale l'informazione anticipata [illegible] condizioni meteo in tempo reale. Attraverso Internet, si potranno avere immagini [illegible] dai satelliti, con temperature, pressioni, venti. Infine, il «servizio tesi», per gli studenti universitari. A loro, la Cooperativa offre le attrezzature informatiche della struttura. [s. l.]

Sergio Dallan, campione di «acrobatico», in preparazione tra i monti della Valle

L'asso del volo si allena ad Aosta

A settembre parteciperà all'«Air Games» in Turchia

AOSTA. Il campione italiano [illegible] volo acrobatico, Sergio Dallan, è in Valle d'Aosta per completare [illegible] programma di allenamento in vista dei campionati mondiali [illegible] Antalya, in Turchia. In settembre la cittadina turca ospiterà la manifestazione «Air Games», [illegible] e propria olimpiade del volo. Il programma di gara prevede per ogni pilota un esercizio libero, uno obbligatorio [illegible] [illegible] sconosciuto, consegnato ai concorrenti il giorno prima. Sergio Dallan, classe 1944, ha scelto per i suoi allenamenti Aosta perché Antalya, pur essendo una città di mare, [illegible] contornata da montagne [illegible] 3000 metri di quota, con una conformazione simile a quella della Valle centrale. L'allenamento del campione si svolge in parte a Montalto Dora per problemi di traffico commerciale nello scalo aostano.



Sergio Dallan, a sinistra, davanti al suo aereo per il volo acrobatico

Dallan è stato 13 volte campione italiano, è nei primi 3 a livello europeo e nei primi 10 del mondo. In Italia è stato un vero pioniere della specialità: è stato il primo nel Paese [illegible] fare volo acrobatico, seguendo corsi all'estero. Le [illegible] prime gare risalgono al 1975. Nel 1977 è entrato nella Nazionale italiana di volo acrobatico. Attualmente vive a Milano ed è responsabile tecnico dell'officina dell'aeroporto di Bresso, dove svolge anche attività di istruttore di volo tradizionale ed acrobatico.

L'aereo utilizzato per le ga[illegible] [illegible] un «Sukhoy Su 31» [illegible] fabbricazione russa. Ha una velocità di crociera di 270 chilometri all'ora [illegible] una massima [illegible] picchiata di 450 chilometri. Può lavorare con «+10» e «-10» per l'aereo e con «+9» e «-7» per il pilo[illegible]. Per capire questi dati tecnici è sufficiente fare un esempio: [illegible] l'aereo vola in «negativo», ci può [illegible] una pressione sulle cinghie che trattengono il pilota sino a sette volte il suo peso.

Per un osservatore a terra, [illegible] volo acrobatico è legato al rischio. Molti lo considerano una sfida alla morte. E' indubbio che per un pilota acrobatico il rischio esista, ma quanti vi si dedicano lo considerano alla stregua di qualsiasi altra attività sportiva. Gli aerei vengono controllati minuziosamente e rigorosamente. L'allenamento deve essere serio e ben programmato. Gli esercizi di gara vanno provati e riprovati più volte. Dallan ha un allenatore d'eccezione, sua moglie che è un tecnico ed un esperto a livello internazionale del settore.

Bruno Baschiera

LETTERE AL GIORNALE

Deluso e [illegible] dalle «Pagine Utili»

Nel mese di aprile 1996 [illegible] stato contattato da un procacciatore di pubblicità per [illegible] «Pagine Utili», che mi proponeva (e altri inserzionisti delusi me l'hanno confermato), essendo terminato [illegible] monopolio Seat, di [illegible] [illegible] nuova gui[illegible] del telefono più completa e ben articolata per la casa e [illegible] guida per [illegible] pagine affari che sarebbe apparsa nell'autunno 1996 uno spazio pubblicitario per la [illegible] azienda.

Essendo interessato ad avere un logo-immagine in [illegible] nuova guida del telefono [illegible] colori, e avendo attentamente consultato le pagine campione mostratemi in visione dal committente decidevo di fare un'inserzione pubblicitaria sulle pagine affari. Concordato il prezzo, scontato perché in concomitanza [illegible] il giro ciclistico d'Italia ci veniva offerto per lo stesso prezzo di inserire lo stesso riquadro nelle pagine casa. Contatto un grafico per la realizzazione del logo, il colore, [illegible] consegnavo copia a colori, dischetto e pellicole al l'incaricato.

Firmato il contratto, attendo... [illegible] dopo i fatidici 9 mesi, [illegible] montagna ha partorito una guida del telefono difficilissima da consultare, con un elenco del telefono preso chissà dove, perché dire incompleta la si valorizza, essendoci forse un decimo [illegible] abbonati al telefono [illegible] sfogliando pagina per pagina, tra un gratta [illegible] ... gratta ... trovo [illegible] mio logo che risulta completamento diverso, [illegible] se fossi un artigiano bordato [illegible] lutto. Il mio lavoro si sta specializzando sul colore e quindi mi [illegible] ritenuto gravemente danneggiato da quel logo.

Cercavo tra le pagine affari la mia azienda, immane fatica, avevano fatto una guida del telefono unica, introvabile, assolutamente [illegible] rintracciabile, anzi, dove si indica la mia attività, [illegible] s'è vista l'ombra. Ho cercato altre aziende che sono nelle mie vicinanze: [illegible] assoluto.

Se qualcun altro è nella [illegible] stessa condizione, possiamo unirci per dividere [illegible] spese dell'avvocato.

Lettera firmata, Sarre

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo [illegible] [illegible] 89.421
Traforo [illegible] **San** [illegible]: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, in rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-St-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
[illegible]: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 agosto
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Aymavilles: IP. **Arnad:** Fina; **Châtillon:** Esso; **Charvensod:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina. **Gressan:** Pib;
Hône: IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
[illegible]**nas:** (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma [illegible] 235.828

STATO CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. P. Franco Carlotta con Aline Bernard.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

[illegible] Per consentire l'esecuzione di lavori [illegible] miglioramento della rete delle strade rurali, la giunta regionale ha stanziato 1 miliardo 805 milioni. Parte della cifra (1 miliardo [illegible] milioni) [illegible] stata destinata al consorzio «PontBosel» per la costruzione [illegible] [illegible] tronco della strada del Crest; un contributo di [illegible] milioni andrà al consorzio «Pontey» per lavori [illegible] l'ottavo tronco della strada Plan - Hellen - Dessous; una sovvenzione [illegible] 157 milioni servirà, invece, al consorzio «Brusson» per la realizzazione della strada per l'alpeggio de Cort ed, infine, un contributo [illegible] [illegible] milioni andrà [illegible] consorzio «Champlong» di Villeneuve per lavori in località La Sorda.

Aosta. Il rifacimento del manto bituminoso delle strade regionali 38 di Arpuilles, 14 di Saint-Marcel, [illegible] [illegible] Saint-Barthélemy, nel Comune [illegible] Nus, [illegible]ché interventi di manutenzione dei marciapiedi a Verrayes capoluogo e lungo la strada 42 del colle San Pantaleone sono stati approvati dalla giunta regionale. Per l'esecuzione [illegible] lavori è stata preventiva[illegible] [illegible] spesa complessiva di 220 milioni. [a. c.]

SCUOLA

TRA RITARDI E NUOVI PROBLEMI



Mauro De Luca, rappresentante dei sindacati confederali scuola e, a destra, studenti all'ingresso del Liceo scientifico [illegible] Aosta

Presa di posizione dei sindacati in vista dell'inizio delle lezioni

«Conclusi solo i preliminari»

Una decina i presidi da nominare



M[illegible]E a livello nazionale si aspetta lo sblocco del disegno di legge (fermo da [illegible] mesi) che dovrebbe segnare una svolta nei concorsi per il «ruolo» [illegible] docenti, in Valle i sindacati-scuola prendono posizione sui ritardi dalla pubblica amministrazione.

«A ridosso dell'inizio delle lezioni non sono [illegible] partite operazioni determinanti per l'avvio dell'attività scolastica - dice Mauro De Luca dei sindacati confederali scuola -. Quest'anno l'organico è stato approvato a fine giugno, [illegible] che normalmente avveniva entro la fine di aprile. I "preliminari" sono conclusi, [illegible] ora l'apporto di alcuni dirigenti che sono appena rientrati».

«Nei giorni scorsi - aggiunge De Luca - abbiamo definito con [illegible] sovrintendenza il numero delle classi. L'organico [illegible] tenendo, anche [illegible] c'è stata una flessione nelle superiori [illegible]ta soprattutto da una variazione della scelta [illegible] questo livello di istruzione. Esistono però problemi legati all'organizzazione. La riforma dell'Amministrazione, nell'ambito dell'assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura, non ha agevolato, anzi ha perso in efficacia. Basta fare un esempio: [illegible] ancora una decina di presidi di scuola media che non sono stati nominati. Ciò vuol dire che le prime riunioni dei collegi docenti non avran[illegible] il capo [illegible] istituto». Ritardi che i sindacati giudicano «recuperabili». «Se la giunta [illegible] perde tempo - dice De Luca - per il 15 settembre potrebbe essere tutto a posto».

De Luca: «La riforma dell'Amministrazione nell'ambito della Pubblica Istruzione [illegible] ha agevolato anzi ha perso in efficacia»

Accanto alla questioni burocratiche l'anno scolastico '97/98 vede sul «tappeto» temi importanti. Primo fra tutti l'inserimento del «bilinguismo reale» nelle superiori. «A livello politico - dice ancora il sindacalista - si parlava di '98, [illegible] se [illegible] è saputo più nulla. Ma il problema diventa ora ancor più grave perché è stato coinvolto anche l'esame di [illegible]turità, senza che siano [illegible] ascoltate le proposte dei sindacati, ma soprattutto le valutazioni del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione».

Altra questione che si ripropone ad ogni inizio di anno scolastico è la «razionalizzazione». «Personalmente - aggiunge De Luca - sono ottimista, anche se certi ritardi [illegible] deplorevoli». Il sindacalista della Cgil si riferisce soprattutto alla richiesta di aspettativa sindacale presentata [illegible] 21 luglio, che aspetta [illegible] una risposta. [sa. b.]

[illegible]

Lasciano il servizio 84 docenti Nessun «buco» negli organici

[illegible] Nessuna preoccupazione [illegible] scuola valdostana per gli insegnanti che [illegible] per andare in pensione. Le lezioni che cominceranno nel mese di settembre si svolgeranno senza «buchi» nell'organico del corpo docente, con tutte [illegible] cattedre di insegnamento che saranno coperte, dalle materne alle superiori.

Il [illegible] complessivo di maestri e professori della Valle d'Aosta è di circa 2200. Gli insegnanti che si apprestano a lasciare il servizio con la fine [illegible] quest'anno scolastico, il 31 [illegible] agosto, sono in tutto 84 dei quali 40 nelle materne e nelle elementari e 44 nelle medie e nelle superiori. Una cinquantina di [illegible] aveva già acquisito il diritto a lasciare il servizio nel momento in cui il governo presieduto da Giuliano Amato impose le prime pesanti restrizioni per risanare la finanza pubblica, bloccando anche migliaia [illegible] pensionamenti a livello nazionale.

I 50 valdostani in lista d'attesa [illegible] ne sarebbero andati comunque in pensione anche a seguito delle recenti disposizioni [illegible] ministro Berlinguer. Restavano in discussione, nella regione, una trentina di docenti. Alcuni di essi però nell'anno scolastico che sta per cominciare avrebbero rischiato di andare «in soprannumero». E' un termine tecnico che significa in sostanza «pagato lo stesso, ma senza una classe ben definita per [illegible] allievi». Ovviamente i docenti in soprannumero [illegible] impegnati ugualmente in attività svariate nelle varie scuole, ma non [illegible] in definitiva così indispensabili per la didattica.

In sintesi tutte le richieste di pensionamento per i docenti in Valle d'Aosta [illegible] accolte perché nella sostanza non si correva nessun rischio di avere scoperti dei posti, con un servizio quindi inefficiente. La media dei pensionamenti di quest'anno è stata del 30 per cento superiore a quella degli anni scorsi e quindi non si può parlare in Valle di pensionamenti a valanga. [b. bas.]

ESTATE IN VALLE

Verrès. Serata di musica nella Collegiata di Saint-Gilles con [illegible] coro di Verrès, diretto dal [illegible]stro Pino Cerruti. Appuntamento alle 21.

[illegible] A partire dalle 15 animazione per bambini. Il ritrovo è all'Apt.

Saint-Vincent. In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto è in programma oggi, dalle 16, animazione per bambini dai 3 ai 12 [illegible]. Dalle 21, la piazza ospita una serata di musica dal titolo «In vino veritas», con canti sul vino nell'Europa medievale. Alle 21, al Palais St-Vincent, prosegue la rassegna «Il grande cinema all'aperto» con «Il santo» (ingresso 6 mila lire).

[illegible]. Seconda serata per il Festival dell'Orchestra giovanile italiana. Per oggi, alle 21,30, in piazza Sant'Orso, è in calendario il concerto del «Quartetto ei[illegible] kleine», gruppo [illegible] camera della Scuola di musica di Fiesole che propone pagine di Haydn, Webern e Beethoven. In caso di maltempo il concerto si terrà [illegible] salone della biblioteca di viale Europa. Ingresso libero.

Allein. Comincia oggi la tradizionale «Feta di trifolles», la festa gastronomica dedicata alla patata, che Allein ospita fino a domenica. Per oggi, dalle 20, sono previste l'apertura del ristorante e una serata danzante con la discoteca mobile.

Cogne. Penultima giornata dello «Stambecco d'oro». Il festival internazionale del cinema naturalistico prosegue oggi, alle 18, nella palestra comunale con «Le voce della natura», a cura [illegible] Gianni Pavan. Dalle 21 alle 23, sempre nella palestra, proiezioni di filmati [illegible].

Courmayeur. Il Jardin dell'Ange ospita questa sera alle 21,30 un appuntamento di [illegible] blues. [illegible] in concerto il gruppo «Rc Banks». [sa. b.]

Nel mese di luglio

[illegible] passaggi al traforo del [illegible]

COURMAYEUR. [illegible] di luglio al tunnel del Monte Bianco è stato registrato [illegible] incremento dello 0,46 per cento nei passaggi per tutte le categorie di veicoli rispetto allo stesso [illegible] del 1996.

Esaminando le varie tipologie [illegible] mezzi l'unica flessione di è verificata nei transiti [illegible] vetture e le moto che sono stati 475 in meno, l'incremento ha interessato i passaggi di pullman e camion: 23[illegible] in p[illegible] i primi e 1209 in più i [illegible]di.

Nei primi 7 [illegible] quest'an[illegible] si ha un più 0,25 per cento, sempre per tutte le categorie di veicoli rispetto allo [illegible] periodo dello [illegible] anno.

Il 19 luglio [illegible] il Traforo del [illegible] Bianco ha compiuto i 32 di attività. In totale nella galleria sono finora transitati, [illegible] 42 milioni e mezzo di veicoli. Dai [illegible] registrati fino al 18 agosto [illegible] quest'anno la media giornaliera dei passaggi è stata di 3633. Le vetture e [illegible] sono state 27 milioni e 400 mila, i pullman 676.211 e i camion 14 milioni [illegible] mila. [b. bas.]

Sospeso lo sciopero «ad oltranza» dopo le garanzie di pagamento dei salari di luglio

Rozzi [illegible], situazione ancora tesa

I sindacati «condizioni di sicurezza precarie»

[illegible]. I 70 dipendenti [illegible] Rozzi [illegible], impegnati nei lavori [illegible] costruzione della galleria [illegible]tostradale di Dialley, a Morgex, hanno sospeso [illegible] sciopero proclamato «ad oltranza» da lunedì scorso «per il mancato paga[illegible] delle retribuzioni del mese di luglio e per la colpevole irreperibilità dei responsabili della società». I dipendenti della Rozzi [illegible] tornati in attività ieri e continueranno a lavorare fino al 3 settembre. Il giorno dopo ci sarà l'assemblea ed i lavoratori decideranno le azioni future.

La sospensione dello sciopero è [illegible] decretata dopo [illegible] mercoledì 27 il capo del personale della Rozzi spa ha garantito il pagamento degli stipendi [illegible] luglio. La situazione al cantiere autostradale della Rozzi resta comunque piuttosto tesa.

Le organizzazioni sindacali di categoria hanno presentato una nuova denuncia (la prima era [illegible] inoltrata a febbraio) [illegible] servizio ispettivo dell'Unità sanitaria locale in cui lamentano «le precarie condizioni di sicurezza in cui [illegible] trovano ad operare i lavoratori del cantiere».



Il viadotto autostradale [illegible] Morgex che porta alla galleria di Dialley i cui lavori di costruzione [illegible] affidati [illegible] Rozzi spa I dipendenti della società [illegible] in attesa degli stipendi di luglio

I sindacati segnalano «ventilazione insufficiente ad espellere il fumo prodotto dalle volate e dai mezzi che operano in galleria», oltre all'utilizzo di mezzi non in perfette condizioni «una pala meccanica senza freni, un carroponte elevatore che [illegible] ha il motore di avviamento e che pertanto deve restare continuamente acceso con produzione abbondante [illegible] fumo e gas tossici, camion che non hanno né [illegible] catalitiche [illegible] avvisatori acustici».

Il sindacato, conclude Raffaele Statti «è a conoscenza delle difficoltà che [illegible] attraversando la Rozzi, ma non può subordinare salute e sicurezza dei lavoratori alle questioni economiche». [a. c.]

Courmayeur, convegno sulla mondialità

Il [illegible]uovo Welfare [illegible] dubbi e proposte

COURMAYEUR. La Settimana di Educazione alla mondialità che si conclude oggi a Courmayeur ha proposto ieri [illegible] tavola rotonda sul tema: «Quale patto per un nuovo Welfare?» Relatori Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, l'onorevole Giovanni Bianchi e Nuccio Iovine, segretario del Forum permanente del Terzo settore.

Duro [illegible] giudizio di De Rita: «La trattativa sul Welfare [illegible] fal[illegible]. Si litigherà sulla pensione a 62 o [illegible] anni quando lo scontro dovrebbe essere sui contenuti. In Europa e in particolare in Italia lo sviluppo [illegible] associato a una "sicurezza preventiva" intesa come una rete che ci impedisce di cadere male. Un sviluppo "equilibrato" tipico anche di noi cattolici, ma questo Welfare è [illegible] in [illegible] non tanto per cause interne (troppe pensioni), [illegible] per tre motivi esterni. Primo: prevale lo sviluppo selvaggio tipico di Usa e Corea e quindi l'Europa è in competizione con Paesi che hanno costi sociali minimi. Secondo: lo sviluppo, anche quello regolato, crea marginalità che non è solo disoccupazione, penso a extracomunitari, disabili, anziani non autosufficienti; la povertà dell'Albania interagisce [illegible] la nostra; l'emarginazione non si può delegare [illegible] volontariato. Terzo: la povertà è una povertà [illegible] "significato". Se [illegible] Valle d'Aosta ha il più alto reddito e la più alta percentuale di suicidi, se in Italia ci [illegible] 3 milioni di malati di depressione [illegible] "sistema" [illegible] non funziona».

Iovine ha detto: «La situazione richiede di allargare il ventaglio di discussione sul Welfare. Il Forum del Terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperative sociali, ndr) [illegible] stato escluso dal tavolo delle trattative, anche dai sindacati. Ora siamo dentro e cercheremo di impostare la trattativa su temi più ampi».

Per Bianchi, «le osservazioni di [illegible] Rita hanno [illegible] in evidenza che in Italia e in Europa lo stato sociale [illegible] "seconda pelle". La sola domanda che interessa è: come finiranno le pensioni?» [g. l. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CORSO. Tel. (0165) 35.666. Con air. L. 8000; 5000.

GIACOSA. Tel. (0165) [illegible]. [illegible] e Robin. L. 12.000; 10.000.

[illegible]

PALATENDA. Tel. (0165) 512.875. [illegible]be. Ore 21. Lire 8000.

[illegible]

MONT[illegible]. Tel. (0165) 841.206. Ore 17 Il gobbo di Notre Dame. Ore 20; 22 Nirvana. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0166) [illegible]. [illegible]chael. Lire 13.000.

[illegible]

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. Il [illegible] di Smilla per la neve. Ore 21,30. Lire 10.000.

[illegible]

[illegible] PARADISO. Tel. (0165) 841.206. Il senso di Smilla per la neve. Ore 17; 20; 22. Lire [illegible] 8000.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle [illegible]
19,55 La passion Hannibal

France 2

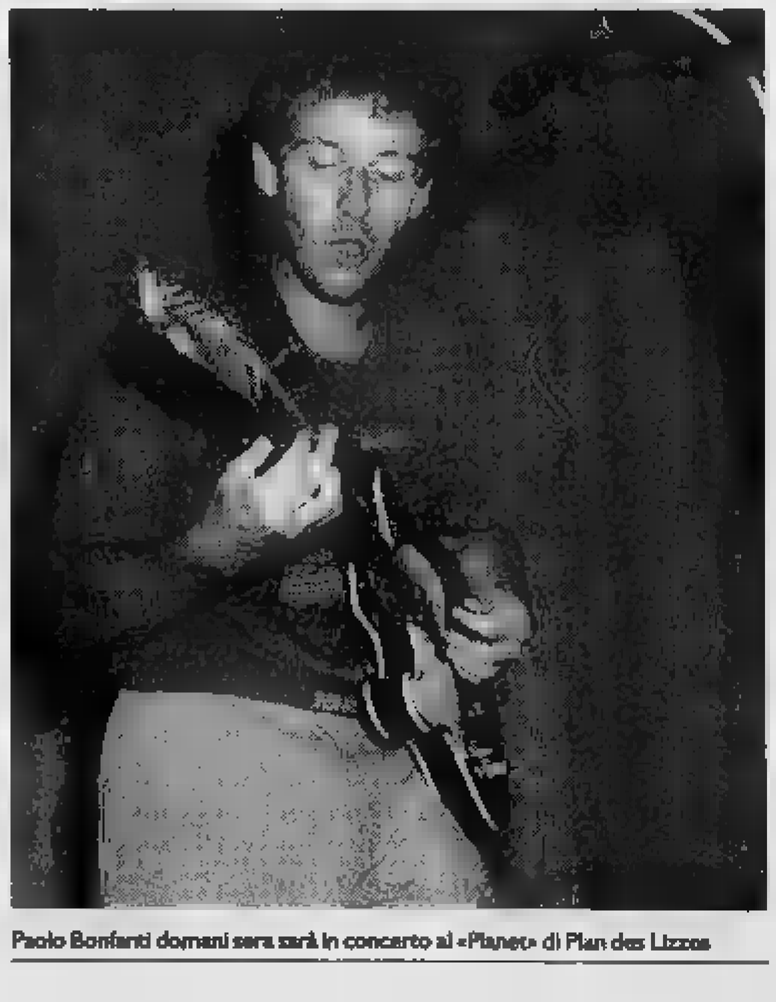
13; 20; 0,15 Journal
13,55 Tatort, film tv
17,10 Matt Houston, série
18,05 Les années collège, série
18,40 Les Z'amours, jeu
19,15 1000 enfants vers l'an 2000
19,20 Qui est qui?, jeu
20,55 Les Arnaqueuses, film
22,40 La rage au coeur, film tv

Television Suisse Romande

12,40 TJ-Flash
12,55 Couleur Pacifique, film
13,40 Arabesque, série
14,25 Rex, série
15,15 Le monde sauvage
15,35 La croisière s'amuse, série
16,45 Les Animaniacs
17,45 La rebelle, série
19,30 TJ-Soir
20,05 Suspect No 1, film
23,10 TJ-Nuit
23,32 Les jeux de la terreur

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SPETTACOLI



Paolo Bonfanti domani sera sarà in concerto al «Planet» di Plan des Lizzes

Concerto al «Planet» di Courmayeur domani sera per l'artista genovese

Il ritorno del blues di Bonfanti

E' la terza volta che si esibisce ai piedi del Bianco

COURMAYEUR. Torna il grande blues italiano a Courmayeur. Domani [illegible] al «Planet», il nuovo locale aperto all'interno del centro [illegible] Plan des Lizzes, si esibirà Paolo Bonfanti, uno dei maggiori esponenti di questo genere musicale in Italia.

L'artista è un assiduo frequentatore del paese dell'Alta Valle: nel [illegible] prese parte al primo Blues Festival di Courmayeur; l'anno dopo incise un disco, [illegible] titolo «On my backdoor, someday», prodotto dal Club [illegible] musique, società fondata da [illegible] gruppo di appassionati di musica di Courmayeur; nel [illegible] si esibì sul palco della discoteca «Abat-jour».

Ora, dopo quattro anni, Paolo Bonfanti torna ai piedi del Monte Bianco [illegible] un repertorio a cui si sono aggiunti due nuovi album, incisi ancora in collaborazione con Il Club de musique: «The cardinal points» del 1994, e «Tryin' to keep the whole thing rockin'», dell'anno scorso.

Bonfanti, 37 [illegible]ni, di Genova, cominciò a suonare la chitarra nel 1975 dopo aver studiato armonia e pianoforte. Dal 1985 al 1990 è stato il leader dei Big Fat Mama; [illegible] questo gruppo, ormai considerato «storico» nell'ambito del rock-blues nazionale, ha registrato tre album. Il musicista vanta anche una lunga serie di importanti co[illegible]razioni e [illegible] partecipazioni a rassegne musicali internazio[illegible]li. Ha anche fondato un gruppo, i Downtown, con tre musicisti «simbolo» del British-blues: Dick Heckstall-Smith (sassofonista [illegible] Colosseum, Alexis Korner e John Mayall), Mickey Waller (batterista di Jeff Beck, Ron Wood e Rod Stewart) e Bob Brunning (bassista di Savoy Brown).

Con la Paolo Bonfanti [illegible] ha fatto da «opening act» per Holmes Bros., Sthefen Bruton e Lucky Peterson ed è stato in tournée con Dirk Hamilton, Fred James e Roscoe Shelton. Da solista è stato «opening act» di John Hammond, James Cotton e Dirty Dozen Brass Band. Inoltre ha collaborato con i Red Wine (tra i più importanti gruppi di bluesgrass d'Europa) e con Beppe Gambetta.

Nel 1992 [illegible] stato anche in tournée con Fabio Treves in duo e con Maurizio Glielmo in trio (con il nome di Italian blues legends).

Oltre all'attività sul palco e in studio, Paolo Bonfanti si dedica alla didattica (ha pubblicato un metodo per chitarra country-rock con Beppe Gambetta) e alla pubblicistica (scri[illegible] articoli per riviste specializzate).

Domani [illegible] il concerto del «bluesman» genovese sul palco [illegible] «Planet» di Courmayeur comincerà alle 23. [gio. mac.]

«Parliamo della ripresa produttiva che ancora non c'è e del rilancio industriale che neppure si intravede»

«Il decalogo? I problemi [illegible] altri»

Scarmagno, perplessi i dipendenti Olivetti

Dice quando si può prendere il caffè, in quale bagno si deve andare per i bisogni fisiologici. Impone la presenza sul posto di lavoro a partire [illegible] 8 e 4 minuti, altrimenti si è assenti ingiustificati, e vieta di fumare nelle aree produttive.

Ma soprattutto, abolisce la flessibilità di ingresso, quella mezz'ora che al mattino risolveva i problemi di molti e poteva essere recuperata a fine turno.

E' il «decalogo» (ma, in realtà, le regole sono otto) che i dipendenti della Olivetti Personal Computer di Scarmagno si troveranno a dover rispettare da lunedì prossimo. Un elenco di norme e divieti voluti dai vertici della Piedmont International, società proprietaria degli stabilimenti dalla scorsa primavera, [illegible] convincono poco i 1700 dipendenti dell'azienda e che vengono accolti con un misto di [illegible] e rabbia: «Forse ci sono problemi più importanti da risolvere...».

[illegible]

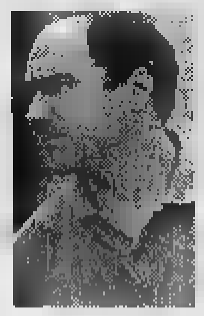
- a) Abolita la flessibilità di orario in ingresso per le aree produttive
- b) Vietato fumare nelle [illegible] produttive
- c) Presenza sul proprio banco di lavoro dalle 8.04, l'assenza sarà considerata ingiustificata
- d) L'assenza dal posto di lavoro prima dell'orario della pausa pranzo (che rimane quello attuale) [illegible] considerata ingiustificata
- e) Sarà consentito assentarsi in orari differenziati [illegible] linea (per esempio dalle 10 alle 10.15 e [illegible] 15 alle 15.15). Sono giustificate soltanto le assenze per recarsi al bagno più vicino
- f) Vietato recarsi in aree o reparti non di propria pertinenza
- g) Entro il primo giorno di malattia avvisare il proprio responsabile
- h) Chi arriva in ritardo sul posto [illegible] lavoro (cioè dopo le 8.04) deve cercare il proprio responsabile



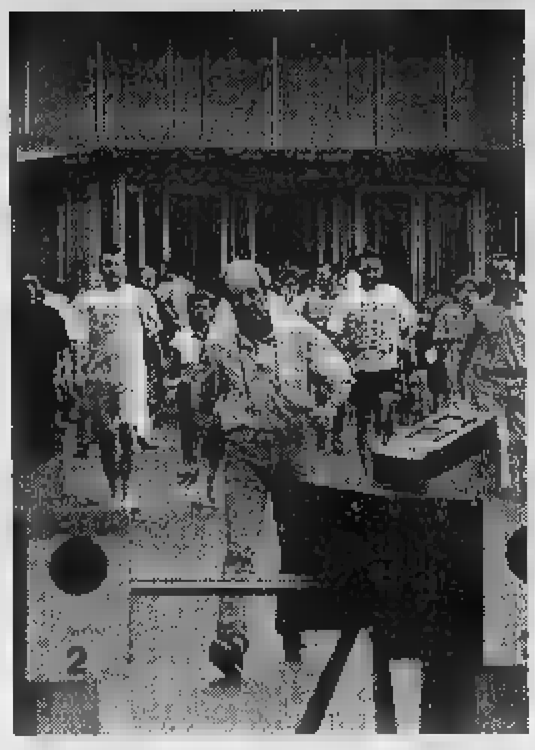


A fianco, [illegible] sinistra, **Antonella Penone** e [illegible] **Valenti**, dipendenti della Olivetti Personal Computer di Scarmagno





A fianco, da sinistra, i delegati sindacali **Luciano Campagnaro** (Fim) e **Giorgio Franco** (Fiom), che contestano il «decalogo» Olivetti



Lavoratori della Olivetti Personal Computer di Scarmagno all'uscita dallo stabilimento

I sindacati contestano l'abolizione dell'orario flessibile di ingresso

Ieri pomeriggio, all'uscita dal cancello B, erano in pochi ad aver voglia [illegible] parlarne. «Non è dicendoci di andare nel gabinetto più vicino, o di non fumare che le cose possono andare meglio - afferma Stefano Scibilia -. Sono in azienda da 27 anni: prima c'era forse più libertà, ma anche [illegible] clima diverso». I più [illegible] dal decalogo, in effetti, sono proprio i più anziani. «Per chi è qui dentro da tanti anni - sono i commenti - non fa piacere trovarsi queste imposizioni».

E saranno pure regole in vigore ovunque, ma nessuno sa spiegare perché arrivano proprio adesso, quando a Scarmagno si decide il fu[illegible] dell'azienda. «Forse i nuovi proprietari - dice Antonella Penone - [illegible] hanno del tutto gradito l'ambiente che hanno trovato. [illegible] arrivare a questo punto, proprio [illegible] era necessario».

Qualcuno glissa: «Sono questioni che non mi toccano - dice Alessandro Ricca -, non lavoro nei reparti maggiormente colpiti dalle nuove regole». E qualcuno si arrabbia: «Anche se queste norme non mi riguardano in prima persona - sostiene Simonetta Valenti -, [illegible] posso che dare un giudizio negativo. In modo arbitrario vengono abolite le conquiste degli anni passati. Purtroppo, nonostante tutti [illegible] scontenti, nessuno si è ribellato».

Chi non ci [illegible] sono i sindacati, soprattutto per l'abolizione della flessibilità di orario in ingresso. «Si è messo in discussione - insorge Franco Giorgio, delegato Fiom - l'accordo sottoscritto nell'88, la mezz'ora di elasticità con la quale si consentiva di recuperare alla sera l'eventuale ritardo del mattino. E aggiunge: «I problemi sono ben altri. Non sappiamo a quale futuro andiamo incontro, dopo le dimissioni dell'amministratore delegato Barberis l'azienda non ha [illegible] guida, e neppure ci sono i soldi necessari per andare avanti. Altro che regole...».

Si dichiarano «esterrefatti» i rappresentanti della Fim. «Siamo al paradosso - dicono Luciano Campagnaro e Daniele Duregon -, come se uno travolto da una frana si preoccupasse di un [illegible] nella scarpa. Discutiamo, invece, di incentivi e rimotivazione dei lavoratori, di estendere (e non di abolire) la flessibilità dell'orario; parliamo della ripresa produttiva che [illegible] non c'è stata, del rilancio industriale che neppure si intravede. Le regole sono l'ultime delle nostre preoccupazioni».

Sono ben altre, infatti, le questioni che tengono i lavoratori della Olivetti Pc con il fiato sospeso. A cominciare dall'arrivo di un nuovo amministratore delegato (potrebbe essere Roberto Schisano, ex Texas Instrument e Alitalia), per arrivare alla situazione fi[illegible] e al piano industriale. «E' su questi temi - dicono i sindacati - che vogliamo segnali dalla proprietà».

[illegible]

IN [illegible]

■ **INTERROGATO IL PITTORE.** Viene interrogato stamane, dal pm Braghin e dal [illegible] Marino, Guglielmo Brunero, 54 anni, di Andrate, pensionato Olivetti e noto pittore arrestato mercoledì dai carabinieri per violenza sessuale su minore e atti osceni in luogo pubblico. Assistito dall'avv. Stratta, l'uomo dovrà difendersi dalle accuse nei suoi confronti contenute in una denuncia, presentata [illegible] genitori di un bambino di 12 anni che dichiara di aver subito molestie e attenzioni troppo morbose.

■ [illegible] Gli agenti del commissariato hanno arrestato ieri, su ordine della Procura eporediese, Luigi Zara, 41 anni, residente a Ivrea in via Gozzano 18. Deve scontare ancora [illegible] mesi e 29 giorni di reclusione, residuo di [illegible] condanna per spaccio [illegible] droga.

■ **CALUSO, RICERCHE.** Questa mattina, dalle ore 8 alle 12, su richiesta del comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, verrà prosciugato il Canale di Caluso fino alla frazione Savonera di Tonengo di Mazzè. L'alveo sarà quindi ispezionato palmo a palmo dai pompieri, dai Volontari «Alfredo Rampi» della Protezione civile di Candia e dalle Unità cinofile alla ri[illegible] di Milena Pianu, la quarantaseienne di Caluso scomparsa da casa lunedì scorso.

■ **PROTEZIONE CIVILE.** Si è costituito anche ad Albiano un gruppo di protezione civile, formato al momento da [illegible] ventina [illegible] volontari. Promotore dell'iniziativa era stato l'ex [illegible] comunale, e oggi vicesindaco, Giovanni Oderio. Coordinatori del gruppo sono Nello Reato e Michelino Borra.

■ **CASTELLAMONTE,** [illegible] Domani, presso la Casa della musica di Castellamonte, alle 17,30, incontro sul tema «L'artigianato artistico a Castellamonte e in Piemonte». Promotrice dell'iniziativa [illegible] neonata Associazione regionale artigianato artistico aderente al Cna Piemonte di [illegible] fanno parte gli orafi [illegible] Valenza, i ceramisti castellamontesi e gli artigiani [illegible] legno [illegible] Pinerolo.

■ **CUORGNÈ,** [illegible] Rotatoria nell'area di Camporotondo a Cuorgnè, cioè nella [illegible] periferica della città dove dovrebbe sorgere [illegible] nuovo centro commerciale. Il consiglio comunale ha adottato recentemente il progetto preliminare relativo ad alcune modifiche [illegible]. Il provvedimento, in vista di una limitazione della velocità in una delle zone più a rischio dell'intero territorio, tant'è che alcuni residenti della [illegible] avevano addirittura promosso una raccolta firme.

■ **CASTELLO** [illegible] Il castello [illegible] Ivrea rimarrà chiuso nel mese di settembre per restauri. Ultimi giorni di apertura: sabato 30 agosto (ore 14-18) e domenica 31 (ore 10-12; 14-18).

■ **CANDIA,** [illegible] Dovrebbero iniziare prima della fine di ottobre, a Candia, i lavori di risistemazione del suolo stradale di via Ivrea e [illegible] Gaio; la Giunta comunale ha infatti approvato il relativo progetto d'intervento, che prevede una [illegible] poco inferiore ai 52 milioni.

Strambino, Ferraris non si ripresenterà

L'Ascom è [illegible] del nuovo presidente

Un triennio come presidente dell'Associazione Commercianti di Caluso può bastare. Maurizio Ferraris è deciso a passare la mano a una nuova «guida prestigiosa, che sappia continuare a riscuotere la fiducia di tutti gli operatori». Per questo, in vista delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, ha inviato a tutti gli operatori del commercio, del turismo e dei servizi, presenti nel Calusiese, [illegible] lettera, che è poi un accorato invito a farsi avanti. «E' [illegible] - scrive Ferraris - che nel settore emergano uomini con idee nuove che sappiano farsi carico dei problemi del commercio, magari rinunciando a un po' del proprio tempo libero e anche a qualche idea personale in nome dell'interesse generale».

Che sappiano essere, in definitiva, classe dirigente. «Guardati attorno - prosegue il testo - ci sarà pure qualche collega in cui riponi fiducia: spingilo a partecipare».

Le elezioni si terranno il 10 settembre; per candidarsi c'è tempo fino a venerdì 6. «La lettera - dice Ferraris - è servita da sprone; le candidature cominciano a prendere corpo. I [illegible] colleghi devono comprendere che è importante non rinchiudersi, soprattutto in questo momento di difficoltà». Ferraris è soddisfatto del proprio triennio alla guida dell'Ascom: i soci sono passati da 120 a quasi 200, i servizi offerti dall'organizzazione [illegible] cresciuti in numero e qualità, si sono ricuciti i rapporti [illegible] le amministrazioni comunali, specialmente con quella di Caluso (la chiusura [illegible] traffico di via Bettoja era solo uno dei motivi di attrito). «Credo che la prossima dirigenza - conclude Ferraris - dovrà impegnarsi su questioni cruciali come le agevolazioni alle attività imprenditoriali. All'associazione sarà chiesta sempre maggior professionalità, e la categoria dovrà confrontarsi con iniziative nuove, quale ad esempio il Centro commerciale naturale di cui si parla da qualche tempo».

Mauro Saroglia

L'intervento si articola in due anni, costerà una decina di milioni

Parte la guerra [illegible] zanzare

«Lotta biologica» a Ivrea e Montalto

E' guerra alle zanzare, nel territorio di Ivrea e Montalto. Una guerra con metodi a basso impatto ambientale, [illegible] «lotta biologica» la definiscono i suoi promotori, ma pur sempre con l'obiettivo di ridurre (fino ad un limite massimo dell'80%) la presenza del fastidioso e temibile insetto. A scendere sul terreno di battaglia [illegible] i tecnici della «Floema» di Torino, «ma sarà indispensabile - dicono - la collaborazione di tutti i cittadini dell'area interessata, per ottenere un risultato finale soddisfacente».



L'assessore comunale di Ivrea, **Giovanni De Witt**

L'intervento si articola in due anni, per un [illegible] complessivo stimabile in poche decine di milioni che sarà finanziato al 50% dalla Regione. «In questi mesi - spiegano Davide Bruciaferri e Sergio Graziano, della Floema - abbiamo monitorato i 3700 metri quadri del territorio [illegible] Ivrea e Montalto, scoprendo[illegible] una grande quantità di focolai attivi: e questo per la presenza di molti specchi e corsi d'acqua, i luoghi [illegible] riproduzione delle larve». Sono [illegible] trentine i focolai attivi [illegible] quali si eseguirà la lotta biologica, con l'irrorazione [illegible] prodotto contenente il «bacillus turingensis israelensis». «L'intervento vero e proprio - aggiungono i tecnici - è in programma per il prossimo anno, [illegible] delle motopompe montate [illegible] barche e camioncini oppure, per le zone più impervie e inaccessibili, con atomizzatori portati a spalle da un operatore».

Inizialmente sembrava che fosse ben più estesa l'area su cui gli uomini della Floema avrebbero dovuto operare. «Doveva essere coinvolto l'intero territorio dei 5 laghi - spiega l'assessore [illegible] Montalto Rita Ippolito -. Alla fine, però, soltanto noi e Ivrea abbiamo deciso di portare avanti il programma». Non è escluso, però, che la lotta biologica alle zanzare sia poi praticata su scala più vasta. «La nostra - dice Giovanni De Witt, [illegible] ai [illegible]izi tecnici del Comune di Ivrea - è una sorta di sperimentazione. Tranne che nei pressi del lago di Viverone, infatti, non ci risulta che siano stati eseguiti interventi analoghi nella zona. E' un inizio; tutto dipenderà dai risultati ottenuti».

E intanto è partita una campagna [illegible] informazione per i cittadini [illegible] due Comuni, [illegible] depliant che illustrano il ciclo di vita [illegible] zanzare e le precauzioni da seguire per evitare il loro proliferare. «Qualsiasi pozza o ristagno d'acqua - dicono [illegible] i tecnici - può ospitare dei veri e propri allevamenti. Per questo sarà importante la collaborazione della popolazione, per il successo della nostra lotta».

[m. rev.]

Al Circolo didattico

Pavone, [illegible]

Aggiornato il sito Internet del circolo didattico di Pavone. La pagina principale [illegible] informazioni, materiali didattici, notizie dalle scuole e connessioni con i più importanti siti nazionali che si occupano di scuola. «D'ora in poi - afferma il direttore [illegible] circolo didattico, Claudio Reginaldo Palermo - insegnanti e genitori troveranno nel sito un elenco dettagliato, ad esempio, dei diversi atti del consiglio del circolo».

[illegible] disponibile anche un elenco completo delle circolari del provveditorato agli studi. Una pagina sarà dedicata interamente a notizie relative al territorio, utili a genitori e insegnanti (incontri, appuntamenti, avvenimenti di particolare rilievo). In questi giorni il sito offre un primo [illegible] del notiziario che [illegible]cessivamente verrà aggiornato ogni settimana. «L'iniziativa - conclude Palermo -, finalizzata a migliorare la comunicazione fra [illegible] e il territorio, si inserisce in un più ampio progetto [illegible] da alcuni anni impegna le diverse componenti del circolo didattico di Pavone». Il sito Internet aggiornato è: www.sponet.it/pavonerisorse.

DOVE & QUANDO

[illegible]. A Palazzo si festeggia il patrono San Ge[illegible]. Alle 19 apre, al Centro comunitario Olivetti, lo stand gastronomico; alle [illegible] la serata culmina nella nomina del podestà e nella prima uscita ufficiale del Gruppo storico «Ad Palstium»; a seguire il concerto della banda del paese.

[illegible] **CANORO.** Per il ciclo «Notti d'estate», promosso dall'Amministrazione comunale e dalla Pro Loco di Strambinello, [illegible] 21,30 si svolge in piazza Vittime di Bologna, la seconda edizione del concorso canoro «Voci nuove alla ribalta». Ingresso libero.

[illegible] S'inaugura a San Colombano Belmonte la tradizionale Sagra del fungo. Alle 19,30 apertura del padiglione gastronomico; in serata gara di carte. Domenica l'attesa mostra micologica, curata anche quest'anno dal gruppo «Amici dei funghi» di Torino.

ARTE AL CASTELLO. Fino a domenica, in concomitanza alla Quattro giorni internazionale podistica, è visitabile nelle sale del castello di Foglizzo la mostra collettiva di cinque artisti locali che propongono sculture in legno, dipinti su tela e ceramica e opere di grafica. Oggi e domani l'apertura è dalle 20 alle 24, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible] il procuratore aggiunto di Torino, Marcello Maddalena, presenta alle 21 al Centro «Adriano Olivetti» di Ivrea, il [illegible] libro «Meno grazia, più giustizia». [illegible] è organizzata dalla sezione canavesana del Pds nell'ambito della Fe[illegible] l'Unità.

SERATE GASTRONOMICHE. Tempo [illegible] sagre e di fe[illegible] patronali per numerosi paesi canavesani. Questa sera inizia, [illegible] l'apertura [illegible] stand gastronomico e il ballo liscio, la festa campagnola di **[illegible]**; un programma analogo è quello di **[illegible]** nel padiglione di via Veneto, alle 20, c'è l'asado argentino, accompagnato dalla musica dei Los Amigos; musica e cibo anche nelle frazioni **San Grato di Agliè, Argentera di Rivarolo e Gallenca di Valperga**. A Trausella, ballo giovane con la discoteca Crazy Sound, mentre a **[illegible] di Scarmagno** inizia un torneo di carte con premi in oro.

GITA AL LAGO. Il Centro anziani «Enrico Tino» di San Giusto propone, per venerdì 5 settembre, una gita al Lago d'Orta. Partenza alle 6 dalla piazza del Municipio. Il viaggio costa 15 mila lire, il pranzo (facoltativo) 35 mila lire. Prenotazioni entro lunedì alla sede del Centro Anziani.

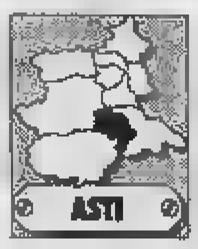
PRONTO SOCCORSO. La Croce Rossa, in collaborazione [illegible] la Comunità montana Dora Baltea Canavesana, organizza un corso di primo soccorso che si terrà, a partire dal 15 settembre alle 20,30, presso la sede della Comunità al 61 di via Statale a Settimo Vittone. Le iscrizioni devono pervenire al più presto o alla Comunità montana (0125/65.81.04) o alla sede di Settimo Vittone [illegible] Croce Rossa, in via Montiglie 5.

CORSI PER STRANIERI. L'Istituto tecnico industriale Camillo Olivetti di Ivrea organizza corsi gratuiti di italiano per cittadini stranieri. Le lezioni si terranno, sia in orario diurno che serale, alla sede dell'Istituto al Colle Bellavista. Informazioni allo 0125/63.18.63 chiedendo dell'Ufficio Relazioni Esterne.

Fine settimana ricco di appuntamenti musicali: De Gregori canta nell'Astigiano

E' sempre tempo di concerti

Da Venditti a Oxa, dai Nomadi a Paolo Conte



CASTAGNOLE [illegible] LANZE. C'è chi ancora li ricorda nella grande tournée «Banana Republic»: Francesco De Gregori e Lucio Dalla, coppia di ferro nel lontano 1979. Tornati a percorrere strade separate, i due cantautori arriveranno nel centro astigiano a distanza di [illegible] settimana: domani, alle 21,30 in piazza [illegible] Bartolomeo, toccherà a De Gregori (biglietti a 28 mila lire), impegnato nel fortunato tour «Prendere e Lasciare» (dal titolo dell'ultimo cd). Sabato [illegible] settembre, in piazza Giovannone, toccherà a Lucio Dalla (40 mila lire).

I concerti sono compresi nel programma di «Contro», ovverossia il festival della canzone d'impegno. [l. n.]



Anna Oxa arriva sul Lago d'Orta: la cantante [illegible] salirà sul palco [illegible] piazza Salera ad Omegna



OMEGNA. Arriva Anna Oxa sul lago d'Orta. La brava cantante e showgirl pugliese terrà un concerto questa sera alle 21,30 in piazza Salera, ad Omegna, nell'ambito dei festeggiamenti patronali [illegible] San Vito. Proporrà le canzoni della [illegible] più recente produzione tratte sia dall'ultimo album «Anna non si lascia» [illegible] brani storici che l'hanno portata, ancora giovanissima, ai vertici della musica leggera italiana. Un vasto repertorio [illegible] indimenticabili partecipazioni accanto a colleghi quali Fausto Leali ed i New Trolls, la vittoria al Festival di Sanremo [illegible] altre manifestazioni canore. Autentica showgirl, [illegible] ha condotto programmi [illegible] come «Fantastico». [v. a.]



Antonello Venditti [illegible] esibisce stasera, domani e domenica [illegible] Sporting [illegible] Montecarlo



MONACO. Fine settimana all'insegna della musica italiana [illegible] Montecarlo con i tre attesissimi concerti di Antonello Venditti, protagonista allo Sporting Club questa sera, domani e domenica. Tre decenni di musica con i suoi più grandi successi che il pubblico potrà risentire nell'esclusiva cornice della [illegible] des Etoiles. Oggi serata di gala con [illegible] champagne e caviale e fuochi d'artificio dalle 21. Prezzo di 232 mila, o 350 mila lire. Per assistere solo al con[illegible] si [illegible] 115 mila [illegible] con una consumazione. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377.92163636. C'è ancora disponibilità e quindi [illegible] buona [illegible] per assicurarsi i posti migliori, anche domani e domenica. [a. m.]

[illegible] GRANA



[illegible] e balli alla festa provenzale

[illegible] **GRANA.** Per giorni hanno percorso i sentieri un tempo battuti da bracconieri, pellegrini e briganti e stasera, [illegible] le 18, termineranno la loro [illegible] a Sancto Lucio de Coumboscuro. I partecipanti alle «traversados» daranno [illegible] alla festa [illegible] popolo provenzale, meglio conosciuta come «Roumiage de setembre». Stasera dalle 21 canti delle valli valdesi con «La Grangia» e «Robert Le diable». Domani mercato provenzale; alle 15 convegno «Minoranze linguistiche: nuove leggi di tutela?». Domenica balli. [a. f.]



[illegible] Gregori è impegnato domani a Castagnole Lanze. Il 6 settembre toccherà a Dalla



SAINT-VINCENT. L'avvocato della [illegible] italiana arriva domani al «Palais - Saint-Vincent». La festa della [illegible] italiana organizzata dal Casinò de la Vallée prosegue con Paolo Conte domani sera alle 21,30. Quella del [illegible]tore astigiano è una voce insolita, «casuale», «imprestata» alla [illegible] leggera per dare un «tono» alle sue composizioni. Canta storie semplici che [illegible] la sua musica acquistano una dimensione «superiore». E [illegible] musica è [illegible] dove anche i più grandi «chansonnier» hanno speso un sogno, all'Olimpia [illegible] Parigi, dove è stato a lungo applaudito. Sarà accompagnato da Danilo Di Gregorio, batteria e percussioni; Jino Touche, contrabbasso; Daniele Dall'Omo e Alessio Menconi, chitarra; Massimo Pitzianti, fisarmonica, clarinetto e sax baritono; Claudio Chiara, sax tenore; Luca Velotti, [illegible] soprano tenore, clarinetto; Alberto Mandarini, tromba, e Rudy Migliardi, trombone. In[illegible] [illegible] mila lire. [sa. b.]



Paolo Conte canterà domani sera a Saint-Vincent



BORGOSESIA. Nomadi, sempre Nomadi, fortissimamente Nomadi. Potrebbe [illegible] lo slogan valsesiano che ogni anno (dal 1986 a questa parte) vede ritornare la band di Beppe Carletti [illegible] Co., sul palco di parco Regis nel quartiere borgosesia[illegible] di Sant'Anna. Questa sera (con inizio del [illegible] alle 21, informazioni: 0163.242.80) i Nomadi faranno da ouverture agli eventi musicali lives del «Festivalbier '97», organizzati [illegible] Circolo Arci-Sant'Anna e proposti fino a domenica 7 settembre. [illegible] un concerto che, come al solito, attirerà il popolo di fans che segue il gruppo [illegible] i pittoreschi drappi [illegible] clubs trigenerazionali [illegible] sbandierare sui bordi dell'area-suono e con i messaggi d'amore appallottolati, da lanciare sul palco. Il repertorio è quello di sempre e non mancheranno i remakes del tempo delle origini con Augusto Daolio, fino ad arrivare alle ultime novità from Cuba e dintorni. [g. bar.]



I Nomadi sono di scena stasera a Borgosesia

Domenica podisti a caccia di record nel 4° Giro del Monte Bianco

Il «Tour» in meno di 11 ore

Albarello, Godioz e Brunod tra gli iscritti





A sinistra Bruno Brunod. A destra Genzianella Facciolo. In basso Gaudenzio Godioz. Più a lato Marco Albarello





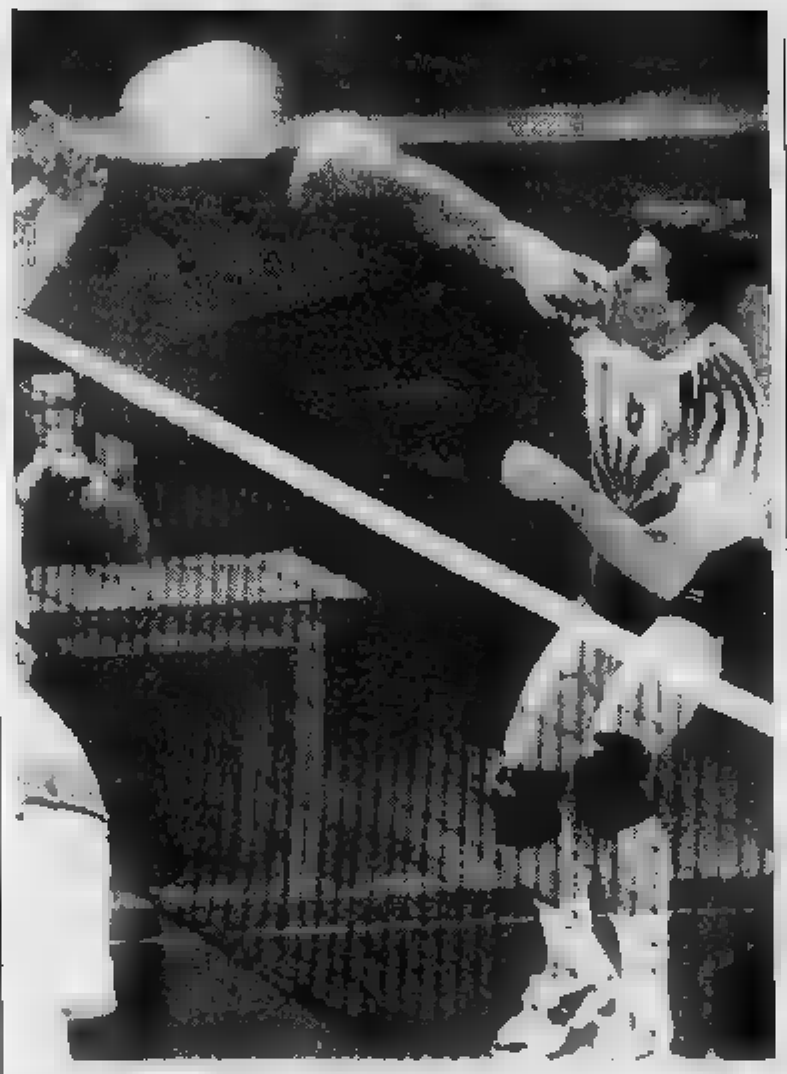
COURMAYEUR. Il giro del Monte Bianco di corsa in meno di 11 [illegible] E' l'obiettivo degli iscritti alla 4ª edizione della spettacolare gara internazionale a staffetta in programma domenica. Le squadre che finora hanno dato la loro adesione sono oltre 30 e [illegible] i concorrenti ci sono vari campioni, come i fondisti azzurri Marco Albarello e Gaudenzio Godioz o gli «skyrunners» Romano Arioli, Ettore Champrétavy e Bruno Brunod.

Quest'anno partenza e traguardo [illegible] a Champex du Lac, in Svizzera. [illegible] percorso [illegible] quello classico del «tour», [illegible] passaggi a Trient, Chamonix, Les Contamines, rifugio Elisabetta, Courmayeur, rifugio Elena: 147 chilometri, per un dislivello totale di 6930 metri, divisi in 7 frazioni. Il via sarà dato alle 6,30; il passaggio a Courmayeur, [illegible] piazza della chiesa, è previsto per le 13. Lo scorso anno il traguardo di Courmayeur [illegible] tagliato dalla squadra della Scuola militare alpina con il tempo record di 11h08'53''. Protagonisti furono Patrick Favre, Paolo Riva, Fabio Cianciana, Nicola Invernizzi, Franco Laurent, Gaudenzio Godioz e Marco Albarello. Quest'anno [illegible] squadra sarà composta ancora da Albarello, Godioz, Invernizzi e Patrick Favre, a cui si affiancheranno Marco Favre, Alessandro Morassi, Wolfgang Holzner ed Emanuel Conta.

La squadra degli alpini è la favorita, ma quest'anno se la dovrà vedere con l'Atletica Monterosa A imbottita da «skyrunners»: Romano Arioli, Gilio Mania, Giancarlo Costa, Bruno Brunod, Mauro Fogu, Leonardo Follis ed Ettore Champrétavy. Le altre squadre valdostane fin[illegible] iscritte sono lo Sci club Valgrisenche con Daniele Danne, Massimo Bétemps, Savino Quendoz, Donato Barrel, Matteo Alberti, Andrea Nex e Roberto Vuillermoz; la Toro assicurazioni di Pré-Saint-Didier [illegible] Milena Fiou, Guido Riente, Elide Viazzo, Claudio Cheraz, Enrico Titolo, Claudia Titolo e Paolo Domaine; la Cousins Béthaz con Mirco, Marco e Joel Béthaz, Loris Vuillen, Mauro Pallais, Cesare Clap e [illegible] Vuillen; la Sai Luparia Assicurazioni di Courmayeur con Giorgi[illegible] Simonetti, Genzianella Faccioli, Giovanna Vego Scocco, Milena Béthaz, Gloriana Pellissier, [illegible]y Larder e Leandro Marcoz; l'Equipe de Sarre con Vincenzo Jeantet, Enrico [illegible]le, Edy Guala, Ivo Buschino, Roberto Franza, Riccardo Borney e Silvano Borre; l'Atletica Monterosa B con Donato Stévénin, Massimo Junod, Loris Cheney, Alex Chabod, Guido Aimone e Paolo Tuégaz.

Giorgio Macchiavello

PALLAVOLO



Paolo Valente alla schiacciata. Con Tommy Ferrari rientra da Biella nell'Olimpia

La società partecipa al torneo di C con ambizioni da primato

L'Olimpia ritrova i campioni

Ritornano da Biella Valente e Ferrari

AOSTA. I ritorni da Biella di Paolo Valente e [illegible] Tommy Ferrari e la ripresa dell'attività da parte di Giampiero Baldon, di Aurelio Betemps e [illegible] Stefano Ruiu. Sono le novità in [illegible] Olimpia per la stagione 1997/98: la formazione [illegible] sarà ai nastri di partenza del campionato di serie C maschile di pallavolo.

«La possibilità di poter di nuovo contare su cinque giocatori di sicuro affidamento è motivo di grande soddisfazione - dice il presidente Roberto Arbaney -. Il tasso tecnico [illegible] squadra si è notevolmente ele[illegible] rispetto alla passata stagione, quando abbiamo sofferto parecchio. A livello societario il direttivo è stato ampliato con l'inserimento dei dirigenti Ferruccio Campaci e Garry Consiglio. A breve termine dovrebbe essere rinnovato l'abbinamento pubblicitario con [illegible] Cogne Acciai Speciali».

«Guarderemo sempre con grande [illegible] il settore giovanile - aggiunge il massimo responsabile del sodalizio aostano -. Parteciperemo ai campionati Under 14, [illegible] e 18. La compagi[illegible] Under 16 sarà iscritta al torneo piemontese e avrà così mo[illegible] di [illegible] delle valide esperienze a livello interregionale. I ragazzi allenati da Grumolato hanno già dimostrato di possedere delle ottime qualità: contiamo su di loro per garantire un valido futuro al volley maschile regionale».

L'Olimpia conoscerà gli avversari del campionato di serie C a metà settembre, quando verranno effettuati i sorteggi dei raggruppamenti. Verranno formati due gironi da 14 squadre ciascuno, con due promozioni.

[illegible] responsabilità tecnica della formazione aostana è stata affidata a Stefano Capello, che sarà coadiuvato da Corrado Ramella. Il n[illegible] tecnico aostano ha allenato in passato il Cus Torino e l'Avis Cafasse, collaborando con l'Alpitour.

Dopo alcune stagioni sofferte, l'Olimpia vuol cambiare gli obiettivi. «Contiamo [illegible] disputare [illegible] buon campionato - dice Capello -. Puntiamo a lottare nelle posizioni di vertice della classifica. L'organico [illegible] valido. Si tratta soltanto di trovare al più presto la giusta amalgama. Spero che [illegible] pubblico accorra numeroso a sostenerci, ma toccherà a noi saper richiamare sugli spalti i tifosi con il bel gioco».

Definito l'accordo [illegible] sponsorizzazione tecnica con la Robe di Kappa, la squadra si ritrova oggi all'Hôtel Alpechiara di Pré-Saint-Didier per un collegiale di [illegible] giorni. L'esordio ufficiale avverrà il 27 settembre in Coppa Piemonte, mentre il campio[illegible] prenderà il via il 25 ottobre.

L'organico dell'Olimpia è formato da Gianpiero Baldon, Aurelio Betemps, Fabio Blanchet, Andrea Donadelli, Tommy Ferrari, Stefano Genola, Giuseppe Pecoraro, Pierdomenico Pileri, Luca Polignone, Corrado Ramella, Stefano Ruiu, Ugo Russo, Paolo Valente e Maurizio Vicari.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

Tennistavolo

Sabrina Moretti [illegible] del Tt Pink Cervino Valle d'Aosta

Sabrina Moretti, una delle prime dieci giocatrici italiane, impegnata l'anno scorso in A2 [illegible] l'Angera, famosa anche per [illegible] ingaggiato una battaglia con la Federazione per poter giocare [illegible] il «body», disputerà [illegible] prossimo campionato nella formazione del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta. La squadra si [illegible] assicurata anche le prestazioni della novarese Elisabetta Loaldi. La Tt Pink Cervino Valle d'Aosta comincerà la preparazione lunedì [illegible] settembre al palazzo dello sport di Châtillon. (a. c.)

Hockey

Convocazione in Nazionale per Michel Favre



Il portiere Michel Favre, «prodotto» del vivaio dei Lions CourmAosta, classe 1983, è stato convocato nella Nazionale Under 16 per [illegible] torneo in programma dall'1 [illegible] 7 settembre [illegible] selezioni della Svizzera e dell'Est Europa. «Questo risultato - spiega Giuseppe Ottino - premia non soltanto la società e i tecnici Massimo [illegible] Rin e Luca Lattanzi per gli sforzi e le energie investite nel settore giovanile in questi anni, [illegible] soprattutto rappresenta un ulteriore incentivo per i compagni di squadra di Michel che possono così verificare come il lavoro costante e l'impegno assunto con serietà possano dare grandi soddisfazioni ad atleti e squadre». (gio. mac.)

Il direttore sportivo Cardellina analizza l'amichevole contro il Verrès vinta dai gialloblù per 3-0

«Il Sarre deve ancora lavorare parecchio»

E' stato concluso l'acquisto del centrocampista Diego Vignatton

SARRE. «Abbiamo fatto vedere [illegible] buone cose, [illegible] dobbiamo ancora lavorare parecchio per raggiungere una condizione di forma quan[illegible] meno soddisfacente. Il Verrès si è rivelato [illegible]versario [illegible] e [illegible] E' stato un test probante, che mi [illegible] permesso [illegible] trarre alcune interessanti valutazioni sui singoli». Antonio Ferroglio commenta così [illegible] prima amichevole stagionale del Sarre/Valle d'Aosta. I gialloblù hanno superato la compagine di Chiabotto per 3-0 (reti di Mammoliti, Violante e Vignatton) lasciando intravedere delle buone potenzialità.

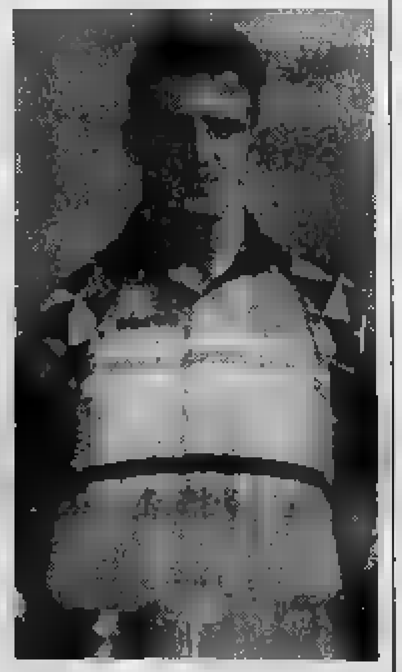
«L'allenatore ha schierato una formazione che comprendeva diversi giocatori in prova - spiega il direttore sportivo Osvaldo Cardellina -. Stiamo definendo alcune trattative, ma non abbiamo alcuna fretta di chiudere degli acquisti visto che l'obiettivo primario è quello di essere pronti per il 14 settembre, quando prenderà il via il campionato di Eccellenza».

Cardellina ha comunque concluso ieri sera l'arrivo del centrocampista Diego Vignatton, classe 1978, del Quincinetto. A gio[illegible] dovrebbero aggiungersi all'organico anche il libero Andrea Bessone del Venaria e il centrocampista Maurizio Santangelo del Moncalieri. Nella sfida con il Verrès [illegible] sono scesi [illegible] [illegible] Bidese, Cavilli, Degioz, Di Vincenzo e Lenta, tutti in non perfette condizioni fisiche.

Il Sarre/Valle d'Aosta si è presentato inizialmente con Corvo tra i pali, Lombard, Orsi, Bessone e Pivot in difesa, Statti, Granato, Violante e Vignatton a centrocampo, Pensiero e Perron in attacco. [illegible] tecnico gialloblù ha poi dato spazio anche a Bellessolo, a Mammoliti, a Mondet, a Montrosset e a Pellissier. (a. b.)



Alessandro Violante



William Perron

BOULE

Si è concluso il campionato della specialità

Silvano Pinet di Issogne vince il titolo con 48 punti

FENIS. A Eugenio Plebs di Chambave la vittoria della settima e ultima prova (3 partite a baraonda) a Rovarey [illegible] Fénis, a Silvano Pinet di Issogne (2° [illegible] che nell'ultima gara) il titolo di campione 1997 della [illegible] valdôtaine. Queste sono le sentenze [illegible] torneo, giocato sui campi di Fénis, St-Marcel e Chambave, che si chiuderà con la premiazione ufficiale sabato 15 novembre proprio a Fénis.

Una quarantina di giocatori ha partecipato all'ultima gara che ha visto 4 atleti distinguersi vincendo tutte le partite. Con 6 punti e [illegible] differenza [illegible] +26 si [illegible] imposto Eugenio Plebs [illegible] Chambave. Secondo con +25 proprio il dominatore della stagione, Silvano Pinet [illegible] Issogne. Terzo con +17 Remo Cretier di St-Marcel e quarto [illegible] +13 Battistino Voyat di Fénis.

Nella classifica finale del campionato Pinet con [illegible] punti si è assicurato [illegible] Trofeo Banca di credito cooperativo di Fénis, Nus e St-Marcel e ha preceduto Franco Bianchi di Quart accreditato [illegible] 37 punti; terzo Marco Verthuy di Chambave con 36 punti, quarto Remo Cretier [illegible] St-Marcel con 34, quinto il campione [illegible] Pierino Grivon, sindaco di Chambave, con 32, sesta la prima donna Franca Calligaris di St-Vi[illegible]ent con [illegible], settimo Bruno Tognella di St-Marcel con [illegible] e [illegible] Celio Pesquin di St-Vincent.

Nelle classifiche speciali intercomunali, per Fénis Battistino Voyat con [illegible] punti precede a quota 26 Felice Cuignon, Marcello Vigon e Antonio Piccot; per Chambave Marco Verthuy con 36 punti precede Pierino Grivon con 32, Luigino Verthury con 27 e Remo Bancod con 23; per St-Marcel Remo Cretier con 34 punti ha avuto ragione di Bruno Tognella [illegible] 30, Alberto Lavoyer con 24 e Albino Damé con 15. (c. e.)

ECONOMICI

Liberare [illegible] locali può essere motivo per fare un buon investimento

Se il mobile diventa un affare

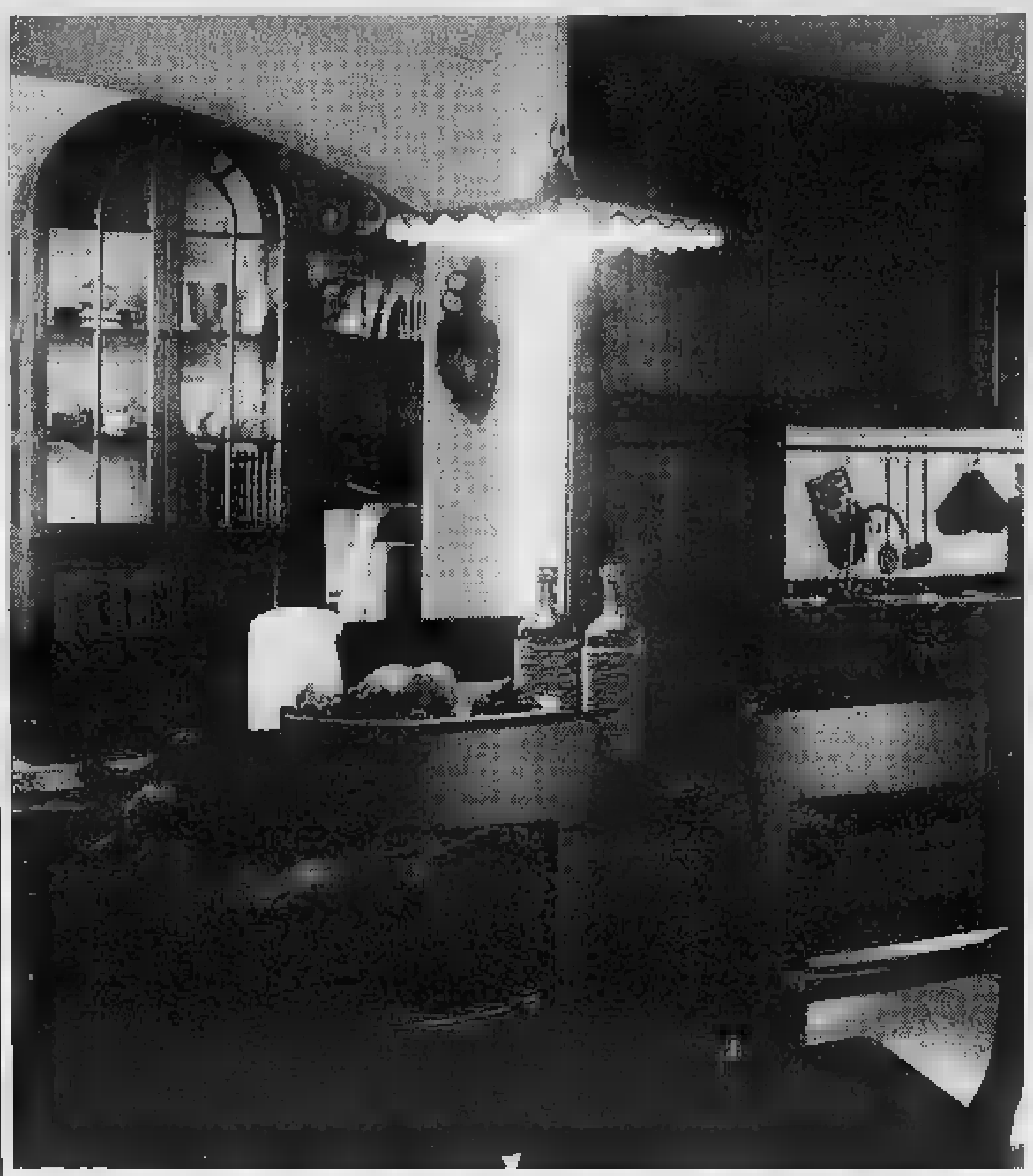
Compri il meglio a un prezzo imbattibile

Venticinque anni sono tanti: molto più [illegible] [illegible] quarto di secolo se questi anni sono fatti [illegible] ricordi bellissimi, di sacrifici, di soddisfazioni [illegible] di rinunce, di gioie e [illegible] dolori.

E non sembri irriverente parlare [illegible] queste cose quando [illegible] ac[illegible] ad attività commerciali. Perché la vita di un commerciante, che ha dedicato se stesso al successo della propria attività, [illegible] costellata di sensazioni, avvenimenti, piccoli particolari incancellabili. [illegible] queste anche se si è costretti, per [illegible] di forza maggiore, a dover lasciare al più presto [illegible] locali che per anni sono stati la tua seconda casa, dove hai visto transitare centinaia e centinaia [illegible] clienti, soddisfatti, esigenti, brontoloni, gentili, scocciati, indaffarati, puntigliosi.

E' quanto è successo anche [illegible] Maria Cerutti, la proprietaria del Punto Uno di Via Germonio 47/A [illegible] Torino, [illegible] due passi [illegible] piazza Massaua, nel pieno centro di Torino. Maria Cerutti, che per anni [illegible] stata anche presidente dei mobilieri torinesi, insie[illegible] [illegible] la figlia Monica, ha dovuto prendere una decisione importante: quella di chiudere definitivamente la sede di Via Germonio. Decisione dolorosa ma nec[illegible]. Però c'è modo e modo di chiudere un'attività. E i Cerutti hanno deciso di farlo con classe, permettendo cioè a tutti coloro che si presenteran[illegible] al Punto Uno di fare [illegible] d'oro. Già, perche i clienti tro[illegible] tutti i mobili in vendita a prezzi veramente stracciati, [illegible] il 70 e 80 per canto di sconto. E, si [illegible] bene, prezzi reali, s'intende, giacché questa, e bene sottolinearlo ancora una volta, non [illegible] una vendita straordinaria di [illegible] per rinnovare i locali, ma una vera [illegible] propria chiusura definitiva. In via Germonio, insomma, i clienti [illegible] troveranno mai più il Punto Uno. Ecco spiegato [illegible] motivo [illegible] prezzi così competitivi. I proprietari, infatti, si trovano nella condizione di dover svuotare gli oltre 2000 metri quadrati [illegible] esposizione nel più breve tempo possibile. Ragion per cui diventa importante [illegible] tra i primi [illegible] poter approfittare delle migliaia [illegible] migliaia [illegible] occasioni, perché chi aspetterà qualche giorno a decidere, correrà il rischio di non [illegible] più ciò che cerca. Pensate: fino ad esaurimento di tutta la [illegible] potrete trovare mobili con sconti mai visti. E non dimenticate che i prodotti [illegible] Punto Uno sono di gran marca. Le cucine, ad esempio, sono [illegible] Scavolini, perché i Cerutti sono Concessionari del marchio «più amato dagli italiani». E troverete inoltre, camere da letto, camerette, studi, salotti, divani, soggiorni [illegible] grande qualità.





Ma, direte voi, [illegible] volta che Punto Uno lascia via Germonio, come faremo se avremo bisogno di aggiustare un mobile? Nessuna paura, la Punto [illegible] garantirà sempre e comunque l'assistenza, così come è in grado di finanziare tutti gli acquisti [illegible] coloro che, [illegible] volendo perdere l'affare, sarebbero [illegible] a rinunciarvi se non ci fossero i finanziamenti personalizzati. Quindi nessuna paura, soprattutto per coloro che, tornati dalle vacanze, [illegible] alle prese con problemi economici.

[illegible] per venire incontro alla clientela, al Punto Uno hanno deciso di fare... gli straordinari. Ecco quindi che il magazzino rimarrà aperto tutti i giorni con orario continuato [illegible] [illegible] 10 alle 20. E lo stesso avverrà anche la domenica. Quindi, quale migliore [illegible] per tutti coloro che non vogliono perdersi le ultime giornata d'estate e che, rientrando dalla passeggiata pomeridiana, possono fermarsi in via Germonio? Unire l'utile [illegible] dilettevole [illegible] quanto di meglio si possa fare.

L'offerta, sia chiaro, [illegible] aperta a tutti i clienti, ma soprattutto a coloro che vogliono mettere su [illegible] e devono fare i conti con il portafoglio. Le giovani coppie, infatti, potranno scegliere e acquistare i mobili e poi, [illegible] conti fatti, scoprire che con il denaro che hanno risparmiato [illegible] a prenotare un viaggio di nozze.

Insomma, un meraviglioso mondo tutto da visitare [illegible] da scoprire [illegible] due passi da [illegible] propria, perché via Germonio è a due passi da corso Francia [illegible] quindi servita da ogni tipo di mezzo pubblico.

E allora, che cosa aspettate? Al Punto Uno troverete un mondo [illegible] affari e [illegible] cortesia. Sette arredatori saranno a vostra disposizione per consigliarvi nella scelta migliore. Non approfittarne [illegible]bbe un errore.

Sta per entrare in vigore la normativa per l'attività libero professionale dei medici

Visite a pagamento in ospedale

Possibilità di ricoveri «privati» a Nizza

ASTI. Libera professione? Sì, ma meglio se utilizzando le strutture dell'ospedale. I medici dell'Usl hanno scelto: in base alla nuova normativa dovevano indicare se intendono svolgere attività professionale (oltre l'orario di servizio) all'interno [illegible] all'esterno delle strutture pubbliche. A seconda dei casi, ci sono incentivi sulla busta paga e carriera.

Le indicazioni giunte in direzione sanitaria [illegible] nette: «Su [illegible] medici dipendenti dell'Usl (ospedalieri, medicina legale, servizi sul territorio, ecc.), [illegible]1, cioè [illegible] 27%, ha optato per l'attività 'fuori le mura'» fa sapere il direttore sanitario dell'azienda Usl 19, Francesco Macagno. Una quota che, secondo le prime indicazioni giunte dalle altre provincie, [illegible] più basse in Piemonte. I restanti 220 possono (ma non tutti lo hanno dichiarato) svolgere l'attività [illegible] in ospedale.





Il direttore sanitario dell'Usl 19 **Francesco Macagno** [illegible] sinistra un ambulatorio

«Va detto - spiega il dr. Macagno - che questa possibilità [illegible]steva già: ora sono cambiate le norme. Per quel che riguarda la nostra Usl, abbiamo approvato il regolamento e [illegible] stiamo lavorando per definire gli ultimi aspetti; entro settembre contiamo [illegible] partire». Che cosa cambia? Quattro le possibilità previste del regolamento dell'Usl per chi svolgerà l'attività libero professionale utilizzando le strutture pubbliche.

La prima, quella che probabilmente [illegible] la più diffusa, prevede che [illegible] cittadino chieda espressamente di essere visitato da un medico dell'Usl, [illegible] pagamento. Entro breve saranno definiti orari e tariffe: l'onorario [illegible] ciascun medico sarà composto dal costo della [illegible] prestazione, più una quota per il «personale [illegible] supporto» e una «quota aziendale per le spese». Una parte della cifra [illegible] destinata, per legge, all'aggiornamento professionale dei medici.

L'altra possibilità è di chiedere, sempre a pagamento, la prestazione di un servizio (ad esempio un [illegible] di laboratorio); terzo caso: enti [illegible] aziende si potranno rivolgere all'Usl per specifiche prestazioni (previste dai contratti di lavoro o particolari normative, [illegible] quelle sulla sicurezza nei posti [illegible] lavoro). Infine i ricoveri in stanze a pagamento: «Per ora questa possibilità è limitata all'ospedale di Nizza, ma stiamo cercando di reperire spazi anche ad Asti» spiega Macagno.

Quali le conseguenze di questo meccanismo? Ci sarà una riduzione delle liste d'attesa per visite [illegible] esami? «E' presto per dirlo - conclude Macagno - teniamo conto che oggi sono una trentina coloro che svolgono attività libero professionale in ospedale e bisognerà vedere quanti ora approfitteranno della nuova possibilità». [f. la.]

VENDEMMIA DEL MOSCATO
SIGLATO L'ACCORDO

Tra i filari dall'8 settembre la resa è di 100 q.li a ettaro



Ieri [illegible] Torino è stato raggiunto l'accordo sulla data della vendemmia e [illegible] prezzi delle uve moscato: la raccolta s'inizierà lunedì [illegible] settembre, la [illegible] ettaro è stata fissata in cento quintali e l'aumento dell'1,64 per cento sulla somma già decisa l'anno passato (16.133 lire al miriagrammo), sarà destinato alla promozione del Moscato e del territorio. Commenti generalmente favorevoli, da parte di tutte le categorie interessate dalla trattativa.

[illegible] PAGINA 41

MANIFESTAZIONI

DA OGGI IL VIA AL [illegible]

S'inizia stasera «La Cerca» con una rievocazione in costume. Poi mostre e concerti

Una corte medievale davanti al Duomo

La prossima settimana la caccia al tesoro a cavallo

ASTI. S'inizia questa sera in piazza Cattedrale la seconda edizione della «Cerca», richiamandosi alla tradizione medievale. «Avventura, cultura e spettacolo» recita il sottotitolo della manifestazione, ideata da Livio Musso che ne è anche [illegible] regista, organizzata dall'assessorato per la Promozione [illegible]nomica [illegible] Provincia con il contributo della Regione e della [illegible] di risparmio di Asti. E con lo spettacolo e [illegible] cultura si comincia. Questa sera l'appuntamento [illegible] sul sacrato del Duomo, dove si svolgeranno «I riti di Corte» alla presen[illegible] del re della «Cerca», che inciterà i cavalieri a frasi [illegible] L'inizio [illegible] previsto per le 20,30, con l'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle terre astesi». Poi si susseguiranno le rappresentazioni teatrali e di animazione, [illegible] una cornice di luci e colori. Poi arriveranno le antiche melodie celtiche dei «Rhiannon». L'ingresso alla manifestazione [illegible] gratuito. [illegible] «Cerca» entrerà nell'avventura la prossima settimana, sulle orme [illegible] marchese del Monferrato, quell'Aleramo [illegible] cui la storia ci tramanda gloriose gesta. Alla [illegible]golare caccia al tesoro a cavallo, sono iscritti circa 120 partecipanti, suddivisi in squadre da quattro o sei elementi. Alcuni, provengono dalla Germania [illegible] dalla Francia. L'anno scorso, alla prima edizione erano una settantina. I cavalieri partiranno [illegible] Asti, al seguito di un re, galopperanno nei territori di alcuni paesi monferrini, sostan[illegible] a Moncalvo, Montechiaro, Tonco e Grazzano. Che cosa andranno a cercare i moderni seguaci di Artù? Non [illegible] Santo Graal. Forse un po' se stessi. Ma l'obiettivo finale sarà il luogo misterioso dov'è sepolto un antico cavaliere. Durante il percorso, però, dovran[illegible] superare prove [illegible] abilità, astuzia e rispondere a domande che saranno loro poste da streghe, maghi e spiriti folletti. La gara vera e propria si svolgerà tra il [illegible] e 7 settembre, ma le manifestazioni collaterali, aperte [illegible] pubblico [illegible] gratuite, [illegible] a partire [illegible] domani: mostre, concerti, spettacoli [illegible] sbandieratori [illegible] combattimenti, rievocazioni storiche [illegible] costume, pranzi [illegible] menù in tema. Il 7 settembre a Moncalvo si terrà la premiazione. I vincitori potranno fregiarsi delle insegne del «Sapore di fiaba», trofeo in argento [illegible]siccio, opera dell'orafo canellese Franco Zavattaro.

[illegible] Brignolo



Un [illegible] delle rievocazioni [illegible] della passata edizione della «Cerca». Sotto, i «Rhiannon», specializzati [illegible] musica celtica, suoneranno stasera



Ieri sull'A21

Code [illegible] di vacanzieri al rientro

VILLANOVA. Traffico [illegible] rilento, ieri pomeriggio, sull'A21, in direzione Torino. Al casello di Villanova si sono formate code lunghe alcune centinaia di metri. E' l'«effetto rientro» degli ultimi vacanzieri diretti verso il capoluogo piemonte[illegible].

Nessun problema particolare per la viabilità, come hanno sottolineato alla sala operati[illegible] dell'autostrada: «Questi incolonnamenti sono stati causati [illegible] gran parte proprio dall'afflusso di auto e camper provenienti dalle varie località di villeggiatura».

Non sono stati segnalati gravi incidenti, al comando della polstrada di San Michele (Alessandria) che ha giurisdizione sull'intero tratto della Torino-Piacenza. Per le chiamate di soccorso meccanico sono subito intervenuti i mezzi del «centro» dell'autostrada [illegible] dell'Aci. E nelle prossime ore si prevede un'ulteriore ondata di traffico. Gli ultimi «colpi di coda» del grande popolo delle vacanze. [r. s.]

PRIMO PIANO

[illegible]

Rinascerà la casa di Vittorio Alfieri

Finanziamenti per oltre 800 milioni dalla Regione per la risistemazione degli interni; così rinascerà la casa di Vittorio Alfieri. A PAG. 38

Molotov

Nuovo attentato ad un'auto in Praia

Ancora un attentato incendiario in città. La notte scorsa i vandali hanno lanciato una molotov contro un'auto [illegible] in via Graziano, in Praia. A PAGINA 38

A [illegible]lli

L'assessore lancia l'allarme furti

Allarme furti a Canelli. A lanciar[illegible] l'assessore Zamboni. L'espo[illegible] di An chiede più controlli sugli extracomunitari e il potenziamento degli organici delle forze dell'ordine. [illegible] PAGINA 28

A Mombercelli

Quadri d'autore nell'ex carcere

A Mombercelli s'inaugura domenica il museo d'arte moderna nell'ex [illegible]. A PAGINA 39

«Per un pugno di vero West»

Stasera musica celtica con «Rhiannon»

ASTI. Si [illegible] iniziata con la suggestione delle musiche di Ennio Morricone la seconda edizione di «Asti Musica», organizzata dall'assessorato per le Culture del Comune.

La prima data del cartellone, al palazzo del Collegio, è stata dedicata a una retrospettiva dedicata al regista Sergio Leone, [illegible] otto anni fa, intitola[illegible] «C'era una volta il cinema», curata [illegible] giornalista Fabio Santini.

Per l'occasione, alla presenza della vedova di Leone, Carla, è stata inaugurata una mo[illegible] bozzetti di scenografie e costumi dell'alessandrino Carlo Leva, collaboratore di Leone in «C'era una volta il West», «Il buono, il brutto e il cattivo» [illegible] «Per qualche dollaro in più». La mostra è [illegible] trasferita nel foyer del teatro Alfieri, dove resterà fino al 21 settembre.

«Asti Musica», curato dal critico musicale astigiano Massimo Cotto, da stasera si trasferisce in piazza Cattedrale, dove proseguirà fino al 14 settembre (dal [illegible] si affiancheranno gli stand della Douja d'or). Il concerto di questa sera sarà collegato all'avvio della «Cerca».



Da sinistra, **Fabio Santini Carla Leone, Carlo Leva e Laurana Lajolo** all'inaugurazione della mostra di bozzetti dal film di Sergio Leone

Protagonisti [illegible] i quattro componenti del complesso «Rhiannon», specializzato in musica celtica, melodie e armonie che affondano le radici nelle terre [illegible] nelle epoche in cui si svilupparono i poemi epici cavallereschi. I musicisti sono Licia Boccaccio (voce, accordion e percussioni), Patrizia Borromeo (voce, arpa celtica), Fabrizio Pilu (violino, cornamusa) e Claudio Angeli (chitarra).

[illegible] del complesso, Rhiannon, [illegible] quello della figlia [illegible] un re delle fate, la quale as[illegible] sembianze umane per [illegible] di un mortale. Il loro repertorio è principalmente for[illegible] da brani [illegible], struggenti ballate molto antiche e ritmate danze della tradizione popolare, come gighe, [illegible] e polke. Il gruppo è di recente formazione [illegible] i componenti hanno sviluppato individualmente lunga esperienza, suonando con altri complessi [illegible] frequentando corsi di musica e stage anche all'estero. L'ingresso è libero. [r. s.]

Finanziamenti per oltre 800 milioni dalla Regione per la risistemazione degli interni

Rinascerà la casa di Vittorio Alfieri

Restauri, nuovi percorsi e lavori alla biblioteca

ASTI. Buone notizie per il Centro studi Alfieriani: [illegible] milioni arriveranno presto dalla Regione per avviare la risistemazione interna degli spazi [illegible] mettere a norma gli impianti.

Una vera [illegible] propria boccata d'ossigeno: la sede di palazzo Alfieri, che ospita anche Biblioteca consorziale Astense e Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, è chiusa da oltre un anno per inagibilità.

Un problema che ha fatto molto discutere in città [illegible] seminato preoccupazione [illegible] gli amministratori del Centro studi, anche in previsione delle imminenti celebrazioni alfieriane (250° anniversario della nascita del Poeta nel 1999, 200° della morte nel 2003).

Adesso il provvedimento regionale, passato in giunta di recente, porta maggiori certezze. La concessione dello stanziamento è inclusa nel programma d'interventi per [illegible] recupero dei [illegible] e del patrimonio culturale piemontese che prevede un finanziamento complessivo, per il biennio 1997/98, di 8 miliardi [illegible] milioni. Due i progetti che il piano sosterrà nell'Astigiano: oltre al restauro di palazzo Alfieri, la ristrutturazione (100 milioni) degli spazi del castello di Moncucco Torinese riservati al museo del gesso.

Carla Forno, direttrice del Centro studi, è molto soddisfatta. «La Regione - commenta - ha mantenuto fede agli impegni, rispettando anche i tempi che si era data [illegible] mesi scorsi. Il finanziamento di mezzo miliardo consentirà di coprire interamente le spese per la risistemazione degli spazi. Tra l'altro, dovranno [illegible] realizzate le uscite di sicurezza, i servizi riservati ai portatori di handicap, creati nuovi impianti elettrici e di riscaldamento. Interventi che, insieme [illegible] lavori per il rifacimento del tetto, [illegible] tiranno di riaprire finalmente al pubblico la nostra sede».

Le buone notizie, però, non si fermano qui. «Nei [illegible] scorsi - ricorda Carla Forno - avevamo inviato in Regione la richiesta di finanziamento per il riallestimento complessivo del centro. Il progetto redatto dall'architetto Roberto Nivolo comprende anche la risistemazione della biblioteca (oltre 4 mila volumi, tra cui le edizioni Alfieriane, particolarmente preziose, del '700/'800) [illegible] un nuovo percorso espositivo del museo».

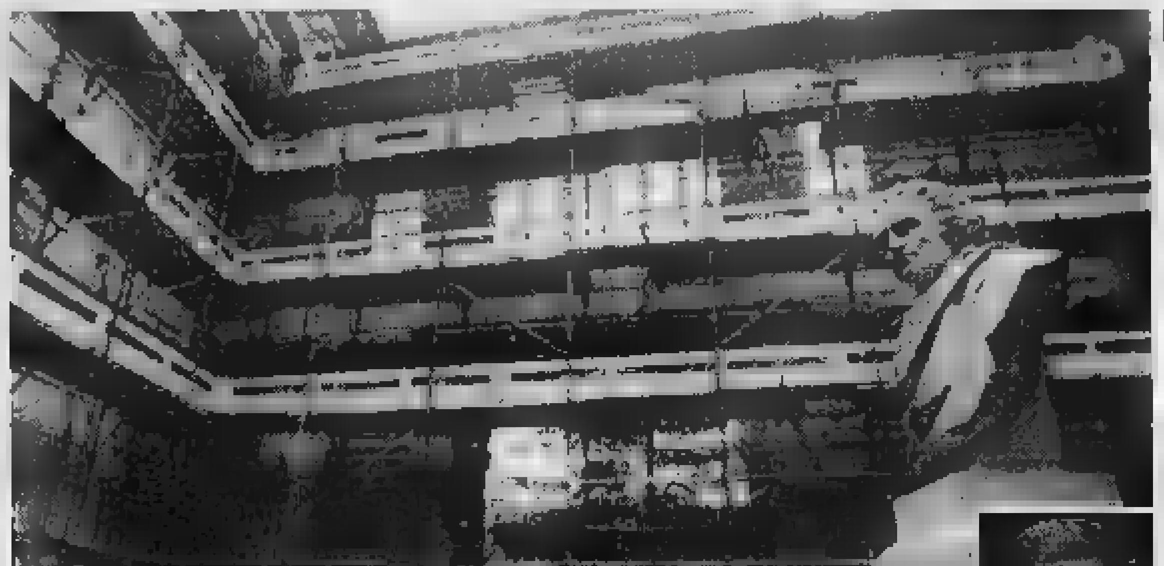
«Lo stanziamento richiesto - segnala la direttrice - era di 360 milioni; nei giorni scorsi da Torino ci hanno comunicato che la nostra richiesta è stata accolta. Dulcis in fundo, arriverà presto anche [illegible] ulteriore stanziamento [illegible] milioni che consentirà [illegible] 'schedare' fotograficamente tutti i beni del centro prima che questo venga [illegible]antellato per [illegible] le operazioni di risistemazione».

Di [illegible] la Sovrintendenza ai Beni architettonici ha approvato il progetto [illegible] Comune per il rifacimento del tetto (350 milioni). I lavori, ancora da appaltare, s'ipotizza dureranno 5-6 mesi.

In Regione, intanto, ribadiscono l'intenzione di mettere a punto un'apposita legge per dare il massimo risalto alle celebrazioni alfieriane: l'autunno sarà decisivo per definire il provvedimento. «Dopo l'approvazione della normativa - ha chiarito nelle settimane [illegible] il Centro studi in una [illegible] - si passerà alla nomina del Comitato per le celebrazioni».

A palazzo civico, invece, la minoranza resta in attesa della [illegible] del Consiglio comunale aperto (iniziativa ispirata dal Cdu, che ha trovato d'accordo gli altri schieramenti di opposizione) per fare il punto sullo stato di palazzo Alfieri [illegible] i percorsi da seguire per organizzare le celebrazioni del futuro.

Laura [illegible]



Il museo è chiuso da oltre un anno
E si stanno preparando le celebrazioni
per i 250 anni dalla nascita del trageda



Presto si lavorerà alla casa di Alfieri
La direttrice del Centro studi Carla Forno

Novità alle magistrali «Monti»

Scuola: fra 15 giorni il via ma si devono definire i ruoli degli insegnanti



Al «Monti» il corso tradizionale delle magistrali andrà [illegible] esaurimento

ASTI. L'allarme sollevato in molte province sul pericolo di un avvio dell'anno scolastico incerto, tocca anche, ma [illegible] dovrebbe compromettere, la situazione nell'Astigiano.

[illegible] torna sui banchi lunedì 15 (dalle elementari alle superiori): la preoccupazione degli addetti [illegible] lavori è verificare con quanto ritardo verranno coperti tutti i posti per consentire un avvio regolare delle lezioni fin dal primo giorno.

Il problema, specialmente in realtà grandi come Torino, [illegible] rappresentato dal blocco dei pensionamenti, dopo l'altissima precentuale di richieste presentate dal personale della scuola in tutta Italia.

Il provvedimento ha costretto i provveditorati a prendere atto della «disponibilità» anche di questi nominativi, con una rielaborazione degli organici.

Una conseguenza è [illegible] lo slittamento della pubblicazione [illegible] trasferimenti del personale (quello amministrativo è disponibile solo da mercoledì) e la «macchina» organizzativa recupera a tappe forzate.

Nell'Astigiano [illegible] 220 domande, il «blocco» ha coinvolto una settantina di dipendenti. Il provveditore agli Studi Paolo Iennaco [illegible] fiducioso e spiega: «Proprio perchè la realtà locale è circoscritta, contiamo [illegible] avviare regolarmente l'anno fin [illegible] primi giorni».

In ambiente scolastico intanto [illegible] registrano alcune novità: è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 luglio il decreto che sopprime a partire dall'anno scolastico 1998/99 la scuola magistrale. Al «Monti» diretto da Renato Dellepiane confermano che [illegible] corso tradizionale andrà ad esaurimento.

Per l'anno scolastico che s'inizia saranno ancora formate due prime (una ventina di iscritti in entrambe). «L'indirizzo tradizionale - spiega [illegible] dei vicepresidi, Kate Elwell Piantadosi - dura quattro anni [illegible] permette di insegnare unicamente nelle elementari». Per chi si è iscritto nonostante l'imminente soppressione, [illegible] sbocchi lavorativi sono dunque ben delineati. «Negli [illegible] - continua Elwell - gli studenti si sono rivolti sempre più numerosi verso gli altri due indirizzi, il socio-pedagogico e il linguistico».

A partire [illegible] quest'anno inoltre l'istituto non ospiterà più il corso universitario in Servizi sociali: «La scuola 'soffre' da anni per problemi [illegible] spazio - aggiunge la vicepreside - recuperare anche una sola aula è fondamentale». Gli universitari potrebbero trovare ospitalità in una elementare del centro, vicino alla stazione.

In vista dell'apertura dell'an[illegible] scolastico [illegible] tenendo contro del «caro-libri», il Comune ricorda infine che è aperto [illegible] «borsino dei testi usati» al Centro Giovani di via Goltieri 3, tel. 399.331: è possibile trovare libri [illegible] prezzi scontati. [m. t.]

Continua la preoccupante serie di attentati incendiari in città

Un'altra molotov notturna

Nel mirino dei vandali un'auto a Praia



L'Austin Metro danneggiata nell'attentato incendiario di mercoledì notte in via Graziano a Praia

ASTI. Nuovo attentato incendiario, nella notte tra mercoledì e giovedì. Questa volta è stata presa di mira un'Austin Metro. La vettura, di proprietà di Teresa Padula, 25 anni, [illegible] parcheggiata sotto casa, in via Graziano (quartiere Praia). Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri, i vandali h[illegible] versato sul cofano una miscela di benzina e gasolio, poi hanno appiccato le fiamme. Determinante il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, che hanno limitato i danni.

L'attentato segue di poche ore quello analogo in via Carducci, angolo piazza Catena. Martedì notte erano infatti stati danneggiati da due bottiglie incendiarie il bar «Pinco Pallino» e la pasticceria «Artigiana».

Una lunga serie di colpi che hanno avuto l'epicentro proprio nel quartiere Praia. Sono già stati numerosi i casi di attentati incendiari ad auto, camion, motocarri. Nel vicino [illegible] Casale [illegible] stata danneggiata più volte anche la farmacia «San Lazzaro». Ignoti gli autori, anche se polizia e carabinieri potrebbero essere ormai molto vicini alla soluzione del mistero. [f. b.]

Interrogazione di Gherlone dopo il caso del rogo alla «Slu»

Aziende a rischio ambientale «Il Comune le ha dimenticate»



Il deposito [illegible] materiali [illegible] plastica in riva al Borbore incendiato il pomeriggio del [illegible] agosto

ASTI. Il deposito «Slu» di via Falletti, dove il 4 agosto sono bruciate (forse per dolo) 6 mila tonnellate di plastica, rientra nell'elenco delle aziende che la legge Seveso classifica «a rischio ambientale»?

A chiedere lumi, in un'interpellanza rivolta al sindaco Bianchino, è [illegible] consigliere Pier Paolo Gherlone.

L'esponente [illegible] Cdu ricorda che, sempre per effetto della normativa 137, «entro il 9 agosto i Comuni avrebbero dovuto informare i propri cittadini sulle aziende a rischio ambientale»: quali sono quelle presenti ad Asti?

«La normativa prescrive altresì alle aziende interessate - ricorda l'interrogazione - di trasmettere ai Comuni schede informative sul rischio di inquinamento. Le pubbliche amministrazioni sono tenute a indicare ai cittadini anche le norme [illegible] sicurezza e il comportamento da tenere in caso di calamità ambientale».

Secondo Gherlone, tuttavia, il Comune non avrebbe rispettato le scadenze [illegible] legge. Nell'interpellanza [illegible] consigliere chiede «per quali motivi l'adempimento è stato dimenticato o per lo meno il termine non è stato rispettato» e se [illegible] «Slu» [illegible] presentato [illegible] scheda informative, [illegible] trasmettere anche a ministero dell'Ambiente e prefettura».

Sull'incombenza che [illegible] Comune avrebbe dovuto svolgere entro il 9 agosto, l'assessore Caron segnala di «non poter rispondere, poichè il dirigente dell'Ecologia che ha seguito la pratica [illegible] ancora in ferie». Sul caso «Slu» Caron precisa: «Trentasei pagine co[illegible]ono il dossier, che testimonia in modo inequivocabile come [illegible] Comune abbia seguito con continuità il caso, a partire dall'insorgere del problema». [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] quelle parole [illegible] in discarica

«La Stampa» del 26 agosto riportava un'intervista all'assessore [illegible] Vernetti, [illegible] alcune riflessioni importanti: l'abbandono dell'ipotesi inceneritore (perchè anti[illegible]ca), il miglioramento della raccolta differenziata, l'allargamento della sperimentazione della raccolta differenziata dell'umido» (che oggi coinvolge oltre 30 mila famiglie), un inceneritore per i rifiuti ospedalieri.

Poichè, [illegible] [illegible] a tutti noto, nell'Astigiano stiamo [illegible] terra» su questi problemi, e stiamo iniziando a costruire un nuovo ospedale, che cosa fanno i nostri amministratori? Continueremo con l'esportazione, con [illegible] differenziata che fa ridere, con la piccola e grande distribuzione che continua a non fare alcuna separazione dei rifiuti? Da Torino fanno sapere [illegible] la Basse di Stura si stanno velocemente saturando (grazie anche [illegible] nostro pattume!), e da noi non è [illegible] trovata alcuna soluzione. Solo parole...parole...progetti...soldi buttati...ma fatti nessuno!

Matilde Porta

«Immigrazione, [illegible] cosa pensiamo»

Vorremmo [illegible]re la signora Ester Rosso («La Stampa» del 21 agosto): anche noi, [illegible] cittadini, [illegible] preoccupati del fenomeno dell'immigrazione; come parlamentari ci sentiamo impegnati a risolverlo in modo adeguato.

E' necessario sottolineare che la presenza di stranieri in Italia, non è così drammatica, [illegible] si descrive; è una realtà oggettivamente più modesta rispetto agli altri Paesi europei dell'Ocse.

In secondo luogo, risulta indispensabile far crescere la consapevolezza che si tratta di un fenomeno irreversibile, che va affrontato in termini razionali, marginalizzando approcci emozionali, che favoriscono atteggiamenti poco costruttivi.

Detto ciò, sul piano politico-istituzionale, occorre intervenire per realizzare un progetto sull'immigrazione, che consenta di superare una normativa incompleta e frammentata, che favorisce incertezza nei comportamenti, discrezionalità e sfasature e sovrapposizione [illegible] competenze. Un progetto che permetta di passare da un governo delle emergenze ad un approccio globale dell'immigrazione. Tale progetto deve tradursi in una legge che proveda: [illegible] programmazione dei flussi di lavoro; accorciamento dei tempi dei ricongiungimenti familiari; lotta attiva contro le organizzazioni che facilitano l'ingresso di futuri irregolari con false motivazioni; severità ed efficacia nei mezzi e nelle metodologie, per contrastare [illegible] fenomeno della clandestinità; praticabilità ed efficacia dell'espulsione; repressione del lavoro nero; facilitazioni per il lavoro regolare stagionale e frontaliero; cooperazione per lo sviluppo dei paesi da cui provengono gli immigrati. Un lavoro urgente, dunque, mirato a disciplinare il f[illegible] [illegible] a dare risposte che siano in grado [illegible] mettere sullo stesso piano i bisogni dei cittadini italiani e stranieri.

on. Vittorio Voglino
[illegible] sen. Giovanni Saracco
parlamentari dell'Ulivo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666
[illegible] ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: [illegible].222
[illegible] **d'Annone**: 401.338
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
Montiglio: 994.896
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 946.445-946.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Corso Savona**, c. Savona 136, tel. 530.263, e con orario 9-12,30 e 15-8 del giorno successivo (ore 22-8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, c. Alfieri 269, tel. 594.282.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
[illegible]: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Meli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558; **Calliano**: 928.444; **Canelli**: 832.525; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6466; **Cocconato**: 907.503; **Costigliole**: 961.414; **Monastero Bormida**: 88.046; **Moncalvo**: 917.444; **Montechiaro**: 999.789; **Montemagno**: 63.263; **Nizza**: 7821; **Rocca d'Arazzo**: 408.180; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.644; **Villanova**: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
[illegible]

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti** [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI EST. L'esigenza di ripristinare, a Praia, il vigile di quartiere sarà ribadita [illegible]nedì dal Consiglio di circoscrizione, che si riunirà alle 21 al centro civico di via Monti. Una nuova richiesta, in questo senso, verrà inoltrata al Comune. Quella [illegible] sarà la prima riunione del nuovo ufficio di presidenza, guidato [illegible] Vito Pistillo. Il rappresentante [illegible] Forza Italia, [illegible] al leghista Guido Bonino, [illegible] affiancato [illegible] Salvatore Picciuto e dal segretario Salvatore Guerrieri (entrambi «azzurri»).

ASTI SUD. La Circoscrizione resta in attesa di discutere con i dirigenti dell'Urbanistica sull'ipotesi [illegible] che, partendo dalla zona di corso Torino (casello autostradale Asti Ovest), dovrebbe essere collegata [illegible] nuovo ponte sul Tanaro, passando per Valle San Pietro. In particolare il «parlamentino» chiede chiarezza sulla questione, dopo [illegible] diffusione di notizie contrastanti (archiviazione del progetto, riproposizione del piano, ma con un tracciato in parte modificato) che hanno preso a circolare ancora di recente.

SESSANT. Entro fine anno il Comune dovrebbe concludere gli interventi per «risanare» il territorio [illegible] a Bricco Malandrone e [illegible] strada Serra di Sessant. Sui lavori la Circoscrizione farà il punto nella prossima [illegible]blea, presumibilmente fissata per gio[illegible] 21.

SAN [illegible] [illegible] per le nuove fognature nelle [illegible] Stangona e Boccanera saranno appaltati [illegible]tro fine [illegible]. Lo [illegible] comunicato l'assessore all'Ecologia Claudio Caron [illegible] recente assemblea [illegible] circoscrizione. I due nuovi tronchi saranno collegati al collettore di San Marzanotto Piana.

CANELLI. L'amministrazione [illegible] spenderà [illegible] mila lire per abbonamenti a riviste tecniche necessarie al personale dell'ufficio comunale.

NIZZA. [illegible] giunta Pesce ha approvato di recente il verbale di ammissione all'elenco [illegible] imprese [illegible] parteciperanno all'appalto per i lavori [illegible] scuola materna di Colania. L'importo degli interventi ammonta a oltre [illegible] milioni.

CASTELLETTO MOLINA. Saranno completati a giorni gli impianti [illegible] illuminazione nel centro storico (oltre 45 lampioni in ferro battuto, per un costo di 50 milioni). La giunta ha intanto stipulato un accordo [illegible] per [illegible] manutenzione di tutti i punti luce del paese.

BRUNO. Il Comune ha attivato un mutuo alla Cassa depositi e prestiti per il completamento [illegible] degli interventi su strada Rio: l'importo è di 180 milioni.

In città negli ultimi giorni [illegible] serie di «colpi»

Canelli, l'assessore [illegible] la crociata contro i furti

[illegible] Due milioni in contanti e [illegible] paio [illegible] assegni [illegible] valore complessivo di un milio[illegible] e 500 mila: questo il bottino del furto compiuto nello stabile di viale Risorgimento, ai danni dell'agenzia della società di assicurazioni Ina Assitalia.

A denunciare il fatto ai carabinieri della Compagnia di Canelli, Mauro Zamboni, agente assicuratore titolare dell'ufficio [illegible] per Alleanza nazionale, assessore comunale al Turismo nella Giunta Bielli. Il furto nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì.

I ladri hanno sfruttato il cornicione sul retro del palazzo, penetrando nell'ufficio dalla finestra del bagno. «Hanno puntato subito al mio studio - racconta Zamboni -. In un mobile, chiuso a chiave, c'era [illegible] borsellino con gli incassi di alcune polizze di clienti».

Il furto all'agenzia Ina è l'ultimo episodio di una serie: in pochi giorni si sono verificati alcuni colpi dei «topi d'alloggio»: [illegible] farne le [illegible] soprattutto privati (nella zona Est della città [illegible]alati il furto di una [illegible]ci, di un'autoradio, e diversi tentativi di intrusione da parte [illegible] sconosciuti), ma anche enti (lunedì, nel cortile della Croce Rossa, in via dei Prati, prese di mira quattro vetture di volontari in servizio: bottino un'autoradio e danni a portiere [illegible] carrozzerie).

L'assessore Zamboni invoca una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine: «Sono [illegible] che carabinieri e vigili urbani facciano del loro meglio, ma debbono [illegible] messi in condizione [illegible] fare [illegible] più, di arginare una microdelinquenza che sta dilagando». L'esponente di An [illegible] tralascia [illegible] nodo degli immigrati: «Sono molti gli extracomunitari che vivono nell'Astigiano; sono tutti regolari, oppure, come temo, ci [illegible] sacche [illegible] irregolari che vivono [illegible] espedienti?».



Mauro Zamboni assessore ha subito un furto [illegible] [illegible] ufficio di assicuratore

Non è la prima volta che l'assessore pone pubblicamente [illegible] problema dell'ordine pubblico [illegible] Canelli; due anni fa, con l'appoggio dei colleghi di Giunta, inviò alla prefettura, una lettera nella quale [illegible] chiedevano maggiori controlli.

«Come allora - annuncia Zamboni - chiederò che la Giunta inviti le forze dell'ordi[illegible] ad effettuare controlli a tappeto sugli extracomunitari che vivono in città, magari la notte, nei bar del centro, o nei viali alberati, dove, mi dicono, si svolgono risse da osteria». [fi. l.]

CASSINASCO

Firme anti rally

«Le auto sfrecciano a tutta velocità, giorno e della [illegible]. Una pura follia». Chi parla è Remo Holer, cittadino svizzero, residente da diversi [illegible]ni in una cascina immersa nel verde di strada San Massimo. E' produt[illegible] vinicolo di successo. Innamorato della Langa, Holer ama la tranquillità delle colline astigiane. Da qualche settimana però la pace agreste è rotta dai bolidi che partecipano al rally «del Grappolo e del Tartufo», in programma domenica. La [illegible] (iscritti 170 equipaggi) [illegible] anche [illegible] valle da Cassinasco [illegible] Calamandrana. Da settimane, a sentire Holer, i piloti, provano il percorso, di giorno e di [illegible]. Il [illegible] dei motori e le velocità creano disagi per i residenti. Così l'agricoltore ha rac[illegible] quaranta firme e presentato un esposto al sindaco, Sergio Primosig [illegible] ai carabinieri. «Non sono contro il rally - precisa -, ma lasciare sfrecciare quelle auto in una strada così stretta e abitata [illegible] pericoloso». [fi. l.]

Mombercelli inaugura domenica il museo d'arte moderna nell'ex carcere

Firme d'autore dietro le sbarre

Arricchita la raccolta di tele avviata nel '72

MOMBERCELLI. A venticinque anni dell'istituzione, il «Museo civico di arte moderna» trova, finalmente, la sua sistemazione definitiva. La [illegible] nuova sede, [illegible] verrà inaugurata domenica alle 16, è stata allestita nell' ex carcere mandamentale che alla fine [illegible] '63 ha cessato la sua funzione.

L'edificio è stato costruito all'inizio del secolo dall'architetto torinese Angelo Santoné. Si tratta di una bella e solida costruzione, «rinfrescata» all'esterno e restaurata all'interno, senza alterarne l'aspetto originario.

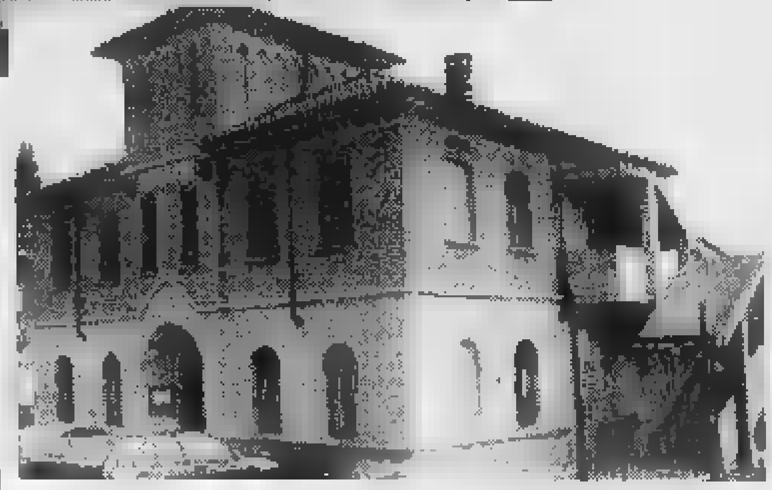
I quadri sono custoditi, è il caso di dirlo, sotto chiave a «quattro mandate»: sono state mantenute le inferriate alle finestre [illegible] il sistema di cancelli interni, ma l'aspetto austero è stemperato dal colore delle opere in esposizione.

A presentare in anteprima i lavori di ristrutturazione e le opere in esposizione, sono stati Gianmaria Lisa, giornalista che da qualche tempo vive [illegible] Mombercelli, nominato curatore del museo [illegible] Roberto Giamello, segretario. Lisa ha ricordato che il museo è stato istituito nel '72 su iniziativa [illegible] Giulio Zandrino, che aveva offerto i locali per [illegible] prima sistemazione dei quadri di Caro Caratti, don Franco Cartello, Mario Castagneri. La dotazione, già consistente, si [illegible] arricchita in questi ultimi tempi grazie ai contatti stabiliti dal curatore con pittori e collezionisti suoi amici.





L'esposizione di quadri nelle celle dell'ex carcere di Mombercelli (sotto una veduta dell'esterno dell'edificio)



Nell'elenco figurano firme importanti, come quelle di De Abate, Gazzera, Pippo Oriani, Ruggeri, Vedova, Boisecq, Mastroianni, Mino Rosso, Mario Lisa, Terzolo, Rosa, Bezzo, Platone, Guglielminetti, Maccari, Brunori, Spazzapan. C'è anche un inconsueto soggetto biblico di Giuseppe Manzone, oltre ad un dipinto della scuola del Moncalvo (XVI secolo). La collezione comprende cinque pittori del gruppo dei «Sei» di Torino: Chessa, Carlo Levi, Galante, Menzio e Paulucci.

Domenica ci sarà anche [illegible] arazzo realizzato dal Laboratori Scassa [illegible] Asti, su una xilografia di Caro Caratti. Dell'esposizione fa parte pure [illegible] televisore della «Phonola» costruito all'inizio degli anni Cinquanta, «carrozzato» dall'architetto Zanuso di Milano. Ogni opera esposta [illegible] corredata di una scheda sull'autore. Il museo resterà aperto tutte le domeniche dalle 10,30 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19, ma sarà possibile visitarlo negli altri giorni, prenotando in Comune al 955.121 (o 955.335, fax). L'ingresso [illegible] gratuito. [a. b.]

[illegible] BREVE

Asti

In Biblioteca si presenta il «Concerto di poesia»

Alla Biblioteca Astense sarà presentato stamane alle 11 il «Concerto di poesia» fissato per l'8 settembre nell'ex discarica di Valle Manina. Interverranno rappresentanti di Altrimedia, Consorzio rifiuti, Comune, Provincia, Asp. [l. n.]

Costigliole

Scontro fra camion sulla statale [illegible] Motta

Scontro mercoledì pomeriggio [illegible] Motta di Costigliole sulla Asti-Alba. Per cause in via [illegible] accer[illegible] [illegible] parte della polstrada, Ezio Bosco, 22 anni, Montà d'Alba, ha perso il controllo del [illegible] Iveco 65, scontrandosi con l'autotreno Scania condotto da Giorgio Aime, [illegible] anni, Borgo San Dalmazzo, che è finito di traverso sulla strada, urtando la Tempra di Livio Testa, 55 anni, Alba. Bosco e Testa hanno riportato contusioni. Bloccato il traffico per circa un'ora.

Bal[illegible]

Ladri d'antiquariato nella chiesa di S. Lucia

Furto nella chiesa di Santa Lucia a Baldichieri. I ladri hanno portato via candelabri, quadri votivi, [illegible] tavolo e una lampada a olio antichi.

San Damiano

Rubano [illegible] autocarro parcheggiato [illegible] cortile

Giuseppe Monticone, 43 anni, trasportatore [illegible] San Damiano, ha denunciato il furto [illegible] [illegible] autocarro nel cortile di casa.

MONCUCCO

Scavi fermi alla cava di gesso dopo il ritrovamento di resti umani

Il «pozzo della morte» celava una discarica di rifiuti tossici



Una panoramica della cava [illegible] gesso alle porte di Moncucco, dove [illegible] stanno cercando resti [illegible] [illegible] della guerra [illegible] Liberazione

MONCUCCO. Restano fermi gli scavi nel «pozzo della morte», nella [illegible] di gesso alle porte del paese. Da fine luglio l'impresa «F.lli Sarcinella» di San Mauro Torinese era alle prese con l'immane lavoro in un pozzo inutilizzato da decenni, in cui [illegible] troverebbero i resti di morti risalenti alla seconda guerra mondiale. Prima di proseguire, [illegible] [illegible]rie analisi approfondite [illegible] [illegible]stanze chimiche in cui sono stati ritrovati resti umani. Per questo sono stati interpellati i carabinieri del Noe (nucleo operativo ecologico).

Gli scavi erano stati disposti dalla magistratura torinese dopo la segnalazione del comitato nazionale «Il messaggio dell'imperatore», fondato a giugno ad Asti con [illegible] scopo di rendere onore ai morti della guerra [illegible] Liberazione. Dopo una segnalazione raccolta a Moncucco, il coordinatore Armando Corino, 51 anni, psicologo, aveva pre[illegible] denuncie ai carabinieri ed [illegible] scattate [illegible] indagini. Del caso [illegible] è occupato un pool di magistrati coordinati da Marcello Maddalena.

Gli scavi [illegible] proseguiti per tutto agosto: tonnellate di terra sono state rimosse con gli escavatori dal pozzo [illegible] diametro di oltre 40 metri. Si è scesi oltre le decine di metri e martedì sono spuntate i primi resti umani, alcune [illegible] [illegible] pare anche uno scarpone di tipo militare.

Le ricerche sono però state rese problematiche da una grande quantità di sostanza bitumosa, [illegible] identificata. Il «pozzo della morte» sarebbe un'enorme discarica abusiva di rifiuti tossici, probabilmente solventi, contenuti in fusti ormai corrosi. Gli scavi non riprenderanno fino a quando non sarà accertato che non sussistono pericoli per gli addetti. Le sostanze sarebbero [illegible] buttate tra gli Anni '50 e '60 da industrie chimiche del Torinese e poi coperte da tonnellate [illegible] terra di riporto. Nel 1969 giunse la nuova azienda, l'«Italgessi», e il «pozzo della morte» non fu più utilizzato. [c. f. c.]

CANELLI

Spesa 1,5 miliardi

[illegible] cantieri su [illegible] e piazze

CANELLI. Poco più di un miliardo e mezzo: [illegible] quanto il Co[illegible] spenderà per il ripristino e la sistemazione delle strade comunali interne al [illegible]trico. La decisione è stata pre[illegible] dalla Giunta comunale che l'ha ufficializzata in una recente delibera.

Le opere [illegible] suddivise in [illegible] lotti. La progettazione del primo intervento - la spesa complessiva prevista è stata stimata in [illegible] milioni - è stata affidato all'architetto canelle[illegible] Elena Prato.

I lavori riguardano l'area Est della città: in particolare le vie al Belbo, Indipendenza, dei Partigiani, Saracco, Amario, Montale [illegible] Ungaretti.

Il secondo intervento (è il più oneroso, costerà [illegible] milioni) è affidato all'architetto torinese Tullio Casalegno. Le opere programmate riguarda[illegible] il lato Ovest di Canelli: [illegible]ranno rifatte le vie Alfieri, Solferino, Verdi, San Martino [illegible] Battisti.

L'ultimo lotto [illegible] [illegible] milioni, ancora nella parte Ovest della città, verrà progettato dall'architetto astigiano Enrica Colagrossi. Prevista la sistemazione delle vie Alba, Solferino, I Maggio, Careddu, Alfieri, d'Azelio, Palestro, Soria, Pavia, dei Prati; e di alcune piazze: della Repubblica, Zoppa e Gancia. [fi. l.]

Si terrà lunedì

Un [illegible] [illegible] «eleggere» il miglior [illegible]

FERRERE. Sono oltre una trentina i produttori astigiani che hanno aderito alla prima edizione del concorso per la selezione dei migliori mieli. Si terrà lunedì in occasione dei festeggiamenti per Sant'Agostino.

La manifestazione è organizzata dalla Pro loco di Ferrere e dal Consor[illegible] apistico della provincia [illegible] Asti.

Al [illegible] sono ammessi gli apicoltori astigiani, hobbisti e professionisti. «Finora la risposta è stata buona - spiegano gli organizzatori - I termini per le iscrizioni [illegible] ancora aperti: invitiamo gli operatori a partecipare numerosi per incentivare un' iniziativa destinata a proseguire in futuro».

Chi vuole partecipare al [illegible]so deve inviare entro domani un campione di prodotto (ammesso solo quello del '97) da [illegible] gr in va[illegible] [illegible] [illegible] senza indicazioni di provenienza.

I quantitativi possono essere consegnati alla Pro loco di Ferrere (via Montalcini 45); Cooperativa Abello di Riccardo Civarolo, frazione Casabianca Asti; al sede C.a.p.a (Consorzio apistico), [illegible] Guttuari 41 Asti entro oggi. [illegible] espositori che desiderano essere presenti negli stand hanno tempo fino alle [illegible] di domenica per iscriversi.

La premiazione [illegible] lunedì al termine [illegible] Fiera di Sant'Agostino. Informazioni ai numeri 934.577; 934.455 (Pro loco); 392.474 (C.a.p.a); 410.600 (Abello). [m. t.]


LA CITTA' DELLE FOTO
PENTAX ESPIO 160
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.
ESPIO 738
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.
NIKON AF 230
fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.
NIKON ZOOM 310
fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.
MINITEC AF
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
YASHICA ZOOMATE 70 BRAVA
fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.
CANON PRIMA
fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 35-70 mm.,
astuccio.
KINON NOBBY 3
fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.
FOTOCAMERA GRANDE MARCA
Compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.
59.000 LIRE IVA COMPRESA
MINOLTA 70 EX
con obiettivo zoom 35-70
macro, compatta, autofocus.
268.000 LIRE IVA COMPRESA
OLYMPUS SZ 105
con obiettivo 38-105 mm.
369.000 LIRE IVA COMPRESA
OLYMPUS AF 10 MINI
fotocamera compatta autofocus,
flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
OLYMPUS MIU'
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.
MINOLTA 70W TITANIO
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato.
MINOLTA RIVA 70W
fotocamera compatta autofocus, con obbiettivo zoom 38-60 mm., trascinamento motorizzato e
incorporato.
APS
KODAK STAR MOTOR
fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.
KODAK 3600 IX ADVANTIX
nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).
Polaroid
POLAROID 636 CL
fotocamera
sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.
KONICA ZUP 110 ZOOM
fotocamera compatta autofocus,
zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.
NUOVE FOTOCAMERE DIGITALI
CANON POWERSHOT 350
DIGITALE
Canon
RICOH RDC-2
DIGITALE
OLYMPUS C-800L
DIGITALE
NIKON COOLPIX 100
DIGITALE
CANON POWERSHOT 600
DIGITALE
Canon
IL NUOVO SISTEMA PER VEDERE LE TUE FOTO SUBITO SUL COMPUTER E PER STAMPARLE DIRETTAMENTE A COLORI AD ALTA RISOLUZIONE
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni.
Grande marvin
CARTA AURA "MARVIN"
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore
ORARIO:
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)
negozi Marvin Photo & Photo in Piemonte
PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata dicembre '97
- Carta Aura
- Carta Agos

Ieri a Torino è stata fissata la data d'inizio della vendemmia

Moscato, tra i filari dall'8

Creato un fondo per la promozione



Quest'anno la resa per ettaro del moscato [illegible] stata fissata in [illegible] quintali

ASTI. La vendemmia del Mo[illegible] prenderà il via lunedì 8 settembre, la resa delle uve per la docg [illegible] stata fissata in [illegible] quintali ad ettaro [illegible] l'aumento Istat sulla cifra già pattuita l'anno passato (16.133 lire [illegible] miriagrammo), sarà destinato ad attività promozionali. Questi i punti principali dell'accordo raggiunto ieri dalla [illegible]sione paritetica che si è riunita a Torino, su convocazione dell'assessore Giovanni Bodo.

Decisioni tutto sommato prevedibili, con la sola novità della somma da destinare in promozione: si tratta dell'1,64 per cento del pagamento delle uve, che andrà in un fondo la cui gestione sarà affidata direttamente alla commissione paritetica. Quanto all'inizio della vendemmia, è stato ribadito il criterio dell'«autonomia locale». I sindaci, potranno far slittare la data di avvio del raccolto fino al 16 settembre, a seconda del grado di maturazione delle [illegible] nel proprio territorio.

C'è anche un altro aspetto da sottolineare nell'accordo raggiunto: [illegible] gennaio le parti si ritroveranno al tavolo delle trattative per parlare dei criteri di qualità. A dire il vero non [illegible] la prima volta che alla vigilia della vendemmia, si [illegible] questa decisione, finora spesso stemperata con il passare dei mesi. Ultimo dato, l'apertura dei pesi pubblici per le tare: sarà possibile pesare i rimorchi dal 7 settembre fino [illegible] 15.

Le prime reazioni sull'accor[illegible] paiono positive: dalla Coldiretti, il presidente astigiano Bruno Porta fa sapere che «sono stati messi dei paletti importanti». Porta rimarca in particolare il fatto che «si parli di promozione del Moscato [illegible] territorio, un dato importante e nuovo».

Alla Confederazione agricoltori, il responsabile di Asti Italo Mussio, sottolinea che «gli accordi frutto di delicati equilibri, non vanno mai enfatizzati né in negativo né in positivo» ma rimarca: «Cento quintali di resa ettaro costituiscono uno sforzo da apprezzare per la ricerca della sempre [illegible] qualità». Anche in casa dell'Unione si è parlato a lungo della trattativa, con riunioni preparatorie con i produttori associati. Durante l'ultima, di due giorni fa a Santo Stefano Belbo, il presidente regionale Vittorio Viora [illegible] ricordato «l'importanza un clima sereno in cui rafforzare l'intesa con gli industriali, per garantire prospettive di sviluppo al mercato».

Enrica Cerrato

Brachetto

Acqui, al via la rassegna

[illegible] Comincia oggi «La via del Brachetto», iniziativa voluta dalla Camera di Commercio di Alessandria, tramite la sua azienda speciale Asperia, [illegible] dall'Enoteca regionale [illegible] palazzo Robellini, in collaborazione con Regione e Comune.

Si tratta di una serie di appuntamenti, che coinvolgeranno i [illegible] Comuni delle province [illegible] Alessandria e di Asti dove vengono prodotte le uve dal famoso vino dal colore rosso rubino [illegible] dall'aroma delicato.

Lo scorso [illegible] il Brachetto ha ottenuto anche l'ambito riconoscimento della Denominazione di origine controllata e garantita (Docg).

Intanto, ieri [illegible] tenuto nell'aula magna del polo universitario acquese, un incontro di aggiornamento legislativo sulla gestione delle uve nel periodo vendemmiale: relatore è stato il dottor Angelo Digiacomo, funzionario dell'Ispettorato centrale repressione frodi di Asti.

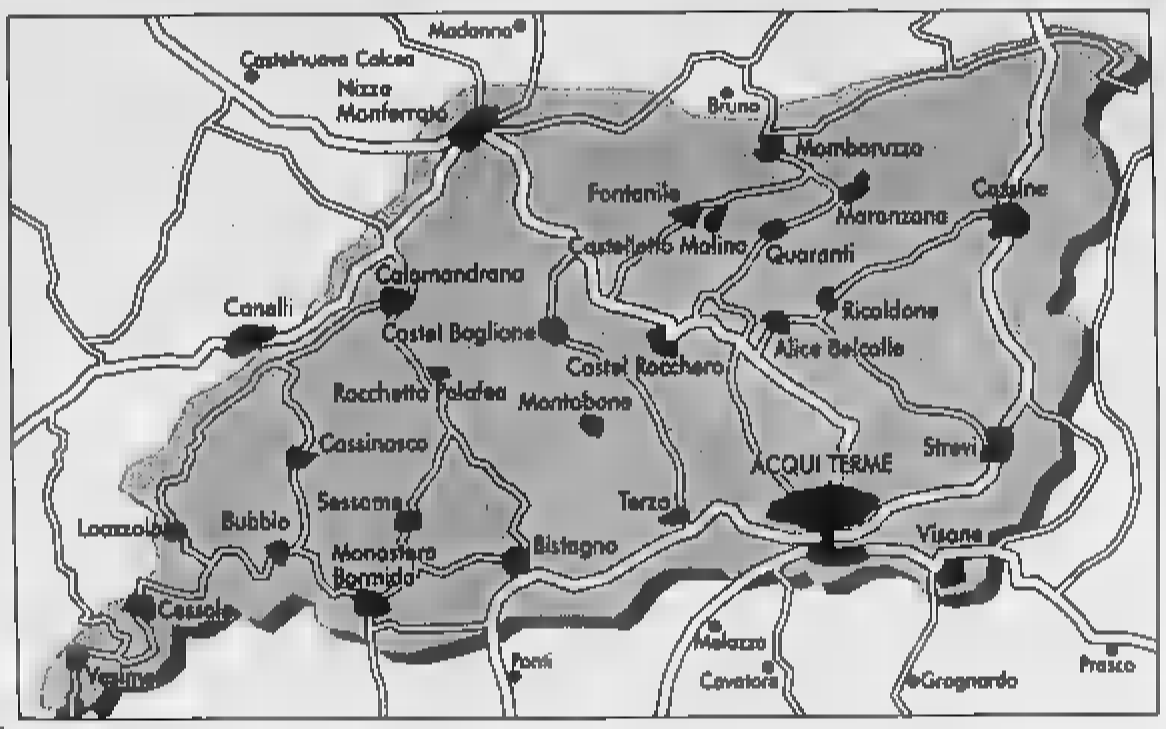
Invece domani, alle 17, all'Enoteca Regionale del Brachetto d'Acqui [illegible] palazzo Robellini, sarà inaugurata una mostra di etichette e di bottiglie d'epoca, organizzata in collaborazione con l'Associazione italiana collezionisti etichette del vino di Milano, a cui seguirà una degustazione.

E domenica, dalle 10 sino alle 20 in piazza Levi, si potrà visitare un'esposizione di antiquariato enologico. Alle 16, nel Parco delle Antiche Terme [illegible] zona Bagni, sarà possibile degustare il Brachetto abbinato a dolci preparati dal cuoco Gianfranco Vissani.

Ad Acqui uno degli artefici dell'iniziativa è Pier Domenico Garrone, 36 anni, di professione comunicatore, presidente dell'Enoteca dal dicembre '96.

«Questo vino aromatico è dotato naturalmente delle migliori potenzialità [illegible] mercato - spiega Garrone - e la risposta al [illegible] impegno è stata sorprendente sia in Italia che all'estero: un fatto utile all'economia di tutto l'Acquese».

Ieri, per l'apertura delle manifestazioni dedicate al Brachetto, era presente in città anche l'attore Renato Pozzetto, che, dopo una visita ai principali monumenti, si è recato in enoteca per un assaggio del famosissimo vino, già noto nell'antichità. [g. l. f.]



Nella cartina, i paesi della «Via del Brachetto»: sono otto in provincia di Alessandria e diciotto nell'Astigiano

Renato Pozzetto ieri in città fra gli estimatori del vino acquese

A Vignale

Centro chiuso Enoteca in crisi?

VIGNALE. Di fronte alla porta sbarrata dell'Enoteca regionale del Monferrato si inaspriscono le polemiche. Alcuni turisti, avuta conferma dal [illegible] verde della Regione sull'apertura domenicale dell'enoteca, si sono messi in viaggio, per scoprire che non era vero. Chiusa l'enoteca, dove sono in vendita i vini di molte aziende del Monferrato casalese, e chiuso l'annesso ristorante, nel giorno della festa patronale.

La presidente dell'enoteca, Laura Mazzetti, dichiara: «L'ente pubblico non c'entra. La gestione della vendita dei vini dell'enoteca è affidata ai gestori del ristorante».

La titolare ha deciso [illegible] chiudere una settimana per ferie, «anche perchè le prenotazioni di pranzi [illegible] cene sono crollate, così pure come la vendita dei vini» dice la Mazzetti.

Il motivo? «Da quando il Comune ha deciso di chiudere alle auto il centro storico, [illegible] aprile a fine settembre, c'è stata una notevole diminuzione dell'attività [illegible] Palazzo Callori. Chi vuole comprare cartoni di vino si tro[illegible] [illegible] disagio nel trasportarli a piedi fino ai parcheggi. E anche gli sposi che prenotano pranzi e rinfreschi si trovano in difficoltà a raggiungere il ristorante [illegible] piedi: così sono arrivate molte disdette».

E' stato chiesto al Comune di rilasciare alcuni «pass», [illegible] la giunta non [illegible] intenzionata a fare marcia indietro. L'afferma il vicesindaco, Maurizio Deevasis: «Gente che va a comprare vini ne vediamo comunque, e i ristoranti nella zona pedonale hanno molte prenotazioni. Le località turistiche chiudono i centri alle auto, [illegible] non certo per disincentivare il turismo».

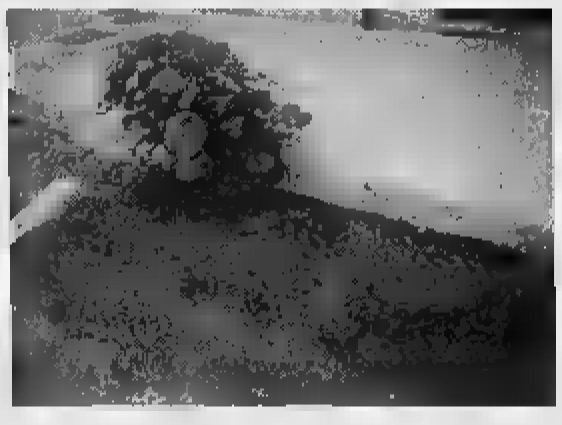
[illegible] poi - aggiunge ancora Deevasis - il Comune ha promosso mostre e mercatini per attirare gente, che fa bene anche all'Enoteca e ai ristoranti».

I dati numerici, però, indicherebbero un crollo dell'attività. «Abbiamo chiesto che ce li mostrino, ma non li abbiamo ancora visti». [s. m.]

Casale, in piazza Battisti è rinata la pianta abbattuta [illegible] marzo

Vendetta della paulonia

Anche altri esemplari scoperti in città



La piantina [illegible] paulonia «rinata» in piazza Cesare Battisti, a Casale

CASALE. Il titolo suona proprio bene: «Casale, città della Paulonia». Addirittura, alcuni casalesi amanti [illegible] verde, suggeriscono di aggiungere [illegible] stemma civico il disegno del «delicato grappolo fiorito [illegible] violetto» di questa pianta rigogliosa e forte.

L'interrogativo sorge sponta[illegible] nel notare che, dopo l'abbattimento in marzo della gros[illegible] paulonia in piazza Cesare Battisti, giudicata malata, una [illegible] pianta, che ha già assunto [illegible] dimensioni di un rigoglioso cespuglio, [illegible] rinata nello stesso luogo, già battezzato «della "decapitazione" dell'albero».

I germogli hanno perforato il manto d'asfalto [illegible] dimostrano molto vigore, tanto che alcuni casalesi propongono all'assessore competente di «ripristinare il piccolo recinto in metallo che era stato divelto in primavera» per proteggere la pianta rinata.

«Riteniamo - dicono - che sia preferibile sacrificare [illegible] posto auto nella piazza per favorire la crescita di un nuovo albero così decorativo, forte e sano».

Ma se [illegible] sola rondine non fa primavera, [illegible] sola paulonia non può giustificare per Casale il titolo di «città della paulonia».

E, infatti, altre paulonie sono state scoperte e fotografate: oltre al bell'esemplare che da anni [illegible] presente nel cortile [illegible] palazzo di Giustizia, è stata scoperta la crescita [illegible] una paulonia [illegible] ridosso del muro di cinto dell'Istituto delle Domenicane, in piaz[illegible] Statuto, nella zona dove parcheggiano i poliziotti.

Anche in questo [illegible] i germogli hanno «bucato» l'asfalto. E, [illegible] sono state segnalate piante di questo tipo nel cortile del palazzo [illegible]lla posta centrale, in quello degli uffici finanziari, in via Liutprando, e all'interno del cantiere per la ristrutturazione dell'edificio [illegible] contardo Ferrini, ora Sobrero.

C'è davvero da chiedersi se di fronte a tanta potenza della Natura, s'inchinerà l'ufficio [illegible] verde pubblico. [s. m.]

Coscritti multati

E' vietato scrivere «Viva la leva»

GABIANO. Il primo atto ufficiale che [illegible] il passaggio dalla minore alla maggiore età per i ragazzi del paese è stata una contravvenzione. Gliel'hanno notificata i carabinieri, che hanno contestato a ognuno di loro l'articolo 15 del Codice della strada, in cui sono evidenziati gli «atti vietati».

E' vietato imbrattare le strade, [illegible] esempio, ed [illegible] quanto invece hanno fatto i diciottenni che, nello [illegible] fine settimana, hanno festeggiato la leva.

Sull'asfalto è stato scritto il nome [illegible] ciascun costritto davanti alle relative abitazioni.

I carabinieri hanno riscon[illegible] l'irregolarità e hanno elevato la contravvenzione: 58 mila 750 lire per ciascuno dei multati (otto ragazzi [illegible] sei ragazze), per un totale di 822mila e [illegible] lire.

Le scritte sulle strade del paese erano state fatte [illegible] della vernice. Una vecchia abitudine, si sono giustificati i ragazzi, ma [illegible] codice non guarda alle tradizioni [illegible] punisce chi [illegible] si attiene alle regole. [s. m.]

Maratona gastronomica

Ancora tempo per iscriversi alla Gavilonga

GAVI. Sono state prorogate fino ad [illegible]ggi pomeriggio le iscrizioni alla Gavilonga, la prima passeggiata enogastronomica in val Lemme, in programma domenica 31 agosto, organizzata dalla pro loco [illegible] dall'Ordine dei [illegible]lieri del raviolo e del Gavi.

[illegible] costo di partecipazione è di 30 mila lire: occorre prenotarsi contattando telefonicamente allo 0143/643.738, Carletto Bergaglio, storico locale e ideatore dell'iniziativa. Ci sono ancora posti disponibili.

La manifestazione si ispira all'antico viandante pellegrino che, attorno al Mille, transitava da Gavi per raggiungere Roma o [illegible] altri luoghi dove si concedevano le indulgenze.

La Gavilonga si snoderà [illegible] un percorso di 5 chilometri con sei [illegible] in altrettante aziende vitivinicole della zona che offriranno ci[illegible] vino Gavi ed una propria specialità gastronomica. La camminata durerà dalle 3 alle [illegible]

La partenza [illegible] fissata alle 11,30 nella piazza dell'ex macello di Gavi. [m. pu.]

CASALE

Al cinema Vittoria

Jurassic Park con sonorità d'avanguardia

CASALE. «Jurassic Park 2» [illegible] potrà vedere dal 5 settembre al [illegible] Vittoria con «prestazioni dinamiche eccezionali». Così almeno assicurano i titolari della sala dove è stato installato, per la prossima stagione cinematografica, un impianto sonoro della «High Definition Sound Theater».

[illegible] tratta [illegible] un sistema all'avanguardia in Europa» commenta Giovanni Rosso. E spiega: «Il suono, riprodotto in modo digitale, garantisce uno spettacolo cinematografico di altissimo livello [illegible] gli autori dei film hanno ideato [illegible] studiato nelle sale di registrazione».

In particolare, il suono viene riprodotto [illegible] sei piste separate [illegible] suddivise retroschermo in sinistro, centro, destro e subwoofer, con un sistema in triamplificazione composto da 8 amplificatori per [illegible] potenza di 8880 watt.

«Abbiamo scelto di puntare sull'alta tecnologia - spiega Rosso - perchè i risultati sono notevoli e gli amanti l'apprezzano». [s. m.]

Nel paese monferrino, domenica il via alla settima rassegna di cantastorie, burattinai e saltimbanchi

Viarigi tornano i giocolieri di «Saltinpiazza»

Sabato il concerto per chitarra nella chiesa romanica di San Marziano



Una delle scorse edizioni. E' un appuntamento che attira migliaia di persone

VIARIGI. Il centro storico di Viarigi, dominato da una [illegible] del XII secolo, per la settima volta si trasforma in un insolito palcoscenico su cui ospita saltimbanchi, giocolieri, illusionisti, trasformisti, musicanti, narratori, equilibristi e canta[illegible]e.

Per la [illegible] volta domeni[illegible] il piccolo comune adagiato sulle colline del Monferrato, nella provincia di Asti, al confi[illegible] [illegible] quella [illegible] Alessandria, lancia il suo invito festoso: «Signori venghino a vedere Saltinpiazza».

Si chiama così, «Saltinpiazza», la manifestazione che all'edizione [illegible] scorso anno aveva richiamato migliaia di turisti provenienti da tutto il Piemonte, [illegible] Lombardia, la Liguria, ma anche dalla Svizzera [illegible] dalla Germania.

Dal mattino alla sera, con la sola interruzione per il pranzo [illegible] cui i ristoratori [illegible] paese prepareranno menù [illegible] base di cibi [illegible] vini tipici monferrini, si esibiranno, tra i muri di cinta della cittadella medievale, nelle gallerie, nelle chiese barocche [illegible] romaniche, [illegible] scalinate [illegible] pietra, una ventina [illegible] gruppi.

Primi [illegible] tutti, la famiglia Paschini, saltimbanchi di Viarigi poi il gruppo di musica antica «La ghironda», [illegible] trampoliere Paolo Grasso, [illegible] famiglia cir[illegible] «Niemen», il giocoliere equilibrista Marco Neri, [illegible] Gruppo bandistico Granese e il Teatro di Mapilai con burattini e fiabe, i musicanti irlandesi «Kyle Na No», il mangiafuoco [illegible] mangiaspade Claudio Borghi, i clown Botta [illegible] Risposta, il burattinaio Vincenzo Tartaglino, il complesso rock Pronto Soccorso, i jazzisti [illegible] blues «Dejà Vu», i cantastorie e burattinai Bicocco, il [illegible]ista Mauro Garberoglio, i musicisti Choose your Life, i Suonatori di rave, [illegible] Castello [illegible] Saltinpiazza e altri.

Attivo anche il [illegible] degli antichi mestieri, e poi [illegible]stre d'arte e fotografie. Il prestigioso biglietto di invito alla manifestazione di domenica è il concerto che si svolge domani alle 17,30 nella bellissima pieve romanica di [illegible] Marziano con il chitarrista Domenico Lafasciano, direttore artistico di rassegne di importanza internazionale. [s. m.]

Da domani [illegible] lunedì una serie di manifestazioni artistiche e canore

Montechiaro ha un anfiteatro

Finiti anche i restauri alla chiesa di S. Anna



Il centro di Montechiaro d'Asti

MONTECHIARO D'ASTI. Nuove proposte sono in programma nel week-end per visitare il centro più grande della Valleversa. Dopo la prima edizione della festa degli antichi mestieri che si è svolta con [illegible] una settimana fa, si preparano concerti, esibizioni teatrali, mostre di pittura che accompagnano l'inaugurazione dell'anfiteatro, il restauro della chiesa di Sant'Anna, la benedizione [illegible] una lapide che ricorda l'antica parrocchia di Maresco.

Domani sera il primo «assaggio» sarà con la [illegible] di Aldo «Cerot» Marello in piazza della Torre [illegible] l'apertura della collettiva di ceramica e pittura nei locali di «Rebaudengoarte».

Domenica alle 15 sarà benedetta in via Roma la lapide che ricorda l'antica chiesa di Mare[illegible] andata distrutta nel 1800. Seguirà (15,30) il concerto per festeggiare la conclusione dei lavori nella vicina chiesa di Sant'Anna. [illegible] qualche anno è attivo un Comitato pro-restauri (formato dai volontari [illegible] [illegible]ciazioni, parrocchia [illegible] popolazione) che ha contribuito a riportare all'originario splendore le chiese del paese. Recentemente sono stati riscoperti i piloni trecenteschi all'interno di San Bernardo. Per Sant'Anna invece si è proceduto al recupero [illegible] facciata, affidando i lavori alle ditte Curtino e Doglio [illegible] Montechiaro. Domenica [illegible] è in programma una esibizione canora di oltre trenta «dilettanti allo sbaraglio» [illegible] la vendita di torte per ricavare fondi da destinare ad altre opere di restauro. Lunedì alle 21 ci sarà l'inaugurazione dell'anfiteatro Petratti: con una spesa di circa 75 milioni il Comune [illegible] recuperato l'area accanto al cinema per ospitare spettacoli all'aperto.

La fine dei lavori sarà festeggiata con una serata di musica e teatro. [m. t.]

Fine settimana ricco di appuntamenti musicali: De Gregori canta nell'Astigiano

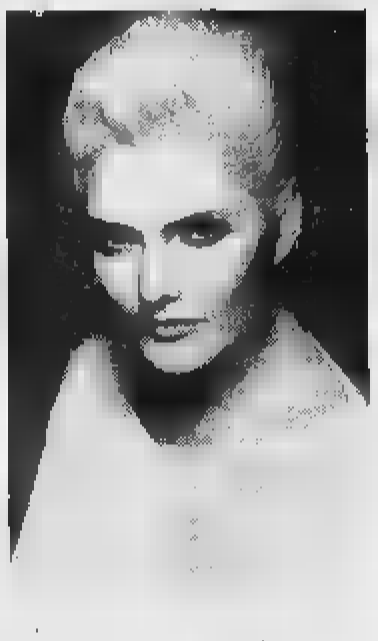
E' sempre tempo di concerti

Da Venditti [illegible] Oxa, dai Nomadi a Paolo Conte



CASTAGNOLE LANZE. C'è chi ancora li ricorda nella grande tournée «Banana Republic»: Francesco [illegible] Gregori e Lucio Dalla, coppia di ferro nel lontano 1979. Tornati a percorrere strade separate, i due cantautori arriveranno nel centro astigiano a distanza [illegible] [illegible] settimana: domani, alle 21,30 in piazza San Bartolomeo, toccherà [illegible] De Gregori (biglietti a 28 mila lire), impegnato nel fortunato tour «Prendere [illegible] Lasciare» (dal titolo dell'ultimo cd). Sabato [illegible] settembre, in piazza Giovannone, toccherà a Lucio Dalla ([illegible] mila lire).

I concerti sono compresi nel programma di «Contro», ovverossia il festival della canzone d'impegno. [l. n.]



Anna Oxa arriva sul Lago d'Orta: la [illegible] stasera salirà sul palco [illegible] piazza Salera [illegible] Omegna



OMEGNA. Arriva Anna Oxa sul lago d'Orta. La brava cantante e showgirl pugliese terrà un concerto questa sera alle 21,30 in piazza S[illegible] ad Omegna, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Vito. Proporrà le canzoni della sua più recente produzione tratte sia dall'ultimo album «Anna non si lascia» sino ai brani storici che l'hanno portata, ancora giovanissima, ai vertici della musica leggera italiana. Un vasto repertorio con indimenticabili partecipazioni accanto [illegible] colleghi quali Fausto Leali [illegible] i New Trolls, la vittoria al Festival di Sanremo ed altre manifestazioni canore. Autentica showgirl, in tv ha condotto programmi di successo co[illegible] «Fantastico». [v. a.]



Antonello Venditti si esibisce stasera, domani e domenica allo Sporting di Montecarlo



MONACO. Fine settimana all'insegna [illegible] musica italiana a Montecarlo con i tre attesissimi concerti di Antonello Venditti, protagonista allo Sporting Club questa sera, domani e domenica. Tre decenni di musica [illegible] i suoi più grandi successi che il pubblico potrà risentire nell'esclusiva cornice della [illegible] des Etoiles. Oggi serata di gala con cena a champagne e caviale [illegible] fuochi d'artificio dalle 21. Prezzo di 232 mila, o 350 mila lire. Per assistere solo al concerto si [illegible] invece 115 mila lire con [illegible] [illegible] Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377.92163636. C'è ancora disponibilità e quindi è una buona occasione [illegible] assicurarsi i posti migliori, anche domani e domenica. [a. m.]

MONTEROSSO GRANA



Musica e balli alla festa provenzale

MONTEROSSO GRANA. Per giorni hanno percorso i sentieri un tempo battuti da bracconieri, pellegrini [illegible] briganti [illegible] stasera, verso le 18, termineranno la loro marcia a Sancto Lucio de Coumboscuro. I partecipanti alle «traversados» daranno vita alla festa del popolo provenzale, meglio conosciuta come «Roumiage de setembre». Stasera dalle 21 canti delle valli valdesi con «La Grangia» e «Robert Le diable». Domani mercato provenzale; alle 15 convegno «Minoranze linguistiche: nuove leggi di tutela?». Domenica balli. [a. f.]



[illegible] Gregori [illegible] impegnato domani a Castagnole Lanze. [illegible] settembre toccherà a Dalla



SAINT-VINCENT. L'avvocato della [illegible] italiana [illegible] domani al «Palais - Saint-Vincent». La festa della musica italiana organizzata dal Casinò de [illegible] Vallée prosegue con Paolo Conte domani sera alle 21,30. Quella del cantautore astigiano [illegible] una [illegible] insolita, «casuale», «imprestata» alla musica leggera per dare un «tono» al[illegible] [illegible] composizioni. Canta storie semplici che [illegible] [illegible] sua musica acquistano una dimensione «superiore». E [illegible] la sua musica è arrivato dove anche i più grandi «chansonnier» hanno [illegible] un sogno, all'Olimpia di Parigi, dove [illegible] stato a lungo applaudito. Sarà accompagnato da Danilo Di Gregorio, batteria e percussioni; Jino Touche, contrabbaso; Daniele Dall'Omo [illegible] Alessio Menconi, chitarra; Massimo Pitzianti, fisarmonica, clarinetto [illegible] sax baritono; Claudio Chiara, sax tenore; Luca Velotti, sax soprano tenore, clarinetto; Alberto Mandarini, tromba, [illegible] Rudy Migliardi, trombone. Ingresso: 20 mila lire. [sa. b.]



Paolo Conte canterà domani sera a Saint-Vincent



BORGOSESIA. Nomadi, sempre Nomadi, fortissimamente Nomadi. Potrebbe essere lo slogan valsesiano che ogni [illegible] (dal [illegible] a questa parte) vede ritornare [illegible] band di Beppe Carletti & Co., sul palco di parco Regis nel quartiere borgosesiano [illegible] Sant'Anna. Questa sera (con inizio del concerto alle 21, informazioni: 0163.242.80) i Nomadi faranno da ouverture agli eventi musicali lives del «Festivalbier '97», organizzati dal Circolo Arci-Sant'Anna e proposti fino [illegible] domenica 7 settembre. Sarà un concerto che, come al solito, attirerà il popolo di fans che segue il gruppo con i pittoreschi drappi dei clubs trigenerazionali da sbandierare sui bordi dell'area-suono e con i [illegible] d'amore appallottolati, da lanciare sul palco. Il repertorio è quello di sempre [illegible] [illegible] mancheranno i remakes del tempo delle origini con Augusto Daolio, fino ad arrivare alle ultime novità from Cuba e dintorni. [g. bar.]



I Nomadi sono di scena stasera a Borgosesia

A Castagnole Lanze prosegue la rassegna «Contro»

Bubola, rock e poesia

In scena anche Ultimora e Diapason



Il cantautore Massimo

RACCOGLI E VINCI

Prosegue «Raccogli e vinci», iniziativa che permetterà lettori dell'edizione astigiana della «Stampa» di assistere gratis al concerto di De Gregori domani. Avranno diritto al tagliando coloro che porteranno in redazione il maggior numero tagliandi, pubblicati su questa pagina. Termine ultimo, le 12 domani stesso. I vincitori saranno avvisati telefonicamente.

CASTAGNOLE. Le sue canzoni rappresentano il naturale incontro tra poesia e rock. Richiesto in passato Fabrizio De Andrè, Fiorella Mannoia, Mauro Pagani e tanti altri (per i quali ha composto brani divenuti famosi, «Don Raffaè», «Quello che non ho», «Il cielo d'Irlanda»), Massimo Bubola alla fine ha deciso di mettersi in proprio.

Compone canzoni da una ventina d'anni (ha al suo attivo sette lp), ma il suo nome è emerso solo da poco tempo: l'incontro con il grande pubblico, almeno quello dell'Astigiano, deve ancora compiersi. A Castagnole sperano avvenga stasera, sul palcoscenico di piazza San Bartolomeo che ospiterà un'altra tappa del festival della canzone d' «Contro».

Quello di Bubola sarà il nome di maggior richiamo della serata, il cui programma verrà completato dall'esibizione due solisti (i marchigiani Lorella Cerquetti e Marco Petrucci) altrettanti gruppi: Ultimora Asti e Diapason San Damiano. S'inizia alle 21, ingresso libero.

Bubola presenterà parte dei brani che compongono il suo ultimo cd, «Amore & Guerra»: storie amare, ma anche tolleranza, speranza e sottile ironia. Per il suo impegno nel trattare temi sociali, il cantautore veronese riceverà una targa, istituita dalle associazioni culturali «Contro», «Augusto Daolio» dal Nomadi Fans Club di Asti.

«Ogni brano - indica Francesco Villata, esponente del circolo Daolio - rappresenta uno spunto riflessione sui maggiori problemi del nostro tempo. Bubola merita di essere maggiormente conosciuto anche nell'Astigiano: invitiamo gli spettatori non mancare all'appuntamento di stasera». E intanto domani arriverà Francesco De Gregori. [l. n.]

Stasera alle «Veglie d'estate» nel castello di Costigliole

Nonsense di Bergonzoni poi spuntino a mezzanotte

COSTIGLIOLE. «La prima volta che trovò di fronte un piatto spaghetti li scambiò per versione impagnativa dello Shangai»; «Vivere nel paese dei Campanelli è un vero supplizio per chi bussare». Sono due delle tante battute cui il bolognese Alessandro Bergonzoni ci ha abituati in questi anni.

Considerato l'«intellettuale dei comici della nuova generazione», l'artista stasera sarà a Costigliole per «Veglie di mezza estate», la rassegna spettacolo tra Monferrato, Langhe Roero voluta dal parco culturale Grinzane Cavour.

Quello con Bergonzoni è il secondo appuntamento costigliolese del festival: il primo, che ha coinciso il debutto della manifestazione, ha proposto, mercoledì sera, il concerto dei «Fratelli di Soledad» con Francesco Salvi nei panni dell'ospite d'eccezione. Li hanno applauditi circa spettatori, metà dei quali ha poi scelto assistere, in tarda serata, al secondo spettacolo in programma: «Buscando Beckett» del gruppo spagnolo Teatro Azar.

Anche stasera gli appuntamenti saranno due. A Bergonzoni il compito di aprire il programma, alle 21 nel parco del castello, con «Zius», viaggio nella realtà del doppio del l'opposto delle cose. Un'esplorazione nel non-sense, nella quale il comico (che ad Asti si è fatto applaudire più volte, l'ultima delle quali l'inverno scorso al Politeama) punta a calare gli spettatori augurando loro «buon viaggio e tanta vertigine». Biglietti: 20 mila lire (ridotti 15 mila).



Il comico Alessandro Bergonzoni torna nell'Astigiano per presentare il suo nuovo testo «Zius». Stasera si esibirà nel parco del castello di Costigliole

Seguirà alle 22,30, nel cortile del castello, «Nummere» Gino Curcione, che proporrà in veste inedita il gioco del lotto della tombola secondo la tradizione partenopea, coinvolgendo direttamente il pubblico. Biglietti: 15 mila lire (ridotti 10 mila). Al termine «Vino e renda di offerto da Cantina e Pro loco. [l. n.]

Le canzoni comiche di Carena. A cena con fritto misto, agnolotti e grigliate

Ecco una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano.

OGGI

MONTECHIARO. Alle 21,30 «Basilikò» spettacolo del cabarettista e cantautore torinese Marco Carena, tra i principali animatori di «Sanscemo», cantore «sfiga universale».

CERRETO. Nel cortile del municipio alle 21,15 Renzo presenta la commedia «La nel pozzo», tratta dai racconti di Franco Piccinelli.

ASTI. Prosegue a Caniglie «E per tetto un cielo di stelle»: alle la compagnia «dla Ciuenda» recita «Cas e casin». Ing. libero.

S'inizia la festa patronale: alle 17 finale del torneo di calcio a 5. Alle 21 nel salone comunale la compagnia «I guitti» di Cremolino recita la commedia «L'eredità della signora Minima» di Carla Belletti. Ingresso libero.

S'inizia la festa nel parco Pineta: alle 20 fritto misto alla piemontese (al coperto), poi danze l'equipe dell'allegria. Ingresso libero.

CHIUSANO. Riprendono appuntamenti musicali al ristorante-pub «Canestrello d'oro»: alle 22,30 suonano i «Millibar». Ing. libero.

PORTACOMARO. «Pizza in piazza», organizzata dall'associazione «Nova Dargeca»; con «Gli insoliti tre».

ANTIGNANO. Festa ai Perosini: alle braciolata agnolotti alla piemontese struzzo, stufato struzzo. Poi danze con la discoteca «American sound baby», ing. libero.

CISTERNA. S'inizia la festa in Valle San Matteo. Alle 20 apre lo stand gastronomico. Danze con discoteca «Music power».

SOGLIO. S'inizia alle 21 la festa di San Grato all'Unione agraria cooperativa: liscio con la cantante Aurora. Ing. libero.

S'inizia la festa di Sant'Agostino alle 21 l'esibizione al campo sportivo della corale «Compania dij Cantor - Gruppo Nuova Burgà» di Villata; ingresso gratuito.

CALLIANO. «Sagra dello stufato d'asino»: alle 19 cena, alle 21 danze con Antonella e Zenith.

Si apre festa patronale: alle 18 mostre, alle 20 agnolotti braciolata, alle 21 liscio «Magico sound» il Mago Charlie.

VINCHIO. Cena in piazza organizzata dalla Polisportiva.

MONTEMARZO. Alle 21 concerto della banda della frazione e gara «Torte in piazza».

MONGARDINO. Alle 21, danze la discoteca «Laguna Blu» e cena a base di paella.

ROCCHETTA PALAFEA. Alle 21, gara a Scala 40 individuale con premi in oro. Servizio di tavola fredda.

Si aprono alle 21 i festeggiamenti patronali con grigliata il gruppo «Sani e salvi». Ingresso libero.

CASTELL'ALFERO. Alle 21 concerto della Filarmonica Occimiano.

CORTANDONE. S'inizia la festa patronale con la corsa podistica alle 18; alle 20 stand gastronomico e alle 21 danze con la discoteca «Music Service», ingresso libero.



Marco Carena, cantautore e cabarettista, Basilikò di Montechiaro

DOMANI

Alle 16 giochi per bambini e alle 21 danze con «Giancarlo» ed esibizioni danze latino americane dei miniballerini «Universal Dance» di Canelli.

Alle 21 danze con i «Magic soud» e il «Grupo espiritu Andaluz» che proporrà balli tipici spagnoli. Grigliata agnolotti. Ingresso libero.

PORTACOMARO. Festa di San Bartolomeo: 20,30 cena di chiusura con Gran fritto misto.

MONTECHIARO. Alle 21,30 al «Basiliko» danze i dj di Prima Radio.

Proseguono gli itinerari «Asti da vedere Asti da scoprire». Alle 17 da piazza San Secondo. Partecipazione gratuita. Info: 399.489.

Alle 21,30, «Tagli... ritagli... conguagli», serata conclusiva della rassegna «E... state a teatro»: ingresso libero.

Nella chiesa di San Lorenzo s'inaugura alle 18,30 la mostra «Omaggio alla cultura vino» dell'artista torinese Marco Silombria.

CISTERNA. Festa in Valle San Matteo: alle 16 torneo di calcio in memoria Vittoria Mignone Cherio. Alle 17,30 «Camminata tra i vigneti Roero astigiano» (percorso di 8 chilometri aperto a tutti, mila lire). In serata stand con piatti e vini Roero. Alle 21 danze con «I rubacuori» e alle gara di ballo «Dei 120 anni»: partecipare solo coppie che raggiungano complessivamente almeno 120 anni.

Proseguono i festeggiamenti patronali in frazione Perosini. Alle 20 braciolata con agnolotti alla piemontese di struzzo, stufato di struzzo. Alle 21,30 serata giovane con la discoteca «American sound baby», ingresso libero.

MOMBALDONE. Festa medievale: alle 15, in Comune, convegno su «Caccia alle streghe tra religione e superstizione»; alle 18 in piazza spettacolo di giullari; 20, nel centro storico, viandante» con menù medioevali. Alle 21,30 ricostruzione di un processo per stregoneria con rogo.

FERRERE. Serata gastronomica alle 20: distribuzione di piatti preparati dalle borgate di Ferrere. Alle 21 si danza l'orchestra «Liscio Simpatia».

SOGLIO. Continua la festa con la rassegna gruppi rock: alle 21,30 si esibiranno i «Barbapapunk», «Statodikoma», «Polish child»; «Eko», «Social pest». Ingresso libero.

MONTECHIARO. Alle 21 concerto della «Super cerot band».

Alle 22 al pub «C'era una volta» selezione di «Miss Gran Prix». Iscrizioni al 200.121.

Prima esposizione canina. Alle 17 iscrizioni; dalle cena con specialità locali. Prenotazioni: 206.062.

Alle 15 torneo pallavolo e tennis; alle 19 cena e 21 danze con l'orchestra Garbarino.

Alle 20,30 serata gastronomica agnolotti, grigliata e vini locali, proposta dal Comitato Palio.

Alle nel cortile del municipio concerto jazz con il quartetto di Antonio Sartori.

Gemellaggio i francesi di Villedieu sur Indre; alle 21, fritto misto alla piemontese e barbera. Liscio «I nuovi semplici».

«Sei giorni gastronomica» a Bazzana

E' una festa lunga sei giorni, mostre, musica, balli e luna park. soprattutto, con proposte di vini e piatti tipici del Monferrato. Si è iniziata la «Sei giorni gastronomica» in frazione Bazzana organizzata da un affiatato gruppo di cuochi «tuttofare», che fanno capo a Giorgio Chiarle, titolare dell'omonima casa vinicola e animatore delle feste locali. In cucina ventina di cuochi, capeggiati Silvana Conta, ogni sera si cimentano piatti diversi. «L'iniziativa - dice Chiarle - ha debuttato con l'anno passato. Alla gente è piaciuta l'idea di un menù diverso ogni giorno, che vada oltre le solite braciolate». Stasera il programma prevede una cena a base di funghi. S'inizia con un'insalatina porcini, poi proposti anche fritti. Ci sono le frittate, i «subric», le tagliatelle, la polenta e le scaloppine. Tutto con funghi di varia specie. In chiusura, budini amaretti di Mombaruzzo. Vini: saranno serviti Cortese, Dolcetto, Barbera d'Asti e Moscato. Prenotazioni al 793.989. Domani: polenta cinghiale, spezzatino e salsiccia, con Barbera d'Asti '93. Domenica ci sono due possibilità: pranzo campagnolo e cena, entrambi con fritto misto alla piemontese, come piatto forte; lunedì, pasta e fagioli; martedì, risotto con funghi porcini. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

LUX. Tel. 594.147. **e Robin**, con U. Thurman, G. Clooney, A. Schwarzenegger. Orario: 20; 22,30. Lire 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.098. **L'... perduta**, di J. Frankenheimer, con Val Kilmer e Brando. Orario: 20,25; 22,30. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. **Altri**, con C. Amendola, V. Pivetti, E. Fantastichini. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000.

NUOVO Tel. 595.040. **Con Air.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SALA PASTRONE. 598.457. **Relazioni intime.** Orario: 22,30. Lire 10.000; 8000.

COLLEGIO. CHIUSO FERIE.

Tel. 824.889. Il ciclone. Orario 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 966.376. PER FERIE.

AURORA. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 702.788. PER FERIE.

Tel. PER FERIE.

Tel. **L'... che ... suicidato.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 975.018. CHIUSO PER FERIE.

Tel. FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Powers** Jay Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

MULTISALA c. Vittorio 52, t. 547.007. Sala 1: **Batman & Robin** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 2: **L'incastesimo del lago 2** Richard (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 3: **Potere assoluto** di C. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Kazaam il gigante rap**, di Paul Michael Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso**, di F. Girod. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via 32/a, t. 436.07.23. **Relazioni intime**, di P. Goodhew. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. PROSSIMA APERTURA.

CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: il salvataggio**, di S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Twin Town**, di K. Allen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Alla ricerca di Jimmy**, di S. Henry Kass. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini**, di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **La terza luna**, di M. Bellinelli con O. Antonutti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario. Or.: 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Batman & Robin**, di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, t. 812.59.96. **L'amico di Wang**, di C. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkewich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **uomini**, di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin**, di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nelle sue pelle**, di M. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **dow Program**, di G. Pan Cosmatos.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Innocenza infranta**, di Pat O'Connor. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino ad oggi prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della banca CRT. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti in vendita dal 18 al 29/8. Informazioni biglietteria ore 10,30; 16. Tel. 8815.241/242.

Lo sconto fa scuola.

Dall'8 agosto al 30 settembre.



Comunicazione al Comune effettuata. Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

TORINO
strada per Settimo
sabato
orario continuato

Città CONVENIENZA

orari d'apertura
lunedì 15.00 - 20.00
dal martedì al venerdì
9.30 - 12.00 15.00 - 20.00
sabato 9.30 - 20.00
domenica chiuso

TUTTO PER LA CASA

La marciatrice è rientrata ieri ad Asti dopo il secondo posto all'Universiade

Rossella, una festa d'argento

«E ora spero di potermi allenare tranquilla»

ASTI. Aeroporto Caselle di Torino [illegible] 12. Dall'aereo proveniente da Catania scende Rossella Giordano: al collo ha appesa una medaglia d'argento. L'ha conquistata martedì allo stadio Cibali nella [illegible] chilometri [illegible] marcia in occasione delle Universiadi.

Una piccola soddisfazione, dopo la grande delusione della mancata partecipazione [illegible] Mondiali [illegible] Atene. Un argento che avrebbe potuto anche [illegible] [illegible] un oro, se in questo periodo Rossella si fosse potuta allenare regolarmente.

Ad attenderla ieri c'era la mamma Anna: «Il rammarico per una grossa opportunità perduta le è rimasto - dice - ma è stata contentissima della vittoria di Annarita Sidoti ai Mon[illegible]. Sono molto amiche. Adesso però festeggeremo quest'altra bella impresa».

La marciatrice astigiana ha ripetuto la seconda posizione alle Universiadi [illegible] due anni fa in Giappone, quando era ancora [illegible] bella [illegible] dell'atletica azzurra. Allora fu preceduta dall'amica rivale Sidoti. Stavolta le [illegible] arrivata davanti, compli[illegible] un'influenza che ha limitato la prestazione della piccola iridata siciliana.

«Anch'io non [illegible] al meglio della condizione - spiega -. Ho provato a vincere: ma mi manca parecchio allenamento nelle gambe. Ho lavorato moltissimo in questo periodo per rimettermi [illegible] pari, per recuperare il terreno perduto. Non è stato sufficiente».

Il ricordo dei Mondiali brucia ancora: «E' l'unica volta che ho visto bene le competizione in televisione - la mette sul ridere -. C'è rabbia non per non [illegible] andata ad Atene, ma perché è [illegible] [illegible] gara 'facile', con le russe non in forma e le cinesi che non sono praticamente esistite. Il podio era alla mia portata». E pensare che l'annata [illegible] cominciata nel migliore dei modi: la vittoria nell'«Otto Nazioni» in Germania con il record italiano (aveva marciato in 41'38'') e la terza migliore prestazione mondiale dell'anno.

«Dopo quella trasferta ho cominciato ad avvertire dei dolori dietro al ginocchio, che si sono acuiti al Sestriere in ritiro. Subito [illegible] volevo fare più niente. Poi, però ho pensato che fosse giusto continuare e finire la stagione».

Rossella ha un «carnet» ricco di appuntamenti. Domani sarà impegnata a Molfetta nei campionati di società. [illegible] 14 settembre gareggerà a Tivoli nel campionato italiano su strada. Il 21 sarà presente in una manifestazione nazionale all'isola d'Elba e il [illegible] chiuderà l'annata a Melfi, nella Coppa Europa [illegible] società.

Enzo Armando



[illegible] Giordano (a sin.) con Lucia Gianotti durante la festa per l'argento alle Universiadi giapponesi di Fukuoka, due anni fa

Ma già domani sarà di nuovo in gara [illegible] Molfetta

Calcio Primavera, stasera al «Memorial Ferraris»

L'Asti Juniores ora sfida Alessandria e Pro Vercelli

ASTI. E' [illegible] Pro Vercelli la terza formazione qualificata per il girone finale piemontese [illegible] Memorial «Ferraris».

La compagine allenata da Edoardo Finati affronterà stasera allo stadio Comunale Alessandria e Asti.

I grigi e i galletti disputeranno l'incontro d'apertura alle 20,30. La Pro scenderà in campo alle 21,30 contro la perdente del confronto precedente.

Mercoledì i vercellesi si sono imposti sul Nizza Millefonti per 4-0 [illegible] una tripletta di D'Amato (capocannoniere del torneo) e un gol di Medici. Hanno poi superato 1-0 la Biellese grazie ad [illegible] [illegible] [illegible] Pisani allo scadere. I lanieri a loro volta avevano sconfitto il Nizza 1-0 (Pagliato).

Stasera dunque [illegible] chiude la prima fase del torneo. Da lunedì cominceranno i quarti, che prevedono le sfide Juventus-Cremonese; Torino-Genoa; Sampdoria-Piacenza. La vincente del raggruppamento odierno [illegible] troverà di fronte l'Inter, l'unico sodalizio ad aver partecipato a tutte [illegible] dieci le edizioni del «Ferraris».

Buone speranze di qualificazione le nutre l'Asti, che ha passato con autorevolezza il primo turno, battendo martedì Acqui e Pinerolo: entrambe le gare erano terminate 1-0 con [illegible] marcature di Genovesio e di Nastasi. Il tecnico Vito Sollazzo utilizzerà Buccioi, Pavese e Nastasi, che fanno parte della prima squadra. [e. a.]

SPORT FLASH

Podismo

A Cortandone si corre il «memorial Toscano»

Si disputa oggi [illegible] Cortandone la [illegible] edizione del memorial «Toscano», [illegible] competitiva open di 7 chilometri. Il ritrovo [illegible] fissato per le 18 nel piazzale della Pro loco. Alle 19 la partenza. L'iscrizione costa 7 mila. [e. a.]

Ciclismo

Vietri concede il bis nel Biellese

Splendido momento di forma per Giovanni Vietri, il giovane corridore canellese che difende i colori della società torinese Sassi-Katoxyn. Dopo il successo di Amantea (Cs) si [illegible] ripetuto a Pistolesa, in provincia di Biella, dove si disputava il Trofeo «Gino Bellato» per juniores. Nell'arrivo in salita ha preceduto allo sprint i lombardi Policante, Ripamonti e Bertin tutti della [illegible] Bustese. Tra gli sconfitti anche Luca Chiappucci, il nipote del «Diablo», giunto settimo. Per Vietri è il quinto successo stagionale dopo quelli conseguiti a: Somma Lombardo (Va), Dagnente (No), San Colombano (Bs) [illegible] Amantea (Cs). [m. t.]

Bocce

A Montemarzo vince la quadretta di Sessant

Per il terzo anno consecutivo Sessant-Serravalle-Mombarone ha vinto il torneo [illegible] bocce (aggiudicandosi pure il terzo posto) organizzato a Montemarzo e riservato alle circoscrizioni. La quadretta che si [illegible] portata [illegible] casa [illegible] trofeo era composta da Amilcare Bertolino, [illegible] Boano, Ercole Nosenzo [illegible] Michelangelo Peretti. Al secondo posto si è piazzata Revignano-Vaglierano. [l. n.]

Carte

Domani al via a Villanova il torneo di scopa

Domani alle 20,45 s'inizia la terza edizione della gara a scopa [illegible] sorteggio a otto gironi nel bar degli Alpini a Villanova, in via degli Alpini 68. Informazioni al 946.454. La gara proseguirà sabato [illegible] settembre. [m. t.]

ATLETICA

Record di partecipanti alla 7ª edizione della gara astigiana

In 400 di corsa a Costigliole

Doppio successo per Ferrero e Rita Grosso



Il vincitore assoluto, Enzo Ferrero

COSTIGLIOLE. Vittoria netta, alla settima edizione della «Stracostigliole» che si è corsa martedì sera, dell'albese Enzo Ferrero: dopo appena un chilometro, l'atleta si è staccato dal gruppo dei circa 400 partecipanti conducendo la gara in solitaria.

Alla fine il podista, che appartiene alla società Ferrero, ha guadagnato il traguardo di piaz[illegible] Nuova, dopo [illegible] percorso un tracciato di circa [illegible] chilometri (centro cittadino e parte della circonvallazione), [illegible] il tempo di 18'43''. Alle sue spalle, nella classifica maschile, si sono piazzati altri due albesi: Stefano Carbone (Brancaleone, Asti) e Giuseppe Pennella (Ferrero).

Astigiana [illegible] stata invece la vittoria nella sezione riservata alle donne: a tagliare il traguardo, col tempo di 21'42'', è stata Rita Grosso (Brancaleone), che ha corso tutta la gara col gruppo [illegible] testa. Al secondo posto si [illegible] piazzata Aurora Pasquino (Ferrero), al terzo Marina Scanu (Dlf, Asti). Ai primi tre atleti assoluti maschili e femminili sono andate medaglie d'oro; [illegible] tutti gli altri premi estratti a sorte.

Una terza classifica è stata stilata per le società più nume[illegible] (24 quelle che hanno preso parte alla competizione). Il primo posto è [illegible]dato alla Brancaleone (36 partecipanti); [illegible] seguire: Ferrero (29); Dlf, Asti (15); San Paolo, Alessandria (13); Mokafè, [illegible] (12).

La podistica [illegible] Costigliole «G. Giordano», pur vantando il maggior [illegible] di atleti (una settantina), [illegible] è entrata in graduatoria poiché organizzatrice della manifestazione. Tra le altre società astigiane che hanno partecipato alla gara, la Vittorio Alfieri, Podistica Gate e l'Avis di Villanova.

Soddisfatta del successo della «Stracostigliole», che quest'anno, per la prima volta, ha affiancato la gara agonistica (aperta agli atleti Fidal) alla tradizionale passeggiata non competitiva, la «G. Giordano» [illegible] appresta intanto a organizzare una nuova manifestazione: la Corsa dei vini fissata per il [illegible] settembre. [l. n.]

[illegible] ELASTICO

Dopo la doppia vittoria in serie A e in C1

Voglino e Castagnole fanno grande il balòn

CASTAGNOLE LANZE. Momento d'oro per gli appassionati [illegible] «balon»: la squadra «Amici del Museo-Milano [illegible].» ha vinto ancora una volta a Caraglio contro Rivero e Berardo per 11 a 3, mentre [illegible] giocatore di serie A Paolo Voglino, spalla di Giorgio Vacchetto nel Monticello, ha superato Molinari p[illegible] 11 a 7 [illegible] una sfida memorabile. Arrivando vicinissimo agli spareggi per le semifinali con il quarto classificato per il gruppo A.

[illegible] [illegible] per ordine: [illegible] serie C 1, i castagnolesi del pallone elastico, nella trasferta di Caraglio hanno dimostrato una grande compattezza [illegible] squadra ed in particolare il battitore Mario Marchisio [illegible] la spalla Bruno Soria hanno dato il meglio di sé. Ottima prestazione anche per i terzini Marco Violardo e Fabrizio Voglino. Hanno dominato la partita dall'inizio, andando al riposo sul [illegible] a 1 [illegible] concedendo pochissimo spazio agli [illegible] nel secondo tempo.

Per loro l'appuntamento importante è per il 2 settembre (al[illegible] 21) a Canale, contro [illegible] squadra dell'astro nascente del «balon» Gallarato. I cuneesi sono in [illegible] alla classifica davanti ai castagnolesi ma la partita potrebbe rivelarsi determinante.

Nel secondo gruppo di serie A invece, la coppia Vacchetto-Voglino (Trifula Bianca Commerciale) ha dato del filo da torcere a Riccardo Molinari (Ipersidis Cuneo). Gara [illegible] [illegible] unico, [illegible] partenza vivace dei monticelle[illegible] che hanno inflito subito un sonoro 5 a 0 agli avversari. Poco convincente la reazione di Molinari e Ghibaudo, ma le squadre sono andate al riposo sul 6 a 4. I cuneesi nel secondo [illegible] non [illegible] riusciti [illegible] colmare l[illegible] svantaggio e Vacchetto-Voglino hanno proseguito dritti fino all'11 a 7.

[illegible] Monticello ha ora tre punti in più in classifica (ma Molinari deve superare un incontro). Nelle ultime due giornate dovrà affrontare in trasferta sia Pirero, sia Papone [illegible] se riuscirà [illegible] vincere (dalla sua i pronostici), andrà a disputare gli spareggi per la semifinale. [s. ce.]



BENNET FA SCUOLA



FINO AL 13 SETTEMBRE



ZAINO BARBIE + PROFUMO

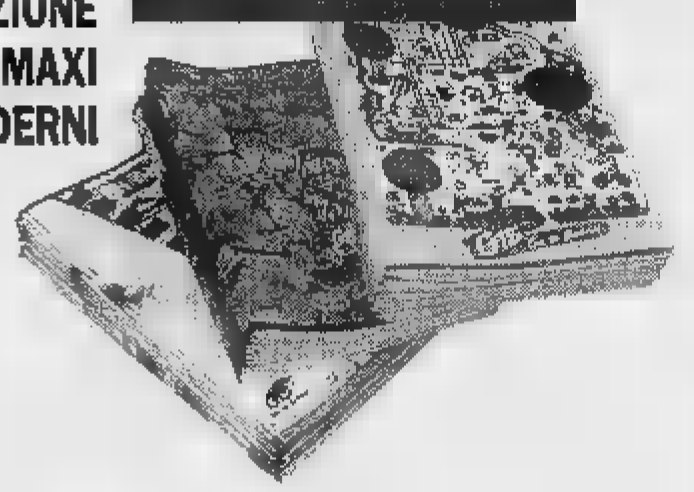
69.900

bennet

UN AMICO IN PIÙ

6.000

CONFEZIONE MAXI QUADERNI





PACCO 500 FOGLI FOTOCOPIE FABRIANO

5.250





79.000

ZAINO SEVEN + 1 COPERTINA CON ANELLI 1 CARTELLETTA LEMBI 3 MAXI QUADERNI

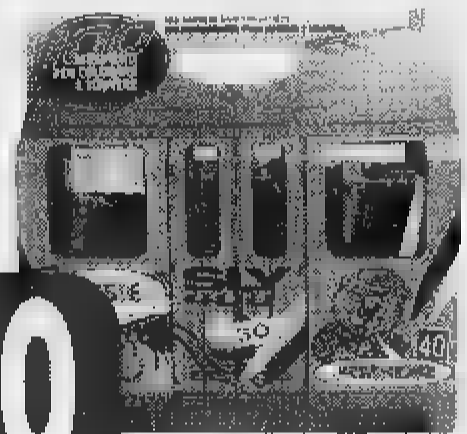


DIARI MONDADORI

4.900

MAXI BUSTINA + PENNE A SFERA REPLAY

6.900



CONFEZIONE 100 PEZZI PENNARELLI E PENNE A SFERA

9.900

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

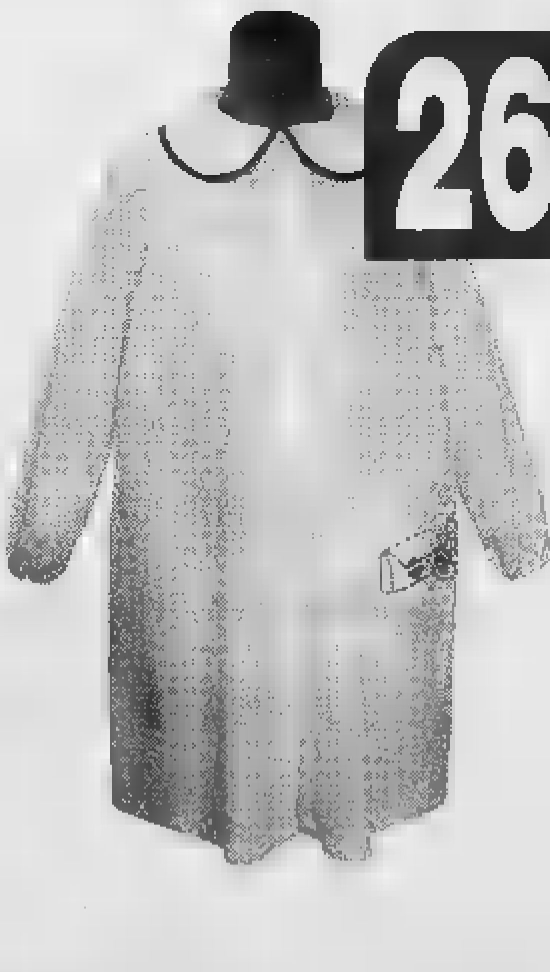
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

(TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

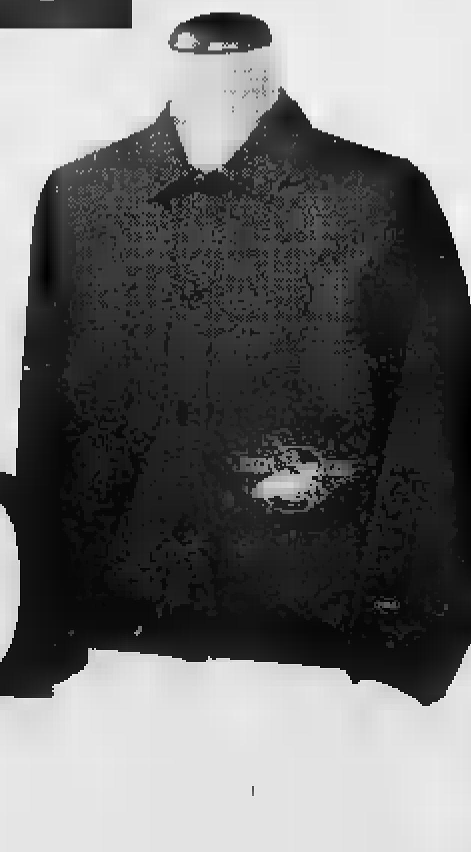
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



26.900

GREMBIULE SCUOLA BIMBA CON RICAMO



CASACCA SCUOLA BIMBO CON RICAMO

22.900

I PREZZI SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 13 SETTEMBRE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. AI SENSI DELL'ART. 9/LEGGE 80 L'11/07/97

Quasi 3 mila visitatori del Sud-Est asiatico alla prima edizione dell'expo

Per Filasia un debutto «super»

A Hong Kong vincono i prodotti fantasia

BIELLA. «Filasia? Siamo pronti per una seconda e per una [illegible] edizione. Il centro congressi di Hong Kong è già stato p[illegible]to fino al '99». Gabriele Mello Rella, presidente di «Biella Intraprendere» è soddisfatto. Nei tre giorni della prima rassegna promossa dal «Geie» (costituito dagli staff organizzativi di Filo e della fiera parigina Expofil), si sono contati poco [illegible] tremila visitatori. E nei 130 stand, di cui 22 occupati da aziende biellesi, hanno vinto la fantasia e la creatività europee.

«Sicuramente hanno riscosso molto successo i produttori di filati per maglieria - commenta da Hong Kong Maurizio Poma, [illegible] Biella Intraprendere -. Soprattutto le "mischie" particolari ed i prodotti fantasia. Una cosa è certa: abbiamo avuto un ottimo impatto. Ma c'è ancora molto da fare: in particolare, le aziende devono imparare ad adeguarsi ai ritmi ed alle abitudini di questi mercati. E' presto per dire se le [illegible] [illegible] andate bene. Per qualcuno Filasia [illegible] [illegible] un "business" [illegible] colpo sicuro, per altri invece, specialmente per i produttori di filati per tessitura, il successo [illegible] è stato così clamoroso».

L'expo dedicata ai mercati dell'Estremo Oriente s'è chiusa ieri, e ha attirato l'attenzione dei «buyers» [illegible] Taiwan, [illegible] Corea e del Giappone. La Cina si [illegible] dimostrata [illegible] pochino più fredda, ma non per questo sono mancate, nei corridoi degli ol[illegible] 10 mila metri quadrati di esposizione, le delegazioni mandate in avanscoperta.

«Dai rapporti ricevuti in questi giorni abbiamo constatato che le aziende che hanno visitato l'expo erano tutte altamente qualificate - aggiunge Gabriele Mello Rella -. I grandi protagonisti sono stati i compratori del Sud [illegible] asiatico. Così, per ampliare il raggio d'azione di Filasia, abbiamo deciso di rafforzare, in futuro, le azioni di marketing anche nei Paesi più [illegible] Sud, in Malesia, in Indonesia e nelle Filippine».

La mostra, la scorsa primavera, [illegible] stata infatti presentata [illegible] Corea, in Giappone, in Cina e [illegible] Taiwan. Anche a Tokyo, all'Iws Yarn Exhibition, il Geie aveva trovato spazio con una conferenza per presentare l'iniziativa europea, la prima [illegible] articolata e complessa che si svolge nel Far East.

«La formula evidentemente ha funzionato - conclude il presidente di Biella Intraprendere -. Certo, tutto è perfettibile, e sicuramente nel '98 e nel '99 apporteremo qualche cambiamento. Ma forse, lo sforzo più grande lo dovranno fare proprio gli imprenditori. Le nostre metodologie fieristiche [illegible] totalmente diverse da quelle orientali: l'approccio commerciale e i rapporti con i visitatori sono differenti. Se a Milano si possono vendere anche 5 mila chili di filato in un giorno, ad Hong Kong, invece, i visitatori raccolgono materiale, analizzano il prodotto, vagliano le tendenze e soltanto in un secondo momento, dopo aver acquisito elementi a sufficienza, decidono per l'acquisto».

Paola Guabello

Il presidente Mello Rella: «La fiera si ripeterà anche nei prossimi due anni»

Fra seminari e mondanità

Tre giorni di lavoro e incontri alla conquista del «Far East»

BIELLA. Nei corridoi di Filasia c'è un clima di euforia. La scom[illegible] di Filo (la [illegible] organizzata da Biella Intraprendere a Milano) e di Expofil (uno dei più grandi appuntamenti tessili che si svolgono a Parigi), è stata vin[illegible] anche grazie all'impeccabile organizzazione di tutta la rassegna.

L'expo è stata un'occasione per conoscere, incontrare e confrontarsi con vecchi [illegible] nuovi clienti, e per questo molto spazio è stato riservato anche alle relazioni pubbliche. Durante i tre giorni di lavoro, infatti, sono stati programmati seminari [illegible] momenti «mondani», per permettere sia agli espositori sia ai personaggi locali più importanti e rappresentativi di fare cono[illegible].

Dalle 10,30 alle 16 (sia martedì che mercoledì) si sono alter[illegible] due intensi giorni di conferenze, che hanno avuto come relatori i rappresentanti dell'Iws, della Dupont Lycra, della Carlin International e altri esperti e tecnici del mercato dell'industria della maglieria e della tessitura. Molto vari gli argomenti: s'è spaziato dalle tendenze della moda nella prossima stagione invernale (quella targata '98-'99) alle proiezioni di diapositive, fino all'analisi economica dei mercati asiatici.

E naturalmente non sono mancati i cocktail e le cene, tutte all'insegna di ricette e specialità squisitamente orientali.

«C'è [illegible] l'aperitivo di benvenuto - commenta Maurizio Poma -. L'altra sera, poi, ci sia[illegible] incontrati per una [illegible] alla quale hanno partecipato tutti i 130 espositori. Siamo andati in fondo all'isola, dove c'è il porto. Ci hanno servito un menù completamente a base di pesce».

I filatori biellesi, insieme ai colleghi europei, hanno [illegible] scoperto il «garuda», ed hanno imparato ad apprezzare anche l'«abaloni», un piatto particolar[illegible] prelibato (qualcosa [illegible] simile all'aragosta per gli italiani). «Ma [illegible] si tratta di un pesce - conclude Maurizio Poma -. L'abaloni è una medusa cucinata in modo singolare, e davvero molto buona». **[p. g.]**



Si è chiusa con successo, ieri a Hong Kong, la prima edizione di «Filasia»

Vento fortissimo e cascate d'acqua ieri pomeriggio nel Biellese. Molti i black-out e gli alberi caduti

Tromba d'aria scoperchia le case a Pollone

Gravi danni per il maltempo anche a Sordevolo e a Graglia

BIELLA. Una tromba d'aria si [illegible] abbattuta ieri pomeriggio nella zona tra Graglia, Sordevolo e Pollone. Venti fortissimi accompagnati da cascate d'acqua hanno flagellato la vasta area lungo le strade provinciali, scoperchiando case; abbattendo alberi a decine. L'ondata di maltempo con venti di notevole intensità era stata annunciata dai meteorologi ma sembrava che dovesse sfogarsi soprattutto verso la Lombardia orientale o addirittura il Veneto. Invece ha colpito anche in Piemonte.

I danni maggiori nel Biellese si lamentano a Pollone. «Saranno state quasi le 14,30 - racconta al telefono un abitante [illegible] via Burcina - quando il [illegible] è diventato scuro. Sembrava già notte. La pioggia ha incominciato a [illegible] violentissima. E poi un vento terribile. Il finimondo [illegible] durato poco, forse neppure quindici minuti, [illegible] alla fine il paese sembrava devastato. [illegible] tromba d'aria ha scoperchiato la cascina di Celso Ramella Paia [illegible] ha danneggiato gravemente il tetto di Secondina Beltramo».

«Il maltempo [illegible] [illegible] accanito anche nella zona di Cangio - aggiunge l'ex parlamentare biellese Stefano Aimone che abita a poca distanza dalla frazione di Pollone -. C'è una villa mezza scoperchiata e alberi abbattuti dappertutto. Una pianta [illegible] [illegible] zolla di 12 metri per 4 è stata stradicata e lanciata verso una casa di Attilio Gili. Per fortuna è caduta a un metro di distanza».

Danni anche alla Filatura di Pollone dove la furia del vento [illegible] [illegible] accanita sui magazzini ed ha strappato via la copertura di un capannone. In quasi tutto il paese inoltre [illegible] mancata l'energia elettrica e si sono interrotti i telefoni: le linee hanno subito gravi guasti.

«A Sordevolo invece siamo stati più fortunati - dice il parroco don Luciano Acquadro -. Ho [illegible] molti alberi abbattuti lungo la strada che arriva da Graglia. E' volata qualche tegola. Il maltempo però ha sfiorato solo i centri abitati».

A Biella [illegible] nel resto della provincia l'improvvisa perturbazione ha portato soprattutto acqua a catinelle. In pochi minuti le strade [illegible]no diventate dei torrenti perchè le fognature facevano fatica [illegible] smaltire la massa d'acqua. Molti automobilisti, sorpresi dalla violenza del nubifragio, si [illegible] trovati in difficoltà. Vengono segnalati anche alcuni incidenti [illegible] senza gravi conseguenze.

In città il vento [illegible] giunto smorzato e [illegible] lamenta soltanto qualche caduta di cornicioni nella zona del Quartiere degli Affari. Gran lavoro, comunque, per vigili del fuoco, tecnici dell'Enel e della Telecom. Tutti gli uomini disponibili sono stati impegnati fino a tarda ora per [illegible] gli alberi sradicati, prosciugare scantinati e ripristinare le linee. **[f. p.]**



Una tromba d'aria s'è abbattuta ieri pomeriggio sul Biellese, provocando gravi danni nella zona di Pollone, Graglia e Sordevolo. Nel primo paese una cascina è stata scoperchiata dalla furia del vento. Moltissimi gli alberi caduti [PICHELETTI]

PIANO

Città

Comune, comincia il grande trasloco

In Comune cominciano i traslochi d'autunno: entro la fine dell'anno, a palazzo Oropa resteranno [illegible] gli uffici della giunta, la sala del Consiglio e gli sportelli dello stato civile. I servizi finanziari vanno a palazzo Pella, per far posto ai giudici di pace. Gli assessorati all'Istruzione e alla Cultura traslocano invece a villa Schneider.

A PAG. 38

Turismo

Bielmonte investe 2 miliardi sullo sci

Bielmonte investe [illegible] miliardi sul turismo invernale: oltre [illegible] costruire una nuova seggiovia biposto, i gestori degli impianti potenzieranno la rete per l'innevamento artificiale. Obietti[illegible] allungare la stagione sciistica, ed offire maggior «comfort» ai turisti.

[illegible] A [illegible]. 39

Vigliano

Piazza Martiri cambia «look»

Cambierà volto la [illegible] di piazza Martiri: il Comune vuole ridisegnarla, [illegible] per farlo chiede aiuto agli ingegneri e agli architetti della provincia, invitati a partecipare [illegible] un concorso. Chi firmerà il progetto più bello, riceverà [illegible] premio in denaro. Il Comune, poi, metterà in pratica i suggerimenti ricevuti.

A PAG. 39

Raffica di sagre nel fine settimana

Nuova raffica [illegible] manifestazioni, nel fine settimana: a Crocemosso torna la diciannovesima edizione della «Festa della gente», mentre a Occhieppo Superiore, domani e domenica, [illegible] in programma gare sportive, musica, danze, buona tavola e cabaret. A Rosazza la tradizionale «Festa [illegible] fine estate».

Sandigliano A PAG. 39

[illegible]llese

Tutte le rivali dei bianconeri

Domani scatta il campionato [illegible] C2 con l'anticipo del match dei bianconeri [illegible] Leffe, una delle squadre candidate a un posto play off. Tra i lanieri probabile l'esordio del difensore Lampugnani in [illegible] match che si annuncia ostico. In vista di questo esordio presentiamo tutte le rivali della Biellese. Oltre al Leffe in pole position figurano la Triestina, l'ambiziosa pattuglia veneta [illegible] alcune lombarde.

A PAG. 43

Entro l'anno l'accorpamento dei servizi a Palazzo Pella. L'istruzione a villa Schneider



La giunta ha deciso di accentrare a Palazzo Pella (a sinistra) quasi [illegible] i servizi comunali. Tra le poche eccezioni, il settore Istruzione e Cultura che va a villa Schneider (a destra)



Comune, tutto pronto per il trasloco

Gli uffici finanziari se ne vanno da via Battistero

BIELLA. Inizia il trasloco d'autunno del Comune di Biella. Entro l'anno, [illegible] Palazzo Oropa resteranno soltanto gli uffici dell'esecutivo, la sala consiglio [illegible] gli sportelli di stato civile.

Si spostano, invece, a Palazzo Pella i servizi finanziari ora ospitati al secondo piano di Palazzo Oropa, dove invece si insedieranno i giudici di pace. In questo modo, con l'inizio del '98, la prefettura potrà ampliarsi, occupando i locali ora in uso ai giudici, in attesa [illegible] definitivo trasferimento in via Repubblica, nel complesso che adesso ospita il comando provinciale dei carabinieri (in predicato di spostarsi nella nuova caserma di via Rosselli).

L'operazione oltre a dare una dislocazione più organica [illegible] servizi, consentirà al Comune di risparmiare 450 milioni all'anno, [illegible] costo dell'affitto delle speciali linee che uniscono Palazzo Oropa al Centro informatico [illegible] Palazzo Pella.

Ad inaugurare la [illegible] [illegible] traslochi [illegible] gli uffici dell'assessorato alla Pubblica istruzione e alla Cultura che stanno per insediarsi a Villa Schneider. «La Telecom ha ultimato l'allacciamento della sede con i computer [illegible] via Tripoli - spiega il [illegible] sindaco Diego Presa -. E i nuovi uffici in piazza La Marmora sono così operativi. La scelta, in questo caso, [illegible] stata vista in funzione della nascita del polo culturale attorno al chiostro di San Sebastiano con il Museo del territorio, l'Archi[illegible] [illegible] stato, la biblioteca».

Lo spostamento della Pubblica istruzione lascerà spazio a Palazzo Pella agli uffici amministrativi [illegible] Polizia municipale [illegible] dell'Annona, che dal pri[illegible] settembre saranno coordinati tutti dal nuovo comandante dei vigili urbani. In via Tripoli, durante l'estate, sono stati ristrutturati i locali del terzo piano, nell'ala Est, dove traslocheranno i servizi finanziari (ragioneria e tributi vari). [illegible] questi giorni si sta preparando l'appalto dei lavori [illegible] secondo piano per il settore personale.

Il piano di riorganizzazione degli uffici comunali comprende anche l'utilizzo dell'area ex Edilnol [illegible] via Delleani. Qui oltre al centro anziani [illegible] l'archivio, nella villetta sul lato Est dovrebbero trovare posto [illegible] i servizi sociali o una branca della polizia municipale. Il tutto presuppone l'apertura di una porta Nord [illegible] complesso di Pa[illegible] Pella per [illegible] gi uffici comunali accessibili anche dal Vernato. Per migliorare [illegible] fruibilità dei servizi vi è un'ipotesi di costruire dei posteggi sotterranei sotto il campetto da calcio dell'ex Convitto. **[m. al.]**

[illegible]

Cronaca

Rubati gioielli [illegible] oggetti d'arte per 40 milioni

Furto milionario l'altro pomeriggio in una villa, lasciata incustodita dalla sua proprietaria, Rita R.P., 47 anni, uscita per fare alcune commissioni. Rincasata alle 18, la donna [illegible] trovato la finestra della cucina forzata [illegible] la [illegible] a soqquadro. Da una prima verifica sono risultati mancare due quadri [illegible] valore, una preziosa icona, diversi pezzi d'argenteria [illegible] oggetti d'oro, alcune statuine in avorio [illegible] circa 4 milioni in contanti. Il bottino si aggira intorno ai 40 milioni. I ladri sono entrati nel giardino della villa dopo avere scavalcato la rete di recinzione. Sul furto stanno indagando gli uomini della «squadra mobile» della Questura. **[f. p.]**

[illegible]

Una giornata di studi in onore di Emanuele Sella

Sarà presentata lunedì alle 18, nella sede del DocBi di via Marconi, la giornata di studi dedicata a «La figura [illegible] l'opera di Emanuele Sella», in programma sabato 13 settembre a palazzo [illegible] di Mos[illegible] Santa Maria. Il convegno è organizzato dal DocBi e dalla «Sella di Monteluce Foundation», con il patrocinio dell'Accademia dei Lincei e della Società italiana degli economisti. **[f. p.]**

Credito

Da Biverbanca finanziamenti agevolati per le case

Biverbanca ha deciso di concedere finanziamenti agevolati ai clienti che devono recuperare o ristrutturare edifici. Possono essere accesi mutui chirografari fino a 5 anni di durata, per un importo massimo di 50 milioni a [illegible] tasso pari allo 0,25 per cento in più del «prime rate» dell'Abi. I mutui ipotecari, invece, possono avere la durata massima di 15 anni (per 100 milioni), con identiche condizioni per gli interessi. Per informazioni, ci si può rivolgere a tutti gli sportelli di Biverbanca. **[f. p.]**

Politecnico

Giovedì il test d'ammissione [illegible] corsi di Ingegneria

Si chiudono lunedì le iscrizioni al test di ammissione per il [illegible] biellese di Ingegneria chimico-tessile [illegible] ambientale. La prova si svolgerà giovedì, nella sede di Torino del Politecnico, [illegible] [illegible] Duca degli Abruzzi. Per informazioni, si può telefonare alla sede biellese dell'ateneo (8492943 e 8491991). **[f. p.]**

Associazioni

Debutto in musica per la [illegible] loco di Vigliano

Debutta domenica 7 settembre la Pro loco di Vigliano. Per il «battesimo» della nuova associazione è [illegible] organizzata una festa davanti alla biblioteca comunale; si esibiranno la banda musicale del paese, la Vigliano Big Band e il gruppo rock dei «Balabiuta». L'appuntamento [illegible] alle 16. **[g. co.]**

«Fischietti» da tutt'Italia in arrivo per la prima volta a Biella

Arbitri a scuola di basket

Da domani il raduno nazionale di «B»

BIELLA. Per la prima volta Biella ospiterà un raduno degli arbitri di serie B d'Eccellenza.

I 52 «fischietti» che il prossimo anno dirigeranno gli incontri di serie [illegible] di basket si ritroveranno, domani [illegible] domenica, [illegible] il coordinamento del commissario tecnico arbitri nazionali Nar Zanolin. Sarà un week end all'insegna dei direttori di gara perchè Biella ospiterà, ol[illegible] a vari commissari ed istruttori nazionali, anche gli ufficiali di campo piemontesi che a loro volta saranno coordinati dall'istruttrice nazionale Pinuccia Gremmo.





Gli organizzatori del raduno **Sergio Torchio** (a sinistra) e **Santo [illegible]**

Il raduno si aprirà domani alle 9 nell'aula magna dell'Iti, in via Fratelli Rosselli, dove gli arbitri incontreranno le autorità regionali [illegible] locali prima di trasferirsi nella palestra «Don Bosco» per la lezione tecnica che terrà Nar Zanolin: chiarirà uniformemente i vari aspetti del regolamento. Nel pomeriggio, sempre nello stesso impianto sportivo, saliranno in cattedra i preparatori atletici e gli istruttori, mentre Pinuccia Gremmo coordinerà i lavori [illegible] aggiornamento degli ufficiali di campo regionali.

Nella mattinata di domenica, i 52 arbitri saranno sottoposti alle prove atletiche che dovranno confermare la loro l'idoneità a dirigere le partite del campionato di serie B1.

«Mi auguro che questo sia solo il primo di una serie di appuntamenti a livello nazionale che avranno sede a Biella - dice Santo Elia che con Sergio Torchio, rispettivamente presidenti dei comitati provinciali e regionali Cia, hanno curato l'organizzazione del raduno arbitrale -. La nostra città è salita alla ribalta cestistica nazionale grazie ai successi, alla perfetta organizzazione del torneo internazionale ed alla serietà della Pallacanestro Biella. Sarebbe un [illegible] [illegible] sfruttare questo momento di popolarità per far [illegible] [illegible] di più Biella». **[w. d. b.]**

Denunciato il ladro

Ruba milioni col bancomat della collega

BIELLA. Con la tessera bancomat sottratta a una collega ave[illegible] prelevato due milioni: ma [illegible] stato scoperto dai carabinieri di Biella e denunciato. Riccardo Spigolon, 38 anni, residente a Zimone, dovrà ora comparire davanti ai giudici per rispondere dell'accusa di furto.

La vicenda risale al 31 luglio scorso, quando C. L., 33 anni, dipendente di una filatura di Sandigliano, [illegible] è accorta che dalla [illegible] borsa era sparita la [illegible] Bancomat, [illegible] aveva denunciato l'episodio ai militari.

I sospetti dei carabinieri, ben presto, si sono appuntati [illegible] un collega della donna: appunto Riccardo Spigolon. Dopo pochi giorni l'autore del furto aveva cominciato a prelevare piccole somme in varie casse automatiche, fino a raggiungere la cifra totale di due milioni di lire.

Gli investigatori, nel frattempo, si erano già messi sulle tracce del presunto ladro, che una volta scoperto avrebbe confessato [illegible] aver rubato la tessera e prelevato i soldi. **[f. p.]**

[illegible] I POMERIGGI IN [illegible]



Da lunedì sei nuovi incontri per ragazzi alla palazzina Piacenza

Comincia lunedì, alla palazzina Piacenza (nella foto di Corrado Micheletti), il terzo ciclo [illegible] appuntamenti estivi per i ragazzi, organizzati dalla Biblioteca civica. L'iniziativa ha registrato un grande successo: nei mesi di giugno e luglio, diversi pomeriggi sono stati dedicati all'«origami», alla costruzione di aquiloni e alle escursioni in mezzo alla natura. Già nel '96, la prima edizione della rassegna era piaciuta ai piccoli lettori che frequentano le sale [illegible] biblioteca «Rosalia Aglietta». Quest'anno, i posti a disposizione sono andati esauriti quasi subito. Lunedì prossimo si ricomincia: il primo appuntamento è [illegible] con gli «origami», i giochi con la carta (si replica pure mercoledì). Martedì [illegible] giovedì è sempre di scena la creatività. Tema delle due giornate: «Dipingia[illegible] le nostre magliette». Lunedì 8 ci si addentra nel mondo di Peter Pan, con «L'isola che non c'è». Il gran finale giovedì 11, con la «Gran festa di fi[illegible] estate». Per l'occasione, i ragazzi invieranno messaggi con l'aiuto dei palloncini. Il ciclo [illegible] incontri [illegible] stato organizzato per offrire ai bambini la possibilità di divertirsi insieme, e di conoscere nuovi amici. **[f. p.]**

[illegible] AL GIORNALE

Quei cartelli sbagliati ai confini del Biellese

Faccio riferimento alla lettera del lettore di Santhià, apparsa su «La Stampa» [illegible] 26 agosto, nella quale si lamenta la sparizione di uno dei due cartelli delimitanti i confini della provincia di Biella nei pressi della frazione di Brianco.

Vorrei sperare anch'io che l'abbiano rimosso i cantonieri, ma non per dargli [illegible] sistemata, come si augura il lettore, ma bensì per sostituirlo del tutto, [illegible] come andrebbe sostituito anche quello dall'altro lato.

Infatti, a mio modo di vedere, i cartelli con scritta bianca su fondo blu sono quelli che vengono posti all'inizio di un centro abitato (o almeno, venivano posti, in quanto ora sono prevalentemente bianchi con la scritta nera).

Nei due segnali posti al Brianco non c'era alcuna indicazione di inizio o fine della provincia di Biella, e, come ripeto, davano più l'impressione che lì iniziasse (o terminasse) il centro abitato di Biella, ciò che non è vero, [illegible] quanto la città è a parecchi chilometri di distanza da quel punto.

Gli unici due cartelli esatti (e dico i due unici) che danno un'esatta indicazione di inizio [illegible] termine della nostra provincia sono quelli posti sul ponte che attraversa il torrente Viona, poco prima di Crocesarra.

A proposito: quando vedremo altri cartelli ai confini dei quattro punti cardinali della provincia di Biella?

Non mi risulta di averne visti, ad esempio, venendo da Vercelli, poco prima del bivio per Mottalciata sulla Vercelli-Biella (strada Trossi), nè dopo Brusnengo, sulla Cossato-Gattinara, nè su altre strade che si allontanano dal Biellese.

Spero che i cosiddetti «organi preposti» trovino il tempo e la voglia di installarli al più presto.

[illegible] Gilardi
Vigliano Biellese

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle trenta righe dattiloscritte, p[illegible] essere inviate alla redazione [illegible] Biella de «La Stampa», in via Repubblica [illegible] [illegible] numero [illegible] fax è lo 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.069
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.601.

PRO[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]: via Marconi [illegible] [illegible]. (015) [illegible].

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3. tel. (015) 35.11.28.

[illegible] [illegible] (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

[illegible]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, [illegible] (015) 35.50.41.

FARMACIE [illegible] [illegible]

A [illegible] *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, telefono (015) 22.370. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible] 15,30 alle 19,30. [illegible] altre [illegible] [illegible] presentazione di [illegible] medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le [illegible]macie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.

Roasio: *Dr. Sava*, via Torino 55, [illegible]. (0163) 860134.

[illegible] *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 89.81.31.

[illegible] (Pavignano): [illegible] [illegible] *Pia Salucci*, [illegible] Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. (015) 611,38.

STATO CIVILE

BIELLA

[illegible] Ugo Paverin, 89 anni.

CERRIONE

MORTI. Antonio Galda, 72 anni.

LESSONA

MORTI. Giovanna Mazzon, 74 anni.

[illegible] [illegible]

NATI. Salvatore Detratti [illegible] Filomena [illegible] Renato Detratti)

[illegible]

MORTI. Margherita Omegna, 68 anni, pensionata

VIGLIANO [illegible]

NATI. Valeria Angelico (di Cristiana [illegible] Massimo Angelico).

ATTIVITA' [illegible]

Pray. Si riunisce [illegible] alle 20,30 il Consiglio comunale, convocato dall'assessore Gianni Ciliesa. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, [illegible] variazione al bilancio preventivo del [illegible] e a quello pluriennale degli investimenti.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo del[illegible] di Irrigazione Ovest Sesia esprimono il loro cordoglio al dott. Pietro Bu[illegible] per la scomparsa del papà

dott. Andrea [illegible]

— **Vercelli, 28 agosto 1997.**

Il Direttore Generale, i Dirigenti e il Personale dell'Associazione di Irrigazione [illegible]st Sesia partecipano al lutto del dott. [illegible] [illegible] per la perdita del papà

dott. Andrea Busto

— **Vercelli, 29 agosto 1997.**

Gli imprenditori scommettono sul «comfort», fra seggiovie e impianti ultramoderni

Sci, Bielmonte investe due miliardi

E la neve artificiale renderà più lunga la stagione

PIATTO. Bielmonte, la più importante stazione sciistica della provincia, lancia la sua sfida per promuovere [illegible] turismo invernale, con una raffica di investimenti che serviranno ad ammodernare gli impianti.

Gli elementi-cardine della «scommessa» sono la posa [illegible] una nuova seggiovia e il potenziamento della rete di «cannoni» che producono la neve [illegible]ificiale. «Proprio in questi giorni - spiega Evandro Orleoni, titolare della Egimont, la società che gestisce le sciovie [illegible] Bielmonte -, siamo impegnati nella costruzione dei pilastri [illegible] delle piattaforme di sostegno della futura seggiovia. Per ovviare [illegible] difficoltà tecniche dei lavori stiamo utilizzando un elicottero per fare le gettate di cemento dei piloni».

La seggio[illegible] sarà a due posti, poserà su 17 tralicci e avrà una portata di [illegible] persone l'ora. Collegherà il piazzale al Monte Cerchio, al quale risalirà sul versante opposto. La nuova struttura soppianterà ben tre skilift, ancora in funzione l'inverno scorso.

[illegible] le sorprese non finiscono qui: sarà infatti ampliata la rete di innevamento artificiale, grazie alla distribuzione capillare dei «cannoni». Il progetto, ambizioso, presenta però alcu[illegible] difficoltà tecniche: per permettere all'acqua di raggiungere gli impianti sparaneve, sono state create alcune vasche [illegible] deposito intermedie, che evite[illegible] di far ricorso a pompe troppo potenti e faranno diminuire i costi di gestione.

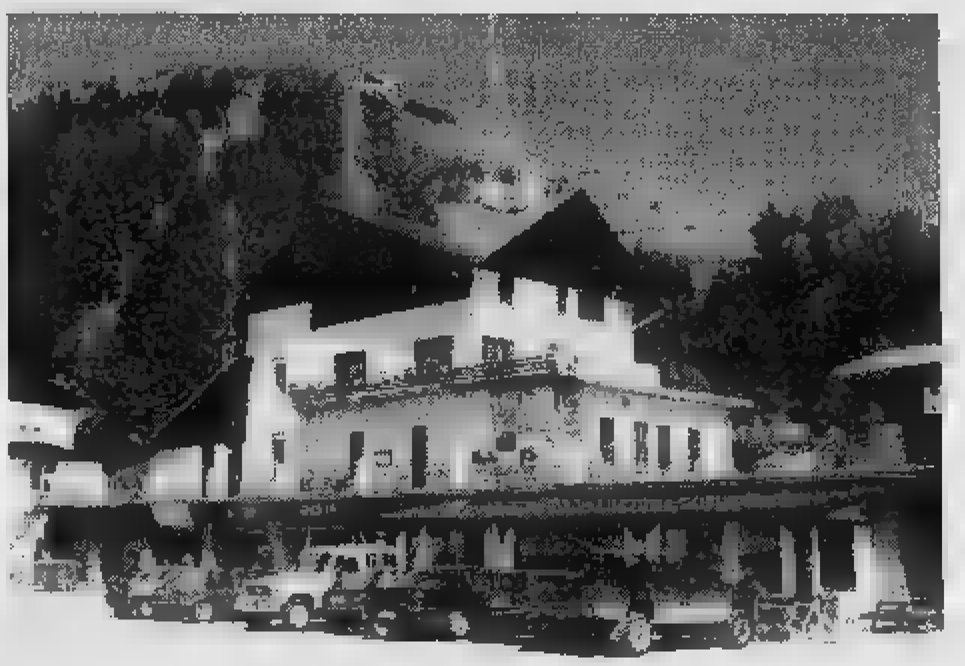
«Grazie [illegible] questi lavori - aggiunge Evandro Orleoni - sare[illegible] in grado di coprire l'80 per [illegible] del comprensorio con la neve artificiale. Saranno escluse le uniche due piste "nere": quelle [illegible] Scheggiola e del Dosso Grande».

La Egimont non si sbilancia sui costi dell'operazione, ma pare che [illegible] si aggirino sui due miliardi di lire. La capacità degli impianti di risalita di Bielmonte rimane immutata (circa 6 mila persone l'ora): ma per chi scia, miglioreranno sicuramente la qualità e il «comfort».

La stazione invernale, da sempre, [illegible] penalizzata dalla [illegible] bassa altitudine: 1500 metri sul livello del mare non sono abbastanza per garantire [illegible] stagione lunga. Il nuovo impianto d'innevamento artificiale, tuttavia, farà dormire sonni più tranquilli ai gestori degli impianti e a chi vive di turismo.

Orleoni e soci, ovviamente, sperano che le nevicate siano abbondanti, soprattutto nei mesi meno freddi, quando è più difficile creare un manto artificiale. I lavori di ristrutturazione delle gallerie della Panoramica Zegna, sul versante [illegible] Trivero, non dovrebbero [illegible] problemi: «Scade l'11 novembre - dice infatti Orleoni - [illegible] permesso rilasciato dalla prefettura alla ditta incari[illegible] dei lavori. [illegible] mi auguro che per quella data il cantiere sia chiuso, [illegible] la strada completamente agibile».

Renato [illegible]



Una veduta di Bielmonte, dove cominciano i lavori [illegible] costruzione della nuova seggiovia a [illegible] posti, che soppianterà [illegible] vecchi skilift. I gestori degli impianti potenzieranno anche la rete di «cannoni», per produrre più [illegible] artificiale (MICHELETTI)

Oasi Zegna

Un'escursione con Tike Saab

CAMPIGLIA CERVO. Proseguo[illegible] gli appuntamenti per gli appassionati di escursionismo e di trekking. Domani, la scuola di alpinismo, sci [illegible] arrampicata «Tike Saab», nell'ambito del programma di «turismo soft» organizzato insieme alla Provincia, propone per [illegible] 16, [illegible] Santuario di San Giovanni d'Andorno, [illegible] proiezione di filmati. Tema: le tecniche dell'alpinismo e del soccorso in montagna. In serata è prevista una cena, e dopo il pernottamento al santuario, domenica si parte per una gita «nel cuore dell'Oasi Zegna», come recita il programma. I partecipanti [illegible] incammineranno verso Bielmonte. Qui [illegible] divideranno in due gruppi: [illegible] cimenterà con la salita alla rocca d'Argimonia (1613 metri), [illegible] la traversata in cresta fino al Monte Marca e al Bocchetto Sessera. L'altra comitiva [illegible]guirà alcune lezioni pratiche [illegible] arrampicata nella palestra [illegible] roccia dell'Argimonia. Gli «allievi» saranno seguiti dalle guide alpine e assicurati con la corda. [r. mo.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Fuori strada con l'auto: ferito [illegible] uomo di Vigliano

Luciano Zanella, [illegible] anni, di Vigliano, [illegible] rimasto ferito ieri mattina alle 7, [illegible] incidente accaduto [illegible] Mottalciata. L'uomo è uscito di strada a bordo della sua «Opel Astra», che si è rovesciata in prossimità di una curva, vicino alla chiesa di Santa Maria. Soccorso dai volontari della Croce rossa di Cossato, Luciano Zanella ha riportato una profonda ferita a un braccio. Sulle cause dell'incidente hanno aperto un'inchiesta i carabinieri. [f. p.]

Ponderano

Fuggono dall'Ipercoop con due carrelli di spesa

Hanno riempito due carrelli di merce (soprattutto generi alimentari), [illegible] dopo avere eluso il servizio di sorveglianza [illegible] riusciti anche a superare indenni la barriera delle [illegible] E' successo mercoledì mattina all'Ipercoop di Ponderano. Una testimone avrebbe però assistito alla scena, descrivendo poi alla polizia la coppia di ladri (un [illegible] [illegible] una donna), e forse anche l'auto sulla quale avrebbero poi caricato la refurtiva. [f. p.]

Occhieppo Inferiore

Torna la «Sagra della patata» della Valle Elvo

Domenica 7 settembre, in paese, [illegible] in programma la settima edizione della «Sagra della patata», promossa dalla Comunità montana Bassa Valle Elvo. La manifestazione si svolgerà contemporaneamente alla festa «Sauta Bala Canta e Cör», in programma dalle 10 alle 18. Oltre alle patate della Valle Elvo, saranno in mostra i prodotti tipici locali (burro, tome, salumi e farina). [d. sa.]

Magnano

Grande attesa per il «teatro» [illegible] Guido Ceronetti

Grande attesa, alla Comunità monastica di Bose, per Guido Ceronetti: il famoso scrittore, martedì e mercoledì, porterà a Magnano il suo «Teatro dei Sensibili». Gli spettacoli in programma, fra marionette e organi [illegible] barberia, sono quattro: alle 11 [illegible] al[illegible] 18 di entrambi i giorni. Oltre allo [illegible] Ceronetti (Jeremy), agli show parteciperanno Rosanna Gentili (Lavinia) e Bartolo Incoronato (Sansone). Per assistere alle recite bisogna prenotarsi, telefonando allo 015-679185. [d. sa.]

Biella

Con Rifondazione al corteo anti-secessionista

Anche i militanti biellesi di Rifondazione parteciperanno alla manifestazione di sabato 13 settembre a Venezia, contro il razzismo [illegible] la [illegible] Chi volesse partecipare, può mettersi in contatto con la federazione provinciale di Biella, in via Candelo 25. La sede di Rifondazione comunista è aperta dal lunedì [illegible] venerdì (dalle 16 alle 17). Il numero di telefono è lo 015-401468. [g. co.]

Scatta la sfida tra ingegneri e architetti. Il sindaco: poi realizzeremo il progetto

Vigliano ridisegna il centro storico

Cambierà volto la zona intorno a piazza Martiri



Ingegneri e architetti faranno cambiare «look» al centro storico di Vigliano (MICHELETTI)

VIGLIANO. Il Comune ridisegna un pezzo di centro storico, [illegible] per farlo lancia un appello agli ingegneri [illegible] agli architetti. Obiettivo: sistemare la [illegible] di piazza Martiri, intorno alla biblioteca [illegible] al [illegible] giochi.

L'annuncio arriva dal sinda[illegible] Vittorio Maiorano, che ha bandito [illegible] [illegible] d'idee» fra i progettisti della provincia di Biella. Ognuno di loro potrà suggerire un [illegible] «look» per la zona indicata dal Comune. La sfida è aperta a tutti ai professionisti architetti [illegible] ingegneri iscritti ai rispettivi Ordini».

Il bando sarà pubblicato all'albo pretorio per tutto il mese di settembre (da lunedì prossimo a martedì 30). Per informazioni, si può anche telefonare in segreteria, allo 015-512041 (dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 9 [illegible] 12 e dalle 14 alle 16).

Dice il sindaco: «Vigliano non ha un vero centro storico, ed [illegible] anche per questo che vogliamo sistemare la zona di piazza Martiri [illegible] la parte [illegible] della biblioteca. L'operazione, però, deve avere un [illegible] logico, [illegible] tutti gli interventi debbono essere collegati fra loro». L'autore del miglior progetto riceverà un premio in denaro (previsto anche per il secondo e il terzo classificato). La «giuria» sarà composta da tecnici, nominati dagli Ordini professionali. «Il piano non resterà sulla carta - giura il sindaco -: abbiamo intenzione di mettere in pratica le indicazioni dei professionisti».

Intanto [illegible] certo che [illegible] distributore di benzina lungo via Mila[illegible] sparirà: «E' assurdo che rimanga lì», dice il capo della giunta, che non rinnoverà la concessione al titolare. La sistemazione del centro fa parte di un progetto più vasto: la giunta, infatti, ha intenzione di limitare al massimo [illegible] traffico in via Milano. Spiega ancora il sindaco: «Ogni giorno, in quella strada, passano più di 20 mila auto. So[illegible] troppe». Il Comune ha già arruolato [illegible] tecnico per trovare una soluzione: l'idea [illegible] quella di eliminare i semafori, obbligan[illegible] però le auto ad andare più piano, [illegible] allargando i marciapiedi. [r. s.]

Gli appuntamenti in provincia fra musica, danze e cabaret

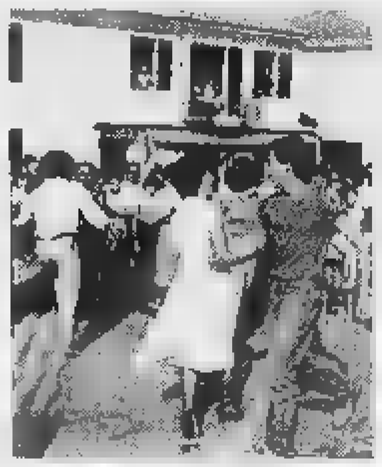
Un fine settimana di feste da Crocemosso a Occhieppo

BIELLA. E' ancora tempo di fe[illegible] [illegible] sagre, in provincia. Il fine settimana è ricco di appuntamenti, fra buona tavola, cabaret, musica [illegible] danze.

Questa sera, al Circolo [illegible] Ro[illegible] è [illegible] programma la tradizionale «Festa di fine estate», che ogni anno richiama in Valle Cervo moltissimi giovani. Si comincia alle 21,45, con la [illegible] da discoteca. Domani il gran finale, con un pranzo.

A Occhieppo Superiore, invece, le associazioni si [illegible] unite per dar vita alla «Festa dal paìs», che si svolgerà domani e domenica, all'oratorio di Santo Stefano e nell'annessa palestra Maggia. Molto ricco il programma: domani alle 17 si aprono le iscrizioni per il «Giro dei torrenti», una camminata non competitiva di circa 4 chilometri tra Elvo e Romioglio. La partenza è alle 17,30. Seguiranno una cena [illegible] una serata di cabaret, con Beppe Pellitteri.

Domenica, dopo la messa all'aperto, è in programma la «Giornata dei giovani». Partecipano i gruppi parrocchiali dei paesi limitrofi, che [illegible] cimenteranno in [illegible] giochi. Nel pomeriggio si esibiranno alcuni [illegible]plessi musicali formati da occhieppesi, e la [illegible] la festa si conclude con una grande spaghettata, aperta a tutti.



Week-end con le sagre, in provincia

A Crocemosso, domenica, torna la «Festa della gente», organizzata dalla Pro loco. Il ritrovo è alle 10, all'oratorio di San Rocco: dopo la messa è in programma un concerto della «Filarmonica di Crocemosso», che sarà seguito dal «pranzo della gente» (alle 12,30). Alle 16 si balla con l'orchestra «Simpatici italiani», e alle 19 si torna [illegible] tavola. Il gruppo musicale farà il bis alle 21, per la serata danzante di chiusura. A mezzanotte i partecipanti si saluteranno, pronti [illegible] celebrare (nel '98) il ventesimo compleanno della festa. Per prenotarsi, [illegible] può telefonare allo 015-756254.

A Pollone, intanto, è tutto pronto per la quarta edizione della mostra d'arte, [illegible] antichi mestieri [illegible] di hobbistica, organizzata dalla Pro loco e in programma domenica 7. Le adesioni [illegible] già più di [illegible], [illegible] oltre che in piazza San Rocco le bancarelle troveranno posto anche lungo il viale che conduce alla Burcina. Dalle 10 alle 17, [illegible] gruppo folcloristico peruviano «Inti Apu» si esibirà più volte, e si potranno degustare i prodotti tipici locali. Per informazioni, telefonare al 61229. [d. sa.]

[illegible] CONCLUSIONE A PREMENO



[illegible] Casagrande l'ultima tappa, a Tonkov il trofeo dello Scalatore

BIELLA. Ancora un'immagine festosa, nella foto di Micheletti, dell'arrivo [illegible] Oropa del Trofeo [illegible] Scalatore. La manifestazione si è conclusa ieri [illegible] Premeno. La prova [illegible] [illegible] vinta da Francesco Casagrande, involatosi sull'ultima salita in compagnia [illegible] Tonkov. Il finale [illegible] stato da cardiopalma, con il veemente ritorno di Vladislav Bobrike che ha riagguantato Tonkov ma non l'italiano. Grazie alla vittoria di Oropa, il [illegible] si [illegible] aggiudicato il trofeo. Dei biellesi in gara si [illegible] messo in evidenza nella prima parte della tappa Sergio Barbero, terzo sul traguardo volante di Mergozzo. Molto attivo [illegible] parte centrale della gara anche il rientrante Claudio Chiappucci. «El Diablo» [illegible] molto popolare nel Biellese dove conta anche un fans club. [w. d. b.]

Il medico scelto dall'Asr rinuncia all'incarico e scrive alle famiglie. Il servizio slitta così [illegible] '98

«Scusate, non potrò curare i vostri bimbi»

In Valle Cervo niente pediatra dell'Usl per 400 piccoli pazienti

ANDORNO. «Mi dispiace, ma per motivi familiari quest'anno non potrò curare i vostri bambini». Una lettera simile arriverà, in questi giorni, a 300 [illegible]miglie della Valle Cervo: da Andorno a Piedicavallo.

Autrice della missiva [illegible] la pediatra Claudia Vivenza, che nei mesi scorsi era stata scelta dall'Usl per fare servizio nei piccoli Comuni della «Bursch». Purtroppo, per un contrattempo, il medico biellese non potrà rispettare l'impegno: così ha de[illegible] di scusarsi personalmente con tutti coloro che attendeva[illegible] il suo arrivo. La dottoressa Vivenza si sarebbe occupata, da quest'autunno, [illegible] circa quat[illegible] bambini, [illegible] attualmente vengono seguiti dai medici di base.

Spiega Rita D'Ostuni, responsabile delle relazioni esterne dell'Azienda sanitaria: «Prima delle ferie avevamo avvertito della novità tutti i genitori, [illegible] un avviso, invitandoli a presentarsi dal primo settembre [illegible] nostri uffici per inserire i loro bimbi nell'elenco degli assistiti [illegible] [illegible] pediatra. All'ultimo momento, per motivi personali, la dottoressa Vivenza ha dovuto rinunciare all'incarico, ma ha voluto provvedere ella stessa ad avvisare i suoi pazienti "mancati"».

Claudia Vivenza avrebbe dovuto seguire i bambini [illegible] Andorno Micca, Miagliano, [illegible]agliano, Tavigliano, Campiglia Cervo, Quittengo, San Paolo Cervo, [illegible] e Piedicavallo. Ma i genitori, fino al prossimo anno, dovranno continuare a fare riferimento sul loro medico di famiglia.

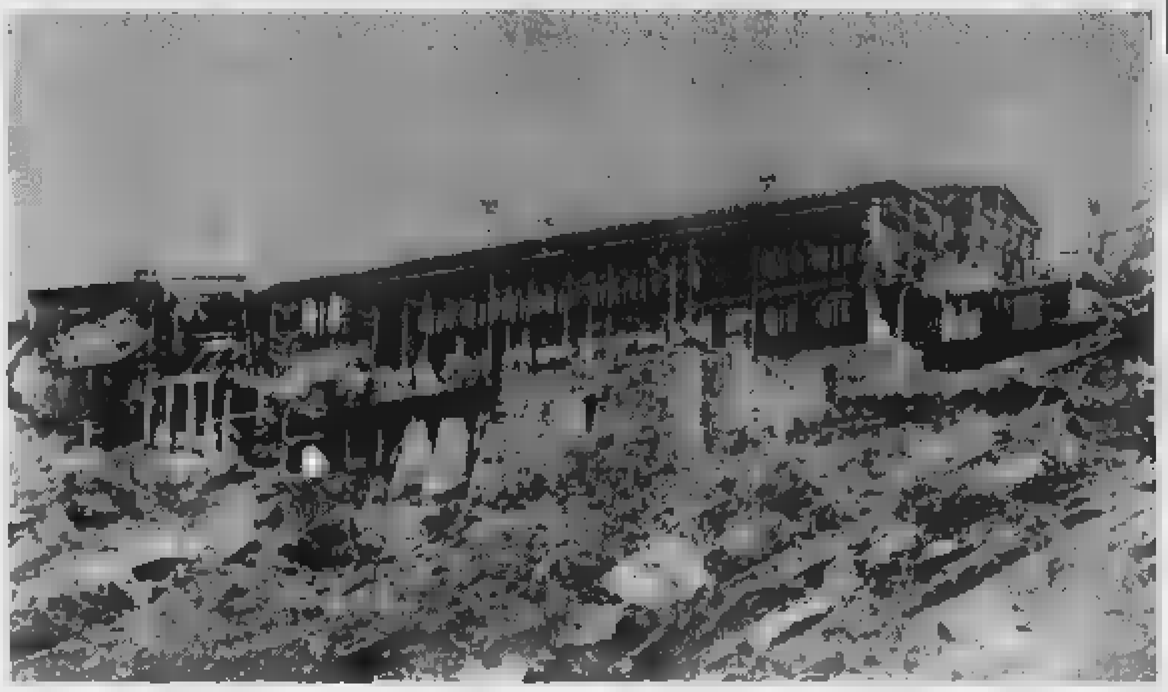
«Dovremo avviare le pratiche una seconda volta - concluda [illegible] d'Ostuni -. Questo comporterà un'attesa di sei, sette mesi. Ci auguriamo che le lettere arrivino in tempo per evitare disagi all'utenza». [p. g.]



Ad Andorno e nei Comuni della [illegible] Cervo slitta il servizio Usl di pediatria

Il Cai ha deciso quando concludere la stagione dei rifugi in alta quota

A metà ottobre la riapertura del collegamento con Punta Indren



La Capanna Gnifetti si trova a 3647 metri sul Rosa. Il rifugio sarà chiuso per il periodo invernale dal 14 settembre. Anche il servizio di collegamento in funivia con Punta Indren verrà interrotto

Gnifetti, si chiude il 14

Stop anche alla funivia del Rosa

ALAGNA. Ultime settimane di apertura per la funivia che conduce a Punta Indren. Poi, come ogni anno, le cabine verranno fermate per compiere gli interventi di manutenzione in attesa della riapertura che coinciderà con le prime nevicate di ottobre o novembre sul ghiacciaio.

L'attività degli impianti del Monrosa proseguirà fino a quando resteranno aperti i rifugi Margherita e Gnifetti: il Cai ha già fissato le date di chiusura, ma queste potrebbero mutare con il variare delle condizioni climatiche.

Comunque per il momento il programma prevede il termine della stagione estiva domenica 7 settembre per la Capanna Margherita e sette giorni più tardi per la Gnifetti: dunque la funivie dovrebbe trasportare turisti e appassionati di montagna sino al 14.

Poi per la ripresa, molto dipenderà dalla neve: le cabine potrebbero già riprendere a funzionare a metà ottobre, come pure all'inizio di novembre; il tutto dipende dalle condizioni d'innevamento delle piste del ghiacciaio di Punta Indren. Per i mesi autunnali l'impianto sarà in funzione soltanto nei fine settimana e nei giorni festivi, mentre dalla metà di dicembre l'attività riprenderà a pieno regime con l'apertura quotidiana.

Anche per gli impianti del Monrosa quella appena conclusa non è stata una stagione estiva che verrà ricordata negli annali. Qualche giorno fa, tracciando un bilancio, l'amministratore Luciano Ferro aveva parlato di un numero di passaggi stabile rispetto al 1996, annata che però aveva fatto registrare un netto passivo (circa il 20 per cento) rispetto al passato. Il calo, che ha colpito in generale tutta la zona, ha interessato forse per il primo anno anche i rifugi in alta quota: soprattutto la Margherita, la capanna più alta d'Europa, ha contato quasi un quinto in [illegible] di presenze.

Ora, rifugi a parte, gli occhi sono tutti puntati al periodo invernale: se la neve non tradirà le aspettative è prevedibile almeno un parziale recupero sulle presenze «negative» fatte registrare quest'estate.

Ivan Fossati

Livorno Ferraris

«Sos» acqua An ancora all'attacco

LIVORNO FERRARIS. Il Circolo di An torna all'attacco sul tema dell'emergenza-acqua in paese. E nel nuovo comunicato, diffuso agli organi di informazione, punta l'indice sul calendario: sono trascorsi troppi giorni dal momento del prelievo dell'Usl sulla fontana pubblica di piazza Galileo Ferraris all'ordinanza del sindaco che impone la bollitura dell'acqua per usi alimentari. «La cosa più sconcertante - scrive Alleanza nazionale - è che l'ordinanza porta la data del 20 agosto: in realtà il prelievo è stato effettuato il giorno 6. L'11 con un fonogramma il laboratorio Arpa (Azienda regionale per la protezione dell'ambiente) ha comunicato all'Asr 11 la non rispondenza dell'acqua ai parametri microbiologici. Lo stesso giorno il Comune di Livorno veniva informato telefonicamente dell'esito dell'esame, ma i nostri valenti amministratori hanno pensato bene di non avvisare la popolazione fino al 20 agosto, dopo che [illegible] arrivata la lettera ufficiale».

«Che cosa abbiamo bevuto in tutto questo tempo?», si chiede An. Che non dimentica l'ultimo affondo sui sessanta manifesti (anzi «manifestini», dice il documento) con l'ordinanza del sindaco. «Erano specialmente nelle zone periferiche, pressochè invisibili e buona parte della popolazione ha saputo la notizia con considerevole ritardo». [r. m.]

Ieri a Balocco

Incidente in autostrada 4 i feriti

BALOCCO. Quattro feriti, tutti i componenti di una famiglia comasca, sono il bilancio di pauroso incidente avvenuto alle 8 di ieri nei pressi del casello di Balocco dell'autostrada Torino-Milano, sulle corsie in direzione del capoluogo piemontese. La loro [illegible] prima è finita contro un Tir tedesco e quindi è rimbalzata contro il guard-rail dello spartitraffico.

Sulla vettura, una Volkswagen Golf, viaggiavano Angelo Fazzini, [illegible] anni; la moglie Maria Tenderini, di 57; i figli Filippo, di 25; e Sabrina, 17 anni. Per cause in via di accertamento da parte della Polizia stradale del Comando di Villarboit, intervenuta sul luogo dell'incidente con i vigili del fuoco di Vercelli e l'Elisoccorso della base di Novara, la Golf, forse per un malessere o un colpo di sonno del conducente, ha urtato violentemente un Tir tedesco finendo di rimbalzo e ormai priva di controllo contro il guard-rail centrale che ha [illegible] la pericolosa carambola.

L'impatto è stato violento e le conseguenze più gravi le ha subite Maria Tenderini, rimasta con le gambe intrappolate tra le lamiere dell'auto. Per liberarla gli agenti della Stradale di Villarboit sono stati costretti a fare [illegible] ai vigili del fuoco. La donna è stata infine ricoverata in ospedale a Vercelli dove sono stati medicati anche gli altri feriti: nessuno è in gravi condizioni. [p. a. r.]

Costo: 1 miliardo

Via al piano «Nuove elementari»

LIVORNO FERRARIS. Dagli Anni Sessanta Livorno per le scuole elementari e medie possiede due plessi situato uno in viale IV Novembre (vi sono cinque classi) e l'altro in via Martiri (con sette classi ripartite in dodici aule su due piani).

La realizzazione di un [illegible] complesso in modo da «dividere» la sede di viale IV Novembre da quello «madre» di via Martiri ed avere una propria area verde annessa di 2.700 metri quadri, era diventata necessaria fin dagli anni del «boom» economico, quando, con i nuovi insediamenti industriali (Pirelli e minori) era notevolmente cresciuta la popolazione scolastica.

Ora l'amministrazione comunale ha deciso di assegnare all'ingegnere Gian Mario Comazzi di Gattinara l'incarico di studiare un progetto preliminare per la creazione di un nuovo plesso scolastico indipendente con la realizzazione di un nuovo stabile.

La spesa totale prevista è di un miliardo e 218 milioni. Per i lavori di ristrutturazione dell'edificio esistente di via Martiri [illegible] spesi 332 milioni, mentre la realizzazione del nuovo edificio «collegato» costerà 885 milioni.

Il progetto è stato approvato in Consiglio Comunale, ma con i soli voti della maggioranza. La minoranza, tra l'altro, rileva che le aule potranno ospitare soltanto 20 alunni. [p. a. r.]

Rassegne con immagini d'epoca e opere moderne. Un libro per la società di calcio

Fontanetto, una festa di storia e sport

Stasera al via le manifestazioni della patronale

FONTANETTO PO. In occasione dei festeggiamenti della patronale di San Bonomio è stato preparato un ricco programma di iniziative. Oggi, alle 20,30, si apriranno le mostre ospitate dal Comune: una rassegna fotografica dal titolo «Fontanetto Po immagini nel tempo», con riproduzioni e cartoline, l'esposizione «Minerali e fossili» e l'anteprima della mostra «Magia Rossa», [illegible] dipinti che il giovane artista vercellese Alessio Averone dedica alla «mitica» Ferrari. Le sue opere saranno poi esposte a Torino dal 4 al 13 settembre, alla galleria Arx, nell'esposizione organizzata con la collaborazione del «Ferrari Owners'Club Piemonte-Aos».

Verrà inoltre esposto il bozzetto dell'installazione-monumento che Elena Cavallo ha realizzato nell'ambito di «Terre d'acqua», dal titolo «Il sole delle risaie», utilizzando un erpice rotante. Sempre in Comune oggi s'inaugura anche la mostra fotografica «L'immagine delle terre d'acqua», con la presenza di dieci autori internazionali, arricchita dalle opere di altri artisti vercellesi.

Alla scuola materna (alle 21) invece è prevista la presentazione del libro «U.S. Fontanettese, sessant'anni di storia» - affiancato da una mostra fotografica - alla presenza di grandi nomi del calcio nazionale. In [illegible] Massimo Montano si apre infine il banco di beneficenza.

Il programma prosegue domani alle 21, nel cortile dell'oratorio, con la sesta edizione del Festival della canzone. Domenica, in via Viotti, dalle 10 alle 20, vi sarà un'interessante «personale» del toscano Sileno Cheloni che presenta nel tema delle «Terre d'acqua» le sue originalissime «pittografie». Poi, dalle 14,30 alle 17, partirà «Promodromo '97», rassegna musicale «live» patrocinata dall'Accademia «Lizard» e dall'associazione «La Grange a.i.c.». Alle 17,30, nel cortile dell'oratorio, terrà concerto la banda «Viotti». Alle 21, in palestra, [illegible] danzante con l'orchestra «La Bersagliera».

Lunedì 1° settembre, alle 15, è previsto «Pedalando, pedalando», passeggiata cicloturistica tra le risaie. Alle 21, nella chiesa di San Sanbastiano, David Dodini presenta il concerto delle «Vacanze chitarristiche '97». Martedì, al luna park presente in piazza Garibaldi durante tutto il periodo della patronale, ci sarà un pomeriggio di festa per i bambini. Alle 21 musica in corso Montano. Da ricordare anche le gare di bocce (al bocciodromo, da domani a martedì 2, con inizio alle 15) e la tradizionale gara di pesca prevista domenica 7 al laghetto «Canton de Vertellac».

[illegible] Caro

GUGLIELMO DA VOLPIANO

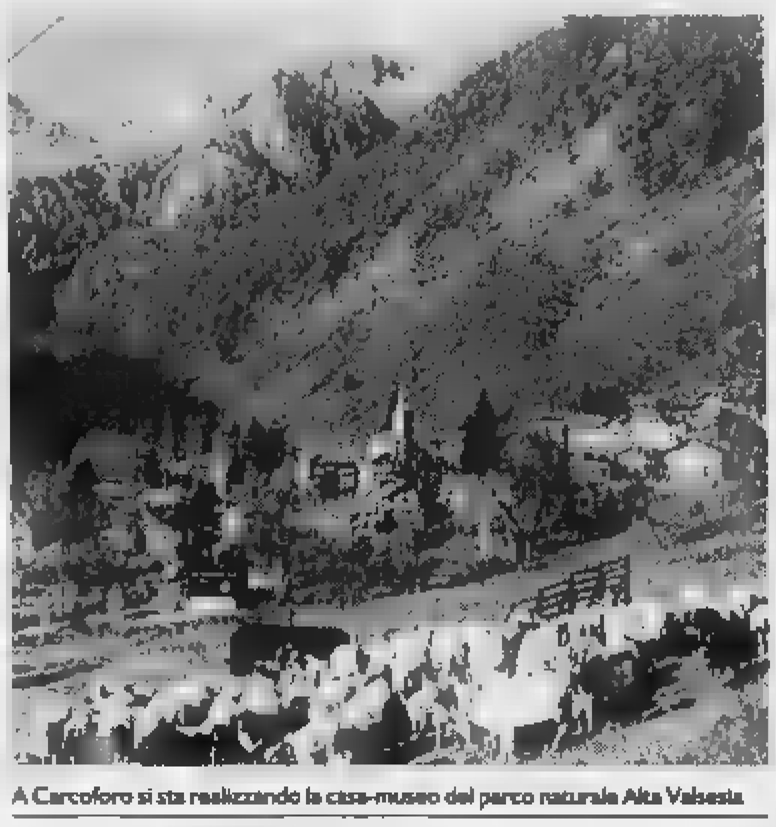
La mostra sulle sue opere

TRINO. La figura e l'opera di Guglielmo da Volpiano (Orta 962, Fècamp 1031), il santo abate fondatore delle abbazie di Fruttuaria, Cluny, Saint Germain des Prés, Beze, Mont Saint Michel e Digione, sono rivisitate in un'eccellente [illegible] aperta fino a domenica 31 agosto nel Palazzotto di Orta. Alla mostra è abbinato un ottimo catalogo con le firme di Giancarlo Andenna, ordinario di storia medievale alla «Cattolica» di Milano; dei critici Carla Falcone, Luigi Alberti ed Angelo Marzi e della badessa del convento «Mater ecclesiae» di Orta Anna Maria Canopi. L'abate Guglielmo ha svolto il proprio noviziato a Lucedio, all'epoca uno dei fari della civiltà benedettina; qualcuno vuole che abbia [illegible] anche alla costruzione del campanile di Fontanetto Po per la sua somiglianza con quello di Fruttuaria, dove la mostra approderà dopo Orta. E qualcuno suggerisce di farle fare tappa anche a Lucedio. [w. ca.]

Nell'edificio, in stile walser, la storia del Parco Alta Valsesia

Casa-museo a Carcoforo

Sarà pronta per gli ultimi mesi del '98



A Carcoforo si sta realizzando la casa-museo del parco naturale Alta Valsesia

CARCOFORO. Se il maltempo non metterà il bastone tra le ruote, entro l'autunno saranno terminati gli interventi strutturali più importanti sulla casa walser di Carcoforo che ospiterà il museo del Parco naturale Alta Valsesia. L'obiettivo è quello di terminare il [illegible] prima delle nevicate invernali, per poi riprendere il lavoro in primavera.

Secondo le migliori previsioni il museo potrebbe [illegible] pronto per la fine del '98: «Ma la data non è un problema - afferma Orazio Pandolfo, presidente del Parco -: l'importante per noi è portare a termine il progetto, poi non saranno eventuali pochi mesi di ritardo a fare la differenza».

Per ristrutturare la casa stile walser scelta come sede del museo sono in corso lavori per circa 450 milioni, già finanziati, poi ne occorreranno altri 200 per allestire il museo.

Il gruppo presieduto da Orazio Pandolfo intende ricostruire l'ambiente delle montagne valsesiane: all'ingresso del museo troverà posto la storia del Parco naturale «che purtroppo - dice Pandolfo - è ancora ignorato da molta gente, che neppure ne conosce l'esistenza»; quindi si cercherà ricreare uno spaccato della montagna con esempi di fauna e flora: si sta pensando a stand nei quali troveranno posto immagini dell'alta valle affiancate ad animali imbalsamati e da vegetazione.

Per definire gli interni ci sarà comunque ancora un anno di tempo visto che si prevede l'estate prossima come termine dei lavori di ristrutturazione dello stabile.

Sempre a Carcoforo l'ente sta realizzando (è ormai finito) uno stabulario per il ricovero e la [illegible] degli animali feriti. La struttura sarà gestita direttamente dal Parco Alta Valsesia, tramite il veterinario e i guardiaparco.

Ma non è finita: c'è un altro cantiere al lavoro. All'Alpe Pizzo si sta costruendo una nuova sede del Parco che dovrà servire come punto di riferimento per i guardiaparco e come base di appoggio per i turisti, che qui potranno [illegible] tutte le informazioni necessarie: sarà un sistema anche per far conoscere ai numerosi escursionisti che partono da Alagna (si parla di oltre 50 mila persone ogni anno) l'esistenza del Parco stesso. Più avanti verrà inoltre predisposto un orto botanico. [l. fo.]

Domani la visita della delegazione provenzale

Un gemellaggio «bis» per Carisio e Aureille

[illegible] Con una cerimonia ufficiale in Municipio verrà riconfermato il patto di gemellaggio tra Carisio e la cittadina di Aureille. Si rinnoverà così nel decennale della costituzione, il vincolo di amicizia italo-francese stipulato tra i due centri del Vercellese e della Provenza.

Alle 18 di domani si raduneranno nella sala del Consiglio, accolti dal sindaco Giorgio Armagnana, il primo cittadino di Aureille Marcel Guillaumier, il presidente del Club dei gemellaggi Lucien Crouzet ed il presidente della Famija Carisin-e Massimo Actis. Saranno presenti per questa occasione in cui le «solenni» firme suggelleranno il documento ufficiale su pergamena, oltre alle autorità religiose e militari, anche i firmatari del «primo» gemellaggio. E cioè Pierette Barras e Luciano Paladini (sindaci dei due Comuni dieci anni fa), don Giu[illegible] Donna, già parroco di Carisio e la marchesa Clara Incisa, proprietaria del castello di Nebbione, luogo dove allora si svolsero i festeggiamenti.

Al termine del cerimoniale nel palazzo del Comune, un corteo si snoderà fino al monumento dei Caduti, dove verrà deposta una [illegible] d'alloro.

Per la sera è prevista una grigliata nell'area della scuola materna, cui seguirà una serata da ballo in piazza Ferraro.

Domenica alle 10,30, al campo sportivo si disputerà l'incontro di calcio «internazionale» Cariso-Aureille. E seguirà a mezzogiorno il pranzo d'addio.

Stasera, una delegazione (cinquanta in tutto) arriverà da Aureille e resterà in paese per il fine settimana, ospiti di famiglie locali. E gli abitanti di Carisio contraccambieranno la visita durante l'estate dell'anno venturo. [g. bar.]

Gattinara, presentato il programma della grande kermesse che si terrà dall'11 al 14 settembre

La Festa dell'uva '97 nel nome di Mercurino

Con tante rievocazioni in costume e il «giuramento» a Bacco

GATTINARA. Con il tradizionale appuntamento della «porchetta di San Bartolomeo», solita abbuffata di fine agosto, a Gattinara è stata presentata la festa dell'uva '97, che andrà in [illegible] dall'11 al 14 settembre.

La kermesse ha radici che si perdono nel passato, ma quella attuale sarà la terza edizione dal momento, nel '95, dell'importante impulso di rinnovamento voluto dagli organizzatori della Pro loco. Anche quest'anno a caratterizzare la festa dell'uva ci saranno le rievocazioni storiche del '500.

Ogni edizione è caratterizzata da una tematica particolare; questa volta si è voluto dedicare spazio al Cardinale Mercurino [illegible] avrebbe voluto [illegible] un castello: il progetto però non si è mai tramutato in realtà e [illegible] il titolo scelto è «Il sogno del castello e dell'aquila».



Il programma della Festa dell'uva è stato presentato durante la cena della porchetta

Alle [illegible] della porchetta hanno partecipato moltissimi gattinaresi e a fine serata è stato annunciato il programma. E si è scoperto ad esempio che gli organizzatori hanno invitato addirittura i trombonieri di Cava de' Tirreni, gruppo che vanta 50 anni di [illegible] e che presenta più di [illegible] elementi che sfileranno con costumi del 1400.

La festa dell'uva si aprirà giovedì 11 con la [illegible] della bagna cauda. Nella stessa sera saranno inaugurate le varie esposizioni. [illegible] alle 21,30 si terrà una rassegna corale con il gruppo [illegible] Pietros.

Il pomeriggio di venerdì sarà dedicato alla cultura con un convegno sull'arte di fare e consumare vino. Il dibattito, inizio 15,30, sarà curato dall'associazione «Bottega del vino» e dall'istituto Terre del nebbiolo del Nord Piemonte. Questo il titolo dell'appuntamento: «Vino e turismo: un rapporto di gola, d'amore e d'affari». Alle 19 si apriranno le varie taverne allestite in centro e alle 21 è previsto il giuramento a Bacco.

Nutrito il programma di sabato: si parte al mattino con degustazioni gratuite di vino, quindi nel pomeriggio si svolgeranno diverse gare sportive; alle 21 inizierà la rievocazione storica mentre alle [illegible] partirà lo spettacolo dei giullari e alle 23,30 si esibiranno i trombonieri. Poi una lunga [illegible] «dedicata» al vino. Si chiude domenica con numerosi appuntamenti e lo spettacolo serale «Il sogno del castello dell'aquila». [l. fo.]

Fine settimana ricco di appuntamenti musicali: De Gregori canta nell'Astigiano

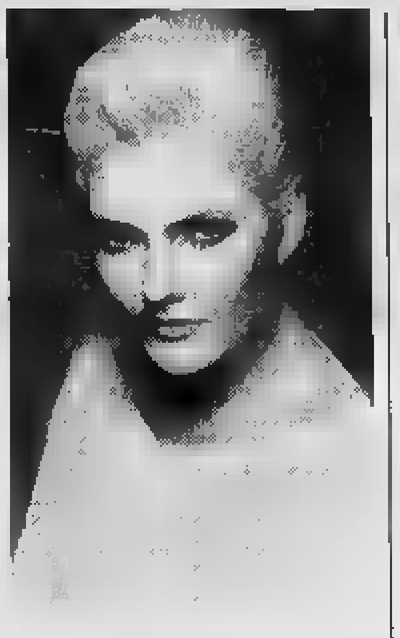
E' sempre tempo di concerti

Da Venditti a Oxa, dai Nomadi a Paolo Conte



CASTAGNOLE [illegible] C'è chi ancora li ricorda nella grande tournée «Banana Republic»: Francesco De Gregori e Lucio Dalla, coppia di ferro nel lontano [illegible]. Tornati a percorrere strade separate, i due cantautori arriveranno nel centro astigiano a distanza di una settimana: domani, alle 21,30 in piazza [illegible] Bartolomeo, toccherà [illegible] De Gregori (biglietti a [illegible] mila lire), impegnato nel fortunato tour «Prendere [illegible] Lasciare» (dal titolo dell'ultimo cd). Sabato 6 settembre, in piazza Giovannone, toccherà [illegible] Lucio Dalla (40 mila lire).

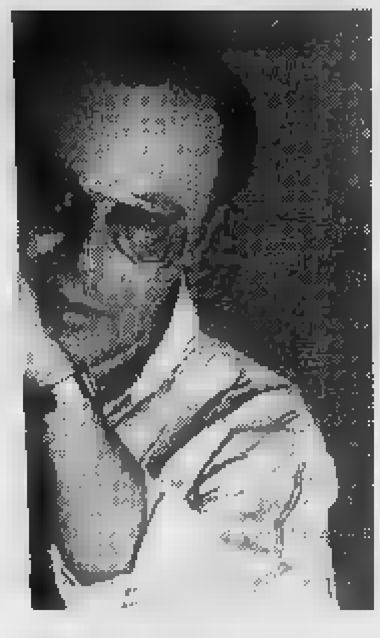
I concerti sono compresi [illegible] programma di «Contro», ovverossia il festival della [illegible] d'impegno. [l. n.]



Anna Oxa arriva sul Lago d'Orta: la cantante stasera salirà sul palco [illegible] piazza Salera ad Omegna



OMEGNA. Arriva Anna Oxa sul lago d'Orta. La brava cantante e showgirl pugliese terrà un concerto questa [illegible] alle 21,30 in piazza Salera, ad [illegible]egna, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Vito. Proporrà le canzoni della [illegible] più recente produzione tratte sia dall'ultimo album «Anna non si lascia» sino [illegible] brani storici che l'hanno portata, [illegible] giovanissima, ai vertici della musica leggera italiana. Un vasto repertorio con indimenticabili partecipazioni [illegible] a colleghi quali Fausto Leali [illegible] i New Trolls, la vittoria al Festival di Sanremo ed altre manifestazioni canore. Autentica showgirl, in tv ha condotto programmi di successo co[illegible] «Fantastico». [v. a.]



Antonello [illegible] si esibisce stasera, domani e domenica [illegible] Sporting [illegible] Montecarlo



MONACO. Fi[illegible] settimana all'insegna della musica italiana [illegible] Montecarlo con i tre atte[illegible] concerti [illegible] Antonello Venditti, protagonista allo Sporting Club questa [illegible] domani e domenica. Tre decenni di musica con i suoi più grandi successi che il pubblico potrà risentire nell'esclusiva cornice della Salle des Etoiles. Oggi serata di gala [illegible] cena a champagne e caviale e fuochi d'artificio dalle 21. Prezzo di 232 mila, o 350 mila lire. Per [illegible] solo al concerto si paga invece 115 mila lire [illegible] una [illegible] Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377.92163636. C'è [illegible] disponibilità e quindi è una buona occasione per assicurarsi i posti migliori, anche domani e domenica. [a. m.]

MONTEROSSO GRANA



[illegible] Musica [illegible] balli alla festa provenzale

MONTEROSSO GRANA. Per giorni hanno percorso i sentieri un tempo battuti da bracconieri, pellegrini [illegible] briganti e stasera, verso le 18, termineranno la loro marcia a Sancto Lucio de Coumboscuro. I partecipanti alle «traversados» daranno vita alla festa del popolo provenzale, meglio conosciuta come «Roumiage de setembre». Stasera dalle 21 canti delle valli valdesi [illegible] «La Grangia» e «Robert Le diable». Domani mercato provenzale; alle 15 convegno «Minoranze linguistiche: nuove leggi di tutela?». Domenica balli. [a. f.]



[illegible] Gregori è impegnato domani a Castagnole Lanze. Il 6 settembre toccherà a Dalla



SAINT-VINCENT. L'avvocato della musica italiana [illegible] domani al «Palais - Saint-Vincent». La festa della musica italiana organizzata dal Casinò de la Vallée prosegu[illegible] Paolo Conte domani sera alle 21,30. Quella del cantautore astigiano è una voce insolita, «casuale», «imprestata» [illegible] musica leggera per dare [illegible] «tono» alle sue composizioni. Canta storie semplici che [illegible] la sua musica acquistano una dimensione «superiore». E con la sua musica è arrivato dove anche i più grandi «chansonnier» hanno speso un sogno, all'Olimpia di Parigi, dove è stato a lungo applaudito. Sarà accompagnato da Danilo Di Gregorio, batteria e percussioni; Jino Touche, contrabbasso; Daniele Dall'Omo [illegible] Alessio Menconi, chitarra; Massimo Pitzianti, fisarmonica, clarinetto e [illegible] baritono; Claudio Chiara, sax tenore; Luca Velotti, [illegible] soprano tenore, clarinetto; Alberto Mandarini, tromba, e Rudy Migliardi, trombone. Ingresso: 20 mila lire. [sa. b.]



Paolo Conte canterà domani sera a Saint-Vincent



BORGOSESIA. Nomadi, sempre Nomadi, fortissimamente Nomadi. Potrebbe [illegible] lo slogan valsesiano che ogni anno (dal 1986 [illegible] questa parte) vede ritornare la band [illegible] Beppe Carletti & Co., sul palco [illegible] parco Regis nel quartiere borgosesia[illegible] di Sant'Anna. Questa [illegible] (con inizio del concerto alle 21, informazioni: 0163.242.80) i Nomadi faranno da ouverture agli eventi musicali lives del «Festivalbier '97», organizzati dal Circolo Arci-Sant'Anna e proposti fino a domenica 7 settembre. Sarà [illegible] concerto che, come al solito, attirerà il popolo di fans che [illegible] il gruppo con i pittoreschi drappi dei clubs trigenerazionali [illegible] sbandierare sui bordi [illegible]l'area-suono e con i [illegible]ggi d'amore appallottolati, da lanciare sul palco. Il repertorio è quello di sempre e non mancheranno i remakes del tempo delle origini con Augusto Daolio, fino [illegible] arrivare alle ultime novità from Cuba e dintorni. [g. bar.]



I Nomadi sono [illegible] scena stasera a Borgosesia

Per la nuova stagione cambia «look» il music club di Cigliano

In pista è «Disco Inferno»

L'ex Africa Unite domani ospite al Due

CIGLIANO. Domani notte riprende la stagione discoterecci[illegible] Due Music Club. Ecco quindi le novità.

Si estende in tre sale e si trasforma il «multi-club», aperto per tutti i gusti, con una scelta sempre più vasta. Così gli ambienti si mutano in area per house [illegible] techno, in spazi dal rock al pop, in territori deputati a contenere dal latino-americano al commerciale. Le etichette: Main Room, New Room [illegible] «Dorita». Quest'ultima, riservata alle band.

Spiega l'organizzazione del club: «In questo nuovo conte[illegible] cambia il titolare della regia dischi e domani [illegible] arriverà (come ogni sabato notte da adesso in poi) Gian Luca Pandullo, il dee jay torinese rivelazione dell'anno, [illegible] programma house più unico che raro. E Pandullo, detto per inciso, sarà settimanalmente affiancato dai migliori dee jay house italiani ed internazionali. Dei nomi? Moreno Pezzolato per domani e poi a seguire Coccoluto, Albanese, Dimitri from Paris, Motorbass...

Le strategie approntate per gli eventi che si svolgeranno nell'area «Dorita» verranno dedicate alla musica live da ballo ed ascolto. Ogni sabato [illegible] gruppi graditi [illegible] teenagers, ogni domenica con gruppi che seguono gli andamenti di un gusto «più adulto». Sempre come spiegano gli addetti ai lavori del Due: «In "Dorita" si mangia, si beve, si gioca, si incontra gente ben disposta a conversare [illegible] il prossimo. Ascoltando musica egregia dal vivo, naturalmente!».

Il menù sonoro parte subito domani con un live di prestigio, coinvolgendo on the stage Disco Inferno, «costola» [illegible] Africa Unite, che dalle [illegible] sparerà negli altoparlanti pluriwattati sonorità della disco music che hanno caratterizzato il repertorio dei Bee Gees [illegible] Kool & The Gang, da Earth, Wind and Fire [illegible] Village People. [illegible] «D.I.» lo farà in maniera giocata ironicamente, proponendo immagini innegabilmente sature. Un trend entusiasmante, con un organico che vede impegnati a fondo Paolo Gambino (tastiere e voce), Sergio Pollone (batteria), Rossano Zinico (chitarra), Roby Pretto (voce solista), Paolo Bru[illegible] (basso e voce), Nina Ricci (voce solista) [illegible] Veronica Coassoli (vocalist).

Il programma di domenica al Due prevede invece [illegible] live dei Caiman, sussultoria band argentina che ha come repertorio dance latina. Tra le «cose» migliori dei Caiman, si può annoverare il compact dal titolo «Son y canela», registrato nel 1992. Ora per questo gruppo [illegible] prossima l'uscita [illegible] un album che conterrà una decina [illegible] pezzi altrettanto torridi.

[illegible] Barberis



Disco Inferno presenterà al Due sonorità della disco-music legate al repertorio dei Bee Gees, di Kool & The Gang e [illegible] Village People

In [illegible] «slow»

A Brusnengo lenti e commercial con la modella rock Dobrilla

BRUSNENGO. Una notte tutta commerciale con Michele Belli. [illegible] dj più [illegible] dagli ascoltatori giovani di Radio Biella questa sera sarà alla consolle della discoteca «Il Faro», per mixare i successi dell'estate. Con questo [illegible] appuntamento, che [illegible] ripeterà ogni settimana, la [illegible] sic-hall di Brusnengo inaugura [illegible] nuova consuetudine intitolata appunto «I venerdì del Faro». E le ragazze entreranno gratis.

Domani, invece, sulla pedana estiva, è attesa la sexy Dobrilla, la fotomodella rock che [illegible] sua band ha già calcato [illegible] del dancing più [illegible] una volta, raccogliendo i consensi del pubblico. E mentre l'estate sta per volgere al termine, al «Faro», [illegible] sabato sera, prende il via un'iniziativa inedita: in pista ritornano i lenti. Come accadeva negli Anni Sessanta, quan[illegible] dopo una raffica di «veloci» si dava tregua ai ballerini più scatenati con [illegible] parentesi slow, [illegible] regia proporrà una mezz'ora [illegible] «ballo della mattonella» per regalare alle coppiette qualche momento cheek to cheek.

Naturalmente [illegible] mancheranno anche gli altri generi musicali, dal progressive al revival, per accontentare il grande popolo della notte che ogni fine settimana approda puntuale a Brusnengo. **[p. g.]**

E a Piedicavallo c'è il duo da camera

Magnano, [illegible] la musica [illegible]

MAGNANO. Musica antica a [illegible] Secondo con [illegible] clavicembalista George Kiss. Questa [illegible] e domani, nell'ambito del Festival organizzato dalla Fondazio[illegible] Brauchli, è in programma il quinto concerto della rassegna.

Il musicista annuncia un recital dedicato alle pagine per clavicembalo [illegible] «Siècles des Lumières». Alle 21, l'appuntamento [illegible] aprirà così su una Ciaccona di Marchand, quindi verrà eseguito l'«Onzième Ordre» di Couperin. Nel secondo tempo sarà la volta di un altro spartito [illegible] musicista seicentesco, poi Kiss passerà ad alcune pagine di Duphly, Forqueray e Rameau. Consigliere pedagogico del ministero della Cultura svizzero, il protagonista dei concerti di oggi [illegible] domani ha registrato numerosi dischi ed ha all'attivo esibizioni, [illegible] solista o con gruppi da camera, in tutto il mondo, dall'Asia all'America. Inoltre ha dato vita, con i suoi allievi, ad un'integrale delle 555 sonate [illegible] Scarlatti in 36 concerti, previsti dal '95 al 2000. Per entrambi gli appuntamenti è consigliata [illegible] prenotazione allo 015-679.260.



George Kiss questa sera e [illegible] alle 21, nella chiesa di San Secondo, terrà un [illegible] per clavicembalo

Intanto, sempre questa sera ma a Piedicavallo, si conclude la settima rassegna dell'«Estate musicale» allestita nella parrocchia di San Michele. Alle 21,15 suonerà il duo di Simone Billetto e Marina Gallerani, rispettivamente al flauto ed al pianoforte. [illegible] tratta di due giovani interpreti, entrambi brillantemente diplomati al Conservatorio «Verdi» di Torino, [illegible] annunciano [illegible] programma dedicato agli autori moderni.

S'inizierà dalle pagine di Ibert per poi proseguire su brani di Poulenc, Bartok, Satie [illegible] Chaminade. Nel primo tempo verrà pure interpretato «Trois morceaux», per flauto e pianoforte, scritto dalla [illegible] protagonista della serata. **[p. g.]**

[illegible] E NOTTE

Guardabosone
Concerto in parrocchia

Oggi alle 21,15, in parrocchiale, [illegible] previsto un concerto degli allievi del corso tenuto da Rita Orlandi Malaspina.

Vercelli
Belli [illegible] belle in pedana

Stasera al Globo [illegible] Borgovercelli si terrà una selezione di «Una modella per l'arte». A Le Acacie un contest per «Il più bello d'Italia». Dopo le [illegible].

Vercelli
Kimera all'Oscar Wilde

Questa sera, all'irish pub Oscar Wilde, sarà in [illegible] la band dei Kimera. Alle 22,30.

Santhià
[illegible] Terre d'acqua

Domani (ore 21) in piazza degli Affreschi suonano i fiati dell'orchestra di Padova e del Veneto. L'appuntamento rientra nel [illegible] di «Terre d'acqua».

Biella
Prevendite per i concerti

Riprendono alla grande le prevendite per i concerti rock nelle music-hall milanesi. Da Paper Moon si possono acquistare i biglietti per i «Prodigy» al Forum di Assago il 19 settembre; per i «Primal Scream», il 25 all'Aquatica; per Paola Cole, [illegible] allo Zelig, e per [illegible] Milano blues festival al Palalido, dal primo al [illegible] ottobre. Sempre in ottobre il 6 sono in cartellone i «No doubt» e il 9 Phil Collins al Forum, quindi i «Lynyrd Skynyrd» [illegible] 16; Rickie Lee Jones il 19, i «Whitesnake» il 23 e i «Jewel» il 4 novembre.

Ponderano
Riapre il Babylonia

Sabato 6 settembre i battenti del Babylonia riaprono [illegible] concerto dei «Voivod». La band canadese presenterà il [illegible] nuovo album intitolato «Phobos».

Biella
Blues al Chiostro

Questa sera, per Biellaestate, salgono in pedana, al Chiostro di San Sebastiano o in caso [illegible] cattivo tempo al teatro Sociale, i «Marshmallows» e gli «Zip Fastener». Attesissi[illegible] rimpatriata degli «Uh!» che per l'occasione si esibiranno insieme dal vivo, dopo 25 anni.

CINEMA

Vercelli, gala il 6 ottobre. Il debutto con «Kolya» e «Ridicule»

«Martedì», l'essai con ironia

Pronta la locandina della rassegna d'autunno

VERCELLI. Impegno [illegible] ironia sapientemente alternati, un film d'autore e un sorriso. I «Martedì al cinema», edizione numero 19, sono pronti a partire. Le pellicole non [illegible] ancora abbinate alle date del calendario, ma i titoli ormai ci sono tutti (o quasi). E [illegible] debutto [illegible] fissato al [illegible] ottobre: il Nuovo Italia promette una serata a sorpresa (ospite incluso) davvero fuori dai canoni. Chi arriverà in platea, accanto ai cinefili vercellesi? Un Mino Givogre prudente, al momento, preferisce mantenere il «top secret».



E' dedicata a Marcello Mastroianni la prima proiezione a sorpresa dei «Martedì al cinema» edizione '97

La locandina ufficiale, il giorno 7, si apre invece con «Kolya» del ceco Jan Sverak, Oscar [illegible] miglior film strani[illegible] La storia del virtuoso di violoncello Frantisek, che in una Praga di fine regime incontra il ragazzino [illegible] Kolya, lascerà il posto la settimana successiva alla Francia in costume [illegible] «Ridicule». [illegible] 10 ottobre, ter[illegible] data certa, i lunedì extra offriranno «Mi ricordo, sì mi ricordo»: l'omaggio di Anna Maria Tatò a Marcello Mastroianni. E, ancora, la commedia di Natale del «Martedì» sarà «Scambio di identità» con la solita grintosa Shirley MacLaine.

Gli altri titoli sono in ordine sparso. Ai cinefili, però, farà piacere sapere che [illegible] il finlandese Kaurismaki con «Nuvole in viaggio», storia di ordinari disastri [illegible] coppia Vaananen-Outinen. Non mancherà all'appello neppure Bernard Tavernier con «Capitan Conan», ambientato subito dopo la prima guerra mondiale. L'Italia sarà rappresentata da «Le acrobate» di Sergio Soldini, mentre la Francia raddoppia in commedia con Coline Serrau [illegible] il suo «Il pianeta verde».

Chi [illegible] western, [illegible] contemporaneo e abbracciato ad una detective-story, non perda «Stella solitaria» di John Sayles. E, sempre restando in America, non perdete neppure il regista «indipendente» Steve Buscemi con «Mosche da bar».

Spike Lee si ripresenta ai cinefili con «Bus in viaggio», mentre chi ama i colori accesi (anche dall'eros) scelga «Il vestito» [illegible] il Messico pluripremiato di «Profundo Carmesì». Si approda a Dublino con «Il gioco dell'oca», proseguendo per Inghilterra [illegible] Francia con «Relazioni intime» e «Di giorno [illegible] notte» («Ciclone» transalpi[illegible] tra yuppies [illegible] giochi di equivoci). I «Martedì» non dimenticano poi una New York all'italiana [illegible] «Big night».

Le tessere (per le 21 serate, più i galà e tre proiezioni extra) saranno in vendita a [illegible] mila [illegible] settembre: al Nuovo Italia e ai bar Principe, Garibaldi e Nazionale. **[r. m.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **stin Powers, il controspione**, di Jay Roach, con Mike Myers e Elizabeth Hurley. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. L. 12.000; [illegible]

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Bat[illegible]** di J. Schumacher, [illegible] Clooney, C. O'Donnell, U. [illegible]. L. 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible] perduta** di J. Frankenheimer [illegible] M. Brando, V. Kilmer. L. 12.000.

LUX. Inf. [illegible]. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.6927. **Il gioco dell'oca** di T. McAdam con P. Boyd, B. Mooley (Eire 1996). [illegible] 22,15 spettacolo unico. L. 11.000; [illegible]

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. tel. (015) 925.620. **Bugiardo bugiardo**, con Tom Carrey, M. Tierney, regia di T. Shadyac. Ore 22,15. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. [illegible] **[illegible] minori di [illegible] anni.** Or.: 20,30; 22. L. [illegible].

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SALA COMUNALE. [illegible].

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. [illegible]. (0161) [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA. Inf. [illegible] 54.265. L. 8000; 7000. **Space Jam** con M. Jordan, regia di Joe Pytka. Ore 21 (spettacolo unico)

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Forteza. Ore 22,10 (spett. unico). L. [illegible]

[illegible] ITALIA. [illegible] orari tel. 257.744. Informaspettacolo [illegible] 69.633 [illegible] **Robin**, di J. Schumacher, con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman. Or. ap.: 21,30. L. 10.000.

[illegible] orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633, [illegible], con Jon Favreau. Or. ap.: 21,30. L. 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. Informaspettacolo tel. [illegible]. **Con Air**, di S. West, con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Or. ap.: 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. [illegible]. 215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 219.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Panni 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. [illegible] G. Ferraris [illegible] CHIUSO.

[illegible] SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 859.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. [illegible] M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Batman & Robin** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'incantesimo del lago 2** di Richard Rich (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [illegible] 22,30. Sala 3: [illegible] **assediato** di C. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Kazaam il gigante rap**, di [illegible] Michael Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. [illegible]. **Transfert pericoloso**, di F. Girod. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Relazioni intime**, di P. Goodchew. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Blackrock**, di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
[illegible] G. Cesare 105, t. 292.029. [illegible] APERTURA.
CRISTALLO via [illegible] 6, t. 650.71.00. [illegible] **Willy 3: il salvataggio**, di S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Twin Town**, di [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Alla ricerca di Jimmy**, di S. Henry Kass. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini**, di C. Bonivento. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **La terza luna**, [illegible] M. Bellinelli [illegible] C. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.3323. **Tutti giù per terra**, [illegible]. Ferrario. Or.: 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Batman & Robin**, di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, t. 812.59.96. **L'amico di Wang**, di C. Aber. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkewich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Altri uomini**, di C. [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin**, di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle**, di M. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **[illegible]dow Program**, di G. Pan Cosmatos.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta [illegible] mi [illegible] suicidato**, di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Innocenza infranta**, di Pat O'Connor. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino ad oggi prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli [illegible] banca CRT. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 29/9. Informazioni biglietteria ore 10,30; 18. Tel. 8815.241/242.

Biellese [illegible] Pro preparano la prima di campionato di domani in trasferta

Lampugnani, esordio a Leffe

La formazione vercellese dipende da Zeoli

BIELLA. Campionato a -1. Un giorno ancora e poi ricomincia la grande avventura. Biellese e Pro sui campi di Leffe e Pro Se[illegible] anticipano di 24 ore (assieme a Solbiatese-Sandonà) il rito tradizionale della domenica calcistica.

L'esordio [illegible] subito da titani, visto che lanieri e bianchi se [illegible] devono vedere contro due squadre candidate se non alla promozione diretta, almeno a giocarsi un posto play off.

Biellese, [illegible]rale alle stelle. La vittoria di Coppa Italia a Novara ha elettrizzato il clan bianconero co[illegible] una [illegible] da 10 mila volts: domani a Leffe la gang di Bacchin sarà tutt'altro che sola. L'esodo [illegible] tifosi sarà massiccio perchè in tanti non vogliono perdere la partita che ufficializza il ritorno in C [illegible] Biellese a distanza di 14 anni dall'ultima, mesta apparizione.

«Siamo pronti per questo impatto al fulmicotone, visto che ci tocca subito [illegible] big - dice mister Roberto Bacchin -. Sia[illegible] consci di che cosa ci attende, ma anche fiduciosi. Rispetto ad altre squadre in questo momento partiamo con un punto a [illegible] favore: [illegible] telaio è collaudato da tre anni [illegible] match e anche i nuovi Campese e Terraneo si [illegible] inseriti bene. Chiaro che l'intesa non è sufficiente se [illegible] supportata da forma [illegible] determinazione».

La novità, oltre che [illegible] rien[illegible] tra i pali di Gazzoli (Gerardi tra l'altro [illegible] squalificato) potrebbe [illegible] costituita dall'innesto in difesa di Lampugnani, che ben si è [illegible] mercoledì nell'ultimo provino con il Villaggio Lamarmora. Per il resto Bacchin manderà in campo i «soliti noti».

Pro, niente «posticipo». Michele Zeoli stasera gioca la sesta partita in undici giorni con la Nazionale universitaria alle Universiadi siciliane (in palio c'è la medaglia d'oro), ma la Federazione [illegible] ha accolto la richiesta della Pro di posticipare [illegible] domani pomeriggio il match in casa della Pro Sesto (i brianzoli da sempre disputano le gare [illegible] di sabato per evitare la concomitanze con Milan, Inter e Monza).

La formazione di Caligaris è quindi legata a doppia mandata alla presenza dell'azzurro. Se riuscirà ad arrivare in tempo (e le condizioni fisiche [illegible] accettabili) Zeoli verrà schiera[illegible] nel ruolo di libero prendendo per una volta il posto del titola[illegible] Argentesi [illegible] del [illegible] naturale sostituto Motta (entrambi [illegible] squalificati). In caso contrario Caligaris ricorrerà quasi [illegible] a capitan Col, [illegible] già fece in occasioni [illegible] un paio di gare durante la sua prima gestione vercellese.

Capitolo bomber. In settimana la Pro si è mossa per trovare la tanto sospirata punta. Ma fino ad ora le «ricerche» [illegible] sono rivelate infruttifere. E' [illegible]tivamente caduta [illegible] pista che portava al ternano Pelosi ed è naufragata all'ultimo istante [illegible] trattativa [illegible] Carolis, attaccante del Sora. A far cadere l'intesa con il club ciociaro e il giocatore è [illegible] all'ultimo momento il procuratore dell'attaccante. Infine Bonfiglio ha detto di no preferendo l'Avellino. [r. syn.]

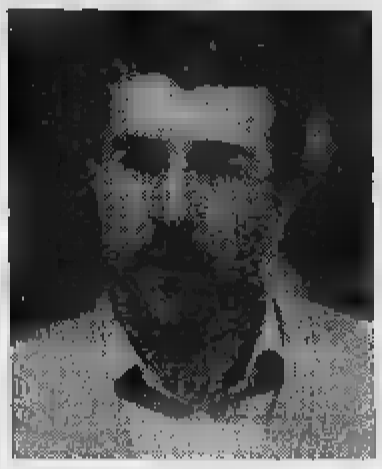


Biellese e Pro fanno il loro esordio in campionato con un giorno di anticipo

Coppa di Lega: battuta l'Oikos 89 [illegible] 69

L'Ing travolgente [illegible] Alessandria

ALESSANDRIA. Tutto come previsto nella prima partita della Coppa di Lega. [illegible] diff[illegible] i due quintetti è [illegible] e l'Ing Fila (B1) ha vinto per 89-69, rifilando così 20 punti di scarto all'Oikos (C1) che comunque ha dimostrato di [illegible] una buona compagine di [illegible]tegoria. Alla sirena dell'avvio coach [illegible] manda in campo il primo quintetto della stagione: Piazza, Zamberlan, Minessi, Volpato e Martinetti. I padroni di casa oppongono Masnada, Prona, Bertelà, Marcello e Viale. Più che sul piano tecnico, la differenza tra le due squadre si nota sotto le plance: Volpato è un super già in forma [illegible] una gran voglia di far bene, Martinetti non ha perso la regolarità e precisione al tiro. L'Alessandria fa quello che può ma con quei due pilastri sotto il tabellone per l'Oikos i canestri arrivano con il contagocce: 8-2 per l'IngFila dopo 4' di gioco, 11-4 dopo un minuto. Piazza dirige l'orchestra da par suo e acchiappando fior rimbalzi [illegible]esa, [illegible] contropiede parte di slancio e quando finisce tra le mani di Minessi è spettacolo.



[illegible] coach dell'IngFila

Con 17 punti [illegible] Volpato (saranno 23 per lui alla fine) e [illegible] di Marcello (saranno 15 al termine), i primi 20' di gioco si chiudono sul 44-29 per i biellesi. Nel secondo tempo Danna lascia spazio a Raggi (giocatore di grande potenza ma ancora da aff[illegible] profilo tecnico), a Lo Savio ed anche a Ogliaro. [d. pas.]

Ai «piemontesi»

[illegible] primo [illegible] su pista

BIELLA. Dimesso martedì pomeriggio dall'ospedale per un improvviso malore che l'aveva costretto ad abbandonare la [illegible] Pistolesa, mercoledì Marco Feruglio, ciclista juniores dell'Ucab Biella, si è scatenato ai campionati regionali su pista. Al velodromo di [illegible] Francesco al Campo Feruglio ha conquistato la maglia piemontese nell'inseguimento individuale mentre si è accontentato [illegible] secondo posto (battuto per un solo millesimo) nel chilometro da fermo.

Feruglio, a[illegible] delle salite, [illegible] così confermato tra [illegible] migliori anche nelle corse contro il tempo e [illegible] 9 al 13 settembre avrà la possibilità, sempre sulla nuova pista [illegible] San Francesco, vicino a Caselle, di correre per il titolo italiano. Nel chilometro Feruglio è stato superato dal novarese-torinese Charlie Panza, [illegible] nell'inseguimento ha messo in fila due atleti del Sassi, Balbis e Pafundi. Bene anche l'altro biellese in gara, Fava, che è giunto sesto nell'inseguimento. [w. d. b.]

Le protagoniste della C2: alabardati in pole position

Tutti contro la Triestina

Ambiziosa la pattuglia veneta

VERCELLI. Diciotto formazioni in cerca di gloria. La serie C2 presenta le protagoniste alla vigilia dell'esordio. Speranze, ambizioni, paure. Ecco un rapido «check up» sulle rivali [illegible] Pro Vercelli e Biellese.

Triestina «uber alles». La società [illegible] nuovo duo dirigenziale Zanoli-Trevisan sembra [illegible] le idee chiare: sport e musica, possibilmente di buon livello. Così [illegible] il Nereo Rocco ospita affermati [illegible] della canzone i mitici rossoalabardati cercheranno, dietro la direzione di Pippo Marchioro, navigato condottiero delle italiche panchine, di tornare in C1.

Una formazione imbottita [illegible] nomi di prestigio: dall'ex milanista (e Sturm Graz) Gambaro, [illegible] Catelli (ex Como), per finire con Hervatin, Bellini e, ultimo colpo in ordine [illegible] tempo, l'ex padova[illegible] Coti (con trascorsi anche a Novara).

Ma i colpi potrebbero [illegible] sersi conclusi: nel mirino del team giuliano una punta: Andrea Silenzi il più papabile. Un pre-campionato a fasi alterne [illegible] un avvio di Coppa Italia sostanzialmente positivo: vittoria esterna a Mestre e pareggio con il Sandonà.

L'armata veneta. Qualche vecchia conoscenza (Cittadella, Mestre) e [illegible] paio di novità: Giorgione e Sandonà.

A nutrire le maggior ambizioni sono Cittadella e Giorgione. I patavini, dopo l'exploit [illegible] passata stagione (i granata [illegible]giunsero, [illegible] l'altro meritata[illegible]e, i play off) sperano di ripetersi: pochi acquisti (Rizioli dal Baracca Lugo) [illegible] una formazione che [illegible] dovrebbe [illegible] problemi d'amalgama. Confermato anche [illegible] tecnico Glerean.

Il Giorgione [illegible] Capuzzo non ha cominciato al meglio la stagione (doppia sconfitta in Coppa). Attenzione, però, nelle uscite contro Sandonà e Cittadella i rossostellati non hanno schiera[illegible] Edy Baggio, fratello del più talentuoso Roby che, solo in settimana ha deciso di restare [illegible] Castelfranco. La dirigenza vicentina spera ancora di affiancare a Baggio junior una punta d'esperienza.

Il **Sandonà**, esordiente nel gi[illegible] piemontese-lombardo, sta stupendo un po' tutti. Partiti [illegible] troppi clamori i biancoazzurri hanno presentato le proprie credenziali in Coppa superando [illegible] Giorgione [illegible] impattando sul terreno della Triestina. Con qualche ritocco i veneziani potrebbero ritagliarsi qualche soddisfazione.



[illegible] nel mirino della Triestina

Dopo la sofferta salvezza della scorsa stagione il destino del **Mestre** sembra quello di un'altra stagione all'insegna delle difficoltà. Perso l'ex milanista Manzo, Dal Fiume ha pescato dai vivai di Torino, Venezia e Padova: basterà la gioventù contro formazioni più esperte [illegible] smaliziate?

Lombarde sempre protagoniste. Sono molte le formazioni della Lombardia che puntano in alto. Il **Leffe** di Veneri è una di queste. Gli orobici hanno rinforzato il reparto avanzato con gli innesti di Cortesi (ex Lecco) e Fattori (Tempio). Anche Cefis, [illegible] Chievo, garantisce pericolosità al reparto avanzato. Per la difesa la sicurezza è rappresen[illegible] dal portiere Cortinovis, Civero e Gruttadauria.

La **Pro Patria** presenta al centro dell'attacco Alex Provenzano. L'ex bomber della Pro, a segno due volte nell'ultimo match di Coppa Italia con la Solbiatese potrebbe [illegible] con il collega di reparto Lunini, l'arma in più dei tigrotti che vantano comunque un organico di primo piano.

In pole position per un posto al sole anche la **Pro Sesto**. I lombardi, dopo aver conteso al Lecco il passaggio [illegible] C1 strizzano l'occhio ai play off, come biglietto da visita Alex Taribello, attaccante con alcuni gettoni in serie A nella Reggiana che ha [illegible] compito [illegible] ripetere le gesta [illegible] capocannoniere Di Nicola.

Mister Caligaris è pronto [illegible] scommetterci: il **Varese** sua «creatura» sino alla scorsa stagione potrà essere la grande sorpresa. [illegible] un organico di buon livello, mister Roselli ha inserito qualche interessante ritocco: il centrale Tolotti [illegible] l'ex spallino Ferronato che ha già dimostrato [illegible] buona intesa [illegible] Possanzini.

Tutta da scoprire le potenzialità [illegible] **Mantova**. La formazione virgiliana non ha badato [illegible] spese pur d'allestire un [illegible] competitivo anche tra i «prof». Agostinelli può disporre, almeno sulla carta, di una rosa perlomeno interessante: gli [illegible] cremonesi Avanzi, Prete, Perini (la scorsa stagione in C1 con [illegible] Fiorenzuola) e il «bomber tascabile» Della Giovanna già in gol nell'esordio in Coppa Italia.

Al ballo delle matricole c'è anche l'**Albinese**. I bergamaschi hanno rinfoltito i ranghi della passata stagione con alcuni acquisti interessanti: l'ex brianzolo Bolis, regista e la punta Bonavita dal quale di attendono gol pesanti.

Le ambizioni del **Cremapergo** sono quelle d'un torneo relativamente tranquillo. Sono arrivati Paleni e Sanfratello per dare maggior solidità all'undici di Ciulli, settimo tecnico negli ultimi quattro anni.

Salvatesi ai play out la **Solbiatese** cerca di rifarsi il look. Gli acquisti di Soncin, Colombo [illegible] Augliera dovrebbero garantire ai nerazzurri un discreto campionato. Stesso obiettivo per l'**Ospitaletto** che si [illegible] affidato a Inversini, tecnico in arrivo dalle giovanili del Brescia.

La pattuglia lombarda è chiusa dal **Voghera** formazione che, almeno analizzando le prime uscite, sembra inferiore alla squadra che, la scorsa stagione, sfiorò i play off. [illegible] qualche acquisto dell'ultimo minuto, promesso dalla [illegible]tà, potrebbe far lievitare le quotazioni [illegible] pavesi.

Novara, [illegible] piemontese. Oltre [illegible] Pro e Biellese a tener alto l'onore del calcio piemontese toccherà agli azzurri. Rispetto all'ultimo torneo di C1 in casa novarese tutto è cambiato: vertici societari, buona parte dell'organico e il tecnico. In panchi[illegible] siede Chierico, già mister del Brescello che, anche dopo lo 0-3 di Coppa con la Biellese, resta fiducioso per un campionato sen[illegible] sofferenza.

Piermario Ferraro



La festa si apre domani pomeriggio (ore 17) a Santo Stefano Belbo

Al via la «Due giorni pavesiana»

Visite guidate, recital e 14° Premio letterario

[illegible] S[illegible] BELBO. E' dedicata a Cesare Pavese, ai suoi libri, alla [illegible] terra e alla [illegible] memoria, la tradizionale [illegible] giorni Pavesiana», la festa pro[illegible] dal Cepam, il Centro Pa[illegible] Museo Casa Natale, programmata per domani [illegible] domenica.

La manifestazione alle 17, con [illegible] visita guidata dal presidente del Cepam, Luigi Gatti, nei luoghi de «La luna e i falò»; in serata, nel cortile retrostante la casa dello scrittore langarolo, sarà allestito [illegible] recital «Questi luoghi hanno nomi per sempre», [illegible] cura [illegible] «Casa della luna azzurra» [illegible] Casale Monferrato. Domenica, alle 10, prenderà il via la cerimonia del 14° Premio lettera[illegible] «Cesare Pavese»; la «Due giorni», si concluderà quindi alle 13, con il tradizionale «Agape dell'amicizia», con l'offerta di vini e prodotti gastronomici della Valle Belbo.



In alto la casa natale di Cesare Pavese; sopra, la biblioteca dedicata allo scrittore

Vincitrice del «Premio Cesare Pavese» '97 [illegible] Laura Mancinelli, scrittrice e germanista all'Università di Lettere di Torino, con [illegible] romanzo «Il mistero della sedia a rotelle» (Einaudi).

Il premio «Presidente [illegible] giuria» [illegible] andato a Maurizio Rosso, [illegible] Alba. Il «premio di Saggistica» a Paolo Griseri (redattore del «Manifesto»), Massimo Novelli (redattore de «La Repubblica») [illegible] Marco Travaglio (collaboratore [illegible] «Il Giorno», «La Repubblica», «Il Messaggero»). Nella [illegible] sezione, [illegible] stati inoltre segnalati Beppe Mariano [illegible] Daniela Cuzolin, giornalista Rai.

Premi inoltre, a Laura Marcucci, per la «Narrativa inedita» e Agatina Catania, di Lombardore (Torino), per la poesia inedita.

Per quanto riguarda le opere in lingua piemontese, la giuria ha scelto Jolanda Celotti, di Rivoli, per la narrativa inedita e Giovanni Marietta Odone, di Torino, per [illegible] poesia inedita. [illegible] sezione dedicata alle tesi [illegible] laurea [illegible] [illegible] segnalato il la[illegible] di Ilda Bonaffini, di Barrafranca Enna; sempre per la sezione «Lavori scolastici», si sono classificate, [illegible] Serena Zanardo, [illegible] Montechiaro d'Asti, e Barbara Cadeo, di Calcio (Bergamo). Assegnati infine i premi dell'Umem, l'Unione Mondiale dei Medici Scrittori: i medici premiati: Giorgio Pacelli, di Genova, per la «Narrativa inedita»; Vincenzo Nigro, di Caserta, per la categoria «Poesia inedita» [illegible] Nora Rosanigo, [illegible] Monteporzio Viterbo, per la sezione dedicata alle poesie. Assegnato infine, sempre dall'Umem, il premio [illegible] Silvio Garattini e Maria Rosaria La Morgia, che hanno presentato l'opera «La buona salute».

Il «Premio Cesare Pavese», è promosso dal Cepam, in collaborazione con la Banca Regionale Europea-Cassa di Risparmio di Cuneo, la Regione, il Comune e il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione. La giuria [illegible] presieduta da Giuliano Soria, «patron» del Premio.

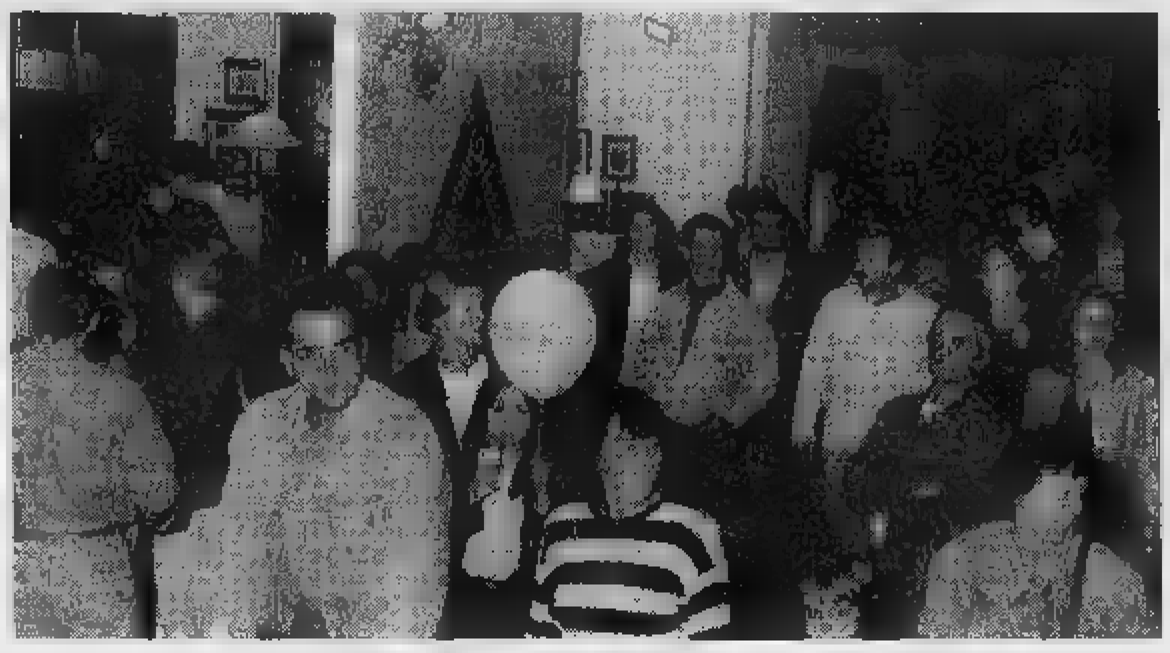
Durante I due giorni di festa, nella stessa casa museo, si potranno ammirare anche i [illegible] dipinti che prendono parte al premio di pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani». I quadri resteranno in esposizione fino al 28 settembre, quando avrà luogo la cerimonia di premiazione. Nello stesso giorno, sarà contemporaneamente inaugurata anche la prima edizione [illegible] [illegible] corso di scultura, sempre dedicato a Pavese, con l'esposizione [illegible] opere in [illegible] nella casa [illegible] nel giardino dello scrittore. Gli scultori interessati a partecipare hanno tempo fino al 21 settembre per consegnare la propria opera.

«I premi [illegible] letteratura, pittura e scultura, rappresentano, il fiore all'occhiello del nostro centro - spiega Luigi Gatti, presidente [illegible] Cepam -, non bisogna tuttavia dimenticare tutte gli altri numerosi appuntamenti che il nostro sodalizio promuove nel corso dell'anno. Fra le attività più importanti bisogna sicuramente ricordare la pubblicazione [illegible] rivista "Colline di Pavese", [illegible] cadenza trimestrale. A settembre, in collaborazione con la scuola media di Santo Stefano Belbo, ripeteremo inoltre il corso di aggiornamento per gli insegnanti e tutte le persone interessate, "Una terra, tre scrittori", dedicato a Pavese, Fenoglio e Monti.

La rassegna commerciale di piazza d'Armi sarà inaugurata alle 18,30

Debutta la grande Fiera d'estate

Cuneo, padiglioni aperti ai visitatori dalle 20





Dall'alto un'immagine dei visitatori dell'edizione '96 della Fiera e le fasi d'allestimento dell'area [illegible]cata al giardinaggio

CUNEO. Mille stand, 450 espositori, 22 mila metri di area commerciale. Oggi la Grande Fiera d'estate si presenta ai visitatori nell'edizione '97, [illegible] ventiduesima, che si propone come la principale esposizione commerciale del Sud Piemonte.

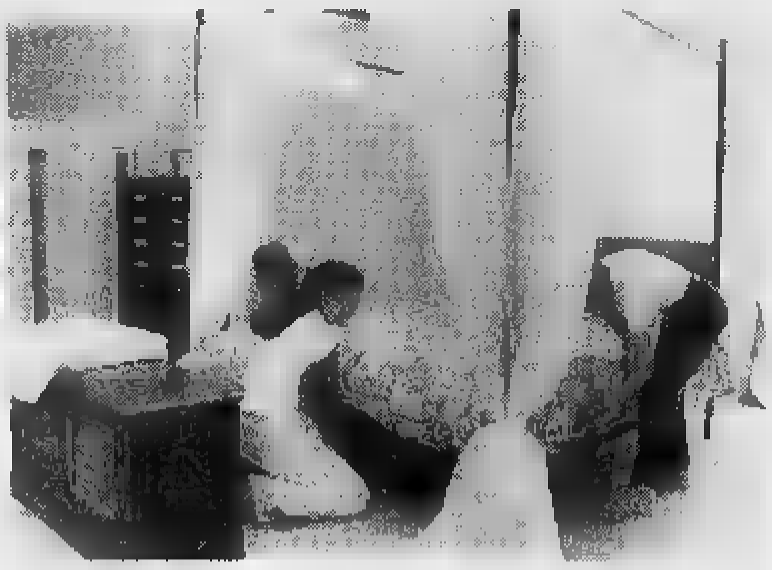
A tagliare [illegible] nastro sarà il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni. La cerimonia è prevista alle 18,30. Il patron della manifestaizone, Gabriele Milano poi, accompagnerà le autorità e gli ospiti alla tradizionale visita [illegible] anteprima.

Alle 20 i cancelli saranno aperti [illegible] pubblico. L'orario della Fiera d'estate è nei feriali 18-24, al sabato 16-24 [illegible] alla domenica 14,30-24. I prezzi: [illegible] mila lire nei feriali (5 mila i ridotti), 10 al sabato [illegible] mila) [illegible] 12 mila la domenica (6 mila). Sono previ[illegible] due promozioni. La prima riguarda [illegible] progetto di solidarietà a favore [illegible] restauro del gruppo ligneo della Madonna degli Angeli che si trova sull'altare maggiore [illegible] santuario simbolo di Cuneo, dove il 30 dicembre [illegible] è crollata la cupola. Sulle confezioni [illegible] un litro di latte fresco intero [illegible] caseificio [illegible] sulle pagine de «La Guida» c'è un tagliando che potrà [illegible] ritagliato e presentato alle casse della grande Fiera d'estate. E' previsto uno sconto [illegible] duemila lire (nei feriali). Altre mille lire andranno a costituire un fondo per il restauro della scultura.

Altra promozione è l'ingresso gratis in fiera con il rimborso d[illegible] biglietto d'ingresso agli stand di piazza d'Armi ai clienti dell'Ipersidis Dis Gros. Il prezzo del ticket della rassegna sarà interamente scontato alle casse del centro di distribuzione. L'iniziativa si concluderà il 31 ottobre.

Arredamento e giardino

Due aree dedicate alla casa e alle ambientazioni nel verde



CUNEO. I due padiglioni sono denominati «Arredocasa» e «Arredoverde». Il primo è alla seconda edizione, mentre l'altro al debutto. Si tratta di due aree che interessano chi deve mettere su [illegible], coloro che vogliono cambiare arredamento o creare un'ambientazione verde nel proprio giardino. I due padiglioni si trovano nell'area centrale della rassegna di piazza d'armi. L'area verde è curate dai vivaisti dell'Asproflor Piemonte, mentre all'inte[illegible] di «Arredocasa» oltre ai mobili sono presentate ceramiche, tappeti, complementi d'arredo [illegible] oggettistica. Altra parte della rassegna, infine, è dedicato a un'esposizione di prestigiose pipe, prodotte dalla più grande azienda italiana, la «Achille Savinelli srl». Il ristorante della Fiera, infine, sarà l'Osteria della Chiocciola di Cuneo.

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 29 Agosto 1997 REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Una riunione in prefettura contro il «nomadismo notturno» dei giovani

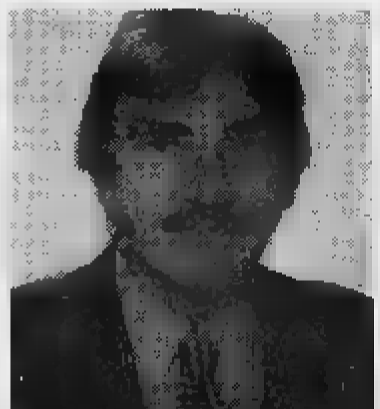


Bariste e dj in due discoteche della provincia. La maggiore animazione [illegible] venerdì e al sabato ma anche il giovedì e la domenica attirano molti giovani nei locali dove «impera» la musica
[FOTOSERVIZIO LINO BEDINO E BRUNO MURIALDO]



Oltre al capoluogo Borgo S. Dalmazzo Centallo, Caraglio Revello e Saluzzo

Adesso si vuole estendere il limite all'intera provincia con severi controlli



Discoteche chiuse alle 4

Orario unico per tutto il Cuneese

CUNEO. «Vogliamo evitare che i nomi di nostri concittadini vadano ad aggiungersi all'elenco delle vittime [illegible] sabato sera». Per il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, la decisione di uniformare l'orario di chiusura delle discoteche è un primo grande risultato: al sabato e nei prefestivi i locali dovranno sospendere l'attività alle 4, mentre negli altri giorni alle 3.

Dal punto di vista meramente numerico il provvedimento non è una riduzione, ma un ampliamento: fino ad oggi i locali dovevano chiudere [illegible]. La decisione ha però [illegible] spirito diverso: combattere il «nomadismo notturno dei giovani» che si spostano da [illegible] locale all'altro.

In prefettura, a discutere l'esigenza di adottare un unico orario, c'erano rappresentanti delle forze dell'ordine, i sindaci di Cuneo, Borgo, Caraglio, Centallo, Revello e Saluzzo (paesi che ospitano locali di intrattenimento), Andrea Durando [illegible]sidente dell'associazione albergatori e Franco Borgogno presidente del sindacato italiano locali [illegible] ballo. Il comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica ha fatto il punto [illegible] provvedimenti da adottare.

«Nonostante fosse stata [illegible]venuta la chiusura di tutte le discoteche alle [illegible] - [illegible] scritto in una nota della prefettura -, l'orario viene di regola prorogato [illegible] una o più [illegible] base ad autonome autorizzazioni dei sindaci. Con il nuovo orario unificato le forze dell'ordine, in collaborazione con i Comuni, presteranno particolare attenzione affinché questa disposizione venga osservata. [illegible] rappresentante degli esercenti si è impegnato a sensibilizzare i proprietari dei locali. Ci auguriamo [illegible] all'intesa aderiscano anche altri Comuni della provincia».

«Oggi i controlli sono [illegible] comunque non sufficienti - commenta il sindaco Elio Rostagno -. Con l'orario unificato vogliamo evitare che i giovani, alla chiusura di un locale, si mettano in macchina per raggiungere un'altra discoteca. E' in questi momenti che c'è grande rischio [illegible] incidenti. La [illegible] di uniformità [illegible] controllo crea spostamenti [illegible] branco. Da metà settembre i vigili urbani [illegible] Cuneo, come immagino verrà fatto [illegible] che [illegible] altre città, [illegible] impegnati in un "progetto obiettivo" per controllare gli orari [illegible] chiusura dei locali: discoteche e altri esercizi pubblici».

«E' un'ottima iniziativa - aggiunge il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco -. E' però importante che ora ci sia uniformità di orario con le discoteche delle altre zone della "Granda" [illegible] le province limitrofe». Ugo Motta, primo cittadino [illegible] Revello: «Va bene [illegible] partire decisi, ma ora facciamo sapere [illegible] Asti, Torino [illegible] Alessandria che noi abbiamo preso provvedimenti. Altrimenti c'è il rischio che si creino gravi danni economici per gli operatori del settore».



Danze al ritmo [illegible] note più in voga e (in alto a destra) il rappresentante del Sindacato italiano locali [illegible] ballo Franco Borgogno, [illegible] Cuneo

Qualche Comune ha già iniziato l'opera [illegible] prevenzione. E' il caso di Borgo: «Da sei mesi - dice il sindaco Marco Borgogno - stiamo seguendo la [illegible] legata a discoteche, bar, birrerie e club. E' vero che oggi [illegible] regalata un'ora in più ai locali, ma saremo intransigenti con l'obbligo di chiusura alle 4». Di[illegible] la posizione di Franco Borgogno, presidente del Silb: «Non capisco [illegible] siano state fatte le convocazioni per la riunione. Perché in prefettura hanno partecipato solo alcuni sindaci [illegible] non tutti? Con l'orario unificato vogliono far finire l'era delle discoteche no stop. Non è però un'imposizione, ma un suggerimento. Si tratta di una prova».

Gianpaolo Marro

OLTRE LA NOTTE

«Consultate le famiglie»

«I sindaci hanno [illegible] elaborato un sofisma ipocrita, in base al quale hanno concluso che l'orario d'apertura va protratto fino alle quattro, almeno il sabato [illegible] A parlare [illegible] Daniela Bruno, dell'associazione «Oltre la notte». «Con questo provvedimento - prosegue la rappresentante del gruppo contro le stragi [illegible] sabato sera - i sindaci h[illegible] preso atto dello stile di vita [illegible] giovani. [illegible] proprio dei ragazzi o è indotto da altri questo stile di vita? Una decisione così importante coinvolge anche gli altri sindaci e le famiglie dei giovani. Sarebbe stato meglio consultare loro così come gli operatori e le istituzioni si occupano dei giovani. Gli orari dei locali pubblici sono elastici. "Oltre la notte", da mesi, chiede [illegible] si rispettino gli orari di chiusura così come il divieto di vendere alcolici [illegible]i. Chiediamo maggiori controlli delle forze dell'ordine contro ubriachezza [illegible] velocità eccessiva)». [g. p. m.]

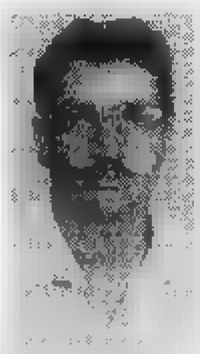
Vittima un marocchino di 39 anni

Sbanda col furgone e muore a Fossano

Incidente ieri all'alba mentre l'uomo si recava a lavorare alla «Fomb»

FOSSANO. Era appena tornato dal Marocco, dove era stato con la famiglia (la moglie e cinque figli) per rivedere i parenti; dopo tante difficoltà ora aveva un lavoro sicuro e una casa. Ieri mattina, mentre si recava al lavoro per il turno delle cinque e mezza, il [illegible] furgone, un Volkswagen, [illegible] finito fuori strada; Ahmed Boulouiha, 39 anni, operaio alla Fomb, [illegible] morto schiacciato [illegible] il peso dell'automezzo che si è ribaltato. La dinamica dell'incidente [illegible] ancora incerta. Dai primi accertamenti, compiuti dai carabinieri di Fossano, pare che il furgone, sbandando, abbia urtato [illegible] marciapiede e [illegible] finito contro il muretto di [illegible] casa, ribaltandosi. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Fossano e la Croce Bianca.

L'uomo, in Italia nell'89, [illegible] primo tempo [illegible] vissuto nel centro d'accoglienza [illegible] Caritas, poi ave[illegible] fatto venire su anche [illegible] moglie Saadia [illegible] Khomsi e i cinque figli. In attesa di una casa popolare, la famiglia si era stabilita a Morozzo; sei mesi fa il trasloco [illegible] Cuneo, in via Aurora 5/c, in un alloggio Atc. La salma di Ahmed Boulouiha è stata composta alla [illegible] mortuaria del cimitero. L'agenzia «La Cattolica» si sta occupando del trasferimento in Marocco, dove avverrà il funerale. [l. a.]



Ahmed Boulouiha era appena tornato dal Marocco [illegible] la moglie e i cinque figli

Lagnasco: in bici

Scippa borsa con 7 milioni a una donna

LAGNASCO. Una donna è stata derubata, l'altro pomeriggio, della propria borsa, contenente sette milioni in contanti. L'autore del furto, non ancora rintracciato, è fuggito in bicicletta. Questi i fatti. Elda Arnolfo, 34 anni, operaia, abitante a Savigliano, in via San Paolo 22, [illegible] trovava in piazza Umberto. La donna era da poco uscita dall'ufficio postale.

Un [illegible] (forse un extracomunitario, stando alle prime ricostruzioni dell'episodio), [illegible] bordo di una bicicletta, si è avvicinata alla Arnolfo e le ha strappato la borsa con i soldi. L'autore [illegible] fatto è poi fuggito. Subito [illegible] stato dato l'allarme. Sono stati fatti intervenire i carabinieri [illegible] Nucleo radiomobile di Saluzzo. I militari hanno battuto la zona, creato posti [illegible] blocco, [illegible] dell'autore d[illegible] borseggio si [illegible] persa ogni traccia.

I carabinieri, che proseguono le ricerche, hanno informato dell'episodio anche il sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottor Valerio Dall'Anna. [g. ne.]

[illegible]

Cuneo

Si restaura Sant'Ambrogio

Dal 15 settembre si restaura la chiesa di Sant'Ambrogio danneggiata [illegible] infiltrazioni. Pag. 38

Cav[illegible]

Biraghi dal prefetto per il Grana Padano

Il braccio di ferro fra il Consorzio del Grana Padano e 21 aziende casearie, che hanno presentato [illegible] dimissioni, preoccupa la prefettura per le conseguenze che la vertenza può avere sull'economia agricola provinciale. Il prefetto ha voluto essere informato sugli sviluppi della vicenda dall'industriale Ferruccio Biraghi, invitato [illegible] Cuneo. [illegible]. 39

Bra

Cantiere Enel «infinito»

Si allunga la serie dei «cantieri infiniti»: nell'area di via Mucci destinata ad accogliere la nuova sede Enel, ma dove i lavori cominciati nell'estate '96 sono fermi dalla fine dell'anno, la situazione non si sbloccherà prima di qualche mese. E, anche in questo ca[illegible], all'origine del ritardo ci sono difficoltà economiche della ditta appaltatrice. Pag. 40

Domenica a Caramagna

[illegible]

CARAMAGNA. Si apre stasera, all'insegna del compromesso tra la locale [illegible] del pds [illegible] la parrocchia, il festival de «L'Unità». «Per domenica - spiegano i responsabili - abbiamo deciso di anticipare l'ap[illegible] del ristorante e ritardare lo spettacolo serale per non disturbare la messa delle 20,30 nella chiesa parrocchiale, in occasione dell'arrivo [illegible] Garessio dell'urna della Beata Cate[illegible]

Il calendario della manifestazione prevede tre giorni di festa [illegible] musicali e gastronomiche, in piazza Castello. L'apertura è prevista per oggi, alle 21,30, con il concerto di musica occitana del gruppo «Gai [illegible]bero». Domani, alle 19,30, apertura del ristorante, seguirà, alle 21, musica con i «Valzeriani».

Per domenica: alle 19, apertura ristorante; alle 21,30 si ballerà il liscio con «Enzo e Massimo». [c. g.]

Dal 15 settembre sarà sistemata la volta del presbiterio

Restauri a Sant'Ambrogio

Dopo i danni per le infiltrazioni



Saranno riportati ai colori originali gli affreschi del Milocco e del Bianco

CUNEO. Il 15 settembre inizieranno i lavori di restauro della volta del presbiterio e delle pareti. Sul soffitto è raffigurata la glorificazione di San Vincenzo Ferrer, secondo patrono della chiesa, insieme a Sant'Ambrogio.

Il programma dei cantieri prevede la riparazione dei guasti causati da infiltrazioni d'acqua piovana risalenti periodo precedente al rifacimento del nell'82. Saranno poi riportati ai colori originali gli affreschi settecenteschi del Milocco e del Bianco. Questo intervento è stato richiesto dalla Soprintendenza Beni artistici e storici del Piemonte, che ha curato i lavori di tassellatura. Gli affreschi della volta e delle pareti tra le più importanti testimonianze cuneesi settecentesche superstiti.

L'opera di restauro è stata affidata a Agostino Mascheroni di Milano, restauratore accreditato presso Soprintendenza. Le opere dureranno circa un anno, perchè da dicembre a febbbraio i cantieri dovranno essere necessariamente sospesi.

Il preventivo spesa, compreso costo dei ponteggi, è di 170 milioni. Complessivamente ci 300 metri quadrati di affreschi da restaurare.

Attualmente la parrocchia può contare su alcuni contributi, che coprono circa la metà della spesa: 10 milioni offerti dalla Fondazione della Cassa di Risparmio Verona Vicenza Belluno e Ancona, milioni offerti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e 19 milioni stanziati dal Comune.

«La speranza è che, con contributo di altri enti e con la generosità fedeli - spiega il parroco - si possa fare fronte a una spesa indifferente per la parrocchia più piccola Cuneo.

Mentre Cuneo si prepara a celebrare '98 l'ottavo centenario di fondazione (1198) restauro nella chiesa dedicata al santo diventa un segno rilevante: nei primi decenni della storia Cuneo ricorda l'intervento dei milanesi della Lega Lombarda e l'introduzione della devozione a Sant'Ambrogio». [g. p. m.]

Macra aggiorna le mappe catastali

«Troppe case in abbandono»



Il sindaco **Valerio Carsetti** lancia un allarme sul degrado di molte abitazioni

MACRA. «Le case e terreni abbandonati sono un problema per i Comuni montani». L'allarme è stato lanciato dal sindaco di Macra, Valerio Carsetti.

«E' necessario trovare soluzione a questo fenomeno - spiega il primo cittadino -. In seguito alle varie ondate migratorie che hanno interessato le nostre valli, molte famiglie proprietarie di immobili si sono trasferite all'estero, sia in zioni europee, sia in paesi del Sud America. A distanza di anni è praticamente impossibile risalire agli eredi; dunque, se non si troverà una soluzione, sempre nel massimo rispetto della proprietà privata, decine e decine di borgate sono destinate a trasformarsi in pietraie. Oltre alle bisogna anche tener presente degli ettari di terreno che, privi dei legittimi proprietari, si stanno trasformando in boschi selvaggi».

«La mancanza di eredi - spiega ancora il sindaco di Macra - blocca, di conseguenza, il mercato immobiliare. Abbiamo ricevuto numerose richieste da parte di turisti o giovani famiglie interessati all'acquisto di vecchi immobili, per poi trasformarli in case di vacanza e residenze stabili. La maggior parte, purtroppo, dopo anni di infruttuose ricerche proprietari hanno dovuto rinunciare al progetto».

Come parziale risposta a questi disagi, Comune di Macra sta procedendo all'aggiornamento delle mappe catastali della zona.

«Un lavoro molto impegnativo - conclude Valerio Carsetti - che stiamo svolgendo grazie al contributo personale volontario. In molti casi si tratta salire nelle borgate l'aiuto degli anziani del luogo rintracciare i confini delle proprietà. Si calcola che un'indagine per l'individuazione di un proprietario emigrato o di un suo eventuale può durare diversi anni, e poi non detto che si concluda positivamente».

«Il problema delle case e terreni abbandonati - spiega Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira - non interessa soltanto il Comune di Marca, ma tutta l'area alpina. Per arginare questo fenomeno sono stati predisposti anche degli strumenti legislativi che purtroppo non vengono applicati. Un peccato poiché un intero patrimonio architettonico e culturale rischia di scomparire». [c. g.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

La temuta perturbazione «autunnale» è arrivata un po' in ritardo. Ieri cielo nuvoloso per tutta la giornata sull'intera «Granda» e piogge a carat- abbastanza diffuso, non temporalesco. Ma, per fortuna, non è autunno. Le temperature sono ancora alte, le schiarite con sole caldo, frequenti.

Ci aspettano giornate estive, specie domenica. Vediamo subito la situazione. Le piogge di ieri (pochi millimetri, fino alle 16 a Cuneo città) hanno già lasciato il campo fin serata ad un miglioramento per l'arrivo aria calda in quota, da Nord-Ovest. Giornata ventilata quella di oggi, con ampi spazi di cielo e temperature che continuano . Stanotte o domani mattina un nuovo fronte perturbato di origine atlantica dovrebbe solo sfiorarci per andarsi a scaricare ad Est. possono prevedere cielo forse velato ma sereno nelle pianure della «Granda» ed i soliti annuvolamenti nelle alte valli alpine e sulle cime, con isolati piovaschi temporaleschi. La domenica sembra preannunciarsi invece all'insegna del bel tempo, congedandoci così da un agosto che non è stato così malaccio.

Una estate per niente paragonabile a quella dell'anno scorso. Non è solo un dato di temperatura. Quest'anno abbiamo avuto una media che si aggira sui 21 gradi (due in più di un anno fa)): più caldo z'altro, quindi, ma anche cielo sommato più sereno. Temporali, sì, tanta acqua in alcune zone della provincia, ma rasserenamenti soprattutto, minore umidità. Più caldo anche del '95, quando la temperatura media fu di 20,6°. Insomma, è un agosto che supera la media storica di grado ed è inferiore solo agli eccezionali 1992 e 1994.

Il dato abnorme di questo agosto caldo dovuto alle elevate temperature quelle che si registrano in ge- alla fine della nottata, verso l'alba. Quest'anno sono state di 18,1° (a fronte dei «normali» 15,6°); nel '94, addirittura di 19,6°.

più minime

Questi forse i valori più allarmanti del presunto «riscaldamento» che caratterizza questa fase climatica, anche nella nostra provincia. E' stato comunque agosto ricco piogge e temporali. Il valore «normale» registrato a Cuneo città in 120 anni di osservazioni è di una media di 57 mm. Quest'anno ne già caduti circa 70. Un dato avvalorato da quelli altre zone della provincia, particolarmente colpite da temporali o da nubifragi.

A Savigliano, esempio, abbiamo avuto finora precipitazuioni per più di 130 mm. Dati analoghi, forse anzi più elevati, li registriamo nel Cebano, mentre nelle Langhe di Barbaresco il pluviometro registrato finora di pioggia. A Cuneo abbiamo avuto una dozzina di eventi temporaleschi, che tuttavia non hanno intaccato il carattere estivo del mese.

Fulvio Romano

GRANDE CUNEO

Vignolo

Una trentenne vince collier d'oro

Una trentenne di Vignolo, cliente del distributore Erg Ristorto Fantino, ha vinto un collier d'oro con i buoni benzina Erg (in tutta Italia ne sono stati distribuiti circa mille).

Moiola

Sfide a bocce e serata occitana

Prende il via oggi la festa di San Membotto. Alle 21 gara a belotte. Domani alle 14,30 gara a petanque e alle 21 serata occitana con i «Gai Saber».

Boves

Merend e giochi popolari

Per la festa in onore di Santa Filomena domani, alle 14,30, a Cerati gara a petanque, alle 18,30 merenda sinoira; domenica alle 12 polenta e salsiccia, alle 15 giochi popolari.

Boves

C'è la sfida «Muntò ed l'asu»

Domenica alle 15, a Fontanelle, il comitato manifestazioni organizza la III edizione della «Muntò l'asu» gara di mountain-bike. [b. s.]

Mellana di Boves

poeti

BOVES. La settima edizione del concorso «Parole e immagini» che si è svolto nella frazione Mellana, ha visto partecipazione di 196 partecipanti con oltre 400 opere. La giuria ha premiato per la poesia «giovane» la lirica «Ricordi» della Maria Grazia Gatto, per quella a tema libero «Palcoscenico» del cuneese Adalberto Torelli; la veneziana Fiorella Bordin ha vinto, con «Orfeo e Euridice», la sezione della prosa.

Per l'abbinamento «Parole e immagini» i vincitori sono stati Fabrizio Piumatto e Alessandro Moreschini di Cuneo; Valeriano Dispert ha vinto un premio speciale per la «La passera copaiola». Mark Basilico di Gissi (Chieti) ha avuto un premio per una poesia in serbo-croato e Antonio Bodrero (Barba Toni) per il brano «Visoul» (Monviso) in occitano-piemontese. Gianni Zambonini di Tortona si aggiudicato premio per la se- foto con un reportage fotografico sul Marocco; Tiziana Alessandria Cuneo per una foto sulla Sicilia. [b. s.]

A Fontanelle

Degustazione di piatti al formaggio



Promotore degli appuntamenti gastronomici è Enrico Chianale della Trattoria della Pace

Da lunedì e per tutto il mese di settembre la «Trattoria della Pace» di Fontanelle servirà alla clientela (pranzo e cena) un menù degustazione esclusivamente incentrato sui formaggi della Granda.

Spiega Enrico Chianale che in cucina insieme alla moglie Daniela: «Contiamo presentare venti diversi tipi formaggi, dai doc Raschera e Murazzano al Casselva della Valle Maira, alla toma prodotta a Ponte Bernardo Pietraporzio con latte di pecora sambucana, ai tomini di Melle». Per prenotazioni 0171/380398. [g. d. m.]

Scuole di Caraglio

preside

CARAGLIO. Genitori degli alunni della Valle Grana in allarme; l'apertura del nuovo anno scolastico potrebbe infatti segnata degli imprevisti organizzativi. A poche settimane dall'inizio delle lezioni non è stato nominato il preside, a cui spetta compito di coordinare, in seguito alla soppressione della direzione didattica, l'attività delle medie, delle elementari e delle scuole materne della zona (oltre 600 alunni).

«Il ritardo nella nomina del nuovo preside - spiega Guido Riba, presidente del Consiglio di istituto della scuola media - potrebbe avere delle ripercussioni negative solo sull'attività organizzativa, ma anche sotto il profilo didattico. Il preside che ha diretto l'anno scolastico '96 '97, Luigi Armando, ha chiesto e ottenuto il trasferi- alle medie di Dronero. Ci troviamo dunque in una situazione di stallo. Visto che le preiscrizioni sono fatte a gennaio si riesce a capire questo ritardo nella nomina». [c. g.]

La permanenza nell'ospedale di Boves rischia di allungarsi

Continua a slittare il rientro degli anziani alla casa di Borgo



opere di ristrutturazione della di riposo di Borgo sono completate e il rinvio deriverebbe da problemi burocratici

BOVES. Si parlato dalla fine luglio per il ritorno a Borgo San Dalmazzo degli ospiti della di riposo Don Roaschio, attualmente sistemati nell'ospedale di Boves, ma sembra che l'auspicata normalizzazione sia slittata addirittura a fine anno.

le voci che circolano nell'edificio bovesano di via Castello di Godego. Gli stessi ospiti sono scoraggiati e le famiglie dei ricoverati, quasi tutti provenienti dalla zona di Borgo Dalmazzo e delle vallate circostanti, denunciano i disagi che derivano dalla lontananza , seppure notevole, lo diventa per chi possiede (nonostante ci siano i pulmini messi a disposizione gratuitamente dal Comune, con corse al giorno di andata e ritorno).

Secondo chi ha visitato l'edificio di Borgo, le opere ristrutturazione sono completate e parrebbe che l'ulteriore rimanere derivi solo da problemi burocratici, soprattutto dai collaudi e dai conseguenti nulla-osta dei vigili del fuoco.

Marco Borgogno, sindaco di Borgo: «Sono amareggiato; è inammissibile che la situazione stata così esasperata da questioni burocratiche che, come sindaco, non ho potuto risolvere nonostante tutte le sollecitazioni che ho fatto».

Luigi Pellegrino, sindaco Boves, aggiunge: «Condivido quanto detto da Borgogno e mi auguro che la classificazione lavori indifferibili e lavori dilazionabili nel tempo, possa sbloc- la situazione; in quanto al futuro dell'ospedale di Boves, dopo lo sgombero, la destinazione è legata a quelli di Demonte, Busca e Caraglio per i quali, entro settembre, dovrebbe essere definito un progetto». [b. s.]

AL GIORNALE

Il fumare al «Classico»

In merito all'articolo 21 agosto, contenente i risultati di censimento del comitato «Cuneo senza fumo», desidero contestare uno dati pubblicati e precisamente che locali del classico «Pellico» non esistano cartelli l'indicazione divieto di fumare e le informazioni relative ai danni del fumo.

nell'atrio, sia nei corridoi e nei locali frequentati da alunni e personale, sono esposti i cartelli, come infatti hanno potuto consta- i rappresentanti del comitato che, in seguito alle proteste della sottoscritta, hanno visitato la scuola il giorno stessodella pubblicazio- della notizia. Desidero non solo sottolineare il fatto che il «classico» non deve essere inserito nel gruppo degli uffici «fuori-legge» per quanto riguarda il divieto di fumare, ma anche che, trattandosi di una scuola che si pone concreti obiettivi di educazione, oltreché di istruzione, è considerato importante da chi vi opera tutto che ri- l'educazione alla salute e la ricerca benessere psico-fisico.

Cecilia Saccione, preside Liceo classico «S. Pellico» Cuneo

Boves, volpino maltrattato da

Questa lettera è rivolta agli amici del giovane che il 21 agosto, verso mezzogiorno, sostavano sotto i portici di un bar di piazza dell'Olmo. Il vostro compagno col berrettuccio nero che, sdraiato sulla sedia, ha dato un calcione e un povero cucciolo di volpino al guinzaglio di una signora che passava e che, dopo le rimostranze della padrona e di alcuni passanti, si è dato alla fuga sul motorino facendo gesti osceni, d'ora in avanti dovreste chiamarlo «l'eroe del cane».

Nina Chialvo, Boves

fresca con le m

Molti rivenditori invece di limitarsi a vendere il loro prodotto, offrono al cliente le merci più svariate. Ieri ho avuto modo di fermarmi in una panetteria dove oltre al caffè, all'aranciata ho trovato anche pasta fresca. Ho notato che ravioli e affini venivano presi le mani senza le palettina. Ma dico: un po' d'igiene... o è chiedere troppo?

Lettera firmata, Cuneo

Nuovo ponte a S. Problemi

Da qualche tempo si iniziati i lavori di sostituzione dell'attuale ponte in Santo Stefano sul torrente omonimo. Il nuovo manufatto a campata unica, dovrebbe scongiurare futuri guai alluvionali. I citati lavori hanno comportato la chiusura del demolendo viadotto e la costruzione di guado veicolare. Il transito, su quest'ultimo, co una deviazione traffico nell'ambito urbano: questa deviazione, purtroppo, è stata segnalata in modo impreciso, contradditorio e carente.

Numerosi sono infatti i veicoli che si avviano verso il ponte chiuso con difficoltose conseguenti inversioni di marcia; tutto ciò è più evidente autotreni Tir che numerosi percorrono le strade della valle per il trasporto di prodotti enologici l'estero.

Sorge spontanea una domanda: è così difficile sistemare cartelli indicatori stradali chiari inequivocabili?

Giuseppe Costa, S. Stefano Belbo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 318.313; 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.668; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo-** 772.556; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.

Barnocco, Regina Elena 16, tel.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani2, tel.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl 5.111
Usl 718.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85 330; **Saluzzo:** 46 444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
698.222; **Ceva:** 71,182; 42.118; **TO-SV** (0172) 496.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 698.246.

IL CASO

[illegible] [illegible] [illegible]

L'appello dell'anziano industriale di Cavallermaggiore



Ferruccio Biraghi ([illegible] anni) con la figlia: l'imprenditore difende il [illegible] metodo di separare la panna dal latte con moderne centrifughe

Biraghi [illegible] [illegible] prefetto

Grana Padano, braccio di ferro

CAVALLERMAGGIORE. [illegible] braccio di ferro fra il Consorzio del Grana Padano e 21 aziende casearie che hanno presentato le dimissioni preoccupa la prefattura per le conseguenze che la vertenza può [illegible] sull'economia agricola provinciale. Il prefetto Sabatino Marchioni ha voluto [illegible] informato sugli sviluppi della vicenda dall'industriale Ferruccio Biraghi, invitato a Cuneo.

Spiega il battagliero imprenditore, che ha [illegible] anni: «Ho ringraziato il dottor Marchione per avere risposto al mio appello, rivolto anche [illegible] sindaci [illegible] Savigliano, Saluzzo, Cavallermaggiore, confermando una grande sensibilità per i problemi [illegible] [illegible] comparto. Al prefetto ho poi consegnato [illegible] copiosa documentazione».

La vertenza fra gli industriali dissidenti e il Consorzio, che ha sede in Lombardia, potrebbe avere uno sbocco l'8 ottobre con la sentenza del Tar dell'Emilia che ha preso in [illegible] il ricorso delle 21 aziende che contestano la decisione del Consorzio [illegible] [illegible] concedere più il marchio [illegible] caseifici, tra cui il maggior produttore è Biraghi, che non applicano l'affioramento «naturale» del latte.

Il Tribunale amministrativo [illegible] [illegible] l'efficacia [illegible] provvedimento del Consorzio [illegible] quale aveva ricorso al Consiglio di Stato che si è riservato di decidere dopo [illegible] Tar [illegible] Bologna.

Commenta Ferruccio Biraghi: «Accusarci di essere fuorilegge perché separiamo con le modernissime centrifughe la panna dal latte [illegible] assurdo in quanto il disciplinare del 30 ottobre 1955 parla [illegible] affioramen[illegible] [illegible] specificare il metodo, nè «naturale» nè meccanico. Noi abbiamo in magazzino oltre 300 mila forme di ottimo Grana Padano che il Consorzio non si decide a marchiare. Il valore del prodotto supera i 150 miliardi di lire, e [illegible] ho segnalato al prefetto, la mia azienda non può continuare an[illegible] per molto tempo a produrre, senza vendere. E' in gioco il futuro dell'azienda, quello dei suoi 300 dipendenti [illegible] dei mille agricoltori piemontesi che ci forniscono il buon latte».

Ufficiosamente si è appreso che nelle [illegible] settimane i funzionari del Consorzio avrebbero ripreso la marchiatura delle forme in alcune delle aziende che avevano aderito alla scissione. Afferma al riguardo Ferruccio Biraghi: «Da me non si sono ancora fatti vedere malgrado il metodo che applico da 40 anni sia lo [illegible] degli altri caseifici in contestazione. Comunque ribadisco che anche il regolamento del Consorzio va modificato perché [illegible] ingiusto che alle assemblee conti per un voto chi produce magari una sola forma al giorno alla pari di chi, come noi, ne fabbrica mille. Aggiungo: perché nessun piemontese fa parte del consiglio del Consorzio pur avendo noi una produzione [illegible] [illegible] mila forme all'anno rispetto alle [illegible] milioni [illegible] [illegible] complessive?».

La Coldiretti cuneese ha intanto confermato la preoccupazione del mondo agricolo perché [illegible] Grana Padano è uno sbocco caseario importante».

[illegible] De Matteis

Più facile l'accesso ai capannoni

Savigliano [illegible] l'area artigianale

SAVIGLIANO. «E' stata trovata [illegible] soluzione che dovrebbe soddisfare le esigenze di tutti gli artigiani»: [illegible] l'esito della polemica che ha visto contrapposti i titolari [illegible] numerosi depositi e officine della zona industriale di via Alba e l'amministrazione comunale.

I fatti risalgono a prima del[illegible] ferie. L'azienda appaltatrice della posa del manto di asfalto in via Cordoni, via Massia, via delle Cartiere [illegible] nel tratto finale di via dell'Artigianato, iniziò i lavori e, su indicazione dell'ufficio tecnico comunale, abbassò di una trentina di centimetri il piano stradale, asportando tonnellate di materiale.

Gli ingressi alle officine e ai capannoni risultarono così sensibilmente più alti rispetto alla strada, con evidenti difficoltà [illegible] ingresso ed uscita per i mezzi pesanti.

Gli artigiani titolari delle varie aziende fecero presente la cosa in Comune: «Ci dissero che sarebbe toccato a noi provvedere ad adeguare gli ingressi dei capannoni - raccontano Gian Michele Migliore [illegible] Pietro Nicolino, portavo[illegible] degli interessati -, preesistenti rispetto al piano di asfaltatura del Comune, ma autorizzati proprio dallo stesso Comune. [illegible] danno che ci sarebbe derivato ammontava a duecento o trecento milioni».

Gli artigiani chiesero che [illegible] modificato il progetto di asfaltatura, tenendo conto dei livelli dei capannoni.

In un incontro avvenuto in municipio si sono poste le basi per la risoluzione del problema: «Il sindaco [illegible] la giunta hanno preso atto della situazione - dicono Migliore e Nicolino - e [illegible] all'ufficio tecnico hanno concordato una soluzione che potrà soddisfa[illegible] le esigenze di tutti gli artigiani».

La soluzione consiste in un rialzo del piano stradale in prossimità degli ingressi dei fabbricati artigianali [illegible] commerciali, che permette agli automezzi di entrare ed uscire dai capannoni senza doverne abbassare il piano e, quindi, [illegible] la necessità pere i titolari delle aziende di dover in pratica rifare tutti i portoni.

La [illegible] artigianale [illegible] commerciale, comunemente detta «di via Alba» dal nome della strada principale [illegible] alla quale [illegible] [illegible] sorta, ospita diverse decine di aziende e continua a crescere in direzione [illegible] Marene.

Il Consiglio comunale, nello scorso novembre, ha approvato la trasformazione dell'ex area fieristica, che [illegible] trova sul lato opposto rispetto a via Alba, in zona ad insediamenti produttivi, che potrà a sua volta ospitare una cinquantina di aziende.

[illegible] Bertoglio

[illegible] [illegible]

Fossano

Migliora l'operaio caduto dal motorino

Ha ripreso conoscenza, ma è ancora ricoverato in sala [illegible]mazione, al «Santissima Annunziata» [illegible] Savigliano, l'argentino, Arnaldo Ernesto Escalante, 22, operaio in un allevamento [illegible] cavalli, che mercoledì, verso le 3, è caduto dal motorino (un «125 Primavera»), mentre tornava a casa, in frazione San Lorenzo [illegible]. La caduta ha provocato un trauma cranico. I sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi. [l. a.]

Ceva

L'«Estate ragazzi» chiude i battenti

Si conclude oggi l'«Estate ragazzi»: l'appuntamento [illegible] alle 15,30, nell'ex caserma Galliano, in piazza d'Armi. [p. s.]

Mondovì

Escursione [illegible] il Cai sul Monte Carbonè

Il Cai organizza per domenica un'escursione sul Monte Carbonè, in Val Gesso. Si partirà alle 5,30 da Mondovì. Per informazioni, rivol[illegible] alla sede sociale il venerdì sera (0174/ 45776). [p. s.]

Mondovì

Stasera processione dalla cappella di S. Rocco

In occasione del 41° anniversario di consacrazione della parrocchiale di Sant'Agostino [illegible] Piandellavalle, stasera, alle 20,30, si svolgerà «Canta [illegible] cammina», la processione dalla cappella [illegible] San Rocco alla parrocchiale. [p. s.]

[illegible]ndovì

Roberto Calderoli alla festa della Lega

Alla festa della Lega, in piazza Repubblica, stasera arriverà verso le 19 il segretario lombardo del Carroccio, Roberto Calderoli. [p. s.]

Savigliano

Festa d'anniversario per tre [illegible]

Domenica, alle 16, nella cappella dell'Istituto Sacra Famiglia tre suore festeggeranno diversi anniversari di professione religiosa. Sono [illegible] Michelangela Gandolfo [illegible] Cristo Re, suora da [illegible] anni, suor Caterina Salvetti della Madonna Addolorata e suor Tarsilla Allasia degli Angeli Custodi, che ricordano 50 anni [illegible] ordinazione. [p. s.]

Saluzzo

Fiere e mercati C'è il regolamento

Il testo del regolamento comunale delle fiere e mercati cittadini sarà pubblicato all'albo pretorio di palazzo civico. I cittadini potranno presentare le loro osservazioni, entro il 20 settembre. [g. ne.]

Marene

Si riti[illegible] le foto del [illegible]

Domani, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, nella sede della Pro loco, si ritirano le foto del concorso fotografico «Il marenese nel [illegible] habitat naturale; persone e situazione della vita di tutti i giorni». [l. a.]



Posto di blocco notturno in corso Statuto durante l'«operazione [illegible] sicura»

I militari arrivati anche da Ceva al lavoro l'altra notte per vie e piazze di Mondovì

Blitz dei carabinieri nel centro di Breo

Controlli a cento persone e oltre ottanta automobili

MONDOVI'. Operazione «Notte [illegible]»: [illegible] quella firmata dai carabinieri con controlli a tappeto fra la gente che affollava Breo, per l'ultimo degli appuntamenti con gli spettacoli e lo shopping in notturna.

I militari hanno operato «blitz» in alcuni punti della città, [illegible] cominciare dal centrale corso Statuto. Gli uomini [illegible] Nucleo Operativo Radiomobile con i colleghi delle stazioni di Mondovì [illegible] di Ceva hanno fatto il primo posto di blocco all'altezza dei semafori, dove, fra la curiosità dei numerosi passanti, [illegible] è proceduto alla verifica delle automobili in transito.

Proprio durante questi [illegible]ntrolli, le pattuglie hanno registrato la presenza di due [illegible]arocchini già colpiti da decreto di espulsione dall'Italia. Hanno così proceduto [illegible] accompagnare in Questura a Cuneo [illegible]li interessati, per dare [illegible] al provvedimento. Un terzo nordafricano è invece risultato in regola con il permesso di soggiorno.

In corso Statuto i carabinieri sono anche intervenuti per aiutare [illegible] automobilista, [illegible] cui bambina era malata, a raggiungere rapidamente la farmacia di turno nel centro storico, chiuso al traffico per via delle manifestazioni musicali.



I carabinieri [illegible] Nucleo Operativo Radiomobile con i colleghi delle [illegible] di Mondovì e Ceva hanno controllato [illegible] [illegible] vie di Mondovì Breo

L'apertura prolungata degli esercizi pubblici ha consentito poi di controllare otto locali, che si sono rivelati tutti a norma dal punto di vista delle li[illegible] e del rispetto delle leggi sanitarie.

L'operazione, secondo il piano predisposto dal comandante della Compagnia monregalese, ha quindi interessato piazzale Ravanet, dove i militari del «Norm» hanno notificato l'ordinanza di allontanamento dal territorio comunale a tre caro[illegible] di nomadi, che avevano allestito il loro campo, violando [illegible] divieto del sindaco.

«Notte sicura» ha portato complessivamente all'identificazione di 108 persone e [illegible] autovetture: agli automobilisti sono [illegible] elevate ventuno [illegible]travvenzioni per infrazioni al codice della strada.

I carabinieri hanno anche verificato la posizione di venti albanesi, che hanno dovuto fornire le proprie generalità e sono stati fotosegnalati. Un passo che [illegible] indispensabile per tenere [illegible] controllo la presenza [illegible] nuovi extracomunitari sul territorio [illegible] che rientra nel «piano di prevenzione della microcriminalità» messo a punto con [illegible] dal Comando monregalese dell'Arma.

Paola Scola

Protestano gli abitanti della frazione di Fossano: «Sempre e solo guai»

Il depuratore in tilt [illegible] Cussanio

«Ingolfato» durante i lavori per le nuove fognature

FOSSANO. «Quel depuratore [illegible] una sciagura; ha creato solo e sempre dei guai». La popolazione di Cussanio [illegible] esasperata. Da quando sono iniziati i lavori di costruzione della rete fognaria per il collegamento al nuovo depuratore, l'impianto è andato in tilt. Gli scavi per la sistemazione delle tubature hanno fatto affiorare l'acqua; nella nostra zona le falde sono molto superficiali. Per poter sistemare le tubazioni l'acqua è stata convogliata nel depuratore, ingolfandolo. E' da metà maggio che l'impianto [illegible] funziona più.

Il nuovo depuratore [illegible] entrato in funzione lo scorso anno. In un primo tempo si sono collegate due aziende, la «Veronesi» e il «Ristorante dei tigli», e due abitazioni private.

Quest'anno [illegible] cominciati [illegible] lavori del secondo lotto (500 milioni [illegible] spesa) per collegare all'impianto le abitazioni di via Cussanio [illegible] le aziende della nuova area artigianale.

«E' con questo secondo lotto che sono cominciati i problemi - dice Tavella -; gli scavi per il primo collegamento [illegible] ava[illegible] fatto [illegible] l'acqua; perché l'impresa non ha adot[illegible] lo [illegible] sistema?».

«Si tratta [illegible] due progetti diversi, realizzati [illegible] due diverse ditte» spiegano all'ufficio Lavori Pubblici.

La ditta «Negro», che ha realizzato il primo collegamento, per evitare l'affioramento dell'acqua, ha adottato un particolare sistema di pompaggio che allontanava la falda, [illegible] sentendo alle draghe di lavorare all'asciutto.

Per [illegible] secondo lotto i lavori sono stati appaltati alla ditta «Massucco» di Beinette, che ha convogliato le acque nel depuratore.

L'impianto non è stato in grado di smaltire la massa di liquido, ed è andato in tilt, creando notevoli disagi, soprattutto il sabato [illegible] la domenica quando [illegible] depuratore convergono le acque nere [illegible] ristorante.

«Ora c'è soltanto [illegible] sperare che l'impresa finisca presto i lavori, in modo che si possa riattivare il depuratore - dice il capocantone -; [illegible] stato un errore prevedere quell'impianto in [illegible] zona dove [illegible] falda [illegible] in superficie».

«Abbiamo ereditato una situazione già [illegible] - dice l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco -; il depuratore [illegible] in fase di realizzazione, e il progetto del secondo lotto [illegible] già stato fatto. Noi abbiamo [illegible] provveduto a finanziarlo per poter completare i collegamenti. Nella zona artigianale c'erano fogne a cielo aperto».

Luigina Ambrogio

L'azienda (di Racconigi) non ha tolto le monete

I parcometri [illegible] bloccano [illegible] Mondovì chiede i danni

MONDOVI'. I parcometri sono in tilt e il Comune chiederà i danni alla ditta che li gestisce.

[illegible] alcuni giorni, ormai, le apparecchiature che rilasciano i biglietti per la sosta nella [illegible]na blu» sono fuori servizio: il personale addetto alla [illegible]tenzione non ha provveduto, [illegible] [illegible] delle ferie, a svuotarle dalle monete.

Il mancato funzionamento dei parcometri sottrae al Comune le entrate previste. Perciò il sindaco Riccardo Vaschetti [illegible] [illegible] comandante della Polizia municipale Renato Ferrua han[illegible] scritto [illegible] lettera alla «Sep» [illegible] Racconigi: «derivando all'amministrazione [illegible] danno economico rilevante, in considerazione della [illegible] osservanza delle clausole contrattuali, si [illegible] luogo all'applica[illegible] di sanzioni a carico [illegible] ditta». La «Sep», proprietaria delle apparecchiature, [illegible] deve curare anche la manutenzione, versando al Comune il 45 per cento degli incassi. I parcheggi a pagamento a Mondovì sono circa 330 e nel 1996 hanno fruttato oltre ottanta milioni: nel '97 il sistema [illegible] posteggio [illegible] [illegible] tariffe sono cambiate, con una previsione di entrate maggiori.

«Il Comando dei vigili ha segnalato subito [illegible] mancato funzionamento di diversi parcometri sul territorio comunale, ma la ditta non ha provveduto a eliminare gli inconvenienti entro ventiquattr'ore - ha spiegato il primo cittadino -. Così c'è stato un nuovo invito via fax. Ma, nonostante i ripetuti solleciti, anche telefonici, ancora mercoledì tutti i parcometri di Mondovì erano fuori servizio».

A chi [illegible] coda all'ufficio dei «civich» per segnalare [illegible] rottura dei parcometri, il comandante dice: «Finché non funzione[illegible] gli utenti [illegible] zona blu dovranno mettere sul parabrezza il disco orario». [p. s.]

Fallita l'impresa di Mondovì che aveva cominciato le opere in via Mucci

A Bra cantiere Enel «infinito»

I lavori della nuova sede fermi da fine '96

[illegible]. Si allunga la serie dei «cantieri infiniti»: nell'area [illegible] via Mucci destinata ad accogliere [illegible] nuova [illegible] Enel, [illegible] dove i lavori cominciati nell'estate del '95 sono fermi dalla fine dell'anno, la situazione non si sbloccherà prima [illegible] qualche mese. E, anche in questo caso, all'origine del ritardo ci sono le difficoltà economiche della ditta appaltatrice, la Egen [illegible] Mondovì. Lo si è appreso [illegible] risposta del sindaco Franco Guida a un'interpellanza della consigliera Bruna Sibille.

«Dalle informazioni assunte - ha detto Guida - risulta che l'impresa è fallita [illegible] che quindi l'Enel dovrà affidare i lavori a un'altra ditta, facendo eseguire tutta una serie di stime sul valore delle opere concluse o avviate. Procedure complesse, che però non dovrebbero portar [illegible] molto tempo». L'ingegner Fulvio Quattroccolo, progettista e direttore dei lavori, ipotizza che per questi adempimenti siano necessari due o tre mesi, ma l'arch. Malvicino dell'Enel [illegible] Beinasco preferisce non sbilanciarsi [illegible] pronostici: «Per ora tutto [illegible] in mano al curatore fallimentare per gli inventari. Siamo in una fase in cui nulla [illegible]pende da noi, o meglio dalla nostra società romana che si occupa della pratica».

Aggiunge Quattroccolo: «Con il subentro di un'altra impresa non [illegible] quale potrà essere il mio ruolo, visto che alla direzione lavori mi aveva nominato la ditta fallita. Nel cantiere è tutto fermo da mesi: dopo lo scavo, le fondamenta e la posa di qualche pilastro non [illegible] stato costruito altro. Anche successivamente la Egen ha sempre ottemperato alle disposizioni riguardanti la sicurezza, ad esempio riaccendendo il faro che l'Usl [illegible] imposto [illegible] attivare a tutela del vicino eliporto».




Da sinistra, il consigliere comunale Bruna [illegible] e il sindaco Franco Guida che hanno discusso sul «nodo» Enel

Lo stato d'abbandono dell'area denunciato da un'interpellanza del consigliere Sibille [illegible] cui ha risposto il sindaco Franco Guida

Lo stato [illegible] abbandono dell'area, [illegible] pochi passi dal viale della Madonna [illegible]ei Fiori e al centro di un quartiere ad alta densità residenziale, [illegible] stato denunciato nell'interpellanza [illegible] Sibille, che [illegible] dice: «Sotto questo aspetto la situazione [illegible] un po' migliorata. Resta il problema delle imprese che si aggiudicano gli appalti dagli enti pubblici, cominciano i lavori [illegible] poi li interrompono da un giorno all'altro, per difficoltà che derivano forse dall'aver [illegible]ato i conti. Risultato: ritardi di anni nell'attuazione delle opere, costi in aumento e [illegible]sagi per chi deve convivere così [illegible] lungo con un cantiere».

In via Mucci - tra [illegible] convento delle Clarisse, la scuola media «Dalla Chiesa» di via Brizio e le [illegible] di uno dei maggiori insediamenti residenziali della città - l'Enel dovrebbe trasferire le [illegible] due attuali sedi braidesi, [illegible] uffici [illegible] via Valfrè, nel centro storico, e l'officina [illegible] via dei Molini, [illegible] regione La Bassa. Viene considerato urgente soprattutto il trasloco da via Valfrè, dove i locali [illegible] insufficienti, disposti in modo irrazionale e [illegible]ti dalla [illegible]za di parcheggio. Ma, nella [illegible] interpellanza al sindaco, Bruna Sibille ha sollevato anche [illegible] altro problema: «Sia a [illegible] sia [illegible] Alba, con l'Enel si riesce [illegible] comunicare quasi soltanto per telefono. Il contatto diretto [illegible]ell'utente con l'impiegato o il tecnico sta diventando rarissimo, [illegible] molti [illegible] ne lamentano».

[illegible] Novellini

Un corso rivolto ai docenti della scuola dell'obbligo

Alba, prima emergenza con la Protezione civile

ALBA. La Protezione civile comunale ha organizzato, [illegible] primo all'8 settembre, un corso di «prima emergenza» rivolto ai docenti delle scuole dell'obbligo dell'Albese.

«L'obiettivo - spiegano i promotori dell'importante iniziativa - è quello [illegible] arrivare ad una [illegible] [illegible] tutti i potenziali rischi. Vogliamo diffondere una nuova cultura della sicurezza con la definizione di comportamenti preventivi e la preparazione [illegible] dettagliati piani di [illegible] [illegible] dei plessi scolastici. Ai corsi teorici farà seguito una serie di esercitazioni pratiche nelle di[illegible] scuole della zona».

[illegible] corso, realizzato grazie [illegible] [illegible] contributo dell'Ebap, l'Ente bilaterale artigianato albese, rientra nell'ambito dei programmi [illegible] prevenzione [illegible] rischio che sono promossi dal nucleo albese della Protezione civile.

«Al termine del ciclo [illegible] lezioni - spiega Laura Campigotto, caposettore della Protezione civile di Alba - ogni plesso scolastico preparerà, al [illegible] interno, un preciso piano di evacuazione. Da novembre, dare[illegible] quindi [illegible] [illegible] una serie di esercitazioni pratiche, con scadenza almeno semestrale, nelle scuole materne, elementari [illegible] medie della città, promuovendo, ogni volta in un diverso istituto, l'evacuazione dei ragazzi in collaborazione [illegible] gli insegnanti, i vigili del fuoco e i volontari di "Proteggere insieme"».

Altre iniziative sono [illegible] nella fase di studio. «Fra gli obiettivi a breve termine - precisa Laura Campigotto - il più importante riguarda sicuramente la formazione [illegible] un nuovo "Gruppo comunale di volontariato di Protezione civile", che si affianchi [illegible] volontari del nucleo di "Proteggere insieme"».

Conclude il caposettore della Protezione civile: «Nel corso delle prossime settimane avvieremo una campagna di reclutamento dei volontari, che saranno suddivisi in vari gruppi operativi, uno dei quali destinato unicamente [illegible] coordi[illegible] le attività [illegible] [illegible] di edifici o interi quartieri cittadini». [g. c.]



Il nucleo di Protezione civile vuole diffondere una nuova cultura della sicurezza

La sfida indetta nell'ambito dei festeggiamenti di S. Colombano

Premiati pittori e fotografi

Tavolozza d'oro ad artista doglianese

DOGLIANI. Si [illegible] conclusi, [illegible] una significativa cerimonia [illegible] premiazione, i concorsi di pittura [illegible] fotografia promossi nell'ambito dei festeggiamenti di San Colombano [illegible] borgata Casale.

La manifestazione, che ha richiamato doglianesi e turisti, rappresenta [illegible] [illegible] irrinunciabile appuntamento per i fotografi e i pittori di tutto il Piemonte, che [illegible] contendono i prestigiosi riconoscimenti.

All'edizione '97 c'erano quarantotto dipinti [illegible] oltre settanta foto: molto numerosa la presenza di artisti provenienti dal Torinese.

La giuria ha assegnato l'ambita «Tavolozza d'oro» alla [illegible]oglianese Francesca Bruno; consegnati inoltre i premi delle diverse sezioni in concorso: «Figure» a Donatella Perno di Bra; «Paesaggi» a Giuseppe Sappa di Roddino; «Grafica» a Sergio Rinaldi di Dogliani ed «Estemporanea» a Gianfranco Agosto [illegible] Pinerolo.

Per il concorso di fotografia, che aveva per [illegible] «Torri, torrette e torrioni», sono stati premiati Riccardo Fantino di Carrù per il «Miglior soggetto» [illegible] Claudio Cappa [illegible] Dogliani per la «Migliore fotografia»; menzione d'onore per Walter Costa di Dogliani.

La giuria, chiamata a selezionare le opere vincitrici [illegible] entrambi i concorsi, era composta dal presidente Riccardo Nesti, pittore e restauratore di Torino, coadiuvato nel compito da Marialuisa Viglione, Filippo Monge, Stefania Bongiovanni, Elena Sardo ed Erica Forneris. I diplomi consegnati [illegible] partecipanti sono stati realizzati, per l'occasione, dal fumettista Pini Segna. [g. c.]

NARZOLE

Benemeriti del commercio

Un migliaio [illegible] persone ha preso parte, [illegible] 25 agosto scorso, alla trentesima edizione della festa annuale dell'Associazione commercianti ed esercenti di Narzole. La manifestazione è culminata con la [illegible] [illegible] premiazione, nel palazzo municipale, di [illegible] commercianti benemeriti ultrasettantenni, ora in pensione. Il prestigioso riconoscimento [illegible] stato consegnato dal sindaco Fio[illegible] Prever a Rina Bogetti, Maria Barale, Anna Bottero, Anna Dogliani, Caterina Fissore, Angela Gonella, Emma Scarzello [illegible] Anna Perucca. Alla cerimonia [illegible] presenti, oltre alle autorità locali, i parlamentari Teresio Delfino e Tomaso Zanoletti e [illegible] delegazione del Comune francese di Tenda, gemellato con Narzole. La festa dei commercianti si [illegible] conclusa [illegible] una distribuzione in piazza di vino, panini e stuzzichini. E' seguita [illegible] serata nel segno della danza. [g. c.]

Comune stipula mutuo

[illegible] avrà il ponte sulla bealera

SOMMARIVA BOSCO. Con la trasformazione in un «vero» attraversamento del guado sul rio Pocapaglia, in località Panero, sarà soddisfatto uno dei «bisogni pregressi» della viabilità sommarivese. Il progetto, approvato fin dal '91, per la [illegible]struzione di un ponte sulla «bealera», [illegible] 200 metri a valle della linea fs Bra-Torino, sarà attuato dal Comune stipulando un mutuo [illegible] 120 milioni [illegible] la Cassa depositi [illegible] prestiti.

L'attraversamento darà continuità alla strada vicinale degli Atenetti (oggi percorribile solo quando il rio è [illegible] secca, e [illegible] qualche disagio, sfruttando lo storico guado) e faciliterà le [illegible]municazioni tra la via Due Acque [illegible] la vecchia strada per Cavallermaggiore. «In questo mo[illegible] - spiegano all'Ufficio tecnico - molti conducenti di mezzi agricoli costretti a passare per il centro avranno a disposizione un percorso alternativo». [g. n.]

[illegible] BREVE

Cortemilia

Rubati 3 milioni all'ospedale Santo Spirito

Furto [illegible] circa [illegible] milioni in contanti all'ospedale Santo Spirito, sede della [illegible] [illegible] riposo per anziani. Ignoti [illegible] entrati nella [illegible] da letto della madre superiora [illegible] Eufrasia Spardi, sottraendo il denaro. Il furto è stato [illegible] a segno mentre il personale serviva il pranzo agli ospiti della casa di riposo. [g. p.]

Santo Stefano Belbo

Moscato, siglato l'accordo interprofessionale

Fumata bianca per l'accordo interprofessionale sul [illegible] [illegible] parte agricola e industriale. La vendemmia delle [illegible] partirà l'8 settembre per concludersi il 16, [illegible] [illegible] operazioni di pesatura partiranno [illegible] 7. Il prezzo delle uve che le industrie trasformatrici riconosceranno ai viticoltori rimane a 16.133 lire il Mg., come stabilito nel corso delle trattative dello scorso [illegible] Resa a 100 quintali per ettaro. [r. s.]

Alba

Consiglio comunale aperto sul piano viario

Oggi, alle 16, si terrà il Consiglio comunale aperto sollecitato dalla minoranza. Durante la seduta saranno valutate le eventuali modifiche [illegible] apportare [illegible] nuovo piano viario per [illegible] centro storico, recentemente approvato in forma preliminare. [g. c.]

Roddi

Artisti [illegible] strada [illegible]

Questa sera le vie [illegible] centro storico ospiteranno la manifestazione «Contrade in musica», con esibizione di musicisti e artisti di strada. I festeggiamenti proseguiranno nella serata di domani, alle 21, con lo spettacolo di Flamenco offerto [illegible] alcune ballerine spagnole. [g. c.]

Fine settimana ricco di appuntamenti musicali: De Gregori canta nell'Astigiano

E' sempre tempo di concerti

Da Venditti a Oxa, dai Nomadi a Paolo Conte



CASTAGNOLE LANZE. C'è chi ancora li ricorda [illegible] grande tournée «Banana Republic»: Francesco De Gregori e Lucio Dalla, coppia [illegible] ferro nel lontano 1979. Tornati a percorrere strade separate, i due cantautori arriveranno nel centro astigiano a distanza [illegible] una settimana: domani, [illegible] 21,30 in piazza San Bartolomeo, toccherà a De Gregori (biglietti a 28 mila lire), impegnato nel fortunato tour «Prendere e Lasciare» (dal titolo dell'ultimo cd). Sabato 6 settembre, [illegible] piazza Giovannone, toccherà a Lucio Dalla (40 mila lire).

I concerti sono compresi [illegible] programma di «Contro», ovverossia il festival della canzone d'impegno. [l. n.]



Anna [illegible] arriva sul Lago d'Orta: la cantante [illegible] sul palco di piazza Salera ad Omegna



OMEGNA. Arriva Anna Oxa sul lago d'Orta. La brava cantante e showgirl pugliese terrà [illegible] concerto questa sera alle 21,30 in piazza Salera, ad Omegna, nell'ambito [illegible] festeggiamenti patronali di San Vito. Proporrà le canzoni della sua più recente produzione tratte [illegible] dall'ultimo album «Anna non si lascia» sino ai brani storici che l'hanno portata, ancora giovanissima, ai vertici [illegible] musica leggera italiana. Un vasto repertorio con indimenticabili partecipazioni accanto a colleghi quali Fausto Leali ed i New Trolls, la vittoria al Festival di Sanremo ed altre manifestazioni [illegible]. Autentica showgirl, in tv ha condotto programmi di successo come «Fantastico». [v. a.]



Antonello Venditti si esibisce [illegible], domani e domenica allo Sporting di Montecarlo



[illegible] Fine settimana all'insegna della musica italiana a Montecarlo con i tre attesissimi concerti [illegible] Antonello Venditti, protagonista allo Sporting Club questa sera, domani e domenica. Tre decenni di musica con i suoi più grandi successi che il pubblico potrà risentire nell'esclusiva cornice della Salle [illegible] Etoiles. Oggi serata di gala [illegible] a champagne e caviale e fuochi d'artificio dalle 21. Prezzo di 232 mila, a 350 mila lire. Per assistere solo al concerto si paga invece 115 mila lire con una consumazione. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377.92163636. C'è ancora disponibilità e quindi è una buona [illegible] per assicurarsi i posti migliori, anche domani e domenica. [a. m.]

MONTEROSSO GRANA



Musica e balli alla festa provenzale

MONTEROSSO GRANA. Per giorni hanno percorso i sentieri un tempo battuti da bracconieri, pellegrini e briganti e stasera, [illegible] 18, termineranno [illegible] loro [illegible] a Sancto Lucio de Coumboscuro. I partecipanti alla «traversado» daranno vita alla festa del popolo provenzale, meglio conosciuta come «Roumiage de setembre». Stasera dalle 21 canti delle valli valdesi [illegible] «La Grangia» e «Robert Le diable». Domani mercato provenzale; alle 15 convegno «Minoranze linguistiche: [illegible] leggi di tutela?». Domenica balli. [a. f.]



[illegible] Gregori è impegnato domani a Castagnole Lanze. Il [illegible] settembre toccherà a Dalla



SAINT-VINCENT. L'avvocato della musica italiana arriva domani al «Palais - Saint-Vincent». La festa della musica italiana organizzata dal Casinò de la Vallée prosegue con Paolo Conte domani [illegible] alle 21,30. Quella del cantautore astigiano è una voce insolita, «casuale», «imprestata» [illegible] musica leggera per dare [illegible] «tono» alle sue composizioni. Canta storie semplici che con la sua musica acquistano una dimensione «superiore». E con la [illegible] è arrivato dove anche i più grandi «chansonnier» hanno speso un sogno, all'Olimpia [illegible] Parigi, dove è stato a lungo applaudito. Sarà accompagnato [illegible] Danilo Di Gregorio, [illegible]tteria e percussioni; Jino Touche; contrabbasso; Daniele Dall'Omo e Alessio Menconi, chitarra; Massimo Pitzianti, fisarmonica, clarinetto e sax baritono; Claudio Chiara, [illegible] tenore; Luca Velotti, [illegible] soprano tenore, clarinetto; Alberto Mandarini, tromba, e Rudy Migliardi, trombone. Ingresso: 20 mila lire. [sa. b.]



Paolo Conte canterà domani sera a Saint-Vincent



BORGOSESIA. Nomadi, sempre Nomadi, fortissimamente Nomadi. Potrebbe essere lo slogan valsesiano che ogni anno (dal 1986 a questa parte) vede ritornare la [illegible] di Beppe Carletti & Co., sul palco di parco Regis nel quartiere borgosesiano [illegible] Sant'Anna. Questa sera (con inizio del concerto alle 21, informazioni: 0163.242.80) i Nomadi faranno da ouverture agli [illegible]ti musicali lives del «Festivalbier '97», organizzati dal Circolo Arci-Sant'Anna e proposti fino a domenica 7 settembre. Sarà un concerto che, [illegible] al solito, attirerà il popolo di fans che segue il gruppo con i pittoreschi drappi dei clubs trigenerazionali da sbandierare sui bordi dell'area-suono e con i messaggi d'amore appallottolati, da lanciare sul palco. Il repertorio è quello di sempre e [illegible] mancheranno i remakes del tempo delle origini con Augusto Daolio, fino ad arrivare alle ultime novità from Cuba e dintorni. [g. bar.]



I [illegible] sono di scena [illegible] Borgosesia

Party, danze afro-jamaicane, concerti, giochi stasera in ritrovi [illegible] discoteche del Cuneese

Si ride al Rouge et Noir con il duo

Marco&Mauro («La sai l'ultima?») in pista a Lurisia

BORGO [illegible] DALMAZZO. Gadget, magliette e regali verde «Heineken» per la serata a ingresso libero del «Cabiria». Sulla musica garantisce «dj» Vive.

CENTALLO. [illegible] loco tex-mex» di frazione Boschetti stasera, dalle 21, si trasforma in [illegible] vero disco pub sudamericano con ritmi [illegible] danze afro-jamaicane [illegible] cubane con l'intervento libero di percussionisti [illegible] jambisti. Dalle [illegible] tequila party. Domani sera, dalle 20, cena a base di piatti messicani, mentre dalle 22 sul palco estivo, rock'n roll [illegible] «Wazzalaco».

[illegible] Stasera, dalle 21, al Bar gelateria ai Giardini» [illegible] dal vivo con «Bacco [illegible] tabac[illegible].

LA [illegible] Domani, [illegible] 21, alla Vineria di Gianni Gagliardo, serata speciale dedicata alle foto delle vacanze. I clienti so[illegible] invitati [illegible] portare le foto scattate in ferie, professionisti premieranno le immagini più simpatiche, professionali, ma anche quelle più sfortunate. In palio bottiglie di grandi vini.

[illegible] Dopo il grande succes[illegible] proseguono le serate [illegible] «casinò party» alla discoteca «La Lanterna». Stasera in pista croupier al femminile e giochi alla roulette. Estrazione di premi offerti dalle hostess. Alla consolle il dj Fabri e per il revival July dj. Ingresso libero con drink card. Intanto l'altra [illegible] è stata proclamata «Miss Lanterna '97»: si chiama Chiara Guglielmi (23 anni di Genova) ed è studentessa. Domani, in collaborazione con la palestra Athletic [illegible] Cuneo, seconda edizione di «Mister muscolo». Iscrizioni allo 0171/927688-0338-360184. Premierà «Miss Lanterna».

[illegible] Stasera, dalle 23,30, [illegible] «Rouge et noir» appuntamento con il cabaret. In pista scenderà il duo torinese Marco&Mauro (Marco Amerio e Mauro Mangone) vincitore di alcune manifestazioni comiche in giro per l'Italia. I due artisti, piuttosto bravi come interpreti di canzoni parodistiche, [illegible] stati ospiti fissi de «La sai ultima?». Alla sera[illegible] parteciperà Mario Vettorello della trasmissione televisiva, «Mai dire gol». Nel Parco delle Terme, ore 21, varietà musicale con «I quattro soldi».





Marco&Mauro a [illegible]

MONDOVI'. Stasera, ore 21, a «Cascina Zucco» si conclude la rassegna musico-gastronomica internazionale. Protagonista Joe di Pinto e la sua band. In repertorio rock, ritm'blues, funky e reggae. Ingresso 8 mila lire (con la cena 30 mila lire). Prenotazioni allo 0174/46287-47485.

[illegible] A «Le Louvre» musica del passato con i grandi di [illegible] Anni '70-80-90. Ingresso libero con drink card. Domani sera la musica più ballata dell'estate: alla consolle il dj Marco. Ingresso libero [illegible] drink card.

[illegible] Al «Don Chisciotte» stasera, ore 22, cover dei Queen [illegible] Rolling Stones proposte da «I carisma». Ingresso libero. Domani sera il reggae proposti [illegible] «Erbavoglio» e il rock dei «Mambassa». In caso di pioggia lo spettacolo si [illegible]lge nell'area coperta.

[illegible] Stasera alla discoteca «La Bicocca» dopo il successo riscosso, torna «Il gioco del postino». Ogni cliente [illegible] trassegnato da un [illegible] può ricavere curiosi messaggi nella consolle [illegible] dj.

[illegible] Stasera al «L'Esternodue», spazio aperto Villaggio Della Fonte, [illegible] 21, live music con il duo Maria Short-voce [illegible] Ivan Paradisi (chitarre e voce). Domani sera live music con Fabrizio Ronco [illegible] domenica successi Anni Sessan[illegible] e Settanta [illegible] «Sestetto prisma».

Ultime sagre d'agosto nella «Granda»

Tajarin, polenta [illegible] torte casalinghe

Una serie di sagre estive chiude[illegible] l'agosto della «Granda». A Cherasco domani, a Bricco, serata danzante con intermezzo culinario; è in programma la premiazione della quinta edizione del concorso «pastisè e pastisun», con assaggi per tutti. Domenica seconda edizione del mercatino delle pulci. A partire dalle [illegible] le vie del paese saranno invase dalle bancarelle. Nel pomeriggio [illegible] prevista l'esibizione di deltaplani e spettacolari gare di [illegible] pro»; alle 21 serata danzante.

In piazza Caduti, [illegible] 21, a Sant'Albano Stura domani spettacolo [illegible] «kareoke, kareoku», con intermezzo musicale del mago illusionista «Williams», e distribuzione [illegible] «soma d'aj» da parte del gruppo alpini. Domenica, alle 16, gimkana [illegible] tomobilistica libera [illegible] tutti i «patentati»; alle 21 [illegible] danzante con «I sunadur».

Per la festa patronale in frazione Valunga di Santo [illegible] Roero, domenica alle 14 raduno di trattori d'epoca e rievocazio[illegible] della trebbiatura del grano. Alle 16, gara di torte casalinghe con [illegible]ggi per tutti.

[illegible] conclusione della festa di San Rocco [illegible] Priocca, domenica (alle 21, campo sportivo) si balla [illegible] «I canterin del brich». A Murazzano in occasione della mostra-mercato della toma di Murazzano, domenica alle 12,30 quarta edizione della passeggiata per le vie del centro storico. Domenica, festa della «mercede a Sant'Antonio» [illegible] Mar[illegible]a: alle 16 sarà celebrata la messa, alle 17 [illegible] prevista la «Merenda sotto le gaggie».

A **Trinità**, ore 21, in piazzetta Annunziata, serata [illegible] piano bar con il [illegible] musicista Massimo Badalotti. La serata è organizzata dall'Ente manifestazioni con il ristorante «Corona d'Italia». Ingresso libero.

Domani, alle 21, [illegible] propone [illegible] di curenta e balet con Lele di Robilante, sul[illegible] piazza delle scuole elementari. Infine [illegible] Dogliani, in frazione San Luigi, stasera alle 21 giochi «sotto la quercia», per squadre di quattro persone di età superiore ai 14 anni. Iscrizioni, [illegible] mila lire. Alle 21,30, musica con il dj Walther e carne alla brace. Domani, alle [illegible] degustazione [illegible] «tajarin tagliati a mano» [illegible] alla brace. Domenica, tipica camminata «Mangiuma 'ndand e spass 'nti rivass».

[r. s.]

[illegible]



[illegible] I «Gat Ross» domani sera alla finale di Piemonte in Piazza

CERESOLE. Alla finale [illegible] «Piemonte in Piazza», domani, ore 21, ci saranno anche loro i «Gat Ross» di Farigliano. Il coro, rinato negli Anni '70, [illegible] le sue origini dalla «Vecchia Schola Cantorum», che negli Anni '30 operava in Farigliano [illegible] dintorni, [illegible] un repertorio comprendente canti di chiesa [illegible] canzoni popolari langarole e piemontesi. Già allora la corale ebbe occasione di incidere una dozzina di canzoni a Milano alla «Voce [illegible] padrone». Ricostituito negli Anni '70 come «Coro dei Gat Ross» [illegible] trovò a cantare sulle più svariate piazze [illegible] teatri del Piemonte con puntate in Liguria, Montecarlo e Siena. Attualmente [illegible] composto [illegible] ventina fra coristi [illegible] musicanti, non solo fariglianesi, ma anche di paesi vicini. Propone un repertorio di canti popolari [illegible] «voci scoperte» e altre canzoni con accompagnamento musicale. Ultimo [illegible] del Coro è stato il piazzamento [illegible] 1° posto alla selezione a Bossolasco per «Il Piemonte in piazza» con la canzone «Ribote». [a. f.]

GIORNO [illegible] NOTTE

Bra

[illegible] occitani

Stasera, ore 21, sulla pista di pattinaggio di viale Madonna dei Fiori, ballo e musica occitani con il gruppo «Alliance». Lo spettacolo è organizzato dal gruppo sciistico «Quelli del fon[illegible] [illegible] dal Comitato di Quartiere di Madonna dei Fiori.

Costigliole Saluzzo

Disco bar

Prosegue [illegible], alle 21, in piazza, la gara canora «Disco bar '97».

Paesana

Concerto in piazza

Concerto in piazza Vittorio, ore 21, offerta dai Bar Gino [illegible] d'Asti: protagonisti i «Sestosenso».

Grinzane [illegible]

Banda musicale

Stasera, [illegible] 21, sul piazzale panoramico del castello concerto della banda musicale «Città di Alba». Ingresso libero.

Mondovì

Trelilu allo Sporting

Stasera (ore 21) lo Sporting club del «bric» di San Lorenzo ospita lo spettacolo dei Trelilu. La serata è aperta anche ai non soci.

Centallo

Cover [illegible]

In frazione Roata Chiusani stasera e domani in piazza dei Caduti, «Birra party» e «Weekend rock».

Alle 22 concerto dei «Senza Patria», band che propone cover dei Nomadi.

[illegible]

Fuori [illegible]

Dalle 20,30 al Parco della Resistenza, concerto «Fuori dalle cantine» con «Sane Insanity», «Artemisia», «Fleur [illegible] Mal», «Funnel Web», «L'officina di Efesto» «Sarphatistraat». Ingresso libero. Lo spettacolo [illegible] organizzato dall'associazione «Collegamenti». Saranno presenti, con materiale informativo, rappresentanti della Lila [illegible] del Sert.

Garessio

Cavalcate e piatti tipici

Weekend gastronomico sportivo all'Agriturismo Shylyan. Oggi alle 10 raduno dei cavalli; alle 19 cena con specialità locali.

Saluzzo

Rock al femminile

Al Foro boario stasera, ore 21, per la festa della birra, rock al femminile [illegible] le genovesi «Steel Drama» e le racconigesi «Acid Flowers». Possibilità [illegible] tatuaggi.

[illegible] Roero

Festa [illegible] la leva '79

Dalle 21,30 nella piazza sottostante la torre, serata rock con i «Takila». Lo spettacolo è organizzato dalla leva '79 di Monteu Roero, Montaldo [illegible] Santo Stefano Roero. Ingresso libero.

[illegible]

Ci [illegible] i Lou Seriol

Alle 21,30 in piazza (ingresso libero) balli [illegible] canti con Lou Seriol. Il gruppo [illegible] formato da Fabio Pirotti (batteria), Adriano Rovere (chitarra elettrica), Gianluca Dho (basso), Edoardo Degioanni (organetto), Stefano Degioanni (voce), Giampiero Beltrando (cornamusa [illegible] flauti), [illegible] Nives Orso (flauti e voce).

Bergolo

Note di pianoforte

Stasera, ore 21, in piazza Roma, Massimiliano Genot eseguirà [illegible] pianoforte brani di Mozart, Chopin, Liszt, Tausig. [illegible] **Lequio Berria** (ore 21, Santurario Madonna della Neve), Valeria Viotti e Fausto Patrone (chitarre) eseguiranno musiche di Bach, Giuliani, Mosso, Sor.

Verzuolo

L'ultima luna

Stasera si conclude la rassegna «Lune d'agosto». Alle 21 nel cortile di palazzo Drago revival proposto dai «PieSseA». Ingres[illegible] libero.

Villar San Costanzo

Band in locanda

Alla «Locanda del Parco», ore 21,30 rock dal vivo con gli «Anthenora». Ingresso libero.

Fossano

Suonano i Mosaico

Stasera nel campo sportivo [illegible] Cussanio, ore 22, cover rock con i «Mosaico».

Farigliano

E' di scena il country

Per la «Festa del Bon vin» stasera, stasera dalle ore 21, nel padiglione spettacoli, [illegible] to country di George Mc Anthony.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

FIAMMA. Tel. 693.554. **Con air.** Or.: feriale 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 692.938. **Batman & Robin.** [illegible]: feriale e festivo: 17,30; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **L'[illegible] perduta.** Or.: feriale e festivo: 16; 18; 20; 22.

CORTILE EX GIL. Tel. 699.190. [illegible]. Ore 22. L. [illegible].

[illegible]. Tel. 631.771. CHIUSO.

[illegible]

EDEN. Tel. 363.021. [illegible] Or.: fer. 20; [illegible] fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 440.340. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] Mare [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 345.901. **La tregua.** Or.: 20 e 21,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 262.211. **Una scelta d'amore (Some mother's son).**

[illegible]

[illegible]. Tel. 412.317. **Batman & Robin.** Or.: feriale e sabato 19,30; 22; domenica 17; 19,30; 22.

VITTORIA. [illegible] 412.771. **Con [illegible].** Orario: [illegible] e sabato 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22.

[illegible]

LUX. [illegible] 944.231. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

FERRINI. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

NUOVO LUX. [illegible] 211.726. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

SALATERI. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Tel. 916.393. **Potere assoluto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 5000.

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Con Air.** Ore 21 spettacolo unico.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 927.534. [illegible]

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. CHIUSO [illegible] FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 391.311. OGGI RIPOSO. [illegible] 21,15.

[illegible]

RONY. **Scambio d'identità.** Or.: 21; sab. e fest. 20, 22.

[illegible]

CRIVCO. Tel. 43.756. **Altri uomini.**

ITALIA. Tel. [illegible] **Batman & Robin.**

[illegible]

EDELWEISS. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ROSURENT. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

AURORA. Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 712.477. **[illegible] Powers, il controspione.**

NELLE [illegible] TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 858.621. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 400 corso Giulio [illegible] 67, t. 858.621. **Austin [illegible]** di [illegible] Jay [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Batman & Robin** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **L'incantesimo del [illegible] 2** di [illegible] Rich (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 3: **Potere assoluto** di C. Eastwood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile,** di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Kazaam il gigante rap,** di Paul Michael Glaser. Or.: 16,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso,** di F. Girod. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. [illegible] **Relazioni intime,** di P. Goodhew. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock,** di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. PROSSIMA APERTURA.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **[illegible] Willy 3: Il salvataggio,** di S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Twin Town,** di K. Allen. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Alla ricerca di Jimmy,** di S. Henry Kass. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini,** di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.18.42. **La terza luna,** di M. Bolinelli con O. Antonotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il paziente inglese,** di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2,** di Chin Man Kei, con L. Lee, S. [illegible]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or.: 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Batman & Robin,** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, t. 812.59.96. **L'amico di Wang,** di C. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 18 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kissed,** di L. Stopkewich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta,** di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Altri uomini,** di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin,** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] sua pelle,** di N. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Shadow Program,** di G. Pan Cosmatos.

[illegible] RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima [illegible] mi [illegible] suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **[illegible] infranta,** di Pat O'Connor. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino ad oggi prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della banca CRT. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 26/9. Informazioni biglietteria ore 10,30; 18. Tel. 8615.241/242.

Da domani al Tennis club si sfidano i migliori del circuito Fruttero sport

Fossano sceglie il re del Grand Prix

Favoriti D'Ugento e il sommarivese Longo

FOSSANO. Diciannove anni di grande tennis, scoprendo talenti che hanno fatto strada a livello piemontese e italiano.

E' la piccola-grande storia del Grand Prix «Fruttero sport», il più antico circuito a tappe di tennis per Non classificati in provincia di Cuneo, che è ormai alle soglie del prestigioso ventesimo compleanno. Quando nel lontano '79 i fratelli Giancarlo e Pino Fruttero l'idearono, avevano in mente una manifestazione importante, ma forse nemmeno loro stessi avrebbero immaginato un successo di così vaste proporzioni. Molti giocatori che da Nc hanno vinto il «Fruttero» si sono ritrovati protagonisti anche nelle categorie superiori: tennisticamente, sono nati a Fossano.

Il diciannovesimo master ha il suo ultimo atto domani e domenica con il tabellone finale al quale partecipano i sedici atleti con più punti nel corso della stagione.

Nel «seeding» accedono di diritto i vincitori dei tornei di qualificazione: Nicola Giordano (Tc Pinerolo, primo a Moretta); Maurizio Borin (Tc Vittoria Cambiano; primo a Sommariva Bosco); Danilo Longo (Le Pleiadi, primo allo Sporting Fossano); Luca Zanlungo (Country club Cuneo, primo a Boves); Marco Falaguerra (VeV Orbassano, primo all'Ambuschetto di Chieri). Completano il quadro dei «magnifici sedici»: Lorenzo Ghio (Country club Cuneo); Dario Genesio (Polisportiva Cherasco); Andrea Velo (Tc Pinerolo); Davide Riccardi (Moncucco Cherasco); Giuseppe Vugusa (Tc Savigliano); Mario Grasso (Sporting Fossano); Luciano Carignano (La Pineta Sangano); Massimiliano D'Ugento (Le Pleiadi); Andrea Guaschino (Tc Casale); Danilo Paoletti (Tc Caraglio); Roberto Devalle (Moncucco).

«Mai come quest'anno il pronostico è incerto - dicono i fratelli Fruttero -. I nostri favoriti? Oltre ai vincitori dei tornei di qualificazione, occhio a D'Ugento, fra i protagonisti alla prestigiosa "Racchetta d'oro" e anche al quindicenne di Sommariva Bosca Danilo Longo».

Il Gran prix «Fruttero sport» cerca un successore degno dei diciotto precedenti «re»: Fulvio Priotti, vincitore nel '79, alla prima edizione, forse il giocatore che ha fatto in assoluto più strada nel tennis che conta; Gianfranco Villa (Cuneese, '80); [illegible] Piccini (Nord Tennis Torino, '81); Maurizio Lucchetti (Le Pleiadi, '82); Guido Gallo (Dlf Asti, '83); Fabrizio Beriachetto (Le Pleiadi, '84); Roberto Maschio (Sporting Stampa Torino, '85, anche lui fra i più grandi nella storia del «Fruttero»); Davide Venturini (Pian del Lot, '86); Dario Genesio (Moncucco, '87); Riccardo Gramari (Tc Sommariva, '88); Franco Radogna (Country club, '89); Luca Crosetti (Tc Beinasco, '90); Alberto Tamagno (Tc Pinerolo, '91); Davide Garlaschi (Tc Cafasse, '92); Davide Bortolasi (Canottieri Esperia Torino, '93); Matteo Bagnara (Canottieri Alessadria, '94); Carlo Berzero (Tc Cafasse, '95, un altro dei «numeri uno» per classe e stile tennistico); Paolo Giuggia (Country club Cuneo, trionfatore nel '96). Il sogno più grande? Rivederli tutti insieme nel tabellone celebrativo dei vent'anni; Giancarlo e Pino Fruttero ci stanno già pensando.

Domani, agli ordini del giudice arbitro Renato Bonino, alle 9 e 10,30 al Tc Fossano gli ottavi di finale; alle 15 e 16,30 i quarti. Domenica alle 9,30 semifinali e alle 15,30 la finale del master numero diciannove.

Il tabellone. Ecco gli accoppiamenti degli ottavi di finale in programma domani: Longo-Paoletti; Guaschino-Vucusa; Zanlungo-Grasso; Falaguerra-Riccardi; Velo-Genesio; Ghio-Borin; Carignano-D'Ugento; Devalle-Giordano.

Lorenzo Tanaceto





A sinistra gli organizzatori **Pino e Giancarlo Fruttero** con **Paolo Giuggia** vincitore dell'edizione '96 del Master. Sopra, **Luca Zanlungo** primo classificato a Boves e da domani protagonista a Fossano

---

Domenica festa

I 40 anni del calcio a Garessio

GARESSIO. L'Associazione Sportiva festeggia domenica il 40° anniversario di fondazione.

«Sarà un momento significativo di vita societaria - spiega il Pier Giovanni Odasso - che riunirà i protagonisti del nostro calcio. Personaggi sempre nel cuore di tutti come Ezio Barberis, Vittorio Gaddi, N[illegible] Negro, Natale Guido, Gian Piero Randone e un lungo elenco di giocatori che hanno offerto il loro prezioso contributo di passione, abilità, lavoro e competenza».

Il lungo cammino della società giallonera si è snodato fra Piemonte e Liguria con un'alternanza di 5 campionati di Prima categoria, [illegible] di Seconda, 11 di Terza, una finale regionale, le sfide della «Coppa Ermanno Silvano», i [illegible] giovanili C.S.I. E UISP.

«Nei suoi primi quarant'anni - sottolinea il presidente - la Sportiva Garessio ha ottenuto, oltre ai tanti risultati lusinghieri, un premio Coni per meriti sportivi, ha potenziato le sue strutture, realizzato un campo sportivo comunale con tribuna e impianto di illuminazione. Il suo curatissimo «tappeto erboso» ha ospitato i ritiri di Sanremese, Imperia, Savona, [illegible]viglianese, degli arbitri della Liguria, dei giovani della Sampdoria con Marcello Lippi e dal 2 al 14 agosto il raduno del Toro Primavera di Claudio Sala».

Il programma dei festeggiamenti prevede: ore 10 raduno al campo sportivo; ore 11 Messa nella chiesa di Santa Caterina a borgo Ponte; alle 12,30 pranzo sul campo; ore 16 «Garessio nel pallone» (sfide fra protagonisti di ieri e di oggi). Sono invitati: dirigenti, giocatori, allenatori, sindaci, amministratori comunali, sponsor, responsabili di società ed enti vari (per adesioni 0174/81000; 42564). [s. c.]

[illegible] SPORT

Pallone elastico

Netto vittoria (11-3) di Molinari a Pieve di Teco

Riccardo Molinari (Ipersidis Cuneo) ha sconfitto in trasferta Marco Pirero (Pro Pieve) nel recupero della [illegible] giornata di [illegible] del gruppo B del campionato di serie A di pallone elastico. Molinari, che si è imposto con il punteggio di 11-6, sale a quota 13 in classifica ad una sola lunghezza dal leader Vacchetto. Il cuneese ha quindi ancora la possibilità teorica di conquistare il primo posto nel girone al termine della seconda fase e di andare agli spareggi, se l'attuale leader compirà qualche passo falso nelle ultime partite della poule. In serie B si è disputato un turno infrasettimanale; nel gruppo A Rosso II ha vinto ad Alba contro Terreno per 11-7, lo [illegible] risultato con cui a Mondovì Danna ha sconfitto Dogliotti II. Nel gruppo B Novaro ha superato Unnia (infortunato) per 11-1 e Barbero è stato sconfitto in [illegible] Milano per 8-11. [a. s.]

Basket

Stasera il Giornalino sfida la Kappa Torino

Il Giornalino esordisce stasera nella Coppa di Lega di basket, ospitando alle 20,30 nel Palazzetto dello Sport di corso Langhe la Kappa Torino (B1). Per i ragazzi del coach albese Aldo Fiorito si tratta di un impegno molto difficile contro la miglior espressione del basket piemontese. Costituirà però anche un attendibile banco di prova per le velleità del Giornalino in vista del prossimo campionato di C1. Nelle file albesi faranno il loro esordio i [illegible] acquisti Fabrizio Simoni e Alberto Bogliatto; non giocheranno più con la maglia biancorossa Barberis, Vidotto e Schellino. L'ingresso al Palazzetto è gratuito. L'Abet [illegible] riposa nel primo turno di Coppa. Farà il suo esordio stagionale martedì 2 settembre alle 20,30 nel derby casalingo con il Giornalino. [a. s.]

Podismo

Stefano Carbone si aggiudica «A pé per i senté»

L'albese Stefano Carbone si è imposto domenica in frazione Trappa di Garessio nella corsa podistica «A pé per i senté» che ha visto impegnati 78 concorrenti. Piazza d'onore per Massimo Fenocchio seguito da Claudio Luzzo e Renato Naso. Nelle altre gare del «Meeting podistico d'agosto» in Valle Tanaro successo di Gianni Colombo nella «Marcia di scave», Claudio Luzzo nel «Giro dei campanili di Priola», Stefano Carbone nella «Notturna di Ormea». Nel settore femminile affermazioni di Marina Bologna, Franca Rubaldo, Annalisa Ghiglia, Perla Baldrighi. Domenica in frazione Mursecco di Garessio si corre «La Panoramica», Trofeo Giuliano Sciandra. [s. c.]

Mountain bike

Domani prima edizione del trofeo «La Crus di Palu»

Per la festa di Bottonasco di San Chiaffredo a Caraglio, il comitato in collaborazione con il Gs «Pedale Cervaschese Iper-Sidis Dis Gros», promuove per domani alle 15 la prima edizione del trofeo di Mountain Bike «La Crus di Palu», memorial Silvano Gastaldi. [g. d. m.]

Calcio

Un torneo riservato ai tifosi «Over 35»

Inizia stasera, alle 20,30, con la partita Juve-Toro, il primo torneo «over [illegible]» riservato ai tifosi delle due squadre torinesi, dell'Inter e del Milan. Alle 22.15 si giocherà il derby milanese. Le finali si terranno domenica sera, con gli stessi orari. Il trofeo è messo in palio dall'associazione calcio Cortemilia. [g. p.]

Real CaseVacanza

La prima rete italiana di Agenzie immobiliari per la casavacanza

PRESENTA:

La tua Casa nel TIGULLIO

Nelle località più prestigiose della riviera ligure [illegible] levante, tradizionale meta di un turismo d' elite, l'agenzia Real CaseVacanza del Tigullio ti aspetta per presentarti le migliori offerte della stagione. Appartamenti, ville [illegible] molte altre proposte immobiliari selezionate per assicurare il massimo valore aggiunto nel rapporto [illegible] investimento.





S. Michele di Pagana

Villetta a schiera
50 METRI DAL MARE
L. 740.000.000



Rapallo

Nel verde - 37 mq. più 12 mq. loggia
CENTRALE - TRANQUILLO
L. 150.000.000

55 mq. più 11 mq. terrazzo
ULTIMO PIANO - VISTA APERTA
L. 250.000.000

Rustico 200 mq. più terreno 3.000 mq.
VISTA MARE
L. 350.000.000

2 appartamenti in villa
SPLENDIDO PANORAMA
L. 800.000.000 - 900.0000.000



Zoagli

Appartamento ristrutturato in villa d'epoca con giardino
TOTALE VISTA GOLFO
L. 950.000.000

Sono disponibili **BOX** A RAPALLO - **RUSTICI** - **TERRENI** con progetto approvato

PRIMA PASSA ALLA Real: prima di acquistare, prima di vendere.
Un'esclusiva a Real è un'esclusiva in tutta Italia.

Torino - To Nord - Collegno - Grugliasco - Sestriere - Ivrea-Tortona - Novara - Vercelli - Milano - Monza - Crema - Ferrara - Salsomaggiore - Follonica - Nizza - Bogliasco

TIGULLIO
Real
Case Vacanza

Via S. Benedetto, 50 - RAPALLO - Tel. 0185-23.22.21

Sponsor Ufficiale U.S Ronchi verdi Torino

O contatta il nostro N° Verde tutti i giorni in orario d'ufficio. (Dal 11 al 24 AGOSTO solo pomeriggio dalle h. 15,30 alle 18,30)

Numero Verde 167-021422

Sponsor ufficiale Rari Nantes Pallanuoto Bogliasco

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 29 Agosto 1997 LV 37 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Un fulmine ha colpito un treno di pendolari dal Ponente: ritardi e disagi

Nubifragio, Genova va in tilt

Sgomberati anche alcuni uffici della Regione



Due immagini emblematiche del nubifragio che ieri mattina [illegible] è abbattuto su Genova: strade trasformate in torrenti, scantinati allagati, fognature, disagi per tutti

GENOVA. Ancora sott'acqua. Con l'arrivo dei primi acquazzoni di fine estate Genova [illegible] blocca: l'acqua che è caduta quasi incessante dall'alba di ieri fino a sera ha provocato numerosi allagamenti di negozi, magazzini [illegible] scantinati; alcune strade [illegible] sottopassaggi, trasformati [illegible] torrenti, [illegible] stati chiusi al traffico durante la mattinata perchè impraticabili. Fra le 7 e le 10,45 [illegible] caduti 53 millimetri di pioggia che, secondo gli esperti del servizio meteorologico dell'aeroporto, rappresenta una quantità piuttosto consistente e al di sopra della norma. Le precipitazioni sono comunque calate nelle ore successive. Il «bollettino di guerra» sui disagi provocati dal maltempo include code sulla sopraelevata [illegible] causa di alcune auto, rimaste in panne sulla carreggiata allagata, e ritardi di oltre un'ora dei treni sulla linea ferroviaria Genova-Savona.

Albaro è stato uno dei quartieri più colpiti: corso Italia [illegible] stata chiusA al traffico fra le 9,55 e le 10,15 nella corsia [illegible] mare, direzione Levante, dall'incrocio con via Piave fino a Boccadasse. I tombini, infatti, anzichè permettere il deflusso [illegible] pioggia gettavano sull'asfalto l'acqua dei torrenti raccolta nella [illegible] [illegible] [illegible] evidentemente insufficiente. [illegible] fenomeno che si ripete in caso di pioggia, soprattutto dopo la ristrutturazione della promenade avvenuta nel 1992. Sempre in Albaro alcuni scantinati [illegible] magazzini [illegible] stati invasi dall'acqua del torrente San Giuliano.

Foce: ieri mattina sono intervenuti due autospurghi per liberare dall'acqua alcuni magazzini [illegible] negozi soprattutto fra corso Buenos Aires e corso Torino dove da tempo abitanti [illegible] commercianti denunciano che la costruzione [illegible] Corte Lambruschini ha acuito il fenomeno. Anche in corso Marconi [illegible] circolazione procedeva a rilento.

Centro storico: [illegible] finita «sotto» anche tutta la [illegible] di Caricamento: uno dei tanti tombini saltati, in via Ponte Reale, ha provocato [illegible] corto circuito che ha lasciato per [illegible] paio di ore la zona senza corrente elettrica. I pompieri sono dovuti intervenire in alcuni appartamenti dove la pioggia filtrava dal tetto. Allagamenti anche in Sottoripa e [illegible] della Maddalena. I vigili [illegible] intervenuti anche per verificare le condizioni del Sottopasso che in alcuni momenti della mattinata era rimasto allagato.

Valbisagno: traffico bloccato per le strade invase dall'acqua anche a Marassi [illegible] Molassana dove ieri I tombini non riuscivano a captare l'acqua piovana restituendo, semmai, altra acqua. I vigili urbani [illegible] intervenuti in via Piacenza, davanti al cimitero [illegible] allo sbocco di via Montaldo in via Bobbio. Fin dalle prime ore del mattino si formata una lunga coda di auto dirette [illegible] il centro.

Ponente: il maltempo ha imperversato anche nei quartieri occidentali della città. Alle 10 è stato chiuso il traffico nel tunnel di via Milano che ha costretto ad una variazione del percorso degli autobus mentre [illegible] Sestri e a Pegli i vigili del fuoco sono intervenuti in seguito alla segnalazione di negozi e magazzini allagati.

Regione: anche i dipendenti di via Fieschi, settore Sanità, hanno fatto le spese del maltempo. In tarda mattinata i locali [illegible] stati sgomberati in seguito ad alcune infiltrazioni di acqua [illegible] al crollo di alcune parti del controsoffitto. [illegible] pomeriggio, quando la violenza delle precipitazioni si è attenuata, i pompieri hanno potuto rimuovere alcuni alberi sferzati dal vento e dalla pioggia: da via Dodecaneso (Albaro) [illegible] via Sant'Alberto (Sestri), salita San Bazà (Struppa) [illegible] Gattorna.

Ferrovie: un fulmine si è abbattuto sul locomotore [illegible] regionale 11283, a Prà, poco dopo le 7 di ieri mattina, mandando in tilt la circolazione ferroviaria [illegible] arrivo dal Ponente verso Genova. Si [illegible] accumulati ritardi di un'ora [illegible] più creando disagi ai pendolari. Improvvisamente sul treno è mancata la corrente: il convoglio è rimasto fermo [illegible] per poi [illegible] trainato da una motrice sino alla stazione di Sestri Ponente, dov'è stato agganciato a un altro locomotore. Furibonde le proteste dei viaggiatori, anche per le pressochè nulle informazioni fornite dalle Ferrovie.

Ma, secondo le previsioni meteo, i disagi di ieri non dovrebbero ripetersi: oggi dovrebbe esserci un graduale miglioramento della situazione anche se non sono esclusi isolati piovaschi [illegible] temporali. E, nel fine settimana, dovrebbe tornare il sole.

[illegible]

Camion si ribalta

Soccorso a Serra Riccò


Raffica di incidenti per il maltempo

GENOVA. Tamponamenti, incidenti e code di chilometri, [illegible] [illegible] [illegible] maltempo, sulla rete autostradale. In particolare, al casello di Arenzano tre frati hanno perso il controllo della loro auto, finendo fuori strada. Il conducente è rimasto incastrato nella vettura, ma fortunatamente le [illegible] condizioni sono [illegible] risultate meno gravi di quanto sembrava in un primo momento. Due sono stati ricoverati [illegible] Voltri, il terzo, con un trauma cranico, al Galliera.

Poco dopo le 11 a Serra Riccò un camionista è rimasto ferito a [illegible] [illegible] ribaltamento del suo mezzo, provocato probabilmente dalle forti raffiche di [illegible] e dalla violenza delle acque, mentre stava guadando un torrente. I vigili del fuoco hanno [illegible] l'autista, trasportandolo con un'imbragatura sino a [illegible] un vicino campetto di calcio. Qui è [illegible] prelevato dall'elicottero, per il trasporto a San Martino.

Allarme anche in mare, ieri mattina [illegible] dieci, per tre razzi sparati da un gozzo [illegible] motore uscito [illegible] mare a Nervi e rimasto in difficoltà in mezzo alle onde forza 5-6. Le segnalazioni di soccorso, viste anche dal capostazione, hanno fatto uscire due motovedette della Capitaneria, un rimorchiatore e [illegible] elicottero. Ma il gozzo è poi riuscito a rientrare [illegible] Nervi e il proprietario, con gli altri, si [illegible] allontanato [illegible] preoccuparsi del procurato allarme e dei mezzi [illegible] soccorso rimasti in mare per un'ora. [a.p.]

Studi e restauri del patrimonio lapideo

Ecco «Staglieno 2000» un museo nel cimitero

Primi interventi per dodici miliardi
«Ferraris» a Genoa [illegible] Samp fino al '99

GENOVA. Il cimitero monumentale diventa un [illegible] lo ha deciso ieri la giunta comunale che ha varato il progetto «Staglieno 2000» in cui [illegible] prevede, con il sostegno della Regione, la possibilità di [illegible] ai finanziamenti per operazioni di restauro del patrimonio artistico. Tra i primi obiettivi del piano, l'istituzione di un centro [illegible] restauro lapideo permanente nell'edificio attualmente occupato dall'officina comunale, [illegible] un centro di accoglienza didattica per i visitatori, la schedatura informatizzata e fotografica di tutto il patrimonio artistico, [illegible] risanamento delle strutture monumentali degradate. Sono già stati stanziati 12 miliardi per restituire l'agibilità a zone interdette perchè pericolanti e decoro e funzionamento all'intero cimitero con la realizzazione di nuove sepolture. Verranno restaurate la statua La Fede dello scultore Santo Varni, le gallerie monumentali e il Pantheon.

La giunta ha anche deliberato l'acquisto del complesso immobiliare sito in via Ilva, corso Montana e [illegible] via Corsica, da destinarsi agli uffici comunali del patrimonio, con la collocazione al primo piano di quelli aperti al pubblico. Sarà necessaria l'assunzione di [illegible] mutuo di 20 miliardi [illegible] [illegible] milioni con la Cassa depositi e prestiti, [illegible] l'acquisto consentirà al Comune di diminuire considerevolmente i fitti passivi.

Infine [illegible] stata prorogata la [illegible] in uso dello stadio Ferraris al Genoa e alla Sampdoria sino al [illegible] giugno '99. Tra le clausole, l'aumento della percentuale sugli incassi dal 4,2% al 5,5. Il consuntivo finan[illegible] [illegible] è stato [illegible] circa un miliardo [illegible] 75 milioni [illegible] uscite contro un miliardo e mezzo di entrate: [illegible] milioni la differenza per il Comune. [a.p.]

S. Martino e cliniche universitarie sono i presidi più attivi

Malaria, in Liguria ogni anno una ventina di casi «importati»

GENOVA. Mentre la Usl di Grosseto svela il mistero della contadina colpita dalla malaria, a Genova si compie [illegible] bilancio sui casi che vengono registrati nel capoluogo. Una trentina [illegible] persone ogni anno vengono ricoverate [illegible] reparto di malattie infettive del San Martino o nella clinica universitaria con questa diagnosi. Ma nella nostra regione non si è mai trattato di soggetti contagiati da una zanzara «locale», come pare invece sia avvenuto in Maremma. «L'aumento dei viaggi nei paesi tropicali e, dall'altra parte, la crescita di immigrati da paesi extracomunitari [illegible] incrementato [illegible] numero di casi di malaria» spiega Enrico Nunzi, docente [illegible] dermatologia tropicale. «Fino [illegible] oggi abbiamo esaminato sempre casi di genovesi appena rientrati da qualche vaggio oppure di immigrati, in [illegible] caso rarissimo - aggiunge il primario di Malattie infettive Fortunato Rizzo - abbiamo accertato la cosiddetta "malaria da bagaglio". Un'anziana piemontese aveva contratto la malattia dopo essere stata punta da una zanzara che la nuora aveva inavvertitamente portato [illegible] sè da un viaggio in un paese tropicale. Nella frutta che aveva regalato alla suocera si era nascosta una zanzara». In quel caso, inoltre, il plasmodio della malaria era del genere Falciparum, il più pericoloso perchè le terapie tradizionali a base di clorochina [illegible]o inefficaci. La donna venne comunque salvata in extremis.

In Maremma, invece, il vettore del batterio che si [illegible] riprodotto nel corpo della pensionata [illegible] stata una zanzara del posto, a sua volta «contagiata» dopo aver punto una bimba indiana che aveva già contratto la malaria. «Ma non è il caso di fare allarmismi - riprende Rizzo - l'importante è che le strutture sanitarie siano adeguate a que[illegible] nuova realtà». In Italia ogni anno vengono registrati circa 800 casi, la maggior parte riguardano turisti appena rientrati nel nostro a Paese dopo un soggiorno in Asia [illegible] in Africa. [m. c. c.]

24 ORE

[illegible]

Zecca-Righi [illegible] Sant'Anno sospendono [illegible] servizio

Le funicolari Zecca-Righi e Sant'Anna sospenderanno temporaneamente [illegible] servizio per lavori di manutenzione e collaudo annuale rispettivamente dal 15 al 19 settembre e da lunedì al 14 settembre. In sostitu[illegible] della funicolare Zecca-Righi sarà attivato un servizio navetta «Fun 2» sul percorso compreso tra via Polleri e via San Simone.

[illegible]

Ex uffici di collocamento aperti [illegible]che al pomeriggio

La sezione circoscrizionale per l'impiego riaprirà gli sportelli [illegible] pubblico anche nelle [illegible] pomeridiane di martedì e giovedì dal primo al 30 settembre (15-16,30) esclusivamente per la revisione dello stato disoccupativo per l'anno 1997 (vidimazione nod.c/1). L'ufficio di via Dino Col } invita a presentarsi i disoccupati aventi il cognome con iniziali comprese tra le lettere C e K.

[illegible]

Due treni straordinari per Sampdoria-Vicenza

Per favorire il rientro degli spettatori dell'incontro Sampdoria-Vicenza, domenica [illegible] a Marassi, sono stati organizzati due treni straordinari diretti a Savona e [illegible] Ronco Scrivia in partenza [illegible] Brignole rispettivamente alle 23,05 e alle 22,55 con fermate in tutte [illegible] stazioni. Il treno regionale 11333 Savona-Sestri Levante, in partenza da Brignole alle 22,55, fermerà anche nelle [illegible]zioni di Sturla, Quarto, Quinto, Bogliasco, Pieve Ligure e Sori.

[illegible]

Lite n[illegible]urna a bottigliate [illegible] ex fidanzati senegalesi

Lite a bottigliate tra ex fidanzati senegalesi l'altra mattina alle [illegible] in piazza Modena, [illegible] Sampierdarena, dopo una festa di compleanno trascorsa in un locale della [illegible]a. Una ventitreenne ha ferito il venticinquenne Stephen Osa, medicato poi a Sampierdarena per ferite da taglio a una spalla, guaribili in una settimana. [a. p.]

Visita al Vte, incontro a Palazzo San Giorgio; domani e domenica tocca [illegible] Dini e ai partner mediterranei

Italia-Cina, Burlando fa gli onori di casa

Una delegazione di governo in visita ricevuta in porto: accordi in vista?


Il ministro Claudio Burlando

[illegible]. Il ministro dei Trasporti della Repubblica Popolare Cinese, Huang Zhendong, accompagnato dal ministro Claudio Burlando, ha visitato ieri pomeriggio il Voltri Terminal Europa e [illegible] poi incontrato in serata a Palazzo San Giorgio i vertici dell'Autorità portuale.

Il viaggio in Italia, che segue la visita del ministro Burlando a Pechino nel maggio scorso, è [illegible] organizzato dalla CosCos Srl [illegible] Genova, joint venture tra la China Ocean Shipping Company (Cosco), una [illegible] più grandi compagnie armatoriali del mondo, e la Fratelli Cosulich di Genova.

«Dalla visita - ha spiegato il ministro dei Trasporti Burlando - potrebbero scaturire accor[illegible] [illegible] investimenti importanti da parte cinese in Italia. [illegible] Cosco, per esempio, sta avviando una grande ristrutturazione del [illegible] servizio e ha individuato l'Ita[illegible] quale base logistica per l'Europa, preferendola ai porti [illegible] Nord». Il ministro ha anche annunciato che tornerà in Cina nel prossimo ottobre, per stringere ulteriormente i rapporti economici e commerciali.

La China Ocean Shipping Company, che dispone di una flotta di circa 700 navi, offre attualmente un servizio container settimanale con dodici navi da 3500 Teus per gli Stati Uniti [illegible] l'Estremo Oriente, con scalo nei porti [illegible] Napoli e Genova. Napoli è anche il porto di trasbordo nel Mediterraneo.

Il volume dei container movimentati previsto per il 1998 è di circa [illegible] mila, 200 mila Teus, attestando quindi la CosCos tra i primissimi posti degli operatori marittimi attivi [illegible] Italia.

La delegazione cinese, composta da dieci persone, tra rappresentanti del governo e della Cosco, [illegible] arrivata a Roma il 27 agosto, ed ha fatto tappa [illegible] Genova dopo Venezia, Firenze e Pisa. Oggi partirà p[illegible] Napoli e lascerà l'Italia dopo una sosta a Capri.

Cambio d'argomento e cambio di ministri, nel fine [illegible]na: dopo [illegible] delegazione cinese con Burlando, Genova domani e domenica ospita [illegible] Palazzo Ducale i partecipanti alla conferenza internazionale «La partnership Euro-Mediterranea due anni dopo Barcellona», presente il ministro degli Esteri Lamberto Dini. Hanno confermato la loro partecipazione, tra gli altri, Carlo Scognamiglio, presidente dell'Aspen Institute Italia, Rosario Alessandrello, consigliere per l'Internazionalizzazione, Confindustria, Pao[illegible] Clerici, presidente Confitarma, Guido de Marco, ministro maltese degli Affari Esteri, Paolo Garonna, direttore generale Istat, Riccardo Garrone, presidente Erg, Enzo Grilli, executive director Fmi, Giglielmo Moscato, presidente Eni, Mario Preve, presidente Riso Gallo, Nabeel Sha'ath, ministro per la Programmazione e cooperazione internazionale della Palestina. [a.p.]

Denuncia a Borgoratti

Coltiva un orto di marijuana per un amico

GENOVA. Nell'orto di via Origoni, lungo il torrente Sturla, all'altezza di Borgoratti, un materassaio-giardiniere coltivava, per conto [illegible] un giovane infermiere, figlio di suo cognato, 9 piantine di canapa indiana. La coltivazione abusiva [illegible] stata scoperta, dopo una serie di accertamenti, dai poliziotti della [illegible] Centro storico, coordinati dal commissario Mariarita Cardillo. L'altro pomeriggio gli agenti hanno sorpreso Gavino S., 49 anni, residente [illegible] Borgoratti, mentre stava innaffiando le piante di marijuana, che ha detto di aver interrato per conto [illegible] Giovanni S, 23 anni, figlio [illegible] [illegible] cognato, residente in Albaro. A [illegible] del giovane la polizia ha poi trovato 100 grammi di foglia in lavo[illegible] e altri 100 grammi di marijuana in pani già pronti. I due sono stati denunciati per produzione e detenzione di sostanze stupefacenti. [a.p.]

Truffa in via Donaver

Falso carabiniere «controlla» i soldi di due anziani

GENOVA. Ennesima truffa ai danni di persone anziane, l'altra mattina nelle [illegible] di via Donaver, [illegible] San Fruttuoso, il quartiere fino a questo momento più colpito dai falsi ispettori Amga, Enel, Inps [illegible] via dicendo. Questa volta un [illegible] si è spacciato per carabiniere, impegnato [illegible] un'operazione antifalsari. Ha suonato alla porta di due coniugi, 78 anni lui, [illegible] lei, e, ostentando un cortese sorriso, ha spiegato di essere un carabiniere in borghese che stava verificando [illegible] banconote da 100 mila. I due pensionati, fiduciosi, hanno mostrato al falso mili[illegible] le banconote che avevano in casa per sottoporle al suo controllo. In questo modo il truffatore ha arraffato un milione e trecentomila lire, riuscendo ad allontanarsi prima che i padroni di casa si rendes[illegible] conto delle [illegible] intenzioni e potessero in qualche modo fermarlo. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi:* corso Buenos Aires; *Europa:* corso Europa 878; *Pescetto:* via Balbi
Genova centro orario 8,30-20: *Tettoni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 2; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24
Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 68
orario 8,30-13/15-19,30: *Carlevaro*, via Robino 162; *Dall'Aquila*, via Giacometti 30
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapelo*, via Sapeto 47; *Compari*, via Oberdan 69
orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Caprera*, via Caprera 96
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234
Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20
Val Polcevera 8,30-21,30: *Jachetti*, via Anfossi 98
con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Certosa*, via Jori 74; *Centrale*, via Pastorino
Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107;
orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Berri, p.le Europa 1, telefono 84.015.
CAMOGLI
Machi, via Repubblica 4, telefono 771.081.

Internazionale, p.zza 2, telefono 287.189.

Angloamericana, via Matteotti 21, telefono
ZOAGLI
Vallere, p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), telefono 393.317.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone, Longhi 66, telefono

AUTOAMBULANZE

Emergenza 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.784. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.388. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** ; (pediatri.): 56.361; **B.go** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà Certosa, p.le De Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Iorrosa, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

AUTO

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.555 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 78.134; **Santa Margherita:** tel. 286.530; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/ 308.587/ 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.336; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 705.

Genova Radiotaxi: tel. 5966l; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 362.098, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

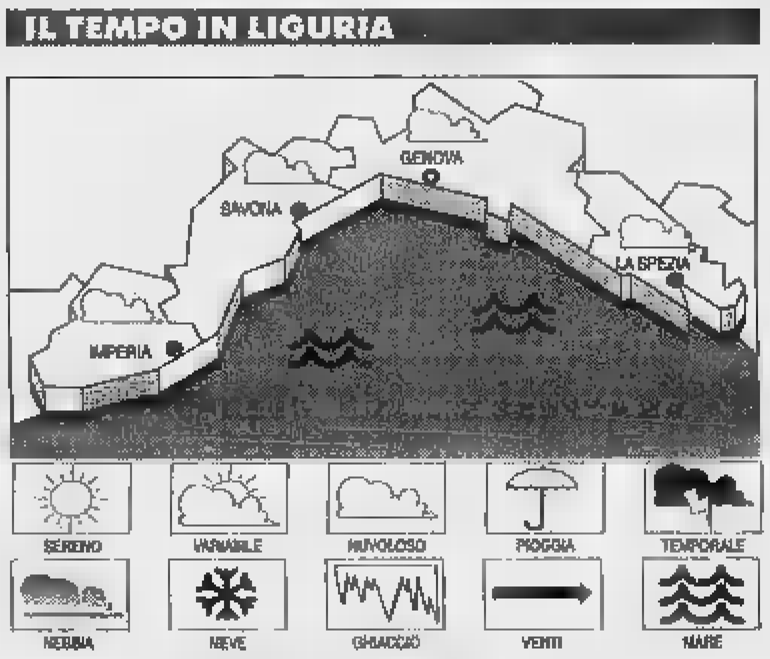
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - 580.429 - 585.553. Casarza Ligure: 457.141. Borzonasca: 340.018. Cicagna: 92.035. Rossiglione: 87.043. Santo Stefano d'Aveto: 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino spiccata instabilità. Vento moderato con rinforzi tra Ovest-Sud-Ovest e Sud-Ovest. Mare mosso-molto mosso. Temp. in aumento. Miglioramento in giornata. **Tempo previsto per domani.** All'insegna della variabilità. Vento moderato con rinforzi intorno ad Ovest. Mare mosso. Temp. stazionaria.

DI Temp. del mare 25 °C; umidità rel. 85%; pioggia 40 mm; vento Ovest-Sud Ovest 25-35 km/h, 70 km al largo; mare mosso; cielo nuvoloso; press. barom. 1006 mb (diminuzione).

DI

Genova	max 26	min 22
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 25	min 20

FA A IMPERIA
Max: 26; min: 17; temp. mare 26° C

Il **Sole** sorge alle 6,47 e tramonta alle 20,09. La **Luna** leva alle 3,24 e cala alle 18,05 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

AL CINEMA A GENOVA

. Tel. 208.549. **Batman & Robin**, di J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Orario: 15,20; 17,45; 20; 22,45.

Tel. 208.549. regia L. Stopkewich con M. Parcher, P. Outerbridge. Or.: 15,10; 16,40; 18; 19,30; 21; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. **Con Air**, regia S. West con N. Cage, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DEL - SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **program**, regia G. Cosmatos con C. Sheen, D. Sutherland. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000. Mercoledì 8.000; 6.000.

DEL COTONE - MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Austin Powers**, regia J. Roach, con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000. Mercoledì 6.000; 6.000.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Blackrock**, regia S. Vider, con L. Cropper, L. Brewis. Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Genealogia di un crimine**, regia R. Ruiz, con C. neuve, Piccoli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Tel. 564.403. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.691. **L'isola perduta**, regia J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23.

RIA. Ingresso da via Adua, **Extreme measures**, regia M. Apted, con Grant, G. Hackman. L. 8000; 6000.

ODEON. Tel. 362.82.98. **lago 2**, regia R. Rich, disegni animati. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Austin Powers**, regia J. Roach, con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner. Or. 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23

ORFEO. Tel. 584.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ. Tel. 314.141. DOMANI. **Batman & Robin**, regia J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Ore 16; 18,15; 20,35; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Altri uomini**, regia C. Bonivento, con C. Amendola, E. Fantastichini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PALAZZO DELLO - SALA 2. Or.: 16; 18,10; 20,20;

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. La terza luna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VERDI. Tel. 582.137. **pelle**, regia M. Simpson con C. Keraven, G. Pearce. Or.: 22,30.

LUCI t. 413.838; t. 614.965; 1 e 2 t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

S. SIRO. Tel. 32.02.564. CHIUSURA ESTIVA.

613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA Via S. Pallavicino. **Fuga da Los Angeles**, regia J. Carpenter, con Kurt Russel. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

CINEMA PARADISO. Via dei Fieschi. **Segreti e bugie**, regia M. Leigh, con B. Blethyn e T. Spall. Ore 21,30. L. 7000; 5000.

CENTRALE. Tel. 285.033. **Batman & Robin**, regia J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Ore 16; 18,05; 20,05; 22,30.

. Tel. 61.951. **Con Air**, regia S. West, con N. Cage, J. Malkovich. Ore 21,30.

. Tel. 363.274. **Robin**, regia J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

MIGNON. Tel. 309.694. **Air**, regia S. West, con N. Cage, J. Malkovich. Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **L'incantesimo del lago 2**, regia R. Rich (disegni animati). Ore 20,30; 22,20. L. 10.000.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.836. CHIUSURA ESTIVA.

D'. Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 880.0669. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.

LUMIERE. 505.938. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

EDEN. Arena estiva Eden. Via Pavia 4, Pegli. **La donna che visse due volte**, regia A. Hitchcok con J. Stewart, K. Novak. Ore 21,30. Prezzi L. 8000; 6000.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 957.7130. **Tutti dicono I love you**, regia W. Allen, con J. Roberts, W. Allen, A. Alda.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO AI PARCHI (Nervi). RIPOSO.

STABILE - Tel. 831.1681. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. RI-

TEATRO DELLA TOSSE.

SPERONE via al del Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RI-

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A

ASTOR. Tel. 854.827. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Con Air** (vietato minori anni 14). Orario: 15,45; 1 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Relazioni intime** (vietato minori anni 14). : 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000;

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'isola perduta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire .000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.583. **Shadow program.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.83.22. **Lo schermo velato.** Orario: 20,30; 22,30.

COLOMBO. Tel. 640.253. **Batman e Robin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000;

RITZ. Tel. 640.427. **Power.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

Il ciclone. Ore 21,30. Lire 7000; 4000.

AMBRA. Tel. 51.419. **Con** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. **L'isola perduta.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000;

CORALLO. Potere assoluto. Orario: 20,30; 22,30. Lire ; 5000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Il gobbo Dame. Orario: 20,45; 22,30. Lire 8000;

. Tel. 669.961. Ore 20,30 **Romeo e** Ore 22,30 **Jerry Maguire.** Lire 10.000; 6000.

ARENA KING. Il ciclone. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ARISTON. Il paziente inglese. Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

ASTRO. Space Jam. Ore 21,30. Lire 8000;

VERDI 1. Tel. 97.249. **Batman e Robin.** Orario: 21,10; 23,10. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il** : 21,10; 23. 10.000; 7000.

ROMA. Jerry Maguire. Ore 21,30. 8000;

A

Tel. 63.871. **Mi sdoppio in quattro.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Con Air.** Orario: 20,15; 22,30. L. 7000

IMPERIA. Tel. 292.745. **Robin.** Orario: 20,40; 22,30. L. 10.000/7000

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **La carica 101.** Lire 8000.

OLIMPIA. 261.955. **e Giulietta.** Orario: 20,30; 22,30.

DIANESE. Tel. 495.930. **L'isola perduta.** Orario: 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotti 6000.

Tel. 506.060. **Batman & Robin.** Inizio ,30; 22,30. L. 12.000 rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Con Air.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000 rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **L'i perduta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'ultima volta che mi suicida.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

- 3. Tel. **Twin** . Inizio: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **po.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

. Tel. 507.070. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000;

SANREMESE. Tel. 507.070. **Altri uomini.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000;

. Telefono 662.333. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 22,30. 7000.

I resti umani sono all'Istituto di medicina legale: a chi appartengono?

Sestri, il mistero s'infittisce

Due fori nel teschio scoperto a S. Vittoria

SESTRI LEVANTE. Rimangono ancora avvolti nel mistero tanto l'identità [illegible] il sesso e l'età della persona i cui [illegible] [illegible] stati trovati martedì sera in una baracca [illegible] Villa Ponzerone nella frazione di Santa Vittoria [illegible] Libiola. [illegible] [illegible] mummificata [illegible] la [illegible] toracica scheletrita sono all'Istituto di Medicina Legale, dove [illegible] eseguiti tutti gli esami per dare risposta ad alcuni interrogativi che sono la base per le indagini avviate dopo [illegible] ritrovamento delle parti di cadavere contenute in [illegible] vecchia pattumiera.

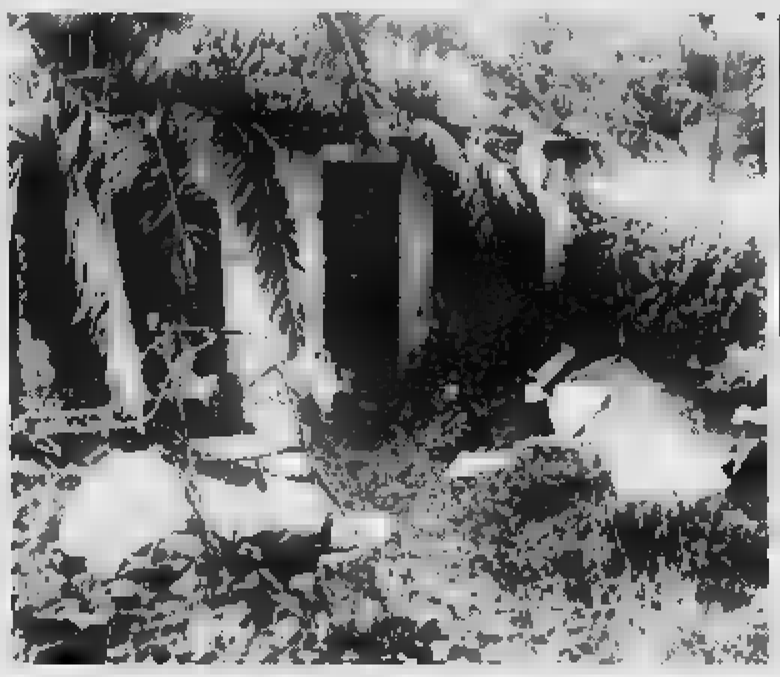
I resti [illegible] stati trovati da Eugenio Lavaggi, anziano pensionato che abita in una casa [illegible] pochi metri dalla baracca dove la [illegible] cagnetta «Gilda» [illegible] entrata [illegible] abbaiava insistentemente.

Ieri si [illegible] aggiunto un altro particolare, anche se non confermato dai carabinieri, che aggiunge giallo al giallo: nel cranio, già mutilato di una parte di calotta, sarebbero stati rilevati due fori. Non [illegible] sa naturalmente se possa trattarsi di fori da proiettile.

Nella frazione di Sestri Levante la gente, più di cercare di capire a chi possano appartenere quei resti, [illegible] chiede perché sono stati messi in quella baracca. Una costruzione precaria [illegible] malandata utilizzata dalla famiglia che abitava al secondo piano della casa, oggi abbandonata, e non dagli inquilini del primo piano che hanno lasciato l'abitazione [illegible] poco più di due [illegible]. Una volta stabilita l'identità, se sarà possibile considerando lo stato di mummificazione dei resti, sarà importante stabilire perché e [illegible] il mezzo cadavere è arrivato in quel posto dove è stato trovato.

Il capanno si [illegible] tra due strade che [illegible] poco frequentate: una sale dal piccolo centro di Villa Ponzerone al cimitero, l'altra [illegible] una deviazione privata che porta ad una villa. Per entrare nel piccolo giardino dove c'è la baracca, si deve passare sulla porta della casa dei Lavaggi oppure scendere dalla [illegible] privata. In qualsiasi modo un estraneo verrebbe notato.

Giuliano Vignolo



S. Vittoria: l'ingresso della grotta dove sono stati rinvenuti i resti umani

Riti satanici, un'ipotesi

A pochi metri c'è un cimitero. Ma non risultano profanazioni

SESTRI LEVANTE. Tra le ipotesi che in questi due giorni sono state [illegible] sul ritrovamento delle parti di un cadavere nella baracca di Villa Ponzerone, c'è anche quella che possa trattarsi di «materiale» utilizzato per riti satanici o [illegible] nere. Il comandante dei carabinieri Alessandro Mappa ha solo detto che le indagini vengono svolte «a [illegible] gradi», cioè nessuna ipotesi per adesso viene scartata. [illegible] ricordare che proprio a Sestri Levante qualche tempo [illegible] alcune persone furono denunciate perché avevano profanato tombe [illegible] il chiaro intento di procurarsi quanto occorre per misteriosi riti. Non solo a Sestri Levante: si è parlato molto tempo fa di possibili [illegible] nere a Cogorno [illegible] anche nel chiavarese. Un argomento sul quale la gente è poco disposta a parlare anche se qualche volta i particolari conosciuti potrebbero rappresentare argomento di conversazione.

Casi di cimiteri saccheggiati o con gli evidenti segni di visite notturne per profanazione [illegible] tombe [illegible] sono avvenuti diversi negli ultimi anni, in special modo nell'entroterra. Nella frazione circola anche la [illegible] [illegible] [illegible] da morto bruciate in un [illegible]po dopo la riesumazione di cadaveri da parte degli addetti al cimitero. Voci difficilmente controllabili ma che aggiungono un particolare alone alla vicenda.

Nel caso di Villa Ponzerone comunque gli ingredienti che fanno pensare a possibili messe nere ci sono tutti. La vicinanza del cimitero al termine di una strada che porta solo a quel campo[illegible] e i sedili di auto disposti nella [illegible] che si trova [illegible] il cimitero e la baracca dove sono stati trovati i resti del cadavere. Se qualche rito è [illegible] compiuto [illegible] quella caverna, si potrebbe pensare che i resti [illegible] stati portati nella baracca per uno scopo. Questa ipotesi è sostenibile perché chi ha deposto i resti sapeva che la casa vicina è disabitata. [g. vi.]

[illegible] RIVIERA

[illegible]

Pulizia dei torrenti, Cecconi chiede [illegible] intervento

[illegible] consigliere comunale Riccardo Cecconi ha chiesto all'amministrazione comunale un intervento di pulizia lungo i torrenti per evitare possibili straripamenti e allagamenti già con le p[illegible] piogge autunnali. [g. vi.]

[illegible]

Iniziative per il Salone Nautico, un incontro

L'Apt Tigullio, la Tigullio Trasporti, la Portofino Coast, i sindaci dei comuni da Portofino a Moneglia, si incontreranno il [illegible] settembre per decidere una serie di iniziative da attuare dal [illegible] al 16 ottobre nel periodo del Salone Nautico. Da circa 10 [illegible] soltanto Sestri Levante, Rapallo e Santa Margherita si [illegible] interessate al Salone, adesso invece si tenta un coinvolgimento dell'intera Riviera. [g. vi.]

[illegible]

Sarà allargata la strettoia di S. Michele di Pagana

La strettoia all'ingresso di San Michele di Pagana, per chi arriva da Rapallo, sarà allargata per consentire un passaggio più agevole [illegible] particolare dei mezzi di [illegible]. L'ampliamento sarà possibile scavando un dente in una delle due [illegible] che formano la strettoia. [g. vi.]

COGORNO

Corsi di lingua italiana per stranieri

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] di lingua italiana per cittadini italiani o stranieri che vogliono conseguire la licenza elementare. Il corso è gratuito e si svolgerà presso la scuola media del Villaggio del ragazzo [illegible] San Salvatore e presso la Federazione Solidarietà e Lavoro a Sestri Levante. [g. vi.]

[illegible]

Gemellaggio, 18 studenti partono per Dole

Lunedì 1 settembre un gruppo di ragazzi partirà per la Francia e [illegible] otto giorni ospite delle famiglie che hanno aderito all'iniziativa degli scambi tra Sestri Levante e Dole, la cittadina francese gemellata [illegible] Sestri Levante. Il programma per i 18 studenti sestresi prevede [illegible] gita [illegible] Parigi, una ai laghi del Jura, visite culturali. [g. vi.]

[illegible]

Proiezione di diapositive sulla Val Petronio

Nell'oratorio [illegible] San Bernardino è [illegible] programma oggi una proiezione di diapositive a cura dell'Associazione culturale «Alta Val Petronio». La proiezione, che precedentemente era stata rinviata per il maltempo, sarà commentata da Angelo Stagnaro e Silvano Turetto, del museo Parma Gemma [illegible] Casarza Ligure. [g. vi.]

Attentato, atto vandalico o disattenzione di qualcuno?

Varazze, fiamme in spiaggia

Distrutte dal fuoco 36 cabine di due stabilimenti al confine [illegible] Cogoleto
Le operazioni di spegnimento sono durate tutta la notte: i danni sono ingenti

[illegible] Un grave incendio ha distrutto, all'alba [illegible] ieri, trenta cabine dei bagni «Pippo» [illegible] sei dello stabilimento della Croce Rossa Svizzera. Le fiamme si [illegible] alzate verso le quattro e mezza e hanno irrimediabilmente danneggiato le strut[illegible] dei bagni, che si trovano in prossimità del torrente Arrestra, al confine [illegible] Cogoleto, dopo i Piani di San Giacomo. Fino [illegible] questo momento non si co[illegible] tracce che possano far [illegible]spettare il dolo, ma piuttosto si ipotizza un incidente, provocato da un falò da spiaggia.

I «Pippo» sono gestiti [illegible] Lau[illegible] Mandressi che abita a Cogoleto in via Scanagazza [illegible] i bagni della della Croce Rossa appartengono all'Ostello della Gioventù della Fondazione Henry Dunant.

Data la vastità dell'incendio ci sono voluti sedici vigili del fuoco [illegible] [illegible] tecnico provenienti [illegible] distaccamenti [illegible] Varazze [illegible] Multedo e dalle centrali di Savona [illegible] Genova per avere ragione delle fiamme. Sono anche intervenuti i carabinieri di Cogoleto a Varazze. Ed è compito [illegible] questi ultimi, per competenza territoriale, condurre le indagini per scoprire l'origine del rogo e l'eventuale accensione dolosa.

A incendio spento i vigili del fuoco hanno fatto un attento sopralluogo per rinvenire tracce di materiale infiammabile. Ma salvo qualche brandello bruciato di asciugamano, nulla di sospetto è stato trovato.

Ieri pomeriggio il maresciallo Renato Zeppa [illegible] i suoi uomini ha fatto [illegible] ulteriore controllo. L'ipotesi più probabile, per ora, è che qualcuno, dopo aver acceso un fuoco in spiaggia per trascorrevi la notte, si [illegible] allontanato prima dell'alba [illegible] spegnerlo o si sia addirittura addormentato vicino al falò per poi svegliarsi al calore delle fiamme e fuggire.

Pare infatti che la zona, appartata, poco illuminata e al confine tra le Province di Savona e Genova, [illegible] ricettacolo di tossicodipendenti e malviventi sorpresi in diverse occasioni dai carabinieri [illegible] bivaccare sull'arenile.

Ingenti i danni. In base alle strutture andate distrutte, comprese le cabine della zona in concessione alla Fondazione Svizzera, si calcola una perdita complessiva di circa una cinquantina [illegible] milioni. [a. z.]



La cabina distrutte dalle fiamme

Lei accusa lui di infedeltà, lui si avvelena, lei lo imita: dramma

Due coniugi tentano il suicidio Li salva, in extremis, la figlia

GENOVA. Marito e moglie hanno tentato [illegible] togliersi la vita, l'altra mattina, ingerendo una massiccia dose di sonniferi, dopo una lite per infedeltà. L'arrivo della figlia [illegible] l'immediato trasporto all'ospedale ha salvato la vita ai due, che dopo una energica lavanda gastrica [illegible] stati dimessi.

Monica, di 39 anni, [illegible] Carlo, di 44, abitano in via Ravel. Sono sposati da molti anni e hanno una figlia, Anna. Da qualche tempo, però, Monica ha la covinzione che Carlo abbia una relazione extraconiugale e le discussioni si fanno frequenti. L'altra mattina, la lite è stata particolarmente estenuante.

Ad un certo punto Carlo [illegible] [illegible] l'ha più fatta [illegible] reggere la situazione [illegible] a negare. «E' meglio farla finita» avrebbe detto alla moglie, concretizzando subito la sua intenzione con un flacone di sonniferi. A questo punto la moglie gli ha strappato di mano il medicinale, decisa a seguire il coniuge nel suo gesto insano. E così ha fatto, per morire insieme con lui.

La figlia ventunenne della coppia è rientrata in tempo, poco prima delle 13, per rendersi conto del pericolo. Raccolte le boccette delle pillole, ha chiamato il 118 facendo trasportare i genitori, scortati da una volante di Cornigliano, all'ospedale Celesia, dove i sanitari sono intervenuti con [illegible] decisa terapia a base di lavanda gastrica. Le condizioni degli «avvelenati» sono subito migliorate, tanto che Monica e Carlo [illegible] stati dimessi e rimandati a casa. [a.p.]

[illegible]

Si droga guidando un Tir

Ha pensato di assumere una dose di [illegible] mentre era alla guida del suo camion Iveco, alle 10 dell'altra mattina, accostando un [illegible] il grosso veicolo in via della Mercanzia, una strada certamente non ampia del [illegible] storico. Poi si è sentito male e nel tempo passato tra la segnalazione, l'arrivo dei soccorsi e la rimozione del camion, si è formata una lunga fila di veicoli strombazzanti e automobilisti furibondi. Protagonista dell'episodio, Maurizio, 34 anni, genovese, pregiudicato. Dopo la dose, si è sentito male ed è rimasto riverso al posto di guida. I soccorritori, chiamati dagli automobilisti e dai passanti che si erano resi conto dell'accaduto, hanno faticato per estrarlo dall'abitacolo e portarlo via in ambulanza.

I carabinieri del radiomobile hanno poi rintracciato il fratello, che è arrivato a portarsi via il grosso camion. Il tossicodipendenti, trasportato al Galliera, si è poi ripreso. [a. p.]

Dimissioni rientrate

Zoagli [illegible] [illegible] decisioni del sindaco

ZOAGLI. Consiglio comunale dedicato alla discussione del [illegible] Cherchi»: le dimissioni a sorpresa del sindaco, ritirate senza spiegazioni dopo 48 ore, sono state al centro del dibattito che era stato chiesto dalle minoranze.

Nella sua risposta il sindaco ha affermato che «non esistono dissapori all'interno della maggioranza» e ha poi aggiunto che «era rimasto amareggiato dalle sollecitazioni ricevute da alcuni cittadini che pretendevano la soluzione immediata di alcuni problemi».

Sarcasticamente, i consiglieri di minoranza hanno osservato che quella delle dimissioni presentate e poi ritirate è stata «un'occasione sprecata; il sindaco avrebbe fatto bene a rinunciare definitivamente al suo incarico».

I consiglieri hanno poi presentato un elenco di opere pubbliche che, secondo le promesse elettorali, «avrebbero dovuto essere realizzate in questi 28 mesi [illegible] amministrazione, ma di cui non c'è traccia». [g. vi.]

Da sabato al 7 settembre riflettori accesi su Calvari: gli spazi espositivi sono stati ampliati del 25%

Torna «Expò», vetrina della Fontanabuona

Artigianato, commercio e piccola industria da tutta la Liguria

CALVARI. Sono in tanti ad affermare che il 13 porta fortuna: tante sono le edizioni della Fiera campionaria [illegible] Levante ligure, o meglio «Expò Fontanabuona '97», il cui successo è già assicurato dalle adesioni massicce di imprenditori e dall'attesa del pubblico. Infatti mentre ci si chiede quale è il segreto del [illegible] di questa mostra, nello spazio espositivo di Calvari lo spazio è tutto prenotato anche [illegible] per quest'anno lo spazio è [illegible] aumentato di un buon 25 per cento. Le richieste arrivate [illegible] grande anticipo sulla data della manifestazione (30 agosto - 7 settembre) hanno costretto gli organizzatori ad aprire una nuova [illegible] attrezza[illegible] [illegible] stands su duplice fila e la balconata sopraelevata del padiglione F.

Tra le novità di questa edizione la [illegible] da padrone, come sempre, l'ardesia che si presenta in altre vesti oltre che quelle tradizionali dell'edilizia, la copertura, l'oggettistica. Non mancano gli artigiani che lavo[illegible] il legno pregiato per arredamento, la gioielleria e la filigrana di Campoligure, la [illegible] dalle antiche filature di Zoagli, il tombolo di Rapallo. Ogni angolo [illegible] territorio in questa fiera è rappresentato nei suoi simboli storici e tradizionali. Forse il successo di Expò è proprio questo oltre che i diversi appuntamenti musicali, culturali e di approfondimento di temi di attualità che [illegible] svolgono nei nove giorni di esposizione.

Ci sarà anche una rassegna [illegible] vini e oli della Provincia di Genova e saranno presenti tutti i produttori ufficiali e riconosciuti della provincia che presenteranno i loro prodotti Doc e Dop (denominazione di origine protetta per l'olio), [illegible] l'egida della Camera [illegible] Commercio. Per i buongustai e gli intenditori di vino quest'anno verranno proposti accostamenti di vini e piatti classici e tradizionali della [illegible]stra cucina. Anche la forma dei bicchieri, come è noto agli intenditori, è importante: sarà quindi interessante scoprire le proposte di Expò in questo delicato campo. Interessante il collegamento con le visite guidate alle antiche cave [illegible] ardesia con possibilità di biglietto cumulativo e scontato. [g. vi.]



Artigiani al lavoro: all'Expò antichi mestieri e nuovissime tecnologie

Undici medaglie e numerosi diplomi al concorso internazionale di Aosta

Pioggia di premi per i vini liguri

Aosta: oro per il Colli di Luni e il Rossese

MONTEROSSO. Le Cinque Terre, o meglio i suoi vini, si [illegible] fatti onore al concorso internazionale dei vini organizzato dal Cervin (Centro ricerche studi e valorizzazione per la viticoltura montana) in Val D'Aosta. Forse [illegible] il Cinque Terre del '96 come lo Sciacchetrà [illegible] '94, presentati dall'Azienda agricola [illegible] Natale Sassarini di Pian del Corso (Monterosso) aspiravano alla medaglia d'oro [illegible] anche l'argento ha premiato due vini che sono [illegible] i favoriti degli intenditori ed estimatori del [illegible] ligure. E' stato comunque un trionfo della Liguria in quel della Val D'Aosta dove erano presenti vini di tutto il mondo; undici aziende liguri sono state premiate e il Levante ha sbaragliato tutti.

Le medaglie d'oro sono andate ad un bianco e ad un rosso del '96 dei Colli di Luni delle cantine Luna [illegible] Bosoni di Ortonovo (Spezia) che hanno ricevuto [illegible]plomi per il Vermentino «Etichetta nera» del [illegible] e [illegible] Rosso del '96: altro [illegible] per il Rossese '95 di Dolceacqua Superiore dell'azienda di Marco Foresti che ha avuto anche [illegible] diploma per il Vermentino «I soli» del '96. Medaglie d'argento al Vermentino Colli di Luni dell'azienda «Il Torchio» [illegible] Castelnuovo Magra. La Coop Cinque terre di Riomaggiore ha avuto due medaglie d'argento per il Costa da Posa '97 e uno Sciacchetrà del '95: diploma per il Cinque Terre del '96, il «Costa de Campu» del '96 e il «Costa de Sera '96. Medaglia d'argento all'azienda «La baia [illegible] sole» [illegible] Ortonovo per il Vermentino Colli di Luni '96 e diploma per il Bianco Colli di Luni '96. [illegible] Vermentino Colli di Luni '96 dell'azienda «Il chioso» [illegible] Arcola (Spezia) ha ricevuto la medaglia d'argento; diploma per il Ciliegiolo e il Merlot del Melo. Infine il Levante chiude le sue onorificenze con un Bianco '96 delle Colline di Levanto e un Costa [illegible] Legnaro '96, presentati dall'azienda Vallata di Levanto che hanno ricevuto un diploma per il Levanto Rosso '96. [g. vi.]



Vini, anche la Liguria si fa onore

Da 8 mesi [illegible] 1 anno per farsi operare da Mantero. Nuove attrezzature per 350 milioni

Interventi chirurgici, i tempi più lunghi

Rivoluzione a Psichiatria: arrivano tre primari

SAVONA. Da [illegible] mesi a un anno di attesa per essere operati da Mantero, in aumento anche i tempi per Urologia ma il record [illegible] per l'Ortopedia di Albenga. Intanto l'Asl rivoluziona i vertici del Dipartimento di Psichiatria e acquista nuove attrezzature per una spesa superiore ai 350 milioni.

[illegible] La tabella che pubblichiamo a fianco evidenzia l'andamento nei primi 6 mesi dell'anno dei tempi d'attesa per gli interventi [illegible] elezione a Cairo, Albenga e al San Paolo. Sono quindi escluse le urgenze.

Si [illegible] come in generale si stia verificando una diminuzione delle attese. All'ospedale [illegible] Cairo la chirurgia ha ridotto i tempi da 3 a 1 [illegible] per gli interventi agli arti superiori e da 45 a 30 giorni per gli altri. Ad Albenga, ad esempio la piccola chirurgia è passata dai [illegible] mesi di febbraio agli attuali 45 giorni mentre per gli interventi di otorino (il cui primariato [illegible] stato recentemente unificato con Savona a Cairo) l'attesa ora [illegible] di soli 7 giorni contro i 30 [illegible] maggio.

Occorre sottolineare comunque che diversi fattori influiscono sui tempi di [illegible]. Dipende in primo luogo dal numero dei pazienti (i 12 mesi di [illegible] per la Chirurgia della Mano a Savona [illegible] dipendono dal fatto che Mantero ha pazienti provenienti da tutt'Italia) e anche dall'organizzazione del blocco operatorio che [illegible] pianificata, ospedale per ospedale, dalla direzione sanitaria. Se, ad esempio un'équipe ha a disposizione [illegible] giorni la settimana per operare avrà una lista d'attesa più lunga che non quella [illegible] può [illegible] per 6 giorni la settimana. Attualmente, comunque, il record delle attese spetta all'Ortopedia [illegible] Albenga.

PSICHIATRIA. Ieri il direttore generale dell'Asl 2 Cuneo ha deliberato una riorganizzazione delle competenze per quanto riguarda il dipartimento di Psichiatria che controlla il [illegible] ospedaliero Spdc, i centri di Salute mentale di Savona, Albenga, Carcare a Finale, ambulatori territoriali a Savona (via Collodi), Varazze, Sassello, Albenga, Alassio, Pietra (S. Corona), centri diurni, comunità terapeutiche e alloggi a comunità protette.

La nuova organizzazione prevede [illegible] primari: Antonio Ferro (psichiatria generale), Panfilo Ciancaglini (psichiatria territoriale) [illegible] un terzo nome deve [illegible] essere individuato per la psichiatria riabilitativa.

ATTREZZATURE. L'Asl ha acquistato [illegible] [illegible] attrezzature per Anatomia patologica per le analisi al microscopio, un equipaggiamento per la vitrectomia (300 milioni) destinato a Oculistica. [p. p.]

Ecco i tempi di attesa

OSPEDALE DI CAIRO	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.
Arto Superiore	90 gg	90 gg	45 gg	30 gg	30 gg	30 gg
Altri	45 gg	45 gg	35 gg	30 gg	30 gg	30 gg
[illegible]	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.
Artroprotesi:						
Ginocchio	13 mesi	[illegible] mesi	14 mesi	13 mesi	12 mesi	12 mesi
Anca	15 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi
Legamenti crociati	3 mesi	[illegible] mesi	4 mesi	3 mesi	2 mesi	2 mesi
Artroscopie ginocchio	4 mesi	3 mesi	3 mesi	3 mesi	3 mesi	3 mesi
Interventi sulla spalla	[illegible]	[illegible] mesi	4 mesi	3 mesi	3 mesi	3 mesi
Alluce valgo	[illegible]	3 mesi	3 mesi	3 mesi	3 mesi	3 mesi
Chirurgia minima		3 mesi	2 mesi	45 gg	45 gg	45 gg
Traumatologia	0 gg	0 gg	0 gg	0 gg	0 gg	0 gg
Chirurgia generale		20 gg	20 gg	20 gg	20 gg	20 gg
Oculistica		[illegible]	5 mesi	5 mesi	5 mesi	5 mesi
Otorino		20 gg	20 gg	30 gg	30 gg	7 gg
Ostetricia/Ginecologia		15 gg	15 gg	15 gg	15 gg	15 gg
OSPEDALE DI SAVONA	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.
Chirurgia Mano	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	8 mesi	8 mesi
Chirurgia II:	90 gg	90 gg	90 gg	90 gg		
Ernia					10 mesi	8 mesi
Colecistectomie					3 mesi	3 mesi
Tumori					15 gg	15 gg
Dermatologia:						20 gg
Ginecologia-Ostetricia	20 gg	15 gg	15 gg	15 gg	20 gg	1 mese
Oculistica	20 gg	20 gg	20 gg	20 gg	15 gg	20 gg
Otorino	60 gg	60 gg	60 gg	60 gg	[illegible]	2 mesi
Traumatologia:	0 gg	0 gg	0 gg	0 gg		
Menisco					3 gg	3 gg
Femore					15 gg	15 gg
Urologia	25 gg	30 gg	30 gg	30 gg	15 gg	1 mese

Raffaele Costa ad Alassio

L'ex ministro stasera a Le Vele contro gli sprechi dello Stato

ALASSIO. Si intratterrà [illegible] cittadini e simpatizzanti su «I miracoli di Prodi a dell'Ulivo». Questa [illegible] alle 21 l'onorevole Raffaele Costa (ex-ministro alla sanità del governo Berlusconi) sarà ospite della discoteca «Le vele», locale di via Giancardi 46 (l'Aurelia [illegible] Alassio ed Albenga) che si affaccia sul mare proprio di fronte all'isola Gallinara. L'intento è quello di analizzare alcune problematiche che interessano in generale l'Italia ed il Ponente ligure in particolare.



L'ex ministro [illegible] Costa questa sera alla discoteca Le Vele [illegible] Alassio

L'appuntamento in programma stasera, organizzato dalla delegazione di Alassio dell'Unione [illegible] centro, avrà risvolti ironici nei confronti [illegible] Governo di Romano Prodi. [illegible] dice in un comunicato stampa che annuncia l'incontro: «A [illegible] degli intervenuti verrà dato in omaggio uno "sprecometro", speciale strumento per misurare la cattiva gestione [illegible] denaro da parte della pubblica amministrazione».

L'onorevole Raffaele Costa ha anticipato alcuni degli argomenti del suo intervento. Ha detto l'ex-ministro: «Parlerò della legge sugli extracomunitari. Un problema di estrema attualità che riguarda da vicino il Ponente. Inoltre analizzerò la situazione del lavoro e dell'occupazione in Liguria. Finora la politica dell'Ulivo [illegible] [illegible] ancora riuscita a decollare». All'incontro [illegible] prevista la partecipazione [illegible] Andrea Saccone, [illegible]didato a sindaco del Polo alle elezioni di Albenga. [m. br.]

DALLA RIVIERA

PIETRA L.

Un altro furto da «Biasci» Ventidue milioni il bottino

Un altro furto da «Biasci» in via Crispi a Pietra Ligure. I ladri, l'altra notte, hanno rubato materiale idraulico per un valore di circa 22 milioni. E' probabile che si tratti di furti fatti su commissione. [a. r.]

[illegible]

Arrestato dai carabinieri per [illegible] piante di droga

M.B., 24 anni, è stato arrestato dai carabinieri perchè trovato in possesso di 12 piante di marjiuana. Nella [illegible] del giovane sono stati trovati anche dei cellulari Tacs e Gsm risultati rubati. [m. br.]

[illegible]

Nuovi orari antirumore imposti al Lord Nelson

Volume ridotto alle 23 a chiusura dell'impianto di amplificazione alle 24. Sono i nuovi orari imposti al settore musica del Lord Nelson sul lungomare di Spotorno. Numerose p[illegible] «per il volume troppo alto» erano arrivate alle forze dell'ordine. [a. r.]

La replica di Mori

«Sul caso Acna la Regione fa il possibile»

CENGIO. Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, risponde al presidente della Comunità montana, Claudio Goso, e al sindaco di Cengio, Sergio Gamba che, nei giorni scorsi, a nome degli amministratori della Val Bormida, [illegible] sollecitato la Regione a promuovere un incontro sul caso Acna-Resol.

«Una lettera inviata al destinatario sbagliato. La "sveglia" di cui [illegible] è parlato doveva essere suonata [illegible] alla Regione, ma alla presidenza del Consiglio a al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi», afferma Mori. [illegible] aggiunge: «La riunione richiesta il 13 giugno scorso era indirizzata a Palazzo Chigi e la stessa era stata concordata con i sindaci valbormidesi, la Comunità montana, i sindacati, i parlamentari e l'Amministrazione provinciale». Conclude Mori: «La Regione, dunque, non è rimasta inattiva, tanto che due settimane fa [illegible] cominciato l'iter per l'impugnazione [illegible] Tar [illegible] decreto del ministro Ronchi che sancisce l'incompatibilità ambientale del Resol». [l. b.]

Per la criminalità

Pochi vigili Protesta a Borghetto

BORGHETTO SS. «Occorre riorganizzare [illegible] servizio dei vigili urbani anche in considerazione delle lamentele dei cittadini per il mancato servizio serale». La richiesta è arrivata, qualche giorno fa, al sindaco di Borghetto Riccardo Badino e ai membri della giunta, da Giuseppe Degiovanni del gruppo Verde e da Andrea Roagna segretario del pds. Sono dunque le stesse forze politiche che sostengono la coalizione del centro-sinistra a chiedere la soluzione [illegible] [illegible] quello che [illegible] quasi il problema dell'estate.

In primo piano in particolare la sospensione del servizio di vigilanza serale a notturna, ufficialmente per carenze d'organico. La polizia municipale [illegible] intervenuta solo ad alcune [illegible]nifestazione [illegible] a due blitz contro gli extracomunitari. Nelle scorse settimane anche esponenti dell'opposizione ed molti operatori economici avevano chiesto [illegible] potenziamento dei vigili urbani anche per il controllo dell'isola pedonale sul lungomare. [a. r.]

IL CASO

[illegible]

Albenga, per le attenzioni [illegible] bambina di nove anni. Il difensore: «Gesti fraintesi»

Bollato come bruto, il gip lo scarcera

L'operaio di Cuorgnè nega la violenza in spiaggia

SAVONA. E' stato scarcerato l'operaio ventiduenne di Courgnè arrestato domenica scorsa sulla spiaggia di Vadino, [illegible] Albenga, con l'accusa di violenza sessuale (reato in cui è stato compreso anche quello degli atti di libidine, [illegible] quali si rifà l'episodio) ai danni di una bambina di 9 anni, figlia di un sottufficiale dei carabinieri.

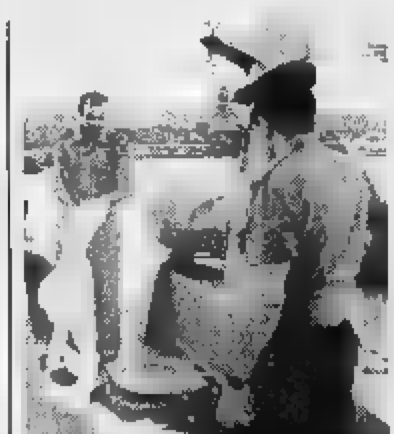
Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, ieri mattina, ha solo disposto il divieto di soggiorno nella provincia di Savona, a scopo cautelare, per evitare che l'indagato possa incontrare parenti a conoscenti della bimba (il pm Landolfi [illegible] chiesto gli arresti domiciliari). L'arresto è stato convalidato: l'ipotesi [illegible] quella di violenza sessuale. Non lo è stato invece per [illegible] presunta resistenza a pubblico ufficiale: l'operaio è stato fermato da militari in costume [illegible] bagno, in tenuta dunque che non appalesavo [illegible] loro appartenenza a forze dell'ordine.

Un episodio che, comunque, sembra destinato [illegible] [illegible] ridimensionato. Lo sostiene con vigore il difensore, l'avvocato Luciano Chiarenza: «E' stato definito come un bruto, un "mostro". In realtà, le sue gesta sono state fraintese. Un grosso equivoco, ecco». Un passo indietro, a domenica scorsa. L'operaio sta pescando sul molo di Vadino, con lui la bambina, che conosceva da due giorni. «Le stava insegnando a nuotare. Aveva conosciuto anche [illegible] fratello». A poca distanza, i bagni marini militari, dove c'erano i genitori della piccola.

Chiarenza: «Il mio cliente ha preso sulle ginocchia la bambina, per aiutarla a sporgersi dal molo, così [illegible] pescare meglio. Le ha dato un bacino in prossimità della guancia. Un gesto affettuoso. Dai bagni militari qualcuno ha assistito alla scena, ha equivocato. E' una conseguenza dei tempi che stiamo vivendo: c'è la psicosi del pedofilo». Continua il legale: «Non è vero, [illegible] è stato detto, che [illegible] mio cliente si sarebbe appartato [illegible] [illegible] la bimba; sono rimasti invece in bella vista, sul molo. E [illegible] [illegible] [illegible] vero che il ragazzo abbia precedenti penali specifici: ha patteggiato tre mesi per non [illegible] risposto alla chiamata alle armi, in quanto testimone di Geova».

Sul molo sono accorsi alcuni colleghi del papà della bimba, a la madre di quest'ultima. Sono stati attimi concitati. La donna era giustamente preoccupata, la piccola spaventatissima da quanto stava accadendo. L'operaio [illegible] stato bloccato, portato in caserma, trasferito nel [illegible] di Savona, dove [illegible] rimasto quattro [illegible] giorni.

Ancora Chiarenza: «Mi sono opposto alla convalida dell'arresto. A mio avviso non c'erano i presupposti». Il gip Giorgi ha richiamato alla prudenza: «Soprattutto in casi come questi è doveroso, prima di bollare un indagato, attendere almeno l'udienza di convalida, quando le bocce incominciano ad essere un po' più ferme». Al pm il compito di procedere con le indagini. [f. p.]



Sospese le ricerche del Piper a Finale

[illegible] FINALE L. [illegible]

Aereo, stop alle ricerche

Sono state sospese le ricerche dei resti dell'aereo Piper precipitato martedì mattina al largo [illegible] Caprazoppa a Finale Ligure in cui hanno perso la vita tre cittadini svizzeri. L'aereo, forse per il temporale, è precipitato ed è esploso nell'impatto sull'acqua in un punto in cui il [illegible] sarebbe profondo fra i 300 a i 400 metri. Ieri mattina a palazzo di giustizia a Savona il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Alberto Landolfi, ha incontrato i membri della commissione dell'Aeronautica che effettuerà l'inchiesta dal punto di vista tecnico. Il giudice ha aperto [illegible] fascicolo [illegible] disastro aereo colposo ma è probabile che, in [illegible] di elementi diversi da quello dell'incidente, la questione venga in poco tempo archiviata. I pochi [illegible]i umani trovati nell'area marina dove [illegible] avvenuto l'impatto sono stati composti all'obitorio del Santa Corona di Pietra Ligure. [a. r.]

Una inchiesta dei carabinieri sulla presenza di presunti fondamentalisti legati al terrorismo

Albenga, allarme per i sacerdoti islamici

Potrebbero essere legati al Fis, l'ala integralista dell'Algeria

ALBENGA. Non [illegible] a[illegible] allarme terrorismo [illegible] certo la presenza [illegible] sacerdoti islamici algerini sta creando qualche preoccupazione a carabinieri e polizia. [illegible] timore è che si tratti [illegible] estremisti del Fis, il Fronte islamico da anni protagonista delle stragi che insanguinano l'Algeria. Visti li hanno visti in tanti in giro per Albenga. Vestono lunghe tuniche chiare, hanno barbe ben [illegible] (al contrario dei loro connazionali che, invece, non portano barbe) e hanno in [illegible] dei copricapi rituali rotondi. Molti [illegible] loro si danno appuntamento alla sera, tra le 20 e le 21, in regione Bagnoli, all'altezza del centro commerciale Le Serre dove si riuniscono molti immigrati nordafricani. [illegible] anche nel centro [illegible] Albenga, anche [illegible] in maniera discreta, la loro presenza è stata segnalata [illegible] più persone.

Un fenomeno che non è sfuggito ai carabinieri. [illegible] qualche settimana la presenza dei [illegible]cerdoti islamici algerini è stata segnalata agli esperti per cercare di capire il perchè della loro presenza. [illegible] sono ad Albenga per portare conforto religioso ai loro connazionali [illegible] problema non sussisterebbe. Ad Albenga [illegible] già in funzione da [illegible] un centro islamico con tanto di moschea funzionante. [illegible] timore, però, è che in qualche modo gli esponenti religiosi possano tenere rapporti con terroristi algerini o siano nella zona per reclutare nuovi adepti. Tutti timori che dovranno essere fugati dall'inchiesta aperta dai carabinieri e che si preannuncia tutt'altro che semplice. La presenza di personaggi legati al Fis alla Jaad islamica [illegible] [illegible] segnalata, nei mesi scorsi, anche in altre città a forte percentuale di immigrazione come, ad esempio, Torino.

Stefano [illegible]

[illegible]

Regione chiede una legge

Dopo i numerosi avvistamenti di cetacei (gli ultimi, effettuati dalle motovedette della Guardia [illegible] finanza, sono avvenuti [illegible] giorni scorsi a Finale), la Regione Liguria ha chiesto al governo [illegible] varo [illegible] una legge specifica. Con una lettera al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, l'assessore ligure ai Parchi, Egidio Banti propone l'istituzione di una riserva "orientata" nel Mar Ligure con finanziamenti per la promozione turistica e per lo studio del fenomeno. «Fenomeno, quello delle balene - scrive l'assessore Banti nella lettera indirizzata a Ronchi, al quale ha chiesto anche un incontro per valutare meglio il problema - che oltre a rappresentare un elemento di indubbio interesse per la comunità scientifica, rafforza e incentiva l'attenzione nei confronti del mare e della sua fauna da parte della gente, dei giovani, soprattutto». Secondo l'assessore regionale, questo grande inte[illegible] unito al fatto di rendere compatibile [illegible] presenza dei cetacei con le tradizionali attività di pesca e con la navigazione, po[illegible] alle istituzioni competenti il problema di un adeguato livello [illegible] protezione e valorizzazione della fauna. «Difendiamo le nostre balene che ci possono aiutare a caratterizzare sempre [illegible] più la Liguria»: è questo il senso dell'invito di Banti al ministro Ronchi. [p. p.]

Centinaia i fedeli

S. Giulia di Dego ha ricordato la Beata Bracco

DEGO. Centinaia di persone hanno partecipato ieri alla [illegible]a e alla processione in frazione S.Giulia in occasione dell'anniversario della morte di Teresa Bracco, la contadina ventenne che il 28 agosto del '44, nel [illegible] di [illegible] rastrellamento nazista, [illegible] trucidata da un ufficiale tedesco perchè si [illegible] opposta ad un tentativo [illegible] stupro.

E, come ormai accade da tempo, la ricorrenza ha richiamato fedeli da ogni parte della Liguria a [illegible] Basso Piemonte. Le funzioni religiose di ieri, tuttavia, hanno assunto un significato ancor più importante, dopo che, il mese scorso, Teresa Bracco è [illegible] dichiarata beata dopo anni di attesa.

La cerimonia di beatificazione si svolgerà, in Vaticano, ad ottobre a i primi mesi del prossimo anno, alla presenza [illegible] una delle sorelle della contadina. [l. b.]

Il cantante allo Sporting di Montecarlo da stasera a domenica

Venditti, ultima voce italiana nelle notti estive del Principato


Antonello Venditti sarà allo Sporting di Montecarlo per tre serate in musica e concluderà la passerella di cantanti italiani

MONACO. Arriva Antonello Venditti a Montecarlo ed è un altro fine settimana [illegible] italiano. Lo Sporting Club accoglie uno dei cantautori più seguiti e rappresentativi del [illegible] panorama musicale. Tre i concerti, da sta[illegible] domenica, per un'altra passerella di grandi successi sull'esclusivo palcoscenico della Salle des Etoiles.

Giunto nel Principato [illegible]ledì notte, Venditti si regala [illegible] tranquillo soggiorno nel regno dei Grimaldi, in questi giorni meno affollato dopo i primi rientri dalle vacanze. Alloggia all'Hotel de Paris ed è molto disponibile con tutti, cosa che è man[illegible] lo scorso fine settimana in occasione del passaggio di Liza Minnelli che ha rifiutato interviste e incontri.

Con l'esibizione di Venditti si completa così il programma italiano della stagione musicale dello Sporting Club, che ha già offerto al pubblico le performances di Laura Pausini, applauditissima, che proprio [illegible] Monaco ha concluso il suo lungo tour internazionale prima di concedersi una breve vacanza a Saint Tropez [illegible] di Claudio Baglioni che ha f[illegible] registrare il tutto esaurito nei tre concerti.

Adesso c'è Antonello e con lui l[illegible]usi[illegible] di [illegible] decenni, dall'esordio di «Roma capoccia» del 1971, all'emozionante «Lilli» del 1975. Romano, classe 1949, cen[illegible] [illegible] altro [illegible] nel 1978 con «Sotto [illegible] segno dei pesci», suo segno zodiacale e [illegible] ripete l'anno successivo con «Buona domenica».

Canta [illegible] [illegible] da solo e con illustri colleghi come Dalla, De Gregori [illegible] Cocciante. Impegno politico, civile e anche umanitario [illegible] [illegible] sue canzoni e anche [illegible]traverso l'organizzazione [illegible] concerti-evento (memorabile quello del Circo Massimo di Roma con[illegible] il razzismo [illegible] [illegible] mila persone) e poi, ultimamente alcune iniziative di solidarietà. Negli Anni Ottanta arriva «Ci vorrebbe un amico» e poi una colonna sonora, «Troppo forte», per l'altro grande amico, Carlo Verdone. Nel 1988 [illegible] «In questo mondo di ladri» e negli Anni Novanta spopola [illegible] «Benvenuti in paradiso» e «Prendilo [illegible] questo frutto amaro».

Oggi il primo appuntamento, serata di gala in abito elegante con fuochi d'artificio [illegible] cena dalle 21. Il prezzo è di 232 mila, oppure di 350 mila lire (con caviale). Per assistere solamente allo spettacolo bisogna presentarsi alle 22,30 e si paga 115 mila lire con una consumazione. Per informazioni e prenotazioni chia[illegible] il [illegible] della Societé des Bains de Mer 00377.92163636. C'è disponibilità e quindi è un'ottima [illegible] per assicurarsi i posti migliori, anche per domani e domenica.

Lo Sporting Club [illegible] Montecarlo [illegible] avvia [illegible] termine della stagione. Gli ultimi tre concerti sono in programma [illegible] prossimo week-end con Los Reyes, mentre lo show «Summer Parade» delle diciotto affascinanti Sporting Dolls, con sei attrazioni internazionali, proseguirà sino al 13 settembre.

Andrea Munari

Baccini-Concato, [illegible] d'agosto

Stasera a Santa Francesco canta per l'Aritmo. Fabio gratis a Genova


Francesco Baccini a S. Margherita


Fabio Concato canta a Genova

[illegible] Francesco Baccini, «benefico», in piazza, a Santa Margherita, Fabio Concato, «gratuito», al Palatenda [illegible] Festa dell'Unità, [illegible] Genova.

Sono gli appuntamenti «clou» [illegible] serata, nel Genovesato.

Il cantauore genovese [illegible] atteso alla Rotonda [illegible] Mare, alle 22. Il concerto è [illegible] promosso dall'assessorato al Turismo del Comune e concluderà la lunga stagione di spettacoli all'aperto nel centro rivierasco.

Nel corso del concerto, a entrata libera, verranno raccolte offerte da devolvere all'Associazione Ricerca Trapianto di Midollo Osseo (Aritmo), presso [illegible] divisione Ematologia [illegible] dell'ospedale San Martino. Scopo dell'Aritmo: incentivare e sostene[illegible] gli studi di ricerca biologica e clinica per combattere la leucemia e altre malattie come i linfomi [illegible] la talassemia.

Francesco Baccini presenterà con il suo gruppo tanti suoi successi. Una carriera, quella dell'ex «camallo» [illegible] porto di Ge[illegible] che ha studiato al Conservatorio, cominciata con il singolo «Mamma dammi i soldi», diventato, come migliore auspicio, subito sigla di chiusura di un Festival di Sanremo di una decina di anni fa. Poi, [illegible] arrivati «Cartoon», l'album [illegible] [illegible] quale Francesco Baccini vinse il Premio Tenco, «Il pianoforte non è [illegible] mio forte», [illegible] dentro «Genova Blues» cantato in coppia [illegible] Fabrizio [illegible] Andrè, «Sotto questo sole» con i Ladri [illegible] Biciclette, «Nomi e cognomi» (il disco di Andreotti), fino agli ultimi successi.

E' tinto di «Blu», come il titolo del suo ultimo, splendido compact, il concerto che Fabio Concato e la sua band terranno alle 21 al Teatro Tenda della festa pidiessina, a Genova, [illegible] Piazzale Kennedy.

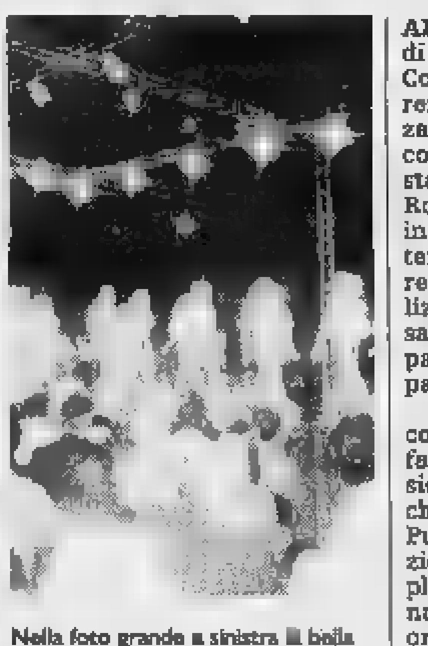
Concato canterà [illegible] canzoni di «Blu» e tanti altri suoi successi, a cominciare da «Domenica bestiale», accompagnato da Carlo Giagnoni al piano e alle tastiere, Massimo Moriconi al basso [illegible] contrabbasso, Giorgio Cocolovo alle chitarre e Fabio Parversi alla batteria. L'ingresso al concerto è libero. **[m. b.]**



Come vede il futuro la diciannovenne barese Giusy Manzani, eletta reginetta ad Alassio

Ora Miss Muretto sogna d'essere la Loren

Ha già il diploma di geometra, ma vuole diventare attrice


Nella foto grande a sinistra [illegible] bella Giusy Manzani, 19 anni, eletta Miss Muretto 1997 nel parco San Rocco [illegible] Alassio. Qui sopra un [illegible] della sfilata delle candidate finaliste del concorso

ALASSIO. Miss Muretto sogna di fare la commedia all'italiana. Come Monica Vitti [illegible] Sophia Loren. Nel passato di Giusy Manzani, 19 anni, barese del capricorno, eletta reginetta dell'estate giovedì notte a parco San Rocco, non ci sono esperienze in campo artistico. Le sue intenzioni future sono però chiare: «Voglio fare l'attrice e realizzarmi». Intanto mamma (casalinga) piange commossa, papà (commerciante) e fratello parlano di lei con orgoglio.

Solo ieri mattina la giovane concorrente, premiata con la fascia di «Miss Muretto di Alassio 1997», ha avuto il tempo di chiamare parenti [illegible] amici in Puglia. Dal momento dell'elezione Giusy, geometra neo-diplomata ed emozionatissima finalista del [illegible] di bellezza organizzato dalla coppia Berrino-Di Biase, ha avuto pochissimo tempo da dedicare a sé stessa, prodiga nel concedersi [illegible] fotografi, giornalisti, fan [illegible] curiosi. La ragazza è stata votata dalla giuria composta da Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Ibrahim Ba, Ljuba Rizzoli, Ettore Andenna, Licia Colò, Nantas Salvalaggio, Gino Bartali, Roberta Brunet [illegible] Gianni Nardi. Caldi gli applausi del foltissimo pubblico [illegible] [illegible] ed ospiti (Anna Mazzamauro, Edoardo Vianello, Claudio Lauretta e Norberto Midani).

«Credevo che la mia partecipazione dovesse rimanere un ricordo [illegible] invece rimarrò per molto», ha commentato la giovane pugliese, amante della musica italiana, tifosa del Milan e fidanzatissima (lui [illegible] chiama Massimo, ha 21 anni ed è di Bari). Gianfranco Fini, Antonio Rossi, Renato Zero e Luciano De Crescenzo rappresentano i punti di riferimento [illegible] Giusy.

In tutti i concorsi, si sa, c'è chi brinda e c'è chi protesta. E' [illegible] caso di Gianmario Bonanomi [illegible] provincia di Lecco, padre della sedicenne Paola, che ha minacciato di presentare una denuncia ai carabinieri: «Mia figlia era nelle [illegible] finaliste ma [illegible] è stata fatta sfilare».

[illegible] Boero

Liguri [illegible] Salsomaggiore

Punteranno al titolo di «più bella d'Italia»

Sono 2 frecce nell'arco della Liguria per l'attesissima edizione 1997 di Miss Italia. Le pretendenti al titolo sono giunte già [illegible] ieri a Salsomaggiore Terme dove [illegible] fermeranno fino [illegible] sabato 6 settembre.

Le rappresentanti liguri provengono entrambe dalla provincia della Spezia. Si tratta di Miss Liguria, la bionda Lara Chiarpotto, 24 anni, sicilia[illegible] di nascita, spezzina [illegible] adozione ma residente a Parma, sposata con Massimiliano Spocchi, calciatore del Marsala, squadra che milita in serie C2. Lara Chiarpotto è stata eletta [illegible] Rapallo ed [illegible] mamma del piccolo Christopher, 3 anni.

La seconda rappresentante ligure è invece Sabrina Prati, 19 anni, di Lerici. Ha vinto il titolo di Miss Eleganza. E' studentessa [illegible] quarto anno di Ragioneria. Fidanzatissima, ha conquistato la fascia di Miss Eleganza giocando [illegible] casa, proprio [illegible] Lerici. Entrambe sfileranno sulla passerella di Frizzi per tentare [illegible] conquistare il titolo. **[p. p.]**

sette giorni in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA • SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENDITTI A [illegible] [illegible] A S.[illegible]

[illegible] 29. Montecarlo: Antonello Venditti in concerto, Sporting Club, [illegible] 21,30 (anche sabato e domenica). **Cervo:** «Festival internazionale di musica da came[illegible], sagrato dei Corallini, [illegible] 21,30. **[illegible] Margherita Ligure:** Francesco Baccini in concerto, Rotonda a Mare, ore 21,30. **SABATO [illegible] [illegible]oneglia:** per la rassegna musicale «Musica nei castelli di Liguria», serata dedicata al flamenco e alle danze spagnole in piazza Tarchioni, alle ore 21. **[illegible] 31. Sanre[illegible]** Gianfranco Iannuzzo, teatro, Roof Garden, ore 21,30. **Loano:** «Settembre musicale», Chiesa di San Giovanni, ore 21,15.

LUNEDI' 1. [illegible] «Film in Riviera», proiezione del film girato a Spotorno nel 1954 «La spiaggia» di Alberto Lattuada con Raf Vallone, Mario Carotenuto, Valeria Moriconi, al cinema Don [illegible] dalle ore 21,00.

GIOVEDI' 4. Bordighera: si ride con «Bordighera citta' dell'umorismo», sul lungomare cittadino dalle [illegible] 21.

FRANÇAIS

[illegible] A [illegible] BACCINI A S.MARGHERITA

[illegible] [illegible] Montecarlo: Antonello Venditti [illegible] concert, au Sporting Club, 21,30 h. (aussi samedi et dimanche). [illegible] «Festival international de musique de chambre, parvis des place des Corallini eglise, 21,30 h. **Santa Margherita Ligure:** Francesco Baccini [illegible] concert, terr[illegible] sur mer, 21,30 h. **[illegible] 30. Moneglia:** par «Musique dans les chateaux de la Ligurie», flamenco [illegible] dance tipique de l'Espagne, piazza Tarchioni, 21,30 h. **DIMANCHE 31. Sa[illegible]** Gianfranco Iannuzzo, théâtre, Roof Garden, 21,30 h. **Loano:** «Septembre musical», église [illegible] San Giovanni, 21,16 h.

[illegible] 1. [illegible] «Film en Rivière», projection du film «La spiaggia» (1954, Spotorno) [illegible] Alberto Lattuada con Raf Vallone, Mario Carotenuto, Valeria Moriconi, Carlo Romano, Martine Carol, Nico Peper [illegible] Marcvo Ferrari, cinéma [illegible] Bosco, 21,30 h.

JEUDI [illegible] Bordighera: par le salon dell'humorisme «Bordighera ville de l'humorisme», sur la promenade de la ville, 21,00 h.

ENGLISH

VENDITTI [illegible] [illegible] [illegible] IN [illegible]

FRIDAY 29. [illegible]rlo: Antonello Venditti in concert, Sporting Club, 9,30 p.m. (also on Sunday and Saturday). **Cervo:** «International festival of chamber music», in the Corallini churchsquare at 9,30 p.m. **Santa Margherita Ligure:** Francesco Baccini in concert, terrace on the sea at 9,30 p.m. **SATURDAY 30. Mone[illegible]lia:** «Music in the Ligurian castles», Flamenco, pi[illegible] Tarchioni, 9 p.m. **[illegible] 31. Sanremo:** Gianfra[illegible] Iannuzzo, theatre, Roof Garden, 9,30 p.m. **Loano:** «Musical September», church of San Giovanni, 9,15 p.m.

MONDAY 1. Alassio: «Films in Riviera», showing of the film «La spiaggia» (1954, SPotorno) of Alberto Lattuada with Martine Carol, Raf Vallone, Carlo Bianco, Mario Carotenuto, Carlo Romano, Valeria Moriconi, Nico Peper e Marco Ferrari, cinema Don Bosco, 9 p.m.

THURSDAY 4. Bordighera: for the Humorism Festival «Bordighera, town of humour», on the promenade del la city, from [illegible] p.m.

DEUTSCH

VENDITTI IN [illegible] [illegible] IN S.MARGHERITA

[illegible] [illegible] Montecarlo: Konzert von Antonello Venditti, Sporting Club, 21,30 Uhr (auch Samstag und Sonntag). **Cervo:** «Internationales Kammermusikfestival», Corallini Kirche, 21,30 Uhr. **[illegible] Margherita Ligure:** Konzert von Francesco Baccini, Terrasse, 21,30 Uhr. **[illegible] 30. Moneglia:** «Musik in den Schloessen von Ligurien», musik flamenco piazza Tarchioni, 21 Uhr. **[illegible] 31. Sanremo:** Gianfranco Iannuzzo, Theater, Roof Garden, 21,30 Uhr. **Loano:** «Musikalischer September», Kirche [illegible] San Giovanni, 21,15 Uhr.

MONTAG 1. Alassio: «Filme in Riviera», Vorfuehrung von «La spiaggia» (Spotorno, 1954) von Alberto Lattuada, Martine Carol, Raf Vallone, Carlo Bianco, Mario Carotenuto, Carlo Romano, Valeria Moriconi, Nico Peper und Marco Ferrari, Kino Don Bosco, 21 Uhr.

DONNERSTAG 4. Bordighera: fur Internationales Humorsfestival, «Bordighera, Stadt des Humors», Promenade, 21 Uhr.



Il referendum tra i lettori è al rush finale ma, grazie ai tagliandi, la situazione può cambiare

Oscar del mare, i personaggi dell'estate

Ecco tutte le classifiche categoria per categoria

I tagliandi continuano [illegible] arrivare e la classifica dei personaggi dell'estate legata agli «Oscar del mare», che verranno consegnati mercoledì 10 settembre ad Alassio nei giardini del Comune, continua a muoversi. [illegible] chi pensa che i giochi siano oramai fatti probabilmente si sbaglia. Moltissimi, infatti, hanno «fermato» l'invio dei tagliandi per pretattica, per non venire allo scoperto.

I coupon verranno pubblicati ogni giorno in q[illegible] pagina sino [illegible] 5 settembre. Entro le 20 dello stesso giorno i tagliandi dovranno pervenire, compilati con le preferenze del personaggio (o dei personaggi, uno per categoria) prescelti all'agenzia Eccoci in via Genova 96, 17031 Albenga sia per posta sia a mano. La possibilità di dare dei nuovi scossoni alla classifica, addirittura di balzare in testa, è ancora reale viste le distanze tra i primi delle varie sezioni. Basta inviare tanti tagliandi.

[s. p.]



A sinistra Rudy Maschieretti primo tra i dj Sotto Mauro Vicari





A fianco Angelo Raimondo dj della Capannina di Alassio

VENERDI' 29 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi [illegible]» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non [illegible] valide le fotocopie.

Bagnino .... dei bagni ....

Dj ....

Gelataio .... della gelateria ....

Barman .... del bar ....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

DEE JAY

NOME	DISCOTECA	CITTA'	PUNTI
[illegible]	La Capannina	Alassio	871
MAURO [illegible]	Acquadance	Ceriale	684
[illegible]	La Capannina	Alassio	477
CRISTIANO OTTONELLO	Zanzibar	Alassio	261
PAOLO PINI			176
GIORGETTO	Nautilus	Varazze	106
MAFFI	Caffè Roma	Alassio	37
GIANLUCA TIBENTI			31

GELATAI

NOME	GELATERIA	CITTA'	PUNTI
GIANFRANCO	Express	Alassio	[illegible]
PATRIZIA	Il [illegible]	Savona	105
DANIELA	Ciao	Savona	91
RENE' C[illegible]	Alaska	Alassio	56
PAOLO GASTALDI	Gastaldi	Laigueglia	1

BAGNINI

NOME	BAGNI	[illegible]	[illegible]
GIGI CALO'	Al Sole	Albenga	1.277
FERDY FIORELLI	Londra	Alassio	711
LUCA GRILLO	Diana	Alassio	141
GIANNI	Perato	Alassio	101
ROCCO FIORE	S. Antonio	Albissola	95
ENRICO	Caribe	Genova	86
MICHELE SURIA	Ambra	Alassio	86
CARLO MACRI'	Golden [illegible]	Albissola	10
FEDERICO	Golden Beach	Albissola	3
[illegible]	Ondina	Albenga	1

BARMAN

NOME	BAR	CITTA'	PUNTI
ANGELO VINAI	Stazione	Alassio	1.738
TRIO R.A.P.	U' Brecche	Alassio	641
[illegible]GI	Zanzibar	Alassio	281
ALESSANDRO MACRI'	Minerva	Savona	104
PATRIZIA E SABRINA	Le Streghe	Genova	91
VALENTINA	Il Cantuccio	S. Bartolomeo	52
DANIELA	Minerva	Savona	34
MARCO	Caffè Roma	Alassio	1
RENATO	Caprice	Albenga	1

[illegible]

NOME	DISCOTECA	CITTA'	PUNTI
ASTRID [illegible]		Ceriale	504
CAMILLA		Genova	91
ANIA			20
[illegible]	Caffè Roma	Alassio	1
SABRINA	Moghi	Albenga	1
CACAO		Albenga	1

[illegible]

[illegible]	ORGANIZZAZIONE	PUNTI
[illegible]	Sunny People	785
MAX	Crazy People	105
DAVIDE	Gruppo Positivo	91
GUFO ANDREA		1
JERRY [illegible]		1

VENERDI' 29 AGOSTO 1997

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

un simpatico omaggio

VENERDI' 29 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

VENERDI' 29 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE



bimbi e...state con noi

Ingresso [illegible] per [illegible] dal 4 al [illegible] anni accompagnato [illegible] un [illegible] pagante il [illegible] intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello [illegible] domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al **BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e [illegible]) al self service



Cabaret al femminile a Fontanigorda con la Compagnia dell'Ortica, musica folk ■ Busalla

Risate a Nervi con Solenghi e Gnocchi

Gli attori ospiti al Roseto per la proiezione del loro film

Sono Tullio Solenghi ■ Gene Gnocchi le «star» di ■a, mattatori di «Striscia» e protagonisti dell'ultimo film di Lina Wertmuller, ospiti (pioggia permettendo) del Roseto di Nervi. Risate anche a Fontanigorda, con il cabaret al femminile dello Zelig, ■ Maria Pia Altamore e Federica Terminiello.

■ Concerto di canto gregoriano, alle 21, nell'Oratorio di Santa Chiara. In località Olivetam alle 21, festeggiamenti per la sollenità della Madonna della Guardia.

GENOVA. Tullio Solenghi ■ Gene Gnocchi ■ ospiti questa sera, alle 21,30, ■ Cinema nel Roseto di Nervi, ■ Villa Grimaldi, in occasione della proiezione del film «Metalmeccanico e parrucchiera in ■ turbine di ■ ■ di politica», di Lina Wertmuller, che i due attori hanno interpretato con Veronica Pivetti ■ Piera Degli Esposti.

La rassegna «Un mare di film» all'arena estiva Nettuno di Principe, in via Adua (Sta■ Marittima) presenta questa sera, alle 21,30, «Extreme measures-Soluzioni estreme», con Hugh Grant, Gene Hackman, Sarah Jessica Parker, regia ■ Michael Apted.

A Pontedecimo, gran finale della rassegna di spettacoli estivi con un concerto country rock del gruppo Flat and Finger.

In Piazza San Matteo, alle 21, replica dello spettacolo della compagnia Lunaria «Fratelli d'Italia», per la regia di Daniela Ardini.

In scena gli episodi «Giuseppe Garibaldi, quasi ■ storia di famiglia», di Elena Bono, ■ Mille Moschettieri», di Patrizia Monaco e «Un ■ sorriso...prego», di Gian Carlo Ragni. Ingresso lire 12 mila.



Gene Gnocchi e Tullio Solenghi, insieme, stasera al Roseto di Nervi

■ Concerto per organo, alle 21, con il maestro Guido Iotti nella Chiesa di San Martino.

■ Concerto di Riccardo Crocilia al clarinetto e Riccardo Mascia al pianoforte, alle 21,15, al Teatro San Giuseppe di Ruta.

PORTOFINO. Concerto di musica rock, folk e blues con gli Acoustic Root, alle 22,30, al Teatrino di Portofino. La band è formata da Cathy O'Gare (voci e percussioni) e Andrea Massone (chitarra, armonica). Ingresso libero.

■ Serata di musiche e canzoni, alle 21, e cerimonia di premiazione della rassegna tatrale dialettale «Elio Rossi», promossa dall'associazione culturale «O Castello».

■ Serata ■ musica e danze con i dj Vincent, Niki B. ■ M.Reves, alla discoteca le Thermae, a Cavi di Lavagna.

■ **LEVANTE.** Musica e ballo ■ i successi internzaionalei, alle 23, al discoclub Schooner, nel Porticciolo. Nuovo appuntamento ■ la rassegna dedicata al rock inglese Supersonic, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli.

MONEGLIA. Proiezione di diapositive dedicate ■ Genova e il Levante nei Secoli XI e XII, alle 21, in piazza, ■ iniziativa della Pro Loco. Alle 23, aperta la dicoteca Acquarium.

BUSALLA. In località Piani ■ Valbrevenna, alle 20,30, serata musicale con «I suonatori della quattro province». Ingresso libero.

■ Cabaret al femminile, alle 21, ■ Fontanigorda, ■ le attrici della Compagnia dell'Ortica, Maria Pia Alta■ e Federica Terminiello, autrici e protagoniste dello spettacolo «Quando lo zucchino mette il fiore» che presto debutterà allo Zelig di Milano. Ingresso libero. [m. b.]

Oktober Fest a Gattorna

Birra e gastronomia in vallata Musica, dibattito al Festival

La musica che gira intorno a Genova cerca spazi, in un dibattito in programma oggi alla Festa dell'Unità. A Gattorna, in Val Fontanabuona, gastronomia, Oktober Fest ■ un concerto dei Red Wine.

■ Festa dell'Unità, a partire dalle 19, in piazzale Kennedy ■ stand gastronomici, musica, dibattiti... Alle 17,30, dibattito sul tema «Genova e la musica, dove sono gli spazi per suonare?», con la partecipazione delle band dei Blindosbarra e Rosa Tatuata, di Davide Ferrari degli Echo Art e dei promoter Vincenzo Spera e Totò Miggiani. In serata, al pianobar Stefano Scala. In balera danze ■ l'orchestra I Cadetti ■ esibizione di danze funky ■ ■ gruppo Centro Empire. Ingresso libero.

Aperto, dalle ■ alle 13, in Largo Pertini il Museo dell'Accademia Ligustica di ■ arti con i dipinti dei maggiori artisti genovesi dal Trecento all'Ottocento. «Storie» ■ ■ ■ di avventura» è il titolo della mostra aperta al Padiglione del Mare dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto dalle 10 alle 18. L'ingresso costa ■ mila lire.

■ Mostra della filigrana ■ gioielli, monili e oggetti antichi, nel Castello del centro della Valle Stura. La rassegna è aperta dalle 15 alle 19.

RECCO. Festa del mare con gare veliche, distribuzione di focaccia e fiaccolate in passeggiata.

Nella cittadina rivierasca proseguono anche le «Magie d'estate», ■ rassegna promos■ ■ ristoranti del Consorzio Recco Gastronomica che fino al 21 settembre offrono focac■ col formaggio a prezzi speciali.

■ Grande successo, a San Fruttuoso, della mostra «Il corallo mediterraneo: ■ e storia», curata dal Fai. La rassegna è ospitata nella cinquecentesca Torre dei Doria e nella Sala Capitolare dell'Abbazia. Orario: 10-13 e 14-17,50. Sempre ■ Camogli continuano gli appuntamenti della manifestazione «Re Camoglino» dedicata ai più piccini.

RAP■ Torneo di scacchi in piazza Garibaldi promosso dall'associazione Vecchio Borgo riservato ai giocatori dilettanti a partire dall'età di 16 anni. Tutte le partite sono a eliminazione diretta ■ dovren■ avere la durata massma di un'ora. Il torneo si concluderà domani.

Aperta nella sala Italo Primi, in corso Matteotti 47, la mostra Arte Giovane 1997 con le opere di tanti giovani artisti del Tigullio nel campo della fotografia, della pittura e della scultura. La rassegna resterà aperta fino a sabato 30 agosto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

■ Fino ■ domenica è aperta a Palazzo Rocca e nell'ex Chiesa ■ San Francesco una personale dell'artista ge■ Plinio Mesciulam intitolata «Croci ■ incroci 1987-■»

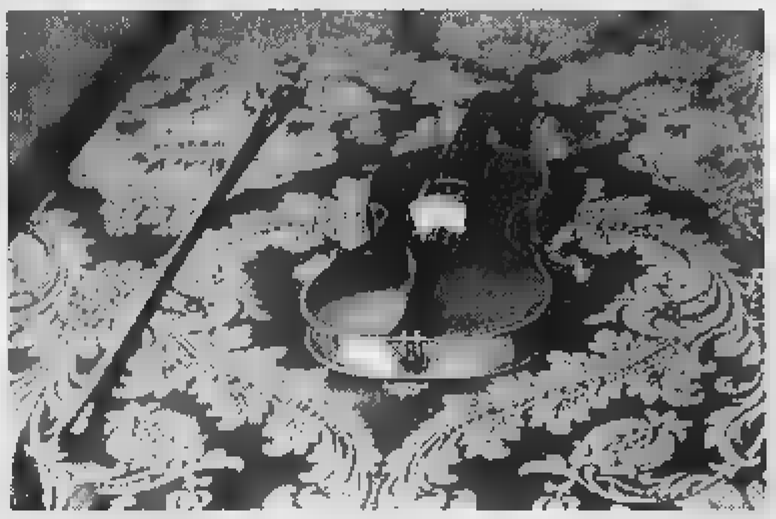
■ Festa della Madonna della Guardia ■ Gattorna, in Val Fontanabuona, con piatti tipici e Oktober Fest ■ fiumi di birra a partire dalle 19. In serata, alle 21,30, concerto dei Red Wine ■ «Rodeo americano» sul «cavallo pazzo». [m. b.]

Una settimana di concerti, mostre, riprese tv e incisioni su cd

Grande attesa a Maastricht per il violino di Paganini

GENOVA. ■ lunedì e fino al 7 settembre il Cannone, il celebre violino di Paganini sarà a Maastricht. L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina in Comune, presenti il sindaco Adriano Sansa, Fausto Cuocolo presidente della Carige e il violinista Shlomo Mintz. «E' un violino straordinario - ha detto Mintz dopo ■ provato il Guarneri del Gesù - Certo c'è molto ■ lavorare perché è utilizzato poco e quindi quando lo si prende è freddo. Ma ■ un grande strumento».

Mintz terrà un concerto il 6 settembre nel Theater an der Vrijthof con l'Orchestra Sinfonica del Limburgo ed eseguirà il Concerto in ■ maggiore di Paganini. Poi, sulla viola che appartenne al grande artista genovese, ■ pure «Aroldo in Italia» sinfonia per viola concertante che Berlioz scrisse su commissione appunto ■ Paganini. ■ concerto verrà ripreso dalla televisione olandese e poi inciso su cd. A margine dell'evento, anche in vista della candidatura di Genova ■ capitale europea della cultura nel 2001, la Banca Carige ha organizzato l'esposizione della raccolta ■ ■ antiche di proprietà dello stesso istituto di credito. Contemporaneamente verrà allestita ad Amsterdam una mostra di immagini fotografiche di Genova ■ Elisabetta Papone; in occasione dell'apertura, il 2 settembre terrà ■ concerto ■ violinista Mario Trabucco (accompagnato al pianoforte da Marcello Trabucco) che suonerà ■ Camilli del 1740 ■ collezione Costa. [r. i.]



Il mitico «Cannone», il violino di Paganini, ambasciatore a Maastricht

---

A Santa Margherita si voleva bissare in piazza il successo della Nona di Beethoven

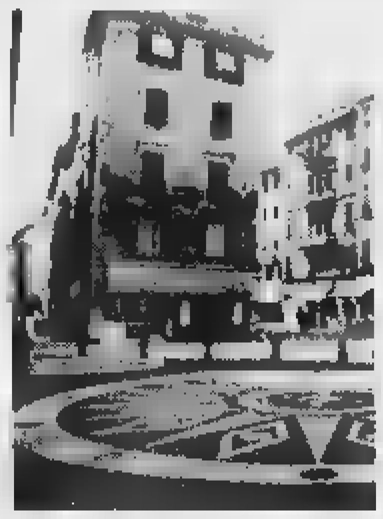
La pioggia «salva» Edgardo e Lucia

Interrotta dal maltempo l'opera di Donizetti

SANTA MARGHERITA. ■ sono morti, mercoledì sera, Lucia e Edgardo. La pioggia che ha improvvisamente aggredito la ■iera ha bloccato infatti all'inizio del secondo atto «Lucia di Lammermoor» impedendo al cattivo Enrico di portare ■ termine il suo piano malvagio. «Listo fine», dunque, non previsto ■ Donizetti e da Cammarano.

Ma conclusione infausta per gli organizzatori, per gli artisti ■ per il pubblico che quando ha iniziato ■ cadere la pioggia ha cercato per un po' di resistere prima ■ lasciare le proprie sedie e rifugiarsi sotto i portici. Si è chiusa così, amaramente, la prima rappresentazione lirica del Festival dell'opera organizzata da Gianfranco Pastine parallelamente ai suoi corsi di perfezionamento vocale ormai giunti alla quindicesima edizione.

Spiace soprattutto per gli artisti, i giovani cantanti che si sono impegnati al massimo pur in un ■ alquanto difficile. La realizzazione della «Lucia di Lammermoor» a pochi giorni dalla Nona beethoveniana ha costituito ■ dubbio ■ atto di coraggio ■ parte degli organizzatori e di tutti gli artisti. Non solo per la difficoltà del capolavoro donizettiano, ma anche per una serie di problemi ambientali non indifferenti.



Piazza Caprera, pioggia guastafeste

La lirica in piazza non ■ operazione semplice. E piazza Caprera, già discutibile per gli appuntamenti sinfonici, rappre■ una soluzione certamente ■ ottimale. ■ potendo avere una buca per l'orchestra, il complesso strumentale è stato posto allo stesso piano della platea, mentre il palcoscenico privo di fondali e di laterali ■ ■ elevato, ma non troppo.

Ne è derivata l'impossibilità o quasi di percepire il canto: gli artisti ■ avevano alcun tipo di protezione, ■ loro ■ si perdeva da tutte le parti ■ da■ ■ l'insormontabile muro del suono orchestrale. In situazioni del genere sarebbe preferibile sfoltire sensibilmente lo strumentale, alleggerirlo e, magari, sistemare i cantanti più avanti possibile sul palcoscenico.

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica Paganini e del Coro Collegium Vocale Monilia (rinforzato da elementi del Coro della Cattedrale di Chiavari), Lorenzo Castriota Skanderbeg ha tenuto compatti voci e palcoscenico, ha avuto qualche bella intuizione ma ha impresso volumi e colori inadatti al luogo.

Il regista Alfredo Corno ha cercato di conferire all'azione una certa vitalità. Ha dovuto rinunciare ■ quasi ogni supporto scenico. L'ambiente era evoca■ da immagini proiettate su uno schermo: nel primo atto, il castello ■ Ravenswoord e poi una luna piena per l'incontro fra Lucia e Edgardo.

Sul palcoscenico Mieko Sato, nonostante le difficoltà, ha regalato una Lucia davvero lode■le: la giovane artista ha bella voce ■ tecnica solida. Una interpretazione intensa che avremmo voluto ascoltare per intero.

Gli altri, pur volenterosi, so■ ■ti fagocitati dai volumi orchestrali: bene comunque Stefano Secco (Edgardo), Marco Grimaldi (Enrico), Yatabe Kasuhiro (Raimondo), Anna Cappuccio (Alisa) e Jorge Alzadon (Normanno).

Roberto ■

Il «Castello» di Chiavari festeggia il decennale

Dialetto, ecco i premiati alla rassegna di Villa Rocca

CHIAVARI. Questa sera nel ■ ■ all'aperto ■ giardino di Villa Rocca (e se piove nell'auditorium di piazzetta ■ Francesco) si conclude la decima Rassegna di teatro dialettale «E. Rossi»: una serata dedicata ai ringraziamenti, alle premiazioni e ad ■ spettacolo di canto e cabaret. L'appuntamento ■ questa sera per l'Associazione culturale «O Castello», organizzatrice ■ rassegna, è importante perché festeggia anche il decennale della manifestazione. ■ presenti ■ il sindaco Vittorio Agostino, la presidente della Provincia Marta Vincenzi, il presidente del Consiglio regionale Fulvio Carofolini ai quali verrà offerta ■ tar■ ricordo ■ questi primi ■ anni di teatro nel parco Rocca. I premiati di questa sera: migliori attori giovani Massimo Orsetti e Francesca Conte della Compagnia genovese di Teatro Popolare; migliore caratterista Tino Nicatore dei Misci e ma Acciappei di Carasco; migliore attore ■ migliore attrice Dario ■ e Maria Vietz del Gruppo teatrale «G. Marzari» a cui va il premio quale migliore compagnia. Premio per la migliore regia a Gianni Orsetti della Compagnia ■ Teatro Popolare. La giuria ha assegnato un premio speciale per il miglior testo a Gianni Orsetti autore ■ ■ portineria ■ civico sette». Il trofeo del decennale va ■ «I Carogge». Il premio della Consulta ligure va ai giovani artisti del Gruppo Teatrale della scuola elementare Fara e sono: Federico Venini, Margherita Freddi, Francesca Dotti, Federico Castagnino, Giulio Cavaletto, Massimiliano Botta, Sonia Stromboio, Michela Mongai, Giacomo Lertora, Marco Ronconi, Matteo Lavaggi, Silvia Foppiano. Premio simpatia per Mimmo Michelotti della Filodrammatica Rupinaro. [g. vi.]

Cerimonia lunedì ■ San Teodoro con Carlo Freccero, Giulio Anselmi, Gianna Schelotto, registi, atleti e cantanti

Liguri in primo piano, dagli amici di Van Dyck ai Trilli

Anna Oxa ospite d'onore alla consegna del Premio Regionale di don Venturelli



Anna Oxa, ospite d'onore alla serata di gala del Premio Regionale Ligure

GENOVA. Concerto di Anna Oxa, lunedì prossimo, in piazza Sopranis, in occasione del Premio Regionale Ligure, la quasi trentennale rassegna ideata da don Bruno Venturelli, organizzata dalla Fondazione Regionale Colombo e dalla Banca Carige.

La cantante pugliese, ■ ormai genovese d'adozione dopo l'unione ■ l'ex batterista dei New Trolls Gianni Belleno, reduce dalla splendida serata ■ Palco sul Mare di Rapallo, dove si è esibita a bordo di una chiatta, presenterà gran parte ■ suoi successi, da Donna con te, E' tutto un attimo, Ti lascerò a Io no e Storie.

Il biglietto di ingresso - costo diecimila lire - comprende anche la manifestazione di premiazione condotta da Lenny e Cristina Carbotti. Davvero tante le personalità ■ interverranno nel corso della serata a San Teodoro, a cominciare dai curatori scientifici della mostra di Van Dyck Laura Tagliaferro, Susan Barnes, Piero Boccardo, Clario Di Fabio, ai quali andrà il Premio Regionale Ligure. Altri premi andranno al direttore di RaiDue Carlo Freccero (Comunicazione), al direttore dell'Agenzia Ansa Giulio Anselmi (giornalismo), allo scrittore Maurizio Maggiani (Letteratura), alla psicologa Gianna Schelotto, presidente del Circolo Il ■voglia» (Promozione Culturale), al regista e sceneggiatore Giovanni Robbiano (Cinema), al Museo dell'Olivo di Imperia (Impresa ■ Cultura), alla quattrocentista Francesca Carbone, medagli d'oro ai Giochi del Mediterraneo, ai Sansasciou (Musica leggera). Ma il cambiamento e il rinnovamento annunciati lo scorso anno dal presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori e varato dal commissario ■ Fondazione Colombo Franco Ragazzi, hanno aperto il Premio Regionale Ligure al «mondo».

«Non a caso i premiati di quest'anno corrispondono in gran parte a situazioni e a ruoli professionali specifici», spiega Ragazzi. E fra i tanti riconoscimenti, il Premio speciale «Liguri nel Mondo», lunedì ■ andrà a Julio Maria Sanguinetti, ■ presidente dell'Uruguay che, com'è noto, è oriundo di Chiavari ■ marito di Maria Canessa, di famiglia rapallese.

A Julio Maria Sanguinetti, che in piazza Sopranis sarà rappresentato dall'ambasciatore dell'Uruguay in Italia, verrà anche conferita la laurea honoris causa in Scienze Politiche da parte dell'Ateneo genovese.

Nel corso della lunga serata ■ San Teodoro verrà ricordato anche il cantante folk ■ ■ Trilli, scomparso nei giorni scorsi a Genova, anch'egli premiato, negli anni scorsi, sullo ■ palco. [m. b.]

Grande attesa in casa blucerchiata per il via al campionato

La Samp non vede l'ora

Domenica sera a Marassi e in tv la sfida inaugurale [illegible] il pericoloso Vicenza
Menotti e il bomber Klinsmann al debutto con la massima tranquillità

[illegible] C'è grande attesa in casa Samp per l'esordio in campionato, domenica sera a Marassi col Vicenza di Guidolin. Luis Cesar Menotti è tranquillo, la [illegible] genovese è cominciata senza particolari intoppi. «El Flaco» è passato sopra alcune critiche piovutegli addosso dopo la sconfitta [illegible] l'Udinese, anzi le ha rispedite [illegible] al mittente: «Conosco il calcio italiano da trent'anni - ha detto - Non ho bisogno di te[illegible] in questo senso, semmai il tempo mi sarà necessario per conoscere la mia nuova squadra e i miei nuovi giocatori. E direi che è una [illegible] naturale per tutti, quando si arriva in un nuovo ambiente di lavoro». Il tecnico argentino ufficialmente [illegible] si è ancora sbilanciato, ma la formazione anti-Vicenza è già fatta. Fiducia a Morales, conferma a centrocampo per il trio Veron-Boghossian-Laigle. Insomma, la solita 4-3-1-2.

Una delle caratteristiche di Menotti è proprio quella di avere le idee chiare: ha individuato gli undici titolari e ha lavorato soprattutto con e su di loro, anche [illegible] non trascura le cosiddette «seconde linee». «In questi ultimi allenamenti abbiamo approfondito ogni situazione - ha proseguito il Flaco - esaminando ogni dettaglio della tattica, del sistema di gioco, della preparazione fisica. Abbiamo studiato il Vicenza, i suoi pregi e i suoi difetti. [illegible] preoccupa soprattutto il contropiede, Otero negli spazi larghi va a [illegible] la sua rapidità può mandare in crisi qualunque [illegible] e soprattutto fa sempre male quando [illegible] ad arrivare davanti alla porta. Non abbiamo preparato una contromisura particolare, voglio che i giocatori siano in grado di adeguarsi a qualunque quadro tattico. Ho visto in tv la partita [illegible] Vicenza [illegible] la Juve: fino al primo gol di Inzaghi i biancorossi si erano comportati molto bene, av[illegible] corso pochissimi rischi». Menotti ha lavorato specialmente sugli schemi difensivi: «Quando la palla è in possesso dei nostri avversari, tutta la squadra deve [illegible] pronta a coprire... Morales? Ho detto tutta la squadra».

Juergen Klinsmann, assente nell'amichevole con l'Udinese, domenica giocherà per la prima volta davanti al pubblico blucerchiato: «Non vedo l'ora. Sono emozionato e al contempo fiducioso. Penso che questa Samp possa divertire i tifosi, anche [illegible] ancora non so dire dove potrà arrivare. Sappiamo però di es[illegible] [illegible] buona squadra e di poter dare qualche grattacapo a formazioni più blasonate. Quanto a me, non punto certo alla classifica cannonieri, ma cercherò di farmi valere nell'area avversaria, [illegible] sempre è successo nella mia carriera. Con l'aiuto dei miei compagni, comunque, potrò sicuramente realizzare qualcosa di buono».

Anche sotto il profilo fisico la Samp è pronta ad iniziare, come ha confermato il preparatore atletico Fernando Signorini: «Domenica Menotti avrà a disposizione una squadra pronta a tutti gli effetti per il Vicenza. E sarà così ogni domenica: non mi sentirete [illegible] giustificare una sconfitta chiamando in causa la carenza di preparazione, lo lavorerò ogni settimana per [illegible] un gruppo pronto al 70 per cento: il restante [illegible] dipende [illegible] altri fattori, quali fortuna, giocata individuale, svista arbitrale. Nel calcio è impossibile ormai far la differenza con la preparazione: tutte le squa[illegible] [illegible] al massimo».

Damiano Basso



L'argentino Veron, «stella» della Samp

[illegible] il Genoa prepara Venezia

Per la prima trasferta cadetta ci sarà il cannoniere Giampaolo

GENOVA. I rossoblù [illegible] rifinendo la preparazione in vista dell'esordio in B, che li vedrà impegnati a Venezia. Salvemini ha ormai in [illegible] il quadro completo della situazione: domenica al «S. Elena» dovrà fare a meno degli infortunati Morello, Centofanti e Battaglia, ma potrà contare su Giampaolo, Cavallo e Rutzittu, tutti reduci da malanni più o [illegible] gravi.

Il recupero dell'ex pescarese, in particolare, riveste grande importanza: «Secondo [illegible] non c'è un grosso divario [illegible] le squadre che puntano alla promozione. - ha spiegato Salvemini - In una situazione del g[illegible] tocca ai singoli far la differenza: certe partite che si riveleranno sostanzialmente equilibrate, potranno [illegible] risolte solo da un guizzo individuale. Il Genoa ha giocatori in grado di risultare determinanti e mi riferisco a Morello, a Giampaolo, a Pisano e a Pizzi. La presenza di questi uomini è fondamentale, e quindi sono molto felice di potere utilizzare Giampaolo a Venezia, anche se part-time».

Fisicamente il numero dieci sta bene, [illegible] assorbito completamente lo strappo che gli ha fatto saltare il ritiro precampionato: «E infatti il mio grosso handicap è la tenuta alla distanza, - [illegible] precisato il giocatore - [illegible] due mesi che non faccio una partita vera e penso di non aver [illegible] i 90' nelle gambe... [illegible] posso garantire almeno un tempo? [illegible]h, sinceramente spero anche qualcosina in più».

Giampaolo è consapevole di essere al centro dell'attenzione, sa che società e tifosi si aspettano molto: «Farò di tutto per non deluderli. Con Pisano, tra l'altro, [illegible] nascendo una buona intesa, [illegible] bene assortiti. Quanti gol garantisco? Non mi piacciono le promesse, mi piacerebbe segnarne uno più dell'anno [illegible] (16, n.d.r.)». Il punto, infine, sugli abbonamenti: quasi quattromila, bilancio più che positivo date le premesse. [da. ba.]

Addio alla pallanuoto di un «grande»

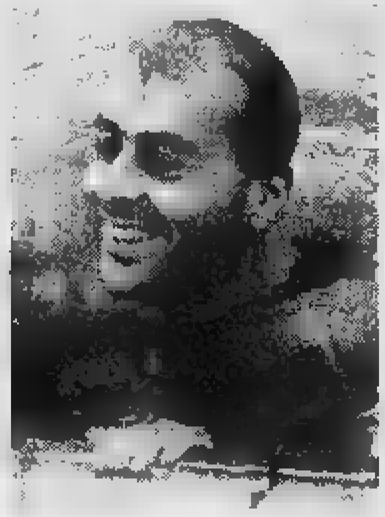
Gianni Averaimo passa e chiude

GENOVA. Se ne sta seduto sul divano di casa, a fianco delle figliolette Chiara e Martina. La moglie Cristina, che con lui ha diviso gioie e dolori, è [illegible] un angolo. Sorride quando suo marito conferma quanto si dice in giro. Gianni Averaimo, 33 anni, una delle «bandiere» della Rari prima e della Roma poi, ha deciso di l[illegible] la pallanuoto.

Gianni: «Dopo [illegible] vita dedicata a questa disciplina [illegible] cui ho avuto molto, è giunto il momento di badare di più alla famiglia e ai figli. Da alcuni anni lavoro con un'agenzia assicurativa, e adesso ho una prospettiva di lavoro che purtroppo non c'è nella pallanuoto. Per questo ho deciso di mettermi per ora in disparte. Ma di abbandonare per il momento non [illegible] parla: potremmo dire che rinuncio alla A1 e mi posso candidare per qualche società che ha bisogno di un portiere in seconda, che non può far tutti gli allenamenti in settimana, ma che ha come biglietto da visita la serietà...».

Si ferma un attimo e poi riprende: «Sai, ero stufo di dover ogni anno accettare 'tagli' negli ingaggi. Era successo a Savona, si è ripetuto a Roma. Avrei potuto andare a Bologna, mi sarei trovato bene anche economicamente. Ma preferisco non gio[illegible] più, almeno a livello professionistico. Vivo e lavoro a Genova e la pallanuoto sarà per me da domani solo un hobby. Ma se qualche società di A2 avrà bisogno di un portiere per le partite del sabato, posso anche rimettere la calottina».

Averaimo ha iniziato nella Mameli, [illegible] l'Arenzano [illegible] una Coppa delle Coppe. Ma i successi più importanti, quelli che rimangono impressi nella [illegible] di tutti, sono i [illegible] scudetti di Savona nel '90 e '92, e le tre Coppe Italia vinte sempre con la calottina biancorossa dal [illegible] al '92. Anche la Nazionale gli ha dato molto, anche se forse poteva [illegible] sfruttato di più. Ancora Gianni: «Anche l'azzurro mi ha dato tanto, partecipare a Olimpiadi e Mondiali è un sogno [illegible] ognuno vorrebbe avvenisse. A me è capitato, ne [illegible] felicissimo». [r. p.]



Gianni Averaimo ai tempi del Savona

Nazionale dilettanti: domenica è già campionato, al Bacigalupo subito l'Imperia

Il Savona punta grosso sui giovani

Ma Ghilino attende due centrocampisti di valore

SAVONA. Il Savona ha saggia[illegible] ieri [illegible] il sapore del derby in amichevole [illegible] Vado: e al contempo ha concluso gli esperimenti in vista dell'inizio del campionato. Dopodomani al Bacigalupo si batterà per i tre punti con l'Imperia di Ferraro. E' una sfida di tanti «ex»: per il Savona vuol significare, al di là [illegible] risultato, il definitivo assetto dell'undici titolare. «Ormai le grandi manovre sono finite, ieri a Vado ho provato alcune soluzioni - dice mister Ghilino - che mi potrebbero tornare utili a seconda dell'andamento del match coi nerazzurri. Anche la sostituzione [illegible] [illegible] elemento come Travi non è cosa da poco, ma responsabilizzando l'intero settore spero di farcela».

[illegible] forze dell'attuale squadra sono da medio campionato, da disputare senza patemi, ma certamente [illegible] giungessero i tanto sospirati centrocampisti «di peso» allora il discorso potrebber farsi più interessante. C'è quindi attesa anche nella tifoseria per vedere all'opera il Savona del novantennio, [illegible] e [illegible] perché la formazione delle ultime 4 stagioni è totalmente svanita, a buon per Panucci e Valentino che [illegible] saliti di categoria fra i professionisti; buon per Balsamo, Peluffo, Viviani, Sbravati e Di Capita che han [illegible] sistemazioni (pur nella stessa categoria) presso chi maggiormente li accontentava; Carrea e Bocchi se ne erano già andati l'anno prima: oggi di qual Savona non rimane che Sole, il granitico De Marco e i giovani Travi, Bottinelli e Cattardico.

C'è poi il problema dei due «'78» da utilizzare per 90': il mister da tempo ha in animo di giocarsi la carta Nardulli, poi con la squalifica di Travi deve gioco forza puntare su Bottinelli, Fazio (che stima), Mandraccio (bene in Coppa), D'Azaro che ha [illegible] grinta invidiabile. Probabile formazione di domenica: Siracusa; Sole, Navone; Bottinelli, Cappanera, Botta; Mandraccio, Cremonesi, Pennone, [illegible] Marco, Codice. [n. d. m.]

[illegible]

Ferraro spera di recuperare Peluffo

Archiviata la vittoria sulla Sanremese, l'attenzione di Ferraro è incentrata sul «Bacigalupo», dove molti nerazzurri si troveranno di fronte il loro passato. In campo infatti molti [illegible] savonesi, approdati quest'anno alla corte di Cipolla: Sbravati, Viviani, Di Capita, Peluffo (in forse), che si aggiungono a Bocchi, al tecnico stesso, e al preparatore dei portieri Armando Amicone. Pino Cipolla non sembra temere il Savona: «Per assurdo, è la partita più facile, quella che ci voleva per incominciare. Nella nostra squadra ci sono infatti molti ex, che han voglia di far bella figura contro la loro formazione di un tempo, e quindi sono sicuro che l'Imperia disputerà un'ottima partita».

Più cauto Ferraro: «Rispettiamo il Savona, come ogni altro avversario. Per alcuni di noi sarà indubbiamente una partita diversa, ma [illegible]uso sapremo reagire e trovare ritmo e concentrazione. In ogni [illegible] dovremo far molta attenzione a [illegible] commettere [illegible]ri irreparabili». Tra i biancoblù, cercherà il gol un altro ex: Cristian Pennone, imperiese, che con la [illegible] della sua città ha otte[illegible] poche soddisfazioni nella passata stagione e vuole il riscatto. L'Imperia spera intanto di [illegible] perare Peluffo e l'ultimo arrivato Roberto Mosca, che per ora non ha ancora disputato alcuna gara ufficiale. Potrebbe pure esordire il «cavallo di ritorno» Beppe Celella. [l. a.]

Ha vinto «Evolution», di Thierry Poponnet

Vela: l'Italiano d'altura deve parlare svizzero

LAVAGNA. O tanto o niente. Non ci sono mezze misure, nella quarta edizione del Campionato italiano di vela d'altura organizzato dal Cn Lavagna e sponsorizzato dalla «Parosa». Lunedì, giornata inaugurale, il programma è saltato perché ogni tentativo di far partire la prima regata sulle boe è stato vanificato dalla carenza di vento. Martedì la partenza della regata lunga (raggiunger lo [illegible]glio della Giraglia a nord [illegible] Corsica e tornare, 155 miglia) è stata data alle 7 per sfruttare l'insperata tramontana.

La flotta dei 67 partecipanti si è subito assottigliata per una [illegible] di ritiri: avarie per barche importanti [illegible] Belga III dello skipper loanese Ciccio Rossi e Gambare timonata da Marco Di Natale. Alla fine saranno in sei a [illegible] completare la prova. Nell'andare verso la Corsica [illegible] vento di circa [illegible] nodi e la pioggia hanno accompagnato i concorrenti. La Giuria aveva deciso di stilare una prima classifica nel doppiaggio della Giraglia e [illegible] seconda al ritorno a Lavagna. Alle 22,53 Evolution timonata [illegible] svizzero campione olimpico a Seul, Thierry Poponnet, precedeva Gemini di Monaco, Osama di Tommaso Chieffi e Edimetra di Ascoli.

Alle 5,21 di mercoledì a Lavagna Evolution tagliava il traguardo precedendo Osama, Gemini e Edimetra. Questo per il tempo reale: nelle classifiche in tempo compensato, quelle valide per il Campionato italiano, non si tiene [illegible] della barca svizzera e ci sono notevoli capovolgimenti di situazione. [illegible] gruppo Zero guida Osama. Nel gruppo A Gemini e nel «B» Buricchia [illegible] Francesco Dinelli. Ieri la pioggia ha di nuovo flagellato i concorrenti, ma ha portato con [illegible] un notevole scirocco che ha permesso di effettuare due regate sulle boe. [d. s.]

Panoramica sul «mercato» dei [illegible] levantini

Al via della Coppa Italia c'è una super Lavagnese

Domenica partirà la Coppa Italia, con nel levante protagoniste non solo le tre di Eccellenza, ma anche un numero record di compagini di Promozione: ben sei, dall'ambiziosa Lavagnese al rifondato Rapallo, dalle cerca-conferme Caperanese e Villaggio alle matricole Rivasamba e Corte.

Sulla carta la formazione che si è attrezzata per un torneo di vertice è sicuramente la Lavagnese del nuovo tecnico Carlo Maddaluno: non si spiegherebbero altrimenti gli acquisti di Cella, Franceschi, Lupo, Rei, [illegible] e Bruzzo, tutti giocatori di categoria, ed un paio sicuramente di livello superiore.

Altra «indicazione»: [illegible] conferma [illegible] promettente punta Sanguinetti, nonostante le molteplici richieste, [illegible] ultime quelle di Entella e Grassorutese. Ecco quindi che la Lavagnese del presidente Aldo Scatizzi dovrebbe recitare un ruolo di primo piano, contrastare il prevedibile cammino d'alta quota di Fezzanese, Folbas, Caperana e Ligorna in particolare. Rapallo rifondato, che si affiderà a tantissimi volti nuovi: quattro gli arrivi sicuri (Santucci, Casale, Marchesini e Gianello); trattative con altri quattro giocatori (Riotti, Pozzo, Ghiose e [illegible]teto), i primi tre ex Rutese, l'ultimo lo scorso anno al Pieve Ligure. Nuovo mister (Angelo Seghezza), come pure nuova la conduzione tecnica del Villaggio, [illegible] Giuseppe Gulino. Villaggio che ha movimentato il mercato estivo prendendo Marco Agnetti e Podestà dal Sestri, Palmieri dall'Entella, Martini [illegible] Rapallo, ed il vicino di portiere Guiducci della Grassorutese. Poche novità per la Corte (il [illegible] ruentino Cacciapuoti-Rocca-Bastianini) [illegible] per Rivasamba e Caperanese, che han preferito affidarsi ai blocchi dello scorso anno. [g. s.]



LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 29 Agosto 1997 · 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il nubifragio all'alba. La Prefettura ha allertato la Protezione civile

Pioggia torrenziale e allagamenti emergenza in Riviera, danni ad Arma





Ore 9, così si presentava la sede del pds di via Cornice ad Arma. L'ambulanza uscita di strada (FOTOSERVIZIO GATTI)

[illegible] DI TAGGIA. Arma, ieri mattina, si è svegliata in un mare di fango. Due ore di pioggia incessante, fra le cinque e le sette della mattina, hanno [illegible] so [illegible] ginocchio l'intera città. Un fiume [illegible] acqua limacciosa ha invaso strade, negozi, scantinati. I danni sono ingentissimi. A Sanremo le raffiche di vento hanno spezzato un albero secolare che si è abbattuto su corso Cavallotti, tranciando i cavi dell'alimentazione elettrica dei filobus. Per un [illegible] non [illegible] lamentano feriti. Allagamenti anche in piazza Cassini (a causa dei lavori per il risanamento igienico della Pigna) e [illegible] Bussana dove l'oleificio Calvini di via Frantoi Canai, è stato invaso da acqua e fango. E non [illegible] finita. La Prefettura di Imperia ha allertato la protezione civile, i vigili del fuoco, la questura, l'ente nazionale strade, la capitaneria di porto, segnalando piogge torrenziali nella notte [illegible] la possibilità di nuove, più gravi emergenze. Secondo il Cen[illegible] meteoidrologico della Regione nella notte potrebbero abbattersi sulla Riviera scrosci intensi di pioggia di una tale portata da raggiungere i 100-150 millimetri in dodici ore.

L'allarme ieri mattina all'alba. Pioggia torrenziale, fulmini, tuoni. Sembrava un classico temporale estivo, intenso [illegible] di breve durata. E invece, la piogg[illegible] ha battuto incessantemente la zona di Arma inondando le principali strade del centro [illegible] causando danni ingentissimi alle attività commerciali di via Cornice dove l'acqua ha raggiunto un livello di quasi trenta centimetri. Un autentico fiume in piena che ha allagato il ristorante [illegible] le cantina dell'Hotel Roma, il deposito del negozio di pelletteria «Pell moda»; un negozio di lana; «La Scich», negozio di vernici, parati e moquettes; un altro di giocattoli, [illegible] pettinatrice che ha continuato a lavorare in strada mentre gli operai prosciugavano il locale. Danni, sia pure limitati, anche al supermercato «Basko» e alla sede del Pds, che, invece, [illegible] stato uno dei locali maggiormente colpiti dalla piena. L'acqua ha [illegible] l'abitacolo di [illegible] decina di auto posteggiate in una traversa di via Cornice. Quasi tutte di proprietà di clienti dell'Hotel Roma.

Allagata via Cornice, ma infangate tutte le strade del [illegible] troi. Anche l'Aurelia, [illegible] pressi della galleria, [illegible] coperta [illegible] un pesante strato di fango.

Vigili [illegible] fuoco, operai del comune, netturbini hanno lavorato a lungo per prosciugare scantinati e negozi e ripulire le strade del centro.

A Bussana un fiume di fango ha invaso parte dell'oleificio Calvini, danneggiando soprattutto garage e magazzini. Un'auto ed [illegible] furgone sono stati sommersi sotto un metro d'acqua limacciosa. Il titolare Riccardo Calvini ha presentato un esposto in Comune: «E' la quinta volta che mi si allaga il laboratorio» dice [illegible] accusa la scarpata del mercato dei fiori che crea una barriera e incunea l'acqua nella sua proprietà.

A [illegible] della pioggia un'autoambulanza è finita fuori strada sull'Aurelia-bis. A Sanremo si è abbattuto un gigantesco albero su corso Cavallotti sfiorando alcune auto. Nessun ferito.

Gian Piero Moretti



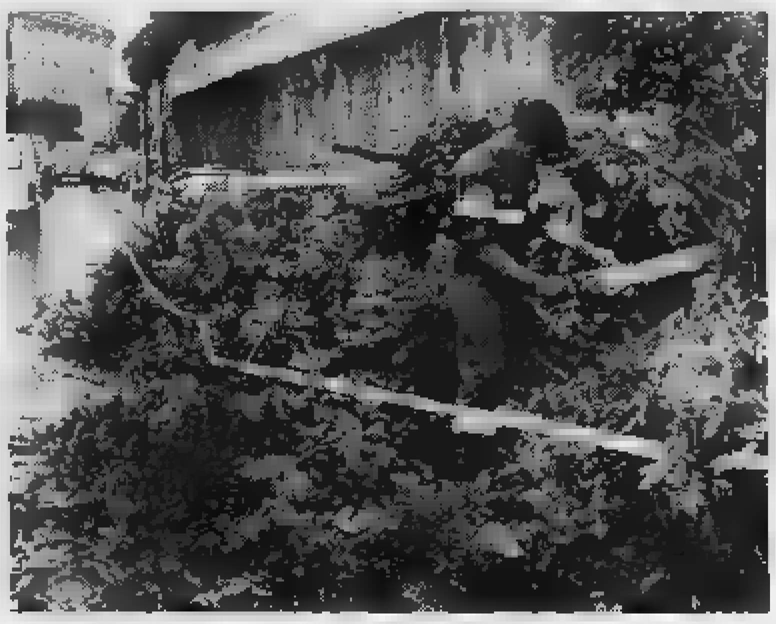
Il salone si è allagato e così la pettinatrice si è trasferita in strada

Bagnante strappato alle onde

Difficili soccorsi. Black out a Imperia

IMPERIA. Imperia è stata colta nel sonno. [illegible] dieci minuti sono caduti 20,6 millimetri d'acqua, in un frastuono assordante di tuoni. Nessun danno grave, fortunatamente: il capoluogo è stato colpito solamente dal colpo di coda del nubifragio che ha, invece, messo in ginocchio Arma e di cui riferiamo qui sopra. Immancabili gli interventi dei vigili del fuoco in varie parti della città. In via Argine sinistro un'auto [illegible] bloccata dall'acqua nel sottopasso. Sull'Argine Destro, il supermercato «Lidl» è stato invaso dall'acqua e ieri mattina [illegible] rimasto [illegible] Allagata anche [illegible] concessionaria di auto in via Garessio. Molti i black-out elettri[illegible]. Al buio per un'ora S. Lorenzo, Costarainera, Cipressa [illegible] alcune zone di Imperia. Saltati i ripetitori delle tv. Si è reso necessario il taglio di alcuni alberi pericolanti. Molti gli interventi per cornicioni in bilico e anten[illegible] instabili. Insomma, un copione ormai noto.

Ma i problemi non si sono esauriti [illegible] l'allontanarsi della perturbazione. Il vento, infatti, ha continuato a spirare in maniera molto forte. Di [illegible] guenza il mare è rimasto fortemente agitato. E al Porteghetto di Cervo [illegible] rischiata la tragedia. Un giovane torinese, Andrea Barra, [illegible] anni, incurante delle onde che hanno superato i 3 metri, si è buttato. Qualche bracciata e non è più riuscito a rientrare. E' scattato l'allarme alla Guardia Costiera. Mentre la motovedetta prendeva il largo per raggiungere Cervo, l'ufficiale di guardia Lunati, ha deciso di inviare un'auto [illegible] tre marinai, i sottufficiali Gianfranco Cuscella [illegible] Agostino Giordano [illegible] marinaio Maurizio Miriello. I tre, a sirene spiegate, hanno raggiunto [illegible] Porteghetto dove intanto il giovane [illegible] in seria difficoltà. Gli [illegible] stato buttato un salvagente (la forza del [illegible] ha impedito che qualcuno [illegible] buttasse). Nel frattempo da Genova [illegible] intervenuto anche l'elicottero dei vigili del fuoco. [illegible] quasi contemporaneamente la motovedetta con a bordo i capi Giovanni Licata, Marcello Zonza, il sergente Michele Abate e il marinaio Cristian Barillari. Momenti drammatici, poi il lancio di una sagola galleggiante [illegible] il salvataggio. A bordo il giovane è svenuto. Accusava i primi sintomi di ipotermia. [giu. gel.]



Il gigantesco albero secolare che si è abbattuto su corso Cavallotti a Sanremo

Ma [illegible] previsioni sono buone

Bel tempo per il fine settimana
I dati delle ultime precipitazioni

IMPERIA. Già da oggi pomeriggio [illegible] condizioni del tempo dovrebbero migliorare. Nel weekend, poi, il sole non dovrebbe mancare. Almeno questo [illegible] ciò che si prevede all'Osservatorio meteorologico di Imperia. Ma [illegible] si sa, nell'ambito della meteorologia non c'è nulla di certo, soprattutto [illegible] si parla di eventi oltre le 24 ore. Di sicuro, invece, c'è stato il nubifragio di ieri, l'ennesimo che colpisce la Riviera di Ponente. Ormai sono anni che ogni estate, puntualmente, si ripetono fatti [illegible] ge[illegible]. Anzi, è già capitato che le forti precipitazioni [illegible] rincorrano e finiscano per completare i danni che avevano iniziato [illegible] fare appena qualche giorno prima. D'altra parte, [illegible] sufficiente sfogliare le pagine dei giornali per verificare che eventi simili accadono dappertutto, in Italia e non. Già più volte [illegible] direttore dell'Osservatorio di Imperia, dottor Nicola Podestà, ha lanciato l'allarme della «tropicalizzazione» del nostro clima: lunghi periodi senza pioggia e poi, di colpo, mezzo metro d'acqua. Situazioni più consone a zone ben lontane dalle nostre e che, invece, stanno sempre più prendendo piede anche da queste parti. Non bisogna dimenticare che anche in provincia di Imperia ci [illegible] [illegible] vittime dovute al maltempo, [illegible]ne nel settembre del 1981 quell'infermiere dell'ospedale di Costarainera inghiottito nella sua macchina dal torrente Prino in pie[illegible] e mai più ritrovato.

Le ragioni di questa situazione anomala, ormai [illegible] [illegible] fatto noto, sono da ricercarsi nell'inquinamento ambientale che ha provocato (e sta provocando) un rapido innalzamento della temperatura media del globo, con tutte le conseguenze che si possono facilmente immagina[illegible]. E il bello, secondo gli esperti, deve ancora arrivare.

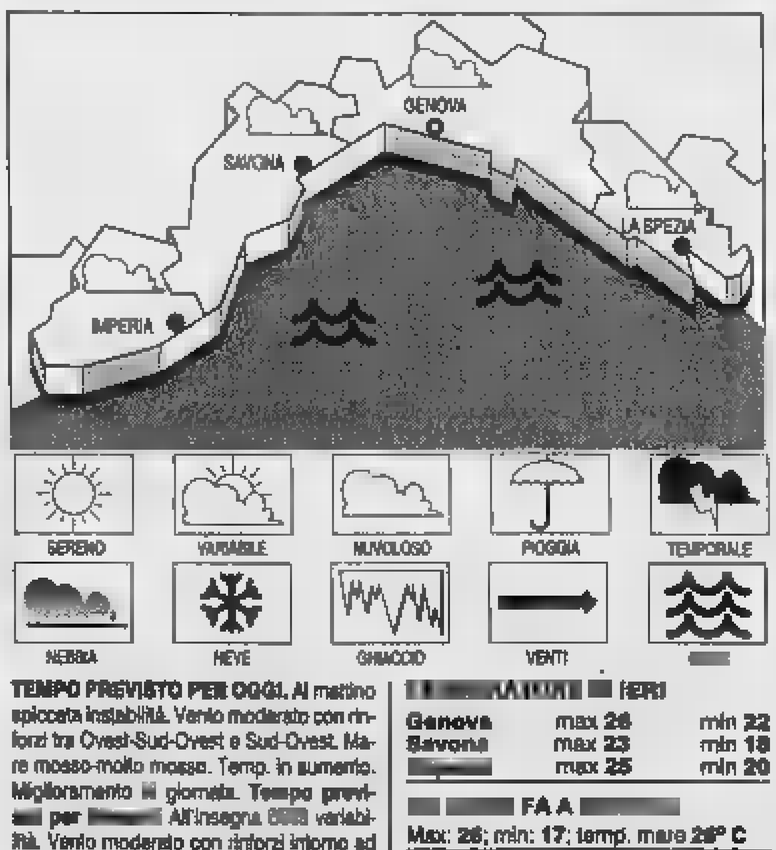
Le prime avvisaglie [illegible] leggo[illegible] sui dati meteorologici [illegible] disposizione di chiunque abbia voglia di spulciarli. Si scopre, per esempio, che ormai i mesi [illegible] piovosi sono proprio quelli invernali e primaverili [illegible] paradossalmente, cade più acqua in estate: ma tutta insieme, come il nubifragio dell'altra notte. La media storica d'agosto rivierasca, per esempio, è di 31 mm.

Vediamo che cosa è invece successo. E' piovuto 1 mm. l'11 agosto; 2 mm. il 16; 1 mm. il 20; ieri 20,6 [illegible]. in 10 minuti, tra le 5,30 e le 5,40. [illegible] negli ultimi anni è sempre stato così: 1993: 28,4 mm.; 1[illegible]: 32 mm.; 1996: 32,4 mm. Fa eccezione il '95 con soli 8 mm.

Due gli anni in cui agosto è stato eccezionalmente «umido»: il '65 con 118 millimetri e il '77 [illegible] 107. Però, [illegible] nessun caso si è trattato di nubifragi: la pioggia è stata comodamente distribuita nell'arco di un intero mese.

[illegible] Gelardi

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino spiccata instabilità. Vento moderato con rinforzi tra Ovest-Sud-Ovest e Sud-Ovest. Mare mosso-molto mosso. Temp. in aumento. Miglioramento [illegible] giornata. Tempo previ[illegible] per [illegible] All'insegna [illegible] variabilità. Vento moderato con rinforzi intorno ad Ovest. Mare mosso. Temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. [illegible] mare 25 °C; umidità rel. 85%; pioggia 40 mm; vento Ovest-Sud Ovest 25-35 km/h, 70 km al largo; mare mosso; cielo nuvoloso; press. barom. 1006 mb (diminuzione).

[illegible] IERI

Genova	max 26	min 22
Savona	max 23	min 18
[illegible]	max 25	min 20

[illegible] FA A [illegible]
Max: 26; min: 17; temp. mare 26° C

Il [illegible] sorge alle 6,47 e tramonta alle 20,09. La Luna leva [illegible] 3,24 e cala alle 18,05 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

[illegible]

Sanremo, ragazza di 22 anni vittima dell'ennesimo caso di malasanità

Usl, 5 mesi d'attesa per una visita

Da luglio a novembre per esami dall'endocrinologo

SANREMO. Cinque mesi per una visita nel reparto [illegible] endocrinologia. Centocinquanta giorni di attesa e di [illegible]ia prima di conoscere l'entità esatta [illegible] male che sta angosciando [illegible] ragazza [illegible] tutta la [illegible] famiglia. E' l'ennesimo caso di «malasanità» in Riviera. «E' mai possibile - ha raccontato deluso, ma non rassegnato Antonio Folchi, artigiano sanremese in pensione, padre della ragazza al [illegible]ntro della vicenda - che sia più facile andare sul pianeta Marte che avere in tempi ragionevoli una visita specialistica all'Usl? In busta paga ci tagliano grosse fette di salario proprio per l'assistenza sanitaria, ma quando se [illegible] ha veramente bisogno non funziona nulla. Veniamo trattati [illegible] pacchi postali, messi in colonna, costretti ad attese estenuanti [illegible] settimane, mesi, senza sapere perchè. Come si fa a dire ad un [illegible] 'Per poterle dire con sicurezza qual è il suo male [illegible] come curar[illegible] deve prima sottoporsi a questi esami' e poi non metterlo in condizione di poter andare dallo specialista, chiudergli in faccia le porte dell'Usl? Lo si getta nell'angoscia più cupa, non vive più. I giorni passano [illegible] in lui crescono interrogativi atroci 'E [illegible] avessi qualche brutto male? E se [illegible] perdendo tempo prezioso per guarire?' Una [illegible] ed incomprensibile tortura consumata con il placet dello Stato».



L'ospedale di Sanremo

La storia, purtroppo, è comune a tante altre. Erika Folchi, 22 anni, impiegata, vive con i genitori in via Galilei. «Ho disturbi alla gola - racconta - a volte attacchi di febbre, mi [illegible] debole. [illegible] pensato a un'influenza, [illegible] un colpo d'aria. Visto che avevo ricadute mi so[illegible] rivolta al medico». Nel mese di giugno il dottor Renato Graffigna, dopo averla visitata, le prescrive, per maggior sicurez[illegible] «accertamenti e controllo endocrinilogoco» da effettuarsi nel reparto di Medicina interna presso l'ospedale di Sanremo. Dice Erika «Forse si tratta di tiroide, forse [illegible] necessario un intervento». La [illegible] il pri[illegible] luglio, come attesta [illegible] ricevuta rilasciatale dall'Usl1 per «prestazioni di diagnostica strumentale ed esami di laboratorio», ottiene la prenotazione per le visite richieste. Deve presentarsi il [illegible] agosto, alle ore 13, all'Usl1, ambulatorio di Endocrinologia. Ricorda Erika: [illegible] cercato di spiegare che [illegible] urgente, [illegible] la lista d'attesa [illegible] già lunghissima». Dopo 56 giorni d'attesa, poche ore prima della visita, purtroppo la doccia fredda. L'Uls, con una telefonata, l'avverte che l'appuntamento del 26 agosto [illegible] saltato. Perchè? Nessuno lo sa. «Mi sono precipitato all'ospedale - di[illegible] il padre di Erika - [illegible] non ho avuto risposte. Sono riuscito solo a farmi dare [illegible] altro appuntamento. Ma è allucinante: [illegible]ia figlia prima di essere visitata [illegible] poter finalmente cominciare le cure deve aspettare altri [illegible] mesi. Deve infatti presentarsi all'Usl il 18 novembre. E' preoccupata, rischia la depressione. Nessuno può aiutarci»?

[illegible]

OSPEDALETTI [illegible]

Indagini dei carabinieri

Ruba [illegible] Un [illegible] viene [illegible]

OSPEDALETTI. Ruba i fertilizzanti per «risparmiare» sui costi delle coltivazioni. Un agricoltore di Coldirodi di 44 anni [illegible] st[illegible] denunciato dai carabinieri di Ospedaletti: nel suo terreno sono state infatti ritrovate [illegible] [illegible] taniche di [illegible] che erano sparite una settima fa da un negozio di via Pettinengo 54, [illegible] Ospedaletti. Il titolare del negozio aveva subito denunciato il furto ai militari. Le indagini hanno portato proprio al coltivatore [illegible] Coldirodi.

L'uomo, che sarebbe nuovo a simili episodi, era infatti tra i principali indiziati per questo furto insolito, ma comunque «redditizio». Le taniche di concime del peso di [illegible] trentina di chili ciascuna, infatti, costano in totale circa 400 mila lire. Un «risparmio» considerevole per l'agricoltore: forse si è fatto tentare dall'esposizio[illegible] poco sorvegliata delle taniche, che al momento della scomparsa si sarebbero trovate in un cortile davanti al negozio. L'uomo è stato denunciato per furto aggravato. [d. bo.]

Imperia, s'inasprisce la vertenza. In serata l'incontro con il sindaco Berio

Olio Sasso: sciopero e corteo

I dipendenti ieri sulle strade con i cartelli

IMPERIA. Un [illegible] tranquillo, per le maggiori strade di Imperia, dalla sede dell'azienda fi[illegible] al Comune, dove nel tardo pomeriggio una delegazione è [illegible] ricevuta dal sindaco Davi[illegible] Berio: dopo [illegible] di calma, si è rivista ieria una manifestazione sindacale, e ancora una volta per difendere una delle maggiori industrie cittadine, la Sasso, dal rischio di una chiusura, [illegible] trasferimento di parte del personale e licenziamento per la parte rimanente.

Con cartelli (presto bagnati dalla pioggia) che invitavano la multinazionale Nestlè a non portare via il prestigioso, «storico» marchio da Imperia, un'esperienza già accaduta negli anni Ottanta con la Berio, trilli di fischietti e suono di trombe, le maestranze della Sasso - una novantina [illegible] persone, erano assenti soltanto i pochi in malattia e ancora in ferie - hanno percorso i portici di via Bonfante, piazza Dante e via Matteotti, scandendo slogan e distribuendo volantini ai passanti. Spiega Rina Zenatta, sindacalista della Cgil: «Abbiamo voluto far sapere direttamente alla popolazione qual'è il pericolo, per chiedere agli imperiesi il loro aiuto, la loro solidarietà».

Nello stabilimento che, secondo i timori, dovrebbe [illegible] smembrato (il settore confezionamento potrebbe passare alla Carli, quello litografico all'Italgraf di Chiusanico), proseguono intanto gli scioperi: due [illegible] ieri mattina, dalle [illegible] alle 11, altre due nel pomeriggio (dalle [illegible] alle 17) per partecipare alla manifestazione. E dalla direzione, intanto, [illegible] filtrano novità. Ieri, i vertici e[illegible] tutti a Milano, pare per definire la temuta «ristrutturazione». [s. d.]


Ancora scioperi ieri alla Sasso-Nestlè

DALLA CITTA'

Dopo lo [illegible] Marina è [illegible] il feritore

Il gip ha deciso la scarcerazione [illegible] Luigi Langella, l'uomo accusatoo [illegible] colpito con un oggetto appuntito un netturbino di Torino in [illegible] a Imperia con la famiglia. La lite av[illegible] un paio di settimane fa per una banale questione di parcheggio alla Marina di Porto Maurizio. L'uomo fu arrestato dalla polizia qualche [illegible] dopo. E' difeso dall'avvocato Giuseppe Fossati. [b. v.]

Rinviato al [illegible] settembre il concerto della Corale

E' stato rinviato al 5 settembre, per l'indisposizione [illegible] alcuni cantanti, il concerto «Canzoni e [illegible] da Rinascimento al Pop» che la Compagnia corale di Imperia avrebbe dovuto tenere [illegible] alle 21 alla spianata Borgo Peri. [b. v.]

VIABILITA'

«Bretella» di Castelvecchio [illegible] gara d'appalto

Il Comune di Imperia ha bandi[illegible] una gara d'appalto mediante [illegible] pubblica, con aggiudicazio[illegible] al massimo ribasso (base d'asta novantadue milioni) per la realizzazione della strada [illegible] collegamento tra via Spontone e via Argine Sinistro. E' stato bandito anche un altro appalto per la ristrutturazione di un edificio in salita Padri Minimi: la base d'asta è [illegible] 120 milioni. I bandi sono in visione all'albo pretorio fino al [illegible] settembre. Previsto infine anche l'appalto per la sistemazione [illegible] alcuni tratti di marciapiede in varie strade cittadine, per un importo di partenza fissato a 170 milioni. [b. v.]

Oggi all'Ufficio del lavoro [illegible] incontro sulla Sant'Anna

E' prevista oggi, alle 10, [illegible] convocazione dei sindacati e dei responsabili [illegible] clinica Sant'Anna di via Privata Gazzano nell'Ufficio provinciale del lavoro. La riunione è stata decisa dai rappre[illegible] della Funzione pubblica Claudio Porchia (Cgil) e Antonio Liguori (Uil), in seguito all'introduzione di un [illegible] tipo di contratto che penalizza i lavoratori (fisioterapisti, infermieri e [illegible]stenti). nei giorni scorsi, infatti, hanno avuto la sgradita sorpresa di trovarsi sulla busta paga dalle 150 mila alle 500 mila lire in meno al mese. Dicono i sindacalisti: «Chiediamo l'immediata [illegible] della nuova applicazione contrattuale, oltre al ripristino della precedente. Abbiamo anche chiama[illegible] in causa il prefetto, perchè intervenga a favore del personale. E' stato infine avvertito l'Ispettorato del lavoro». [e. f.]

Isnardi: Oscar dagli Usa

Premiato il marchio Ardoino dell'azienda di Pontedassio

PONTEDASSIO. Per l'Olio Ardoino, equivale a una «nomination» per l'Oscar, l'ammissione alle finali del Nasft Product Award, il prestigioso [illegible] che si tiene in estate durante l'International Fancy Food di New York: è un altro riconoscimento internazionale, per questo marchio della Isnardi, già molto noto all'estero, amato anche dagli sceicchi arabi (uno di essi, quando lo ha scoperto in una «boutique» gastronomica [illegible] Svizzera, ha subito acquistato tutte [illegible] 34 bottiglie [illegible] dell'extravergine Biancardo) e presente anche sulle tavole di molti celebri ristoranti europei.

Ai mercati esteri, la Isnardi (che da Imperia [illegible] scomparsa: si è soltanto trasferita a Pontedassio) guarda con particolare attenzione, anche perchè quello italiano è pressochè saturo. Ha appunto partecipato con uno stand alla Fiera [illegible] New York, [illegible] maggiore [illegible] Stati Uniti, e all'Anuga di Colonia, in Germania. Ha fatto atto di presenza anche al China Food di Shenzhen, che ha portato l'olio d'oliva del Mediterraneo in vetrina nella più ricca provincia della Repubblica Popolare Cinese. Ma [illegible] Ardoino [illegible] già penetrata anche in Spagna e si è affacciato su Giappone, Australia, Brasile, Canada e Usa, oltre a Singapore, Kuwait e Dubai.

Spiega Pietro Isnardi, [illegible]ministratore delegato dell'azienda, che ha [illegible] quarantina di dipendenti: «Sullo scorso anno, il volume d'affari è cresciuto del 35-40 per cento. E dovrebbe salire ancora: a fine '97 si prevede che il fatturato passi da 17 a 25 miliardi. L'obbiettivo? Raddoppiare in [illegible] anni ed entro cinque portare l'export a superare le vendite nazionali. Le potenzialità sono enormi, basta pensare alle dimensioni di mercati [illegible] l'americano o il giapponese, molto interessati anche alle proprietà dietetiche di un condimento [illegible] l'olio d'oliva».

[illegible] Delfino

UN NOME, UNA VIA

Oneglia, Silvio Bonfante comandante partigiano

VIA Silvio Bonfante, [illegible] attivo di Oneglia assieme a piazza Dante, [illegible] forse [illegible] strada cittadina che ha più volte cambiato denominazione nel corso della sua lunga storia. L'originaria denominazione era quella di via Maria Cristina, che risali[illegible] al 1840 e dipendeva [illegible] tradizionale legame, esistito per secoli, tra la «città fedelissima» e Casa Savoia e via Spartaco. Durata pochissimo, fu votata dal Consiglio comunale il 30 marzo [illegible] nel ricordo di Spartaco, «grande condottiero degli schiavi nella loro prima rivolta contro i patrizi romani».

[illegible] questa intitolazione, tuttavia, non entrò praticamente in funzione perchè la delibera, molto contestata dall'opposizione, venne annullata dal prefetto pochi giorni dopo. [illegible] ritornò così alla vecchia denominazione, ben presto sostituita, [illegible] l'avvento [illegible] un commissario prefettizio dell'epoca fascista, in via Asclepia Gandolfo, combattente decorato della prima guerra mondiale e poi generale della Milizia. La denominazione durò fino al termine della seconda [illegible] mondiale quando, dopo una parentesi in cui si parlò di via Risorgimento, la dedica a Silvio Bonfante «Partigiano [illegible] Felice Cascione, coraggioso, indomito», fu approvata dal Consiglio comu[illegible] seduta del 16 ottobre 1948, come ha ricordato lo storico Narciso Drago nella sua preziosa opera «Documenti di vita onegliese. 1800-1923».

Silvio Bonfante era nato a Oneglia il 3 agosto 1921 [illegible] era stato fra i primi [illegible] andare in montagna dopo l'8 settembre 1943 dopo [illegible] prestato [illegible] servizio militare in Marina. Ben presto Bonfante, che aveva preso [illegible] nome di battaglia di «Cion», assunse il comando [illegible] distaccamento di partigiani in Pian di Latte. E, in tale posizione, [illegible] creò rapidamente [illegible] fama quasi leggendaria per la sua audacia nel compimento di [illegible] azioni di sabotaggio e disturbo contro le truppe di occupazione, obbligate a mantenersi in costante stato di allarme, con l'impiego di oltre un migliaio d'uomini in azioni di rastrellamento.

La sorte colpì il giovane comandante ai primi di ottobre del 1944 quando, nell'effettuare un'ennesima azione contro il nemico, fu ferito alle gambe e fu trasportato all'ospedale da campo di Upega, nel Comune di Briga Alta, in provincia di Cuneo, dove operava il Comando della seconda Divisione Garibaldina. Fu qui che Silvio Bonfante per sfuggire alla [illegible] dopo che l'ospedale [illegible] accerchiato dal nemico «si uccideva - come appunto ricorda la motivazione della Medaglia d'Oro che è stata concessa alla [illegible] memoria - concludendo la sua vita col volontario, supremo sacrificio».

Bruno Viano

Inizia domani il 39° torneo internazionale

Scacchi a Imperia la carica dei 200

IMPERIA. Oltre duecento scacchisti giungeranno domani a Imperia da molte parti del mondo per partecipare al Festival scacchistico internazionale, che è giunto alla trentanovesima edizione ed è pertanto quello con maggiore anzianità in Italia [illegible] secondo in Europa. La circostanza è stata sottolineata dal Circolo scacchistico che [illegible] organizza (presidente è Giovanni Barbagallo) che non ha lesinato gli sforzi affinchè anche questa edizione sia degna di quelle che l'hanno preceduta. E' ancora [illegible] la memoria del vincitore della prima edizione, il maestro Paoli, di Reggio Emilia, e quella [illegible] Baretic che, pur essendo cieco e giocando a memoria, vinse la terza e quarta edizione.

Per la prima volta, il monte dei rimborsi spese per i vincitori supera i [illegible] milioni, grazie ai contributi (e alla collaborazione) offerti dalla Prefettura, Comune, Provincia, Regione e Apt, consci dell'importanza anche turistica che ha [illegible] tale massa di partecipanti, molti [illegible] i famigliari [illegible] seguito: caso limite quello dei partecipanti della repubblica Ceka che arriveranno da Praga a bordo di due affollati pullmann.

I giocatori vengono divisi in cinque tornei in b[illegible] alle loro capacità, ma tecnicamente quello più significativo è il «magistrale», dove [illegible] cimentano i migliori e che si prospetta come un duello fra Italia e «resto del mondo», rappresentato da russi, cubani, cechi, tedeschi, francesi ed altri: fra gli italiani Sarno [illegible] Torino, vincitore dello scorso anno, e i milanesi Arlandi e Lanzani. Difenderanno i colori imperiesi, tra gli altri, i maestri Antonino Faraci e Fosco Cavatorta, mentre numerosi sono quelli che militeranno nei tornei minori, e provengono anche da Sanremo, Ventimiglia, Bordighera e Savonese.

Le partite saranno disputate da domani fino a domenica 7 settembre alla Palestra [illegible]ggi [illegible] piazza Raineri dove il pubblico potrà accedere liberamente e dove [illegible] accettano le iscrizioni fino alle 14 di sabato. [b. v.]

Partecipano anche gli sbandieratori dei Sestieri di Ventimiglia

La festa della Croce Bianca

Stasera a Borgo Marina prove di soccorso con interventi simulati. Incontro con i soci e bilancio dell'attività. Come cornice, la Banchina Medaglie d'Oro

IMPERIA. La Croce Bianca dà spettacolo a Borgo Marina: l'appuntamento è per stasera, a partire dalle 19, [illegible] una serie di simulazioni di soccorso che vedranno protagonisti i volontari, impegnati a mettere in pratica quello che hanno imparato «sul campo». Tutti i partecipanti (è prevista la partecipazione [illegible] dieci associazioni consorelle) si raduneranno [illegible] Circolo [illegible] tennis di San Lazzaro, affiancati dalle tamburine e gli sbandieratori del Sestiere Ciass[illegible] di Ventimiglia, che sfileranno alle 20,15 nel quartiere turistico.

Il «clou» della manifestazione è previsto alla Banchina Medaglie d'Oro, dove in uno [illegible] libero dal traffico sarà simulata una serie di interventi che proseguiranno fino a mezzanotte. Dice il presidente Domenico Michetti, che è anche uno dei soci fondatori della ricostituzione della Croce Bianca imperiese, nel '74: «E' prevista una decina di prove, con simulazioni [illegible] incidenti stradali, macchi[illegible] che prendono fuoco con gli automobilisti all'interno, cadute [illegible] alberi, avvelenamenti. Insomma, la "routine" quotidiana alla quale [illegible] abituati e che si trasformerà, per una [illegible]ra, in spettacolo, davanti a una folla di residenti e turisti. Le varie fasi delle operazioni verranno spiegate da uno speaker d'eccezione, Damiano Di Giuseppe. Anche l'illuminazione sarà assicurata dai gruppi elettrogeni messi a disposizione da noi».


Simulazione di soccorso alla Marina

All'associazione di soccorso si è pensato a tutto: per alcune ore, la Marina si trasformerà in una sorta di [illegible] cinematografi[illegible]. Alcuni militi faranno la parte dei feriti, cospargendosi di liquido rosso come se fosse sangue. E' già il secondo anno che, nella stessa cornice, viene proposta questa dimostrazione.

Aggiunge Michetti: «Voglia[illegible] anche dimostrare la capacità dei nostri iscritti. Noi [illegible] organizziamo corsi che durano fino a sei [illegible] e selezionare il personale».

Intanto, prosegue la lotteria [illegible] beneficenza per il '97, con biglietti che verranno estratti e presentati all'Intendenza di Finanza il 19 dicembre. Come pri[illegible] premio, un cellulare.

Enrico Ferrari

In via degli Ulivi

Bimbi a scuola «Cenerentola del Duemila»

IMPERIA. E' terminata con [illegible] gran festa l'estate dei bimbi che h[illegible] frequentato le scuole elementari e materne [illegible] Imperia a tempo pieno, aperte anche nel periodo estivo. Le lezioni, che proseguono dalle 7,30 alle 17,30 e riguardano bimbi da 3 a 11 anni, si chiudono ufficialmente domani, ma si è già [illegible] recita conclusiva, che ha visto protagonisti gli alunni [illegible] elementari. L'appuntamento si è tenuto l'altro pomeriggio nei locali di via degli Ulivi. E' [illegible] in [illegible] la «Cenerentola del 2000», con 40 bimbi sul pal[illegible] impegnati in una rilettura della favola. Le sorellastre, invece che i lavori di casa, le impongono lo svolgimento di versioni di latino, non perde la scarpetta ma il cellulare e la sua [illegible] è in realtà [illegible] Ferrari.

L'iniziativa del Comune ha visto coinvolte 18 insegnanti e 140 ragazzi. Le attività svolte riguardavano l'avviamento al nuoto, il laboratorio artistico e linguistico, le gite, un corso di educazione sanitaria a cura dell'Usl. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Diano, cabine sporche La Telecom interviene

Facciamo riferimento alla lettera dal titolo: «Diano, poche e sporche le cabine Telecom», pubblicata lo scorso 19 agosto, per fornire alcuni dati e fare qualche considerazione [illegible] un argomento così importante come quello della fruibilità [illegible] servizio di telefonia pubblica.

Intanto, circa l'aggettivo «poche» riferito alle cabine, teniamo a sottolineare che, [illegible] stro avviso, Diano Marina può vantare un parco impianti di prim'ordine: I telefoni pubblici [illegible] complessivamente 110, di cui [illegible] installati in cabine, 12 localizzati nel Centro pubblico [illegible] via Dante e 10 attivi presso il Posto pubblico di Piazza Maglione. In particolare, sul lungomare, dove si trova la cabina segnalata dal lettore, sono presenti oltre 30 apparecchi (compresi i 12 del Centro telefonico).

Concordiamo, purtroppo, sul fatto che quello della pulizia delle cabine telefoniche costituisca un problema oggettivo [illegible] il quale la nostra azienda si confronta quotidianamente e che [illegible] gestito attraverso l'incarico a ditte specializzate, che provvedono periodicamente, con apposite macchine, al lavaggio degli impianti.

Siamo tuttavia convinti che la pulizia (e il buon funzionamento) degli apparecchi pubblici dipenda in buona parte anche dal livello di civiltà e di educazione degli utilizzatori. Quello del vandalismo in senso lato è un fenomeno ancora molto presente nella nostra realtà, che potrà subire una flessione vera solo di pari passo a una sempre più diffusa consapevolezza dell'importanza e dell'utilità sociale del servizio.

Pur accettando quindi le critiche, senz'altro di stimolo per farci migliorare il servizio, su questo argomento [illegible] opportuno fare una riflessione comune: quella in gioco, anche [illegible] fronte ai numerosi turisti stranieri presenti in questo periodo lungo la nostra Riviera, non è solo l'immagine di Telecom Italia ma in parte anche quella della comunità a cui apparteniamo.

Telecom, Area Territoriale Comunicazione Liguria, Genova

Lavori [illegible] via [illegible] e critiche [illegible] Comune

Ringrazio anticipatamente l'Amministrazione comunale, che ha avuto la bella pensata di ristrutturare via Cascione per l'ennesi[illegible] volta (sigh!), senza tener in [illegible] conto le esigenze di noi commercianti omettendo, tra l'altro, di avvisarci in tempo, per poterci almeno organizzare con gli acquisti.

Ci si lamenta che Imperia sta morendo, che il turismo è in calo e poi, quando [illegible] la nostra «bella città» [illegible] invasa dai turisti, noi [illegible] cacciamo via perchè di tutta fretta dobbiamo rifare il «make-up» alla viabilità. Non si poteva aspettare ancora almeno 15 giorni, quando cioè Imperia ritornava all'apatica, sonnacchiosa e desolante condizione di sempre?

Grazie di tutto [illegible] signori amministratori. Se non avete an[illegible] fatto [illegible] ferie (voi che potete), perchè non andate un po' [illegible] Romagna per vedere come realmen[illegible] si amministrano le città che vivono sul turismo?

Laura Agnesi, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanre[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525, **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. [illegible]. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Por[illegible]** t. 325.132. **[illegible] Ligure:** t. 485.754. **Santo [illegible] al [illegible]** t. 489.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 280.456. Ore 18-24

Emergenza [illegible] [illegible] tel. 1674.81.814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8.30-12.30 e 15.30-19.30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682; *Capovilla*, piazza Doria 35, tel. 293.971.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, telefono 533.884.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-[illegible]: *Zlominsky*, via Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. [illegible].

Dolceacqua: *Mustorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 105/109, tel. 869.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.764.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza [illegible] 22, tel. 351.140.

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non [illegible] prefisso. **Ospedali:** **Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2761. **Castelvittorio:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. ver[illegible]) 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 409.100. **Guardia odonto[illegible]ca festiva** or.: 9-12, tel. (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

SANTO STEFANO

I quadri di Daniele Scaglioni

La galleria «Il Carugiu», in via Santa Caterina, ospita una mo[illegible] [illegible] quadri del maestro Daniele Scaglioni. [m. c.]

SANREMO

Visita in [illegible] Argentina

I Servizi sociali del Comune di Sanremo organizzano, per [illegible]bato 6 settembre, una visita guidata (e gratuita) per anziani, in Valle Argentina. Informazioni al 57.70.69. [m. c.]

[illegible]

L'attività [illegible] Federcaccia

La sede della Federcaccia, in via Palazzo 101, dal primo settembre resterà aperta per la consegna dei tesserini venatori dalle 15,30 [illegible] 19. [m. c.]

GRASSE

Manifesti dei profumi francesi

Al museo internazionale della profumeria in Place du Cours si possono ammirare collezioni rare, flaconi e manifesti [illegible] profumi francesi. [d. bo.]

[illegible]

Gli oggetti in ardesia

Mostra [illegible] oggettistica in ardesia nella nuova Galleria [illegible]nale.

Una quindicina gli espositori. Resta aperta fino al 31 dalle 16 alle [illegible] e dalle 15,30 alle 20 sabato e domenica. [m. c.]

SANREMO

Collettiva in piazza Nota

Resta aperta fino a domenica [illegible] mostra collettiva nel «Circolo artisti» [illegible] Piazza Nota. Visite dalle 16 alle 19. [m. c.]

[illegible]

Il mercato dell'antiquario

Alla Place [illegible] Herbes, mercato di brocanterie con bancarelle e curiosità. [d. bo.]

RINGRAZIAMENTI

Giuseppina Rebaudo

Il marito ringrazia il Personale medico del Reparto Medicina Donne dell'Ospedale di Sanremo ed in particolare il dott. Napoli per l'alta competenza e l'umanità dimostrata. — Sanremo, [illegible] agosto [illegible].

Arma, la Provincia ha stanziato 1 miliardo e 200 milioni per il giro del Don

Sparirà la «curva della morte»

Previsto un nuovo incrocio per Castellaro

ARMA DI TAGGIA. Entro i primi sei mesi del '98 la rettifica del «giro del Don» sarà realtà. Tutti i tasselli stanno andando al loro posto. Dopo l'appalto di competenza dell'Anas - per un importo di circa 400 milioni - che sarà assegnato il 10 settembre, ecco l'approvazione del progetto esecutivo per la parte di competenza della Provincia. Una serie di opere comportanti una spesa di 1 miliardo e 218 milioni. Gli uffici provinciali hanno già avviato le procedure dell'appalto tramite licitazione privata da esperirsi [illegible] la «legge Merloni».

La «curva del Don» è tristemente nota per le decine di incidenti (molti mortali) avvenuti negli ultimi lustri. Già pericolosa di per se stessa, lo diventa ancor più per chi deve immettersi dall'Aurelia sulla provinciale che porta a Castellaro e viceversa. Da qualche [illegible] per chi scende da Castellaro, c'è l'obbligo di voltare verso Sanremo ma non tutti lo rispettano. In direzione Riva Ligure-Arma, nel tratto immediatamente precedente la curva, sono state invece fissate bande rumorose. Due misure rivelatesi appropriate tanto che gli incidenti sono diminuiti. Ma la rettifica della curva, oltre a eliminare i rischi, costituirà un miglioramento alla viabilità.

Il progetto è stato elaborato dallo studio dell'ingegnere Giovanni Rolando di Sanremo. Prevede la creazione di uno svincolo a circa duecento metri dall'attuale in direzione di Arma. Prima della curva sarà creata una [illegible] corsia a valle per la prosecuzione verso Riva Ligure e una corsia intermedia che porterà a Castellaro. Da Castellaro una rampa con uscita separate in direzione di Arma e di Riva Ligure. L'attuale innesto sarà chiuso all'altezza dell'Aurelia e il tratto di strada rimasto potrà [illegible] utilizzato dagli abitanti.

La via Aurelia sarà allargata e, all'entrata dell'attuale strada per Castellaro, [illegible] sarà addolcita.



La «famigerata» Curva del Don e l'incrocio per Castellaro

La parte di competenza dell'Anas riguarda gli interventi sulla statale, tutto il resto spetterà alla Provincia. La parte interessata agli svincoli necessiterà di un'attenta bonifica. Esistono oggi zone dove l'acqua ristagna [illegible] facilità. Ci sarà una [illegible] regimazione idraulica e saranno sistemate alcune aiuole.

Soddisfazione negli ambienti amministrativi. «Superfluo - sottolinea l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Vittorio Adolfo - sottolineare l'importanza dell'intervento che eliminerà un pericolo latente dimostrato dai continui incidenti, spesso mortali». E il presidente della Provincia Gabriele Boscetto: «Siamo giunti alla conclusione dell'iter procedurale di una pratica attesa da anni. La nostra amministrazione è stata molto sensibile alla risoluzione del problema. L'ultimazione dell'opera è prevista, sia da parte dell'Anas che nostra, entro il primo semestre del '98».

Infine Gianfranco Anfossi, sindaco di Castellaro, il centro che forse più di tutti è interessato alla rettifica: «Per noi una notizia di grande rilievo. Sento parlare della modifica del bivio da quando ero bambino. Da oltre trent'anni. Adesso, finalmente, siamo alla volta buona».

Marco Corradi

CONTINUANO I DISAGI PER I PEDONI



Sempre chiusa per ferie la salita Funivia

E' sempre chiuso il cantiere in salita Funivia. E, di conseguenza, il vicolo che collega piazza Eroi sanremesi [illegible] corso Inglesi, è sempre «off limits» per i pedoni. Chi deve raggiungere corso Inglesi e il quartiere del Polo Nord a piedi dal centro deve percorrere via Caduti del lavoro, strada in salita, più lunga e, soprattutto, sprovvista di marciapiede. Salita funivia è chiusa perchè la ditta appaltatrice dei lavori è...in ferie. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

SCIPPO

Derubate due olandesi ieri in via Matteotti

Scippo da 5.000 franchi e un buon numero di fiorini, ieri mattina alle 12,30 in via Matteotti, davanti alla banca San Paolo, a pochi passi dall'Ariston. Vittime due turiste olandesi. Gli scippatori sono probabilmente italiani. Della vicenda si [illegible] occupando la polizia. [m. c.]

INTERVENTO

Replica dall'Hotel Parco «Non ho rifiutato il tunisino»

La titolare dell'Hotel Parco di via Roma, Giuseppina Rossio, multata (2 milioni) dalla polizia per [illegible] rifiutato la [illegible] a un tunisino, [illegible] il suo legale Oddo, contesta la cronaca riportata dai giornali e afferma di avere rifiutato la camera all'accompagnatrice del nordafricano, perchè sprovvista di documenti. Non all'uomo che, invece, i documenti li aveva. Ma alla polizia la Rossio aveva detto: «Non voglio più extracomunitari nel mio albergo perchè in passato mi hanno rotto tutto». [g. p. m.]

[illegible]

Autosilo in corso Inglesi un esposto alla Procura

Prime reazioni al progetto per la realizzazione di un autosilo su cinque piani, tra salita San Bernardo e corso Inglesi, in un'area privata. Un esposto è stato inoltrato alla Procura e al Comune per chiedere la verifica della regolarità amministrativa della pratica e per tutelare gli abitanti della zona. [m. c.]

INCIDENTE

Quindicenne cade dalla bici e si ferisce a Santo Stefano

Mentre stava pedalando gli si è «aperto» il manubrio [illegible] bici ed è finita a terra. Protagonista, a Santo Stefano, la quindicenne Valeria C. di Riva. Ha rimediato due punti di sutura. [m. c.]

TRASPORTI

«Orari sbagliati della Rt per i bus di Pompeiana»

Lamentele per presunti errori nell'orario dei bus affisso in piazza Colombo. «Quelli per Pompeiana - [illegible] una lettrice - sono sbagliati. Così ho perso il bus». [m. c.]

SCONTRO

Donna investita da scooter in via Duca d'Aosta

Una donna è stata investita ieri in via Duca D'Aosta da un giovane in sella a uno scooter. Spavento e una contusione le conseguenze. E' intervenuta Sanremo Soccorso. [m. c.]

IL CASO

[illegible]

Per il Comune troppi organizzatori usano il nome di Sanremo senza averne diritto

Festival, è guerra ai concorsi fasulli

Bissolotti: «Solo l'Accademia assicura posti all'Ariston»

SANREMO. Scatta un allarme per il Festival: in troppi usano il nome di Sanremo, senza averne diritto, per lanciare concorsi canori che promettono l'approdo ai grandi palcoscenici, compreso quello dell'Ariston. A sollevare il caso è l'amministrazione comunale, preoccupata dalle segnalazioni arrivate negli ultimi tempi da più parti d'Italia. I «millantatori» giocherebbero sull'equivoco puntando soprattutto su «Sanremo Giovani», la selezione ideata dalla Rai per comporre il cast delle nuove proposte al Festivalone di febbraio.

«L'unica possibilità di accedere a "Sanremo Giovani" è offerta dalla partecipazione all'Accademia della Canzone, in programma nella nostra città dal 15 settembre al 18 ottobre - sottolinea l'assessore al Turismo e Manifestazioni, Antonio Bissolotti - Al termine di cinque settimane di stage musicali, i tre migliori "cantanti-studenti" accederanno direttamente alla [illegible] ta di "Sanremo Giovani" in programma a novembre [illegible] diretta televisiva su Raiuno».

Il Comune, che ha dato mandato all'Ufficio legale di verificare la possibilità di tutelare la propria immagine legata al marchio dell'«Accademia» (appena acquisito dopo l'accordo con l'ideatore Angelo Esposito), fa sapere che «qualunque cittadino italiano, tramite [illegible] qualsiasi casa discografica, può presentare domanda per partecipare alle selezioni della speciale commissione costituita dalla Rai e incaricata di scegliere 25 esordienti per "Sanremo Giovani"». L'amministrazione di Palazzo Bellevue ha poi invitato la Rai a intervenire «a garanzia della trasparenza dell'informazione legata al Festival e alle sue manifestazioni collaterali».

Le ultime segnalazioni legate all'uso improprio del [illegible] di Sanremo e del suo Festival arrivano dalla Sardegna, dove pare che molti giovani [illegible] po' ingenui siano già caduti nella rete di «patron» di provincia senza scrupoli. Ragazzi che sognano il successo, sperano di arrivare ad esibirsi sul palcoscenico dell'Ariston, e che si accorgono di essere stati ingannati solo dopo [illegible] pagato l'immancabile «quota d'iscrizione» a uno dei tanti [illegible] che alimentano la fabbrica dei sogni. Ecco perchè, per il prossimo anno, il Comune promette [illegible] serie di conferenze stampa nelle diverse regioni», [illegible] avendo la possibilità di effettuare «controlli capillari sul piano locale».

A dire il vero, il Festival [illegible] è [illegible] a tentativi di speculazione. [illegible] adesso che il Comune ha deciso di puntare sull'Accademia della Canzone, da quest'anno riconosciuta dalla Rai come l'unica selezione ufficiale per «Sanremo Giovani», la necessità di tutelarne marchio e buon nome si è fatto più forte.

Gianni [illegible]



Laura Pausini ora è nota in tutto il mondo

[illegible]

In arrivo 1200 debuttanti

Sono 1200 i cantanti che aspirano ad un posto sulla ribalta delle «Nuove proposte» del Festival 1998. Tanti i giovani che parteciperanno all'Accademia della canzone, la rassegna che fornirà il passaporto ufficiale a tre giovani talenti del pentagramma. Prenderanno parte ad una serie di stages di cinque giorni con insegnanti illustri. Canteranno, verranno selezionati. Tutto «a porte chiuse». A gruppi di trecento invaderanno l'Ariston roof. Alla fine resteranno in cinque. I migliori del gruppone. [illegible] la Rai a effettuare l'ultima «scrematura». Tre parteciperanno al Festival, due finiranno nuovamente nell'anonimato dopo avere sfiorato il colpaccio. E [illegible] dei tre, in teoria, potrebbe vincere il Festival, perchè quest'anno il regolamento prevede che i vincitori della categoria «Nuove proposte» partecipino alla finalissima, assieme ai «big». Dunque, per la prima volta nella quasi cinquantennale storia del Festival, l'uomo della porta accanto, potrebbe aggiudicarsi il «Sanremone». Proprio [illegible] nelle favole. [g. p. m.]





Mietta e Nek: anche per loro due il Festival è stato molto importante

Dopo il sopralluogo ieri confronto col giudice

Giallo della sparatoria Interrogato il ferito

SANREMO. Il sostituto procuratore Antonello Racanelli ha interrogato ieri, per la prima volta, il trentunenne Armando Lepore, raggiunto da due colpi di pistola esplosi da Riccardo Ventre, 19 anni, in carcere con l'accusa di tentato omicidio.

L'interrogatorio, coperto dal più stretto riserbo, si è svolto in ospedale dove Lepore è ancora ricoverato a seguito delle gravi lesioni riportate. Finora era stato ascoltato soltanto dal nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri. Lepore è stato ferito a un braccio e all'addome, [illegible] un proiettile che ha finito la [illegible] in un gluteo. Sottoposto a un primo intervento chirurgico, la pallottola non era stata rimossa in attesa di una seconda specifica operazione.

Il dottor Racanelli è anche [illegible] sul luogo della sparatoria, nel rione Polo Nord, per ricostruire l'episodio nei particolari. Conta di ultimare l'inchiesta al termine della prossima settimana e di trasmettere il relativo fascicolo al giudice per le indagini preliminari.

Resta da definire se Riccardo Ventre intendesse soltanto ferire Lepore oppure volesse ucciderlo. Nella prima ipotesi la sua posizione si alleggerirebbe pur restando molto grave. Ma potrebbe anche scaturire un'ipotesi più pesante. Infatti lo sparatore potrebbe essere ritenuto colpevole di un duplice tentato omicidio se - e dovranno dirlo le perizie - ha sparato anche contro il fratello e il padre del ferito. Quest'ultimo, Luigi Lepore di 54 anni, [illegible] stato accusato di favoreggiamento per avere nascosto all'autorità giudiziaria alcuni particolari, sull'episodio, di cui era a conoscenza. Già concluso il processo a [illegible] carico con una condanna a due mesi di reclusione. [m. c.]

GRAN PUBBLICO AL MOAC



Artigianato, salute e alimentazione

Migliaia di persone continuano a visitare il Moac di Sanremo. Stasera il cartellone, tra le altre iniziative, prevede una serata dedicata all'«Alimentazione, nutrizione e dietologia». Dice il direttore tecnico Antonio Covatta: «La mostra piace moltissimo anche ai francesi. Ogni giorno dalla Costa Azzurra arrivano interi pullman». Il Moac chiuderà i battenti domenica alle 23, [illegible] [r. b.]

BADALUCCO

Appaltati i lavori

Settecento milioni per gli argini dell'Argentina

BADALUCCO. Stanno per iniziare i lavori di arginatura del torrente Argentina. Si tratta di un primo lotto aggiudicato alla ditta «Ambiente srl», di Salerno, per 711 milioni di lire. L'opera complessiva, di cui si occupa la Comunità montana della Valle Argentina, prevede un intervento pari a due miliardi. I lavori di arginatura scongiureranno pericoli sempre presenti in [illegible] di piena del torrente.

«Della necessità di provvedere a quest'opera - spiega il sindaco Romolo Bianchi - si parla da qualche anno. Ora siamo passati alla fase esecutiva». Ma quali sono i pericoli per il paese in [illegible] di piena? «Sono stati fatti degli studi da parte della Regione - risponde il sindaco - secondo i quali una eventuale piena con massima portata invaderebbe metà di Badalucco provocando seri danni e guai». [m. c.]

[illegible]

Sì del Provveditorato

Scuola materna In arrivo nuova sezione

CASTELLARO. Una sezione di scuola materna statale è stata [illegible] dal Provveditore al Comune di Castellaro. Una notizia accolta [illegible] grande soddisfazione in seno all'amministrazione dopo che la scuola era stata gestita direttamente dal Comune, con notevole esposizione economica, in seguito alla defezione della «Cria», l'associazione privata che la gestiva fino a tutto il '96. Il sindaco Gianfranco Anfossi era finito nel mirino dell'opposizione capeggiata da Dario Roggero. «Una bellissima notizia per la nostra comunità - afferma ora il sindaco - aggiunge: «Le spese sia per il Comune che per le famiglie diminuiscono notevolmente. [illegible] parte nostra c'è il massimo impegno nel fornire locali adeguati. Il Comune sta procedendo a una serie di lavori all'interno di un edificio nel centro storico. Saranno pronti per il [illegible] settembre. [m. c.]

[illegible]

Appalti per 1 miliardo

Ultimati i lavori per gli impianti del gas metano

POMPEIANA. Il metano, finalmente. Dopo i lavori e le polemiche il prezioso gas sta per arrivare nelle [illegible] «I lavori sono completamente ultimati - osserva il sindaco Giovanni Costamagna -. Gli impianti sono già stati collaudati. Devono essere completate solo alcune pratiche burocratiche. Al massimo entro i primi quindici giorni di settembre il metano potrà essere impiegato dai cittadini allacciati». Nelle scorse settimane c'era stata una interpellanza del capogruppo di minoranza, Alfredo Vetere, lamentando ritardi nei lavori. «L'opposizione - afferma il sindaco - ha sempre votato contro la metanizzazione. Se gli avessimo dato retta, il metano non sarebbe arrivato a Pompeiana. Il Comune, poi, ha speso pochissimo. Dei [illegible] milioni, soltanto [illegible] a carico nostro». [m. c.]

Con l'avvicinarsi delle consultazioni si fa più aspra la polemica fra i gruppi

«Ecco tutti i lavori che non vanno»

Sugli interventi pubblici è bagarre politica

[illegible] Si inasprisce la polemica tra l'Amministrazione e l'opposizione sui lavori pubblici realizzati dalla giunta Berlengiero. Più si avvicinano le elezioni, più l'operato dell'attuale maggioranza viene messo in discussione dai gruppi [illegible] competizione. E' di nuovo Alleanza nazionale a scendere in campo per contestare le parole del capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari, che aveva elencato le principali opere nate [illegible] [illegible]munque concretamente portate avanti dall'attuale Amministrazione. Ecco il «botta e risposta» tra il consigliere provinciale di An Gianni Ascheri [illegible] il consigliere Anna Bonzano da una parte, e di Molinari dall'altra.

SOTTOPASSO A S. [illegible] «Il progetto è nato dall'iniziativa di [illegible] cittadino, l'ingegnere Pietro Guglielmi, che ha messo a disposizione dell'Amministrazione il [illegible] progetto. Ricordo anche che questo progetto è stato approvato soltan[illegible] grazie ai voti della minoranza, vista l'astensione [illegible] Rifondazione comunista», dice Ascheri. «Ma è stato il Comune a seguire la pratica e sollecitare continuamente le Ferrovie», replica Molinari.

GIARDINI [illegible] «Fiore all'occhiello della giunta Berlengiero, realizzati grazie agli [illegible] di bilancio ereditati dalle passate amministrazioni, peccato che non sono accessibili alle carrozzine», afferma la Bonzano. Molinari: «E' un'opera importante che tutti apprezzano, i dettagli saranno sistemati».

CENTRO [illegible] [illegible] «La struttura portante del centro è stata ereditata dalle passate amministrazioni [illegible] solo in 3 anni si [illegible] riaperti i cantieri», sbotta Ascheri. «Manca una sala per gli anziani», aggiunge la Bonzano. Molinari: «L'eredità era soltanto un contenzioso complicatissimo, mai risolto tra il Comune e la ditta appaltatrice dei lavori. Il centro risponderà a molte richieste degli abitanti».

[illegible] DEI FIORI. Ascheri: «Questa manifestazione è stata lanciata nel '95 grazie all'interessamento del promoter Franco Di Cagno, che ha ottenuto l'abbinamento ad una delle lotterie nazionali, [illegible] che l'Amministrazione [illegible] ha saputo mantenere. E' poi strumentale rivendicare meriti che sono delle compagnie dei carristi». Molinari: «Riorganizzare la Battaglia per [illegible] volte dopo anni di pausa non è stato facile, [illegible] stiamo già lavorando per la 4 edizione».

[illegible] «I ritardi nella ristrutturazione sono conseguenti all'affossamento di [illegible] proget[illegible] apprezzato da associazioni varie: è stato bocciato dalla giunta perchè i progettisti fa[illegible] parte dello schieramento politico avverso», dice Ascheri. «Il sindaco sarà sollecitato da tutti noi per portare a termine questo progetto», replica Molinari.

[illegible] «Anche nella gestione dei problemi quotidiani, [illegible] la pulizia dei tombini, l'Amministrazione [illegible]n brilla certo di iniziativa come ben sanno gli abitanti di via Martiri della [illegible] Libertà che più volte hanno sollecitato un intervento», afferma An. Molinari: «Proprio la pulizia dei tombini è stato [illegible] delle prime opere realizzate dall'Amministrazione».

[illegible] Borghi



Continuano i lavori al centro sociale

Elezioni

Candidature via agli incontri

VENTIMIGLIA. A meno di un anno dalle amministrative di Ventimiglia e Bordighera, si intensificano [illegible] strategie per arrivare preparati ai più importanti appuntamenti elettorali dell'estremo Ponente. [illegible] prossime elezioni saranno particolarmente interessanti perchè confermeranno, [illegible] meno, l'operato [illegible] due giunte agli estremi, una di sinistra, a Ventimiglia, e una di destra, a Bordighera. Un aspetto fondamentale, però, le unisce: i 2 sindaci, Claudio Berlengiero [illegible] Alvaro Vignali, nel '94 entravano per la prima volta nel palazzo comunale. Le elezioni [illegible] '98 per loro saranno una «prova del 9»: sapranno se il loro operato è piaciuto o meno [illegible] chi si [illegible] fidati di loro [illegible] li aveva votati. La ricandidatura [illegible] entrambi i sindaci sembra [illegible]i inevitabile, [illegible] restano comunque tentennamenti che non danno il pieno via libera alla [illegible] in campo sia di Berlengiero, sia di Vignali. A Ventimiglia, infatti, Rifondazione comunista ha già evidenziato i dubbi del pds, che non sarebbe compatto sul [illegible] di Berlengiero. A Bordighera, invece, il vicesindaco di An, Mario Iacobucci, non si [illegible] opposto apertamente alla ripresentazione di Vignali, di Forza Italia, [illegible] non ha neppure dato il suo placet, aprendo una trattativa all'interno del Polo.

Intanto, a Ventimiglia, Forza Italia si dice pronta ad iniziare le consultazioni con le altre forze politiche per preparare le prossime elezioni amministrative di Ventimiglia. [illegible] via definitivo è arrivato dopo l'incontro cui hanno partecipato, tra gli altri, il coordinatore nazionale Claudio Scajola, l'onorevole Giorgio Rebuffa, il coordinatore provinciale Gabriele Saldo, il coordinatore cittadino Gaetano Scullino [illegible] i rappresentanti dei club ventimigliesi. E' stato dato mandato [illegible] Scullino di ini[illegible] le consultazioni con tutte le forze politiche ventimigliesi del Polo, ma [illegible] soltanto.

«Forza Italia vuole infatti promuovere anche un confronto programmatico [illegible] quelle forze politiche come Ccd, Cdu, Ppi, Rinnovamento italiano, Patto Segni, Ad, socialisti, federalisti e altre, al fine di verificare la possibilità [illegible] costituire, anche a Ventimiglia, la federazione liberal-democratica sull'esempio [illegible] quanto già successo in altre città italiane», dice Scullino. Dalla riunione è anche emerso la non priorità della scelta del futuro candidato sindaco, «che dovrà scaturire proprio dal confronto programmatico con i futuri alleati». [d. bo.]

[illegible]

VENTIMIGLIA

La Cisl ambulanti: «Giusto punire gli abusivi»

Il sindacalista della Cisl ambulanti, Angelo Massacano, esprime la sua solidarietà verso i vigili urbani di Ventimiglia, recentemente al [illegible] [illegible] un caso legato al discusso sequestro di merce ad un venditore cinese. «E' giusto contrastare l'abusivismo. Apprezzo l'operato dei agenti ventimigliesi, e comunque tutto questo dove[illegible] [illegible] già fatto in passato», dice Massacano.

[illegible]

Domenica [illegible] [illegible] mercatino di modernariato

Il Comitato di quartiere di Ventimiglia alta domenica organizza [illegible] mercatino di modernariato, antiquariato e collezionismo, rallegrato da [illegible] serata di [illegible] dal vivo in via Garibaldi. Dalle [illegible] alle 23 visite guidate gratuite: si parte dalla piazza della cattedrale.

[illegible]

Proposta [illegible] [illegible] come tributo alla polizia

Una statua anche per la polizia. Lo propone il consigliere ventimigliese Gaetano Scullino, che commenta così il recente omaggio di un mezzobusto in gesso rappresentante un carabiniere al comando di via Chiappori: «E' una delle poche cose giuste che ha fatto l'Amministrazione, ma non bisogna dimenticarsi dell'operato della polizia, che [illegible] ottenendo ottimi risultati».

INI[illegible]

Corsi di taglio e [illegible] povera con l'Abau

L'Abau di Ventimiglia organizza corsi di taglio e cucito e di arte povera su tessuto. L'inaugurazione di questa iniziativa è prevista per martedì 16 settembre nella sede di via Roma 62. Il primo corso sarà tenuto da Anna Orengo, quello di arte povera da Giovanna Maisano. Le iscrizioni sono già aperte [illegible] Tessilandia [illegible] via Braie 22 a Camporosso Mare e anche in via Roma. [d. bo.]

A Bordighera: i due stranieri saranno espulsi

Rubano un hi-fi nell'hotel bloccata coppia di croati

BORDIGHERA. Una coppia di ladri croati, dei quali [illegible] senza mano, ruba nella notte un impianto [illegible] da [illegible] albergo del centro [illegible] viene fermata nella prima mattinata dai carabinieri, ancora [illegible] [illegible] bottino nel sacco. I particola[illegible] topi di albergo di 38 e 41 anni, hanno agito in perfetta sintonia: il più anziano, senza una mano, era la mente, ideatrice dei colpi che il più giovane metteva a segno grazie alla sua agilità.

I due croati sono penetrati nella notte nell'hotel «Savoia» uno storico albergo di corso Italia, nel «salotto» della cittadina. Indisturbati, hanno preferito non addentrarsi nelle camere, dove a quell'ora stavano dormendo i clienti, [illegible] si sono rivolti nel salone poco distante dalla hall.

Sono usciti, probabilmente dalla porta, soltanto dopo aver portato via [illegible] impianto hi-fi e la trentina [illegible] compact-disc che si trovavano accanto. Hanno infilato tutto in un sacchetto dell'immondizia, e [illegible] ne sono andati.

Alla mattina, intorno alle 7, una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri ha notato due tipi poco rassicuranti, sporchi, fermi vicino alla chiesa Terrasanta, nel [illegible] di Bordighera.

Forse stavano facendo passare il tempo in attesa [illegible] primo treno che li avrebbe portati chissà dove. I militari hanno notato il grosso sacco nero che tenevano a fianco, [illegible] si sono insospettiti.

Poco dopo i due erano in caserma, dove sono stati denunciati per ricettazione. Poi sono [illegible] accompagnati in Questura per l'espulsione: i due topi d'albergo, infatti, erano anche senza permesso di soggiorno. [d. bo.]

LA STAMPA
Venerdì 29 Agosto 1997 [illegible] 41
LIGURIA estate

Il cantante allo Sporting di Montecarlo da stasera a domenica

Venditti, ultima voce italiana nelle notti estive del Principato



Antonello Venditti sarà allo Sporting di Montecarlo [illegible] [illegible] serate in musica e concluderà la passerella di cantanti italiani

MONACO. Arriva Antonello Venditti [illegible] Montecarlo ed è un altro fine settimana tutto italiano. Lo Sporting Club accoglie [illegible] [illegible] cantautori più seguiti e rappresentativi del [illegible] panora[illegible] musicale. Tre i concerti, da stasera a domenica, per un'altra passerella di grandi successi sull'esclusivo pal[illegible] della Salle [illegible] Etoiles.

Giunto nel Principato mercoledì notte, Venditti [illegible] regala un tranquillo soggiorno [illegible]el regno dei Grimaldi, in questi giorni meno affollato dopo i primi rien[illegible] dalle [illegible]ze. Alloggia all'Hotel de Paris ed [illegible] molto disponibile [illegible] tutti, [illegible] che è mancata lo scorso fine settimana in occasione [illegible] passaggio [illegible] Liza Minnelli che ha rifiutato interviste e incontri.

Con l'esibizione di Venditti si completa così il programma italiano della stagione musicale dello Sporting Club, che ha già offerto al pubblico le performan[illegible] di Laura Pausini, applauditissima, che proprio a Monaco ha concluso il suo lungo tour internazionale prima [illegible] concedersi [illegible] breve vacanza a Saint Tropez [illegible] di Claudio Baglioni che ha fatto registrare il tutto [illegible] nei tre concerti.

Adesso c'è Antonello [illegible] con lui la musica di tre decenni, dall'esordio di «Roma capoccia» del 1971, all'emozionante «Lilli» del 1975. Romano, classe 1949, centra [illegible] altro successo nel 1978 con «Sotto [illegible] segno dei pesci», suo [illegible] zodiacale e si ripete l'anno successivo con «Buona domenica».

Canta e suona da solo [illegible] con illustri colleghi [illegible] Dalla, De Gregori [illegible] Cocciante. Impegno politico, civile [illegible] anche umanitario con le sue canzoni e anche attraverso l'organizzazione [illegible] concerti-evento (memorabile quello [illegible] Circo Massimo di Roma contro il razzismo con 600 mila persone) [illegible] poi, ultimamente alcune iniziative di solidarietà. Negli Anni Ottanta arriva «Ci vorrebbe un amico» e poi una colonna [illegible]nora, «Troppo forte», per l'altro grande amico, Carlo Verdone. Nel [illegible] [illegible] «In questo mondo di ladri» e negli Anni Novanta spopola con «Benvenuti in paradiso» [illegible] «Prendilo tu questo frutto amaro».

Oggi il primo appuntamento, serata di gala in abito elegante con fuochi d'artificio e cena [illegible] 21. Il prezzo [illegible] di 232 mila, oppure di 350 mila lire (con caviale). Per assistere solamente allo spettacolo bisogna presentarsi [illegible] 22,30 e si paga 115 mila lire con una consumazione. Per informazioni [illegible] prenotazioni chiamare il [illegible] della Societè des Bains de Mer 00377.92163636. C'è disponibilità e quindi [illegible] un'ottima occasione per assicurarsi i posti migliori, anche per domani e domenica.

Lo Sporting Club di Montecarlo si avvia al termine della stagione. Gli ultimi [illegible] concerti sono in programma il prossimo week-end con Los Reyes, mentre lo show «Summer Parade» delle diciotto affascinanti Sporting Dolls, con sei attrazioni internazionali, proseguirà sino al 13 settembre.

Andrea Munari

Baccini-Concato, [illegible] d'agosto

Stasera a Santa Francesco canta per l'Aritmo. Fabio gratis a Genova



Francesco Baccini a S. Margherita



Fabio Concato canta a Genova

SANTA MARGHERITA. Francesco Baccini, «benefico», in piazza, [illegible] Santa Margherita, Fabio Concato, «gratuito», al Palatenda della Festa dell'Unità, a Genova.

Sono gli appuntamenti «clou» della serata, nel Genovesato.

Il cantautore genovese [illegible] atteso [illegible] Rotonda a Mare, alle 22. Il concerto è stato promosso dall'assessorato al Turismo [illegible] Comune [illegible] concluderà la lunga stagione di spettacoli all'aperto nel centro rivierasco.

Nel corso del concerto, a en[illegible] libera, verranno raccolte offerte [illegible] devolvere all'Associazione Ricerca Trapianto di Midollo Osseo (Aritmo), presso la divisione Ematologia II dell'ospedale San Martino. Scopo dell'Aritmo: incentivare e sostenere gli studi di ricerca biologica e clinica per combattere la leucemia [illegible] altre malattie come i linfomi e la talassemia.

Francesco Baccini presenterà con il suo gruppo tanti suoi successi. Una carriera, quella dell'ex «camallo» del porto di Genova che ha studiato al Conservatorio, cominciata con il singo[illegible] «Mamma dammi i soldi», diventato, [illegible] migliore auspicio, subito sigla di chiusura di un Festival di Sanremo [illegible] una decina [illegible] anni fa. Poi, sono arrivati «Cartoons», l'album con il quale Francesco Baccini vinse il Premio Tenco, [illegible] pianoforte [illegible] è il mio forte», con dentro «Genova Blues» cantato in coppia con Fabrizio [illegible] Andrè, «Sotto questo sole» con i Ladri [illegible] Biciclette, «Nomi e cognomi» (il disco di Andreotti), fino agli ultimi successi.

E' tinto [illegible] «Blu», come il titolo [illegible] suo ultimo, splendido compact, il concerto che Fabio Concato [illegible] la [illegible] band terranno alle 21 al Teatro Tenda della festa pidiessina, a Genova, in Piazzale Kennedy.

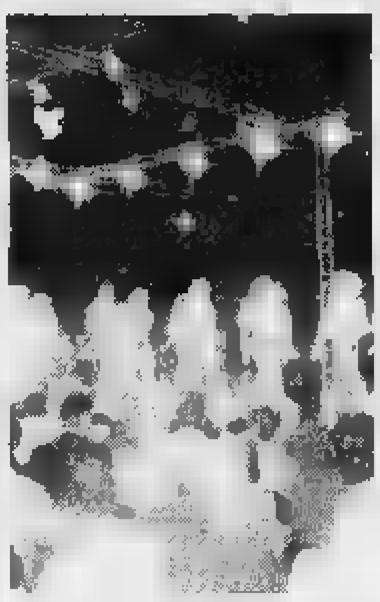
Concato canterà le canzoni di «Blu» e tanti altri suoi successi, a cominciare da «Domenica bestiale», accompagnato [illegible] Carlo Giagnoni al piano e alle tastiere, Massimo Moriconi al basso e contrabbasso, Giorgio Cocclovo alle chitarre e Fabio Perversi alla batteria. L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]

Come vede il futuro la diciannovenne barese Giusy Manzani, eletta reginetta ad Alassio

Ora Miss Muretto sogna d'essere la Loren

Ha già il diploma di geometra, ma vuole diventare attrice





Nella foto grande a sinistra la bella Giusy Manzani, 19 anni, eletta [illegible] Muretto 1997 nel parco San Rocco ad Alassio. Qui sopra un momento della sfilata delle candidate finaliste del [illegible]

ALASSIO. Miss Muretto sogna di fare la commedia all'italiana. Come Monica Vitti [illegible] Sophia Loren. [illegible] passato di Giusy Manzani, 19 anni, barese del capricorno, eletta reginetta dell'e[illegible] giovedì [illegible] [illegible] parco San Rocco, [illegible] ci [illegible] esperienze in campo artistico. Le sue intenzioni future sono però chiare: «Voglio fare l'attrice [illegible] realizzarmi». Intanto mamma (casalinga) piange commossa, papà (commerciante) e fratello parlano di lei con orgoglio.

Solo ieri mattina la giovane concorrente, premiata con la fascia di «Miss Muretto di Alassio 1997», ha avuto il tempo di chiamare parenti ed amici in Puglia. Dal momento dell'ele[illegible] Giusy, geometra neo-diplomata ed emozionatissima finalista del concorso di bellezza organizzato dalla coppia Berrino-Di Biase, ha avuto pochissimo tempo da dedicare a sé stessa, prodiga nel concedersi a fotografi, giornalisti, fan e curiosi. La ragazza è stata votata dalla giuria composta da Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Ibrahim Ba, Ljuba Rizzoli, Ettore Andenna, Licia Colò, Nan[illegible] Salvalaggio, Gino Bartali, Roberta Brunet e Gianni Nardi. Caldi gli applausi del foltissimo pubblico per [illegible] ed ospiti (Anna Mazzamauro, Edoardo Vianello, Claudio Lauretta [illegible] Norberto Midani).

«Credevo che la mia partecipazione dovesse rimanere un ricordo ed invece rimarrà per molto», ha commentato la gio[illegible] pugliese, amante della musica italiana, tifosa del Milan e fidanzatissima (lui si chiama Massimo, ha 21 anni ed è di Bari). Gianfranco Fini, Antonio Rossi, Renato Zero e Luciano De Crescenzo rappresentano i punti di riferimento [illegible] Giusy.

In tutti i concorsi, si sa, c'è chi brinda e c'è chi protesta. E' il caso [illegible] Gianmario Bonanomi della provincia di Lecco, padre della sedicenne Paola, che ha minacciato di presentare una denuncia ai carabinieri: «Mia figlia era nelle 40 finaliste ma non è stata fatta sfilare».

Massimo Boero

Liguri [illegible] Salsomaggiore

Punteranno al titolo di «più bella d'Italia»

Sono 2 frecce nell'arco della Liguria per l'attesissima edizione 1997 di Miss Italia. Le pretendenti al titolo [illegible] giunte già da [illegible] a Salsomaggiore Terme dove si fermeranno fino [illegible] sabato 6 settembre.

Le rappresentanti liguri provengono entrambe dalla provincia della Spezia. Si tratta di Miss Liguria, la bionda Lara Chiarpotto, 24 anni, siciliana di nascita, spezzina di adozione ma residente a Parma, sposata [illegible] Massimiliano Spocchi, calciatore del Marsala, squadra che milita in serie C2. Lara Chiarpotto è stata eletta a Rapallo ed è mamma del piccolo Christopher, [illegible] anni.

La seconda rappresentante ligure è invece Sabrina Prati, 19 anni, di Lerici. Ha vinto il titolo di Miss Eleganza. E' studentessa al quarto anno [illegible] Ragioneria. Fidanzatissima, ha conquistato la fascia di Miss Eleganze giocando in casa, proprio a Lerici. Entrambe sfileranno sulla passerella [illegible] Frizzi per tentare [illegible] conquistare il titolo. [p. p.]

sette giorni in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA • SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

[illegible] E [illegible] BACCINI A S.[illegible]
VENERDI' 29. [illegible]: Antonello Venditti [illegible] concerto, Sporting Club, ore 21,30 (anche [illegible] [illegible] domenica). **Cervo:** «Festival internazionale di musica da camera», sagrato dei Corallini, [illegible] 21,30. **[illegible] Ligure:** Francesco Baccini in concerto, Rotonda [illegible] Mare, ore 21,30. **[illegible] [illegible]. [illegible]neglia:** per la rassegna musicale «Musica nei castelli di Liguria», serata dedicata al flamenco e alle danze spagnole in piazza Tarchioni, alle [illegible] 21. **D[illegible]1. Sanremo:** Gianfranco Iannuzzo, teatro, Roof Garden, ore 21,30. **[illegible]:** «Settembre musicale», Chiesa di San Giovanni, ore 21,15.
[illegible] 1. [illegible]: «Film in Riviera», proiezione del film girato a Spotorno nel 1954 «La spiaggia» di Alberto Lattuada [illegible] Raf Vallone, Mario Carotenuto, Valerie Moriconi, al cinema Don Bosco dalle ore 21,00.
G[illegible] [illegible]. Bordighera: si ride [illegible] «Bordighera citta' dell'umorismo», sul lungomare cittadino dalle ore 21.

FRANÇAIS

VENDITTI [illegible] [illegible]CARLO [illegible]INI A S.MARGHERITA
[illegible]REDI 29. Montecarlo: Antonello Venditti en concert, au Sporting Club, 21,30 h. (aussi samedi [illegible] dimanche). **Cervo:** «Festival international de musique de chambre, parvis des place des Corallini eglise, 21,30 h. **[illegible] Margherita Ligure:** Francesco Baccini [illegible] concert, terrasse sur mer, 21,30 h. **[illegible] [illegible] Moneglia:** par «Musique dans les chateaux de la Ligurie», flamenco et dance tipique [illegible] l'Espagne, piazza Tarchioni, 21,30 h. **[illegible] 31. Sanremo:** Gianfranco Iannuzzo, théâtre, Roof Garden, 21,30 h. **[illegible]:** «Septembre musical», église de San Giovanni, 21,15 h.
[illegible] 1. [illegible] «Film en Rivière», projection du film «La spiaggia» (1954, Spotorno) de Alberto Lattuada con Raf Vallone, Mario Carotenuto, Valeria Moriconi, Carlo Romano, Martine Carol, Nico Peper e Marcvo Ferrari, cinéma Don Bosco, 21,30 h.
JEUDI [illegible]. Bordighera: par le salon dell'humorisme «Bordighera ville de l'humoriame», sur la promenade de la ville, 21,00 h.

ENGLISH

[illegible] IN [illegible] [illegible] IN [illegible]
[illegible] 29. Mont[illegible]: Antonello Venditti [illegible] concert, Sporting Club, 9,30 p.m. (also on Sunday and Saturday). **Cervo:** «International festival of chamber music»; in the Corallini churchsquare at 9,30 p.m. **Santa Margherita Ligure:** Francesco Baccini in concert, terrace on the sea at 9,30 p.m. **[illegible] 30. [illegible]** «Music in the Ligurian castles», Flamenco, piazza Tarchioni, [illegible] p.m. **SUNDAY 31. Sanre[illegible]** Gianfranco Iannuzzo, theatre, Roof Garden, 9,30 p.m. **[illegible]:** «Musical September», church of San Giovanni, 9,15 p.m.
[illegible]AY 1. Alassio: «Films in Riviera», showing of the film «La spiaggia» (1954, SPotorno) of Alberto Lattuada with Martine Carol, Raf Vallone, Carlo Bianco, Mario Carotenuto, Carlo Romano, Valeria Moriconi, Nico Paper e Marco Ferrari, cinema Don Bosco, 9 p.m.
THURSDAY [illegible]. Bordighera: for the Humoriam Festival «Bordighera, town of humour», on the promenade del la city, from 9 p.m.

DEUTSCH

[illegible] IN MONTECARLO BACCINI IN [illegible]ERITA
[illegible] [illegible]. [illegible]rlo: Konzert von Antonello Venditti, Sporting Club, 21,30 Uhr (auch Samstag und Sonntag). **[illegible]** «Internationales Kammermusikfestival», Corallini Kirche, 21,30 Uhr. **Santa Margherita Ligure:** Konzert [illegible] Francesco Baccini, Terrasse, 21,30 Uhr. **[illegible] 30. Moneglia:** «Musik in den Schloessen [illegible] Ligurien», musik flamenco piazza Tarchioni, 21 Uhr. **SO[illegible] 31. Sa[illegible]** Gianfranco Iannuzzo, Theater, Roof Garden, 21,30 Uhr. **[illegible]:** «Musikalischer September», Kirche von San Giovanni, 21,15 Uhr.
[illegible] 1. Alassio: «Filme in Riviera», Vorfuehrung von «La spiaggia» (Spotorno, 1954) von Alberto Lattuada, Martine Carol, Raf Vallone, Carlo Bianco, Mario Carotenuto, Carlo Romano, Valeria Moriconi, Nico Peper und Marco Ferrari, Kino Don Bosco, 21 Uhr.
[illegible] 4. Bordighera: fur Internationales Humorsfestival, «Bordighera, Stadt des Humors, Promenade, 21 Uhr.



Il referendum tra i lettori è al rush finale ma, grazie ai tagliandi, la situazione può cambiare

Oscar del mare, i personaggi dell'estate

Ecco tutte le classifiche categoria per categoria

I tagliandi continuano ad arrivare e la classifica dei personaggi dell'estate legate agli «Oscar del [illegible] che verranno consegnati mercoledì 10 settembre ad Alassio nei giardini del Comune, continua a muoversi. Ma chi pensa che i giochi siano oramai fatti probabilmente si sbaglia. Moltissimi, infatti, hanno «fermato» l'invio dei tagliandi per pretattica, per non venire allo scoperto.

I coupon verranno pubblicati ogni giorno in q[illegible] pagina sino [illegible] 5 settembre. Entro le 20 dello stesso giorno i tagliandi dovranno pervenire, compilati con le preferenze del personaggio (o dei personaggi, uno per categoria) prescelti all'agenzia Eccoci in via Genova 96, 17031 Albenga sia per posta sia a mano. La possibilità di dare dei nuovi scossoni alla classifica, addirittura di balzare in testa, è [illegible] reale viste le distanze tra i primi delle varie sezioni. Basta inviare tanti tagliandi.

[s. p.]



A sinistra Rudy Mascheretti primo tra i dj. Sotto Mauro Vicari





A fianco Angelo Raimondo dj della Capannina di Alassio

VENERDÌ 29 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi [illegible]» in Liguria

Si può votare per uno solo o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino .... dei bagni ....

DJ ....

Gelataio .... della gelateria ....

Barman .... del bar ....

[illegible] ....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati e consegnati all'agenzia «[illegible]», via Genova 96- 17031 [illegible] (SV)

[illegible]

NOME	DISCOTECA	[illegible]	PUNTI
[illegible]	La Capannina	Alassio	871
[illegible]	Acquadance	Ceriale	654
ANGELO [illegible]	La Capannina	Alassio	477
[illegible] OTTONELLO	Zanzibar	Alassio	261
PAOLO [illegible]			178
GIORGETTO	Nautilus	Varazze	106
MAFFI	Caffè Roma	Alassio	37
[illegible]			31

[illegible]

NOME	GELATERIA	CITTA'	PUNTI
GIANFRANCO	Express	Alassio	841
PATRIZIA	Il Gabbiano	Savona	106
DANIELA	Ciao	Savona	91
RENE' COLLODORO	Alaska	Alassio	56
PAOLO [illegible]	Gastaldi	Laigueglia	1

[illegible]

NOME	BAGNI	CITTA'	PUNTI
GIGI [illegible]'	Al Sole	Albenga	1.277
FERDY FIORELLI	Londra	Alassio	711
LUCA GRILLO	Diana	Alassio	141
GIANNI	Parato	Alassio	101
ROCCO FIORE	S. Antonio	Albissola	96
ENRICO	Caribe	Genova	86
MICHELE SURIA	Ambra	Alassio	86
[illegible] MACRI'	Golden Beach	Albissola	18
FEDERICO	Golden Beach	Albissola	3
ROBERTO PACE	Ondina	Albenga	1

[illegible]

NOME	BAR	CITTA'	PUNTI
ANGELO VINAI	Stazione	Alassio	1.738
TRIO R.A.P.	U' Brecche	Alassio	841
GAGGI	Zanzibar	Alassio	261
[illegible]O [illegible]'	Minerva	Savona	104
[illegible] E [illegible]ABRINA	Le Streghe	Genova	81
VALENTINA	Il Cantuccio	S. Bartolomeo	82
DANIELA	Minerva	Savona	34
MARCO	Caffè Roma	Alassio	1
RENATO	Caprice	Albenga	1

[illegible]

NOME	DISCOTECA	CITTA'	PUNTI
[illegible] EMANUELLI		Ceriale	604
CAMILLA		Genova	[illegible]
ANIA			[illegible]
MALU'	Caffè Roma	Alassio	1
SABRINA	Moghi	Albenga	1
CACAO		Albenga	[illegible]

[illegible] n.»

NOME	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Sunny People	[illegible]
[illegible]	Crazy People	105
DAVIDE	Gruppo Positivo	91
GUFO ANDREA		1
JERRY PINNA		1





Ancora la danza al primo posto tra gli appuntamenti preferiti dai giovani. Cascata di note in tutti i locali della Riviera

LA NOTTE

Il weekend riserva ottime occasioni per uscire e fare tappa tra i diversi appuntamenti proposti dai locali di Riviera e Costa Azzurra. Tantissimi anche i rendez-vous in discoteca.

[illegible] All'Auditorium Simonetti, alle 21,15, [illegible] dell'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo diretta dal maestro Pietro Veneri [illegible] i solisti del [illegible] di perfezionamento [illegible] Renata Scotto Opera Academy.

LAIGUEGLIA Serata in discoteca a La Suerte, al Flaminio e all'Onda.

[illegible] Liscio e revival in due sale all'Ariston.

[illegible] E' la serata conclusiva [illegible] 34° Festival internazionale di musica da camera. Sul sagrato dei Corallini, alle 21,30, con[illegible] del trio composto da Arnulf von Arnim (pianoforte), [illegible] Holscher (violino) e David Geringas (violoncello). Solisti eccellenti, oltre a es[illegible] docenti di Conservatorio e insegnanti dell'Accademia musicale (i corsi di perfezionamento per giovani musicisti, che scatteranno, sempre a Cervo, la prossima settimana), eseguiranno un programma che prevede il Trio in [illegible] bemolle maggiore di Schubert e il Trio [illegible] Si maggiore di Brahms.

DIANO ARENTINO In via XXV Aprile, Sagra della Buridda (lo stoccafisso) e dei Ravioli, [illegible] danze sotto gli ulivi a partire dalle 20.

DIANO MARINA Si balla alla discoteca «Sortilegio» e al Blob di S. Anna e nella zona di Molo Landini danze al Tangò (latino americani e dance [illegible] pieno di sopra, musica [illegible] tendenza al piano di sotto) e all'Acqua Salata.

[illegible] In occasione dei festeggiamenti patronali, con inizio alle 21, nella piazza principale del paese, grande serata danzante.

[illegible] A partire dalle 21, via alle selezioni dell'Accademia della Canzone di Sanremo, concorso canoro fra dodici cantanti emergenti per partecipare allo stage di Sanremo attraverso il quale avviene l'accesso alla rassegna Sanremo Giovani, abbinata al Festival di Sanremo.

CHIUSAVECCHIA Al discoteca Pacific serata con musica [illegible] ciale con i grandi successi dell'estate in [illegible] originale e motivi remix proposti dal discjockey Fabio Liuzzi. Ingresso ventimila lire. Chi cena, balla gratis.

[illegible] Ha riaperto il pub Los Tres di largo San Francesco, nel centro storico [illegible] Oneglia: propone musica [illegible] ascolto e tante novità portate dal dj Mirjo direttamente dalla Grand Bretagna. Si balla al ritmo della disco dance alla discoteca «Nova», sulle due piste di Lungomare Vespucci e al disco-pub Tamurè, di strada Lamboglia, in località Prino a Porto Maurizio.

SANREMO Al Monc serata dedicata alla salute, con una conferenza sulle linee guida di [illegible] sana alimentazione. Relatore [illegible] il professor Domenico Petitto, docente di Scienza dell'Alimentazione e Dietologia. In piazza San Siro, alle 21,30, concerto [illegible] West Project Orchestra che propone canti Sudamericani in jazz, ingresso libero. Al Chiosco Ruffini, alle 21,30, musica da ballo [illegible] Le Nuove Immagini, in piazza Colombo c'è invece la banda di Sanremo. Al Porto vecchio intrattenimento con Daniele Lupano Duo. Al Pico de Gallo, alle 23, live [illegible] con il rock dei Running Birds. Al casinò, alle 22, grandi gare di Chemin de Fer.

[illegible] La grande melodia italiana di tutti i tempi al Tempio della Canzone di Erio [illegible]

[illegible] In piazza del Borgo, inizio alle 21, commedia della Cumpagnia du Teatru Ventemigliusu: Induvina chi [illegible] e sdernà.

VENTIMIGLIA In località Balzi Rossi, nella spiaggia delle Uova, alle 22, Luana Cicaloni Trio, [illegible] latino americano classic. Tuffi e divertimento in piscina e karaoke alla Riserva di Casteldappio.

[illegible] Al Palais de l'Europe, concerto degli allievi della scuola di musica Respighi di Sanremo per l'associazione Giovani Artisti musicisti [illegible] Mentone. Al Brummel, discoteca del casinò, alle 18,30, estra[illegible] di 4 viaggi a Cuba per 2 persone. Al ristorante sulla spiaggia La Licorne, serata italiana.

[illegible] Il Festival Mondiale del Teatro Amatoriale, giunto nel Principato alla [illegible] undicesima edizione, propone oggi, nella Salle Garnier, alle 18, le esibizioni delle compagnie provenienti [illegible] Russia, Singapore e Venezuela (il prezzo del biglietto d'ingresso [illegible] fissato in cento franchi). Nella Salle des Variétés, invece, tocca alle seconde rappresentazioni delle compagnie del Regno Unito, Finlandia e Repubblica Ceca (e qui biglietti costano cinquanta franchi). Le commedie sono recitate in lingua originale ma con la possibilità di seguire meglio lo spettacolo con l'ausilio [illegible] sottotitoli. Alla discoteca Jimmy'z di Avenue Princesse Grace i grandi successi del momento, e passaggi dedicati al latino-americano, underground, garage, house e discomusic (al mixer il Dj Marco Girotti). Al Parady'z, grande atmosfera con i successi dell'estate. [illegible] Sass Cafè, di Avenue Princesse Grace, propone i classici più famosi del pianobar.

CAGNES [illegible] All'Ippodromo Cote d'Azur, alle 21, spettacolo pirotecnico equestre, per la prima volta sulla Costa Azzurra.

HYERES Una recita [illegible] flauto [illegible] Jean-Louis Beaumardier, con inizio alle 21, a Porquerolles, nella chiesa di Sainte Anne.

[d. bo.]

Gli appuntamenti della serata nella Riviera di Ponente e in Costa Azzurra

L'ultima magica notte di Cervo

Si chiude il Festival. Le danze nei locali

BORDIGHERA

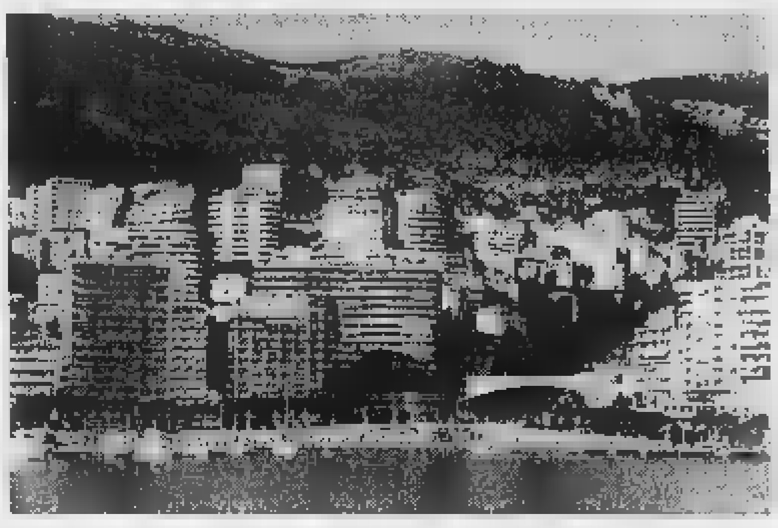
Il rap a Sant'Ampelio

Rap, questa sera, alla Rotonda di S. Ampelio, con una delle esponenti più interessanti [illegible] italiana. Alle 21,30, nell'ambito del Festival dell'Umorismo, ci sarà La Pina accompagnata dagli Otr. Lanciata dal singolo «Le mie amiche», La Pina è considerata la migliore rapper italiana. Più ed oltre che una scelta artistica, l'hip hop per La Pina è una scelta di vita, visto che si è interamente dedicata all'approfondimento e all'affermazione di questo tipo di cultura giovanile, che oggi è uscito dal ghetto delle tendenze e si è [illegible] affermato pienamente. Assieme agli Otr, il gruppo con cui si accompagna abitualmente, La Pina ha iniziato a farsi conoscere nel '94 a Radio Deejay, con il passaggio di consegne [illegible] trasmissione Venerdirappa, che in prima battuta era presentata da Albertino e dagli Articolo 31. Da quel momento La Pina è diventata un punto di riferimento. Nel novembre dello stesso anno, La Pina e gli Otr hanno aperto il concerto hip hop al Palatrussardi, al quale avevano partecipato anche i Public Enemy.

[d. bo.]

Antibes, le orche «dal vivo»

Una visita al borgo di Cervo
Giochi per i bambini al Palavela



A Monaco serie di appuntamenti, dal Salone dell'antichità alla mostra di Barbie

DA VEDERE

Ecco la mappa delle proposte per la giornata. Immancabile, per chi si trova in Costa Azzurra, la visita degli appartamenti principeschi, sulla Rocca, e del classico cambio della guardia. A Marineland, ad Antibes, si possono toccare animali rari, un sogno di bambini e grandi che diventa realtà. Il nuovo ba[illegible] «tattile» permette di accarezzare e nutrire le razze.

CERVO Visite al borgo antico, passeggiate con guida naturalistica, al Parco del Ciapà, attraverso mulattiere e sentieri, alla ricerca di [illegible] suggestivi. Ritrovo davanti alla pizzeria La Lena.

DIANO MARINA Alle 16, al Palavela, «Bimbi d'estate»: incontro con i più piccini.

IMPERIA Al centro culturale polivalente di piazza Duomo, prosegue la mostra «La nave nel tempo». Le visite vanno dalle 17,30 alle 19,30 e dalle [illegible] alle 23.

CHIUSAVECCHIA Al parco del Pacific è aperto, dalle 10 alle 12, ai bambini dell'entroterra.

[illegible] Il 50° Salone dell'Umorismo espone le sue vignette al Palazzo del Parco e nella chiesa anglicana. Animazioni dalle 9,30 al tardo pomeriggio, dal risveglio muscolare con esercizi per gli anziani alle lezioni di ballo alla grande tombolata. La [illegible] [illegible]onaria continua la sua esposizione di articoli provenienti dal tutto il mondo, nell'Oratorio [illegible] Neri della città alta. Si possono trovare oggetti di arte orientale, artigianato e alimentari del commercio equo e solidale, libri, oggetti sacri. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. Alla Bottega dell'Arte [illegible] via 1° Maggio 11, sono esposti i quadri [illegible] Roman Bilinski.

VENTIMIGLIA Sempre visitatissimi i Giardini Botanici Hanbury di La Mortola. Ci sono piante tropicali acclimatate e tantissime altre varietà che appassionano turisti di tutto il mondo. Ingresso a 8 mila e 500 lire.

MENTONE Visite guidate ai giardini de la Serre de la Madone. Rendez-vous alle 10, in Val de Gorbio 74, costo 30 franchi. Visita spettacolo dedicata a Garavan, invece, alle 14,30, con appuntamento davanti al porti[illegible] di Fontana Rosa; in [illegible] rue Blasco-Ibanez. Partecipazione a [illegible] franchi.

[illegible] Chi vuole assistere al tradizionale cambio della guardia deve trovarsi alle 11,55 nella piazza del Palazzo. Le visite agli appartamenti principeschi si possono compiere dalle 9,30 alle 18,30, informazioni allo 00.377.93251831. Il 2° Salone internazionale dell'antichità prosegue, dalle 15 alle 21, nell'Espace Fontvieille: ingresso a 60 franchi. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbie vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30. Ci sono anche la Barbie Scarlet e Ken Rhett da «Via Col Vento» e [illegible] Barbie Marylin. «En forme de poisson» è invece il titolo dell'esposizione [illegible] Museo oceanografico che presenda oggetti vari, tutti in forma di pesce.

[illegible] Le razze si possono accarezzare e nutrire nelle loro vasche, a Marineland. E' la novità dell'estate, che attira bambini ma anche tanti genitori. Nel parco acquatico si può trascorrere una g[illegible] tra delfini, otarie, orche e foche, [illegible] visitare anche una piccola fattoria [illegible] tanto di oche, pulcini e conigli.

[d. bo.]

Oggi alle 21,30 concerto del noto strumentista imperiese

Con Ravasio le magie del sax nel cuore antico di Sanremo

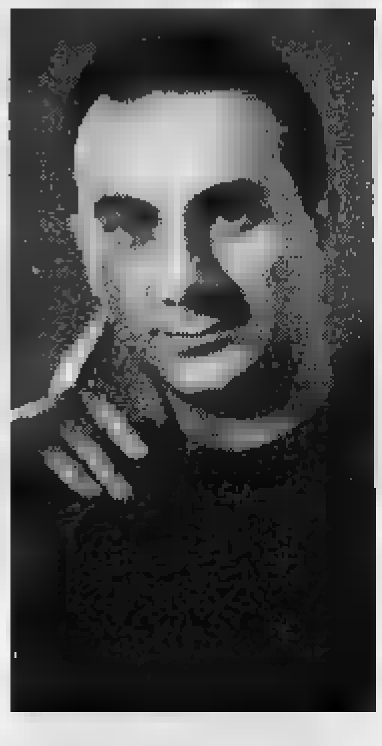
[illegible] E' un artista imperiese, ma dal «cuore» a [illegible] e strisce. Davide Ravasio, 32 anni e quasi due metri di statura, è in tutti i [illegible] un «grande» artista: ha alle spalle una laurea alla prestigiosa Berklee school of music di Boston, dove si è specializzato in composizione jazz, con attenzione di musica da film e televisione, arrangiamento e direzione d'orchestra. Il suo è un talento multiforme: sa suonare [illegible] maestria sassofono, clarinetto, piano, tastiere elettroniche e anche chitarra. Ora, metterà a frutto i suoi studi anche vicino alla sua terra d'origine: stasera, alle 21,30, è prevista una sua esibizione in piazza San Siro, a Sanremo. Sarà affiancato dalla West Project band, formata da strumentisti del Ponente e da un francese.

Il sassofonista (questo resta il suo strumento «principe», anche se nell'80 ha mosso i primi passi [illegible] batterista) ha da poco inciso un Cd che mette in luce la sua abilità [illegible] compositore: il titolo è «Boston skies» («I cieli di Boston»). E per non dimenticare i suoi legami con la terra d'origine, ha dedicato l'opera al fratello Andrea, che [illegible] compagno di note, e alla madre Angela. Anche se non è in distribuzione in Italia, ha già avuto un buon riscontro sul mercato estero, al quale Ravasio guarda con attenzione: a novembre, ha in progetto una tournèe in Germania.

I brani del Compact comprendono [illegible] tributo ad Astor Piazzolla, «Tango para el Troesma», che fonde atmosfere jazz e latine. Nel lavoro spicca poi «La danse du clochard», una suite [illegible] undici minuti. Lo hanno affiancato Inas Kemmerzehl al violoncello, Wolf Kerschek a piano e vibrafono, Jim Stechschulte al basso, Take Toriyama alla batteria.

La carriera di Ravasio è già stata ricca di soddisfazioni. Ha partecipato agli spettacoli teatrali «Chorus line», «Bye Bye Birdie», «Guys and dolls». Ha fatto parte del Sanremo quartet e del gruppo Chandris, [illegible] spettacoli negli Stati Uniti, Brasile, Argentina.

[e. f.]



Il flautista imperiese Davide Ravasio si esibirà questa sera in piazza S. Siro come solista della West Project Band che abbina genere latino e brani jazz

BORDIGHERA

Parodie di Sanremo

Gli scolari presentano il loro Festival

BORDIGHERA. I bambini presentano il loro Festival di Sanremo. Oggi, alle 15, alla scuola elementare «Gianni Rodari» di via Pasteur, i giovani partecipanti [illegible] Centro estivo voluto dall'assessorato ai Servizi sociali, si cimenteranno in [illegible] spettacolo ispirato al più popolare concorso canoro italiano.

E' uno show ideato dagli stessi bimbi: i partecipanti al corso, articolato nel mese di agosto, concluderanno l'esperienza presentando un loro Festival [illegible]. Davanti a un pubblico soprattutto di genitori e amici, i bimbi del Centro estivo canteranno, balleranno e proporranno la loro satira ispirata alle ultime edizioni del Festival: «Sarà una caricatura di cantanti, presentatori e tutto quel che gira intorno alla kermesse canora». Giovanissimi in primo piano anche a Ospedaletti, dove, alle 16, nella scuola elementare si terrà lo spettacolo finale della scuola estiva con «La scuola dei Folletti» e «Il pifferaio magico». Anche in questo [illegible] l'ingresso è gratuito.

[d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 63.671. **[illegible] adoppio in quattro.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Con Air.** Orario: 20,15; 22,30. L. 7000

[illegible] 292.745. **[illegible] Robin.** Orario: 20,40; 22,30. L. 10.000/7000

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **[illegible] del 101.** Lire 8000.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Romeo e Giulietta.** Orario: 20,30; 22,30.

ESTIVO. Segreti [illegible] bugie. Ore 21,15 spettacolo unico.

[illegible] Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]ARESE. Tel. 465.930. **L'isola perduta.** [illegible]: 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotti 6000.

ARENA SMERALDO. Ransom Ore 20,45; **Space Jam.** Ore 22,45; [illegible] Lire 9000; ridotti 6000.

ARISTON. Tel. 506.060. **Batman & Robin.** Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000 [illegible]

A[illegible] RITZ. Tel. 506.060. [illegible] Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000 rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **L'isola perduta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible], rid. 7000.

ARISTON ROOF - [illegible] 2. Tel. [illegible]. **L'ultima volta che mi sono suicidato.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON [illegible] - Sala 3. Tel. 506.060. **Twin Town.** [illegible] 15,30; [illegible]. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Austin powers.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **[illegible] intimo.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Altri uomini.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 862.333. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.



COLOMBO. Tel. 640.263. **Batman e Robin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **[illegible] Power.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

[illegible]. Il [illegible] 21,30. Lire 7000; 4000.

[illegible] 51.419. **Con Air.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire [illegible]

ASTOR. Tel. 50.097. **L'isola perduta.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible] **[illegible] del dia[illegible]lo.** Orario: 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

ARENA [illegible] L'isola perduta. Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; [illegible]

CINEMA. Tel. 692.200. **L'incantesimo del lago 2.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

All'Auditorium domani alle 21,15 si chiude la mini-rassegna teatrale

Ormea, mondo contadino in scena

Renzo Arato interprete di «La luna nel pozzo»

[illegible]. Lo spettacolo è [illegible] liberamente tratto dal mondo contadino descritto da Franco Piccinelli, che [illegible] pomeriggio, alle 18, presso la Casa delle Meridiane, presenterà il suo ultimo libro, «C'era una volta il treno»: si intitola «La luna nel pozzo» ed è uno dei cavalli di battaglia di Renzo Arato, eccellente [illegible] astigiano, che ha lavorato a lungo anche con Milva, ha recitato molto all'estero e porta attualmente in tournée un delizioso omaggio a Cesare Pavese. Va in scena domani sera (ore 21,15) all'Auditorium [illegible] Società Operaia, a conclusione della mini-stagione teatrale.

Spiega Arato: «"La luna nel pozzo" è il tentativo di tradurre sul palcoscenico, attraverso le sensazioni e le emozioni che ho provato accostandomi [illegible] opere di Piccinelli, parte di un mondo pieno di fascino e di alti valori umani e culturali, che si [illegible] spegnendo». Il protagonista [illegible] questa storia che si dipana nella solitudine della campagna piemontese è Martin; la sua cascina va in fumo, Rosa se ne è andata dopo [illegible] breve e bruciante stagione d'amore e d'allegria e il contadino si scopre a parlare con se stesso in un soliloquio toccante e intenso, di cui [illegible] testimoni la luna e il cane Zor. L'unica compagnia di Martin diventa il violino.

[s. d.]

BADALUCCO

Ceramiche dipinte in diretta

I cavalli, le figure dipinte, le streghe, le maschere: tutti elementi tratti da un patrimonio mitopoetico tipicamente ligure che hanno fatto dell'opera di Eliseo Salino, più semplicemente «Salino», uno dei più interessanti maestri della scuola di Albisola di ceramica artistica, [illegible] fenomeno che ha valicato, felicemente, i confini regionali.

Domenica, a Badalucco, per tutto il pomeriggio, Salino lavorerà «in diretta», di fronte al pubblico, dipingendo su tela e decorando manufatti in ceramica. Sarà l'ultima performance offerta dal programma di «Badalucco Arte 97», rassegna che proposto, nel corso della stagione estiva, molti appuntamenti artistici. Domenica sarà anche l'ultimo giorno di apertura della mostra «La pietra [illegible] di Liguria» nel palazzo comunale di Badalucco.

[b. m.]

Per i disoccupati della Riviera dei Fiori

Lavoro ai giovani pronti 1000 posti



Per i giovani imperiesi sbocchi anche nel settore dell'accoglienza turistica

[illegible] Si chiamano «lavori socialmente utili», e [illegible] rivolti [illegible] dare occupazione non solo alle fasce cosiddette «deboli» (handicappati, [illegible] tossicodipendenti, minori a rischio, disoccupati con più di 40 anni [illegible] iscritti al collocamento da almeno [illegible] mesi, lavoratori usciti dalle liste di mobilità [illegible] provenienti da crisi aziendali), [illegible] anche a tutti i disoccupati da almeno 24 mesi, [illegible] ogni età. Complessivamente [illegible] Liguria [illegible] mille posti di lavoro per 50 mila ore, [illegible] 14 miliardi di finanziamento dal Fondo sociale europeo, [illegible] ministero del Lavoro, dalla Regione e dalle rispettive Province: e una fetta consistente è destinata anche a quella di Imperia.

Le linee di intervento, in settori come ambiente, beni culturali e turismo, sono state illustrate ieri mattina dall'assessore provinciale alla Formazione professionale, Massimiliano Iacobucci: «L'obbiettivo è di crea[illegible] realmente lavoro stabile, almeno fino [illegible] percentuale del 30%, sul totale dei mille po[illegible] previsti». Qual'è la novità del progetto? Lo spiega Gian Franco Simonini, dirigente della Regione: «Sta nell'utilizzare successivamente [illegible] come l'orientamento professionale, appunto i lavori socialmente utili e la formazione finalizzata alla creazione [illegible] impresa per arrivare all'occupazione fissa».

E la Regione, in tal senso, ha già predisposto [illegible] progetti: quello sui Parchi con 200 posti circa, il Progetto Liguria in rete (70-80 posti) [illegible] quello sull'amianto, in collaborazione con le Unità sanitarie locali (altri 70-80): in totale 350 persone da impiegare e [illegible] queste almeno [illegible] quarto potrebbere essere dell'area imperiese. Spiega Angela Volpe, del ministero: «L'Agenzia regionale per l'impiego del ministero del Lavoro e con la quale la provincia ha attuato una convenzione curerà l'aspetto tecnico delle iniziative». Tutti i lunedì, dalle 10 alle 12, negli uffici [illegible] Formazione professionale un incaricato darà spiegazioni sul progetto.

Ancora Iacobucci: «Per pre[illegible] le domande, da indirizzare alla Regione, c'è tempo fino al 30 settembre: [illegible] valutarle, sarà un nucleo del quale fa parte anche la Provincia, che esaminerà gli interventi realizzabili, relativi esclusivamente all'area ambientale e culturale, [illegible] proposti da enti pubblici (Comuni, Comunità montane, Usl, Croce rossa [illegible] così via) e da cooperative sociali».

TURISMO

Tanti itinerari di trekking e mountain bike nell'area protetta delle Alpi Marittime

A settembre sui sentieri del Parco

Valdieri, fra camosci, stambecchi e il gipeto

VALDIERI. Un'occasione da [illegible] perdere per chi ama la montagna: visitare il parco delle Alpi Marittime a settembre, quando i boschi di faggio cominciano a ricoprirsi dei colori autunnali. Il Parco delle Alpi Marittime con i suoi [illegible] mila ettari di superficie è il più grande del Piemonte. [illegible] estende su tre valli: Gesso, Vermenagna e Stura e comprende quattro comuni: Ai[illegible] Entracque, Valdieri [illegible] Vernante.

Innumerevoli le possibilità di praticare sport: escursionismo, alpinismo, arrampicata sono solo alcune delle possibilità offerte. [illegible] poi [illegible] sono sentieri, mulattiere, [illegible] strade militare da percorrere per chi ama il trekking. [illegible] esempio: basta arrivare alle terme di Valdieri, salire ai laghi di Valscura (2274 metri) e poi arrivare al rifugio Questa a 2338 metri gestito dalla guida alpina Flavio Poggio (per informazioni 0171/97338).

Un altro percorso [illegible] quello del colle delle Finestre (a 2471 metri di altezza). Una camminata che può essere anche solo di due [illegible] fermandosi al rifugio Soria-Elle[illegible] (0171/978382) e un po' più lunga se si prosegue sino al colle (circa tre ore e mezza). Possibilità in entrambi i casi di osservare camosci e stambecchi e se si è fortunati si più trovare anche il gipeto. Nel parco delle Alpi Marittime [illegible] stato reintrodotto l'avvoltoio nell'ambito di un progetto che coinvolge tutti i paesi che confinano con l'arco alpino.



Molte visite sono organizzate dalle guardie [illegible] Parco naturale Alpi Marittime

Una camminata breve, adatta a chi non ama impegnarsi troppo, è quella dell'itinerario naturalisti[illegible] autoguidato che si [illegible]va alle terme di Valdieri all'interno del giardino botanico Valderia. Nel giardino (aperto [illegible] al 14 settembre) si possono osservare ol[illegible] 400 specie di vegetali. Prima dell'escursione si può andare al centro di visita del Parco dove oltre a ottenere tutte le informazioni sul parco si potrà anche visitare una mostra permanente [illegible] flora e vegetazione.

Altra possibilità per un'escursione è quella autoguidata nella riserva del Bosco e [illegible] laghi di Palanfré, in Val Vermenagna. Per informazioni 0171/978616. Ad Entracque si potrà visitare una [illegible] un argomento [illegible] grande attualità, il lupo. Al centro visita [illegible] Entracque. Nel parco, vi sono, inoltre per gli amanti dell'arrampicata, palestre di rocce. Una nelle vicinanze [illegible] Sant'Anna di Valdieri, l'altra alle pendici del Monte Matto. Vie attrezzate e possibilità di reperire le relazioni e anche [illegible] informazioni sull'alpinismo dalle guide alpine che gestiscono il Centro alpino Sant'Anna (0171/97.513).

Per chi ama girare in mountain [illegible] si consiglia [illegible] percorso che da Aisone, [illegible] valle Stura, sale alle grange Pinet o quello che dal centro sportivo di Entracque sale nel vallone della Sartarie sino al ponte Forcera [illegible] poi al gias d'Ischietto.

SPELEOLOGIA

Tuffo nel cuore del Marguareis

IMPERIA. A 2400 metri, in tenda, sfidando il freddo della montagna (l'escursione termi[illegible] è notevole [illegible] notte la temperatura [illegible] estremamente rigida), 35 speleologi imperiesi, gli ultimi veri esploratori di un pianeta ormai fin troppo conosciuto almeno in superficie, hanno affrontato uno dei più estesi sistemi carsici di alta quota in Europa, che si trova sulle Alpi Liguri. Sono gli «speleo» del Cai di Imperia, [illegible] gruppo considerato fra i più preparati in Italia, che già in passato ha fatto parlare di [illegible] scoprendo grotte ormai famo[illegible] Labassa che raccoglie tutte le acque sottorranee del complesso di Piaggiabella e del Marguareis. Ed [illegible] proprio qui, agli estremi settentrionali dell'area del massiccio tra il Vallone glaciale delle Saline [illegible] Pianballaur, in provincia di Cuneo, che gli speleologi imperiesi hanno approntato il campo dall'8 al 17 agosto. Il materiale per le esplorazioni in grotta [illegible] stato portato dall'elicottero.

L'equipe imperiese ha continuato l'esplorazione dell'abisso Omega 3, obbietivo principale della spedizione. La grotta è stata esplorata fino a -468 metri per [illegible] sviluppo per il momento di [illegible] paio di chilometri. Spiega Gilberto Calandri, responsabile del gruppo speleo del capoluogo: «Il motivo principale della ricerca è quello di permettere il collegamento [illegible] grande sistema ipogeo del Piaggiabella-Labas[illegible] Questa unione che sappiamo certa ma che non [illegible] stata fisicamente raggiunta dagli speleologi, porterebbe [illegible] un sistema di gallerie di oltre 70 chilometri [illegible] quindi al più grande [illegible] profondo complesso sistema sotterraneo d'Italia».

Continua Calandri: «Durante i dieci giorni di esplorazione, molto importante è stata la scoperta di un grande [illegible] in direzione Nord. Questa nuova parte della grotta è percorsa da [illegible] forte corrente d'aria che fa sospettare nuovi collegamenti verso la cima delle Saline [illegible] sconosciuta [illegible] un punto di vista speleologico».

Ma gli speleologi imperiesi non si sono limitati all'Omega 3. [illegible] sono calati anche nell'Abisso S2 (cosidetto Abisso [illegible] Carciofo) dove [illegible] stato proseguita l'esplorazione in grandi «camini» fossili per arrivare ai quali si [illegible] dovute superare grandi frane sotterranee. «Lo studio della glaciazione, che ha permesso la creazione di queste grotte, continuerà anche nelle prossime spedizioni», conclude Calandri.

Lo scalo della Costa Azzurra punta ad acquisire più passeggeri dalla Liguria

In bus da Genova all'aeroporto di Nizza

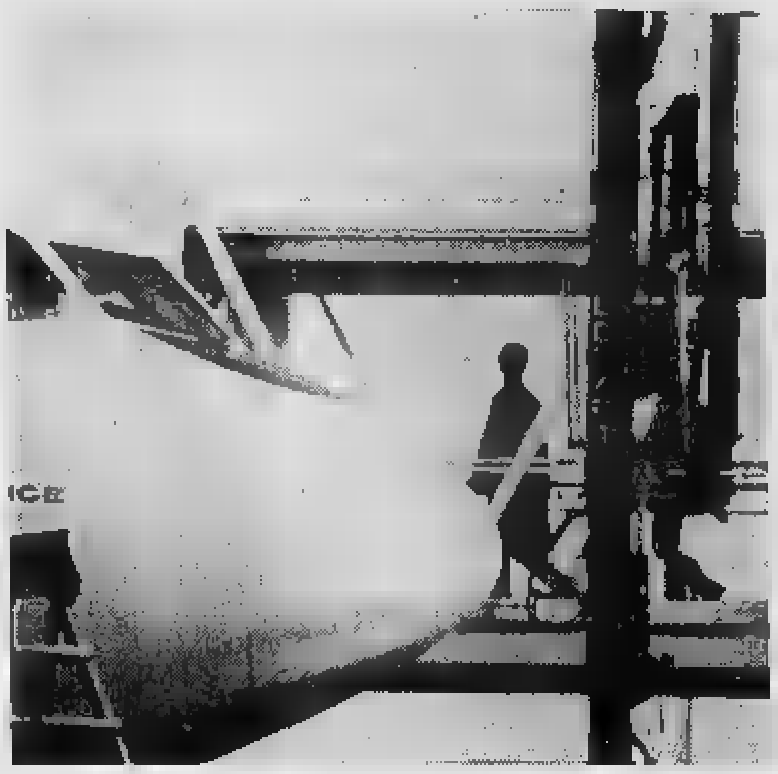
Primo bilancio del servizio ideato da tre agenzie di viaggio

NIZZA. Aumentare il [illegible] passeggeri in arrivo dalla Riviera dei Fiori [illegible] del Levante. E' [illegible] nuovo obiettivo della direzione dell'aeroporto di Nizza, che, in Francia, [illegible] secondo per importanza solo allo scalo di Parigi. La scommessa [illegible] basa sulle sempre più ampia offerta di voli internazionali, conforta[illegible] dalle cifre: nei primi [illegible] mesi dell'anno, il traffico legato ai collegamenti con l'estero [illegible] cresciuto del 24,5%. Oggi, nella capitale della Costa Azzurra operano ben 43 compagnie che as[illegible] voli verso 80 destinazioni. Non a caso, i vertici [illegible]l'aeroporto e la Camera di Commercio nizzarda hanno salutato con entusiasmo [illegible] nascita del primo servizio di autotrasporto pubblico sull'asse Genova-Nizza. Bus-navetta che, ogni giorno, partono dal capoluogo ligure per raggiungere lo scalo. Tre corse [illegible] pullman gran turismo [illegible] due fermate intermedie, a Savona e Ventimiglia. Assicurato, ovviamente, anche il ritorno a Genova.

L'iniziativa si [illegible] a tre agenzie di viaggio, Diana Tours (Diano Marina), Volpi (Genova) [illegible] la francese Phocéens Cars (Nizza), che hanno ottenuto le licenze ministeriali dopo aver costituito un raggruppamento d'impresa. Partito in sordina ad aprile, il servizio sta lentamente prendendo piede. Il primo bilancio è segnato [illegible] luci [illegible] ombre, le cifre [illegible] sono ancora quelle sperate (la media è di una decina di passeggeri [illegible] giorno, con punte di 30-40), ma l'intenzione è quella di andare avanti migliorando il collegamento, che, pur essendo centrato sull'attività dell'aeroporto, punta anche [illegible] turista «mordi e fuggi» o chi semplicemente vuole spostarsi da Genova [illegible] Nizza [illegible] l'auto o il treno.

«Dal primo settembre i pullman potranno effettuare fermate a richiesta pure ad Albenga [illegible] al casello autostradale di Imperia Ovest», annuncia Cristoforo Duci, titolare della Diana Tours. Aggiunge: «E' vero che il servizio [illegible] basa sul traffico dell'aeroporto [illegible] Nizza, che, rispetto al "Cristoforo Colombo" garantisce più voli internazionali, ma [illegible] anche vero che offre la possibilità [illegible] collegamenti rapidi da [illegible] verso Genova per escursioni turistiche o altre finalità. Un esempio: per [illegible] mostra dedicata a Van Dick, abbiamo portato molti francesi nel nostro capoluogo. E quando [illegible] porto [illegible] Genova attraccano le [illegible] da crociera siamo pronti a condurre i passeggeri [illegible] Costa Azzurra [illegible] nelle località di provenienza del Ponente».

[illegible] quanto [illegible] il servizio? Il biglietto Genova-Nizza è di 39 mila lire; 50 mila per andata [illegible] ritorno in giornata. [illegible] tariffe per la partenza da Savona. Dalle nuove fermate di Albenga [illegible] Imperia, si pagherà invece rispettivamente 33 mila [illegible] 30 mila lire per la sola andata; [illegible] mila andata [illegible] ritorno. I biglietti sono in vendita nelle tre agenzie o si possono acquistare sui bus. Le partenze da Genova (piazza della Vittoria e Porta Principe) sono fissate alle 6,30; 11,15; 16,45. Da Albenga alle 7,45; 12,35; 18.05. Da Imperia alle 8,15; 13,05; 18,35.



All'aeroporto il traffico internazionale è cresciuto del 24,5 per cento

Grande attesa in casa blucerchiata per il via al campionato

La Samp non vede l'ora

Domenica sera [illegible] Marassi [illegible] in tv la sfida inaugurale con il pericoloso Vicenza
Menotti e il bomber Klinsmann al debutto con la massima tranquillità

[illegible] C'è grande attesa in casa Samp per l'esordio in campionato, domenica [illegible] [illegible] Marassi col Vicenza di Guidolin. Luis Cesar Menotti [illegible] tranquillo, la sua [illegible] genovese è cominciata [illegible] particolari intoppi. «El Flaco» [illegible] passato sopra alcune critiche piovutegli addosso dopo la sconfitta con l'Udinese, anzi le ha rispedite tutte al mittente: «Conosco [illegible] calcio italiano [illegible] trent'anni - ha detto - Non ho bisogno di tempo [illegible] questo senso, [illegible] il tempo mi sarà necessario per conoscere [illegible] [illegible] nuova squadra e i miei nuovi giocatori. E direi che [illegible] una [illegible] naturale per tutti, quando si arriva in un nuovo ambiente [illegible] lavoro». Il tecnico argentino ufficialmente non si [illegible] ancora sbilanciato, [illegible] la formazione anti-Vicenza [illegible] già fatta. Fiducia [illegible] Morales, conferma a centrocampo per il trio Veron-Boghossian-Laigle. Insomma, la solita 4-3-1-2.

Una delle caratteristiche di Menotti è proprio quella di avere le idee chiare: ha individuato gli undici titolari e ha lavorato soprattutto con e su di loro, [illegible] che se non trascura le cosiddette «seconde linee». «In questi ultimi allenamenti abbiamo approfondito [illegible] situazione - ha proseguito El Flaco - esaminan[illegible] ogni dettaglio della tattica, del sistema di gioco, della preparazione fisica. Abbiamo studiato il Vicenza, i suoi pregi ed i suoi difetti. Mi preoccupa [illegible] prattutto il contropiede. Otero [illegible]li spazi larghi va a nozze, la sua rapidità può mandare in crisi qualunque difesa e soprattutto fa sempre male quando riesce [illegible] arrivare davanti alla porta. Non abbiamo preparato una contromisura particolare, voglio che i giocatori siano in grado di adeguarsi [illegible] qualunque quadro tattico. Ho visto in tv la partita del Vicenza co la Juve: fino al primo gol di Inzaghi i biancorossi si [illegible] comportati molto bene, avevano corso pochissimi rischi». Menotti ha lavorato specialmente sugli schemi difensivi: «Quando la palla è in possesso dei nostri avversari, tutta la squadra deve essere pronta a coprire... Morales? Ho detto tutta la squadra».

Juergen Klinsmann, [illegible] nell'amichevole con l'Udinese, domenica giocherà per la prima volta davanti al pubblico blucerchiato: «Non vedo l'ora. Sono emozionato e al contempo fiducioso. Penso che questa Samp possa divertire i tifosi, anche [illegible] ancora non [illegible] dire dove potrà arrivare. Sappiamo però di essere una buona squadra e di poter dare qualche grattacapo a formazioni più blasonate. Quanto a me, [illegible] punto certo alla classifica [illegible] ma cercherò di farmi valere nell'area avversaria, come sempre [illegible] successo nella mia carriera. Con l'aiuto [illegible] miei compagni, comunque, potrò sicuramente realizzare qualcosa di buono».

Anche [illegible] il profilo fisico la Samp è pronta ad iniziare, come ha confermato il preparatore atletico Fernando Signorini: «Domenica Menotti avrà a disposizione una squadra pronta a tutti gli effetti per il Vicenza. E sarà così ogni domenica: non mi sentirete mai giustificare una sconfitta chiamando [illegible] causa la carenza di preparazione. [illegible] lavorerò ogni settimana [illegible] [illegible] un gruppo pronto al 70 per cento: il restante 30 dipende da altri fattori, quali fortuna, giocata individuale, svista arbitrale. Nel calcio [illegible] impossibile ormai far la differenza con la preparazione: tutte le squadre sono al [illegible].

[illegible] Basso



L'argentino Veron, «stella» della Samp

E il Genoa prepara Venezia

Per la prima trasferta cadetta ci sarà il cannoniere Giampaolo

GENOVA. I rossoblù stanno rifinendo la preparazione in vista dell'esordio in B, che li vedrà impegnati a Venezia. Salvemini ha ormai [illegible] mano il quadro completo [illegible] situazione: domenica al «S. Elena» dovrà fare a meno degli infortunati Morello, Centofanti e Battaglia, [illegible] potrà contare [illegible] Giampaolo, Cavallo e Ruizittu, tutti reduci da malanni più o meno gravi.

Il recupero dell'ex pescarese, in particolare, riveste grande importanza: «Secondo [illegible] non c'è un grosso divario tra le squadre che puntano alla promozione. - ha spiegato Salvemini - In una situazione del genere tocca ai singoli far la differen[illegible] [illegible] partite che [illegible] rivele[illegible] sostanzialmente equilibrate, potranno esser risolte solo da [illegible] guizzo individuale. Il Genoa ha giocatori in grado di risultare determinanti e mi riferisco a Morello, a Giampaolo, [illegible] Pisano e a Pizzi. La presenza [illegible] questi uomini è fondamentale, e quindi sono molto felice di potere utilizzare Giampaolo [illegible] Venezia, anche [illegible] part-time».

Fisicamente il numero dieci [illegible] bene, ha assorbito completamente lo strappo che gli ha fatto saltare il ritiro precampionato: [illegible] infatti il mio grosso handicap è la tenuta alla distanza, - ha precisato il giocatore - sono due mesi che non faccio una partita [illegible] [illegible] penso di non aver ancora i 90' nelle gambe... Se posso garantire almeno un tempo? [illegible]h, sinceramente spe[illegible] anche qualcosina in più».

Giampaolo è consapevole di [illegible] al centro dell'attenzione, sa che società e tifosi si aspettano molto: «Farò di tutto per non deluderli. Con Pisano, tra l'altro, sta nascendo una buona intesa, siamo bene assortiti. Quanti gol garantisco? Non mi piacciono le promesse, mi piacerebbe segnarne uno più dell'anno scorso (16, n.d.r.)». Il punto, infine, sugli abbonamenti: quasi quattromila, bilancio più che positivo date le premesse. [da. ba.]

Sanremese, il bomber scalpita

Spatari gioca già domenica?

SANREMO. Luca Spatari si [illegible] aggregato ieri alla Sanremese. Ha una piccola distorsione alla caviglia, [illegible] [illegible] [illegible] escluso [illegible] [illegible] impiego già domenica contro il Ponsacco nella partita d'esordio [illegible] Campionato nazionale [illegible] dilettanti. La Sanremese ritrova, dopo cinque stagioni, il suo antico bomber. E i tifosi sognano. In biancazzurro Spatari, oggi ventisettenne, [illegible] stato un solo campionato prima di andare [illegible] [illegible] cercare gloria [illegible] Chievo, Fiorenzuola [illegible] Fano, ma ha lasciato [illegible] grosso ricordo [illegible] suon di gol. «Il ritorno [illegible] Spatari completa l'opera di rinnovamento della squadra ed il suo rafforzamento. Siamo convinti che [illegible] Sanremese possa dir la sua. Sono molto soddisfatto [illegible] quello che siamo riusciti ad ottenere», dice [illegible] presidente bian[illegible] Leonardo Scarzella.

Un rinnovamento, però, che [illegible] ha messo da parte le vecchie «bandiere» biancazzurre. Con i vari Baldisserri, Caruso, Riolfo e De Vincentiis, martedì sera, l'accordo economico è stato definitivamente trovato. Restano tutti gli ordini [illegible] mister Cichero (ch[illegible] ha diretto la squadra a Pian di Poma in un match di allenamento contro l'Ospedaletti) e, per ora, non partiranno [illegible] destinazioni di cui si parlava da tempo: soprattutto De Vincentiis e Riolfo sembravano [illegible] vicini all'Argentina Arma. Più complessa la questione-Calabria. Con il bomber, che vanta la milizia bian[illegible] più lunga, [illegible] è stato trovato l'accordo.

Non è la prima volta che capita in estate, ma l'impressione è che questa volta le posizioni siano più rigide. Calabria domenica non sarà a disposizione della squadra. Considerando che, sempre per ragioni economiche (voleva e non ha ottenuto venti milioni [illegible] anticipo sull'ingaggio) [illegible] n'è andato anche l'al[illegible] attaccante Marcello Sansonetti che era stato appena preso dal Crotone, è presumibile pensare che la Sanremese cercherà ancora qualche rinforzo per l'attacco al di là delle dichiarazioni ufficiali. «Con Spatari sia[illegible] al completo», [illegible] la parola d'ordine in corso Mazzini.

Ieri, ad esempio, è arrivato, [illegible] prova, l'attaccante Failla dal Saronno. Finita, invece, l'avventura [illegible] biancazzurro per il giovane centrocampista Pagliuca del Ventimiglia. Dopo [illegible] effettuato tutta la preparazione agli ordini di Cichero è stato restituito alla società d'origine: alla Sanremese [illegible] troppo chiu[illegible] e rischiava [illegible] fare un'inutile panchina. Resta invece, per ora, l'altro ventimigliese, il tornante Priano. Sanremese [illegible] Ventimiglia han raggiunto un accordo: Priano, ch[illegible] faceva coppia fissa d'attacco con l'ex sampdoriano Jacopino nelle giovanili del club [illegible] confine, resterà fino al prossimo autunno [illegible] potrà essere impiegato [illegible] campionato. Poi verrà deciso il suo destino. [b. m.]

Nazionale dilettanti: domenica è già campionato, al Bacigalupo subito l'Imperia

Il Savona punta grosso sui giovani

Ma Ghilino attende due centrocampisti di valore

SAVONA. Il Savona ha saggiato ieri sera il sapore del derby in amichevole col Vado: e al contempo ha concluso gli esperimenti in vista dell'inizio [illegible] campionato. Dopodomani al Bacigalupo si batterà per i tre punti con l'Imperia di Ferraro. E' una [illegible] di tanti [illegible] [illegible] il Savona vuol significare, al di là [illegible] risultato, [illegible] definitivo assetto dell'undici titolare. «Ormai le grandi manovre sono finite, ieri [illegible] Vado ho provato alcune soluzioni - dice mister Ghilino - che mi potrebbero tornare utili a seconda dell'andamento del match coi nerazzurri. Anche la sostituzione di un elemento co[illegible] Travi non [illegible] cosa da poco, ma responsabilizzando l'intero settore spero di farcela».

Le forze dell'attuale squadra sono da medio campionato, da disputare senza patemi, ma certamente [illegible] giungessero i tanto sospirati centrocampisti «di peso» allora il discorso potrebber farsi più interessante. C'è quindi attesa anche nella tifoseria per vedere all'opera il Savona [illegible] novantennio, attesa e speranza perché la formazione del[illegible] ultime 4 stagioni è totalmente svanita, [illegible] buon per Panucci [illegible] Valentino che sono [illegible]liti di categoria fra i professionisti; buon per Balsamo, Peluffo, Viviani, Sbravati e [illegible] Capita che han trovato sistemazioni (pur nella stessa categoria) presso chi maggiormente li accontentava; Carrea [illegible] Bocchi se [illegible] erano [illegible] già andati l'anno prima: oggi [illegible] quel Savona non rimane che Sole, il granitico De Marco e i giovani Travi, Bottinelli e Cattardico.

C'è poi il problema dei due «'78» da utilizzare per 90': il mister da tempo ha [illegible] animo di giocarsi la [illegible] Nardulli, poi con la squalifica di Travi deve gioco forza puntare [illegible] Bottinelli, Fazio (che stima), Mandraccio (bene in Coppa), D'Azaro che ha una grinta invidiabile. Probabile formazione di domenica: Siracusa; Sole, Navone; Bottinelli, Cappanera, Botta; Mandraccio, Cremonesi, Pennone, De Marco, Codice. [n. d. m.]

I NERAZZURRI

Ferraro spera di recuperare Peluffo

Archiviata la vittoria sulla Sanremese, l'attenzio[illegible] [illegible] Ferraro è incentrata sul «Bacigalupo», dove molti nerazzurri si troveranno [illegible] fronte il loro passato. In campo infatti molti ex savonesi, approdati quest'anno alla corte di Cipolla: Sbravati, Viviani, Di Capita, Peluffo (in forse), che si aggiungono a Bocchi, al tecnico stesso, [illegible] al preparatore dei portieri Armando Amicone. [illegible] Cipolla [illegible] sembra temere il Savona: «Per assurdo, è la partita più facile, quella che ci voleva per incominciare. Nella [illegible] squadra ci sono infatti molti ex, che han voglia di far bella figura contro la loro formazione di [illegible] tempo, e quindi sono si[illegible] che l'Imperia disputerà un'ottima partita».

Più cauto Ferraro: «Rispettiamo il Savona, come [illegible] altro avversario. Per alcuni di noi sarà indubbiamente una partita diversa, [illegible] penso sapremo reagire [illegible] trovare ritmo [illegible] concentrazione. In ogni caso dovremo far molta attenzione [illegible] non commettere errori irreparabili». Tra i biancoblù, cercherà il gol un altro ex: Cristian Pennone, imperiese, che [illegible] la [illegible] [illegible] sua città [illegible] ottenuto poche soddisfazioni nella passata stagione [illegible] vuole [illegible] riscatto. L'Imperia spera intanto [illegible] recuperare Peluffo e l'ultimo arrivato Roberto Mosca, che per [illegible] non ha [illegible] disputato alcuna gara ufficiale. Potrebbe pure esordire il «cavallo di ritorno» Beppe Celella. [l. a.]

Carlin's, che spettacolo con la Sampdoria

Grandi emozioni nella sfida tra Atalanta e Samp nella terza [illegible] del «Carlin's», il torneo internazionale per ragazzi di Sanremo: tra bergamaschi [illegible] blucerchiati è finita 2-2 (doppietta, per la Samp, del diciottenne brasiliano Soares, «straniero» tenuto d'occhio da Menotti). Altri risultati: Parma-Carlin's 2-0; Milan-Bayern Monaco 2-0. Questa sera, [illegible] 20 e alle 22, le semifinali. [b. m.]

Semifinali tricolori per i «Ragazzi»

Sanremo ospiterà, il 19-20 settembre, il concentramento di qualificazione nord-occidentale per accedere alla finalissima tricolore «Ragazzi». [illegible] via il Casinò Sanremo campione ligure di categoria e i campioni regionali di Piemonte, Emilia e Toscana. [b. m.]

Magali Grosso protagonista ai Mondiali

Buon comportamento di Magali Grosso della Canottieri S. Stefano ai Mondiali Juniores di Malines, in Belgio. La Grosso ha chiuso all'11° posto nel 4 [illegible] coppia insieme a Paola Berardinello, Francesca Del Giglio [illegible] Martina Gressi. L'equipaggio [illegible] aveva conquistato la finale grazie [illegible] un quarto posto in batteria. [b. m.]

Ospedaletti, Doria al posto di Maffucci

L'Ospedaletti, [illegible] in B femminile, ha cambiato [illegible] sorpre[illegible] all[illegible] Stefano Maffucci, tecnico della promozione, è stato sollevato dall'incarico [illegible] sostituito con Alessandro Doria. La squadra ponentina è inserita nel girone E cadetto con Cestistica Savona, Lavagna, Lerici, Pisa, Lucca, Pistoia [illegible] Pontedera. [b. m.]

Stasera al «Louis II» è già una sfida-primato

Il Monaco va all'assalto di un Metz lanciatissimo

MONTECARLO. Per il Monaco è già un match da non sbagliare, la grande [illegible] del riscatto. I campioni di Francia - due sconfitte nelle prime quattro partite del massimo campionato francese - hanno la possibilità, questa [illegible] al «Louis II» (ore 20), nell'anticipo della quinta giornata, di accorciare le distanze [illegible] Metz capolista, che li sopravvanza di ben otto punti.

Nel Principato arriva, infatti, proprio il Metz, squadra in gran forma, proiettata solitaria in vetta alla classifica dal successo, [illegible] giorni fa, nel big-match contro il Paris Saint Germain di Marco Simo[illegible] Un'occasione ghiotta per riportarsi sotto. [illegible] [illegible] la può fare il Monaco «malaticcio» delle ultime giornate, tanto più che questa sera dovrà fare a meno di due giocatori importanti [illegible] Djetou e Benarbia?

E' l'interrogativo del match in programma al «Louis II». L'allenatore Jean Tigana, dopo l'ultima sconfitta patita a Rennes, aveva parlato di «scarse motivazioni» dei giocatori. Questa sera contro la capolista le motivazioni ci saranno e sarà già, al quinto tur[illegible] del torneo transalpino, una partita che i monegaschi non possono assolutamente permettersi il lusso di fallire.

Programma [illegible] [illegible] giornata: Bordeaux-Auxerre; Chateauroux-Cannes; Guingamp-Marsiglia; Lens-Montpellier; Lione-Bastia; Monaco-Metz; Nantes-Le Havre; [illegible] Saint Germain-Rennes; Tolosa-Strasburgo. Classifica: [illegible] p. 12; Paris Saint Germain 9; Bastia 8; Bordeaux, Lens, Marsiglia e Tolosa 7; Auxerre e Lione 6; Montpellier e Strasburgo 6; Guingamp, Le Havre, Monaco [illegible] Rennes 4; [illegible] 3; Chateauroux 2; Cannes 0. [b. m.]


Svendiamo tutto!
A fine anno lasciamo i locali, adesso vi diamo le migliori marche
a prezzi scontatissimi.
4000 mq di mobili di grandi marche in esposizione e numerosi pezzi ancora imballati nei nostri magazzini vi aspettano a prezzi veramente incredibili.
intercasa
ARREDAMENTI
Via Giaveno, 44 - Rivalta (Torino) - Tel. 011/90.34.731
• FEG • DISEGNO DUE • FLEX FORM • CINOVA • LEMA • FIAM • MOROSO • ADILE • IMEL • ICAMY •
• ESTEL • SARILA • SALVARANI • VALPIANA • OGGIONI • NOVA SERENISSIMA • LIGNE ROSET •
INPUT

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

I militari hanno bloccato tutti gli accessi. Controlli d'identità, perquisizioni, sequestri

Maxi operazione nel campo nomadi

Ottanta carabinieri «setacciano» caravan e roulotte

SAVONA. Ci sono caravan, roulotte, [illegible] di grossa cilindrata nuove [illegible] meno [illegible]. Una ragazzina trascina con una corda una baccinella [illegible] plastica colma di indumenti. [illegible] [illegible] poco scoccate le sette. Il piazzale sembra [illegible] ancora [illegible] addormentato.

Siamo nel campo nomadi di via Fontanassa. Tutt'intorno, un «cordone sanitario», attuato dai carabinieri. Un'ottantina, i militari. Ci sono anche uomini del Secondo battaglione «Liguria», di riforzo da Genova. [illegible] due unità cinofile, che [illegible] comando della Compagnia [illegible] Savona ha voluto da Volpiano. L'operazione andrà avanti sino [illegible] mezzogiorno.

I carabinieri [illegible] fanno largo tra i caravan. Si fanno aprire, danno un'occhiata all'interno, in alcuni casi vanno più a fondo nel controllo. Qualcuno protesta, ma le divise [illegible] la doppia banda [illegible]ssa sono così tante che i toni delle voci rimangono bassi. Alcuni militari entrano in una roulotte abbandonata, tro[illegible] due coltelli, di genere proibito, che vengono sequestrati.

«Prego, i documenti», la frase si ripete. Sono [illegible] centinaio, i nomadi. [illegible] [illegible] trovano abituale domicilio almeno altri cinquanta, ma stamane [illegible] chissà dove. Venticinque, [illegible] numero [illegible] verrà confermato nel pomeriggio dal comando, hanno facce che convincono poco e vengono sottoposti a una perquisizione personale. Non c'è bisogno di mandati: la legge sulle armi spiana la strada.

Di abbandonato, i militari trovano anche tre ciclomotori. Uno è senza ruote, piuttosto arrugginito. In seguito, ci sarà da controllare il numero [illegible] telaio, risalire ai proprietari, capire [illegible] sono il frutto di furti. I controlli vanno avanti. La «cintura» dei carabinieri si stringe. Stanno pattugliando tutte le vie d'accesso e limitrofe al campo, un «filtro» difficilmente perforabile. I documenti rimbalzano sui terminali, [illegible] cercano possibili latitanti, imputati colpiti da ordini di custodia cautelare.

L'«operazione campo nomadi» termina senza sussulti. Passato al setaccio, dal piazzale e dai suoi ospiti non sono emersi altri dati degni [illegible] segnalazione. Ma la valenza del blitz va letta soprattutto in chiave preventi[illegible]. Un segnale forte: il campo non è e non deve essere un'«isola» [illegible] sé. Non è un mistero che durante questi ultimi mesi c'è [illegible] un'escalation di furti, particolarmente in appartamenti, [illegible] che in gran parte dei casi i sospettati principali sono zingari, i più di minore età, quindi [illegible] imputabili. E non è [illegible] mistero nemmeno che [illegible] tanti i nomadi che, partendo dai campi più grandi di Genova e Torino, [illegible] «missione» nel Ponente ligure, trovino rifugio temporaneo in via Fontanassa.

E' mezzogiorno, ormai. I carabinieri ripiegano, i controlli [illegible] terminati. Una radio gracchia: questa volta in azione c'è la polizia. Le «volanti» sono nella zona di via Trilussa, qualcuno ha segnalato la presenza [illegible] alcune roulotte, [illegible] nomadi. Verranno scortate [illegible] alla barriera di Zinola, allontanate dalla città.

La polizia, l'altra sera, si [illegible] data da fare anche ad Albenga. Due unità cinofile, i rinforzi del reparto mobile di Torino, gli uomini della Questura di Savo[illegible] con l'ausilio dei vigili urbani. Hanno passato la setaccio un casolare abbandonato [illegible] l'ex oleificio [illegible] Vadino. Undici extracomunitari sono stati denunciati, perchè lì non ci potevano stare. In tutto erano sedici, ma soltanto uno di loro era in regola col permesso di soggiorno.

Fabio Pozzo



I carabinieri hanno controllato ieri in forze il campo nomadi di via Fontanassa

[illegible] L.

Divieti per gli ambulanti

Attività di tutti gli ambulanti sul lungomare, la pubblicità sonora a mezzo auto e il volantinaggio. [illegible] tre precisi divieti in vigore da tempo a Pietra Ligure ma che spesso sono disattesi. Numerose le segnalazioni [illegible] queste settimane. I vigili urbani rispondono con dei dati. Spiegano infatti: «Abbiamo effettuato 25 sequestri con due denunce di extracomunitari sorpresi a vendere le loro mercanzie. Numerosi ambulanti italiani sono stati multati per la pubblicità sonora fatta per pubblicizzare frutta e altro venduta su [illegible] tomezzi. Abbiamo infine multato titolari di attività pubblicizzate con volantini posti sui tergicristallo delle auto». Esce in questi giorni l'ultimo numero [illegible] «Res Publica» il giornale [illegible] Comune, con una pagina dedicata [illegible] suggerimenti [illegible] prevenire i furti. In particolare quelli messi a segno da cittadini slavi e nomadi in genere. [a. r.]

Allarme maltempo

Tre bagnanti rischiano di annegare

Maltempo e mareggiata ieri nel Savonese. Non [illegible] mancate le emergenze.

Ieri pomeriggio un austriaco di 21 anni, Martin Frenzel, è stato sbattuto contro gli scogli di capo Noli mentre faceva imprudentemente il bagno fra i cavalloni. Ha rischiato di annegare. E' stato soccorso dagli amici che hanno formato una catena umana, dalla Croce Bianca di Noli [illegible] dai vigili del fuoco (da terra e in elicottero). Altri due giovani, in difficoltà tra i marosi, sono stati soccorsi davanti all'arenile di Pietra [illegible] [illegible] quello dei Bagni Olimpia [illegible] Savona. Problemi anche [illegible] Finale, dove sette persone sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto presso l'accesso di Gorra dell'Autofiori. Sono stati soccorsi dalla Croce Bian[illegible] e della Verde. La prefettura ha lanciato l'allarme per il maltempo, destinato a perdurare «nelle prossime ore». Numerosi anche gli interventi per alberi e cornicioni pericolanti. [a. r.]

L'iniziativa parte da Savona il primo settembre. Deterrente anti scippi [illegible] rapine

«Pensionati, prenotate un leghista»

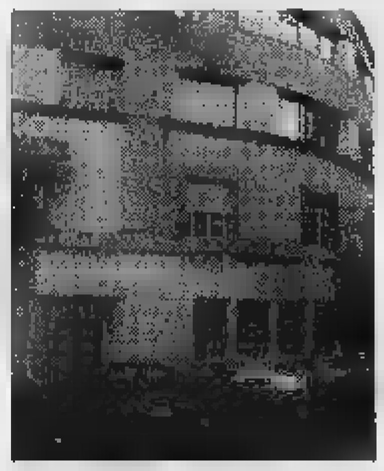
Le camicie verdi scortano gli anziani alle Poste

[illegible] «Prenota» [illegible] «camicia verde» per andare a ritirare la pensione [illegible] più sicurezza. Potrebbe essere questo lo slogan dell'iniziativa lanciata dalla segreteria provinciale della Lega Nord, che ha deciso di istituire un «servizio di pubblica utilità sociale» [illegible] favore dei tanti pensionati savonesi.

Dopo le spiagge, dunque, le Poste. Le «camicie verdi», già impegnate a segnalare [illegible] presenza (sgradita) [illegible] venditori ambulanti abusivi ed extracomunitari sugli arenili della Riviera, si mettono ora a disposizione di tutti coloro, soprattutto i più anziani, per i quali il giorno di ritiro [illegible] pensione rappresenta [illegible] minaccia.

Spiega il segretario provinciale della Lega Nord Roberto Nicolich: «Vista la situazione in cui numerose persone anziane sono vittime di furti [illegible] [illegible] rapine nel momento in cui [illegible] a ritirare la pensione presso gli uffici postali e visto che tali fatti criminosi ai danni di persone inermi si presentano [illegible] fre[illegible] tale [illegible] creare più d'un timore, questa segreteria provinciale ha deciso...».

In pratica, le «camicie verdi» offriranno [illegible] sorta [illegible] «scorta». Spiega ancora Nicolich: «Tutti coloro che si devono re[illegible] a ritirare la propria pen[illegible] presso l'ufficio postale di [illegible] Tardy e Benech, dal pri[illegible] [illegible] 10 settembre potranno usufruire di un servizio di accompagnamento dall'ufficio a casa, evitando in tal modo di [illegible] molestati da malintenzionati. Tale accompagnamento sarà gratuito, verrà effettuato da personale apposito, e potrà [illegible] prenotato per telefono ai numeri...». Attenzione, però: «Non ci si vuole sostituire a qualsiasi tipo di forza di polizia». [f. p.]



Le Poste di corso Tardy e Benech

ALASSIO

Ora parla Marina Malvini

Non è per nulla allarmata dal can-can suscitato dalla notizia di [illegible] denuncia nei suoi confronti. L'alassina Marina Malvini, 31 anni, premiata come miglior «camicia verde» padana nella lotta contro l'abusivismo commerciale negli stabilimenti balneari, ha commentato con stupore e, per ora, senza riscontri diretti al commissariato l'episodio. Stando ad una turista [illegible] Brescia e ad un pensionato alassino [illegible] ed [illegible] [illegible] «compagno di ronde» avrebbero allontanato [illegible] extracomunitario qualificandosi [illegible] vigili urbani. Ha detto: «Sono pulita [illegible] onesta. Le [illegible] rimangono assolutamente infondate. E' tutta [illegible] montatura. Qualcuno deve aver frainteso il fatto che [illegible] extracomunitario vedendoci [illegible] scappato. Mi hanno tirato in ballo forse perché ho preso una targa [illegible] riconoscimento ed il mio [illegible] lo conoscevano tutti. Comunque non [illegible] vero niente». [m. br.]

La droga destinata [illegible] un giro di studenti?

Bloccato dalla Mobile con un chilo di «erba»

SAVONA. E' stato fermato [illegible] [illegible] chilo [illegible] marijuana, quasi sotto [illegible]. Lo teneva in [illegible] scatola di cartone, avvolta dal cellophane. Ben fissato al portapacchi dello scooter.

In manette è finito Orazio Lo Cascio, 53 anni, abitante in cor[illegible] Italia 17, già [illegible] alle forze dell'ordine. L'arresto è stato portato [illegible] termine dagli uomini della sezione narcotici della squadra mobile, coordinati dalla dirigente Alessandra Usai e dall'ispettore capo Roberto Tesio.

Lo Cascio era tenuto sott'occhio da tempo. I poliziotti [illegible] hanno seguito. La trappola [illegible] scattata in via Astengo. Lo scooter ha imboccato la stradra in controsenso: Lo Cascio si è accorto dei poliziotti, ha tentato il tutto per tutto, cercando [illegible] scappare. E' stato inseguito, alla fine bloccato. «Mi [illegible] beccato», pare abbia detto, prima di chiudersi nel silenzio.

Nel pacco c'era un chilo [illegible] 30 grammi di marijuana, di ottima qualità, forse proveniente dall'estero, ancora da seccare. Venti milioni, circa, il [illegible] valore sul mercato. Una fornitura che, è il sospetto degli investigatori, poteva [illegible] destinata soprattutto a studenti. Tra po[illegible] riaprono le scuole. [f. p.]



Orazio Lo Cascio, 53 anni

Le priorità del Comune entro fine anno: tessere per i residenti e 6 rotatorie

Traffico, subito altri parcometri

Saranno 260 i nuovi posti a pagamento

SAVONA. Parcheggi per i residenti, estensione dei parcometri, le prime sei rotatorie. Ecco le priorità del Comune alla luce del nuovo piano urbano del traffico. Entro la fine dell'anno la giunta Gervasio si è posta alcuni obiettivi base per risolvere l'emergenza traffico. Si procederà per gradi a cominciare dalle famose rotatorie che progressivamente elimineranno i semafori, soprattutto sull'asse via Stalingrado-corso Mazzini.

Dopo la presentazione del piano, elaborato dall'Automobile club Savona, e sorprendentemente snobbato dai componenti della Commissione consiliare, ora il Comune si appresta ad attuare i primi provvedimenti. «E' importante che i [illegible]vonesi sappiano che il [illegible] del traffico [illegible] dei suggerimenti e che, comunque, tutte le novità saranno sperimentate gradualmente», spiega l'assessore al Traffico Emilio Barlocco.

Prosegue: «Ci sono cose che potremo adottare già in tempi brevi e altre per le quali sarà obbligatorio aspettare più tempo». Tanto per cominciare sul taccuino dell'assessore ci sono già 10 priorità da attuare entro la fine dell'anno e che potrebbero già mostrare i primi effetti.

Innanzitutto è prevista un'estensione dei parcometri da cui risulteranno [illegible] posti auto a pagamento in più dove [illegible] c'è



Via i parcheggi [illegible] piazza Diaz

la zona disco. Saranno in via Verzellino, via Paleocapa, via Manzoni, via XX Settembre e via Astengo. Di pari passo con questo provvedimento [illegible] prevista la novità del contrassegno per i residenti (uno per famiglia). Pagando una quota men[illegible] potranno parcheggiare nel quartiere di residenza senza limiti. I «bollini» saranno inizialmente 300.

Poi ci sono le rotatorie. L'elenco [illegible] lungo ma in questa prima fase [illegible] verranno realizzate solo 6. Tra via Cadorna e via Bonini a Legino dove c'è un incrocio pericoloso. E' già stata appaltata quella tra via Pirandello, via Carissimo e Crotti e [illegible] Tardy Benech. Nell'elen[illegible] degli interventi imminenenti figurano anche quella nel punto in cui via Vittime di Brescia sbocca su via Stalingrado, quella [illegible] [illegible] Tardy e Benech e via Servettaz e quella che regolerà i flussi di traffico in corso Mazzini di fronte al mercato civico, in quanto la calata Sbarbaro verrà pedonalizzata e la circolazione avverrà a doppio senso sulla terrazzetta.

Piazza Mameli rimarrà una rotatoria. «Rispetto a oggi - spiega Barlocco - ci sarà più spazio senza il cantiere mentre la parte centrale della piazza sarà riservata ai bus».

Tempi [illegible] po' più lunghi invece per l'ampliamento del parcheggio di via Piave che il Comune, dopo aver raggiunto l'accordo con l'Italgas, intende addirittura sopraelevare [illegible] un piano. Per quanto riguarda i sensi unici il primo intervento d[illegible] Comune sarà l'inversione del [illegible] di marcia in via Au Fossu.

Piazza Diaz perderà in futuro i parcheggi. Le strade [illegible] accesso saranno via Pertinace e via Famagosta, quelle [illegible] uscita dalla piazza via dei Mille, via Au Fossu e via Mistrangelo. [p. p.]

Fs [illegible] pendolari

«Più fermate» chiede Albisola

ALBISSOLA M. Il sindaco Lino Ferrari chiede alle Ferrovie di tener conto delle esigenze dei numerosi pendolari albissolesi nella realizzazione del nuovo orario invernale.

In [illegible] lettera inviata alla direzione compartimentale delle Ferrovie e firmata anche dal sindaco di Albisola Superiore, Ferrari precisa: «Nelle loro ripetute lamentele, i lavoratori e gli studenti che utilizzano il treno diretto a Genova evidenziano [illegible] servizio carente. Pertanto, vi invito a voler considerare [illegible] maggiore attenzione le esigenze dei cittadini».

Tra le osservazioni, [illegible] fatto che dalle 7,53 alle 8,59 non esiste [illegible] [illegible] per Genova. Verificato che nella fascia oraria scoperta molti utilizzerebbero le [illegible] [illegible] m[illegible] [illegible] trasporto, i sindaci chiedono di inserire un treno regionale e di far fermare ad Albisola un Intercity. Per i treni diretti a Savona, i sindaci hanno chiesto una fermata tra le 17,35 e le 18,18. [a. z.]

Al [illegible]

Quaranta posti alle Opere sociali

SAVONA. Il Comune, l'Asl e le Opere Sociali hanno raggiunto un'intesa per la realizzazione della prima residenza protetta per anziani. [illegible] tratta [illegible] trasformazione di 40 dei 120 posti letto dell'attuale Rsa del Santuario in [illegible] di riposo.

[illegible] Opere Sociali si sono dichiarate disponibili alla gestione della residenza. [illegible] prossimi giorni verranno formalizzati gli ultimi dettagli tramite una convenzione nella quale verranno anche stabilite le tariffe che serviranno [illegible] punto di riferimento anche per le future residenze protette private.

Molte case di cura e cliniche savonesi, infatti, sono intenzionate a chiede al Comune l'autorizzazione ad essere riconosciute [illegible] residenze protette.

[illegible] nuova Rp [illegible] Santuario troverà posto anche una quota di pazienti tutt'ora ricoverati nella [illegible] che, come noto, dovrebbe fornire solo assistenza di tipo sanitario e riabilitativo post-ospedaliero. [p. p.]

[illegible]

CASO RICCIO

Interrogato oggi l'ex maresciallo Piccolo

Sarà interrogato domani, a Genova, l'ex maresciallo dei carabinieri Angelo Piccolo, ex braccio destro del colonnello Michele Riccio. E' accusa[illegible] [illegible] [illegible] nell'acquisto, detenzione e cessione a terzi [illegible] sostanza stupefacente, peculato, e falso in atto pubblico, [illegible]i nell' ambito di un' associazione per delinquere. Piccolo [illegible] l'unico indagato degli uomini di Riccio [illegible] [illegible] [illegible] detenuto. Il [illegible] giugno, in occasione dell'interrogatorio di garanzia, l'ex maresciallo [illegible] respinto ogni accusa, sostenendo l'ipotesi di un complotto ordito contro di lui e l'ex magistrato Tiziana Parenti, dal pentito savonese Oreste Abbona. [f. p.]

INCIDENTI

Tamponamento [illegible] galleria, autostrada bloccata

Autostrada bloccata, ieri mattina, in direzione Genova a causa [illegible] un tamponamento all'altezza del casello di Arenzano. Sul posto [illegible] è intervenuta [illegible] squadra dei vigili del fuoco che ha lavorato per aprire le porte di una delle due autovetture. Illesi conducenti e passeggeri. Un altro incidente [illegible] avvenuto sempre ieri mattina nei pressi del casello [illegible] Varazze: una genovese ha p[illegible] [illegible] controllo dell'auto [illegible] è andata a [illegible] contro ambo i lati della galleria. [illegible] è procurata contusioni di lievissima entità. [a. z.]

[illegible]

Fondi Cee per combattere gli ipermercati

Per [illegible] la grossa distribuzione nasceranno ad Albisola i Centri Integrati [illegible] Via. I consorzi, che potrebbero beneficiare di fondi Cee, sono finalizzati al miglioramento dell'offerta [illegible]ciale [illegible] strade e quartieri, [illegible] anche all'organizzazione di nuovi servizi per la clientela. Tra questi la consegna a domicilio dei prodotti acquistati presso i commercianti e l'organizzazione [illegible] manifestazioni e spettacoli. [a. z.]

SCUOLA

«Tagli» nelle Superiori, proteste all'Ipsia

Dopo l'Issel, a cui [illegible] stata «chiusa» una classe, ora la protesta passa all'Ipsia. «Minacciate» [illegible] tagli del ministro Berlinguer alcune sezioni di Savona, Carcare e Finale. Scrive, al proposito, il vicesinda[illegible] di Finale, Livio Operto: «Considerato il valore formativo, l'amministrazione auspica che possa [illegible] "salvata" la prima classe Grafici per proseguire il programma didattico». [r. p.]

FURTI

I ladri visitano un alloggio a Legino

Ancora furti a Savona. I ladri hanno visitato un appartamento in via Cadorna a Legino I proprietari hanno denunciato l'accaduto ai carabinieri. Ancora [illegible] quantificare il bottino. Un altro furto è avvenuto in un magazzino [illegible] Lavagnola. [f. p.]

E' stato arrestato per tentato omicidio

Aggredisce agente a colpi di bottiglia

SAVONA. Ha aggredito un agente della volante [illegible] una bottiglia rotta, ferendolo ad una [illegible]. Si è arreso soltanto davanti alla pistola d'ordinanza spianata.

Protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra sera in via Gnocchi Viani, è stato Michele Mammoliti, 35 anni, già noto alle forze dell'ordine. Erano circa le 20,30. Alcuni [illegible] vicini di [illegible] hanno avvertito il «113», preoccupati dalle urla che provenivano dall'appartamento. L'agente della volante ha suonato alla porta. Ha aper[illegible] la madre [illegible] Mammoliti. La donna ha spiegato al poliziotto che c'era stata una lite tra Michele e il fratello, ma che [illegible] terminata. L'agente ha chiesto i documenti ai presenti e [illegible] incominciati i problemi.

Mammoliti si è rifiutato [illegible] fornire le generalità e, secondo quanto riportato dal poliziotto, l'ha incominciato ad ingiuriare. Lo ha colpito con un pugno allo stomaco. C'è [illegible] una colluttazione. Dopo qualche minuto [illegible] poliziotto è riuscito a calmarlo.



Michele Mammoliti si [illegible] arreso solo davanti alla pistola dell'agente spianata

Sembrava dovesse finire tutto qui. Invece, Mammoliti è ritor[illegible] nuovamente alla carica. Ha insultato l'agente, è andato sul balcone, ha impugnato un bottiglione, l'ha rotto e si è scagliato contro il poliziotto. Quest'ultimo [illegible] riuscito a parare il primo fendente, riportando so[illegible] una lieve ferita a una mano (5 giorni di prognosi). [illegible] secondo fendente, l'agente ha estratto la pistola. Con l'aiuto di un altro collega, l'ha quindi arrestato. Le accuse: tentato omicidio, minacce gravi, lesioni, oltraggio, resistenza, rifiuto [illegible] fornire le generalità. [f. p.]

L'incendio è divampato all'alba e ha richiesto l'intervento di squadre di vigili del fuoco di Savona e Genova

Rogo di 30 cabine sulla spiaggia di Varazze

Le fiamme devastano i Bagni «Pippo» al confine con Cogoleto

VARAZZE. Un violento incen[illegible] ha distrutto, all'alba di ieri, trenta cabine dei bagni «Pippo» e [illegible] della Croce Rossa Svizzera.

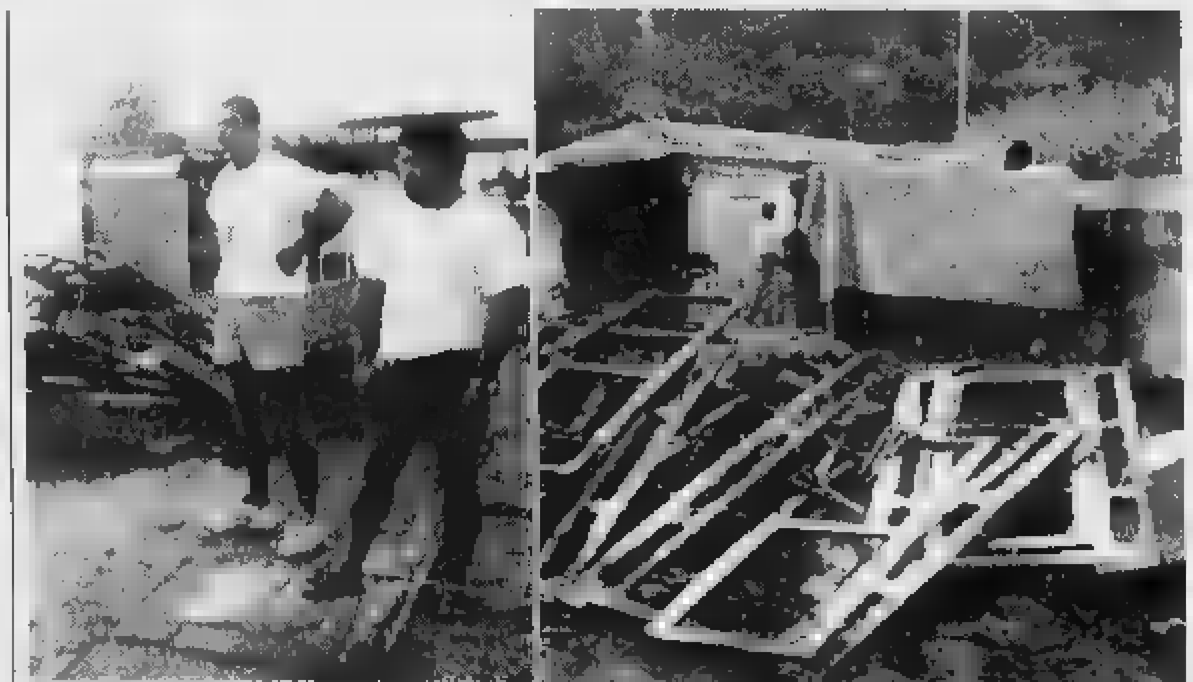
Le fiamme si sono alzate ver[illegible] le 4,30 e hanno irrimedibil[illegible] danneggiato le strutture dei bagni, [illegible] si [illegible] in prossimità del torrente Arrestra, al confine con Cogoleto dopo i Piani di San Giacomo. I «Pippo» sono gestiti da Laura Mandressi abitante a Cogoleto [illegible] via Scanagazza 18/4 mentre lo stabilimento della Croce Rossa appartiene all'Ostello della Gioventù della Fondazione Henry Dunant.

Data la vastità dell'incendio ci [illegible] voluti sedici vigili [illegible] fuoco e un tecnico provenienti dai distaccamenti [illegible] Varazze e Multedo e dalle centrali di Savona e Genova. Sono anche intervenuti i carabinieri di Cogoleto e Varazze. Ed è compito di questi ultimi, per competenza territoriale, condurre le indagini per scoprire l'origine del rogo e l'eventuale dolo

A incendio spento i vigili del fuoco hanno portato a termine un attento sopralluogo per rinvenire tracce di materiale infiammabile. Ma salvo qualche brandello bruciato [illegible] asciugamano, nulla di sospetto è stato trovato.

Ieri pomeriggio il maresciallo Renato Zeppa e i suoi uomini hanno fatto un ulteriore controllo. L'ipotesi più probabile, per ora, [illegible] che qualcuno, dopo [illegible] [illegible] un fuoco in spiaggia per trascorrevi la notte, si sia allontanato prima dell'alba senza spegnerlo o si sia addirittura addormentato vicino al falò per poi svegliarsi quando è divampato l'incendio e darsi alla fuga.

[illegible] infatti che la zona, appartata, poco illuminata e al confine tra le province di Savona e Genova, sia ricettacolo [illegible] drogati e malviventi sorpresi in diverse occasioni dai carabinieri a bivaccare in spiaggia. I danni calcolati, comprese le cabine sull'arenile in concessione alla Fondazione svizzera, ammontano a una cinquantina di milioni. [a. z.]



[illegible] immagini del violento incendio che all'alba [illegible] ieri ha devastato i «Bagni Pippo» [illegible] confine tra Varazze e Cogoleto

[illegible] AL GIORNALE

Medici volontari e il caso di [illegible]

[illegible] fa un gran parlare di volontariato. Si dice che [illegible] una co[illegible] buona: ce ne fossero di persone così, altruisti che dedicano il loro tempo agli altri senza mai nulla chiedere.

Perfino [illegible] Stato lo [illegible] e ne auspica lo sviluppo, consapevole del ruolo umano, [illegible]ciale, apartitico e senza scopo di lucro. Questi sono i pilastri sui quali si poggia il volontariato. Già! Ma a Finale Ligure tutto questo [illegible] [illegible] possibile attuarlo. Perché? Semplice, si [illegible] [illegible] le «esigenze» tutte di tipo economico di taluni operatori del Ssn (servizio sanitario nazionale) [illegible] si sentono defraudati di quanto loro deriverebbe dai turisti che, invece di rivolgersi agli studi degli stessi, si rivolgono a strutture di volontariato [illegible] la nostra.

Quest'attività socio-sanitaria dovrebbe essere il fiore all'occhiello della nostra città così come lo sono la passeggiata ed il [illegible] Essa avvantaggerebbe tutti e quindi dovrebbe essere reclamizzata pure dagli operatori turistici per attrarre anche persone non più giovani. Queste saprebbero di poter contare su operatori sanitari esperti ai quali rivolgersi, in un punto preciso, in ore prestabilite, in ogni ca[illegible] di necessità, anche solo per confidare le loro [illegible] [illegible] [illegible] alleviare le loro pene.

Infatti [illegible] accaduto anche questo: persone che vengono solo per [illegible] sfogo eppoi, grate, [illegible] ne vanno con l'animo più sereno. Andrebbero queste in uno studio medico dove c'è sempre austerità e fretta ammesso, poi, che abbiano la possibilità economica di pagare la parcella? A proposito, quanti sanno che la parcella, per i residenti fuori provincia, [illegible] rimborsabile dalla propria Asl [illegible] appartenenza dietro presentazione della fattura?

Qui, invece, è tutto gratuito e sosteniamo le spese [illegible] le sole offerte libere che ciascuno può fare. E qui sta il punto: siamo stati accusati di concorrenza sleale, ma se ci facessimo pagare allora verrebbe meno uno dei pilastri [illegible] cui si regge il volontariato.

Appigli legali non [illegible] ne sono: siamo in regola [illegible] tutti i permessi. E allora? A taluni operatori del Ssn non è rimasto altro che avvicinare, anche singolarmente, i colleghi volontari ed «invitarli» a disertare questa struttura.

Alcuni, troppi, [illegible] [illegible] lasciati convincere altri, invece, certi [illegible] [illegible] nel giusto, proseguono la loro opera [illegible] fatica, molta fatica. Sì, ma fino a quando? Gente di Finale, questa struttura [illegible] a tutti, ai turisti [illegible] anche a voi, per i [illegible] urgenti. E' pur sempre un punto di riferimento.

Volete che sparisca così come è stato per l'Ospedale «Ruffini» ed altre strutture pubbliche? Noi, operatori del Centro Medico della Croce Bianca di Finale Ligure, siamo a disposizione [illegible] tutti, anche per ogni chiarimento e [illegible] chiediamo altro che [illegible] poter essere utili e di lavorare con serenità ed in modo del tutto gratuito.

Seguono 43 firme, Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono [illegible] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.686 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Busi, via Coral 89, tel. 813.120.
Delle Ferrere, c. Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. [illegible].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, c.so Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Bonevia, corso Veneto 3, telefono [illegible].
[illegible]
Vadino, [illegible] Piave 24, telefono 566.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO [illegible] SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO [illegible]NTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.865.
CERIALE
Nan, via [illegible] 3, telefono [illegible].
FINALE [illegible]
Ondine, via Garibaldi 14, telefono [illegible]
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, telefono 667.003.
[illegible]RIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 585.650.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
[illegible]
[illegible] *Urbino*, c.so [illegible] [illegible] [illegible] 748.936.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, [illegible] 745.342.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 138, tel. 880.231.
[illegible]
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono 934.652.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible] AGOSTO

NATI. Chiara Voena, [illegible] il [illegible] agosto, Lorenzo Gallione, [illegible] il 24 agosto, Debora Gramaglia, [illegible]te il [illegible] agosto.

MORTI. Aldo Queirazza, di [illegible] anni, residente a Genova; trasporto diretto previsto per oggi alle 7,45 a Genova.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune di Urbe ha previsto un'assunzione ricorrendo [illegible] liste dell'Ufficio [illegible] collocamento [illegible] Savona. Si [illegible] [illegible] un posto di messo notificatore IV qualifica funzionale per il quale è previsto il requisito [illegible] possesso della patente di guida [illegible] tipo [illegible] il contratto [illegible] a tempo indeterminato. La sele[illegible] per l'avviamento al lavoro è programmata per giovedì 4 settembre.

● Il Comune di Finale Ligure inve[illegible] cerca [illegible] geometri e ragionieri [illegible] [illegible] [illegible] informatica. La durata dell'impiego prevista è di 12 mesi. Unico requisito [illegible] la residenza nel Comune di Finale Ligure. E' possibile [illegible] questo [illegible] far pervenire le adesioni all'avviso pubblico emesso dal Comune di Finale Ligure direttamente all'Ufficio del lavoro [illegible] Savona [illegible] oggi [illegible] 12 settembre.

DA NON PERDERE

FINALE L.

Escursioni ai castelli

Venerdì sera dedicato alle escursioni nei Castelli del Finalese a cura [illegible] Centro storico del Finale. Per le iscrizioni (gratuite) [illegible] possibile rivolgersi direttamente [illegible] «Firpo calzatu[illegible] (019/692313). [a. r.]

[illegible]

I cartoni della Pantera [illegible]

Domani e domenica doppio appuntamento [illegible] il cinema per i bambini sulla fortezza del Pria[illegible] Sul grande schermo allestito nel piazzale del Maschio verranno proiettati cartoni animati [illegible] «Pantera rosa show». Inizio alle 22, ingresso 5 e 7 mila lire. [p. p.]

CARCARE

Fiera [illegible] [illegible] Giovanni

Proseguirà fino a domenica a Carcare la tradizionale Fiera di San Giovanni del Monte, un appuntamento annuale con stand gastronomici e decine di bancarelle [illegible] oggetti d'artigianato locale e indumenti d'ogni genere. [p. p.]

Da 8 mesi a 1 anno per farsi operare da Mantero. Nuove attrezzature per 350 milioni

Interventi chirurgici, i tempi più lunghi

Rivoluzione a Psichiatria: arrivano tre primari

SAVONA. Da [illegible] mesi [illegible] un anno [illegible] attesa per [illegible] operati da Mantero, in aumento anche i tempi per [illegible] ma il record è per l'Ortopedia [illegible] Albenga. Intanto l'Asl rivoluziona i [illegible]tici del Dipartimento di Psichiatria e acquista nuove attrezzature per [illegible] spesa superiore ai 350 milioni.

[illegible] La tabella che pubblichiamo a fianco evidenzia l'andamento nei primi [illegible] mesi dell'anno dei tempi d'attesa per gli interventi di elezione [illegible] Cairo, Albenga e al San Paolo. Sono quindi escluse le urgenze.

Si nota come in generale si stia verificando una diminuzione delle [illegible]. All'ospedale di Cairo la chirurgia ha ridotto i tempi da 3 a [illegible] mese per gli interventi agli arti superiori e da 45 [illegible] 30 giorni per gli altri. Ad Albenga, ad esempio la piccola chirurgia è passata dai 3 mesi di febbraio agli attuali [illegible] giorni mentre per gli interventi di otorino (il cui primariato è stato recentemente unificato con Savona e Cairo) l'attesa ora è [illegible] soli 7 giorni contro i [illegible] di maggio.

Occorre sottolineare [illegible] che diversi fattori influiscono sui tempi [illegible] attesa. Dipende in primo luogo dal numero dei pazienti (i 12 mesi di attesa per la Chirurgia della Mano a Savona dipendono dal fatto che Mantero ha pazienti provenienti da tutt'Italia) e anche dall'organizzazione [illegible] blocco operatorio che viene pianificata, ospedale per ospedale, dalla direzione sanitaria. Se, ad esempio un'équipe ha a disposizione 3 giorni la settimana per operare avrà una lista d'a[illegible] più lunga che non quella che può operare per 6 giorni la settimana. Attualmente, comunque, il record delle attese spetta all'Ortopedia di Al[illegible]

[illegible] Ieri il direttore generale dell'Asl [illegible] Cuneo ha deliberato una riorganizzazione delle competenze per quanto riguarda il dipartimento di Psichiatria che controlla il reparto ospedaliero Spdc, i centri di Salute mentale di Savona, Albenga, Carcare [illegible] Finale, ambulatori territoriali [illegible] Savona (via Collodi), Varazze, Sassello, Albenga, Alassio, Pietra (S. Corona), centri diurni, comunità [illegible]rapeutiche [illegible] alloggi e comunità protette.

La [illegible] organizzazione prevede 3 primari: Antonio Ferro (psichiatria generale), Panfilo Ciancaglini (psichiatria territoriale) mentre un terzo nome deve ancora [illegible] individuato per la psichiatria riabilitativa.

[illegible] L'Asl ha acquistato nuove [illegible] per Anatomia patologica per le analisi al microscopio, [illegible] equipaggiamento per la vitrectomia (300 milioni) destinato [illegible] Oculistica. [p. p.]

Ecco i tempi di attesa

OSPEDALE DI CAIRO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arto Superiore	90 gg	90 gg	45 gg	30 gg	30 gg	30 gg
Altri	45 gg	45 gg	35 gg	30 gg	30 gg	30 gg
OSPEDALE DI ALBENGA	**GEN.**	**FEB.**	[illegible]	**APR.**	[illegible]	[illegible]
Artroprotesi:						
Ginocchio	13 mesi	14 mesi	14 mesi	13 mesi	12 mesi	12 mesi
Anca	16 mesi	12 mesi	12 [illegible]	12 mesi	[illegible] mesi	12 mesi
Legamenti crociati	3 mesi	4 mesi	[illegible]	3 mesi	2 mesi	2 mesi
Artroscopie ginocchio	[illegible]	3 mesi	3 mesi	3 mesi	3 mesi	3 mesi
Interventi sulla spalla	2 mesi	[illegible]	4 mesi	3 mesi	3 mesi	3 mesi
Alluce valgo	6 mesi	3 mesi	3 mesi	3 mesi	3 mesi	3 mesi
Chirurgia minima		3 mesi	2 mesi	45 gg	45 gg	45 gg
Traumatologia	0 gg	0 gg	0 gg	0 gg	0 gg	0 gg
Chirurgia generale		20 gg	20 gg	20 gg	20 gg	20 gg
Oculistica		5 mesi	5 mesi	[illegible]	5 mesi	[illegible]
Otorino		20 gg	20 gg	30 gg	30 gg	7 gg
Ostetricia/Ginecologia		15 gg	15 gg	15 gg	15 gg	15 gg
OSPEDALE DI SAVONA	[illegible]	**FEB.**	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Chirurgia Mano	12 mesi	12 [illegible]	12 mesi	12 mesi	[illegible]	6 mesi
Chirurgia II:	90 gg	90 gg	90 gg	90 gg		
Ernia					10 mesi	[illegible]
Colecistectomia					3 mesi	3 mesi
Tumori					15 gg	15 gg
Dermatologia:						20 gg
Ginecologia-Ostetricia	20 gg	15 gg	15 gg	15 gg	20 gg	1 mese
Oculistica	20 gg	20 gg	20 gg	20 gg	15 gg	20 gg
Otorino	60 gg	60 gg	60 gg	60 gg	3 mesi	2 mesi
Traumatologia:	0 gg	0 gg	0 gg	0 gg		
Menisco					3 gg	3 gg
Femore					15 gg	15 gg
Urologia	25 gg	30 gg	30 gg	30 gg	15 gg	1 mese

Raffaele Costa ad Alassio

L'ex ministro stasera a Le Vele contro gli sprechi dello Stato

ALASSIO. [illegible] intratterrà [illegible] cittadini [illegible] simpatizzanti [illegible] «I miracoli di Prodi e dell'Ulivo». Questa sera alle 21 l'onorevole Raffaele Costa (ex-ministro [illegible] sanità [illegible] governo Berlusconi) sarà ospite della discoteca «Le vele», locale [illegible] via Giancardi 46 (l'Aurelia tra Alassio ed Albenga) che si affaccia sul [illegible] proprio [illegible] fronte all'isola Gallinara. L'intento [illegible] quello di analizzare alcune problematiche che interessano in generale l'Italia ed il Ponente ligure in particolare.

L'appuntamento in programma [illegible] stasera, organizzato dalla delegazione di Alassio dell'Unione di centro, avrà risvolti ironici nei confronti del Governo di Romano Prodi. Si dice [illegible] comunicato stampa che annuncia l'incontro: «A ciascuno degli intervenuti verrà dato in omaggio uno "sprecometro", speciale strumento per [illegible] la cattiva gestione del denaro da parte della pubblica amministrazione».



L'ex ministro Raffaele Costa questa sera alla discoteca Le Vele di Alassio

L'onorevole Raffaele Costa ha anticipato alcuni degli argomenti del suo intervento. Ha detto l'ex-ministro: «Parlerò della legge sugli extracomunitari. Un problema di [illegible] attualità che riguarda da vicino [illegible] Ponente. Inoltre analizzerò la situazione del lavoro e dell'occupazione in Liguria. Finora la politica dell'Ulivo non [illegible] ancora riuscita a decollare». All'incontro [illegible] prevista la partecipazione di Andrea Saccone, candidato [illegible] sindaco del Polo alle elezioni di Albenga. [m. br.]

DALLA [illegible]

PIETRA L.

Un altro furto da «Biasci» Ventidue milioni il bottino

Un altro furto da «Biasci» in via Crispi [illegible] Pietra Ligure. I ladri, l'altra notte, hanno rubato materiale idraulico per un valore di circa [illegible] milioni. E' probabile che si tratti [illegible] furti fatti [illegible] commissione. [illegible]. r.]

ALBENGA

Arrestato dai carabinieri per 12 piante [illegible] droga

M.B., 24 anni, [illegible] stato [illegible] dai carabinieri perchè trovato in possesso di 12 piante di marjiuana. Nella casa del giovane sono stati trovati anche dei cellulari Tacs e Gsm risultati rubati. [m. br.]

[illegible]

Nuovi orari antirumore imposti al Lord Nelson

Volume ridotto alle 23 [illegible] chiusura dell'impianto di amplificazione alle 24. Sono i nuovi orari imposti al settore musica del Lord Nelson sul lungomare di Spotorno. Numerose proteste «per il volume troppo alto» erano arrivate alle forze dell'ordine. [a. r.]

La replica di Mori

«Sul [illegible] [illegible] Regione [illegible] il possibile»

CENGIO. [illegible] presidente della Regione, Giancarlo Mori, risponde al presidente della Comunità montana, Claudio Goso, e al sindaco [illegible] Cengio, Sergio Gamba che, nei giorni scorsi, a nome degli amministratori della Val Bormida, avevano sollecitato la Regione a promuovere un incontro sul caso Acna-Resol.

«Una lettera inviata al destinatario sbagliato. La "sveglia" di cui si è parlato doveva [illegible] suonata non alla Regione, [illegible] alla presidenza [illegible] Consiglio [illegible] al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi», afferma Mori. [illegible] aggiunge: «La riunione richiesta [illegible] 13 giugno scorso era indirizzata a Palazzo Chigi [illegible] la stessa era [illegible] concordata con i sindaci valbormidesi, la Comunità montana, i sindacati, i parlamentari e l'Amministrazione provinciale». Conclude Mori: «La Regione, dunque, non è rimasta inattiva, [illegible] [illegible] due settimane fa è cominciato l'iter per l'impugnazione [illegible] Tar del decreto del ministro Ronchi che sancisce l'incompatibilità ambientale del Resol». [l. b.]

Per la criminalità

Pochi vigili Proteste a Borghetto

BORGHETTO [illegible] «Occorre riorganizzare il servizio dei vigili urbani anche [illegible] considerazione delle lamentele dei cittadini per il mancato servizio serale». La richiesta [illegible] [illegible]ta, qualche giorno fa, al sindaco di Borghetto Riccardo Badino [illegible] [illegible] membri della giunta, da Giuseppe Degiovanni del gruppo Verde [illegible] da Andrea Rosgna segretario del pds. [illegible] dunque le stesse forze politiche che sostengono la coalizione del centro-sinistra [illegible] chiedere la soluzione di quello che è quasi [illegible] problema dell'estate.

In primo piano in particolare la sospensione del servizio di vig[illegible] serale [illegible] notturno, ufficialmente per carenze d'organico. La polizia municipale [illegible] intervenuta solo ad alcune [illegible]nifestazione ed a due blitz contro gli extracomunitari. Nelle [illegible] settimane anche esponenti dell'opposizione ed molti operatori [illegible]ci avevano chiesto il potenziamento dei vigili urbani anche per il controllo dell'isola pedonale sul lungomare. [a. r.]

IL CASO

[illegible]

Albenga, per le attenzioni a bambina di nove anni. Il difensore: «Gesti fraintesi»

Bollato come bruto, il gip lo scarcera

L'operaio di Cuorgnè nega la violenza in spiaggia

SAVONA. E' stato scarcerato l'operaio ventiduenne [illegible] Courgnè arrestato domenica scorsa sulla spiaggia di Vadino, ad Albenga, con l'accusa di violenza sessuale (reato in cui [illegible] stato compreso anche quello degli atti di libidine, ai quali si rifà l'episodio) ai danni di una bambina di 9 anni, figlia di un sottufficiale dei carabinieri.

Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, ieri mattina, ha solo disposto il divieto di soggiorno nella provincia di Savona, [illegible] scopo cautelare, per evitare che l'indagato possa incontrare parenti [illegible] conoscenti della bimba (il pm [illegible] aveva chiesto gli arresti domiciliari). L'arresto è stato convalidato: l'ipotesi resta quella di violenza sessuale. Non lo è stato invece per la presunta resistenza a pubblico ufficiale: l'operaio [illegible] [illegible] fermato da militari in costume da bagno, in tenuta dunque che non [illegible] palesava la loro appartenen[illegible]a forze dell'ordine.

Un episodio che, comunque, sembra destinato ad essere ridimensionato. Lo sostiene con vigore il difensore, l'avvocato Luciano Chiarenza: «E' stato definito come un bruto, un "mostro". In realtà, le [illegible] gesta sono state fraintese. Un grosso equivoco, ecco». Un passo indietro, a domenica [illegible] L'operaio [illegible] pescando sul molo [illegible] Vadino, [illegible] lui la bambina, che conosceva da due giorni. «Le [illegible] insegnando a nuotare. Aveva conosciuto anche [illegible] fratello». A poca distanza, i bagni marini militari, dove c'erano i genitori della piccola.

Chiarenza: «Il mio cliente [illegible] preso sulle ginocchia la bambina, per aiutarla [illegible] sporgersi dal molo, così da pescare meglio. Le ha dato un bacino in prossimità della guancia. Un gesto affettuoso. Dai bagni militari qualcuno ha assistito alla scena, ha equivocato. E' una conseguenza dei tempi che stiamo vivendo: c'è la psicosi [illegible] pedofilo». Continua il legale: «Non [illegible] vero, come è stato detto, che il mio cliente si sarebbe appartato con la bimba: sono rimasti invece in bella vista, [illegible] molo. [illegible] [illegible] è nemmeno [illegible] che il ragazzo abbia precedenti penali specifici: ha patteggiato tre [illegible] per non aver risposto alla chiamata alle armi, in quanto testimone di Geova».

Sul molo sono accorsi alcuni colleghi del papà della bimba, e la madre [illegible] quest'ultima. Sono stati attimi concitati. La donna era giustamente preoccupata, la piccola spaventatissima da quanto stava accadendo. L'operaio [illegible] stato bloccato, portato in [illegible] trasferito nel carcere di Savona, dove [illegible] rimasto quattro giorni.

Ancora Chiarenza: «Mi sono opposto alla convalida dell'arresto. A mio avviso non c'erano i presupposti». Il gip Giorgi ha richiamato alla prudenza: «Soprattutto in casi come questi è doveroso, prima di bollare un indagato, attendere almeno l'udienza di convalida, quando le bocce incominciano ad essere [illegible] po' più ferme». Al pm [illegible] compito di procedere [illegible] le indagini. [f. p.]



Sospese le ricerche del Piper a Finale

[illegible] L.

Aereo, stop alle ricerche

Sono [illegible] sospese le ricerche dei resti dell'aereo Piper precipitato martedì mattina al largo della Caprazoppa a Finale Ligure in cui hanno perso la vita tre cittadini svizzeri. L'aereo, forse per il temporale, [illegible] precipitato ed è esploso nell'impatto sull'acqua in un punto [illegible] cui il mare sarebbe profondo fra i 300 e i 400 metri. Ieri mattina a palazzo di giustizia a Savona il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, ha incontrato i membri della commissione dell'Aeronautica che effettuerà l'inchiesta dal punto [illegible] vista tecnico. Il giudice ha aperto [illegible] fascicolo per disastro aereo colposo ma [illegible] probabile che, in assenza di elementi diversi da quello dell'incidente, la questione venga in poco tempo archiviata. I pochi resti umani trovati nell'area marina dove è avvenuto l'impatto sono [illegible] composti all'obitorio del Santa Corona di Pietra Ligure. [a. r.]

Una inchiesta dei carabinieri sulla presenza di presunti fondamentalisti legati al terrorismo

Albenga, allarme per i sacerdoti islamici

Potrebbero essere legati al Fis, l'ala integralista dell'Algeria

ALBENGA. Non è [illegible] allarme terrorismo ma certo la pre[illegible] di sacerdoti islamici algerini sta creando qualche preoccupazione a carabinieri [illegible] polizia. Il timore [illegible] che si tratti di estremisti del Fis, [illegible] Fronte islamico da anni protagonista delle stragi che insanguinano l'Algeria. Visti li hanno visti in tanti in giro per Albenga. V[illegible] lunghe tuniche chiare, hanno barbe ben curate (al contrario dei loro connazionali che, invece, [illegible] portano barbe) [illegible] hanno in testa dei copricapi rituali rotondi. Molti di loro si danno appuntamento alla sera, tra le 20 [illegible] le 21, in regione Bagnoli, all'altezza del centro commerciale Le Serre dove si riuniscono molti immigrati nordafricani. Ma anche nel centro [illegible] Albenga, anche se in maniera discreta, la loro presenza è stata segnalata da più persone.

Un fenomeno che non è sfuggito ai carabinieri. Da qualche settimana la presenza dei sacerdoti islamici algerini è stata segnalata agli esperti per cercare [illegible] capire il perchè della loro presenza. [illegible] [illegible] [illegible] Albenga per portare conforto religioso ai [illegible] connazionali il problema non sussisterebbe. Ad Albenga è già in funzione da anni un centro islamico con tanto [illegible] moschea funzionante. Il timore, però, [illegible] che [illegible] qualche modo gli esponenti religiosi possano tenere rapporti con terroristi algerini o siano [illegible] zona per reclutare nuovi adepti. Tutti timori [illegible] dovranno essere fugati dall'inchiesta aperta dai carabinieri [illegible] che [illegible] p[illegible]ia tutt'altro che semplice. La presenza di personaggi legati al Fis alla Jead islamica [illegible] stata segnalata, nei mesi scorsi, anche in altre città a forte percentuale di immigrazione come, ad esempio, Torino.

Stefano Pezzini

[illegible]

Regione chiede [illegible] legge

[illegible] i [illegible] avvistamenti di cetacei (gli ultimi, effettuati dalle motovedette della Guardia [illegible] finanza, sono avvenuti nei giorni scorsi a Finale), la Regione Liguria ha chiesto al governo il varo di una legge specifica. Con una lettera al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, l'assessore ligure ai Parchi, Egidio Banti propone l'istituzione di una riserva "orientata" nel Mar Ligure [illegible] finanziamenti per la promozione turistica [illegible] per lo studio del fenomeno. «Fenomeno, quello delle balene - scrive l'assessore Banti [illegible] lettera indirizzata a Ronchi, al quale ha chiesto anche un incontro per valutare meglio il problema - che oltre a rappresentare un elemento di indubbio interesse per la comunità scientifica, rafforza [illegible] incentiva l'attenzione nei confronti del mare e della sua fauna da parte della gente, dei giovani, soprattutto». Secondo l'assessore regionale, questo grande interesse, unito al fatto di rendere compatibile la presenza [illegible] cetacei con le tradizionali attività di pesca e con la navigazione, po[illegible] alle istituzioni competenti [illegible] problema di un adeguato livello di protezione e valorizzazione della fauna. «Difendiamo le nostre balene che ci possono aiutare [illegible] caratterizzare sempre di più la Liguria»: [illegible] questo il senso dell'invito di Banti al ministro Ronchi. [p. p.]

Centinaia i fedeli

S. Giulia di Dego ha ricordato la Beata Bracco

[illegible] Centinaia di persone hanno partecipato ieri alla [illegible] e alla processione in frazione S.Giulia in occasione dell'anniversario della morte di Teresa Bracco, la contadina ventenne che il [illegible] agosto del '44, nel [illegible] di un rastrellamento [illegible] nazista, venne trucidata da un ufficiale tedesco perchè [illegible] era opposta ad un tentativo di stupro.

E, come ormai accade da tempo, [illegible] ricorrenza ha richiamato fedeli da ogni parte della Liguria [illegible] del Basso Piemonte. Le funzioni religiose di ieri, tuttavia, hanno assunto un significato ancor più importante, dopo che, il [illegible] scorso, Teresa Bracco è stata dichiarata beata dopo anni di attesa.

La cerimonia di beatificazione si svolgerà, [illegible] Vaticano, ad ottobre o i primi mesi del prossimo anno, alla presenza di una delle sorelle della contadina. [l. b.]

Borghetto, adesso parla l'assessore Angelo Parodi

«Una stagione positiva per il nostro turismo»

BORGHETTO SS. «Da una situazione di paese dormitorio siamo passati [illegible] quella di paese del divertimento. Tutte le [illegible] abbia[illegible] offerto intrattenimenti gratuiti per i nostri ospiti. Il risultato è che abbiamo letteralmente bloccato l'immigrazione verso i paesi limitrofi intrattenendo i nostri villeggianti con la conseguenza di un maggior giro economico per gli operatori». Angelo Parodi, assessore al turismo di Borghetto, dopo la «guerra» alle seconde case, lancia i suoi proclami [illegible] fine stagione in difesa dell'immagine della città sempre accusata di essere [illegible] periferia, [illegible] tutti i suoi difetti, di Loano. A circa tre mesi dalle elezioni amministrative per il rinnovo [illegible] Consiglio comunale questi temi [illegible] fatto aprono la campagna elettorale. Domani mattina il Polo presenta ufficialmente [illegible] candidato a sindaco. E' l'ingeniere Franco Malpangotto, [illegible] manager che rappresenta un nome [illegible] per la politica cittadina.

Spiega l'assessore Angelo Parodi: «L'ottima tendenza delle presenze turistiche ad agosto fa ben sperare per [illegible] futuro. Da tre anni abbiamo completamente cambiato la nostra mentalità. Borghetto si è risvegliata, abbiamo notato ad esempio la presenza [illegible] molti giovani che erano dimenticati [illegible] anni. Le manifestazioni sono importanti ed è importante far soggiornare in [illegible] do decoroso il turista che sceglie Borghetto. Sono convinto che la pubblicità che deriverà dal miglioramento della qualità delle seconde case, il vero patrimonio ricettivo del nostro territorio dove ci sono solo otto alberghi, [illegible] la continuazione dell'offerta di intrattenimenti, sempre gratuiti, possa solo aumentare [illegible] pre[illegible] il prossimo [illegible].

Dopo i recenti incontri [illegible] gli operatori del settore Borghetto si accinge ad applicare (primo caso in Liguria), [illegible] contestata legge regionale 131 che regolarizza la gestione delle seconde [illegible] «per migliorarne la qualità». Conclude Angelo Parodi: «L'obiettivo primario è quello di verificare tutti coloro che gestiscono in proprio appartamenti, senza passare tramite le agenzie locali, con l'obbligo, per coloro che intendono esercitare, dell'iscrizione all'albo turistico e alla licenza comunale. Nel contempo anche le agenzie dovranno mettersi [illegible] regola con la nuova legge. L'obiettivo della stessa Regione [illegible] la qualità delle [illegible] vacanze». La decisione della giunta di centro-sinistra di applicare la legge sta provocando reazioni e proteste da molti settori politici e professionali.



L'assessore Angelo Parodi

Augusto [illegible]

A Cairo

Expo annullata Una polemica

CAIRO M. «Ci siamo iscritti versando come richiesto il 50 per cento [illegible] costo dello stand espositivo per l'Expo di Cairo Montenotte. Il 22 marzo ci è stato comunicato che la manifestazione [illegible] si sarebbe svolta per motivi tecnici e che l'assegno sarebbe stato restituito nel giro di pochi giorni. Sono da al[illegible] trascorsi ben 5 mesi ed ancora nulla è stato restituito da pa[illegible] della società LigureExpo benchè i solleciti siano stati molteplici [illegible] postali che telefonici»: c[illegible] si chiedono i responsabili della Tecnobyte di Cairo Montenotte. E aggiungo[illegible] «Possibile che simili manifestazioni possano essere patrocinate da sponsor prestigiosi [illegible] che si preoccupino della serietà degli organizzatori stessi»?

La risposta di Fabio Fea, responsabile della LigurExpo, non si fa attendere: «Il problema con la Tecnobyte è stato risolto. Già da qualche giorno [illegible] stato bonificato il loro credito. Il problema è stato solo tecnico. A Cairo la nostra società ha incassato acconti da 45 standisti e a 44 è stato restituito in pochi giorni. Nel caso della Tecnobyte il problema è nato per una serie [illegible] problemi tecnici. Prima [illegible] restituire il denaro abbiamo dovuto effettuare delle verifiche contabili dovute [illegible] problemi interni alla nostra struttura di vendita». [s. p.]

Una situazione di disagio che alimenta le proteste della popolazione

Cengio, acqua col contagocce

Individuata in via Santera una grossa falla, ma le vasche dell'acquedotto restano [illegible] secco
La rete idrica appare inadeguata nonostante gli ultimi lavori. Sempre vietato irrigare gli orti

CENGIO. Continua l'emergenza idrica. Dopo innumerevoli sopralluoghi effettuati dai tecnici del Comune, ieri mattina è stata individuata in via Santera la falla della rete idrica. Tuttavia il problema sembra essere piuttosto lontano da una soluzione definitiva.

«Non è certo che il guasto rilevato in via Santera sia l'unico. Temiamo, infatti, che vi siano altre perdite», spiega il sindaco Sergio Gamba, alle prese oltre che con i problemi tecnici e organizzativi, anche con le innumerevoli proteste da parte degli abitanti.

In attesa di nuovi sviluppi, intanto, [illegible] sindaco ricorda che l'ordinanza, emanata martedì scorso, [illegible] tuttora in vigore. Un provvedimento con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici e che dovrà essere rispettata sino a quando la situazione non tornerà alla normalità.

Ieri, i residenti di via Santera [illegible] rimasti con i rubinetti a [illegible]. Analoga [illegible] era toccata a tutti gli abitanti di Cengio-Bormida sia nella serata di martedì, [illegible] in quella di mercoledì. Così come a Genepro, dove l'erogazione dell'acqua è stata sospesa nel pomeriggio di tre giorni fa. E, proprio qui, il titolare del bar Italia, in segno di protesta nei confronti dell'amministrazione comunale, [illegible] chiuso [illegible] proprio locale. La polemica, peraltro condivisa [illegible] innumerevoli persone, e, [illegible] particolare, dai gestori di esercizi pubblici, riguardava il fatto che il Comune non aveva provveduto ad avvertire in tempo la gente, creando comprensibili disagi.

Proteste che sembrano destinate a continuare e [illegible] quali Gamba torna a replicare che «trattandosi di un'emergenza non è stato possibile avvisare in maniera tempestiva la cittadinanza».

Al di là del malcontento, comunque, in queste ore proseguono i sopralluoghi per individuare eventuali altri guasti che, [illegible] pochi giorni, hanno fatto prosciugare quasi completamento le vasche dell'acquedotto.

Una situazione assai complessa, come spiega il sindaco, per far fronte alla quale sono stati mobilitati i tecnici [illegible] gli operai del Comune. Un'equipe alle prese con una condotta che, è proprio [illegible] caso di dirlo, sembra far acqua da tutte le parti, nonostante il fatto che, [illegible] recente, siano stati effettuati, in alcune zone del paese, una lunga serie di interventi di ripristino e sistemazione della rete idrica per garantire [illegible] miglior servizio.



Rubinetti sempre a secco a Cengio

[illegible] Millesimo

Bollette insolute risolto il «caso»

MILLESIMO. Volge al termine la vicenda [illegible] cinque caseggiati i cui inquilini avevano improvvisamente scoperto che il denaro delle bollette del gas, da loro regolarmente versato all'amministratore condominiale, non [illegible] stato corrisposto all'azienda fornitrice del servizio. Secondo tale società, infatti, «il debito è stato quasi completamente estinto e si è concordato con l'ex amministratore il saldo entro breve».

«E perchè [illegible] [illegible] l'ha detto?» si lamentano alcuni condomini, che si sono rivolti a un avvocato per chiarire il [illegible] e verificare le altre spese, dichiarandosi poi «perplessi per il comportamento equivoco della Bormidagas». Ancora i condomini: «Ci [illegible] ritrovati milioni di mora, senza che nessuno della Bormidagas, che pure ha un ufficio a Millesimo, si prendesse la briga di informarci della situazione debitoria. Siamo invece stati informati che "può darsi" che [illegible] sia ancora una fattura del '95 da pagare»

Replicano dalla Bormidagas: «Ci siamo comportati [illegible] la massima correttezza, decidendo di non bloccare il servizio nonostante il debito [illegible] la mora è stata applicata secondo legge. Riguardo la bolletta '95, intorno ai 21 milioni, la fatturazione viene curata [illegible] una società esterna ed entro la settimana lo verificheremo». [m. ca.]

[illegible]

Ha superato il grave choc la donna salvata dal suicidio

Migliorano le condizioni, specie per quanto riguarda lo stato di choc, della quarantaquattrenne che l'altro ieri ha [illegible] di togliersi la vita gettandosi dal balcone del [illegible] appartamento di via Nazionale 24. E' [illegible] salvata in extremis dal convivente, riuscito ad afferrarla per i capelli [illegible] le braccia. Ignoto il nome del passante che lo ha aiutato [illegible] salvare l'aspirante suicida. [l. b.]

Lanterne del centro storico con i nomi dei «donatori»

«Adottare» le lanterne del centro storico. La singolare idea [illegible] del sindaco Giuseppe Tabò, il quale in questi giorni ha invitato residenti e villeggianti ad acquistare [illegible] lanterne a pagoda installate di recente nel cuore del paese. Il nominativo [illegible] quanti risponderanno all'appello verrà scritto [illegible] di una piastra di ceramica affissa sotto i lampioni. [l. b.]

BARDINETO

Per l'asfaltatura di strade [illegible] giunta stanzia 350 milioni

La giunta del sindaco Mozzoni ha approvato di recente una serie di interventi di sistemazio[illegible] e riasfaltatura del manto stradale in seguito ai danni alluvionali del '94. L'ammontare [illegible] lavori [illegible] di [illegible] 350 milioni [illegible] interesserà le località Brigoata, Rio Nero, Rio Muschiato [illegible] Tencia. [m. ca.]

LA STAMPA
Venerdì [illegible] Agosto 1997
LIGURIA estate

Il cantante allo Sporting di Montecarlo da stasera a domenica

Venditti, ultima voce italiana nelle notti estive del Principato



Antonello Venditti sarà allo Sporting di Montecarlo per [illegible] serate in musica e concluderà la passerella [illegible] cantanti italiani

MONACO. Arriva Antonello Venditti a Montecarlo ed è un al[illegible] fine settimana tutto italiano. Lo Sporting Club accoglie uno dei cantautori più seguiti e rappresentativi del nostro panorama musicale. Tre i concerti, da stasera a domenica, per un'altra passerella di grandi successi sull'esclusivo palcoscenico della Salle des Etoiles.

Giunto nel Principato mercoledì notte, Venditti si regala un tranquillo soggiorno nel regno dei Grimaldi, in questi giorni meno affollato dopo i primi rientri dalle vacanze. Alloggia all'Hotel de Paris ed è molto disponibile con tutti, cosa che [illegible] mancata lo scorso fine settimana in occasione del passaggio di Liza Minnelli che ha rifiutato interviste [illegible] incontri.

Con l'esibizione di Venditti si completa così il programma italiano della stagione musicale dello Sporting Club, che ha già offerto al pubblico le performan[illegible] di Laura Pausini, applauditissime, che proprio a Monaco ha concluso il suo lungo tour internazionale prima [illegible] concedersi una breve [illegible] a Saint Tropez e di Claudio Baglioni che ha fatto registrare [illegible] esaurito nei tre concerti.

Adesso c'è Antonello [illegible] con lui la musica [illegible] decenni, dall'esordio di «Roma capoccia» del 1971, all'emozionante «Lilli» del 1975. Romano, classe 1949, centra un altro [illegible] nel 1978 con «Sotto [illegible] segno dei pesci», [illegible] segno zodiacale e si ripete l'anno successivo [illegible] «Buona domenica».

Canta e [illegible] da solo e con illustri colleghi [illegible] Dalla, De Gregori e Cocciante. Impegno politico, civile o anche umanitario [illegible] le [illegible] canzoni [illegible] anche at[illegible] l'organizzazione [illegible] concerti-evento (memorabile quello [illegible] Circo Massimo di Roma contro il razzismo [illegible] 600 mila persone) e poi, ultimamente alcune iniziative di solidarietà. Negli Anni Ottanta arriva «Ci vorrebb[illegible] amico» e poi una colonna sonora, «Troppo forte», per l'altro grande amico, Carlo Verdone. Nel 1988 ecco «In questo mondo di ladri» e negli Anni Novanta spopola [illegible] «Benvenuti in paradiso» e «Prendilo tu questo frutto amaro».

Oggi il primo appuntamento, serata di gala [illegible] abito elegante [illegible] fuochi d'artificio e cena dalle 21. Il prezzo è di 232 mila, oppu[illegible] di 360 mila lire (con caviale). Per assistere solamente allo spettacolo bisogna presentarsi alle 22,30 e si paga 115 mila lire con una consumazione. Per [illegible]formazioni [illegible] prenotazioni chiamare [illegible] numero della Societè des Bains de Mer 00377.92163636. C'è disponibilità [illegible] quindi è un'ottima occasione per assicurarsi i posti migliori, anche per domani e domenica.

Lo Sporting Club di Montecarlo [illegible] avvia al termine della stagione. Gli ultimi tre [illegible] sono [illegible] programma il prossimo week-end con Los Reyes, mentre lo show «Summer Parade» delle diciotto affascinanti Sporting Dolls, con [illegible] attrazioni internazionali, proseguirà sino al 13 settembre.

Andrea [illegible]

Baccini-Concato, [illegible] d'agosto

Stasera a Santa Francesco canta per l'Aritmo. Fabio gratis [illegible] Genova



Francesco Baccini a S. Margherita



Fabio Concato canta a Genova

SANTA MARGHERITA. Francesco Baccini, «benefico», in piazza, a Santa Margherita, Fabio Concato, «gratuito», al Palatenda della Festa dell'Unità, a Genova.

Sono gli appuntamenti «clou» della serata, nel Genovesato.

Il cantautore genovese è [illegible] alla Rotonda a Mare, alle 22. Il concerto [illegible] promosso dall'assessorato al Turismo [illegible] Co[illegible] e concluderà la lunga stagione di spettacoli all'aperto nel centro rivierasco.

[illegible] corso del concerto, [illegible] entrata libera, verranno raccolte offerte da devolvere all'Associazione Ricerca Trapianto [illegible] Midollo [illegible] (Aritmo), [illegible] la divisione Ematologia II dell'ospedale San Martino. Scopo dell'Aritmo: incentivare e sostenere gli studi di ricerca biologica e clinica per combattere [illegible] leucemia e altre malattie come i linfomi [illegible] la talassemie.

Francesco Baccini presenterà con il suo gruppo tanti suoi successi. [illegible] carriera, quella dell'ex «camallo» del porto di Genova che ha studiato [illegible] Conservatorio, cominciata con il singolo «Mamma dammi [illegible]», diventato, [illegible] migliore auspicio, subito sig[illegible] di chiusura di un Festival di Sanremo di [illegible] decina di anni fa. Poi, sono arrivati «Cartoons», l'album con il quale Francesco Baccini vinse il Premio Tenco, «Il pianoforte [illegible] è il mio forte», con dentro «Genova Blues» cantato in coppia con Fabrizio [illegible] Andrè, «Sotto questo sole» con i Ladri di Biciclette, «Nomi [illegible] cognomi» (il disco di Andreotti), fino agli ultimi successi.

E' tinto di «Blu», come il titolo [illegible] suo ultimo, splendido compact, il concerto che Fabio Concato [illegible] la sua band terranno alle 21 al Teatro Tenda della festa pidiessina, [illegible] Genova, in Piazzale Kennedy.

Concato canterà le canzoni di «Blu» [illegible] tanti altri suoi successi, a cominciare da «Domenica bestiale», accompagnato da Carlo Gisgnoni al piano e alle tastiere, Massimo Moriconi [illegible] basso e contrabbasso, Giorgio Cocolovo alle chitarre e Fabio Perversi alla batteria. L'ingresso al concerto è libero.

[m. b.]

Come vede il futuro la diciannovenne barese Giusy Manzani, eletta reginetta ad Alassio

Ora Miss Muretto sogna d'essere la Loren

Ha già il diploma di geometra, ma vuole diventare attrice





Nella foto grande a sinistra la bella Giusy Manzani, 19 anni, eletta Miss Muretto 1997 nel parco San Rocco ad Alassio. Qui sopra un momento della sfilata delle candidate finaliste del [illegible]

ALASSIO. Miss Muretto sogna di fare la commedia all'italiana. Come Monica Vitti e Sophia Loren. Nel passato di Giusy Manzani, 19 anni, barese del capricorno, eletta reginetta dell'estate giovedì notte a parco San Rocco, non ci [illegible] esperienze [illegible] artistico. Le sue intenzioni future [illegible] però chiare: «Voglio fare l'attrice [illegible] realizzarmi». Intanto mamma (casalinga) piange commossa, papà (commerciante) [illegible] fratello parlano di lei con orgoglio.

Solo ieri mattina la giovane concorrente, premiata con la fascia di «Miss Muretto di Alas[illegible] 1997», ha avuto il tempo [illegible] chiamare parenti ed amici in Puglia. Dal momento dell'elezione Giusy, geometra neo-diplomata ed emozionatissima finalista del concorso di bellezza organizzato dalla coppia Berrino-Di Biase, ha avuto pochissi[illegible] tempo da dedicare a sé stessa, prodiga nel concedersi [illegible] fotografi, giornalisti, fan e curio[illegible] La ragazza è stata votata dalla giuria composta da Antonio Ricci, Lorenzo Beccati, Ibrahim Ba, Ljuba Rizzoli, Ettore Andenna, Licia Colò, Nantas Salvalaggio, Gino Bartali, Roberta Brunet e Gianni Nardi. Caldi gli applausi del foltissimo pubblico per miss ed ospiti (Anna Mazzamauro, Edoardo Vianello, Claudio Lauretta e Norberto Midani).

«Credevo che la mia partecipazione dovesse rimanere un ricordo ed invece rimarrà per molto», ha commentato la giovane pugliese, amante della musica italiana, tifosa del Milan [illegible] fidanzatissima (lui si chiama Massimo, ha 21 anni ed [illegible] di Bari). Gianfranco Fini, Antonio Rossi, Renato Zero [illegible] Luciano De Crescenzo rappresentano i punti di riferimento di Giusy.

In tutti i concorsi, si sa, c'è chi brinda e c'è chi protesta. E' il [illegible] di Gianmario Bonanomi della provincia [illegible] Lecco, padre della sedicenne Paola, che ha minacciato di presentare una denuncia [illegible] carabinieri: «Mia figlia era nelle 40 finaliste ma non [illegible] stata fatta sfilare».

Massimo Boero

Liguri [illegible] Salsomaggiore

Punteranno al titolo di «più bella d'Italia»

Sono [illegible] frecce nell'arco della Liguria per l'attesissima edizi[illegible] 1997 di Miss Italia. Le pretendenti al titolo sono giunte già da ieri [illegible] Salsomaggiore Terme dove si fermeranno fino [illegible] sabato [illegible] settembre.

Le rappresentanti liguri provengono entrambe dalla provincia della Spezia. Si tratta di Miss Liguria, la bionda Lara Chiarpotto, 24 anni, siciliana di nascita, spezzina di adozione ma residente a Parma, sposata con Massimiliano Spocchi, calciatore del Marsala, squadra che milita [illegible] serie C2. Lara Chiarpotto è stata eletta [illegible] Rapallo ed [illegible] mamma del piccolo Christopher, 3 anni.

La seconda rappresentante ligure [illegible] invece Sabrina Prati, 19 anni, di Lerici. Ha vinto il titolo di Miss Eleganza. E' studentessa al quarto anno di Ragioneria. Fidanzatissima, ha conquistato la fascia di Miss Eleganza giocando in casa, proprio a Lerici. Entrambe sfileranno sulla passerella di Frizzi per tentare [illegible] conquistare il titolo. [p. p.]

sette giorni in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA • SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

[illegible] A [illegible]RLO
BACCINI A S.MARGHERITA
VENERDI' 29. Montecarlo: Antonello Venditti in concerto, Sp[illegible]ting Club, ore 21,30 (anche sabato e domenica). **Co[illegible]:** «Festival internazionale di musica da camera», sagrato dei Corallini, [illegible] 21,30. **Santa Margherita Ligure:** Francesco Baccini in concerto, Rotonda a Mare, ore 21,30. **[illegible] 30. [illegible]eglia:** per la rassegna musicale «Musica nei castelli di Liguria», serata dedicata al flamenco e alle danze spagnole in piazza Tarchioni, alle ore 21. **DOMENICA 31. [illegible]:** Gianfranco Iannuzzo, teatro, Roof Garden, ore 21,30. **Le[illegible]:** «Settembre musicale», Chiesa [illegible] San Giovanni, ore 21,15.
LUNEDI' [illegible] «Film in Riviera», proiezione del film girato a Spotorno nel 1954 «La spiaggia» di Alberto Lattuada co[illegible] Raf Vallone, Mario Carotenuto, Valeria Moriconi, al cinema Don Bosco dalle ore 21,00.
[illegible]DI' [illegible] Bordighera: [illegible] ride con «Bordighera citta' dell'umorismo», sul lungomare cittadino dalle ore 21.

FRANÇAIS

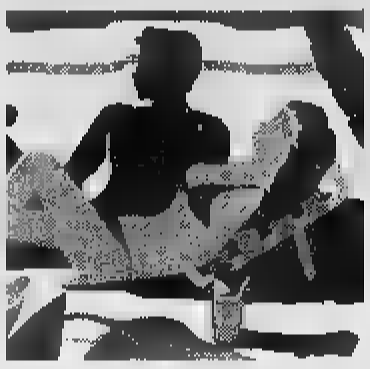
VENDITTI A MONTECARLO
BACCINI A S.MARGHERITA
VENDREDI 29. Montecarlo: Antonello Venditti en concert, au Sporting Club, 21,30 h. (aussi [illegible]medi [illegible] dimanche). **Cervo:** «Festival international de musique [illegible] chambre, parvis des place des Corallini eglise, 21,30 h. **[illegible] Margherita [illegible]** Francesco Baccini en concert, [illegible] sur [illegible], 21,30 h. **[illegible] 30. Moneglia:** par «Musique dans les chateaux de la Ligurie», flamenco et dance tipique de l'Espagne, piazza Tarchioni, 21,30 h. **[illegible]. [illegible]:** Gianfranco Iannuzzo, théâtre, Roof Garden, 21,30 h. **[illegible]:** «Septembre musical», église [illegible] San Giovanni, 21,15 h.
LUNDI 1. [illegible] «Film [illegible] Rivière», projection du film «La spiaggia» (1954, Spotorno) de Alberto Lattuada con Raf Vallone, Mario Carotenuto, Valeria Moriconi, Carlo Romano, Martine Carol, Nico Peper [illegible] Marcvo Ferrari, cinéma Don Bosco, 21,30 h.
JEUDI [illegible] Bordighera: par le salon dell'humorisme «Bordighera ville de l'humorisme», sur la promenade de la ville, 21,00 h.

ENGLISH

VENDITTI IN MONTECARLO
BACCINI IN S.MARGHERITA
[illegible] 29. Montecarlo: Antonello Venditti in concert, Sporting Club, 9,30 p.m. (also on Sunday and Saturday). **[illegible]** «International festival of chamber music», in the Corallini churchsquare at 9,30 p.m. **Santa Margherita Ligure:** Francesco Baccini [illegible] concert, terrace [illegible] the sea at 9,30 p.m. **[illegible] 30. Monegli[illegible]** «Music [illegible] the Ligurian castles», Flamenco, piazza Tarchioni, 9 p.m. **SUNDAY 31. Sanre[illegible]** Gianfranco Iannuzzo, theatre, Roof Garden, 9,30 p.m. **Leone:** «Musical September», church [illegible] San Giovanni, 9,15 p.m.
MONDAY 1. Alassio: «Films in Riviera», showing of the film «La spiaggia» (1954, SPotorno) of Alberto Lattuada with Martine Carol, Raf Vallone, Carlo Bianco, Mario Carotenuto, Carlo Romano, Valeria Moriconi, Nico Peper e Marco Ferrari, cinema Don Bosco, 9 p.m.
THURSDAY 4. Bordighera: for the Humorism Festival «Bordighera, town of humour», on the promenada del la city, from 9 p.m.

DEUTSCH

[illegible] IN [illegible]
BACCINI IN S.MARGHERITA
FREITAG 29. Montecarlo: Konzert von Antonello Venditti, Sporting Club, 21,30 Uhr (auch Samstag und Sonntag). **[illegible]** «Internationales Kammermusikfestival», Corallini Kirche, 21,30 Uhr. **Santa [illegible] Ligure:** Konzert von Francesco Baccini, Terrasse, 21,30 Uhr. **[illegible] 30. [illegible]** «Musik in den Schloessen von Ligurien», musik flamenco piazza Tarchioni, 21 Uhr. **[illegible] 31. S[illegible]:** Gianfranco Iannuzzo, Theater, Roof Garden, 21,30 Uhr. **Leone:** «Musikalischer September», Kirche von San Giovanni, 21,15 Uhr.
[illegible] 1. [illegible] «Filme in Riviera», Vorfuehrung von «La spiaggia» (Spotorno, 1954) von Alberto Lattuada, Martine Carol, Raf Vallone, Carlo Bianco, Mario Carotenuto, Carlo Romano, Valeria Moriconi, Nico Peper und Marco Ferrari, Kino Don Bosco, 21 Uhr.
DONNERSTAG 4. Bordighera: fur Internationales Humorsfestival, «Bordighera, Stadt des Humors, Promenade, 21 Uhr.



Il referendum tra i lettori è al rush finale ma, grazie ai tagliandi, la situazione può cambiare

Oscar del mare, i personaggi dell'estate

Ecco tutte le classifiche categoria per categoria

I tagliandi continuano ad arrivare e la classifica dei personaggi dell'estate legata agli «Oscar [illegible] mare», che verranno consegnati mercoledì 10 settembre ad Alassio nei giardini del Comune, continua a muoversi. Ma chi pensa che i giochi siano oramai fatti probabilmente si sbaglia. Moltissimi, infatti, hanno «fermato» l'invio dei tagliandi per pretattica, per [illegible] venire allo scoperto.

I coupon verranno pubblicati ogni giorno in questa pagina sino [illegible] 5 settembre. Entro le 20 dello stesso giorno i tagliandi dovranno pervenire, compilati con le preferenze del personaggio (o [illegible] personaggi, [illegible] per categoria) prescelti all'agenzia Eccoci in [illegible] Genova 96, 17031 Albenga sia per posta [illegible] mano. La possibilità [illegible] dare dei nuovi scossoni alla classifica, addirittura di balzare in testa, è ancora reale viste le distanze tra i primi delle varie sezioni. Basta inviare tanti tagliandi.

[s. p.]



A sinistra Rudy Mascheretti primo tra i dj Sotto Mauro Vicari





A fianco Angelo Raimondo dj della Capannina di Alassio

VENERDI' 29 AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ______ dei bagni ______
Dj ______
Gelataio ______ della gelateria ______
Barman ______ del bar ______
Cubista ______

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi [illegible] o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

[illegible]

NOME	BAGNI	CITTA'	PUNTI
GIGI CALO'	Al Sole	Albenga	1.277
FERDY FIORELLI	Londra	Alassio	711
LUCA GRILLO	Diana	Alassio	141
GIANNI	Perelo	Alassio	101
ROCCO FIORE	[illegible]. Antonio	Albissola	95
ENRICO	Caribe	Genova	86
MICHELE SURIA	Ambra	Alassio	66
CARLO MACRI'	Golden Beach	Albissola	[illegible]
FEDERICO	Golden Beach	Albissola	3
ROBERTO PACE	Ondina	Albenga	1

[illegible]

NOME	BAR	CITTA'	PUNTI
ANGELO VINAI	Stazione	Alassio	1.736
TRIO R.A.P.	U' Bracche	Alassio	541
GAGGI	Zanzibar	Alassio	261
ALESSANDRO MACRI'	Minerva	Savona	[illegible]
PATRIZIA E SABRINA	Le Streghe	Genova	91
VALENTINA	Il Cantuccio	[illegible]. Bartolomeo	52
DANIELA	Minerva	Savona	[illegible]
MARCO	Caffè Roma	Alassio	1
RENATO	Caprice	Albenga	1

[illegible]

[illegible]	DISCOTECA	CITTA'	PUNTI
RUDY M[illegible]	La Capannina	Alassio	871
MAURO VICARI	Acquadance	Ceriale	654
[illegible] RAIMONDO	La Capannina	Alassio	477
CRISTIANO OTTONELLO	Zanzibar	Alassio	[illegible]
PAOLO PAN			176
GIORGETTO	Nautilus	Varazze	106
MAFFI	Caffè Roma	Alassio	[illegible]
GIANLUCA TIBERTI			81

[illegible]

NOME	DISCOTECA	CITTA'	[illegible]
ASTRID EMANUELLI		Ceriale	[illegible]
CAMILLA		Genova	91
ANIA			20
MALU'	Caffè Roma	Alassio	1
SABRINA	Moghi	Albenga	1
CACAO		Albenga	1

[illegible]

NOME	GELATERIA	CITTA'	PUNTI
GIANFRANCO	Express	Alassio	841
PATRIZIA	Il Gabbiano	Savona	106
DANIELA	Ciao	Savona	81
RENE' COLLODORO	Alaska	Alassio	[illegible]
PAOLO GASTALDI	Gastaldi	Laigueglia	1

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]
GIANLUCA BALDISSERRA	Sunny People	785
MAX	Crazy People	105
DAVIDE	Gruppo Positivo	81
[illegible]		1
JERRY [illegible]		1



Antiquariato ad Alassio mentre Andora fa divertire i bambini

C'è il flamenco al Priamar

Spotorno, le vignette in mostra

DA VEDERE

Flamenco per «Musica nei Castelli» a Savona e concerto bandistico per «Alla scoperta dell'entroterra ligure» a Tovo San Giacomo. Questi gli altri appuntamenti di oggi. Grandi affari in strada a Ceriale, attrazioni per bambini ad Andora, circo Orfei a Loano e mercatino d'antiquariato ad Alassio.

[illegible] Continua il concorso degli «spaventapasseri» sino a metà settembre.

[illegible] Tradizionale Fiera del 29 agosto.

MILLESIMO. Festival [illegible] Liberazione al campo sportivo [illegible] a domenica con gastronomia, mostre musica degli «Amici della Notte».

CARCARE. Fiera di San Giovanni del Monte.

ALBISSOLA M. Le opere dell'artista pietrese Franco Bruzzone sono esposte alla galleria d'arte Balestrini.

SAVONA. «La Moriera» musiche e danza flamenca a cura dell'associazione Corelli alle 21 sul Priamar. Tutte le sere servizio bar e ristorante a cura dello Ju Bamboo.

SPOTORNO. E' visitabile la mostra nazionale di vignetta «SpotornoComics» (orario: 17-19 e 21-23) nella sala Sbarbaro, il tema di quest'anno è «I bambini e i giocattoli». Luna park in località Serra.

FINALE L. Si chiude oggi la personale di Mario Frixione alla galleria d'arte Ghiglieri. Proseguono gli stage di danza della scuola di Torino nella palestra del liceo Issel.

[illegible] L. Mostre ed iniziative d'arte nella sede dell'associazione U Caruggiu. Luna park nel parking di via Sauro.

TOVO. E' visitabile anche nei giorni feriali il museo dell'orologio da torre e [illegible] campanile della gloriosa ditta «GB. Bergallo» in frazione Bardino.

[illegible] Circo Mauro Orfei nell'area di via Abba: spettacoli alle 18,30 e alle 21,30. Mercatino dell'artigianato, tutte [illegible] sere, in piazza Rocca (ore 21). Musica ed animazione di Mimmo's sul lungomare. Collettiva [illegible] pittura femminile al palazzo del Kursaal. Sempre al Kursaal è visitabile (20.30-23.30) la mostra del mare con oggetti e fotografie (circa 300). Giochi al parco «Agostino Rocca» in piazza Valerga. Patti[illegible] Skatting Club.

[illegible] Festa religiosa della Madonna della Guardia con tradizionale processione.

CERIALE. «De tutto un po», grandi affari nei negozi del centro storico. Da domani «Libri di Liguria» a Peagna.

ALBENGA. «Festa di Liberazione» in piazza Corridoni con gastronomia, giochi e concerto dei Wounded Knee alle 22. «Gli Amorosi inganni», spettacolo teatrale alle 21,30 in piazza San Michele con la compagnia «Senzatetto».

ALASSIO. Mercatino dell'antiquariato [illegible] via Colombo dalle 17 alle 24. A palazzo Morteo mostra «Affiches turistiche» di Filippo Romuli (1930-1950). Mostra di Michele Pecorara «Alassio e dintorni» [illegible] locali di palazzo civico (17-19.30 e 21-23).

ANDORA. Luna park nell'area Lungofiume: novità attrazioni, break dance, twist e altro. Parco giochi in via delle Vignette. «Non solo bimbi», giochi, cabaret ed altro per i più piccoli in piazza Santa Maria con inizio alle 21.30. [a. r.]



Antiquariato in mostra ad Alassio

Jazz ad Albissola e Finale

Honky Tonky Papaya a Portovado
Il meglio dei ritmi sudamericani

LA NOTTE

Jazz a villa Faraggiana ad Albissola Mare e da Pilade a Finale Ligure, musica rock live al Sinte Galeshka di Bergeggi e al Giuditta di Borgio. Questa la serata in Riviera.

[illegible] All'Orizzonte musica in piscina. Dancing [illegible] i Blu Line al Boschetto. Serate commercial e revival al Gilda Estate. Musica al Kursaal Margherita. Ritrovo all'Hamburger Boy.

CELLE LIGURE. Ritrovo al Charlie Max con la musica di Adam Wahid, «muscolata» per tutti i clienti.

ALBISSOLA M. Jam session jazz della Artistry Jazz Band, dalle 21,30, a Villa Faraggiana con ingresso gratuito: in programma jazz, swing e canzoni.

CENGIO. Il bar Chicco aperto sino alle 4; il Veliero sino alle 6.

[illegible] Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

[illegible] Musica dal vivo al Dobro. Ritrovo alle Nicchia, al [illegible] Pub, a La Riffa.

[illegible] Musica [illegible] vivo al Pirata. Ritrovo al Baretto.

[illegible] L. Musica al Boombastic [illegible] Dau Baci.

BERGEGGI. Al Sinte Galeshka al faro di Capovado, musica rock e blues con gli «Honky Tonky Papaya Funky».

SPOTORNO. Ritrovo al Green Paradise.

[illegible] L. «Di Tozzi Trio» nel venerdì free live jazz alla maxipaninoteca Pilade. Serata da discoteca allo Sporting Club e al Covo. Revival e dancing al Patio e discobar al Baquito.

[illegible] V. Al Giuditta musica dal vivo da ballare con I «T. Odio».

PIETRA L. Chiusura alle 6 al Dolphin's bar-messaggeria sul lungomare. Ritmi latini e dj [illegible] dancing Batida.

LOANO. Happy hours, musica e birra internazionale al Crazy Night di via Dante. Ritrovi al Tropicana (ex Bella Mariinella) e al Movida. Topless bar al Play Night. Liscio classico al Saitta.

[illegible] Dance al discobar Oasi di Bastia. Ritrovo al Pulp e alla Piazzetta degli Artisti.

[illegible] Musica al Manila Club. Live al Fred Music bar. Genere dancing tutte le sere all'M4 e al Vip. Alla Capannina settore discoteca e latino con il dk Raimondo e Le Karrd e con i Jamaica Age. Discoteca «sotto le stelle» a Le Vele. Dance all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA. Serata in discoteca a La Suerte, [illegible] Flamingo e all'Onda.

[illegible] Liscio e revival in due sale all'Ariston. [a. r.]



Ci si scatena con i ritmi «calienti»

Da Arnaldo Pomodoro ai doppiatori

Finale sceglie voci e sculture

FINALE L. La mostra delle opere di Arnaldo Pomodoro e il premio del doppiaggio. Sono i due eventi a respiro nazionale che caratterizzeranno l'autunno di Finale Ligure. La mostra di Pomodoro [illegible] inaugura il 20 settembre a Santa Caterina (potrebbe essere presente Ornella Vanoni). Il premio «Voci nell'ombra», unico nel suo genere in Italia, si terrà invece ad inizio ottobre.

«Sono due manmifestazioni di alto profilo per l'immagine di Finale», ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone. Aggiunge: «Continua con Arnaldo Pomodoro la serie di appuntamenti che il Comune dedica all'arte contemporanea. Dopo Atanasio Soldati è la volta di uno dei grandi dell'arte italiana ed europea». Nelle sale dell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo saranno esposte 35 sculture di varie dimensioni e circa [illegible] opere grafiche. Queste opere appartengono alla costituenda Fondazione Arnaldo Pomodoro che [illegible] glierà a Milano le opere dell'artista. La scelta delle opere che saranno a Finale è stata fatta dallo stesso Pomodoro. Comprendono il periodo '57 - '96. La mostra (sarà visitabile sino al 10 novembre) è curata da Luciano Caprile che ha realizzato anche la presentazione del catalogo. Alla mostra potrebbe arrivare Ornella Vanoni. Recentemente al teatro Greco di Segesta ha debuttato lo spettacolo «Il Caso Fedra» con Pamela Villoresi (sarà anche lei a Finale), spettacolo le cui scenografie e costumi sono stati appunto realizzati dall'artista.

Potrebbero essere Gigi Proietti o Massimo Ranieri invece i personaggi centrali di «Voci nell'ombra» in programma [illegible] inizio ottobre fra il cinema Ondina e Santa Caterina.

Spiega Bruno Paolo Astori, direttore artistico: «Quest'anno sarà di fatto istituito il premio che dal prossimo diventerà un appuntamento fisso. In linea di massima ci saranno premi per il miglior doppiatore del cinema e della televisione (uomo e donna), il miglior direttore di doppiaggio, la miglior voce cartoon e il premio alla carriera.

Alla manifestazione finalese hanno già dato la loro adesione Simona Izzo dell'ex gruppo Trenta, Pino Insegno (voce di Brad Pitt), Ottavia Piccolo (principessa Leyla di Guerre Stellari), Silvano Piccardi (Spok [illegible] Star Trek televisivo), Natale Ciravoli (Tom Selleck di Magnum P.I.), Antonio Guidi (Donald Sutherland), Lella Costa («Sentieri»), [illegible] nuova rivista «Doppio», la Adc doppiatori e «Hollywood Celluloide di Radiotre.

Durante la manifestazione a Finale ci saranno lo spettacolo «Non sparate sul regista» di Riccardo Pangallo e «Storia della Musica Volume I» [illegible] divertente Banda Osiris. Previsto anche un convegno. [a. r.]

GIROMISS '97



La finalissima [illegible] al Patio

Fase finale del Giromiss di Enrico Fabbri, edizione numero 61 che premierà anche quest'anno Miss Provincia di Savona. Per le note vicissitudini del Nautilus di Varazze, la finalissima è slittata al 7 settembre prossimo. Si terrà [illegible] dancing El Patio di Finalpia. Nella foto Roberta Francescon, eletta Miss Celle. [a. r.]

QUILIANO IN FESTA

In onore del vino Buzzetto una sagra lunga 7 giorni

QUILIANO. Da oggi fino a domenica 7 settembre tiene banco la XXV rassegna dedicata al Buzzetto, vino bianco [illegible] prodotto da uve del vitigno Lumassina e coltivato soprattutto sulle colline a terrazza tipiche della zona quilianese.

Questa è una manifestazione patrocinata dal Comune e che ogni anno attira centinaia di visitatori pronti a divenire i seguaci del buon bere e dei piatti tipici della cucina ligure-piemontese.

L'organizzazione tecnica della rassegna è stata assegnata anche quest'anno alla Polispostiva Quiliano con la collabrazione di Radio Riviera Music, che hanno inserito una serie [illegible] iniziative collaterali che richiameranno tante persone.

Tra queste la manifestazione che sicuramente è in grado di solleticare la curiosità è probabilmente il «Bungee Jumping» ovvero la moda del salto [illegible] l'elastico dalla cima di una gru posta a sessanta metri da terra. Un brivido riservato ai più temerari, [illegible] cuore e dai nervi saldissimi per i quali l'appuntamento con la caduta appesa ad un filo è per sabato 6 e domenica 7 settembre.

Ma non ci sono solo attrazioni dedicate agli amanti delle emozioni forti, i proprietari di cani potranno sbizzarirsi nelle esibizioni di obbedienza previste per la dimostrazione cinofila in programma domani e il [illegible] settembre.

Per chi ama invece i giochi [illegible] società, è da non perdere la classica tombolata serale [illegible] in palio bellissimi premi. La rassegna si divide in due parti. La prima da stesra a domenica, la secomnda tra una settimana dal [illegible] al 7 settembre.

Tutte le sere si potrà danzare con l'accompagnamento delle migliori orchestre presenti sulla piazza, mentre per gustare al meglio il vino «Buzzetto» che sarà il re della manifestazione, ci si potrà rivolgere ai prelibati piazzi cucinati dallo chef del ristorante «Mamma Rò» [illegible] Vado Ligure. [p. p.]

VITA IN SPIAGGIA



Ecco «Boty», il cane-bagnino

[illegible] chiama Boty il cane-bagnino in servizio ai bagni «Garibaldi» di Massimo e Mauro Rebonato a Finalmarina. Sotto la guida di Barbara Girino, 26 anni, il cane, un terranova, ha conseguito regolare brevetto il 27 luglio scorso a Sarnico. Nella foto (da sinistra) il bagnino Gigi Mantero, il «bagnino» Boty, e la bagnina Barbara Girino. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ASTOR. Tel. 854.627. **Batman e Robin.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **[illegible] Air** (vietato minori anni 14). Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Relazioni intime** (vietato minori anni 14). Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'isola perduta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] programm.** Ore 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Lo schermo velato.** Orario: 20.30; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 840.253. **Batman e Robin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **[illegible] Power.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 [illegible].

[illegible] Il [illegible] 21,30. Lire 7000; 4000.

[illegible]

[illegible] Tel. 51.419. **Con [illegible]** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **L'isola perduta.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

ARENA VITTORIA. L'ombre del diavolo. Orario: 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

[illegible]

ABBA. La maschera di cera. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]

ARENA ODDRIA. L'isola perduta. Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 692.200. **L'incantesimo del lago 2.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

CORALLO. [illegible] 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE. Il gobbo di Notre Dame. Orario: 20,45; 22,30. Lire 8000; 6000.

LIBERTÈ. Tel. 869.961. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta.** Ore 22,30 **Jerry Maguire.** Lire 10.000; 6000.

[illegible]

ARENA KING. Il ciclone. [illegible] 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]

[illegible] Il paziente inglese. [illegible] 21,30. Lire 12.000; 8000.

ASTRO. Space Jam. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 97.249. **Batman e Robin.** Orario: 21,10; 23,10. Lire 12.000; 8000.

[illegible] 2. [illegible] 97.249. **Il santo.** Orario: 21,10; 23. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

ROMA. Jerry Maguire. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GENOVA

TEATRI

[illegible] Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Free Willy 3
Ariston 2: Kissed
Augustus: Con Air
Colombo sala Grecale: Shadow program
Colombo sala Maestrale: Austin Powers
Corallo sala 1: Blackrock
[illegible] Genealogia di [illegible]
Lux: L'isola perduta
Odeon: L'incantesimo del lago 2
Olimpia: Austin Powers
Ritz: Batman & Robin
Universale 1: Altri uomini
[illegible] 2: [illegible] infrangibile
Universale 3: La terza luna
Verdi: [illegible]
Nuovo: Soluzioni estreme
PEGLI - Eden Arena estiva: La donna che visse due volte
CASELLA - Parrocchiale: Tutti dicono I love you
ARENZANO - Arena estiva Italia: Fuga da Los Angeles

IMPERIA

[illegible]

ARISTON Tel. 506.060: **Batman & Robin.** Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000 rid. 8000.

ARISTON [illegible] Tel. 506.060. **Con Air.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000 rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **L'isola perduta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'ultima volta che mi sono suicidato.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] - [illegible] 3. Tel. 506.060. **Twin Towers.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Austin powers.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **[illegible]me.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VARAZZE

Oratorio S. Giuseppe

[illegible] per la rassegna «Stanottenote»

VARAZZE. Chiude questa sera, con il concerto del trio «Clepsydra ensemble», la rassegna «Stanottenote» organizzata dall'associazione culturale «Coro Polifonico Beato Jacopo da Varagine» e patrocinata dal Comune. Il trio si esibirà alle 21 nell'Oratorio di San Giuseppe. Suoneranno: Agostino Damele, clarinettista genovese docente al Conservatorio di La Spezia; Guido de Vecchi, violista e fondatore [illegible] gruppo «Musinsce[illegible]»; Pinuccia Schicchi, pianista, docente al Conservatorio di Genova. In conclusione di [illegible] segna, Mario Ghigliotti, curatore e addetto stampa ha [illegible] mentato: «L'iniziativa [illegible] nostra associazione ha ottenuto [illegible] grandissimo successo. Con 29 concerti abbiamo animato le serate varazzine spaziando dalla classica, la jazz, al latin-jazz, al blues, al rock portando in piazza anche nomi di livello internazionale. [a. z.]

[illegible]

Fino a domenica

Reperti napoleonici in esposizione a Palazzo [illegible]

SAVONA. Da oggi a domenica a Savona tre giorni dedicati agli appassionati del periodo napoleonico. L'associazione «Les amis de Napoleon» ha organizzato nell'atrio di Palazzo Comunale una mostra di quadri, stampe e soprattutto reperti in gran parte raccolti [illegible] luoghi dell'entroterra savonese che [illegible] stati teatro degli scontri armati durante la campagna d'Italia.

Dicde il presidente dell'associazione, Edmondo Conio: «Savona deve molto al governo napoleonico e in particolare al prefetto Chabrol. Abbiamo in cantiere molte iniziative, e questa è la prima, per far conoscere ai savonesi un periodo importante della nostra storia». Tra i reperti ce ne sono molti rinvenuti recentemente grazie all'utilizzo del metal detector nelle zone di Dego, Millesimo e Montenotte dove si [illegible] svolti scontri militari. [p. p.]

Per i disoccupati della Riviera dei Fiori

Lavoro ai giovani pronti 1000 posti



Per i giovani imperiesi sbocchi anche nel settore dell'accoglienza turistica

IMPERIA. Si chiamano «lavori socialmente utili», e sono rivolti ■ dare occupazione ■ solo alle fasce cosiddette «deboli» (handicappati, ex tossicodipendenti, minori a rischio, disoccupati con più ■ ■ anni e iscritti al collocamento da almeno 12 mesi, lavoratori usciti dalle liste ■ mobilità ■ provenienti da crisi aziendali), ■ anche ■ tutti i disoccupati ■ almeno 24 mesi, di ogni età. Complessivamente in Liguria sono mille posti ■ lavoro per 50 mila ore, ■ 14 miliardi ■ finanziamento ■ Fondo sociale europeo, dal ministero del Lavoro, dalla Regione e dalle rispettive Province: e una fetta consistente ■ destinata anche ■ quella ■ Imperia.

Le linee ■ intervento, in settori come ambiente, beni culturali e turismo, sono state illustrate ieri mattina dall'assessore provinciale alla Formazione professionale, Massimiliano Iacobucci: «L'obbiettivo è di creare realmente lavoro stabile, almeno fino a una percentuale ■ 30%, sul totale dei mille posti previsti». Qual'è la novità del progetto? Lo spiega Gian Franco Simonini, dirigente della Regione: «Sta nell'utilizzare successivamente strumenti co■ l'orientamento professionale, appunto i lavori socialmente utili e la formazione finalizzata alla creazione ■ impresa per arrivare all'occupazione fissa».

E la Regione, in tal senso, ha già predisposto tre progetti: quello sui Parchi con 200 posti circa, il Progetto Liguria in rete (70-80 posti) ■ quello sull'amianto, ■ collaborazione con le Unità sanitarie locali (altri 70-80): in totale 350 persone da impiegare e di queste almeno un quarto potrebbero ■ dell'area imperiese. Spiega Angela Volpe, del ministero: «L'Agenzia regionale per l'impiego del ministero del Lavoro ■ ■ la quale la provincia ha attuato una convenzione curerà l'aspetto tecnico delle iniziative». Tutti i lunedì, dalle ■ alle 12, negli uffici della Formazione professionale un incaricato darà spiegazioni sul progetto.

Ancora Iacobucci: «Per presentare ■ domande, da indirizzare alla Regione, c'è tempo fino al 30 settembre: ■ valutarle, sarà ■ nucleo ■ quale fa parte anche la Provincia, che ■ minerà gli interventi realizzabili, relativi esclusivamente all'area ambientale ■ culturale, e proposti da enti pubblici (Comuni, Comunità montane, Usl, Croce rossa e così via) e da cooperative sociali».

Tanti itinerari di trekking e mountain bike nell'area protetta delle Alpi Marittime

A settembre sui sentieri del Parco

Valdieri, fra camosci, stambecchi e il gipeto

■. Un'occasione da ■ perdere per chi ama la montagna: visitare il parco delle Alpi Marittime ■ settembre, quando i boschi di faggio cominciano a ricoprirsi dei colori autunnali. ■ Parco delle Alpi Marittime con i suoi 28 mila ettari di superficie è il più grande del Piemonte. ■ estende su tre valli: Gesso, Vermenagna e Stura e comprende quattro comuni: Aisone, Entracque, Valdieri ■ Vernante.

Innumerevoli le possibilità ■ praticare sport: escursionismo, alpinismo, arrampicata sono solo alcune delle possibilità offerte. E poi ci sono sentieri, mulattiere, ex strade militare da percorrere per chi ama ■ trekking. Un esempio: basta arrivare alle terme di Valdieri, salire ai laghi di Valscura (2274 metri) e poi arrivare ■ rifugio Questa a 2338 metri gestito dalla guida alpina Flavio Poggio (per informazioni 0171/97338).

Un altro percorso è quello del colle ■ Finestre (a 2471 metri di altezza). Una camminata che può essere anche solo di due ore fermandosi al rifugio Soria-Ellena (0171/978382) e un po' più lunga se si prosegue sino al colle (circa tre ore e mezza). Possibilità in entrambi i casi ■ ■ mosci e stambecchi e se si è fortunati si più trovare anche il gipeto. ■ parco delle Alpi Marittime è stato reintrodotto l'avvoltoio nell'ambito di un progetto che coinvolge tutti i paesi che confinano con l'arco alpino.



Molte visite sono organizzate dalle guardie del Parco naturale Alpi Marittime

Una camminata breve, adatta a chi non ama impegnarsi troppo, è quella dell'itinerario naturalistico autoguidato che si trova alle terme di Valdieri all'interno del giardino botanico Valderia. Nel giardino (aperto sino ■ 14 settembre) ■ possono osservare oltre 400 specie di vegetali. Prima dell'escursione si può andare al centro di visita del Parco dove oltre a ottenere tutte le informazioni sul parco ■ potrà anche visitare una mostra permanente su flora e vegetazione.

Altra possibilità per un'escursione ■ è quella autoguidata nella riserva del Bosco e dei laghi di Palanfrè, in Val Vermenagna. Per informazioni 0171/978616. Ad Entracque si potrà visitare una mostra su un argomento di grande attualità, il lupo. Al centro visita ■ Entracque. Nel parco, ■ sono, inoltre per gli amanti dell'arrampicata, palestre ■ rocce. Una nelle vicinanze di Sant'Anna di Valdieri, l'altra alle pendici del Monte Matto. Vie attrezzate e possibilità di reperire le relazioni e anche ■ informazioni sull'alpinismo dalle guide alpine che gestiscono il Centro alpino Sant'Anna (0171/97.513).

Per chi ama girare in mountain bike si consiglia il percorso che da Aisone, ■ valle Stura, sale alle grange Pinet o quello ■ dal centro sportivo di Entracque sale nel vallone della Sartaria sino al pon■ Porcera ■ poi ■ gias d'Ischietto.

SPELEOLOGIA

Tuffo nel cuore del Marguareis

■ A 2400 metri, in tende, sfidando il freddo della montagna (l'escursione termica è notevole e di notte la temperatura è estremamente rigida), 35 speleologi imperiesi, gli ultimi veri esploratori di un pianeta ormai fin troppo conosciuto almeno in superficie, hanno affrontato uno dei più estesi sistemi carsici di ■ quota in Europa, che si trova sulle Alpi Liguri. Sono gli «speleo» del Cai di Imperia, un gruppo considerato fra i più preparati in Italia, che già in passato ha fatto parlare di sé scoprendo grotte ormai famo■ ■ Labassa che raccoglie tutte le acque sotterranee del complesso di Piaggiabella e del Marguareis. ■ ■ proprio qui, agli estremi settentrionali dell'area del massiccio tra il Vallone glaciale delle Saline e Pianballaur, in provincia ■ Cuneo, che gli speleologi imperiesi hanno approntato il campo dall'8 al 17 agosto. Il materiale per le esplorazioni in grotte è stato portato dall'elicottero.

L'equipe imperiese ■ continuato l'esplorazione dell'abisso Omega 3, obbiettivo principale della spedizione. La grotta è stata esplorata fino a -468 metri per uno sviluppo per il momento di un paio di chilometri. Spiega Gilberto Calandri, responsabile ■ gruppo speleo del capoluogo: «Il motivo principale della ricerca è quello di permettere il collegamento con il grande sistema ipogeo del Piaggiabella-Labas■. Questa unione che sappiamo certa ma che non ■ ancora stata fisicamente raggiunta dagli speleologi, porterebbe a un sistema ■ gallerie di oltre 70 chilometri e quindi al più grande ■ profondo complesso ■ sotterraneo d'Italia».

Continua Calandri: «Durante i dieci giorni ■ esplorazione, molto importante è ■ la scoperta di un grande ■ in direzione Nord. Questa nuova parte della grotta è percorsa da una forte corrente d'aria che fa sospettare nuovi collegamenti verso la cima delle Saline ■ sconosciuta ■ un punto ■ vista speleologico».

Ma gli speleologi imperiesi non si sono limitati all'Omega 3. Si sono calati anche nell'Abisso S2 (cosidetto Abisso del Carciofo) dove ■ stato proseguita l'esplorazione in grandi «camini» fossili per arrivare ai quali ■ sono dovute superare grandi frane sotterranee. «Lo studio della glaciazione, che ha permesso la creazione ■ queste grotte, continuerà anche nelle prossime spedizioni», conclude Calandri.

TURISMO

Lo scalo della Costa Azzurra punta ad acquisire più passeggeri dalla Liguria

In bus da Genova all'aeroporto di Nizza

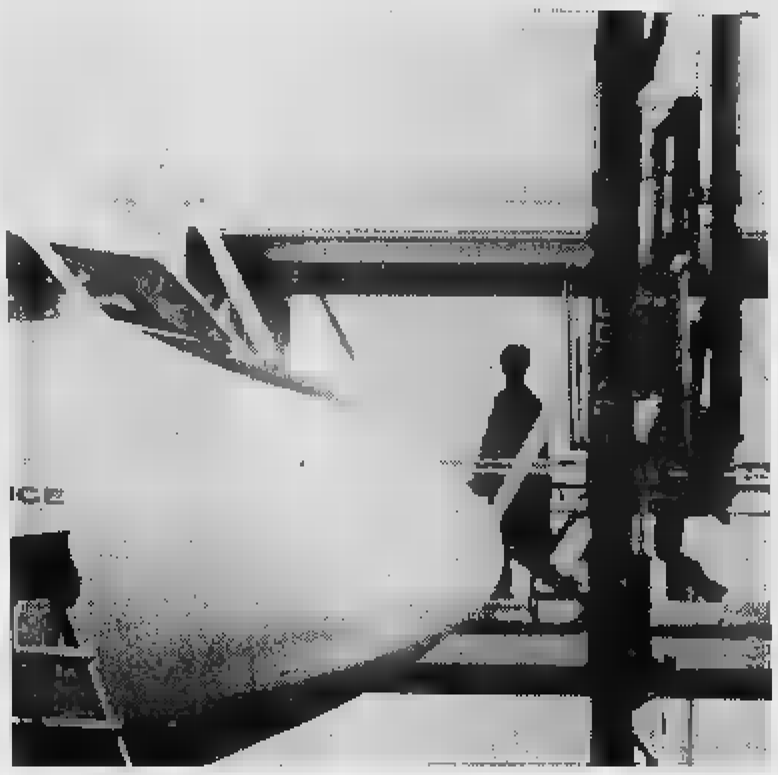
Primo bilancio del servizio ideato da tre agenzie di viaggio

NIZZA. Aumentare ■ numero dei passeggeri in ■ dalla Riviera dei Fiori e dal Levante. E' il nuovo obiettivo della direzione dell'aeroporto di Nizza, che, in Francia, è secondo per importanza solo allo scalo di Parigi. La ■ si basa sulla sempre più ampia offerta di voli internazionali, confortata dalle cifre: nei primi 5 mesi dell'anno, il traffico legato al collegamenti con l'estero ■ cresciuto del 24,5%. Oggi, nella capitale della Costa Azzurra operano ben 43 compagnie che assicurano voli verso ■ destina■. ■ a caso, i vertici dell'aeroporto ■ la Camera di Commercio nizzarda hanno salutato con entusiasmo la nascita del primo servizio di autotrasporto pubblico sull'asse Genova-Nizza. Bus-navetta che, ogni giorno, partono dal capoluogo ligure per raggiungere lo ■ Tre corse ■ pullman gran turismo e due fermate intermedie, ■ Savona e Ventimiglia. Assicurato, ovviamente, anche il ritorno ■ Genova.

L'iniziativa si deve a tre agenzie di viaggio, Diana Tours (Diano Marina), Volpi (Genova) e la francese Phocéens Cars (Nizza), ■ hanno ottenuto le licenze ministeriali dopo aver costituito un raggruppamento d'impresa. Partito in sordina ad aprile, il servizio sta lentamente prendendo piede. Il primo bilancio è segnato da luci ■ ombre, le cifre ■ ■ ancora quelle ■ (la media è di una decina di passeggeri al giorno, con punte di 30-40), ma l'intenzione è quella di andare avanti migliorando il collegamento, che, pur essendo centrato sull'attività dell'aeroporto, punta anche a catturare ■ turista «mordi ■ fuggi» ■ chi semplicemente vuole spostarsi da Genova a Nizza senza usare l'auto o il treno.

«Dal primo settembre i pullman potranno effettuare fermate a richiesta pure ad Albenga e al casello autostradale di Imperia Ovest», annuncia Cristoforo Duci, titolare della Diana Tours. Aggiunge: «E' ■ che il servizio si basa sul traffico dell'aeroporto di Nizza, che, rispetto ■ "Cristoforo Colombo" garantisce più voli internazionali, ■ è ■ anche vero che offre la possibilità di collegamenti rapidi da ■ verso Genova per ■ turistiche o altre finalità. ■ esempio: per la mostra dedicata ■ Van Dick, abbiamo portato molti francesi nel nostro capoluogo. ■ quando al porto di Genova attraccano le navi da cro■ siamo pronti ■ condurre i passeggeri in Costa Azzurra ■ nelle località di provenienza del Ponente».

■ quanto costa il servizio? Il biglietto Genova-Nizza è di 39 mila lire; ■ mila per andata e ritorno in giornata. Stesse tariffe per la partenza da Savona. ■ nuove fermate di Albenga e Imperia, ■ pagherà invece rispettivamente 33 mila e 30 mila lire per la sola andata; 50 mila andata e ritorno. I biglietti ■ in vendita nelle tre agenzie o si possono acquistare sui bus. Le partenze da Genova (piazza della Vittoria ■ Porta Principe) sono fissate alle 6,30; 11,15; 16,45. Da Albenga alle 7,45; 12,35; 18.05. Da Imperia alle 8,15; 13,05; 18,36.



All'aeroporto il traffico internazionale è cresciuto del 24,5 per cento

Grande attesa in casa blucerchiata per il via al campionato

La Samp non vede l'ora

Domenica sera a Marassi e in tv la sfida inaugurale con il pericoloso Vicenza
Menotti e il bomber Klinsmann al debutto con la massima tranquillità

GENOVA. C'è grande [illegible] in casa Samp per l'esordio in campionato, domenica sera [illegible] Marassi col Vicenza di Guidolin. Luis Cesar Menotti è tranquillo, [illegible] sua avventura genovese [illegible] cominciata senza particolari intoppi. «El Flaco» è passato sopra al[illegible] critiche piovutegli addosso dopo la sconfitta con l'Udinese, anzi le ha rispedite tutte al mittente: «Conosco il calcio italiano da trent'anni - ha detto - Non ho bisogno di tempo in questo senso, semmai il tempo mi sarà necessario per conoscere la mia nuova squadra e i miei nuovi giocatori. E direi che [illegible] cosa naturale per tutti, quando si arriva in [illegible] nuovo ambiente di lavoro». Il tecnico argentino ufficialmente non si è [illegible] sbilanciato, [illegible] la formazione anti-Vicenza è già fatta. Fiducia a Morales, conferma [illegible] centrocampo per il trio Veron-Boghossian-Laigle. Insomma, la solita 4-3-1-2.

Una delle caratteristiche di Menotti è proprio quella di avere le idee chiare: ha individuato gli undici titolari e ha lavorato soprattutto con e su di loro, anche se [illegible] trascura le cosiddette «seconde linee». «In questi ultimi allenamenti abbiamo approfondito ogni situazione - ha proseguito El Flaco - esaminando ogni dettaglio della tattica, del sistema [illegible] gioco, della preparazione fisica. Abbiamo studiato il Vicenza, i suoi pregi ed i suoi difetti. Mi preoccupa soprattutto il contropiede, Otero negli spazi larghi [illegible] a nozze, la sua rapidità può mandare in crisi qualunque difesa e soprattutto fa sempre male quando riesce ad arrivare davanti alla porta. Non abbiamo preparato una contromisura particolare, voglio che i giocatori siano in grado di adeguarsi a qualunque quadro tattico. Ho visto in tv [illegible] partita del Vicenza co la Juve: fino al primo gol [illegible] Inzaghi i biancorossi si erano comportati molto bene, avevano corso pochissimi rischi». Menotti ha lavorato specialmente sugli schemi difensivi: «Quando la palla è in possesso dei nostri avversari, tutta la squadra deve [illegible]ere pronta a coprire... Morales? Ho detto tutta la squadra».

Juergen Klinsmann, assente nell'amichevole con l'Udinese, domenica giocherà per la prima volta davanti al pubblico blucerchiato: «Non vedo l'ora. Sono emozionato e al contempo fiducioso. Penso che questa Samp possa divertire i tifosi, anche se ancora non so dire dove potrà arrivare. Sappiamo però di es[illegible] una buona squadra e di poter dare qualche grattacapo a formazioni più blasonate. Quanto [illegible] me, [illegible] punto certo alla classifica cannonieri, ma cercherò [illegible] farmi valere nell'area avversaria, come sempre è successo nella [illegible] carriera. Con l'aiuto dei miei compagni, comunque, potrò sicuramente realizzare qualcosa di buono».

Anche sotto il profilo fisico la Samp è pronta ad iniziare, come ha confermato il preparatore atletico Fernando Signorini: «Domenica Menotti avrà [illegible] disposizione [illegible] squadra pronta [illegible] tutti gli effetti p[illegible] il Vicenza. E sarà così ogni domenica: non mi sentirete mai giustificare una sconfitta chiamando [illegible] causa la carenza di preparazio[illegible] Io lavorerò ogni settimana per avere un gruppo pronto [illegible] 70 per cento: il restante 30 dipende da altri fattori, quali fortuna, giocata individuale, svista arbitrale. Nel calcio [illegible] impossibile ormai far la differenza con la preparazione: tutte le squadre sono al [illegible].

Damiano [illegible]



L'argentino Veron, «stella» della Samp

E il Genoa prepara Venezia

Per la prima trasferta cadetta ci sarà il cannoniere Giampaolo

[illegible] I rossoblù stanno rifinendo la preparazione in vista dell'esordio in B, che [illegible] vedrà impegnati a Venezia. Salvemini ha ormai in mano [illegible] quadro completo della situazione: domenica al «S. Elena» dovrà fare a meno degli infortunati Morello, Centofanti e Battaglia, ma potrà [illegible] su Giampaolo, Cavallo e Rutzittu, tutti reduci da malanni più [illegible] meno gravi.

Il recupero dell'ex pescarese, in particolare, riveste grande importanza: «Secondo [illegible] non c'è un grosso divario [illegible] le squadre che puntano alla [illegible]mozione, - ha spiegato Salvemini - In una situazione del g[illegible] tocca ai singoli far la differenza: certe partite che si riveleranno sostanzialmente equilibrate, potranno esser risolte solo da un guizzo individuale. Il Genoa ha giocatori in grado di risultare determinanti [illegible] mi riferisco a Morello, a Giampaolo, a Pisano e a Pizzi. La presenza di questi uomini è fondamentale, [illegible] quindi sono molto felice di potere utilizzare Giampaolo [illegible] Venezia, anche se part-time».

Fisicamente il numero dieci sta bene, ha assorbito completamente lo strappo che gli ha fatto saltare il ritiro precampionato: «E infatti il mio gro[illegible] handicap è la tenuta alla distanza, - ha precisato il giocatore - sono due mesi che [illegible] faccio una partita vera e penso di non aver ancora i 90' nelle gambe... Se posso g[illegible] almeno un tempo? Beh, sinceramente spero anche qualcosina in più».

Giampaolo [illegible] consapevole [illegible] essere al centro dell'attenzione, sa che società e tifosi si aspetta[illegible] molto: «Farò di tutto per non deluderli. Con Pisano, [illegible] l'altro, sta nascendo una buona intesa, siamo bene assortiti. Quanti gol garantisco? Non mi piacciono le promesse, mi piacerebbe segnarne uno più dell'anno scorso (16, n.d.r.)». Il punto, infine, sugli abbonamenti: quasi quattromila, bilancio più che positivo date le premesse. [da. ba.]

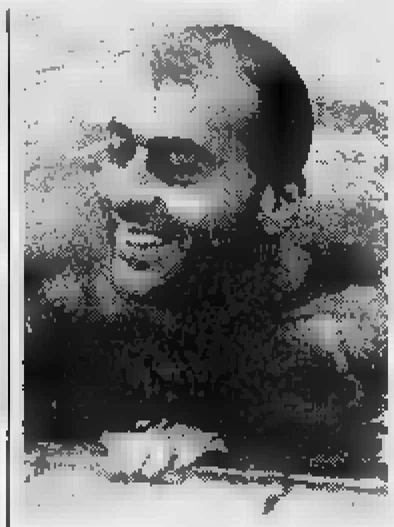
Intanto la Rari perde De Georgio

Gianni Averaimo passa e chiude

GENOVA. Se [illegible] sta seduto sul divano di casa, a fianco delle figliolette Chiara e Martina. La moglie Cristina, che con lui [illegible] diviso gioie e dolori, [illegible] in un [illegible]golo. Sorride quando suo marito conferma quanto si dice in giro. Gianni Averaimo, 33 anni, una [illegible] «bandiera» della Rari prima e della Roma poi, ha deciso di lasciare la pallanuoto.

Gianni: «Dopo una vita dedi[illegible] [illegible] questa disciplina da cui ho [illegible] molto, è giunto il momento di badare [illegible] più alla famiglia e ai figli. Da alcuni anni lavoro con un'agenzia assicurativa, [illegible] adesso ho una prospettiva di lavoro che purtroppo non c'è nella pallanuoto. Per questo ho deciso di mettermi per ora in disparte. Ma di abbandonare non se ne parla: rinuncio alla A1 e mi posso candidare per qualche società che ha bisogno di un portiere in seconda, che non può far tutti gli allenamenti, ma che ha come biglietto da visita la serietà...».

Si ferma un attimo e poi riprende: «Sai, [illegible] stufo di dover ogni anno accettare 'tagli' negli ingaggi. Era successo a Savona, si è ripetuto a Roma. Avrei potuto andare [illegible] Bologna, mi sarei trovato bene anche economicamente. Ma preferisco non gio[illegible] più, almeno a livello professionistico. Vivo e lavoro a Genova e la pallanuoto sarà per me da domani solo un hobby. Ma se qualche società di A2 avrà bisogno [illegible] un portiere per le partite del sabato, posso [illegible] che rimettere la calottina».



Gianni Averaimo ai tempi del S[illegible]

Averaimo ha iniziato nella Mameli, con l'Arenzano ha vinto [illegible] Coppa delle Coppe. [illegible] i successi più importanti, quelli che rimangono impressi nella memoria di tutti, so[illegible] i due scudetti di Savona nel '90 e '92, [illegible] le tre Coppe Italia vinte sempre [illegible] la calottina biancorossa dal '90 al '92. Anche la Nazionale gli ha dato molto, anche [illegible] poteva esser sfruttato di più.

Intanto il Savona ha perso anche uno dei [illegible] giovani migliori: Marcello De Georgio per problemi di famiglia resterà [illegible] Napoli nel Posillipo. Le cose, in casa biancorossa, [illegible] complica[illegible] ogni giorno di più. [r. p.]

Nazionale dilettanti: domenica è già campionato, al Bacigalupo subito l'Imperia

Il Savona punta grosso sui giovani

Ma Ghilino attende due centrocampisti di valore

SAVONA. Il Savona ha saggiato ieri sera il sapore del derby in amichevole col Vado: e al contempo h[illegible] concluso gli esperimenti in vista dell'inizio del campionato. Dopodomani al Bacigalupo si batterà per i tre punti con l'Imperia [illegible] Ferraro. E' una [illegible] di tanti «ex»: per il Savona vuol significare, al di là del risultato, il definitivo assetto dell'undici titolare. «Ormai le grandi manovre sono finite, ieri a Vado ho provato alcune soluzioni - dice mister Ghilino - che [illegible] potrebbero tornare utili a seconda dell'andamento del match coi nerazzurri. Anche la sostituzione [illegible] un elemento [illegible] me Travi non è cosa da poco, ma responsabilizzando l'intero settore spero di farcela».

Le forze dell'attuale squadra sono da medio campionato, da disputare [illegible] patemi, ma certamente se giungessero i tanto sospirati centrocampisti «di peso» allora il discorso potrebber farsi più interessante. C'è quindi attesa anche nella tifoseria per vedere all'opera il Savona del novantennio, [illegible] [illegible] speranza perché la formazione delle ultime 4 stagioni è totalmente svanita, [illegible] buon per Panucci [illegible] Valentino che sono saliti di categoria fra i professionisti; buon per Balsamo, Peluffo, Viviani, Sbravati e Di Ca[illegible]ita che han trovato sistemazioni (pur nella stessa categoria) presso chi maggiormente li accontentava; Carrea [illegible] Bocchi se ne erano già andati l'anno prima: oggi di quel Savona non rimane che Sole, il granitico De Marco e i giovani Travi, Bottinelli [illegible] Cattardico.

C'è poi il problema dei due «'78» da utilizzare per 90': il mister da tempo ha in animo di giocarsi la carta Nardulli, poi con la squalifica di Travi deve gioco forza puntare su Bottinelli, Fazio (che stima), Mandrac[illegible] (bene in Coppa), D'Azaro che ha [illegible] grinta invidiabile. Probabile formazione di domenica: Siracusa; Sole, Navone; Bottinelli, Cappanera, Botta; Mandraccio, Cremonesi, Pennone, De Marco, Codice. [n. d. m.]

[illegible]

Ferraro spera di recuperare Peluffo

Archiviata la vittoria sulla Sanremese, l'attenzione di Ferraro [illegible] incentrata sul «Bacigalupo», dove molti nerazzurri si troveranno di fronte il loro passato. In campo infatti molti [illegible] savonesi, approdati quest'anno alla corte di Cipolla: Sbravati, Viviani, Di Capita, Peluffo (in forse), che si aggiungono a Bocchi, al tecnico stesso, e al preparatore dei portieri Armando Amicone. Pino Cipolla non sembra temere il Savona: «Per assurdo, è la partita più facile, quella che ci voleva per incominciare. Nella nostra squadra ci [illegible] infatti molti ex, che han voglia di far bella figura contro la loro formazione di un tempo, e quindi sono sicuro che l'Imperia disputerà un'ottima partita».

Più cauto Ferraro: «Rispettiamo il Savona, co[illegible] ogni altro avversario. Per alcuni di noi sarà indubbiamente [illegible] partita diversa, ma penso sapremo reagire e trovare ritmo e concentrazione. In ogni [illegible] dovremo far molta attenzione a non commettere errori irreparabili». Tra i biancoblù, cercherà il gol [illegible] altro ex: Cristian Pennone, imperiese, che con la casacca della [illegible] città ha ottenuto poche soddisfazioni nella passata stagione [illegible] vuole il riscatto. L'Imperia spera intanto di recuperare Peluffo e l'ultimo arrivato Roberto Mosca, che per ora non ha ancora disputato alcuna gara ufficiale. Potrebbe pure esordire il «cavallo di ritorno» Beppe Celella. [l. a.]

VENERDI' 29 AGOSTO 1997

Gran [illegible] «LA [illegible]»

SAVONA GOAL '97

Tappa-prologo: domenica [illegible]

1 - SAVONA	IMPERIA	....
[illegible] - SANREMESE	[illegible]	....
[illegible] - CASALE	ENTELLA	....
4 - CUNEO	[illegible]	....
5 - VAL [illegible]	CASTELNUOVO	....
[illegible] - IVREA	FOSSANESE	....

[illegible] Cognome ....

[illegible] Città ....

TEAM o BAR ....

IPPICA

Era al «sulky» di Pakis

Corsa delle [illegible] la [illegible] [illegible] Davide Cassani

VILLANOVA. Davide Cassani, commentatore televisivo delle corse ciclistiche, ha vinto [illegible] Pakis, la «Corsa delle Stelle», prova clou [illegible] riunione di martedì all'Ippodromo dei Fiori. Al termine di una corsa davvero combattuta, e seguita [illegible] un pubblico [illegible]o, [illegible] la [illegible]to la meglio [illegible] Sirio Trio affidato a Renato Modafferi, campione nazionale di calcio a cinque. Al terzo posto Nervoso, condotto dall'ex campione europeo dei mediomassimi Walter Cevoli, che ha preceduto Mak Degli Dei affidato [illegible] Nicola Kalathopoulos, redattore dei servizi sportivi Mediaset. In programma anche il campionato nazionale giornalisti: ha vinto N'Ameri[illegible] affidato a Cosimo Panzetta. Piazza d'onore per Nixon Rosso, che era il favorito d'obbligo, condotto da Paolo Viberti. Il prossimo appuntamento è fissato per domenica, con inizio alle 20,30. [g. o.]

BOCCE

Importante gara a terne

[illegible] il Trofeo Fumagalli [illegible]

VADO. Prende il via domani la quarta edizione del Trofeo Colori Fumagalli. La gara a terne è aperta a formazioni con un «B» [illegible] due [illegible] o inferiori. Gli incontri si svolgeranno sui campi della Bocciofila Vadese [illegible] [illegible] altri terreni messi a disposizione della società organizzatrice e tra questi campi dovrebbe esserci anche quello de La Familiare Savona. Il via domani alle 15, mentre la finale è prevista per sabato [illegible]. Intanto una coppia savonese ha dominato la tradizionale manifestazione organizzata dalla Bocciofila Imperiese. Panizza e Tamagno, della Loanese, hanno vinto il Trofeo Rosa d'oro, che quest'anno ha registrato la presenza di ben 102 coppie. L'ha spuntata la coppia loanese, che in finalissima ha prevalso per 13-4 sull'Albisola dei fratelli Trezza. Panizza [illegible] Tamagno hanno fatto il bis anche nella gara nazionale di Leverone. [g. o.]

Il tecnico esordiente non teme le nere previsioni dei bookmakers

«Non puntate contro Prandelli A Lecce voglio mettere radici»

LECCE. E' all'esordio su [illegible] panchina di serie A. [illegible] bookmak[illegible] inglesi l'hanno già etichettato [illegible] l'allenatore più a rischio. Domenica debutta contro [illegible] squadra campione d'Italia. Povero Prandelli, l'approccio al campionato [illegible] poteva [illegible] peggiore. Eppure il nostro va in dribbling sulle tensioni [illegible]: «Sono tranquillo, vivo questa settimana pensando al lavoro da portare avanti, garantisco che le mie notti non sono popolate da fantasmi bianconeri».

Non finge. Ha entusiasmo, fiducia, convinzione, la serenità di chi sa di dover gestire una vigilia che obiettivamente lascia poco spazio alla speranza. «Ma per certi versi questa [illegible] la parti[illegible] più facile [illegible] preparare: il Lecce che gioca contro [illegible] Juve [illegible] in teoria una vittima predestinata, come è giusto che sia. Troppa differenza tra noi [illegible] loro, non solo per una questione di qualità ma anche di organizzazione, [illegible] assieme: noi siamo partiti da zero solo un paio [illegible] mesi fa, loro [illegible] la squadra più forte del mondo, praticamente la [illegible] della passata stagione [illegible] parte Inzaghi. Possiamo contare su condizioni psicologiche ideali: sono curioso di vedere cosa riusciranno a fare i miei, soprattutto se hanno la personalità necessaria per avere diritto [illegible] cittadinanza in questo campionato. E' [illegible] test importante in tutti i sensi tranne che per quanto riguarda il risultato: stavolta conta poco».

Quanto alla faccenda di [illegible]re stato indicato [illegible] tecnico italiano a più alto [illegible] immediato rischio di licenziamento, Prandelli non scherza affatto: «Io invece consiglierei di [illegible] scommettere sul [illegible] esonero, credo non si rivelerebbe un affare: conto [illegible] restare sulla panchina del Lecce il più a lungo possibile [illegible] anzi cercherò di modificare le quote, magari già [illegible] domenica».



Cesare Prandelli ex bianconero dell'epoca Trapattoni [illegible] tranquillo: «Conto sulle motivazioni dei miei per creare qualche difficoltà a questa Juve»

E' alla [illegible] prima esperienza su [illegible] panchina di A (se si eccettua la breve parentesi all'Atalanta nella stagione 93-94 [illegible] cop[illegible] con Valdinoci), dopo una lunga [illegible] proficua trafila nelle giovanili della società bergamasca. E' curioso di conoscersi, di mettersi alla prova, di vedere quanto vale il [illegible] calcio, la scelta di giocare [illegible] una [illegible] classica con i quattro in linea e il ricorso frequente ma [illegible] ossessivo al fuorigioco. «Non ho avuto un maestro in particolare, ho cercato di rubacchiare un po' [illegible] questo un po' a quello. A cominciare da Trapattoni. Ho sempre [illegible] tecnici abbastanza tradizionali dal punto di vi[illegible] tattico. Forse per questo ho scelto la zona: [illegible] curioso di vedere come funzionava; ho avuto molti riscontri positivi nella Primavera dell'Atalanta [illegible] ho deciso [illegible] continuare».

Stima molto Lippi: «Credo che oggi Marcello [illegible] il più bravo, ha dimostrato [illegible] avere grandi qualità: non parlo solo dell'aspetto tattico, quanto piuttosto della sua capacità di fare gruppo, [illegible] dare al[illegible] squadra coesione morale. Lo conosco dai tempi [illegible] Bergamo, era il 1992: lui allenava la prima squadra, io la Primavera. Allora giocava in modo diverso, con la difesa a cinque».

Ma in fondo [illegible] può far finta di niente: affrontare i bianconeri nel giorno del debutto in A non lo lascerà indifferente. «Ma [illegible] emozioni la vita non avrebbe senso. Mi piace averne, dichiararle: sì, giocare contro la Juve sarà bellissimo». Almeno all'inizio... «Non [illegible] illudo, questo per il Lecce sarà solo un [illegible]st. Conto sulle motivazioni dei miei, sul loro entusiasmo: qualche difficoltà [illegible] Juve potremmo anche crearla». Motivazioni, entusiasmo: [illegible] Lecce servirebbe soprattutto qualità. Ammette: «La società è al lavoro, la squadra verrà completata. Intanto cerchiamo di andare avanti [illegible] alibi. Credo che l'arma delle piccole debba essere l'organizzazione, [illegible] compattezza: solo così si può ce[illegible] di sopravvivere a questi livelli».

Giovanni [illegible]

[illegible]

Ferrara: «Il mio futuro è solo Juve»

[illegible] Ciro Ferrara, quarto [illegible] Juve, ha già idee chiare sul futuro: «Ancora tre anni qui poi chiudo con il calcio. Almeno quello italiano. Voglio lasciare un buon ricordo, Napoli e Juve resteranno le mie uniche squadre. L'estero mi tenta, soprattutto Barcellona. Ma avrò 33 anni. Vedremo». Intanto si tuffa nel campionato con lo spirito [illegible] sempre: «Come facciamo a [illegible] mollare mai? Non si perde l'abitudine [illegible] vincere anche [illegible] costa sacrificio. Bisogna sfruttare certi momenti favorevoli. Quest'anno per la prima volta la difesa non [illegible] cambiata. L'anno scorso siamo stati quelli che hanno preso meno gol [illegible] questo ha pe[illegible] al momento di scegliere la nuova squadra. Comunque sarà difficile ripetere l'ultima annata. In ogni caso una difesa [illegible] forte [illegible] davanti ha un buon centrocampo». Fra Coppa [illegible] scudetto Ferrara non [illegible] dubbi: «Lo scudetto dà sempre qual[illegible] in più». Infine Ronaldo: «Sono tutti curiosi di vederlo all'opera. Tranne noi difensori».

Ieri [illegible] Juve ha giocato un'amichevole con l'Ivrea. Nove [illegible] risultato [illegible] doppiette di Conte e Padovano e gol di Del Piero, Inzaghi, Tacchinardi, Torricelli [illegible] Amoruso. Lippi ha schierato Birindelli [illegible] destra. L'ex empolese si [illegible] già guadagnato i galloni di titolare. [f. ver.]

Il fantasista granata si sente in crisi d'identità

[illegible]

Bresciani e Lentini, domenica rivali in Ancona-Torino, ex gemelli del Filadelfia: attaccanti, classe '69, con le giovanili Anni 80 hanno vinto scudetto, Coppa Italia e Torneo di Viareggio e insieme hanno poi raggiunto il traguardo più importante dell'ultimo periodo torinista: la finale [illegible] 92. Poi l'addio al granata. Ecco il loro cammino:

LENTINI PRESENZE	LENTINI GOL		BRESCIANI PRESENZE	BRESCIANI GOL
11	—	86-87	—	—
11	—	87-88	23	2
Prestito Ancona		88-89	19	3
22 (B)	6	[illegible]	Prestito Atalanta	
34	5	90-91	27	13
33	[illegible]	91-92	26	4



Domenica Lentini affronta l'Ancona la [illegible] in cui giocò il suo primo torneo da titolare

«Non sono ancora in forma e comunque non vinco da solo»

Lentini: «Souness deve chiarire i miei compiti»

TORINO. Cinquina del Toro [illegible] dilettanti del Rivoli. Tripletta di Ferrante, completata [illegible] Lentini e Foglia, con pali di Tricarico e Cravero e molte occasioni mancate di un soffio. Soddisfatto Souness che, [illegible] vista di Ancona, ha riprovato [illegible] formazione [illegible] sul Como. In porta [illegible] sono alternati Pastine e Casazza ma il titolare sarà il primo anche se Souness non l'ha ancora [illegible] ufficializzato.

Il gol di ieri sbloccherà Lentini? Qualche nube è rimasta sul Toro alla vigilia del campionato [illegible] serie B e riguarda proprio [illegible] capitano. La qualificazione [illegible] Coppa Italia ha restituito morale [illegible] tutta la squadra (oggi Ferrante, [illegible]glia [illegible] Carparelli saluteranno i tifosi al botteghino degli abbonamenti, saliti a quota [illegible] mila) che deve però trovare un gioco più efficace e, soprattutto, [illegible] precisa collocazione a Lentini il cui rendimento [illegible] è ancora all'altezza delle aspettative.

L'ex milanista [illegible] umilmente calandosi nella nuova realtà. Quella di un Toro che dovrà lottare [illegible] domenica per risalire in A. Non è per divismo che, [illegible] campo, tende anche [illegible] strafare. Piuttosto, sente, forse troppo, sulle proprie spalle la responsabilità [illegible] dover contribuire a fare [illegible] differenza. Lui non rifiuta l'autocritica anche se dice che [illegible] gli mancano [illegible] attenuanti: «Ho un fisico che richiede [illegible] po' di tempo pri[illegible] di raggiungere la forma. Onestamente non credo [illegible] aver fatto solo danni in questo periodo. E' giusto, e ne [illegible] pienamente consapevole, che da me si pretenda di più. Tuttavia, non mi si può chiedere di vin[illegible] da solo. Nel calcio nessuno c'è [illegible] riuscito. E debbo cercare una posizione ideale. Lunedì davo le spalle alla porta quando m'inserivo. Pochi hanno apprezzato i miei traversoni dal fondo. Una volta gioco [illegible] destra, un'altra a sinistra, poi più avanti. Di questo passo [illegible] ho un'identità».

Nei prossimi giorni affronterà l'argomento [illegible] Souness: «Sì, è importante chiarire bene i miei compiti». C'è chi [illegible] vedrebbe sulla fascia destra, come nel Toro di Mondonico. Ma Lentini fa notare che negli ultimi cinque anni ha quasi sempre gi[illegible] sulla sini[illegible] ed è lì che dà il massimo: «Mi è più facile crossare e ho maggior spazio per tirare di destro». La vittoria sul Como è stata tonificante. Ma Lentini ammonisce: «Non pensiamo [illegible] avere già risolto i problemi. Sarebbe drammatico [illegible] riprecipitassimo nel buio».

Nell'Ancona, dove nell'88 era stato ceduto in prestito per maturare, disputò un campionato da titolare. E ricorda [illegible] piacere quell'avventura: «Avevo 19 [illegible] ma e[illegible] ancora un "bambino" che, per la prima volta, si era allontanato da [illegible] Fu un'esperienza positiva. Ci salvammo».

Domenica troverà Bresciani, cresciuto con lui nel [illegible] granata e, per entrambi, sarà un tuffo [illegible] passato. Lentini [illegible] legato a Bresciani: «Abbiamo formato una bella coppia [illegible] ragazzi e poi in prima squadra. Giorgio segnò parecchi gol anche grazie al mio contributo». Proprio da Ancona, Lentini vuole ripartire con il piede giusto, insieme [illegible] il Toro.

Bruno Bernardi


maya
... i magazzini
organizza
per i suoi clienti
l'affare dell'estate
svendita
di tutti gli articoli
con sconti fino al 50%
ad esaurimento scorte
per ristrutturazione
dei magazzini
dal 25 agosto
GRAVELLONA TOCE - CREVOLADOSSOLA - OMEGNA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 29 Agosto 1997 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — NO 37

E all'ospedale di Cuneo restano gravi le condizioni della macellaia ferita con un colpo di fucile da caccia

«Lo sfratto era diventato il suo incubo»

Oggi a Cannobio i funerali dell'allevatore suicida

CANNOBIO. E' ancora grave Bruna Parodi Battaglia, la macellaia ferita [illegible] un colpo di fucile da Lauro Jelmini, l'allevatore che dopo l'agguato si è tolto la vita. La donna è ricoverata in Rianimazione all'ospedale di Cuneo con una vasta ferita [illegible] spalla destra. Finora i medici [illegible] hanno ritenuto necessario alcun intervento ma preferiscono non alimentare ottimismo. Ha perso molto sangue. Bisognerà vedere come affronterà le prossime [illegible]

La negoziante, 50 anni, titolare di [illegible] macelleria sul lungolago, [illegible] stata ferita l'altra mattina in piazza dell'ospedale. Stava uscendo di [illegible] in compagnia di [illegible] amico quando Jelmini, che abitava nella [illegible] di fronte, [illegible] sbucato all'improvviso imbracciando un fucile del tipo usato per [illegible] caccia al cinghiale.

Bruna Parodi Battaglia [illegible] ferma in auto, al posto di guida. L'amico stava chiudendo il cancello. Jelmini in pochi passi ha raggiunto la donna, che si [illegible] accorta della presenza minacciosa ed ha cercato di buttarsi [illegible] la schiena all'indietro. L'allevatore ha fatto fuoco da un metro. La pallottola ha infranto il finestrino della Honda civic 1.4, ha trapassato la spalla destra della donna ed è andata a conficcarsi nella portiera sinistra. Il bossolo è stato poi estratto dai carabinieri - accorsi anche da Verbania - davanti al pronto soccorso del Sottocomitato Cri [illegible] Cannobio, dove l'amico della vittima si [illegible] subito recato in cerca d'aiuto.

Ed [illegible] proprio l'unico testimo[illegible] della tragedia a raccontare: «Ha sparato a Bruna, voleva ucciderla. Subito dopo ha puntato il fucile anche contro di me. [illegible] Così [illegible] tornato in casa. Ho approfittato [illegible] quell'attimo per spostare Bruna dal posto di guida. Stava perdendo [illegible] preso il volante e mi [illegible] diretto in fondo alla strada, prima di tornare indietro e arrivare al pronto soccorso. Temevo volesse uccidermi. Ero pronto [illegible] difendermi, anche ad investirlo. Invece ho sentito il secondo sparo». Lauro Jelmini, 61 anni, aveva deciso [illegible] farla finita.

Si è ucciso nel giardino di ca[illegible]. Quella casa che avrebbe dovuto lasciare già da tempo per [illegible] sfratto intimato dalla Pretura di Verbania e che colpiva anche il vivaio di Maurizio Petracchi, il figlio della convivente. Jelmini non voleva veder sfumare tanti anni di lavoro. Si avvicinava l'ultima [illegible]denza: [illegible] 2 settembre era il giorno fissato per andarsene.

«Dovevamo portare via i mobili o li avrebbero portati via loro - racconta Maurizio - stes[illegible] cosa per le mucche e le altre bestie. [illegible] vivaio [illegible] 150 milioni [illegible] roba. Sfrattarci voleva dire farci chiudere l'attività».

[illegible] problema resta [illegible] Gli avvocati della famiglia Jelmini-Petracchi stanno cercando di fare il possibile per mettere in chiaro tutti i punti di una vicenda che, sullo sfondo, pre[illegible] alcuni aspetti da chiarire. Jelmini non [illegible] riuscito ad aspettare. [illegible] giustizia da sé.

Già venerdì scorso, all'enne[illegible] lite per la questione dello sfratto, aveva annunciato: «Prima o poi faccio una follia». Nemmeno i famigliari riuscivano più a contenere quella rabbia che l'altra mattina poco prima delle [illegible] si [illegible] trasformata in violenza prima [illegible] la macellaia poi contro se stesso: «Ripeteva - ricordano ora - che non aveva nulla da perdere. Non gli importava andare avanti a queste condizioni».

Oggi alle 16, intanto, si celebreranno i funerali dell'allevatore suicida. Il rito verrà officiato da don Bruno nella parrochia di Traffiume, poco distante da quella casa [illegible] da quel vivaio che Jelmini non avrebbe mai voluto lasciare.

«Pensava al lavoro dei figli - dice un vicino di casa - e al loro futuro. La [illegible] disperazione era proprio tutta qui: pensare che i suoi sacrifici, [illegible] i tanti errori che ha sempre pagato in prima persona, improvvisamente [illegible] servissero più [illegible] nulla. Viveva quell'intimazione di sfratto come una condanna».

Carlo Bologna



A sinistra il cancello dell'azienda agricola in cui lavorava l'allevatore che [illegible] ucciso dopo aver ferito la proprietaria che [illegible] aveva intimato [illegible] sfratto. **Lauro Jelmini (a destra)** [illegible] appostato proprio dietro il cancello [illegible] attendere il [illegible] giusto per l'agguato

(FOTO DE SORDI)

La prontezza di riflessi del conducente del treno evita il possibile impatto con auto in attraversamento

Sbarre alzate, il macchinista riesce a frenare

Scongiurato l'incidente al passaggio [illegible] livello guasto di Vaprio

VAPRIO D'AGOGNA. La prontezza di riflessi del macchinista del Novara-Domodossola ha evitato ieri mattina un incidente al casello di Vaprio d'Agogna, dove [illegible] era bruciato il dispositivo che regola il meccanismo che [illegible] abbassa le sbarre [illegible] una sbarra era [illegible] alzata.

In quel momento, verso le sei, la strada viene percorsa da numerosi lavoratori della [illegible] che s'immettono sulla statale [illegible] per recarsi [illegible] primo turno di lavoro: da tempo la [illegible] ferroviaria [illegible] Vaprio [illegible] stata di[illegible] ed il casello, che si trova proprio accanto a[illegible] stazione, viene controllato automati[illegible]

In [illegible] di guasto, [illegible] ieri mattina, entrano in funzione i meccanismi di «autoprotezio[illegible] si accendono dei segnali luminosi ai lati dei binari che [illegible] i macchinisti. Così [illegible] stato, [illegible] il conducente [illegible] treno si è fermato pochi metri prima del passaggio a livello, mentre [illegible] capotreno è sceso ed ha provveduto a bloccare il traffico fino all'avvenuto passaggio del convoglio.



Il passaggio a livello di Vaprio d'Agogna dove ieri si è sfiorato l'incidente

Il guasto è durato due [illegible] ed ha coinvolto tre treni: l'episodio ha suscitato parecchie polemiche ed anche un'interrogazione parlamentare dell'onorevole Marco Zacchera. [illegible] guasto ha rischiato l'ennesimo incidente - scrive Zacchera al Mini[illegible] dei Trasporti - e solo la prudenza del conducente lo ha evitato. Il treno infatti si è arre[illegible] visto che passavano le automobili. Fermato manualmente il traffico è passato [illegible] treno le sbarre [illegible] rimaste nell'identi[illegible] posizione».

Nel telegramma al ministro Zacchera ha sottolineato che è urgente ammodernare la linea Novara-Domodossola, per evi[illegible] problemi [illegible] quello che si è verificato ieri mattina, evitato d'un soffio, secondo il parlamentare, solo per la bravura del personale.

In effetti va precisato che l'intervento degli addetti delle Ferrovie [illegible] stato comunque tempestivo: sia il personale del treno che gli operai giunti subito dopo sul posto hanno fatto sì che la messa in tilt della cabina di regolazione del passaggio [illegible] livello non abbia avuto conseguenze.

«L'intervento della squadra addetta agli impianti elettrici - osservano all'Ufficio Pubbliche Relazioni delle Ferrovie dello Stato alla Direzione Compartimentale di Torino - è stato rapido ed efficace, così come quello del personale del treno. Non c'è stato pericolo per la circolazione automobilistica».

Zacchera [illegible] sua volta replica che «sulla Novara-Domodossola, a causa della vetustà degli impianti, esiste il problema della sicurezza, che [illegible] affrontato [illegible] la massima urgenza, come ho richiesto al Ministro dei Trasporti».

[illegible]llo Giordani

IL PENDOLINO

DOMODOSSOLA. Hanno applaudito ironicamente i viaggiatori del «Pendolino» Milano-Basilea, bloccatosi improvvisamente alla stazione di Domodossola. Ennesimo incidente tecnico, dunque, per l'Etr 470 che collega Milano [illegible] Ginevra [illegible] Basilea. Ieri mattina, il veloce «Cisalpino» non ha più voluto saperne di ripartire dalla stazione [illegible] Domodossola dove era giunto alle 12,30.

Pare si si[illegible] verificato [illegible] guasto tecnico. Ovvio il malumore di viaggiatori costretti [illegible] ripartire da Domodossola con il treno successivo delle 13,48: alcuni hanno così perso le coincidenze in terra elvetica. L'Etr guastatosi al suo arrivo [illegible] stazione è invece stato «parcheggiato» su un binario dello scalo domese.

Non è certo la prima volta che l'Etr 470 è «vittima» di guasti tecnici. **[re. ba.]**





A Novara sono nati negozi e locali per stranieri che a gennaio erano 1844, 420 in più rispetto al '95

Il sindaco: la città avrà una moschea

Correnti risponde alle richieste degli immigrati

[illegible] La città avrà una moschea. Parola di Gianni Correnti. Il sindaco l'ha promesso pubblicamente nell'incontro con gli anziani quando [illegible] donna l'ha interrogato sulla presenza degli extracomunitari. Una realtà sempre in crescita dove gli stranieri sono aumentati di un quarto rispetto al '95 e sono comparsi anche negozi e bar di stranieri.

L'altro pomeriggio Correnti aveva detto che per l'amministrazione tutti i cittadini sono uguali. E aveva aggiunto: «Gli ultimi arresti delle forze dell'ordine dimostrano che Novara è [illegible] città severa. Ma è anche [illegible] comunità che non rinuncia ad essere solidale».

Da qui il «sì» risposto agli immigrati di fronte alla richiesta di [illegible] posto per pregare. «Non so [illegible] dove, come e quando. Però di sicuro Novara avrà un luogo di culto islamico». Ai primi di agosto Correnti aveva incontrato i rappresentanti di varie nazionalità invitandoli a presentare un programma con le loro necessità.

Il primo ad arrivare, mercoledì mattina, è stato quello del Coordinamento extracomunitari presieduto da Amy Salla. Spicca, tra le altre, la richiesta di una sala da adibire [illegible] culto [illegible] capienza di cento persone e di un luogo aperto (ad esempio, [illegible] piazza) per pregare nelle cerimonie di festa islamica, come la fine del Ramadan.

Adesso l'unico posto usato dai musulmani a fini religiosi è un garage [illegible] via Canobio affittato da alcuni marocchini. «Ma è troppo piccolo - commenta Salla -. Serve [illegible] locale più spazioso e che offra anche la possibilità di attivare una scuola coranica e corsi di madrelingua e italiano per i bambini. Perchè non perdano le radici del Paese d'origine e abbiano gli strumenti per integrarsi al meglio nella società e scuola italiana».

Secondo i dati del Ced comunale, gli stranieri di Novara all'inizio dell'anno erano 1844, 420 in più rispetto al '95. L'aumento considerevole è stato determinato soprattutto dalla legge sull'immigrazione che ha comportato numerose regola[illegible] e quindi l'iscrizione nei registri dell'anagrafe.

Con loro gli extracomunitari hanno portato a Novara anche tradizioni e abitudini. I primi ad accorgersene sono stati i negozianti. Nei supermercati hanno trovato posto anche cibi particolari come il cous-cous e gli ingredienti della cucina cinese. Poi hanno alzato la serranda due macellerie islamiche che preparano la carne secondo il rito musulmano. Una si trova in via Marconi, l'altra in [illegible] Milano.

Quindi sono comparsi due luoghi di ritrovo. Il club Cory in via Gnifetti 11, un locale [illegible] musica e un bar [illegible] viale Giulio Cesare. Per le donne ha aperto bottega in viale Dante «Ebony & Ivory»: vende prodotti particolari per la [illegible] capelli e della pelle.

Negozi particolari che danno un volto più cosmopolita anche a Novara. Dove, comunque, restano problemi d'integrazione. Infatti tra le richieste avanzate dal Coordinamento al sindaco c'è, ad esempio, un contributo per permettere ai bambini stra[illegible] di fare sport e conoscere i coetanei italiani.

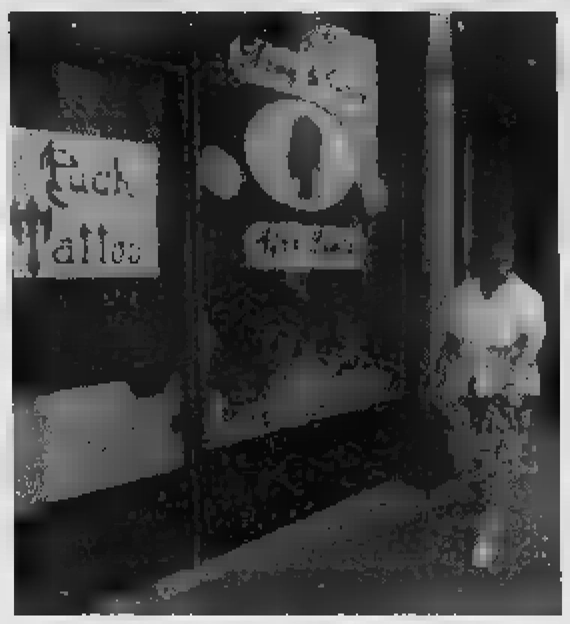
Quindi le difficoltà di trovare casa e lavoro. «Abbiamo chiesto al sindaco - conclude Amy Salla - di intervenire in Regione per il rilascio [illegible] licenze [illegible] commercianti ambulanti a chi ha già sostenuto l'esame. Poi abbiamo sollecitato l'istituzione [illegible] fondo di garanzia per garantire l'abitazione alle famiglie. Se il Comune assicura il suo appoggio i proprietari di casa novaresi saranno più disponibili ad affittarci i loro alloggi».

[illegible] Cottavoz



[illegible] (E NUMERO ABITANTI)

Paese	Abitanti
MAROCCO	368
ALBANIA	199
TUNISIA	127
SENEGAL	119
GHANA	67
CINA	64
COSTA D'AVORIO	[illegible]
INDIA	62
BRASILE	43
TOTALE STRANIERI	[illegible]



A lato la vetrina del negozio afro «Ebony & Ivory» che è stato aperto in viale Dante

La Lega: «Basta extracomunitari»

NOVARA. «Basta extracomunitari in città». Firmato: Roberto Cota, Guglielmo Carbonero e Stefano Monteggia. I tre [illegible]glieri comunali della Lega hanno presentato un ordine del giorno sull'immigrazione.

Nella premessa si legge che la città sta subendo «gravissimi problemi di ordine pubblico causati dalla politica dello Stato italiano volta a consentire un'immigrazione clandestina [illegible] controlli e i fenomeni indotti».

Il documento, quindi, chiede al Consiglio di impegnare il sindaco ad opporsi alla politica del Governo in materia, richiedere a Prodi il rimpatrio degli albanesi e a dichiarare appunto «l'indisponibilità di Novara ad accogliere sotto qualsiasi forma altri extracomunitari».

Secondo Cota, Monteggia e Carbonero «l'attenzione di Correnti a questi temi si presenta probabilmente come una boutade estiva, essendo in contrasto [illegible] l'orientamento delle forze di maggioranza a Novara come a Roma». [b. c.]

Il Ramadan in fabbrica

CALTIGNAGA. Il Ramadan a Caltignaga è già entrato in fabbrica da alcuni mesi. La Ilma, azienda produttrice di ammortizzatori per treni e mezzi pesanti, [illegible] 40 dipendenti su sessanta provenienti dai paesi africani, tutti di religione islamica. Per loro il digiuno durante il Ramadàn è un argomento molto serio, che non è facile conciliare con un lavoro così pesante.

Da qui la trattativa tra sindacato ed azienda ed il perfezionamento di un contratto pilota del tutto innovativo per il panorama economico italiano: i dipendenti di religione islamica possono fare lavoro straordinario che [illegible] viene pagato ma va a costituire una banca-ore [illegible] utilizzare nel modo più opportuno per i lavoratori.

Questi, nel periodo del Ramadàn, possono usufruire del tempo accumulato e «scontare» l'orario lavorativo, facendo così [illegible] nei giorni in cui viene effettuato il digiuno. Non solo: chi ne ha «guadagnate» 350 nella banca ed ha maturato otto anni di anzianità, ha diritto a due mesi di permesso per [illegible] viaggio nel paese d'origine o a La Mecca, per il pellegrinaggio che gli islamici devono effettuare almeno una volta nella vita. Il contratto siglato alla Ilma è stato il primo del genere in Italia, ed è stato «fotocopiato» il mese scorso anche da un'azienda di Trapani, che ha parecchio personale tunisino. [m. g.]

IN BREVE

Novara

Allarme puzzo a S. Agabio [illegible] depuratori bloccati

L'allarme puzza è scattato l'altra notte a Sant'Agabio. Un cittadino l'ha chiamato la Polizia municipale che si è recata sul posto [illegible] tecnici dell'Arpa e dell'Usl 13. Dopo un controllo si è appurato che il forte odore di natura biologica derivava dal blocco dell'impianto di aspirazione [illegible] due depuratori di via Gherzi. [b. c.]

Vigevano

Arrestato mentre [illegible] al distributore

Una vicina dalla finestra ha notato un giovane che rovistava nel gabbiotto del distributore Agip di viale Mazzini 32 e ha dato l'allarme. La volante è arrivata alle 4.45 [illegible] ieri e ha arrestato in flagrante Graziano Migheli, [illegible] anni, piazza Volta 27. [c. br.]

Novara

Sprofondato nella [illegible] un tombino di via dei Tigli

Rallentamento sulla via Dei Tigli a Pernate. Nella notte scorsa un tombino è sprofondato: l'ha segnalato intorno all'una un automobilista. Ieri è stata chiamata subito l'impresa che aveva da poco effettuato i lavori di riasfaltatura sulla carreggiata. [b. c.]

Biandrate

Incidente sull'autostrada, grave un giovane

Grave incidente ieri mattina sulla Voltri-Sempione, allo svincolo con la Torino-Milano: Alessandro Rosiello, [illegible] anni, di Piacenza, ha perso il controllo della sua auto e si è schiantato contro la cuspide [illegible] segnalazione e poi contro il guard rail. E' ricoverato in prognosi riservata alla Rianimazione dell'ospedale. [m. g.]

Novara

Consegnate le schede [illegible] rischi industriali

Sono disponibili in Comune le schede fornite dalle [illegible] aziende a rischio. I documenti contenenti informazioni sulle misure [illegible] sicurezza e i piani di emergenza in caso [illegible] incidenti [illegible] consultabili al Servizio Ambiente in largo Don Minzoni 8. [b. c.]

A Dormelletto, il giocatore «beneficiato» a sua insaputa: ha centrato due premi

Schedina fotocopiata, vince 104 milioni

All'Enalotto. L'errore commesso dalla ricevitoria

DORMELLETTO. Errare è umano e chi sbaglia paga. Niente di più falso di certi luoghi comuni.

A Dormelletto la titolare di [illegible] ricevitoria ha fotocopiato due volte, del tutto casualmente, [illegible] schedina dell'Enalotto e il suo cliente ha raddoppiato la vincita. Due schedine perfetta[illegible] uguali e con tutti i segni giusti: vincita totale 104 milioni e 100 mila lire.

E' accaduto l'altro ieri, mercoledì 27 agosto. Un giocatore, puntando meno di 50 mila lire, ha [illegible] due premi [illegible] prima categoria, cioè 2 dodici. Siccome ci sono stati 3 soli dodici in tutta Italia, le quote erano decisamente interessanti: 52 milioni e 50 mila per ogni 12.

Sembrava remota l'eventualità che uno stesso giocatore potesse azzeccare più 12. Lo storico evento è accaduto nella ricevitoria Sisal di Marisa Bini Rizzi, a Dormelletto, in via Cavour 91. L'esercizio sta proprio sulla statale del Sempione, lato verso il lago. La signora Rizzi lo gestisce [illegible] 25 anni, occupandosi non solo di schedine, ma anche di una cartolibreria e della vendita di giornali e souvenir.

Ecco come sono andati i fatti. «Ogni settimana - ha precisato la Rizzi - un signore, mio cliente da molto tempo, mi lascia 8 schedine per le quali spende regolarmente 43 mila e 200 lire. Io ne faccio la fotocopia e le gio[illegible]. Mercoledì mattina ho ripetuto l'operazione, ma forse [illegible] un po' distratta e una di queste schedine l'ho fotocopiata due volte. Il caso ha voluto che fosse proprio quella vincente». Lei non si è accorta dell'errore? «No, non ne avevo il tempo. In serata mi è giunta la comunicazione da Milano, a spoglio avvenuto». E [illegible] ha pensato? «E' stata la classica bella notizia, poi sono scoppiata a ridere».

Chi è il fortunato cliente che per questo benedetto [illegible] si porta a [illegible] più [illegible] 100 milioni in un sol colpo?

La signora Rizzi dice di [illegible] saperne il nome, ma si capisce lontano un miglio che lo conosce e che intende proteggerlo dalla forse poco gradita pubblicità che il cliente ne ricaverebbe. «Lo conosco da molti anni - dice - e credo che abiti nella zona, comunque non lontano da Dormelletto».

Dopo altra insistenza si lascia sfuggire che «si tratta di un signore di mezza età, che lavora, ma non so di preciso che cosa faccia». Lei, a questo punto, si aspetterà una bella mancia?

«Veramente Non lo so, [illegible] ci ho [illegible] pensato. Speriamo sia un tipo generoso». [s. bott.]

CASALINO

Progetto «Acqua azzurra»

Il progetto «Acqua [illegible] messo a punto dalla scuola media di Casalino, sezione staccata di quella di Biandrate, durante lo scorso anno scolastico, avrà un seguito. La simpatica iniziativa di sistemare nelle vicinanze di ogni corso d'acqua attraversante il territorio adiacente la scuola, un cartello [illegible] l'indicazione del nome della roggia o del canale è stata curata dagli insegnanti Paola Sguazzini e Angelo Caputo e da ventotto allievi. Gli studenti della prima e seconda [illegible] hanno lavorato con grande entusiasmo giungendo a realizzare sedici cartelli messi a dimora nel corso del penultimo giorno di scuola. «Mentre installavamo i cartelli - dice Paola Sguazzini - numerosi agricoltori della zona ci hanno fatto i complimenti: nemmeno loro sapevano con esattezza i [illegible] dei canali e spesso sorgevano degli spiacevoli equivoci. L'entusiasmo dimostrato [illegible] tutti [illegible] può che indurci a continuare visto l'imminente avvio del nuovo ciclo di studi, magari estendendo il raggio d'azione a tutto il territorio del co[illegible]». [r. l.]

Scadono le iscrizioni

Ultimo giorno per il test di Medicina

NOVARA. Ultime ore per iscri[illegible] al test di selezione per la facoltà di Medicina.

Le iscrizioni scadono oggi a mezzogiorno e finora i candidati sono 157, un numero destinato comunque a salire nella mattina di oggi. Si [illegible] di [illegible] numero sensibilmente inferiore rispetto a quello degli altri anni, quando i candidati al test erano sui duecento, ma stavol[illegible] è stato lievemente ristretto anche il numero chiuso, che è passato a 68 posti per gli studenti italiani e cinque per gli stranieri.

La preiscrizione al [illegible] costa [illegible] mila lire e la prova verrà effettuata l'undici di settembre.

Numero chiuso anche per i diplomi di laurea, di durata triennale, per cui è stato fissato il test d'ammissione il dieci di settembre.

Per i tecnici sanitari di laboratorio biomedico sono a disposizione dieci posti, così come per la scuola di ostetricia; venti i posti disponibili per i fisioterapisti e cento per la scuola infermieri. [m.g.]

[illegible] AL GIORNALE

La Novara-Luino [illegible]usa per ferie

Ferrovie dello Stato, linea Luino-Novara. Mese d'agosto. La linea è sospesa tutto il mese per ferie. Sino allo scorso anno vi era un servizio sostitutivo di autobus. Oggi nel nome del bilancio (vedi...certi stipendi...) gli autobus sono [illegible] soppressi. Anche loro nel [illegible] della «spesa pubblica». Ci manca il cammello...ed allora suggeriscono di attaccarci al tram...ma il tram non c'é. Una visita all'ospedale di Novara? Un controllo? Un parente ricoverato? E' un problema che allo Stato non interessa. Vi serve un medicinale? Le farmacie locali sono chiuse o in ferie? Se siete fortunati ve la cavate con 20 chilometri andata e ritorno per trovare una farmacia di turno. Ma con quali mezzi? Potete essere sfortunati anche se abitate [illegible] un chilometro [illegible] Sesto Cal[illegible] di là del Ticino. Una ricetta? Una farmacia di turno? Non è valida, non siamo in Italia. La ricetta di Castelletto è rimborsabile in Piemonte e Sesto è in Lombardia.

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

Il [illegible] a [illegible]

In risposta a quanto evidenziato dalla signora Emma Porzionato l'Amministrazione comunale di Dormelletto fa presente quanto segue: 1) Il divieto di sosta, temporaneamente istituito nei pressi dell'acces[illegible] alla manifestazione popolare, è stato espressamente richiesto dagli organizzatori medesimi onde prevenire l'intasamento del traffico veicolare e salvaguardare l'incolumità dei pedoni; 2) Le violazioni alle norme del Codice della Strada, riferite alla sosta vietata, sono quantificate dalla legge e non possono essere discrezionalmente applicate; 3) All'interno dell'area della manifestazione gli stessi organizzatori acconsentivano, per la modica somma di lire 1.000 (mille) la [illegible] veicoli, garantendone peraltro la custodia; 4) Il fatto di essere ospiti in una qualsivoglia località [illegible] dal rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada.

Marco Danioni
sindaco di Dormelletto

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; [illegible] telef. (0324) 46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** [illegible] (0323) [illegible] - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. [illegible] 848.559 - 865.000; [illegible] tel. (0323) [illegible] **Trecate:** telefono 777.900.
Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.706; **Orta:** tel (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.s tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. [illegible] 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** telef. (0324) 83.168 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.80.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** telef. 96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Comunale*, corso Risorgimento, 90 telefono 47.42.94 (apertura dalle ore 8,45 alle ore 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritti addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, telefono 43.10.03 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Casalino (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 87.91.75.
Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 26 tel. 68.05.59.
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. (0322) 72.41.
Momo: *Beguzzi*, via Magistrini, [illegible] tel. [illegible]
Gargallo: *Stanchini*, via Marconi, 10 tel. (0322) 94.622.
Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. (0322) 83.81.55.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/55.63.42.
[illegible] *Gavinelli*, via Farinel, 20 tel. 0323/56.514.
Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057.
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, [illegible] tel. (0163) 83.32.36.

[illegible] PERDERE

Montagna

Weekend di gite

Ultimi giorni di gite organizza[illegible] in Valgrande. Domani alle 8,30 al centro visita di Premosello si svolge il meeting «O[illegible] e conoscere le rocce» con [illegible] breve escursione mentre nel pomeriggio a Rovegro al Centro visite di Rovegro si organizzano giochi per i bambini. Sempre domani alle 15 a Intra[illegible] si tiene una diomostrazione di spegnimento incendi. Domenica dalle 8,30 con partenza dal centro informazioni di Malesco si parte per un'escursione a «caccia» di licheni. [b. c.]

Patronali

Si balla a P[illegible]

Stasera la festa [illegible] Madonna del Bosco di Pernate prosegue con l'orchestra di Gino Liberti sotto il tendone nel centro del paese. Si può cenare con specialità novaresi. [b. c.]

Festa

Preludio a Lumellogno

Serata danzante alla festa dell'Unità in [illegible] al circolo Fatti di Lumellogno (Novara). Stasera sul palco ci sarà l'orchestra Preludio. [r.l.]

[illegible]

Artigianato a [illegible]

Una mostra mercato dell'artigianato è in programma per do[illegible] a Gozzano, nel parco del Municipio. La rassegna, organizzata dall'amministrazione comunale, inizierà alle 8 e finirà alle 19. [m. g.]

Festa

Il saluto al villeggiante

Domani sera la Pro loco di Gignese organizza in piazza Mar[illegible]ni dalle 20 la «Festa del pane» e «Arrivederci al villegiante». La serata sarà allietata dalle danze con il complesso [illegible] Revivals». [r. s.]

Hobby

Passatempi [illegible] mostra

Si raccolgono adesioni alla mostra [illegible] hobbystica «Talenti da scoprire» organizzata dalla parrocchia San Giuseppe di Novara. L'esposizione raccoglierà varie sezioni: collezionismo, disegno, pittura, collage, fotografia, lavori femminili e modellismo. Tel. 403669-404458, 403636 e 403608. Le adesioni sino al 7 settembre. [b. c.]

Libro

«O la va o la spacca»

Verrà presentato domani alle 18 a Borgomanero, nel salone d'onore di Villa Marazza il libro «O la va o la spacca», edito dal Comune di Borgomanero a ricordo della quindicesima tappa [illegible] Giro d'Italia. [m. g.]

[illegible]

Ba[illegible]le a Pallanza

Nel [illegible] storico di Verbania Pallanza ritornano le bancarelle del venerdì sera. Si può fare acquisti dalle 18 alle 23,30. [b. c.]

Sagra

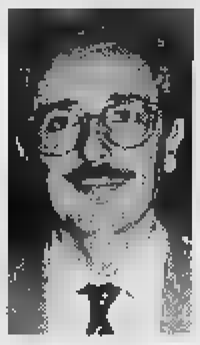
Si mangia emiliano

Domani dalle 19 nella piazzetta Affr[illegible] di Cannero c'è la «Festa a Togliano». La sagra p[illegible] propone specialità della gastronomia emiliana. Domani grigliata e danze anche a Carcegna [illegible] Miasino. [b. c.]

Drastici commenti sulla chiusura al traffico di una parte del lungolago

«L'isola pedonale, un fallimento»

Arona, da negozi e alberghi sale la protesta



Il sindaco **Roberto Barra** «La chiusura al traffico non è definitiva»



L'albergatore **Franco Bertalli** contesta anche le multe «Mai così tante»

[illegible] L'esperimento è fallito: gli operatori commerciali lo dicono [illegible] mezzi termini. Intanto l'ultimo weekend con l'isola pedonale si avvicina e il malcontento cresce. Dal Comune il messaggio: «Non c'è nulla di definitivo. [illegible] verifiche». L'ordinanza del vicesindaco Michele Caramella, a dire il vero, aveva inizialmente [illegible] colto qualche favore. Ma al secondo tentativo la delusione ha preso [illegible] sopravvento: strade bloccate, auto che non circolano, clienti che latitano. In molti lo avevano previsto.

Paolo De Micheli, titolare della pasticceria Barchetta di [illegible] Repubblica, mette a fuoco il problema: «L'isola pedonale [illegible] una bella iniziativa in teoria. Ma va bene [illegible] posti come Orta dove ci puoi [illegible] solo in quel modo. Arona è una città di transito, ha altre esigenze [illegible] altre caratteristiche. Il problema, qui, non è quello di impedire alle auto di giungere in certi punti critici [illegible] piuttosto quello di creare dei posti in cui il turista o il semplice automobilista [illegible] passaggio si possano fermare. Io consiglierei ai nostri amministratori di andare a vedere come altre cittadine rivierasche hanno risolto questo problema. Ne cito una in particolare: Locarno. Si potrebbe prendere esempio».

Chi ha un diavolo per capello è Franco Bertalli, il re degli albergatori (Atlantic, Giardino, Concorde). «L'altro giorno - sbotta - stavamo aspettando dei turisti da Stresa ma all'altezza della Rocca non [illegible] potuti scendere lungo la Rampa e così sono finiti fuori della città, arrivando a destinazione dopo aver girovagato per un'ora in periferia. [illegible] mille episodi da raccontare, tutti negativi, per il turismo di Arona». Ce ne ricordi [illegible] Bertalli: [illegible] storia delle multe. Credo che in [illegible] Europa non ci sia una città in cui si danno tante multe [illegible] ad Arona. Io dico che i vigili dovrebbero aiutare i turisti, soprattutto quelli stranieri, ad evitare errori, che il più delle volte vengono commessi per stanchezza ed esasperazione. Invece mi sembra ci sia una caccia all'auto [illegible] multare».

Altre pecche? Sempre Bertalli: «Nei miei alberghi si tengono spesso conferenze [illegible] centinaia di persone che arrivano anche dall'estero [illegible] in auto. Ad ogni ora questa gente deve uscire, cioè lasciare la conferenza, per sistemare il disco orario. Se vogliono farci smettere lo dicano, cambieremo mestiere. Ma non si parli più [illegible] città a vocazione turistica».

Sandro Bottelli



Piazza del Popolo: [illegible] questi [illegible] settimana è stata chiusa [illegible] traffico

PARLA IL SINDACO

«Faremo una verifica»

[illegible] è detto che [illegible] continui»: è il primo commento del sindaco aronese Roberto Barra sulla vicenda dei parcheggi e l'isola pedonale. Barra, però, non butta tutto alle ortiche e invita [illegible] riflessione anche quanti protestano vivacemente: «Ogni situazione - dice il primo cittadino - va vista da varie angolature. L'isola pedonale ha avuto un riscontro positivo per quanto riguarda la tranquillità della città almeno in alcuni giorni e in certe ore. Era un esperimento, lo sapevamo. Abbiamo provato e a questo punto valuteremo la situazione nei particolari». Parcheggio nell'area ferroviaria dell'ex d[illegible]a: si sussurra che il progetto sia tramontato. Barra: «Non è assolutamente vero. Ci [illegible] difficoltà, lo ammettiamo, ma [illegible] supereremo. Io penso che entro fine anno, al massimo per gennaio '98, il problema sarà risolto. Acquisendo quell'area, per [illegible] quale le Ferrovie, sarà bene saperlo, stanno giocando al rialzo, la città [illegible] Arona risolverà gran parte dei suoi problemi di viabilità. Basti pensare agli alberghi del lungolago, che proprio qui vedrebbero realizzato un maxi parcheggio per tutta la loro clientela liberando aree preziose per la normale circolazione». [illegible] chiama [illegible] anche il piano regolatore che sarà approvato in autunno. Il documento destina al parcheggio piccole aree dislocate in vari punti di Arona. Riguardo all'isola pedonale, siamo agli sgoccioli. Ultima «passeggiata» domenica 31, dalle 14 alle 19, poi le auto torneranno a circolare anche in corso Repubblica, via Marconi e in piazza del Popolo. [s. bot.]

LA LETTERA DI UN OPERATORE

Leggo sulla Stampa di martedì 19 agosto un articolo sull'isola pedonale in via Marconi e in piazza del Popolo. [illegible] cita anche il parere favorevole del «Cafè de la Sera» di cui sono socio. Per togliere ogni dubbio sulle cose riferite, noi soci del «Cafè de La Sera» non possiamo che essere contrari a questa iniziativa, non solo perché la decisione ci è stata comunicata due giorni prima di renderla operativa ma anche perché il nostro locale ha iniziato a lavorare dalle ore [illegible] in poi. [illegible] chi ha un'attività commerciale deve essere felice quando qualcuno impone [illegible] ridurre gli orari di apertura e non consente alle auto di transitare davanti ad un locale, questo non [illegible] il [illegible]. Inoltre, considerando che sia [illegible] sindaco Barra sia [illegible] suo vice Caramella sono titolari di uffici commerciali, chiedete loro un parere, se qualcuno dall'oggi al domani decidesse di chi[illegible] la strada ed impedire ai clienti di raggiungere gli uffici, nei giorni e nei mesi in cui lavorano di più.

Mi sembra altresì prematuro dare [illegible] giudizio. Sicuramente sarebbe opportuno creare vere isole pedonali dopo aver creato opportuni parcheggi. E [illegible] veramente si volesse dare [illegible] senso a tutto ciò, bisognerebbe [illegible] portare quest'isola pedonale (che già esiste ad Arona, [illegible] Corso Cavour) con iniziative d'animazione. Vorrei ricordare [illegible] sindaco, che tanti danni ha ormai arrecato alle nostre attività e che sa benissimo che quasi l'80% di esse sono in vendita, che Arona è da molti anni una località turistica e che non ci vivono solo anziani e bambini, ma da più di trent'anni è l'unico centro sul lago dove i giovani si riversano [illegible] più parti. Dovrebbe esserne fiero. Concludendo, a chiunque piacerebbe chiudere la strada in cui vive ma non tutti, signor Caramella, vivono come lei in piazza del Popolo, che guarda caso [illegible] diventata isola pedonale.

Paolo Bassetti, Cafè de la Sera

L'INTERVENTO DELL'ASCOM

La chiusura del traffico ad Arona: un «blitz». Così l'Associazione Commercianti, attraver[illegible] la locale delegazione, definisce [illegible] metodo [illegible] attuazione [illegible] un provvedimento da parte dell'Amministrazione comunale che, in pieno periodo di Ferragosto (15/8-31/8) senza un congruo preavviso e [illegible] il parere sfavorevole del Comando Vigili Urbani, chiude l'accesso veicolare alla zona turistica di Arona (lungolago Marconi-Piazza del Popolo-Parziale [illegible] Repubblica).

Da quanto ho potuto conoscere, appena rientrato e aperto l'ufficio, mi è sembrato un [illegible] «blitz».

La comunicazione, [illegible]gnata soltanto a qualche operatore commerciale e turistico, è stata recapitata fra il 13/14 agosto per un provvedimento che entrava in vigore il 15 e bloccava, in varie ore della giornata e della sera di venerdì, sabato [illegible] domenica, il traffico nella zona di maggior presenza di attività commerciali [illegible] turistiche [illegible] città, sottraendo, tra l'altro, un gran numero di parcheggi che sono già così insufficienti.

Un simile metodo penso che possa anche rappresentare [illegible] indiscriminato uso del potere. Si vuole, per ora, stigmatizzare il metodo di attuazione di un provvedimento tanto impor[illegible] per gli operatori che hanno attività sulla «fascia lago» di Arona, ma anche importante per i disagi e il caos di traffico che [illegible] stati registrati nelle zone limitrofe.

Sulle conseguenze economiche, che probabilmente all'Amministrazione comunale [illegible] interessano, ci riserviamo [illegible] sentire [illegible] categorie.

Comunque, visti anche i precedenti provvedimenti, [illegible] possiamo fare a meno di con[illegible] che l'Amministrazione comunale ha la «chiusura facile».

Giuseppe Rossi
delegato Ascom

Ieri pomeriggio piogge torrenziali [illegible] vento impetuoso hanno flagellato il Novarese e i laghi

Nubifragio [illegible] Verbano, [illegible]

Mobilitati i vigili del fuoco. In città [illegible] passante colpita da un'insegna

VERBANIA. Vento impetuoso e pioggia torrenziale hanno flagellato ieri per tutto il pomeriggio e parte della serata il Verbano Cusio Ossola.

In stato d'allerta vigili del fuoco [illegible] protezione civile chiamati ripetutamente ad intervenire da più parti per il taglio di diversi alberi sradicati dalle intemperie ed abbattutisi sulle principali arterie di collegamento e per prestare soccorso a decine di automobilisti usciti di strada a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Non si sono registrati danni alle p[illegible] anche [illegible] notevoli sono stati i disagi provocati dagli allagamenti di garages, scantinati e laboratori artigianali.

Nella tarda serata di ieri le autorità competenti hanno riconfermato lo [illegible] di allerta anche a fronte dei dati meteorologici [illegible] prevedono [illegible] miglioramento delle condizioni del tempo non prima del pomeriggio di oggi.

Il maltempo ha causato danni gravi anche nell[illegible] di Borgomanero e del Lago d'Orta. [illegible] Borgomanero è stato allagato per l'ennesima volta il sottopasso di via Novara: in questa circostanza l'acqua alta ha raggiunto «soltanto» i 40 centimetri; i Vigili del Fuoco di Borgomanero e Romagnano Sesia sono dovuti intervenire per allagamenti e caduta di alberi [illegible] Comignago [illegible] sulla sponda occidentale del lago d'Orta.

I problemi più seri si sono verificati sulla strada che collega i paesi della sponda occidentale del Cusio, in particolare nel tratto fra Alzo e Cesara, e sulla strada provinciale che porta ad Arola. Qui il [illegible] ha reso pericolanti [illegible] piante che hanno minacciato di cadere sulla strada, rendendo necessario l'intervento dei pompieri. L'arteria non ha comunque subito interruzioni per quanto riguarda il traffico.

I fortissimi temporali di ieri, anche se non [illegible] stati [illegible]pagnati dalla grandine, hanno comunque causato alcuni danni ai vigneti [illegible]lle colline tra Boca, Romagnano Sesia, Ghemme e Fara.

A Novara [illegible] stata sfiorata la tragedia ieri pomeriggio nella centralissima via Rosselli, a due passi dal Municipio. L'insegna di un negozio si [illegible] staccata ed è caduta sul marciapiedi colpendo una [illegible] che in quel momento si trovava davanti alla vetrina. Il pesante cartello ha sfiorato la testa della passante colpendola per fortuna solo [illegible] un piede.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i vigili urbani e un'ambulanza [illegible] croce rossa con la quale la donna [illegible] trasportata [illegible] pronto soccorso dell'ospedale dove è [illegible] medicata [illegible] subito dimessa.

Al forte [illegible] che ha provocato la caduta dell'insegna e altri danni [illegible] città, è seguito un violento acquazzone che ha messo in difficoltà il traffico cittadino. In alcune strade, in particolare in corso XXIII Marzo, si sono registrate alcune difficoltà alla circolazione a causa [illegible] pozze d'acqua che si [illegible] create. [r. s.]

BORGOMANERO

Al via la sagra dell'uva

Parte domani la Sagra dell'Uva, con una miriade di manifestazioni sportive, culturali [illegible] di spettacolo. Quest'anno la rassegna verrà a costare, secondo il preventivo del Comune, 71 milioni e 76[illegible] mila lire, e l'assessore alla cultura ed allo sport Cesare Tricerri ha scelto una linea di festa popolare, senza star: «Cantanti ed artisti famosi costano moltissimo, e[illegible] il Comune ha voluto privilegiare invece il coinvolgimento delle associazioni locali: devo dire che la risposta è stata eccezionale da parte di tutti, e quindi possiamo parlare di una sagra davvero popolare, partecipata dalla gente». La Sagra inizierà domani all'insegna dello sport con due appuntamenti: alle 15, nello stadio di via Matteotti, verrà disputato un meeting di atletica le[illegible] organizzato dalla Polisportiva Santo Stefano; alle 18, [illegible] Palazzo Tornielli, verrà presentato il libro «O la va o la spacca», dedicato ai campioni locali di ciclismo in occasione della tappa di giugno del Giro [illegible]. Domani sono attesi personaggi del calibro di Bugno e Zilioli. Domenica sarà di scena il go-kart: sul piazzale Iperstore la Vaemenia Karting ha organizzato una [illegible] di inseguimento che prenderà il [illegible] alle nove. Intanto [illegible] stanno preparando le maschere Sciora Togna [illegible] Carulena, al [illegible] lo Antonio Tura [illegible] Carletto Agazzone, interpreti straordinari delle due «signore cittadine». [m. g.]

Allo stabilimento di Pallanzeno c'è ancora clima di forte tensione per la vertenza con l'azienda

Duferdofin, si mantiene il presidio

Operai fuori da una settimana e mezzo, oggi la soluzione?

PALLANZENO. Tutto tace alla Duferdofin [illegible] lo strano silenzio che aleggia sul duro braccio di ferro in atto allo stabilimento ossolano potrebbe essere rotto già oggi da qualche notizia di rilievo. N[illegible] si sa ufficialmente [illegible] ci [illegible] stati contatti tra le organizzazioni sindacali [illegible] la direzione della fabbrica ma è certo che le pressioni in atto da più parti per arrivare ad una soluzione della vertenza potrebbero portare ad un incontro.

La battaglia in [illegible] alla Duferdofin, fabbrica che da [illegible] quasi un anno è in mano al gruppo Bolmat-Duferco, avrà sicuramente strascichi giudiziari. Sia l'azienda che le organizzazioni sindacali hanno fatto ricorso ai giudici con alcune denunce che potrebbero ben presto spostare la vertenza nelle aule di giustizia.

Come [illegible] noto la crisi è scoppiata già prima delle ferie quando [illegible] divergenza sull'utilizzo della squadra manutenzioni. Già allora l'azienda mise in libertà tutti i lavoratori.

Poi, durante le ferie d'agosto, un'ennesima «bomba». Tre capisquadra si sono visti consegnare a mano dal capo dei dirigenti una lettere di licenziamento: venivano loro contestati errori in fase di produzione. I licenziamenti in tronco hanno provocato la reazione dei lavoratori che hanno indetto uno sciopero di 8 ore lunedì 18 agosto e poi altre 16 [illegible] da distribuire nell'arco del mese. «Si tratta di provvedimenti immotivati, assurdi» ha commentato il sindacato. Immediata la decisione della Duferdofin di mettere ancora in libertà i lavoratori. In tutta questa spirale [illegible] contrasti anche un ricorso presentato il 21 agosto al Pretore di Domodossola, con il quale la Dufardofin chiede a tre esponenti sindacali interni i danni per lo sciopero del 18 agosto: dai tre l'azienda vuole in tutto 50 milioni.

Una situazione dunque ad altissima tensione, per la quale queste ore paiono però decisive. Cgil, Cisl [illegible] Uil [illegible] sono dette disposte [illegible] dialogo [illegible] dalla direzione sono per ora arrivati solo comunicati che segnalavano provvedimenti drastici [illegible] me la messa in libertà dei lavoratori, ormai fuori dai cancelli da [illegible] settimana [illegible]

Tra le organizzazioni sindacali c'è chi sostiene che ogni «apertura nei confronti della dirigenza Dufardofin può [illegible]essere solo attraverso l'azzeramento della situazione». Cioè il ritiro dei tre licenziamenti, dei ricorsi per danni contro i membri interni [illegible] sindacato e il riavvio della produzione.

Intanto il presidio continua. Anche ieri, sotto la pioggia intensa, [illegible] lavoratori controllavano l'entrata dallo stabilimento dove, a detta di alcuni operai, i magazzini sono pieni di prodotti pronti per essere venduti.

Renato Balducci



Dipendenti della Duferdofin presidiano l'ingresso carraio dell'azienda siderurgica [illegible] Pallanzeno. La vertenza avrà anche strascichi giudiziari

La Cassazione conferma la sentenza del processo di primo grado

Atti osceni, la condanna resta

Al vigile di Villadossola inflitti 3 anni e mezzo

VILLADOSSOLA. Conferma in Cassazione la condanna per atti osceni inflitta in primo grado ad un vigile urbano di Villadossola, resosi protagonista di [illegible] fatto increscioso tre anni [illegible] mezzo fa. La Cassazione ha confermato la pena di 6 me[illegible] [illegible] reclusione trasformati in 12 mesi di libertà vigilata per Antonio Rodà, 47 anni, residente [illegible] Premosello ma in servizio dal '75 al Corpo di Polizia Municipale di Villadossola. In sostanza il vigile non può lasciare il paese [illegible] residenza se non per recarsi al lavoro. Si [illegible] che la [illegible] definitiva è stata comunicata poche settimane [illegible] all'amministrazione di Villadossola.

Rodà si sarebbe reso «protagonista» [illegible] un episodio riprovevole durante un convegno tenutosi [illegible] palazzo Flaim a Intra. Il vigile urbano avrebbe «turbato» con evidenti gesti osceni una signora che sedeva accanto [illegible] lui. [illegible] qui la denuncia che ha portato il vigile urbano davanti ai giudici che lo hanno condannato. Dopo la comunicazione che la sentenza è diventata definitiva, Rodà non [illegible] rientrato in servizio in municipio a Villadossola: le [illegible] ferie sono state prolungate.

L'amministrazione comunale non ha per ora preso alcun provvedimento disciplinare contro Rodà: si sa solo che [illegible] consultando [illegible] avvocato per decidere come comportarsi nei suoi confronti.

[r. s.]

Con i risultati del primo semestre

La Banca di Intra in ottima salute

VERBANIA. Appare decisamente in ottimo stato di salute il risultato economico registrato dalla Banca Popolare di Intra al termine del primo semestre 1997.

[illegible] conferma giunge dai dati relativi alla raccolta di denaro complessiva attestatasi a 5.193 miliardi [illegible] l'incremento del 10,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il ragguardevole risultato è comprensivo di 1.954 miliardi (- 4,49 %) provenientio dalla raccolta diretta - con una decisa riduzione delle operazioni di pronti contro termine (- 25,19 %) - e di 3240 miliardi (+ 14,63 [illegible]) dalla indiretta a fronte del risparmio gestito [illegible] di circa [illegible] 100 % e consistente in oltre 600 miliardi. Gli impieghi con la clientela - 1.539 miliardi - registrano un miglioramento [illegible] 13,95 % mentre anche il rapporto sofferenze nette sugli impieghi appare migliore rispetto al primo semestre '96 [illegible] [illegible] d[illegible] pari al 3,84 %. Il risultato economico delle attività ordinarie ante imposte [illegible] passato da 16,2 a 19,3 miliardi (+ 18,85 %). Nello stesso periodo la Banca d'Italia ha [illegible] il nulla osta all'insediamento [illegible] tre nuovi sportelli che saranno resi operativi entro la fine del '97 a Druogno, Borgomanero e Cardano al Campo (VA), portando così la [illegible] operativa della Banca Popolare di Intra a 49 sportelli.

[a. r.]

IN [illegible]

Crodo

Serata per Rosmini nel parco delle Terme

Oggi alle 21 [illegible] parco Terme serata dedicata [illegible] bicentenario della nascita di Antonio Rosmini. Verranno proiettati i filmati «Un'oasi di fede all'ombra della croce» e «Antonio Rosmini, l'uomo [illegible] beatitudini». Interverrà [illegible] rettore del Sacro Monte Calvario don Emilio Comper. Ieri al Teatro Galletti di Domodossola si è tenuto il congresso sul pensiero del filosofo [illegible]. [r. s.]

Domodossola

Oggi i funerali di Franco Vagaggini

Si svolgono oggi alle 16 nella Collegiata a Domo i funerali di Franco Vagaggini, 66 anni, l'albergatore dell'alpe Devero rimasto vittima [illegible] uno scoppio provocato da una fuga di gas nella sua abitazione. [r. s.]

Intragna

Esercitazione antincendio [illegible] all'alpe Gabbio

Esercitazione anticendio domani pomeriggio all'alpe Gabbio. E' organizzata dai Volontari Antincendi Boschivi e dal Parco Valgrande. [re. ba.]

ANCORA [illegible] SOTTO LE STELLE

[illegible] Salpa stasera la grande crociera «Notturno sul lago»: la motonave salpa alle 19,15 da Intra ed il tour sul lago Maggiore [illegible] rallegrato da tanta simpatia, musica [illegible] danza. Stasera [illegible] domani si esibiranno i ballerini della «Scuola di danza del Vco», guidati dai maestri Ivan e Romina di Verbania. Sempre stasera sarà possibile anche ballare sul battello [illegible] ritmo della musica del [illegible] «Fabio [illegible] Marcella». La prossima crociera verrà effettuata venerdì 5 settembre, un'occasione assolutamente da non perdere per chi desidera fare un giro romantico sul lago, ammirandone lo stupendo paesaggio sotto la luce della luna.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 322/97 R. Es.

Il Pretore di Verbania in [illegible] 12.5.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna contro CACC[illegible] Andrea, nato a Cannobio il 21.05.52 res.te S. Bernardino Verbano via [illegible]o 4; imputato del reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per [illegible] [illegible] assegno bancario [illegible] autorizzazione del trattario.

ass. n. 1359893411 tratto su B.P.I. di Verbania di lire 600.000 in data [illegible]

Verbania, 02.05.96.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati [illegible] cui in epigrafe CACCIATORE Andrea, [illegible] a Cannobio il 21.05.52 res.te S. Bernardino Verbano via Oratorio 4, [illegible] pena di L. [illegible] [illegible] multa nonché al pagamento [illegible] spese processuali. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.

Decreto divenuto irrevocabile dal 17.6.1997.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, il 11 agosto 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible] Salsa

PROCURA DELLA [illegible]
presso la [illegible] Circondariale di Verbania
N. 268/97 R. Es.

Il Pretore [illegible] Verbania [illegible] data 14.4.1997 [illegible] pronunciato il seguente decreto penale di condanna contro MODAFFARI Angelo, nato [illegible] Melito di Porto Salvo (RC) il 19.01.56, res.te Villadossola via Friuli Venezia Giulia 5; imputato del reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 386 per aver emesso assegno bancario senza autorizzazione del trattario.

ass. n. 24094418501 tratto su C.R.T. di Crevoladossola di lire 7.000.000 in data 03.11.94.

Crevoladossola, 03.11.94.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati di cui in epigrafe MODAFFARI Angelo, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 19.01.56, res.te Villadossola via Friuli Venezia Giulia 5, alla pena di L. 2.250.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Pubblicazione del decreto di con[illegible] [illegible] quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.

Decreto divenuto irrevocabile dal 20.5.1997.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, il 11 agosto 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

PROCURA DELLA [illegible]
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 324/97 R. Es.

Il Pretore di Verbania in data 14.4.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna [illegible] contro [illegible] Giordana, nata a Santhià (VC) il 25.04.1948 res.te Verbania vicolo [illegible] Porto 11; imputato del reato p. [illegible] p. art. [illegible] L. 15.12.1990 n. 386 per aver emesso assegno bancario senza autorizzazione del trattario.

ass. n. [illegible]04 tratto [illegible] [illegible] S. Paolo di Verbania di lire [illegible] in data 03.11.94.

Verbania, 03.11.94.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati di cui in epigrafe PEREGO Giordana, nata a Santhià (VC) il 25.04.1948 res.te Verbania vicolo del Porto 11, alla pena di L. [illegible]000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.

Decreto divenuto irrevocabile dal 13.6.1997.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, il 11 agosto 1997.

I[illegible] DI CANCELLERIA
Paolo [illegible]

PROCURA DELLA [illegible]
presso la Pretura Circondariale [illegible] Verbania
N. 309/97 R. [illegible].

Il Pretore di Verbania in data 14.4.1997 ha pronunciato il [illegible]guente decreto penale di condanna contro BRUSA Marinella, [illegible] a Domodossola il 10.10.63, res.te Celle di Bulgheria (SA) via S. Maria 14; imputato del reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. [illegible] per [illegible] [illegible] assegno bancario [illegible] autorizzazione del [illegible].

ass. n. 1147867210 [illegible] su B.P.I. di Domodossola [illegible] lire [illegible] in data 07.10.94.

Domodossola, 07.10.94.

omissis - P.Q.M.

condanna per i reati di cui in epigrafe BRUSA Marinella, nata a Domodossola il 10.10.63, res.te Celle di Bulgheria (SA) via S. Maria 14, alla pena di L. 2.250.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Pubblicazione del de[illegible] [illegible] condanna sul quotidiano [illegible] Stampa foglio [illegible]. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno.

Decreto divenuto irrevocabile dal 4.6.1997.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, il 11 agosto 1997.

IL [illegible] D[illegible]
Paolo [illegible]

Fine settimana ricco di appuntamenti musicali: De Gregori canta nell'Astigiano

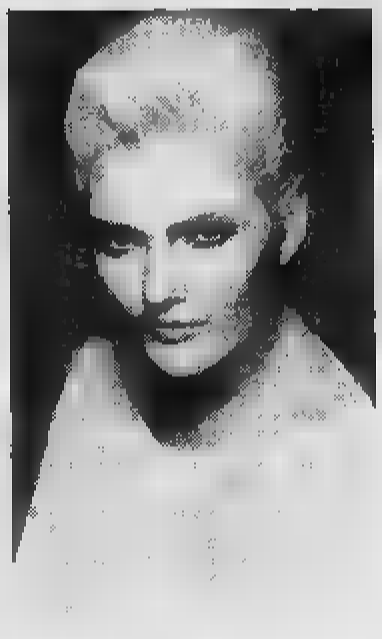
E' sempre tempo di concerti

Da Venditti a Oxa, dai Nomadi a Paolo Conte



CASTAGNOLE LANZE. C'è chi ancora [illegible] ricorda nella grande tournée [illegible] [illegible] Republic»: Fran[illegible] De Gregori e Lucio Dalla, coppia di f[illegible] nel lontano 1979. Tornati a percor[illegible] strade separate, i due cantautori arriveranno n[illegible] centro astigiano a distanza di una settimana: domani, alle 21,30 in piazza San Bartolomeo, toccherà a De Gregori (biglietti a 28 mila lire), impegnato nel fortunato tour «Prendere e Lasciare» (dal titolo dell'ultimo cd). Sabato 6 settembre, in piazza Giovannone, toccherà a Lucio Dalla (40 mila lire).

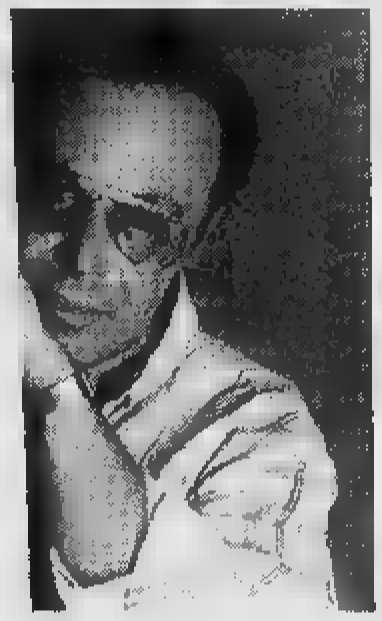
I concerti [illegible] compresi nel programma di «Contro», ovverossia il festival della canzone d'impegno. [l. n.]



Anna Oxa arriva sul Lago d'Orta: la [illegible] stasera [illegible] sul palco [illegible] piazza Salera [illegible] Omegna



[illegible] Arriva Anna [illegible] sul lago d'Orta. La brava [illegible]tante e showgirl pugliese terrà un con[illegible] questa sera alle 21,30 in piazza Salera, ad Ome[illegible], nell'ambito dei festeggiamenti patronali [illegible] San Vito. Proporrà le canzoni della [illegible] più [illegible]cente produzione [illegible] [illegible] dall'ultimo album «Anna [illegible] si [illegible]» sino [illegible] brani storici che l'hanno portata, ancora giovanissima, ai vertici della musica leggera italiana. Un vasto repertorio [illegible] indimenticabili partecipazioni accanto a colleghi quali Fausto Leali ed i New Trolls, la vittoria [illegible] Festival [illegible] Sanremo ed altre manifestazioni canore. Autentica showgirl, in tv ha condotto programmi di [illegible] come «Fantastico». [v. a.]



Antonello Venditti [illegible] esibisce stasera, domani e domenica allo Sporting di Montecarlo



MONACO. Fine settimana all'insegna della musica italiana a Montecarlo con i tre attesissimi concerti di Antonello Venditti, protagonista allo Sporting Club questa sera, domani e domenica. Tre decenni [illegible] musica con i suoi più grandi successi che il pubblico potrà risentire nell'esclusiva cor[illegible] della Salle des Etoiles. Oggi serata di gala con cena a champagne e caviale [illegible] fuochi d'artificio dalle 21. Prezzo di 232 mila, o 350 mila lire. Per assistere solo al concerto si paga invece 115 mila lire con una consumazione. Per informazioni e prenotazioni telefonare al [illegible] 00377.92163636. C'è ancora disponibilità e quindi è una buona occasione per [illegible]rarsi i posti migliori, anche domani e domenica. [a. m.]



[illegible] Musica [illegible] balli alla festa provenzale

[illegible]O GRANA. Per giorni hanno percorso i sentieri un tempo battuti da bracconieri, pellegrini e briganti e stasera, verso le 18, termineranno la loro [illegible] [illegible] Sancto Lucio de Coumboscuro. I partecipanti alle «traversados» daranno vita alla festa del popolo provenzale, meglio conosciuta come «Roumiage de setembre». Stasera dalle 21 canti delle valli valdesi con «La Grangia» [illegible] «Robert Le diable». Domani mercato provenzale; alle [illegible] convegno «Minoranze linguistiche: [illegible] leggi di tutela?». Domenica balli. [a. f.]



De Gregori è impegnato domani a Castagnole Lanze. [illegible] 6 settembre toccherà a Dalla



SAINT-VINCENT. L'avvocato della musica italiana arriva domani al [illegible] - Saint-Vincent». La [illegible] della musica italiana organizzata dal Casinò de la Vallée prosegue con Paolo Conte domani sera alle 21,30. Quella del cantau[illegible] astigiano è una [illegible] insolita, «casuale», «imprestata» alla musica leggera per dare un «tono» alle [illegible] composizioni. Canta storie semplici che con la [illegible] [illegible] acquistano una dimensione «superiore». E [illegible] la [illegible] musica [illegible] arrivato dove anche i più grandi «chansonnier» hanno speso un sogno, all'Olimpia di Parigi, dove [illegible] stato a lungo applaudito. Sarà accompagnato da Danilo [illegible] Gregorio, batteria e percussioni; Ji[illegible] Touche, contrabbaso; Daniele Dall'Omo e Alessio Menconi, chitarra; Massimo Pitzianti, fisarmonica, clarinetto [illegible] sax baritono; Claudio Chiara, [illegible] tenore; Luca Velotti, [illegible] soprano tenore, clarinetto; Alberto Mandarini, tromba, e Rudy Migliardi, trombone. Ingresso: 20 mila lire. [sa. b.]



Paolo Conte canterà domani sera [illegible] Saint-Vincent



BORGOSESIA. Nomadi, sempre Nomadi, fortissimamente Nomadi. Potrebbe essere lo slogan valsesiano che ogni anno (dal 1986 a questa parte) vede ritornare la band di Beppe Carletti [illegible] Co., sul palco di parco Regis nel quartiere borgosesiano di Sant'Anna. Questa sera (con inizio del concerto alle 21, informazioni: 0163.242.80) i Nomadi faranno da ouverture agli eventi musicali lives del «Festivalbier '97», organizzati dal Circolo Arci-Sant'Anna [illegible] proposti fino [illegible] domenica 7 settembre. Sarà un concerto che, [illegible] al solito, attirerà il popolo di fans che segue [illegible] gruppo [illegible] i pittoreschi drappi dei clubs trigenerazionali da sbandierare sui bordi dell'area-suono e con i messaggi d'amore appallottolati, da lanciare sul palco. Il repertorio [illegible] quello di sempre e non mancheranno i remakes del tempo delle origini con Augusto Daolio, fino ad arrivare alle ultime novità from Cuba [illegible] dintorni. [g. bar.]



[illegible] sono di scena stasera a Borgosesia

Domani il recital dell'artista torinese concluderà a Verbania la rassegna «Dalla sera alla notte»

A Villa Giulia si ride con Marco Carena

Canzoni e gags alla chitarra fra ironia e demenziale

VERBANIA. Ultimo appuntamento, domani, nel parco [illegible] Villa Giulia [illegible] Pallanza con la rassegna «Dalla sera alla notte». In pedana un volto molto noto del cabaret musicale: Marco Carena. L'artista torinese si esibirà [illegible] un recital con [illegible] scaletta composta dalle sue tante spassose canzoni e gags.

Carena presenta un repertorio ironico e sconvolgente, cantato [illegible] raccontato con toni amabili e distaccati, le caratteristiche che lo distinguono. Non mancherà «Ti amo» il brano con il quale Carena vinse, [illegible] grande successo, [illegible] festival di «Sanscemo» nel '90 a Torino [illegible] che [illegible] lanciò.

Conosciuto dal grande pubblico anche per [illegible] partecipazione come ospite fisso al «Maurizio Costanzo Show», dal teleschermo promuove «Buona notte» che diventerà il suo primo singolo. E così «Serenata», [illegible] la quale arriva [illegible] finale [illegible] Sanremo, poi le sue ironiche «Questione di sfiga» [illegible] la presa in giro dell'automobilista (in finto francese) di «Arbre Magique». Non [illegible] può non parlare della coppia ed ecco «Amarsi», «Buon Natale» maliziosa nei testi e tenera nella melodia. E tante altre canzoni che Carena interpreta [illegible] vari accenti, lo pseudo-meridionale e lo pseudo-inglese, arricchiti da arrangiamenti che spaziano dal rock al liscio, dal reggae al folk.

Lo spettacolo avrà inizio alle 22, con apertura del parco alle 19 dove [illegible] funzione servizio bar e ristorante rustico. La manifestazione, promossa dal Comune con il patrocinio [illegible] Provincia e Apt Lago Maggiore, [illegible] organizzata dall'agenzia torinese «Luna che ride». Biglietti [illegible] 10 mila lire. [p. cr.]



[illegible] Carena, vincitore nel '90 a Torino del festival di «Sanscemo» [illegible] «Ti amo», è riuscito [illegible] affermarsi anche a Sanremo, [illegible] «Serenata». Fra i suoi successi spiccano anche «Questione di sfiga», «Arbre Magique», «Amarsi» e «Buon Natale».

BRIONA «IL GESTO E LA MASCHERA»

[illegible] Due week-end con arte, cultura [illegible] spettacolo in collina. S'inaugura oggi la 7ª edizione de «Il gesto e la maschera» [illegible] gli appuntamenti proseguiono sino al prossimo fine settimana. Il tema centrale di quest'anno: il cibo.

Stasera alle [illegible] alla biblioteca comunale la relatrice Isabella Brugo propone una riflessione sulle relazioni tra gastronomia e pensiero. Domani nel parco del Castello alle 21 Maria Paola Pierini è la protagonista dello spettacolo [illegible] teatro-danza «Paradis». La pièce è stata scritta dalla Pierini [illegible] Bobo Nigrone per la Produzione Onda Teatro.

Domenica sera, sempre alle 21 nel parco del Castello Solaroli, torna in scena «Klezmer», la musica della tradizione ebraica già nell'«Estate novarese» [illegible] Paolo Gavelli, Renato Pompilio, Marco Andorno, Paolo Pietrini e Giorgio Borghini.

Da oggi aprono anche le mostre allestite in vari punti del paese. In Casa De Paoli [illegible] in esposizione gli oggetti della tradizione contadina «Dalla cucina alla tavola imbandita»; nella sala consiliare «Menù: metafora del cibo» in pitture [illegible] fotografie di Marianna Cappelli, Antonio Ferrara e Serena Leale; in piazza Solaroli le «Trasparenze» [illegible] vetro di Giuseppe Ramacci [illegible] le «Nature morte» di Riccardo Borando, e la rivisitazione grafica [illegible] Robby Politi in «Briona, scorci [illegible] monumenti». Le mostre sono aperte dalle 15 alle 23 nei festivi e dalle 21 alle 23 nei feriali.

Ricca di appuntamenti anche [illegible] giornata [illegible] domenica. Alle 11 in piazza Solaroli c'è «Uno spazio per il volontariato», [illegible] dimostrazione operativa del Gres. Segue [illegible] pranzo sociale [illegible] poi dalle 15 i laboratori artistici. Si può imparare a dipingere i piatti con Carla Rizzotti, costruire ikebana [illegible] Marisa Delsignore e Anna Caccia, modellare la pasta al sale con Carla Rossi [illegible] anche recitare [illegible] Gianni Dal Bello. [b. c.]

LE [illegible]

Gli archi del «Keller» per Schubert e Bartòk



Il quartetto d'archi Keller è attivo dall'86 e ha vinto prestigiosi concorsi

QUARTETTI di Schubert [illegible] Bartok eseguiti da una formazione ungherese che negli ultimi anni [illegible] è affermata a livello internazionale e che vanta [illegible] repertorio imponente [illegible] vario [illegible] pochi altri ensemble d'archi. Il concerto del quartetto Keller [illegible] la proposta di stasera delle Settimane Musicali nel Salone degli Arazzi all'Isola Bella. Il concerto s'inizia alle 21,30, per informazioni si può contattare la segreteria allo 0323-31095.

I componenti del quartetto [illegible] no Andras Keller primo violino, Janos [illegible] secondo violino, Zoltan Gal viola, Otto Kertesz violoncello. Nella prima parte eseguiranno il «Quartettsatz in do minore D.703» (allegro assai) [illegible] Schubert [illegible] il Quartetto n.5 (allegro, adagio molto, scherzo alla bulgarese, andante, finale-allegro vivace); la seconda parte [illegible] dedicata di nuovo [illegible] Schubert con il Quartetto in re minore [illegible] postuma (D810) «La morte [illegible] la fanciulla», movimenti: allegro, andante con moto, scherzo-allegro molto, presto.

Fondato a Budapest nell'86, il quartetto ha vinto nel '90 due primi premi nei concorsi internazionali [illegible] Evian e di Fiesole. I quattro strumentisti hanno studiato al Conservatorio Liszt di Budapest sotto [illegible] guida di insegnanti come Sandor Devich, Andras Mihaly, Gyorgy Kurtàg.

Nel '95 la formazione è stata insignita dalla critica italiana [illegible] «Premio Abbiati». Nello stesso anno è stata invitata, assieme ad Andras Schiff, da Sir Georg Solti a commemorare a Londra l'anniversario di Béla Bartòk. Con l'editrice Erato il «Keller» ha pubblicato numerosi Cd dedicati [illegible] Ciaikovski, Dvorak, Brahms e Kurtag.

[illegible] cartellone delle «Settimane» prosegue domani sera alla Loggia del Cashmere ai Giardini dell'Isola Madre con il Quintetto della Filarmonica di Berlino, che seguirà pagine [illegible] Bach, Schmitt, Debussy, Roussell, Villa-Lobos. In caso di maltempo i concerti all'aperto si svolgerà in altra sede, [illegible] conferme alla segreteria [illegible] festival. I biglietti per i prossimi appuntamenti sono in vendita [illegible] 80 mila lire comprensive del passaggio su un traghetto che parte alle 21 da Stresa. I tagliandi d'ingresso sono in vendita la [illegible] stessa dei concerti [illegible] partire dalle 20 nei luoghi che ospitano i recital e fino alle 18,30 alla biglietteria delle «Settimane».

[illegible] Paola Arbeia

«TANGO» A NOVARA



[illegible] Carmen e Victor [illegible] «Tierra del fuego»

NOVARA. Dopo lo spettacolo a Bellinzago, in occasione dell'apertura del terzo meeting di teatro danza, Carmen Aguiar e Victor Convalis assieme al gruppo «Tierra del Fuego» stasera sono di scena a Novara in piazza Martiri (in caso di maltempo sotto il portici del Coccia) dalle 21,30 nell'ambito dell'Estate Novarese. Carmen e Victor, che attualmente vivono a Parigi, [illegible] membri dell'Accademia di tango in Argentina e stanno conducendo [illegible] Bellinzago, fino [illegible] domenica, l'atelier per i partecipanti al meeting. [m. p. a.]

Selezione del concorso «Una ragazza per il [illegible]

Meina, al Lido si elegge la Miss del Lago Maggiore

[illegible] Si elegge questa sera al discobar Lido, «Miss Lago Maggiore», nell'ambito del concorso «Una ragazza per il cinema». L'iniziativa promossa dall'agenzia [illegible] «Guithar» [illegible] velocemente correndo verso la finale regionale del 7 settembre a Domodossola, ma deve prima completare le [illegible] selezioni provinciali. L'ultima si è tenuta venerdì scorso alla discoteca «Celebrità» di Trecate dove si [illegible] registrato un successo ex aequo: Annalisa Ravaro, 18 anni, di Lumellogno [illegible] Daniela Schepisi, 20 anni, di Gozzano. La fascia di Miss Sorriso Lisfer è andata invece a Liliana Isella, 18 anni. Tornando alla serata di Meina, saranno quindici le ragazze che dalle 23 si sfideranno in passerella per contendersi la fascia di Miss Lago Maggiore: tra queste, anche Laura Antonelli, Annamaria Di Maria, An[illegible] Mora, Silvia Federici, Silvia Frattini, Barbara Canella, Giuliala Macchi, Karima Gelli, De[illegible] Bezzi, Caterina Lenzi, oltre alle vincitrici delle ultime selezioni. [m. p.]



Annalisa Ravaro

Notte Giovane, guida al divertimento in musica

Dal jazz dei Sans Papiers al rock dei Lunedì Chiuso

[illegible] Rock dal vivo al Poitin Still. Questa sera dalle 22 i ritmi frenetici della band Belfagor.

[illegible] «Lunedì chiuso» in concerto stasera dalle 21,30, se non piove, in piazza Pietro Bono, dietro la chiesa. In caso di maltempo la rock band ossolana ci riprova domani, stessa ora e stesso posto. L'ingresso è libero.

[illegible] Al McGill's Pub animazione musicale proposta dalla Pork Chop Express Band. S'inizia alle 22.

[illegible] Dalle [illegible] rock italiano e cover dei cantautori con gli Ingranaggi Selvaggi al Waco's. Si possono inoltre degustare specialità [illegible].

MIASINO. Sonorità italiane proposte dalla band Frenesia [illegible] Bulldog. Dalle 22.

STRESA. Saranno i Sans Papier ad esibirsi sul palco dell'Idrovolante Caffè. La vocalist Annalisa Colombo intonerà i primi pezzi di easy jazz alle 22.

[illegible] Festa della carne alla «Costa Amalfitana» in via Novara 488. Dalle 21 valzer [illegible] mazurka curati dai Silver Mirror.

[illegible] Two Guitar Player al circolo con un ricco programma di musica internazionale. Dalle 22.

[illegible] Dalle [illegible] alle 24 happy hour al Titty Twister's, sulla provinciale per Vercelli. Danze e animazione a bordo di un autentico tram che fu in servizio a Milano.

[illegible] Dynamite Band alla Cavallotta. Dalle 22 rock dal vivo all'ennesima potenza.

CASTELLETTO TICINO. Piano bar curato da Sabrina Biolcati al Derrynane Village. S'inizia alle 21.

GALLIATE. Saranno i Dogana ad esibirsi all'Half [illegible] Half. Reggae dalle 22.

[illegible] Nadia e Antonio [illegible] al piano bar del Pigalle di piazza Garibaldi.

[illegible] Discopub allo Slang, il locale più grafi[illegible] della Lomellina. Antonio nell'altra sala proporrà [illegible] gara di karaoke.

A CURA DI [illegible] Ledigiani

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. [illegible] 625.688. [illegible] **Powers - Il controspione**, con Mike Myers. Orario: 20,30, 22,30. Lire 12.000; [illegible]; mercoledì [illegible] 8000; 5000.

BROLETTO ALL'APERTO (se piove al cinema Araldo, [illegible] 30,394). **Evita**, [illegible] Madonna e Antonio Banderas. Apertura cortile: ore 21. L. 8000; [illegible].

FARAGGIANA Tel. 627.679. **Batman &** [illegible], con George Clooney. Or.: 20; 22,30 L. 12.000; feriali 10.000; martedì fer. 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 624.158. **Con Air**, [illegible] Nicolas Cage. Orario: 20,20; 22.30. Festivi e prefest. 12.000; feriali: 10.000.

[illegible]. Tel. 623.395. **Altri uomini**. [illegible] Claudio Amendola Orario: [illegible]; 22,30. Festivi e prefestivi 12.000; feriali 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.464. (Lire 10.000; [illegible], mart. 7000). Tel. 465.464. **Mosche da bar**, con S. Buscemi. Or.: 20; 22,30

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

CORTILE [illegible] (se piove all'interno del cinema L. 8000; 5000). Inform. or. su seg. Tel. [illegible].05.66. **Tutti giù per terra**, di Davide Ferrario. Or.: 21,15.

VANDONI. CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

MODERNO Tel. 82.151. [illegible] **& Robin.** Orario. 20; 22,15. Lire 10.000; 6000; merc. fer. 7000.

NUOVO. [illegible] 817.41. **Con Air.** Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; mercoledì [illegible].

[illegible]. Tel. 81.741. [illegible] **Powers - Il controspione** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì 7000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. CHIUSURA PER [illegible] SALA.

CINE 1 - SALA 1. Tel. [illegible]. Inf. su segr. [illegible]. **Hair.** Or.: 20,30; 22,30; L. 10.000; [illegible].

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** L. 10.000; 6000. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Telefono (0163) [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Telefono 91.163. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CINEMA [illegible] Tel. 61.459. [illegible] ESTIVA.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

[illegible] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. [illegible] ESTIVA.

[illegible] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Batman & Robin.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Con Air.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **Inseguiti.**

SCEGLI IL CINEMA

[illegible] DI MILANO

[illegible] V. Emanuele 30. Chiusura estiva

ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.

APOLLO GALLERIA [illegible]. Chiusura estiva.

ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiuso

ARISTON Gal. [illegible] Corso. Chiusura estiva.

ARLECCHINO [illegible] San Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.

[illegible] corso Vittorio Emanuele II. [illegible] estiva.

CAVOUR piazza Cavour 2. Chiuso.

COLOSSEO Sala Allen viale [illegible]. **Nuvole in viaggio.** Orario: 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 20,15; 22,30.

CORALLO largo C. del Servi 9. Chiusura estiva.

CORSO Galleria del Corso. Chiusura estiva.

ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.

EXC[illegible] Galleria del Corso 4. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.

MAESTOSO corso Lodi 39. [illegible].

MANZONI v. Manzoni 40. Chiuso.

MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 20; 22,30.

METROPOL via Pieve 24. Chiuso.

MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible] **Inganno.** Orario: 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Mai dire Ninja.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

[illegible] Radegonda 8. **Il vincitore.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Mars attacks!** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Omi**[illegible] **mente.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Pre**[illegible] **apparenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.

PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Hamlet.** Or.: 20,30; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Profondo** [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

SEMPIONE v. Pacinotti 6. Chiuso.

SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiuso.

[illegible] corso Buenos Aires [illegible]. Chiusura estiva.

VIP via Torino 21, tel. [illegible] Chiusura estiva.

TEATRI

ALLA SCALA. tel. 7200.3744. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.

FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.

NUOVO p. [illegible] Babila 37, tel. 7600.00.85. Riposo.

PICCOLO [illegible] via Rovello 2, [illegible]. 733.3222. Riposo.

[illegible] Venezia 2, t. 7600.2085. Riposo.

[illegible] piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.87. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NEI [illegible] DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1*: **Batman & Robin** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **L'incantesimo del lago 2** [illegible] Rich (cartoni animati). [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. *Sala 3*: **Potere assoluto** di C. Eastwood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile,** di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Kazaam il gigante rap,** di Paul Michael Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transiti pericolosi,** di F. Girod. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Relazioni intime,** di P. Goodhew. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Blackrock,** di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. PROSSIMA APERTURA.

CRISTALLO [illegible] 5, t. [illegible].00. **Free Willy 3: il salvataggio,** di S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Tutte Teens,** di K. Allen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin** [illegible] di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Alla ricerca di Jimmy,** di S. Henry Kass. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini,** di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. [illegible] **terza luna,** di M. [illegible] O. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese,** di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2,** di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or.: 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Batman & Robin,** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

KING via Po 21, t. 812.59.96. **L'amico di Wang,** di C. Aber. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. [illegible] L. Stepkewich. Or.: 16,30; 18,30; [illegible].

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible] **la perduta,** di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Altri uomini,** di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin,** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle,** di M. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Shadow Program,** di G. Pan Cosmatos.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultimo** [illegible] **che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Innocenza infranta,** di Pat O'Connor. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino ad oggi prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della banca CRT. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti in vendita dal 16 al 26/9. Informazioni biglietteria ore 10,30; 18. Tel. 8815.241/242.

Sotto la pioggia l'ultima tappa del «trittico» con i campioni del ciclismo



Corridori partenza della Verbania-Premeno, ultima tappa di 146 chilometri «tris» di corse valide per il Trofeo dello Scalatore. Francesco Casagrande, il vincitore, ha coperto la distanza in 3 e 43 minuti, media di 39,177 km/h. I campioni hanno offerto spettacolo nonostante il maltempo.

A Premeno è primo Casagrande

Ma il Trofeo dello Scalatore va a Tonkov

Dopo Pavel Tonkov (Mapei) primo ad Oropa e Gianluca Bortolami (Festina) primo a Macugnaga, tocca a Francesco Casagrande (Saeco) chiudere il Trittico vincendo la Verbania-Premeno, km 146, in e 43 minuti alla media 39,177 km/ora.

Il Trofeo dello scalatore va a Tonkov, che a Premeno è secondo, battuto in volata da Casagrande. Una pioggia torrenziale ha caratterizzato lo svolgimento della che vi nella prima parte lo show dell'idolo casa Marco Della Vedova.

Il corridore mergozzese della Brescialat è scattato al settimo chilometro, guadagnando 26 secondi di vantaggio, che poi saliti ad minuto addirittura a 2 minuti secondi in vista dell'abitato Mergozzo, dove posto traguardo volante (primo Della Vedova, secondo Milesi, terzo Barbero).

Conquistato il traguardo e intascato il premio, Della Vedova ha rallantato e il gruppo è tornato compatto.

Altri tentativi vedono protagonisti Bianchi, Santaromita e Jaerman, la Mercatone Uno controlla.

A metà si esalta Claudio Chiappucci (che sul traguardo finale sarà 29°, un minuto dietro a Vedova). Sul terribile strappo di Vignone saltano in molti e il gruppo, trascinato da Chiappucci, si fraziona in due tronconi.

Ancora fasi alterne fino terzo passaggio da Vignone, dopo il gruppo allunga e nelle prime posizioni si vedono Belli, Bobrike e Casagrande.

Sulla salita finale verso Premeno (si corre lungo la vecchia provinciale) il gruppetto dei migliori nuovamente compatto, mentre scattano Tonkov, Laddomada, Bobrike e ancora Casagrande.

A 3 km dal traguardo Tonkov e Casagrande soli al comando con 10 secondi di vantaggio Laddomada e 14 sul gruppo dei migliori, quando Bobrike che, una violenta accelerazione, a 100 metri dal duo al comando: ma - all'altezza del cartello di Premeno - Tonkov scatta e solo Casagrande resiste.

A 150 metri dall'arrivo Casagrande parte a volta a presa sulla sinistra e vince la volata, Tonkov è classificato a un secondo, terzo è Bobrike a 15, quarto Bortolami a 31, quinto Donati a 32, poi intervallati di pochi secondi l'uno dall'altro arrivano Simoni, Laddomada, Borgheresi, tini, Zanetti, Faresin, Valoti, Miceli, . Mentre Della Vedova chiude al 26° posto, dopo il 17° Oropa e il 21° Macugnaga.

La classifica finale a punti del Trofeo dello Scalatore è vinta, detto, Pavel Tonkov, che totalizza complessivamente 59 punti, seguito da Borgheresi con 50, Bobrike 49, Casagrande 46, Bortolami 43, Valoti 39, Donati 37, quindi Simoni, Laddomada, Noè, Piepoli. Per Della Vedova 21° posto finale.

Ancora una volta, purtroppo, il maltempo ha voluto infierire, così com'era già successo in occasione del Giro d'Italia arrivo a Borgomanero. I corridori ce l'hanno comunque tutta, regalando agli appassionati uno spettacolo di livello agostico.

A questo punto non resta che sperare una giornata di bel tempo per domenica 31, quando a Suno si disputerà il Campionato italiano a cronometro. Ancora molti dei protagonisti di questo Trittico.

Sandro

DELLA VEDOVA

Marco protagonista fra la sua gente

PREMENO. Esausto, ma felice. Marco Della Vedova doveva ripagare i suoi tifosi per tanto caloroso affetto (anche sotto la pioggia battente) e lo ha fatto con estrema generosità. Dopo partenza da Verbania si è lanciato all'attacco e ben protetto dai compagni Brescialat (Serpellini, Belli, Sgambelluri e Bruseghin) ha percorso in solitudine tutto il primo giro (46 km) arrivando davanti a casa sua, centro di Mergozzo, 50 metri prima del celebre olmo, con 3 minuti di vantaggio. Ha vinto il premio di mezzo milione del traguardo volante (300 mila al secondo, 200 mila al terzo), poi si è fermato ad abbracciare la mamma Annamaria, il papà Antonio e il fratello Fabrizio, più qualche fedelissimo, quindi è ripartito verso Fondotoce e poi o lo strappo di Bieno, dove ha rallentato per farsi riassorbire gruppo. Il suo commento: «E' stata una gran faticaccia, adesso soddisfatto. Tre giorni senza respiro. E questa parto per Trentino, dove sabato disputerò il trofeo Melinda. Domenica mattina sarò però a Suno per la cronometro, poi spero trovare due giorni per dormire prima della partenza per la Spagna. Dal al 28 settembre, Marco correrà infatti anche Vuelta spagnola, a tappe quest'anno più importante del solito perchè messa in calendario prima del Mondiale di San Sebastian. [s. bot.]


IN ARRIVO ALLE PORTE DI COSSATO...
BRUMM... BRUMM...
WOW... WOW...
SVIT... SVIT...
continua...


Offerta valida dal 18 al 30 agosto
APERTI TUTTO AGOSTO
TANTISSIMI PRODOTTI A
LIRE 1.000
LIRE 2.000
LIRE 3.000
SUPERMERCATI
A&O
BIELLA
S. MARTIN

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Venerdì 29 Agosto 1997
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA [illegible]. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Vercelli, i rappresentanti dei lavoratori: «Il manager ci dica chi dobbiamo curare e chi no»

Usl, bufera sui progetti di risparmio

I sindacati contro la lettera scritta da Bezzan

[illegible] Ha suscitato un [illegible] spaio [illegible] polemiche, come [illegible] facilissimo prevedere, la lettera [illegible] i dati della situazione del bilancio provvisorio '97 [illegible] gnata dall'amministrazione dell'Usl 11 a tutti i propri dipendenti per coinvolgerli nel progetto di drastico conteni- [illegible] spese. I primi a scendere in campo sono stati ieri i sindacati che non vogliono «togliere dal fuoco castagne che altri hanno messo».

Nella lettera, consegnata nei giorni scorsi insieme alla busta paga, il direttore generale della sanità provinciale Luigi Bezzan ha evidenziato che i primi dati sui costi sostenuti dall'Usl «non sono assolutamente tranquillizzanti, anzi se fosse mantenuto il trend in atto ci sarebbe un [illegible] dell'onere a carico dell'azienda difficilmente sostenibile». Cifre alla mano, Bezzan ha voluto informare i dipendenti, oltre [illegible] il presidente della giunta regionale, l'assessore piemontese alla Sanità e il presidente [illegible] Collegio [illegible] revisori, degli aumenti delle spese, settore per settore.

E così ha annunciato che i costi per il personale [illegible] aumentati del 10 per cento, per soluzioni fisiologiche (fleboclisi) ed altre specialità medicinali del 16 per cento, per i reagenti di laboratorio del 6, per i materiali sanitari del 22. Inoltre le spese del servizio di pulizia sono cresciute del [illegible] per [illegible], il servizio mensa degenti ha subi- [illegible] un incremento dell'8, il costo della mensa dei dipendenti [illegible] splafonata del 30, mentre le spese del servizio telefonico hanno [illegible] un incremento del [illegible] per cento. L'esortazione finale di Bezzan ai dipendenti è di [illegible] in pratica [illegible] quegli atti o comportamenti necessari ad una drastica riduzione dei costi che consenta a questa amministrazione il conseguimento dell'obiettivo del pareggio [illegible] bilancio alla fine dell'anno».

Il primo «noi non ci stiamo a togliere le castagne d'altri dal fuoco» [illegible] arrivato dalla Uil [illegible] nità. A respingere ogni resp[illegible] sabilità, diretta o indiretta, [illegible] lavoratori ospedalieri per l'allarmante situazione economica dei cinque ospedali della provin[illegible] viene dal segretario aziendale alla sanità Mauro Barnabino. «E' incredibile - dice - il fatto che l'Usl cerchi di far ricadere sui lavoratori la responsabilità di errori di gestione gravissimi che dovrebbero invece essere imputati a chi ha [illegible] e a chi possiede incarichi [illegible] governo in questa Usl. [illegible] è ancor più incredibile il fatto che gli indici d'aumentata produttività, quali [illegible] maggior consumo d'energia elettrica, le maggiori cure praticate c[illegible] determinano il più intenso impiego di farmaci, di protesi, di materiale sanitario, possono diventare in quest'azienda [illegible] gnali negativi».

Dose rincarata [illegible] pomeriggio [illegible] un'accesa conferenza stampa congiunta di Cgil, Cisl e Uil durante [illegible] quale le organizzazioni sindacali hanno chiesto a Bezzan [illegible] «dare ordini». Insomma di spiegare «ai dipendenti, ma anche alla gente, cosa dovremo fare o non fare per risparmiare ed evitare alla nostra sanità pubblica [illegible] fallire: ci dica chi curare, chi curare di meno e chi non curare per niente oppure chi nutrire e chi non, in quanto pur le cucine, secondo il direttore generale, hanno incrementato troppo la loro attività».


Dure critiche dai sindacati al direttore generale dell'Usl 11, Luigi Bezzan

Affrontando infine il preannunciato taglio agli incentivi economici per il personale, i sindacati, forse provocatoriamente, hanno ribaltato la p[illegible] gio[illegible] di Bezzan: «Considerati gli indici di produttività che, in dissenso dal manager riteniamo positivi, non solo non accet- [illegible] tagli agli incentivi, [illegible] chiederemo [illegible] premio di produttività e di buona volontà per ogni lavoratore se non altro perchè il contratto economico del comparto sanità [illegible] scaduto sin dal [illegible]. [r. v.]

ALLA CASA DI RIPOSO

Chiesta un'ispezione

VERCELLI. Un telegramma, spedito [illegible] consigliere piemontese dei «Pensionati per l'Europa» Pier Luigi Rubatto, chiede all'assessore regionale all'Assistenza Giuseppe Goglio «un'immediato ed urgente ispezione» alla Casa di riposo di piazza Mazzini. Durante l'estate, il consigliere ha fatto tappa a Vercelli per visitare il Sant'Andrea, senza riuscire a fermarsi («per mancanza di tempo, la prima visita si era prolungata troppo», dice) all'istituto [illegible] piazza Mazzini. «Mi sono però arrivate lamentele da più fonti - spiega Rubatto - che segnalavano una struttura non all'altezza di un servizio efficiente. Non voglio colpevolizzare nessuno, ma ho sollecitato un intervento urgente dell'assessore». Il telegramma a Goglio chiede che «vengano presi, [illegible] ne necessari, provvedimenti a difesa degli anziani ospiti assistiti» e termina con una terza richiesta: «Desidererei venire informato - scrive Rubatto - di eventuali interventi ispettivi effettuati in passato dall'Usl di Vercelli». La notizia del telegramma coglie [illegible] sorpresa il presidente della Casa di riposo. «Il nostro fine è il benessere delle persone che ospitiamo - dice Santo Corsaro -. L'istituto è aperto notte e giorno: chiunque può venire a visitarlo e a darci dei suggerimenti. Aspettiamo anche l'assessore regionale». Corsaro spalanca la porta ma è pronto a ricordare che solo pochi giorni fa ha ricevuto la visita periodica dei Nas. E l'istituto è stato promosso a pieni voti.

PRIMO PIANO

Vercelli

Un padre contro il Sant'Andrea

[illegible] rivolto ai carabinieri dopo la morte della sua bimba, nata prematura. Maurizio Bonafè accusa il Sant'Andrea, ma i medici dell'ospedale sono pronti a replicare: «Umanamente comprendiamo il suo dolore, ma abbiamo fatto davvero tutto il possibile». Intanto le cartelle cliniche sono a disposizione della magistratura, che ha ordinato l'autopsia sul corpo della bimba. A PAG. 35

Pro [illegible]

Tutte le rivali dei bianchi

La Federazione ha respinto la richiesta della Pro di giocare a Sesto domenica. Quindi i bianchi apriranno il campionato domani pomeriggio sul difficile terreno dell'altra Pro. I lombardi sono tra i favoriti nella conquista di un posto play off. Accanto a loro figurano la Triestina, candidata numero uno alla promozione, Leffe, Pro Patria, Varese e la pattuglia veneta. Ambizioni, prospettive e chances di ciascuna formazione sono presentate nella carrellata sulle rivali della Pro. Ferrero A PAG.43

Il terzino della Pro gioca la finale, gara a squadre per lo spadista

Zeoli e Schaier, caccia all'oro con l'Italia alle Universiadi

VERCELLI. Una medaglia d'oro come «dote» per [illegible] Pro Vercelli. Il [illegible] dell'Italia (e [illegible] Michele Zeoli, il terzino della Pro) alle Universiadi potrebbe materializzarsi questa sera, [illegible] termine della sfida con la Corea (fischio d'inizio alle 20,30). Un match che rievoca antichi fantasmi inglesi ma che gli azzurri [illegible] pronti a esorcizzare: «Anche se giocare cinque partite in poco più d'una settimana ha lasciato qualche strascico fisico, siamo pronti a quest'ultima battaglia - conferma Zeoli -: sarebbe davv[illegible]ro [illegible] poter chiudere quest'avventura [illegible] un'ultima vittoria: un titolo universitario come regalo per l'inizio del campionato ai miei compagni e ai tifosi della Pro».

Dopo aver pareggiato [illegible] Brasile, superato di slancio Iran (in inferiorità numerica), Gran Bretagna, Olanda e Usa (in nove) l'Italia ha nella Corea l'ultimo scoglio: «Una squadra affiatata che ai precedenti giochi di Fukouka è finita seconda dietro il Giappone - continua il difensore della Pro -: in questo torneo ha superato, tra l'altro Brasile e Ucraina, dunque un team competitivo. Il gruppo, comunque, è fiducioso: speriamo di ripeterci anche contro gli asiatici, sebbene le assenze degli squalificati Gorini e Milana potrebbero pe[illegible].

E chissà che per la spedizione vercellese alle Universiadi [illegible] sia un giorno da ricordare: se Zeoli si è già garantito [illegible] medaglia, Davide Schaier con i compagni della spada maschile tenta l'ultimo assalto al podio nella prova a squadre, per rimpinguare [illegible] bottino che, per l'arma triangolare parla d'un bronzo conquistato nell'individuale [illegible] Burroni. [p. m. f.]


Michele Zeoli e Davide Schaier oggi gareggiano per l'oro alle Universiadi

Oggi il premio letterario per la prima volta arriva in Valsesia

Luci sul Grinzane a Civiasco

Serata con quattro giovani scrittori

CIVIASCO. Approda in Valsesia il premio letterario Grinzane Cavour. Questa sera a Civiasco quattro giovani autori piemontesi presenteranno le loro opere nell'ambito del «parco cultura[illegible]», iniziativa voluta dagli organizzatori del Grinzane e che da tre anni permette di portare in giro per la regione le nuove leve della scrittura. La serata di Civiasco [illegible] intitolata «Giovani, scrittura e territorio» e sarà presentata dal giornalista Clau[illegible] Pollastri di Gente Money. I quattro autori che presenteranno la loro opera sono Giuliana Bertolo, Andrea Demarchi, Alessandro Perissinotto ed Enrico Remmert.

Per Civiasco questo [illegible] dovrebbe essere un appuntamento isolato con la cultura. La località valsesiana potrebbe infatti divenire una sede fissa del «parco» in modo da poter ospi[illegible] periodicamente le varie iniziative collegate al premio Grinzane Cavour.

La regia dell'avvenimento è curata da Carlo Sillano, professionista vercellese che [illegible] trascorrere il tempo libero a Civiasco e che da anni è anche presidente della Pro loco del paese.

Il tutto è iniziato con un invi[illegible] di Sillano al presidente del «Grinzane», professor Soria, che è rimasto molto ben impressionato dall'immagine del piccolo centro valsesiano: di qui la proposta di inserirlo nel circuito del «parco culturale».

Oggi l'appuntamento è per le 21: la serata è all'aperto, nella piazza antistante la parrocchiale, ma in caso di maltempo ci si trasferirà all'interno della chiesa di San Gottardo. Sono previsti interventi di due storici valsesiani, Enzo Barbano e Franca Tonella Regis. [i. fo.]


Il «Grinzane Cavour» [illegible] il più importante premio letterario piemontese

Oggi la decisione

Matera [illegible] Il girone del Borgo [illegible] a 18 squadre?

BORGOSESIA. Matera retrocesso in serie D a p[illegible] che [illegible] club lucano riesca a perfezionare in tempi strettissimi l'iscrizione [illegible] la relativa fideiussione). Questa ha decretato nel tardo pomeriggio [illegible] ieri la Caf, a conclusione di [illegible] riunione durata poco più [illegible] un'ora.

Ma [illegible] nome della squadra che prenderà il posto [illegible] ufficializzato, anche se da più parti arriva la conferma che in pole position [illegible] salire in C2 c'è l'Olbia.

Se davvero il club isolano oggi tornerà tra i prof a guadagnarci sarà pure [illegible] Borgosesia che vedrà il suo girone «ridursi» a 18 squadre, con grande sospi[illegible] sollievo per la cancellazione delle quattro giornate infrasettimanali e del [illegible] di ripo[illegible] Unica conseguenza il rifacimento del calendario, tranne per domenica con i granata di Domenicali impegnati in trasferta a Mariano. [p. m. f.]

Sequestrate le cartelle cliniche. Brusa: abbiamo fatto tutto il possibile

Un padre contro il Sant'Andrea

Sporge denuncia per la morte della neonata

VERCELLI. Le cartelle cliniche sono intestate Giorgia Bonafè. Le hanno prelevate i carabinieri di Vercelli all'ospedale Sant'Andrea, dopo la denuncia presentata dal papà della bambina, nata prematura e vissuta soltanto pochi giorni. I genitori sostengono che la madre, prima parto, fosse trasportata al più Sant'Anna di Torino, Giorgia sarebbe potu- sopravvivere. L'ospedale Sant'Andrea, che non accetta l'accusa di tergiversato seguito male la bambina, replica invece di aver fatto tutto possibile per evitare un parto che annunciava troppo prematuro.

La magistratura ha già disposto l'autopsia sul corpo della piccola, a soli sei mesi, un frugolo grammi di peso. E mentre ne aspetta l'esito, assistito dall'avvocato Roberto Scheda, Maurizio Bonafè sceglie di raccontare la sua storia. A farlo decidere è stata una lettera, spedita «La Stampa» da un gruppo di amici.

E' il pomeriggio del 28 luglio quando Roberta Spitale, che ha 33 anni, è sposata da undici e aspetta il primo figlio si presen- con marito al Pronto soc- del Sant'Andrea. «Roberta - racconta Maurizio Bonafè - al sesto mese di gravidanza ma ha già le contrazioni. E per cercare fermarlo ci mandano subito in reparto. In realtà contrazioni continuano sino al mattino dopo, quando nasce la bambina».





L'ospedale Sant'Andrea dove a fine luglio è nata la piccola Giorgia Accanto il direttore sanitario Artemio Brusa difende l'operato dei medici vercellesi

I medici vercellesi, dice Bonafè, non lasciano molte speranze. La piccola, intubata e portata in Pediatria, deve essere trasportata con l'elisoccorso al Regina Margherita di Torino. E quando papà la raggiunge al Centro intensivo neonatale, non riceve notizie migliori. «Perchè non è stata portata per il parto in un centro più attrezzato? mi dicono - racconta Bonafè -. Il grembo della mamma miglior mezzo di trasporto».

Giorgia 4 agosto: è riuscita soltanto ricevere il battesimo. Poi Maurizio Bonafè decide di andare dai carabinieri e di presentare denuncia.

Dal Sant'Andrea, direttore sanitario Usl Artemio Brusa conferma la richiesta delle cartelle cliniche della bimba. E conferma anche al padre della piccola «tutta la solidarietà» dell'uomo. Come medico, però, difende l'operato dell'ospedale: «La scelta era di non far partorire la signora: l'ecografia confermava che il prodotto del concepimento era immaturo. Abbiamo fatto tutto il possibile, ma il parto è avvenuto comunque».

Brusa boccia senza appello anche la possibilità del trasporto di Roberta Spitale Sant'Anna durante periodo delle contrazioni: «Ma non si pensa che la mamma avrebbe potuto dare alla luce bimbo durante il tragitto? E in autostrada che cure le si potevano dare?».

Anche il direttore sanitario aspetta l'esito dell'autopsia disposta sul corpo della bimba delle indagini della magistratura. «Ma - conclude Artemio Brusa - in assoluta e totale serenità».

Martini

Disposta l'autopsia sul corpo della piccola prematura L'ospedale: «Sbagliato trasferire la madre già durante travaglio»

NOTIZIE FLASH

Errata corrige

In Piemonte il mais «vercellese» è il 13 per

Nella tabella pubblicata ieri a corredo dell'articolo «Mais: aumenta la coltura, ma calano i prezzi» la percentuale di prodotto provinciale sul totale regionale era errata. Gli oltre milioni e duecento mila quintali di mais raccolto nel Vercellese al termine campagna agraria 1995-'96 rappresentano infatti il 5 per cento produzione piemontese (il dato si riferisce provincia di) bensì il 13. [r. v.]

Vercelli

Ruba un'autoradio, tossicodipendente denunciato

Un tossicodipendente vercellese stato denunciato dai carabinieri del Nor per furto aggravato: la presenza di M.A., anni, tra le auto in sosta lungo una strada alla periferia della città, è stata gnalata con telefonata al «112». I militari, al loro arrivo, han- visto l'uomo fuggire di sul suo durante l'inseguimento, hanno trovato un'autoradio, rubata poco prima da una «Panda», e un paio di occhiali da sole. M.A. è stato infine bloccato denunciato. [r. v.]

Livorno Ferraris

Torinese paga la spesa un assegno rubato

Un assegno rubato e utilizzato per pagare la spesa ha procurato nuovi guai ad un torinese di 37 anni con alcuni precedenti penali: i carabinieri di Livorno lo hanno infatti denunciato per ricettazione. Con l'assegno trafugato nel Torinese, l'uomo pochi giorni fa ha pagato gli acquisti alla Novacop Volpiano. Il supermercato ha versato l'assegno alla Crt di Saluggia la banca, scoperta la provenienza dell'effetto, ha avvertito i carabinieri. Che in poco tempo sono risaliti chi lo aveva utilizzato. [r. v.]

Trino

Ricettazione, arrestato artigiano

Arrestato dalla «Mobile» vercellese con la collaborazione della polizia Asti Eugenio Foresta, 51 anni, artigiano edile, residente a Trino: era ricercato perchè deve scontare un anno e 3 mesi reclusione per ricettazione. Il relativo mandato è stato spiccato dalla procura circondariale Torino. [w. ca.]

Il console d'Argentina alla mostra sugli emigrati

Ci sarà anche console d'Argentina a Milano, Norma Fasano, questa s in Comune all'inaugurazione della mostra «Emigrazione dei palazzolesi all'estero» in programma alle ore 21. tratta del primo appuntamento nel calendario della festa patronale San Caio che, tra cerimonie religiose, mostre, spettacoli sport, proseguirà fino a lunedì. [r. ca.]

Ingrao replica alla Lega sulle responsabilità di una nomina che si trascina da mesi

«In stallo per colpa delle opposizioni»

Il pds: pregiudiziali sul candidato difensore civico

VERCELLI. La nomina del difensore civico non è una farsa e se in Comune vicenda si trascina da quasi un anno la colpa è del pds o della maggioranza, bensì delle opposizioni. Parole di Lionello Ingrao, capogruppo della Quercia, risposta al consigliere leghista Francesco Borasio che ha proposto alle 15 persone rimaste in lizza di ritirare per protesta le loro candidature.

«Intorno ad almeno un candidato - dice Ingrao -, proposto dal pds perchè in possesso di tutti i requisiti richiesti che i capigruppo all'unanimità avevano individuato, senza spiegazioni sono stati alzati muri da parte di alcuni partiti di opposizione. Da parte di buona parte della minoranza c'è stato un atteggiamento di rifiuto pregiudiziale presentate candida- alternative».

Sul nome di quel possibile difensore civico la maggioranza compatta fatto conver- tutti i voti disponibili. Ma era bastato perchè Sta- prevede che l'elezione avvenga con un minimo di 28 preferenze mentre la coalizione di governo poteva contare su 25 suffragi, sindaco compreso. «L'intera minoranza si era pronunciata contro - ricorda Ingrao - per cui quella candidatura non passata. qui finisce la storia».

Ma Borasio parla anche controproposte «della Lega e di altri» la maggioranza ha respinto. «Quali -ribatte il capogruppo del pds -? La posizione defilata Borasio è stata espressa fin dalle prime sedute e non è frutto dell'attuale situazione di stallo. Da parte di "altri" di controproposte non ce ne sono proprio state».

Resta il fatto che lo stallo rimane non pare facile uscirne perchè i 28 voti richiesti impongono convergenza almeno parziale tra maggioranza ed opposizione. Così Ingrao lancia una proposta: «Se le opposizioni attendono l'apertura una trattativa per rimettere in discussione i criteri base hanno che da dirlo. Se invece la trattativa deve servire per aggirare questi requisiti, deve essere chiaro che i partiti di maggioranza si stanno».

Quattro sono i criteri individuati per la scelta: titolo di studio specifico (l'ottimo sarebbe la laurea in giurisprudenza o scienze politiche), esperienza amministrativa, età non troppo giovane troppo avanzata, indipendenza da partiti movimenti politici. Sono requisiti impegnativi. «Certo - conclude Lionello Ingrao - ce rendiamo conto. le opposizioni ha candidato con tutte queste caratteristiche, lo presenti noi lo voteremo. Non appoggeremo mai se mancherà anche soltanto». [f. co.]

BILANCIO '96

Ritarda il commissario

VERCELLI. E' slittata la nomina del «commissario ad acta» per il bilancio consuntivo '96. Il difensore civico regionale Bruno Brunetti, competente in materia, aveva assicurato al sindaco che entro mercoledì avrebbe scelto il nome della persona a cui affidare l'incarico di esaminare il documento finanziario del Comune, bocciato dal Consiglio il 30 giugno, ma fino al tardo pomeriggio di ieri il municipio non aveva ricevuto alcuna comunicazione da Torino.

Pare che Brunetti abbia una rosa di nomi di funzionari pubblici cittadini da contattare e probabilmente, complice il periodo delle ferie, non riuscito mettersi in contatto con tutti. Questa potrebbe essere la ritardo rispetto alla scadenza che lui stesso si era assegnato. Non è escluso quindi che la nomina avvenga primi giorni della prossima settimana.

DA VALLARO



Successo per la postuma dell'avvocato-caricaturista

VERCELLI. Successo per la mostra postuma dei disegni di Pier Mario Vallaro e dei dipinti del gruppo Saint Tropez inaugurata l'altro pomeriggio all'oratorio di Sant'Agnese. L'esposizione è aperta dalle 18 alle 19, fino a domenica.

All'inaugurazione erano presenti la moglie di Vallaro e i familiari dell'indimenticato avvocato-disegnatore-caricaturista scomparso l'anno scorso. C'erano anche, tra gli altri, l'assessore allo Sport della Provincia Giorgio Orsolano, il presidente provinciale del Coni Renato Ranghino Giorgio Guala, presidente dell'Anffas.

Pier Mario Vallaro è critico, a volte benevolo, a volte molto duro, della Pro Vercelli negli Anni Sessanta e Settanta che lottava per sopravvivere in Serie C e grande protagonista in IV Serie. Attorno alle vetrine del fotografo Baita, dove veniva esposte le vignette, tantissimi vercellesi si davano appuntamento per commentare le vicende leoni bianchi. [f. l.]

AL GIORNALE

«Quei in strada da mesi»

Vicino al cassonetto della spazzatura che c'è di fronte alla chiesa di San Michele mesi fa qualcuno ha buttato ventina di mattoni rotti che nessuno in tutto questo tempo si premurato di portar via.

Capisco che l'autore quel gesto ha dimostrato scarso senso civico nessun rispetto delle norme che regolano l'eliminazione dei materiali inerti, però mi aspettavo che l'Amnu prima o poi avrebbe pensato porre rimedio al comporta- irregolare di un cittadino.

Invece il tempo passa, il cassonetto viene regolarmente svuotato, i mattoni continuano a restare là. Possibile che nessuno degli addetti alla raccolta dei rifiuti in due mesi abbia segnalato il fatto alla direzione? sì, perchè questa non ha ancora preso provvedimenti?

Non è certo colpa dell'Amnu si creata questa situazione, ma mi riesce difficile giustificare l'azienda per non essere intervenuta. Tra l'altro ciò potrebbe significare che da due mesi non si provvede a pulire via San Michele. Mi auguro proprio che non sia così.

P. G., Vercelli

«Prenotazioni Usl anche in farmacia»

Ho letto che a Biella possibile prenotare esami e visite all'Usl direttamente nelle farmacie, anche in quelle di quasi tutti i paesi più piccoli. Mi pare un'ottima idea che dovrebbe essere quanto prima «trasportata» anche all'Usl della provincia di Vercelli in cui, per conformazione territoriale, spesso disagevole uno sportel- le degli uffici dell'Asr.

Spero che il direttore Bezzan voglia affrontare in tempi brevi anche questo argomenti, naturalmente senza dimenticare la Valsesia dove più gravi (mi riferisco soprattutto al periodo invernale) i problemi dei trasporti.

Lettera firmata, Valduggia

Scrivete a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda 20 fax 0161-257009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **nara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Ar-**: telefono (0161) 86.384; **gosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso 7, tel. 215.770.

: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 312.469.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Ga- 16, tel. 851.120.

Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 95, tel. (015) 767.066.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236/826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** (0161) 929.218; telefono (0163) 822.975.

E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: (0161) 217.766; ià: telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.466; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA PERDERE

Esposizioni

Foto passato porcellane e pitture

A Villata, occasione della patronale, oggi verrà inaugurata mostra organizzata dalla Famija Vilatign'a sotto i portici Municipio: «Villata, istantanee dal passato: com' e come 100 anni fa». Nelle sale della Società operaia presenteranno i loro lavori Daniela Zaniroli (ceramiche, porcellane e vetri decorati) e Lilli Lorenzetti (disegni e pitture). [g. bar.]

Enrico Morso con Maria Teresa e Giancarla, Marino Trevisan con Luciana partecipano al grande dolore della famiglia Sandoli per la perdita del carissimo

Carlo Sandoli

— Vercelli, 29 agosto 1997.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia esprimono il loro cordoglio al dott. Pietro Bu- per la scomparsa del papà

dott. Andrea Busto

— Vercelli, 29 agosto 1997.

Il Direttore Generale, i Dirigenti e il Personale dell'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia partecipano al lutto del dott. Pietro Busto per la perdita del papà

dott. Andrea Busto

— Vercelli, 29 agosto 1997.

Il Cai ha deciso quando concludere la stagione dei rifugi in alta quota

A metà ottobre la riapertura del collegamento con Punta Indren



La Capanna Gnifetti si trova a 3647 metri sul Rosa. Il rifugio sarà chiuso per il periodo invernale dal 14 settembre. Anche il servizio di collegamento in funivia con Punta Indren verrà interrotto

Gnifetti, si chiude il 14

Stop anche alla funivia del Rosa

ALAGNA. Ultime settimane di apertura per la funivia che [illegible] [illegible] a Punta Indren. Poi, come ogni [illegible] le cabine verranno fermate per compiere gli interventi di manutenzione in attesa della riapertura che coinciderà con le prime nevicate [illegible] ottobre o novembre sul ghiacciaio.

L'attività degli impianti del Monrosa proseguirà fino a quando resteranno aperti i rifugi Margherita e Gnifetti: il Cai ha già fissato le date di chiusura, ma queste potrebbero mutare [illegible] il variare [illegible] condizioni climatiche.

Comunque per il [illegible] il programma prevede il termine della stagione estiva domenica 7 settembre per la Capanna Margherita e sette giorni più tardi per la Gnifetti: dunque le funivie dovrebbe trasportare turisti e appassionati di montagna sino al 14.

Poi per la ripresa, molto dipenderà dalla neve: le cabine potrebbero già riprendere a funzionare a metà ottobre, [illegible] pure all'inizio di novembre; [illegible] [illegible] dipende dalle condizioni d'innevamento delle piste del ghiacciaio di Punta Indren. Per i mesi autunnali l'impianto sarà in funzione soltanto nei fine settimana e nei giorni festivi, mentre dalla metà di dicembre l'attività riprenderà a pieno regime con l'apertura quotidiana.

Anche per gli impianti del Monrosa quella appena conclusa non è stata una stagione estiva che verrà ricordata negli annali. Qualche giorno fa, tracciando un bilancio, l'amministratore Luciano Ferro aveva parlato di un numero di passaggi stabile rispetto al 1996, annata che però aveva fatto registrare un netto passivo (circa il 20 per cento) rispetto al passato. Il calo, che ha colpito in generale tutta la zona, ha interessato forse per il primo anno anche i rifugi in alta quota: soprattutto la Margherita, la capanna più alta d'Europa, ha [illegible] quasi un quinto in meno di presenze.

Ora, rifugi a parte, gli occhi sono tutti puntati al periodo invernale: [illegible] la neve non tradirà le aspettative [illegible] prevedibile almeno [illegible] parziale recupero sulle presenze «negative» fatte registrare quest'estate.

[illegible] Fossati

Livorno Ferraris

«Sos» acqua An ancora all'attacco

LIVORNO FERRARIS. Il Circolo di An [illegible] all'attacco sul tema dell'emergenza-acqua in paese. E nel [illegible] comunicato, diffuso agli organi di informazione, punta l'indice sul calendario: sono trascorsi troppi giorni [illegible] momento del prelievo dell'Usl sulla fontana pubblica di piazza Galileo Ferraris all'ordinanza del sindaco che impone la bollitura dell'acqua per usi alimentari. «La [illegible] più sconcertante - [illegible] Alleanza nazionale - [illegible] che l'ordinanza porta la data del 20 agosto: in realtà il prelievo è stato effettuato il giorno 6. L'11 con un fonogramma il laboratorio Arpa (Azienda regionale per la protezione dell'ambiente) ha comunicato all'Asr 11 la non rispondenza dell'acqua ai parametri microbiologici. Lo stesso giorno il Comune di Livorno veniva informato telefonicamente dell'esito dell'esame, ma i nostri valenti amministratori hanno pensato bene di non av[illegible] la popolazione fino al 20 agosto, dopo che il 19 [illegible] arrivata la lettera ufficiale».

«Che cosa abbiamo bevuto in tutto questo tempo?», si chiede An. Che non dimentica l'ultimo affondo sui sessanta manifesti (anzi «manifestini», dice il documento) [illegible] l'ordinanza del sindaco. «Erano specialmente nelle vie periferiche, pressochè invisibili [illegible] buona parte della popolazione ha saputo la notizia con considerevole ritardo». [r. m.]

Ieri a Balocco

Incidente in autostrada 4 i feriti

BALOCCO. Quattro feriti, tutti i componenti [illegible] una famiglia comasca, sono il bilancio di pauroso incidente avvenuto alle [illegible] di ieri nei pressi del casello di Balocco dell'autostrada Torino-Milano, sulle corsie in direzione del capoluogo piemontese. La loro auto prima è finita contro un Tir tedesco e quindi è rimbalzata contro il guard-rail dello spartitraffico.

Sulla vettura, una Volkswagen Golf, viaggiavano Angelo Fazzini, 58 anni; la moglie Maria Tenderini, di 57; i figli Filippo, di 26; [illegible] Sabrina, 17 anni. Per cause in via di accertamento da parte della Polizia stradale [illegible] Comando [illegible] Villarboit, intervenuta sul luogo dell'incidente con i vigili del fuoco di Vercelli e l'Elisoccorso della base di Novara, la Golf, forse per [illegible] malessere o un colpo di [illegible] del conducente, ha urtato violentemente un Tir tedesco finendo di rimbalzo e ormai priva di controllo cont[illegible] il guard-rail centrale che ne ha arrestato la pericolosa carambola.

L'impatto [illegible] stato violento e le conseguenze più gravi le ha subite Maria Tenderini, rimasta [illegible] le gambe intrappolate tra le lamiere dell'auto. Per liberarla gli agenti della Stradale di Villarboit [illegible] stati costretti a fare ricorso ai vigili del fuoco. La donna è stata infine ricoverata in ospedale a Vercelli dove [illegible] stati medicati anche gli altri feriti: nessuno [illegible] in gravi condizioni. [p. a. r.]

Costo: 1 miliardo

Via al piano «Nuove elementari»

LIVORNO FERRARIS. Dagli Anni Sessanta Livorno per le scuole elementari [illegible] media possiede due plessi situato uno in viale IV Novembre (vi sono cinque classi) e l'altro in via Martiri (con sette classi ripartite in dodici aule su due piani).

La realizzazione di un nuovo complesso in modo da «divide[illegible] la sede di viale IV Novembre da quello «madre» di via Martiri ed avere una propria [illegible] verde [illegible] di 2.700 metri quadri, era diventata necessaria fin dagli anni [illegible] «boom» economico, quando, con i nuovi insediamenti industriali (Pirelli [illegible] minori) era notevolmente cresciuta la popolazione scolastica.

Ora l'amministrazione comunale ha deciso di assegnare all'ingegnere Gian Mario Comazzi [illegible] Gattinara l'incarico di studiare un progetto preliminare per la creazione [illegible] un [illegible] plesso scolastico indipendente [illegible] la realizzazione di un nuo[illegible] stabile.

La spesa totale prevista [illegible] di un miliardo e 218 milioni. Per i lavori di ristrutturazione dell'edificio esistente di via Martiri verranno spesi 332 milioni, mentre [illegible] realizzazione del nuovo edificio «collegato» costerà 885 milioni.

Il progetto [illegible] stato approvato [illegible] Consiglio Comunale, [illegible] [illegible] i soli voti della maggioranza. La minoranza, tra l'altro, rileva che le aule potranno ospitare soltanto 20 alunni. [p. a. r.]

Rassegne con immagini d'epoca e opere moderne. Un libro per la società di calcio

Fontanetto, una festa di storia e sport

Stasera al via le manifestazioni della patronale

FONTANETTO PO. In occasione dei festeggiamenti della patronale [illegible] San Bonomio è stato preparato un ricco programma di iniziative. Oggi, alle 20,30, si apriranno le mostre ospitate dal Comune: una rassegna fotografica dal titolo «Fontanetto Po immagini nel tempo», con riproduzioni e cartoline, l'esposizio[illegible] «Minerali e fossili» e l'anteprima della mostra «Magia Rossa» nei dipinti che il giovane artista vercellese Alessio Averone dedica alla «mitica» Ferrari. Le [illegible] opere saranno poi esposte [illegible] Torino dal 4 al 13 settembre, alla galleria Arx, nell'esposizione organizzata con la collaborazione del «Ferrari Owners'Club Piemonte-Ao».

Verrà inoltre esposto il bozzetto dell'installazione-monumento che Elena Cavallo ha realizzato nell'ambito di «Terre d'acqua», dal titolo «Il sole delle risaie», utilizzando [illegible] erpice rotante. Sempre in Comune oggi s'inaugura anche la mostra fotografica «L'immagine delle terre d'acqua», [illegible] la presenza di dieci autori internazionali, arricchita [illegible] opere di altri artisti vercellesi.

Alla scuola materna (alle 21) invece è prevista la presentazione del libro «U.S. Fontanettese, sessant'anni di storia» - affiancato da una mostra fotografica - [illegible] presenza [illegible] grandi nomi del calcio nazionale. In corso Massimo Montano [illegible] apre il [illegible] il banco di beneficenza.

Il programma prosegue domani alle 21, nel cortile dell'oratorio, con la sesta edizione del Festival della canzone. Domenica, in via Viotti, dalle 10 alle 20, vi sarà un'interessante [illegible] nale» del toscano Sileno Cheloni che presenta nel tema delle «Terre d'acqua» le [illegible] originalissime «pittografie». Poi, dalle 14,30 alle 17, partirà «Promodromo '97», rassegna musicale «li[illegible]» patrocinata dall'Accademia «Lizard» e dall'associazione «Le Grange a.i.c.». Alle 17,30, nel cortile dell'oratorio, terrà concerto la banda «Viotti». Alle 21, in palestra, [illegible] danzante con l'orchestra «La Bersagliera».

Lunedì 1° settembre, alle 15, è previsto «Pedalando, pedalando», passeggiata cicloturistica tra le risaie. Alle 21, nella chiesa di San Senbastiano, David Dodini presenta il concerto delle «Vacanze chitarristiche '97». Martedì, al luna park presente [illegible] piazza Garibaldi durante tutto il periodo della patronale, ci sarà [illegible] pomeriggio di festa per i bambini. Alle 21 musica in corso Montano. Da ricordare anche le gare di bocce (al bocciodromo, [illegible] domani e martedì 2, [illegible] inizio alle 15) e [illegible] tradizionale gara di pe[illegible] prevista domenica 7 al laghetto «Canton de Vertellaca».

Laura Di Caro

GUGLIELMO DA VOLPIANO

La mostra sulle sue opere

[illegible] La figura e l'opera di Guglielmo da Volpiano (Orta 962, Fècamp 1031), il santo abate fondatore delle abbazie di Fruttuaria, Cluny, Saint Germain des Prés, Beze, Mont Saint Michel e Digione, sono rivisitate in un'eccellente mostra aperta fino a domenica 31 agosto nel Palazzotto di Orta. Alla mostra è abbinato un ottimo catalogo con le firme di Giancarlo Andenna, ordinario di storia medievale alla «Cattolica» [illegible] Milano; dei critici Carla Falcone, Luigi Alberti ed Angelo Marzi e [illegible] badessa [illegible] convento [illegible] ecclesiae» [illegible] Orta Anna Maria Canopi. L'abate Guglielmo ha svolto il proprio noviziato a Lucedio, all'epoca uno dei fari della civiltà benedettina; qualcuno vuole che abbia messo mano anche alla costruzione del campanile di Fontanetto Po per la sua somiglianza con quello di Fruttuaria, dove la mostra approderà dopo Orta. E qualcuno suggerisce [illegible] farla fare tappa anche a Lucedio. [w. ca.]

Nell'edificio, in stile walser, la storia del Parco Alta Valsesia

Casa-museo a Carcoforo

Sarà pronta per gli ultimi mesi del '98



A Carcoforo si sta realizzando la casa-museo del parco naturale Alta Valsesia

CARCOFORO. Se il maltempo non metterà il bastone tra le ruote, entro l'autunno saranno terminati gli interventi strutturali più importanti sulla [illegible] walser [illegible] Carcoforo che ospiterà il museo del Parco naturale Alta Valsesia. L'obiettivo è quello di terminare il tetto prima delle nevicate invernali, per poi riprendere il lavoro in pri[illegible].

Secondo le migliori previsioni il museo potrebbe essere pronto per la fine del '98: «Ma la data non [illegible] [illegible] problema - afferma Orazio Pandolfo, presidente del Parco -: l'importante per [illegible] è portare [illegible] termine il progetto, poi non saranno eventuali pochi mesi di ritardo a fare la differenza».

Per ristrutturare la casa stile walser scelta [illegible] sede del museo sono in corso lavori per circa 450 milioni, già finanziati, poi ne occorreranno altri 200 per allestire [illegible] museo.

Il gruppo presieduto da Orazio Pandolfo intende ricostruire l'ambiente delle montagne valsesiane: all'ingresso del museo troverà posto la storia del Parco naturale «che purtroppo - dice Pandolfo - è ancora ignorato da molta gente, che neppure [illegible] conosce l'esistenza»; quindi si cercherà ricreare uno spaccato della montagna con esempi di fauna e flora: si sta pensando a stand nei quali troveranno posto immagini dell'alta valle affiancate ad animali imbalsamati e da vegetazione.

Per definire gli interni ci sarà comunque [illegible] un anno di tempo visto che si prevede l'estate prossima come termine dei lavori [illegible] ristrutturazione dello stabile.

Sempre [illegible] Carcoforo l'ente sta realizzando [illegible] ormai finito) uno stabulario per il [illegible] [illegible] la cura degli animali feriti. La struttura sarà gestita direttamente dal Parco Alta Valsesia, [illegible] il veterinario [illegible] i guardiaparco.

[illegible] [illegible] [illegible] finita: c'è un altro cantiere al lavoro. All'Alpe Pizze si sta costruendo una nuova sede [illegible] Parco [illegible] dovrà servire come punto di riferimento per i guardiaparco e come base di appoggio per i turisti, che qui potranno [illegible] tutte le informazioni necessarie: sarà un sistema anche per f[illegible] conoscere ai numerosi escursionisti che partono da Alagna (si parla di oltre 50 mila persone ogni anno) l'esistenza [illegible] Parco stesso. Più [illegible] verrà inoltre predisposto un orto botanico. [L. fo.]

Domani la visita della delegazione provenzale

Un gemellaggio «bis» per Carisio e Aureille

CARISIO. Con [illegible] cerimonia ufficiale in Municipio verrà riconfermato il patto di gemellaggio [illegible] Carisio [illegible] [illegible] cittadina [illegible] Aureille. Si rinnoverà così nel decennale della costituzio[illegible], il vincolo di amicizia italo-francese stipulato tra i [illegible] centri [illegible] Vercellese e della Provenza.

Alle [illegible] [illegible] domani si raduneranno [illegible] sala del Consiglio, accolti dal sindaco Giorgio Formagnana, il primo cittadino di Aureille Marcel Guillaumier, il presidente [illegible] Club dei gemellaggi Lucien Crouzet ed il presidente della Famija Carisin-a Massimo Actis. Saranno presenti per questa occasione in cui le «solenni» firme suggelleranno il documento ufficial[illegible] pergamena, oltre [illegible] autorità religiose e militari, anche i firmatari del «primo» gemellaggio. E cioè Pieretta Barras e Luciano Paladini (sindaci dei due Comuni dieci anni fa), don Giuseppe Donna, già parroco di Carisio e la marchesa Clara Incisa, proprietaria del castello di Nebbione, luogo dove allora [illegible] svolsero i festeggiamenti.

Al termine del cerimoniale nel palazzo del Comune, un corteo si snoderà fino al [illegible] mento dei Caduti, dove verrà deposta una corona d'alloro.

Per la sera è prevista una grigliata nell'area della scuola materna, cui seguirà una [illegible] da ballo in piazza Ferraro.

Domenica alle 10,30, sul campo sportivo si disputerà l'incontro di calcio «internazionale» Cariso-Aureille. E seguirà a mezzogiorno il pranzo d'ad[illegible]o.

Stasera, una delegazione (cinquanta [illegible] tutto) arriverà [illegible] Aureille e resterà in paese per il fine settimana, ospite di famiglie locali. E gli abitanti di Carisio contraccambieranno la visi[illegible] durante l'estate dell'anno venturo. [g. bar.]

Gattinara, presentato il programma della grande kermesse che si terrà dall'11 al 14 settembre

La Festa dell'uva '97 nel nome di Mercurino

Con tante rievocazioni in costume e il «giuramento» [illegible] Bacco

GATTINARA. Con il tradizionale appuntamento della «porchetta di San Bartolomeo», solita abbuffata di fine agosto, a Gattinara è [illegible] presentata la festa dell'uva '97, che andrà [illegible] scena dall'11 al 14 settembre.

La kermesse ha radici che si perdono nel passato, ma quella attuale sarà la terza edizione [illegible] momento, nel '95, dell'importante impulso di rinnova[illegible] voluto dagli organizzatori [illegible] Pro loco. Anche quest'anno a caratterizzare la f[illegible] dell'uva ci saranno le rievocazioni storiche [illegible] '500.

Ogni edizione è caratterizzata da una tematica particolare; questa volta si è voluto dedicare spazio al Cardinale Mercurino, che avrebbe voluto costruire un castello: il progetto però non si è mai tramutato in realtà e così il titolo scelto è «Il [illegible] del castello e dell'aquila».

Alla cena della porchetta hanno partecipato moltissimi



Il programma della Festa dell'uva è stato presentato durante la cena della porchetta

gattinaresi e a fine serata [illegible] stato annunciato il programma. E si è scoperto ad esempio che gli organizzatori hanno invitato addirittura i trombonieri di Cava de' Tirreni, gruppo [illegible] [illegible] ta 50 anni di storia e che presenta più di 40 elementi che sfileranno con costumi del 1400.

La festa dell'uva si aprirà giovedì 11 con la cena della bagna cauda. Nella stessa sera [illegible]ranno inaugurate le varie esposizioni, mentre alle 21,30 si terrà una rassegna corale con il gruppo «San Pietro».

Il pomeriggio di venerdì sarà dedicato alla cultura con un convegno sull'arte [illegible] fare [illegible] con[illegible] vino. Il dibattito, inizio 15,30, sarà curato dall'associazione «Bottega del vino» e dall'i[illegible] Terre del nebbiolo del Nord Piemonte. Questo il titolo dell'appuntamento: «Vino e turismo: un [illegible]pporto di gola, d'amore [illegible] d'affari». Alle [illegible] si apriranno le varie taverne allestite in centro e alle 21 è previsto il giuramento a Bacco.

Nutrito il programma di sabato: si parte al mattino con degustazioni gratuite [illegible] vino, quindi nel pomeriggio [illegible] svolgeranno diverse gare sportive; alle 21 inizierà la rievocazione storica mentre alle 23 partirà lo spettacolo dei giullari e alle 23,30 si esibiranno i tromboniери. Poi [illegible] lunga [illegible] «dedicata» al vino. Si chiude domenica con numerosi appuntamenti [illegible] lo spettacolo serale «Il sogno [illegible] castello dell'aquila». [L. fo.]

Gli imprenditori scommettono sul «comfort», fra seggiovie e impianti ultramoderni

Sci, Bielmonte investe due miliardi

E la neve artificiale renderà più lunga la stagione

PIATTO. Bielmonte, la più importante stazione sciistica della provincia, lancia la sua sfida per promuovere il turismo invernale, con una raffica di investimenti che [illegible] ad ammodernare gli impianti.

Gli elementi-cardine della «scommessa» sono la posa di una nuova seggiovia e il potenziamento della [illegible] di «cannoni» che producono la neve artificiale. «Proprio in questi giorni - spiega Evandro Orleoni, titolare della Egimont, la società che gestisce le sciovie di Bielmonte -, siamo impegnati nella costruzione dei pilastri e delle piattaforme di sostegno della futura seggiovia. Per ovviare alle difficoltà tecniche dei lavori stiamo utilizzando un elicottero per fare le gettate di cemento dei piloni».

La seggiovia sarà a due posti, poserà su 17 tralicci e avrà una portata di 1200 persone l'ora. Collegherà il piazzale al Monte Carchio, al quale risalirà sul versante opposto. La nuova struttura soppianterà ben tre skilift, ancora in funzione l'inverno scorso.

Ma le sorprese non finiscono qui: sarà infatti ampliata la rete di innevamento artificiale, grazie alla distribuzione capillare [illegible]. Il progetto, ambizioso, presenta però alcune difficoltà tecniche: per permettere all'acqua di raggiungere gli impianti sparaneve, sono state create alcune vasche di deposito intermedie, che eviteranno di far ricorso a pompe troppo potenti e faranno diminuire i costi di gestione.

«Grazie a questi lavori - aggiunge Evandro Orleoni - saremo in grado di coprire l'80 per cento del comprensorio con la neve artificiale. Saranno escluse le uniche due piste "nere": quelle della Scheggiola e del Dosso Grande».

La Egimont non si sbilancia sui costi dell'operazione, ma pare che essi si aggirino sui due miliardi di lire. La capacità degli impianti di risalita di Bielmonte [illegible] immutata (circa 6 mila persone l'ora): ma per chi scia, miglioreranno sicuramente la qualità e il «comfort».

La stazione invernale, da sempre, è penalizzata dalla sua bassa altitudine: 1500 metri sul livello del mare non [illegible] abbastanza per garantire una stagione lunga. Il nuovo impianto d'innevamento artificiale, tuttavia, farà dormire sonni più tranquilli ai gestori degli impianti e a chi vive di turismo.

Orleoni e soci, ovviamente, sperano che le nevicate siano abbondanti, soprattutto nei mesi [illegible] freddi, quando è più difficile creare un manto artificiale. I lavori di ristrutturazione delle gallerie della Panoramica Zegna, sul [illegible] di Trivero, non dovrebbero creare problemi: «[illegible]de l'11 novembre - dice infatti Orleoni - il permesso rilasciato dalla prefettura alla ditta incaricata dei lavori. E mi auguro che per quella data il cantiere sia chiuso, e la strada completamento agibile».

Renato [illegible]



Una veduta di Bielmonte, [illegible] continuano i [illegible] di costruzione della nuova seggiovia a due posti, che soppianterà tre vecchi skilift. I gestori degli impianti potenzieranno anche la rete di «cannoni», per produrre più [illegible] artificiale [MICHELETTI]

Oasi Zegna

Un'escursione con Tike Saab

CAMPIGLIA [illegible]. Proseguono gli appuntamenti per gli appassionati di escursionismo e di trekking. Domani, la scuola di alpinismo, sci e arrampicata «Tike Saab», nell'ambito del programma di «turismo soft» organizzato insieme alla Provincia, propone per le 16, al Santuario di San Giovanni d'Andorno, una proiezione di filmati. Tema: le tecniche dell'alpinismo e del soccorso in montagna. In [illegible] è prevista una cena, e dopo il pernottamento al santuario, domenica si parte per una gita «nel cuore dell'Oasi Zegna», come recita il programma. I partecipanti si [illegible]no verso Bielmonte. Qui si divideranno in due gruppi: uno si cimenterà con la salita alla rocca d'Argimonia (1613 metri), e [illegible] la traversata in cresta fino al Monte Marca e al Bocchetto Sessera. L'altra comitiva seguirà alcune lezioni pratiche di arrampicata nella palestra di roccia dell'Argimonia. Gli «allievi» saranno seguiti dalle guide alpine e assicurati con la corda. [r. mo.]

DALLA PROVINCIA

Mottalciata

Fuori strada con l'auto: ferito un [illegible] di Vigliano

Luciano Zanella, 50 anni, di Vigliano, è rimasto ferito ieri mattina alle 7, in un incidente accaduto a Mottalciata. L'uomo è uscito di strada a bordo della sua «Opel Astra», che si è rovesciata in prossimità di una curva, vicino alla chiesa di Santa Maria. Soccorso dai volontari della Croce [illegible] di Cossato, Luciano Zanella ha riportato una profonda ferita a un braccio. Sulle cause dell'incidente hanno aperto un'inchiesta i carabinieri. [f. p.]

Ponderano

Fuggono dall'Ipercoop con due carrelli di spesa

Hanno riempito due carrelli di merce (soprattutto generi alimentari), e dopo avere eluso il servizio di sorveglianza sono riusciti anche a superare indenni la barriera delle casse. E' [illegible] mercoledì mattina all'Ipercoop di Ponderano. Una testimone avrebbe però assistito alla scena, descrivendo poi alla polizia la coppia di ladri (un uomo e una donna), e forse anche l'auto sulla quale avrebbero poi caricato la refurtiva. [f. p.]

Occhieppo Inferiore

Torna la «Sagra della patata» della Valle Elvo

Domenica 7 settembre, in paese, è in programma la settima edizione della «Sagra della patata», promossa dalla Comunità montana Bassa Valle Elvo. La manifestazione si svolgerà contemporaneamente alla festa «Sauta Bela Canta e Còr», in programma dalle 10 alle 18. Oltre alla patate della Valle Elvo, saranno in mostra i prodotti tipici locali (burro, tome, salumi e farina). [d. sa.]

Magnano

Grande attesa per il «teatro» di Guido Ceronetti

Grande attesa, alla Comunità monastica di Bose, per Guido Ceronetti: il famoso scrittore, martedì e mercoledì, porterà a Magnano il suo «Teatro dei Sensibili». Gli spettacoli in programma, con marionette e organi di barberia, sono quattro: alle 11 e alle [illegible] di entrambi i giorni. Oltre allo stesso Ceronetti (Jeremy), agli show parteciperanno Rosanna Gentili (Lavinia) e Bartolo Incoronato (Sansone). Per assistere alle recite bisogna prenotarsi, telefonando allo 015-679185. [d. sa.]

Biella

Con Rifondazione al corteo anti-secessionista

Anche i militanti biellesi di Rifondazione parteciperanno alla manifestazione di sabato 13 settembre a Venezia, contro il razzismo e la secessione. Chi volesse partecipare, può mettersi in contatto con la federazione provinciale di Biella, in via Candelo [illegible]. La sede di Rifondazione comunista è aperta dal lunedì al venerdì (dalle 16 alle 17). Il [illegible] di telefono è lo 015-401468. [g. co.]

Scatta la sfida tra ingegneri e architetti. Il sindaco: poi realizzeremo il progetto

Vigliano ridisegna il centro storico

Cambierà volto la zona intorno a piazza Martiri



Ingegneri e architetti faranno cambiare «look» al centro storico di Vigliano [MICHELETTI]

VIGLIANO. Il Comune ridisegna un pezzo di centro storico, e per farlo lancia un appello agli ingegneri e agli architetti. Obiettivo: sistemare la zona di piazza Martiri, intorno alla biblioteca e al parco giochi.

L'annuncio arriva dal sindaco Vittorio Maiorano, che ha bandito un [illegible] d'idee» fra i progettisti della provincia di Biella. Ognuno di loro potrà suggerire un nuovo «look» per la zona indicata dal Comune. La sfida è aperta a tutti «i professionisti architetti e ingegneri iscritti ai rispettivi Ordini».

Il bando sarà pubblicato all'albo pretorio per tutto il [illegible] di settembre (da lunedì prossimo a martedì 30). Per informazioni, si può anche telefonare in segreteria, allo 015-512041 (dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 16).

Dice il sindaco: «Vigliano non ha un vero centro storico, ed è anche per questo che vogliamo sistemare la zona di piazza Martiri e la parte esterna della biblioteca. L'operazione, però, deve avere un senso logico, e tutti gli interventi debbono essere collegati fra loro». L'autore del miglior progetto riceverà un premio in denaro (previsto anche per il secondo e il terzo classificato). La «giuria» sarà composta da tecnici, nominati dagli Ordini professionali. «Il piano non resterà sulla carta - giura il sindaco -: abbiamo intenzione di mettere in pratica le indicazioni dei professionisti».

Intanto è certo che il distributore di benzina lungo via Milano sparirà: «E' assurdo che rimanga lì», dice il capo della giunta, che non rinnoverà la concessione al titolare. La sistemazione del centro fa parte di un progetto più [illegible]: la giunta, infatti, ha intenzione di limitare al massimo il traffico in via Milano. Spiega ancora il sindaco: «Ogni giorno, in quella strada, passano più di 20 mila auto. Sono troppe». Il Comune ha già arruolato un tecnico per trovare una soluzione: l'idea è quella di eliminare i semafori, obbligando però le auto ad andare più piano, e allargando i marciapiedi. [r. s.]

Gli appuntamenti in provincia fra musica, danze e cabaret

Un fine settimana di feste da Crocemosso a Occhieppo

BIELLA. E' ancora tempo di feste e di sagre, in provincia. Il fine settimana è ricco di appuntamenti, fra buona tavola, cabaret, musica e danze.

Questa sera, al Circolo di Rosazza, è in programma la tradizionale «Festa di fine estate», che ogni anno richiama in Valle Cervo moltissimi giovani. Si comincia alle 21,45, con la musica da discoteca. Domani il gran finale, con un pranzo.

A Occhieppo Superiore, invece, le [illegible] si sono unite per dar vita alla «Festa dal paise», che si svolgerà domani e domenica, all'oratorio di Santo Stefano e nell'annessa palestra Maggia. Molto ricco il programma: domani alle 17 si aprono le [illegible] per il «Giro dei torrenti», una camminata non competitiva di circa [illegible] chilometri tra Elvo e Romioglio. La partenza è alle 17,30. Seguiranno una cena e una [illegible] di cabaret, con Beppe Pellitteri.

Domenica, dopo la [illegible] all'aperto, è in programma la «Giornata dei giovani». Partecipano i gruppi parrocchiali dei paesi limitrofi, che si cimenteranno in vari giochi. Nel pomeriggio si esibiranno alcuni complessi musicali formati da occhieppesi, e la sera la festa si conclude con una grande spaghettata, aperta a tutti.

A Crocemosso, domenica, torna la [illegible] della gente», organizzata dalla Pro loco. Il ritrovo è alle 10, all'oratorio di San Rocco: dopo la [illegible] è in programma un concerto della «Filarmonica di Crocemosso», che sarà seguito dal «pranzo della gente» (alle 12,30). Alle [illegible] si balla con l'orchestra «Simpatici italiani», e alle 19 si torna a tavola. Il gruppo musicale farà il bis alle 21, per la [illegible] danza [illegible] di chiusura. A mezzanotte i partecipanti si saluteranno, pronti a celebrare (nel '98) il ventesimo compleanno della festa. Per prenotarsi, si può telefonare allo 015-756254.

A Pollone, intanto, è tutto pronto per la quarta edizione della [illegible] d'arte, di antichi mestieri e di hobbistica, organizzata dalla Pro loco e in programma domenica 7. Le adesioni sono già più di 50, e oltre che in piazza San Rocco le bancarelle troveranno posto anche lungo il viale che conduce alla Burcina. Dalle 10 alle 17, il gruppo folcloristico peruviano «Inti Apu» si esibirà più volte, e si potranno degustare i prodotti tipici locali. Per informazioni, telefonare al 61229. [d. sa.]



Week-end con le sagre, in provincia

OROPA [illegible] A PREMENO



A Casagrande l'ultima tappa, a Tonkov il trofeo dello Scalatore

[illegible] Ancora un'immagine festosa, nelle foto di Micheletti, dell'arrivo a Oropa del Trofeo dello Scalatore. La manifestazione si è conclusa ieri a Premeno. La prova è [illegible] [illegible] a Francesco Casagrande, involatosi sull'ultima salita in compagnia di Tonkov. Il finale è stato da cardiopalma, con il [illegible] ritorno di Vladislav Bobrike che ha riagguantato Tonkov ma non l'italiano. Grazie alla vittoria di Oropa, il russo si è aggiudicato il trofeo. Dei biellesi in gara si è messo in evidenza nella prima parte della tappa Sergio Barbero, terzo sul traguardo volante di Mergozzo. Molto attivo nella parte centrale della gara anche il rientrante Claudio Chiappucci. «El Diablo» è molto popolare nel [illegible] dove conta anche un fans [illegible] [w. d. b.]

Il medico scelto dall'Asr rinuncia all'incarico e scrive alle famiglie. Il servizio slitta così al '98

«Scusate, non potrò curare i vostri bimbi»

In Valle Cervo niente pediatra dell'Usl per 400 piccoli pazienti

ANDORNO. «Mi dispiace, ma per motivi familiari quest'anno non potrò [illegible] i vostri bambini». Una lettera simile arriverà, in questi giorni, a 300 famiglie della Valle Cervo: da Andorno a Piedicavallo.

Autrice della missiva è la pediatra Claudia Vivenza, che nei mesi scorsi era stata scelta dall'Usl per fare servizio nei piccoli Comuni della «Bursch». Purtroppo, per un contrattempo, il medico biellese non potrà rispettare l'impegno: così ha deciso di scusarsi personalmente con tutti coloro che attendevano il suo arrivo. La dottoressa Vivenza si sarebbe occupata, da quest'autunno, di circa quattrocento bambini, che attualmente vengono seguiti dai medici di base.

Spiega Rita D'Ostuni, responsabile delle relazioni esterne dell'Azienda sanitaria: [illegible] delle ferie avevamo avvertito della novità tutti i genitori, con un avviso, invitandoli a p[illegible]tarsi dal primo settembre nei nostri uffici per inserire i loro bimbi nell'elenco degli assistiti del nuovo pediatra. All'ultimo momento, per motivi personali, la dottoressa Vivenza ha dovuto rinunciare all'incarico, ma ha voluto provvedere alla stessa ad [illegible] i suoi pazienti "mancati"».

Claudia Vivenza avrebbe dovuto seguire i bambini di Andorno Micca, Miagliano, Sagliano, Tavigliano, Campiglia Cervo, Quittengo, San Paolo Cervo, Rosazza e Piedicavallo. Ma i genitori, fino al prossimo anno, dovranno continuare a fare riferimento sul loro medico di famiglia.

«Dovremo avviare le pratiche una seconda volta - conclude Rita d'Ostuni -. Questo comporterà un'attesa di sei, sette mesi. Ci auguriamo che le lettere arrivino in tempo per evitare disagi all'utenza». [p. g.]



Ad Andorno e nei Comuni della Valle Cervo slitta il servizio Usl di pediatria

Fine settimana ricco di appuntamenti musicali: De Gregori canta nell'Astigiano

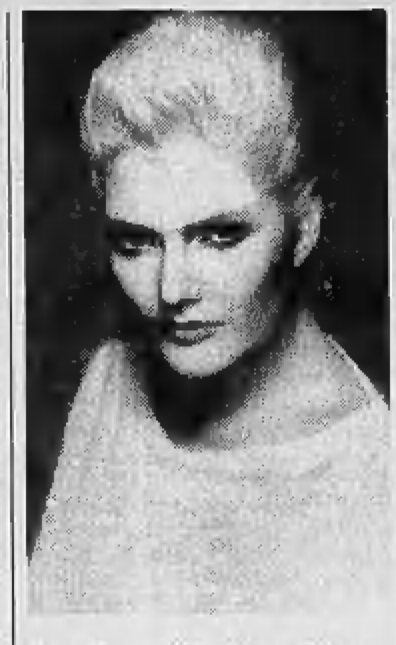
E' sempre tempo di concerti

Da Venditti a Oxa, dai Nomadi a Paolo Conte



CASTAGNOLE LANZE. C'è chi ancora li ricorda nella grande tournée «Banana Republic»: Francesco De Gregori e Lucio Dalla, coppia di ferro nel lontano 1979. Tornati a percorrere strade separate, i due cantautori arriveranno nel centro astigiano a distanza di una settimana: domani, alle 21,30 in piazza San Bartolomeo, toccherà a De Gregori (biglietti a 28 mila lire), impegnato nel fortunato tour «Prendere e Lasciare» (dal titolo dell'ultimo cd). Sabato 6 settembre, in piazza Giovannone, toccherà a Lucio Dalla (40 mila lire).

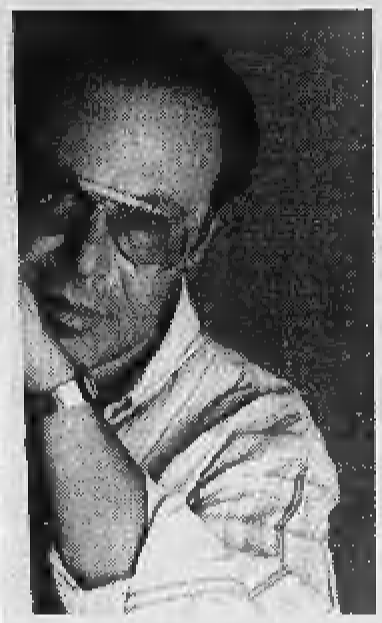
I concerti sono compresi nel programma di «Contro», ovverossia il festival della canzone d'impegno. [l. n.]



Anna Oxa arriva sul Lago d'Orta: la cantante stasera salirà sul palco di piazza Salera ad Omegna



OMEGNA. Arriva Anna Oxa sul lago d'Orta. La brava cantante e showgirl pugliese terrà un concerto questa sera alle 21,30 in piazza Salera, ad Omegna, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Vito. Proporrà le canzoni della sua più recente produzione tratte sia dall'ultimo album «Anna non si lascia» sino ai brani storici che l'hanno portata, ancora giovanissima, ai vertici della musica leggera italiana. Un vasto repertorio con indimenticabili partecipazioni accanto a colleghi quali Fausto Leali ed i New Trolls, la vittoria al Festival di Sanremo ed altre manifestazioni canore. Autentica showgirl, in tv ha condotto programmi di successo come «Fantastico». [v. a.]



Antonello Venditti si esibisce stasera, domani e domenica allo Sporting di Montecarlo



MONACO. Fine settimana all'insegna della musica italiana a Montecarlo con i tre attesissimi concerti di Antonello Venditti, protagonista allo Sporting Club questa sera, domani e domenica. Tre decenni di musica con i suoi più grandi successi che il pubblico potrà risentire nell'esclusiva cornice della Salle des Etoiles. Oggi serata di gala con cena a champagne e caviale e fuochi d'artificio dalle 21. Prezzo di 232 mila, o 350 mila lire. Per assistere solo al concerto si paga invece 115 mila lire con una consumazione. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377.92163636. C'è ancora disponibilità e quindi è una buona occasione per assicurarsi i posti migliori, anche domani e domenica. [a. m.]

MONTEROSSO GRANA

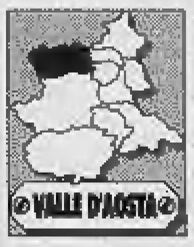


Musica e balli alla festa provenzale

MONTEROSSO GRANA. Per giorni hanno percorso i sentieri un tempo battuti da bracconieri, pellegrini e briganti e stasera, verso le 18, termineranno la loro marcia a Sancto Lucio de Coumboscuro. I partecipanti alle «traversados» daranno vita alla festa del popolo provenzale, meglio conosciuta come «Roumiage de setembre». Stasera dalle 21 canti delle valli valdesi con «La Grangia» e «Robert Le diable». Domani mercato provenzale; alle 15 convegno «Minoranze linguistiche: nuove leggi di tutela?». Domenica balli. [a. f.]



De Gregori è impegnato domani a Castagnole Lanze. Il 6 settembre toccherà a Dalla



SAINT-VINCENT. L'avvocato della musica italiana arriva domani al «Palais - Saint-Vincent». La festa della musica italiana organizzata dal Casinò de la Vallée prosegue con Paolo Conte domani sera alle 21,30. Quella del cantautore astigiano è una voce insolita, «casuale», «imprestata» alla musica leggera per dare un «tono» alle sue composizioni. Canta storie semplici che con la sua musica acquistano una dimensione «superiore». E con la sua musica è arrivato dove anche i più grandi «chansonnier» hanno speso un sogno, all'Olimpia di Parigi, dove è stato a lungo applaudito. Sarà accompagnato da Danilo Di Gregorio, batteria e percussioni; Jino Touche, contrabbaso; Daniele Dall'Omo e Alessio Menconi, chitarra; Massimo Pitzianti, fisarmonica, clarinetto e sax baritono; Claudio Chiara, sax tenore; Luca Velotti, sax soprano tenore, clarinetto; Alberto Mandarini, tromba, e Rudy Migliardi, trombone. Ingresso: 20 mila lire. [sa. b.]



Paolo Conte canterà domani sera a Saint-Vincent



BORGOSESIA. Nomadi, sempre Nomadi, fortissimamente Nomadi. Potrebbe essere lo slogan valsesiano che ogni anno (dal 1986 a questa parte) vede ritornare la band di Beppe Carletti & Co., sul palco di parco Regis nel quartiere borgosesiano di Sant'Anna. Questa sera (con inizio del concerto alle 21, informazioni: 0163.242.80) i Nomadi faranno da ouverture agli eventi musicali lives del «Festivalbier '97», organizzati dal Circolo Arci-Sant'Anna e proposti fino a domenica 7 settembre. Sarà un concerto che, come al solito, attirerà il popolo di fans che segue il gruppo con i pittoreschi drappi dei clubs trigenerazionali da sbandierare sui bordi dell'area-suono e con i messaggi d'amore appallottolati, da lanciare sul palco. Il repertorio è quello di sempre e non mancheranno i remakes del tempo delle origini con Augusto Daolio, fino ad arrivare alle ultime novità from Cuba e dintorni. [g. bar.]



I Nomadi sono di scena stasera a Borgosesia

Per la nuova stagione cambia «look» il music club di Cigliano

In pista è «Disco Inferno»

L'ex Africa Unite domani ospite al Due

CIGLIANO. Domani notte riprende la stagione discoterecscia al Due Music Club. Ecco quindi le novità.

Si estende in tre sale e si trasforma il «multi-club», aperto per tutti i gusti, con una scelta sempre più vasta. Così gli ambienti si mutano in area per house e techno, in spazi dal rock al pop, in territori deputati a contenere dal latino-americano al commerciale. Le etichette: Main Room, New Room e «Dorita». Quest'ultima, riservata alle band.

Spiega l'organizzazione del club: «In questo nuovo contesto cambia il titolare della regia dischi e domani notte arriverà (come ogni sabato notte da adesso in poi) Gian Luca Pandullo, il dee jay torinese rivelazione dell'anno, con un programma house più unico che raro. E Pandullo, detto per inciso, sarà settimanalmente affiancato dai migliori dee jay house italiani ed internazionali. Dei nomi? Moreno Pezzolato per domani e poi a seguire Coccoluto, Albanese, Dimitri from Paris, Motorbass...

Le strategie approntate per gli eventi che si svolgeranno nell'area «Dorita» verranno dedicate alla musica live da ballo ed ascolto. Ogni sabato con gruppi graditi ai teenagers, ogni domenica con gruppi che seguono gli andamenti di un gusto «più adulto». Sempre come spiegano gli addetti ai lavori del Due: «In "Dorita" si mangia, si beve, si gioca, si incontra gente ben disposta a conversare con il prossimo. Ascoltando musica egregia dal vivo, naturalmente!».

Il menù [illegible] parte subito domani con un live di prestigio, coninvolgendo on the stage Disco Inferno, «costola» di Africa Unite, che dalle 23 sparerà negli altoparlanti pluriwattati sonorità della disco music che hanno caratterizzato il repertorio dai Bee Gees ai Kool & The Gang, da Earth, Wind and Fire a Village People. E «D.I.» lo farà in maniera giocata ironicamente, proponendo immagini innegabilmente sature. Un trend entusiasmante, con un organico che vede impegnati a fondo Paolo Gambino (tastiere e voce), Sergio Pollone (batteria), Rossano Zinico (chitarra), Roby Pretto (voce solista), Paolo Bruno (basso e voce), Nina Ricci (voce solista) e Veronica Coassoli (vocalist).

Il programma di domenica al Due prevede invece un live dei Caiman, sussultoria band argentina che ha come repertorio dance latina. Tra le «cose» migliori dei Caiman, si può annoverare il compact dal titolo «Son y canela», registrato nel 1992. Ora per questo gruppo è prossima l'uscita di un album che conterrà una decina di pezzi altrettanto torridi.

Giovanni Barberis



Disco Inferno presenterà al Due sonorità della disco-music legate al repertorio dei Bee Gees, di Kool & The Gang e dei Village People

In discoteca torna lo «slow»

A Brusnengo lenti e commercial con la modella rock Dobrilla

BRUSNENGO. Una notte tutta commerciale con Michele Belli. Il dj più amato dagli ascoltatori giovani di Radio Biella questa sera sarà alla consolle della discoteca «Il Faro», per mixare i successi dell'estate. Con questo nuovo appuntamento, che si ripeterà ogni settimana, la music-hall di Brusnengo inaugura una nuova consuetudine intitolata appunto «Il venerdì del Faro». E le ragazze entreranno gratis.

Domani, invece, sulla pedana estiva, è attesa la sexy Dobrilla, la fotomodella rock che con la sua band ha già calcato le scene del dancing più di una volta, raccogliendo i consensi del pubblico. E mentre l'estate sta per volgere al termine, al «Faro», il sabato sera, prende il via un'iniziativa inedita: in pista ritornano i lenti. Come accadeva negli Anni Sessanta, quando dopo una raffica di «veloci» si dava tregua ai ballerini più scatenati con una parentesi slow, la regia proporrà una mezz'ora di «ballo della mattonella» per regalare alle coppiette qualche momento cheek to cheek.

Naturalmente non mancheranno anche gli altri generi musicali, dal progressive al revival, per accontentare il grande popolo della notte che ogni fine settimana approda puntuale a Brusnengo. **[p. g.]**

E a Piedicavallo c'è il duo da camera

Magnano, regna la musica antica

MAGNANO. Musica antica a San Secondo con il clavicembalista George Kiss. Questa sera e domani, nell'ambito del Festival organizzato dalla Fondazione Brauchli, è in programma il quinto concerto della rassegna.

Il musicista annuncia un recital dedicato alle pagine per clavicembalo del «Siècles des Lumières». Alle 21, l'appuntamento si aprirà così su una Ciaccona di Marchand, quindi verrà eseguito l'«Onzième Ordre» di Couperin. Nel secondo tempo sarà la volta di un altro spartito del musicista seicentesco, poi Kiss passerà ad alcune pagine di Duphly, Forqueray e Rameau. Consigliere pedagogico del ministero della Cultura svizzero, il protagonista dei concerti di oggi e domani ha registrato numerosi dischi ed ha all'attivo esibizioni, come solista o con gruppi da camera, in tutto il mondo, dall'Asia all'America. Inoltre ha dato vita, con i suoi allievi, ad un'integrale delle 555 sonate di Scarlatti in 36 concerti, previsti dal '95 al 2000. Per entrambi gli appuntamenti è consigliata la prenotazione allo 015-679.260.

Intanto, sempre questa sera ma a **Piedicavallo**, si conclude la settima rassegna dell'«Estate musicale» allestita nella parrocchia di San Michele. Alle 21,15 suonerà il duo di Simone Billetto e Marina Gallerani, rispettivamente al flauto ed al pianoforte. Si tratta di due giovani interpreti, entrambi brillantemente diplomati al Conservatorio «Verdi» di Torino, che annunciano un programma dedicato agli autori moderni.

S'inizierà dalle, pagine di Ibert per poi proseguire su brani di Poulenc, Bartok, Satie e Chaminade. Nel primo tempo verrà pure interpretato «Trois morceaux», per flauto e pianoforte, scritto dalla stessa protagonista della serata. **[p. g.]**



George Kiss questa sera e domani alle 21, nella chiesa di San Secondo, terrà un concerto per clavicembalo

GIORNO E NOTTE

Guardabosone
Concerto in parrocchia

Oggi alle 21,15, in parrocchiale, è previsto un concerto degli allievi del corso tenuto da Rita Orlandi Malaspina.

Vercelli
Belli & belle in pedana

Stasera al Globo di Borgovercelli si terrà una selezione di «Una modella per l'arte». A Le Acacie un contest per «Il più bello d'Italia». Dopo le 23.

Vercelli
Kimera all'Oscar Wilde

Questa sera, all'irish pub Oscar Wilde, sarà in concerto la band dei Kimera. Alle 22,30.

Santhià
Le note di Terre d'acqua

Domani (ore 21) in piazza degli Affreschi suonano i fiati dell'orchestra di Padova e del Veneto. L'appuntamento rientra nel contesto di «Terre d'acqua».

Biella
Prevendite per i concerti

Riprendono alla grande le prevendite per i concerti rock nelle music-hall milanesi. Da Paper Moon si possono acquistare i biglietti per i «Prodigy» al Forum di Assago il 19 settembre; per i «Primal Scream», il 25 all'Aquatica; per Paola Cole, attesa allo Zelig, e per il Milano blues festival al Palalido, dal primo al 6 ottobre. Sempre in ottobre il 6 sono in cartellone i «No doubt» e il 9 Phil Collins al Forum, quindi i «Lynyrd Skynyrd» il 16; Rickie Lee Jones il 19, i «Whitesnake» il 23 e i «Jewel» il 4 novembre.

Ponderano
Riapre il Babylonia

Sabato 6 settembre i battenti del Babylonia riaprono con un concerto dei «Voivod». La band canadese presenterà il suo nuovo album intitolato «Phobos».

Biella
Blues al Chiostro

Questa sera, per Biellaestate, salgono in pedana, al Chiostro di San Sebastiano o in caso di cattivo tempo al teatro Sociale, i «Marshmallows» e gli «Zip Fastener». Attesissima la rimpatriata degli «Uh!» che per l'occasione si esibiranno insieme dal vivo, dopo 25 anni.

CINEMA

Vercelli, gala il 6 ottobre. Il debutto con «Kolya» e «Ridicule»

«Martedì», l'essai con ironia

Pronta la locandina della rassegna d'autunno

VERCELLI. Impegno e ironia sapientemente alternati, un film d'autore e un sorriso. I «Martedì al cinema», edizione numero 19, sono pronti a partire. Le pellicole non sono ancora abbinate alle date del calendario, ma i titoli ormai ci sono tutti (o quasi). E il debutto è fissato al 6 ottobre: il Nuovo Italia promette una serata a sorpresa (ospite incluso) davvero fuori dai canoni. Chi arriverà in platea, accanto ai cinefili vercellesi? Un Mino Givogre prudente, al momento, preferisce mantenere il «top secret».

La locandina ufficiale, il giorno 7, si apre invece con «Kolya» del ceco Jan Sverak, Oscar come miglior film straniero. La storia del virtuoso di violoncello Frantisek, che in una Praga di fine regime incontra il ragazzino russo Kolya, lascerà il posto la settimana successiva alla Francia in costume di «Ridicule». Il 10 ottobre, terza data certa, i lunedì extra offriranno «Mi ricordo, sì mi ricordo»: l'omaggio di Anna Maria Tatò a Marcello Mastroianni. E, ancora, la commedia di Natale dei «Martedì» sarà «Scambio di identità» con la solita grintosa Shirley MacLaine.



E' dedicata a Marcello Mastroianni la prima proiezione a sorpresa dei «Martedì al cinema» edizione '97

Gli altri titoli sono in ordine sparso. Ai cinefili, però, farà piacere sapere che torna il finlandese Kaurismaki con «Nuvole in viaggio», storia di ordinari disastri della coppia Vaananen-Outinen. Non mancherà all'appello neppure Bernard Tavernier con «Capitan Conan», ambientato subito dopo la prima guerra mondiale. L'Italia sarà rappresentata da «Le acrobate» di Sergio Soldini, mentre la Francia raddoppia in commedia con Coline Serrau e il suo «Il pianeta verde».

Chi ama il western, ma contemporaneo e abbracciato ad una detective-story, non perda «Stella solitaria» di John Sayles. E, sempre restando in America, non perdete neppure il regista «indipendente» Steve Buscemi con «Mosche da bar».

Spike Lee si ripresenta ai cinefili con «Bus in viaggio», mentre chi ama i colori accesi (anche dall'eros) scelga «Il vestito» o il Messico pluripremiato di «Profundo Carmesì». Si approda a Dublino con «Il gioco dell'oca», proseguendo per Inghilterra e ancora Francia con «Relazioni intime» e «Di giorno e di notte» («Ciclone» transalpino tra yuppies gay e giochi di equivoci). I «Martedì» non dimenticano poi una New York all'italiana con «Big night».

Le tessere (per le 21 serate, più i galà e tre proiezioni extra) saranno in vendita a 90 mila da settembre: al Nuovo Italia e ai bar Principe, Garibaldi e Nazionale. **[r. m.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Austin Powers, il controspione**, di Jay Roach, con Mike Myers e Elizabeth Hurley. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Con Air** di S. West con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. L. 12.000; 10.000

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Batman & Robin** di J. Schumacher, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'isola perduta** di J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.695. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Il gioco dell'oca** di T. McAdam con P. Boyd, G. Moxley (Eire 1996), ore 22,15 spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Bugiardo bugiardo**, con Tom Carrey, M. Tierney, regia di T. Shadyac. Ore 22,15. L. 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ITALIA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. L. 8000; 7000. **Space Jam** con M. Jordan, regia di Joe Pytka. Ore 21 (spettacolo unico)

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Forteza. Ore 22,10 (spett. unico). L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Batman & Robin**, di J. Schumacher, con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnell, U. Thurman. Or. ap.: 21,30. L. 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 255.247. Informaspettacolo tel. 69.633. **Swingers**, con Jon Favreau. Or. ap.: 21,30. L. 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Con Air**, di S. West, con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Or. ap.: 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE SALEY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 100. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Austin Powers** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Batman & Robin** di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'incantesimo del lago 2** di Richard Rich (cartoni animati). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 3: **Potere assoluto** di C. Eastwood. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Happy Gilmore un tipo imprevedibile**, di D. Dugan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, t. 540.605. **Kazaam il gigante rap**, di Paul Michael Glaser. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Transfert pericoloso**, di F. Girod. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Relazioni intime**, di P. Goodchew. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. PROSSIMA APERTURA.

CRISTALLO via Gobbi 5, t. 650.71.00. **Free Willy 3: il salvataggio**, di S. Pillsbury. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Twin Town**, di K. Allen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Alla ricerca di Jimmy**, di S. Henry Kass. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini**, di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 817.16.42. **La terza luna**, di M. Sellinelli con O. Antonutti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Sex and zen 2**, di Chin Man Kei, con L. Lee, S. Qi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.3323. **Tetti giù per terra**, di D. Ferrario. Or.: 20,30; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, t. 521.4316. **Batman & Robin**, di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, t. 812.59.96. **L'amico di Wang**, di C. Aber. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Swingers** regia Doug Liman. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, t. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkewich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Altri uomini**, di C. Bonivento. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin**, di J. Schumacher. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella sua pelle**, di M. Simpson Huberman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Shadow Program**, di G. Pan Cosmatos.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato**, di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Innocenza infranta**, di Pat O'Connor. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Fino ad oggi prelazione per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari presso gli sportelli della banca CRT. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti in vendita dal 18 al 26/9. Informazioni biglietteria ore 10,30; 16. Tel. 8815.241/242.

Biellese e Pro preparano la prima di campionato di domani in trasferta

Lampugnani, esordio a Leffe

La formazione vercellese dipende da Zeoli

BIELLA. Campionato a -1. Un giorno ancora e poi ricomincia la grande avventura. Biellese e Pro sui campi di Leffe e Pro Sesto anticipano di 24 ore (assieme a Solbiatese-Sandonà) il rito tradizionale della domenica calcistica.

L'esordio è subito da titani, visto che lanieri e bianchi se la devono vedere contro due squadre candidate se non alla promozione diretta, almeno a giocarsi un posto play off.

Biellese, morale alle stelle. La vittoria di Coppa Italia a Novara ha elettrizzato il clan bianconero come una scossa da 10 mila volts: domani a Leffe la gang di Bacchin sarà tutt'altro che sola. L'esodo di tifosi sarà massiccio perchè in tanti non vogliono perdere la partita che ufficializza il ritorno in C della Biellese a distanza di 14 anni dall'ultima, mesta apparizione.

«Siamo pronti per questo impatto al fulmicotone, visto che ci tocca subito una big - dice mister Roberto Bacchin -. Siamo consci di che cosa ci attende, ma anche fiduciosi. Rispetto ad altre squadre in questo momento partiamo con un punto a nostro favore: il telaio è collaudato da tre anni di match e anche i nuovi Campese e Terraneo si sono inseriti bene. Chiaro che l'intesa non è sufficiente se non supportata da forma e determinazione».

La novità, oltre che dal rientro tra i pali di Gazzoli (Gerardi tra l'altro è squalificato) potrebbe essere costituita dall'innesto in difesa di Lampugnani, che ben si è mosso mercoledì nell'ultimo provino con il Villaggio Lamarmora. Per il resto Bacchin manderà in campo i «soliti noti».

Pro, niente «posticipo». Michele Zeoli stasera gioca la sesta partita in undici giorni con la Nazionale universitaria alle Universiadi siciliane (in palio c'è la medaglia d'oro), ma la Federazione non ha accolto la richiesta della Pro di posticipare a domani pomeriggio il match in casa della Pro Sesto (i brianzoli da sempre disputano le gare interne di sabato per evitare la concomitanza con Milan, Inter e Monza).

La formazione di Caligaris è quindi legata a doppia mandata alla presenza dell'azzurro. Se riuscirà ad arrivare in tempo (e le condizioni fisiche saranno accettabili) Zeoli verrà schierato nel ruolo di libero prendendo per una volta il posto del titolare Argentesi e del suo naturale sostituto Motta (entrambi sono squalificati). In caso contrario Caligaris ricorrerà quasi certamente a capitan Col, come già fece in occasioni di un paio di gare durante la sua prima gestione vercellese.

Capitolo bomber. In settimana la Pro si è mossa per trovare la tanto sospirata punta. Ma fino ad ora le «ricerche» si sono rivelate infruttifere. E' definitivamente caduta la pista che portava al ternano Pelosi ed è naufragata all'ultimo istante la trattativa De Carolis, attaccante del Sora. A far cadere l'intesa con il club ciociaro e il giocatore è stato all'ultimo momento il procuratore dell'attaccante. Infine Bonfiglio ha detto di no preferendo l'Avellino. [r. eyn.]



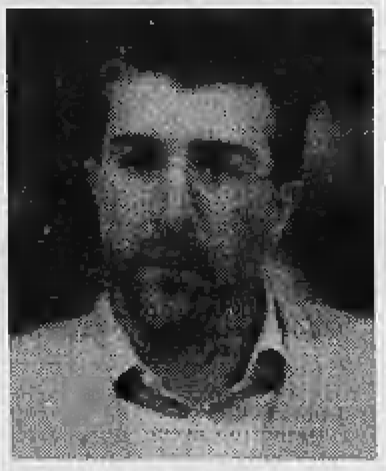
Biellese e Pro fanno il loro esordio in campionato con un giorno di anticipo

BASKET

Coppa di Lega: battuta l'Oikos 89 a 69

L'Ing travolgente ad Alessandria

ALESSANDRIA. Tutto come previsto nella prima partita della Coppa di Lega. La differenza tra i due quintetti è stata netta e l'Ing Fila (B1) ha vinto per 89-69, rifilando così 20 punti di scarto all'Oikos (C1) che comunque ha dimostrato di essere una buona compagine di categoria. Alla sirena dell'avvio coach Danna manda in campo il primo quintetto della stagione: Piazza, Zamberlan, Minessi, Volpato e Martinetti. I padroni di casa oppongono Masnada, Prone, Bertelà, Marcello e Viale. Più che sul piano tecnico, la differenza tra le due squadre si nota sotto le plance: Volpato è un super già in forma e con una gran voglia di far bene, Martinetti non ha perso la regolarità e precisione al tiro. L'Alessandria fa quello che può ma con quei due pilastri sotto il tabellone per l'Oikos i canestri arrivano con il contagocce: 8-2 per l'IngFila dopo 4' di gioco, 11-4 dopo un minuto. Piazza dirige l'orchestra da par suo e acchiapando fior rimbalzi in difesa, il contropiede parte di slancio e quando finisce tra le mani di Minessi è spettacolo.



Danna coach dell'IngFila

Con 17 punti di Volpato (saranno 23 per lui alla fine) e 9 di Marcello (saranno 15 al termine), i primi 20' di gioco si chiudono sul 44-29 per i biellesi. Nel secondo tempo Danna lascia spazio a Raggi (giocatore di grande potenza ma ancora da affinare sotto il profilo tecnico), a Lo Savio ed anche a Ogliaro. [d. pas.]

CICLISMO

Ai «piemontesi»

Feruglio primo nell'individuale su pista

BIELLA. Dimesso martedì pomeriggio dall'ospedale per un improvviso malore che l'aveva costretto ad abbandonare la corsa di Pistolesa, mercoledì Marco Feruglio, ciclista juniores dell'Ucab Biella, si è scatenato ai campionati regionali su pista. Al velodromo di San Francesco al Campo Feruglio ha conquistato la maglia piemontese nell'inseguimento individuale mentre si è accontentato del secondo posto (battuto per un solo millesimo) nel chilometro da fermo.

Feruglio, amante delle salite, si è così confermato tra i migliori anche nelle corse contro il tempo e dal 9 al 13 settembre avrà la possibilità, sempre sulla nuova pista di San Francesco, vicino a Caselle, di correre per il titolo italiano. Nel chilometro Feruglio è stato superato dal novarese-torinese Charlie Panza, mentre nell'inseguimento ha messo in fila due atleti del Sassi, Balbis e Pafundi. Bene anche l'altro biellese in gara, Fava, che è giunto sesto nell'inseguimento. [w. d. b.]

Le protagoniste della C2: alabardati in pole position

Tutti contro la Triestina

Ambiziosa la pattuglia veneta

VERCELLI. Diciotto formazioni in cerca di gloria. La serie C2 presenta le protagoniste alla vigilia dell'esordio. Speranze, ambizioni, paure. Ecco un rapido «check up» sulle rivali di Pro Vercelli e Biellese.

Triestina «uber alles». La società del nuovo duo dirigenziale Zanoli-Trevisan sembra avere le idee chiare: sport e musica, possibilmente di buon livello. Così mentre il Nereo Rocco ospita affermati big della canzone i mitici rossoalabardati cercheranno, dietro la direzione di Pippo Marchioro, navigato condottiero delle italiche panchine, di tornare in C1.

Una formazione imbottita di nomi di prestigio: dall'ex milanista (e Sturm Graz) Gambaro, a Catelli (ex Como), per finire con Hervatin, Bellini e, ultimo colpo in ordine di tempo, l'ex padovano Coti (con trascorsi anche a Novara).

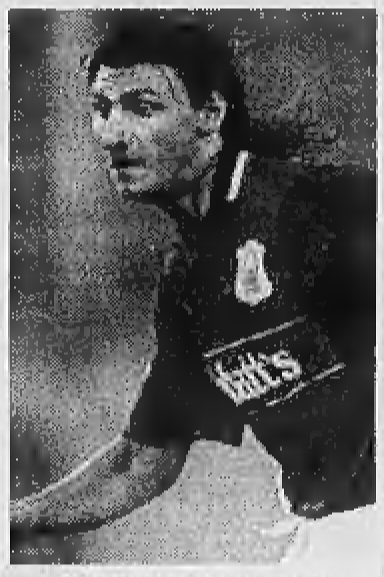
Ma i colpi potrebbero non essersi conclusi: nel mirino del team giuliano una punta: Andrea Silenzi il più papabile. Un pre-campionato a fasi alterne e un avvio di Coppa Italia sostanzialmente positivo: vittoria esterna a Mestre e pareggio con il Sandonà.

L'armata veneta. Qualche vecchia conoscenza (Cittadella, Mestre) e un paio di novità: Giorgione e Sandonà.

A nutrire le maggior ambizioni sono **Cittadella** e **Giorgione**. I patavini, dopo l'exploit della passata stagione (i granata raggiunsero, tra l'altro meritatamente, i play off) sperano di ripetersi: pochi acquisti (Rizioli dal Baracca Lugo) e una formazione che non dovrebbe avere problemi d'amalgama. Confermato anche il tecnico Glerean.

Il Giorgione di Capuzzo non ha cominciato al meglio la stagione (doppia sconfitta in Coppa). Attenzione, però, nelle uscite contro Sandonà e Cittadella i rossostellati non hanno schierato Edy Baggio, fratello del più talentuoso Roby che, solo in settimana ha deciso di restare a Castelfranco. La dirigenza vicentina spera ancora di affiancare a Baggio junior una punta d'esperienza.

Il **Sandonà**, esordiente nel girone piemontese-lombardo, sta stupendo un po' tutti. Partiti senza troppi clamori i biancoazzurri hanno presentato le proprie credenziali in Coppa superando il Giorgione e impattando sul terreno della Triestina. Con qualche ritocco i veneziani potrebbero ritagliarsi qualche soddisfazione.



Silenzi è nel mirino della Triestina

Dopo la sofferta salvezza della scorsa stagione il destino del **Mestre** sembra quello di un'altra stagione all'insegna delle difficoltà. Perso l'ex milanista Manzo, Dal Fiume ha pescato dai vivai di Torino, Venezia e Padova: basterà la gioventù contro formazioni più esperte e smaliziate?

Lombarde sempre protagoniste. Sono molte le formazioni della Lombardia che puntano in alto. Il **Leffe** di Veneri è una di queste. Gli orobici hanno rinforzato il reparto avanzato con gli innesti di Cortesi (ex Lecco) e Fattori (Tempio). Anche Cefis , ex Chievo, garantisce pericolosità al reparto avanzato. Per la difesa la sicurezza è rappresentata dal portiere Cortinovis, Civero e Gruttadauria.

La **Pro Patria** presenta al centro dell'attacco Alex Provenzano. L'ex bomber della Pro, a segno due volte nell'ultimo match di Coppa Italia con la Solbiatese potrebbe essere con il collega di reparto Lunini, l'arma in più dei tigrotti che vantano comunque un organico di primo piano.

In pole position per un posto al sole anche la **Pro Sesto**. I lombardi, dopo aver conteso al Lecco il passaggio in C1 strizzano l'occhio ai play off. come biglietto da visita Alex Taribello, attaccante con alcuni gettoni in serie A nella Reggiana che ha il compito di ripetere le gesta del capocannoniere Di Nicola.

Mister Caligaris è pronto a scommetterci: il **Varese** sua «creatura» sino alla scorsa stagione potrà essere la grande sorpresa. Su un organico di buon livello, mister Roselli ha inserito qualche interessante ritocco: il centrale Tolotti e l'ex spallino Ferronato che ha già dimostrato una buona intesa con Possanzini.

Tutte da scorprire le potenzialità del **Mantova**. La formazione virgiliana non ha badato a spese pur d'allestire un team competitivo anche tra i «prof». Agostinelli può disporre, almeno sulla carta, di una rosa perlomeno interessante: gli ex cremonesi Avanzi, Preto, Perini (la scorsa stagione in C1 con il Fiorenzuola) e il «bomber tascabile» Della Giovanna già in gol nell'esordio in Coppa Italia.

Al ballo delle matricole c'è anche l'**Albinese**. I bergameschi hanno rinfoltito i ranghi della passata stagione con alcuni acquisti interessanti: l'ex brianzolo Bolis, regista e la punta Bonavita dal quale di attendono gol pesanti.

Le ambizioni del **Cremapergo** sono quelle d'un torneo relativamente tranquillo. Sono arrivati Paloni e Sanfratello per dare maggior solidità all'undici di Ciulli, settimo tecnico negli ultimi quattro anni.

Salvatasi ai play out la **Solbiatese** cerca di rifarsi il look. Gli acquisti di Soncin, Colombo e Augliera dovrebbero garantire ai neroazzurri un discreto campionato. Stesso obiettivo per l'**Ospitaletto** che si è affidato a Inversini, tecnico in arrivo dalle giovanili del Brescia.

La pattuglia lombarda è chiusa dal **Voghera** formazione che, almeno analizzando le prime uscite, sembra inferiore alla squadra che, la scorsa stagione, sfiorò i play off. Ma qualche acquisto dell'ultimo minuto, promesso dalla società, potrebbe far lievitare le quotazioni dei pavesi.

Novara, terza piemontese. Oltre a Pro e Biellese a tener alto l'onore del calcio piemontese toccherà agli azzurri. Rispetto all'ultimo torneo di C1 in casa novarese tutto è cambiato: vertici societari, buona parte dell'organico e il tecnico. In panchina siede Chierico, già mister del Brescello che, anche dopo lo 0-3 di Coppa con la Biellese, resta fiducioso per un campionato senza sofferenze.

Piermario Ferraro